SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 208 · GIOVEDI' 3 AGOSTO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - 70% TABELLA/1/A/SPA · L. 1500 (*) ·

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI Di tutto di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681 TELEX 221121 FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50 TEL. 06/472901 FAX 06/4746451 REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2 TEL. 02/76016071 FAX 02/29010448 ABBONAMENTI 10121 TORINO VIA ROMA 80 TEL. 011/5538334/335, 011/539834 FAX 011/5627668 TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 21049 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000 TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000 COPIE ARRETRATE L. 3.000 USA LA STAMPA (USPS 656-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 2502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 8421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700; E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.700; E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 1600; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Peso 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.500; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 90; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; "CONTI", SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 015; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO VIA CAPONAGO 29, TEL. 02/99471, FAX 02/99470490; 10126 TORINO CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/66211, FAX 011/6601500; 00194 ROMA VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825804, FAX 06/4743650; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/7605264. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI USCITA TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000), COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000). RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 870.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARIE LEGALI 1.500.000 (1.800.000). NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Berlusconi: subito voto e presidenzialismo. D'Alema: senza regole niente elezioni

Riforme, è duello tra i due poli

Scalfaro: «Intoccabile l'unità dello Stato»

LA GRANDE RIFORMA IMPOSSIBILE

HA avuto un solo effetto concreto, il dibattito alla Camera sulla Grande Riforma: l'archiviazione, almeno per un po', delle riforme istituzionali. Un problema che era urgente, e tale veniva considerato, a giudicare dall'impegno di destra e sinistra al «tavolo delle regole», in quest'ultimo mese. Ma che alla prova dei fatti, viste le rispettive inconciliabili posizioni, s'è rivelato di impossibile soluzione.

Così, mentre pochi, dotti parlamentari, di prevalente provenienza accademica, come Elia e Segni, snocciolavano il loro libro dei sogni - e l'infinito vocabolario delle formule, dal «*sistema spagnolo*» a quelli «*francese*» e «*tedesco*», dal «*semipresidenzialismo*», al «*mono e bicameralismo*» - Berlusconi e D'Alema, con freddezza degna di miglior causa, si accingevano in fretta a chiudere il dibattito, tra applausi, sbadigli e incoscienti manifestazioni di sollievo di gran parte dei deputati.

Gli interventi dei due leader di destra e di sinistra sono stati dunque il *clou* della discussione. Per comprenderne a pieno il senso, bisognerà ricordare che proprio D'Alema e Berlusconi, appena un mese fa, avevano siglato una sorta di intesa, o addirittura un patto, per favorire, al di là dei loro insanabili dissensi, un approdo elettorale a questa legislatura ormai inconcludente.

Ora, appunto, in linea con quella plateale stretta di mano davanti all'allibita platea congressuale del pds, i due leader, ieri, nell'aula di Montecitorio, hanno fatto di tutto per mostrarsi a sorpresa duellanti e lontani da tregue sottobanco. Berlusconi, guardando di tra-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

BERLUSCONI E LE ELEZIONI

«E io non voto la Finanziaria»

Il colloquio con Scalfaro e il dibattito sulle Riforme non aprono a Berlusconi (foto) la via delle elezioni. Il Cavaliere apre un nuovo fronte per ottenerle. «La Finanziaria la deve fare un governo politico, non il tecnico Dini». Mimmo A PAG. 3

ROMA. «Il volante deve essere dato a chi guida lo Stato», dice Silvio Berlusconi con una metafora automobilistica che significa via libera al presidenzialismo «con elezione diretta del vertice dell'esecutivo». Benché pacato e argomentato, quello del leader di Forza Italia è il discorso di apertura della campagna elettorale del Polo e così Massimo D'Alema ha buon gioco a piazzare qualche battuta da comizio. Il presidenzialismo? «Un'altra favola da raccontare agli italiani dopo il milione di posti di lavoro...». Quello che occorrono veramente sono le regole: «La legislatura - ha detto il segretario del pds - riprenderà vigore se viene avanti la volontà di dar vita ad una fase costituente», ma se così non sarà, meglio andare al voto.

Il dibattito sulla Grande Riforma, che si chiuderà oggi, è ruotato tutto attorno al match tra i due rivali. Scalfaro, intanto, ha ribadito l'indissolubilità dello Stato: «L'unità nazionale - ha detto - è vita».

SERVIZI ALLE PAG. 2-3

Strage di Bologna: «Chi sa parli»

I parenti delle vittime contro Cossiga «Via il segreto di Stato», sì del Senato

Commozione nel ricordo delle vittime

BOLOGNA. «Ribadiamo la responsabilità politica dell'onorevole Cossiga, presidente del Consiglio il 2 agosto 1980, per la violazione dei doveri che gli incombevano ai sensi della legge 801 del 1977». L'Associazione familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna cita la legge che attribuisce al premier la responsabilità della sicurezza nel Paese per attaccare ancora Cossiga. Quello del presidente Secci, dal palco della manifestazione per il 15° della bomba alla stazione, sono parole durissime. Intanto il Senato ha deciso: «Via i segreti di Stato sulle stragi».

Bianconi e Castellano A PAGINA 4

Intesa fra Bartorelli e il ministro Guzzanti

La proteina anti-cancro sarà provata in ospedale

I primi esperimenti su duecento malati L'immunologo: «I test anche all'estero»

ROMA. L'«Uk101», la proteina anticancro realizzata dall'immunologo Bartorelli, sarà sperimentata sui malati di cancro nelle cliniche ospedaliere. E' il risultato di un incontro «chiarificatore» tra il ministro della Sanità Guzzanti e il ricercatore. Il 6 luglio scorso era stata sospesa la somministrazione ai malati terminali, il che aveva suscitato reazioni negative. Ieri la «pace» e l'annuncio. Saranno l'Istituto superiore di Sanità e la Commissione sul farmaco a dare il «via» tecnico che, prevedibilmente, permetterà entro novembre l'inizio dei test.

Ministro e ricercatore concordano su un punto e fanno chiarezza, smorzando eccessivi ottimismi: il permesso per gli esperimenti non conferma di per sé la validità della cura. Ma saranno proprio gli esperimenti a confermare se l'Uk101 ha effetti.

Nella prima fase saranno un massimo di duecento i malati di cancro che potranno essere curati.

Corbi A PAG. 10

LA CORSA TRA IL MALE E LA SPERANZA

PER tanti giorni abbiamo opposto la serietà estrema di quanto accade in Bosnia alla futilità delle nostre vicende politiche, o peggio degli «scoop» sulle vacanze e sulle nudità dei «vip»; ma la giornata di ieri potrebbe essere storica finalmente anche per un'altra ragione. La notizia per ora è solo che il ministro della Sanità ha autorizzato l'inizio della sperimentazione di un nuovo farmaco che si pensa possa essere efficace contro il cancro, la proteina Uk101. Non è ancora una notizia storica solo perché la sperimentazione è appena agli inizi; ma il fatto che sia stata autorizzata (dopo che per un po' di tempo il farmaco era stato usato soltanto nei casi terminali, con un effetto difficilmente valutabile ai fini terapeutici, e tuttavia, a quanto pare, utile nella riduzione del dolore) apre almeno la via a qualche speranza. La decisione del ministro, dicono i comunicati, favorirà l'accelerazione delle procedure sperimentali, che saranno comunque lente, molto più di quanto i malati, i loro familiari e tutti noi per i quali statisticamente il cancro non è purtroppo un rischio tanto remoto, siamo disposti a tollerare. Già si parla di centinaia di migliaia di malati che chiedono di essere scelti per la somministrazione sperimentale del farmaco, e che dunque la considerano già ben più che una medicina in prova; anche questo atteggiamento è inevitabile, comprensibilissimo, e di nuovo la parola accelerazione diventa la parola-chiave. Le mostre insofferenze per il disastroso funzionamento della sanità pubblica e per il suo inverosimile carico di impacci burocratici diventano vero e proprio furore quando si tratta di questioni di vita o di morte per tanta gente, come in questo caso. Abbiamo presente la

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

VITTORIO ZUCCONI

Il rimorso per Hiroshima

WASHINGTON. Cinquant'anni dopo la Bomba di Hiroshima, l'orgoglio per la liberazione e la vergogna stanno affiorando insieme in America con la violenza di un fiume di lava. Dopo un lungo silenzio, libri, film, documentari e videocassette riaprono prepotentemente il caso atomico. Un dibattito circolare, senza fine, che ha al centro la storica decisione di Truman. A PAGINA 7

Zepa, caschi blu in fuga per non diventare ostaggi. Pronta in Italia una task force dell'esercito

Centomila croati assediano la Krajina

Ultimatum di Zagabria, a Ginevra l'estremo negoziato

ZAGABRIA. Centomila soldati croati da una parte e cinquantamila miliziani serbi dall'altra sono pronti a combattere. L'unica speranza di evitare lo scontro è legata ai negoziati, che prendono il via oggi alle 10 a Ginevra, alla presenza del mediatore della conferenza di pace sull'ex Jugoslavia Thorvald Stoltenberg, tra le autorità croate e i secessionisti serbi della Krajina, la regione della Croazia occupata dalle formazioni paramilitari serbe. Ma le speranze sono minime. Le posizioni di partenza infatti sembrano lontanissime. Intanto, dopo la decisione della Nato di estendere i bombardamenti aerei a tutte le zone di sicurezza, l'Unprofor ha deciso di ritirare da Zepa, l'enclave musulmana della Bosnia in mano serba, 150 Caschi blu perché non rischino di diventare ostaggi. Ieri un aereo serbo, che tentava di entrare nei cieli bosniaci, è stato respinto dai jet della Nato.

Badurina e Grignetti A PAG. 5

Lira superstar, Borsa + 2,01%

Marco 1138, record sul dollaro: 1581 Industria, boom di ordini e fatturato

di Ugo Bertone e Francesco Bullo A PAGINA 21

La Cina espelle 2 ufficiali Usa

Accusati di spiare aree militari Un fallimento i colloqui in Brunei

di Paolo Passarini A PAGINA 6

Mazzette ai vigili, 5 arresti

Torino: sottufficiali e imprenditori Anche il «tesoriere» ha confessato

Accossato, Borghesan e Giovara IN CRONACA

Solero
Da Algida un nuovo modo di fare
SCOOP
Il Gioco Più Dell'Estate. Italiano.

Il personaggio da scoprire oggi è
TEO TEOCOLI
Regolamento e giochi a pagina 16
AUT. MIN. N. 65420 DEL 26/8/95

Non ha successo il tele-impiego offerto agli statali tedeschi

Lavorare da casa? No, grazie

BONN L'IMPIEGATO del ministero resta a casa. La proposta per i dipendenti del dicastero del Lavoro di Bonn, timbra cartellino per eccellenza, sembrava allettante: basta prendere ogni giorno l'auto, addio pendolarismo e pausa per il caffè. Per almeno metà dell'orario di servizio chi lo vuole potrà svolgere il lavoro comodamente a casa. Come unico requisito basta un computer, identico a quello del ministero sul quale si possono eseguire le stesse pratiche che giacevano sulla scrivania dell'ufficio. Ma per il momento, su mille ministeriali solo 50 hanno deciso di rinchiudersi fra le mura domestiche. Casa dolce casa? L'idea di lavorare tra gli strilli dei pargoli o a portata di mano della dolce metà non sembra allettare. Forse i pettegolezzi e le invidie dell'ufficio dopo tutto non dispiacciono.

«Per scrivere delle lettere o per battere a macchina dei rapporti non c'è bisogno di andare fino al posto di lavoro», insiste però il ministro Norbert Blueni, che ha voluto provare l'innovazione nel proprio feudo. Chi sceglie di lavorare a casa, perché ha dei figli o altre persone a carico, o semplicemente perché preferisce così, dovrà essere raggiungibile per telefono o per fax durante l'orario di lavoro. E se ha dei compiti che richiedono la sua presenza in ufficio potrà svolgerli nell'altra parte della giornata.

E' la prima volta che un ministero dello Stato prova il sistema del tele-lavoro (il lavoro a distanza) di cui si parla tanto in Germania e che da alcuni viene visto come la panacea per molti mali dell'attuale crisi dell'occupazione. «Nel medio termine ci aspettiamo 4 milioni di posti di tele-lavoro», hanno pronosticato recentemente due importanti associazioni di industriali tedeschi, «i primi ottocentomila dovrebbero essere pronti da qui al Duemila».

Quegli 800.000 posti di lavoro da soli in un anno alleggerirebbero il traffico di 3,2 miliardi di chilometri non percorsi dalle auto dei pendolari: un risparmio di 250 milioni di litri di benzina. Il ministero del Lavoro vuole dare l'esempio, ma deve riuscire a convincere i suoi impiegati.

Francesca Predazzi

OGGI

di Guido Ceronetti

Chiuso per motivi personali
(Cartello scritto a mano su un banchetto al mercato coperto di via Alessandria a Roma, 1995).

In tredici anni di carriera la ragazza, numero uno al mondo, ha guadagnato 110 miliardi di lire

Arrestato in Germania il padre di Steffi Graf

Accusato di evasione fiscale, è il manager della stella del tennis

Steffi Graf

BONN. Peter Graf, padre di Steffi Graf, numero uno del tennis mondiale, è stato arrestato nella sua villa-fortezza di Bruehl, vicino a Heidelberg, per evasione fiscale. Dopo un interrogatorio durato 5 ore, è stato portato in carcere, manette ai polsi, perché «sussiste timore di fuga all'estero e di inquinamento delle prove» da parte del potente padre-padrone della campionessa. Già il 23 maggio scorso i giudici avevano ordinato una perquisizione della villa dei Graf, uscendone carichi di documenti. Peter Graf, amministratore dei proventi della figlia, è l'indiziato numero uno nel complicato giro di ditte fasulle e conti all'estero che pare servissero a sottrarre al fisco tedesco i miliardi degli sponsor. L'arresto rappresenta uno choc per il mondo del tennis, tanto più che gli inquirenti indagano anche su Steffi.

Predazzi A PAG. 9

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA
CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratiche, fornisce testi e dispense, garantisce un insegnamento personalizzato attraverso lezioni tenute da TUTOR individuali. Incontri in giorni e orari a scelta dalle 9.00 alle 22.00. Oltre 1200 TUTOR INDIVIDUALI
70 CENTRI IN ITALIA
Chiama: aperto anche agosto! dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 20.00
CEPU
Preparazione Universitaria
Piazza Castello 29, TO - T. el. 011-5629037
CHIEDI INFORMAZIONI
NUMERO VERDE 1670-11074
Con noi il 91% supera gli esami

L'appello durante l'incontro con i presidenti delle Regioni

Scalfaro: Italia indivisibile

«Il valore dell'unità nazionale è vita»

ROMA. Nessuno tocchi l'unità del Paese: dal Quirinale si alza, forte, il monito del Presidente della Repubblica. Il chiaro richiamo di Oscar Luigi Scalfaro al valore dell'unità nazionale è arrivato durante l'incontro, avvenuto ieri mattina in una sala del palazzo presidenziale, con il presidente della conferenza delle Regioni, Alessandra Guerra. «Il tema dell'unità nazionale - ha detto Scalfaro rivolgendosi ai presidenti delle Regioni- non dice che non è possibile discuterlo, dico soltanto che è vita. E questo tema si raccorda in modo perfetto e si rafforza se la regione è sentita, ed evidentemente amministrata bene, e ha un senso vivo di solidarietà, se la regione non può dire: noi, più poveri, siamo rimasti isolati, noi, più ricchi, ormai possiamo camminare liberi e tranquilli perché non abbiamo problemi».

«Le discussioni su federalismo o non federalismo - ha proseguito il Presidente - sono cose che il Parlamento affronterà e che vedrà. Però la sensazione è che il denominatore è molto legato a che la gente senta la regione e che la propria regione abbia una possibilità di vita, di respiro». Affrontando il problema del crescente divario economico tra Centro-Nord e Sud, Scalfaro ha ammonito: «Guai se non esiste viva e vissuta la solidarietà tra regioni, nel senso più pieno. Guai se a un certo momento non si sente che i problemi della Sicilia sono del Piemonte, e i problemi della Calabria e della Sardegna sono della Lombardia».

«Noi - ha detto ancora Scalfaro - abbiamo qualche tema che i costituenti hanno scritto non si può toccare. Non si può toccare il tema Repubblica dicendo: mettiamo ai voti il ritorno alla monarchia. Però credo che sul piano veramente del diritto costituzionale, prima ancora di leggere talune parole che sono scritte in modo chiaro nella Costituzione, il valore dell'unità nazionale è vita. Quanto più la gente sentirà bene la propria regione tanto più sentirà bene questo raccordo di unità nazionale, tra regione e regione e tra le diverse regioni e lo Stato».

Durante l'incontro, Scalfaro ha affermato di accogliere con grande favore la proposta del presidente della conferenza di «realizzare all'interno del Quirinale una ideale presenza permanente delle regioni italiane, attraverso le bandiere che simbolicamente rappresentano le stesse regioni». «Questa presenza - ha spiegato Alessandra Guerra - assumerebbe a nostro avviso il significato di una rinnovata riaffermazione del valore dell'unità nazionale. Unità nazionale però nella ricchezza e diversità delle autonome espressioni che in esse si riconoscono e si sono sempre riconosciute».

Il Presidente ha anche definito «augurale» e «pieno di significato» che la presidente della conferenza delle Regioni sia in questo momento proprio la presidente del Friuli Venezia Giulia, perché - ha sottolineato - «ci sono ragioni che io penso non debbano mai essere cancellate, di natura patriottica, di natura sentimentale, di natura unitaria e anche di sottolineatura di responsabilità di autonomia». [r. i.]

PERSONE

Restate con noi

SUONA tra patetica e ridicola, un po' invocazione, un po' slogan pubblicitario, un po' lusinga, la frase più frequente dei radiotelepresentatori o radiotelegiornalisti: «Restate con noi», non ci abbandonate, non passate ad altri, non lasciateci soli, non ci tradite. Ma quelli che davvero (per forza, per scelta o per caso) rimangono con loro, non hanno poi alcuna occasione d'interessarsi né di divertirsi: nell'universo parallelo dei media, che non è la nostra realtà e neppure le somiglia, d'estate esiste soltanto chi va, sta, torna, sta andando in vacanza; gli altri sono cancellati, eliminati, ammutoliti.

Gli altri costituiscono quasi metà della popolazione. L'ultima indagine demoscopica Doxa-Touring Club ha chiarito che il 47 per cento degli italiani adulti, ossia di età superiore ai quindici anni, non si allontana mai da casa per almeno quattro giorni consecutivi. Ventidue milioni di persone, in vacanza non vanno mai. Dopo i cinquantaquattro anni, e nel Sud del Paese a ogni età, la percentuale di chi non va in vacanza sale addirittura al 60,2 per cento, al 66 per cento. Dunque, per quasi un italiano su due le ferie non esistono o esistono soprattutto come periodo di riposo dal lavoro, da passare a casa nella propria città, magari facendo qualche gita dalla mattina alla sera.

Nell'universo parallelo dei media, regno fiabesco del luogo comune e delle false verità, questa gente non ha diritto di cittadinanza: se ne parla (quando se ne parla, molto di rado) quasi esclusivamente come di poveri disgraziati esiliati dalla vera vita; li si mostra in atto di giacere sudati e depressi su panchine infuocate, di tenere i piedi a mollo nelle fontane delle città storiche, di ripararsi la testa con fazzoletti inumiditi, di addentare voracemente fette di anguria, di camminare solitari e avviliti per le strade di città roventi. Tutti così? Quasi metà della popolazione? Si capisce che simili vignette d'occasione non possono rappresentarli, ma non importa: sono fuori, out, messi al bando dall'interesse collettivo, scacciati dall'attenzione. Unici protagonisti della comunità nazionale, quelli in vacanza vengono invece seguiti minuto per minuto nelle code ai caselli e nei grandi esodi rovinosi, visitati sulle spiagge e sui monti, interrogati in discoteca, al ristorante o dal gelataio, ammoniti sugli errori estivi da non commettere, istruiti su cosa, quanto e quando debbano bere o mangiare, messi in guardia dagli insetti e dalle meduse, analizzati come consumatori di abbronzanti, gommoni e sandali, esaminati con smarrimento quando càpita che deludano il luogo comune: resteranno classici i toni e i visi mortificati, increduli, con cui lo scorso week-end s'è dovuto radioteleconstatare che milioni di auto non s'erano messe in movimento tutte insieme né avevano provocato catastrofi e s'è dovuto cautamente sperare nel prossimo fine settimana.

E pazienza se tutto questo avvenisse soltanto nell'universo parallelo dei media: in fondo chi va fa notizia, chi sta no. Il guaio è che la Grande Mistificazione, la Sindrome delle Vacanze Globali, contagia pure commercianti, uffici pubblici, presidii sanitari, farmacie, così che davvero chi rimane a casa, per quanto rappresenti quasi metà della popolazione italiana, risulta ignorato, trascurato, negletto, maltrattato.

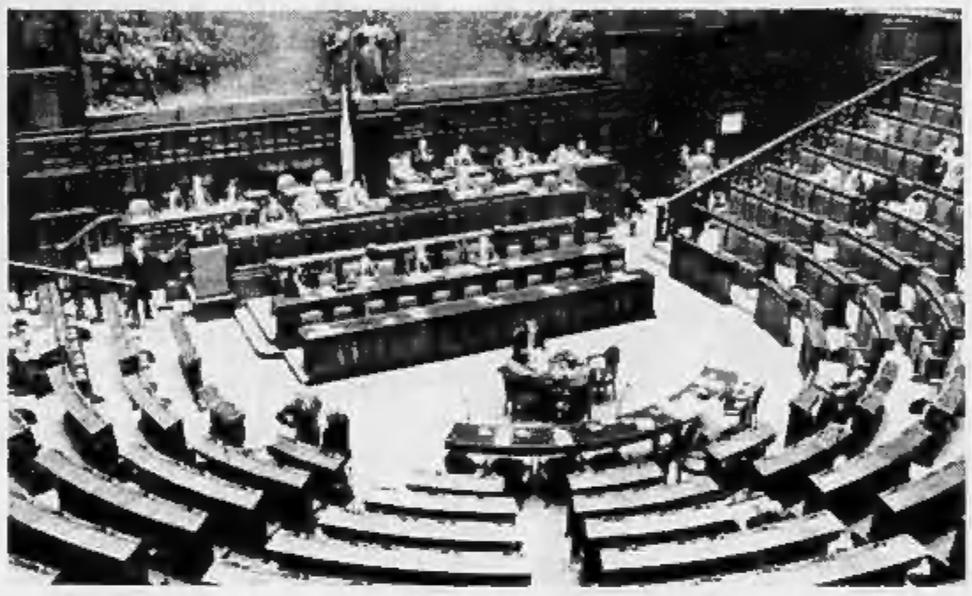
Lietta Tornabuoni

IL CASO

DA DIBATTITO A SHOW

Il presidente Scalfaro A destra: l'aula di Montecitorio

Il leader pds «Andiamo al mare»



Duello tra lord Silvio e conte Max

E il Cavaliere si affida anche a un amuleto

ROMA. Inizia che sembrano lord Silvio e il conte Max. Due dannati, fantastici bipolaristi anglosassoni, questo sembrano. Non parlano rivolti alla presidenza (D'Alema per i primi secondi sì, un riflesso dell'era consociativa subito corretto), ma all'avversario, come in Inghilterra, solo che qui la forma circolare della sala obbliga a fastidiosi torcicolli per potersi guardare negli occhi. Poi, un po' per volta, si scompongono. Partiti inglesi, finiscono italiani.

E gli viene pure meglio. Abbandonati i discorsi scritti (da Ferrara) di Berlusconi e le battute irridenti di D'Alema, ultima isola di Sgarbismo nella sinistra normalizzata da retorici e finti-buoni, i duellanti approdano a un territorio più nostrano: la jettatura. E' D'Alema, a dire il vero, che provoca: «Se anche ci fosse il presidenzialismo, on. Berlusconi, lei non sarebbe eletto». Aggiunge anche un «lo dicono i sondaggi», per fargli più male. Il tutto con quella voce intervallata dal sogghigni (aha, aha) che esclude le mezze misure: irresistibile o detestabile, ignorabile mai. La sinistra si sbellica, la destra digrigna. E Berlusconi, che fa? Ovvio, tocca. Abbassa la mano destra sotto lo scranno, lancia un'occhiata divagante al vicino Dotti e poi zac, una bella manata al metallo portafortuna, strategicamente collocato sotto il banchetto di legno. Anche perché Pilo ha appena fatto circolare l'ultimo sondaggio segreto sugli elettori di Forza Italia nel Nord: sono arrabbiati e delusi, la terra promessa del liberismo non è stata neanche avvistata e si continua a parlare di regole-regole-regole mentre loro, gli elettori, ne vorrebbero sempre meno.

Bipolari, finalmente. Come Coppi e Bartali, Mazzola e Rivera, Stanlio e Ollio. Perché si ride un sacco, specie con D'Alema. Ultimo show di stagione, davanti a spalti gremiti «al limite della pazienza», come disse una volta un radiocronista in un lapsus di sincerità. Preparativi nervosi: in aula gli esperti di Costituzione come il professor Elia parlano di cose serie e quindi noiose in un brusio insopportabile, mentre Berlusconi ripassa la lezione a nuca bassa e D'Alema gonfia le gote come un pupo. Si parte. Berlusconi elenca tutti i partiti e partitini in nome dei quali parlerà, una decina, suscitando l'ilarità del centrosinistra. Lo disturbano in continuazione, anche perché il Silvius interruptus non conosce i mezzi toni della politica. La sinistra non gli piace e lui lo dice, in continuazione. Viene disturbato cinque volte, una addirittura dal pacifico Napolitano, che ancora un anno fa veniva indicato da Berlusconi come esempio di oppositore anglosassone. «All'anima dell'anglosassone», direbbe e infatti dice Storace. Poi tocca ai leghisti («Bettino! Bettino!») e a un deputato rautiano che grida «Tutte cazzate!» e si sente molto spiritoso. Tatarella, insolitamente alterato, si solleva contro Pivetti, rea di avere scampanellato tutti i disturbatori, compreso Napolitano, tranne i suoi amici della Lega. Tocca a D'Alema. Berlusconi lo ascolta a mani incrociate, finché non le allargherà in quella memorabile toccata. Sulle riforme D'Alema resta sorprendentemente vago e poco professorale: il meglio di sé lo dà nelle battute. I temi sono quelli classici: antitrust, amicizie con Craxi, incapacità politica. «Il successo di Dini dimostra che il problema di questo Paese non è il volante, come dice lei. Il problema era il pilota». Fino all'ultimo sogghigno scanzonato: «Guardi che stiamo per andare al mare, non alle elezioni!». «Beato lei che ci va, io ho un sacco di cose da fare», risponde Berlusconi, come già ad Occhetto in un famoso e decisivo dibattito tv. E qui la jettatura cambia partito. Stavolta è Tatarella ad esercitarsi nella nobile arte: «Attento D'Alema, "tutti al mare" lo disse già Craxi e non gli portò bene».

Istantanee dalla tribuna vip. 1. Fini aggrappato allo scranno con dita da falco fissa un punto indefinibile fra Irene Pivetti e il nulla: applaude tre volte Berlusconi come a teatro, una mano ferma e l'altra che gli batte sopra, a percussione. 2. Buttiglione e Casini siedono affiancati quasi se cdu e ccd, Rocco & Pier, fossero già una cosa sola, osservati di sbieco dal versaciano inconsapevole Clemente Mastella, unico scravattato del Polo delle libertà e del doppiopetto. 3. Rosi Bindi borbotta durante il Silvio-show, poi si gira estatica verso D'Alema, si appoggia addirittura a un gomito per rimirarlo meglio, e non gli stacca gli occhi di dosso fino alla parola fine. 4. Veltroni legge un articolo che parla di Veltroni. Dalle parole dell'avversario ci si difende coi giornali. Parte D'Alema e il cdu Sanza sprofonda dentro un giornone sulla Juve. Avanza Berlusconi e la pidiessina Montecchi afferra l'Herald Tribune. Questi intellettuali di sinistra.

Massimo Gramellini

PANNELLA

«Silvio non ci rappresenta»

ROMA. Ennesimo strappo fra il Polo e i Riformatori. Marco Pannella, presidente del movimento del club Pannella-Riformatori, in una nota diffusa ieri mentre era ancora in corso il dibattito a Montecitorio (pochi minuti dopo l'inizio del discorso pronunciato dal presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi), ha voluto precisare: «L'onorevole Silvio Berlusconi ha esordito nel suo intervento alla Camera affermando di parlare anche a nome di noi Riformatori. L'altro ieri è stato affermato che i Riformatori avrebbero partecipato all'incontro dei vertici del Polo. La realtà è, semmai, esattamente l'opposto: Silvio Berlusconi non ha parlato e non parla a nessun titolo a nome nostro e da molto tempo, ormai, ha rifiutato e rifiuta l'alleanza che gli avevamo proposto». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA GRANDE RIFORMA

verso «l'avversario», ha fatto le mosse di annichilirlo, coniugando insieme i vantaggi del presidenzialismo con i limiti del marxismo: ideologia della quale, va da sé, ad onta delle abiure riconosciute valide fino a qualche settimana fa, il segretario del pds, secondo il Cavaliere, sarebbe tuttora pregno.

E D'Alema? Col sorriso sotto i baffi e un'ironia congeniale, volta a sdrammatizzare la serietà dell'intervento berlusconiano, ha reagito soltanto con un discorsetto, brioso, infarcito di lazzi, battute e barzellette, e con una carica canzonatoria dell'interlocutore spinta all'imitazione dell'arcinoto «mi consenta!» e accompagnata da un invito ad andare al mare.

Tutto ciò, evidentemente - ma forse contrariamente alle intenzioni degli interessati - non poteva che diffondere nell'aula, e anche fuori, tra i molti che passeggiavano nel Transatlantico, il dubbio, per non dire la certezza, che dietro la durezza delle parole, i duellanti in realtà nascondessero, se non un accordo pieno, una mezza intesa, per tentare ancora di salvare le ormai improbabili elezioni in autunno.

Questa intesa, in sintesi, si ridurrebbe alla smobilitazione della destra dalla Rai, alla ripartizione degli spazi di propaganda via etere, e all'uso, o al non uso, delle reti private durante la campagna elettorale. Se Berlusconi ci sta, dice in sostanza D'Alema, in mezza giornata si sciolgono le Camere. Se D'Alema fa sul serio, replica Berlusconi, tiri fuori la vera data delle elezioni.

Così il gioco è scoperto, il tentativo è partito, i duellanti - ormai lo hanno capito tutti - si preparano a diventare quasi alleati. Ma intanto, malgrado tutto, i giorni passano. Il confronto sulle riforme, come s'è visto, non fa passi avanti. E non è affatto detto che l'accordo tra i due leader, magari raggiunto dopo tante incertezze, basti da solo a chiudere la legislatura.

A settembre infatti il problema più urgente - più ancora di Rai e par condicio - sarà la finanziaria. E mentre Dini e il governo la preparano, Scalfaro, per sensibilizzare i partiti sulla necessità di approvarla, ha cominciato, proprio con Berlusconi, una serie di incontri.

Come c'era da aspettarsi, dal Cavaliere non ha cavato molto. Ma non sarebbe una sorpresa, se alla fine del suo giro d'orizzonte, il Capo dello Stato dovesse constatare che il gran partito trasversale, venuto allo scoperto - e costretto alla ritirata - sulla Grande Riforma, è già pronto a ricompattarsi. Per salvare, sì, il governo, ma prima di tutto se stesso, dalla ghigliottina delle elezioni.

Marcello Sorgi

DALLA PRIMA PAGINA

TRA IL MALE E LA SPERANZA

rabbia dei malati di Aids che, in diversi momenti del passato recente, hanno sospettato di essere vittime anche delle case farmaceutiche che sembravano preoccupate soltanto dei loro profitti. Immaginiamo che anche intorno a questa proteina si scatenerà una lotta per essere ammessi ad usufruirne subito, al più presto, anche con tutti i rischi che ciò comporta e prevediamo le risposte delle strutture sanitarie ufficiali, sempre così attente a non suscitare speranze infondate, a pronunciarsi solo quando non ci siano più dubbi. Risposte che, per chi soffre di una malattia così drammatica, andranno sempre incontro al sospetto di essere soltanto delle scuse per discriminazioni oscure - legate alla possibilità di pagare di più, all'appartenenza a qualche famiglia o parentela o consorteria di qualche tipo. Del resto, è difficile che proprio nel caso di una medicina così decisiva, l'esperienza non ci faccia pensare che ogni difficoltà, lentezza, prudenza (certo del tutto giustificata) nel suo uso, sia legata alla solita differenza tra il privato - costoso ma rapido e dunque spesso più efficace - e il pubblico, la «mutua», dove la trafila dei moduli, delle autorizzazioni, delle prenotazioni, finisce spesso per rendere inutile la cura.

Naturalmente, a parte l'esperienza e il pregiudizio diffuso, non abbiamo ragione di pensare che con la proteina anticancro le cose siano destinate ad andare così. Ma anche la semplice, ragionevole lentezza del processo e dei protocolli di sperimentazione ci sembrerà eccessiva, per molti insopportabile. Mentre ci auguriamo che non ci sia nessun indugio burocratico non necessario, e che non si discrimini tra malati di serie A e di serie B, disponiamoci anche ad accettare ciò che verrà con coraggio e pazienza. In fondo, anche la lentezza con cui si sperimentano i farmaci fa parte del quadro «naturale» della nostra vita; se spesso ci sentiamo vittime di un ordine sociale «disumano» e «mostruoso», è anche vero che proprio questo ordine ci garantisce complessivamente condizioni di esistenza a cui non vorremmo rinunciare. Non cercare a tutti i costi di «saltare la coda», di essere favoriti, sarà anche un modo concreto di accettare la nostra appartenenza a questa umanità, con le sue ricchezze e i suoi limiti.

Gianni Vattimo

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellalu
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluzzi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Lucio Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Sinigallia

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserl 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
2 Unione Sarda spa, v. la Rinasc. Cagliari
Nord Edair, 15-21 Rue du Caire, Bruxelles

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
PubliGiampaolo Spa
v. Cardocci 29, Milano, tel. (02) 66701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65 221

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1995

Certificato n. 2760 del 14/12/1994

La tiratura di Mercoledì 2 Agosto 1995 è stata di 599.366 copie

Berlusconi: «Subito alle urne e presidenzialismo». D'Alema: non ci sto, sono stufo di favole

Riforme, tra Polo e Ulivo nessun vincitore

Su voto e regole posizioni lontane

ROMA. Per primo tocca a Berlusconi e Massimo D'Alema, seduto al suo scranno, riesce a non degnarlo di uno sguardo. Per tre quarti d'ora fabbrica barchette, alza gli occhi al soffitto, chiacchiera con Mussi. Ma il Cavaliere in doppiopetto, stavolta non ha conigli nel cilindro, è più misurato di altre volte e, come previsto, fa il suo primo «spot» elettorale, spiegando al Parlamento la Grande Riforma che il Polo proporrà agli elettori. Berlusconi, da sapiente comunicatore, la spiega con una metafora automobilistica: «Il volante - dice - deve essere dato a chi guida lo Stato» e dunque via libera al presidenzialismo «con elezione diretta del vertice dell'esecutivo», una riforma che però potrà essere varata nella prossima legislatura. Benché pacato e argomentato, quello di Berlusconi è il discorso di apertura della campagna elettorale del Polo e così Massimo D'Alema, che interviene subito dopo, ha buon gioco a pizzicare il suo rivale con due, tre battute da comizio: «Caro onorevole Berlusconi, lei ci ha fatto un bellissimo discorso elettorale, ma qui stiamo andando al mare, non alle elezioni». Il presidenzialismo? «Un'altra favola da raccontare agli italiani dopo il milione di posti di lavoro...».

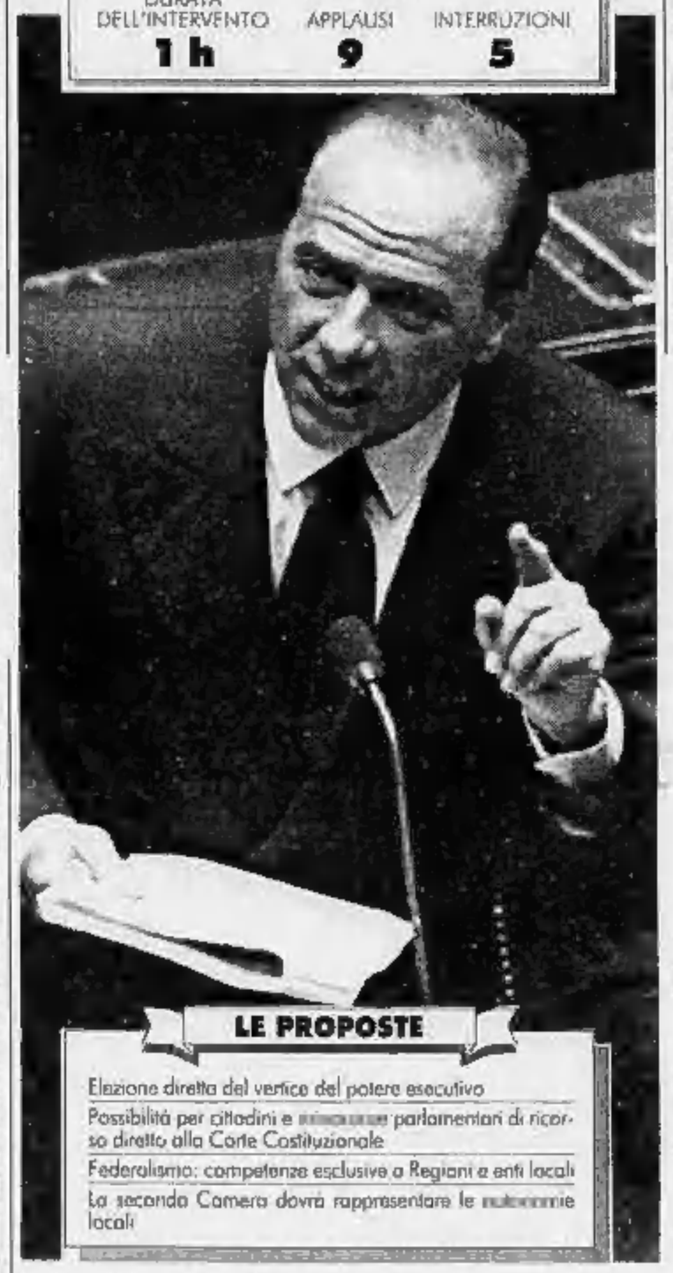
Il dibattito sulla Grande Riforma, che si chiuderà senza conclusioni concrete questa mattina, è ruotato tutto attorno al match tra i due rivali - Segni e Bossi hanno fatto discorsi senza sorprese - anche se poi sul tormentone-elezioni, la partita si è chiusa con un pareggio a reti bianche. Berlusconi, per non irritare Casini e Buttiglione, ha detto con toni sfumati che «soltanto il voto può garantire funzionalità», mentre D'Alema ha ripetuto che «la legislatura riprenderà vigore se viene avanti la volontà di dar vita ad una fase costituente», ma se così non sarà meglio andare ad elezioni, guardandosi però dall'indicare date. E così, ieri sera un navigatore esperto come Franco Marini usciva da Montecitorio e commentava tra sé e sé: «Mi sembrano che siano tutti un po' rassegnati, qui l'unico che ha le carte in mano è Dini, voglio vedere cosa gli obietteranno quando dirà: o ora c'è la Finanziaria...».

La giornata della Grande Riforma era cominciata di buona mattina in un clima distratto, gonfio di brusii, al punto che il dotto intervento di Leopoldo Elia era stato offuscato da un continuo rumore di fondo. Poi, poco prima dell'ora di pranzo, Irene Pivetti, fedele alla sua formula, ha dato la parola «al deputato Berlusconi». Il Cavaliere promette che «il Polo parla con una voce sola», la sua, e gli effetti si vedono subito: Gianfranco Fini, classico leader parlamentare, grande oratore, un politico che più di altri vive di parole, è come incastrato nel suo scranno all'estrema destra e non guarda mai Berlusconi durante il suo discorso. E freme Fini quando il Cavaliere stronca platealmente la proposta avanzata dal leader di An: «Un'assemblea costituente allontanerebbe nel tempo l'obiettivo del cambiamento e in ogni caso non ha incontrato consenso». Niente riforma dell'articolo 138 della Costituzione, perché «ci sono soluzioni limpide che non blindano la Costituzione», ma lasciano possibilità per i cittadini di ricorrere alla Corte Costituzionale «quando siano lesi nei loro diritti da un atto dei pubblici poteri». Ma soprattutto presidenzialismo, anche se Berlusconi non può indicare il modello, visto che i suoi alleati guardano alla Francia e il Cavaliere agli Stati Uniti. E Massimo D'Alema, lo «smonta» così: «In una democrazia come quella degli Stati Uniti, lei non sarebbe neanche candidabile...». Il leader del pds panzecchia a più non posso, dice che forse c'è «invidia» in Berlusconi per i successi di Dini, segno che i guasti «non erano nel volante, ma nel pilota» e arriva a parlare addirittura di «conclusione tragicomica» del governo Berlusconi. E alla fine, nel ping-pong dialettico giocato in aula e poi in Transatlantico, riemerge il vero motivo per il quale i due capi-tifosi delle elezioni non hanno ancora «chiuso». Dice D'Alema: «Prima di votare bisogna rispettare i patti che avete sottoscritto su par condicio e cda Rai...». E Berlusconi in Transatlantico gli risponde così: «Rispetteremo quegli accordi, che consideriamo mortificanti, ma che valgono solo se propedeutici alle elezioni». E così, Berlusconi e D'Alema si sono rimandati a settembre.

Fabio Martini

BERLUSCONI

DURATA DELL'INTERVENTO	APPLAUSI	INTERRUZIONI
1 h	9	5

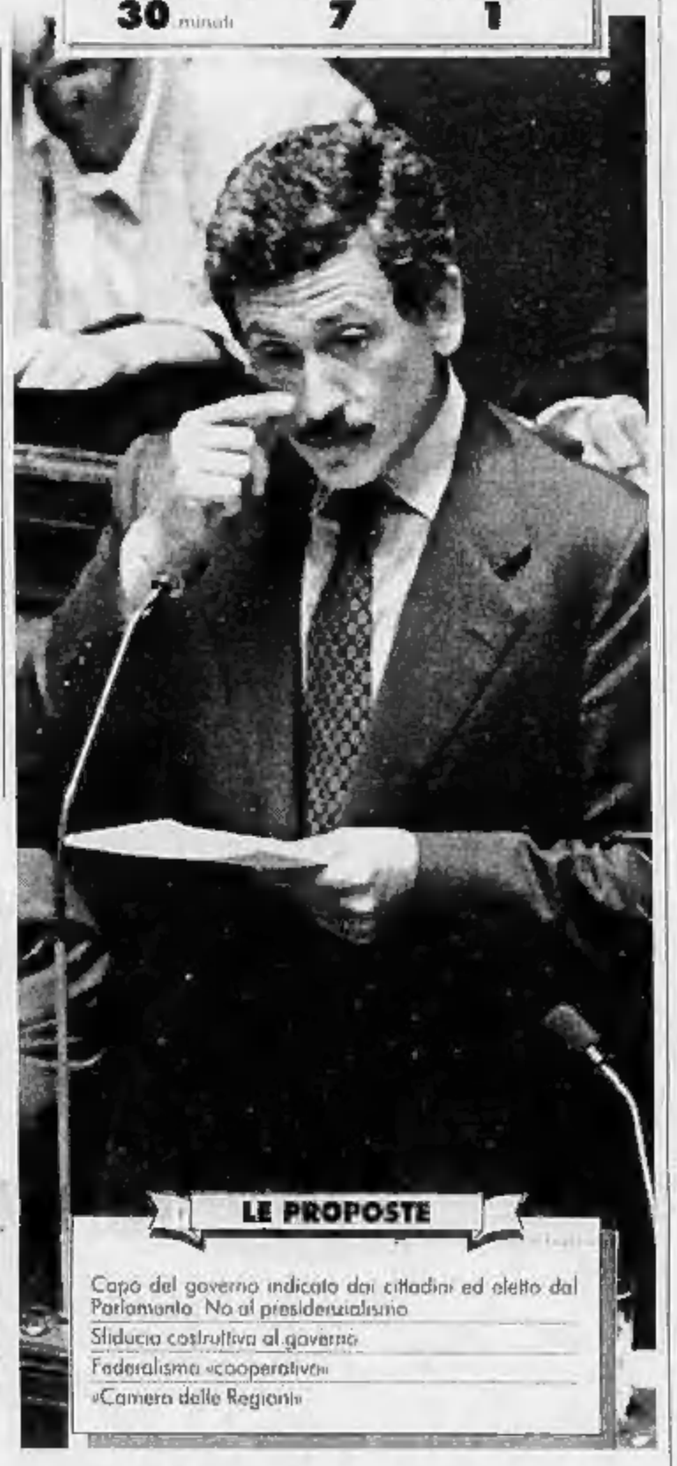


LE PROPOSTE

- Elezione diretta del vertice del potere esecutivo
- Possibilità per cittadini e minoranze parlamentari di ricorso diretto alla Corte Costituzionale
- Federalismo: competenze esclusive a Regioni e enti locali
- La seconda Camera dovrà rappresentare le autonomie locali

D'ALEMA

DURATA DELL'INTERVENTO	APPLAUSI	INTERRUZIONI
30 minuti	7	1



LE PROPOSTE

- Capo del governo indicato dai cittadini ed eletto dal Parlamento. No al presidenzialismo
- Sfiducia costruttiva al governo
- Federalismo «cooperativo»
- «Camera delle Regioni»

IL PROGETTO DEL GOVERNO

ministro delle Riforme Istituzionali
GIOVANNI MOTZO

TEMI DA AFFRONTARE:

1. nomina dell'organo di vertice dell'esecutivo
2. bicameralismo
3. riduzione del ricorso ai decreti-legge
4. riforma della Pubblica amministrazione
5. riforma della difesa
6. statuto delle opposizioni
7. revisione dei meccanismi referendari
8. autonomia e federalismo
9. rapporti fra Unione europea e Costituzione italiana
10. costituzione economica - Finanziaria

Missili azzurri sulla Finanziaria

L'ex premier pronto al no, pur di votare

RETROSCENA

BRACCIO DI FERRO COL QUIRINALE

ROMA

L'ULTIMA scena di questa giornata in cui i due schieramenti hanno ratificato le loro distanze sulle riforme istituzionali è una foto di D'Alema in mezzo ad un gruppo di «boy scout» sulle scale di Montecitorio. E fra un autografo e l'altro il segretario del pds radiografa una situazione sempre più confusa, un «impasse» politico che non promette nulla di buono. «Andare a votare entro la fine dell'anno - osserva ad alta voce - mi pare francamente molto difficile. E' più facile ipotizzare la primavera... vedremo... E non si va al voto per ragioni squisitamente politiche. Il problema, infatti, non è quello della Finanziaria. Quello si potrebbe risolvere con una raffica di decreti. La questione semmai è un'altra: sono gli uomini, gli alleati di Berlusconi che non vogliono più andare a votare. Questa volta gli hanno permesso di parlare da solo, di rappresentarli tutti, ma in realtà si tratta solo di un infingimento».

Un momento di pausa, un altro autografo e, quindi, D'Alema va avanti e ridacchia: «...Ma non vi accorgete che quando Berlusconi dice che bisogna andare a votare presto, quelli lo guardano in modo strano? I loro sguardi sembrano dire: "Badate che il voto lo chiede solo Berlusconi". Se anche nel centro-sinistra c'è chi non vuole andare a votare? Certo, ma c'è una grande differenza: noi non abbiamo mai chiesto le elezioni, è il Polo che le ha chiesto. Ecco perché bisogna aspettare settembre per verificare quali sono le posizioni reali di tutti. Quello sarà il tempo delle decisioni importanti. Io rimango del parere che la cosa migliore sarebbe dar vita subito ad una commissione costituente, che potrebbe cominciare un lavoro che potrebbe essere ripreso nella prossima legislatura. Così si eviterebbe di andare alle elezioni per sfinimento, in una situazione sfilacciata. Sarebbe un modo per dimostrare che la seconda Repubblica non finisce al primo giro...».

La prima scena, invece, di questa due giorni «istituzionale», che doveva risolvere tanti problemi e che, invece, non ha risolto niente è stato quel colloquio al Quirinale tra Scalfaro e Berlusconi di due sere fa. E' stato un dialogo tra sordi, ma dalle battute che i due si sono scambiati davanti a Letta si possono capire tante cose. Del resto il Cavaliere a quell'incontro con il Capo dello Stato c'è andato controvoglia, quasi trascinato: nei mesi scorsi già due volte Scalfaro aveva invitato Berlusconi al Colle, ma quest'ultimo aveva sempre accampato scuse. L'altro ieri, invece, cedendo a Letta, l'ex premier è salito al Quirinale e tra quelle quattro mura sono ricominciati gli stessi discorsi interrotti qualche mese fa: Berlusconi è tornato a chiedere le elezioni e il suo interlocutore ha preso tempo.

E dopo tanti convenevoli, Scalfaro è stato chiaro su un punto: «Non approvare la Finanziaria prima di sciogliere le Camere - ha fatto presente - è una follia. Dini deve rimanere in sella fino a dicembre. Poi a gennaio ci potranno essere le condizioni per indire le elezioni». Una richiesta a cui Berlusconi ha risposto prospettando una soluzione alternativa che rende ancora possibile il voto in autunno. «Si potrebbe - ha spiegato - approvare solo il collegato e lasciare che sia il Parlamento ad approvare Finanziaria e legge di bilancio». Ma quest'ipotesi, manco a farlo, non ha convinto il Capo dello Stato. Così l'ex premier si è presentato qualche ora dopo davanti ai suoi deputati, avendo in mano poco, e di certo non le elezioni: «Scalfaro mi ha detto - ha raccontato ai suoi - "faccia buone vacanze...". Ha aggiunto che il governo ha ancora parecchio da fare... che le elezioni in autunno sarebbero possibili, ma che le condizioni non sono favorevoli. Insomma, votare a novembre è possibile, dobbiamo restare pronti, ma è anche difficile».

Quello che è successo in questi due giorni che hanno lasciato tutto come prima, in una situazione bloccata e con i palazzi della politica avvolti in un'atmosfera vischiosa, può esser cadenzato da questi due fatti: da quel colloquio tra il Capo dello Stato e Berlusconi e da quell'analisi del segretario del pds che lascia tutto in sospeso. Dentro a questo quadro sconfortante ci sono i protagonisti. C'è uno Scalfaro che ha messo una pietra sopra l'ipotesi di elezioni in autunno, dicendo che farà tutto per evitarle. C'è un Berlusconi che deve decidere se dare una risposta dura e forzare la mano sulla Finanziaria o se, invece, accettare, fidandosi ancora una volta, lo schema del Capo dello Stato. E c'è un D'Alema che al massimo può assecondare Berlusconi, ma non può dargli una mano mettendo a rischio le alleanze del suo schieramento e i legami con il Quirinale.

E allora? Siamo allo «stallo» senza uscita, a meno che non sopraggiunga una tempesta. Tutto è bloccato: non va avanti l'accordo sulla Rai, né quello sulla «par condicio», con Berlusconi che subordina e collega l'approvazione dei due provvedimenti alla fissazione delle date delle elezioni. «Noi - ha spiegato il Cavaliere - rispetteremo gli accordi raggiunti al tavolo, ma prima ci dicano la data del voto. Sono intese che ci appaiono mortificanti per la democrazia».

E a questa serie di provvedimenti che rimangono per aria, potrebbe aggiungersi la Finanziaria. Nel Polo, infatti, sull'argomento c'è movimento. Fini nel «vertice» di due giorni fa ha annunciato che non voterà la legge. E la stessa cosa hanno detto ieri i Riformatori. «E' l'unico modo per votare davvero - ha spiegato Taradash -. Eppoi con D'Alema che parla di modifiche alla legge elettorale, diventa quasi un obbligo questa scelta, perché se si affronta quel tema si sa come si comincia ma non si sa come si finisce. Inoltre c'è un principio da far rispettare: solo un governo politico può approvare la principale legge di indirizzo». Discorsi che ieri, sia pur con una certa prudenza, Berlusconi ha iniziato a fare. L'ex premier, infatti, ha continuato a predicare l'approvazione per decreto dei soli collegati, accompagnando la proposta con una tesi: «La Finanziaria è la legge più importante dello Stato, dovrebbe essere fatta da un governo politico. E un'anomalia che sia presentata da un governo tecnico. La verità è che si aggiunge ogni volta un compito in più. Prima gli obiettivi del governo erano tre. Poi sono diventati quattro. Ora vogliono aggiungere altre cose... mi sembrano espedienti».

Sono discorsi quelli del Cavaliere che preannunciano una prova di forza per smuovere la situazione? Dalla Toscana dov'è in vacanza, un Giuliano Ferrara deluso implora il Cavaliere di alzare la voce. «Se le cose stanno così - dice - significa che le esperienze di quest'anno non hanno insegnato niente. Mi pare che l'unico modo per ottenere le elezioni, non dico a novembre, ma almeno a primavera, è battersi fino alla morte. Ci stanno fregando un'altra volta. Mi sono stufato, non posso allontanarmi un attimo».

Per forzare, però, Berlusconi deve portarsi dietro tutto il Polo. E qui torna il discorso di D'Alema: davvero Buttiglione, Casini, Costa e gli altri seguiranno il Cavaliere in questa strategia? E' una domanda a cui l'ex premier per ora non risponde. Preferisce rifugiarsi nella stesura del programma elettorale: fra quattro-cinque giorni gli esperti gli daranno le schede e lui le elaborerà seguendo i suggerimenti di un gruppo di lavoro costituito da semplici cittadini, gente comune, con cui trascorrerà qualche giorno. L'organizzazione, la mobilitazione, però, non risolvono il problema di fondo. «Alla Camera - sentenzia Tatarella - Berlusconi e D'Alema fanno comizi elettorali, si parla di programmi e di campagne, ma manca una cosa: le elezioni».

Augusto Minzolini

IL CASO

BATTAGLIA NEI CORRIDOI

E il leghista insulta la Colli

Montecitorio, fiera delle parolacce

ROMA

LA stura alle «finezze» la dà l'onorevole Modesto Della Rosa, un missino ciociaro dalla faccia da bambino. Sta parlando Silvio Berlusconi, è la parte più tecnica e prolissa del suo discorso e Della Rosa approfitta di un istante di pausa per fare il suo commento ad alta voce: «Tutte cazzate!». Urla, protesta, sghignazza (a seconda degli scranni), mentre Modesto se la ride e Silvio fa finta di nulla.

L'incidente sembra chiuso. Sembra, ma non è così. Il bello, si fa per dire, deve ancora venire e piano piano un clima da osteria si insinua nell'aula dedicata al solenne dibattito sulla Grande Riforma.

Alle sei della sera parla Bossi, l'aula si è svuotata, ma sui banchi del centro-destra c'è ancora qualche curioso. All'inizio sembra un Bossi gentile, anche la voce non è cavernosa.

Ombretta Colli e il deputato leghista Giovanni Ongaro

Ma dura poco e quando l'Umberto dice che «c'è il leone della Lega», il deputato di An Domenico Gramazio, detto *er pinguino*, lo apostrofa così: «Ma quale leone, *er cojone* della Lega! Coglione, coglione!». Gli scambi di finezze proseguono e dal suo banco di Forza Italia dice la sua anche Ombretta Colli, arrivata da pochi giorni alla Camera in sostituzione di Ghigo. Non l'avesse mai fatto! Dagli scranni della Lega si alza Giovanni Ongaro e urla: «Zitta, t...!».

Finito l'intervento di Bossi, quasi tutti i deputati presenti in aula sfollano ed Ongaro e la Colli si incontrano nell'emiciclo.

La signora Colli è imbestialita e decide di asprimere il suo sdegno con queste parole: «Se tu avessi i coglioni, te li strapperei con le mani e me li metterei in tasca!».

Ongaro non se l'aspettava e dice la prima cosa che gli passa per la testa: «Chiedi, chiedi le referenze...». E la Colli: «E a chi lo chiedo, a qualche tua amichetta? Tu mi devi dare il tuo nome che io ti denuncio...». E Ongaro: «Mi va là...».

E in Transatlantico le scenette pepate non sono ancora finite. Ilario Floresta, deputato di Forza Italia, affronta a muso duro il verde Gianni Mattioli: «Onorevole, lei a me quei gesti non li fa!». E mima il gesto, unendo più volte le punte delle dita. «Ma quello è il segno della paura», obietta Mattioli. E Floresta: «No, no, quello è il segno dello sfintere». E Mattioli: «Sarà il caldo...».

Finita? Macché. Francesco Storace incrocia il suo ex compagno di partito Della Rosa e gli dice: «Senti, capisco che detto da me può sembrare paradossale, ma con quella battuta a Berlusconi sei stato proprio volgare!».

E detto da Storace... **(f. mar.)**

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

DIVERGENZE PARALLELE

«Sul presidenzialismo non demordo». «Da questo orecchio sono proprio sordo».
Berlusconi e D'Alema hanno qualche problema: però sulle elezioni van d'accordo.

Nel quindicesimo anniversario della strage cade la legge sul segreto di Stato

Bologna, nuovi veleni su Cossiga

I familiari delle vittime: sua la responsabilità politica
Brutti: «Chi sa, deve parlare». Casini: «Una vigliaccata»

BOLOGNA. «Ribadiamo la responsabilità politica dell'onorevole Francesco Cossiga, presidente del Consiglio il 2 agosto 1980, per la violazione dei doveri che gli incombevano ai sensi della legge 801 del 1977». L'Associazione familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna cita la legge che attribuisce al premier la responsabilità della sicurezza nel Paese per attaccare ancora Cossiga. Quelle del presidente Torquato Secci, dal palco ufficiale della manifestazione per il quindicesimo anniversario della bomba alla stazione, sono parole durissime, che hanno scatenato polemiche ancora più dure nel mondo politico.

«Quei presidenti del Consiglio, quei ministri che nei decenni della strategia della tensione forse qualcosa sapevano dei depistaggi o delle deviazioni devono parlare - ha detto il pidiessino Massimo Brutti, presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti -. Chi di loro ha intuito o capito e ha taciuto in nome di malintese esigenze di segretezza sulla sicurezza, ora che tante cose sono cambiate dica finalmente la verità. Il silenzio sarebbe oggi una colpa grave. Non si costruisce un'Italia nuova senza spezzare questo silenzio».

E Giovanni Pellegrino, presidente della Commissione Stragi, ha sottolineato l'importanza dell'abolizione del segreto di Stato proprio in concomitanza con l'anniversario della strage. Un fatto, ha detto Pellegrino, che «rafforza la speranza che assai presto sugli anni bui della Repubblica possano pronunciarsi parole di verità e di chiarezza».

Non sono mancati, dal centro-destra, gli interventi di solidarietà verso Cossiga. «Esprimo lo sdegno del cristiano-democratici per il vile, reiterato attacco all'ex Presidente della Repubblica», ha sibilato il leader dei Ccd Pierferdinando Casini, imitato da esponenti di An e dei Cdu.

Torquato Secci, dopo la polemica dei giorni scorsi a causa dei manifesti anti-Cossiga - non si è lasciato intimidire dalla presenza sul palco dei rappresentanti dello Stato: il ministro dell'Industria, il bolognese Alberto Clò, e il sottosegretario all'Interno Corrado Scivoletto. Il presidente dell'Associazione dei familiari delle vittime, dopo aver ribadito ad alta voce la responsabilità politica di Cossiga, ha aggiunto: «Appare perciò non casuale che l'onorevole Cossiga sia fra i fautori dell'amnistia generalizzata per tutti i terroristi». Il presidente dell'associazione ha poi definito «immorale» il paragone, fatto sempre dall'ex Presidente della Repubblica, fra la guerra di Liberazione e il terrorismo.

I rappresentanti del governo hanno assistito in silenzio, e il loro atteggiamento ha provocato la reazione di Berselli. «Un silenzio assai singolare - ha detto il senatore missino -. In questo modo, il governo ha dato il suo tacito assenso ai nuovi, reiterati e canaglieschi attacchi contro il senatore Cossiga e all'incredibile affermazione del sindaco Vitali secondo cui la Repubblica non può delegare ai giudici la verità e la giustizia».

Vitali, proprio riferendosi alle [illegible] di Secci, aveva affermato: «Sicuramente tutti i giudici che hanno indagato sulle stragi si sono trovati di fronte a uomini dei servizi segreti che hanno lavorato per allontanarli dalle tracce degli assassini».

Roberta Castellano

Un momento della manifestazione in cui sono stati ricordati gli 85 morti e i 200 feriti della strage del 2 agosto 1980

IL PROVVEDIMENTO

«Verità su troppi misteri»

ROMA. Le commissioni Affari costituzionali e Difesa del Senato hanno approvato ieri mattina, in sede deliberante, un disegno di legge che abroga il segreto di Stato per i reati di strage. Il testo passa ora alla Camera per l'approvazione definitiva. Il presidente della commissione Difesa, il progressista Raffaele Bertoni, ha ricordato che il testo accoglie una vecchia proposta dei familiari delle vittime della strage di Bologna, il cui anniversario è caduto proprio ieri.

«La coincidenza - ha affermato il presidente della commissione Difesa - acquista un significato che va ben al di là del suo valore simbolico, perchè sta a dimostrare la volontà del Paese di costruirsi il futuro dopo aver fatto chiarezza su tutti i punti ancora oscuri della sua storia recente». (Ansa)

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Così il Picconatore «assolse» Fioravanti

«Ribadiamo la responsabilità politica dell'onorevole Francesco Cossiga, presidente del Consiglio il 2 agosto 1980, per violazione ai suoi doveri di legge»

IL CASO

ALLA RADICE DELLA POLEMICA

ROMA

FRANCESCO Cossiga e la strage di Bologna. Un binomio che dura da quindici anni, con ritorni e polemiche di vario genere, cominciato fin dal giorno della strage, 2 agosto 1980. Quel giorno, a palazzo Chigi, sedeva proprio lui, l'ex ministro dell'Interno che aveva abbandonato il Viminale dopo il ritrovamento del cadavere di Aldo Moro. Nel giorno della strage era presidente del Consiglio da un anno, e in quanto tale, per legge, aveva «l'alta direzione, la responsabilità politica generale e il coordinamento della politica informativa e di sicurezza». In sostanza la guida dei Servizi segreti. Servizi - in particolare quello militare, il Sismi - che proprio sulla strage di Bologna avrebbero giocato un ruolo che per i magistrati fu di depistaggio delle indagini.

E' questo che, come ha ricordato ieri il presidente dell'Associazione vittime di Bologna Torquato Secci, viene imputato all'ex presidente della Repubblica. Anche se, in realtà, Cossiga lasciò la guida del governo alla fine di settembre dell'80, mentre le operazioni di depistaggio scoperte dalla magistratura avvennero tra la fine del 1980 e l'inizio del 1981. Ma al di là di questo, è probabilmente il mutato atteggiamento di Cossiga, nel corso degli anni, nei responsabili di quell'eccidio costato 85 morti ad aver attirato tre e polemiche sul presidente del Consiglio di quell'epoca.

Subito dopo l'esplosione, Francesco Cossiga parlò di «strage fascista». Lo fece pubblicamente, ma anche in sedi riservatissime. In una riunione del comitato interministeriale per l'informazione e la sicurezza tenutasi 72 ore dopo la strage, la mattina del 5 agosto '80, l'allora capo del governo espresse quella stessa convinzione. «Il presidente Cossiga e il capo della polizia (l'attuale [illegible] dell'Interno Coronas, ndr) - si legge nel verbale della riunione - hanno confermato che le modalità di esecuzione riconducono comunque alla destra eversiva, salvi gli accertamenti in corso in sede giudiziaria».

Gli accertamenti andarono proprio in quella direzione, si conclusero con la istruttorie, arrivarono le condanne in primo grado (1988) per presunti esecutori e mandanti. All'ergastolo, come esecutori, furono condannati Valerio Fioravanti, Francesca Mambro, Sergio Picciafuoco e Massimiliano Fachini. Ma due anni dopo arrivò la sentenza di appello che rovesciò la prima: assoluzione per tutti. Fu subito dopo quel verdetto che Cossiga, nel frattempo salito al Quirinale, chiese pubblicamente scusa ai rappresentanti del mai per aver definito «fascista» la strage di Bologna. Erano i tempi in cui l'uomo difendeva a spada tratta l'operazione Gladio, sulla quale indagavano pure i magistrati impegnati nelle inchieste per le stragi facendo aumentare la ruggine tra lui e i familiari delle vittime.

Dopo arrivò la Cassazione, che annullò la sentenza di assoluzione «entro i limiti» (1992), e nel 1994 ci fu una nuova condanna all'ergastolo per Fioravanti, Mambro e Picciafuoco. Una sentenza che Secci ha auspicato ieri diventi presto definitiva, ma che Cossiga non fa mistero di non condividere affatto. «Mi pare debolissima - ha dichiarato a *La Stampa* nel maggio scorso -, mi sono convinto sempre più dell'estraneità di quei due (Mambro e Fioravanti, ndr), sia da quello che ho letto, mi sentendo gli amici dell'estrema sinistra, che credo si intendano di terrorismo più della Procura di Bologna». Logico dunque che il contrasto si faccia sempre più aspro. Anche perché Cossiga non recede. Per perorare la causa di Mambro e Fioravanti ha bussato alla sua porta anche l'ex brigatista e carceriera di Moro Anna Laura Braghetti, e l'ex presidente l'ha ricevuta confermandole la sua convinzione: «Credo che a Bologna si sia seguito un teorema».

Giovanni Bianconi

Oggi Martelli dal giudice

Di Pietro spiato dall'America Salamone: che bufala

BRESCIA. Giornata interlocutoria nell'inchiesta che i pm bresciani Salamone e Bonfigli conducono sull'ex magistrato Antonio Di Pietro: il personaggio del giorno doveva essere Claudio Martelli, ex ministro della Giustizia, ma la sua deposizione, è stata rinviata a oggi pomeriggio. La deposizione di Martelli sarà uno degli ultimi atti raccolti dai pm bresciani prima delle vacanze, che per loro cominceranno a fine settimana. L' ipotesi, fatta ieri da un quotidiano locale, che i due magistrati potrebbero avere nei prossimi giorni in agenda accertamenti relativi a presunte indagini sul conto di Di Pietro, che sarebbero state commissionate in passato ad un'agenzia investigativa privata americana, non è stata infatti neppure presa in considerazione da Salamone, secondo il quale è «una bufala e non esiste nelle carte». (Ansa)

Per l'informatizzazione

Palermo, Orlando sotto inchiesta per truffa e falso

PALERMO. Otto avvisi di garanzia, uno dei quali nei confronti del sindaco, Leoluca Orlando, sono stati emessi dal sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, Lorenzo Matassa, nell'ambito di un'inchiesta riguardante l'attività della Sispi, la società costituita da Comune di Palermo (51%), Iri (47%) e Finsiel, gruppo Iri, (3%) per la informatizzazione di uffici e servizi comunali. I reati ipotizzati sono truffa continuata aggravata, abuso d'ufficio e falso. Gli altri sette provvedimenti hanno raggiunto l'ex sindaco dc, Domenico Lo Vasco, il funzionario della ragioneria del Comune, Giacomo Messina, gli ex segretari generali del Comune Nicolò Maggio, Giuseppe Bosco, Eligio Melandri, quello attualmente in carica, Carmelo Pecoraro, e infine il responsabile della ripartizione programmazione del Comune, Vito Grasso. (Agil

«Ora venga a trovarmi»

Milano, Rossano fa la pace con Formentini

Il sindaco di Milano Marco Formentini

MILANO. «Milano non ha bisogno né di rotture, né di reazioni, né di irrigidimenti». Lo ha scritto il prefetto Giacomo Rossano in una lettera al sindaco Formentini, dopo la polemica esplosa due giorni fa con la decisione del primo cittadino di rompere i rapporti con lo stesso prefetto che, in una intervista, lo aveva definito «bugiardo» e «disinformato». Rossano sostiene che «al colpo di fucile sparato a salve è seguita una inimmaginabile cannonata: la sua decisione di interrompere i rapporti con me». (Ansa)

«Archiviata dalla storia»

Scognamiglio «E' impossibile rifare la dc»

ROMA. «Io penso che rifare la democrazia cristiana sia impossibile perché è impossibile resuscitare ciò che la storia ha ormai archiviato. Quanto all'obiettivo della ricostituzione di un centro può essere un obiettivo politico, ma non è questione che riguardi le istituzioni». Così risponde il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, ai giornalisti che gli chiedono un commento all'ipotesi prospettata dalla presidente della Camera, Irene Pivetti, di dar vita ad una formazione di centro che abbia fra i suoi punti di riferimento i valori cattolici.

Scognamiglio ha anche risposto a domande sul dopo-Dini. «Il ponte lo attraverseremo quando ci saremo arrivati», ha detto. E, quando gli è stato chiesto un parere sul momento opportuno in cui fare le elezioni politiche, ha aggiunto: «Questa è una questione che non riguarda le istituzioni - ha risposto - e che riguarda piuttosto la politica». [r. i.]

E fonda l'«Isola»

Garavini: voglio riunificare questa sinistra

ROMA. Nel frastagliato arcipelago della sinistra italiana spunta una nuova «isola», l'Associazione per l'unità della sinistra, che mette assieme personaggi di provenienze diverse: l'ex leader di Rifondazione comunista Sergio Garavini e l'ex repubblicano Giovanni Ferrara, l'ex giudice Di Lello e il comunista democratico Chiaranto, un battitore libero come Rodotà e l'ingraiano Barcellona, Novelli e Paissan. «In una fase come questa - dice Sergio Garavini - dove a sinistra è ricomparsa la "passione" per le divisioni, noi puntiamo ad unire». La nuova associazione, che oggi si presenta alla stampa, nasce con due obiettivi dichiarati: «Costringere tutta la sinistra a misurarsi su punti di programma qualificanti», come dice Garavini, ma anche «arrivare in tempi brevi al congresso della riunificazione della sinistra italiana e alla nascita di un partito riformista europeo», come dice Beppe Giulietti. [f. m.]

Cristianamente è mancato
DOTT. PROF.
Giuseppe Martinotti
Lo piangono e lo ricordano: **Maria Maddalena, Toni** con **Chiara Davide e Rebecca, Milena**, zia **Stella, Marisetta** con **Patrizia e Marco, Giovanni** e **Lina, Silvio** ed **Alma**, la cara amica **Amelia, Jason**. Si ringrazia sentitamente la Direzione, il Personale medico e paramedico della clinica Nuova San Paolo. Al caro [illegible] grazia. Funerali partendo dalla propria abitazione di Buttigliera venerdì 4 c.m. ore 10,30. SS. Rosario giovedì 3 ore 18 clinica San Paolo. Non fiori ma offerta per l'asilo di Buttigliera.
— **Torino**, 1 agosto 1995.

Arnaldo Gianna Francia e famiglia partecipano affettuosamente al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo **PINO**.

Sarai sempre nei nostri ricordi. **Bruno, Luca, Elisabetta e Marco.**

Ricordano con affetto il caro **PINO: Gino, Bianca, Giorgio, Mimmo, Laura, Andrea, Piero, Mirella, Carlotta e Giulietta.**

Soci, Amministratore, Direzione, Collaboratori tutti dell'**Istituto «Lambda»** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del
prof. Giuseppe Martinotti
— **Torino**, 3 agosto 1995.

Mimì, mamma, **Francesco, Federico, Mirella** e famiglia ricordano il caro **PINO.**

Piera, Cesare, Rosella, Gianni, Marilena e **Franca** affettuosamente ricordano il caro **AMICO.**

Caro **PINO** sempre ti ricorderemo. **Giulia, Bruno, Luigi, Francesco e Barbara.**

La **Direzione**, i **Medici** e tutto il **Personale** della **Casa di Cura Nuova San Paolo** si unisce con affetto al collega e amico
Giuseppe Martinotti
— **Torino**, 1 agosto 1995.

E' cristianamente mancata
Letizia Maicisi Cimarosti
Lo annunciano addoloratissimi i figli **Giovanni** e **Fabrizio** con **Claudia, Nicola, Fabrizio** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 4 agosto alle ore 11,45 presso la parrocchia interna dell'ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino**, 2 agosto 1995.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Ilte S.p.A.** partecipano al dolore del dottor Fabrizio Cimarosti, Direttore del Personale della Società, per la scomparsa della mamma signora
Letizia Maicisi ved. Cimarosti
— **Moncalieri**, 2 agosto 1995.

Sono vicini al dottor Cimarosti i colleghi:
Giovanni Bagnaschino
Luigi Bosco
Enrico Carabba
Aldo Casassa
Franco Ceresa
Alberto Dellavalle
Aurelio Fioretti
Mario Fornero
Giorgio Ghirardi
Giovanni Giordan
Giorgio Gotta
Aldo Laterza
Franco Mazzarello
Luigi Micalan
Giorgio Milani
Bruno Passarello
Giovanni Rando Mazzarino
Salvatore Rodi
Gianfranco Zacchero.
— **Moncalieri**, 2 agosto 1995.

Partecipano al dolore del dottor Cimarosti i **Collaboratori** della **Direzione del Personale: Almone, Barrone, Casassa, Cosentino, Cugliari, Cuomo, Ferraris, Fissore, Frecchia, Ghirotto, Grella, Grosso, Marchetti, Monterisino, Peretto, Piovano, Postilio, Rustichello, Sarra, Turatti, Villa,** e **Servizio Vigilanza** e **Fattorini.**
— **Moncalieri**, 2 agosto 1995.

Improvvisamente è mancato
Carlo Fiorengo
anni 34
Lo annunciano: mamma, moglie, figli, parenti tutti. Funerali [illegible] ore 10 parrocchia San Benedetto
— **San Mauro Torinese**, 29 luglio 1995.

Alessia Carlo Fernanda Chiapello e zia **Fernanda** piangono **CARLO**.

I **Militi** e i **Medici** della **Croce Verde sezione San Mauro** e gli **Amici** del **Radio Club Piemonte**, uniendosi al dolore della famiglia, salutano il caro collega **CARLO.**

La **Croce Verde** di **Torino** commossa si unisce al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del milite [illegible] sezione di San Mauro
Carlo Fiorengo
— **Torino**, 2 agosto 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Marino Massimello
anni 65
L'annunciano con dolore il figlio **Carlo** con **Lilia, Marina** e **Mauro.** Funerali ore 8,15 del 3 agosto parrocchia S. Giulio d'Orta (corso Cadore 17). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 agosto 1995.

Germano Fontana sentitamente partecipa.

Mauro e **Maria Motta** con **Vanna** e **Carlo** partecipano commossi.

Betty e **Gianfranco Tozzini** con **Roberta** e **Giulio** sono affettuosamente vicini a Carlo e Lilia.

Tozzini Giulio Mariuccia e **Maria Teresa** si uniscono al dolore.

E' mancata
Osvalda Vighetti in Mossatto
Lo annunciano il marito **Silvio**, i figli **Danilo** e **Muriel**, il fratello **Dario.** Funerali venerdì 4 ore 8,15 parrocchia interna ospedale San Giovanni Antica Sede.
— **Torino**, 1 agosto 1995.

L'architetto **Franco Goy** e il **Settore Arredo e Immagine Urbana** del **Comune di Torino** piangono con la famiglia la perdita di **OSVALDA** collaboratrice preziosa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Monti ved. Gottardi
anni 92
Danno il doloroso annuncio le figlie **Mirella, Ines** e **Iaci.** Funerali oggi ore 11,45 parrocchia della «Crocetta».
— **Torino**, 3 agosto 1995.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luciana Roccatti nata Bertolina
Ne danno l'annuncio: i figli **Piero** e **Giorgio**, le nuore **Luciana** ed **Anna**, i nipoti **Roberto, Elena, Federica** ed **Umberto.** Funerali nella parrocchia SS. Angeli Custodi venerdì 4 agosto ore 11,45.
— **Torino**, 3 agosto 1995.

Antonio ed **Agnese Gallino** partecipano al lutto per la perdita della **CONSUOCERA.**

Luigi e **Laura Reinotti, Mauro** e **Maria Teresa Italia** partecipano al dolore della famiglia.

Bice, Miranda, Elso e famiglie sono vicini a Piero e Giorgio.

Condominio, Amministratore, corso Stati Uniti 15 - corso Re Umberto 24 partecipano commossi al lutto della famiglia Roccatti.

Luisa e **Pier Luigi Rossi** partecipano al dolore di Piero e Giorgio per la perdita della mamma
Luciana Bertolina
— **Torino**, 3 agosto 1995.

Pier Luigi Rossi, Angelo Morlendo, Pierluigi Pontiglio, tutti i Collaboratori e **Dipendenti** dello **Studio** partecipano al dolore della famiglia Roccatti.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Collaboratori** della **F.lli Roccatti SpA** esprimono il più grande cordoglio per la scomparsa di
Luciana Bertolina ved. Roccatti
— **Torino**, 2 agosto 1995.

Profondamente addolorati si stringono con affetto alla famiglia i **Dipendenti** della **F.lli Roccatti.**

Si uniscono al cordoglio **Dora** e **Rosi.**

Giuseppe e **Paola Gotti** partecipano al dolore.

Partecipano commossi al dolore dei familiari:
Fam. **Franco Cucchiarati**
Elsa Guercio
Nicola Guercio
Marisa Guercio.

La famiglia **Mosca** e **Rolando** vi sono vicino in questo momento di dolore.

I **Colleghi** e **Amici** di **Città Commerciale Piemonte** partecipano al dolore di Giorgio e Piero Roccatti per la scomparsa della cara [illegible].

Ira Augusto, Anna Ede partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Oreste Ravetti
anni 91
Lo [illegible] con dolore: la moglie **Delia**, figli, fratelli, sorella, cognata, nuora, genero, nipoti. Funerali in S. Stefano di Montegrosso (AT), oggi ore 16, partendo da via Tirreno 187, Torino, alle ore 13,30. Servizio autobus da Torino e ritorno.
— **Torino**, 3 agosto 1995.

E' mancata
Piera Bassignana ved. Giambone
anni 93
Lo annunciano addolorati: i nipoti **Andrea, Pierfranco, Elsa** e **Franco** con le rispettive famiglie, e i pronipoti. Funerali venerdì 4 agosto ore 10 nella cappella dell'Istituto Riposo per la Vecchiaia (via San Marino 10).
— **Torino**, 3 agosto 1995.

Marcella, Franco e **Edy** ricordano con affetto zia **PIERA.**

E' mancato
Vincenzo Berra
Lo [illegible] la figlia, parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 10 parrocchia San Massimo.
— **Torino**, 1 agosto 1995.

Marco e **Alessandra** si uniscono fraternamente al dolore di Gianni per la perdita della mamma signora
Teresa Gennaro in Mortara
e sono vicini a tutta la famiglia con la loro preghiera.
— **Santena**, 31 luglio 1995.

Roberto Gechis e **Luigina Bianco** ricordano il
geom. Luigi Bechis
Sindaco di Buttigliera d'Asti dal 1975 al 1985
Un uomo che amò il proprio Paese
— **Torino**, 3 agosto 1995.

Asilo Infantile Chiarigione di Ciriè, Presidente, Consiglio di Amministrazione, Religiose partecipano al cordoglio per la scomparsa del
csv. Carlo Piana
per molti anni amato Presidente della Scuola Materna.
— **Ciriè**, 2 agosto 1995.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt SpA** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del signor
Adolfo Dagna
— **Torino**, 3 agosto 1995.

Giorgio e **Silvana** condividono il dolore di Marialuisa per la perdita della madre
Piera Mottura Gramantieri
— **Pecetto Torinese**, 3 agosto 1995.

ANNIVERSARI

1993 3 AGOSTO 1995
PROFESSOR DOTTOR
Alessandro Marchesa
Sempre nel mio cuore, sempre con me. Vivo ricordo e doloroso rimpianto di ogni giorno. Tu sei una presenza indimenticabile ed ora che mi guardi da un «mondo di luce» aiutami a vivere sola su questa Terra e proteggimi. Tua **Silvana.**

1993 1995
PROF. DOTT.
Gaetano Valerio
In memoria

3-8-1993 3-8-1995
Edoardo Voghera
Con infinita tristezza. **Elisa.**
— **Nichelino**, 3 agosto 1995.

1991 1995
Rodolfo Martinotti
Ricordandoti

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

I croati puntano a riprendersi la Krajina: «Chi ci resiste finirà come Srebrenica e Zepa»

Ultimatum a Knin: «La resa o l'inferno»

Oggi a Ginevra l'estremo negoziato coi serbi di Martic

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Mentre alle 10 di questa mattina iniziano a Ginevra i negoziati tra le autorità croate e i secessionisti serbi della Krajina, la regione della Croazia occupata dalle formazioni paramilitari serbe, i due eserciti sono già schierati lungo le linee di separazione. Centomila soldati croati da una parte e cinquantamila miliziani serbi dall'altra, che a detta del portavoce dell'Onu Christopher Gunness sono pronti a combattere. Le speranze che le trattative di Ginevra portino a un risultato concreto sono, peraltro, minime. Le due delegazioni si incontreranno alla presenza del mediatore della conferenza di pace sull'ex Jugoslavia Thorvald Stoltenberg. Ma le posizioni di partenza sembrano più lontane che mai.

Zagabria questa volta pone delle condizioni precise: ventiquattr'ore dopo l'inizio dei negoziati dev'essere riaperto l'oleodotto che attraversa le regioni occupate dai serbi. Devono inoltre cominciare i preparativi per la riapertura della ferrovia Zagabria-Knin-Spalato. Ma soprattutto dev'essere raggiunto un accordo nel quadro della Costituzione croata per la reintegrazione dei territori occupati della Krajina.

Dopo la vittoria militare nella confinante Bosnia, che ha permesso ai croati di stringere un cerchio intorno alla roccaforte serba di Knin, le autorità di Zagabria hanno lanciato un ultimatum alla città: «Il vostro tempo è ormai agli sgoccioli - dice il messaggio -. Voltate le spalle ai vostri leader che vi stanno portando verso un futuro di sofferenza, un inferno». Il messaggio avverte che in caso di guerra i serbi della Krajina soffriranno le stesse pene che hanno sofferto i musulmani cacciati dalle enclave bosniache di Srebrenica e Zepa conquistate dai serbi di Pale.

Le autorità croate hanno accettato di recarsi a Ginevra, ma senza nascondere il proprio scetticismo, illustrato dalla composizione della loro delegazione, di basso profilo, che comprende un invisto del presidente Tudjman, Ivic Pasalic; il vice-capo di stato maggiore delle forze armate col. Petear Stipetic; il sottosegretario all'interno, Smilian Reljic e un collaboratore del presidente, Vesna Skare. Invece i serbi della Krajina manderanno una delegazione capeggiata dal loro ministro degli esteri, Milivoj Vojinovic.

Malgrado gli impegni presi con Akashi, i miliziani della Krajina hanno attaccato anche ieri le città croate. Non solo, ma hanno sparato alcuni razzi contro due elicotteri dell'Onu che sorvolavano la Krajina.

Per ben tre volte nel corso della giornata i miliziani di Knin hanno bombardato Gospic, nell'entroterra dalmata. Una decina di granate sono cadute alla periferia della città dov'è stato dato l'allarme generale. Due granate sono state sparate contro Otocac, più a Nord. Colpi di arma da fuoco si sono sentiti anche sul fronte di Karlovac, quaranta chilometri a Sud della capitale croato. Sono state prese di mira anche due postazioni dell'Onu.

I serbi affermano che i croati hanno bombardato la città di Dvor, sul confine croato-bosniaco, a Est dell'enclave musulmana di Bihac.

Ma i caccia serbi decollati dallo scalo di Udbina, nella Krajina croata, hanno bombardato con violenza le città bosniache di Grahovo e Glamoc conquistate dai croati nell'offensiva degli ultimi giorni. Un velivolo decollato da Udbina ha tentato di entrare nei cieli bosniaci, ma è stato respinto dagli aerei della Nato, che senza bisogno di sparare lo hanno obbligato a tornare indietro.

Dopo la decisione della Nato di estendere i bombardamenti aerei a tutte le zone di sicurezza, il comando dell'Unprofor ha deciso di ritirare da Zepa, l'enclave musulmana della Bosnia orientale caduta nelle mani dei serbi, 150 Caschi blu francesi che avevano il compito di controllare l'evacuazione dei civili musulmani. I miliziani serbi che non hanno permesso ai soldati dell'Onu di avvicinarsi ad alcune parti dell'abitato dove si continua a sparare. Potrebbero prenderli in ostaggio.

Intanto la «Lufthansa» ha sospeso fino a nuovo ordine i voli per Zagabria. Lo ha annunciato il portavoce della compagnia tedesca affermando che la decisione è stata prese «per precauzione».

Ingrid Badurina

IL PAPA

«Non restate muti»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa, «turbato» per l'intensificarsi delle azioni militari in Bosnia e per «le indicibili sofferenze di quelle popolazioni», ha lanciato ieri, «ancora una volta», un allarmato appello alle «istanze internazionali», chiedendo «gesti concreti di buona volontà» e un «negoziato leale e perseverante» ai responsabili delle nazioni, per evitare «sviluppi difficilmente prevedibili e controllabili». L'appello del pontefice è stato pronunciato nel corso dell'udienza generale del mercoledì, presenti alcune migliaia di fedeli di vari Paesi, nell'aula del Nervi in Vaticano. Il Papa ha detto: «Tutti siamo testimoni della tremenda violenza che, senza tregua, sembra annientare le popolazioni della Bosnia. Chi potrà affermare in futuro di non esserne stato al corrente?». [Ansa]

VINCERA' L'ISLAM

«E' ora di lasciar perdere con le riunioni fiume all'Onu che non servono a nulla. L'Occidente non sa andare oltre i comunicati inutili. Solo i combattenti islamici potranno fermare i crimini dei serbi.»

Ali Velayati,
ministro degli Esteri iraniano

IL CASO

LA GUERRA ALTERNATIVA

Un Tyson con il Casco blu

Vince un match per far passare gli aiuti

ZAGABRIA

ACCETTANDO un'insolita sfida e atterrando l'avversario in un fulmineo incontro di pugilato, un caporale inglese dell'Unprofor ha aperto la via a un convoglio di aiuti canadese che era stato bloccato da un gruppo di musulmani ribelli nella Bosnia settentrionale. Il fatto, riferito ieri dall'agenzia britannica Press Association, è accaduto nei giorni scorsi sulla strada che va dalla postazione Unprofor di Zepce alla base dei Caschi blu britannici di Vitez.

Come ogni giorno, il caporale Neil Coull era andato a Vitez sulla jeep d'ordinanza a prelevare la posta destinata ai suoi commilitoni di Zepce quando si è imbattuto nel convoglio canadese fermo a un posto di blocco illegale istituito da un gruppo di musulmani alleati dei serbo-bosniaci e decisi a non lasciar transitare alcun mezzo Onu. Avvicinatosi, il caporale si è messo a parlare con i musulmani ribelli chiedendo le ragioni del blocco. Vaghe le giustificazioni fornite dal comandante musulmano che si è messo a curiosare intorno alla jeep e che, dopo aver scorto un paio di guantoni da boxe sul sedile posteriore, ha proposto al caporale una sfida per decidere delle sorti del convoglio. Questo sarebbe passato, ha detto, solo se Coull fosse riuscito a batterlo in un «regolare» scambio di cazzotti.

La sfida è stata accettata senza esitazioni dal caporale che, oltre a essere ben piazzato e ad avere la qualifica di istruttore di educazione fisica nell'esercito britannico, è un appassionato pugile che solo la carriera militare ha impedito diventasse professionista. In men che non si dica sulla strada è stato allestito un quadrato di fortuna dove, toltisi la camicia, i due uomini si sono messi agli angoli pronti a incrociare i pugni mentre i soldati delle due parti davano il via a un chiassoso tifo.

L'inatteso e bizzarro diversivo è tuttavia durato ben poco poiché, in soli 30 secondi il caporale ha steso al selciato l'avversario con una combinazione di diretti corti accompagnati da quello che gli astanti hanno descritto come un «violento gancio destro». Mentre gli uomini dell'Onu festeggiavano il caporale, i musulmani ribelli hanno immediatamente tolto il posto di blocco promettendo che non avrebbero più sfidato Coull e non facendosi più vedere su quella strada.

Tre convogli umanitari sono intanto finalmente riusciti ad entrare ieri a Sarajevo dopo essere stati bloccati per tre giorni alla periferia della città, prima dai posti di blocco serbi e poi dalle mine collocate dall'esercito governativo che difende la città. Si tratta di 23 camion con un carico di 560 metri cubi di cibo e altri generi di prima necessità destinati ai circa 280.000 civili che vivono nella città assediata. La distribuzione degli aiuti è stata subito iniziata, a cominciare dalla farina per i forni.

Il governo bosniaco era molto riluttante a rimuovere le mine collocate alla periferia occidentale di Sarajevo, data la vicinanza delle postazioni serbe ma, come ha riferito Mans Nyberg dell'Alto Commissariato dell'Onu per i Rifugiati (Acnur), alla fine si è riusciti a trovare il modo di rimuoverle mantenendo le condizioni di sicurezza per la difesa della città. In virtù di un accordo siglato nel 1992, i convogli umanitari dell'Onu dovrebbero utilizzare la strada che da Kiseljak passa per l'aeroporto, a Ovest di Sarajevo, attraversando il territorio sotto controllo serbo oltre la linea del fronte. Ma i serbi dapprima hanno messo un posto di blocco su quella strada in violazione dell'accordo, virtualmente chiudendo la strada al passaggio dei convogli. Poi hanno costretto i convogli a percorrere strade molto più disagevoli e pericolose.

All'inizio di quest'anno, le truppe governative, per tenere a bada gli assedianti, hanno minato la parte della strada sotto il loro controllo. Ora i serbi hanno rimosso il loro posto di blocco e pretendono che i convogli usino quella strada e non quella del monte Igman, come vorrebbe invece il governo di Sarajevo.

Ancora una volta, ieri il primo ministro bosniaco Silajdzic ha chiesto, in una lettera fatta pervenire al segretario generale dell'Onu Boutros-Ghali e alla massima dirigente dell'Acnur, signora Sadako Ogata, l'immediata riapertura della strada del monte Igman. «Esigiamo che l'Onu assuma una decisione politica sulla somministrazione degli aiuti umanitari a Sarajevo attraverso il monte Igman, poiché è chiaro non è possibile farlo attraverso strade che sono sotto controllo serbo - dice Silajdzic -. Occorre che per questo scopo siano utilizzate le Forze di reazione rapida, incaricate di proteggere i convogli». Il premier chiede inoltre che si facciano pervenire aiuti urgenti ai civili dell'enclave di Bihac. [Ansa-Agi]

Soldati e tank croati e serbi I due eserciti sono vicini allo scontro diretto (FOTO REUTER)

Steso in 30 secondi il capo dei ribelli che lo aveva sfidato

Prova generale per la task-force italiana

I tremila della «Garibaldi» pronti per la missione Jugoslavia

SALERNO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando i bersaglieri del generale Angioni sbarcarono a Beirut furono molti i lazzi, specie dei giornalisti stranieri. Ma poi gli italiani si comportarono benissimo e ottennero il giusto rispetto. Da allora sono passati molti anni. Altri bersaglieri si preparano a un intervento in zona di guerra. Questa volta si parla di Bosnia. E a Persano ci sono appunto tremila soldati che si stanno addestrando a questo scopo da circa un anno. Come la televisione racconta tutti i giorni, però, lo scenario bosniaco non potrebbe essere peggiore. Ecco perché lo stato maggiore dell'esercito ha pensato per tempo a sgombrare il campo dal suo nemico più pericoloso: le mamme d'Italia. Se mai sarà deciso un intervento, nella ex Jugoslavia andranno solo i volontari.

La brigata bersaglieri «Garibaldi» nasce appunto per questo scopo: tremila volontari a ferma prolungata, addestrati di tutto punto alla guerra vera, serviti e riveriti da ottocento soldati di leva che fanno gli sguatteri e gli autisti. Pudicamente, il comandante della brigata, generale Aldo Di Pascale, preferisce parlare dei «tempi brevissimi per essere operativi». In verità, allo stato maggiore si pensa piuttosto ai vincoli familiari che incontrerebbe un intervento militare italiano in quel carnaio. Meglio risolvere il problema alla radice.

Ecco dunque i tremila «guerrieri» che l'esercito italiano sta addestrando. Dopo le sanguinose polemiche dei giorni scorsi - quando politici e commentatori liquidavano l'esistenza stessa delle nostre forze armate - i generali hanno deciso di venire allo scoperto e hanno organizzato una mini-esercitazione a beneficio dei giornalisti. Assalti a ripetizione, manovre di carri armati, elicotteri e cannoni, convogli scortati da autoblindo, combattimento in centri abitati; la brigata ha dato un brillante saggio delle sue capacità. Questi bersaglieri, insomma, si preparano a un intervento di quelli seri. «Non è vero che non siamo all'altezza. Noi siamo pronti. Restiamo in attesa di una decisione politica, a livello nazionale e internazionale», commenta compiaciuto il sottosegretario alla Difesa, Stefano Silvestri. E aggiunge il capo di stato maggiore dell'Esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana: «Anche se siamo un esercito povero, è chiaro che per un contingente di tremila soldati abbiamo trovato i mezzi per l'addestramento e l'armamento migliore».

I bersaglieri della «Garibaldi» sono pronti, dunque. L'esercitazione di ieri ha voluto significare proprio questo. A partire dal 28 agosto, poi, l'addestramento si intensificherà. Verranno aggregati ai bersaglieri reparti di paracadutisti, di elicotteristi e di carristi. Si formerà un «pacchetto» in grado di districarsi tra le montagne della Bosnia-Erzegovina.

«Ma a questo proposito io non dico niente - sottolinea Incisa - sennò sembra che i generali spingono in un senso o nell'altro. Diciamo così: noi, da buoni militari, ci prepariamo per ogni eventuale intervento che governo e Parlamento ci vorranno chiedere».

Già, che cosa chiederanno i politici alle nostre forze armate? A giudicare dalle franche parole del sottosegretario Silvestri, qualcuno all'interno del governo sta scalpitando. «Gli sviluppi della situazione non consentono di escludere, in linea teorica, un coinvolgimento diverso e più incisivo delle nostre forze. Ma è tutto lo scenario geopolitico che sta cambiando. Ora che l'Austria, non ufficialmente certo, è diventata una provincia della Germania, noi e i tedeschi siamo diventati la prima linea. Andare a difenderci in Bosnia, significherebbe evitare che il conflitto deborda». E comunque, se arrivasse invece la decisione di ritirare i Caschi blu, «anche gli italiani sarebbero chiamati a fare la loro parte. Ma al momento questa opzione non mi sembra di attualità».

Francesco Grignetti

Un gruppo di bersaglieri durante la simulazione di un attacco urbano. Nella foto in alto Incisa di Camerana

Un mito che riemerge

Dagli Orazi e Curiazi alla sfida di Barletta

Non bisogna farsi ingannare dalle apparenze, cannoni, mitra, tank, tute mimetiche: quella tra i frammenti dell'ex Jugoslavia, come tutti i conflitti civili è una guerra primitiva, preistorica, dove tutto il millenario percorso per razionalizzare, ritualizzare, dare un minimo di regola anche al massacro, è stato spazzato via. I prigionieri diventano subito vittime designate, donne e bambini sono carne da macello come gli altri, è lecito saccheggiare, bruciare, distruggere tutto quello che appartiene al nemico. Non lo hanno capito generali e ammiragli, inviati Onu e mediatori con diverse bandiere che continuano a lanciare appelli al fair play e a stupirsi quando nessuno li raccoglie.

Lo ha capito invece il bravo caporale Coull, uno di quei sottoufficiali pratici e sgobboni che dai tempi dell'esercito romano a Montgomery passando per la Grande Armée tengono in piedi tutti gli eserciti del mondo, mettendo riparo tutti i giorni alle follie dei generali.

L'idea, forse, è quella giusta. Finora quando i miliziani bloccavano i convogli Onu i caschi blu prendevano la via del ritorno o si accanivano in bizantine trattative. Del tutto inutili perché tanto tutti sapevano che non potevano sparare. E se invece si risolvesse tutto con un bello scontro individuale, un campione contro un altro, come ai tempi di Davide e Golia, degli Orazi e Curiazi, come nei western Doc, un pugilato rusticano con in palio il controllo del terreno di gioco? E' la soluzione migliore anche per l'Occidente che ama ormai le guerre mediatiche, asettiche come un wargame, e che inorridisce se vede dei morti (soprattutto con la propria divisa).

In fondo lo stratagemma di sostituire un grande massacro collettivo con un bel duello individuale è stato escogitato proprio nelle società primitive perché gli uomini validi sono pochi e preziosi, e anche il possibile vincitore non può permettersi di pagare troppo caro il successo. Eserciti e generali hanno dovuto lottare a lungo per cancellare questi eroi solitari che avrebbero reso inutili i segreti della strategia, trasformato i professionisti della guerra in spettatori. Così le Storie di Livio sono affollate di aspiranti eroi che, dopo aver accettato la sfida con un nemico, quando tornavano indietro trovavano invece di una medaglia la scure del boia. E la disfida di Barletta fu soltanto un contentino regalato ai poveri italiani: il risultato della guerra, quella vera, se lo giocarono francesi e spagnoli.

Sempre più tesi i rapporti tra i due Paesi. Ed Hillary probabilmente rinuncerà ad andare a Pechino

Usa-Cina, il grande freddo

Espulsi due americani: sono spie

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Cina è sempre più lontana. Ieri mattina, a poche ore dalla fine di un raro, ma deludente incontro tra il Segretario di Stato Warren Christopher e il ministro degli Esteri cinese Qian Qichen, il governo di Pechino ha annunciato l'espulsione di due militari americani accusandoli di essere spioni. Non ci poteva essere prova più evidente del sostanziale fallimento dei colloqui nel sultanato del Brunei. Ma, soprattutto, è da ieri chiaro a tutti che le relazioni cino-americane, già tese da anni, stanno adesso subendo un veloce deterioramento, mentre non si intravede nessuna prospettiva concreta di invertire questo corso a breve termine.

Fonti ufficiali assicurano che Christopher era stato avvertito dell'imminente provvedimento del governo cinese quando ha iniziato il colloquio con il collega Qian Qichen martedì scorso. Il Dipartimento di Stato ha anche tenuto a precisare che l'argomento delle due espulsioni era stato intenzionalmente tenuto fuori dal colloquio per non pregiudicarne negativamente gli esiti. Ma, per quanto tenuta riservata, la pendenza del provvedimento non ha sicuramente giovato alla salute del negoziato.

Sta di fatto che ieri mattina il portavoce del ministero degli Esteri cinese ha dichiarato all'agenzia «Xinhua» che due ufficiali dell'Aviazione degli Stati Uniti erano stati sorpresi «mani nel sacco» mentre fotografavano e riprendevano con delle videocamere immagini di impianti militari ai quali è vietato l'accesso. «I fatti sono chiari e le prove irrefutabili», ha detto il portavoce Shen Guofang, sostenendo che le due «spie» avevano «minacciato la sicurezza nazionale della Cina». Più tardi Zhang Hongxi, direttore generale del dipartimento affari consolari del ministero degli Esteri, ha convocato l'incaricato d'affari americano Scott Halliford per trasmettergli la «forte protesta» del suo Paese.

Dalla Casa Bianca è partita una reazione mite, segno di imbarazzo e di preoccupazione. «Abbiamo bisogno di più fatti prima di pronunciarci», ha dichiarato il portavoce di Bill Clinton, Mike McCurry, assicurando che, comunque, i militari americani, i due ufficiali Joseph Wei Chan e Dwayne Howard Fiorenzie, sarebbero stati rilasciati «entro 24 ore». Tutti a Washington sembravano aver interesse a ridimensionare l'incidente. La ragione può essere che effettivamente i due militari hanno compiuto alcune azioni illecite. Ma, più in generale, l'Amministrazione americana appare preoccupata di un eccessivo deterioramento dei rapporti con la Cina nel momento in cui non sembra possedere alcuna chiave politica per riprendere il controllo della situazione.

Stati Uniti e Cina si ignorarono a lungo dopo la Rivoluzione Comunista fino a che nel '70, su iniziativa di Nixon, ripresero i rapporti. Ma, nel corso di questi 25 anni, le cose, invece che migliorare, sono lentamente peggiorate fino a che, con la repressione dei moti di Tien-an-men dell'89, entrarono in una fase di turbolenza. Da allora i rapporti hanno cominciato a peggiorare più velocemente.

La questione principale che gli americani pongono al governo cinese riguarda il rispetto dei diritti umani, che in questo momento si materializza anche attraverso la richiesta della liberazione di Harry Wu, un cittadino cino-americano arrestato in Cina mentre raccoglieva documentazione proprio sul problema dei diritti umani. Gli americani contestano anche la vendita da parte della Cina di materiale nucleare a Paesi «pericolosi» come Iran e Pakistan. Il governo cinese è invece arrabbiato con Washington per l'accoglienza offerta recentemente al presidente di Taiwan, che interpreta come il prepararsi degli Stati Uniti a abbandonare la politica di «una Cina sola».

In questa situazione, appare inopportuno che Hillary Clinton partecipi alla conferenza dell'Onu sulla donna che si terrà a Pechino tra un mese.

Paolo Passarini

COLOMBIA

«Narcodollari al presidente»

BOGOTA'. Messo sotto inchiesta dal procuratore generale Alfonso Valdivieso per lo scandalo dei finanziamenti occulti, il ministro della Difesa colombiano Fernando Botero, figlio del noto pittore-scultore, si è dimesso. Botero era stato posto sotto inchiesta, con il ministro dei trasporti Armando Benedetti, per un presunto coinvolgimento nei finanziamenti occulti che i narcotrafficanti avrebbero dispensato l'anno scorso per aiutare il presidente della Repubblica, Ernesto Samper, a essere eletto. Se dalle indagini preliminari disposte da Valdivieso emergessero elementi di prova sufficientemente consistenti, Botero (che nel '94 era responsabile della campagna elettorale di Samper) sarebbe deferito davanti alla Corte Suprema. [Agi-Ap-Efe]

La vendita di materiale bellico cinese è uno dei principali motivi di contenzioso tra Washington e Pechino

IL DUELLO **CLINTON-DENG**

USA

I DIRITTI UMANI: Washington rimprovera ai cinesi lo scarso rispetto per i diritti umani. In particolare le accuse sono cresciute per la vicenda del regista cino-americano Harry Wu, in carcere per aver girato filmati che documentano la condizione dei gulag cinesi.

VENDITE DI ARMI: L'industria bellica è una delle maggiori voci nelle esportazioni cinesi. Per gli americani Pechino vende tecnologia missilistica a Paesi ad alto rischio come Iran e Libia. Inoltre la Casa Bianca contesta gli esperimenti nucleari cinesi.

CINA

TAIWAN: i dirigenti cinesi hanno duramente polemizzato con la decisione di Washington di consentire al presidente di Taipei, Lee, di visitare gli Stati Uniti. Un implicito riconoscimento dell'isola che i cinesi considerano una provincia.

TIBET

Le proteste del Dalai Lama e degli esuli tibetani trovano vasta eco negli Usa, dove anche attori e personalità della cultura si impegnano a favore dell'indipendenza della provincia occupata da Pechino. Che bolla queste richieste come una ingerenza negli affari interni.

Incurante delle polemiche su Mururoa, la Francia onora il generale che nell'85 sabotò la nave di Greenpeace

Affondò la Rainbow Warrior in premio la Legion d'Onore

PARIGI. Tanto di Legion d'Onore al generale francese Jean-Claude Lesquer, ideatore ed organizzatore 10 anni fa del piano «Satanic» per il sabotaggio del Rainbow Warrior, la nave da «guerra» di Greenpeace. E adesso sotto a chi tocca. Poco intimidito dalla levata di scudi internazionale contro la ripresa degli esperimenti nucleari nel Pacifico, il governo francese ha deciso di conferire il prestigioso riconoscimento proprio mentre il Rainbow Warrior II solca di nuovo i mari del Sud per difendere l'atollo di Mururoa dalle nuove esplosioni volute da Chirac. L'annuncio, comparso il 2 luglio sulla Gazzetta Ufficiale francese, non lo aveva letto nessuno: so ne è accorto soltanto ieri «Le Monde», che ha «sparato» la notizia in prima pagina.

Se la Francia ricompensa i suoi generali del nucleare, in Australia prosegue la «guerra dello champagne», boicottaggio sempre più sistematico di prodotti e imprese francesi. E a poco è servito il faccia a faccia di ieri tra il ministro francese delegato agli Affari europei Barnier e quello degli Esteri australiano Evans. Un colloquio «franco», hanno detto i due ministri, e questo in gergo diplomatico significa che ognuno è rimasto sulle proprie posizioni. L'Australia «comprende le giustificazioni francesi - ha concesso Evans - ma la decisione di Parigi rimane pessima». Mentre l'ambasciatore francese a Canberra stava ripartendo per Parigi, richiamato «per consultazioni» al Quai d'Orsay dopo l'esclusione della Dassault da un'importante commessa con l'aviazione australiana, il ministro della Difesa Ray ha esortato tutti gli Stati del suo Paese ad aderire alle misure di ritorsione economica contro la Francia. A Parigi si ostenta «chiarezza e fermezza», come ha ripetuto il primo ministro Alain Juppé. Gli ha subito fatto eco il portavoce del governo Baroin, che ha definito quest'offensiva concentrica anti-francese «un paravento» che nasconde «motivi geopolitici ed economici».

In vista del cinquantenario della bomba atomica su Hiroshima, le proteste antifrancesi aumentano di intensità e si moltiplicano di ora in ora. Dal Giappone giunge la prima minaccia di boicottaggio delle società francesi da parte della potente Associazione per il commercio estero di Osaka, che riunisce 316 imprese. La catena alberghiera scandinava «Scandic» (46 hotels soltanto in Svezia) ha già annunciato che non si servirà più dai fornitori francesi. I viticoltori francesi osservano allarmati i dati sul calo delle vendite in Svezia, Danimarca, Olanda, Germania, Australia e Nuova Zelanda e chiedono a Chirac di considerare anche il lato economico dell'intera vicenda. Anche l'opinione pubblica vacilla, il 56% dei francesi è contrario alla ripresa degli esperimenti e non applaudirà certo alla notizia della Legion d'Onore conferita al generale Lesquer.

L'affondamento del Rainbow Warrior fu un'operazione che fece discutere il mondo intero e che fu contestata dagli stessi francesi che vi furono impegnati. La «coscienza sporca dei francesi» - scrive «Le Monde» - ha fatto sì che stavolta, quando gli eredi del Rainbow Warrior sono stati abbordati a Mururoa, la nave sia stata riconsegnata ai proprietari. Ma la reazione di Parigi resterà «dolce» anche se Greenpeace dovesse intralciare gli esperimenti? Il governo francese è convinto che la sua sia una missione: «Sviluppando a un livello modesto ma efficace la sua capacità nucleare la Francia lavora per l'Europa intera».

Tullio Giannotti

Il 56% dei francesi è contro i test nucleari voluti da Jacques Chirac

RIFONDAZIONE

Bruciate le cravatte Hermes

ROMA. Prendendo spunto da un episodio avvenuto nelle Filippine, un senatore che davanti all'ambasciata francese ha bruciato per protesta contro i test atomici una cravatta di «Hermes», Rifondazione Comunista, nel suo quotidiano «Liberazione» di ieri, invita i suoi lettori a fare altrettanto. Il titolo della notizia è: «Anche una cravatta di Hermes può servire contro l'atomica». L'estensore dell'articolo, Annamaria Rodari, inizia scrivendo: «Ai nostri lettori (lo distratti ricordiamo che quelle di Hermes sono le cravatte più care del mondo: costano più di 150.000 lire». Poi la Rodari descrive il gesto del senatore Alvarez definendolo «molto apprezzabile» anche «se per lui doloroso». [e. st.]

Sui giornali il «manifesto» del terrorista

Unabomber ricatta e va in prima pagina

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'identikit di Unabomber, il terrorista che da 17 anni colpisce spedendo pacchi esplosivi, è ancora quello vago e pressoché inutile fatto a suo tempo, ma ora in compenso c'è un suo «identikit culturale» estremamente preciso. O perlomeno tale lo considera l'Fbi, che ha spedito una copia del «manifesto» di Unabomber, quello che lui alla fine di giugno fece pervenire al «New York Times» e al «Washington Post», a una sessantina di docenti universitari nella speranza che dallo «stile» possano riconoscerne l'autore. Intanto - ed è la seconda novità in questa vicenda che sta decisamente «montando» - i due giornali hanno pubblicato ieri degli estratti di quel «manifesto». L'aveva chiesta lui, la pubblicazione, dando la scadenza della fine di settembre e promettendo in cambio che avrebbe cessato di ammazzare gente (finora ha ucciso tre persone e ne ha ferite 23), per riservandosi il diritto di continuare a «danneggiare la proprietà». L'uscita degli estratti lo accontenterà?

Gli editori dei due giornali dicono che la decisione di pubblicare interamente il «manifesto» (35.000 parole che prenderebbero 3-4 pagine) è ancora sotto considerazione e che quella di uscire con degli estratti è stata una «decisione autonoma» dei direttori, sulla base di ciò che «fa notizia». Ma sembra chiaro che la cosa è stata concordata con l'Fbi e che anche il racconto dettagliato «in esclusiva» di come stanno procedendo le indagini fa parte dell'accordo. La «task force» dell'Fbi, guidata dall'agente speciale Terry Turchie, ha dunque studiato a lungo il «manifesto» di Unabomber e dalle citazioni che fa e dal linguaggio che usa ha dedotto che si tratta di uno studioso di storia della scienza. Non solo: attraverso dei riferimenti che fa a vari corsi (quelli sulle modificazioni nel comportamento umano provocate dall'avvento della rivoluzione industriale), sono anche riusciti a ricostruire i suoi «spostamenti culturali». All'inizio, dicono, ha partecipato a corsi tenuti all'Università di Chicago, poi è andato a Salt Lake City e infine in California.

La «task force» non è in grado, naturalmente, di dire se Unabomber abbia partecipato a quei corsi in veste di studente, di docente o di «auditore». Ma poiché risulta che durante quei corsi a un certo punto usciva sempre fuori il problema di quanto sia stato negativo l'avvento della rivoluzione industriale sulla natura umana, la speranza è che qualcuno dei docenti che guidavano quei dibattiti si ricordi di un partecipante particolarmente acceso. L'Fbi, oltre tutto, un'idea sembra anche essersela fatta, tanto che pare che stia torchiando gli ex membri di un movimento chiamato «Sclenza per il Popolo», il quale negli Anni '70 denunciava il «contributo» che la scienza stava dando alla guerra in Vietnam. Questo ha già provocato non pochi sospetti sul fatto che lo scopo vero dell'Fbi, tanto per cambiare, sia quello di prendersela con movimenti politici legittimi, ma Mister Turchie ha dato la sua parola che le informazioni raccolte non finiranno nello schedario «generale».

Il pericolo maggiore che Unabomber denuncia, nella parte di «manifesto» pubblicata ieri, è che «grazie all'incremento della tecnica l'élite avrà un sempre maggiore controllo sulle masse; e siccome il lavoro umano è un certo punto non sarà più necessario le masse diventeranno superflue. A quel punto, l'élite potrà semplicemente decidere di sterminarle». E' per questo che, nella conclusione cui giunge, quello di distruggere la società industriale prima che sia tardi deve diventare «il SOLO scopo rivoluzionario».

Franco Pantarelli

IL CASO

I FANTASMI DEL NAZISMO

Il commerciante: il mio fornitore ne ha altre dieci. Scettico il centro Wiesenthal

Sedicimila lire per una saponetta del lager

Acquistata da un tedesco su una bancarella di Danzica

VARSAVIA

SEDICIMILA lire (venti zloty) per una saponetta «fatta per lo più di ebrei da Lager». Era il cartello esposto nel mercatino estivo di Danzica, la città polacca sul Baltico. A restarne attratto è stato un vecchio turista tedesco che ha acquistato, per così poco, un tragico ricordo del passato.

Se la storia sia vera o se sia invece tutta una montatura estiva è l'interrogativo al quale la magistratura polacca intende dare una risposta. La procura di Danzica ha aperto d'ufficio un'inchiesta sulla vicenda. Da Los Angeles si registra una scettica reazione del centro Simon Weisenthal, specializzato in crimini nazisti: «Sulla preparazione di sapone con il grasso degli ebrei c'è una grande controversia - ha detto Aaron Breitbart, storico della filiale californiana del centro -. Al processo di Norimberga se ne parlò, ma la maggioranza degli storici ritiene che si tratti solo di voci fatte circolare dagli stessi nazisti come metodo intimidatorio».

I giornali locali hanno riferito che a mettere in distribuzione l'agghiacciante prodotto è stato un polacco di 75 anni che avrebbe avuto in custodia subito dopo la guerra il terreno dell'ex campo di sterminio di Stutthof, nel Nord della Polonia. L'uomo avrebbe chiesto a un piccolo commerciante del mercatino di Danzica di vendere per suo conto due pezzi di sapone che erano avvolti in un foglio sul quale era scritto in polacco «fatto per lo più di ebrei».

Sui due pezzi, hanno ancora scritto i quotidiani, erano impressi un numero di serie e il marchio «Rif», che secondo quanto dicevano i prigionieri è una abbreviazione della scritta tedesca «Reines Judisches Fett» (puro grasso ebraico). L'ex custode di Stutthof, riferiscono le cronache, non è rimasto soddisfatto del ricavato della vendita del primo pezzo e si è ripreso l'altra saponetta facendo sapere che l'avrebbe venduta per una grossa cifra a un collezionista insieme ad altre dieci che conserverebbe a casa. Ma queste altre saponette per il momento non sono state trovate. Il commerciante che le ha messe in vendita ha detto che già lo scorso anno aveva comprato dallo stesso «fornitore» dodici lettere autografe di ex prigionieri di Stutthof.

Funzionari del museo di Auschwitz hanno osservato che secondo l'istituto dell'Olocausto «Yad Vashem» di Gerusalemme si è avuta conferma di esperimenti in laboratorio, ma non di produzione a livello industriale, di sapone con grasso umano.

L'agenzia Pap, d'altra parte, ricorda che nel complesso dell'accademia di medicina di Danzica i nazisti organizzarono una piccola fabbrica per la produzione di saponette con grassi ricavati dalle salme e che l'edificio esiste tuttora. [Ansa]

«Big Mac come Hitler»

Anatema di un rabbino McDonald non è kosher

GERUSALEMME. Già accusato di essere una minaccia per la salute pubblica, «Big Mac», il popolare hamburger ammannito quotidianamente a milioni di clienti da McDonald, si trova ora ad affrontare le ire degli ebrei ultraortodossi israeliani, infuriati all'idea che tanti loro compatrioti cedano alle lusinghe del maxipanino. Mescolando carne e formaggio fuso, Big Mac viola infatti uno dei fondamentali comandamenti della cucina «kosher», l'insieme di regole e tradizioni alimentari fondate sui dettami biblici. Secondo l'ultraortodosso Yosef Ben Moshe, un ispettore che verifica l'osservanza delle norme kosher nei ristoranti di Gerusalemme, «McDonald sta contaminando tutto Israele e tutto il popolo ebreo. E' peggio di Adolf Hitler».

Ma l'ostilità verso Big Mac e tutto quanto McDonald rappresenta come simbolo del consumismo americano non sembra circoscritta alla influente comunità ultraortodossa di Gerusalemme. Il processo di americanizzazione della società israeliana preoccupa anche il presidente della repubblica d'Israele, Ezer Weizman. «Dobbiamo diffidare di McDonald come di Michael Jackson e di Madonna - ha dichiarato in luglio dopo gli incidenti al rock festival di Arad, in seguito ai quali tre giovani furono calpestati a morte dalla folla in fuga -. Il popolo di Israele è contagiato dall'americanizzazione. E questo ha avuto la sua parte nei tragici fatti di Arad». [AdnKronos]

IL CASO

I DUBBI D'AMERICA

Dopo un lungo silenzio, un fiume di libri e film riapre il caso atomico

Il prezzo per finire la guerra

Un battaglione Usa guarda gli effetti della bomba atomica sull'acciaio

A sinistra una madre allatta il figlio colpito dalle radiazioni. L'imperatore giapponese Akihito e sotto la firma della resa giapponese il 1° settembre del 1945

I revisionisti hanno contestato l'esibizione dell'Enola Gay

I Grandi Magazzini lanciarono una ricca «svendita atomica»

Hiroshima, il difficile rimorso

Dopo mezzo secolo Usa tra orgoglio e vergogna

WASHINGTON A notizia dell'apocalisse raggiunse Harry Truman mentre pranzava a bordo dell'incrociatore «Uss Augusta», in navigazione nelle acque dell'Atlantico settentrionale, quel 6 agosto 1945. Con la mano che gli tremava, il Capitano Graham della sala radio gli allungò in silenzio il messaggio appena ricevuto e decifrato. Truman, che stava rientrando in America dall'incontro di Potsdam con Churchill e Stalin, lo lesse. Afferrò la mano dell'ufficiale e gli disse: «Non tremi, capitano, questa è la cosa più grande mai accaduta nella storia». Poi il presidente battè con la forchetta sul bicchiere per richiamare l'attenzione degli altri ufficiali a tavola con lui e annunciò: «Mezz'ora fa, la prima bomba atomica della storia è esplosa sulla base militare giapponese di Hiroshima. Signori, abbiamo vinto la nostra scommessa. Abbiamo vinto la guerra». Scoppiò un applauso. Il Capitano Graham scoppiò a piangere. «Tutti urlavamo e applaudivamo - ricordò più tardi - ma tutti avevamo il volto rigato dalle lacrime».

Lacrime e applausi sull'incrociatore. Dunque fin dal primissimo istante, sin dal momento nel quale il primo gruppo di americani - il Presidente e gli ufficiali dell'«Augusta» - furono informati dell'attacco, la coscienza dell'America, della nazione che aprì l'era nucleare, si contorse davanti alla insopportabile, alla incomprensibile enormità di quel 6 agosto.

Nelle lacrime e negli applausi della mensa ufficiali c'erano già il senso contraddittorio di colpa e di liberazione, l'orgoglio e la vergogna insieme che oggi, 50 anni dopo, stanno affiorando con la violenza di un fiume di lava dalla crosta delle memorie spaccata dall'anniversario.

«Per mezzo secolo l'America ha vissuto in diniego, come dicono gli psicologi, non ha mai davvero voluto guardare in faccia quel giorno», ha scritto George Mitchell, autore di «Hiroshima in America», pubblicato in questi giorni, uno degli infiniti libri, inserti, telefilm, documentari, CD e videocassette inutili che stanno inondando edicole, librerie e teleschermi per cavalcare il fiume di lava verso il 6 agosto. Revisionisti e ortodossi, accusatori e difensori di Truman, si stanno scagliando rivelazioni, analisi a posteriori, insulti, documenti segreti e, naturalmente, spot televisivi, come quello prodotto e pagato dall'associazione pacifista «Peace Action Fund» per «sensibilizzare» il pubblico.

Il fiume di lava incandescente era venuto in superficie un anno fa, con la polemica sull'esibizione dell'«Enola Gay», il bombardiere B29 che sganciò la bomba e che il primo museo d'America, lo Smithsonian di Washington, voleva mostrare al pubblico corredato da didascalie «revisioniste»: la Bomba non era necessaria, la Bomba fu una selvaggia vendetta contro un popolo asiatico che aveva osato sfidare le potenze bianche, i 170 mila morti di Hiroshima e gli 80 mila di Nagasaki furono semplici cavie sacrificate per intimidire l'Urss di Stalin.

Gli ortodossi, guidati dai reduci del Pacifico e dalla destra vincente, insorsero. I loro argomenti, scritti sui volti ormai grinzosi ma incontestabili dei veterani che «c'erano», furono semplici ed efficaci: nessuno aveva obbligato il Giappone ad attaccare Pearl Harbor. Nessuno aveva chiesto a cinesi, coreani, vietnamiti, malesi, birmani e agli altri asiatici se volessero farsi conquistare e dominare dall'Impero del Sol Levante. E per noi soldati, per noi reduci dal massacro dei 30 mila marines a Iwo Jima, dalla strage per la conquista di Okinawa, dai campi della morte per i prigionieri alleati, dalle 35 navi affondate dai kamikaze, la Bomba fu la fine dell'incubo. La Bomba fu la vita.

Ma nessuno degli argomenti razionali e emotivi, contemporanei o successivi che il cinquantenario sta rovesciando sull'America in decine di special tv e di riprese dirette dal «Parco della Pace» di Hiroshima come farà la Cnn il 6 agosto, possono risolvere l'enigma spaventoso di quelle immagini. Nessun esorcismo storico può calmare la coscienza di una nazione che combattè la Seconda Guerra Mondiale con la certezza di essere nel giusto. E la fini con il sospetto di essere passata fra i cattivi. «Chi specula risollevando interrogativi impossibili sulla fine della guerra - ha scritto George Will, una delle voci dell'ortodossia - vuole sparare una vittoria che fu limpida». Ma già nel settembre del 1945, un mese dopo le bombe su Hiroshima e Nagasaki, «Commoweal», l'organo dei cattolici americani, scriveva «... quei funghi atomici hanno per sempre dissacrato la vittoria...».

E' un dibattito circolare, senza fine. Troppo facile rivedere oggi, alla luce del senno di poi, la decisione di Truman. No, sarebbe stato facile anche allora capire l'enormità di quella decisione. Truman non aveva scelta: tutti i suoi consiglieri militari collocavano ad almeno 100 mila americani morti e un milione di giapponesi il costo dell' «Operazione Olympic», l'invasione del Giappone: che cosa fu più umano, la Bomba che uccise 250 mila persone fra Hiroshima e Nagasaki, o un'invasione che ne avrebbe ammazzato il quadruplo?

«Abbiamo creato Frankenstein ora dobbiamo conviverci»

Falso, tutto falso. Truman sapeva benissimo che la guerra era finita, che il Giappone si sarebbe arreso se i negoziatori americani avessero atteso l'entrata in guerra dell'Urss, ormai imminente e avessero accettato di risparmiare l'Imperatore, cosa che poi fecero, paradossalmente, dopo la bomba. E la prova che Truman mentì all'America sta proprio in quella prima frase detta agli ufficiali dell'«Augusta»: «... la base militare di Hiroshima...». Per rendere più digeribile l'orrore, l'enormità della Bomba, il Presidente finse che a Hiroshima fossero stati vaporizzati soltanto soldati e marinai combattenti.

Ma poi arrivarono le immagini, i volti dei bambini abbrustoliti, le testimonianze. E fu a questo punto che l'America entrò in «rifiuto» della realtà, secondo lo studio di George Mitchell. «Fu come se una società intera avesse sentito di non poter vivere con la responsabilità di essere stata la prima, e l'unica, nazione a sganciare la Bomba sul serio». Lo angosce degli stessi scienziati del «Progetto Manhattan» furono seppellite, furono nascoste come turbamenti di verginelle sulla soglia della stanza nuziale, prima del matrimonio con la Storia.

Eppure furono tanti e dolorosi, i ripensamenti del «Day After». Luis Alvarez, uno dei fisici nucleari del «Manhattan», sentì il bisogno di scrivere una lettera al figlio di 4 anni: «... l'orrore di quel che ho fatto è temperato soltanto dalla speranza che la Bomba spinga le nazioni della Terra alla ragione e che tu non debba mai vedere il fungo...».

Leo Szilard, lo scienziato ungherese fuggito dall'Europa nazista che aveva convinto Einstein a caldeggiare la costruzione della Bomba, confidò a un amico: «... credo che abbiamo commesso il più colossale errore della storia...». E persino un «falco» dell'epoca, il direttore del settimanale conservatore «U. S. News», David Lawrence, ammise in un editoriale: «... possiamo essere soddisfatti che la guerra sia finita, ma dobbiamo vergognarci per quel che abbiamo fatto...».

Oppenheimer, capo del «Progetto Manhattan» citò il libro sacro degli indù: «... io sono diventato colui che distrugge i mondi...». Meno mistico, il direttore del primo test, il dottor Kenneth Bainbridge, lo corresse: «Oppie - lo chiamavano proprio così, Oppie - non ti montare la testa. Siamo diventati semplicemente i peggiori figli di puttana della storia».

Certamente non tutti pensarono, non tutti scrissero ai figli, si contorsero nella colpa, o si nascosero dietro la rimozione di un orrore troppo grande per essere davvero affrontato. I Grandi Magazzini approfittarono dell'evento per lanciare una grande «svendita atomica»: prezzi polverizzati, annunciano le inserzioni pubblicitarie dell'epoca. Imprenditori scrissero al governo per chiedere i diritti per lo sfruttamento commerciale della Bomba: «Desideriamo informarvi di avere costituito la Atomic Corporation e restiamo in attesa di vostri suggerimenti». Con grande senso pratico, il periodico «Life» spiegò che gli uomini avrebbero potuto vivere benissimo sottoterra, come le formiche. E l'augusto «National Press Club» di Washington, il massimo circolo giornalistico americano, inserì subito nel suo menu dei cocktails, con squisito buon gusto, un «Atomic Cocktail»: gin e pernod. Una bomba.

Non ci sono ricerche storiche, *revivals*, telefilm, libri, documentari o sbornie a base di pernod che possano naturalmente risolvere l'enigma nucleare che si è alzato sulle rovine di Hiroshima e Nagasaki. Tra una settimana, quando il fallout del cinquantenario si sarà depositato, le polemiche americane si calmeranno e nessuna risposta al problema di «disfare quel che è stato fatto» sarà stata trovata. «Abbiamo creato Frankenstein e ora dobbiamo imparare a vivere con il mostro nel nostro villaggio», disse un altro fisico del «Manhattan», Robert Wilson, rifiutando lo champagne che i colleghi stapparono alla notizia di Hiroshima.

Vittorio Zucconi

> *L'orrore di quello che ho fatto è temperato soltanto dalla speranza che la Bomba spinga tutte le nazioni della Terra alla ragione e che tu non debba mai vedere il fungo*

Il fisico nucleare Alvarez al figlio di 4 anni

> *Caro Oppenheimer, non è il momento di montarsi la testa. Renditi conto che con la Bomba siamo diventati semplicemente i peggiori figli di puttana della storia*

Dottor Kenneth Bainbridge direttore del primo test

IL BOMBARDAMENTO DI HIROSHIMA

Il 6 agosto 1945 gli Stati Uniti sganciarono la bomba atomica su Hiroshima uccidendo il 40% della popolazione. Lo scoppio, col successivo bombardamento di Nagasaki il 9 agosto, pose fine alla seconda guerra mondiale.

LA MISSIONE

2,45: L'Enola Gay decolla da Tinian. Altri due B-29 la seguiranno per misurare e fotografare l'esplosione

5,45: Gli aerei si congiungono sopra Iwo Jima e puntano su Hiroshima in direzione Nord Est

8,15: L'Enola Gay sgancia la bomba su Hiroshima.

14,58: Gli aerei rientrano a Tinian

IL LANCIO DELLA BOMBA

L'aereo, 8 mila metri sopra Hiroshima, sgancia l'arma alle 8.15' 17". La bomba esplode 43 secondi più tardi sopra un ospedale. Il punto al suolo sulla verticale dell'esplosione è denominato «punto zero».

L'ENOLA GAY

Nome: è quello della madre del pilota Paul Tibbets
Apertura alare: 43 metri
Lunghezza: 33 metri
Altezza: 10 metri
Equipaggio: 12 uomini

Dopo avere sganciato la bomba, l'Enola Gay vira e vola verso Nord. Lo scoppio, udito dall'equipaggio, avviene mentre l'aereo si trova a 11 miglia da Hiroshima

L'ESPLOSIONE

1 - Lo scoppio provoca un bagliore accecante, poi una palla di fuoco della temperatura di 360 mila gradi

2 - Calore e radiazioni si diffondono in ogni direzione

3 - In un secondo la palla di fuoco si espande al diametro di oltre 800 metri provocando una tremenda onda d'urto seguito da altre minori

4 - Venti alla velocità di 500 miglia orarie danno luogo al fungo atomico, che diffonde il fallout radioattivo

LE PERDITE

Morirono oltre 140 mila dei 350 mila abitanti di Hiroshima. Metà furono uccisi all'istante, gli altri nel giro di pochi mesi a causa delle radiazioni e delle ustioni. Il 92% degli edifici fu distrutto. Questi i danni in un raggio di 2 miglia:

CAUSE DI MORTE

Onda d'urto: Un'onda di alta pressione percorre 2 miglia in 10 secondi e spiana gli edifici intrappolandovi gli abitanti. Fuori, la gente è bersagliata dalle macerie.

Radiazioni termiche: Raggi calorici tra i 5000 e i 7000 gradi a livello del suolo causano ustioni esterne ed interne e scatenano incendi per miglia attorno

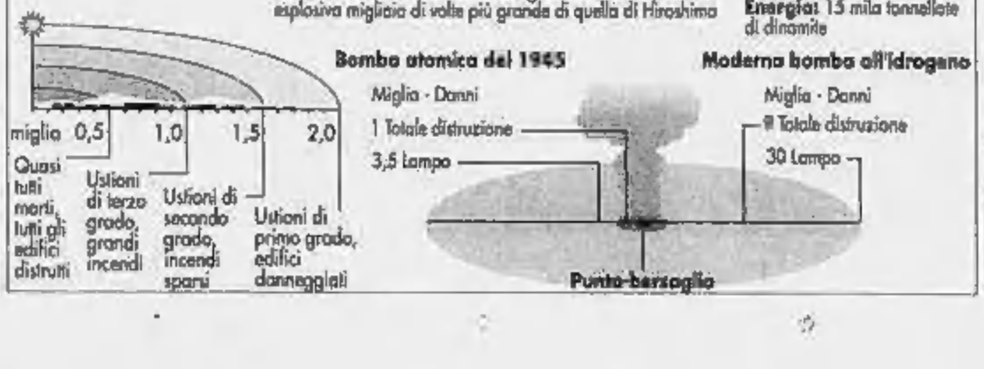
Radiazioni nucleari: Raggi gamma e neutroni distruggono le cellule umane. Particelle radioattive finiscono al suolo e nelle acque. Il fallout radioattivo o «pioggia nera» causa danni a lungo termine incluso il cancro.

LA BOMBA

Nome: «Little Boy»
Peso: 3 tonnellate
Lunghezza: 3 metri e mezzo
Diametro: 90 centimetri
Tipo: a fissione
Energia: 15 mila tonnellate di dinamite

ALLORA E ADESSO

Alcune delle attuali bombe all'idrogeno hanno una potenza esplosiva migliaia di volte più grande di quella di Hiroshima

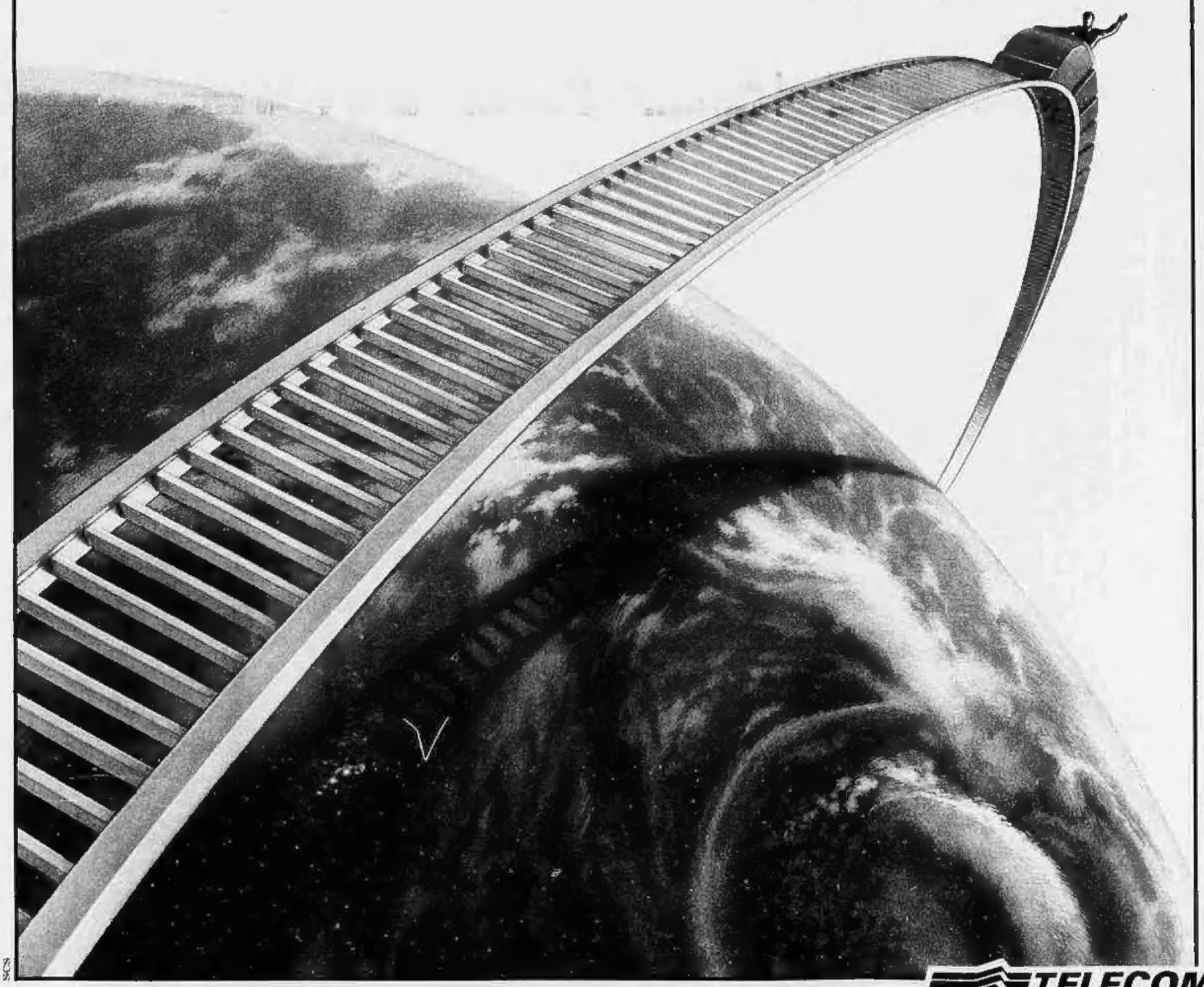


TRASMISSIONE DATI

Ci sono nuove strade per far viaggiare i dati. Senza traffico, senza limiti di velocità.

Un tempo le fabbriche erano collegate alle stazioni ferroviarie dai binari, così le materie prime e i prodotti finiti potevano viaggiare più velocemente. Oggi materie prime e prodotti finiti, per la maggior parte delle Aziende, si chiamano dati e informazioni. E quei binari, sempre più indispensabili, si chiamano in modo più tecnologico: ITAPAC, C-LAN, INTERBUSINESS, ATM. Sono le nuove strade che vi permettono di trasmettere le informazioni in tempo reale, aggiungendo qualità al vostro lavoro. È proprio per parlare di qualità che Telecom Italia ha creato Manager, il sistema che gestisce tutte le telecomunicazioni delle Aziende. Manager è il servizio di *outsourcing* che vi libera da ogni problema tecnico e organizzativo, mettendo a vostra disposizione un esperto con cui scegliere le soluzioni più giuste per la vostra Azienda. Anche per la trasmissione dei dati.

Numero Verde 167-080082



TELECOM ITALIA

Bonn, l'uomo avrebbe creato aziende fasulle per portare all'estero i soldi della regina del tennis

Evasione fiscale miliardaria Manette al padre della Graf

A fianco i genitori di Steffi Graf. Il padre Peter, arrestato ieri, e la madre Heidi

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Peter Graf, padre della campionessa di tennis Steffi Graf è stato arrestato ieri mattina nella sua villa-fortezza di Bruehl, vicino a Heidelberg. E' stato interrogato per cinque ore e adesso è in carcere. L'accusa è di evasione fiscale e la procura di Mannheim ha deciso di mettere le manette ai polsi del potente padre-padrone di Steffi, perché «sussiste timore di fuga all'estero e di inquinamento delle prove». Già il 23 maggio scorso i giudici avevano ordinato una perquisizione della villa dei Graf, uscendone carichi di documenti. Per anni infatti la ditta Graf, che gestisce i soldi della tennista, non avrebbe pagato le tasse. Poi sono arrivati 7 milioni di marchi (circa 8 miliardi di lire) per un guadagno di 35 milioni di marchi. Ne mancano almeno altrettanti.

Peter Graf, manager dei soldi di sua figlia, è l'indiziato numero uno nel complicato giro di ditte fasulle e conti all'estero che servivano a sottrarre al fisco tedesco i miliardi degli sponsor. Uno choc per il mondo del tennis, tanto più che gli inquirenti indagano anche su Steffi. Per la Graf, che per anni è stata la «signorina miracolo» del tennis tedesco, così pulita, così obbediente, così figlia, in una parola così «tedesca» è un'enorme perdita di immagine. Coccolata e vezzeggiata dalla stampa popolare che in genere non risparmia nessuno, Steffi finora era la fanciulla modello di virtù. Pagava tasse in Germania, non come Boris Becker che già prestissimo era fuggito nel paradiso fiscale monegasco, era sola senza fidanzato e anche un po' vittima di un padre che non l'ha mai lasciata un istante. Prima era il suo allenatore, poi il suo consulente, infine il suo manager.

Si direbbe che tutti i guai della regina del tennis siano legati alla cupa figura di Peter Graf, un ex venditore di auto usate che da anni si dedica unicamente alla carriera della figlia. Di lui si conosce il carattere collerico, la mancanza totale di bon ton e una leggendaria passione per il denaro contante. E' lui la valigetta nella quale intasca il denaro che Steffi esige per partecipare ai tornei. Si parla di 500.000 marchi a volta. Alla Federation Cup 1993 di Francoforte in mancanza della valigia si era adattato ad usare due buste di plastica. E a nulla vale che gli organizzatori gli facciano notare che ogni pagamento è ufficialmente registrato e non c'è bisogno che porti i soldi appresso come un «corriere della droga». Il fascino dei contanti è più forte.

Questa volta però non si tratta di una questione di stile, ma di sapere che fine hanno fatto i 64 milioni di marchi (circa 70 miliardi di lire) che Steffi Graf ha guadagnato dagli sponsor come, Opel, Barilla, Adidas, Basf, City Bank, Jade e Sued Milch. Come mai il comune di Bruehl non ha ricevuto le tasse dovute? Peter Graf, aveva creato un sistema semplice, ma efficace. I soldi degli sponsor venivano pagati solo in parte in Germania, mentre il grosso veniva versato sul conto della ditta Sunparks in Olanda. Da quando sono iniziate le indagini prima la latteria Sued Milch, poi la Adidas e altri sponsor hanno confermato che in effetti i soldi venivano versati all'estero. Il fisco tedesco da parte sua, per anni è stato zitto, forse per eccesso di patriottismo.

«La mia famiglia è vittima di una congiura», si è lamentata Steffi alla televisione tedesca. Con un'aria insicura e triste ha ripetuto di avere la coscienza pulita. «Fin dall'inizio ho lasciato nelle mani di mio padre e di esperti commercialisti», ha detto la tennista, «ma perché mai dovrei evadere le tasse se ho scelto apposta di rimanere a vivere in Germania?». Nel suo superattico di Heidelberg, con vista sul castello, la numero uno del tennis si sente amareggiata e delusa. La settimana scorsa ha confessato di «pensare seriamente di lasciare il tennis». Analisti e psicologi fanno a gara per descrivere questo rapporto padre-figlia, dove lei è innocente e lui un personaggio losco con manie di grandezza. Ufficialmente Steffi appoggia suo padre, ma gli insiders giurano che la famiglia Graf da tempo recita il copione della famiglia felice solo per il mondo esterno. La prima delusione di Steffi nei confronti del padre è avvenuta nel 1988, quando papà Graf si era trovato impelagato in una relazione con la call-girl Nicole e aveva cercato di metterla a tacere pagando quasi un milione di marchi. Ma il coraggio di contraddire il padre Steffi lo ha avuto solo di recente, per difendere il fidanzato.

Francesca Predazzi

Steffi Graf esulta dopo la vittoria a Wimbledon di circa un mese fa

I NUMERI DI STEFFI

- **26** anni
- Numero **1** al mondo delle classifiche femminili di tennis
- **6** volte vincitrice a Wimbledon
- Patrimonio valutato in **115** miliardi di lire - di cui circa **70** avuti dagli sponsor
- Guadagni del 1995: **2,2** miliardi di lire
- Secondo indiscrezioni, negli ultimi **4** anni il clan Graf, a fronte di entrate per **40** miliardi di lire, avrebbe versato al fisco circa **8** miliardi di lire rispetto ai circa **20** dovuti

I giudici indagano anche su Steffi

A Treviso

Ammazza l'ex amore e si spara

TREVISO. Doveva essere un incontro di spiegazioni e chiarimenti. E' stato l'appuntamento con la morte. Lei, un'operaia di 28 anni, Michela Saccetto, lui un muratore di 30, Enio Simonaggio. Tra loro dieci turbolenti anni di vita insieme, in cui le baruffe e le botte avevano cancellato i momenti felici che c'erano stati, forse, all'inizio.

Negli ultimi mesi, da quando Michela l'aveva lasciato e se n'era tornata a vivere con i suoi, quel lontano amore era diventato rancore, gelosia e rabbiosa incapacità di rinunciare a una relazione impossibile. L'epilogo l'altra sera: lui l'ha ammazzata e poi si è sparato. Nel Veneto è la terza tragedia in una settimana dopo le vicende drammatiche di Schio (il padre che ha ucciso un figlio e la moglie) e di Valdagno (il marito che ha freddato la moglie e due figlie).

«Vieni, ti prego, dobbiamo parlare, ti prometto che cambierà tutto» aveva detto Enio al telefono chiedendo un appuntamento a Michela. Lei, forse per stanchezza o forse nella speranza di trovare finalmente un accordo, aveva accettato.

Tra loro di non detto c'era ben poco o da chiarire ancora meno, dopo che l'ex fidanzato le era andato addosso con la macchina un mese e mezzo fa. Lei aveva riportato leggere ferite. L'episodio a lui era costato la sospensione della patente e una denuncia per omissione di soccorso. Michela proprio quel pomeriggio era stata alla polizia e aveva manifestato l'intenzione di non querelare l'ex fidanzato.

L'incontro fatale tra Michela e Enio era stato fissato alle 7 e mezzo di sera, quando lei usciva dalla fabbrica, nella zona industriale di Maserada, un luogo isolato e deserto, sull'argine del Piave. Le aziende erano chiuse. In una carrozzeria si attardavano 2 persone.

Lei arriva in «500», lui in motorino. La patente Enio non ce l'ha più, gliel'hanno ritirata quando ha tentato d'investire Michela con la sua jeep. I due uomini che sono nella carrozzeria vedono la coppia parlare in modo concitato, poi sentono due colpi di pistola. Accorrono: la «500» ha la portiera aperta, lei è seduta al volante con il capo riverso all'indietro, una riga di sangue sulla tempia sinistra. Lui è inginocchiato, la testa appoggiata sul grembo di Michela. Il proiettile gli ha trapassato il cranio. Respira ancora ma spirerà dopo pochi minuti. Per terra una vecchia Beretta calibro 22 e due bossoli.

Adesso tutti dicono che la tragedia era annunciata. Da quando lei era tornata a casa dei suoi Enio aveva perso la testa. La minacciava, la insultava, una volta si era presentato a casa dei genitori di lei con una carabina. Per quell'episodio lui era stato rinviato a giudizio per detenzione illegale di arma.

E Michela andava a sporgere querela. Amici e conoscenti avevano tentato di parlare con lui, i carabinieri l'avevano ammonito più volte, un ispettore di polizia, poche ore prima dell'omicidio-suicidio, aveva parlato con Simonaggio, invitandolo a cambiare atteggiamento nei confronti di Michela. Lui ascoltava, sembrava convinto ma dentro la rabbia di non avere più accanto quella donna sembrava impossibile da fermare. **(m. g. r.)**

IL CASO
SPORT E GIUSTIZIA

Quando l'avversario è in casa

Guai in famiglia, da Pierce a Jordan

Da sinistra, le tenniste Andrea Jaeger e Mary Pierce e il cestista Michael Jordan

Truffa e violenza le accuse più frequenti Nel mirino molte baby tenniste

L'signor Graf non è l'unico padre di illustre o sportiva prole finito nelle maglie della giustizia negli ultimi tempi. E' passato un anno esatto da quando la polizia è entrata in casa Berger per arrestare Johann, papà del pilota ferrarista Gerhard. L'incauto genitore, proprietario di una grossa impresa di trasporti, è stato coinvolto in un'inchiesta per truffa.

Johann Berger si sarebbe legato a un uomo d'affari italo-svizzero, Gianfranco Ramoser, accusato di aver truffato dal 1989 al '92 circa 22 milioni di marchi tedeschi ad alcune banche del Baden-Württenberg con una serie di società fantasma. L'accusato si difende dicendo di aver sempre agito in buona fede e sostenendo che le irregolarità sono state commesse a sua insaputa.

In qualche problema è incorso pure Jim Pierce, padre di Mary. Atleta mancato e ex marine, già espulso dalla Federtennis internazionale da tutti i campi di tutto il mondo per le sue intemperanze, nell'estate di due anni fa è stato protagonista di una rissa a Latina. Ed è stato lui ad avere la peggio: una guardia del corpo assoldata dalla figlia lo ha ferito a un braccio con un coltello. I due sono poi finiti in questura e si sono presi una denuncia.

Mary, nata in Canada ma francese d'adozione, aveva deciso di assoldare un «gorilla» proprio per difendersi dal genitore irascibile e violento, che ne aveva plasmato con allenamenti durissimi un fisico da campionessa. Il risultato - sotto il profilo agonistico - è stato positivo, perché la bella tennista ha raggiunto molto giovane i primi posti delle classifiche mondiali. Dal punto di vista affettivo, un disastro.

Sembra che il padre padrone sia una caratteristica ricorrente nel mondo del tennis femminile. Andrea Jaeger racconta che il papà ex pugile la strappò alla scuola e alle amicizie quando aveva 11 anni per farne una campionessa. Risultato: la ragazza abbandona la carriera sportiva prima dei 20 anni e riceve la solidarietà di un'altra ex baby campionessa, Tracy Austin). Un destino simile è toccato a Jennifer Capriati, figlia di Stefano, ex calciatore di modestissima caratura. Pare che sia il comune passato di campioni mancati il filo che lega questi genitori.

Anche il calcio ha i suoi casi. Il più clamoroso fu quello di Bruno Giordano, attaccante della nazionale tra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli Ottanta. Proprio in quel periodo papà Carlo e sorella Silvia ebbero problemi con la giustizia e furono arrestati per reati finanziari.

Tragico infine il destino di James Jordan, padre di Michael: ucciso da un colpo di pistola. Furto o estorsione i possibili moventi. O, forse, qualche attività irregolare in cui Mr Jordan si sarebbe trovato coinvolto. **(s. man.)**

IL CASO
I POMPIERI BEFFATI

Il ministero dell'Interno corre ai ripari: rimettetevi le vecchie divise

I vigili del fuoco scoppiano di caldo

Rivolta nei comandi, colpa delle nuove tute

BARI. La nuova tuta del corpo dei vigili del fuoco, entrata in dotazione qualche mese fa, dopo circa sette anni di progettazione da parte di un'apposita commissione, sta provocando «effetti deleteri», perché non fa traspirare il sudore e in questo periodo di grande caldo mantiene la temperatura corporea intorno ai 40 gradi.

Il ministero dell'Interno, in seguito alle proteste, ha inviato una circolare a tutti i comandi provinciali dei vigili del fuoco disponendo che dall'inizio di agosto il personale indossi, «fino a nuova disposizione, i pantaloni vecchia foggia e le magliette verdi in sostituzione della nuova divisa». Proteste sono in corso in numerosi comandi, soprattutto da parte dei sindacati autonomi. A Bari, la Cisal ha denunciato che «il personale lamenta una sudorazione eccessiva per la mancanza di traspirazione, difficoltà a liberarsi dell'indumento (che è un unico pezzo) in caso di impellente necessità, difficoltà del lavaggio a mano, data la caratteristica del tessuto».

Nonostante sette anni di studi le nuove tute dei pompieri si sono rivelate inutilizzabili

La tuta ignifuga - realizzata con tessuto composto dal 60 per cento di lana e dal 40 per cento di viscosa - secondo quanto raccomanda l'etichetta, dovrebbe essere lavata a secco. «Ma il lavaggio a secco - sottolinea la Cisal - non offre sufficiente garanzia di igienicità, soprattutto dopo certi gravosi interventi di soccorso, e i tempi del servizio lavanderia sono inevitabilmente lunghi». Ha spiegato Giuseppe De Santis, rappresentante della Uil nel comando dei vigili del fuoco di Bari: «Il problema reale, a parte il polverone di polemiche sollevato inutilmente dal sindacato autonomo, visto che il ministero ci è subito venuto incontro, è il caldo micidiale provocato dalla tuta ermetica. Sono membro della commissione vestiario del corpo - ha proseguito De Santis - e devo ammettere che con la scelta delle nuove tute abbiamo fatto una gaffe: d'inverno le nuova divisa non ha dato problemi, ma con questa calura dentro la tuta estiva non si respira».

I risultati sono stati finora prurito, sfoghi cutanei ed eritemi. Sono cominciate a fioccare le proteste e il ministero ha diffuso la nuova circolare: si torna ai vecchi pantaloni e alle vecchie magliette verdi sino a quando la commissione vestiario del corpo, le organizzazioni sindacali e il ministero non decideranno con quale divisa sostituire le terribili tute «bollenti». **[r. cri.]**

«Situazione anomala», ma l'associazione di categoria: è incompetente

L'Antitrust: pochi taxi a Roma

«Occorrono più licenze e tagli sulle tariffe»

ROMA. Troppo pochi i taxi a Roma. Sia in confronto alle altre grandi città italiane ed europee, sia con riguardo ai giorni in cui la domanda dei clienti è più scarsa. A prendere posizione, suggerendo un aumento delle licenze nella Capitale e la possibilità, per chi lo voglia, di fissare tariffe inferiori, è l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. A questo scopo ha inviato, ai sensi della legge Antitrust, una segnalazione a tutti i livelli istituzionali: dal capo del Governo Dini ai presidenti dei due rami del Parlamento Scognamiglio e Pivetti, al ministro dei Trasporti Caravale, al presidente della regione Lazio Rutelli allo stesso sindaco di Roma Rutelli. Le cifre indicate dall'organismo presieduto da Giuliano Amato parlano da sole: «nel Comune di Roma - sottolinea l'Autorità Antitrust- il numero di licenze rilasciate in rapporto alla popolazione residente risulta inferiore a quanto si registra in altre città italiane ed europee e, comunque, di gran lunga inferiore al fabbisogno stimato. In base a dati riferiti al 1991 nel Comune di Roma è disponibile un taxi ogni 521 residenti, mentre a Parigi circa uno ogni 144, a Madrid circa uno ogni 201 e a Londra circa uno ogni 364 senza contare gli oltre 40.000 minicab operanti in tale mercato». E' «sfavorevole» a Roma anche il confronto con le altre città italiane: 592 residenti per taxi a Torino, 449 a Napoli e 292 a Milano.

Di qui il «suggerimento che il numero delle licenze per l'esercizio di taxi nel Comune di Roma, così come in tutti quelli ove si presenti una situazione analoga, venga gradualmente incrementato».

L'Autorità riconosce l'obbligo di trasparenza delle tariffe e delle condizioni di trasporto e di quelle che riguardano la dotazione obbligatoria dei tassametri, ma propone di mantenere un sistema di autorizzazione per la definizione della tariffa massima e suggerisce che vengano invece eliminati i vincoli amministrativi esistenti che ostacolano la possibilità per i tassisti di fissare tariffe inferiori. Un'innovazione, quest'ultima, che comunque richiede «ampia diffusione» alle informazioni sulle tariffe e la «visibilità» di chi applica tariffe differenziate.

Ma ai taxisti romani l'osservazione dell'Antitrust è piaciuta poco. L'associazione nazionale delle imprese di trasporto persone della Cna (Snatp-Cna) si oppone alla decisione: «Oltre ad aver dimostrato una scarsa conoscenza del settore e dopo aver dimenticato il risultato dei referendum sulle attività commerciali l'Antitrust non ha tenuto conto che la pianificazione del numero delle autorizzazioni spetta ai Comuni; che le tariffe sono la risultante del possibile gradimento degli utenti e dei costi effettivi sostenuti dal tassista e che le piazzole di sosta sono pure individuate dai Comuni in relazione alle effettive esigenze dell'utenza». **[r. cri.]**

Il via libera alla proteina è arrivato da un incontro tra il ministro e il medico che l'ha scoperta

A sinistra, un laboratorio di ricerca: la sperimentazione della proteina anticancro è stata autorizzata. In basso, una corsia di ospedale. A destra il ministro della Sanità Elio Guzzanti

L'Uk101 sarà somministrato anche a malati terminali Prove pure all'estero

Anticancro, sì ai test

Sarà provato su 200 pazienti

ROMA. Uk101, una sigla che per chi è malato di cancro significa speranza. E' l'ultima risposta della scienza contro i tumori a porta la firma di un italiano, Alberto Bartorelli, immunologo, direttore dell'Istituto Sisinni di Milano. E ieri è tornata la pace tra il ricercatore e il ministro della Sanità Elio Guzzanti dopo le polemiche nate per la decisione del ministro, il 6 luglio scorso, di sospendere la somministrazione della sostanza ai malati terminali. Uno stop, in attesa di una verifica su tutti i dati relativi all'uso dell'Uk101, cancellato ieri dalle due ore di colloquio tra il ministro e Bartorelli.

Si era gridato allo scandalo per la decisione di Bartorelli di scappare dall'Italia, Paese incapace di trattenere «i cervelli». Adesso tutto sembra placato e l'Italia non rischia più di vedersi scippare dall'estero quella che potrebbe essere una scoperta fondamentale per la medicina del duemila. E' lo stesso Bartorelli a fare marcia indietro e a spendere qualche parole in favore della ricerca italiana. «L'Uk101 è un successo tutto italiano», dice. «Abbiamo fatto un buon lavoro e siamo stati premiati».

L'Uk101 riprenderà ad essere somministrato ai malati terminali che ne facciano richiesta - il cosiddetto «uso compassionevole» - e presto, entro novembre, inizierà la prima fase della sperimentazione clinica in Italia. Prima di allora la casa farmaceutica produttrice della sostanza, la Sicor, dovrà completare i test di contaminazione virale a breve termine, per vedere se nella proteina si siano sviluppati dei virus, e anche a lungo termine, per verificare l'assenza di contaminazione anche nel futuro. Una volta acquisiti questi dati l'Istituto superiore di sanità riferirà alla Commissione Unica sul farmaco gli elementi raccolti.

Dopo di che inizierà la sperimentazione clinica, in due fasi. La prima per accertare la tollerabilità del prodotto su persone sane. Di solito si offrono come «cavie» gli stessi ricercatori a cui viene somministrata la sostanza in diverse quantità per stabilire i limiti di tollerabilità. Il tutto avviene in un unico centro.

Con la seconda fase, che si svolgerà in diversi centri di ricerca pubblici ancora da stabilire, si verificherà poi l'efficacia della sostanza su malati non terminali. L'uso detto «compassionevole» concesso ai malati senza speranza non ha infatti valore scientifico.

La sperimentazione della sostanza antitumore partirà non solo in Italia. Le speranze appese all'Uk101 meritano una sperimentazione su scala mondiale. Solo in Italia ogni anno ci sono 200 mila nuovi malati di cancro.

La scoperta dell'Uk101 risale a dodici anni fa ed è «avvenuta per caso, spiega Bartorelli. «Come accade sempre nella ricerca». Bartorelli e l'équipe stavano immunizzando un gruppo di capre e scoprirono una proteina, che esiste in tutti i mammiferi, anche nell'uomo, contro la quale l'organismo produce anticorpi. Proteina presente sia nei tessuti sani che in quelli colpiti da tumore.

In pratica c'è una capacità dell'organismo di attaccare la malattia. E Bartorelli ha agito su questa capacità, scoprendo che si può potenziare somministrando all'uomo la proteina Uk101 estratta da un mammifero di specie diversa. In questo modo si ottiene un aumento degli anticorpi e della loro capacità di ditruggere la malattia.

Adeso sarebbe possibile produrre l'Uk101 anche con l'ingegneria genetica, ma ci vorrebbero ulteriori autorizzazioni e i tempi si allungherebbero. «Invece tutti abbiamo fretta», ha commentato Bartorelli che nel 1993 ha iniziato con l'uso compassionevole della sostanza. E i risultati sono stati positivi nel 65 per cento dei casi. Con la sperimentazione clinica inizia adesso una nuova stagione di speranza. Ma per vincere il male ci vuole ancora tempo. Smorza gli ottimismi lo stesso Bartorelli che non vuole dare false speranze ai malati di cancro. «Questo farmaco - ha chiarito - non risolverà il problema di questa malattia. Saranno solo duecento le persone che potranno essere curate con l'Uk101».

Maria Corbi

Guzzanti

«Partiremo a ottobre»

ROMA. Il ministro Guzzanti è soddisfatto della chiacchierata chiarificatrice con Bartorelli, deciso, solo pochi giorni fa, ad abbandonare polemicamente la scena della ricerca italiana.

Ministro, è riuscito a convincere Bartorelli a restare in Italia. Cosa gli ha detto?

«Le polemiche nate sul caso della proteina Uk101 sono frutto di incomprensioni, malintesi. Ci siamo chiariti e io come ministro ho promesso al professor Bartorelli la massima collaborazione».

Nonostante questo Bartorelli parte subito ed ha confermato che avvierà la sperimentazione del farmaco anticancro anche all'estero.

«Vorrei che fosse chiaro a tutti che c'è totale accordo per la sperimentazione. Ma è importante che la sperimentazione venga fatta anche altrove, perché così si hanno maggiori possibilità di capire e di conoscere. Che poi si faccia in Italia è un enorme vantaggio. E' bene che si faccia presto».

Quali sono i tempi?

«Si potrà partire a ottobre».

Quanti pazienti verranno trattati?

«Il termine scientifico della sperimentazione che si andrà a fare è "Komma L". Si divide in due fasi. Nella prima verranno trattati poco più di venti persone. Nella seconda circa duecento pazienti».

E i primi risultati?

«Ci auguriamo che la sperimentazione ci fornisca ulteriori speranze. Le risposte in questi settori non possono essere immediate, come lo stesso Bartorelli riconosce. Ma la strada da imboccare è proprio questa. L'aspetto biologico della diagnosi e della terapia dei tumori è promettente. Speriamo che in questo contesto si collochi anche la sostanza che andiamo a sperimentare».

E per quanto riguarda l'uso compassionevole della proteina Uk101? Da oggi i medici potranno somministrarla di nuovo?

«Dovranno essere verificate le disponibilità della ditta produttrice. Il prodotto potrà essere preparato su richiesta del medico che lo impiega su propri pazienti sotto la sua diretta e personale responsabilità».

(r. r.)

INTERVISTA

IL RICERCATORE SOTTO I RIFLETTORI

«Io preparo già un altro prodotto»

ROMA

NON c'è stata nessuna polemica. Soltanto malintesi», dice Alberto Bartorelli, 53 anni, il padre dell'Uk101 dopo l'incontro di ieri con il ministro della Sanità Elio Guzzanti. Appena ritornato dal Messico, già pronto a scappare in America, il ricercatore milanese non risponde volentieri al fuoco di fila di domande.

Ma non aveva deciso di continuare la sperimentazione della proteina anticancro all'estero, in America?

«Non ho chiuso nessuna porta. Penso che sia necessaria una sperimentazione, sia in Italia sia in altri Paesi».

Nessun disaccordo con Guzzanti, allora?

«Sono tornato dal Messico apposta per incontrarlo dopo un suo cortese invito. E ho trovato una persona splendida. Ci siamo subito capiti, forse perché è medico. Mi meraviglio di tutto questo baccano. In questi giorni mi sono rifiutato di leggere i giornali».

Scusi professore, ma il «baccano» è stato causato da un suo fax indirizzato a Guzzanti dai toni molto polemici in cui diceva che non voleva farsi giudicare da colleghi prevenuti. Per questo non avrebbe partecipato alla riunione del 28 luglio.

«Doveva essere una lettera privata».

Torniamo al Uk101. Da oggi è possibile di nuovo l'uso compassionevole...

«Non ho nessuna intenzione di parlare dell'uso compassionevole. I malati che vengono curati per uso compassionevole, a questo termine non mi piace, non riguardano la sperimentazione. Sono sacri ed è sacra la loro privacy. Comunque a coloro che ne hanno bisogno la sostanza potrà essere fornita senza nessun interesse economico».

L'UK101 è disponibile da subito per chi lo chiede?

«Non posso dirlo io. Bisogna chiederlo a chi lo produce».

I risultati ottenuti fino ad ora dall'impiego della proteina anticancro sono incoraggianti?

«Per ora posso solo dire che a livello del colon e della mammella abbiamo buoni risultati. Se mi si chiede invece quali effetti ha sul melanoma, non posso dire nulla perché abbiamo trattato solo cinque casi. La sperimentazione su queste forme verrà fatta e dimostrata da gente dopo di me. In ogni caso non voglio rispondere a domande scientifiche».

Ci sono 150 mila persone malate che invece vogliono sapere.

«Non è giusto perché qualsiasi notizia viene sempre capita male».

E' vero che è stata fatta la domanda di registrazione della sostanza antitumore al Food and Drug administration, negli Stati Uniti?

«Non posso rispondere. Non dipende da me. Faccio il ricercatore, lasciatemelo fare».

Adesso andrà in America?

«Sì, sarò tra il Canada e gli Stati Uniti. A Miami porterò un messaggio del ministro Guzzanti. Non posso ancora dire di cosa si tratta».

Quanto lavoro c'è ancora da fare con la sostanza Uk101?

«Da otto mesi non lavoriamo più sull'Uk101».

Vuol dire che è un prodotto finito?

«Per noi può considerarsi un prodotto finito. Stiamo già lavorando a qualcos'altro».

Avete scoperto qualche altra sostanza utile alla lotta contro il cancro?

«Questo non posso prorio dirlo».

(r. r.)

«Nel caso del colon o del seno abbiamo avuto buoni risultati»

L'immunologo Alberto Bartorelli scopritore dell'Uk101

IL CASO

MINISTERO DELLA SANITA' SOTTO ACCUSA

«Le ipocrisie fanno il gioco del virus, progetterò una contro-campagna»

E' guerra sullo spot anti-Aids

Aiuti: quello del governo censura il preservativo

ROMA. Fernando Aiuti sta progettando un contro-spot e pensa ad Alba Parietti come testimonial ideale. Quello realizzato dal ministero della Sanità, al quale lui stesso ha partecipato come esperto, dice «è poco efficace». «La campagna - accusa l'immunologo - è stata in parte modificata. I testi affidati ai personaggi famosi cambiati. In particolare è stata censurata la parola preservativo. E questo mi sembra grave».

«E' proprio il profilattico il messaggio principale da veicolare - ha sottolineato Aiuti - se si vuole fare prevenzione. Mi meraviglio molto che una laica progressista come Serena Dandini, famosa per le battaglie anti-fervolino e pro-preservativo abbia accettato questo taglio». Insieme all'Analaids, l'associazione per la lotta al virus, il professore si sta già dando da fare per trovare un'agenzia pubblicitaria disposta a realizzare il suo progetto. «Possibilmente gratis - ha detto - perché i fondi che abbiamo li abbiamo già impegnati nella ricerca. Sono sicuro, comunque, che il mio appello non cadrà nel vuoto. Ma bisogna fare presto. Le ipocrisie vanno cambattute allo scopo di ridurre il numero dei casi d'infezione che, nel nostro Paese, quest'anno è cresciuto di altri settemila casi».

«Ho in mente - ha proseguito - uno spot che abbia un impatto forte e chiaro. E per far presa sulla stragrande maggioranza degli italiani ho bisogno di un personaggio famoso, meglio se donna, perché sono proprio le donne le più colpite dall'Aids. Alba Parietti andrebbe benissimo. E' intelligente, di ampie vedute e coraggiosa. Lo stesso Enrica Bonaccorti. O Marisa Laurito».

Fernando Aiuti

Aiuti ha tenuto a precisare che con quest'iniziativa non vuole sollevare polemiche, quanto fare qualcosa che sortisca risultati concreti. «Stimo molto il ministro Elio Guzzanti - ha ripetuto - e non ce l'ho con lui. Capisco che ci debbano essere state pressioni. Ma non si possono gettare al vento così 32 miliardi (a tanto ammontano i costi della campagna). La disinformazione va respinta se si vuole modificare il comportamento della gente. E' sbagliato supporre che tutti sappiano cosa sia l'Aids. E quali strumenti adoperare per evitarlo. Suggerire, alludere non serve. Bisogna dire in maniera chiara, precisa».

E a riprova di quanto sia basso il livello di informazione sull'argomento, il professore ha citato un recente questionario eseguito a Milano, la città più colpita dalla malattia, da un gruppo di giovani studenti che collaborano con l'Analaids. Dall'indagine è risultato che il 46 per cento degli intervistati, tutti ragazzi che frequentano le superiori, ritiene che il contagio si evita usando la pillola o il diaframma e praticando il coito interrotto. Soltanto il 54 per cento ha risposto correttamente, citando il preservativo. Del totale soltanto il 20 per cento, inoltre, usa il profilattico nei rapporti a rischio.

(r. cri.)

Voli regolari

Vigili del fuoco Il ministro rinvia gli scioperi

ROMA. Il ministro dell'Interno Coronas ha differito con un'ordinanza gli scioperi dei vigili del fuoco dal 4, 7 e 9 agosto a dopo il 5 settembre. Lo rende noto un comunicato del Viminale. La nota precisa che, visto il rifiuto a recedere dell'organizzazione sindacale, l'ordinanza è stata emanata per tutelare la regolarità del traffico aereo e la libertà di circolazione dei cittadini. La nota si conclude con l'assicurazione che «pertanto il traffico aereo il 4, 7 e 9 agosto sarà regolare». Immediata la replica delle rappresentanze sindacali di base: «Il presidente del Consiglio e il ministro dell'Interno non considerano che gli scioperi del 4,7 e 9 agosto sono già effetto di un differimento di quelli indetti per il 19, 20, 25 e 26 luglio; inoltre il divieto di sciopero vale dal 27 luglio al 3 agosto e dal 10 agosto al 5 settembre». Il sindacato ha incaricato i propri legali di chiedere l'annullamento dell'ordinanza. **(Ansa)**

Nel Salernitano

Sorpreso a rubare sedicenne si spara al petto

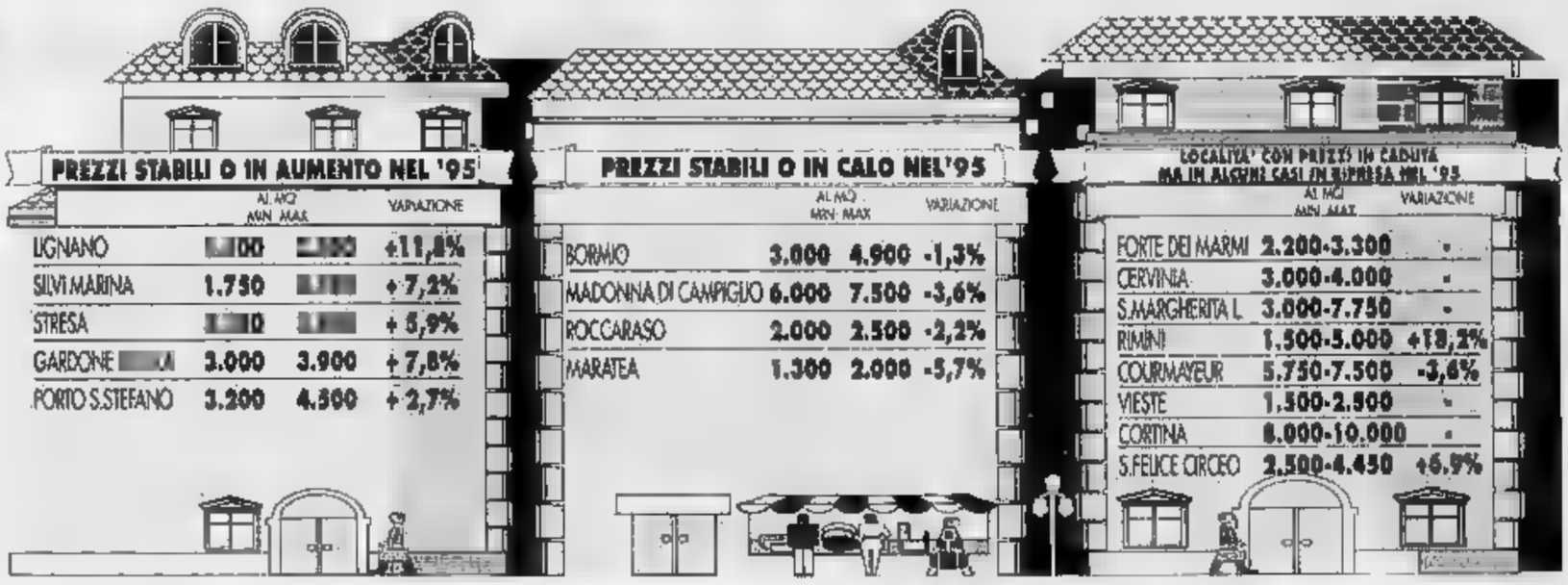
SALERNO. Un giovane di 16 anni, con piccoli precedenti penali, si è ucciso sparandosi un colpo di fucile da caccia dopo un conflitto a fuoco con i carabinieri che lo avevano sorpreso a rubare in un'abitazione. Il' successo a San Valentino Torio, Comune dell'Agro Nocerino-Sarnese, in località Casatori. G. V. si era introdotto nella abitazione, vuota, della famiglia di Andrea Longobardi e aveva cominciato ad arraffare oggetti e preziosi quando il padrone è stato avvertito da alcuni vicini che hanno dato l'allarme. Sono sopraggiunti i carabinieri, che hanno intimato al ladro di arrendersi e, secondo testimonianze, avrebbero esploso anche alcuni colpi. In risposta il giovane ha imbracciato un fucile da caccia regolarmente detenuto dal proprietario dell'abitazione e ha ingaggiato un conflitto a fuoco con i militari. Poi G. V. ha rivolto l'arma verso se stesso e si è suicidato. **(Agi)**

Secondo gli avvocati

«Agca potrebbe lasciare presto il carcere»

ANCONA. Ali Agca, l'attentatore del Papa, potrebbe ottenere la semilibertà. A prospettarlo è uno dei suoi legali, all'indomani del manceto confronto a Roma tra l'ex terrorista e Francesco Pazienza. Agca, che sta scontando la condanna all'ergastolo, secondo i suoi difensori avrebbe maturato le condizioni per accedere al regime di semilibertà cumulando i 14 anni di reclusione già scontati ai benefici degli indulti e agli sconti di pena per buona condotta. «Cerco solo di aiutare la famiglia di Emanuela Orlandi. Del resto non mi importa niente», è la dichiarazione che Agca ha fatto mettere a verbale martedì. Agca inoltre avrebbe fatto i nomi di alcuni esponenti dei servizi segreti statunitensi oltre a quello di Francesco Pazienza. Si tratterebbe di tre o quattro agenti che negli Anni Ottanta sarebbero entrati in carcere per chiedergli alcune informazioni riguardanti, tra l'altro, la vicenda Orlandi. **(Ansa)**

Il Censis cambia la mappa immobiliare delle località turistiche: salgono Lignano e Stresa



La casa delle vacanze finisce in saldo

Crollo dei prezzi da Courmayeur a Forte dei Marmi

ROMA. «A.A.A. vendesi a prezzo di saldo, con sconti dal 20 al 40%, appartamenti e ville a Santa Margherita Ligure, Cervinia, Forte dei Marmi, Courmayeur».

Potrebbero suonare così i cartelli delle agenzie immobiliari che operano nelle località turistiche, dove «si registrano valori e andamenti contraddittori tipici del mercato della seconda casa». E' quanto rileva il rapporto «Casa-monitor '95» elaborato dal Censis.

La mappa dei valori e la graduatoria delle località turistiche - afferma il rapporto - mettono in evidenza come, anche nelle fasi declinanti, «il carattere dell'identità territoriale possa dare sostegno alla valorizzazione dei volumi residenziali». Un'identità territoriale che - secondo i dati del Censis - negli ultimi tre anni ha «premiato» realtà come Lignano Sabbiadoro, dove dal '93 i prezzi sono aumentati del 22%, Silvi Marina e Stresa (+19%), e penalizzato luoghi come Forte dei Marmi (dove negli ultimi [illegible] anni i prezzi si sono quasi dimezzati), Cervinia (-32%), Viesto (-16%) e Courmayeur (-17%). La stessa Cortina, perla delle Dolomiti, pur registrando prezzi ancora alti (8-10 milioni al metro quadro), ha visto diminuire il valore dei suoi immobili del 14%.

Prezzi stabili - sempre secondo il Censis - a Madonna di Campiglio, Bormio, Roccaraso e Maratea. Rimini, invece, va a gonfie vele, [illegible] quotazioni in netto recupero nell'ultimo anno.

Questi i dati, che però, come spiega lo stesso direttore del Censis, Giuseppe Roma, non devono trarre in inganno: «La crisi del mercato delle compravendite fa sì che le case disponibili in località di prestigio sono poche e brutte. Quindi i prezzi della ricerca rispecchiano un mercato medio-basso. I proprietari preferiscono infatti affittare le loro case, piuttosto che venderle».

Dai dati del Censis emerge anche la «scoperta» di località come Lignano Sabbiadoro... «Siamo in un momento di transizione - spiega Roma -. Si sta passando dalla ricerca dell'eccellenza a quella della mediocrità, così molti puntano su località meno famose ma di buona qualità. Soprattutto si tende a privilegiare la buona organizzazione turistica. E' quanto il caso di Rimini».

I prezzi di località «vip» come Courmayeur e Cortina continueranno a scendere?

«Abbiamo assistito, dal 1992, ad una sorta di riaggiustamento tecnico. I prezzi che erano saliti in modo spropositato si sono «sgonfiati», ma nei prossimi anni si stabilizzeranno».

Anche Mario Breglia, direttore [illegible] Scenari Immobiliari, ammonisce dai facili entusiasmi: «Se uno vuole una bella casa con vista sulle Tofane o sul Monte Bianco si deve preparare sborsare [illegible] un milione di 10 milioni al metro quadrato. A prezzi più bassi si trovano solo immobili senza vista, tagliati male, con cattiva distribuzione, o da ristrutturare».

Ancora più pessimista Marta Marzotto, indiscussa animatrice di Cortina. «Tutti dicono che i prezzi sono crollati, ma non c'è niente in vendita. C'è tantissima domanda, ma niente da comprare sul mercato. Da tanto tempo non si costruisce più, e le case non hanno prezzo». Una villa di 1000 metri quadrati, la sua, dove regnano il rosso e il verde, i quadri d'autore, le icone e la sua collezione di cere sottovetro, madonne, santi, libretti di messa. Da Vittorio Gassman a Lucio Villorida, da Dario Bellezza e Oliviero Beha, da Alba Parietti a Vittorio Sgarbi a Elio Pertra, sono tutti di casa. Ma lei ha fatto un affare? «Certo. Ho comprato la casa nel 1976. L'ho pagata 500 milioni. E la rivenderei solo se mi offrissero un prezzo veramente esagerato».

Casa con vista sul Monte Bianco, per [illegible] Marco Tardelli.

Non un affare, [illegible] un colpo di fulmine, per l'ex bianconero. «L'ho acquistata nel 1979. Abitavo a Torino, e Courmayeur è bella, facile da raggiungere. Poi allora è diventata [illegible] mio rifugio, anche se non so se sarà. Amo le passeggiate e trascorro in Val d'Aosta le vacanze di Natale e qualche giorno d'estate».

Un buon investimento?

«Una bella località è sempre un buon investimento, anche se nel mio caso hanno giocato i sentimenti, più che la razionalità».

Venderebbe? «Per nessuna ragione e a nessun prezzo».

Agnese Vigna

«Il calo nei centri vip perché non ci sono sul mercato case belle»

LA STORIA

SULLA ROTTA DEI CETACEI

I mesi migliori per vederle sono quelli che vanno da giugno a settembre

Da Antibes alla punta Nord della Corsica e [illegible] Cinque Terre: eccolo il triangolo della balene made in Italy. Un territorio marino nel quale secondo un [illegible] vivrebbero [illegible] quattromila cetacei

Una notte sulla scia di Moby Dick nel triangolo italiano delle balene

Tozze ed eleganti, il gran testone schiacciato, sbucarono [illegible] poppa
Il mare dei gamberetti diventò un tremolio di spavento e bollì
Avviammo il motore e fuggimmo

SANREMO

NON ricordo il mese, forse [illegible] giugno, forse era settembre. A metà degli Anni Sessanta. Ricordo [illegible] fetore forte [illegible] d'alga marcita e carne. Veniva su [illegible] una spiaggia, la Miruna, dopo Capo Mortola, quella che di tanto in tanto arriva in cronaca perché c'è la grana se appartenga [illegible] [illegible] al Principe di Monaco, e ai tempo di Casiraghi le voci dal Principato dicevano che [illegible] ne sarebbe fatta una succursale del piccolo paradiso fiscale.

Quel fetore, di giugno o settembre che fosse, saliva oltre l'Aurelia, filtrava la natura ferma del giardino Hanbury ed entrava nelle finestre dal paese.

Sembrava una puzza di «macheto», d'acqua salata rimasta sul fondo di una barila d'acciughe. Prendeva alla gola con il suo gusto caldo, nauseabondo. «Pesce morto a riva. Grosso», aveva sentenziato il Rebisso, il pescatore che insieme al Gigante e a Ernesto, portava fuori dalla spiaggia di Beniamin l'ultima barca ancora armata da pesca, con tremagli, nasse, lenze [illegible] profondità e da traino.

Così scendemmo a vedere. Era distesa sul bagnasciuga schiaffeggiata dalla risacca, rivoltata sul dorso. Un balenottero. Qualche gabbiano gli girava, ancora timidamente, sul capo. Com'era capitata lì una balena? Noi credevamo potesse vivere solo negli oceani, nelle pagine di Moby Dick. Cosa le era accaduto? Non sembravano esserci ferite vistose sul corpo. Sulla spiaggia ci rimase per qualche giorno, ammorbando l'aria, attirando nugoli [illegible] mosche, granchi, polipi. Poi, dalla capitaneria di Sanremo, un piccolo rimorchiatore la trascinò via, per affondarla, forse al largo. Aveva perso l'orientamento inseguendo qualche grossa nave? Aveva ingoiato qualche sacchetto di plastica ed era soffocata? Chissà. Rimase per [illegible] una piccola leggenda e, [illegible] per la Corsica, abituò l'occhio a guardare l'orizzonte in attesa di vederne apparire altre, vive, con lo zampillo di fontana, come c'era sulle illustrazioni dei libri di scienza.

Il progetto «Care for the Rare» guidato dal biologo marino Giuseppe Notarbartolo di Sciara, presidente Tethys Research Institute, da [illegible] studia l'insediamento nel Mediterraneo di balenottero nostrane. Un censimento fatto da loro ci dice che dovrebbero essere quattromila e il loro territorio marino formerebbe un triangolo: da Antibes alla punta Nord della Corsica [illegible] le Cinque Terre.

Per vederle i [illegible] migliori sono quelli che vanno da giugno a settembre. E' allora che il mare si fa ricco [illegible] correnti, autostrade [illegible] gamberetti. I gamberetti non amano la luce del sole, così, di giorno, s'immergono [illegible] profondità, fuggono i raggi. E le balene si tuffano, a tre-quattrocento metri, e aprono [illegible] bocca, ingoiando a più non posso.

Una notte di fine luglio [illegible] luna velata, ero in barca [illegible] il mio amico Bruno, al largo di Monaco, molto oltre le Mose. Avevamo buttato le cassette per i pampani e nasse [illegible] profondità per le aragoste. Andavamo anche per vedere il passaggio dei gamberetti, quando la notte [illegible] invita a risalire in superficie a proteggersi nel buio. Il passaggio dei gamberetti è come quello, in terra delle cavallette: un ribollire d'acqua, un crocchiare come di pop-corn, un saltellare di gusci. Una musica spigolosa di pioggia che sale a bagnare le fiancate della barca e il vuoto notturno.

Quella notte di gamberetti vedemmo le balene. La nostra barca era ferma, silenziosa. Stavamo bevendo un po' di rossese per tenerci al caldo e fumando una sigaretta. Tozze ed eleganti, il gran testone schiacciato, sbucarono, a un centinaio di metri, dietro la poppa. Il mare dei gamberetti diventò un tremolio di spavento. Bollì, sollevando un po' la barca, trascinandola avanti, in abbrivio. Ci chiedemmo, [illegible] Bruno, cosa fossero quelle massu oscure, perché il mare s'incrinasse. «Balene», disse Bruno. E mentre tutt'intorno la notte aveva preso a scricchiolare decidemmo di accendere il motore e allontanarci, metterci fuori rotta. Perché le balene venivano avanti. E noi non avevamo nulla dell'«empio e sublime» Achab e tantomeno sotto il sedere il «Pequod». Così andammo con un brivido nella schiena e la felicità [illegible] un sogno infantile, inaspettatamente raggiunto.

Ora i biologi [illegible] progetto «Care for the Rare», a bordo di [illegible] due alberi, il Gemini Lab, naviga [illegible] il «Santuario delle Balene, le cerca, ne studia i comportamenti, preleva, con fiocine speciali, piccoli tessuti di pelle che, sottoposti ad analisi, forniscono dati [illegible] parentela, grado di inquinamento [illegible] mare e del cibo ingurgitato. Il suo equipaggio studia anche [illegible] loro grado di suscettibilità all'uomo ad [illegible] possibile turistico whale-watching.

Se [illegible] andiamo a scocciare qualcuno [illegible] siamo contenti. Ma lasciamo tranquille almeno le balene. Sono una memoria lontana, hanno visto l'alba del mondo, la tristezza di chissà quante specie scomparse.

Fra Liguria e Francia ci sono sempre state. Hanno forse visto [illegible] l'uomo primitivo, quello che viveva terrorizzato nelle caverne dei Balzi Rossi. Quando il mare era più lontano, molto più lontano e su blocchi di ghiaccio alla deriva arrivavano elefanti, leoni, animali da altri mondi. E barriti e ruggiti e squittii mordevano un cielo cupo da nuova Era. E loro, le balene, pascolavano al largo, cantando la bellezza del mare, il mistero delle profondità, la loro differenza. E correvano inseguendo, golosamente, fiumi di gamberetti, cascate di gamberetti, onde di gamberetti, un mare di gamberetti.

Nico Orengo

COME VEDERLE

[illegible] [banchine Portosole] i ricercatori [illegible] offrono la possibilità di «vedere da vicino le balene» con una serie di crociere settimanali fino a settembre. La loro imbarcazione, una [illegible] fa «Gemini Lab [illegible] affronta [illegible] mente le zone dove è più facile incontrare le balene. L'avvistamento avviene solitamente all'alba. Si può registrare il canto dei cetacei [illegible] è, a [illegible] anche loro il bagno accanto alle balene. Per contattare «Tethys» rivolgersi al centralino di «Portosole» a Sanremo [0184-59.71] o alla sede milanese di [illegible] 02/67.04.385.

Bergamo: si allunga la lista dei clienti vip del centro fisioterapico

Pavarotti nel giallo della clinica

Il tenore ai poliziotti: non ci sono mai stato

BERGAMO. Pavarotti ha un camicione colorato e un sorriso nella barba: «Ciao brava gente». La brava gente è piena di taccuini e microfoni e aspetta nel cortile della Procura. Si comincia così: che cosa le hanno chiesto i magistrati? Ancora «ciao». Ma lei andava da Bettelli? «No. Io non sono mai andato da Bettelli. Era lui che veniva a casa mia».

Uno più spiritoso: ha cantato bene? «Su, fate passare. Fate i bravi, tanto non parlo». Prima di salire in macchina vede tre ragazze che lo aspettano da più di tre ore, Federica, Argene e Manuela. «Tu dove vai?», chiede a Federica. Lei tentenna: è da stamattina che racconta a tutti che l'ha conosciuto a un concerto, che son diventati buoni amici. «Sali in macchina», fa lui. Tutto a tre si fiondano. L'interrogatorio di Luciano Pavarotti è finito così, quando mancano dieci minuti alle 13. Per ora, è l'ultimo dei vip ascoltati per il centro fisioterapico di Bergamo, quello dello scandalo, dopo Celentano, Cuccarini, Columbro, Fracci. Resta solo Brigitte Nielsen di quel lungo elenco di grandi personaggi che venivano a farsi curare da Pierantonio Bettelli. Le stesse domande per tutti: i magistrati vogliono sapere se Bettelli si spacciava per medico.

E' solo uno dei filoni dell'inchiesta. Gli altri sono un guazzabuglio. La mafia, la massoneria, il mondo del potere più o meno occulto. I filmini porno e gli incontri proibiti che eccitano le fantasie della gente. E poi tre morti sospette, che qualche giornale allunga a quattro, magari a cinque. Dice Cristiana Crivelli, la grande accusatrice: «Se lui usava medicine che non doveva, forse bisognerà controllare tutte le persone morte da 20 anni a questa parte che si facevano curare da lui». Aspettiamo, allora. Nel frattempo, i magistrati sono categorici. «Le morti su cui indaghiamo sono solo tre», assicura il procuratore Carmen Pugliese. Di queste tre, probabilmente, una più delle altre. E' quella dell'architetto Giambattista Arzuffi, attorno al quale gira la strana storia di un testamento. Questa volta è la giornalista Gabriella Carlizzi che accusa: «Fu aperto un testamento di Arzuffi e risultò che tutti i suoi beni erano stati divisi in otto quote uguali. Roba grossa, ogni quota da due miliardi. E di queste, una era destinata a Luca, il figlio di Pierantonio Bettelli». Vero o no? Luca cade dalle nuvole. «Io non ne so proprio niente. Strano, no? Avrei dovuto essere informato. Mah, crede? E come fanno queste signore a sapere cose che mi riguardano e che io non conosco?».

L'intrigo ormai si perde e si avviluppa, fra i vip che si facevano curare senza sapere, i filmini, le storie dolenti, le accuse e i sospetti. E' tutto vero? Cristiana racconta ancora di quando si licenziò. Era il febbraio di quest'anno. «Non gli dissi niente. Gli dissi che me ne andavo e basta. Lui non ci credeva, era convinto che io cambiassi idea». Non gli disse di aver tentato il suicidio? «Ci avrebbe fatto una risata sopra». Ma lei si era innamorata di lui? «No, non direi. Avevo piena fiducia, ne avevo stima, questo sì. Io ero convinta che fosse un laureato, un gran signore». E quand'è che ha cambiato idea? «Quando mi dissero dei filmini, più o meno nel '93. Due colleghe: mi raccontarono che ce n'era un'altra che li aveva visti» Ma tu li hai mai visti? «No» E non ci fossero? «Ci sono, ci sono. Lo giuro. I magistrati lo hanno già appurato, credo». E a lui cosa dicesti? «Basta, non voglio più incontrarti. Mi fa schifo. E lui: ma dai, non c'è niente di male, sono belle cose». Cristiana dice che la salvò Gabriella Carlizzi, la seconda donna dell'accusa. E con lei decise di passare all'attacco. Adesso, l'inchiesta entra nella fase più delicata, quella forse meno clamorosa. Si aspettano i risultati degli esami istologici ordinati per Giambattista Arzuffi. E prima o poi verrà ascoltato anche Pierantonio Bettelli. L'unico che tace.

[r. ori.]

«Era Bettelli che veniva da me quando avevo bisogno dei suoi massaggi Mai stato da lui»

Le due donne che accusano il titolare: vent'anni di morti sospette I giudici: inchiesta soltanto su 3 casi

Sopra Luciano Pavarotti, in alto Pierantonio Bettelli

Paolella si finge medico

L'Aquila: nel mirino 60 ragazze e ragazzi

L'AQUILA. «Pronto? Sono il dalla commissione scolastica, sei solo in casa? Non fa nulla se non ci sono i genitori, tra un po' sarò da te per alcuni accertamenti». Annuncia il suo arrivo telefonicamente il sedicente medico scolastico, F. M., 28 anni, residente a L'Aquila, che con questo sistema è riuscito a effettuare le «particolari» visite a più di 60 ragazzine, anche se le sue attenzioni non hanno disdegnato corpi maschili. L'ultimo approccio gli è risultato fatale. L'ennesima telefonata è stata presa da un ragazzino di 13 anni che, insospettito dall'insistenza del falso medico che chiedeva se c'era in casa anche la sorella più grande, ha avvertito il padre preannunciandogli la visita medica. Arrivato nell'abitazione contattata, il ventottenne aquilano ha trovato il genitore dei ragazzi, dipendente della locale Usl, che gli ha chiesto di esibire il tesserino medico. L'uomo ha tentato di temporeggiare facendo finta di cercare il documento nella valigetta, poi, messo alle strette, ha confessato: «Non sono un medico, mi stavo solo divertendo, lo consideri uno scherzo». Un paio di ceffoni ben assestati e la chiamata al «113»: così il genitore ha reagito alle giustificazioni del finto medico portato in questura e denunciato per usurpazione di titolo ed atti di libidine. Andava in giro attrezzato di tutto punto il presunto pedofilo.

[r. a.]

Turisti della Lauro

«Risarcitemi per la paura del naufragio»

BONN. La paura di morire, di fare naufragio e di annegare tra i flutti dell'oceano Indiano. E' questo il «danno» per il quale chiede il risarcimento Marianne B., sessantaduenne, turista tedesca che era in crociera a bordo della Achille Lauro il 30 ottobre 1994, una data tristemente famosa. Fu quel giorno, infatti, che a bordo della nave scoppiò lo spaventoso incendio che, dopo due giorni di agonia, fece affondare il transatlantico, mentre era in navigazione al largo delle coste della Somalia.

A Monaco di Baviera si è svolta ieri la prima udienza del processo intentato dalla signora tedesca contro la «Air Maritime», l'operatore turistico che aveva venduto alla speranzosa cliente insieme al «pacchetto» della crociera un vero e proprio sogno: una vacanza descritta nei dépliant pubblicitari nei minimi particolari, come una fuga dal quotidiano grigiore.

L'avventura, secondo le promesse del tour operator, doveva iniziare a Genova il novembre e durare per quattro settimane. Con 579 compagni di viaggio, la signora acquistò il biglietto sognando la bellezza e l'esotismo dei mari tropicali. Ma, come si sa, non andò così e il viaggio terminò in tragedia, compreso l'affondamento del transatlantico.

Il processo di Monaco è il primo di questo tipo: va da sé, quindi, che sia seguito con grande attenzione dai legali di una sessantina di altri passeggeri, per lo più tedeschi, olandesi e sudafricani, che decideranno se muoversi sulla stessa strada in base all'esito del procedimento giudiziario appena avviato.

Ma a giudicare dalle prime battute del processo, Marianne B. ha poche probabilità di vedere accolte dai giudici le sue richieste di risarcimento. «La paura in quanto tale non è mai stata oggetto di un risarcimento», ha dichiarato il presidente del tribunale Erich Bread. Infatti, secondo riferimento al codice civile tedesco, il presupposto del risarcimento è un danno per la salute, non riscontrabile nel caso in questione. Ieri, comunque, Marianne B. ha deciso di non farsi vedere in aula. Malgrado l'incubo vissuto sul ponte in fiamme dell'Achille Lauro, un anno fa, aspettando che l'equipaggio calasse in mare una scialuppa di salvataggio, la voglia di vacanze non le è affatto passata: in questi giorni ha deciso di rilassarsi con un viaggio in Cina.

La posta in gioco comunque non è particolarmente elevata. Per lo spavento riportato, la turista tedesca ha deciso di chiedere un risarcimento di 5.000 Marchi (circa 6,7 milioni di lire). A questo si aggiungono 6.000 marchi (6,8 milioni di lire) di rimborso per i gioielli depositati nella cassaforte della nave e andati perduti nonché un ulteriore risarcimento di 4.000 marchi (4,5 milioni di lire) per il tempo sprecato in una vacanza che tale non è stata: in tutto quindi si tratta di 15.000 marchi, corrispondenti a poco più di 17 milioni di lire. Il processo riprenderà con la seconda udienza l'11 ottobre prossimo.

[r. ori.]

POLEMICA

IL CASO

Novella 2000: «E' ciò che ci chiede il pubblico femminile»

«Non siamo sciacalli del nudo»

I paparazzi: sì all'uomo senza veli

Jean Alesi Gianluca Vialli e Alba Parietti

BRAD Pitt, Gianluca Vialli, Pierferdinando Casini, Jean Alesi, Roberto Benigni. Seduti al vento o peni in vista. Una galleria delle celebrità spogliate sono loro gli involontari protagonisti di un'esibizione estiva più precedenti. Sorpresi in casa, in barca, in spiaggia, diventati i simboli del controverso trend '95 sospeso tra vetero-pettegolezzo e neovolgarità. Declina il topless e le vip cedono il passo al nudismo maschile, che da tabù si è rovesciato nel nuovo oggetto del desiderio. «Certo che funziona. La gente ne è incuriosita. Tutti guardano e tutti commentano. E sì che un sacco di donne si sono mosse a misurare il pisello di Benigni - ride Rino B., re dei paparazzi romani -. Quando la gente si diverte, vuol dire che il prodotto funziona».

Poco importa se l'onorevole (Casini) si offende oppure se il comico (Benigni) si lascia andare alla rabbia dell'artista ferito. La caccia all'uomo svestito è più forte di qualunque remora. «Dieci anni fa nessuno si sarebbe azzardato a cose del genere, oggi li facciamo a raffica perché è il pubblico che ce lo chiede. Se trovassi Silvio Berlusconi nudo, sarebbe eclatante», spiega Barillari, che enuncia la filosofia-del-paparazzo-ideale: «Il fotografo è uno storico, che deve scattare ciò che vede. Poi, sono i direttori dei rotocalchi e dei giornali a decidere se pubblicare o no». E adesso dicono sempre più spesso sì». Visto, si stampi. Dalla spiaggia la palla passa in redazione. A «Eva Tremila», «i signori dello scandalo» si fanno negare. Preferiscono commentare quelle istantanee di Benigni che fa pipì sull'aia e che hanno stabilito un nuovo record nell'universo delle intimità violate.

Per i professionisti dello scatto la frontiera del buon gusto non è stata affatto superata. «Il nudo non è mai pornografico. E anche il pene è ok», sottolinea un altro esperto in appostamenti e in foto «rubate», Massimo Sestini. «Immagini così sono da distribuire, anche perché ormai i nudi maschili non si contano più. Ci sono già stati i casi di Giuliano Ferrara e di Claudio Martelli al mare e anche lì si vedeva proprio tutto. Quest'anno mi piacerebbe sorprendere Romano Prodi "nature", è lui il vero scoop dell'estate. E chissà che non l'abbia già trovato...».

Forse, sarà per un'inevitabile rivalità tra testate concorrenti, ma a «Novella 20..» bocciano la provocazione di «Eva Tremila» e tracciano elaborati distinguo. «Il mio concetto di nudo è ben diverso - puntualizza il direttore Guido Carretto -. Posso spiegarlo con una battuta: fare del costume attraverso il costume. Noi facciamo pettegolezzo visivo, non volgarità gratuita. E' vero che ho pubblicato Adriano Celentano e Stéphanie di Monaco che facevano pipì, ma erano ripresi di spalle. E' vero che ho pubblicato Vialli senza costume, però c'era un pallone a coprirgli i genitali, e l'immagine di Pitt senza veli era abbastanza sfuocata da non lasciar vedere i particolari».

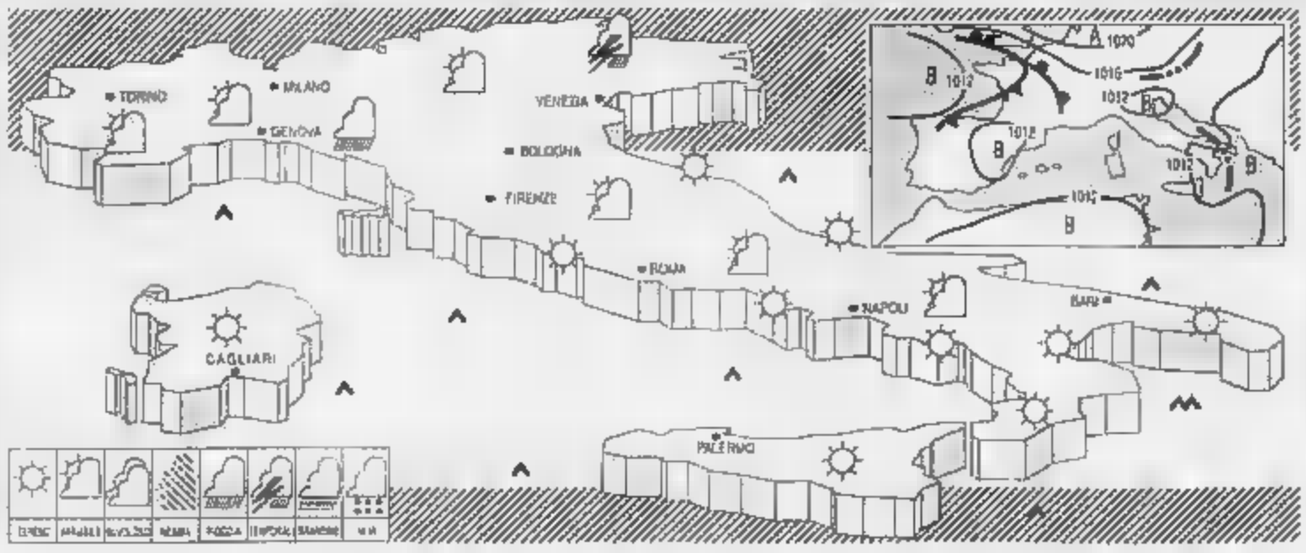
Sarà. Ma la distinzione tra lecito e illecito si fa labilissima. Ammette Carretto: «Di fatto, oggi il pubblico femminile è sorprendentemente disinibito e le donne ci scrivono, chiedendoci: "Perché non fate vedere nudi maschili?"». Sembra, quindi, che siamo solo all'inizio. Probabilmente, l'estate '95 sarà ricordata come l'inizio di una nuova mania voyeuristica nazionale e Alba Parietti tira un sospiro di sollievo. «Se ora è il turno dei nudi maschili, lasciamo loro volentieri questo squallido privilegio», dice la showgirl, una delle vip più bersagliate negli ultimi tempi dagli obiettivi indiscreti. «A me hanno inflitto anche foto truccate. E' una violenza tremenda. Finché non si provano queste esperienze sulla propria pelle, possono anche sembrare divertenti. Ma io vorrei che la gente pensasse all'umiliazione che si soffre. Non è giusto e non è accettabile che vendano le nostre vite di star al miglior offerente».

Gabriele Beccaria

Alba Parietti «Le foto rubate sono una violenza inammissibile»

IL TEMPO

SITUAZIONE: l'Italia continua ad essere interessata da correnti fresche settentrionali che determineranno condizioni di instabilità.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulle Marche si prevede nuvolosità variabile, con addensamenti associati a rovesci o temporali, specie sulle zone alpine prealpine e sulla dorsale appenninica settentrionale. Sul resto d'Italia migliamento cielo sereno; nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi appenninici con sporadici rovesci. Dalla tarda serata tendenza a miglioramento. Nottetempo e al primo mattino visibilità ridotta per foschie, sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA: pressoché stazionaria, ma con tendenza ad aumentare sulle regioni tirreniche.
VENTI: deboli settentrionali, tendenti a divenire a regime di brezza, sulle zone di Ponente. Rinforzi nelle zone temporalesche.
MARI: quasi calmi o poco mossi, localmente mosso l'Alto Jonio.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso con possibilità di formazione di nubi cumuliformi sulle zone interne nelle ore più calde, con possibilità di qualche temporale sulle regioni nord-orientali.



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	32	Firenze	17	33	Bari	21	28
Verona	20	34	Pisa	17	30	Napoli	21	31
Trieste	24	29	Ancona	19	26	Potenza	14	24
Venezia	20	30	Perugia	17	29	S.M. Leuca	18	27
Milano	20	34	Pescara	17	29	R. Calabria	24	32
Torino	16	33	L'Aquila	13	27	Palermo	25	30
Cuneo	np	np	Roma Urbe	18	28	Catania	19	32
Genova		28	Roma Clamp.	19	31	Alghero	19	32
Bologna		32	Campobasso	15	25	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	16	32	sereno	Lisbona	23	26	variabile
Atene	23	34	variabile	Londra	21	31	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	18	31	nuvoloso
Berlino	14	26	sereno	Madrid	20	35	sereno
Bruxelles	19	33	sereno	Montreal	17	31	nuvoloso
Bucarest	18	30	sereno	Mosca	15	22	variabile
Budapest	15	30	nuvoloso	New York	25	34	sereno
Buenos Aires	7	11	pioggia	Parigi	21	32	sereno
Copenaghen	17	25	sereno	Pechino	20	28	pioggia
Dublino	18	24	nuvoloso	Praga	13	28	sereno
Francoforte	18	33	sereno	Rio de Janeiro	18	31	sereno
Gerusalemme	25	33	sereno	Sofia	15	23	nuvoloso
Ginevra	17	30	sereno	Sydney	8	19	sereno
Helsinki	8	23	sereno	Tokyo	26	25	nuvoloso
Johannesburg	5	23	sereno	Varsavia	15	25	variabile
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	20	27	variabile

LAVORI NUOVI

L'agosto più fresco della città.

Ad agosto in città non c'è nessuno? Bene. Fa un gran caldo? Meglio. A Le Gru, potrai rilassarti al fresco di una splendida aria condizionata. Curiosare nei 180 negozi e fare shopping senza fretta, senza folla, in tutta calma e soprattutto facendo grandi affari con i nostri megasaldi. E poi ci sono i ristoranti, I bar, le occasioni di incontro. Combina con gli amici. Un giorno a Le Gru è una piccola vacanza!

Le Gru
aperto tutto agosto

SHOPVILLE LE GRU GRUGLIASCO

Le Gru, la città dei negozi.

ARTE

La sapienza di lavorare il legno con maestria.

POVERA

In uno stile che affascina per semplicità.

La maestria di abili artigiani nel dare vita a mobili belli e funzionali: questa è l'**Arte Povera**, con tutta la concretezza che viene dai migliori legni, come il pioppo, il noce o il ciliegio. Venite a scoprirla nel Centro Arte Povera di **SASSONE**, potrete scegliere in un'ampia selezione di ambienti, dove classico e moderno vengono esaltati dalla "ricchezza" dell'Arte Povera.

SASSONE INTERLOOK ARREDAMENTI

APERTO TUTTO AGOSTO

In Via Val Pellice, 106 (s.p. 161) a S. SECONDO DI PINEROLO (TO) Tel. 0121 - 50.11.50

TORINO PINEROLO S.SECONDO SASSONE BRICHERASIO T.PELLICE

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

F. & L. Due cronisti in incognito in un viaggio turistico ad alto rischio: cronaca a puntate

Un disegno di Eugène Mihaesco e, sotto, Carlo Fruttero e Franco Lucentini

Una piccante bostess di nome Attilia, sei uomini di scorta armata, e noi travestiti da industriali di Biella

UN DOCUMENTO

Numerosi abitanti di Torino e provincia ricorderanno di aver trovato nella loro cassetta delle lettere, verso l'inizio dell'estate, questo enigmatico annuncio turistico:

AVVISO

Se amate i grandi bestseller d'azione e di suspense, non limitatevi a leggerli o a vederli al cinema

VENITE CON NOI A VIVERLI SUL POSTO!!!

Il nostro programma avrà inizio martedì 1° agosto con partenza da [illegible] e durerà l'intero mese, con soggiorni in almeno quattro delle Zone Speciali qui appresso denominate in sigla: 1) S.K. 2) S.H. 3) PHDN. 4) P.C. 5) G.M. 6) P.L. Tutte queste Zone sono di alto rischio, naturalmente, ma l'alta quota di partecipazione è inclusiva di assicurazione sulla vita di ampia assistenza medica, legale e militare. Le iscrizioni si ricevono presso la nostra sede di Grugliasco. Ulteriori delucidazioni verranno fornite ai partecipanti dopo il decollo dell'aereo.

AGENZIA DI VIAGGI
BESTSELLER-TOURS
Grugliasco (To)

Se chi avesse creduto a uno scherzo si ricreda. L'altro ieri 1° agosto un aereo ATR-42 noleggiato dalla Bestseller-Tours è effettivamente partito da Caselle con a bordo 25 turisti (tra cui due corrispondenti de La Stampa in incognito) alla volta della non meglio specificata Zona S.K. Ed ecco così, a cominciare da oggi, la cronaca a puntate degli avvenimenti. **PRIMA PUNTATA**

NELL'INFERNO DELLA ZONA S. K.

Agosto con la Bestseller Tours

CASELLE, ore 11,55. L'aereo della Bestseller, un ATR-42 di soli 32 posti, è in pista e attende il segnale di partenza. Oltre al comandante Giuliani e al suo copilota, il personale comprende il capocomitiva Galimberti, una piccante hostess di nome Attilia e sei uomini di scorta armata (o *security men*) convenzionalmente denominati Sec/1, Sec/2, ecc.

Quanto ai turisti, due (come il lettore avrà già intuito) siamo noi due in incognito, accuratamente travestiti da industriali di Biella. Tra gli altri 24 predomina il turismo facoltoso di media età, ma non mancano i giovani, isolati e a coppie.

«In base al segnale dalla torre di controllo», dice il capocomitiva Galimberti al microfono, «la nostra Attilia dovrebbe ora fornirvi le solite istruzioni circa l'ubicazione delle uscite d'emergenza, delle maschere per l'ossigeno, dei giubbotti di salvataggio gonfiabili eccetera. Ma non credo che lo farà», aggiunge con un sorriso ambiguo.

«In effetti», sorride a sua volta la ragazza, le istruzioni che pochissimi ascoltano e che comunque nessuno capisce. Io compenso...».

Ma ecco il segnale dalla torre. L'aereo sulla pista, il decollo. Il comandante Giuliani dà il «benvenuti a bordo» e comunica che l'arrivo a destinazione è previsto per le ore 16,30 locali.

«In compenso», riprende la hostess, svogliato com'era fin da adesso come si portano i giubbotti che tutti dovremo indossare prima di lasciare l'aereo, arrivando in Zona S.K.».

Fa un cenno a Sec/1, il quale si alza e va a premere un pulsante. Da apposite aperture nel soffitto scendono allora verso i 32 sedili altrettanti giubbotti rigonfi, appesi a ganci metallici.

«Ecco come si sgancia», dice il Sec/man sganciando il suo. «Ed ecco come s'indossa e si allaccia, col colletto ben rialzato».

«Non capisco», obbietta un'anziana commerciante di Bra, che qualche volta a quanto pare aveva ascoltato le istruzioni sui giubbotti di salvataggio. «Io ho sempre sentito che i giubbotti vanno gonfiati dopo aver lasciato l'aereo, e non prima».

«Non dovremo mica scendere in mare, in ogni modo?» chiediamo noi due con spiccato accento biellese. «E poi che cos'è precisamente questa Zona S.K.? Siamo sempre in attesa delle delucidazioni promesse!».

Ma nello stesso tempo ci accorgiamo, e tutti gli altri si accorgono, che non si tratta affatto di giubbotti di salvataggio. E un pesante silenzio scende sulla comitiva mentre i giubbotti risalgono, il Sec/man si risiede, e il capocomitiva sostituisce Attilia al microfono.

«Tutta le nostre Zone», dice, «sono a rischio. Altrimenti che bestseller sarebbero? I giubbotti antiproiettile fanno parte del normale sistema di protezione. D'altra parte non si può dire che la Zona S.K. sia necessariamente più a rischio di altre. Dipende dalle circostanze».

«Ma perché S.K.? Che vuol dire S.K.?» si chiede da più parti.

«Non conviene saperlo adesso», interviene un giovane studioso con gli occhiali, di nome Zanetti. «Sarebbe come se in un normale giallo ti dicessero subito il nome dell'assassino».

«Molto giusto», approva un consigliere regionale in vacanza con moglie.

«Sì, caro», lo rimbecca la moglie, «ma non è che in un normale giallo l'assassino viene a spararti a tel».

«Già, non vorremmo mica in questa Zona S.K. si esagerasse», osservano altri. «Però aspettiamo di vedere all'arrivo».

Ne segue una discussione tra quelli che vorrebbero sapere subito che cosa vuol dire S.K., e quelli che preferiscono aspettare di essere sul posto per cercare di indovinare da sé. Alla fine il giovane Zanetti propone di votare per alzata di mano, e il partito del «No» (quelli che non vogliono saperti) vince di stretta misura.

Ore 13,30 locali (si è sopra dell'Atlantico). Dopo una frugale colazione Galimberti ha raccomandato di «tenersi leggeri», per ogni evenienza, i più coscienti tra i nostri compagni sono immersi nella lettura, o per meglio dire nello studio, dei grandi bestseller di cui è ampiamente dotata la biblioteca di bordo. Gli altri sfogliano giornali o periodici di nessun interesse.

«Adesso che mi penso, S.K. potrebbe corrispondere all'italiano A.S.!» grida a un certo punto Zanetti alzando gli occhi dal suo libro. Poi s'accorge della gaffe e si tappa la bocca. «Niente, niente, vedremo sul posto», si scusa sotto lo sguardo severo del capocomitiva Galimberti.

Ore 15,25 (sempre locali, naturalmente; a Torino chissà che ora è). «Siamo entrati in zona e iniziamo la discesa per l'atterraggio», informa il comandante Giuliani mentre nell'apposito riquadro compare il segnale di allacciare le cinture e non fumare.

Sotto di noi si stende un vasto agglomerato urbano che riconosciamo immediatamente ma di cui, a scanso di noie legali, ci asterremo dal fare il nome.

Poco dopo l'arrivo sulla pista, il segnale relativo alle cinture si spegne e compare quello di indossare i giubbotti antiproiettile che Sec/1 ha intanto provveduto a far discendere.

Eseguiamo con sollecitudine, mentre l'ATR-42 procede verso la sua area di parcheggio. È una volta usciti e raggruppati con gli altri in fondo alla scaletta, ci guardiamo intorno con malcelato interesse per non dire con la più viva apprensione.

Ma nulla potrebbe essere più tranquillo di quest'angolo di aeroporto. Solo il bus visibilmente corazzato che la Bestseller ha prenotato presso il locale ufficio Avis, e di cui il comandante Giuliani si appresta a prendere il volante, ci conferma che il nostro compito di cronisti non sarà di tutto riposo.

Armi (è il caso di dirlo, almeno per quanto riguarda i Sec/men) e bagagli vengono ora trasferiti sul bus, che ci trasporta senza problemi fino all'uscita, dove scendiamo per il controllo dei passaporti.

«Ecco a lei», dice l'agente di servizio allo sportello del suo gabbiotto a vetri, restituendo il libretto a uno di noi. «Avanti il pross...», ma un secco rumore di vetro infranto gli toglie la parola, mentre una brusca stella di sangue gli disegna su una tempia.

«A terra!» urlano i nostri Sec/men correndo a prendere posizione ai lati, con le armi puntate verso la terrazza di un alto edificio da cui sembra essere partito il colpo.

Non ci sono altri spari, però, e dopo qualche minuto ci azzardiamo a rialzare la testa e a rimetterci in piedi. L'uomo della terrazza, del resto, dev'essere già saltato su una terrazza attigua, poi su altre ancora, e benché le auto della polizia già sfrecciino da tutte le parti a sirene spiegate, è ormai chiaro che nessuno riuscirà a catturarlo. A poco a poco, anche tutti gli altri si rialzano.

«Il killer col fucile telescopico ha fatto una nuova vittima», ci spiega scuotendo la testa l'agente venuto a sostituire allo sportello quello morto.

«E in città», rincarano i barellieri accorsi a rimuovere il cadavere, «quello col punteruolo ne ha appena sgozzate altre due, mentre il mostro dei parcheggi ha ricominciato a uccidere in periferia».

Uno sparo, una stella di sangue sulla tempia, un urlo: «A terra!»

«Tutti i mostri ci interessano: sadici, cannibali, scuoiatori»

«Be', è per questo che siamo qui», ci incoraggia Galimberti. «Gli S.K. sono infatti...».

Ma Zanetti, il giovane studioso con gli occhiali, non lo lascia finire.

«Avevo indovinato!» grida al colmo dell'eccitazione. «Gli S.K. sono i *serial killers*, ovvero A.S. (assassini in serie) in italiano!».

Il viaggio verso il centro. Sotto la protezione dei giubbotti e dei nostri Sec/men risaliamo sul bus, che si muove con circospezione verso il centrocittà.

Il rischio più immediato è ora di restare coinvolti negli spettacolari, catastrofici incidenti dovuti allo sfrecciare ininterrotto delle auto della polizia. Queste infatti, sentitamente lanciate all'folle inseguimento di veri o presunti S.K., non mancano di scontrarsi ogni momento con auto private e taxi, furgoni, autobus, nonché con altre auto della stessa polizia accorrenti sui luoghi di altri delitti.

Non di rado, inoltre, tali scontri sono accompagnati da deflagrazione del carburante. E giunti finalmente in vista del nostro albergo - l'altissimo Holiday Inn - dobbiamo solo alla prontezza di riflessi del comandante Giuliani se non finiamo in un gigantesco rogo di almeno 40 automezzi.

Quanto al KT (killer telescopico) dell'aeroporto, abbiamo continuato a trovarcelo tra i piedi, e per meglio dire sulla pista, lungo tutto il percorso, appostato via via in nuove terrazze e intento a mietere nuove vittime.

«O che ce l'avesse proprio con noi?» ci chiediamo una volta sbarcati all'Holiday e al bar (!) nella sua protettissima *lobby*. «Ma in ogni modo, e pur tenendo conto degli ingorghi giù in strada, come ha fatto a spostarsi così rapidamente di terrazza in terrazza? Non avrà mica le ali?».

Anche Zanetti, il comandante Giuliani e lo stesso capocomitiva condividono la nostra perplessità. Sec/1, da parte sua, è andato intanto a confabulare col Sec/1 dell'albergo e ne torna di lì a poco con aria scura, facendoci segno di appartarci con lui mentre il resto del gruppo, scortato da Attilia e dagli altri Sec/men, sale alle proprie stanze al 7° piano per disfare i bagagli, ecco in breve che cosa apprendiamo.

Una rivelazione allucinante. «È' naturale», premette Sec/1, «che una città famosa per i suoi delitti in serie abbia il suo bravo killer telescopico. E anche magari due o tre bravi killers telescopici. Ma sta di fatto che, [illegible] le autorità non lo rivelino per non accrescere il panico, quelli attivi qui in questo momento superano il centinaio».

«*By Jove!*» gridiamo esterrefatti «E ancora non s'è riusciti a catturarne nessuno?».

«Ne sono già stati catturati una dozzina, ma dato che i delitti continuano la polizia non lo rivela, sempre per non accrescere il panico. E lo stesso vale per gli sgozzatori col punteruolo, avidi bevitori di sangue umano, di cui la gente crede che ce ne sia uno solo mentre saranno in venticinque o trenta».

«E il cosiddetto mostro dei parcheggi, specializzato nel trucidare le coppie che si attardano la sera in auto nelle aree dei supermercati?».

«Di quelli ce ne sono anche di più, e anche loro di giorno in giorno. Quanto poi ai mostri per così dire ancor più mostruosi, che credo v'interessino più particolarmente...».

«Tutti i mostri ci interessano», dice il capocomitiva. «Però è vero che quelli dei grandi bestseller sono più mostri degli altri, per dire così. Cannibali per finta che divorano le loro vittime cucinate o anche crude, quando non ancora vive... Scuoiatori specializzati nella produzione di articoli in pelle umana... Sadici inventori di torture senza nome... Macabri collezionisti di organi genitali maschili e/o femminili...».

«Senonché nella storia meglio congegnata», facciamo notare, «è raro che di questi supermostri ce ne siano più di uno o due. Altrimenti l'effetto sarebbe minore».

«Non è a essere scuoiati e divorati [illegible] voi due», osserva angustiato Sec/1. «Qui in [illegible] modo, per [illegible] delle categorie accennate, i supermostri attualmente in circolazione sono cinque o sei. Soltanto dell'ipermostro più orrendo di tutti, il cosiddetto Scalatore-Smembratore, si può affermare con relativa certezza che ne n'è uno solo».

«Uno Scalatore-Smembratore?» dice Zanetti corrugando la fronte. «Non mi sembra che se ne parli in nessuno dei bestseller che conosco».

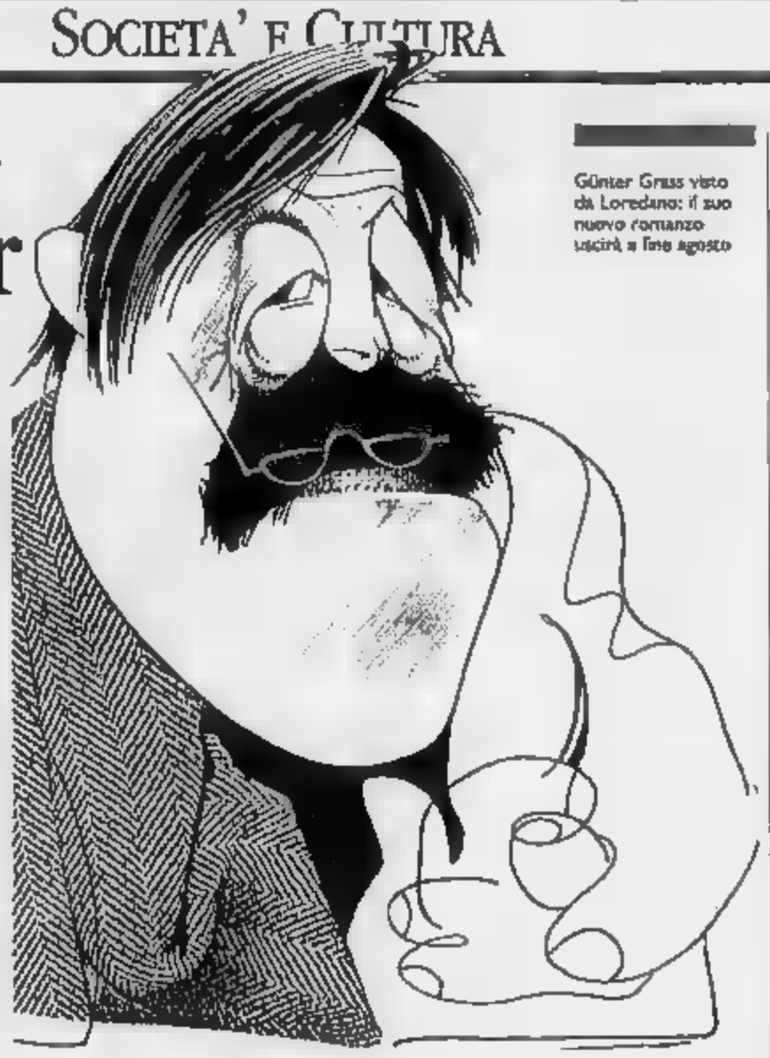
Sec/1 si guarda intorno per assicurarsi che nessuno ci stia ascoltando. A quanto ha saputo dal collega dell'albergo - ci spiega a voce bassa - si tratta di un supermostro di nuovo genere che da oltre un mese ogni [illegible] (salvo il lunedì) fa orrendo scempio delle sue [illegible] scalando i muri anche più alti ed entrando dalla finestra. Naturalmente - aggiunge - le autorità mantengono il silenzio per non scatenare un nuovo allarme. La sola raccomandazione rivolta alla cittadinanza è stata di tenere ben chiuse le finestre, di notte, per via di certi pipistrelli che sarebbero portatori di virus.

Ma perché (si chiederanno i lettori e ci chiediamo noi stessi) questi pipistrelli farebbero il lunedì? Aspettiamo di vederci più chiaro nella prossima puntata.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

IL CASO. A fine mese il libro sull'unificazione tedesca

Grass, un best seller a scatola chiusa



Günter Grass visto da Loredano: il suo nuovo romanzo uscirà a fine agosto

La rivista Focus all'attacco: «Una messa in scena dell'editore Mass media usati come marionette»

BONN

POTREBBE essere un capolavoro, potrebbe essere di una noia interminabile. Sicuramente è un «caso». Il nuovo libro di Günter Grass, prima ancora di essere uscito in libreria, prima ancora che il pubblico abbia avuto occasione di sfogliare sola delle 784 pagine che lo compongono, è una tipica messa in di editrice che usa i mass media come marionette». Così tuona il settimanale *Focus*. «Critici illustri gonfiano il successo di un libro, averne una riga, per poi magari rimangiarsi le lodi una volta aperto il volume».

Il settimanale tedesco è furioso contro l'astuta campagna pubblicitaria della casa editrice Steidl, che centellinando le anticipazioni fatto lievitare la curiosità per il nuovo libro di Grass: un grande romanzo sulla riunificazione tedesca, dal 1989 fino al 1991, che contemporaneamente rivisita l'intera storia della Germania, 150 anni di guerre, il Terzo Reich, dittatura comunista, la Stasi. Che *weites Feld* (Un campo vasto) sia destinato a diventare un bestseller è certo fin da . I librai tedeschi ne hanno già ordinate mila copie e sono sicurissimi che andranno via tutte come niente. Sono già in corso le trattative per i diritti di traduzione per 12 lingue, è solo l'inizio. Monika Doser, addetta alle licenze dell'editore Steidl, non dubita che ne aggiungeranno altre. I traduttori sono già al lavoro, anche per quanto riguarda la versione italiana non si sa ancora quale editore si assicurerà il bottino. «Stiamo negoziando con due case italiane», dice la Doser. «In ogni caso le versioni in lingua straniera andranno in libreria nel del prossimo anno».

Ma dopo una fase iniziale di euforia e adulazione per la grande rentrée, le lodi si stanno spegnendo. «Il Maestro è ritornato», aveva commentato il critico Martin Ludke di *Die Woche*, quando il 15 aprile le prime preziose parole del libro filtrate dalla stessa di Grass in un'applauditissima lettura nella sala stroplana della comunità ebraica di Francoforte. E' possibile che lo stesso Ludke, adesso che ha il libro in mano, lamenti: «Che peccato averlo letto e poterne neanche dire che noioso?

Cinquemila «eletti»

Perché il poter dire è parte del gioco del gatto e del topo che l' editrice facendo i fedelissimi rappresentanti della stampa, che t'farebbero di tutto per essere i primi a parlare del nuovo capolavoro. Cinquemila eletti hanno ricevuto in anteprima le copie di *Ein weites Feld*, ma non possono scrivere. Le recensioni sono proibite fino al 28 agosto, pena un'azione giudiziaria già preannunciata dall'editore. Anche sulla data ci sarebbe poi da ridire, aggiungono i più maligni. Ufficialmente è stata scelta perché il giorno del compleanno di Goethe, ma sarà un caso che proprio quello stesso giorno escono i due maggiori settimanali tedeschi, che manco a scommetterci porteranno recensioni fresche di giornata stimolando la curiosità di milioni di lettori?

Per una volta i media che si sentono usati e strumentalizzati, appare evidente dalla protesta di *Focus* contro la strategia di marketing dell'editore. Atto primo. Günter Grass legge tre capitoli libro a Francoforte. Il divo dei critici tedeschi Marcel Reich Ranicki, che negli ultimi tempi era stato impietoso con l'autore del *Tamburo di latta*, parla di una «grande opera». Sui giornali si moltiplicano i commenti entusiastici: «E' un capolavoro», «le frasi vibrano dall'emozione». Atto secondo. Ai primi di maggio, nel quaderno numero tre della *Rivista per la letteratura e la critica di lingua tedesca*, vengono stampati i primi tre dei 37 capitoli dell'opera. Atto terzo. A giugno nei tascabili Dtv esce *I tedeschi e i loro poeti*, a cura di , una raccolta di saggi e interviste tra cui un reportage dal titolo «Tallhover non può morire». Tallhover è il personaggio chiave del nuovo romanzo. Atto quarto. Arriva l'estate, arrivano i primi libri in lettura con l'ingiunzione del silenzio stampa. Nel frattempo, mascherate dal difficile compito di dire senza dire, arrivano le prime revisioni giudizio. Ulrich Schacht su *Die Welt* fra questi. Atto quinto. Il fatidico agosto, cadono tutti i veli e comunque vada il bestseller è pronto.

L'anima profonda della Germania

Capolavoro o noia interminabile? Non manca molto momento cui tutti sapremo. Per il momento di *Ein weites Feld* è consentito rivelare quanto segue. Il titolo è preso in prestito da Theodore Fontane. In particolare si tratta dell'ultima frase Effi Briest. «E' un campo troppo Luise», dice il vecchio Briest, padre di Effi, come sempre quando gli sembra che qualcosa sia troppo difficile da spiegare e da capire.

Il personaggio principale, Hoftaler, è ricalcato sulla figura di Tallhover, creata da un autore tedesco contemporaneo, Joachim Schaedlich, molto ammirato da Grass. Poi c'è Fontane di , sotto le veci di Fonty, autore-personaggio che appare come un insegnante vittima del regime comunista della Ddr. Insieme a Tallhover, l'eterna spia, anima profonda della Germania che è passata attraverso due dittature e innumerevoli delatori, avanzano verso l'Ovest. Dopo 55 pagine scoprono un «ristorante scozzese», nel quale non si fatica troppo a riconoscere McDonald's, paradiso degli hamburger. E poi? Ancora un po' di pazienza.

Francesca Predazzi

CONTRO!

Sciopero della fame

BONN. Rainer Hackel, dipendente di una piccola editrice tedesca, ha iniziato uno sciopero della fame per protestare i giornali che non pubblicano recensioni dei libri pubblicati dalla sua casa. Accade a Wetzlar, sede della «Buchse der Pandora». Hackel rifiuta ogni alimento quattro giorni intende continuare finché sulla pagina culturali di un quotidiano tedesco non comparirà recensione di *Fenomeno Bruckner* di Ernst Herbaus. «E' dall'autunno '94 - spiega - che invano spedisco copie ai critici letterari dei giornali, ma il mio autore è stato totalmente ignorato». [f. p.]

A Bayreuth

Parsifal secondo Sinopoli

BAYREUTH

GIUSEPPE Sinopoli, Placido Domingo, Hans Sotin come Gurnemanz e una prorompente Ute Priev nel ruolo Kundry sono stati i protagonisti di *Parsifal*, ultimo dei titoli previsti nell'edizione 1996 del Festival di Bayreuth. L'estremo lavoro di Wagner, che debuttò in questo stesso teatro nel 1882, è andato in scena ieri verrà replicato nei gi 6, 15, 18 e 25 agosto. Radio Tre lo ha trasmesso in collegamento diretto all'interno del programma Festival dei Festival. Lo spettacolo è una ripresa dell'edizione allestita lo scorso anno con scene e regia, coerentemente tradizionali, di Wolfgang Wagner, pronipote maestro e direttore del Festival.

«Per dirigere Wagner non occorre soltanto una mente lucida ben organizzata; c'è bisogno anche di carne e sangue, peri di una carne marcia», ha dichiarato Sinopoli riferendosi ad altre, a suo avviso più «fredde», interpretazioni. Numerose accentuazioni espressive hanno confermato l'intensità della sua lettura. Il Festival si è inaugurato il 25 luglio con produzione, l'unica quest'anno, di *Tannhäuser*, per la direzione di Donald Runnicles; scene e regia, ancora, Wolfgang Wagner. Poi, come di consueto successione quotidiana, sono venuti *Tristano* (direzione Daniel Barenboim), e l'intera tetralogia - *Oro del Reno, Walkiria, Sigfrido, Crepuscolo degli Dèi* - affidata a James Levine, il potente direttore americano. Si conferma così linea del Festival che privilegia la ripresa di spettacoli già collaudati, registrando comunque un costante successo di pubblico.

Cominciato alle 16, *Parsifal* è concluso alle 22,30. Il pubblico, che alla fine ha decretato agli interpreti un lusinghiero successo, non ha rispettato con la dovuta disciplina il divieto, voluto da Wagner, di applaudire tra un atto e l'altro e tantomeno durante l'esecuzione.

Cappellatto

FATTI

Al Campo degli eroi ricordando Spadolini

PISA. L'ex presidente del Senato Giovanni Spadolini è stato ricordato ieri al Campo degli eroi di Fichino di Casciana Terme nel primo anniversario della morte, avvenuta il 4 agosto dello scorso anno. Spadolini - ha ricordato il giornalista parlamentare Angiolo Berti, ideatore Campo che racchiude 16 lapidi e cippi in memoria dei caduti di tutte le guerre - si recò in visita ufficiale a Fichino il 31 1991. Inaugurando la stele in memoria del giornalista Walter Tobagi, Spadolini si rivolse in particolare ai giovani invitandoli a meditare sul sacrificio di tanti silenziosi Nel corso della cerimonia è stata annunciata anche la prossima posa di una lapide commemorativa di quella visita. [Ansa]

Opere inedite di Alberto Burri

PERUGIA. Ventinove opere inedite di Alberto Burri saranno esposte da sabato nella chiesa di San Francesco, a Corciano. Appartengono al primo periodo del maestro della «materia povera» (Anni e Cinquanta), allorché Burri datte vita, con Bellocco, Capogrossi e Colla, «Gruppo delle origini», anticipatore del movimento artistico del secondo Novecento. La maggior parte delle opere sono state messe a disposizione collezionisti privati. [Ansa]

Un accordo per studiare l'Uomo Alta

BARI. Alla presenza del ministro per i Beni culturali, Paolucci, è stata firmata ieri nel municipio di Altamura una il ministero e l'università per regolare gli studi sul recupero e la conservazione dell'«Uomo di Altamura» - lo scheletro completo di oltre 200.000 anni fa, scoperto in una grotta dell'Alta Murgia - e dei resti paleontologici e paletnologici conservati nella cavità naturale. La scoperta - fatta nell'ottobre '93 dal gruppo speleologico Cars di Altamura e dal Cai-Vespertilio di Bari - è uno dei più straordinari rinvenimenti paleontologici d'Europa. La ricchezza del giacimento, la completezza e l'ottimo stato di conservazione dello scheletro aiutano a chiarire i meccanismi evolutivi che hanno portato al popolamento europeo e al ciclo neanderthaliano. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Proviamo a sganciare i «baby killer»; neolaureati sfruttati sul lavoro

Giornalisti dabbene e parole da evitare

Ci sono parole espressioni che qualsiasi giornalista dabbene dovrebbe sganciare dal suo lessico, con serena fermezza. Beronetti ha commentato da par suo «killer». Mi dispiace solo che si sia fermato. «Criminalizzare», l'«esodo biblico», l'«allarme rosso», «città martire», la «malsanità» (che dimette la vecchietta), la «malasanità» (che trattiene la vecchietta), il maghrebino «massacrato» (dieci giorni di prognosi), «baby killers» (diciottenne), il «dramma della retrocessione», il «pertestimone», la «rabbia» (dei pensionati, dei contrabbandieri, degli alluvionati, dei vigili, dei commercianti, degli studenti), il «severo monito» (del Colle), «in rissa» (nel Polo), ecc. ecc. Proviamo?

Lino Sacchi, Torino

Contrada, Tortora e il Terzo Mondo

Scrivo per esprimere la mia soddisfazione per il fatto che (finalmente) è stata concessa la libertà provvisoria a Bruno Contrada, che ha subito un vero calvario. L'ex capo del Sisde per la Sicilia per le vaghe e imprecise accuse dei cosiddetti pentiti è rimasto dietro le sbarre per ben 31 mesi, anche se nel del processo le numerose accuse si sono sgretolate di fronte a dati oggettivi e a decine di testimonianze di alti funzionari dello Stato tutte a favore di Contrada.

Non vi è dubbio che l'arresto e la lunga detenzione di Contrada hanno posto una serie di inquietanti interrogativi sulla carcerazione preventiva e sul ruolo dei pentiti. Anche il disgraziato Tortora la dice lunga sul ruolo dei pentiti, la cui credibilità è tutta da dimostrare. Proprio recentemente il maggior accusatore Tortora, il pentito Melluso?, ha dichiarato che le accuse contro Tortora erano tutte false e che qualcuno gliele suggerito. Per quanto riguardo Contrada, che in questi ultimi tempi è sembrato molto provato, c'è da chiedersi perché i magistrati hanno tardato tanto a concedergli la libertà provvisoria momento che non aveva più alcuna possibilità di inquinare le prove e non vi alcun sospetto di fuga.

I casi Contrada e Tortora no più degni del Terzo Mondo che di un Paese che autodefinisce la patria del diritto.

Rolando Balugani, Modena

Chi ci difende dai padroni disonesti?

Sono una ragazza diplomata e laureata con il massimo dei voti che da un anno a questa parte, munita di buone speranze come si conviene a un individuo poco più che ventenne, ha cercato di inserirsi in maniera del tutto convenzionale nel mondo del lavoro. Dopo una tappa di qualche mese nel settore assicurativo (quasi d'obbligo per molti neolaureati), ho lavorato per due settimane presso una società di computer grafica in qualità di assistente direzionale, e dopo aver trascorso il suddetto periodo ad aprire la porta e fare caffè sono stata liquidata senza essere retribuita con la promessa «ci faremo sentire».

Recentemente sono stata contattata da una società torinese che organizza convegni a livello nazionale che dopo avermi prospettato ampie possibilità di carriera, uno stage retribuito di due mesi e assunzione alla fine detto periodo, mi ha «utilizzata» per una settimana per imbustare ed affrancare il materiale informativo dei convegni; dopo aver scoperto che anche lo stage inesistente se non come escamotage per regolarizzare la posizione del dipendente, e deciso di conseguenza di andarmene al più presto, stata insultata in tutti i modi perché pretendevo la liquidazione immediata delle mie competenze e ho infine ottenuto l'esorbitante cifra di L. 200.000.

Di fronte a una protesta per le ore non retribuite e per quelle retribuite non in conformità agli accordi iniziali, datore lavoro ha ribattuto che non avendo lo bollato nessun cartolino né firmato contratti, non potevo dimostrare alcunché. Mi chiedo e vi chiedo: chi si occupa di arrestare queste diffuse forme sfruttamento e di tutelare noi giovani?

Manuela Riato, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

La Grandeur c'è solo in Francia

Gentile Signor Del Buono, mi scuso per quanto possa apparire incorrotta questa lettera su un foglio a quadretti di un quaderno scolastico, ma è l'unico foglio che ho a disposizione, dal momento che sono in vacanza in un paesino sperduto della Sardegna e che non ho a disposizione altri mezzi con cui scrivere. Ed è proprio in questo momento che mi viene voglia di scrivere e di esternare la mia perplessità. Infatti, anche se in vacanza, non dimentico di dedicare parte del mio tempo a leggere le notizie dei giornali ed è una di queste notizie a destare la mia perplessità...

Andrea Molia, Gesturi (Cagliari)

GENTILE Signor Molia, lei si sorprende del fatto che, mentre la notizia che il presidente francese Chirac ha deciso di riprendere gli esperimenti nucleari nel Sud Pacifico ha destato l'indignazione di gran parte del mondo, questa indignazione non pare esser presa in considerazione dagli organi d'informazione francesi. «Possibile che la stampa di un Paese che è stato uno dei primi a portare avanti gli ideali di giustizia addirittura con una rivoluzione, adesso commetta l'ingiustizia di non dar peso alla voce dell'opinione pubblica mondiale?», lei si domanda e mi domando. «Come mai conoscono gli umori dell'opinione pubblica italiana, tedesca, inglese, australiana e non di quella francese? A questo punto la preoccupazione si sostituisce allo stupore. E se i francesi fossero a conoscenza di quello che succede oltre i loro confini?...».

Lei non dubita che in Francia circolino anche quotidiani esteri, teme che, stampa televisioni nazionali non esprimono le preoccupazioni internazionali, la maggior parte dei francesi potrebbe pensare che il tutto si esaurisca poche manifestazioni di estremisti di nostalgici di Greenpeace anche quelli che leggono i quotidiani esteri, non vedendo riscontro negli organi d'informazione nazionali, potrebbero pensare che tutte esagerazioni, magari buttate in prima pagina per vendere più copie. «Allora, per favore, dite ai francesi quello che succede nel Mondo!!!».

I francesi lo sanno, lo sanno, gentile Signor Molia, glielo garantisco, solo che non sono concordi. *Le Figaro* è filo-Chirac, *Le Monde* anti-Chirac, *Le Matin* filo-Chirac, *Libération* anti-Chirac, ma, comunque, essendo tutti francesi, sono portati a non considerare valida nessuna opinione altrui. Oltre i confini della Francia, non esiste Grandeur.

Oreste del Buono

Gli aumenti dei neo-consiglieri

Su *La Stampa* del luglio si legge che i neo-consiglieri della Regione Piemonte si sono lautamente aumentati stipendio. Nell'attuale contingenza dell'economia italiana, che prevede restrizioni e riduzioni in vari settori, è inconcepibile tale decisione e soprattutto la spudoratezza delle argomentazioni addotte per giustificarla.

Pare che nulla sia mutato quando, qualche anno fa, piemontesi, con un debito pubblico pauroso, i parlamentari si erano aumentati lo stipendio del 10%.

Quale fiducia si può avere in una dirigente che continua fare esclusivamente il proprio interesse?

Pier Giacomo Paoli, Torino

Treni in ritardo colpa delle rotaie?

Negli ultimi sette giorni ho preso il treno 5 volte. Sono arrivato in ritardo 5 volte (dati documentabili). Escludendo 5 guasti tecnici e, ovviamente, la volontà, da parte del personale ferroviario, di arrivare in ritardo, rimane il ricorso alle leggi della fisica: «Il sole rovente di questi giorni ha causato una eccezionale dilatazione del metallo costituente le rotaie conseguente allungamento delle stesse...». La tesi non mi convince del tutto, ma mi aiuta a sopportare il viaggio.

Pier Lino Bergonzi
Mucinasso (Piacenza)

Uno stipendio da non disprezzare

I calcoli fatti dal prof. Giuseppe Valenti circa l'indennità per le 95 ore di lavoro in una commissione per gli esami maturità non sono completi: infatti all'indennità lui calcolata in 4452 lire l'ora, si è dimenticato aggiungere lo stipendio percepito come docente.

Partendo dalla base minima 1.900.000 lire mensili, per 160 ore (sono le ore mensili di lavoro della maggioranza dei lavoratori dipendenti), il sig. Valenti ha percepito per ogni ora dedicata alla commissione le 11.875 lire dello stipendio più le 4452 lire dell'indennità, cioè 16.327 lire nette all'ore.

Ha ragione quando confronta il suo compenso con quello degli altri docenti che hanno percepito lo stipendio senza partecipare a nessuna commissione, ma poiché si vuole che la scuola non sia separata dalla società, il confronto deve essere fatto con le realtà lavorative più diffuse soggette alle leggi di mercato. Uno stipendio netto di 2.612.421 lire non è da disprezzare.

Angelico Sibona
Balangero (Torino)

Pochi punti per i supplenti

Scrivo per sfatare una leggenda assai diffusa fra i poveri ingenui aspiranti supplenze nella scuola.

Gira infatti voce che fare il commissario agli esami di maturità sia si retribuito in modo irrisorio, ma dia comunque diritto punteggio doppio rispetto al normale servizio prestato durante l'anno scolastico.

Ebbene, questa una notizia totalmente falsa, anche se a causa dell'incredibile burocrazia esistente nell'amministrazione scolastica è pressoché impossibile saperlo prima che vengano pubblicate le graduatorie dai vari provveditorati, cioè ogni tre anni. Come molti altri sprovveduti ho infatti dovuto constatare da tali graduatorie che non solo avevo lavorato giorni su sette per una paga inferiore a quella di uno spazzino ma inoltre questo servizio dà diritto un punteggio che è la metà di quello normale (un solo punto invece dei due che vengono attribuiti ad un mese di scuola!).

Ringrazio vivamente per questo presa in giro il ministero della Pubblica Istruzione, che di solito solo grazie a noi maltrattatissimi precari riesce mettere insieme le Commissioni di maturità.

Lettera firmata, Vercelli

Monumento a Luis Trenker

Il regista della neve

Tremila metri: il più vasto complesso di pittura murale del '300 italiano

ORTISEI SEDUTO [illegible] roccia, un po' incurvato per gli anni, vestito dei suoi abiti da montanaro, indica con il braccio alzato il Sassolungo, la sua montagna preferita, l'amatissimo Langkofel che svetta sulla [illegible] Gardena. E' il monumento in bronzo che lo scultore Runggaldier ha dedicato a Luis Trenker nel centenario della nascita, tre anni fa, e che ora scandisce [illegible] la sua presenza la prima tappa [illegible] «Passeggiata Luis Trenker», che dalla parrocchiale di Ortisei si spinge sino alla scuola di intaglio del legno, fondata da suo nonno Ferdinand Demetz alla fine del secolo scorso.

E' un mondo apparentemente chiuso, fatto di ricordi e di suggestioni cinematografiche e letterarie: i suoi film degli Anni Venti e Trenta, i suoi [illegible] i suoi libri illustrati, in cui la montagna e i suoi segreti, le bellezze naturali e il loro fascino estetico, trovavano una rappresentazione che riusciva a coniugare quella bellezza con il sentimento profondo del tempo, qual fascino con la dura realtà e la fatica dell'alpinista. Perché Trenker, che era nato nel piccolo villaggio [illegible] Ulrich (Ortisei) nel 1892 e [illegible] a Bolzano nel 1990, è racchiuso in questa dimensione montana, e la [illegible] immagine bronzea è come indicasse un percorso [illegible] seguire che non può che condurre all'immacolato splendore delle Dolomiti, alla calma dei campi e dei prati, alla vita semplice dei borghi.

Ma sarebbe un errore rinchiudere la sua opera entro questi confini, considerare i libri e i film [illegible] semplici manifestazioni sentimentali di un modo di vivere e di pensare che vide nella montagna il simbolo stesso della purezza, della fede, di una religiosità interiore. A leggere il suo romanzo *Dolomiti in fiamme* nell'edizione italiana (Ed. Praxis 3, Bolzano 1990) presentata da Giorgio Moroder, sono lo spirito d'avventura e il grande senso dell'amicizia, la profonda umanità e l'amore per le [illegible] semplici, soprattutto un pacifismo autentico, a illuminare questa storia di un gruppo di giovani sudtirolesi travolti dalla prima guerra mondiale.

Ed è questo medesimo spirito umanitario, nutrito da un cattolicesimo genuino, che sorregge i [illegible] film migliori, da *Montagne in fiamme* del 1931 (versione cinematografica del suo romanzo) a *Il figliol prodigo*, girato a New York nel 1933-34, a *Il ribelle della montagna* [illegible] 1940. Uno spirito indipendente, profondamente radicato nella storia del Tirolo e del [illegible] popolo, che dovette in più occasioni combattere per la libertà, che salvò Trenker dalla passiva sudditanza alle pretese ideologiche e politiche del nazismo e del fascismo.

E se non passò del tutto indenne dalla propaganda fascista – si veda il [illegible] film *Condottieri* del 1937 su Giovanni dalle Bande Nere –, certamente [illegible] barattò la sua libertà per ingraziarsi i potenti di allora, [illegible] luce invece [illegible] sua amica-nemica Leni Riefenstahl, grande regista nazista, sua *partner* in due film [illegible] montagna degli Anni Venti.

L'intrepido Trenker - guida alpina e attore, architetto e romanziere, regista e narratore televisivo - [illegible] poteva piegarsi. Il suo amato Langkofel era lì a indicargli la strada [illegible] giusta. Come si può leggere nell'ampia biografia che il figlio Florian, insieme a Stefan König, gli ha dedicato nel 1992 (*Bera Luis Das Phänomen Luis Trenker*, ed. Berg, Monaco), la sua vita fu un'indefessa [illegible] battaglia per l'affermazione dei valori fondamentali in cui era stato educato: lealtà, amicizia, timor di Dio, coraggio individuale, libertà.

[illegible] Rondolino

Restaurati gli affreschi nella Tribuna a Orvieto

Due particolari dei restaurati dipinti murali eseguiti [illegible] Ugolino di Prete Ilario nel Duomo di Orvieto

Ugolino, il precursore che risvegliò il Duomo

ORVIETO E dire che il nome è anche di quelli «fotogenici», che rimangono nella memoria. Ugolino di Prete Ilario, con una sfumatura persino romanzesca. Ma inutile cercarlo nei manuali di storia della pittura italiana. Curioso, persino, la sua latitanza in un testo sacro e prezioso come il *Trecento* di Pietro Toesca, del 1951. Coinvolto in quell'oblio e quella sufficienza davvero sommaria che tocca chissà perché quell'area un poco discosta della pittura gotica orvietana, considerato al più una spenta variante dilettante della luminosa corrente senese.

E sappiamo del resto che nella città umbra era presente ed attivo Sim[illegible] Martini con il cognato Lippo Memmi. Ma come sempre fu Longhi, alla ricerca di rarità, a posare il suo occhio rabdomantico, intorno al 1940, su una figura discreta ma importante come Ugolino di Prete Ilario, attivo soprattutto nel duomo di Orvieto, in cui lavorò con aiuti (eccoli lì tutti ritratti a vicenda nella Tribuna). Un artista sinora ritenuto responsabile d'un'unica tavola conosciuta. Considerato un non trascurabile precursore del gusto tardogotico.

Certo, in un frangente particolarmente ricco di iniziative di restauro, tra la riscoperta del Sancta Sanctorum, le polemiche mai sopite sulla Sistina, l'agnizione del vero Cenacolo e lo svelamento della cupola del duomo di Firenze, la notizia del completamento [illegible] restauro della *Tribuna* del duomo di Orvieto, a pochi metri da quel capolavoro sublime della cappella miracolata dal tocco di Beato Angelico e di Luca Signorelli, un poco stenterà a guadagnarsi attenzione. Ma è notizia invece da non trascurare, anche perché la stesura pittorica di questo tesoro gotico che ricopre tutto il dado architettonico progettato da Lorenzo Maitani, intorno al 1328-1335, per riequilibrare l'antica abside sbilanciata [illegible] nuovi speroni esterni al transetto, è di quelle imprese da *Guinness*: oltre tremila metri di superficie a fresco [illegible] con molti ritocchi a secco... ed i documenti conservano testimonianza delle «molte uova» comprate per la bisogna).

Indubbiamente il più vasto complesso di pittura murale del Trecento italiano, e probabilmente uno dei maggiori in assoluto, come spiega la responsabile del restauro Giuseppina Testa. E non si possono dimenticare nemmeno i gesti pressoché eroici del volumino-so restauro, con staccii pulliverini e l'uso di appositi rotoli su cui avvolgere le pellicole affrescate. Ugolino, che già aveva lavorato nel duomo per la cappella del Corporale, con affreschi ahimè completamente ridipinti nell'Ottocento (e discutibilmente non purgati da un recente restauro) si dedicò alle *Storie della Vergine* nella tribuna dal 1370 al 1380. Avendo accanto a sé collaboratori di notevole vaglio, ma un poco come sofferati dalla sua prepotente personalità. Che risponde di influssi senesi, certamente nel quale spaesaggistico dei Lorenzetti del *Buon Governo* ma anche degli affreschi perduti sulla facciata dell'Ospedale della Scala (1335) e di artisti quali Lippo Vanni e Luca di Tomme, di grafismi tardogotici e riferimenti al gotico settentrionale, fra dolci equilibri cromatici che hanno fatto spesso evocare il nome di Gentile da Fabriano.

Si può intuire dunque il valore «storico» di questo complesso felicemente restituito alla sua verità, dopo ridipinture disinvolte ed i guasti del tempo. Difficile non rilevare del resto la lezione giottesca nell'uso delle prospettive architettoniche, quest'arte sapiente nell'articolazione degradante degli spazi, influenzata dall'Orcagna e di Andrea Pisano, con le oratiche figure dei profeti sulla sommità, alti anche quattro metri, e il declinare delle figure più domestiche in basso, tra gradevoli dettagli «realistici» come il gatto che salta sulla tavola o il cane che scappa con l'osso. D'obbligo poi la visita allo splendido reliquiario del Corporale, prodigio dell'oreficeria gotica, tra cuspidi, architetture incise, smalti trasparenti, fino capitoline simbolo del potere e stelle di David. Anche questo restituito alla luce dopo un meticoloso e meritorio restauro.

Marco Vallora

AGOSTO SEMPRE APERTO

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

AGOSTO SEMPRE APERTO

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361

ZONA FRANCIA

Chi sceglie Autofrancia ha fatto bene i suoi conti

PATTO CHIARO

GARANZIA CONTRATTUALE

SUPER SERVICE FIAT

QUI FIAT

SAVA

FIAT Lineaccessori

Arriva l'estate e ripartire in Fiat è ancora più conveniente. Da Autofrancia infatti, fino al 31 agosto vi aspettano offerte irripetibili. Se avete un'auto con più di dieci anni, [illegible] c'è momento migliore per passare ad una nuova Fiat. Da Autofrancia potrete infatti usufruire dell'eccezionale promozione Fiat che vi offre, in cambio della vostra vecchia auto, 2 milioni per passare a Cinquecento e Panda e ben 2 milioni e mezzo per passare ad [illegible] nuova Punto: imperdibile! Se invece la vostra auto non è così vecchia, potrete approfittare di straordinarie offerte finanziarie: 7 milioni per Panda, 7 milioni per Cinquecento e 10 milioni per Punto, da restituire in 20 mesi a interessi zero. A conti fatti, scegliete Autofrancia e godetevi una bella Fiat nuova.

PUNTO [illegible] CAT i.e.

PREZZO DI LISTINO 16.550.000

meno

VALUTAZIONE USATO (*) 2.500.000

[illegible] IN MANO 14.050.000

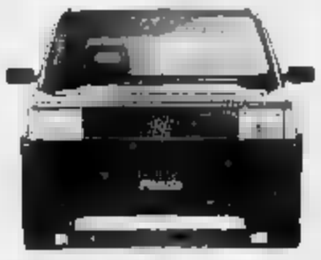
CINQUECENTO [illegible] CAT

PREZZO DI LISTINO 12.100.000

meno

VALUTAZIONE USATO (*) 2.000.000

[illegible] IN MANO 10.100.000



PANDA 900 L CAT i.e.

PREZZO DI LISTINO 13.350.000

meno

VALUTAZIONE USATO (*) 2.000.000

[illegible] IN MANO 11.350.000

*Per auto con più di 10 anni

oppure fino a **10.000.000** DI FINANZIAMENTO IN 20 MESI SENZA INTERESSI

Esclusa Ariet L. 120.000 - Offerta valida fino al 31/8/1995

FIAT

10.000 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE - 3 SEDI - CENTINAIA DI CLIENTI FELICI

Solero
DA ALGIDA

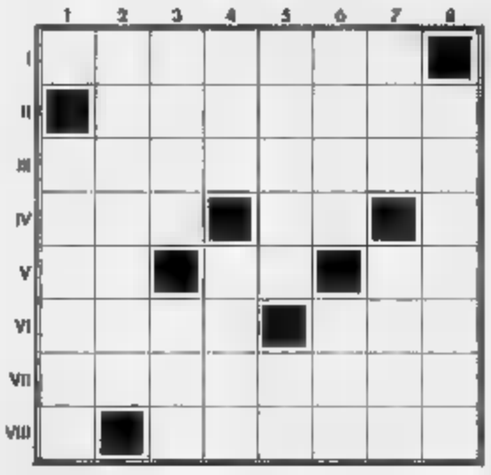
SCOOP

Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

Solero
IL FRUTTO DEL PIACERE

PAROLE AL QUADRATO

(Ernesto Regalini)



ORIZZONTALI

I Il più famoso giornalista sportivo napoletano.
II Teo della televisione.
III Lo **band** della televisione.
IV Azienda di Promozione Turistica. - Post Scriptum
V Il prefisso iterativo. - Il pronome. - Metà di otto.
VI Il rock allucinogeno. - Dispone dei cachi.
VII Un attaccante che realizza.
VIII Unità di misura per elettricisti

VERTICALI

1 Un ricovero per automobili.
2 Anormale, fuori dal
3 Cavi Elettrici e Affini Torino. - Ragonello
4 Preposizione articolata. - La stessa cosa.
5 Ci si va dopo certi punti. - Fanno pari con la Samp.
6 Razza di derivati dai mastini. - Poesia lirica.
7 Lo capeggia Arafat - C'è quel del mento.
8 Sventure assolute.

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con essa e che sia del numero di lettere indicato. Le rime possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali della parola così trovata si affermerà il nome del personaggio o altra parola ad esso attinente.

PAROLE - INDIZIO	- RIMA
Intralcio	_ _ _ _ _ _
Burri	_ Z _ _ _ _ _
Economico	_ _ _ _ _ _
Astratta	_ R _ V _ _ _ _
Curda	_ S _ _ _ _ _
Padrona	_ _ R _ D _ _ _
Addio	_ S _ L _ M _ _

GIOCHI IN VERSI

I - Lucchetto (7 / 8 = 7)

Ci sono filosofi astrali, i xxxyyyy
che il mondo mettan in griglie
e yyyyxxxx:
Marzullo a Einstein, l'aquila a lo Yeti.
Ma Xxxxxx sfugge ai lor fascicoli.

II - Scarto finale (2, 6 = 4, 3)

L'ARBITRO
CONVALIDI

Vuoi consigli? Te darò
uno sol:
xx xxxxxy, mai xxx.

3 - Sciarada all'antica (5 / 2, 3 = 10)

Il **primiero** è la scienza del futuro.
Il mio **secondo** è quando non si va.
Il mio **intero** è un diavolo figuro
che in mille modi diventar sa.

4 - Anagramma in chiaro

CONTRATTUALI
PER TEO TEOCOLI

«Non manterrò nessuna promessa
e a questo punto mi son proprio rotto.
Se la storia rimarrà sempre la stessa state
certi che reagirò: **e, cioè, lotto**»

I GIOCHI

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI DI IERI

PAROLE AL QUADRATO

I	■	■	C	■	L	■	■	S	M
II	■	C	A	P	E	S	T	R	O
III	K	A	R	A	O	K	E	■	R
IV	A	N	T	O	N	E	L	L	A
V	V	I	A	N	E	L	L	O	■
VI	A	C	C	E	S	E	■	G	R
VII	F	O	C	■	S	T	I	L	I
VIII	I	L	I	■	E	O	L	I	E
IX	S	A	A	B	■	N	E	O	N

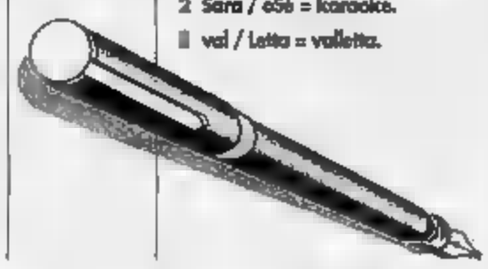
INIZIALI CON LA RIMA

Estroversa	(Traversa)
Lusinghe	(Aringhe)
Italia Uno	(Nessuno)
Ammicco	(Ficco)

Nome risultante: ELIA

GIOCHI IN VERSI

1 pistONI / occhiONI = Pistorchi.
2 Sara / e5ì = karaoke.
3 val / Letta = valletta.



LA CARTA D'IDENTITA' DELL'ATTORE

NATO. A Taranto nel 1945. Si trasferisce giovanissimo a Milano.
ESORDIENTE. Incomincia come cantante-ballerino nel Clan di Adriano Celentano.
CELENTANO. Teocoli si specializza nella imitazione del «Molleggiato».
CANTANTE. Si esibisce in alcuni dei complessi più famosi degli Anni Sessanta: I Camaleonti e I Quelli (prima formazione della Premiata Forneria Marconi).
Debutta nel '68 al Derby di Milano, con Enzo Jannacci e il suo gruppo, I Repellenti.
ANNO. In scena con e Renato e Lino Toffolo: «Sabbionaschi si muore».
MUSICAL. Protagonista della versione italiana di «Hair».
«Liquirizia» di Samperi, «Padrone operaio», «Stummtruppen 1 e 2».
DUO. Dal '78 all'81, in coppia con l'amico Massimo Boldi, fa cabaret, tv, cinema.
TV. Dall'83: «Drive in», «Emilio», «Vicini di casa», «Scherzi a parte», «Striscia la notizia». Ospite nel «Gioco del nove».
TELEGATTI, ne ha vinti due.
«Mai dire gol». Su Italia 1 la trasmissione «sportiva» della Gialappa's Band ne sintetizza il successo e la notorietà una volta per tutte.
PERSONAGGI. A grappoli: Peo Pericoli, Felice Caccamo, Gianduja Vettorello, il tenente colonnello Eranio.
RIPENSAMENTI. Sembrava dovesse lasciare la Fininvest per la Rai, poi non se ne è fatto nulla.
SPOSATO. Tre figlie nate in quattro anni («canto la mia moglie»).
MOGLIE. «E' diventata sorda. Io le dico: "E' il maschio?" e lei non ci sente...»
AUDIENCE: «E' un vizio. Ci casco persino io. Appena alzato, per prima cosa accendo il televisore: anche se non c'era lo stadio schermo».
TIFO. Milanista tanti del Derby.

TEO TEOCOLI

Il personaggio da scoprire oggi è lo show-man dai mille volti

PER farci ridere le inventa davvero tutte. Si mette i sopracciglioni alla Cuccureddu, i denti di coniglio, la capigliatura alla paggetto. Eppure Teo Teocoli, a sentirgli parlare, è una persona serissima. Quasi amara.

Conosciuto e famoso lo è da tanto tempo. Il vero e proprio boom, però, è di questi anni, nella trasmissione della Gialappa's dove Peo Pericoli, Felice Caccamo, Gianduja Vettorello e il tenente colonnello Eranio, impazzano. Sono i suoi cloni, che parlano per lui nelle più varie cadenze delle regioni italiane, che scherzano per la gioia del pubblico televisivo. Il quale, poi, il mattino dopo, ripete le loro battute, moltiplicando cento, mille volte, la comicità imparata sullo schermo.

Un grande risultato, questo, per un comico. Eppure lui della televisione afferma: «Non mi capisce dove sta andando. Accendi e ci sono solo chiacchiere. C'è chi discute, chi tira su il camion, chi va a farsi vedere perché ha sei dita. E' diventato un baraccone». E del programma che l'ha portato all'apice della fama: «Beh, fa ridere la gente fa bene, ed è anche utile sdrammatizzare sul calcio. E' sempre il gioco più bello del mondo; ma alla fine rimane appunto un gioco. E, dello humour: «In ognuno di noi c'è sempre una fascia piuttosto ampia sulla quale siamo pronti a farci prendere in giro, e un altro margine, ben più ristretto, nel quale invece non ammettiamo burle di sorta».

Opinioni di un clown. Che afferma, sincero: «Lo spettacolo è la mia vita. Ho fatto solo questo dalle elementari in poi, solo e sempre esibizione per divertire la gente e me stesso. E così continuo a fare». Un clown dei nostri tempi, cui la tv, il trucco, la battuta pronta, non sanno togliere però un velo di tristezza.

LE FOTO

A sinistra la foto in cui ieri è stato inserito il volto di Antonella Elia prima del montaggio e a destra la stessa fotografia dopo il montaggio. La valletta si riconosce nel cerchio bianco

ECCO I PREMI PER CHI FA SCOOP.

macchina fotografica MINOLTA DYNAX

OGNI SETTIMANA:
VESPA 50

SUPERPREMIO FINALE:
7 settimane di vacanza in un residence

SECONDO PREMIO FINALE:
5 settimane di vacanza in residence

LA VINCITRICE DI IERI E'

CLARA BRUNETTO - Bardonecchia - TO

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

SCOOP

Ogni giorno, domenica esclusa, verranno pubblicati nella prima pagina de "La Stampa" il nome e il volto di un personaggio molto noto: il gioco consiste nello scoprire dove si nasconde all'interno del giornale. Infatti, questo personaggio sarà inserito con la tecnica del fotomontaggio in una foto di cronaca, oppure in uno spazio grafico o pubblicitario. **GIORNALIERO:** per partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare al n° 011/24189, segnalando il nome del personaggio, la pagina del fotomontaggio e i propri dati personali. Saranno considerate valide solo le risposte esatte pervenute tra le ore 9 e le ore 15 del giorno di pubblicazione. **SETTIMANALE:** è estratto fra tutti coloro che hanno partecipato al gioco nel corso della settimana, indicando almeno una soluzione esatta. - **PREMI FINALI:** alla fine del concorso verrà assegnato un superpremio finale al concorrente che avrà indovinato la soluzione esatta il maggior numero di volte nell'intero periodo di gioco. Perciò è importante usare sempre lo stesso nome quando si comunicano le soluzioni al gioco al telefono. Verrà inoltre estratto un secondo premio finale tra tutti i lettori che hanno partecipato almeno una volta, indovinando la soluzione corretta. **La Stampa devolverà gli utili dell'iniziativa a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.**

PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189

Attenzione. Ai numeri indicati corrispondono 20 linee. Quindi non scoraggiatevi se trovate occupato: prima o poi riuscirete ad agganciare il gioco - come tutti i giochi telefonici - premia solo l'abilità, ma anche la costanza e la fortuna.

LA STAMPA

Aut. Min. n. 0.2420 del 26-10-95

Almodóvar accusato: plagio

Il regista spagnolo Pedro Almodovar (nella foto) è stato accusato di plagio dalla scrittrice Rosa Romojaro. La donna afferma che il cineasta ha utilizzato il suo romanzo, intitolato «Paginas amarillas» (Pagine gialle), per la stesura del copione di due dei suoi film. La signora Romojaro, che insegna all'Università di Malaga, in Andalusia, ha presentato ieri una querela, affermando che i film girati da Almodóvar utilizzando il suo romanzo sono «Kika» e «La flor de mi secreto», che uscirà in settembre. L'accusa di plagio contro il regista spagnolo è solo l'ultimo di una serie di episodi di questo tipo che spesso hanno coinvolto cineasti molto noti. E' accaduto ad esempio a Franco Zeffirelli, per il film «Toscanini», a Mario Puzo e al regista Francis Ford Coppola per «Il Padrino, parte terza», e persino all'attore e regista Carlo Verdone, per il suo «Perdiamoci di vista».

La Dalle fermata per droga

E' stata fermata l'altro giorno dalla polizia la celebre «Betty Blue» del cinema, l'attrice francese Beatrice Dalle (nella fotografia). Lo apprendo da fonti attendibili a Parigi. L'attrice è stata posta in stato di fermo nei locali della polizia giudiziaria, che ha trovato nella sua abitazione alcuni grammi di cocaina. Nel quadro della stessa operazione sono state fermate diverse altre persone. Le stesse fonti precisano che nel corso della perquisizione a casa della Dalle, compiuta «su informazione», è stato scoperto anche del materiale per «tagliare» la droga e alcuni strumenti per pesarla. Beatrice Dalle, 30 anni, è stata condannata nel gennaio 1992 a sei mesi di carcere con la condizionale e a cinque milioni di multa per furto di gioielli a Parigi. Il 17 luglio aveva denunciato un misterioso furto di gioielli nel suo appartamento.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 3 Agosto 1995 17

Il Codino e la sua tribù a Riccione, nel cuore dell'estate: tra piadine, concerti e lunghe notti in discoteca

FIORELLO & MAX
i fratelli della costa

Vacanze di gruppo sulle spiagge romagnole per la banda Cecchetto

In alto, a sinistra, Amadeus, Fiorello e 883 qui a fianco, Fiorellino

RICCIONE

TUTTI al mare, tra i gelati e le bandiere, la piadina e le balere. Tutti insieme appassionatamente, come studenti a fine scuola o vecchi amici in vena di zingarate. La banda Cecchetto viaggia così, gita sociale o comune hippy-yuppie: Fiorello & Fiorellino, Amadeus e Luca Laurenti e Max Pezzali, l'intero pittoresco mucchio selvaggio transuma verso le spiagge romagnole. Dove volete che tenga corte estiva, la tribù dei Fiorelli, se non in quella striscia di sabbia e cabine e discoteche, massima concentrazione di divertimento sfrenato ai bordi d'un mare relativo? Si sono affittate una villetta fuori Misano, piscina e tante stanze: e stan lì. Mastro Cecchetto ha casa a Riccione, va su e giù da Milano, come i bravi papà di una volta, arriva in elicottero e va a trovare i suoi scavezzacolli. I quali se la spassano con moderazione, preparando nuove e più bizzarre imprese disco-televisive e riflettendo su un anno vissuto pericolosamente: dalla morte e resurrezione degli 883 alla faticata spedizione sanremese, dall'addio a Radio Deejay ai trionfi in hit parade, dai fasti del Festivalbar agli amori annaffiaschieschi, ne han combinate più di Carlo in Francia.

Adesso, il fido Franchino-factotum sta spaparanzato in spiaggia con la fidanzata, libero dall'eterno assillo del benessere del Gran Codino; e lui, il Gran Codino, ridiventa semplicemente Rosario, e cucina in motorino e cucina paste al sugo per la truppa. Quando gli punge vaghezza, la tribù dei Fiorelli lavora: senza esagerare, che d'estate il sudore uccide. L'Aquafan di Riccione, il più grande parco acquatico d'Europa, è il loro covo: Fiorellino e Luca Laurenti ci fanno karaoke e cabaret, impazza Amadeus, sabato suonano gli 883, e domani Fiorello si produce alla grande, in concertone con l'orchestra del dartagnanesco Demo Morselli, il mago complice allo «Spazzolino».

Fiorello, che fa? Un concerto con violini e tutto, alla Sinatra...

«Ennò, non scherziamo. Sinatra canta...».

E lei no?

«Io dialogo col pubblico, faccio sketch, battute. E qualche bella canzone. Uno spettacolo così, molto improvvisato. Adatto all'atmosfera che c'è qui; diversa, vacanziera. E' sempre festa, è pure arrivata la tivù con tutti quei programmi, Luna Park, Beato fra le donne, Cuori e Denari, e la riviera è piena di gente, giri e incontri Bonolis, la Venier e Castagna, e la Elia».

Già. Per Fiorello, invece, niente tivù.

«Mi piacciono questi spettacoli all'Aquafan proprio perché senza telecamere mi diverto di più: non ci sono regole, orari, tempi da rispettare».

Che cos'è, la sua? Una vacanza di lavoro?

«No, no. E' una vacanza, e basta. Vengo qui da 7 anni, dopo i villaggi mi sono innamorato di Riccione e della sua gente. L'Aquafan è come un maxivillaggio. Qui col tempo ci sanno fare: certo, il mare è quello che è, non ci sono problemi ma tanti posti d'Italia hanno un mare più bello, no? Eppure, i romagnoli hanno la loro gentilezza innata a conquistare un sacco di gente. Peccato che adesso si siano messi in testa di chiudere qualche ora prima alcuni locali, i bar e ristoranti aperti fino alle 5 di mattina... E' sbagliato. Alle 4 i ragazzi sono in pista comunque. Almeno li beccano un caffè, si svegliano. Sennò che succede? Girano, e magari capitano le disgrazie...».

Anche voi andate in discoteca?

Poco: andiamo all'Aquafan, tanto lì c'è la discoteca e quindi stiamo lì».

Corte, insomma.

«Beh, è la nostra base estiva. D'inverno siamo a Milano e d'estate a Riccione, dove arrivano tanti tanti di giovani e possiamo fare gli spettacoli».

E nel tempo libero va in spiaggia?

«Poco. Preferisco gironzolare con il motorino. Vado in città, mi siedo al bar, passeggio. E poi si mangia... Metti su chili che è un piacere: piadine, tortellini, lasagne... Ho una trippa... Devo rimettermi a fare palestra».

Immagino che questi diporti vacanzieri siano riservati al pomeriggio. Dopo tanta vita notturna, al mattino dormirà.

«No, vado a letto alle 4 o alle 5 ma alle 11 sono già in piedi. Penso, scrivo cose».

Scrive cose?

«Tutto quello che mi passa per la testa: battute, sketch, canzoni. Mi devo preparare per quest'inverno».

Quest'inverno, appunto. Ha fatto il gran rifiuto, non andrà in televisione.

«Beh, c'era il progetto di quella "Partita" su Italia 1, ma non mi sembrava allettante. Non sta scritto che io debba fare televisione per forza. Lo so, c'è chi è pronto a tutto pur di stare in tivù. Ma non mi sembra il caso. Faremo un tour nei teatri, con l'orchestra di Demo. Per ora è così, magari fra due mesi arriva un'idea buona, una di quelle cose che ti prendono e dici che bello, facciamolo, il popolo non vede l'ora».

Ha paura della esposizione?

«No, se avessi avuto una trasmissione valida, divertente, l'avrei fatta subito: però non c'è. E non mi va nemmeno di riprendere un programma vecchio. Dico, conduci la Ruota della fortuna. No, grazie, non mi interessa. In tivù, per ora, apparirò soltanto negli spot: quello nuovo della Citroën, e quello contro l'Aids. Ne abbiamo girato una serie, io, Grignani, Michele Placido, Kim Rossi Stuart, Signori. Sono davvero belli».

Gabriele Ferraris

on the road

Noi, i Kerouac con il pullman

RICCIONE. Max Pezzali, che dei rinnovati 883 è capo indiscusso, è arrivato l'altro ieri a Riccione e s'è installato all'hotel de la Ville. Sabato la band è in concerto. Max è eccitatissimo dall'esperienza della tournée: «E' la prima volta che affronto il pubblico dal vivo, con musica vera, non con le basi - dice. - Mi piace essere "on the road". E' come Kerouac, però in pullman. Ogni sera un posto diverso, gente diversa, un albergo diverso. Impari un sacco di cose, sugli alberghi: per esempio, impari che le docce a livello del pavimento sono trappole terribili, se abbagli l'intensità del getto non perdonano, e allagano le stanze».

Max è ragazzo intelligente, e ben altri insegnamenti si trarre dalla avventura per le vie d'Italia. «Giri con i musicisti, affronti e superi insieme le piccole difficoltà, i contrattempi, ti dà spirito di corpo, cementa l'amicizia. Loro mi considerano una specie di capo, mi chiedono consigli impegnativi, sai, tipo "quella ragazza m'ha guardato in un certo modo, che dici, ci provo?". Io dò il mio autorevole parere e sbaglio prontamente...».

Da astuti volpini, gli 883 suonano nei posti di mare. Dove adesso c'è il pubblico. E dove si possono concedere minuti piaceri balneari. Tutti meno lui, il povero Max dalla lattea sofferenza: «La mia resistenza al sole è di due minuti e mezzo, poi vado in coma. La band sta in spiaggia, io il saluto dal lungomare».

La notte, si vive. A Riccione, un salto al «Rybios» è d'obbligo. «Ma non sono un accanito frequentatore di discoteche. Il casino non mi piace, lo subisco. Il meno è essere in noi nel gruppo che fa casino». Gli 883 tuttavia bene attrezzati, per fare casino. La band, saggiamente, schiera pure due girls, Chiara e Paola, musiciste abili e di bella presenza: «Mettiamola così: il nostro pubblico maschile è di buon gusto, e attento. Ha notato. E prende provvedimenti: ai concerti ho già visto i primi cartelli "Chiara è un mito", "Paola facci sognare". Oddio, le ragazze sono ottime musiciste. Rispetto a me e agli altri della band, hanno però quel valore aggiunto che non guasta». **[g. fer.]**

Vacanze di gruppo sulle spiagge romagnole per la banda Cecchetto

In alto, a sinistra, Amadeus, Fiorello e 883 qui a fianco, Fiorellino

A Sirolo la prima del nuovo spettacolo: quasi un «Giudizio Universale» del comico toscano

Benigni scatenato: «Papa, parli troppo di sesso»

«E con Berlusconi al governo abbiamo rischiato la guerra civile»

Il comico toscano Roberto Benigni, tornato al cinema dopo i successi cinematografici di «Mostro» e «Johnny Stecchino», ha esordito ieri sera con il «TuttoBenigni '95» in provincia di Ancona

DAL NOSTRO INVIATO

«Elettroni ed elettrici, elettrodi ed elettrode, siamo qui per fondare un nuovo partito, il partito dell'egemonia, il partito che vuole che tutto si dia, il partito del pinzimonio e del cazzimperio... In tutti i mestieri per avere successo bisogna farsi clienti straordinari. E noi siamo per la riforma elettorale, per l'uninominale secco: lo scorporo, siamo per il ballottaggio unico, siamo liberali e liberalisti passando per Gobetti, siamo biotici e antibiotici, staminici e antistaminici, siamo il partito della smentita, il partito che si pente e non si pente di essersi pentito...». Dritto al cuore della politica, tra ondate di applausi, Roberto Benigni ha iniziato il suo spettacolo puntando chiarissimamente contro il suo principale obiettivo, Silvio Berlusconi e Forza Italia: «Il Tg4 come se fosse un telegiornale serio, sapete che certe volte invitano Emilio Fede a dei convegni e lo fanno parlare come se fosse una persona seria... Ma torniamo alle cose tragiche, cioè a Berlusconi, già ci ha detto bene che mentre era presidente del Consiglio non è successa la guerra civile...».

Dall'89 Roberto Benigni non si esibiva dal vivo. Così ieri sera, nel teatro «Alle Cave» di Sirolo in provincia d'Ancona, l'abbraccio tra l'attore e i suoi cinquemila fans è stato caldissimo.

Galoppa Benigni nella galleria dei nostri personaggi politici, c'è una parola per tutti, una battuta per ognuno, primi fra tutti Berlusconi e Giuliano Ferrara: il primo è protagonista di ben due canzoni dello spettacolo, il secondo del tormentone della serata. Continuamente preso di mira e subito protetto: mi raccomando, non parliamo di Ferrara, lasciate perdere Ferrara, lui non è grasso perché mangia, ma perché rimangia... E poi le spara grosse, come quando ha detto che bisogna chiedere scusa a Craxi perché è stato un grosso statista... E dire che io sono preoccupato per i tunisini, sapete che il Sahara si chiama deserto da quando ci è passato lui, perché prima era un rigoglio di rose! Se Craxi morisse sarebbe facile fare la lapide: "Nacque e nacque" ogni insomma, che deve fare uno perché se ne parli male? Certo che tutti nella vita una buona l'avranno fatta, anche Stalin e Hitler un ponte l'avranno costruito, anche il mostro di Firenze una volta avrà detto buongiorno a qualcuno!».

Ma nel mirino del mattatore Benigni non ci sono solo i politici: tocca anche ai dilaganto «politichese», alla mania di esprimersi con termini stranieri, al linguaggio giornalistico che fa continuamente ricorso a termini come «giallo», «palazzo dei veleni», «rimette il mandato» e «scioglo le Camere». E naturalmente il momento del Papa e subito dopo Dio impegnato in un Giudizio Universale che vede sfilare di nuovo la classe politica, Berlusconi in testa, e Craxi che non trova mai la collocazione giusta. «E' bravo questo Wojtyla, solo che parla sempre di sesso, dalla mattina alla sera, come fa se per definizione è l'uomo più puro del mondo? Per affrontare l'argomento deve aver chiesto aiuto a qualcuno, magari ai cardinali e allora tutti lì a spiegare a lui a chiedere "Ma per fare due gemelli, bisogna trombare due volte?" "No, basta una". E apre la parentesi sesso e ne n'è per tutti: «Bossi, lui mentre fa l'amore fa il ribaltone; Prodi, eh beh, Prodi è un colosso di Prodi; Ferrara? Eh, sono andati tante volte in spedizione a trovarlo, con la mappa, la bussola, i razzi, ma niente...». E dai politici si torna al Cavaliere con la prima canzone a lui interamente dedicata («Quando penso a quel Biscione mi si abbassa la pressione, mi si gonfiano i coglioni...»). E dopo, nella parte del Giudizio Universale è ancora lui, il Cavaliere, il protagonista incontrastato: «Io mi compro tutto, dall'a alla zeta, quanto costa 'sto pezzo di pianeta?». Nei panni di Dio, verso il finale dello spettacolo, Benigni riduce a uno i dieci comandamenti: «Amate e basta». Ma Mosè, come al solito, capisce male e interpreta: «Questa è la puttanaiola mangiate la pasta». Va tutto bene, dice Benigni, e prima del bis, saluta il pubblico con una canzone d'amore, tenera e dolcissima, «una poesia di quando si ama una donna».

Fulvia Caprara

L'invenzione di Piepoli manderà in pensione il vecchio sistema di rilevamento?

Auditel, stai attento: c'è il Mop

«Meter» su misura per Cecchi Paone Dirà chi guarda la tivù. E perché

Il professor Piepoli ha inventato un marchingegno per sondare le preferenze del telespettatore

ROMA. Il re dei sondaggi, il professor Nicola Piepoli, per migliorare le sue indagini elettroniche ha inventato un marchingegno che può dare risposte in tempo reale sulle preferenze televisive del pubblico. Il professore lo ha brevettato da poco e l'ha anche battezzato, si chiama «Mop». Il nome della creatura viene dalle prime tre lettere di «Meter-Opinion-Piepoli» L'oggetto misterioso lo vedremo all'opera insieme con il suo inventore durante il nuovo programma di Cecchi Paone che prenderà il via in autunno su Retequattro.

Di che cosa si tratta, professore? Solo un optional per Cecchi Paone o l'ingeggio ha anche l'obiettivo di soppiantare il vecchio Auditel?

«Fosse stato costruito in funzione antiAuditel, dovrebbe possedere requisiti molto sofisticati».

Perché? L'Auditel è tanto complesso?

«Per capirsi bisogna spiegare che nel mondo esistono due tipi di misuratori dell'audience: il meter passivo e il meter attivo. Il primo (passivo) interagisce con la tv e il telefono; riceve degli stimoli che registra fedelmente. Ha capito?».

No. E' un po' complicato.

«Solo all'apparenza. Il meter passivo sa esattamente dov'è il televisore, se è acceso, e registra anche chi è davanti al teleschermo. La famiglia che ha accettato l'apparecchio Auditel deve fornire risposte precise, ossia, se c'è il capofamiglia davanti alla tv premerà il pulsante del meter col numero 1, se invece c'è la moglie spingerà il 2, e se sono seduti i figli premeranno il 3. Mi segue?».

Abbastanza. Chi li fabbrica questi robot?

«Non sono robot. Sono dei meter passivi. Esistono due esemplari di meter passivi in Italia, quelli dell' "Agb" e quelli della "Nielsen". L'Agb è quello che registra i dati Rai e Fininvest. Sono 2420 le famiglie campione Auditel. Questa cifra però va moltiplicata per 1.6 perché ogni famiglia possiede (statisticamente) uno punto sei televisori. Questo strumento controlla l'audience ed è praticamente perfetto. E' chiaro?».

Sì. Allora lei approva l'Auditel?

«Certo. Io sono fra i suoi strenui difensori contro gli attacchi che gli vengono da tv private con la spiegazione che fa due grandi aziende che usano i suoi servizi "se li cantano e se la suonano" e l'Auditel non terrebbe conto delle altre emittenti».

Qualche acciacco dovuto all'età ce l'avrà pure l'Auditel.

«Sì, è uno strumento bellissimo. La sua è una storia lunga. Lo ideò l'ingegner Riccio, capo servizio opinioni della Rai, circa vent'anni fa. Il sistema Auditel mi permette di capire in termini quantitativi le cose che ho elaborato in termini qualitativi».

Traducendo, significa che il «Mop» da lei inventato è un meter di migliore qualità?

«No, direi invece che il mio è un meter più semplice. Lo stiamo distribuendo a mille e 200 famiglie, che moltiplicate per la fatidica cifra di 1.6, diventano quasi 2 mila e 600 persone. Un campione altamente rappresentativo. Le mie famiglie, invece di avere uno scatolone ingombrante come quello Auditel, hanno un semplice telecomando collegato ad un computer centrale. Il computer telefona o alla chiamata. In questa sorta di telecomando, si illumina il "led" (visore), dove potrebbe apparire ad esempio la domanda: "E' disposto a vedere il programma di Cecchi Paone su Retequattro?". Se la risposta è "sì", allora si premerà il tasto numero 1, se è "no", si preme il numero 2. La scritta successiva alla risposta 2 negativa sarà: "La ringrazio, arrivederci alla prossima volta". La risposta al numero 1, invece è: "Grazie, arrivederci fra 20 minuti". Inesorabilmente il computer richiama dopo 20 minuti: "Lei vede la trasmissione di Cecchi Paone?", se sì, un'altra scritta comanda: "S'identifichi". Così, in casa, davanti alla tv, si premerà il pulsante, uno, due, oppure tre, a seconda se si è il marito, la moglie o i figli. E via via altre domande sulla qualità del programma. Mi sono spiegato?».

Un lavoraccio, povere famiglie, ma come vengono scelte? Una lotteria?

«Non è uno scherzo. Vengono arruolate. Proprio così. Il termine è "arruolate". Il nostro "arruolatore" si presenta alla porta, suona il campanello e dice: "Buongiorno!". Poi chiede se la famiglia intercettata corrisponde ai dati dei nostri tabulati: "Uno, due, tre figli? Ceto sociale? Laurea, diploma?" e così via, poi si domanda loro se accettano di tenersi in casa il "Mop"».

Un Mop in casa non è da tutti. Lo pagate bene se accettano?

«Non in denaro ma con regali, oggetti per la casa».

Elettrodomestici?

«Anche. Ma bisogna stare attenti a non sbagliare dono, come, ad esempio, regalare un abbonamento a un settimanale. Il caso di un nostro successivo sondaggio sulle letture, il dato di quella famiglia verrebbe ovviamente manipolato».

Però la sua invenzione potrebbe avere requisiti antiAuditel. Si può parlare di sofisticato assalto del Mop?

«Ma quale assalto del Mop. Allora non mi sono spiegato. Assolutamente no. Io sono un grande estimatore dell'Auditel. E poi non mi interesserebbe neppure andargli contro. L'Auditel ha indicatori di quantità. Il mio invece possiede indicatori di qualità. Questa volta ha capito?».

Nevio Boni

L'attrice lascia la capitale del cinema e si trasferisce nel Connecticut

Meryl Streep: Hollywood, addio

«C'è troppa violenza, devo difendere i miei figli»

Meryl Streep ha venduto la villa E' l'ultima fra le star a lasciare la California Il primo fu Marlon Brando

LOS ANGELES. Addio Hollywood, sei troppo violenta. Meryl Streep ha deciso, nell'interesse dei suoi quattro figli di 18, 12, 9 e 4 anni avuti dallo scultore Donald Gummer, di abbandonare la mecca del cinema. L'attrice, 46 anni, si è detta «spaventata dall'educazione violenta che viene data ai ragazzi nelle scuole di Hollywood».

La Streep ha venduto la sua casa californiana per 2,6 milioni di dollari (circa 4 miliardi di lire) per trasferirsi definitivamente nel Connecticut, dove da tempo possiede una proprietà di 86 ettari.

Due premi Oscar nell'82 e nel '79 e sette nomination, la Streep è in questo momento sugli schermi americani con «I ponti di Madison County» al fianco di Clint Eastwood.

Quella di lamentarsi dell'eccessiva violenza di Los Angeles e degli Stati Uniti in generale è ormai diventata caratteristica di molte star: la prima era stata Madonna, che aveva annunciato di volersi trasferire in Portogallo, seguita da Michael Jackson, che non nasconde la sua passione per l'Africa. E non pochi attori e registi hanno lasciato Hollywood per rifugiarsi in zone più tranquille. Il primo «fuggiasco», storico, fu Marlon Brando, che già in tempi sospetti comperò un atollo in Polinesia e vi si trasferì. Di recente ha suscitato grande curiosità la decisione di Richard Gere di vendere le sue ville in California e nel Connecticut e di trasferirsi in Tibet, oppure - ma la destinazione finale non è ancor chiara - in Toscana, dove l'attore avrebbe comperato un antico casale.

(a. n.)

Londra, al nuovo Globe

«Cari spettatori tiratei pure mele e pomodori»

LONDRA. Nel vero spirito dello Shakespeare originario, il pubblico inglese è stato invitato a tirare pomodori, torsoli di mele e verze agli attori, nel centro dell'anello di legno del nuovo Globe, se non apprezzerà la rappresentazione: proprio come facevano le turbolente platee del sedicesimo secolo nell'antico Globe. L'inconsueto appello è stato lanciato da Mark Rylance, l'attore shakespeariano di 35 cui è toccato l'onore di diventare il primo direttore artistico del teatro ricostruito nell'East End di Londra, proprio nel punto in cui sorgeva quello - distrutto da incendio - dove furono messi in scena i capolavori shakespeariani.

STASERA **ESTATE**

Un'«Acqua cheta» a Gardone Riviera Il «Barbiere di Siviglia» a Macerata

OPERA E OPERETTA - A **Verona**, Arena, ore 21, «Aida». Sferisterio, 21,30, «Il barbiere di Siviglia» di Rossini, con Roberto De Candia, Ruggero Raimondi, Francesco Piccoli. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Donato Renzetti. **Roma**, Villa Borghese, ore 21, l'Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera in «Rigoletto». **Massa Marittima**, piazza Duomo, ore 21, «Un ballo in maschera» con Maurizio Saltarin, Silvia Mosca, direttore Carlo Palleschi. (Brescia), teatro all'aperto, 21,30, Sandro Massimini in «L'acqua cheta».

TEATRO - Prima nazionale di (Lucca), Teatro Le Verpiliana, 21,15, con «L'albergo del libero scambio» di George Feydeau. Mario Missiroli è il regista, recitano Geppy Gleijeses, Paola Quattrini e Carlo Croccolo. **Borgio Verezzi** (Savona), piazza S. Agostino, 21,15, Yves Lebreton è autore, interprete e regista di «Eh?...». **Trento**, giardini Centro S. Chiara, 21,30, «Fratelli», di con Antonio Viganò e Michele Placchi. **Collegno**, Dalla Chiesa, 21,30, Giobbe Covatta. **Radicondoli** (Siena), Pieve Vecchia della Madonna, ore 22, Pina Cipriani insieme alla compagnia del Sancarluccio in «Rosa Preta e Stella» di Salvatore Palomba. **Bordano** (Forlì), Arena, 21,30, «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller, con Michele Placido, regia di Teodoro Cassano. (Cosenza), Belvedere dei Sangineto, 21,15, la compagnia Teatro Libero di Messina in «Delitti caffè», regia di Mario Moretti. (Latina), area Tempio di Giove Anxur, 21,15, «Le "sacre" scritture», di e con Lucio Aiello, regia di Carmine Della Volpe. **Arezzo**, cortile Palazzo Comunale, 21,30, «Paolo di Tarso» di Paolo Billi e Daria Marconcini, opera dedicata a un film Pasolini mai fatto. **Teramo**, Villa Comunale, ore 21, «Il girifalco dell'harem» di Alberto Bassetti. **Tagliacozzo** (L'Aquila), piazza Obelisco, ore 21, «Uno, nessuno, centomila» di Pirandello, con Flavio Bucci, regia di Marco Mattolini. **Capranica** (Viterbo), Palazzo Farnese, ore 21, «Gli straccioni» di Annibal Caro. **Casamarciano**, del Cappuccini, 21,30, Franca Rame in «Sesso? Grazie, tanto per gradire».

- A **Cervo** (Imperia), Sagrato dei Corallini, ore 21, Massimo Quarta al violino e Stefania dalli al pianoforte in opere Schubert, Beethoven, Paganini. , Battistero degli Ariani, ore 21, la pianista Patrizia Prati accompagna il soprano Beatrice Santini. (Firenze), Teatro Romano, 21,30, il Trio Europa in brani di Haydn, Brahms, Shostakovic. **Pieve di Cripsano** (Arezzo), ore 21, per «Pievi & Castelli in Musica», l'organista Marco Rossi accompagna il soprano Alma Zeccara **Montecatini**, Terme Regina, 21,15, i Solisti dell'ORT in composizioni di Vivaldi, Strauss. **Aosta**, chiesa di Saint-Etienne, ore 21, per il Festival d'Organo, concerto di Montserrat Torrent. Al Forte di **Bard** (Aosta), 18,30, concerto della Corale di Valgrisenche. **Montepulciano** (Siena), Teatro Poliziano, ore 21, «Stop mortal» di Trim Hodgkinson con il Muller-Martlew-Hodges e la voce di Dagmar Krause. **Vercelli** (Vercelli), Palazzo dei Musei, 21,30, l'Orchestra «Estro Armonico» in opere di Vivaldi Haendel **Pizzoli** (L'Aquila), Castello Dragonetti de Torres, 18,30, i Solisti Aquilani. (Torino), cortile S.Michele, 21,30, il gruppo «Voci di Corridoio». **Reggello**, Fattoria Usignoli, 21,30, Harmoniamusik.

- «West side story» nella versione della Compagnia della Rancia a **Trieste**, sala Tripcovich, 20,30. **Pitigliano** (Grosseto), fortezza Orsini, 21,30, «Internis», estratti da Ruwa Bineda e da Revs coreografati e interpretati da Angela Torriani Evangelisti e Marinella Salerno. **Carpi**, cortile Castello, 21,30, danze popolari caucasiche con la compagnia di danza dei bambini della Georgia «Imedi». **Alfile** (Campobasso), ore 21,30, «Con Bartok» con i danzatori della compagnia Vittorio Biasi. «Fiesta flamenca» a **Santa Margherita Ligure**, Villa Durazzo, 21,30.

POP & - Sfidanto a **Teolo**, Biagio Antonacci a **Lido di Venezia**, Noa & Gil Dor a **Capo d'Orlando** (Messina), Frankie Hi Nrg MC ad **Urbania** (Urbino), 883 a **Cervinara**; Nomadi a **Lodispoli**.

Paola Quattrini alla Verzellana

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

I Sigilli del Rustico
Tortelloni alla carne / ricotta e spinaci 1 Kg. 4.490 super conveniente!

Fette assortite di formaggi bavaresi 250 gr. L. 11.960 - / Kg. 2.990 super conveniente!

Gouda olandese stagionato a fette 300 gr. L. 13.300 - / Kg. NOVITÀ 3.990 super conveniente!

SUPERCONVENIENTE
SODDISFATTI O RIMBORSATI
QUALITÀ LIDL GARANZIA

Set barattoli *
3 pezzi - 2 forme
4 motivi
4.990 super conveniente!

Apriscatole *
3.990 super conveniente!

Levatappi *
3.990 super conveniente!

Rotella tagliapizza *
2.990 super conveniente!

Spremiaglio *
2.990 super conveniente!

Cocktail aromatizzato ai gusti Pina Colada, Exotic e Tropic 1 litro
3.490 super conveniente!

Funghi coltivati affettati al naturale 280 gr. L. 6.750 - / Kg. NOVITÀ 1.890 super conveniente!

Gamberetti Groenlandesi in salamoia 200 gr. L. 19.950 - / Kg. NOVITÀ 3.990 super conveniente!

Gamberetti sott'olio conditi 300 gr. L. 18.300 - / Kg. NOVITÀ 5.490 super conveniente!

Cocktail di frutti di mare 300 gr. L. 13.300 - / Kg. NOVITÀ 3.990 super conveniente!

Preparato per pizza in scatola con pomodori spezzettati 440 gr. L. 3.159 - / Kg. NOVITÀ 1.390 super conveniente!

Karkadè in bustina - 25 filtri 50 gr. L. 37.800 - / Kg. NOVITÀ 1.990 super conveniente!

Tè aromatizzato alla pesca in bustina - 25 filtri 43,75 gr. L. 34.057 - / Kg. NOVITÀ 1.490 super conveniente!

Limoncino liquore ricetto originale 70 cl. L. 9.986 - / litro 6.990 super conveniente!

RACHMANINOFF
Vodka al limone, melone, pesca
70 cl.
L. 7.071 - / litro
4.950 super conveniente!

LIDL

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 IVREA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINÌ VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZEGO ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLO VIA BICOCCA

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI E OMISSIONI

TIVU' & TIVU'

Il confine tra realtà e fantasia non passa dalla scatola luminosa

NON sono film, non sono documentari, non sono veri e non sono falsi, sono una ricostruzione con attori ma si servono di filmati autentici. In gergo si chiamano «docu-drama», documentari drammatizzati, sceneggiati, e pongono alcuni problemi. Ieri ne sono andati in onda due, entrambi «per non dimenticare» avvenimenti accaduti il 2 di agosto: per non dimenticare, su Raitre, la strage di Bologna; per non dimenticare, su Italia 1, l'invasione irachena del Kuwait. Prendiamo questo secondo appuntamento, titolo «Operazione tempesta nel deserto», regista Don Ohlmeyer: un cartello annuncia all'inizio che «questo film si ispira a fatti realmente accaduti, raccontati attraverso documentari, protagonisti autentici e attori. Per un maggior realismo non è stata fatta alcuna distinzione tra finzione e realtà». Una dichiarazione programmatica inquietante. Si comincia subito con il discorso di Bush all'America che dichiara inaccettabile l'invasione di Saddam, per poi passare a scenette di «american way of life» che ci fanno vedere soldati e soldatesse ancora ignari di quello che li sta aspettando. Chi si deve sposare, chi ha appena traslocato, chi aspetta un bambino, chi vuole andare a trovare la mamma. E queste scene si alternano alle dichiarazioni degli uomini politici, alle immagini delle invasioni, all'avvicinarsi imminente della deflagrazione del conflitto.

Poi il conflitto esplode, gli Stati Uniti intervengono, gli americani partono, e noi vediamo i cieli verdi di Baghdad solcati dai razzi, quegli stessi cieli che tante volte vedemmo in televisione nell'agosto del '90, inframmezzati dalle dichiarazioni dei protagonisti, veri, falsi, chissà. La guerra del Kuwait vista allora, ossessivamente, in televisione fu in realtà ben poca cosa. La Cnn continuamente collegata con il Medio Oriente trasmetteva immagini sempre simili, quei raggi verdi che ossessivamente riempivano i nostri schermi. Eppure nel '90 era diffusa l'idea di vedere molto, sembrava che anche la guerra fosse entrata a far parte del «villaggio globale». In realtà eravamo di fronte a un grande falso, se non altro a una realtà bellica fornita soltanto parzialmente, e sappiamo come sempre, nella vita, non ci sia peggior menzogna della verità parziale. La televisione, i media in generale, sono abilissimi nel fornire queste verità parziali, che sono molto comode e consentono ottimi alibi. Nessuno può negare che sia veramente accaduto quello che si vede sullo schermo, ci sono le immagini che lo testimoniano: soltanto che neppure le immagini provano nulla, da sole.

Allora che cosa è più falso? La verità parziale fo che comunque non spiega i problemi delle immagini o la ricostruzione di storie che nel paradosso della finzione diventano più vere e comprensibili? La soluzione, la salvezza è probabilmente una sola: guardare sempre la televisione con grande distacco, qualunque cosa si stia vedendo. E pensare che, comunque, non è lì, dalla scatola luminosa, che possiamo veramente capire. Niente.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Troppi guai per un ladro

Buster Keaton, genio comico dalla faccia di pietra, oggi alle 9,10 su Raitre uno dei suoi capolavori, «Il cameraman»

[illegible] PROPRIO A [illegible]
1989, alle 20,40 su Italia 1; dur. 85'

Di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, Kim Greist. Gus Cardinale, campione del furto con scasso, ruba un anello di inestimabile valore ed è braccato da tutti. Dalla Cia, perché il gioiello deve essere restituito dal governo degli Stati Uniti a quello turco; dai ribelli armeni; dalla polizia di Los Angeles; dalla malavita cittadina; dagli emissari di Ankara...

[illegible]
1928, alle 9,10 su Raitre; dur. 70'

Di Sedgwyck, con Buster Keaton. Un uomo con la macchina da presa. Solo, innamorato, arde suo malgrado, soprattutto geniale.

SPALLE NUDE
1989, alle 20,35 su Tmc; dur. 100'

Di David Hare, con Blair Brown, Bridget Fonda, Bruno Ganz. La dottoressa Lilian Hempell, tutta lavoro e serietà, si complica terribilmente la vita quando cede alla corte dell'affascinante Raymond Forbes e lo sposa. Amy, sua sorella più giovane, conduce una vita molto più sregolata ma sarà lei a insegnarle l'accettazione del proprio destino.

MAYERLING
1968, alle 20,40 su Raidue; dur. 140'

Di Terence Young, con Catherine Deneuve, Omar Sharif. Il principe ereditario Rodolfo d'Asburgo vive a Vienna, annoiato e mal maritato con Stefania del Belgio. Un giorno conosce la bella Maria Vetsera, s'innamora di lei e suscita le ire dell'Imperatore. La storia d'amore ha un finale tragico.

UN TURCO NAPOLETANO
1953, alle 20,30 su Raitre; dur. 85'

Di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza, Carlo Campanini. Il ricco Don Pasquale vorrebbe assumere un uomo tuttofare ma è terrorizzato dall'idea che questi possa insidiargli moglie e figlia.

DUE DONNE NEL MISTERO
1990, 20,30 su Retequattro; dur. 120'

Di Thomas Wright, con Michele Lee, Justine Bateman, François Dunoyer, Pauline Glennane e sua figlia Glinda decidono di andare in vacanza a Parigi. Qui, per una serie di misteriose circostanze, filmano una coppia che si rivela essere formata da una fantomatica baronessa creduta morta, e in realtà a capo di un grande traffico di droga, e un alto funzionario governativo.

[illegible]
1986, alle 20,40 Canale 5; dur. 100'

Di Bruno Corbucci, con Bud Spencer, Janet Agren. A Miami vive Al, un ragazzotto che per guadagnare qualche soldo svolge spesso lavoretti poco raccomandabili. Un giorno, pulendo una vecchia lampada che era stata ripescata in mare, gli si materializza davanti un genio gigantesco che si presenta come il genio della lampada.

ANTENNA

OGGI
Bisiach mostra la battaglia di Okinawa e ricorda l'atomica e la fine della guerra (Raiuno, alle 23,15: ospite l'ambasciatore giapponese Mocoiki Ambutani)

MURDOCH
La fusione Disney-Abc, quella tra General Electric-Nbc, l'ultima tra Westinghouse e Cbs mostrano soprattutto che è in crisi il modello di antitrust americano, quello a cui noi tutti ci rifacciamo idealmente quando diamo addosso a Berlusconi per il suo monopolio. Le leggi americane che vietano le concentrazioni risalgono al '34 e adesso le stanno attaccando tutti i grandi gruppi, in particolare Murdoch con l'aiuto del partito repubblicano e specialmente dei senatori Fields, Bliley e Stearns. L'intenzione, come è noto, è soprattutto quella di rendere possibile l'interazione tra computer e telefono.

MERCATO
Le operazioni come la fusione Disney-Abc sono state rese possibili intanto dall'abrogazione della norma che vietava alle reti televisive di produrre spettacoli (lo ha ricordato bene Ugo Bertone sulla «Stampa» dell'altro ieri: in pratica le reti erano costrette a comprare i programmi fuori), ma soprattutto dai bassi tassi di interesse di questi anni. L'ultimo rapporto della Kpmg Peat Marwick mostra infatti che nel primo semestre del '95 acquisizioni e fusioni sono cresciute in tutto il mondo per un valore del 25 per cento, in totale 110,9 miliardi di dollari contro gli 88,4 dello stesso periodo dell'anno scorso. In cifre: 2 779 operazioni, +6% rispetto al '94. In testa i settori finanza-comunicazione, ma al primo posto non c'è la fusione Disney-Abc, bensì la recentissima tra Mitsubishi e Banca di Tokyu (valore 33,8 milioni di dollari). Storicamente l'operazione Disney-Abc, in termini di valore, è quarta: hanno mosso più denaro la Kohlberg Kravis che ha comprato la Nabisco nel 1989 (26,4 miliardi) e la Mitsui Bank che prese la Taiyo Kobe Bank nel '90 per 22 miliardi e 800 milioni.

KIRCH
La Corte del tribunale amministrativo di Monaco sospetta che tra Kirch, Rupert e Berlusconi esista un patto, stretto per aggirare le norme antitrust dei vari Paesi: dove non può comprare uno, compiono gli altri due. I tedeschi hanno prove, ma l'ultima mossa dei tre - la messinscena della compravendita delle azioni Mediaset, con l'arabo nella parte della soubrette - li ha rafforzati nel sospetto e li ha indotti a non concedere il permesso di trasmissione alla rete satellitare Dsf, posseduta da Kirch e - appunto - Berlusconi e Rupert. Motivo: i rapporti fra i tre chiari.

«Sì, mi ha convinto Berlusconi in persona, ho ricevuto una telefonata, lui è sempre molto carino. Ma è circondato da staff di imitatori, li ha usati anche nella trattativa con Leo Kirch, Al Waleed e Rupert: chissà chi mi avrà chiamato davvero...» (Gianni Boncompagni).

Giorgio Dell'Arti
Foto: Bisiach, Boncompagni

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible] POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (9352832); 7 (2864); 7,30 (5951); 8 (0680); 8,30 (1351); 9 (2580); 11 (9116); 13,30 (78203); 13,30 (6241); (30767). 20 (54); 23,10 (4927826); 24 (90891)
Uno mattina - Estate, attualità. Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria. Regia di Pasquale Satalia. (0)
9,30 Il cane di papà, telefilm. *Ricordi di scuola*. (4148357)
9,55 Mezzogiorno... di fa' Norma Taurog (Usa '56) con Jerry Lewis, Dean Martin (14517715)
11,35 Verde mattina, attualità (20609)
12,35 La signora in giallo (1949425)
14 — Serenata, film musicale. La lunga linea rosa. Di Anthony Mann. (Usa '56). (8096609)
16,05 Solstizio - Vacanze (3106660)
16,10 Tarzan, telefilm (522319)
17,10 Gli antenati, cartoni (713154)
17,30 Ghostbusters, cartoni (61988)
17,55 Oggi al Parlamento (5341715)
18,20 Al!, telefilm. (54241)
18,50 Estate al «Luna park» (7421609)
20,00 Tg 1 - Sport (61131)
[illegible] le donne, varietà. Con Paolo Bonolis (5075884)
23,15 Grandi battaglie *I kamikaze e la bomba atomica*. Con Gianni Bisiach. 4ª puntata. (6064425)
0,20 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa (8439839)
0,30 Oggi al Parlamento (8628838)
0,40 Videosapere, documenti. Mezzi sconosciuti (1928075)
1,10 Sottovoce, attualità. Con Gigi Marzullo. (4708907)
1,25 Per una [illegible] d'estate. 2,15 Troppo [illegible] (94545365)
4,55 Calcio. Auxerre-Fiorentina (1990) (5225162)
5,45 Doc [illegible] Club (9611100)
6 — Euronews (74071348)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1117048); 13 (9338); 15,30 (43116); 17,20 (5515951); 18,45 (868883); 23,30 (23574)
8,35 Alto d'amore, telenovela (5449609)
7,25 Mille capolavori, [illegible] (4291222)
7,35 Nel regno della natura, documenti (9625845)
8 — Quante storie, varietà
— — Black Beauty, telefilm (4222)
8,30 Orsetti volanti, cartoni (8563)
9 — Hanna & Barbera robot, cartoni (8262)
9,30 Lassie, telefilm. *Un gioco pericoloso*. (4140699)
9,55 Saranno famosi, telefilm. *Alpinismo* [illegible] (1098357)
10,45 Secrets, soap opera (1241715)
11,30 Tg 2 - Trentatré (1585796)
12 — L'arca del dottor Bayer, telefilm (21338)
13,40 [illegible] storie ragazzi, cartoni; **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, cartoni (1276715)
14,15 Paradise Beach, soap opera (143357)
14,45 Santa Barbara, soap opera (2978241)
15,35 La grande vallata, telefilm. Con Lee Majors (4663951)
17,25 [illegible] medico [illegible] gli orsi, telefilm. *Coppia in crisi*. Con Rita Morrow (4731048)
18,10 Tg 2 - Sportsera (9368338)
18,35 [illegible] viaggio [illegible] [illegible]labile, attualità (5864593)
18,45 Hunter, telefilm. *Delitto passionale* (5560777)
20,15 Tg2 - Lo sport (2631357)
20,20 Go Cart, varietà (3332609)
20,40 Mayerling film-drammatico. Con Omar Sharif, Catherine Deneuve (85975999)
0,05 Star Trek - Deep Space Nine. *La preda*. Con Avery Brooks. (2100638)
1,01 Vela. 7° Giro d'Italia (5100985)
1,30 Il commissario Kress, telefilm (7732102)
[illegible] [illegible] cena [illegible]. Con Giancarlo Sbragia (7632297)
4,15 La cena delle beffe, film drammatico (5930907)
5,35 L'Italia delle regioni (770851[illegible])
5,50 Séparé, varietà (14733013)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (29154); 14 (9338); 19 (38); 19,30 (25861); 22,30 (94985); 0,30
8 — Tg3 Mattino - Meteo 3 (9707365)
8,30 Pollice verde, documenti (8857357)
9,40 Dottore in... (2007574)
9,10 Il [illegible], film-commedia. Di Edward Sedgwick. (Usa '28). Con Buster Keaton. (2085067)
10,20 Viaggio alla ricerca, documenti (1064135)
11,10 Il giardinaggio - Viaggio in [illegible] - [illegible] selvaggia - Filosofia (3382715)
12,05 Il Corsaro Nero film-avventura. Di Vincent Thomas. (Italia, '71). Con Terence Hill, Silvia Monti. (5187406)
14,30 Tgs - Pomeriggio sportivo - [illegible] nautico da Licanau (6368[illegible])
15,10 Onda azzurra (8218684)
15,25 Vela, Giro d'Italia [illegible] Pescara (3426[illegible])
15,45 Mountain [illegible]. Italian [illegible] (3205512)
[illegible],10 Videosapere, [illegible] l'arte giudica la storia (1777)
17 — Dolce inganno film-commedia. Di George Stevens. (Usa '37). Con Katharine Hepburn (4565970)
18,45 Un mese di lettura, attualità (5080658)
19,50 Blobscop, varietà (3679319)
20,30 Un turco napoletano, film commedia. Con Totò, [illegible] Campanini, Aldo Giuffrè. Il bigné di stasera è **La corsa**, [illegible] Vittorio [illegible] Sica, dal film **Tempi [illegible]** del '54 (57777)
22,55 In famiglia con gli amici, telefilm (8825883)
23,50 L'amore è un dardo, musicale con A. Bariccio (4656290)
1 — Fuori orario/Tg3 (4459617)
[illegible] Laurel e Hardy, 11ª puntata (8665669)
3,20 Ti ho sposato per allegria, film commedia (Italia, '67). Con Monica Vitti. (6315968)
5,05 Concerto della banda dell'Esercito (83214029)

CANALE 5

Tg5: [illegible] (77225); 20 (41048), 22,45 (20-49796); 0,15 (8405181)
8 — Tg 5 - Prima pagina (4866816)
9 — [illegible]sa dolce [illegible] (7883)
[illegible] I tre tedri, film commedia. Di Lionello De Felice (Italia/Francia, '55). Con Totò, Jean-Claude Pascal, S. Simon, G. Bramieri. (4515883)
11,30 Una bionda per papà, telefilm (7406)
12 — I Robinson, telefilm (5135)
12,30 [illegible] Vianello, il [illegible] fossimo stati (2886)
13,25 Lezioni private, attualità (9383854)
13,40 Beautiful, soap opera (2852[illegible])
14,10 Amarsi, soap opera. Con M. Thomas Scott (3884512)
15 — Pappa e... ciccia (1203)
15,20 La fata (4390)
[illegible] — Mary e il giardino dei misteri, (94336)
16,25 La pazza storia dell'uomo, tr *Leonardo da Vinci II* (1623086)
18,20 L'incantevole Creamy (7222)
17 — Brividi e polvere con Pellicosa (32900)
17,25 BatRoberto 3, telefilm (9441466)
17,25 Conan, [illegible] *Conan uomo-serpente* (8338)
18 — Oki, il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Roberta Vezzali (65399)
19 — La ruota della fortuna, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Roberta Capua. Regia di Walter [illegible] Riccardo Recchia (8037883)
20,40 Superfantagenio, film di Bruno Corbucci. Con Bud Spencer. (6669651)
23,15 X-Files (3149135)
0,30 Rl-Target, attualità (8422100)
1 — Dream On (8503029)
1,30 Lezioni private (8815433)
1,45 Paperissima sprint, varietà (3778742)
2 — Tg 5 - Edicola (8401617)
2,30 Cin-Cin (8419636)
3 — Tg 5 - Edicola (8410385)
3,10 I cinque del quinto piano, [illegible] (8413452)
4 — Tg 5 Edicola (8414181)
4,30 Arca di Noè-Itinerari, attualità (1761907)
5 — Tg5 - Edicola (1762636)
5,30 La strana coppia (69135181)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (2483645); 19,30 (23628)
[illegible] Sorridete con Cleo Cico, varietà. Cartoni (80855135)
11,30 Le [illegible] di San Francisco, telefilm. *Violenza rampage* (5823832)
12,25 Studio aperto (0)
12,45 Fatti e [illegible], attualità (4958406)
12,50 Studio sport (585628)
13 — Una classe di monelli per Jo, cartoni, *La festa* [illegible]
13,25 Due minuti con..., varietà (27785)
13,55 Robin Hood, cartoni, *Verso Nottingham*. 2ª ed ultima parte (2779634)
13,55 [illegible] nel [illegible] [illegible] destino, cartoni, *La trappola al chiodo* (515057)
14,25 Cleo [illegible] Mia, varietà (6872583)
[illegible] Bots Master, [illegible]ura (8116)
15 — Giovani samurai, film tv [illegible]media [illegible] Nobuhiko Obayashi, (Giappone '83). Con Ayumi Ito, Tsutomu Tamazaki, Ryo Yoshioda (31864)
17 — Festival di [illegible] 1995, varietà (55425)
17,10 Magnum P.I., telefilm, *Il colpo della sciabola* (4260195)
18,20 Bravissima, varietà (4581406)
18,35 Baywatch, telefilm, [illegible] *parallelo* (58870)
19,30 [illegible] sport (2205222)
20 — [illegible] per vincere, varietà (44154)
20,40 Perché proprio a me? film commedia. Con Christopher Lambert, Kim Greist, Christopher Lloyd (975883)
22,40 Pugni [illegible] fabbia, film tv drammatico. Di Richard Pepin. (Usa '93). Con Sam Hones, Jerry House, Harry Guardino (9641154)
0,45 Italia 1 sport - Studio sport (2671443)
1,15 [illegible]sms, varietà (2549810)
1,30 Baretta, telefilm. *Il gioco della gloria*. (1775278)
2,30 Il mio amico Ricky (8417276)
3 — Italia Fast [illegible], film [illegible]dia (Italia, '85). Con Susanna Messaggio (9524013)
5 — Le [illegible] di [illegible] Francisco, telefilm (5225555)
6 — La piccola grande Nell, telefilm (43888758)

RETE 4

Tg 4 11,30 (1579135), 13,30 (9951), 18 (80); 23,30 (40067)
7 — Streghe per amore, telefilm (47517)
7,20 Tre nipoti e [illegible] maggiordomo, telefilm (3585512)
7,45 Manuela, telenovela (84260[illegible])
8,30 Il disprezzo, telenovela (8283007)
9,25 Rubi, telenovela (3418970)
10,20 La donna del mistero 2, telenovela (3325131)
11,15 [illegible] peccato, telenovela (1ª parte) (1214561)
11,40 Senza peccato, telenovela (2ª parte) (1650970)
12,20 La casa nella prateria, telefilm (8791425)
14 — Sentieri, soap opera (3822684)
15,15 Pomeriggio con sentimento. Venere in collegio, film commedia [illegible] Giorgio Bianchi. (Italia, '65). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (3536693)
16,40 [illegible] donna in [illegible]riera (9510932)
17 — Donne pericolose, telefilm (98628)
18 — A cuore aperto, telefilm. *Cambiare sesso* (87116)
19,30 Love boat (6336)
20,30 Due [illegible] [illegible] mirino, film [illegible] giallo. Con Michelle Lee, Justine Bateman (65319)
22,30 Il merlo maschio, film commedia. Di Pasquale Festa Campanile (Italia, '71). Con Lando Buzzanca, Laura Antonelli. (42683)
0,30 Rassegna stampa (6612075)
0,45 La casa nella prateria, telefilm (6676102)
1,45 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm. Con Lee Majors (3103013)
2,35 Samurai/Lou Grant, [illegible] (1293758)
4,15 Mannix, telefilm (2777467)
5 — I Jefferson, telefilm (7587346)
[illegible] L'uomo [illegible] [illegible] milioni di dollari, telefilm. Con Lee Majors. (4513346)
5,10 Moonlighting, telefilm (14726181)

RADIOGIORNALI: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
6,15[illegible]: istruzioni per l'uso; 7,45 L'oroscopo; 9,05 Radio anch'io; 10,10 Radio Zorro; 11,45 Gente di [illegible]; 13,40 Sorrisi e...; 14,10 Una risposta al giorno. 15,36 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 17,30 [illegible] e [illegible]; 18,06 Isham. 18,56 [illegible] help!; 19,25 Ascolta, si fa sera; [illegible] Chicchi di riso; 21,10 Frammenti [illegible]lia; 22,05 Palazzo Labia, Europa; [illegible] Parlamento; 23 La star dell'operetta, 22,35 La telefonista.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,20 Momenti di pace; 8,50 Under Novanta; 9,10 Tintarella di luna; 10,30 Insieme quasi al mare; 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 Ed Regione; 12,50 Sette per Sette; 13 Bella coppia; 14 Regina. Frammenti del concorso di Miss Italia. 14,30 Radiouelma. Pomeriggio in musica; 15,10 Hit Parade, 16,05 Ring estate, 20,05 Serata d'estate; 21,10 Tintarella [illegible] luna; 22,15 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Mattino [illegible] 9,30 Segue dalla prima, 10,30 Terza pagina, 10,45 Archivio del jazz; 11,10 Mattino tre; 11,50 Pagine da...; [illegible] Meridiana. Opera senza confini; 14 Concerti Doc, 15 Lampi d'[illegible] 18 Scatola sonora; 19 Hollywood party; 19,30 Scatola sonora; 20,05 Radiotreuite; 20,30 Concerto [illegible]. Al termine: Oltre il [illegible]

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (88715); 18,45 (8604357); 20,25 (1916[illegible]); 22,30 (3884)
9,30 Agente speciale [illegible] un disastro in [illegible], telefilm. *Lo spirito lo vuole*. (2338)
10 — [illegible]las (42357)
11 — [illegible] grandi firme, shopping [illegible]. (75681)
12 — La [illegible] e una nota [illegible] Tappeto Volante. Le più belle canzoni del Tappeto Volante (88777)
13 — La valle [illegible] dinosauri, telefilm (8135)
13,55 Tmc Sport (9222)
14,10 Yes, Giorgio, film commedia con Luciano Pavarotti (8890406)
16,15 Appunti [illegible]accidentali di viaggio. Norvegia. 1ª parte. (885681)
17,15 Faccia a faccia col delitto (6136864)
[illegible] Le grandi firme (1992222)
18,10 Tmc Sport (54574)
19,30 Autostop per il cielo (20596)
20,25 Spalle nude, film commedia con Bridget Fonda (377241)
23 — Tmc Sea (4999)
23,35 Gli che non tornano, film drammatico con Laurence Olivier (4532951)

TELE +1

12,45 +1 news (410795)
13 — Class Act, film (2261135)
15 — Nestore - L'ultima corsa, film (896796)
17 — Telepiù bambini (597809)
18 — Caccia al tesoro (460790)
21 — [illegible] - Sport [illegible] (81)
23 — Inserzione pericolosa (62695086)

TELE +3

22,50 Disappearing World: i Cosacchi [illegible] Cina (62850390)

TELE +2

8 — Fitness (4261222)
10 — Coast to coast (710412-41)
13 — Memories sei femminile (621845)
14 — Mountainbike (784999)
14,30 Coast [illegible] coast (394080-48)
17,30 [illegible] golf (5626880)
19,30 Fuoricampo (119154)
19 — [illegible] (080338)
19,10 Telesport (589609)
20 — [illegible] stagioni [illegible] sport (37809195)
[illegible] Motori (114970)
24 — Fuoricampo (401452)
0,56 Le stagioni dello [illegible] (40129636)

VIDEOMUSIC

18,30 Zona mito/monografia, Daniela (8377319)
19 — The Mix (662067)
20 — Segnali di fumo estate (8519[illegible])
21 — Best of Rock Revolution (88205390)

RETE A

Telegiornale: 19 (9408)
17 — Tg - Sole cronaca (45583)
18 — Shopping [illegible] (69609)
20 — Shopping club (568700-[illegible])

GUIDA A SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. [illegible] ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 210.739.70
Diritture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [illegible] - [illegible]stal Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, [illegible] 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

Il ordinato presso [redacted], via Roma 80 - via Maremmo 32, t. 66211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 9/b Quart, t. 765620; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 9485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Peretola 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327372; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-705129; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 690837-686539; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Cocchi 1/14, t. 540104-582560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; [redacted] via Della Monica 8, t. [redacted] via U. Bonino 16/c, t. 2330855; **NAPOLI**, via Carbonelli 16, t. 656142-655567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33041; **PADOVA**, via Gattamelata 186, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173310; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, [redacted] t. 4825937-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Durandi 20, t. [redacted] 53754-62592, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono mettere la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso [redacted] d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A [redacted] DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	[redacted]
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, artisti, tirocini, personale pubblici esercizi, impiegati, [redacted] domestico, baby sitter.	
	lavoratori a part-time	L. 7.700
	- [redacted]	L. 13.500
	- [redacted] domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. [redacted]
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa e numero: il doppio. Numero urgenti: data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle avanti) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 6500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino» l'importo del noto cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di trattenere quelle abitualmente contenenti agli annunci, non inviando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta o saranno respinte se affrancate a raccomandato.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte quasi Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. AFFIDABILI qualsiasi categoria e materia di legge tempestivamente qualificati offre Tel 0422 423 994 - 424 186

A. FINCOTEX spa istituzione Ufficio Italiano Cambi N. 5091. Operano immediati anche a firma singola. Mutui su immobili anche di seconda iscrizione. Massima riservatezza. Sede autorizzata Corso Francia 15 Torino. Tel 011 4344.203 434 4625

LAVORO OFFERTE

OPERAI ARTISTI FATTORINI

ASSUMIAMO addetto banco prevalentemente ferramenta o colorificio. Minimo 23 anni, max media, esperienza e curriculum vitae. Scrivere Publikompass 7408 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica nel pinerolese cerca aggiustatori stampisti. Scrivere: Publikompass 5026 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica prima cintura operante nel campo dell'invecchiamento di materiale in polvere, ricerca montatore meccanico generico 25-35enne meccanici meccanici e tornitore da effettuarsi in sede per installazioni all'estero. Scrivere Publikompass 5027 - 10100 Torino

CERCASI per agosto elettricisti, meccanici, idraulici carpentieri anche artigiani. Telefonare 990.5050

[redacted] turistica internazionale specializzata assumiamo lavoro indeterminato, anche artigiani [redacted] 0336 617 811 ore 12/22

PERCOTTO ditta avviata metalmeccanica cerca personale montaggio e manutenzione di carpenteria meccanica ed elettrica, possibilità di trasferta Tel 011 309 2407

IMPIEGATI

CERCASI commerciale esperto. Esperienza presso studi professionali, sede lavoro Carmagnola. Inviare curriculum a casella postale n°82 - 10022 Carmagnola

MOBILIFICIO per ufficio Torino assume personale addetto telemarketing età minima 25 anni. Richiedesi serio disponibilità. Inviare curriculum presso Veneto Arredi 2 - viale Edmondo 217 - 20052 Monza Fruttuoso di Monza

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCO signora tuttofare referenziata per assistenza a persona paltona e negozio. Scrivere Publikompass 7407 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

INDUSTRIA settore servizi ospedaliero cerca agente promotore, max 40enne per Torino e provincia. Offresi inquadramento Enasarco ed interessante trattamento economico, rimborso spese. Inviare curriculum a Publikompass 73 H, via Cantucci 29, 20159 Milano

LAVORO DOMANDE

OPERAI ARTISTI FATTORINI

CUSTODI grande villa giardino arredi antichi, coniugi piemontesi offresi abitazione e trattamento. Referenze Tel [redacted] 954

[redacted]

RAGIONIERA 28enne diplomata esperienza mansioni varie propostasi part-time o lavoro [redacted] 011 318 1287

TECNICI

TECNICO ex impiegato tecnico settore impianti elettrici automazioni elettriche industriali 35enne [redacted] livello contrattuale pluriennale esperienza sviluppo trattativa propositiva [redacted] zione, riservatezza Tel 0330 210 117 fax 011 456.377.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. [redacted] 561.2760 [redacted] corso Massimo d'Azeglio 3 camere ampio soggiorno bagno 2 ass Moto abitazione

A. MORDENDI 561.2760 [redacted] Settimo [redacted] piano ingresso 2 [redacted] cucinino bagno 2 ass libero

A. SERIM 562.9801 libero corso Giulio [redacted] e seggiorno living 2 camere cucina bagno terrazzo piano 2° L. 145 milioni

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Bobbio stabile [redacted] signorile salone/soggiorno camera letto cucinino bagno

A. SERIM [redacted] via Alberto Pasquale Rampoldi signorile 2 camere doppio cucinino bagno Cantina

A. SERIM 562.9801 [redacted] via Principe Tommaso angolo 3 camere cucina [redacted] terrazzo L. 188 milioni

A. SERIM 562.9801 libero corso [redacted] Vecchi via Padova ottimo stato 3 camere living cucina bagno piano 4°.

AFFARE L. [redacted] milioni libero Mathoni via Tegoleto panoramico 2 camere [redacted] cucina [redacted] bagno Seam [redacted]

[redacted] zona corso Traiano libero camera cucina cucinino bagno piano 1° L. 100 milioni. USAV 771 2770.

CASETTA nuova zona Tuscolano su 2 piani box letto, mansarda abitabile lavanderia, lavanderia giardino box. USAV 771 2770.

[redacted] Agnelli libero signorile ristrutturato [redacted] living angolo cottura 2 camere bagno. Affare 561 3040

CORSO GABETTI
Libero appartamento signorile in palazzina recente di: salone, cucina, pranzo, 3 letto, 2 bagni, terrazzi, cantina, garage. Agenzia Collegno 0142 58.155.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 128 milioni piazza Chirini ingresso soggiorno angolo cottura bovindo 2 camere bagno

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 150 milioni piazza Statuto ristrutturato angolo 2 camere cucina bagno 2 aria

EMMEDUE [redacted] 8487 libero a L. 95 milioni prossimo corso Mafalda monolocale ristrutturato con bagno e ascensore.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 80 milioni corso S. Maurizio Canavese bella casa camere cucina/pranzo bagno tutto nuovo

EMMEDUE 562.8487 libero corso Principe Oddone bella casa 2 ingressi 4 camere cucina bagno mq 130 cantina 2 solai [redacted] 562.8487 libero stadio della Alpi 1870 salone 3 camere cucina 2 bagni 2° piano mq 125 L. 150 milioni

FARLA E BERTINETTO 741.2874 [redacted] Regina/Tassoni libero recente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. [redacted] milioni

FARLA E BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Corso pieno alto 2 [redacted] livello cucinino bagno L. 230 milioni

[redacted] **MADRE** via Madre della Libertà quinto [redacted] bagno in ordine L. 230 milioni Cassaforte 610 [redacted]

[redacted] proposta piazza Gran Madre via Cappuccini 3 camere cucina box servizi mq 150 Tel. 365.1313.

[redacted] A [redacted] Giulio Cesare 3 [redacted] servizi da ristrutturare L. 10 milioni Cassaforte 434.3437

LIBERO adiacente corso S. Maurizio vista Mole, 2 camere cucina servizi, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo No agenzie Tel. 779 4012 sera

LIBERO A via Cibrario 3 camere cucinotta servizi da ristrutturare L. 25 milioni a mutuo Cassaforte 434.3437

LIBERO corso Appio Claudio recente salone 2 camere cucina ripostigli 3 anzi piano 2° L. 400 milioni. USAV 771 2770.

LIBERO 7 camere libero bagno via Tripoli ottimo stabile piano 4° terzo ascensore L. 220 milioni USAV 771 2770

PERSONALCASE 771 6507 piazza Massaua libero 3 camere cucina bagno ristrutturato [redacted] milioni disponibili.

PERSONALCASE 771.6507 [redacted] Rivoli adiacente libero 2 camere cucina bagno 2° piano L. 130 milioni trattabili

PIAZZA Adriano corso Racconigi casetta [redacted] su 3 livelli L. 2[redacted] milioni Cassaforte 318 2525

PRIVATO vende a privato attico panoramico corso Raffaello 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio cantina. Scrivere: Publikompass 5029 - 10100 Torino.

STRADA S. Mauro casa bifamiliare indipendente ottimo condizioni giardino box magazzino. Affare 561 3040.

VIA Papacino nuovissimo ottimo settore doppi 2 camere livello cucinino bisettimo. Bella vista Big 561.7014

[redacted]

ABITARE in villa singola a L. 1.500.000 al mq giardino privato Km 10 Torino Nord. Accettiamo permuta Tel 812.5640.

ALMESE bella villa recente, ristrutturata a panoramica Solarium, taverna, garage. L. 400 milioni Valmar 960 4969.

ALPIGNANO [redacted] presso villa bella recente giardino 1000 mq a piscina L. 490 milioni. Casaplemonte 987.7717.

AMPIA casa padronale ristrutturata vendesi bifamiliare Lusernetta S. Giovanni, splendida posizione, giardino, vendo, eventuale permuta Tel 011 990 9500 pasti

AVIGLIANA villetta nel verde ottima esposizione giardino recinto pianoterra. Cabelli Operatore [redacted] 1946.

A 30 minuti da Torino a Malle vendo rustico in pietra con giardino a orto completamente da ristrutturare mq 180 circa più cantina L. 45 milioni pagabile anche con rate mensili e minimo anticipo. Per informazioni Sca Maurizio 0122 999.847 oppure 99 715

BALDISSERO magnifica villa monofamiliare con grande giardino L. 650 milioni. Casaplemonte 818 1000

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni a rate mensili Tel. 771.2220

COLLEGNO in piccolo prestigioso palazzina nuovo signorile appartamenti mq 120 finiture di lusso ISIT 011 817.7597.

CHIVERO bella villa indipendente in ordine con grande terreno L. 380 milioni Casaplemonte 987 7717.

MAPPANO via Cuneglio libero panoramico soggiorno camera livello cucinino bagno [redacted] L. 200 milioni Senni 562.9801.

MONASTERO di Lanzo posizione panoramica [redacted] ristrutturata su 2 [redacted] giardino e 2 box [redacted]

OULX posizione panoramica e soleggiata in chalet nuova costruzione finiture quali la impresa propria alloggi bi e trilocali Tel. 011 561 1137 - 0122 831.251.

S. [redacted] (19 Km) vista pianeggiante fine [redacted] con lavatrice, ascensori, giardino L. [redacted] Casaplemonte 818 1[redacted]

ULZIO proprietà vendesi alloggi con mansarda o taverna box giardino L. 140 milioni analisi Tel. 747.676 - 0338 205 135

VILLARBASSE [redacted] villetta [redacted] ampio giardino. ISIT 011 817 7597

VILLA 1905 Castello unifamiliare indipendente abitativa di prego L. 430 milioni Casaplemonte 924 4466

140.000.000 casa collinare 6 camere [redacted] gno cucina giardino 20 metri tangenziale Nord Tel 658 335 - 658 303.

[redacted] case 1[redacted] mq subito abitabile [redacted] km 5 km con 1500 mq di prato 24 km Torino Tel [redacted] - 658 303

[redacted]

[redacted] centro, vista [redacted], due alloggi mansarda, box, magazzino, piccolo giardino Aurelio tre 018 625 621

LIMONE PIEMONTE lussuoso [redacted] arredato terrazza panoramica posto auto. Immediate Rosso 019 850 990

VALLE D'AOSTA

[redacted] via Monte Rosa, costruzione inizio da 160.000.000 prestigiosi appartamenti in residence. Piscine, sauna, ristorante Finiture altolusso, parco privato Qualora [redacted] 355 970 - 0337 326 348

S. VINCENT splendida [redacted] mansarda vista 50 mq più [redacted] terrazzo e giardino Tel. 011 884 383

LIGURIA

ALASSIO [redacted] mt mare ultimi appartamenti panoramici posti auto privati Tel 019 671 674

ALASSIO 50 mt mare centralissimo appartamento arredato 2° balcone abitabile L. 300 milioni (agenzia 0184 449 072.

ALBENGA 300 mt mare ingresso cucina 2 camere bagno balcone solaio L. 170 milioni [redacted] Fondocasa [redacted] 5

BORDIGHERA 300 mt mare appartamento arredato terrazzo panoramico L. 200 milioni (agenzia 0184 449 072.

CELLE LIGURE attorno inglese cucina soggiorno camera ripostiglio bagno 2 balconi cantina Tel. 019 823 833

CERIALE [redacted] mt spiaggia monolocale ampio [redacted] mare con terrazzo [redacted] L. 130 milioni (agenzia 0182 931.001.

DIANO [redacted] meraviglioso a vista mare unico vendere cucina sala camera bagno cantina veramente ottimo affare Telefonare 0338 564 503

FINALE LIGURE 50 mt [redacted] ingresso soggiorno cucina camera bagno cortile n[redacted] Fondocasa 019 690 710

LAIGUEGLIA 60 mt mare comodo appartamento 3° balconi (climatizzato L. 250 milioni. (agenzia 0184 449 072.

LOANO inizio stupenda ristrutturazione terminata, 15 alloggi servizi con Bilocali da L. 249 milioni (agenzia Corso 019 626 601

LOANO Ciavilla attico soggiorno e cottura due camere bagno terrazza vista mare Fondocasa 019 675 513

PIETRA LIGURE (Sv) privato vende mansarda 10 metri dal mare L. 120 milioni. [redacted] 018610 695 - 011 980 0317.

PIETRA LIGURE 100 mt [redacted] zona residenziale arredato delizioso con balcone L. 130 milioni Fondocasa 019 615 961

ITALIA

SARDEGNA Porto Corvo [redacted] alloggio multiproprietà sul mare piscine spiaggia private [redacted] 0121 77.305.

COSTA AZZURRA

ARBIAMO a Mentone in costruzione monolocali/bilocali a partire da L. 93 milioni. Rateizzabili 011 771 1918 - 771.1580

ANTIBES nuovo complesso [redacted] prima a vista mare, [redacted] giardini giardino, FF 1.200.000 [redacted] 437 5591

[redacted] residenza esclusiva rifinitura italiana splendida spiaggia, lussuosi bilocali L. 109 milioni piscina, vista mare Telefonare (33) 320 7713

CANNES a [redacted] passi dalla [redacted] e [redacted] appartamenti ottimo [redacted] L. 91 milioni. Ufficio vendite aperto agosto Sagor 0033 936 [redacted]

GOLFE Juan centro [redacted] mt dal porto e spiaggia appartamenti in palazzina da L. 65 milioni Ufficio vendite aperto agosto. Sagor 0033 936 32154

NIZZA a 300 mt mare monolocali con vista panoramica da L. 78 milioni Rate pari affitto Interim 011 569.782.

[redacted] costruzione vendesi appartamenti nuovi varie opportunità uso vacanze reddito da L. 88 milioni. [redacted] 0338 282.584

[redacted]

PRIVATO vende [redacted] Mandracchio lotti 900 mq vista singolari progetti approvati. [redacted] 7987 - 0183 496 619.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

CORSO Galileo Ferraris ingresso [redacted] camere cucina arredata doppi servizi telefono. Studio Class 884.363

ZONA Centro Europa affitta [redacted] arredato seconda abitazione. Telefonare allo 011.311.0539 dalle 15 alle 18

LIGURIA

[redacted] alloggio adiacente al mare, agosto L. 1.500.000 [redacted] settembre L. [redacted].000 Tel. ore pasti 011 [redacted] 3236.

BORGHETTO settembre attico [redacted] quindicina L. 350.000, mese L. 550.000. Agenzia Ed Riviera 0182 970.388

SANREMO Fine settembre successivi affittasi alloggio signorile arredato due posti letto ogni confort. Tel. 011 889.5155.

ITALIA

AFFITTASI [redacted] villetta sul mare Lido Focarassi. Agenzia Vear 0533 379.416.

[redacted]NA anche sabato bilocali ingredi garantito attico sul mare. Telefonare 0182 21.456.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio con alloggio [redacted] centrale in Valsesia Tel. Tel 0324 [redacted] 0124 817.116.

NEGOZIO mq 130 con 6 vetrine più mq 210 piano interrato a 1° affittasi piazza della Repubblica Tel 812 5640

AUTOVEICOLI

[redacted] usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B Tel 011 776 1888 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture e ogni [redacted] veraia Corso Tortona 81 tel. 011 817.1543 - 889.864

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO attico per vacanze a settimane appartamenti arredati in complesso fronte Silvi Marina. Telefonare 0864 [redacted] 050.

ABRUZZO mare Club Grand Hotel Berti ***** 04 029 Silvi Marina (Teramo) aria condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare caratteristico parco 10000 mq giochi bimbi piscina varie sports animazione miniclub spettacoli [redacted] menu specialità Abruzzesi informazioni telefonare 085 935.0241

ALBA ADRIATICA Hotel Lido, modernissimo, multiconfort, ampia, rallegrata, scelta cucina, ristorazione, animazione, discoteca, sconto terza età, settembre. Telefonare 0861 712.666

[redacted] Hotel *** Vasanotte di [redacted] modernissimo [redacted] spiaggia piscina idromassaggio tennis [redacted] ascensore [redacted] Tv menù a scelta buffet colazione varchure antipasti primi da L. 61 mila a L. 88 mila Sconto bambini [redacted] Tel 0541 738 354

CATTOLICA Hotel London *** tel. [redacted] 951 533 - fax [redacted], [redacted] mare, piscina, giardino, parcheggio, cucina curata dal proprietario, scelta menu buffet, contorno colazione inclusi, agosto L. 80.85 mila, settembre L. 50 mila.

CESENATICO Valverde Cavour Hotel *** vicino mare, camere servizi [redacted], vista mare, telefono, cassaforte, [redacted] mani, tennis squash palestra. Agosto L. 74/85 mila, fine agosto L. 64 mila, settembre L. 51 mila. Sconti famiglie Telefonare 0547 67.592.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 695.545, camere con balcone vista mare, grande giardino con piscina parking [redacted] 1975.

DIANO MARINA Hotel Silvana *** a [redacted] mt spiaggia privata, piscina, camere con bagni + comforts, ottima cucina, sconti bambini [redacted] 0183 403.014

[redacted] **MARINA** ottimo albergo *** tutto comforts, ottima [redacted], bambini [redacted] prezzi assai genuini, offre lauta mensa [redacted]. Telefonare 0183 495 100

[redacted] **LIGURE** Albergo Ragina 50 [redacted] mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 82 mila - dal 25/8 L. 65/58 mila. Telefonare 019 692.928

FINALE [redacted]URE [redacted] Astoria *** moderna ottima cucina parcheggio ogni comfort Tv, agosto L. 95 mila spiaggia compresa sconto bambini. Tel 019 69[redacted]

GARIBOLDI Mare Hotel Spiaggia tel. [redacted] 562.756 - 853.207 [redacted] camere servizi telefono Tv parcheggio scelta menù colazione buffet Agosto L. 80 mila/90 mila Sconto bambini

LOANO albergo Riviamare accogliente gestione familiare fronte mare vicinanze Tv servizi in camera pensione completa agosto L. 75 mila, settembre L. 60 mila. Telefonare 019 668.265

PIETRA LIGURE estate [redacted] Marinella Residence monolocali/bilocali, piscina, parcheggio Posizione tranquilla Tel. 019 624.275.

RESIDENCE [redacted] propone soggiorni di lunga o breve permanenza garantito ogni tipo di assistenza per non autosufficienti Tel. 0141 606 182

RIMINI Hotel Amarcord [redacted] 21.734, [redacted] mare, [redacted] lati menù scelta ampi condizionati [redacted] no ristorante. Agosto conveniente promozione dal 20/8 Sconti

RIMINI Hotel Cristanza *** superiore, sulla passeggiata, 20 mt mare, piscina, fitness, aria condizionata in ristorante Tv [redacted] parcheggio agosto da L. 75 mila a L. 105 mila [redacted] 1 580 381

[redacted] Hotel Delia, 50 mt mare, giardino, parcheggio, agosto L. 06 mila, dal 20/8 L. 46 mila Tel 0541 381 718

[redacted] Riviezzara [redacted] Parco piscina con idromassaggio camere servizi telefono colazione inclusa buffet pasta tutti giorni scelta menu parcheggio, agosto L. 08 mila. Telefonare 0541 373.231.

[redacted] Riviezzara Hotel [redacted] tel. [redacted] 375.580 [redacted] mare, [redacted], camere servizi, ascensore, parcheggio, ottima cucina quella dei proprietari L. 44/46 [redacted], agosto L. 57/60 mila. Sconto bambini

S. BARTOLOMEO [redacted] residence con piscina [redacted] raggio, affitta appar[redacted] Tel. 0183 400.208

MATRIMONIALI

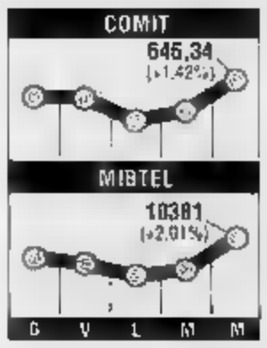
[redacted] **AS-SOCIATE & AUTORIZZATE.** Gli cartelle del giusto incontro [redacted] assoluta [redacted] Amicizie, matrimoni [redacted] mare, [redacted] Giuseppe S. angolo corso Vercelli, Torino. [redacted] fondate altre 011 561 1955 Aperto agosto.

VARIE

A.A. [redacted] M.C. 334 832 acquista [redacted] argenteria mobili [redacted] massimi prezzi corso Peschiera 183

Distacchi sindacali, è guerra

Il decreto sul taglio del 50% dei distacchi per permessi sindacali sarà pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale e Cgil, Cisl e Uil annunciano il ricorso al Tar del Lazio. In base alle nuove disposizioni, circa 1700 lavoratori, oggi in servizio permanente presso le organizzazioni sindacali, dovranno tornare a lavorare per lo Stato. Le confederazioni annunciano battaglia. Assieme a uno staff di legali stanno stendendo il ricorso teso a dimostrare che il decreto danneggia le organizzazioni. Sedi periferiche e centrali si troveranno improvvisamente sguarnite di dirigenti e segretari. «E' una bella botta - dice Roberto Tittarelli, segretario confederale della Cisl - e non solo sul piano organizzativo, ma su quello patrimoniale». Dalla Cisl dovrebbero andarsene in 600, dalla Cgil in 650 e dalla Uil in 500. Per mantenere ipoteticamente in servizio tutti i dirigenti che rientreranno al lavoro le confederazioni dovrebbero sborsare decine di miliardi.



Gioia Tauro, parte l'accordo

E' stato siglato l'accordo tra Cgil, Cisl, Uil e la Medcenter Container per l'avvio dell'attività di «transhipment» nel porto di Gioia Tauro. L'intesa prevede: 350 nuove assunzioni entro il 31 dicembre 1997, orario di lavoro flessibile: uso mirato della formazione, diverso organizzazione del lavoro; rispetto dei minimi contrattuali nazionali; nuove basi delle relazioni industriali. Ne ha dato notizia un comunicato di fonte sindacale, nel quale si sottolinea che «si apre così una nuova e concreta prospettiva di sviluppo di un territorio ad alto tasso di disoccupazione ed a basso livello di insediamenti industriali e di adeguate infrastrutture, di servizio allo sviluppo. Prospettiva che, oltre alle attività dirette, creerà un indotto di enorme portata che farà sicuramente da volano allo sviluppo delle attività portuali dell'intero Paese e del Mediterraneo». I sindacati hanno espresso «soddisfazione» per i contenuti e gli impegni assunti dall'intesa.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 3 Agosto 1995 21

gabelli leasing spa

gabetti immobiliare spa

Il cambio con il dollaro ai minimi dell'anno (1581), mentre la Borsa guadagna il 2%. Wall Street in altalena

Lira e Piazza Affari mettono le ali

E l'industria festeggia un maggio da record

MILANO. Il gatto l'ha acceso, quando in Italia era ancora notte, il ministro giapponese delle Finanze, Masayoshi Takemura. E all'improvviso, cogliendo di sorpresa (come quasi sempre accade) esperti e guru, il rialzo ha infiammato tutte le Borse, ribaltando aspettative e tendenze consolidate da mesi.

Il risultato? Tutti i listini azionari del mondo in rialzo, con primato annuale per Francoforte e record assoluto, l'ennesimo per Wall Street (che però è scivolata nel finale). Un formidabile afflusso di capitali sul dollaro, grazie anche all'azione concertata delle banche centrali di Tokyo e New York, il calo parallelo del marco e dello yen. Con effetti prorompenti anche nei nostri mercati che hanno visto Piazza Affari attiva e in buon rialzo e premiato la lira, in recupero di dieci lire sia sul marco che sul dollaro. Su quest'ultimo, in particolare, la moneta italiana ha toccato il massimo dal novembre del 1984 (1581,4).

Ieri, insomma, si è avuta conferma che la finanza mondiale è ormai strettamente collegata e che azioni e reazioni si consumano ormai nel giro di pochi minuti. Ma che aveva detto di così straordinario il signor Takemura? Si era limitato ad annunciare alcuni provvedimenti che favoriranno gli investimenti esteri delle compagnie assicuratrici di Tokyo all'estero. Il che vuol dire che nei pochi mesi alcune centinaia di migliaia di miliardi di lire potranno esser dirottati dallo yen verso i mercati internazionali e, in particolare, sul dollaro. Questo, assieme ad altre misure concrete per il riequilibrio della bilancia commerciale, è stato interpretato dal mercato come il segnale di possibile inversione della tendenza: tutti sul dollaro, quindi, e di riflesso sulle valute giudicate più deboli nella prima parte del '95: sterlina, peseta e corona svedese. Ma, soprattutto, tutti sulla lira.

L'Italia, stavolta, non ha deluso le attese: il rialzo in Borsa, anzi, ha preso consistenza con il passare delle ore. Alla fine l'indice Mibtel segnava un incremento del 2,01% (battuto nella giornata solo dai rialzi di Parigi e Tokyo) grazie, soprattutto, alla febbre di acquisti per la Stet alla vigilia delle nozze Ibm nonostante le massicce vendite che hanno investito l'Olivetti (alla vigilia, dicono gli analisti, di un altrettanto massiccio aumento di capitale). Ma altri indicatori servono a esaltare la giornata fortunata della finanza italiana.

1) Il recupero della lira, innanzitutto. Ormai il marco si è assestato a quota 1138 lire e c'è chi scommette che la lira possa, magari dopo qualche assestamento, puntare a quota 1100 o forse di più. La nostra moneta sembra destinata a confermare le attese dei più ottimisti.

2) Il record, straordinario, dei Btp. Per la prima volta nel '95 i futures hanno sfondato quota 102, grazie anche al buon andamento dei Bund tedeschi e dei T-Bond Usa. Ma, questa volta, i Btp sembrano addirittura piacere di più dei titoli di Francoforte e Washington.

L'incremento, vertiginoso, del giro d'affari. Ieri ci sono stati scambi per miliardi sul solo contratto future Fib-30, più del doppio del giorno prima. E nel pomeriggio i quattrini sono affluiti in maniera più consistente anche sul listino tradizionale. Nulla di paragonabile al mercato dei Btp, ma dopo la penuria delle ultime sedute il risveglio (soprattutto dei telefonici, Banca e Fiat) lascia ben sperare.

Tutto bene? Meglio frenare, per ora. Di positivo, però, c'è l'aria di grandi manovre e di aspre battaglie che si irradia da Wall Street mentre, sul fronte dei tassi, si annuncia una stagione di rialzi.

Anzi, già si scommette su un calo di quelli tedeschi che potrebbe offrire nuovo ossigeno alla lira. Tutto sembra predisposto, insomma, per celebrare in gloria il varo della riforma delle pensioni. Nemmeno la minaccia delle elezioni (prospettiva non gradita agli operatori, soprattutto internazionali) spaventa più di tanto. Almeno per ora.

Bertone

LA RIPRESA SETTORE PER SETTORE

SETTORE	VAR% MAGGIO '95 SU MAGGIO '94
Estraz. Minerali	+92,0%
Alimentari, bevande, tabacco	+15,3%
Tessili e abbigliamento	+20,2%
Cuoio e prodotti in cuoio	+20,0%
Legno e prodotti in legno	+29,7%
Carta, stampa ed editoria	+30,2%
Petrolifere	+27,0%
Chimici	+27,6%
Gomme e materie plastiche	+33,9%
Lavorazione minerali non metall.	+15,3%
Industria dei metalli	+34,6%
Macchine e apparecchi	+30,1%

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Boom di ordini e fatturato

Le vendite sono aumentate del 24,7%

ROMA. L'economia italiana continua a collezionare successi e ieri, al record positivo della nostra valuta, si è aggiunto il risultato lusinghiero dell'industria che ha registrato ottime percentuali di crescita sul doppio binario fatturato e degli ordini. A fare da locomotiva è stato certamente l'export, ma anche il mercato interno ha dato un consistente contributo.

Secondo l'Istat, infatti, a maggio il fatturato ha registrato un aumento tendenziale del 24,7% (su maggio '94) quale sintesi di aumenti riscontrati sul mercato interno (+20,4%) sia su quello estero (+35,6%). Stesso discorso per gli ordinativi: la variazione annuale, a maggio, è stata +29,7%, grazie ad aumenti consistenti sul mercato interno (+24,7%) ma ancor più su quello estero (+38,6%).

L'aumento dell'indice fatturato è verificato in tutti i settori di attività. Tra gli incrementi più elevati si segnalano quelli dell'industria dei metalli (+34,8%), gomma e materie plastiche (+33,9%), carta, stampa ed editoria (+30,2%), macchine e apparecchi meccanici (+30,1%), legno e prodotti in legno (+29,7%), mezzi di trasporto (+28,2%).

Considerando la destinazione economica dei beni prodotti, l'aumento dell'indice risulta del per i beni intermedi, del 25,9% per i beni finali di investimento e del 16% per i beni finali di consumo.

Nei primi cinque mesi del 1995, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il fatturato dell'industria - informa l'Istat - è aumentato del 18,8%, in conseguenza di una crescita del 14,4% sul mercato interno e del 30,4% su quello estero. Nello stesso periodo gli ordinativi hanno fatto registrare un incremento complessivo del 26,7%, con aumenti del 22,8% sul mercato interno e del 33,4% su quello estero.

[fr. bu.]

NOMI E COGNOMI

I fuorilegge d'Italia impuniti e senza paura

Il *Financial Times* ha riportato la notizia che un terzo di tutte le copie di dischi e musicassette vendute in Italia è riprodotto illegalmente, contro soltanto il 3% della Germania e della Spagna. Niente di strano, per la verità, visto che il professor Gianfranco Mossetto, autore di un saggio sull'economia della contraffazione, aveva già segnalato che l'Italia è il secondo Paese contraffattore al mondo, superato soltanto dalla Thailandia.

Eppure, la notizia colpisce, anche per come l'ha chiosata Arnold Bahlmann, vicepresidente della *Ifpi International*: «Le leggi italiane sul *copyright*, in teoria molto rigorose - ha detto -, restano quasi sempre lettera morta e le sanzioni si rivelano, alla prova dei fatti, del tutto insufficienti». Come dire che in un Paese che a ogni più sospinto si dichiara alla spasmodica ricerca delle mitiche regole, quando le regole e le leggi ci sono non si sa o non si vuole applicarle.

Una bella prova dell'assunto l'ha fornita l'ex ministro Raffaele Costa, il quale ha fatto due conti e ha scoperto che alcuni reati assai diffusi, come ad esempio il furto d'auto, in Italia sono di fatto depenalizzati e legalizzati, visto che il 95% dei ladri non viene neanche scoperto. Ragion per cui, questo solo settore delle attività illegali, ha raggiunto un «fatturato» di 2000 miliardi, peraltro superato d quello dei furti negli appartamenti, stimato in 2200 miliardi.

E' evidente che la mancanza quasi totale di deterrenza e di repressione producono l'illegalità diffusa, per il semplice fatto che i colpevoli hanno rarissima probabilità di essere catturati e condannati: delitto senza castigo, si direbbe. Eppure, nessuno al mondo ha, come noi, tre diverse polizie e pochi hanno un numero così elevato di tutori dell'ordine rispetto alla popolazione. Ma la qualità dei servizi forniti dal settore pubblico, anche quelli che deve svolgere lo «Stato minimo», come la giustizia e l'ordine pubblico, è assai scadente. «Quando una causa civile è mette dai quattro ai dodici anni giudicata - si chiedono retoricamente Daniele Checchi e Michele Salvati, in un saggio per il Cespe sul rapporto della Commissione sulla giustizia sociale nel Regno Unito -, come può esserci sviluppo? E può esserci sviluppo laddove la sicurezza dei propri beni e della propria vita non è garantita, quando bisogna accordarsi con i delinquenti per poter svolgere un'attività commerciale o professionale?».

Negli Stati Uniti, il termine criminalità viene impiegato non soltanto per reati come assassinii, furti, rapine e grassazioni, ma anche per l'evasione fiscale, che da noi si preferisce definire illegalità, e per la quale l'assenza di deterrenza è persino superiore a quella per i furti d'auto e i dischi-pirata: dimostra, tra l'altro, il fatto che, se dal 1900 al 1943 le amnistie e gli indulti per tutti i reati sono stati 148, dal 1948 ad oggi sono scesi a 21; al contrario, i condoni fiscali, che erano stati sei nel quarto di secolo che va dal 1948 al 1973, sono esattamente raddoppiati nel quindicennio 1976-1990. Adesso, si torna al concordato, una sorta di patteggiamento di massa, nel quale la categoria degli autonomi tratta con il governo un mercato delle vacche, taglia qui, riduci lì, come se non si trattasse, in fin dei conti, di una forma di atto di clemenza, pur utile alle casse del Tesoro, che lo Stato concede ad alcuni milioni di cittadini che, in un quinquennio, hanno sottratto all'Erario mezzo milione di miliardi (stima dell'ex ministro Tremonti) e che in America verrebbero definiti «criminali», anche se col colletto bianco. Del resto, sullo «Stato minimo», come lo chiamano Checchi e Salvati, vincono loro, hanno il coltello per il manico: se decideranno di non dare al ministro Fantozzi i 12 mila miliardi che egli educatamente chiede, chi mai li perseguirà? Quale dei 120 mila dipendenti dell'amministrazione finanziaria - tutti i mazzettieri - può far paura oggi, poniamo, a un ricco commerciante di carne? Nessuno, esattamente come, a stare alle statistiche, non c'è poliziotto, carabiniere, finanziere, giudice istruttore, pubblico ministero o direttore di carcere che possa in qualche modo intimorire un professionista topo d'appartamento che non rientri in quel 5% di tragici sfigati che, per puro caso, vengono beccati.

Latita, insomma, lo «Stato minimo». Ma guardato un po' il paradosso: in un Paese in cui i ladri d'auto sono praticamente professionisti socialmente riconosciuti, mai un criminale fiscale, per stare alla dizione americana, ha subito l'onta dei ferri, e i pirati discografici hanno il Modello del Cucolo (specie che falsifica le proprie uova per renderle simili a quelle della specie da lui parassitata), pulula, indomabile, la domanda di garantismo. Ecco l'Italia della contraffazione che il *Financial Times* condanna, sostanzialmente, ma efficacemente, nella musicassetta.

Alberto Statera

Oggi al Senato l'ultimo round per la riforma delle pensioni. Annullato l'emendamento di Rifondazione

Fantozzi tiene duro sulle sanzioni

Nel nuovo concordato ridotti solo gli interessi

ROMA. Sul concordato di massa l'accordo è vicino. Forse già domani, in una seduta del Consiglio dei ministri, il provvedimento potrebbe vedere la luce. Nella stessa giornata è previsto un altro incontro per la messa a punto delle misure della Finanziaria '96, mentre oggi l'aula di palazzo Madama dovrebbe dare il «via libera» alla riforma delle pensioni.

Per quel che riguarda il concordato, il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi ha illustrato al Consiglio le richieste avanzate due giorni fa dalle categorie ha affrontato uno scontro sullo strumento da utilizzare. Alla sua proposta di un disegno di legge per sensibilizzare il Parlamento sulla materia, si è visto opporre da parte dell'esecutivo il decreto legge, lo strumento che sembra avere maggiori probabilità di essere adottato.

Per il resto, il governo sembra intenzionato ad abolire gli interessi di mora per i pagamenti ritardati, a ridurre gli interessi sui contributi Inps, applicando l'aliquota minima del 27% mentre il tetto massimo è del Non sembra invece disponibile all'eliminazione delle sanzioni fiscali previste per legge e allo slittamento dei termini.

Nel frattempo, è sorto un nuovo ostacolo alla buona riuscita del concordato: la protesta dei Salfi, l'associazione cui fanno capo i dipendenti degli uffici addetti alla riscossione dei tributi del concordato. Il Salfi minaccia di riprendere a settembre gli scioperi già annunciati per il 17 luglio e poi sospesi.

«Non si può pretendere la massima pressione lavorativa per far fronte all'emergenza concordato, senza che gli addetti godano una riqualificazione professionale - ha dichiarato il presidente Salfi, Renato Plaja - necessaria anche per consentire un corretto e funzionale controllo del ministero di tutti i contribuenti che non aderiscono al concordato di massa».

Poco inclini all'adesione anche imprenditori ed artigiani, che si definiscono «sconvolti dalle esosità delle cifre del concordato Fantozzi» e dichiarano che gli importi richiesti sono al di fuori della loro portata economica. E' quanto sostiene Giuseppe Leoni, deputato della Lega Nord e portavoce dell'Acai (Associazione cristiana cattolica italiana) che nei giorni scorsi ha presentato un'interrogazione parlamentare nella quale inviava il ministro Fantozzi a ritirare «le cartelle propositive in via invio ai contribuenti per sostituirle con altre importi più congrui».

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

In tema di pensioni, ieri mattina i senatori hanno approvato l'emendamento presentato dai capigruppo della maggioranza che prevede il versamento di un'indennità «una tantum» al coniuge e ai figli superstiti di cittadini deceduti prima di aver raggiunto i requisiti minimi per la pensione.

La modifica è stata approvata grazie al voto favorevole delle forze di maggioranza, del Ccd, del Cdu e di Forza Italia. Alleanza nazionale si è invece astenuta. Con l'approvazione di questo emendamento è stato annullato l'emendamento precedente approvato in Commissione lavoro su proposta di Rifondazione Comunista che prevedeva il diritto alla restituzione dei contributi versati per tutti coloro che non avevano raggiunto i requisiti minimi per la pensione.

L'assemblea di Palazzo Madama ha poi accolto, con voto favorevole di tutti i gruppi, un ordine del giorno proposto da Giovanna Briccarello del Cdu che impegna ad indicare nella prossima finanziaria la norma che consenta a chi ha un familiare gravemente handicappato di ottenere le agevolazioni previste per i lavori usuranti.

[f. ama.]

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO CATINACCIO SELLA
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare il coupon e inviarlo in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £ 24.900 cad. le videocassette n.

☐ 1 ODLE 18 Luglio
☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio
☐ 3 MONVISO 1 Agosto
☐ 4 CERVINO 8 Agosto
☐ 5 SASSOLUNGO CATINACCIO SELLA 15 Agosto
☐ 6 CIVETTA 22 Agosto
☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto
☒ confezione le cassette complete

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE E STAMPATELLO

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

L'accordo sarà di tipo industriale e riguarderà software e telecomunicazioni

Ibm e Stet, matrimonio sul filo

Atteso per oggi l'annuncio ufficiale

ROMA. Si è presto a dire «no comment». Ma la riservatezza di Stet e Ibm non frena le indiscrezioni sulla loro alleanza. Anzi: è atteso per oggi l'annuncio del «patto atlantico» tra il colosso italiano delle telecomunicazioni e il gigante americano dell'informatica. Del resto a New York alle 10 locali (le 16 in Italia) l'Ibm terrà una conferenza stampa proprio per annunciare un'alleanza strategica. Il nome del partner non è dichiarato, ma da un anno sono in corso trattative con la Stet. E c'è chi si dice sicuro che Ernesto Pascale, amministratore delegato della Stet, affiancato da alcuni dirigenti dell'Ibm, incontri i giornalisti a Roma.

Che Pascale abbia la testa oltreoceano non c'è dubbio. Ieri mattina, con un volo Alitalia, ha fatto partire il direttore generale Enrico Graziani, protagonista delle trattative insieme a John Whiteside per l'Ibm. Sarebbe Graziani a firmare un memorandum d'intesa. Alla Stet si trepida. L'ansia si tocca con mano e non si placherà se non nel momento del tanto atteso annuncio.

E' da tempo infatti che la Stet insegue una grande alleanza internazionale per competere meglio in un mondo sempre più senza frontiere. Molti concorrenti importanti si sono già attrezzati: la British Telecom è accordata con Mci, un'intesa è stata siglata da France Telecom, Deutsche Telecom e Sprint, l'At&t è legata all'Unisource. Che fosse venuto il momento dell'auspicato matrimonio internazionale sembra confermarlo la Borsa: appena è stata data la notizia della conferenza stampa dell'Ibm, le azioni Stet sono volate e ieri hanno chiuso con un aumento del 3,17% (i titoli di risparmio sono balzati del 4,09%). Anche le azioni Telecom Italia (la società che gestisce i telefoni, principale controllata) sono salite, chiudendo con un incremento del 3,57%.

Ma in cosa consiste il patto atlantico che Pascale sta studiando da mesi e mesi e che oggi dovrebbe vedere la luce? L'accordo trae spunto dalla sempre maggiore integrazione tra telecomunicazioni e informatica per la gestione delle reti ma anche per la multimedialità (cioè l'intreccio tra telefono, tv e computer). Stando alle indiscrezioni, per la Stet l'alleanza chiamerà in causa anche la Finsiel (la seconda azienda capofila per tutte le attività informatiche che si avvantaggerà quindi della forza dell'Ibm), la Telesoft (di cui la Telecom Italia detiene il 60% e la Finsiel il 40) e forse la Tele Media International (100% Telecom). Fra l'altro, una volta definita l'alleanza la Finsiel dovrebbe perdere alcuni pezzi, scorporando società che svolgono funzioni pubbliche come la Sogei che gestisce l'anagrafe tributaria.

Il patto Stet-Ibm riguarderà quindi il software, cioè tutti i programmi elettronici per lo sviluppo delle tlc. Viene anche varata l'offerta dei servizi della Stet che vuole proporsi come gestore globale in grado di utilizzare tutte le nuove tecnologie, comprese quelle informatiche. L'obiettivo è quindi presentarsi all'estero più aggueriti. La Stet e l'Ibm si muoveranno insieme in alcuni mercati e in alcune circostanze. E inoltre dovrebbero collaborare per i servizi da offrire ai grandi clienti (cioè l'utenza affari). Fra l'altro l'alleanza riguarderebbe l'outsourcing, la gestione di reti private di telecomunicazioni. L'intesa potrebbe spaziare dall'utenza affari alla trasmissione dati a alla lunga distanza.

Almeno per il momento sembra sicuro che l'alleanza abbia contenuti industriali e non finanziari. Non sono così previsti scambi azionari a nessun livello. La scorsa settimana, in occasione del debutto alla Borsa di Wall Street a New York, Pascale stesso ha parlato di trattative limitate alla ricerca delle «sinergie» e della «cooperazione per rafforzare la presenza sui mercati». Tuttavia, Pascale non ha escluso che in futuro si arrivi anche a un'alleanza finanziaria. Ed Elio Catania, l'ambasciatore dell'Ibm in Europa, ha spiegato che la casa americana non è «interessata alle azioni della Stet» la cui privatizzazione è nei programmi del governo di Lamberto Dini.

Roberto Ippolito

TELEFONIA

Liberalizzati i servizi

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato il regolamento di attuazione della direttiva comunitaria sulla liberalizzazione dei servizi nel settore delle telecomunicazioni. In pratica, si legge in una nota, il governo ha ratificato con il decreto odierno la fine dell'esclusiva Telecom, già decisa con il decreto 103 del 17 marzo 1995. Infatti, tutti i servizi delle telecomunicazioni, ad eccezione essenzialmente del servizio pubblico di telefonia vocale, che rimane ancora sotto l'egida del monopolio, vengono liberalizzati. Il decreto definisce l'ambito della liberalizzazione nel quale viene autorizzata, tra l'altro, la comunicazione tra gruppi chiusi di utenti, ad esempio le categorie professionali, aziende, società ecc. Il secondo punto stabilisce le relative procedure e l'obbligo dell'autorizzazione ministeriale. Per il «144» sono previste disposizioni particolari intese a disciplinare i rapporti tra gestore pubblico, fornitore dei servizi ed utenti.

I due soci offriranno servizi integrati alle grandi aziende

Sopra Ernesto Pascale, amministratore delegato della Stet
A destra Louis Gerstner, presidente della Ibm

Ristrutturazione per il gruppo: dalla divisione prodotti nascono due nuove società

Olivetti, i personal computer a Passera

E la Borsa scommette su un aumento di capitale

TORINO. Una mini-rivoluzione in Olivetti sotto il sole di agosto. E non è notizia più grossa forse all'orizzonte, almeno a giudicare dal tam-tam di Piazza Affari).

La rivoluzione d'estate, in parte già annunciata, riguarda la struttura interna del gruppo, dove la divisione prodotti viene scorporata in due entità distinte. I personal computer, settore che l'anno scorso ha registrato un risultato fortemente negativo, passano sotto la guida diretta dell'amministratore delegato Corrado Passera, mentre la divisione prodotti per ufficio (stampanti, fax, copiatrici, macchine da scrivere e altri prodotti) resta sotto la guida di Ernesto Musumeci.

Da una struttura divisa in quattro grandi aree, Olivetti le fa salire in cinque. Accanto alle due divisioni appena nate, e che assumeranno forme giuridiche di società dall'inizio del prossimo anno, ci sono infatti due società, la Olivetti Telemedia, guidata da Elserino Piol e da Marco De Benedetti, e Omnitel, il consorzio che gestisce la seconda rete Gsm sotto la guida di Roberto Cinjo, e una divisione sistemi e servizi che è invece sotto la capogruppo per la sua natura «trasversale».

Lo scorporo dei personal computer dalla divisione prodotti e l'attribuzione diretta della sua responsabilità, sebbene «ad interim», allo stesso Passera lasciano supporre che Olivetti continuerà ad essere impegnata con forza nel settore. Del resto lo stesso Carlo De Benedetti ha smentito recisamente nell'ultima assemblea questa ipotesi: «Un'Olivetti che non fabbricasse personal sarebbe come una Fiat che non producesse più automobili».

Ma la nascita di una divisione dedicata esclusivamente ai personal, motivata da fonti Olivetti con la necessità di affrontare ad armi pari un mondo nel quale i concorrenti hanno margini di guadagno e tempi decisionali molto più stretti che nei prodotti per ufficio, potrebbe anche preludere a un'alleanza con un altro partner. E' questa l'ipotesi che è già circolata nelle scorse settimane individuando in una società orientale il futuro socio di Olivetti nei computer di piccole dimensioni. Da Ivrea però quest'ipotesi non è per nulla confermata.

Il fatto è che i personal computer sono una spina nel fianco per il gruppo. Lo scorso anno è chiuso con un fatturato consolidato di 9076 miliardi e una perdita di 678,9 miliardi derivante dalla gestione finanziaria, mentre il risultato operativo è stato in pareggio. Su questi numeri il «peso» dei personal è stato di 2053 miliardi per quanto riguarda il fatturato, mentre il risultato operativo del settore è andato in rosso per una cifra compresa tra 250 e 300 miliardi.

In Borsa, intanto, gli operatori si interrogano sul futuro del gruppo di Ivrea. Ieri, in una giornata di rialzi generalizzati, il titolo Olivetti ha perso il 3,83% con oltre 23 milioni di titoli scambiati. La ragione? Le voci su un prossimo aumento di capitale del gruppo, che pure è stato smentito da De Benedetti all'ultima assemblea. Evidentemente il mercato la pensa in un altro modo, anche ricordando che il consiglio di amministrazione della Olivetti ha ancora a disposizione una delega che consente di aumentare il capitale per un massimo di mille miliardi entro il 1999.

[f. man.]

Corrado Passera

Informatica Usa

Nuove intese per la Mci e la Digital

NEW YORK. La Microsoft ha formato una nuova alleanza strategica con la Digital Equipment nel settore dell'informatica per l'impresa. Le due aziende hanno annunciato che la Microsoft fornirà «significativi finanziamenti» alla Digital per i suoi sistemi integrati e di sostegno per il business, basati su soluzioni tecnologiche della società di Bill Gates. Per questa attività la Digital addestrerà almeno 1500 nuovi tecnici. La Microsoft fornirà inoltre prodotti per i sistemi Alpha Axp dei computer Digital. La cooperazione coprirà anche aree come il cross-licensing e la progettazione.

E anche il colosso americano delle telecomunicazioni Mci Communication Corp. (Mcic) formerà una joint venture da 2 miliardi di dollari con il gruppo del magnate australiano Rupert Murdoch per la distribuzione di servizi elettronici di informazione, insegnamento e intrattenimento. Mci investirà inizialmente solo 1 miliardo di dollari e, in alleanza con la News Corporation, distribuirà nelle Americhe prodotti e servizi Mci

Nel '94 ha ricevuto oltre 10 milioni per abitante

Trasferimenti dallo Stato Val d'Aosta ancora in testa

ROMA. Dallo Stato ogni anno la Valle d'Aosta 10,12 milioni di lire per ogni abitante. Una cifra che surclassa sia i «ricchi» cittadini delle province di Trento e Bolzano, che ricevono rispettivamente 8,77 e 7,77 milioni a testa, sia i lombardi, che con 1,85 milioni sono in fondo alla graduatoria.

Nel complesso le Regioni che ricevono i maggiori trasferimenti pro capite sono quelle a statuto speciale, un trattamento solo apparentemente privilegiato perché devono affrontare spese che in quelle a statuto ordinario sono direttamente a carico dello Stato, come è tenuto a precisare la Ragioneria generale che ha diffuso i dati dello scorso anno.

Nel complesso, le erogazioni dirette alle Regioni nel 1994 sono ammontate a 78.978 miliardi, in crescita del 13,02% rispetto al 1993 se si tiene conto anche dei residui degli anni precedenti. I trasferimenti diretti di competenza per lo scorso anno sono stati 73.501 miliardi (+1,73%). La cifra sale però a 121.135 miliardi se si conteggiano anche le entrate regionali che sostituiscono i trasferimenti statali aboliti negli anni scorsi (tassa auto e contributi sanitari).

Il ministro del Bilancio Rainer Masera

La voce principale di questa redistribuzione di fondi dal centro alla periferia anche nel '94 è stata quella della spesa corrente per la sanità, a 38.435 miliardi, malgrado il calo dell'8,02% rispetto all'anno precedente.

In amministrazione straordinaria 4 controllate

Fochi, i legali di famiglia scrivono alle sette banche

ROMA. Quattro controllate del gruppo Fochi prendono il via dell'amministrazione straordinaria mentre si prepara la battaglia legale fra Roberto Fochi, ex presidente dell'omonimo gruppo posto in amministrazione controllata e le sette banche creditrici maggiormente esposte che hanno aderito alla cura-Mediobanca.

Sono state assoggettate alla procedura la Fochi Buini Grandi, la Servco, la Filippo Fochi Petrolchimica e la Filippo Fochi Impianti Industriali. Il ministro dell'Industria Alberto Clò, di concerto con Lamberto Dini come titolare del Tesoro, ha inoltre disposto la continuazione dell'esercizio d'impresa per due anni ed ha nominato commissari straordinari Alberto Maffei Alberti, Piero Gnudi e Guidalberto Guidi, che già ricoprono lo stesso incarico nella Fochi.

Intanto Renzo Costi, legale civilista della famiglia Fochi, ha scritto alle 7 banche più esposte con il gruppo. Oggetto della missiva, il destino delle finanziarie della famiglia che detengono rilevanti quote e sono, il gruppo commissariato, indebitate con le banche. A fine mese, infatti, sono state convocate le assemblee delle finanziarie dalle quali potrebbero scaturire nuove richieste di commissariamento, sempre che l'indebitamento esistente nei confronti delle banche non venga postergato.

«La lettera alle banche - spiega Giovanni Acampora, uno dei legali di Roberto Fochi - è resa necessaria perché rispetto a queste finanziarie di famiglia non conosciamo l'orientamento delle banche». Insomma, gli ex amministratori e principali azionisti della società gravata da più di mille miliardi di debiti, vogliono sapere quale sarà il destino delle finanziarie sotto il loro controllo.

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
Compartimento della Viabilità del Piemonte - Torino
Via Talucchi n. 2 - 10143 Torino - tel 011 7420260 - fax 011 4374546
Estratto avviso di gara
Presso il compartimento di Torino verrà esperita la gara dell'art. 1 lettera c) e dell'art. 5 della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata.
Oggetto: S.S. 460 «di Canavese» - Lavori di ripristino corticale manufatti al km 73 e opere di lavori urgenti di esecuzione di una variante per l'eliminazione del pericolo di frana e valanghe tra i km 74 + 400 e 78 + 250 - 1° lotto - Luogo di esecuzione: provincia di Torino - Importo a base di appalto: L. 948.508.473
Categoria prevalente: cat. «A» - «C»
Le norme di partecipazione alla licitazione sono pubblicate sul foglio inserzioni della G.U.R.I. Piemonte del 26/6/1995
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 21 agosto 1995 all'Ufficio Centrale - via Talucchi n. 2 - 10143 Torino
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della legge 02.02.73 n. 14
IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Luigi Simonini

C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE
Pubblica selezione
per l'incarico a tempo determinato di Direttore del Consorzio
Avviso di rettifica
Si porta a conoscenza che il bando di cui all'avviso pubblicato in data 14 luglio 95 è stato modificato e la relativa scadenza prorogata al 15/9/
Il nuovo bando è disponibile presso gli Uffici del Consorzio, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 94, 2° piano.
Torino li 3 agosto 1995
IL PRESIDENTE
arch. Giorgio Rosental

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la PRETURA CIRCONDARIALE - CATANIA
Il pretore di Catania con sentenza 16.1.95, esecutiva in data 15.4.95, ha condannato Cucinotta Domenico, nato a Catania il 24.7.50 e residente in Catania - v.le Bummacaro 72, sc. B, alla pena di mesi quattro di reclusione, divieto di emettere assegni per anni 1 e pubblicazione della sentenza sul giornale «La Stampa», in quanto ritenuto colpevole del reato di emissione di assegni senza l'autorizzazione del trattario, commesso in data 15.12.92.
Estratto conforme per la pubblicazione.
Catania, 25 luglio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. O. Giglio

Per la pubblicità su
PK
publikompass
10121 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21 - FAX

IL TERZO MERCATO

Banco San Geminiano e San Prospero 132000; Banca San Paolo Brescia 3130-3150; Cassa Risparmio di Bologna 22000-22200; Ina Banca 1350; Nordfinfin Assicurazioni 400-405; Villa D'Este 5900; Kariba 60.

WARRANT: Com Piast 95 3-3,25. Com Piast 99 10-9; Sifir 95/99 170; Bnc Prov. Napoli 300; Gemina 70-72; Sifir 94/99 210; Banco di Napoli 300-310; Popolare di Bergamo 340; Obbligazioni Popolare di Bergamo 96.50; Obb. Prov. Napoli 86.20

[illegible]

Amsterdam (Aex) 463,36 (+1,19%); Bruxelles (Bel-20) 1491,39 (+1,09%). Francoforte (Dax) 2241,52 (+0,96%); Hong Kong (Hang Seng) 9410,14 (+0,26%); Londra (Ft-se 100) 3499,9 (+1,44%); Madrid (Generale) 314,22 (+1,88%); Parigi (Cac 40) 1960,03 (+2,2%); Sidney (Generale) 2138,8 (+0,96%); Tokyo (Nikkei) 19720,75 (+2,21%); Zurigo (Swiss Market) 2652,3 (+0,90%); New York (Dow Jones) 4690,15 (+0,22%).

QUOTAZIONI [illegible]

[illegible]	[illegible]	99.362	1.800
29-09-95	[illegible]	98.423	1.100
30-10-95	[illegible]	97.477	1.100
30-11-95	[illegible]	97.167	1.100
29-12-95	[illegible]	[illegible]	3.200
31-01-96	[illegible]	95.668	1.200
29-02-96	[illegible]	94.996	1.200
29-03-96	[illegible]	94.293	1.300
30-04-96	[illegible]	93.593	1.300
31-05-96	[illegible]	92.877	1.300
28-06-96	[illegible]	92.168	1.300
31-07-96	[illegible]	91.472	1.400

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Lettera	Lettera
Overnight	10,375	10,500
Tom	10,250	10,500
1 mese	10,375	10,500
3 mesi	10,375	10,500
6 mesi	10,375	10,500
1 anno	10,375	10,500
2 anni	10,625	10,750
3 anni	10,875	11,000
4 anni	11,000	11,125
5 anni	11,125	11,250

Rilevazione Ispesi. Tassi %

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

MONETE

[illegible]	130.000	134.000
[illegible]	140.000	144.000
[illegible]	159.000	160.000
[illegible]	120.000	140.000
[illegible]	111.000	120.000
[illegible]	111.000	121.000
[illegible]	111.000 - 121.000	
[illegible]	140.000 - 150.000	
[illegible]	380.000 - 400.000	
[illegible]	610.000 - 750.000	
[illegible]	740.000	840.000
[illegible]	750.000 - 850.000	
[illegible]	320.000 - 360.000	
[illegible]	290.000 - 330.000	
[illegible]	170.000	230.000
[illegible]	600.000	650.000
[illegible]	750.000	850.000

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Quotazioni	Prec. quotazioni
Dollaro Usa	1581,64	1586,69
ECU	2117,10	2132,62
Marco Tedesco	1136,78	1140,58
Franco Francese	329,65	332,58
Sterlina	2436,65	2540,38
Fiorino Olandese	1010,89	1014,76
Franco Belga	55,541	55,837
Peseta spagnola	13,525	13,553
Corona danese	251,26	253,44
Lira sterlina	2389,59	2512,66
Dracma	7,024	7,068
Escudo portoghese	10,824	11,023
Dollaro canadese	1161,39	1164,04
Yen	17,513	17,699
Franco svizzero	1371,21	1383,58
Scellino austriaco	161,61	163,21
Corona norvegese	214,34	216,07
Corona svedese	223,63	224,13
Marco finlandese	327,24	327,65
Dollaro australiano	1148,64	1170,20

ORO: CHIUSURE

Prezzi per oncia espressi in $ per once e in Lire per kg - gr. 31,1035

Mercato	12-08-1994	01-08-1995
Londra	383,00	383,00
Zurigo	383,65	383,35
Parigi	383,60	383,35
New York	0,00	0,00
Valuta di riferimento	14458,00	14605,00
Hong Kong	0,00	0,00

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quot./Mercato	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18288	-0,54
Banca Pop. Crema	75000	0,00
Banca Pop. Cremasca	12136	0,00
Banca Pop. di Ancona	10000	0,00
Banca Pop. Intra	11600	0,86
Banca Pop. Lodi	11310	0,53
Banca Pop. Luino e Varese	17400	0,00
Banca Pop. Novarese	14450	0,00
Banca Pop. Vicentina	7528	-0,81
Banca Pop. Sondrio	66500	0,00
Farmit. Gallaratese	234	0,00
Cart. Varese	240	0,00
Italiana Incendio e Vita	18290	0,00
Banca Toscana	—	—
Banca Pop. Novara	3150	-0,00
Comp.ria Acqua	24,5	-2,00
Credito Bergamasco	10500	0,00
Fabbrica Isolatori	7000	0,00
Fonsip	3850	0,00
Immsi PF	4950	0,00
Calcestruzzi	48	2,12
Fornaci Laterizi Barbetta	1250	0,81
Italcementi	845	0,00
Buzzi Unicem	809	3,85
N Pignone	136	0,00
N Pignone risp	830	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 02-08-95

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-08-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

* Misure e rapporti non significativi rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Gallenca

GRUPPO GT

Accende la voglia di risparmio

Grazie ai comodi pagamenti rateali AD INTERESSI ZERO!*

VIDEOCAMERE

SABA C10
VHS-C. Riprese completamente automatiche. Display LCD. Peso 630g.

Lire 890.000 Acc. L.290.000 + 4X L.150.000

SAMSUNG UP-U10
Zoom 8X. 320.000 pixel. Autofocus. 2Lux. Peso 780g

Lire 990.000 Acc. L.350.000 + 4X L.160.000

Lire 1.349.000
Acc. L.269.000 + 6X L.180.000

PANASONIC NOVITA'
VHS-C. Zoom 10X. 1Lux. 320000 pixel. Autofocus. Peso 690g.

Lire 1.390.000
Acc. L.310.000 + 6X L.180.000

JVC GR-AX200
VHS-C. Zoom 12X. Autofocus.320.000pixel. Peso 790g.

SONY FX280
Zoom 12X. 8mm.

Telecomando 320.000 pixel. Peso 860g.

Lire 1.549.000
Acc. L.349.000 6X L.200.000

Lire 1.949.000
Acc. L.449.000 + 6X L.250.000

CANON UC200
8mm. Zoom 12X. Grandangolo. 320.000 pixel.

Lire 1.899.000
Acc. L.459.000 + 6X L.240.000

HITACHI VM-H510
8mm. Zoom 24X. 3 Lux. Telecomando. Peso 860g.

Lire 1.590.000
Acc. L.390.000 + 6X L.200.000

JVC GR-AX350
VHS-C. Zoom 12x. 3lux. 320.000 pixel. Mirino ■ colori. Peso 770g.

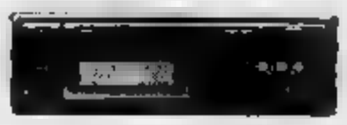
Lire 1.759.000
Acc. L.319.000 + 8X L.180.000

PANASONIC R33
VHS-C. Zoom 10X. 1 Lux. 450.000 pixel. Stereo Hi-Fi. Stabilizzatore di immagine. Peso 760g.

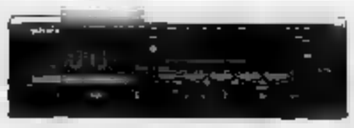
AUTORADIO

Lire 289.000
Acc. L.49.000 + 4X L.60.000
PANASONIC
Frontalino estraibile, - 4x22Watt - Muting per telefono.

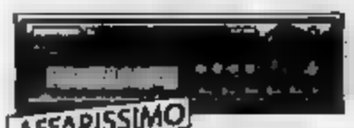
Lire 286.000
Acc. L.46.000 + 4X L.60.000
CLARION NOVITA'
Frontalino parz. estraibile, - 4x15Watt - 24 preselezioni.



Lire 290.000
Acc. L.50.000 + 4X L.60.000
KENWOOD KRC156
Frontalino parz.estraibile, - 2x25Watt - 24 preselezioni - Orologio



Lire 279.000
Acc. L.39.000 + 4X L.60.000
SONY NOVITA'
Frontalino estraibile, - 4x15Watt - 18 stazioni in memoria.



AFFARISSIMO

Lire 349.000
Acc. L.69.000 + 4X L.70.000
KENWOOD
4x15 Frontalino estraibile, 2x25 Watt - Controllo CD

Lire 399.000
Acc. L.119.000 + 4X L.70.000
KENWOOD NOVITA'
Frontalino completamente estraibile, - 4x25Watt - RDS

Lire 469.000
Acc. L.149.000 + 4X L.80.000
PIONEER
Frontalino estraibile, - RDS

Lire 469.000
Acc. L.149.000 + 4X L.80.000
ALPINE TDE7528
Frontalino estraibile, - 4x25Watt - RDS

Lire 659.000
Acc. L.259.000 + 4X L.100.000
SONY XR-C510RDS
Frontalino estraibile, - 4x22Watt - RDS servoassistita - Controllo CD

* SALVO APPROVAZIONE BANCARIA. PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO. TAN 0.00%, TAEG 0.00% SU [illegible] FINANZIATO

Gallenca GRUPPO GT

PREZZI IVA COMPRESA VALIDI SALVO E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. FOTOGRAFIE ED ILLUSTRAZIONI SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEL PRODOTTO

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

[illegible] VIA [illegible], 44 ■ TEL. 4373366 Ric.Aut. - TORINO P.ZZA STATUTO 33 TEL. [illegible] - CHIERI [illegible] "IL GIULIO" TEL. 9471185

GUBERCIO

APERTO AGOSTO

IL FAI DA TE

BUONE VACANZE!

FINO ESAURIMENTO SCORTE - S.E.& O. PREZZI IVA COMPRESA

Per la casa...

GENIO BLOCK

Il nuovo sistema di bloccaggio tapparelle automatico

2 pz. a sole
£ 8.900

UN AUTOMATISMO CHE SCATTA SE LA TAPPARELLA VIENE SOLLEVATA DALL'ESTERNO

SI INSTALLA IN POCHI MINUTI E NON OCCORRE MANUTENZIONE

VOGEL'S

I nuovi portacomputer a tavolo, per risparmiare spazio in ufficio

ZANZARIERE

IN ALLUMINIO ANODIZZATO

Pronte per l'installazione, disponibili in kit di montaggio completo di cassonetto, guide laterali ed [illegible]. Misure di larghezza da cm. 80 (ridotti- [illegible] ad un massimo di cm. 160, e in altezza fino ad un massimo di cm. 250. Disponibili anche a chiusura orizzontale.

a partire da *£ 73.800*
(mis. 80x170)

ZANZARIERA tesa

removibile, colori: bianco e antracite

mis. finestra *£ 17.900*

mis. porta/finestra *£ 21.700*

Continua la straordinaria offerta di pitture murali!

RESPIRO

Lavabile, traspirante, antimuffa interno/esterno. SUPERCOPRENTE.

2x1 sconto 50%

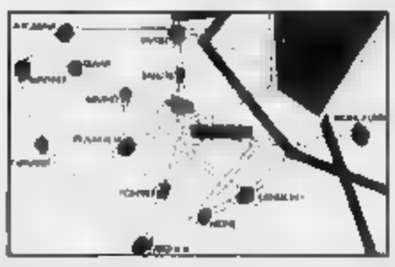
2 latte lt. 5 *£ 39.200*

2 latte lt. 15 *£ 88.900*

TEMPERA

lt. 5 *£ 7.900*

lt. 15 *£ 16.600*



ORBASSANO
Frejus 56
tel. 901.60.45 r.a.

DALLE 8.30 ALLE 12.30
DALLE 14.30 ALLE 19.30
MATTINA:
CHIUSURA
SABATO:
DALLE 8.30 ALLE 12.30
DALLE 15.00 ALLE 19.30

Per le vostre ferie...

Novità

La Sorgente SARATOGA

Innovativo sistema di innaffio che elimina la necessità dell'intervento quotidiano di bagnatura, garantendo fino a 20/30 gg. di autonomia e sicurezza a tutte le piante.

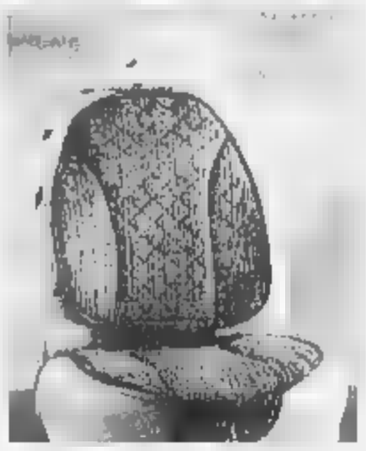
OFFERTA LANCIO
Flacone da 300 ml.

a sole £ 3.800

Per l'auto...

COPRISEDILE
Fresco Paglia
double face

la coppia
£ 23.700



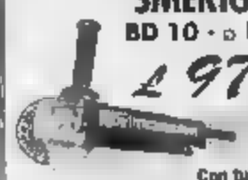
IDROPULITRICE
Partner

Alta pressione 170 [illegible] 1800 W 8 l/min. dotazione: m.8 tubo, pistola, lancia turbo e lancia schiuma

£ 257.000

Per il fai da te...

SMERIGLIATRICE
BD 10 - ø 115 - 150watt
£ 97.700



BLACK & DECKER

Nuova linea prodotti

The New Generation

Con tutti i prodotti Black & Decker sarà data in omaggio, compresa nel prezzo, una simpatica T-SHIRT

CARRILLO

Uniflex
in resina antiurto - mt. 90
£ 39.700

CARRILLO
'Rambo' Protec

Appendibile a parete [illegible] mt. di tubo 1/2 completo di raccordi e lancia già montati

£ 36.900

protec

NUOVO INSERIMENTO

RADIOSVELTA

AUTOMATICA 'MAXI'

I nuovi raccordi PROTEC consentono il passaggio totale del [illegible] anche con [illegible] non assecondata [illegible] interne

TAGLIASIEPI B&D

GT240 - 400 watt
lama cm 60
£ 157.000

GT230 - 400 watt
lama cm 50
£ 149.000

2 ANNI DI GARANZIA

SEGA DA BANCO
2300 W
lama ø 350mm orientabile
£ 355.800

I nostri servizi...

Per il giardino...

MATERIALE IMPREGNATO PER ESTERNO

Vasto assortimento articoli

GARDEN FORMA

ORBASSANO (TO) - Via Frejus, 56 - Tel. 011/901.60.45 (r.a.)

Telepiù: oggi il calendario delle dirette

MILANO. Toccherà probabilmente al Milan, il 27 agosto a Padova, aprire la sfilata delle squadre che giocheranno in campionato alla sera della domenica con il match in diretta ■ Tele+2. Questo l'orientamento dei responsabili del network e della Lega (nella foto il presidente Nizzola) che oggi renderanno ■■■ il calendario delle 28 partite di serie A posticipate alla domenica (ore 20,30) ■ delle ■■ di B anticipate al sabato. Come già lo scorso anno, Milan ■ Juventus sono le formazioni che avranno più passaggi: ■ ciascuno. Inter, Roma, Lazio e le altre ■ media grandezza 4; il Torino forse 3; per le neopromosse più Bari, Cremonese e Padova uno solo, ma a loro la Lega garantirà un indennizzo pari a due passaggi (800 milioni netti l'uno). Per evitare rischi di rinvii per nebbia o maltempo, a dicembre e gennaio si punterà ■■ gare in programma al Centro-Sud. Si cercherà ■ evitare che siano impegnate la domenica sera squadre che dovranno giocare il martedì successivo in coppa Uefa. Questa sarà l'ultima stagione ■■ differite ■ esclusiva a Tele+2. Dal prossimo anno, con la scadenza dei contratti, tutto sarà rivisto. Potrebbe essere introdotta la «pay per view» e la diretta regionale per consentire alle società maggiori incassi. [a. ser.]

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter. ■■■ Espn da New York	Tele+2
10,00 Coast to Coast (replica)	Tele+2
12,00 **Golf.** Volvo Tour (replica)	Tele+2
12,50 Studio sport	Italia 1
13,30 Tmc sport, tg sportivo	Tmc
14,30 Coast to Coast	Tele+2
15,00 Onda Azzurra	Rai Tre
15,25 **Vela.** Da Pescara 7° Giro d'Italia	Rai Tre
15,45 Mountain Bike. Italian Cup	Rai Tre
16,15 Sportsera	Raidue
18,30 Tmc sport, tg sportivo	Tmc
19,00 **Moto.** Mondiale cross 125-250	Tele+2
19,30 Telesport. ■ ■■■	■■■
19,45 Sportime	Tele+2
19,50 Studio sport	Italia 1
20,00 I campioni dello sport: le gare dell'America's Cup	Tele+2
20,15 Tg 3 Lo sport	Raidue
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
23,30 **Moto.** Mondiale cross 125-250	Tele+2
24,00 Fuoricampo (replica)	Tele+2
0,30 I campioni dello sport: le gare dell'America's Cup	Tele+2
0,45 Italia 1 Sport	Italia 1
1,05 **Vela.** Giro d'Italia	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 3 Agosto 1995 25

Nell'esordio internazionale con lo Standard, Capello aspetta la coppia e scopre il francese

Più di Baggio-Savicevic il Milan applaude Weah

LIEGI
DAL NOSTRO INVIATO

Potenza delle sinergie: nell'Europa ■■ pallone affratellata dalla ricerca del denaro, accade ■■■ che le amichevoli estive le decidano e paghino gli sponsor. Ieri la Opel ha voluto che giocassero Standard Liegi e Milan, due club della scuderia. E così è stato, con grazioso omaggio da parte dei berlusconiani che hanno scelto data e situazione per l'esordio dei presunti inconciliabili: Baggio e Savicevic. Ogni sguardo era fisso su quei due. ■ match, vinto dai berlusconiani ■■ 2-1 in uno stadio pieno, è stato ■■■■, persino cattivo, comunque vero. ■■ ■■ il contorno. Avevamo la curiosità di vedere come il Milan concreto e monolitico delle ultime stagioni ■■■■ assorbito l'overdose di fantasia. Ebbene la prima impressione non ■ stata esaltante. Baggio sbaglia ancora di molto la ■■■■ del tocco, Savicevic guizza un paio di volte e ■■ di più. Questa può diventare certamente la squadra spettacolo come la intende Berlusconi, cioè un simil-varietà del pallone ■■■■ ■ tutte della Marini ma ■■ i conturbanti polpacci ■■ due Fantasia. Tuttavia il gioco fantastico non c'è stato. Un po' per colpa dei tignosi valloni, che a quattro giorni dall'avvio del campionato ■■■■■ come forsennati non avendo qualità tecniche che permettano loro di affidarsi ■■ altro: Waseige è oggi il tecnico più apprezzato del Belgio perché cava il sangue dalle rape ■ per quanto si è intuito di rape calcistiche qui ne ha quante ne vuole. Passato in vantaggio con Wilmots (su respinta corta di Ielpo) e con la rabbia per i due legni colpiti, lo Standard ha impegnato fisicamente il Milan che solo nel finale del primo tempo ha trovato i colpi da Milan. Ma l'organizzazione di gioco rossonera va riviste per giudicarla quando i muscoli risponderanno: per ora una squadra che nella metà campo avversaria si affida esclusivamente ai colpi e all'inventiva è destinata a patire.

Baggio ■ Savicevic sotto esame, dunque. Anche se alla fine s'è ■■■■ ■■■ più protagonista Weah, sul quale è stato commesso il rigore dell'1-1, e che ha realizzato il raddoppio dopo che si era presentato altre■■ tre volte davanti al portiere Bodart.

La promessa è che pure nel Milan ■ Codino è più personaggio ■■ Genio. Lo cercano, lo vogliono. In mattinata aveva sponsorizzato l'azione di solidarietà a favore delle famiglie di due bambine rapite a Liegi: ■■■ delle due, Malissa, custodiva gelosamente la fotografia scattata quattro anni fa, quando Baggio ■■■■ in Belgio con la Juve. ■ padre di Melissa gli ha chiesto un aiuto e ■■ non s'è tirato indietro. «Noi giocatori del Milan consegneremo■ la nostra maglia perché le mettano all'asta e con il ricavato proseguano le ricerche», ha spiegato Baggio nella conferenza stampa che ha riacceso l'attenzione dei belgi su una vicenda già sepolta dai fatti ■ cronaca più recenti. C'è ■■ Codino un fluido che attrae soprattutto all'estero. Non è soltanto la magia della giocata, che ancora elemosina. E' un qualcosa che Savicevic non possiede. Ieri, un'ora prima dell'amichevole con lo Standard, Simone ha voluto sperimentarne gli effetti del look baggesco: si è acconciato i capelli con la coda, s'è calato in testa un cappellaccio che copriva metà faccia ed ■ andato in campo. L'ovazione è stata clamorosa: non l'avevano riconosciuto.

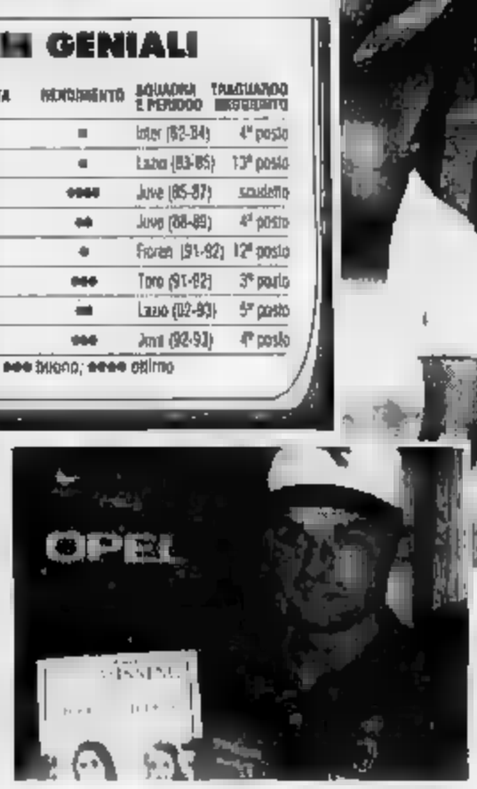
Negli schemi si è visto quanto s'era previsto. Fino alla trequarti è il Milan di sempre, poi Baggio parte a sinistra di Weah ■ una posizione che contestava quando gliela imponeva Lippi. Savicevic fa da pendant a destra: l'africano ■■■ arretra mai, gli altri due lo fanno in alternanza e diremmo con eguale dispiacere. Del ■■■■ nessuno pensava che Baggio e Savicevic facessero il lavoro di Vialli e Ravanelli, sono un'altra cosa, due Raffaello per dirla con l'Avvocato e i tre poveristi che li supportano ■ centrocampo se ne sentono succhiare il sangue pur avendo fior di energie, soprattutto Eranio. Tutto va bene quando il duo Fantasia lavora da solo alla confezione del gol ■ risolve ■ problema dell'attacco ■■■ ■ nei voti del Dottore. Ieri, ai primi passi, l'intesa non poteva ■■■■ perfetta. Savicevic ha mandato due volte (12' ■ 31') Baggio al diavolo perché non l'aveva lanciato a dovere negli spazi vuoti; il Codino però s'è riscattato con una palla filtrante che il serbo ha calciato al 43' con un bel numero e ■■■■ parato di Bodart. Chi si aspettava che fosse Savicevic l'uomo degli assist a Baggio quello ■■ gol ha osservato il contrario: l'ex juventino non ■ mai arrivato al tiro ■ ■■ compenso ha mandato Weah davanti al portiere nell'occasione del rigore per noi sacrosanto (che, a dispetto dei fenomeni, ha calciato Albertini). Non c'è par condicio nelle punizioni (tutte di Baggio, una ha sfiorato il palo al 18'), per i calci d'angolo c'è Savicevic. La prima lezione di convivenza è durata 45', ora bisognerà passare alla full immersion come succede quando c'è ancora molto da imparare e il tempo è poco.

Marco Ansaldo

I TANDEM GENIALI

FANTASTICI	PRIMA PUNTA	RENDIMENTO	SQUADRA E PERIODO	TRAGUARDO RAGGIUNTO
BECCALOSSI-H. MULLER	■■■■	■	Inter (82-84)	4° posto
M. LAUDRUP-D'AMICO	Giordano	■	Lazio (83-85)	13° posto
PLATINI-M. LAUDRUP	Serena	●●●●	Juve (85-87)	scudetto
ZAVAROV-M. LAUDRUP	Rui Barros	●●	Juve (88-89)	4° posto
M. ORLANDO-MARELLANO	Baldinato	●	Fioren. (91-92)	12° posto
M. VAZQUEZ-SCIPO	Casagrande	●●●	Toro (91-92)	3° posto
SOLL-BASCHERINE	Signori	■■	Lazio (92-93)	5° posto
R. BAGGIO-MORELLEN	Casiraghi	●●●	Juve (92-93)	4° posto

LEGENDA: ● modesto; ●● sufficiente; ●●● buono; ●●●● ottimo



Albertini (rigore) ha dato il via alla rimonta sui belgi

■■■ (foto d'archivio con Baggio) ■ ■■■ tra i migliori del Milan ■ Banco, il Codino con ■ ■■■ delle ■■■■ scomparse in Belgio

Le maglie rossonere all'asta per aiutare due bimbe rapite

2-1 A LIEGI

Standard Liegi: Bodart, Genaux (7' st Ernst), Leonard (1' st Foguenne), Kimoni, Radnic, Schepens (23' st Houtmouti), Hellers, Bettagno (29' st Rappe), Goossens, Rychkov (1' ■ De Conde), Wilmots, All. Waseige. **Milan** (4-3-3): Ielpo; Panucci ■■ ■ Tassotti, Costacurta, Baresi (1' st Galli), Maldini; Eranio (35' st Sordo), Albertini (1' st Donadoni), Desailly; Savicevic (16' st Di Canio), Weah (23' st Lentini), Baggio (1' st Simone). All. Capello. **Arbitro:** Schellings. **Reti:** pt 13' Wilmots, 36' Albertini rigore; st 11' Weah.

Xamax minacciato

Gli svizzeri con paura a Belgrado

GINEVRA. Giocare in Serbia è un rischio? Sì, almeno è questo il pensiero di Gilbert Facchinetti, presidente del Neuchâtel Xamax, la squadra svizzera che martedì ■ Belgrado dovrebbe affrontare gli ex campioni d'Europa della Stella Rossa nella gara di andata del turno preliminare di Coppa Uefa.

Il fatto è che Facchinetti dice di aver ricevuto numerose let■■■ nelle quali si accusa lo Xamax di «essere solidale della causa serba» se accetterà di scendere in campo a Belgrado.

Facchinetti non ha preso sotto gamba le minacce giunte alla sede della sua società e ■■ appellato all'Uefa, chiedendo lumi in merito: «L'Uefa ci obbliga a giocare questa partita in Serbia nonostante la delicata situazione - ha detto un portavoce della squadra elvetica -. In queste condizioni la gara non si può disputare ■■ un contesto che rispetti l'■■ica sportiva».

A rincarare la dose di sospetti e paure l'intervento di un deputato del governo cantonale di Neuchâtel, Hans Studer, che ha chiesto esplicitamente alla Xamax di non giocare ■■ la Stella Rossa, senza attendere la decisione Uefa. «Il club deve ricordare che esistono valori essenziali nel calcio. Uno di questi - dice Studer - è il rispetto del prossimo. I dirigenti di Belgrado lo negano, facendo uccidere, violentare, sfollare migliaia di uomini donne ■ bambini».

E l'Uefa come ha risposto? Che, per il momento, le partite delle squadre serbe ■■■ tutte confermate (erano state iscritte in virtù dell'alleggerimento dell'embargo deciso dall'Onu quest'anno), che l'organismo segue da vicino ■ situazione nella ex Jugoslavia, in stretta collaborazione con l'Onu ■ che comunque attualmente i rischi «sono maggiori a Zagabria che ■ Belgrado».

I medici: deve superare lo choc della frattura

La visita sostenuta ieri mattina alla clinica Pineta Pinter ha confermato la diagnosi fatta martedì ■■■ a Cesena: frattura del terzo inferiore del perone sinistro. Per Attilio Lombardo (nella foto al momento dell'incidente) una lunga assenza dai campi. Lo hanno confermato il professor Pizzetti, ortopedico di fiducia della Juve e il medico sociale dottor Agricola che ieri mattina hanno assistito il giocatore. Subito dopo la partita l'arto infortunato era stato bloccato ■■■ una doccia gessata. Ieri i medici l'hanno sostituita con un gambaletto in resina, più leggero. Spiega ■ dottor Agricola: «Ora deve superare lo choc della frattura, quindi deve ■■■ a riposo assoluto. Per venti giorni userà le stampelle, quindi al tallone ■■■ ■■■ un tacchetto che permetterà a Lombardo di camminare. Lo staff sanitario della Juve lo seguirà nella fase ■ riabilitazione. Lombardo non starà fermo del tutto. Farà della ginnastica isometrica per mantenere ■ tono muscolare generale».

La frattura subita a Cesena terrà il centrocampista fuori squadra fino a dicembre

Lombardo, sarà lunga: quattro mesi

«Spero che Lippi dia la mia maglia a Di Livio»

TORINO. Quaranta giorni con ■■ gambaletto in resina, quattro mesi lontano dai campi. La prima estate juventina di Lombardo ha il marchio della tristezza. «Ho cominciato con ■ piede sbagliato», ha ammesso riuscendo perfino a sorridere per la ■■■ forse involontaria battuta. E' ■ primo infortunio serio della carriera. L'ex sampdoriano è noto per ■■■■ un primatista in fatto di presenze.

■■ capito subito che si trattava di una cosa seria: «Ero ■■■ cora a terra e a Vialli, che è corso subito ■■ me, ho detto: sì è rotto, sì è rotto. Non so se Reinhardt l'ha fatto apposta, spero di no. Di sicuro è entrato in maniera violenta, colpendo la ■■■ gamba di appoggio». Si consola: ■■ doveva succedere, meglio che sia capitato adesso. Agosto è ■■ ■■■■ senza partite importanti. Ma ora dovrò ricominciare ■ preparazione da zero».

Il telefonino squilla in continuazione. Lo chiama Platì, si fanno ■■■ dal Giappone quelli della Samp e anche quelli della Cremonese. Seduto davanti agli spogliatoi, saluta i compagni in fuga verso le mini vacanze con■■■ da Lippi. Lui da ieri sera è a casa a Zelo Buon Persico, paese dell'hinterland milanese, poi mercoledì sarà a Torino ■■■ ■■ controllo. Quindi convale■■■■■ in montagna. Seguirà la Juve ■■ tv: «Mi h■■■■ ■■■■■■ tato che a Cesena hanno giocato una grande partita, con un gol di Del Piero da antologia. In quei venti minuti che sono rimasto in campo, ho vis■■ una squadra aggressiva. Non ■■ chi prenderà il mio posto. Spero che ■■ Di Livio, un compagno che ■■■■ molto».

Sarà così ■■ Lippi punterà non sul tridente, ma ■■ trapezio, la nuova formula tattica escogitata dal Marcello per rispondere a chi cerca di imitare la Juve. In questo caso, con Vialli e Ravanelli di punta, ci sarà un centrocampo a quattro formato da Di Livio, Jugovic (o Deschamps), Sousa ■ Del Piero. Altrimenti vedremo la solita ■ collaudata Juve a trazione anteriore ■■■ Del Piero insieme con Vialli e Ravanelli in attacco e i tre centrocampisti stranieri.

Ipotesi di Juve. Lippi, infatti, non ha anticipato cosa succederà. Del resto è dall'inizio del ritiro a Châtillon che spiega di avere tante soluzioni a disposizione, tutte validissime. Prima di puntare verso la Versilia, il tecnico non ha voluto dare troppo peso all'infortunio del centrocampista: «Pensare che non succeda mai nulla è ■■■ pura utopia. L'assenza di Lombardo sarà pesante, perché è uno di quei giocatori ■■ cui puntiamo molto, ma va accettata ■■■ filosofia. L'anno scorso ■■ siamo trovati spesso in emergenza, faremo fronte anche a questo nuovo contrattempo».

Lippi a Cesena ha visto lampi di grande Juve: «Nel primo tempo abbiamo fatto ■■■ buono, quello che mi aspetto dalla squadra. Il fatto che ci sia stato un miglioramento rispetto all'amichevole con lo Sporting, rientra nella logica del calcio d'agosto. Ci ■■■ alti e bassi normali, basta ■■ allenamento meno duro alla vigilia della partita, per avere i giocatori più pimpanti. Quello che conta è che siamo sulla strada giusta».

Fabio Vergnano

DEL PIERO

«Quel gol l'ho cercato»

Ancora un capolavoro di Del Piero. La rete che ha segnato ■ Borussia fa parte di quei colpi di genio che sono patrimonio di pochi. Dal ritiro della Nazionale militare spiega: «Ho cercato quel gol, dovevo rischiare, non avevo paura ■ fare una figuraccia. Però vorrei dare il giusto peso a tutto. A volte ■ esagera esaltando certe giocate. Ci vuole serenità per farle, e per fortuna la squadra mi aiuta». I genitori hanno una piccola cineteca con le prodezze del Talentino: «Rivedo i miei gol volentieri. Il più bello resta quello che ho segnato alla Fiorentina e che ci fece vincere una partita decisiva per lo scudetto. A chi mi ispiro? Non ho ■■■ avuto modelli. Da piccolo stavo ore davanti alla tv a guardare il calcio. Ho imparato da tanti campioni». Nel suo futuro il Mondiale militare che si svolgerà a Roma nei primi giorni di settembre: «Dovrò dividermi fra Juve e Nazionale. Sarà proprio una faticaccia». [f. v.]

CAMPIONI VINTI DAL RICHIAMO DELLA PATRIA

L'attaccante turco del Torino combatte la solitudine spendendo capitali in telefonate

Hakan, gol e nostalgia

«Mi farò onore, sognando Istanbul»

A fianco Rush: restò alla Juve un solo anno Hakan, sotto, è stato accolto dai tifosi granata idolo

BRESSANONE

DUE ore al giorno al telefono, con una spesa media di centomila lire e una bolletta che, alla fine, sfiorerà i due milioni. Così Hakan Sukur, da Bressanone, si «legato» alla fidanzata diciannovenne. Esra, che sposerà a Ferragosto, alla famiglia, agli amici; così riesce a combattere la lontananza da casa. Usa persino il fax dell'albergo per comunicare con la Turchia. Per fortuna il suo cellulare squilla spesso: lo chiamano Istanbul, specie i giornalisti che seguono quotidianamente l'avventura italiana del calciatore turco più popolare del momento.

Rispetto a due settimane fa la malinconia si è fatta meno struggente, è diminuita la voglia di tornare Galatasaray, anche se l'ambientamento non è dei più semplici. «Sì - confessa Hakan - sto maturando l'intenzione di rispettare il contratto, ma la nostalgia rimarrà». Sonetti, con una pittoresca chiara espressione toscana, ha paragonato lo faccia a quella di San Luigi appiccicata al muro, ma oggi è più distesa.

Sukru, studente iscritto all'Università di Torino nonché tifoso e del Galatasaray, gli fa da interprete e gli spesso con lui, nei momenti liberi, a back-gammon. Inoltre cerca di aiutarlo a vincere la nostalgia traducendogli i giornali, insegnandogli l'italiano e facendogli apprezzare la nostra cucina: «Quella turca mi manca molto. Però i ravioli e la carne di coniglio mi hanno già conquistato».

Hakan ringrazia anche i compagni: «È dura, va molto meglio rispetto al primo impatto con il ritiro. Non tanto per questioni tecniche, poiché ci sono similitudini con i metodi di preparazione in Turchia. Nessun problema con Sonetti. In campo, a volte mi arrabbio perché sento la responsabilità e vorrei essere all'altezza delle aspettative, del Toro che del miei connazionali. Ho trovato gli stimoli e mi sto convincendo che posso sfondare in Italia. Ho parlato con alcuni turchi immigrati nella vicina Germania e sono orgogliosi che io militi nel campionato più prestigioso del mondo».

Ne avverte il fascino e comincia a capire che cosa significa il derby per i tifosi granata: «A Istanbul ne disputavo quattro a stagione, due con il Besiktas e due con il Fenerbahce. So che il Toro è l'unico ad aver aver battuto la Juve campione due volte ma poi ha mancato l'Europa. Certo, vincere i derby è divertente ma io preferirei pareggiarli e andare in Coppa Uefa».

Rizzitelli, Pelé e Angloma, i tre senatori, spronano ad essere meno timido, più grintoso. Hakan confessa: «Il calcio è istinto. Io sono molto sensibile, ho tanti pensieri per la testa e non riesco ancora a concentrarmi al massimo. Inoltre non conosco la psicologia degli arbitri italiani; anche se prendo una gomitata sto attento a non reagire per non farmi stupidamente espellere. Nelle partite vere non avrò paura di nessuno».

Per la sua combattività, a Istanbul lo chiamano il Toro, anche il Van Basten del Bosforo. Lui accetta la prima definizione: «L'altra è un soprannome e basta. Ognuno è se stesso. Ammiro Baggio, come mi piacevano Rossi e Schillaci, che seguivo in Nazionale, e anche Rizzitelli che avevo apprezzato come avversario, nella Roma che ci eliminò in Coppa Uefa».

Per Hakan è iniziato il conto alla rovescia. Il giorno dopo il triangolare di sabato agosto e Marassi, Nottingham Forest e Genoa, volerà Istanbul. Brevissima luna miele, allenamenti col Galatasaray, poi rientro a Torino il 19 o il 20 (senza la moglie che lo seguirà a Torino un paio di settimane più tardi). Il 30 ripartirà per la Turchia che giocherà in amichevole con la Macedonia in vista della sfida decisiva del 6 settembre a Istanbul, con l'Ungheria: «Ci basterà vincere per passare alla fase finale degli Europei Londra '96». Un traguardo storico per la Turchia e per Hakan.

Bruno Bernardi

I fagioli non salvarono Rush

L'andata-ritorno di tanti campioni

Ian Rush era un fuoriclasse. Nella Juve doveva sfondare. Ma lui sognava, ogni notte, di tornare a Liverpool: nel suo pub, a giocare con le freccette e il bersaglio appeso al muro. Boniperti tentò di «recuperarlo» facendogli spedire a casa dacine di casse della sua birra preferita e scatolette di fagioli arrostiti, che gli piacevano tanto. Non bastò. Dopo una modestissima stagione italiana, Rush venne spedito al mittente. Non è sufficiente essere campione, se non riesci ad integrarti. Nel caso del granata Hakan, probabilmente, il «miracolo» riuscirà. Ma la storia degli stranieri arrivati in Italia e vinti dalla solitudine è piena di fallimenti.

Indietro nel tempo (marzo '47) scapparono dall'Inter Bovio, coi suoi baffoni e il basco blu, Cerioni e Volpi: patirono il gran freddo e la nebbia di Milano. Volpi, una volta, sparì nell'intervallo di una partita: lo trovarono addormentato nello spogliatoio, accanto ad una stufetta. Voleva scaldarsi. I definirono tre bidoni, forse erano soltanto «disadattati». Negli Anni Trenta, identica fuga dei romanisti argentini Guaita, Scopelli e Stagnaro. Temevano di essere arruolati nell'esercito italiano e spediti a combattere in Africa.

Colpito da inconsolabile malinconia (soprattutto della moglie), nel '50 un altro bianconero fece le valigie dopo un'annata ricca di gol e di gloria, culminata con la conquista dello scudetto: l'argentino Rinaldo Martino, interno di classe limpidissima, che Boniperti dipinse come protagonista della «Juventus più bella di tutti i tempi». I due anni prima, sempre nella Juve, c'era il caso del cecoslovacco Arpas: scomparve (letteralmente) dopo 18 partite e 6 gol. Non parlava nessuno ed i compagni pensavano che fosse una spia.

Primi Anni Sessanta. Tre britannici alla ribalta. Campionato '61-'62, l'inglese Jimmy Greaves innamorato del whisky e della birra lasciò il Milan dopo 8 mesi (10 gare e 9 gol), soprattutto dopo litigi furibondi con Rocco e il severissimo Viani. A Torino attanti a quei due: lo scozzese Law (Pallone d'Oro nel '64) e l'inglese Baker facevano impazzire l'allenatore Santos. Giovanissimi, preferivano i locali notturni al campo. Nel loro curriculum risse coi fotografi e veloci, schiantarono con una Giulietta, in piena notte, contro il monumento a Garibaldi in corso Cairoli. Law partì dopo erano, mentre Baker era ancora in ospedale, tutto ingessato.

Germano, del Brasile, venne ingaggiato dal Milan (stagione '62-'63). Restò due mesi e dopo un chiacchierato matrimonio con la figlia del conte Agusta e successivo repentino divorzio, venne dirottato al Genoa. Poi in Belgio, scomparendo presto dalle scene.

Ambientamento impossibile anche per il brasiliano-granata Muller (di cui si ricordano più litigi a distanza con la moglie Jussara che imprese sportivi) e per l'israeliano dell'Udinese Rosenthal: ma lui dovette fuggire, prima ancora di iniziare la preparazione, per vergognosi episodi di razzismo.

Bruno Colombero

I giallorossi contestano le troppe critiche e un calendario in salita, intanto vincono 5-0 contro il Trento

Giannini regala un sorriso a Mazzone

Il capitano segna quattro gol e ammonisce: «Qui servono vittorie, non altri veleni»

TRENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Altri tranquilli gol per la Roma con la sindrome dell'accerchiamento. Dopo i trentuno rifilati agli operai e impiegati assortiti del Lavarone e dei Mori e l'incolore sul Ravenna di serie C (1-0, sabato scorso), la Lupa ha violato cinque volte la porta del Trento. Sugli scudi capitan Giannini, autore di quattro reti in mezz'ora (nella sonnolenta ripresa a segno Cappioli).

Prima dell'amichevole il Principe diceva, tra l'irato e il lato: «Sono stufo di leggere su di noi solo tiri cattivi e polemici: meritiamo ben altro e m'impegnerò perché la musica sui giornali cambi». E, subito, vestiti i panni del bomber, demoralizzano i volonterosi ragazzini del Trento: tranne il pachidermico libero Improta di 32 anni, gli avversari dei giallorossi erano tutti diciotto-diciannovenni. Perché il Trento, dopo la caduta tra i dilettanti, ha ancora formato una squadra e per adesso s'affida alla giovanile. Così il test romanista è ben poco attendibile, possiamo paragonarlo a un comodo allenamento (eccezion fatta per Thern, infortunatosi alla coscia) che solo la presenza di 710 spettatori paganti e regolare terna arbitrale ha nobilitato a partita ufficiale.

Però, siccome nel campionato d'estate le reti devi farle anche per evitare critiche, ben vengano anche queste cinque trentine, chissà che non aiutino la Mazzone band a imboccare la via delle serenità. In apertura, abbiamo parlato di Roma con la sindrome dell'accerchiamento: eh sì, in seno al club capitolino pare proprio aggirarsi di nuovo lo spettro del complotto, delle trame antiromaniste. Così, ecco le polemiche a getto continuo.

Non bastassero quelle innescate dal dialettico e intercontinentale scontro tra l'allenatore, Balbo e Fonseca, il condottiero ne ha alimentate di nuove per il calendario riservatoci: eravamo una delle cinque teste di serie, siamo stati trattati una neopromossa». L'esordio a Marassi con la Sampdoria, il Milan in casa alla terza e, due domeniche dopo, il derby, hanno suggerito all'arrabbiato Mazzone il sarcastico riferimento alla Juventus e al suo facilissimo inizio: «Non faccio nomi ma mansolo che facessero cominciare una squadra con Vastese e Grosseto club cancellati per dissesto economico, ndr)».

E bravo Mazzone. Da un quarto di secolo vive nel pallone, che quando si è in difficoltà il rimedio migliore è stornare l'attenzione, magari ricorrendo a nuove sparate. E il Carletto non attraversa certo un gran momento: pretendeva una multa esemplare per Balbo e Fonseca, rei di aver risposto dal Sud America a muso duro alle sue critiche, il presidente Sensi l'ha sconfessato: «L'allenatore e i due giocatori si chiariscano e tutto finisce qua». Invece è finita altrove, con la patetica retromarcia di Mazzone: «Mai criticato Balbo e Fonseca i quali, per giunta, non si sono mai sognati di attaccarmi, le loro dichiarazioni sono invenzioni». Poi, a precisa domanda, il conducator buttava lì: «Che qualcuno complotti per toglierci Balbo? No, non posso pensare a giochi sporchi». Il dubbio, invece, è che la Roma più che pensarci lo creda, sia convinta che alcune società stiano tramando per convincere il bomber argentino (adesso diventato anche italiano) a lasciare il giallorosso a giugno quando scadrà il contratto: la punta, a parametro, costa 5 miliardi, una quisquiglia per un giocatore che ha segnato 22 gol e che non è più uno straniero. Grazie, ed è curioso, a una decisione federale che ha fatto gridare la concorrenza al complotto.

Giuseppe Giannini, 31 anni: per lui quindicesima stagione nella Roma

Balbo e Fonseca torneranno a disposizione del tecnico tra una settimana, Aldair la vigilia di Ferragosto. Per ora, quindi, è sempre una Lupa di quella che va in campo. La squadra, malgrado le facili goleade, è ingiudicabile; impossibile capire se è migliore di un anno fa, ma Giannini, il veterano, al suo quindicesimo campionato in giallorosso, garantisce gioia grandissima: «Saremmo dei falliti se non promettessimo che miglioreremo il quinto posto di un anno fa. Qui servono vittorie, non veleni». Giusto capitano, ma lo ricordi ai suoi superiori.

Claudio Giacchino

LE AMICHEVOLI

IERI

Jubilo Iwata-LAZIO	4-2
Trento-ROMA	0-5
Bachoh-NAPOLI	0-2
Standard Liegi-MILAN	1-2
Rampler F.-UDINESE	1-5
M. Campiglio-ATALANTA	9-17
Arzina-PADOVA	0-14

OGGI

V. Kawasaki-SAMPDORIA (a Kobe, Giappone)

PIACENZA- (Piacenza, ore 20,30)

Varese-INTER (Varese, ore 20,45)

DOMANI

VICENZA-BARI (Vicenza, ore 20,30)

Usa-PARMA (New York, ore 24, differita tv sabato su Tmc ore 20,30)

LAZIO IN

Cragnotti addolcisce il tiro su Zoff e il presidente mantiene la linea dura con il «ribelle» Boksic

Schillaci dà un dispiacere alla banda Zeman

Totò protagonista nel Jubilo che rifila quattro gol Signori & C.

IWATA. La Lazio ha perso 4-2 l'ultima e più importante amichevole della tournée in Giappone. A battere la squadra di Zeman è stato, tra gli altri, il suo ex allievo Schillaci, bomber del Jubilo Iwata. Totò ha realizzato dopo 28' il rigore che ha pareggiato il conto con il penalty messo a segno da Signori in avvio di partita, ricevendo i complimenti dell'ex maestro per la buona prestazione.

La partita, equilibrata nel primo tempo, è cambiata nella ripresa. La Lazio si è riportata in vantaggio un irresistibile di Nesta che arrivava dopo lunga rincorsa a tu per tu con il portiere, lo chiamava fuori della porta e quindi toccava al centro a Casiraghi che infilava in spaccata. Il Jubilo Iwata si riportava in parità in seguito a un atterramento di Schillaci: Dunga apriva sulla sinistra e Yonezawa che azzeccava la faccia interna del palo alla sinistra di Marchegiani. La Lazio perdeva lentamente quota nonostante il tenace impegno di Marcollo e Di Vaio subentrati a Winter e Casiraghi e subiva il terzo e quarto gol ad opera di Nakayama, tutte e due le volte ben smarcato davanti a Marchegiani.

Schillaci ha ricevuto i complimenti di Zeman «Gioca meglio che negli ultimi anni in Italia»

La squadra biancoceleste ha pagato dopo il fresco di Kiroro l'afosa serata di Iwata e la netta differenza di condizione fisica rispetto ad avversari che hanno già concluso la prima metà della stagione. Erano assenti oltre a Chamot e Piovanelli, Boksic e Favalli che non hanno smaltito i leggeri infortuni riportati negli ultimi giorni del ritiro.

«Il mio giudizio è positivo per gran parte della partita - ha dichiarato Zeman -. La Lazio ha incontrato una squadra già rodata. In Europa squadre così oggi non si trovano perché sono tutte all'inizio della preparazione. La squadra mi ha soddisfatto anche se ha ceduto fisicamente perché non ancora in condizione e perché finora mai aveva giocato per novanta minuti. Schillaci è sempre bravo, anzi è cresciuto rispetto alle sue ultime prestazioni italiane». La Lazio ripartirà oggi da Nagoya e sarà a Roma, via Hong Kong venerdì all'alba: si trasferirà sabato a Roccaraso.

A proposito di alcune indiscrezioni dei giorni scorsi, il patron laziale Cragnotti ha tra l'altro detto: «Zoff è il numero uno della società e ha pieni poteri. La mia fiducia in lui non è mai stata in discussione». Da Punta Ala, superDino ha ribadito: «Non avevo dubbi, mi sento sempre a pieno titolo presidente della Lazio, ma... il brutto comunque è che vengano fuori queste voci».

Zoff è poi tornato sulla polemica innescata da Boksic, che aveva accusato la società biancazzurra di avere un'organizzazione da circo, lamentandosi - diceva il bomber - delle difficoltà nel ritiro di Kiroro e del lungo viaggio ritorno (circa ore con scalo a Hong Kong quando invece si poteva viaggiare direttamente su Roma in sole 12 ore). «Certamente - ha detto il presidente laziale - ne parleremo quando tornerà a Roma. Sono cose che non si possono tollerare e soprattutto sono fuori dalla realtà». [r. c.]

SPORT

Arbitri, confermato Casarin, B

ROMA. Oggi gli arbitri si radunano a Sportilia. E ieri Matarrese ha nominato i designatori per la prossima stagione. Dopo i veleni, confermati Casarin alla Can A e B, Lanese in C e D'Elia nei Dilettanti. Cambio di poltrone tra i vice di Casarin: via Coppellutti e Baldas (che sarà giudicato dalla Disciplinare per apprezzamenti non graditi al presidente Lombardo), ecco Luci, Paparesta e Muttai.

Nell'Inter a Varese esordio

MILANO. Inter in campo stasera a Varese, presente Moratti. La novità è l'esordio dell'argentino Zanetti che il River Plate vorrebbe riportare in patria. La formazione iniziale: Pagliuca, Paganin, Centofanti, Berti, Festa, Fresi, Zanetti, Ince, Ganz, Carbone, Rambert.

Abbonamenti Toro oltre quota 10

BRESSANONE. Sabato a Udine si concluderà la prima fase della preparazione del Toro che proseguirà a Sommariva Perno. Previsto un'amichevole ad il 9 agosto con una selezione Langa Roero. Intanto gli abbonati sono già 10.450, (per 4,7 miliardi). Rispetto al '94 di questi tempi quasi 4 mila in più. Al Toro sono sicuri di superare i 13.900 dell'ultimo torneo, arrivando a 18 mila.

Debutto De Sisti tv di Cecchi Gori

FIRENZE. Sarà De Sisti il primo collaboratore sportivo del nascente pool televisivo di Cecchi Gori. L'ex tecnico viola debutterà su Videomusic sabato sera, commentando l'amichevole della Fiorentina con il Bayern Monaco. Match visibile in tutta Italia esclusione di Firenze.

Al Vasto resta solo il magazziniere

VASTO. Il magazziniere della Vastese, esclusa dalla C2; dopo la dispersione della squadra è rimasto abbandonato in un albergo di Gubbio con tutta l'attrezzatura sportiva. Michele Sasso dice: «Mi sento come un recluso, il presidente Scopelliti e gli altri mi hanno lasciato qui senza una lira, anche se in albergo hanno compreso la situazione e non mi hanno ancora chiesto di saldare i conti».

Per invasione di campo condanne in Cina

PECHINO. Pugno duro della giustizia cinese contro i tifosi indisciplinati. Tre ultras sono stati condannati a 7 giorni di prigione. Avevano invaso il campo per festeggiare la loro squadra qualificatasi per la finali nazionali.

SCOOP
Il Gioco Più Indiscreto Estate
ME IL GIOCO SI FA CALDO STAI FRESCO CON GELATO
Solero
DA ALGIDA

Alla vigilia dei Mondiali rieletto per altri 4 anni alla presidenza della Iaaf

Nebiolo, il padrone dell'atletica

«Show e lotta al doping»

DAL NOSTRO INVIATO

Primo Nebiolo, il presidentissimo. Ormai è un'istituzione anche per la Iaaf, la federazione internazionale di atletica. Sono passati 14 anni da quando ha sostituito l'olandese Adrian Paulen al vertice e, almeno per un altro quadriennio, resterà sul trono. Ieri la scontatissima riconferma è avvenuta per acclamazione. Né c'era bisogno di fare diversamente. L'unica altra candidatura presentata prima della scadenza dei termini, a maggio, era stata poi ritirata: il signorotto kuwaitiano che aveva avuto l'ardire, si era reso conto di non avere possibilità, optando per un prudenziale uscita di scena senza clamori.

Amato dei deboli («il voto delle Isole Vergini vale quanto quello degli Stati Uniti», gli piace ripetere) quanto avversato apertamente da britannici e nordeuropei, Nebiolo ha il grande merito di aver modernizzato la dirigenza dell'atletica, sfrondandola di quegli orpelli concettuali che gravavano pesanti come macigni, legati a ricordi decoubertiniani.

L'atletica-spettacolo è così entrata nella vita dello sport e nella testa dei praticanti, accompagnata da ricchi contratti pubblicitari e televisivi, proponendo una nuova frontiera gradita anche ai «contestatori» ritrovatisi a gestire un affare sempre più imponente. Semmai è l'entourage di qualche atleta che ha ecceduto nel voler sfruttare l'occasione, moltiplicando così quei casi di doping, da sempre presenti in forma più o meno numerosa e sofisticata. D'altronde questo aspetto può essere anche considerato - se si vuole - come una sorta di pedaggio pagato al progresso e alle nuove frontiere dello sport in generale e dell'atletica in particolare.

I programmi di Nebiolo sono ambiziosi. Ai soliti temi, primo fra tutti la lotta al doping che «non è soltanto un problema dell'atletica, che è anzi all'avanguardia nella guerra a chi usa sostanze proibite», se ne aggiungeranno altri: non è un segreto che dai Mondiali '97 ad Atene il presidentissimo sogni di poter istituire premi in denaro che sostituiscano, o integrino, l'auto (Mercedes) in palio qui a Göteborg per i vincitori, come già a Stoccarda '93.

«D'altronde oggi per emergere - spiega Nebiolo - bisogna allenarsi quotidianamente per ore e ore. Giusto riconoscere questo, in modo che ai sacrifici corrisponda un qualche utile per quando finisce la carriera sportiva e il tardivo inserimento nella società del lavoro diventa problematico».

Tutto questo, naturalmente, nell'ottica di quella lealtà intaccata dall'ennesimo caso di doping. L'ultimo colpevole è il velocista nigeriano Daniel Effiong, clamorosamente squalificato. Era già stato fermato (due anni) quando lo si conosceva come Daniel Philips. Poi, scontata la squalifica, disse che voleva dare un taglio al passato e che per ricrearsi una verginità si sarebbe fatto chiamare con il nome della madre, appunto Effiong. Ma, nonostante i buoni propositi, il vizio non l'ha perso e i trials nigeriani di giugno gli sono stati fatali. Adesso la sanzione sarà forse la squalifica a vita. Due anni soltanto o forse meno, dovrebbero toccare, invece, al ben meno noto giamaicano Powell, trovato positivo a un controllo per uso di efedrina.

In margine ai lavori del Congresso Iaaf c'è la notizia che già oggi potrebbero essere a disposizione della Commissione tecnica i filmati relativi al «giallo» del Sestriere e al salto record di Pedroso. E il segretario generale, l'ungherese Istvan Gyulai, ricorda come già nel 1992 non sia stato omologato il primato indoor del tremila stabilito ad Atene da Said Aouita in quanto i filmati provarono che il marocchino allora aveva corso (6-7 appoggi con un piede fuori pista.

Giorgio Barberis

Primo Nebiolo da quattordici anni guida l'atletica mondiale

ALTRO PRIMATO

Christie nonno a 35 anni

LONDRA. Ad appena 35 anni, il campione olimpico dei 100 metri, Linford Christie, è diventato nonno. Suo figlio Merrick, 16 anni, ha avuto una bella bambina dalla fidanzata, di lui maggiore di un anno. «Sarò senz'altro un padre migliore del mio. Lui non era mai a casa e quando io avevo pochi anni se n'è andato», ha dichiarato con parole tra il polemico e l'amaro il giovane figlio del fuoriclasse in un'intervista al giornale popolare Sun.

Christie è miliardario e ha figli due donne diverse, ma si è rifiutato di sposarle entrambe. Merrick non se la passa affatto bene (ha lasciato la scuola, non ha lavoro) e spera che la nascita della bambina lo avvicini di più al padre: «Non è però interessato ai suoi soldi», assicura. Linford è il più grande velocista britannico di sempre e uno dei migliori del mondo di tutti i tempi.

Tennis negli Usa

Caratti mette ko Connors

Caratti

LOS ANGELES. Sparano sul nonnetto del tennis. Anche Cristiano Caratti, 25 anni, da tempo in altalena nelle classifiche internazionali dopo le promesse dei debutti di carriera, ha avuto ragione di Jimmy Connors. Nel primo turno del torneo Atp che ha preso il via in California (328 mila dollari di premi, campi in cemento) l'italiano ha battuto il popolare Jimbo con il secco punteggio di 6-4, 6-4, senza la minima difficoltà a portare avanti il proprio servizio e a fare i break necessari per vincere. Connors, 42 anni portati molto bene, dopo una stagione di riposo sabbatico aveva ripreso a giocare all'inizio dell'anno, ma l'età per lui è sonte e non può più essere quel combattente che è sempre stato. Anche se la settimana scorsa aveva vinto un torneo «over 35» battendo in tre set Bjorn Borg, altro ex grande che non si decide a ritirarsi.

Nello stesso turno, il croato Goran Ivenisevic, prima testa di serie, ha sconfitto il danese Kenneth Carlsen per 6-2, 6-4. Gianluca Pozzi è stato eliminato dal tedesco Stich (6-4, 6-2).

Nuda su Playboy

Fidanzata di Senna da record

La Galisteu

SAN PAOLO. Una edizione speciale della versione brasiliana della rivista Playboy con foto dell'ex fidanzata di Ayrton Senna, Adriane Galisteu, nuda, sta battendo tutti i record di vendite in Brasile, e nei prossimi giorni arriverà a una tiratura di milioni di copie.

Anche la linea telefonica con le «storie che solo Adriane può raccontare», pubblicizzata perfino con cartelloni per strada, è stata sommersa di telefonate di utenti curiosi di rivelazioni piccanti sulla sua relazione di un anno e mezzo con il pilota scomparso. Ma, al contrario del libro di memorie pubblicato mesi fa dalla stessa Galisteu, le confidenze della ventiduenne fotomodella paulista al telefono si limitano per ora ad annedoti (pochi, che cambiano ogni giorno) e sull'esperienza di posare per Playboy in Grecia.

Un quotidiano di Rio de Janeiro ha pubblicato intanto la notizia delle prossime nozze, data fissa, della Galisteu con l'attuale fidanzato, il quarantenne Julio Lopes, imprenditore proprietario di una rete di scuole private.

QUI USA

UN AFFARE DA 400 MILIARDI

Sul ring il 19 agosto a Las Vegas, dopo tre anni di carcere

Tyson pronto a picchiare

Dicono: non è mai stato così in forma

Tyson e (sotto) la W

«In prigione non volevo tornare al pugilato ma ho poi pensato che avrei colpito solo me stesso e mi voglio bene»

LAS VEGAS

La stampa scritta ed elettronica e per esse l'opinione pubblica statunitense si sta preparando al ritorno sul ring di Mike Tyson - il 19 a Las Vegas contro Peter McNeeley - in una bella brutta nebbia di sentimenti, di atteggiamenti. Cosa celebrare? La classica redenzione del cattivo, attraverso la pena scontata, con le riduzioni per buona condotta, un tema didascalico, tanto piacevole quanto banale, meccanico? Il ritorno del campione bruto e brutale, dunque semplicemente un fatto fisico, però di forte devastante rilevanza? La beatificazione del personaggio vittorioso (anche su se stesso), con però la possibilità di avere poi addosso un'ombra scomoda e velleitaria?

Il fatto diciamo tecnico-agonistico, cioè il possibile recupero di un grande campione, con offerta di boxe speciale, passa in secondissimo ordine. Per un po' è stata anche esaminata la possibilità di celebrare la decadenza irreversibile di un atleta dopo tre anni abbondanti di prigione, dal 10 febbraio 1992 al 25 marzo 1995: dai suoi primi allenamenti giungevano infatti notizie di mani divenute fragili, di sparring-partners giustamente cattivi: ma poi qualcuno ha visto e ha riferito di strapotenza intatta del pugile.

Una migliore alimentazione e un mirato allenamento fisico, a quanto pare, hanno permesso a Tyson di perdere 9 kg negli ultimi tre mesi. Lo ha detto uno degli allenatori dello staff tecnico dell'ex campione del mondo: «Vi posso garantire che non avrete mai visto Mike in passato come lo vedrete ora - ha dichiarato Carlos Blackwell -. A 20 non era così forte, così veloce, così agile. Tyson non è mai stato così in forma nella sua vita». Quando uscì dal carcere il pugile pesava 108 chilogrammi e il suo corpo aveva una percentuale di grassi intorno al 23 per cento. Adesso pesa intorno al quintale e la percentuale dovrebbe ancora scendere fino al 7-8 per cento.

Tyson si è concesso pochissimo, in questi giorni. Nessuno sa bene cosa il suo manager, Don King architetti per il lancio dell'incontro, che sarà ospitato nel nuovo hangar pugilistico del Grand Mgm Hotel. Le frasi offerte da Tyson sono botte ma, forse, indicative, se non altro di una buona regia, che con la riproposizione piena del personaggio, prepara un affare da quattrocento miliardi di lire. «Vorrei avere vent'anni e conoscere le cose che conosco adesso, a ventinove», a proposito della situazione fisica e anche mentale. «Sì, in carcere avevo detto di volere riprendere la boxe, a un certo punto ho pensato che così facendo colpivo soprattutto me stesso: una persona cioè a cui devo voler bene», a proposito di esitazioni nel rimettersi sulla via del ring. «L'islamismo, che pochi conoscono bene e troppi maltrattano con opinioni sbagliate, è umiltà, è timor di Dio, io ora sono umile», a proposito della sua impegnativa - i precedenti di Cassius Clay, il terrorismo fondamentalista attualissimo in America - conversione religiosa, per ora senza assunzione di nome ufficiale, anche se molti lo chiamano Abdollah (da notare che a vent'anni lui si fece adepto di una chiesa battista di Cleveland).

Squadrato, giusto di sentimento ortodosso: «Cus D'Amato, che mi fece da padre, diceva sempre che la bellezza vera della vita è la libertà, ci ho messo molto a capire che aveva ragione». Con banalità ufficiali, specie per un nero: «In carcere ho preso ad amare il blues classico, quello di Ella Fitzgerald, di Louis Armstrong, quello che fa conoscere il dolore della gente». Attento a irritare il giustizio ufficiale: «In prigione non si stava troppo male, c'erano momenti, per esempio quando tutti insieme vedevamo sport alla televisione, in cui viveva esattamente come fuori, le sensazioni».

Si è messo a leggere. «Voltaire, mi piace la sua critica della religione ufficiale. Leggo Tse-tung e Arthur Ashe, il negro del tennis, quello che ha scritto un libro quando ha saputo di essere sieropositivo, e porto sulle braccia tatuaggi che li ricordano».

Un po' noioso. Attento a non dire troppo delle donne che lo hanno denunciato, dall'attrice Robin Givens, sua moglie e accusatrice (violenze non solo verbali, auto sfasciate, abitazioni disintegrate), a quelle che ha pagato perché non lo sbattessero in carcere con le loro denunce, a quella che in carcere lo ha sbattuto, Desirée Washington. Ha avuto dieci anni per stupro, ridotti a per buona condotta (ma si è giocato un per minacce a due guardie), deve stare allo controllo, dare ogni anno cento giorni di lavoro ad una comunità benefica, sino a che vorrà il giudice, e sottoporsi a psicoanalitici: tutto per quella storia di motel con la miss che (forse) non voleva.

Gian Paolo Ormezzano

SPORT

F1, Alesi va forte poi esce di pista

MARANELLO. Solo 5 giri di prova ieri per Alesi: il pilota velocissimo (1'03"65, vicino al record di 1'03"39) è uscito di pista e ha danneggiato la sua Ferrari.

Tour donne, Luperini aumenta il vantaggio

VAUJANY. Fabiana Luperini ha rafforzato il primato al Tour imponendosi per distacco anche nella 4ª tappa. La francese Jeannie Longo è ora a 8'24" dall'italiana.

Canottaggio, atleti intossicati a Poznan

POZNAN. Una salsa avariata sembra all'origine della gastroenterite accusata da 98 atleti che partecipano ai mondiali jr di canottaggio. Dieci ancora in ospedale, nessun azzurro.

Pugilato, trovato positivo

CITTA' DEL MESSICO. Il giamaicano Mike McCallum è risultato positivo all'antidoping dopo il match mondiale mediomassimi Wbc perso il francese Tiozzo.

Pallanuoto, vincente

CATANIA. L'Italia ha battuto l'Australia 10-8 nella gara d'esordio del torneo internazionale di pallanuoto «Otto nazioni».

Tennis, in Austria avanza Gaudenzi

KITZBUEHEL. Gaudenzi al terzo turno degli Open austriaci. Battuto 6-2, 6-4 il tedesco Baur.

FANTASTICO!
6000 m² di SOLUZIONI ABITATIVE DI ALTO PREGIO, A PREZZI SCONTATISSIMI E RATEABILI ANCHE A RATE
fino al 31 Agosto i prestigiosi arredamenti di FINELLO in VENDITA PROMOZIONALE
vastissima esposizione di tutte le migliori marche con sconti eccezionali

EFF. COM. LEGGE
ARREDAMENTI FINELLO ROSTA (TO) - Strada Statale RIVOLI - AVIGLIANA
ORARIO CONTINUATO - APERTO TUTTO AGOSTO

COLORI

NELLE VERNICI IL SEGRETO DEL SUCCESSO

La nuova frontiera cromatica avviata dalle tinte metallescenti della Punto

Come brilla l'auto del Duemila

Di moda giallo-oro e blu

COLORE è bello. Indipendentemente dai futuri sviluppi dell'auto, è scontato che le strade del mondo [illegible] destinate a diventare nastri di traffico dai colori sempre più [illegible] e variegati. Nel solco di quell'evoluzione profonda che dalle tenui tinte pastello delle [illegible] Anni '50 e '[illegible] (ricordate il fascino civettuolo [illegible] 600, magari impreziosito dal tocco delle gomme [illegible] lasciato di bianco?), attraverso la dilagante moda dei metallizzati e del bianco, è esplosa negli sgargianti rossi, gialli, [illegible] azzurri e verdi delle vetture dei giorni nostri.

Delle tante rivoluzioni che ha[illegible] contraddistinto l'evoluzione della storia dell'auto, quella del colore è certo una delle più sottilmente coinvolgenti. Perché il colore è un linguaggio potente, che parla direttamente all'inconscio con la forza di simbologie ancestrali che tutti riconosciamo: l'azzurro del mare, il verde di boschi e prati, il giallo del sole; e il rosso della passione, dell'auto sportiva. La riprova sta nelle statistiche, che in tema mostrano cifre sostanzialmente omogenee quale che sia il mercato considerato, l'Europa come gli Usa.

Vediamo come sono cambiate le mode. Nei primi Anni '90, circa [illegible] terzo delle preferenze (30-35%) sono andate al nero, al grigio o all'argento; il 25-30% al bian[illegible], il 15-20% al blu e al rosso, praticamente alla pari; il poco che resta al verde e agli altri colori. Nell'alto di gamma, quanto meno in Italia, i valori si spostano a favore del [illegible] (che per talune marche e su certi modelli arriva anche a sfiorare il 50% delle richieste), seguono grigio e blu metallizzato.

Questo sino a ieri. Perché l'ingresso in scena delle vetture [illegible] nuova generazione sta segnando una svolta verso quello che si annuncia come un autentico trionfo del metallizzato in tonalità brillanti di colore. L'esempio più eclatante è offerto dalla Punto, per l'autentico successo incontrato dalle tinte più provocatorie inserite nella sua gamma colori. L'esuberante «giallo explosiv» (giallo-oro con sfumati riflessi [illegible] verde) si pensava potesse interessare per un periodo limitato [illegible] tempo l'1-2% degli utenti, e invece è al 7,5-8% delle richieste. E il «blu midnight», profondo e dalle brillantezza ammaliante? Questo metallizzato è addirittura il primo nelle preferenze, sovvertendo ogni regola [illegible] questa fascia di motorizzazione. Il bianco, viceversa, per la Punto è sceso su valori analoghi a quelli di molte altre tinte disponibili. Così, per i 12 colori [illegible] gamma di questo azzeccato modello, la forbice tra le percentuali della prima e dell'ultima nelle preferenze (dal 13-17% al 5-3,5%) appare di gran lunga più ristretta che per qualsiasi altra Fiat [illegible] passato (ad esempio per la Tipo, che fa registrare sbalzi di preferenze variabili dal 37% per i grigi ad appena lo 0,2% per altre tinte).

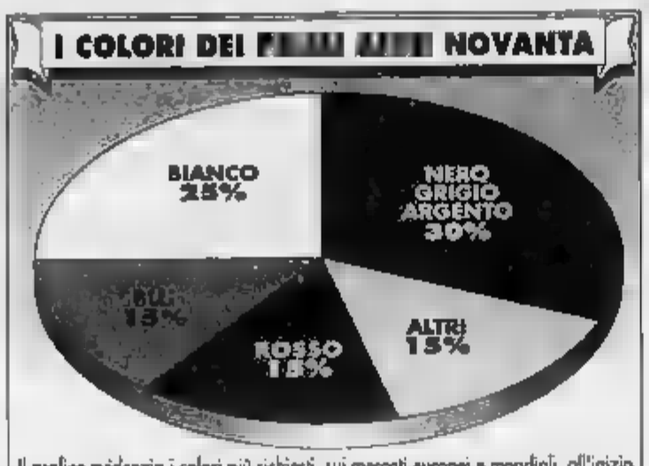
L'evoluzione avviata dalla Punto è frutto della felice scelta della scala cromatica, ma non può prescindere dal design del modello: in ogni caso, una vernice va progettata in funzione della vettura che dovrà vestire. A un'auto dalle forme squadrate, ben si adattano i colori pastello che esaltano i volumi e rendono viva la forma. A una vettura [illegible] linee morbide, senza particolari ombre o tratti di divisione, meglio si addicono i metallizzati, che contribuiscono a rendere vive le superfici ed esaltano le curve.

Naturalmente, questi ultimi - o più ancora le tinte «metallescenti», che cambiano sfumatura di colore a seconda delle condizioni di illuminazione e dell'angolo sotto cui le si osserva - sono molto più difficili da tarare nell'effetto desiderato. Nei pastelli, per sposare idealmente vernice e forma, si può agire su un solo parametro: il colore, giocato nel contrasto luci/ombre creato dalle lumiere del[illegible] carrozzeria.

Ancora: nei metallizzati è possibile sfruttare anche il coefficiente di riflessione angolare (cioè la quantità di luce emessa in funzione dell'angolo con cui la luce stesso incide su una superficie). Devo essere il più possibile elevato: provate a pensare all'effetto che avrebbero le perle, se fossero bianco opaco,..

La nuova sfida, dunque, è nella proposta di colori sempre più stimolanti. Un confronto che è anche di tecnologie, dalla scelta dei componenti utilizzati nella formulazione delle vernici (dai quali dipendono tonalità e brillantezza dell'effetto metallescente) all'affinamento dei processi, che debbono essere ecologici (si pensi alle vernici ad acqua) e allo stesso tempo offrire sempre maggiore versatilità e qualità di lavorazione. Soluzioni che, in un futuro non troppo lontano, potranno offrire più ampi spazi alla creatività dei designer, magari riportando in auge la verniciatura bicolore. Reinterpretata, ovvio, in un gioco tra razionalità ed emotività consone all'auto degli Anni Duemila.

Raffaele Sanguineti



Il grafico evidenzia i colori più richiesti, sui mercati europei e mondiali, all'inizio degli [illegible] Novanta. Il debutto della Punto ha avviato una autentica «rivoluzione» cromatica a favore delle tinte vivaci

Il blu «midnight» è il colore più richiesto per la Punto, qui in versione Cabrio

Il pastello tenue dominava negli Anni Sessanta oggi gli sgargianti riflessi slanciano la linea

Seat da 186 all'ora

In [illegible] arrivo la Cordoba sportiva

Arriveranno in autunno sul mercato italiano le novità '96 Volkswagen. La versione più piccola della Polo, ad esempio, diventerà più potente: l'attuale motore 1,3 [illegible] sostituito [illegible] propulsore 1,4 da [illegible] Cv, [illegible] iniezione multipoint (che verrà adottata anche sulla Polo più potente, [illegible] 1,6). A richiesta verrà fornito il condizionatore.

L'iniezione multipoint sarà l'innovazione tecnica più importante anche per [illegible] Golf (oltre [illegible] versione 1,6 e 1,4 Comfort, lo adotterà la Rolling Stones, che con cilindrata 1,6 sviluppa 75 Cv). Piccoli ritocchi per la Gt e la Gtd, come l'antenna di serie sul tetto, gruppi ottici e indicatori di direzione parzialmente anneriti. Per l'intera gamma Golf doppio airbag, con [illegible] portaoggetti di fronte al passeggero. La Vento usufruirà a sua volta di un piccolo restyling: mascherina in tinta [illegible] la carrozzeria, paraurti e paracolpi laterali verniciati, protezioni sottoporta, fanaleria posteriore e indicatori anneriti.

Sempre nell'ambito del gruppo Volkswagen, [illegible] avviene il lancio della [illegible] Cordoba [illegible] a 2 porte, la versione sportiva della media Seat. Il prototipo verrà presentato a Francoforte, il lancio è in programma in inverno su tutti i mercati europei. Per la prima volta la Seat adotterà il motore 4 cilindri di [illegible] cc e 100 Cv; velocità massima [illegible] 186 km/h (da [illegible] a 100 km/h in 10,7 secondi). Cerchi in lega, spoiler e paraurti avvolgenti completano l'impostazione aggressiva. Tra gli equipaggiamenti, doppio airbag, Abs e [illegible] luce posteriore.

La versione «spinta» della Serie 3 in ottobre sul nostro mercato

M3, evoluzione della specie

Più potente ma consuma e inquina meno

MONACO. Lusso e confort abbinati ad alte prestazioni piacciono ai tedeschi. E dalla Bmw, produttrice di vetture di alta gamma, arriva [illegible] risposta. In autunno, subito dopo il Salone di Francoforte (14-24 settembre), la Casa di Monaco lancerà sui mercati mondiali la più «allegra» della Serie 3. [illegible] nuova M3, dove M sta per Motorsport, il reparto che cura le versioni più sportive. E la nuova vettura di sport ne ha davvero molto. Anche prestazioni, [illegible] ed emissioni sono ulteriormente migliorati rispetto a quelli del precedente modello, presentato due anni fa e venduto [illegible] in oltre 20.000 esemplari. In Italia arriverà in ottobre nelle versioni berlina e coupe a prezzi indicativi fra 94 e 97 milioni, mentre [illegible] cabrio sarà disponibile in primavera e costerà intorno a 110 milioni di lire.

Praticamente intatta l'estetica: solo i copri-lampeggiatori bianchi, un bocchettone d'aspirazione nero [illegible] integrato nello spoiler frontale e i cerchi ruota di nuovo [illegible] sul coupé segnalano la nuova versione. Sotto [illegible] lamiera, invece, ha detto il direttore generale della Bmw, Adolf Prommesberger, i cambiamenti [illegible] parecchi e «in parte sostanziali». Il motore a sei cilindri, 24 valvole, è passato da 2990 a 3201 cc, [illegible] potenza è salita da 2[illegible] a 321 Cv e i giri da 7000 a 7400, la coppia, già ragguardevole, di 320 Nm a 3600 giri è ora di 350 Nm a soli 3250 giri. «Risultati straordinari, che hanno permesso, oltre all'ancora migliorata elasticità di marcia, di ridurre emissioni e consumi, questi ultimi veramente sorprendenti».

Le prestazioni: velocità [illegible] ma bloccata elettronicamente a 250 km/h, accelerazione da 0 a 100 in 5,5 secondi e in 5,7 da 80 a 120 in quarta marcia, contro i 6 e 6,4 secondi di prima. Il km con partenza da fermo è percorso in soli 24,7 secondi contro i precedenti 25,6. Ma i tecnici di Monaco puntano il dito sui consumi: contro i 9,1 litri per 100 km (media Ece) del precedente modello si è scesi a 8,7. Il cambio è a sei marce, [illegible] la sesta sarmultiplicata, che «contribuisce a ridurre la rumorosità dinamica alle alte velocità e si fa sentire anche nei consumi».

Questo si è reso possibile - è stato spiegato - grazie ad un avanzato sistema di gestione elettronica del motore realizzato dalla Bmw che «calcola i dati per gestire al meglio fasatura, tempo di iniezione e antidetonazione appoggiandosi [illegible] una capacità di calcolo di 20 milioni di istruzioni al secondo».

In una prova su strada, molto ben studiata per verificare le prestazioni della nuova M3, [illegible] sono potuti verificare tutta la grinta della vettura (in Germania la velocità in autostrada è in gran parte libera) e, sul percorso misto, la manovrabilità, la tenuta di strada, il confort, l'elasticità e la frenata possente: [illegible] 100 km/ora si ferma, su strada asciutta, in 2,8 secondi, grazie ai [illegible] freni «scomposti», già adottati sulla M5, la sorella maggiore, ed [illegible] montati sull'avantreno della M3.

In curva il comportamento è assolutamente neutro [illegible] per quanto si schiacci sull'acceleratore. La vettura non mostra incertezze nelle traiettorie. Sia gli ammortizzatori che la flessibilità delle molle - hanno spiegato i tecnici - sono stati completamente ritarati senza togliere nulla al confort. Avantreno a ruote indipendenti e retrotreno [illegible] di tipo multilink sono rimasti invariati, mentre lo sterzo servoassistito ha adesso rapporti leggermente più diretti che permettono un contatto ancora migliore con il fondo stradale. Naturalmente ad alto livello anche la [illegible] sicurezza: di serie, tra l'altro, il doppio airbag e l'Abs.

Contemporaneamente alla presentazione di questa vettura «dall'alta potenza e profonda coscienza ecologica», il Gruppo Bmw ha divulgato i risultati del primo semestre. Le vetture prodotte sono state 587.000, di cui 331.000 Bmw e 256.000 Rover (+15% e +2%); le vendite [illegible] aumentate del 4,2% superando [illegible] 300.000 unità per Bmw (525.700 anche con Rover); il fatturato è salito complessivamente [illegible] 23,3 miliardi marchi (27.500 miliardi di lire), con un aumento dell'11,6%. Per la Serie 3, di cui la nuova [illegible] fa parte, l'aumento delle consegne è stato del 5%, per la Serie 7 le vendite sono più che raddoppiate a 26.000 unità. E, intanto, dopo Francoforte, arriverà la nuova e tanto attesa Serie 5. Il Gruppo prevede di chiudere il 1995 in crescita, anche se inferiore al primo semestre.

Renzo Villare

Potenza accresciuta a 321 Cv, 250 all'ora, la nuova M3 costerà circa 100 milioni

In uno studio i comportamenti [illegible] rischio

L'alcol primo [illegible] del guidatore medio

MADRID. Attenti, se siete [illegible] partenza per la Spagna. Nell'anno in cui è previsto un nuovo boom turistico, con 63,1 milioni di visitatori esteri (la metà dei quali [illegible] mesi di punta, tra luglio e settembre) ed un parco di veicoli circolanti pari a 45-50 [illegible] di unità nei soli due mesi di punta, la Dirección General de Traffico (Dgt) ha lanciato la tradizionale «Operazione Estate».

Circa 8 mila agenti della «Guardia Civil de Traffico», corrispondente alla nostra Polizia Stradale, vigileranno i 22.536 chilometri della «Red de Carreters del Estado», di cui solo 2032 km sono autostrade a pagamento (costo medio per auto 13,3 pesetas, circa 150 lire, al chilometro), 3543 km sono superstrade gratuite e 652 km arterie [illegible] doppia corsia.

Ma, contrariamente al '94, le massicce e martellanti campagne contro gli incidenti stradali quest'anno non hanno dato finora i risultati sperati. Secondo gli ultimi dati forniti da Miguel María Muñoz, direttore della Dgt, nei primi sei mesi del '95 la mortalità è aumentata del 7,4 per cento; si sono registrati 1926 morti, 134 in più rispetto ai primi sei mesi dell'anno scorso. Non solo: la metà dei decessi ed il 30 per cento degli incidenti sono causati dall'alcol. E, secondo un recentissimo rapporto, uno spagnolo su quattro guida in modo pericoloso.

Nel rapporto, elaborato dallo staff del sociologo Bernard Rabassa sulla base di un universo statistico di 1300 interviste personali, il profilo del guidatore pericoloso, chiamato anche auto-affermativo, è uno scapolo dai 18 ai [illegible] anni, impulsivo, poco paziente e che considera la sua auto come un elemento di competizione ed [illegible] proiezione della sua personalità. L'autista spagnolo medio guida cinque giorni alla settimana, soprattutto [illegible] per recarsi [illegible] lavoro: ha 39 anni, gli piace stare al volante, ha [illegible] esperienza di 15 anni e la sua auto sei anni di anzianità.

Uno dei grandi problemi degli spagnoli (e non solo degli automobilisti) è l'alcol. Non a caso tra gli obiettivi primari dello «Operazione Estate» della Dgt non ci sono più al primo posto campagne e controlli sulla velocità (50 km all'ora nei centri urbani, 100 nelle nazionali e superstrade, 120 [illegible] autostrade) e sull'uso delle cinture di sicurezza. Gli sforzi principali sono concentrati a prevenire e reprimere l'alcolismo: [illegible] «Guardia Civil de Traffico» ha annunciato che realizzerà almeno 400 mila prove per verificare che gli automobilisti non superino il [illegible] permesso, 0,8 grammi di alcol per litro di sangue o 0,4 milligrammi di alcol per litro di aria respirata.

Nel '94 i morti causati dall'alcol [illegible] stati duemila. Ed i dati della Dgt fanno paura: il [illegible] per cento degli spagnoli (ma si arriva [illegible] anche al 5 per cento) si mette al volante dopo generosi pasti innaffiati da buon vino: significa che percentuali variabili tra gli 800 mila e un milione di automobilisti [illegible] sempre «ebbuti». Guardia Civil e Dgt hanno speso 20 miliardi in etilometri. Risultati [illegible] '94: 300 mila controlli e 8600 guidatori risultati positivi.

La multa per chi guida [illegible] di giri» è pesante: massimo 50 mila pesetas più il possibile ritiro della patente. L'articolo [illegible] del Codice della strada spagnolo lo considera mancanza grave, che sta tra la lieve (massimo 15 mila pesetas, 170 mila lire) e la gravissima (100 mila pesetas, 1 milione 130 mila lire, più il ritiro della patente). Mai mettersi a discutere con i severissimi (anche [illegible] gentilissimi) agenti della Guardia Civil, che l'anno scorso hanno affibbiato quasi 3 milioni di multe facendo incassare 230 miliardi di lire allo Stato.

Sono loro a stabilire che tipo di sanzione va applicata. E se fermano un'auto, significa che ha commesso un'infrazione, magari rilevata con i più di 700 implacabili radar mobili o con una speciale videocamera che stampa [illegible] richiesta l'immagine dell'infrazione contestata. Ancora: pagando subito si gode di uno sconto che può arrivare al [illegible] per cento. Telefoni utili: il 900-123505, numero verde della Dgt, operativo 24 [illegible] su 24, fornisce qualsiasi tipo di informazioone ed aiuto; il 900-150000, numero verde di [illegible] staff [illegible] interpreti per turisti [illegible] [illegible] ministero degli Interni. Consigli dettati dall'esperienza: se ti lampeggiano due o tre volte con gli abbaglianti (soprattutto [illegible] giorno), quando ti incrociano, significa che la Guardia Civil è vicina; inoltre mai parcheggiare, se si visitano i bellissimi Paesi Baschi spagnoli, vicino a un'auto o a un camion francese. I terroristi dell'Eta spesso li incendiano come protesta per le estradizioni ed espulsioni di «etarras» dai Paesi Baschi francesi.

Gian Antonio Orighi

MOTO

UNA SFIDA AI COLOSSI

Costruito dall'Italjet, utilizza una tecnologia sofisticata e sospensione anteriore monobraccio

C'è uno scooter che regala emozioni forti

Si chiama «Formula», si guida come un bolide da Gran Premio

E' lo scooter più innovativo dell'anno ed [illegible] produrlo non è [illegible] colosso del settore ma un ex corridore motociclista con il pallino delle soluzioni originali. Leopoldo Tartarini, fondatore dell'Italjet di San Lazzaro di Savena. Parliamo del «Formula 50», da cinque mesi sul mercato e del quale [illegible] stati venduti finora 12.000 esemplari.

Ne abbiamo provato uno messoci a disposizione dal concessionario torinese Cosmoto.

Chi non ha nozioni tecniche viene colpito subito dall'estetica aggressiva, sottolineata dal numero [illegible] sulla fiancata, dal grosso bocchettone di tipo aeronautico per il rifornimento del carburante, dal parafango anteriore in finto carbonio e dalle prese d'aria laterali.

Ma ciò che lascia letteralmente a bocca aperta l'appassionato di motocicletta è la sospensione anteriore monobraccio, nella quale si sono già cimentati fior di specialisti ma finora senza [illegible] successi considerevoli né sul piano agonistico [illegible] su quello commerciale.

L'intuizione di Tartarini è stata quella [illegible] applicare su uno scooter una soluzione automobilistica che venne sperimentata per la prima volta su una motocicletta, la Elf, dall'ingegner De Cortanze (il quale era un progettista di veicoli a quattro ruote). Su un [illegible] poco sollecitato da un motore da 50 cc raffreddato ad aria, i problemi [illegible] decisamente minori, mentre l'effetto è garantito. Lo stupore si ripete dopo una discreta prova del mezzo, perché si constata che quella sospensione non è un gadget messo lì solo per ragioni commerciali, [illegible] la sua efficienza supera ogni aspettativa. Al primo approccio si avverte una certa inerzia alla risposta perché si è portati a guidare lo scooter come quelli dotati di forcella. Quando si prende confidenza si capisce che il «Formula» va guidato come una motocicletta, [illegible] con gli spostamenti del manubrio ma del sedile. Allora tutto appare più naturale [illegible] si scopre una guidabilità eccellente. Il cerchio anteriore, però, ha un diametro inferiore [illegible] quello posteriore (11 pollici contro 12). Anche la sezione del pneumatico non è la stessa: 120/70 per l'anteriore contro i 130/70 del posteriore.

Il risultato è una sospensione molto confortevole nell'ambito della categoria e con un'eccezionale controllo della direzionalità, che [illegible] viene intaccato dai tremendi fondi sconnessi che si incontrano nelle grandi città.

Altra caratteristica esclusiva di questo scooter è l'essere frenato sia anteriormente che posteriormente da dischi (Brembo) che, vista l'efficacia delle sospensioni, si possono azionare senza parsimonia anche mentre si è piegati e si viaggia [illegible] una strada accidentata.

Il motore, Franco Morini, è fluidità in tutto l'arco di utilizzo grazie anche ad un variatore molto ben studiato.

Niente partenze a razzo ma grande progressione fino al massimo regime (7200 giri).

Il serbatoio contiene dieci litri di carburante, il vano portacasco ha la luce di cortesia e quando si accende il lampeggiatore entra in funzione un sicalino, come sulle Bmw, per non dimenticare l'indicatore di direzione inserito. Il prezzo, di poco inferiore ai quattro milioni, è allineato con la concorrenza.

Cosimo Mancini

[illegible] «Formula 50» ideato dall'ex pilota Tartarini è già stato prodotto in 12 mila [illegible] Utilizza un motore Morini con variatore

Tecnica: nuova generazione elettronica

Il cambio automatico diventa intelligente

E adesso il rivoluzionario Selespeed consente anche l'impiego manuale

Il cambio automatico, diffusissimo in Giappone e negli Stati Uniti, oggi sta lentamente facendo progressi e sfondando anche in Europa, a cominciare dai modelli di maggior prestigio, sui quali viene ormai montato di serie.

Sulle nuove Jaguar, ad esempio, il dispositivo manuale adesso viene fornito a richiesta; e addirittura, nella precedente classe E Mercedes, la versione elaborata dalla Amg era soltanto automatica.

C'è un motivo legato a questa crescente sviluppo: i perfezionamenti apportati negli ultimi anni. Quando si parla di cambio automatico, si aggiunge il termine «elettronico». E' la nuova generazione di dispositivi in cui l'automatismo non è più di tipo idraulico. Il sistema di selezione delle marce viene pilotato da una centralina che riceve una serie di informazioni relative a velocità del veicolo, regime del motore, posizione dell'acceleratore, condizioni di aderenza, tipo di guida; ecc.

Con opportuni programmi, la centralina riesce a inserire in quasi tutte le condizioni la marcia giusta. Il guidatore decide in alcuni casi, ad esempio quando occorre giudicare una situazione complessa del traffico e della strada. Un selettore speciale consente in molti modelli di scegliere tra una guida più economica e una sportiva. Nei fondi sdrucciolevoli la vettura viene avviata in «seconda» per evitare il pattinamento delle ruote motrici.

Inoltre, le moderne trasmissioni automatiche di tipo classico (a convertitore di coppia) sono dotate di 4-5 rapporti invece dei tre tradizionali e del dispositivo di blocco del convertitore quando viene superata una certa velocità.

Tali accorgimenti hanno permesso di ridurre notevolmente i consumi, che erano piuttosto elevati e costituivano uno dei maggiori svantaggi. Anche le prestazioni sono pari a quelle ottenute da un buon guidatore con il cambio manuale.

L'ultimo ostacolo, di ordine psicologico (il cambio automatico non è «sportivo»), dovrebbe cadere. Ormai le monoposto di Formula 1 montano una trasmissione di tipo semiautomatico: e sarebbe totalmente automatica se non fosse vietato dal regolamento dei Grandi Premi. I maggiori costruttori, Ferrari in testa, hanno dimostrato di saper realizzare dispositivi capaci di scalare le marce in accelerazione che in decelerazione. Il pilota deve più usare la frizione. Addirittura la Williams ha sperimentato a lungo il cambio a variazione continua del rapporto con la cinghia di acciaio.

Infine, tra i cambi innovativi, quello messo a punto dal Centro ricerche Fiat: verrà commercializzato dalla Magneti Marelli col nome di Selespeed. Si tratta di un controllo elettronico applicato a un cambio meccanico tradizionale che consente l'impiego sia in manuale che in automatico. Sarà montato su alcuni modelli Alfa Romeo: con questo sistema si accontentano gli amanti della guida sportiva e chi vuole faticare meno in città.

Il sistema Selespeed deriva dall'esperienza Marelli in Formula 1 in merito all'utilizzazione del «software», cioè del programma che comprende l'insieme di istruzioni memorizzate dal calcolatore: consente di ottimizzare l'inserimento delle marce, affinché «entrino» nel momento giusto evitando fuorigiri e grattate dannose per i sincronizzatori. La parte esclusivamente meccanica è molto piccola e viene montata sopra al cambio: l'azionamento si ottiene con una leva simile a quella classica, oppure con lo stesso sistema della Formula 1, cioè con il bilanciere fissato sotto al volante. Dipende dai gusti di chi utilizzerà il cambio.

Gianni Rogliatti

E' uscito di scena dopo quarant'anni un marchio prestigioso

Tramonto del mito Alpine

Vinse a Le Mans e dominò nei rally

PARIGI. Probabilmente se ne sono accorti in pochi. Ma il 30 giugno è definitivamente uscito dalla scena automobilistica mondiale un marchio piccolo ma, per certi versi, importante: l'Alpine.

Ci sono esattamente quarant'anni fa, il 6 luglio del 1955, da Jean Rédélé - figlio di un concessionario Renault della Normandia -, la Société des Automobiles Alpine aveva realizzato la prima vettura, la A 106, semplicemente elaborando la meccanica di una popolare utilitaria, per l'esattezza la Renault 4 CV.

Rédélé, che è stato una specie di Abarth transalpino, veniva a colmare una lacuna dell'industria francese la quale, impegnata negli Anni 50 e 60 a far fronte alla richiesta di motorizzazione di base, non poteva occuparsi di un clientelo, numericamente marginale, alla ricerca di modelli sportivi.

Sull'onda di un'estemporanea popolarità, conquistata grazie alla vittoria dell'A 106 nella Mille Miglia del '56, il marchio Alpine cresceva, affiancando l'impegno agonistico alla produzione in piccola serie di modelli sportivi. Fra i più popolari le berlinetta A 110 con motore posteriore, a sbalzo, nata negli Anni 60 con un quattro cilindri di soli 1108 cc che erogava 95 Cv e consentiva una velocità massima di 195 km/h.

Una vetturetta tutto pepe, poi «maggiorata», prima con motori di 1256 (110 cv e 210 km/h) e quindi di 1605 cc (e 215 km/h). Sfruttando questo propulsore era nato, nel '71, il coupé A 310, più spazioso e confortevole, sempre a motore posteriore a sbalzo - come tutte le Alpine - che venne sostituito nell'inverno dell'85 dalla V6 GT Turbo (motore PRV V6 di 2,5 litri, 200 Cv e 250 km/h), poi evolutasi al Salone di Ginevra del '91 nell'A 610 Turbo, con motore V6 di 2963 cc, 250 Cv, 265 km/h di velocità massima ed accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 secondi.

E' questa l'ultima Alpine costruita. Destinata - nelle intenzioni di Renault - ad un'autoPorsche a prezzo accessibile (ma l'ultimo in Francia era di mila franchi, cioè 148 milioni di lire, contro i 116,2 milioni dell'offerta Formula di Renault Italia), non è mai riuscita a decollare. Non solo in Italia - solo 7 esemplari venduti nel '94 ed addirittura 3 nel '93 - ma in tutta Europa.

Tanto che negli ultimi cinque mesi prima dello stop finale, dallo stabilimento di Dieppe è venuto fuori un solo, patetico esemplare. Inevitabile conseguenza è un insuccesso commerciale che aveva visto crollare le vendite dalle 486 unità di tre anni fa alle 25 del '94.

Eppure, quando nel '74 la Renault aveva assunto il controllo della minuscolo ma combattiva Dieppe, le ambizioni erano grandi. Con risultati significativi, almeno all'inizio. Il blu dell'Alpine conquistava allori in pista, con le monoposto di formule 3 e 2 arrivando a vincere perfino la 24 ore di Le Mans nel '78 con la Renault Alpine A 442 Turbo.

E dire che nel '56, nella vittoria alla Mille Miglia, i marchi erano invertiti: Alpine Renault A 106.

Ma sono i Rally che più di tutto hanno dato notorietà al marchio Alpine. Non solo per la vittoria nel Campionato del Mondo 1973 (davanti a Fiat e Ford), per il secondo posto del '70 (dietro alla Porsche e davanti alla Lancia) e per il terzo del '75 (alle spalle di Lancia e Fiat) ma per la non dimenticata «armata blu», che aveva dominato Montecarlo nel '73 conquistando le prime tre piazze con Andruet, Andersson e Nicolas, dopo aver già vinto nel Principato nel '71. Pochi, certamente, ricordano che, a fianco del secondo arrivato, sedeva come navigatore l'attuale direttore sportivo della Ferrari, Jean Todt. Sempre nel '71, l'Alpine aveva conquistato il Rally del Portogallo (ripetendosi nel '72), l'Acropoli (come nel '70 e nel '73), il Rally di Sanremo (sempre nel '70 e '73). Indubbiamente, però, il rally più congeniale alle berlinette blu è stato il massacrante e micidiale Tour de Corse, con le sue diecimila curve: 4 vittorie assolute ('68, '70, '72 e '73), cinque secondi posti ('69, '70, '73, '74 e '75) e quattro terzi (dal '70 al '73).

Nel '74 l'arrivo della Lancia Stratos pigliatutto aveva costretto la fabbrica di Dieppe ad emigrare verso i prototipi. Dando l'avvio, nel giro di un anno, ad un progressivo tramonto commerciale.

Infatti, se la versione più brillante della R5 si chiamava Alpine, la sua erede naturale nell'ambito della famiglia Clio è stata battezzata, forse in modo più attuale, Williams.

E neppure la «scoperta» sportiva che Renault lancerà nel '96, organizzando anche un campionato monomarca, si chiamerà Alpine. Con una previsione produttiva di almeno duemila unità, sarà semplicemente identificato dalla denominazione Spider Renault Sport. I nostalgici di Jean Rédélé ci resteranno male.

Giulio Mangano

Il crollo di vendite ha indotto la Renault a un taglio drastico

A fianco, la A 310 con motore 1,6 a posteriore a sbalzo, che vinse il Montecarlo nel '73 con Andruet. Sotto, l'ultima Alpine, la 610 Turbo costruita fino a giugno: in cinque mesi ne è stata venduta una sola

Val d'Aosta la regione più motorizzata d'Italia

Uno studio dell'Istat rivela che è la Valle d'Aosta la regione più motorizzata d'Italia. Ha infatti la più alta densità di auto per numero d'abitanti: una ogni 1,4 persone. La media complessiva nazionale è di 1 vettura ogni 2 abitanti (più bassa al Sud: 1 ogni 2,5 persone). Nella classifica per regioni seguono alla pari Piemonte, Emilia Romagna e Toscana.

Cresce la domanda nei Paesi dell'Est

Mentre in molti Paesi d'Europa il mercato stenta a riprendersi, nelle nazioni dell'Est la domanda è in costante crescita. Lo ha rivelato un sondaggio pubblicato dal Financial Times, secondo il quale nel Duemila circoleranno nell'Est europeo 284 auto ogni mille abitanti. La media comunque nettamente inferiore a quella attuale dell'Unione Europea (416).

Nasceranno a Vienna i nuovi motori Opel

La Opel (gruppo General Motors) investirà 799 miliardi per la costruzione di una fabbrica a Vienna destinata a produrre motori di nuova generazione. L'impianto dovrebbe entrare in funzione alla fine del prossimo e darà lavoro a 320 dipendenti e sarà specializzato in propulsori che si adattino a carburanti con basso livello di consumi ed emissioni.

Il 23,7% delle condizionatore

Il condizionatore è ormai diventato molto più d'un optional qualificante. Cinque anni fa, in Europa, lo montavano il 9% delle vetture immatricolate; nel '94 la percentuale è salita al 19,5% e alla fine di quest'anno si è calcolato che ne saranno dotate il 23,7%. Siamo tuttavia ancora molto lontani dagli Stati Uniti, dove il 95% delle auto circolanti ha condizionatore o climatizzatore.

Nasce il Premio Stresa per la

Ideato dall'Automobile Club per promuovere e divulgare i temi della sicurezza stradale, nasce il premio giornalistico «Stresa». I cinque riconoscimenti verranno consegnati ai vincitori in occasione della prossima conferenza sul traffico e la circolazione (dal 4 al 7 ottobre).

Chi pratica golf, polo, yachting, sogna di collezionare Trophy.

Conquistare SW Trophy? Un sogno tanto ambizioso quanto facile da realizzare. In Peugeot 405 SW Trophy troverete tutto quello che si può chiedere a una station wagon: 1600 cm³, 90 CV, design Pininfarina, un equipaggiamento da fuoriclasse che comprende anche Airbag, servosterzo e fari fendinebbia. E, oltre a un prezzo davvero vincente, oggi 405 SW Trophy vi dà un vantaggio assolutamente speciale: l'opportunità di versare un anticipo minimo, in contanti e col vostro usato, e poi 695.900 lire al mese, 23 piccole rate, che vi permetteranno di godervi la vostra Trophy per due anni. Dopodiché, potrete scegliere tra: versare l'ultima rata da L. 10.500.000, e tenervi la vettura; continuare con le minirate, rifinanziando l'importo restante con il tasso corrente al momento del rinnovo; decidere per una Peugeot nuova e restituire Trophy al concessionario, che la valuterà in modo molto conveniente per il vostro acquisto. Il vostro Concessionario Peugeot vi aspetta: non perdetevi una sfida così.

PEUGEOT 405 SW TROPHY L. 26.500.000*

Prezzo in collaborazione con i Concessionari Peugeot.

20% di anticipo - 23 minirate mensili - Ultima rata rifinanziabile

EQUIPAGGIAMENTI COMPRESI NEL PREZZO:

Airbag - Fari fendinebbia - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata - Vetri atermici

Sedile posteriore ribaltabile e sdoppiabile

Servosterzo - Sostegno bagagli al tetto

405 PEUGEOT

*Esempio di finanziamento: Peugeot 405 SW Trophy 1560 cm³ benzina 90 cv m/m, tasse regionali (A.R.I.E.T.) - Anticipo: L. 5.500.000 - Importo da finanziare: L. 21.000.000 - 36 rate mensili da 695.900 e rata finale da L. 10.500.000. Tasso fisso, nessuna spesa accessoria pratica. T.A.N. 17,50% - T.A.E.G. 19,42%. Offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino al 30/09/95, per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

Parte l'estate.
PARTITE SU UNA NUOVA FIAT.

CINQUECENTO 704 ED
L. 12.100.000
L. 2.000.000
VALUTAZIONE VOSTRO USATO*
L. 10.100.000
OPPURE
7 milioni in 20 mesi a interessi zero

La vostra vecchia auto vale
2 MILIONI per passare a
CINQUECENTO o **PANDA**

PANDA 900 LUSSO
L. 13.350.000
L. 2.000.000
VALUTAZIONE VOSTRO USATO*
L. 11.350.000
OPPURE
7 milioni in 20 mesi a interessi zero

Si avvicinano le vacanze e tutti sono pronti a partire, tranne la vostra vecchia auto che è un po' troppo vecchia per affrontare un'altra estate. E allora, cambiatela con una nuova Fiat. Non c'è momento migliore. Perché fino al 31 agosto, in cambio della vostra vecchia auto, Fiat vi offre due milioni per passare a una nuova Panda o Cinquecento, due auto piene di energia, perfette in città e su qualsiasi strada, oppure due milioni e mezzo per passare a una Fiat Punto. Se invece la vostra auto non è così vecchia, è comunque il momento di una Fiat nuova. L'estate Fiat vi riserva una super valutazione oppure straordinarie offerte finanziarie: 7 milioni per Panda o Cinquecento, 10 per Punto, da restituire in 20 mesi a interessi zero. Parte l'estate. Quale occasione migliore per partire su una nuova Fiat?

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

* Con permuta dell'usato

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano L. 16.350.000 Quota contanti L. 6.350.000 Importo da finanziare L. 10.000.000 Numero rate 20 Importo rata mensile L. 500.000 Scadenza prima rata 45 gg Spese pratica L. 250.000 TAN 0% TAEG 1,25% Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso tranne altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 31/8/1995 sulle vetture disponibili in rete, salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui mezzi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge

È UNA PROPOSTA DI:

AUTOCAGNO
CORSO VERCELLI, 168
10155 TORINO
TEL. 011/2426900-10

AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA, 341
10142 TORINO
TEL. 011/4030361-157-222-330

AUTOMIGROS
VIA LANZO, 42
10071 BORGARO TORINESE
TEL. 011/4500150

F.LLI GOTTA
CORSO VALDOCCO, 15/17/19
10122 TORNO
TEL. 011/5211451-2-3-4

MELLANO & GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 40
10043 ORBASSANO
TEL. 011/9002287

MOLINAR
VIALE ROMA, 1
10078 VENARIA
TEL. 011/495222-72

ORECCHIA & SCAVANDA
VIA ORBETELLO, 123
10148 TORINO
TEL. 011/2264800

PROGETTO
VIA NIZZA, 187
10100 TORINO
TEL. 011/6633040

TORINO AUTO
CORSO UNIONE SOVIETICA, 85
10134 TORINO
TEL. 011/3198024-08-16

T.A.R.T.
CORSO SUSA, 22 - 10098 RIVOLI
TEL. 011/9587288-9586331

SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE, 21
10134 TORINO
TEL. 011/6842111-254-347

FIAT

MIGLIERO
Il nuovo modello di Concessionaria
Conc. FIAT
CAMBIANO (TO)
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200
CAMBIANO APERTI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 3 Agosto 1995 TORINO 31
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
Conc. FIAT
CHIERI (TO)
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444
AGOSTO APERTI

Un esercito di volontari cerca persone disposte a conoscere i musei della città

Aperta la caccia ai visitatori

Al lavoro 115 neo-ciceroni

Da ieri i volontari del Comune sono al lavoro
Da sinistra due di loro: **Teresa Gerocitano** e **Monica Brizzolesi**

Illustreranno ai turisti i tesori culturali di Torino

Sono partiti. Emozionati, consapevoli, allegri. Da ieri mattina 115 giovani torinesi tra i 15 e i 18 anni si aggirano per il centro alla ricerca di visitatori per i 18 cittadini aperti in agosto. Indossano pettorali, hanno a disposizione due carrelli colorati, volantini, locandine, libretti illustrativi in tre lingue.

L'operazione immagine, organizzata in un solo mese, è il primo esempio di volontariato civico - come lo definiscono gli assessori Perone e Alfieri - destinato a diventare realtà permanente.

Ugo Perone ha salutato i ragazzi e assicurato: «In futuro cercheremo di dare qualcosa di più a questi volontari» che per un mese di attività riceveranno dalla Città (e da alcuni sponsor) solo libri, Cd, ingressi a cinema e musei e alle prove generali del Teatro Regio.

Perone ha aggiunto: «Questa è la premessa per un nuovo spirito nelle cose pubbliche: il Comune non può far tutto, ma deve mettere in moto energie, disponibilità, intelligenze».

Il direttore dei Musei civici, Daniela Jalla, ha «addestrato» i volontari. Un pomeriggio per fare un ripasso di storia di Torino, rinfrescare la memoria e come sono nati e che cosa contengono i musei principali.

Dice: «Crediamo molto in questa iniziativa. Oltre a cercare visitatori dopo un mese di lavoro i volontari saranno in grado di spiegarci come vengono percepiti i musei dalla gente». Le questionari sottoposti per strada e all'uscita dei musei serviranno a raccogliere i suggerimenti dei cittadini sull'attività museale.

Jalla aggiunge: «Abbiamo chiesto ai giovani di tenere una specie di giornale di bordo e di preparare per il 18 settembre - quando si terrà una festa con il sindaco - una riflessione in 2 mila parole sui musei della città».

I volontari, anzi le volontarie visto che il rapporto maschi/femmine è di quattro a sette, hanno per lo più tra i 20 e i 25 anni. Studiano, conoscono le lingue straniere. Sono anche affascinati dall'idea di passare agosto a fare qualcosa di utile.

Miriam Ricci, 22 anni, studia fisica, ma precisa: «Non per questo non amo l'arte». Aggiunge: «Questa iniziativa è molto positiva per il rilancio culturale di Torino». Con lei c'è Monica Brizzolesi. Ha 22 anni, una laurea in Economia e Commercio e lavoro in vista per settembre. «I musei torinesi li conosco perché ci andavo a Milano e quando mi sono trasferita qui li ho visitati». Teresa Gerocitano, 18 anni, osserva: «Torino, a differenza di altre città, è piena di bellezze, ma nascoste. Per questo è utile il nostro lavoro che tende a far conoscere e scoprire anche quello che non si vede subito».

Elena Ortolani lavora all'assessorato comunale per la Gioventù e coordina uno dei due gruppi di volontari. Dice: «Questo tipo di volontariato, già molto diffuso altrove, ad esempio a Barcellona, verrà utilizzato anche a Torino in occasioni specifiche come i Mondiali di sci o la Biennale dei giovani artisti del Mediterraneo del '97. Speriamo in seguito di ricompensare i volontari con qualcosa di utile, come corsi di formazione».

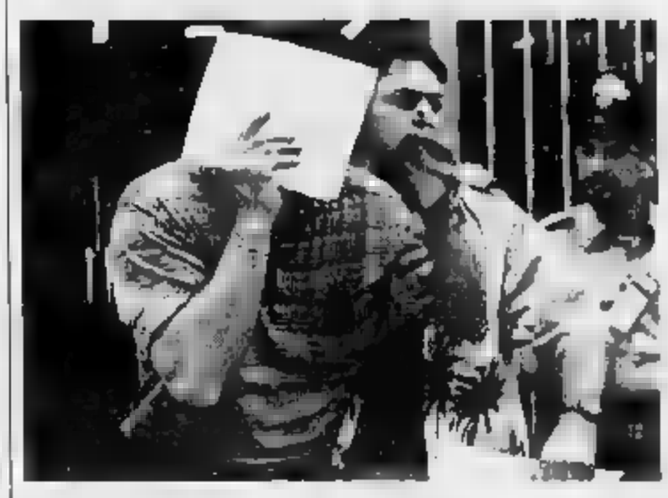
L'altra capogruppo è Carla Enrico di Radio Torino Popolare (l'emittente che ha curato la campagna informativa per il reclutamento dei giovani, la realizzazione di pettorali e carrellini). Dice: «Vorrei nei prossimi giorni trovare una curiosità per ogni museo da raccontare ai ragazzi. Ad esempio che al Museo Pietro Micca c'è ancora la bomba che uccise Micca. Mi preparerò la sera i libri e cercherò di stimolare in loro interessi nuovi».

La giornata dei ragazzi è lunga: due turni (mattino e pomeriggio) e la loro presenza a Giornali d'estate dove arriveranno i carrellini a reclutare visitatori anche la notte.

Marina Cassi

IN PRIMO PIANO

Scandalo-vigili altri 5 arresti



Si allarga l'inchiesta sui vigili. Dal reparto motorizzato si passa all'ufficio verbali. Due sottufficiali di questa sezione e tre imprenditori sono finiti in manette. E a metà pomeriggio è saltato fuori anche il «tesoriere» del reparto pronto intervento: si è presentato spontaneamente, ha ammesso tutto. Come gli altri, dal resto. Mazzette, buoni benzina, regali, la «cassa comune». Il comandante ha scritto una lettera aperta a tutti i suoi uomini, per invitarli alla calma. **M. Accossato, L. Borghesan e G. Ferro** A PAG. 32

Il cadavere scoperto da un vicino. Lo ha colpito un infarto provocato dal clima torrido

Pino, il caldo uccide un pensionato

L'uomo è crollato mentre stava lavorando nell'orto

Stroncato dal gran caldo mentre lavorava nel proprio orto. La vittima si chiamava Domenico Binello, aveva 79 anni e abitava a Pino Torinese: «arresto cardiocircolatorio causato da un'ischemia» recita il referto medico. Un infarto scatenato dal caldo torrido: un caldo che, nonostante tutte le precauzioni, lo ha sorpreso senza lasciargli scampo. Il pensionato aveva l'abitudine infatti di alzarsi presto la mattina, intorno alle 7. Approfittava del fresco per bagnare la verdura e sistemare le piante che coltivava nell'orticello di strada dei Colli, a pochi metri dalla Panoramica che sale a Superga. Come sempre parcheggiava l'auto vicino ad un cancelletto e scendeva nell'orto: era il segnale per tutti che si trovava nelle vicinanze.

Ha lavorato senza sosta per ore e, forse, senza preoccuparsi né della fatica né del caldo che stava aumentando. All'una e mezza alcuni vicini hanno visto disteso per terra, sotto il sole infernale, accanto agli attrezzi da giardino. Era immobile: sembrava che si fosse sentito male e si sono precipitati a soccorrerlo. Binello era morto, forse già da un'ora, ha constatato il medico legale. «Il corpo non presenta tracce di lesioni: è stato il caldo insopportabile a provocargli l'arresto cardiaco» ha riferito il medico ai carabinieri che hanno effettuato il rinvenimento del cadavere.

«Sono uscito per andare al lavoro e ho visto l'A112 del pensionato sul ciglio della strada, così sono insospettito» ha raccontato ai militari Alberto Loverier, il vicino che ha scoperto il cadavere. E continua: «Sono entrato nell'orto e l'ho trovato per terra in mezzo all'erba: purtroppo per lui non c'era più nulla da fare. Immediatamente ho chiamato il 112 e ho avvisato i figlio». Dice un'altra vicina: «Veniva tutti i giorni nel giardino: aveva sempre qualcosa da fare. Però andava a casa prima di mezzogiorno: non voleva rischiare con questo caldo».

Domenico Binello era rimasto vedovo da appena tre mesi: viveva da solo in un alloggio di via Torino 14, a Pino Torinese. Il piccolo orticello che curava lungo la strada della Panoramica di Superga era di sua proprietà: «Era la sua distrazione: lo curava come un gioiello» ricorda ancora il vicino. Il cadavere del pensionato è stato trasferito nell'obitorio del cimitero di Pino in attesa dei funerali.

Massimiliano Peggio

VOLI REGOLARI

Sospesi scioperi dei vigili

Sospiro di sollievo per migliaia di che in questi giorni ricorrono all'aereo per le vacanze. Sono stati infatti sospesi gli scioperi proclamati dai vigili del fuoco in attività negli aeroporti italiani. L'agitazione è stata rimandata a dopo il 5 settembre con un'ordinanza del ministro dell'Interno Coronas. Il programma prevedeva fermate - anche a Caselle - domani dalle 14 alle 18, lunedì dalle 10 alle 14 e mercoledì dalle 14 alle 18. I vigili del fuoco aderenti alle rappresentanze sindacali di base protestano per il taglio di organico e lo scarso numero di mezzi. «Abbiamo proposto - affermano in un comunicato - di assumere in ruolo mille vigili discontinui che attualmente vengono richiamati in servizio 60 giorni su 90 per coprire le carenze. Ma il ministero preferisce bandire i concorsi, come l'ultimo che è costato 70 miliardi, gettando al vento denaro che poteva essere impiegato per assunzioni di personale che già conosce il mestiere». **[e. bac.]**

PROPOSTA

Affitti

«Rilanciamo il mercato»

Rilanciare il mercato degli affitti, tenendo conto delle esigenze di proprietari e locatari, è l'intento del progetto di legge presentato ieri a Palazzo Civico e in altri 10 grandi Comuni che hanno collaborato alla sua stesura. A Torino le case sfitte sono 33 mila. **G. Sangiorgio** A PAG. 33

INDAGINI

Blitz

Porta Palazzo nel mirino

Nuovo blitz dei carabinieri a Porta Palazzo: manette e denunce. In quattro mesi i militari hanno arrestato 35 persone. Ventidue (solo due italiani) per spaccio di sostanze stupefacenti, 13 per reati contro la persona ed il patrimonio (7 italiani). **A. Conti** A PAG. 35

MISTERO

Scomparsa

Sedicenne in Liguria

Una ragazza di 16 anni è sparita da venerdì pomeriggio in Riviera. Si chiama Paola Pellegrino, abita a Chieri con i genitori. E' partita con un gruppo di amici. Poi doveva recarsi dalla nonna, a Sanremo: non è mai arrivata. **I. Barbiero e C. Gerino** A PAG. 33

INCHIESTA

«A giudizio»

Per la tragedia di Viverone

Agosto di un anno fa: si scontrano su lago di Viverone un gommone e un motoscafo che si stavano sfidando in un'assurda gara di velocità, e i morti sono quattro, tre bambini e una donna. Ora c'è la richiesta di rinvio a giudizio per i due guidatori. A PAG.

LA STORIA

CITTA' DA SALVARE

Obiettivo: una nuova inaugurazione nel 50° anniversario della tragedia di Superga

Anno 1999, torna il Filadelfia

Il Comune nella fondazione per restaurarlo

Il Filadelfia, palcoscenico dell'epopea sportiva del Grande Torino, interrotta dalla tragedia del 1949

Con il «Sì» pronunciato ieri dalla giunta municipale, il Comune versa 500 milioni ed è tra i soci fondatori per la rinascita del «Filadelfia», ossia dello stadio che ospitò il «Grande Torino», quello, per intenderci, dei Gabetto, Mazzola e Bacigalupo. Alla fondazione, voluta «fortemente» dall'ex sindaco Diego Novelli, può partecipare chiunque. Sufficiente un contributo finanziario che verrà investito per l'operazione di recupero del glorioso impianto sportivo, nel quale, oltre al rettangolo di gioco e alle tribune, si aggiungerà un complesso in grado di ospitare giovani leve del calcio e attività del quartiere.

Aperta la strada sul piano finanziario, tocca alla società granata, che dovrà mettere a disposizione quel patrimonio, che - dice il sindaco Castellani - «sarà utilizzato per la città e per esaltare una tradizione sportiva cara ai torinesi». Obiettivo, inaugurare il nuovo complesso nel 1999, a cinquant'anni dalla tragedia di Superga, nella quale morirono i titolari di tanti scudetti, allenatori, tecnici e giornalisti al seguito della squadra dopo una trasferta in Portogallo.

La questione, discussa in Consiglio comunale (da cui è arrivato il primo semaforo verde), è stata seguita dagli assessori Carlo Baffert, per la parte sportiva, e Giorgio Donna, per quella finanziaria. Con particolare impegno dello stesso Castellani che ora dovrà intervenire per stipulare di fronte al notaio l'atto costitutivo della «Fondazione campo Filadelfia».

«La proposta - dice il sindaco - era stata portata all'esame della Giunta Rossa da Diego Novelli. L'ho subito valutata come una buona cosa. Importante. Per due motivi: è il Filadelfia e recupera un pezzo di storia calcistica che appartiene a tutta la città. Inoltre, con il restauro viene ridata dignità a una struttura che valorizzerà senza dubbio l'ambiente nel quale è inserita». Come, del resto prevede il piano regolatore appena varato.

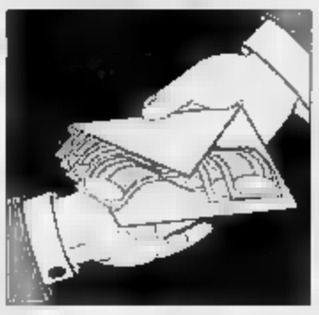
In altre parole si tratterà di un complesso utile, non solo al mondo che ruota intorno al calcio, ma anche per la gente del quartiere. E da questo punto di vista, dopo il buon esempio ed il contributo concreto offerto da Palazzo Civico, sono attesi interventi finanziari di privati, imprenditori e anche semplici cittadini. Non solo di cuore granata.

I costi? Il sindaco si sbilancia: «Per ora è soltanto un'idea», dice, alcuni conti sono già stati fatti. E se, assieme al restauro, sorgerà pure l'ipotizzato residence con annessi per i giovani leve del calcio nostrano, dovranno essere raccolti, più o meno, 40 miliardi.

Il problema del «Filadelfia», ossia del recupero di questa struttura in «profondo degrado» (così l'ho definita la giunta) è in piedi da anni. Segnali della volontà di far aprire i cantieri erano arrivati, negli anni, sia dalle giunte presiedute da Novelli, sia da successive (Cardetti, Magnani Noya), bloccate poi dal progetto del complesso sorto alla Continassa (Vallette) alla vigilia dei Mondiali di «Italia '90».

Tra il 1992 e il '93 s'ipotizzò un intervento del Credito sportivo (10 miliardi), poi il fervore si spense, sino all'inizio di quest'anno, quando l'ex sindaco Novelli riportò il «modo-Filadelfia» in Sala Rossa, affermando che con l'intervento di qualche imprenditore il vecchio tempio del Torino si sarebbe potuto salvare. L'appello fu accolto con favore, sia da Castellani che da Molino (Lega) e da Sinisgalco (Alleanza per Torino). E adesso ci sono fondate speranze che l'apertura del cantiere non sia soltanto una chimera. **s. san.]**

SALDI
APERTO AGOSTO
Schenone
Sport
SCONTI dal 20% al 60%
Le migliori marche
SCHENONE SPORT
Via Madama Cristina Torino - Tel. 011/669.877



Altri arresti nell'inchiesta, e all'ufficio verbali lavorava un sottufficiale già condannato

In manette due vigili e tre imprenditori

Lo scandalo ha coinvolto tre reparti

E alla fine gli arresti sono arrivati: due sottufficiali dei vigili - uno già condannato a 1 anno e 10 mesi per concussione - e tre imprenditori. E a metà pomeriggio è saltato fuori anche il «tesoriere» del reparto pronto intervento: si è presentato in procura, ha ammesso tutto. Come gli altri, del resto. Mazzette, buoni benzina, regali, la cena comune». La corruzione.

Una giornata dura, per il Corpo di Polizia Municipale. Fino a ieri l'inchiesta, partita con l'arresto del vigile Renato Pratone e l'avviso di garanzia per corruzione al collega Pino Mussano, sembrava circoscritta al reparto di pronto intervento, ex motociclisti. Invece no. I due sottufficiali arrestati ieri, Teresio Cagliero, 44 anni, e Giancarlo Azzolini, 42 anni, hanno lavorato all'ufficio verbali. Azzolini, quello già condannato, è al Corpo di guardia di Palazzo civico. Il «tesoriere», Claudio Sobrino, ex motociclista pure lui, lavora al nucleo di polizia giudiziaria di corso XI Febbraio.

Ieri il comandante Manna ha inviato ai 1400 agenti e graduati una lettera di fuoco: «Mai come in questa circostanza c'è il rischio di veder coinvolto tutto il Corpo, a livello di immagine». E raccomanda a tutti di non rispondere alle provocazioni della gente che li chiama «corrotti»: «Teniamo i nervi ben saldi e rimaniamo padroni delle nostre azioni».

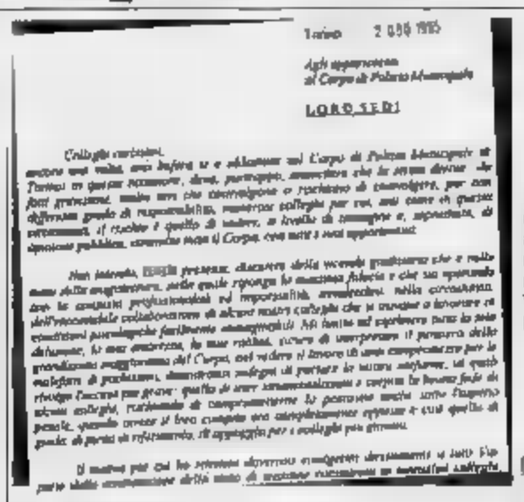
I primi ad arrivare in procura per gli ordini di arresto sono stati i fratelli Masera: Umberto, 43 anni, e Francesco, 39 anni, titolari della Gleiscar (autotrasporti), già arrestati a giugno con undici agenti della Polstrada e altri imprenditori, per corruzione e falso. Sono stati interrogati dai pm Gabetta e Ferrando. Poi è arrivato Domenico Canè, 46 anni, che ha due ditte di trasporto persone.

Hanno confessato tutto: soldi e buoni benzina in cambio di controlli «morbidi» e finti, di multe (300 mila a 2 milioni) cancellate. Canè ha detto: «Mussano mi avvertiva dei controlli sui miei pullman, io lo ricompensavo». E ha raccontato: «Un anno ho portato 40 vigili la gita-premio a Cervinia, un'altra volta ne ho portati quaranta a Lombardore, a una gara di motocross». In più cene riservate agli ufficiali, e regali, tanti regali.

Dopo è toccato a Claudio Sobrino, il «tesoriere», sedersi da indagato davanti alla dottoressa Gabetta. Il vigile, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli (che si sobbarca anche la difesa di Mussano e Pratone), ha esordito dichiarando che «ci sono reati più seri da indagare», e che in fondo, non gli sembra così grave «dividersi 100 mila lire a Natale». Secondo l'accusa Sobrino raccoglieva soldi e mance da Pratone, Mussano e dai vigili delle (poche) Milioni, e pochi biglietti da centomila.

Mentre i tre imprenditori si alleggerivano la coscienza (e si guadagnavano gli arresti domiciliari), venivano finalmente rintracciati i due sottufficiali: erano in ferie, Cagliero a Spotorno, Azzolini a Ivrea, sul lago Sirio. I loro interrogatori sono iniziati tardi, e sono andati avanti fino a notte. Il punto su cui i magistrati hanno insistito è l'ufficio verbali. Pratone ha confessato di aver chiesto a Cagliero di far sparire gli originali di certe multe fatte ai suoi amici. Lui poteva farlo, bastava distruggere le matrici. E Azzolini? Sulle spalle gli pesa quella vecchia, pesante condanna. Ma perché trasferirlo in un ufficio «pericoloso» come quello dei verbali? Il sindaco Castellani risponde: «Bisognerebbe chiederlo ai politici e al comandante di allora. Hanno commesso un errore tragico».

Marco Accossato
Brunella Giovara



La lettera inviata a tutti i vigili urbani dal comandante Vincenzo Manna

I due fratelli Francesco (sopra) e Umberto Masera, arrestati

Circolare del comandante

«Proibito ogni tipo di regalo e non rispondete alle battute»

«Carissimi colleghi, ancora una volta una bufera si è abbattuta sul Corpo di Polizia Municipale...». Vincenzo Manna, comandante dei vigili urbani, si rivolge ai 1400 agenti e graduati di tutte le sezioni, reparti, uffici: il cartella, 78 righe, fuoco: «Fatti gravissimi, quelli accaduti».

I corrotti? «Indegni: di portare la nostra uniforme e di avere strumentalizzato e corpito la buona fede di alcuni colleghi» attacca l'ufficiale. E dedica gran parte della lettera-circolare a ridettare le regole in nome della deontologia professionale: «Rifiutiamo con la dovuta cortesia ma con la necessaria fermezza ogni forma di regalo». «Una donazione - ribadisce Manna - costituisce già un illecito disciplinare che può pregiudicare la nostra attività». D'ora in poi «tiene più regalie».

Ma soprattutto il comandante chiede ai colleghi di rispondere a chi li chiama «corrotti»: «Teniamo i nervi ben saldi, non rispondiamo alle provocazioni anche a livello di battuta che potrebbero provenire da parte dei cittadini più sprovveduti».

«Sopra di noi la cupola»

Un motociclista: siamo stati cretini

TELEFONA «La Stampa». La voce è anonima. Un giovane motociclista della «cassa comune». Parla da casa sua. Vuol raccontare la storia dei «vigili corrotti» vista dalla truppa: «La nostra unica colpa è di essere cretini. Crocifiggeteci perché siamo stati ingenui, ma anche addossateci quel che non abbiamo commesso».

È vero che c'erano tre livelli?

Il più basso: la cena comune e buoni benzina per tutti. Il medio: le coppie che «lavoravano» in proprio trattenendosi il grosso della «mancia» e dando i buoni alla cassa comune: una decina di vigili. Il vertice: la cupola composta da 5-6 ufficiali e sottufficiali nei posti chiave, esaudiva le richieste di imprenditori, provvedeva a insabbiare multe, a far dribblare revisioni. E' così?

«Il meglio che racconti tu. Due i livelli: uno composto da Mussano e Pratone. L'altro da noi».

Il ruolo di Mussano e Pratone.

«Mussano si occupava del trasporto di persone, le comitive, i pullman dei tifosi, e teneva i rapporti con queste ditte. Pratone era responsabile del movimento terra, raccoglieva i verbali, teneva il contatto con gli imprenditori».

E garantiva che aveva mezzi con problemi di revisione?

«Sì dice così, per due anni».

Altri capi?

«Forse sapevano solo e facevano».

Il secondo livello.

«Il reparto. Lavorava correttamente, forse non tutti, ma si contano sulle dita di una mano. Come scorte accompagnavano i carichi e al termine del lavoro ci davano 2-3 buoni benzina, da 10 mila lire l'uno, che consegnavamo a Sobrino».

Ma voi chiudevate gli occhi?

«No, le scorte venivano decise dal comando. Le multe si facevano, e poi i verbali sparivano...»

Se sparivano?

«Erano quelli del primo livello che facevano favori ai loro amici. Ma noi che ne sapevamo? Chiamateci ingenui, ma è così».

Ogni quanto vi dividevate il bottino della cassa?

«Capirà che bottino. Dicono anche che Mussano-Pratone lo integravano. Io ho avuto per tre anni: 8 buoni da 10 mila lire nel '92, 4 nel '93, e 5 nel '94. A Natale».

Chi glieli dava?

«Sobrino, incaricato da Mussano».

Dove?

«In ufficio. Uno per volta».

E il resto in regali, cene...

«Falso. Per i regali con il nostro stipendio di un milione e 700 mila facevamo la colletta. Cene? Una volta all'anno, pagate di tasca».

Al Vecchio Nostalgico?

«Falso».

E dove?

«Ricordo una volta alla Griglia di via Rondissone. Informatevi».

Ma nei vostri armadietti c'è un po' di nostalgia fascista?

«Come in tutti i corpi. Siamo un po' goliardici, donne nude, adesivi, ma quello che ha detto queste cialtronate è un ..., sempre in mutua, che ha davvero cadaveri negli armadi da nascondere».

Torniamo alla cupola: quanti sono i componenti?

«C'era gente al corrente dai mastruzzi di Mussano e Pratone».

Critica il comando?

«Che senso ha trasferire tutti? Gli stanno in 250 ufficiali, in dirigenti che non conoscono il lavoro, nell'assenza di un servizio di controllo» [L. Bor.]

INTERVISTE

«Non sono un Citaristi»

Il tesoriere: raccoglievo solo i buoni

I due livelli nella distribuzione delle mazzette

Il «tesoriere» dei motociclisti **Claudio Sobrino** in procura

E' della Procura e verso Porta Palazzo, i fotografi lo inseguono, e lui, Claudio Sobrino, corre ancora di più. Con lui c'è un collega. Tutti e due in borghese. In corso Regina Margherita, al riparo dai flash, accetta di parlare: «Sono io il cassiere dei multisti, quello che avete scritto che era ricercato». Ha occhi spiritati. «Son cinque notti che non dormo». Gli vien da piangere.

E lei chi è? «Io l'ho detto pagnato» risponde l'amico.

Lei teneva la cena quanti soldi riusciva a raccogliere?

«Guardi che non sono Citaristi. Ecco, se parlo è solo perché non ce la faccio più. Voglio che si sappia la verità, i giornali hanno scritto un sacco di balle. Sono andato spontaneamente dai giudici e ho raccontato tutto».

Tutta cosa?

«Che sì, c'era quella cassa comune, ma soldi non ne ho mai visti. E di tutto il resto, se è vero, ero completamente all'oscuro».

Cominciamo dall'inizio: lei è il cassiere dei motociclisti, da quando?

«Parliamo del pronto intervento. E' un settore unico. E' da tanti anni che ho quel compito. Raccolgo...».

C'era già prima che lei arrivasse?

«Sì. Il capo diceva raccogli questi buoni benzina, tienili tutti e poi distribuiscili a Natale».

Il capo? Quale?

«Non mi faccia dire cose che sotto il segreto istruttorio».

Stava dicendo che raccoglieva i buoni...

«Me li davano colleghi delle pattuglie».

Da dove arrivavano?

«Da imprenditori».

Lei li ha conosciuti?

«Mai, parlato o visto uno. Io stavo in ufficio e ricevevo i buoni dai colleghi e basta».

E i soldi?

«Quali soldi? Quello che hanno fatto Pratone e Mussano l'ho letto sui giornali. E di pietra, choccato. Come le altre a quel ristorante di mmmh, via...».

Via Saluzzo?

«Non so neanche dov'è».

Come spiega i verbali che Pratone voleva fare sparire? Le scorte che garantivano i carichi e i loro carichi?

«Dei verbali non so nulla. Quanto alle scorte si sono gli ordini dei comandanti, è tutto registrato».

Perché Pratone aveva tenuto quei verbali?

«Non chi lo sa».

E' vero che c'erano tre livelli?

«La maggior parte sono balle. Del lavoro delle scorte, se taglieggiavano o no, non ho mai saputo nulla, non era mio compito controllare. Io quand'ero sulla strada non l'ho mai fatto. Come tutti i colleghi. Non siamo un'associazione a delinquere».

Allora la cena natalizia: quanto deve ai colleghi?

«Poca roba, 40-50 mila lire l'uno».

Perché i vostri colleghi Mussano e Pratone non dicono: "Sì, abbiamo fatto noi da soli, gli altri non sapevano nulla", perché?

«Leggo che Pratone ha detto dirlo. Noi eravamo all'oscuro. I torinesi lo devono sapere: pensavamo a omaggi, regali, cose normali. Non un'associazione a delinquere».

Luciano Borghesan

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 3 Agosto

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio probabili isolati rovesci temporali. Venti deboli. Temperature stazionarie

IERI

CITTA'

MASSIMA	34,5
MINIMA	17,3
UMIDITA' (ore 14)	27%

PRECIPITAZIONI

PIOGGIA ALLE 15	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	32,5	MINIMA	16,2
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	3 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	32,9	MINIMA	16,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti, tramonta alle ore 20 e 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 34 minuti, cala domani alle ore 0 e 9 minuti

- Primo quarto 4 agosto ore 5
- Luna piena 10 agosto ore 20
- Ultimo quarto 18 agosto ore 5
- Luna nuova 26 agosto ore 7

MERCURIO: passa dalla costellazione del Cancro in quella del Leone

sorge in anticipo Est-Nord-Est sul Sole

dai 280 milioni di km dalla Terra che lo allontana

GIOVE: brilla 8 volte più della stella Vega o 57 volte più della Polare

SATURNO: appare 104 volte più piccolo della Luna per la grande distanza.

URANO: si staccherà verso le 23, i satelliti di Giove lo ed Europa passano vicinissimi sia di loro: entrambi su lo ad Est del disco di Giove

Specchio dei tempi

«La viabilità in corso Casale è tutta da bocciare» - «Il Politecnico, ingiustamente, ci costringe a iscriverci come fuoricorso» - «Quel torrente non è inquinato» - «Navetta fantasma» - «Decibel a volontà»

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento alla lettera riguardante la sistemazione viaria di C.so Casale-Via Lomellina occorre fare alcune precisazioni, o meglio, sentire anche le altre campane.

«1) I morti purtroppo ci sono già stati, prima della zona fosse riordinata.

«2) Le rotonde negli incroci si stanno sempre più rivelando ottime soluzioni e sono applicate in tutte le città del mondo, come i dossi di rallentamento che naturalmente sono mal sopportati dai pirati della strada che prendono le vie cittadine come piste da corsa.

«Nel corso Casale e vie adiacenti, anche se il traffico è meno veloce, risulta più scorrevole ed ordinato e c'è più l'impossibilità di attraversare le strade senza rischiare».

Luciana Giretti

Due lettori ci scrivono:

«Siamo due ragazzi del '71 e ci siamo immatricolati nell'anno 1990/91 al Politecnico di Torino alla Facoltà di Ingegneria Gestionale. Abbiamo iniziato a sostenere gli esami nella 1ª sessione di febbraio '91 (come da regolamento). Vogliamo puntualizzare che apparteniamo alla ristretta categoria dei geniali, ma a quella dei "minatori" (senza offesa per i minatori, ma abbiamo sudato quanto loro, durante questi anni, per cercare di arrivare puntuali ed in regola allo lauren).

«Per farla breve: ci mancano due esami per poterci laureare regolarmente in 5 anni ed abbiamo iniziato già la tesi. Il problema è che per laurearci regolarmente in 5 anni, secondo le "magnifiche leggi" del Politecnico, potremmo sfruttare le sessioni di luglio, settembre e dicembre '96. Ma, grazie sempre alle "tavole della verità", noi due abbiamo, come tutti gli altri studenti, iniziato a dare i primi esami nella prima sessione di febbraio '91. Facendo dei "difficili calcoli, risolvendo equazioni differenziali, integrali doppi con l'ausilio di potenti computer" siamo giunti ad una soluzione: febbraio '96 e non dicembre '95 dovrebbe essere (come è sempre stato) la data ultima per completare il ciclo dei 5 anni e laurearsi.

«Uno potrebbe dire: "Che differenza c'è fra dicembre '95 e febbraio '96?" Se uno studente si laurea a dicembre è in regola e non paga le tasse, se si vuole laureare a febbraio deve iscriversi ingiustamente come fuoricorso e pagare le tasse per tutto l'anno, anche se in realtà i 5 anni non sono ancora trascorsi (ripeto: 1ª sessione febbraio '96 - 1ª sessione febbraio '91 = 5 anni). Perché dobbiamo pagare?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Come turista frequentatore da oltre 20 anni della Valtournenche, sono rimasto allibito nel leggere il contenuto dell'articolo in cui si sostiene che il "torrente della Valtournenche è uno dei più inquinati della Valle d'Aosta". Ma se è persino consentita la pesca di trote-viventi su tutto il torrente marmore, il che richiede come indispensabile presupposto uno stato ottimale delle acque. Mai visto poi vivere le trote in acqua "la più inquinata...". Forse si è esagerato nel dare questa notizia».

Giovanni Visani

Un lettore ci scrive:

«L'Azienda tranviaria richiede a tutti un ulteriore sacrificio con l'aumento delle tariffe, ma a questo proposito vorrei segnalare il "magnifico" servizio effettuato con navetta 39

«Suddetto mezzo - dopo la chiusura delle scuole - circola nelle ore di punta ogni 20 minuti (saltando anche qualche corsa) e dopo le ore 19,30 ogni ora; nei giorni festivi e nel mese di agosto è soppresso. Mi chiedo soltanto: gli studenti si servono dei mezzi pubblici? La gente comune non si reca al lavoro?

«Nel Comune di Nichelino - dove ora ci abito - costruzioni - gli utenti devono percorrere parecchio strada per raggiungere l'autobus 35 che porta a Torino P. N. dopo un'ora di viaggio».

Segue firma

Un lettore ci scrive da Grugliasco:

«Mentre da più parti si cerca di combattere il rumore o per lo meno di attenuarlo, a Grugliasco si è autorizzata una serie di concerti assordanti, tamburreggianti, ossessionanti, nel parco Le Serre, che durano sei settimane.

«Alle rimostranze dei cittadini, il sindaco ha creduto bene di rispondere chiedendo "sopportazione". I vigili di Grugliasco non fanno servizio serale-notturno, i carabinieri nulla hanno potuto fare di fronte all'autorizzazione concessa dal sindaco, né hanno potuto rilevare i decibel (tanti) emessi in quanto privi della necessario apparecchiatura».

Gaetano Bizzarro

Progetto di legge di Torino e altre dieci città presentato oggi al ministro Baratta

Cinquemila sfratti, 33 mila case vuote

«Meno tasse a chi affitta alloggi»

Cinquemila sfratti, con il pericolo che nel 1996 salgano ancora, raggiungendo livelli [illegible] guardia. La causa? I cosiddetti «patti in deroga» che hanno fatto salire [illegible] costo degli affitti e, [illegible] conseguenza, il [illegible] dei casi di morosità. Tra l'altro il [illegible] del 1991 avevano già posto in luce il fenomeno della coabitazione: su un totale di 406.852 famiglie, le abitazioni di privati occupate risultavano 396.231 e quelle lasciate vuote 33.287. (Altre 30 mila sono di proprietà pubblica).

Ora per rilanciare il mercato delle locazioni, tenendo conto delle esigenze di proprietari e affittuari, 11 città (oltre Torino, Roma, Milano, Genova, Bologna, Venezia, Firenze, Napoli, Bari, Palermo e Catania) hanno preparato un disegno di legge che oggi sarà consegnato al ministro dei Lavori pubblici, Paolo Baratta.

Il significato del progetto è stato illustrato ieri dall'assessore municipale alla Casa, Mario Viano, presenti il Sunia, l'Uniat e l'Uppi. «Vorremmo - ha spiegato Viano - rimettere sul mercato degli affitti, a prezzi accessibili, un numero di alloggi adeguato».

In che modo? Consentendo agevolazioni fiscali ai proprietari che risponderanno all'appello. Solo così le città potranno soddisfare la richiesta crescente di abitazioni che [illegible] dai propri amministrati, ma anche [illegible] sempre [illegible] più gran numero di extracomunitari». I quali, [illegible] regola con il permesso di soggiorno, dopo un [illegible] possono iscriversi alle liste per l'assegnazione di un alloggio.

E dal momento che questi stranieri sono, quasi sempre, [illegible] condizioni di indigenza risultano fra i primi ad [illegible] diritto all'abitazione, [illegible] il rischio - osserva l'assessore - che si creino ghetti».

Il Comune indica [illegible] possibile soluzione la «compilazione di graduatorie speciali per i diversi soggetti (anziani, giovani coppie) alle quali attingere in percentuali diverse nelle assegnazioni».

In città, come abbiamo detto, esistono 30 mila abitazioni popolari. Il cui costo d'affitto mensile è mediamente di 160 mila lire, variando da un massimo di 400 mila lire [illegible] un [illegible] di [illegible] mila.

Inoltre entro l'autunno sarà presentato il nuovo bando per assegnare un migliaio di alloggi nell'arco dell'anno successivo. Ma se il numero degli sfratti salirà o di fronte al ridursi delle potenzialità pubbliche sul mercato delle locazioni, secondo Viano, [illegible] necessario mobilitare i privati.

Lo nuova legge (articolo 1) incentiva, con agevolazioni fiscali, su reddito e Iva, i proprietari a immettere sul mercato gli alloggi sfitti. Gli articoli [illegible] e 3 sulla «graduazione degli sfratti» tutelano invece gli interessi dei locatari.

Su questo punto si mostra però critica l'Unione piccoli proprietari immobiliari. E la presidente Piera Bessi spiega che «la norma colpisce indiscriminatamente chi sfratta. Abbia [illegible] ragione».

Timori arrivano pure da Flavio Lughezzani, dell'Uniat (Inquilini Uil), il quale prevede un 1996 all'insegna «dei senza tetto». Gli sfratti - dice - stanno [illegible] in modo eccessivo a causa dell'incremento dei costi-affitto e quindi della morosità da parte di inquilini che non ce la fanno.

E, a questo punto, Viano prospetta la nascita della «locazione convenzionata a prezzi amministrati» [illegible] terzo soggetto, a metà strada fra pubblico e privato. In tal modo, se l'ipotesi sarà accolta, si avrà [illegible] nuovo «ammortizzatore» al problema Casa. Tanto più che i nuovi alloggi in costruzione (mancano i 23 pec concessi [illegible] Comune [illegible] bloccati in Regione) su [illegible] pubbliche - l'ex Incet o l'ex Ceat - saranno disponibili nel 1997.

Giuseppe Sangiorgio

A sinistra, **Mario Viano**, assessore comunale alla Casa, e **Flavio Lughezzani**, dell'Uniat (Inquilini Uil)

Agevolazioni fiscali sul reddito e l'Iva ai proprietari che rimettono i loro appartamenti sfitti sul mercato

Il futuro della piccola-media industria

L'Api lancia l'allarme «Un autunno difficile»

«Gli effetti della ripresa svaniranno per l'aumento delle materie prime»

Partenza [illegible]na per le vacanze, [illegible] il ritorno al lavoro potrebbe presentare qualche brutta sorpresa. Secondo l'Api (Associazione piccole e medie industrie), che ha svolto un'indagine tra i suoi associati, gli effetti della ripresa potrebbero smorzarsi entro novembre. Il presidente dell'associazione, Ida Vana, lancia l'allarme.

Presidente, la ripresa porterà un autunno positivo?

«C'è un certo ottimismo ma alcune aziende stanno denunciando difficoltà».

Quali?

«Una è la mancanza di liquidità dovuta all'aumento esorbitante dei prezzi delle materie prime. Noi stiamo conducendo una battaglia per far contenere i prezzi dell'acciaio e della carta. Poi è [illegible] certo che i tassi bancari aumenteranno ancora dopo le vacanze e infine ci sono forti ritardi di pagamento».

Da parte di chi?

«Da clienti francesi o tedeschi mentre noi siamo costretti ad anticipare i pagamenti quando compriamo all'estero».

Però l'export continua ad andare bene, o no?

«Sì, l'export tira, ma le nostre imprese comperano anche molto all'estero e le oscillazioni di marco e yen non ci aiutano».

Dopo le vacanze che cosa succederà nelle piccole e medie imprese?

«Sarà un rientro dalle ferie difficile perché le nostre imprese hanno commesse solo fino a novembre. Solo cinque aziende su 250 hanno detto che hanno i piani produttivi coperti per tutto il '96. Alcuni settori come il tessile e il legno sono fermi e il settore edile non ha ancora ricominciato a lavorare. Inoltre il settore dei servizi sta riducendo il personale».

Riflessi negativi sull'occupazione?

«Le cose sono andate meglio per quanto riguarda il mondo del lavoro perché le aziende in mobilità a luglio dell'anno scorso erano 28 aziende con 306 dipendenti e quest'anno sono scese a 16 per un totale di 194 dipendenti. La nostra azienda che hanno chiesto la cassa integrazione sono scese da 307 dell'anno scorso a 114. Si è registrato un incremento dell'occupazione interno al 4-6 per cento. Un aumento che riguarda soprattutto contratti part-time o a tempo determinato. E questo conferma l'atteggiamento di aspettativa delle imprese».

Dopo il passaggio di alcune aziende dall'Api all'Unione industriale, ci sono possibilità di altre fughe?

«No, nessuna fuga. La situazione è calma, noi stiamo lavorando. La partecipazione dei nostri associati all'indagine che abbiamo condotto conferma che l'Api continua a rappresentare bene le piccole imprese». [illegible] bac.)

IL CASO

[illegible] ADOLESCENTE [illegible] IN FUGA

La ragazza, 16 anni, doveva recarsi a Sanremo, ma da domenica mancano notizie

«Vado dalla nonna», e scompare

Era partita per il mare con un gruppo di amici

Una sedicenne in fuga; [illegible] vita [illegible] genitori improvvisamente trasformata [illegible] un inferno. E' quella che sta accadendo da domenica in una famiglia di Chieri: Paola Pellegrino, una studentessa di 16 anni e mezzo si è allontanata venerdì da casa per andare con un gruppo di amici al mare, in Liguria. Il resto lo racconta il padre: «La meta iniziale è stata Varigotti - racconta Pino Pellegrino, che nel weekend appena trascorso ha seguito fino [illegible] Riviera le tracce della figlia -. Girando senza tregua [illegible] venuto a scoprire che i ragazzi si sono fermati [illegible] in una zona di spiaggia libera. [illegible] da domenica pomeriggio le loro tracce si perdono. Mia figlia Paola ha poi raccontato agli [illegible] che tornavano a casa a Chieri che il giorno dopo si sarebbe diretta a Sanremo, dove c'è la nonna». Invece il giorno dopo [illegible] ragazza è stata vista nuovamente nelle [illegible] tra Finale Ligure e Varigotti [illegible] un gruppo di ragazzi. Nel frattempo la sorella Chiara si precipitava a Sanremo, a casa della nonna, Irene Bertorello Gallo che vive in un condominio residenziale. [illegible] per entrambe è rimasta [illegible] la speranza di riabbracciare la giovane.

«E' [illegible] ragazza seria - spiega la sorella Chiara, [illegible] anni - non riusciamo proprio a spiegarci i motivi [illegible] fuga. Vogliamo tutti riabbracciarla, presto». Anche la nonna, Irene Bertorelli Gallo non riesce a spiegarsi il perché di questa fuga: «Desiderava tanto venire a Sanremo. L'aspettavo con ansia».

Ad un primo esame quella di Paola sembra essere [illegible] classica fuga di un'adolescente. Una fuga per certi versi inspiegabile. Un viaggio fuori dalle regole, senza dire nulla a mamma e papà. Non è la prima volta che accade. Per molti ragazzi il desiderio di libertà - che a volte frulla forte «segreto nella mente - si consuma di solito in pochi giorni. E' quanto si augurano genitori e parenti. «L'importante è che non [illegible] accada nulla - ripete più volte, accorato, il padre -. Sarebbe anche importante poter rintracciare i tre giovani che sono stati visti assieme a lei. Dovrebbe trattarsi di amici occasionali, conosciuti in spiaggia in quei due giorni. Di loro ho solo [illegible] descrizione».

Uno dei tre, non molto alto, con capelli neri e scriminatura laterale, si noterebbe per un naso «importante»; sarebbe stato visto aggirarsi nei pressi della spiaggia a bordo di una Vespa rossa un po' arrugginita. «Il secondo giovane - aggiunge ancora il genitore - [illegible] molto più alto, scuro di carnagione [illegible] con i capelli lunghi fin sulle spalle. L'ultimo, invece, è completamente rasato e porta un paio di occhiali scuri».

Paolo Pellegrino è alto un metro e sessantacinque, di corporatura longilinea, ha capelli biondi e lunghi e occhi castani. Quando si è allontanato da casa Paolo indossava un paio di jeans azzurri ed [illegible] maglietta marrone; a tracolla [illegible] una sacca di stoffa nera a disegni azzurri; dentro c'erano [illegible] paio [illegible] shorts. «In tasca avrà avuto 50/70 mila lire», dice il padre. Troppo poco per stare via due o tre giorni.

Ieri la foto [illegible] Paola Pellegrino è stata trasmessa alle stazioni dei carabinieri della Riviera e alle pattuglie che prestano servizio sulla passeggiata del litorale. Chiunque avesse notizie [illegible] può rivolgere a polizia e carabinieri, o alle redazioni della Stampa oppure telefonare [illegible] seguente numero: 0368-936.330.

Ivano Barbiero
Giulio Gavino

S. RAFFAELE CIMENA

Giovane ucciso da overdose

Un disoccupato di 29 anni è morto l'altra sera per endovena di eroina, forse overdose, forse «roba» tagliata chissà [illegible]. [illegible] chiamava Marco Olivero e abitava con i genitori e una sorella in via San Bernardo a San Raffaele Cimena. Il giovane faceva [illegible] tempo uso di stupefacenti. Il cadavere è stato scoperto da alcuni passanti in un campo a lato della strada del porto a Castiglione Torinese, l'arteria [illegible] unisce la superstrada Torino-Chivasso alla statale della Valle Cerrina, a circa mille metri dal ponte sul Po. Marco Olivero era disteso in un prato: al suo fianco [illegible] motocicletta con la quale era solito spostarsi, una siringa del tipo usa e getta, utilizzata sicuramente per iniettarsi la dose di eroina che gli è stata fatale.

Paola Pellegrino, [illegible] 16 anni

LA CITTA' DEI TELEFONI

TELEFONO CELLULARE
MOTOROLA
PERSONAL PHONE

Autonomia in [illegible] 12 ore
10 [illegible] in memoria
Indicatori luminosi di funzionamento
Ripetizione automatica - Completo di carica batterie e batteria ricaricabile - Colore grigio.

£. 289.000
Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO

TORINO C.so Inghilterra 31 - C.so Di Grappo 31 - C.so G.Lanza 166/A - C.so Grosseto 168 - Via S.Secondo 49 - Via Veronese 7
MONCALIERI Via Torricelli 13 - VENARIA Via Pesaro 7 - RIVOLI C.so Francia 102/A - [illegible] NO Via Torvillo - PINEROLO C.so Torino 128
CARMAGNOLA Via Cavalieri Vittorio 1 - CHIERI Via Torino 1 - SUSA (TO) Via Palazzina 10 - ALBA (CN) C.so Piave 6

Nello scontro fra un gommone e [illegible] motoscafo, impegnati in una gara di velocità, morirono tre bambini e una donna

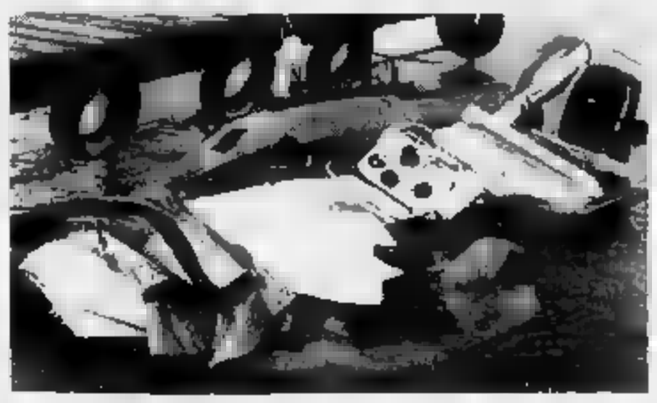
Tragedia di Viverone, due rinvii a giudizio

«Omicidio colposo» per i conducenti delle imbarcazioni

Agosto di un [illegible] fa: si scontrano su lago di Viverone un gommone e [illegible] motoscafo che si stavano sfidando [illegible] un'assurda gara di velocità, e i morti [illegible] quattro, tre bambini e una donna. Ieri il procuratore di Biella, Enrico Gamna, ha citato a giudizio davanti al pretore della stessa città, per omicidio colposo plurimo, Arcangelo Mammoliti, 38 anni di Rivoli e il cognato Antonino Giorgio, 45 anni, di Collegno.

Qualunque [illegible] la sentenza, i due hanno già subito una grave condanna, sicuramente la più pesante. [illegible] gara [illegible] di velocità tra il gommone guidato da Arcangelo Mammoliti e il motoscafo condotto Antonino Giorgio, il primo aveva perso i figli Samantha, 14 anni e Giuseppe di 13. Lo scontro tra le imbarcazioni aveva anche causato la morte di Crocifissa Giardina, 42 anni, moglie di Antonino Giorgio, e di Luana Monaciello, 12 anni, figlia di un amico di famiglia.

[illegible] fianco, un'immagine [illegible] tragedia dell'agosto del '94, con i resti di uno dei natanti [illegible] nello [illegible]
In alto, **Antonino Giorgio** e **Crocifissa Giardina**



Con i motori illegalmente potenziati un imputato era senza patente e l'altro non aveva l'assicurazione

Quattro vite spezzate in un lampo. La ricostruzione della tragedia da parte della magistratura è stata molto dettagliata. «Sono convinto che esistano tutti gli elementi di colpa specificati dal codice per questo tipo di [illegible] - commenta il procuratore -. Un imputato era senza patente, l'altro non era assicurato. I motori erano illegalmente potenziati: uno a 92,6 cavalli e l'altro a 75,5, invece dei 25 cavalli previsti dalla legge. Le due imbarcazioni [illegible] viaggiavano ad almeno 50 nodi, su uno specchio d'acqua dove [illegible] non si devono superare i 10 nodi. E infine nessuno indossava i giubbotti salvagente, con quelli, almeno i bambini si sarebbero salvati». Ma vi sono altri particolari che, in qualche modo, potrebbero pesare come aggravanti. Uno dei due era già stato multato sul mare di Rimini perché viaggiava ad una velocità troppo elevata. E a Viverone il numero di persone sulle due barche [illegible] superiore [illegible] consentito.

Il magistrato, ritenendo che i due fossero già tristemente colpiti dalla tragedia, aveva rinunciato al loro arresto. [d. p.]

INDIRIZZI UTILI

ISTITUTO DI BELLEZZA parrucchiera uomo donna personale qualificato per trattamenti estetici. Tel. 537.708

SILVANA è stile acconciatore uomo donna, solarium, aperto agosto 9-18 per appuntamento. Tel. 580 7947.

OTTICO TATONI occhiali lenti contatto laboratorio proprio c. Torino. Tel. 817 7274

AUTOFFICINA AI-BOX (ufficiale servizio auto c. Francia 169. Tel. 776.7611.

Se la vostra [illegible] prosegue anche in «tempo [illegible] ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, [illegible] alla PUBLIKOMPASS
[illegible] Roma 80
Via Marenco 32
[illegible]

CARTA DA PARATI
Aperti per turno a Torino:
• corso Giulio Cesare 56
• via Sesia 38
• corso Vercelli 91
In agosto... vendita promozionale!
[illegible] in pronta consegna
off. com. Legge 662

I 35 ragazzi coordinati dall'Auser-Filo d'argento

Il «gruppo»: fanno commissioni, aiutano i malati, accompagnano i pensionati negli uffici. «Così possiamo renderci utili»

Anziani soli in agosto Arriva il pony-express

Si «carburano» con pintoni di Coca-Cola, si organizzano a ritmo di disco-music, si divertono abbi- volontariato e caciara. Sono ragazzi come tanti altri. I 35 «pony-express» che per tutta l'estate, agosto compreso, si sono offerti di aiutare gli anziani soli in città con il coordinamento dell'Auser-Filo d'Argento di via delle Orfane 5/a (telefono 436.55.53), nell'ambito del comitato regionale «Anziani e Società». Identici ai loro coetanei, forse più allegri: ritrovarsi ogni mattino tutti ma, pronti a scoprire gente ed esperienze nuove, a ravvivare persino il vuoto di ferragosto.

Sono arrivati all'Auser spinti tam-tam di amici già impegnati nel volontariato, oppure sulla spinta di una catechista parrocchiale di Nostra Signora della Pace. «Ci ha chiesto: se in vacanza vi resta tempo, perché non provate a fare qualcosa di utile? Ed eccoci qui».

Qui all'Auser. Per prendersi a pacche e garantire il ricambio dell'indispensabile bombola d'ossige- a un pensionato che lotta con l'asma e con l'afa. Per sfottersi e accompagnare a far la spesa una vecchia signora che da sola non ce la farebbe mai, affrontando sottobraccio cinque eterni piani di scale senza ascensore. Per far baldoria e aiutare a spostare tre letto e poltrona, mattina e sera, una persona che la sclerosi a placche ha paralizzato da decenni.

Concordano Michele e Fabio, 18 anni tutti e due: «Capita che qualche anziano rompa un po', perché non si fida e sta sulle sue. Ma se sai fare bastano poche ore e si affezionano, tirando fuori un sacco di ricordi. Hanno cose da raccontare che nessuno immaginerebbe mai». A Michele è piaciuta una signora che si muove con le stampelle, tenendo in casa cane che si chiama Cico. «Mi ha spiegato che è un pinscher tedesco con tanto di pedigree. E ho scoperto che lei, appassionata di cani, da giovane ha frequentato le mostre canine più importanti e se le ricorda ancora tutte».

E' amico di Cico anche Luca, che con i suoi 14 è il più giovane della compagnia. «Ieri l'ho portato a spasso e intanto la sua padrona mi ha fatto spedire una lettera e comprare il pane. Si va d'accordo, noi tre». Persino dopo che Luca ha avuto l'inattesa trovata di tagliarsi i capelli alla punk, prendendo in contropiede Rita Alba (che d'accordo con le Circoscrizioni coordina lui e gli altri ponyt e la psicopedagogista Marina Carré, che li ha preparati a introdursi a casa d'altri in punta di piedi, con discrezione e riguardo. Dice Luca, che ha imparato fin troppo bene la lezione: «Io mi presento così mi manda l'Auser, sono bravo ragazzo. E visto che io la rispetto, mi aspetto che lei rispetti me e i miei capelli».

In base alle schede che l'Auser fa compilare ad ogni anziano visitato dai ragazzi, è un approccio che funziona. Addirittura troppo bene, secondo Alessio che ha 16 anni e l'orecchino al naso: «Non è vero che la maggior parte dei vecchi torinesi non va in vacanza. Magari poco lontano o per poco, invece, ci vanno quasi tutti. Compresa la mia amica ostiva preferita. Il primo giorno quasi non mi ha parlato. Poi, il giorno dopo, mi ha spiegato ch'era arrabbiata perché le era rotta la tv e mi ha chiesto scusa, trasformandosi in un simpaticissimo tornado di chiacchiere e premure. Adesso che è via, è come mi mancasse qualcosa».

Non manca il lavoro, anche qui. E Antonello e le sue amiche adolescenti sono impegnatissime a smistare in giro chili di insalata fresca come i loro sorrisi. Senza formalizzarsi («Basta andarci in due e non farci caso») se un vecchietto accompagna il solito «grazie» con qualche disarmato avance fuori ordinanza. Taglia Fabio con occhi improvvisamente seri, mentre gli altri zittiscono: «Ci vecchi che hanno bisogno di dipendere dagli altri soprattutto per continuare a sentirsi amati. Come quando si bambini».

E, per un attimo, è come se confessasse la fatica di crescere.

Luisella Re

A Palazzo Nuovo

Trasferito il mercatino dei libri

Fiorenzo Alfieri

Studenti, si cambia. tino dei libri usati, fiera punto incontro tradizionale per gli studenti medi torinesi, sarà allestito nell'isola pedonale di Palazzo Nuovo, sede delle facoltà umanistiche.

La delibera è stata approvata ieri mattina dalla giunta comunale, dopo una serie di incontri fra il comitato degli studenti che gestiscono il mercatino e gli assessori Gianni Vernetti e Fiorenzo Alfieri. In quella stessa area sono previste anche attività culturali e formative «film, spettacoli, incontri con personaggi della cultura, dibattiti sulle tematiche giovanili, presentazione di libri, serate di poesia».

Il finanziamento del Comune è di 40 milioni, metà a carico dell'assessorato all'Ambiente e il resto a carico dell'assessorato al Sistema educativo.

Il 70 per cento del denaro sarà subito disponibile, il resto alla conclusione dell'iniziativa «su presentazione di un rendiconto consuntivo».

Il settore «Cultura ed economato» fornirà anche sedie, tavoli, allestimenti, tecnostrutture e capannoni.

Nelle aspettative del Comune questa iniziativa dovrebbe rappresentare un primo passo verso la creazione di un «Campus» universitario.

Il mercatino dei libri durerà per circa un mese: dall'8 settembre al 2 ottobre.

In viale Thovez

Sfregiata in volto per rapina

Sandra Sandonà

E' ferita al volto con coltello perché ha reagito all'aggressione due rapinatori che le volevano portare via una collana d'oro (valore 500 mila lire). Vittima è una donna, Alessandra Sandonà, 59 anni, bulante a Porta Palazzo ora in pensione. L'altra sera, alle 23, stava rientrando a casa dopo aver fatto visita ad un'amica quando è stata avvicinata da due giovani in moto mentre aspettava il bus 52 alla fermata di viale Thovez.

«Ho visto quei due ragazzi passare una prima volta. Salivano in direzione della collina. Hanno fatto inversione di marcia e sono venuti verso di me. Ero sola, non passava nessuno».

La donna intuisce le intenzioni dei due giovani, si fa indietro sul marciapiede, cerca di sottrarsi. La motocicletta invece si ferma pochi metri prima. Il ragazzo sul sedile posteriore scende, mentre il complice resta in sella con il motore acceso, tutti e due coperti da un casco con la visiera scura. Tutto accade in pochi secondi. «Dammi la collana» intima il giovane quando lo si è avvicinato. La donna si porta la mano al collo, non ha nessuna intenzione di cedere. «A quel punto ha tirato fuori il coltello - racconta la Sandonà, con il taglio sul volto, all'altezza del mento -. Me lo ha puntato al collo, premeva e urlava "Lascia andare la collana". Ho ceduto quando ha cominciato a tagliarmi in faccia. Poi sono scappati».

La donna è stata soccorsa da alcuni automobilisti e accompagnata al pronto soccorso del Maria Vittoria. Guarirà in sette giorni.

BIANCA & NERA

RISCOSSIONE

In sciopero i dipendenti del concessionari

I dipendenti del Consorzio nazionale concessionari per la riscossione dei tributi sono in sciopero dal 21 luglio in modo permanente contro la messa in mobilità di 627 lavoratori in tutt'Italia e la chiusura di otto centri e due uffici (rimangono aperti i centri di Milano, Roma e Bari).

«Va garantito il diritto alle cure»

«La signora L.G., ricoverata per 5 anni in ospedale e poi deceduta, aveva diritto alle cure sanitarie tutti i cittadini malati, compreso - occorrendo - il ricovero ospedaliero senza limiti di durata. Questo diritto è stabilito, in particolare, dalle leggi 4 agosto 1955 n. 692 e 12 febbraio 1968 n. 132; è confermato dalle norme della riforma sanitaria e da sentenze delle magistrature di Torino, Milano, Bologna e Venezia». Lo precisa in un comunicato il Coordinamento sanità e assistenza. Che aggiunge: «Giustamente la figlia della signora si è rifiutata di trasferire la madre in centro non attrezzato sua madre paraplegica, affetta da demenza senile e cardiopatia. Da oltre 20 anni questo Comitato chiede la creazione di servizi sanitari domiciliari per consentire agli anziani cronici non autosufficienti (e a molti pazienti giovani e adulti con gravi patologie acute e croniche) di essere ospedalizzati a loro, ma questi servizi vengono istituiti».

OSPEDALE

Non chiude il Luigi Einaudi

Non sarà chiuso l'ospedale «Luigi Einaudi», ma, se possibile, sarà riconvertito in ospedale geriatrico. Lo è comunicato l'assessore regionale alla Sanità. La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, si detta contraria alla chiusura.

STUDIO 3
by Modernariato
C.so Traiano, 103 - 10135 TORINO - Tel. 011/61.21.74 - Fax 011/61.91.759
SHOWROOM: Via Piacenza, 19A ang. Corso Traiano (Zona Mirafiori) - 10135 TORINO -Tel. 011/61.42.38
VENDE TUTTO
IL MATERIALE IN PROMOZIONE
RIBASSI REALI FINO ALL'80%
Vendita Promozionale
AUT. MIN. CONC.
AFFARI ESTATE
PAGABILI IN COMODE RATE SENZA CAMBIALI
APERTO AGOSTO
ALCUNI ESEMPI
CAMERA DA LETTO
PANNA - NOCE
A PARTIRE DA LIRE
2.650.000
CAMERETTA PONTE
A PARTIRE DA LIRE
1.200.000
SOGGIORNO
A PARTIRE DA LIRE
990.000
CUCINA
COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
MT. LINEARI 3,00
A PARTIRE DA LIRE
2.990.000
DIVANO LETTO MATRIMONIALE
da cm 160
CON PIUMONE E CUSCINI
A PARTIRE DA LIRE
490.000

Porta Palazzo, operazione dei carabinieri: 136 persone controllate

Rastrellata la «casbah»

Arrestati ladri e spacciatori di eroina

Nigeriano, nerissimo, gli occhi da carbiatta, è uno delle 136 persone controllate ieri sera, a Porta Palazzo, nel corso di un'operazione dei carabinieri della Compagnia Oltredora. Di fronte all'appuntato declina le generalità: «Sophie Emmanuelle, nata il 17 gennaio '71, a Lagos». Scatto senza la minima attenzione, con la certezza dell'impunità, quel nome falso rappresenta il primo, gravissimo ostacolo. In ogni indagine, presente e futura. Ulteriori controlli anagrafici sono infatti impossibili, anche perché le ambasciate si rifiutano (o non sono in grado) di collaborare. Insieme a due connazionali dai nomi ugualmente fasulli (Linda Johnson e Uania Fatima) è stata arrestata per resistenza, scoppiata in via Priocca angolo corso XI Febbraio. In ballo questioni di marciapiede, un angolo più «produttivo» di un altro.

Nel giro di un paio d'ore i carabinieri arrestano anche quattro marocchini, tutti sedicenni e senza fissa dimora. Due sono autori di una rapina con ferimento (una coltellata al volto) di un tranquillo passante, altri due vengono pescati con una decina di ovuli di eroina in tasca in Lungo Dora Napoli e via La Salle. Con loro, in caserma, finiscono un'altra quindicina di extracomunitari, quattro dei quali vengono denunciati per porto abusivo di coltello, ricettazione e possesso ingiustificato di valori.

In quattro mesi (cioè dallo scorso 1 aprile), i carabinieri del capitano De Vita e del tenente Puntel hanno arrestato 35 persone. Ventidue (solo due italiani) per spaccio di sostanze stupefacenti, 13 per reati contro la persona e il patrimonio (7 italiani). Nella droga «lavorano» soprattutto minorenni marocchini, alcuni dei quali vengono «affittati» quotidianamente a spacciatori-grossisti.

Cani antidroga dei carabinieri nella perquisizione a tappeto eseguita ieri sera in tutta la zona di Porta Palazzo

In quattro mesi 35 in manette Indagini anche su prostituzione, truffatori e falsari di certificati di credito del Tesoro

Una situazione che non presenta via d'uscita. Cacciati dai Murazzi, troppo facilmente controllabili in piazza Vittorio, contrastati strada per strada a San Salvario, gli extracomunitari clandestini affollano il dedalo di Porta Palazzo. La risposta dei carabinieri (più controlli e più manette) è la sola possibile, ma ha validità molto parziale. Perché la soluzione vera è esclusivamente politica, come ha recentemente ribadito anche il questore e come tutti sanno.

Porta Palazzo resta così la terra promessa per molti emarginati. Accanto ai tossicodipendenti ormai persi, ci sono i giovani rampolli della Torino-bene che ogni sabato - non disdegnano una puntata in piazza Borgodora per acquistare il «fumo migliore della città». E accanto ai nordafricani spacciatori (rigorosamente divisi fra marocchini e tunisini, che non si possono vedere fra loro) ci sono prostitute di ogni colore e livelli (recentemente sono arrivate anche le marocchine), truffatori, truffaldini di permessi di soggiorno, falsari capaci di produrre persino splendide imitazioni di certificati di credito del Tesoro. A febbraio un barista venne fermato qui con titoli di credito per 700 milioni. C'è un milieu dai colori incredibili che ha saputo sposare parte della vecchia mala piemontese alla straripante invasione di clandestini extracomunitari. Insieme hanno costruito nuove ipotesi criminali, cercando nelle pieghe di leggi scadenti le strategie per limitare al minimo i danni (l'uso dei minori, il ricorso a nomi fittizi). E che una battaglia è una guerriglia. Che i carabinieri combattono ogni giorno con impegno e con buoni risultati, ma senza poter mai pensare alla vittoria piena.

Angelo Conti

Aggredito da un cliente alla Pellerina

Vigile in formato Rambo smaschera il rapinatore

Prima gli sfascia una bottiglia in testa poi lo insegue e lo fa catturare dalla polizia

Un ventenne che la scorsa notte ha tentato di rapinare un vigile brasiliano è stato denunciato dalla polizia per tentata rapina aggravata e simulazione di reato: il ragazzo ha infatti falsamente raccontato di avere subito il furto dell'auto ad opera di tre sconosciuti.

Il denunciato è Donato Ferragamo, cameriere, residente a San Mauro in via Sesia 11. Alle 2 di mattina di lunedì ha tentato di rapinare un transessuale di 27 anni, alto quasi due metri e grande e grosso come un armadio: si tratta di Edmar Gomes Manso Gonçalves, originario di San Paolo, domiciliato in una pensione di via Talucchi 6. Il cameriere lo ha caricato in corso Appio Claudio e si è poi appartato, sulla sua Fiat Uno rossa in una stradina secondaria nel parco della Pellerina.

Donato Ferragamo

Forte di un coltello Ferragamo ha quindi minacciato di morte il travestito puntandoglielo al volto, intimando di consegnare la borsetta posata sul sedile posteriore dove c'era anche il portamonete. Aggiungendo: «Svelta, obbedisci, o fai la stessa fine di un'altra tua amica brasiliana: una che ho sgozzato alcune settimane fa».

Per nulla intimorito dalle truculente minacce, Edmar Gomes Manso Gonçalves ha reagito: imprecando, colpendo il giovane alla testa con una bottiglia di birra posata sul cruscotto. Quindi l'ha buttato giù dall'auto, prendendolo a calci. Non contento si è infine sfilato le scarpe con i vertiginosi tacchi a spillo e lo ha inseguito a piedi nudi, promettendogli altre botte. Dopo di che con l'aiuto del rapinatore è andato in Questura a raccontare i fatti al vice commissario Salvatore Gava; fornendo la descrizione, quasi fotografica, del responsabile.

Ma nella stessa nottata anche Donato Ferragamo è andato a far denuncia. Falsa. Ha raccontato: «Tre teppisti mi hanno aggredito e minacciato con una pistola mentre ero fermo con l'auto a un semaforo di piazza Statuto. Sono riuscito a rubarmela».

Ma quando il mattino dopo è stato invitato in Questura, alla sezione volanti, nei corridoi ha avuto la sfortuna di incrociare proprio il vice commissario Gava che lo ha riconosciuto proprio dal verbale. Infine è stato il responsabile delle volanti, il dottor Filippo Dispenza, che ha fatto crollare del tutto il Ferragamo. Messo alle strette il giovane ha deciso di confessare: «Era la prima volta che facevo una cosa simile. Vi lo giuro però: mai più, mai più. Quante botte...».

Ivano Barbiero

BIANCA & NERA

BANDA DELL'EROINA

Moncalieri, tre spacciatori arrestati

Tre spacciatori arrestati e sequestrati 28 grammi di eroina, tre frullatori per miscelare la droga, 23 grammi di sostanza da «taglio». E' il bilancio di un'operazione antidroga conclusa dai carabinieri della compagnia di Moncalieri che ha permesso di smascherare una banda, due marocchini e un italiano, che riforniva di eroina gli extracomunitari del Murazzi. Sono finiti in manette Luigi Pinno, 28 anni, pregiudicato, via Sacra San Michele 13, Piossasco; Mohammed Ounzi, 38 anni, via Trieste 10, Rivalta e M'Barek Boulanouar, 31 anni, corso Belgio 34, Torino. La droga e gli strumenti per confezionare le dosi si trovavano a casa di Luigi Pinno: i due marocchini invece erano i corrieri.

GUIDA PERICOLOSA

Denunciato per omicidio colposo

Flavio Dansie, 38 anni, residente a Mattie in via Orsiera 7, è stato denunciato dalla polizia di Susa per omicidio colposo in seguito a guida in contromano sulla A32 con un mezzo sprovvisto di assicurazione. Com'è noto nella serata di sabato scorso la Renault 5 condotta dal Dansie si scontrò frontalmente con un'Audi 80 nella galleria di Ginglione. Nell'incidente morì Eldo Re, 48 anni, pensionato di Mattie che viaggiava a fianco di Flavio Dansie.

SOTTO IL TRENO

Montalto, suicida pensionato di 82 anni

Un pensionato di 82 anni si è ucciso gettandosi sotto un treno in corsa, a poche centinaia di metri dalla stazione di Montalto. Adolfo Dogna, abitante a Montalto in via Aosta 9, è stato travolto ieri, alle 9,30, dal diretto 9146 proveniente da Aosta. Soffriva di esaurimento nervoso. La linea è rimasta interrotta per oltre due ore.

AGOSTO TRONY:
I PREZZI PIU' BASSI DELLA STAGIONE.

AIWA Mod. HS TA 123
Radiolettore stereo con cuffie - Sintonizzatore analogico - Super Bass - Selettore nastri cromo/metal - Autostop.

PHONOLA Mod. 37 TA 1060
TVC 14" - Sintonia automatica 60 canali - Sleep timer per spegnimento programmato - Display on screen per le funzioni principali - Telecomando.

SAMSUNG
Mod. MM11
Micro sistema Hi-Fi - Sintonizzatore digitale - Amplificatore con effetto surround normal/vocal/sur 1/sur 2 - CD a caricamento superiore - Presa cuffia.

PHILIPS Mod. 14 TVCR 240
TVC 14" con videoregistratore incorporato - 60 canali - Auto repeat - Testine autopulenti - Autotracking digitale - Uscita cuffia - Presa Scart - Unico telecomando per tutte le funzioni TV e videoregistratore.

PORTLAND Mod. 201/2
Videoregistratore - 2 testine - Avvio rapido - Autotracking digitale - Fermo immagine - Moviola a velocità variabile - Ricerca veloce avanti/ indietro a doppia velocità - Riavvolgimento automatico a fine nastro - Telecomando.

TRONY
Gruppo Rinascente

FENNER Mod. AF 095
Autoradio - Frontalino estraibile - 4x12,5 W - Regolazione dei toni separata - 30 preselezioni - Uscite pre.

Offerte valide fino al 19/8, salvo esaurimento scorte.

LO SPECIALISTA IN TV, VIDEO, HI-FI, ELETTRODOMESTICI, FOTOGRAFIA E DISCHI.

S. MAURO TORINESE (TO) - Centro Commerciale Panorama - Via Pier Luigi Nervi - Settimo Torinese
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Shopville Le Gru - Via Crea 10

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI *APERTI*

ZONA CENTRO

Airone, via Rattazzi 5, tel. 545.513; **Al Brick**, via Gioberti 4, tel. 582.73.91; **Al Primo Piano**, via Po 20, tel. 817.21.90; **Al 24**, via [illegible] 24, tel. 812.29.81; **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 561 38.98; **Boisè**, via Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43; **Brek**, piazza Carlo Felice 10, tel. 534.556; **Burgertime**, via Amendola 6, tel. 562.19.12; **Cavalì 'd Brons**, piazza [illegible] Carlo 157, tel. 562.74.83; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, [illegible] 539.842; **Da Giuseppe**, [illegible] Massimo 34, [illegible] 812.20.90; **Da Ignazio**, via [illegible] 1, tel. [illegible]4.068; **Da Piero e Federico**, via [illegible] Pietà 23, tel 535.880; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, [illegible] 888.533; **Dock Milano**, via Cernaia 46, tel 538.089; **Due Lampioni**, via Corso Alberto 45, [illegible] 817.83.80; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, [illegible] 668.20.56; **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, tel. 517.5041; **Il Blu**, corso Siccardi 15/b, [illegible] 545.650; **Il Ciclope**, via [illegible] Francesco [illegible] Paola 46, tel. 812.61.19; **La Capannina**, via Donati 1, [illegible] 545.405; **La Filia**, via Pr Amedeo 3, tel. 530.634; **Lagrange**, via Lagrange 42, tel. 533.231; **La Grotta**, via Gioberti [illegible], [illegible] 562.85.02; **[illegible] Locanda [illegible]**, [illegible] Lagrange 22/a, [illegible] 537.914; **La Magnolia**, via Mercantini 6, tel 531.029; **L'Angolo Greco**, corso Vittorio Emanuele 40, tel 888.655; **La Nuova Lampara**, [illegible] Doria 21, tel. 812.74 03; **La Palma**, [illegible] Principe Eugenio 4, tel. 431 08.16; **La Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, tel 537.562; **L'Arcimboldo**, via S. Chiara 54, [illegible] 521.11.91, **La Smarrita**, via [illegible] 17, tel. 817.78.79; **La Taverna dei Mercanti**, via dei Mercanti 28, tel 562 10 78; **L'[illegible] [illegible] ghi Vel**, via Tasso 7, tel 436.49.43; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473; **Lutteby**, via XX Settembre 6, tel. 531.024; **Martnella**, via Verdi 39, tel. 817.43.24, **Mellow**, corso Siccardi [illegible], tel 562.12.82; **Maxi piatto**, via Passalacqua 8, tel. 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, tel. 542.542; **Mon Ami**, via [illegible] Dalmazzo 16, tel. 538.288; **Nuovo Rodi**, via Rodi 4, tel. 562.99.28; **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, tel. 561.10.28; **Pastarito**, via Parini 9, tel 543.578; **Perbacco**, via Mazzini 31, tel. 882.110; **[illegible]rio**, corso Matteotti 3, tel. 533.085; **[illegible]lo**, corso S Martino 10, tel. 540 384; **Porto [illegible] Savona**, piazza Vittorio 2, tel 817.35.00, **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, tel 887.666; **Samoa**, via Montebello 11, tel 817 47 13; **Seven Up**, via Andrea Doria 4, tel. 543.582; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, tel. 817.13.63; **Speedy**, via Gramsci 3, [illegible] 537.358, **Statuto**, piazza Statuto 17, [illegible] 54.04.25; **Torino Uno**, via Lagrange 43, tel. 54.21.26; **Toscano**, via della Misericordia 8, tel. 582.89.53; **Trait d'Union**, via Stampatori 4, tel. 541.979

CINESI:

Du Cheng, via XX Settembre 62, tel. 537.375; **Fu Hua**, via Bertola [illegible], [illegible] 562.0174, **L'Amicizia**, via Arsenale 44, tel 517.61.54, **Hua Tai**, via San Quintino 1/bis, tel 562.7974; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 537.171, **Al [illegible]aro**, via Battisti 19, tel 812.71.74

SAN SALVARIO

[illegible]

[illegible] Vecchio Nostalgico, corso Vittorio E 38, tel 887.668; **Andrivieni**, piazza Nizza 77, [illegible] 657.393; **Birichin**, [illegible] Monti [illegible], tel. 657.457; **Chalet [illegible] Valentino**, viale Virgilio 25, tel. 668.97.77, **Da Angelo e Lisa**, via [illegible] 2, tel 669.92.29; **[illegible] Cinzia** via M Cristina 165, tel 696 35 15, [illegible] [illegible], via Bellone 37, tel. 668 78.67, **Del Chianti**, via Saluzzo 13, tel 650.58.18; **Il [illegible]**

Marianna, v. Pr Tommaso 2, tel 669.23.65; **Del Mare**, via Galliari 25, tel 668.76.57; **Il Glaguaro**, piazza Nizza [illegible], tel. 669.89.35; **Il Filo di Marianna**, [illegible] Pr Tommaso 2, [illegible] 669.23.65; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, [illegible] 657 362; **[illegible] Creperie**, via Saluzzo 77/a, tel 650.78 10, **La Flegrea**, corso Massimo 114, tel 696.38.74; **La magione del Tau**, corso Bramante 81, tel 696.46.72, **La Scaletta**, via Giulia 27, tel 655.763; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel 668.76.02; **Milleguti**, corso Bramante 25, tel. 319.92.00; **Ogliastra**, via Galliari 5, tel. 669.90.06; **Pasta e basilì**, via M. Cristina 116, tel. 696 33.42; **Raffaello**, corso Raffaello 5, tel. 650.51.68; **Urbani**, via Saluzzo 4, tel [illegible].17.

[illegible]:

Cheng Du, via Saluzzo 3, tel 669.67.40; **Kata Redja**, corso Bramante 53, tel 696.34.61; **Portofortuna**, via Ormea 101, tel. 669.28.83; **Take Away**, via M Cristina 32/d, tel 669.24.18; **Tiensin**, corso Dante [illegible], tel 673.810; **Yong-sing**, via Galliari 16, [illegible] 650.5218; **La Pagoda**, via Gioia 2, tel 539.897.

CROCETTA

SAN [illegible]

[illegible]o, via Morosini 4, tel. 548.368; **Bon Pat**, via Gioberti [illegible], tel 530.891; **Crocetta**, [illegible] Polo 21, tel 597.789; **Il Pittore**, via Camerana 6, tel. 532.724; **Il 58**, via S. Secondo 58, tel 505.556; **La Conca**, via Assietta 4, tel. 539 859; **Luculliano**, via Assietta 5, tel 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, tel 500.095; **Massena**, via Massena 82, tel 558.40.16, **Sorriso**, via S. Secondo 43, tel. 596.627; **[illegible]**, via Torricelli 51, tel. 599.614; **Tre colonne**, corso Rosselli 1, tel 318 52.20; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, tel. 591.210; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, tel. 537.047.

[illegible]

Giulio Cesare, corso G. Ferraris 144, tel. 318.51.03

SAN [illegible]

Cambusa, via [illegible] 2, tel. 433 33 02; **[illegible]**, corso Vittorio Emanuele II 181, tel. 433.33.03 (dalle 19 alle 2); **I Forchettoni**, via S. Paolo 52 [illegible] 385.51.53; **Il Pappagallo**, via Braccini 57, [illegible] 334 936; **[illegible] Lambada**, via Monginevro 29, tel 38 94.61, [illegible] **Custarosa**, via Chiomonte 21, [illegible] 383.51.85; **Pastarito**, via Fréjus 12, tel 433 40.49; **Silvano**, via Monginevro 69, tel. 335.28 51; [illegible] corso Trapani 110, tel 332.648; **Stenu**, [illegible] Michiera 186, tel. 386 317

[illegible] DONATO - PARELLA

Al Centro, via [illegible] 11, [illegible] 489.763; **Al Covone**, via Cibrario 41, tel. [illegible]; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 4/bis, [illegible] 749.61.24; **Al Tallamano**, [illegible] Ghisolfi 1, tel 740.441; **Beautiful**, corso Principe Oddone 80, tel. 436.24.09; **Da Gigi**, via Saluzzo 74, tel. 749.38.16; **Etrusco**, via Cibrario 52, tel. 480.285; **Nettuno**, via Digione 8, tel 740.419; **Osteria del Corso**, [illegible] Regina Margherita 252, tel 460.665; **L'Osteria del Capricorno**, via Ceva 41, tel. 473.32.17; **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, tel 749.53.22; **Provenzale**, strada Ghiacciaia 76, tel. 734.341

CINESI:

Capitol, corso Svizzera 58, [illegible] 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel 487.717.

[illegible]NI - VALDOCCO

[illegible]

[illegible]a, via Bava 2, [illegible] 817.15.79; **Al Pramzam**, via Belnasco 5, tel. 859 323; **Barolo**, [illegible] Bava 1, [illegible] 817.32.04; **Campus**, via Tarino 2, tel. 635.143, **Il Melograno**, [illegible] Reg. Margherita 22, tel 817.13.05; **Lo Scugnizzo**, corso San Maurizio 34, tel. 83.75.76; **Lydia**, corso Regina Margherita 142, tel. 521 32.32; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, tel. 521.22.69; **Taverna degli Artisti**, via Rossini 14, tel. 812.42.98; **Ristorantino**, corso Belgio 26, tel. 837.332; **Una più una**, corso Belgio 114, tel 698.04.98, [illegible], [illegible] XI Febbraio 8, tel. 521.47.45

CINESI:

Dong Hua, corso S. Maurizio 25, tel 698.084; **Nanchino**, [illegible] Beccaria 2, tel. 521.4060; **Oriente**, via Vanchiglia 18, tel. 882.711, **Tefy**, corso Belgio 26, tel. 837.332.

BARRIERA DI [illegible]

M. [illegible] - BARCA

Don Chisciotte, corso G Cesare 132, [illegible] 281.311, **Ciau Turin**, corso G Cesare 174, tel. 205.07.48; **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel 262.20.58; [illegible] **Smeralda**, piazza Derna 246, [illegible] 246.48.83; [illegible] **Giovani**, corso Vercelli 103, [illegible] 280 461; **Da Silvio**, strada San Mauro 223, tel. 273 53.56; [illegible] **Ivo**, corso Novara 75, [illegible] 852 806; **Da Pietro**, corso Vigevano 4, tel. 248 12.85; **Dal Colonnello**, corso Vercelli 21, tel. 26.03.86; **Del Buongustaio**, corso Taranto 14, tel 246.32.84; [illegible] **Grillo**, via Cuneo 8, tel. 852.167; **Delle Alpi**, via Segantini 15, tel. 733.085, **Falco Rosso**, strada Settimo 30, tel 20.05.45, **Fortin**, [illegible] Damiano Chiesa 8, [illegible] 273.16.72; **Il Melo**, [illegible] Vigevano 52, tel. 85.04 63, **Il Rustico**, [illegible] C. Cesare 163, tel. 242.0971; **Ippocampo**, corso Novara 5, tel. 857 165; **La Bella Italia**, via Verolengo 206, tel. 739.65.55; **La Lanterna**, via Lanzo 5, tel 226.20.96; **La Pergola**, via Mondrone 8, tel. 290.626; **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, tel. [illegible]; **Lo[illegible] Botticelli**, str dell'Arrivore 9, tel. 242.20.12; [illegible] **Fuorimano**, via Vistorio [illegible], [illegible] 205.24.90; **Lo Scoglio**, via Cialla 38, [illegible] 246.40.10; [illegible] **Squalo**, corso G Cesare 83, tel 851.438; **L'ostricaro**, corso Toscana 95, tel. 455.94.00; **Mara e Felice**, [illegible] Foglizzo 8, tel. 731.719; [illegible] **ni**, via Lanzo 43, [illegible] 226.47.60; **Mazzini**, corso G Cesare 53, tel. 851.430; **Osteria Valgranda**, str Lanzo 88, tel. 226.44.20; [illegible] **Fagu**, via Matteotti 5, tel. 852 049; [illegible] **Pub**, via Saorgio [illegible], tel. 221.60.29; [illegible], corso Vercelli 6, tel 850.348; [illegible], largo Borgaro 42, tel 253.595; **Red roses**, via Stradella 211, tel. 221.69.01; **Vecchio Aratro**, corso Potenza 167, tel. 731.671; **Vittoriano**, corso Grosseto 61, tel. 216.84.13.

CINEMI:

Fiume Giallo, c.so G. Cesare 61, tel. 850.472, [illegible] **Li Hua**, l.go Toscana 29, tel. 216.17.35; [illegible], via Monterosa 125, [illegible] 242.55.40

M. PI[illegible] - VAL SALICE

[illegible]

Accademia, [illegible] Casale 278, tel. 699.81.00; **Alberoni**, c.so Moncalieri 288, tel. 661.54.33; **A [illegible] merenda sinoira**, p.zza Hermada 12, tel. 819.05.13; **Al Due Rosso**, c.so Ca[illegible] 10, tel. 819.13.93; **Bastian Contrario**, str Moncalvo 102, tel 696.83.88; **Bellavista**, str Comunale S Margherita [illegible], tel. 819.51.25; **Brilli**, [illegible] Val S. Martino 6, tel. 819.05.57; **Cafasso**, str. [illegible] Salice 178, tel. 660.14.95; **Ciacci**, [illegible] Chieri 48, [illegible] 898 02.50; **Ct Cavoret**, str. [illegible] Ronchi 14, tel. 861.28.48; **Ciecolon**, v.le XXV Aprile 11, [illegible] 68.10.911; **De Lantranco**, c.so Moncalieri 216, tel. 661 36.49; **Fontana [illegible] Francesi**, str Pecetto 123, tel. 861 03 97, **Garden**, [illegible] Val Salice 2, tel. 660.39.43; **Giudice**, str Val Salice 78, tel. [illegible]; **Goffi**, c.so Casale 117, tel. 819.06.19, **Gran Corona**, c.so Moncalieri 502, tel. 861.01 00; **Il Pavia**, viale Thovez 60, [illegible] 660.20.60; **Italia**, [illegible] Funicolare Superga [illegible], tel 898.01 39; [illegible] **Beccaccia**, str. del Colle 14, tel. 861.04.85; **La Cloche**, str Traforo del Pino 106, [illegible] 899.42 13; **La Contea**, c.so Q. Sella 132, tel. 818.05.[illegible]; **Locanda Mongreno**, str Mongreno 50, tel 898.04.17; **La Dentiera**, [illegible] Casale [illegible], tel 898.71.08; **La Gondola**, [illegible] Moncalieri 180, tel. 661.48.05; **La Griglia**, str. [illegible] Ronchi 84, [illegible] 681.29.20; **La Vigna**, c.so Sicilia 12, [illegible] 661.21.11; **Osteria dell'Hermada**, p.zza Hermada 10, tel 819.05.41; **Parco Michelotti**, c.so Casale 93, [illegible] 819.53.95; **Pepamondo**, via Sabaudia 21, tel. 661.14.24; [illegible] **Sassi**, p.zza Pasini 3, tel 898 03.71; **Saltinciolo**, str. Funicolare Superga 3, [illegible] 898.08.35; **Tramonti**, c.so Casale 209/A, tel [illegible] **Trattoria del Peso**, p.zza Gran Madre 6, tel 819.00.83; **Villa Somis**, str Val [illegible]tonera 138, tel. 661.46.26.

CINESI:

La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO

[illegible] **Fojol**, [illegible] Orbassano 460, tel. 311.10.25; [illegible] **Ghibellin Fuggiasco**, via Tunisi 50, [illegible] 319 61.15; **Al Preludio**, via Piava 52, tel 397.80.48; **Beau Geste**, c.so Unità d'Italia 89/a, tel 67.34.94; [illegible] **giardino**, via G Reni 171, tel. 311.40.72; **Centopizze**, [illegible] Spano 16, [illegible] 318.08.65; **Delfino Blu**, c.so Orbassano 280, tel. 311.50.80; **Entremetier**, via Nizza 216, tel. 667 05 03; **Il Grisù**, p.zza Bozzolo 8, tel. 663.70.17.; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572; **Imperia**, c.so U. Sovietica 445, tel. 34.20.13; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, tel. 696.53.11; **La Goulette**, via Passo Buole 58/b, tel. 619.23.63; **La Pignatella**, via [illegible] [illegible] 125, [illegible] 309.85 61; [illegible] **Lupa**, via Tepice 8, tel. 696.33 55; **La Sangria**, via C. del Prete 72, [illegible] 317 55 73; **Lilibeo**, c.so U. Sovietica 359, tel. 613.772; **London Pub**, via Tripoli 38, tel. 324.12.84; **Marinaio**, via Genova 53, [illegible] 664.71.01; **Paprika**, via Piana 1, tel. 812.21.33; **Quadrifoglio**, via Bo[illegible] Vegienna 22, tel. 35.26.20; **Risto City**, c.so Siracusa 200, tel. 309.01.63

CINESI:

Hai Jing, piazza Bengasi 15, tel. 806.1693; **Jour et Nuit**, via Sarpi 89, [illegible] 317.6454, **Hua Dou Cheng**, corso U. Sovietica 355, tel. 612.760; **Mi-Hao**, [illegible] Lepanto 4, [illegible] 319.78.22

Primo appuntamento questa sera: si parla di letteratura ed ecologia

Torino, l'estate è anche da sfogliare

Appuntamenti per bibliomani sotto il sole d'agosto

Un'estate da sfogliare. Diversi appuntamenti, per i bibliomani, con le «amate carte» dei libri: dalle bancarelle sotto il cielo (in alcune sedi dei «Giorni d'estate») alle presentazioni di volumi, ai dibattiti. Il calendario prevede, per questa sera alle 22, un incontro ecologico-letterario organizzato dal Premio Grinzane Cavour alla «Cavallerizza» (corso San Maurizio angolo [illegible] Rossini) «Salviamo Moby Dick. Letteratura per l'ambiente, ambiente per la letteratura»: questo il titolo della [illegible] che vedrà protagonisti il giornalista e scrittore Piero Bianucci e il letterato-viaggiatore cileno Luis Sepùlveda. La scienza e la parola, temi di un faccia a faccia [illegible] l'autore di «Benvenuti a bordo» (responsabile del supplemento «Tuttoscienze» de La Stampa) e il militante ecologico, esule [illegible] Cile di Pinochet, [illegible] esordì sulla scena internazionale con «Un vecchio che leggeva romanzi d'amore».

In sintonia [illegible] il tema della serata, un altro romanzo del quarantaseienne Sepùlveda, [illegible] mondo alla fine del mondo» dichiarato «omaggio [illegible] Moby Dick di Melville», [illegible] privo [illegible] spunti autobiografici: dall'esperienza [illegible] marinaio in una baleniera alla navigazione con [illegible] flotta [illegible] Greenpeace.

Ancora [illegible] Cavallerizza, nello stand della «Città del Sole» si possono leggere, in prestito gratuito, i best seller del momento. Alla Terrazza sul Po di [illegible] Moncalieri 18, invece, domani sera, nello spazio della libreria «L'angolo Manzoni» protagonista il «Kendo» Commistione di arte marziale e filosofia, per un elaborato combattimento con la spada, fortemente influenzato dallo Zen. Da venerdì a d[illegible], in armonia con lo spirito ludico della «Terrazza», mostra-mercato di libri sull'Oriente. In esposizione volumi come «Sotto la foresta dei ciliegi in fiore» e «Il cappone del tè». Nello stesso locale, dal 16 agosto, «Vita sul fiume», concorso fotografico-letterario aperto a dilettanti che vogliano «raccontare» il Po con immagini e parole. Vetrina tematica nella sede de «L'angolo Manzoni» (via Cernaia 36/D), con carrellata di titoli al motto de «i classici non tengono caldo».

Silvia Francia

APPUNTAMENTI *QUA E LA'*

PELLERINA

Grande [illegible] pubblico per la rassegna Pellerossa al parco della Pellerina che chiude stasera dopo quasi 40 giorni [illegible] spettacoli seguiti da [illegible] mila persone. Alle 21 festa d'addio con concerto degli Skiantos e [illegible] tornesa Maissangre.

PARCO GIO'

Chiude stasera alle 20 anche il punto [illegible] pomeridiano per i ragazzi allestito nell'ex Zoo comunale di corso Casale e curato [illegible] Radio Torino Po[illegible] Oggi [illegible] 14 si può ancora giocare con gli animali di gommapiu[illegible] di Billabong [illegible] Pietro [illegible] e Stefano Benni

MUSICA

Stasera ai Murazzi (Arcata 18/22) concerto di Giorgio Li Calzi a fianco del contrabbassista Aldo Mella. Nel cortile dell'Università (via Po 17) alle 16 blues con Rudy Rotta. Controcaldo [illegible] parco della Colletta propone alle 22.30 il rock degli Jam [illegible] Zodiac Zoo. Per Jazz a Palazzo (Giardini Reali) alle 21.30 suonano i Black and Blue.

[illegible]

[illegible] inaugura stasera la serie di concerti estivi al Doctor Sax (Murazzi [illegible] lungopò Cadorna 4). Alle 22 appuntamento [illegible] Dino Pellissero (flauto), Pi[illegible] Rudo (chitarra) e Laura Ghiardi (voce)

[illegible] **FORMAZIONE**

Devono pervenire entro domani [illegible] Teatro Adua di corso Giulio Cesare 67 (telefono [illegible] 751) [illegible] domande [illegible] ammissione al [illegible] [illegible] formazione per portatori di handicap [illegible] ruolo di [illegible] co-animatore [illegible] solidarietà sociale. L'iscrizione, gratuita. [illegible] riservata [illegible] portatori di handicap disoccupati con diploma [illegible] media inferiore.

[illegible]

All'Arena Metropolis [illegible] Torino Esposizioni (cortile viale Boiardo) alle [illegible] «Stargate» con Ken Russell. Biglietti 7 mila. All'Empire (piazza Vittorio Veneto 5) ore 15 e 20.20 «Il viaggio» di Solanas; alle 18,15 e 22,30 «Grido di pietra» di Herzog. Lire 7 mila. Forum Reale (viale dei Partigiani) [illegible] 22 «Nell[illegible] Jodie Foster.

[illegible]

[illegible] si conclude stasera nella [illegible] [illegible] via Santa Teresa 10, la rassegna «Estate 95». Alle 21 ultimo incontro-conversazione [illegible] [illegible] Bichieri sul [illegible] «Il grande bovido viaggio nella Galassia» ovvero poesia fra muse, mostri [illegible] [illegible] umanità. Alle 22 Anna Cuculo Group presenta «Fantatic, fantatic... Pagherò» con Cristina Mondani e «C'era [illegible] [illegible] [illegible] castello» con Daniela Greco [illegible] Gioda Fusini. A mezza[illegible] Giorgio Franco [illegible] «La stella degli amori dispersi»

TERRAZZA SUL PO

Serata araba in corso Moncalieri 18; alle [illegible] [illegible] tipica algerina (prenotazioni [illegible] 740.937), [illegible] 22 «Nata di [illegible]stumi multietnici. Ingresso libero

SWING

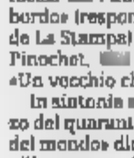
[illegible] rassegna estiva «tutti al fresco» [illegible] Castello di San Giorgio di Susa offre alle 22 «Noi duri band»: swing e rhythm and blues [illegible] Fred Jr Buscaglione e il suo [illegible]. Segue cabaret con Gu[illegible] Rufia in «I fratelli Bombardone».

CON ATM

Mole Antonelliana: via Montebello 20, tel. 817 04 96 Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 [illegible] (ultima salita alle 18,40). Bigl. 5 mila **Sassi-Superga:** piazza G. Modena, tel. 898.02.11 Il tranino a cremagliera è fermo per lavori, in sua sostituzione servizio [illegible] pullman linea 79 Orario: tutti i giorni [illegible] 9 alle [illegible] con partenza ogni ora, ritorno da Superga ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. Biglietto andata e rit 4 mila.

[illegible] **sul Po:** Murazzi, [illegible] 888.010 Orari dal lunedì [illegible] sabato, partenze [illegible] Murazzi alle 15; 16,15, 17,45; 19; 21,30; 22,45. Domenica e festivi partenze anche alle ore 10,30, 15,30; 16,45; 18,15. Tariffe: Murazzi-Italia '61, 5 mila, sabato e domenica 7 mila. Murazzi-Moncalieri, 7 mila, sabato e domenica 10 mila (Venerdì ore 20,30 possibilità di cena a bordo [illegible] prenotazione).

PISCINE IN [illegible]



Colletta: via Ragazzoni 5/7, [illegible] 284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, rid. 5 mila; festivo 9 mila, rid. 7 mila. Chiuso il venerdì Capienza 850 persone **Sempione:** v. Gottardo 10, tel 205 02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiuso il mercoledì Sei vasche, di cui una per i tuffi a tre per bambini Capienza 1600 persone **Stadio Comunale:** corso Galileo Ferraris 294, tel. 367.550. Orario: feriale 12-19; [illegible] 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiuso il lunedì Capienza 1400 persone. **Franzoj:** [illegible] Franzoj 2/c, [illegible] 723.090 Orario: feriale 12-18; festi[illegible] 12,30-18,30 Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiuso il lunedì. Capienza [illegible] persone.

Lombardia: corso Lombardia [illegible], tel. [illegible]. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone.

Traconi: [illegible] Alessandri Vasile 31, tel. 721.838 Orario: feriale e festivo 11-18 Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il giovedì Capienza 770 persone.

Lido Torino: via Villa Glori 21, tel. 661.48.88. Orario: [illegible] 12-19; festivo 12,30-18,30 Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il martedì Capienza 160 persone.

Parri: via Tiziano 41, tel. [illegible]. Orario: 12,30-14,30. Tariffe: 5 mila, rid. 4 mila. Chiusa sabato e domenica e festivi. Capienza 160 persone.

[illegible]: corso Appio Claudio 106, tel. 744.038. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 (ingresso anticipato 10-12 5 mila). Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il martedì. Capienza 1200 persone

PISCINE ALL'APERTO

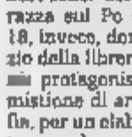
Pino Torinese: via Valle Mighoretti 26, tel 811.10.12. Orario: 10-18,30, lunedì 11,30-18,30. Tariffe: [illegible] mila, ridotto 15 mila

[illegible]: zona Lido, [illegible] 83.[illegible] Orario: 10-19. Tariffe: feriale 13 mila, ridotto 10 mila, festivi 18 mila, ridotto 14 mila

Miradolo: S. Secondo di Pinerolo, via Pinerolo [illegible] tel [illegible] / 74.152 Orario: tutti i giorni dalle 8 [illegible] 19 Tariffe: feriali 15 mila; sabato e festivi 17 mila, [illegible] 12 mila

Cantalupa: Jolly, via Ligiard 5, tel 0121 / 352.340. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 19. [illegible] feriali 14 mila, ridotto 8 mila; festivi 16 mila, ridotto [illegible] mila

[illegible]



Torino - Aeroporto [illegible]: partenze via Sacchi [illegible], via Assietta: 5,45, 6,15, 6,45, 7,15, 7,45, 8,15, 9, 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,30, 22, 22,30. Fermata a Porta Susa dopo [illegible] minuti. Arrivo all'aeroporto dopo 40 minuti dall'ora di partenza

Informazioni voli: 6678 361/2.

[illegible] **nazionali** *(alcuni)*:

Torino-Alghero: tutti i giorni [illegible] 7,15 a. 10,10

Torino-Cagliari: tutti i giorni p. 15 a. 16,20

Torino-Catania: tutti i giorni p. 11,10 a. 13,55

Torino-Napoli: tutti i giorni p. 11,10 a. 12,30

Torino-Olbia: tutti i giorni p. 18,10 a. 19,15.

Torino-Palermo: tutti i giorni p. 15 a. 17,45.

Torino-Pescara: p. 19,15 a. 20,30, no [illegible] e domenica.

Torino-Roma: tutti i giorni partenze ore 7,05, 7,15, 10,30, 14,25, 18,40, 20,20 arrivo dopo 65 minuti.

Voli internazionali *(alcuni)*:

Torino-Amsterdam: p. 15.20 a. [illegible], no domenica

Torino-Francoforte: tutti i giorni p. 7,05 a. 8,30.

Torino-Ginevra: tutti i giorni p. [illegible] a. 11,15

Torino-Londra: tutti i giorni p. 17,10 a. 18; p. 18 a. 18,55.

Torino-Parigi: tutti i giorni p. 7,10 a. 8,30; p. 15,50 a. 17,05.

Torino-Sajonicco: tutti i giorni [illegible] 9,55 a. 13,10.

Torino-Stoccarda: p. 6,30 a. 7,30, [illegible] domenica.

Torino-Vienna: [illegible] i giorni p. 8,30 a. 10,40.

Torino-Zurigo: tutti i giorni p. 9,10, 13,25, 17,30, 21, 21,55; a. dopo 70 minuti.

Torino - Malpensa: part. c. Inghilterra 7.15, a. 9.15; part. 10, a. 12.

VACCINAZIONI

(anche per l'estero)

Via Consolata 10, tel 575.45 58; via [illegible] Mughetti 12 (chiuso mercoledì), tel. 733.623; corso Racconigi 96, tel 386.208, via Millelire [illegible] (chiuso mercoledì), tel 606.88.22; corso Vercelli 15, [illegible]. Aperti [illegible] mattina chiusi sabato e domenica.

IN TRENO AI MONTI

Torino - Bardonecchia - Modane: p. 8,55, Bardonecchia 9,52, [illegible] 10,16. Altre partenze da Torino 12,20, 16,40, 18,57.

Torino - Pinerolo - Torre Pellice: p. 9,18, Pinerolo 10, Bibiana 10,22, Torre Pellice 10,29. Altre partenze da Torino 15,22, 18,19, 20,19

Torino - Aosta: p. 7,50, Ivrea 9,01, Chatillon 9,48, Aosta 10,07. [illegible] partenze 11,25, 14,55, 16,50, 18,25, 19,25, 20,30, 22,35.

I SERVIZI *IN CITTA'*

ELETTRAUTO

Bachiorini, via Pier Paolo Veronese 334, tel 220.07.31; Pentò, corso Orbas[illegible] 300; Mister Sound, via Cenischia 45, tel 331.188; Florino, via Cigna 135, [illegible] 852.363; Passuello, via Brandizzo 4, [illegible] 247.61.60; Sanna, via D. Chiesa 39, tel 273.56.34; Caimotto, strada Traforo Pino 2, [illegible] 696.09.26; Deterre, corso Palermo 25, tel. 247.42.52.

COMUNISTI

Daluiso, via Borgomanero 39, tel. 751.807; Sommelier, corso Sommeiller 17, tel. 502.906; Puntogomme, via Massari [illegible] tel 226 53.38; via Bibiana 70, tel. 216.16 36; Tecnogomme, [illegible] Moncalieri [illegible], tel. 661.46.47.

[illegible] **APERTI**

Per prenotazioni e informazioni tel. 167-225566.

Palazzo Reale; Armeria Reale; Mu[illegible] di Antichità; Museo Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Artiglieria; Museo Pietro Micca; Palazzo Barolo; Galleria d'Arte Moderna, Museo di Numismatica; [illegible] Scienze Naturali; Museo Montagna; Borgo Medioevale; Museo Automobile; Castello Venaria Reale; Castello Rivoli; Palazzina Stupinigi.

Calcio: promette nuovi successi la Primavera della Juve

La fabbrica dei gioielli

Cuccureddu: troveremo altri Del Piero

E' cominciata la stagione agonistica per la Primavera della Juventus. I bianconeri vanno da martedì in ritiro a Druogno, in Val Vigezzo, ospiti della locale scuola alberghiera. Cuccureddu ha convocato 25 giocatori. Da oggi si aggiungeranno anche Visentin e Fantini, che erano aggregati alla prima squadra. Lista figurano inoltre tre giovani della formazione Allievi: il tecnico bianconero li vuole tenere sotto controllo per un'eventuale in caso di necessità.

Poche le novità. Tre sono gli acquisti e ben quattro i rientri da prestiti. I volti nuovi sono rappresentati dai fluidificanti Dosi (Fanfulla) e Vincenzi (Treviso) e dal centrocampista Sciannimanico (Corsico). Sono invece tornati a vestire la maglia bianconera i difensori Dotti (Biellese) e Bandiera (Cuneano S. Marco), più i centrocampisti Saviozzi (Sparta Novara) e Massa (Battipagliese). A questi vanno aggiunti due ragazzi in prova, l'attaccante Tozzini (Venaria) ed il centrocampista Orlandi (Fanfulla), il cui destino sarà deciso al termine del ritiro (13 agosto).

Dopo la conquista della prestigiosa Coppa Italia (mai vinta prima dalla Juventus) e, soprattutto, dopo aver sfiorato per la seconda volta consecutiva la finale scudetto, Cuccureddu si ripresenta ai nastri di partenza ancor più determinato: «La nostra intenzione, ovviamente, è quella di far bene in tutte e tre le competizioni che ci vedranno impegnati: parlo del campionato, della Coppa Italia da difendere e del Torneo di Viareggio, al quale tengo particolarmente. E' chiaro che, proprio in questo periodo, dovremo lavorare per l'ideale completamento degli schemi che adotteremo. Tutti gli anni, infatti, sono costretto a cambiare modulo, in considerazione dei mutamenti della rosa a mia disposizione. I nuovi li conosco bene, come i ragazzi che sono rientrati alla base. Sono sicuro che sarà una Primavera competitiva, proprio come le precedenti, che mi hanno permesso, in due sole stagioni, di vincere lo scudetto, il Viareggio e la Coppa Italia».

Il tecnico bianconero non ha ancora in mente la formazione tipo: «E' troppo presto per decidere uno schieramento. Ovvio che delle indicazioni e dei progetti, ma questi giorni saranno importanti per affinare l'intesa dei vecchi con i nuovi e per trovare lo schema ideale.

Cuccureddu è euforico, determinato come quando giocava: «E' proprio questo spirito che desidero trasmettere ai miei ragazzi. Insegno loro la tecnica ed i fondamentali, ma i traguardi si raggiungono anche e, soprattutto, grazie alla grinta ed alla volontà che viene se hai fame di vittorie. Se dentro ciascuno di questi ragazzi non scatta quella voglia di vincere tutto e subito, difficilmente diventeranno buoni professionisti».

A questo proposito, Cuccureddu tiene a precisare che in questi ultimi anni, con lui alla guida della Primavera, sono approdati alla prima squadra alcuni giovani promettenti: «Due stagioni fa partii all'esordio in A Dal Canto, Sartor, Baldini, Cammarata e Del Piero. L'anno scorso è toccato a Grabbi, Fantini e Squizzi. Non era mai accaduto che i ragazzi del nostro vivaio così facilmente alla prima squadra. Ecco, il mio obiettivo sarà ancora questo, consegnare a Lippi due o tre ragazzi e lanciarli verso il professionismo. Più che un obiettivo è lo scopo del mio lavoro, anche se mi piace da morire il sapore della vittoria».

Aurelio Benigno

Enrico Fantini, attaccante di 19 anni, ha cominciato il ritiro con la prima squadra

BIANCONERI IN RITIRO

Cuccureddu ha convocato per il ritiro della formazione «Primavera», che è si sta svolgendo a Druogno (Val Vigezzo, scuola alberghiera Sulla Alpina) e terminerà il 13 agosto. Lo staff tecnico è composto anche da Maiani (allenatore portieri) e dal preparatore atletico Gaudino. Il dottor Zamperone si occupa del settore medico, dirigente accompagnatore Tisi. Il massaggiatore è Caudana, che da quest'anno sostituisce Romiano.

Ecco la rosa. **Portieri:** Visentin, Dan, Sorrentino. **Difensori:** Baccin, Castano, Dotti, Bandiera, Pecorari, Dosi, Vincenzi. **Centrocampisti:** Consonni, Loria, Manzo, Massa, Saviozzi, Panzanaro, Giandomenico, Sciannimanico, Trotta, Nardi, Orlandi. **Attaccanti:** Rocchi, Fantini, Vieri, Tozzini.

Il programma delle partite amichevoli prevede la consueta passerella d'esordio contro la prima squadra il 10 agosto a Villar Perosa, poi una serie di impegni per verificare la preparazione. Vediamoli: 13/8 Juve-Sparta Novara; dal 16 al 20/8 Torneo di S.Marinella con Cagliari-Perugia-Torino-Roma-Rappresentativa locale; dal 24 al 26/8 Torneo di Desenzano con Padova-Cesena e Verona. Infine, e il Torneo città di Avezzano con Roma-Lazio-Napoli-Avezzano.

Iscritti in 3ª categoria i 2 gruppi rimasti

Cenisia cancellato ma potrà risorgere

Fra un anno Matarrese dovrà decidere se concedere le deroghe negate adesso

E' sempre più nebuloso il futuro del Cenisia, che adesso è ufficialmente «scomparso» anche per la Federazione. Non si è trovata - nonostante le promesse - nessuna ancora di salvezza per la società torinese, e non è bastato un glorioso passato sportivo per fornire un appiglio regolamentare. I recenti sviluppi sono totalmente negativi, sotto tutti i profili; vediamo perché, ripercorrendo le tappe della travagliata vicenda che ha disatteso le speranze e distrutto le ambizioni di decine di giovani calciatori e delle loro famiglie.

Dopo il fallimento decretato dal tribunale e la revoca dell'affiliazione sancita dalla Federcalcio, i «resti» del Cenisia si erano divisi in due gruppi, sorti sulle ceneri del sodalizio. Ma l'ultima possibilità di veder «risorgere» la società di via Revello è tramontata perché il presidente della Figc, Antonio Matarrese, ha deciso di non concedere le deroghe richieste: né alla Borgata Cenisia, né al Cenisia 2000.

Entrambe le cordate si erano contese fino all'ultimo la speranza di ottenere le deroghe necessarie per mantenere i titoli sportivi e l'anzianità di affiliazione. La Federcalcio ha però ritenuto che nessun sodalizio offrisse adeguate e concrete garanzie.

Una decisione imprevista, che di fatto scontenta entrambi i contendenti e congiura parallelamente il rischio che dei due gruppi, a fronte di una decisione sfavorevole, possa appellarsi alla giustizia ordinaria per tentare di ribaltare in seconda istanza le decisioni prese dalla Figc.

Alla ripresa dell'attività agonistica, il Cenisia 2000 (cioè l'emanazione della Srl che ha rilevato dal tribunale fallimentare il marchio del club di via Revello) disputerà pertanto il campionato di Terza categoria (senza limiti di età). La Borgata Cenisia, fondata dallo stragrande maggioranza dei genitori delle «vecchie», che avevano anche organizzato manifestazioni di piazza per sensibilizzare le autorità sportive, verrà invece iscritta in Terza categoria, ma al campionato Under 21.

Nessun derby fratricida in programma, dunque: almeno per il momento le due squadre non si affronteranno. E, in attesa che il Comune di Torino decida a quale cordata dare in gestione l'impianto sportivo di via Revello, le due società emigreranno altrove: il Cenisia 2000 dovrà giocare le partite di campionato sul campo dell'Ivest, la Borgata Cenisia utilizzerà invece l'impianto di via Treviso.

Quale futuro è lecito attendersi? Esistono ulteriori spiragli di recupero? Vedremo un giorno risorgere il «vecchio» Cenisia? Per quanto ridotta, una speranza c'è. Al termine della prossima stagione sportiva, la Federcalcio potrebbe anche riesaminare le richieste avanzate dalle due società e concedere, dopo aver soppesato l'attività svolta da ciascuna, quelle deroghe che oggi sono state negate.

Ma nel frattempo c'è un cavillo che può già tirare un sospiro di sollievo: il Savonera Maroso, che era retrocesso in Seconda categoria, verrà ripescato e occuperà proprio il posto lasciato libero dal Cenisia in Prima categoria. **fv. f.**

GOLF

I fratelli Occhetti primattori al Sestriere

Quasi 200 concorrenti si sono cimentati sulle 18 buche del Circolo Golf Sestriere in occasione della 34ª prova di qualificazione del Trofeo Lancia. Vincitori, con 60 colpi netti, i fratelli Marco e Davide Occhetti portacolori del Rovereto di casa sul percorso di Sestriere. Da oggi gare no-stop fino a metà settembre. S'inizia con la Coppa Fila (18 buche stableford).

CALCIO

Ultime novità e ripescaggi

Il Comitato piemontese della Federcalcio comunicherà i nomi delle squadre ripescate nei vari campionati regionali non prima di sabato prossimo. Solo dopo il Consiglio della Lega Dilettanti di venerdì, infatti, si potrà conoscere la composizione definitiva dei gironi del campionato nazionale e, di conseguenza, il numero di posti liberi nel torneo subalpino di Eccellenza (quattro già sicuri ma diventerebbero cinque se l'Ivrea venisse ripescata nel Cndi).

CICLISMO

Nel Memorial Bianco vittoria di Balbis

Sprint vittorioso del cuneese Guido Balbis a Corutti di Front nel memorial Renato Bianco per allievi. Il portacolori dell'Esperia Pinaco ha preceduto i compagni di fuga Bia (Rostese) e Muzzarello (Borgo San Paolo), mentre il gruppo, regolato per il quarto posto dal valsesiano Barengo, ha accusato un ritardo di 45 secondi.

BASKET

L'Ivrea Rbm Zanzi ripescato in A2

Il prossimo anno l'Ivrea Rbm Zanzi disputerà il campionato nazionale femminile di serie A2 eccellenza. La notizia del ripescaggio è arrivata ieri dalla Federazione. Sono state quindi confermate le speranze dei dirigenti eporediesi dopo lo spareggio perso ai danni del Benevento.

I FAVOLOSI
PREZZI CALDI MILANESIO

OFFERTA VIVI L'AVVENTURA
TENDA + ZAINO A SCELTA + SACCO LETTO
L. 185.000 IRRIPETIBILE

YENDA SOLO De Luxe 3 posti
Doppio tetto in tessuto di nylon allum.
Interno in tessuto cotone/nylon
Porta a zanzariera
Pavimento in tessuto di nylon

DISCOVERY 2 Ferrino
Capacità: 55 lt. - Peso: 1150 gr.
Tessuto nylon escursionismo

WALKER 3 Ferrino
Capacità: 33 lt. - Peso: 700 gr.
Tessuto: Superlex
Arrampicate - escursionismo

1 Invicta
Capacità: 50lt.
Peso: 1,000kg. - Sci alpinismo
lampo centrale dorso in tessuto anticondensante con stecche

SACCO LETTO
Fodera esterna in nylon
Fodera interna in cotone
Imbottitura in Hollowfiber

+ A SCELTA + SACCO LETTO
L. 199.000 IRRIPETIBILE

TENDA PROMOTIONAL 3/4 posti
Doppio tetto in tessuto di nylon allum. - Interno in tessuto cotone/nylon - Porta a zanzariera - Pavimento in tessuto di nylon

TREKKING Ande
Capacità: 65 lt. - Materiale: nylon - Intelaiatura: alluminio

EVEREST 60 Ande
Capacità: 60 lt. - Materiale: nylon - Fondo: cordura
Escursionismo - Sci - Alpinismo

GERBER Invicta
Capacità: 70 lt. - Peso: 1,2 kg. - Escursionismo

SACCO LETTO
Fodera esterna in nylon - Fodera interna in cotone - Imbottitura in Hollowfiber

Richiedi la Tessera "Stupri sentieri e rifugi con filmazzo"

Sport MILANESIO
Tutto per il tuo tempo libero
APERTO TUTTO AGOSTO

ZAINI

Invicta

GERBER Invicta
Capacità: 70 lt.
Peso: 1,2 Kg.
Materiale: relon
Bastino esterno
L. 89.000

ELK 2 Invicta
Capacità: 55 lt.
Peso: 1 Kg.
Materiale: textur
L. 96.000

GRAN PARADISO Invicta
Capacità: 65 lt.
Peso: 1,850 Kg.
Trekking - Alpinismo
Sci Alpino
L. 109.500

FERRINO

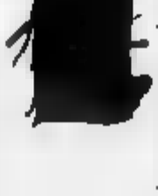
WALKER 2 Ferrino
Capacità: 33 lt.
Peso: 700 gr.
Materiale: Supertex
L. 69.000

DISCOVERY Ferrino
Capacità: 55 lt.
Peso: 1150 gr.
Materiale: nylon
L. 77.000

SUMMIT 2 Ferrino
Capacità: 75 lt.
Peso: 2000 gr.
Materiale: supertex
Tasche a scomparsa
L. 175.000

ANDE

EVEREST 40 Ande
con tasche
Materiale: nylon
fondo cordura
L. 56.000



EVEREST 50 Ande
con tasche
Materiale: nylon
fondo cordura
L. 64.000

EVEREST 60 Ande
Materiale: nylon
fondo cordura
L. 68.000

TREKKING
Ande
Capacità: 65 lt.
Materiale: nylon
Intelaiatura: alluminio
L. 95.000

CAMPEGGIO

ANDE FERRINO

TENDA SOLO DOME De Luxe
2/3 posti - Doppio telo 2,7 Kg.
L. 99.000

TENDA PROMOTIONAL
3/4 Posti - Doppio telo - 3,1 Kg.
L. 124.500

TENDA MANGO
4 Posti - Doppio telo - Veranda - 4,5 Kg.
L. 139.000

TENDA VIKING /ESPERT
3/4 Posti - Doppio telo - Veranda - 4,1 Kg.
L. 169.500

TENDA TROTIER
4/6 Posti - Doppio telo - 4,2 Kg.
L. 215.000

TENDA EUROPA 4
4 Posti - Doppio telo - Veranda - 5,8 Kg.
L. 216.000

SACCO A PELO De Luxe
200/250 coperta - colori fantasia
L. 27.000

SACCO A PELO
Coperta - Cappuccio - Imbottitura Hollowfiber
L. 39.000

SACCO A PELO
modello coperta mummia - Imbottitura in Hollowfiber
L. 43.000

MOUNTAIN BIKE

Vi offriamo una mountain bike al prezzo promozionale di L. 225.000 completa di borsa porta - oggetti ciclo. Assortimento modelli e colori • Assistenza qualificata • Super garanzia • Professionalità • Qualità delle primarie case Ciclistiche Italiane: MONTANA, BOTTECCHIA, ATALA, ESPERIA, Americane: EDGE, PACIFIC, TREK, G.T., SCOTT accessoristica SPECIALITED

CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) 38.20.333 (4 linee r.a.) - FAX (011) 331.074 - ORARIO: 9,30-12,30/15-19,30

Weekend di chiusura per la rassegna: il bilancio è positivo

«VignaleDanza» da record

Questa sera creatività e giovani talenti
Sabato gran finale con Lindsay Kemp

Fine settimana conclusivo per «VignaleDanza». Chiude i battenti sabato 5 agosto, con una variazione di programma, la rassegna organizzata sul palco monferrino dalla Fondazione Teatro Nuovo. Positivo il bilancio della manifestazione (alla 17ª edizione). Così secondo gli organizzatori che dichiarano: «Pubblico da record per alcune serate del festival e buona affluenza di giovani per gli stages e il concorso "Giovani talenti"». Protagonisti delle tre serate conclusive una giovane formazione pugliese, la compagnia di danza russa «Beriozka» e, dulcis in fundo, Lindsay Kemp, chiamato a sostituire la prevista Philadelphia Dance Company.

Si comincia questa sera alle 21,30 con l'ultimo appuntamento della rassegna «Italia-Danza - Nuove coreografie d'autore», serie dedicata alla creatività emergente e ai giovani talenti della danza. Sul palco la Compagnia Teatro delle Vigne, giovane formazione dal già fitto curriculum, attiva in diversi generi di spettacolo [redacted] cui danza, recitazione [redacted] musica. Un mix di moduli espressivi, tra cui gestualità [redacted] vocalità, connota pure lo spettacolo in programma [redacted] titolo «Sole bruciato». La performance, che ha debuttato nel maggio scorso, è sottotitolata «Omaggio a Vittorio Bodini» [redacted] ispirata [redacted] «taccuini spagnoli e reportages attraverso i quali Bodini descrive la Penisola Iberica o contemporaneamente definisce le proprie radici salentine» (come spiegano le note [redacted] regia). Comparazione tra due civiltà, dunque, collegate alle radici di una medesima cultura popolare che è, allo stesso tempo, «mediterranea» ed «europea». Tra gli [redacted]gredienti della pièce, oltre al surrealismo bodiniano, il violento espressionismo di [redacted] e grida, colori [redacted] un Sud non privo di ombre malinconiche.

Venerdì sera (biglietti [redacted] 30 mila lire), la formazione russa «Beriozka» proporrà, invece, una giostra di coreografie firmate da Molinovskij, Nadeszhda Nadeszhdina (fondatrice della compagnia nel 1949) e Mira Koltzova, attuale responsabile artistica del gruppo. «Beriozka» è pure [redacted] titolo di una danza popolare femminile russa con cui si apre [redacted] programma della serata che include, oltre a danze e giratondi, composizioni coreografiche intitolate «Scherzo», «Arcobaleno» e «I boscaioli».

Sabato sera gran finale con «Lindsay Kemp & Friends». Protagonista del gala il poliedrico artista britannico (oltreché interprete, è pure autore e regista) che sarà affiancato, per l'occasione, da solisti come Marco Berriel, Nuria Moreno e Ramon Oller. Un team affiatato per un repertorio stilizzato [redacted] sensuale, «alla [redacted] di Kemp». In programma brani come «L'ultima danza di Salomè», «Mozart Rondò» e «Requiem per Salieri».

Silvia Francia

La rassegna chiude i battenti sabato sera con «Lindsay Kemp & Friends» (qui accanto) il poliedrico [redacted] inglese oltre che interprete è anche autore e regista

Da domani a domenica, un festival dedicato all'antico strumento [redacted] corda

Pragelato, la ghironda è regina

In programma anche corsi di danza e musica folk

Tre giornate sotto [redacted] segno della ghironda. Durante il periodo rinascimentale la suonavano i girovaghi, nel XVIII secolo fu scoperta dalle classi nobiliari. Composero per la ghironda nomi illustri - Mozart, Vivaldi, [redacted] La Vigne - ma col tempo ritornò ad essere usata come intrattenimento per la musica popolare. Oggi, questo antico strumento a corde dalle origini [redacted]ncora incerte (raffigurazioni più antiche la fanno risalire intorno al 1200), raccoglie un gran numero di aficionados: [redacted] Pragelato, in suo onore, si svolge ormai da 13 anni una festa che raduna ghirondisti [redacted] simpatizzanti [redacted] tutta Europa: provengono dalla Francia (dove è ancora molto in voga), dalla Svizzera, Ungheria, Germania [redacted] Inghilterra.

Da domani a domenica la ghironda tornerà ad essere regina accompagnando le ballate nelle piazze e [redacted] del paese, dal mattino sino a notte inoltrata. Come dire che l'intero abitato si trasforma in un grande teatro [redacted] strada dove ad ognuno è affidata l'improvvisazione di un passo [redacted] danza o di un accenno di canzone. L'azienda di promozione turistica locale cita alcune cifre: nelle precedente edizione i partecipanti sono stati circa un migliaio. Momento clou, il sabato sera: dalle 21,30 è in programma [redacted] concerto dei gruppi «Pifà» e «La Taravelle»: la prima formazione presenta un repertorio di brani ispirati alla tradizione provenzale abbinando alla ghironda, [redacted], fisarmonica diatonica, tamburino [redacted] galubet (un flauto che funziona come una tromba tipico della Provenza); i secondi, un trio, offrono arie da ballo in voga nell'800 e nei primi del '900 nella Bassa Auvergne, nel centro della Francia, ma anche nuove composizioni sulla falsariga di motivi popolari.

Per chi non vuole essere solo spettatore è stato organizzato, nell'ambito della manifestazione, un corso [redacted] avviamento e perfezionamento di danze occitane delle vallate piemontesi (courenta, tresso [redacted] gigol e francesi (le bourrée, i rondò e il rigodon) curato da Duccio Gay oltre ad [redacted] stage per imparare a «strimpellare» la ghironda tenuto da Diego Abriel e Daniele Ronchail.

Le lezioni teorico-pratiche [redacted] tengono nella palestra comunale il venerdì (tra le 20,30 e le 23) e il sabato (mattina [redacted] pomeriggio). Costi di partecipazione dalle 20 alle [redacted] mila comprensive di ingresso al concerto, al ballo e pranzo. Chi fosse interessato può telefonare allo 0122/78959 oppure alla Pro Loco Pragelato di pia[redacted] Lantelme allo 0122/78844.

Elena [redacted] Santo

RITROVI

BEVERLY HILLS, Santhià tel. [redacted]. Questa [redacted] liscio sotto le stelle con Tony D'Alola.
CHALET tel. 868.9777. Ore 15,30 e 21.
CLUB 84: 15,30 Franco Orsini, [redacted] Il [redacted] by Mike e i Simpatici.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275. Ore 21 Gino Romeo, Torino, vista dalla terrazza... è più bella.
[redacted] **DANZE** tel. 660 3443. Ore 15,30.
INVIDIA [redacted] **PATIO** 661.4841. Sera [redacted] 22,30. Festivi pom. 18/19.
LE ROI Nuovo Locale; Un'oasi in città. Ore 21.

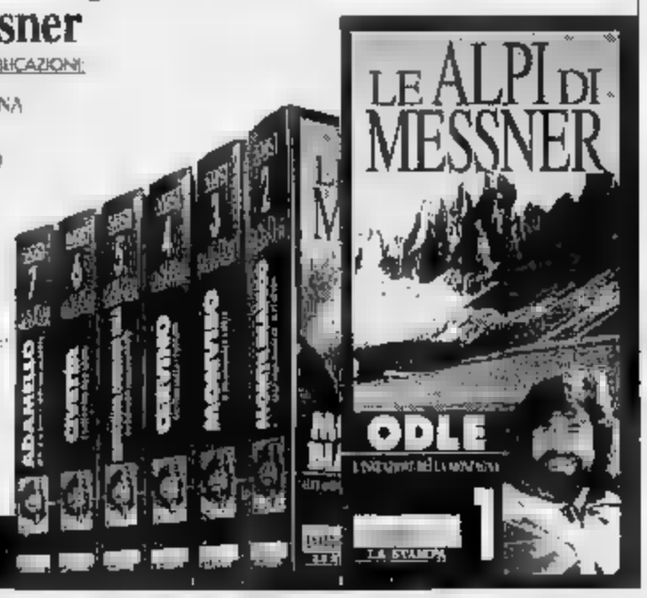
LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

OGGI ALL'AMBROSIO

LA STAMPA

Finalmente in edicola i primi 7 fascicoli e le prime 7 videocassette delle più belle montagne d'Europa con una guida d'eccezione. Reinhold Messner

ELENCO E DATE D'U[redacted] E PUBBLICAZIONI:
1 [redacted]
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA
16 Luglio
2 MONTE B[redacted]
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO
25 Luglio
3 [redacted]
IL PILASTRO DEL CIELO
1° Agosto
[redacted]
LA SFIDA DELLA VERTIGINE
8 Agosto
5 PASSO [redacted]
CATINACCIO, SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GRANDE GUERRA
15 Agosto
6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO
22 Agosto
7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA
29 Agosto



IN EDICOLA DAL 18 LUGLIO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Edicole aperte a Torino dal 21 luglio al 6 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Solferino 16/ corso Vittorio
via Milano 10 piazza Repubblica
via Garibaldi 58
via C. d'Azeglio 16 (Lingotto)
via Cavour 8
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Carlo Alberto 42
via P. Micca 20
piazza Castello/via Garibaldi
via C. Trombetta 13
via Carlo Alberto 27/via Roma
via Pietro Micca 35/Galleria San Federico
piazza Carlo Felice 29 (ang. via Roma)
via XX Settembre 48
via Nizza 10
corso Vittorio/Lungo Po Diaz
piazza C. Emanuele II 11
piazza S. Carlo 144 (ang. S. [redacted])
via Po 29
corso V. Emanuele (ang. c.so G. Ferraris)
corso Re Umberto 70 (ang. c.so Matteotti)
via XX Settembre 20 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Garibaldi 24
via Bogino 5
corso Vittorio Emanuele 36
corso V. Emanuele/Sup. C. Felice
[redacted] V. Emanuele 56
via Magenta 48
via C. Alberto 45
corso Regina Margherita 142

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (ang. [redacted])
via Nizza 17
via Galliari 14
via Madama Cristina 83
via Madama Cristina 29
via Nizza 82
corso Massimo d'Azeglio 118
via Nizza 65
via Nizza 79
via Nizza 101
via Nizza 106
via Nizza 111

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 29
corso Duca degli Abruzzi 25
via San Secondo 60
corso Dante/via Sacchi 22
via Matteotti 8
corso V. Emanuele 41
via Massena 50
corso Sommeiller 20
corso Rosselli 41
c. Duca degli Abruzzi (ang. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 70
corso Tassoni 24
corso Tassoni 53
corso Francia 25

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Montevecchio 83/1
corso Rosselli 186
via Braccini 33 (ang. via Bidone)
corso Racconigi 193/piazza Robilant
corso Peschiera 168
via Reggio 46

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza I. Marmi
via Cigna 18
c.so Vittorio Emanuele/c.so Inghilterra
via Ammiraglio 15
via Viganò/via Di Nanni
via Frejus 72
piazza Bernini 11
corso Inghilterra 28
via Frejus 118
via Frejus 47
corso Vittorio Emanuele 197
via Montevecchio 6
c.so Francia 208 (ang. [redacted])

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via S. Donato
via Lucento 12
corso Taranto/Grosseto
via Cigna 97
corso Regina Margherita 206
via San Donato 37
via San Donato 43
corso Svizzera 96
corso Svizzera 129
corso Trieste 6
via Cavour 21

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 48
c.so G. Cesare 19 (ang. Lanzo Ceni)
via Bologna 20
corso G. Cesare 70
via Cecchi 72
corso XI Febbraio 7
via Bella 8 (M. Aulenti/C.)
corso Regio Parco 26
corso Regina Margherita 153
corso Regina Margherita 82
corso Principe Oddone 78

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadorna 37 (ang. corso Belgio)
via Cigna 61
corso Trofarello 4
corso Re Umberto 38
via B. Croce 33
via Nizza 20
via Vanchiglia 25
corso San Maurizio 29/A
via Sacchi 20
corso Regina Margherita 17

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 135
piazza Bengasi 5
via Nizza 220
via Nizza 218
via Nizza 357
via Tepice 31
piazza Gaeta/via Po
via Cuneo 180
via Vimercate 50
corso Mortara/piazza Bengasi
piazza Bengasi 15

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Nizza 110
corso Corsica/via La Loggia
via Passo Buole 66
via Cigna 48
c.so G. Cesare 19 (ang. Lanzo Ceni)
via Tazzoli 7
corso U. Biancamano 349
corso U. Biancamano 237
corso U. Biancamano 213
[redacted]/corso Lanzo
corso Trapani 61
corso Trapani 100

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Gabeo Filiberto 184
via Cuneo 46
via Tripoli 103
corso Settembrini 256
via Barletta 33
via Tripoli 178
corso Orbassano 226
corso Agnelli 107
via Tripoli 99

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale «Le Gru»
via G. Reni 151 (ang. via Bologna)
via Cumiana 6/bis
via Gaetano 6
via Daniele 4
via Tripoli 30
in Barocchieva/via Vaglia
via Bartolomeo Sacchi 4
via E. D'Arborea 3
corso Orbassano 358
via Vaglia 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecuccolo/corso Francia
corso Francia 308
corso Francia 380
corso Settembrini 71
via De Sanctis 61/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 118
via Lanzo 105
corso Monte Cucco 64
via Monginevro 102
corso Monte Cucco 86

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Taranto 109
via Bianchi 58
via Capelli 35
corso Tirreno/via Valgioie
via Gherbina 9
via Sebastiano 69
via Cuneo 111
[redacted] 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Regina Margherita (Grugliasco)
corso Francia 70 (Grugliasco)
via Vandalino/corso Monticelli

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 1/D
via Lucento 114
via Lyon 106
corso Lombardia 122
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. [redacted])
via Salerno 11
corso Toscana 108
corso Cincinnato
via Delle Primule 32

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
corso Giulio 205
via Bologna 29/1
largo Toscana 52
p. Giannelli/c.so Lanzo
via Pisegna 70
via Sansovino 157
via Arnaldi 140 (Alpignano)
via Lulli 3
via Stradella 107

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Gottardo 53
corso Grosseto 79
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chivasso/via Settimo 10
via Chivasso/via Sabotino/c. Sempione
via Reiss Romoli 8/A
via Cosenz 99
via Boscomarino/via Campiglia

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Mercadante 61
via Valprato 26
corso Venezia 100
via Saluzzo 24
corso Giulio Cesare 113/1
corso Palermo 94
via Bologna 58
corso Vercelli 240

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
[redacted] dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 197
via Feletto 18
corso G. Cesare 351/Viale Cenisia

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
piazza S. Mauro 172 (Bertolla)
piazza Sabotino 43 (La Barca)
via Bologna 249
str. San Mauro 74
via Pergolesi 74

MADONNA DEL PILONE
piazza Borgomanero/corso Casale
corso Casale 327
corso G. Sella 143
piazza Hermada 3

[redacted]ERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
corso Moncalieri 88
corso Moncalieri 317
piazza Adua 8
piazza Fratelli 11

MIRAFIORI SUD
via Primolo 1
via Revello 6
via Foglietti 2 (ang. via Barbaroux)
via Candiolo 34
corso Unione Sovietica 393
via Plava 52
via G. Orsi 57
via Farinelli 24
via D. Vighani 156

BORGO SAN PIETRO
via Bertola 37
via Cumiana 10 (Michelino)

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 462/3

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18-33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	[redacted]
Posta e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento	58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 43.93 111; Mauriziano 50.601.

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

[redacted]	54.04.59
Asir	[redacted]
Ai	619.18.20
Alpes	[redacted]
[redacted]	63.01.56
Asido	33 13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidal [redacted]	56.83.265
Auxilia	749 59.50
Aros	0337.220.250
Ass. inf. torin.	220.42.32
[redacted]	771.69.36 - 771.60.47
Spi	242.19.04
Croce bianca	603.19.02
Piccolo servo	[redacted]
Siado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
[redacted] 668.92.59
p. Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.873
[redacted] **Sportiva Gl.**	31.72.550
S.O.B. Casalinga	869.25.66/850.7031
Tel. Azzurro	(051) 48.10.48
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscat,	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	[redacted]
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo	521.11.16
Apice (epilessia)	31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo AIDS	43.64.749
Città Insieme,	590 225
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio)	[redacted]
[redacted] **emergenza anziani** lun-merc-ven pomeriggio e mar-gio-sab mattina. Tel. 215-035.	

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.86
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali canile	812.28.84
	262.03.97
Lega difesa cane	[redacted]
Usl, serv. vet.	660.39 46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.56

TRASPORTI ATM	167.019162
Asconsore Molo	817.6496
Battello sul Po	888.010
Ristoram	57641
Tren. Superga	698.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25 25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 16; Rivoli 11; Sabotino 9; Floclietto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Baroto 5; Trapani 36 p. Castello.

BENZINAI Serv. [redacted].
Agip, p. [redacted], Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, [redacted], Altessano 180; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); [redacted] Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

PROPOSITO DI Commedia drammatica. Tre donne dalle storie molto diverse, in viaggio negli Stati Uniti per fuggire dai rispettivi problemi. Con Whoopi Goldberg (la famosa protagonista del di «Sister Act»), Mary Louise Parker («Dick Tracy») e Drew Barrymore (la piccola bambina prodigio di «E.T.» ormai scosta») [Ambrosio 3]

BRAINSCAN. Horror «Il gioco della morte» secondo il regista Flynn. videotape virtuale interattivo coinvolge Michael, giovane tranquillo, in una serie di delitti, ipnotizzandolo trasformandolo suo malgrado in un feroce assassino. Più Michael nel interattivo di Brainscan, più la sua vita diventa pericolosa e terrificante. Braccato dalla polizia, terrorizzato, è in trappola [Ambrosio]

JUAN DEMARCO. Commedia. Un bellissimo ragazzo in cappa e spada e con una maschera nera sugli occhi è in bilico su un cornicione a trenta metri d'altezza. Stanco sedurre donne stupende, vuol farla finita. La polizia New York chiva sul posto una squadra di specialisti, tra cui Mickler, uno psichiatra prossimo alla pensione. Johnny Depp si crede l'incarnazione leggendario seduttore Giovanni; il medico è Marlon Brando. [Keng]

ED WOOD. Biografico Johnny Depp e Martin Landau nella storia dell'sventurata vita pessimo regista americano degli Anni Cinquanta, autore di tremendo amico di Lugosi campione del cinema Di Tim Burton, l'autore di «Batman» e di «Beetlejuice», che non ha mai fatto mistero di fondare la sua sensibilità artistica proprio quei mostri, reietti, falliti ma felicemente poetici (magari a causa della loro monomaniacalità) sciuto dal pubblico televisivo, Giobbe Covatta.

Nel Parco Dalla Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico), a Collegno, alle 21,30 il comico presenta «Primate assoluto».

La scimmia evita accuratamente di scimmiottare l'uomo: questa l'idea-base dello spettacolo. Giobbe vuole convincere infatti la platea che «se l'uomo si vergogna di sceso dagli alberi e tenta di dimenticare l'eredità del passato e i antenati, anche i primati non sono affatto soddisfatti e fieri dei loro pronipoti». Perché? Perché riducono una schifezza posto in cui vivono, perché con la testa rapata cercano di sembrare più cattivi», perché tra loro «la femmina ha cercato di diventare maschio anziché far diventare maschio come lei», perché hanno inventato lo sport come superamento della guerra «per potersi poi andare scannare allo stadio». Eccetera. Il comico salva davvero poco, della nostra razza. Anzi, una sola, un unico pregio: è l'unico animale che ride. Oltre alla iena...

Napoletano verace, Covatta ha alle spalle numerose serate alla «scuola» milanese del Derby e una quindicina d'anni di esperienza sui palcoscenici nazionali. E' diventato però tv, come tanti colleghi, con la comicità tema religioso. Il grande successo, l'ha ottenuto nella passerella dello schermo, il «Maurizio Costanzo Show», dove ha proposto un'improbabile quanto editorialmente fortunatissima rivisitazione della Bibbia, intitolata «Parola di Giobbe».

Il «quinto evangelista», Giobbino, però, si accontenta di muoversi tra Antico e Nuovo Testamento: spazia, grazie una funambolica comicità di parola, tra i piccoli e i grandi eventi del nostro tempo, presentandone un'originale quanto personalissima visione.

Altre fatiche editoriali «Pancrene». Altri spettacoli. «Parabole iperboli», «Aria condizionata». Curiosità: nell'estate '94 Giobbe si è esibito a bordo di Vega, l'imbarcazione di Greenpeace a sostegno della salvaguardia delle balene.

Biglietti a 15 mila, informazioni Hiroshima tel. 650.5287 e Zelig tel. 931.2532.

Cristina Caccia

Giobbe Covatta, comico televisivo che si è affermato anche come di libri divertenti e venduttissimi

PRIME VISIONI

AGUA 200 c. Giulio Cesare 67 Tel 856.521. Chiuso per ferie.

AGUA 400 c. Cesare 67 Tel 856.521. Chiuso per ferie.

ALFIERI piazza Solferino 7, telefono 562.3800 **Mary Poppins,** di Walt Disney di Robert Stevenson con Julien Andrews, Dick Van Dyke, '65 2h 19'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **L'ultimo inganno,** con R. Cage, J. Coburn, T. D. Sheen Usa '94 N. V. 1h 45'. Ana cond. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. Corso Vittorio Emanuele 52. **Braindscan,** di John Flynn, con E. Furlong, F. Langella. Non vist.: Usa '94 1h 40. Ana cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. C. V. Eman. 52. **A proposito di** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker Usa '94, 2h. Ana cond. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

corso Sommeiller 22. Telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 tembre.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telef. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto

C. il via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **matrimoni e un funerale,** regia M. Newell con H. Grant, A. MacDowell N. V. '94 1h 55'. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E Telefono 436.0723. **Vi** **in inghilterra** Inglvitna '94 2h 10'. Or.: 15,40; 17,55; 20, 22,30 Ingr.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.7100 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

. Gramsci 9. Tel. 542.422 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

ELISEO piazza . Telefono 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU Sabotino Tel. 447.5241. Chiuso per ferie.

ROSSO p.za Sabotino 447.5241 Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Veneto 5 T. 817.1642. **Il viaggio,** di Solans Quiroz. 16, 20,20 Arg. '92. 2h 07' **Grido di pietra,** di Herzog con Mazzoglorno. 16,15; 22,30 '91. 1h 46'. Ingr. 7000, Abbe 5000

ERBA 1 c. Moncalieri 241 T. 661.5447 **Quiz show,** di R. Redford, con J. Turturro Ore 20; 22,30. '94. 2h Col. Non vist Aria cond. Ingr. 10.000. rid 7000

ERBA 2 c. Moncalieri 241 T. 661.5447 **Wood,** di Tim Burton, Depp Usa '95 N. 2h 07'. Ore 20; 22,30 Aria condizionata. 10.000. rid 7000

ETOILE v. Bueza, ang v. Roma. T. 530.353. **matrimoni e un funerale,** regia M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell. Non vist. G.B. '94, 1h 55' Or 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

via Po Telefono 817.3323. Chiuso per ferie

Trapani Telefono 385.2067. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4315. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

KING via Po 21 Tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile,** di L. Pichis, con K. Scott Thomas, C. Bleibtr, '94 1h 23'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, Abbe 7

via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Juan DeMarco maestro d'amore,** con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Usa '94 N. V. 1h 37' Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Abbe 7000.

LILLIPUT via Settembre 15 Tel. 537.100. Chiuso per ferie.

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283. Chiuso per . Riapertura il 25 agosto

MIGNON via Montebello 8. Tel. 817.1048. Riapertura 25 agosto

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 Tel 532.448 **scuola,** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio Ita '95 1h Or 15,45; 18; 20,15; 22,30 Aria condizionata Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Rivelazioni,** regia di Barry Levinson con Michael Douglas, Demi Moore '94 2h 10' Vist. vm 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Aria condiz. Ingr.

via XX Settembre 15. Telefono 531.400. chiuso per ferie

Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 Chiuso per ferie.

RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

via Roma Telefono 1789 Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

ALTRE VISIONI

ARMELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136 Riposo. Proiezioni riservate a Estate Ragazzi nel mese di .

CUORE via Nizza , telefono 668 Chiusura estiva.

FREGOLI piazza Santa Giulia 9 bis, telefono 812.2312. **La scuola,** regia Daniele Luchetti con Silvio Orlando, Anna Galiena. Or 20,30; 22,30.

c. Cesare 80, telefono estiva. Riapertura il 18 settembre.

CARDINAL MASSAIA MORANDIERE via Cardinal Massaia 104, telefono 237 881. Riposo

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria, telefono 226.6313. **Virus letale,** regia D son con P. Stewart, J. Frankes, B. Spiner. Ore 22.

Il. Saluzzo 12, telefono 522.4279. Riposo

MUSEO DEL CINEMA

ORE v. Montebello 8. telefono 817.1048. 15 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

FUORI CITTA'

c. Comune Léon

VIGLIANO
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
: **pom.** Astoria: conquista l'America. **sera:** La scuola

DI
IDEAL: domani: Lo specialista

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiusura estiva

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

TORINESE
SAN Farinelli voce regina

CHIERI
MARILYN: chiuso per lavori
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Martha
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
chiuso per ferie
UNO: chiuso per ferie
DUE: riposo
chiusura estiva
STUDIO chiusura estiva
PARCO GEN. CHIESA: cabaret:

CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
: chiusura estiva

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: chiuso per ferie

GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva

IVREA
ARCINEMA p. Ottinetti: Priscilla
BOARO: chiuso per ferie
; chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE S.
ZIO: Wolf la belva è tuoi

PINEROLO
HOLLYWOOD Riposo

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Amarsi

SAUZE
SAYONARA: La carica dei 101

SESTRIERE
FRAITEVE: Un amore tutto suo

TORINESE
riposo

SUSA
CENISIO: The Flintstones

TORRE
TRENTO: Belle bar

VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

S. BARTOLOMEO: riposo

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica a settembre. Ricordiamo ai nostri che il telefonico sarà lo stesso.

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS ba 23, tel. 562.33.13. Chiuso per ferie. Riapertura segreteria giovedì 31 agosto dalle ore 9,30 alle

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE' 20,30 Diagnosi, talk show; 22,30 Tg 6 ,2 Orchestra compilation, rubrica; 3 Tg4.

TELESTAR 20 Tg 9, lotto copertina, tv movie; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,50 The red light show, varietà; 0,45 Astro, oroscopo; 0,50 Diamonds, telefilm.

VIDEOGRUPPO: Leonela, telenovela; 20,45 Adam , telefilm; 21,10 Nero Wolfe, telefilm; 22,30 Video , 24 Rete Video; 0,30 Videonotizie; 1 speciale.

TELECITY 20,05 L'uomo ligre, cartoni; 20,30 Scrupoli Una ragazza americana, miniserie; 22,30 Max Headroom, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; Astro, oroscopo; 1 F.B.I., telefilm.

SUPERSIX: 15,45 Tg 21,30 Telefilm, 22,45 Telefilm; 23,45 Tg notte; 0,15 Film mezzanotte e... dintorni; 2 Europa notte con...

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Il salvagente, manuale sopravvivenza estiva; 20,30 Shaft il detective, film; 22,30 Vizi privati; 0,15 Erotika; 0,45 First and Ten, telefilm; 1,45 Match music; 3,30 L'uomo di Atlantide, telefilm; 5 Zapping.

RETE: 20,20 Telenews; 20,30 Tg vacanze, 21,30 Cercasi moglie disperatamente, film; 22,20 Telenews; 24 Royal Casino; 1,30 Super Zap.

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Tg Rosa Beach, 20 Back in prima pagina, telefilm; 20,30 Esperienza prematrimoniale, film; 22,30 Odeon replica, show.

TAI 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale cale, 20,40 dell'oro, film; 22,30 Documentario. 23 Telegiornale 23,30 Documentario

20,45 A tutto campo; 22 Business news, 22,15 Comuni 2000, 22,45 Tarzo do; 23 Emporio Tv.

G.R.P. 19,45 Evil Paradise, telenovela; 20,30 Un colpo di pistola, film, 22 L'oro nero di Lomac, telefilm; 23 G.R.P. monitor; 0,30 Skyways, telefilm; 1 Amanti & la mia donnanone, film, 3 Hit & Rotondo show.

RETE CANAVESE 19,30 Canavese notizie, 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese ; 24

TELESUBALPINA 19,25 Oramai celebriamo; 19,30 Il regionale; Cartoni animati, 20,40 La strada dell'oro, film; 22,30 Documentario; Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 20,40 Sfida fondo, film; 22,40 Intermuseatte; Vacanze istruzioni per l'uso; 23,15 Conviene far bene l'amore; 23,40 Intermuseatte.

TELEGRANDA: 16,30 Film, 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale (agricoltura); 19,30 E... state in compagnia.

RETE 21 NETWORK Tg 21; 19,30 Telenovela, 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 16,30 Vichi il vichingo, cartoni, 17 Lucy, telenovela, 17,30 I prigionieri del tempo, telefilm; 20,30 Ciclismo; 21,10 Calcio e dintorni.

TIEFFE 9: 19,40 Tg Rosa; Tg 9; 20,30 Film, 22,30 Le auto d oggi.

TELE 20,15 Videogiornale; 20,40 Di tutto po', piccoli annunci economici; 21,20 La storia del rock, telefilm; 23,40 Videogiornale; Consulenza finanziaria; 1,30 Cristianesimo oggi.

SESTA RETE: 18,30 Tg vacanza, attualità, 20,30 Freccia Rifà polvere, ; 23,30 Super Zap; 1 La lampada di Aladino.

: 19,45 I gialli di Edgar Wallace, telefilm; 20 Documentario; prigionieri, film; 22,30 Tg Time; 23 Trasmissione cartomanzia; 0,45 Telefilm by night.

TELESTUDIO: 19,45 Tg nazionale; 20 animata; 20,30 La taverna dei dannati, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI scopre d'estate Per informazioni e prenotazioni 0167 225.566.

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino 1, telefono 562.4431) lunedì, venerdì 9-17.30, sabato 9-12.30.

EDICE (telefono 543.889). e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18 Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8.30-17,45, da martedì e sabato 8.30-13,30

BORGO (telefono 869.9372): lunedì alla domenica 8-20.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «La Venaria ritrovata», permanente

ESPERIMENTA 95 (viale Settimio 53, telefono 660.3739). Da martedì a venerdì 16-24, sabato e festivi 10-24, domenica «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema».

GALLERIA CIVICA D'ARTE E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.60): Orario ascensore 9-19,40 ultima salita; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16.

DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio» Mostra: «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (956.7266). Mostra: «Joel-Peter Witkin». Ingresso vietato ai minori di anni 18. Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10 da mart. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giov 10-22 Chiuso lunedì.

(corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): 9-19 martedì Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

ETNOGRAFIA ARTI

(via Bricherasio 8 telefono 541.557): dal martedì alla domenica 9-19 Lunedì

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). mart. e giov. 9-19; merc. ven. e festivi 9-14; lunedì chiuso Mostra. «Giuseppe e Akhenaten - Thomas Mann e l'Egitto». Fino al 30/7.

MUSEO DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837). da martedì a venerdì 10-13,30 15,30-23, sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre Visite guidate al museo e alla mostra (domenica, venerdì mercoledì)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104) Orario sabato, domenica, 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15

MUSEO DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso Domenica ore visita guidata gratuita

MUSEO Teatro Gianduja (via 5, telefono 530.236). venerdì 15-18

PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via 36, telefono 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Amphibia & Lichen: Mostre delle collezioni invisibili 1995». 15/10.

PALAZZINA DI CACCIA - DELL'ANNUNCIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

(telefono .1455): Orario: 9-19. Chiuso

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Orario: martedì alla domenica 10-13; 15-19. Lunedì chiuso

TEATRI

TEATRO REGIO Chiuso per ferie. Riapertura ufficio il 21/8. Biglietti a 22,5 Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso fino la campagna per il rinnovo degli abbon ai tariffi ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della Banca Cri Cassa di Risparmio di Torino

ERBA. C.so G. Cesare 67 tel. 248.72.76 - 248.76.71. Da settembre inizio campagna abbonamento 1995-96

ALFA TEATRO Via Cassalegno 164. Telefono 819.35.79. Campagna abbonamenti stag. «Poker d'Arte» 1995-1996. Aperte le prevendite agli abbonamenti che prevedono 6 spettacoli a scelta tra due operette, nove opere liriche, musical, commedia. Costo abbon. L. 120.000. Per inform. 819.35.79

TEATRO V. Chiesa Sabato 77, 210.985. Oggi spett. **Hard-core del vino** con la famosa pornostar Sonia Miss Erotica Parigi Sharon, per la prima volta a Torino. G. Bortolami, S. Talpo, Elena. Ingr. riet non anni 18 Or. Nm 16 Or. spett. 17,30, 22,30

ALFIERI P. Solferino 4 562.36.00 **Il duro all'orecchietto** 12 grandi spett. in abbonam.: Grande, Rosso, Blu, Giovane. Biglietti da lunedì a sabato ore 9-12 e 15-19 Vedi cinema

Via Chiomonte 2. Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo 482.343 - 489.676 Fax 473.3102

AUDITORIUM RAI. Piazza Rosario Riposo

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. V. Nizza 280. Riposo

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo

COLOSSEO V. M. Cristina 73, 669.80.34. Campagna abb. 1995-'96. Abbon. «Arcobaleno» 7 spettacoli a posto fisso. Abbon. a «Mito - Cabaret», 5 spettacoli a posto fisso. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19 669.8034 - 650.5195

ERBA C. Moncalieri 241 tel. 661.54.47. Resp. Rabaudengo 10 - Nuova compagnia d'autore Stasera a Vignale 30 per il Festival Vignaledanze '95, comp. Teatro delle Vigne in brasiliana omaggio a Vittorio Bodoni, spett. multimediale artistico di musica, danza, sport e recitazione, mus. A. Mennella, I. Gadaleta con M. Vacca, reg. A. Mennella 1973

GERBIDO Via S. Teresa 5, tel. e fax 539.238. Dal 7/9, ore 15, per bambini. Le marionette Lupi in **La spada nella roccia,** di F. Lupi VM

«G. VERDI» Orchestra nica di Torino **Stagione Sinfonica 1995-1996** Rinnovo abb. per la prossima stagione fino al 6 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dall'11 luglio 1995. Info tel. (011) 561.78.53 - 530.963

REGIO P.za S. Giulia 2 bis, tel. 817.23.12. Stag. Teatrale 1995/96. L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Pregoli. E' aperta la campagna abbonamenti

TEATRO NUOVO C.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignale Danza XVII Festival Internazionale,** spett. dal 26/8 al 5/9. **Danza estate al Teatro Nuovo** dal 1/9 al 15/9 con M. Elena Fernandez e informazioni ore 9-13 e 15-19 ascolto telefonico e fissi

TEATRO RAMELLI. V. Paolo Sarpi 111. Spettacolo for. di Fenestrelle. Dal 6 al 9/9 ore 21,30 Assemblea Teatro **Bimpel delle Burrasca.** Dal 10 al 15/9 **in tre il cast...** Posto unico L. 10.000, Info. alla Pro Loco di Fenestrelle tel. 0121-83.600.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, tel. 561.36.04 - 561.36.95. Rassegna «Estate 95» ore 21 Gruppo Abc pres.. **Dio ti sia vicino: la modernità tra paura e noia,** conversazioni con Bichi. Ore 22 Anna Cucula Group pres.: **Un profumo di** con Daniela Greco. **Fortuito, fortuito... pagherò** con C. Mondani Ore Il teatro **La storia degli amori dispersi.** Aria condizionata

TEATRO. C. Mediterraneo 92/B, tel. 581.91.57. In collaborazione con l'assessorato Cultura di Sauze d'Oulx, il 5 agosto Parco Comunale **Escoriale la scuola del bullismo** regia Bruno Maria Ferraro. 6 agosto ore 21,30 Parco Comunale **Il caso di Alessandro e Maria** di Gabriel Lauzier. Per inf. 011/58.151.51.

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9, tel. 779.581.03. Corso di danza Teatro di Torino. Stage estivo luglio-agosto: Torino-Acqui Terme-Finale Ligure, classico, Bellezia, Calderini, Furno, Martal, Pierri, Prokhorova; contemporaneo: McDaniel; jazz: Leongini, Marasciuli, Campbell. Prenotazioni tel. (011) 473.0189

TEATRO MATTEOTTI, Via Matteotti 1, Moncalieri

STABILE TEATRO. Via Fratelli 20/A, Grugliasco. tel. 403.53.97 - 447.70.71. Riposo

ZONA CASTALIA Corso S. Filippo v. M. Vittoria 1 5 al 9 settembre. Rassegna Nazionale Band Emergenti. Ingresso L. 5000

LOCALI DI INTRATTENIMENTO. via Palestro 8, Moncalieri. Un po' per stare insieme. Questa sera ore 22 a Café Palestro ballo e ben altro con Lellamomonca-ma. Organizzazione Teatrama-Arlecchino-Sandrogarra. Inform. L. 645.740

GIORNI D'ESTATE

VIA 192, tel. 210.985 - 290.871. **Nightmare - Nuovo incubo** regia W. Craven con R. England, L. Langenkamp, M. Hughes. Ore 22

MOVIMENTI POSITIVO: Animazione. Sport, laboratori, musica, teatro e danza. ore 9-1

FENIMA REALE. Cinema. 22. Bell di M. Apted (Usa '94) con J. Foster, L. Neeson

PARCO 888' Animazione. Giochi e musica dal 10 al 17 set.: Gli animali di Gommapiuma di Biibong. Ore 14-20.

LA CAVALLERIZZA. Musica. Musica classica dell'Italia del Nord. Ore 22.

Musica Ditirambo e Blues Lounge. Ore 21, Festa di chiusura

ARENA METROPOLIS. Cinema. Stargate, di Emmerich (Usa '94) con Kurt Russell, James Spader

INCONTRI D'ESTATE. Ballo. Ballo al palchetto. Ore 21

CONTRADALBO. Musica. Jam & Zydececo. Ore 22,30

JAZZ A PALAZZO. Jazz. Cassili-Pozzo-Zambo-Mauclini Quartet. Ore 22.

Lucin/jazz. Lennon Zappa. Ore 22.

CENTRO SETTIMANO DELL'UNIVERSITA'. Via Po 17. Riposo. Dalle ore 10

PIAZZA CASTELLO. Cinema. Film a sorpresa con il camper di Nuovo Cinema Paradiso 22

Ogilvy&Mather

Almodóvar accusato: plagio

Il regista spagnolo Pedro Almodóvar (nella foto) è stato accusato di plagio dalla scrittrice Rosa Romojaro. La donna afferma che [illegible] ha utilizzato il suo romanzo, intitolato «Paginas amarillas» (Pagine gialle), per la stesura del copione di due dei suoi film. La signora Romojaro, che insegna all'Università di Malaga, in Andalusia, ha presentato ieri una querela, affermando che i film girati da Almodóvar utilizzando il suo [illegible] sono «Kika» e «La flor de mi secreto», che uscirà [illegible] settembre. L'accusa di plagio contro il regista spagnolo è solo l'ultimo [illegible] una serie [illegible] episodi di questo tipo che spesso hanno coinvolto cineasti molto noti. E' accaduto ad esempio a Franco Zeffirelli, per il film «Toscanini», a Mario Puzo e [illegible] regista Francis Ford Coppola per «Il Padrino, parte terza». E persino all'attore e regista Carlo Verdone, per il suo «Perdiamoci di vista».

La Dalle fermata per droga

E' stata fermata l'altro giorno dalla [illegible]lizia la celebre «Betty Blue» del cinema, l'attrice francese Beatrice Dalle (nella fotografia). Lo si apprende da fonti attendibili a Parigi. L'attrice è stata posta in stato [illegible] fermo nei locali della polizia giudiziaria, che ha trovato nella sua abitazione alcuni grammi di cocaina. Nel quadro della stessa operazione sono state fermate diverse altre persone. Le stesse fonti precisano che nel corso della perquisizione a [illegible] della Dalle, [illegible]piuta «su informazione», è stato scoperto anche del materiale per «tagliare» la droga e alcuni strumenti per pesarla. Beatrice Dalle, 30 anni, era stata condannata nel gennaio 1992 a sei mesi di carcere con la condizionale e a cinque milioni [illegible] multa per furto [illegible] gioielli a Parigi. Il 17 luglio scorso aveva denunciato un misterioso furto di gioielli nel suo appartamento.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 3 Agosto 1995 17

Il Codino e la sua tribù a Riccione, nel cuore dell'estate: tra piadine, concerti e lunghe notti in discoteca

FIORELLO & MAX i fratelli della costa

Vacanze di gruppo sulle spiagge romagnole per la banda Cecchetto

In alto, da sinistra, Amadeus e 883 qui a fianco, Fiorellino

RICCIONE

TUTTI al mare, tra i gelati e le bandiere, le piadine e le balere. Tutti insieme appassionatamente, come studenti a fine scuola o vecchi amici in vena di zingarate. La banda Cecchetto viaggia così, gita sociale o comune hippy-yuppie: Fiorello & Fiorellino, Amadeus e Luca Laurenti e Max Pezzali, l'intero pittoresco mucchio selv[illegible] transuma [illegible] le spiagge romagnole. Dove volete che tenga corte estiva, la tribù dei Fiorelli, se non in quella striscia di sabbia [illegible] cabine e discoteche, [illegible] concentrazione di divertimento sfrenato ai bordi d'un mare relativo? [illegible] sono affittati una villotta fuori Misano, piscina e tante stanze: e stan lì. Mastro Cecchetto ha casa a Riccione, va [illegible] e giù [illegible] Milano, come i bravi papà di [illegible] volta, arrivano in riviera e va a trovare i suoi scavezzacolli. I quali se la spassano [illegible] moderazione, preparando [illegible] più bizzarre imprese disco-televisive e riflettendo [illegible] un [illegible] vissuto pericolosamente: [illegible] morte e resurrezione degli 883 alla faticata spedizione sanremese, dall'addio a Radio Deejay ai trionfi in hit parade, dai fasti del Festivalbar agli amori annafalcheschi, ne han combinate più che Carlo in Francia.

Adesso, il fido Franchino-factotum [illegible] spaparanzato in spiaggia [illegible] fidanzata, libero dall'eterno assillo del benessere del Gran Codino; e lui, il Gran Codino, ridiventa semplicemente Rosario, e gira in motorino e cucina paste al sugo per la truppa. Quando gli punge vaghezza, la tribù dei Fiorelli lavora: senza esagerare, che d'estate il sudore uccide. L'Aquafan di Ric[illegible], il più grande parco acquatic[illegible] d'Europa, è il loro [illegible] Fiorellino e Luca Laurenti ci fanno karaoke e cabaret, impazza Amadeus, sabato suonano gli [illegible] e domani Fiorello si produce alla grande, un concertone con l'orchestra del dartagnanesco Demo Morselli, il suo complice allo «Spazzolino».

Fiorello, ma che fa? Un concerto con violini e tutto, alla Sinatra...

«Ennò, non scherziamo. Sinatra canta...».

E lei no?

[illegible] dialogo col pubblico, faccio sketch, battute. E qualche bella canzone. Uno spettacolo così, molto improvvisato. Adatto all'atmosfera che c'è qui: diversa, vacanziera. E' sempre festa, è pure arrivata la tivù [illegible] tutti quei programmi, Luna Park, [illegible] fra le donne, Cuori e Denari, e la [illegible] è piena [illegible] gente, giri a [illegible] Bonolis, la Venier e Castagna, e la Elisa.

Già. Per Fiorello, invece, niente tivù.

«Mi piacciono questi spettacoli all'Aquafan proprio perché senza telecamere mi diverto di più: non ci sono regole, schemi, tempi da rispettare».

Che cos'è, la sua? Una [illegible]za di lavoro?

«No, no. E' una vacanza, e basta. Vengo qui da 7 anni, dopo i villaggi mi sono innamorato di Riccione e della sua gente. L'Aquafan è come un mini-villaggio. Qui [illegible] ci [illegible] fare: [illegible], il mare è quello che è, [illegible] ci sono problemi ma [illegible] posti d'Italia hanno un mare più bello. [illegible] Eppure, i romagnoli [illegible] la loro gentilezza riescono a conquistare un [illegible] [illegible] gente. Peccato che adesso si siano messi in testa di chiudere qualche ora prima alcuni locali, i bar e ristoranti aperti fino alle 5 di mattina... E' sbagliato. [illegible] 5 i ragazzi sono in pista comunque. Almeno lì bevono un caffè, si svegliano. Sennò che succede? Girano, e magari capitano le disgrazie...».

Anche voi andate in discoteca?

[illegible]: andiamo all'Aquafan, tanto la sera c'è [illegible] discoteca e quindi siamo là».

Tenete carte, insomma.

«Beh, è la nostra base estiva. D'inverno [illegible] a Milano e d'estate a Riccione, dove arrivano un sacco di giovani e possiamo fare gli spettacoli».

E nel tempo libero va in spiaggia?

«Poco. Preferisco girovagare con il motorino. Vado in città, mi siedo nei bar, passeggio. E poi si mangia... Metti su chili che [illegible] un piacere: piadine, tortellini, lasagne... Ho una trippa... Devo rimettermi a fare palestra».

Immagino che questi diporti vacanzieri siano riservati al pomeriggio. Dopo tanta vita notturna, [illegible] mattino dormirà.

[illegible], vado a letto alle 4 o alle 5 ma alle 11 sono già in piedi. Penso, scrivo cose».

Scrive cose?

«Tutto quello che mi passa per la testa: battute, sketch, canzoni. Mi devo preparare per quest'inverno.

Quest'inverno, appunto. Ha fatto il gran rifiuto, non andrà in televisione.

«Beh, c'era il progetto di quella "striscia" su Italia 1, ma non mi sembrava allettante. Non [illegible] scritto che io debba fare televisione per forza. Lo so, c'è chi è pronto a tutto pur di [illegible] in tivù. Ma [illegible] mi sembra il [illegible]. Faremo un tour nei teatri, con l'orchestra di Demo. Per ora è così, magari fra due mesi arriva un'idea buona, una di quelle cose che si prendono e dici che bello, facciamolo, il popolo non vede l'ora».

Ha paura della sovraesposizione?

[illegible]. [illegible] avessi avuto una trasmissione valida, divertente, l'avrei fatta subito: però non c'è. E [illegible] mi va nemmeno [illegible] riprendere un programma vecchio. Dice, conduci la Ruota della fortuna... No, grazie, non mi interessa. [illegible] tivù, per ora, apparirò soltanto negli spot: quello nuovo della Citroën, e quello contro l'Aids. Ne abbiamo girato una serie, io, Grignani, Michele Placido, Kim Rossi Stuart, Signori. Sono davvero belli»

Gabriela Ferrario

883 on the road

Noi, i Kerouac con il pullman

RICCIONE. Max Pezzali, che dei rinnovati 883 è capo indiscusso, è arrivato l'altro ieri a Riccione e s'è installato all'hotel de la Ville. Sabato la band è in concerto. Max è eccitatissimo dall'esperienza della tournée: «E' la prima volta che affronto il pubblico dal vivo, con musica vera, non con le basi - dice. - Mi piace essere "on the road". E' come Kerouac, però in pullman. Ogni sera un posto diverso, gente diversa, un albergo diverso. Impari un sacco di cose, sugli alberghi: per esempio, impari che le docce a livello del pavimento sono trappole terribili, se sbagli l'intensità del getto non perdonano, ti allagano la stanza».

Max è ragazzo intelligente, a ben altri insegnamenti sa trarre dalla sua avventura per le [illegible] d'Italia. «Girare con i musicisti, affrontare e superare insieme le piccole difficoltà, i contrattempi, ti dà lo spirito di corpo, cementa l'amicizia. Loro mi considerano una specie di capo, mi chiedono consigli impegnativi, ani, tipo "quella ragazza m'ha guardato in un certo modo, che dici, mi provo?". Io dò il mio autorevole parere e sbaglio prontamente...».

Da astuti volpini, gli 883 suonano nei posti di mare. Dove adesso c'è il pubblico. E dove si possono concedere minuti piaceri balneari. Tutti meno lui, il povero Max dalla lattea [illegible]gione: [illegible] mia resistenza al sole è di due minuti e mezzo, poi vado in coma. La band sta in [illegible]gia [illegible] il saluto dal lungomare».

La notte, sì vive. A Riccione, un salto al «Byblos» è d'obbligo. «Ma non sono un accanito frequentatore di discoteche. Il casino non mi piace, lo subisco. A meno di essere io nel gruppo che fa casino». Gli [illegible] sono tuttavia bene attrezzati, per fare [illegible]. La band, saggiamente, schiera pure due girls, Chiara e Paola, musiciste abili e [illegible] bella presenza: «Mettiamola così: il nostro pubblico maschile è di buon gusto, e attento. Ha notato. E prende provvedimenti: ai concerti ho già visto i primi cartelli "Chiara sei [illegible] mito", "Paola fatti sognare". Oddio, le ragazze sono ottime musiciste. Rispetto a me e agli altri della band, hanno però quel valore aggiunto che [illegible] guasta».

[g. fer.]

A Sirolo la «prima» del nuovo spettacolo teatrale del comico toscano, dal vivo dopo 6 anni

Allarme rosso, Roberto Benigni si scatena

Un fuoco di fila di battute e battutacce contro tutto e tutti

Il comico toscano Roberto Benigni, [illegible] scene dopo i successi cinematografici del «Mostro» e di «Johnny Stecchino», ha esordito ieri sera con il suo «Tutto Benigni '95» in provincia di Ancona

SIROLO

DAL NOSTRO INVIATO

«Elettori ed elettrici, elettrodi ed elettrode, siamo qui per fondare un nuovo partito, il partito dell'egemonia, il partito che vuole che tutto [illegible], il partito del pinzimonio, del cazzimperio. In tutti i mestieri per avere [illegible] bisogna [illegible] dai clienti straordinari e noi siamo qui per la riforma elettorale, per l'uninominale [illegible] con lo scorporo, siamo per il ballottaggio unico, siamo liberali e liberalisti passando per Gobetti, siamo il partito biotico e antibiotico, staminico e antistaminico...». Comincia con la politica, Roberto benigni, il primo ad [illegible] colpito tra gli applausi è Berlusconi e il [illegible] partito: «Questo Silvio Berlusconi è stato presidente del Consiglio, sì, proprio così, come se avessero fatto Previti ministro [illegible] Difesa e Sgarbi l'avessero [illegible] alla [illegible] Cultura e Ferrara fosse diventato mini[illegible] e la Parenti [illegible] all'antimafia. Voi ridete, ma invece è [illegible] davvero. E pensate che c'è anche della gente che

guarda il Tg4 come se fosse un telegiornale serio e a volte invitano Fede ai convegni e lo fanno pure parlare di argomenti seri. Ma torniamo alle cose tragiche, [illegible] a Berlusconi e già ci ha detto bene che quando [illegible] presidente del Consiglio [illegible] successo la guerra civile».

Era dall'89 che Roberto Benigni non [illegible] a esibirsi dal vivo, a faccia [illegible] faccia con il pubblico che lo ama. Così ieri sera, nel teatro «Alle Cave» di Sirolo in provincia d'Ancona, l'abbraccio tra l'attore e i suoi fans è stato caldissimo, travolgente, fin [illegible] prime battute dello spettacolo iniziatosi dopo le 22 davanti a cinquemila persone.

In equilibrio perfetto tra gioia e apparente improvvisazione [illegible] aggressività e [illegible], tra musica e parole, Benigni, tutto [illegible] sulla scena, con un vestito scuro da giorno qualsiasi, ha tenuto in pugno gli spettatori per un'ora e mezzo filata, senza intervalli, senza cadute di tono.

Dietro le quinte, a tifare per lui, la moglie Nicoletta Braschi, timida, evanescente e importantissima nella vita dell'attore («Nicoletta è la mia tournée personale, [illegible] storia, la mia geografia»). C'erano anche Vin[illegible] Cerami, [illegible] firma lo spettacolo insieme con Benigni e [illegible] Piovani, autore delle musiche, e il manager Vincenzo Ratti.

Benigni aveva promesso che [illegible] spaziato tra sesso, religione e potere, trilogie classiche [illegible] comici e così è stato. Aveva detto che avrebbe parlato un po' di tutti, destra e sinistra, fascisti e antifascisti, in onore alla «par condicio», e [illegible] mantenuto la parola.

Gli unici esclusi dalla girandola dello show [illegible] gli autori di quel [illegible] fotografico che per poco non gli ha rovinato il debutto: il servizio in cui pen[illegible] a solitario, certissimo [illegible] essere [illegible] [illegible] nessuno, l'attore faceva pipì sull'aia [illegible] la sua casa in Toscana. «Mi sono sentito profondamente ferito - [illegible] commentato a caldo l'attore -. E' una violenza che [illegible] sopporta male». E forse anche per via di questo dispiacere, [illegible] questa «volgarità pesante [illegible] una zolla», Benigni ha scelto [illegible] trascorrere in [illegible] concentrazione le ore precedenti lo spettacolo: camicia grigia e pantaloni neri, [illegible] si è visto girare per l'albergo di Sirolo, alla larga dalla piscina, dal prato all'inglese e dai raggi del sole che potrebbero intaccare il [illegible] caratteristico pallore. D'altra parte l'estate del piccolo diavolo si annuncia lunga e faticosa: dopo Sirolo, dove i biglietti dello show sono stati venduti in due giorni e mezzo, lo aspettano tante altre città, prima Grosseto e Viareggio, dove [illegible] accoglieranno platee molto più grandi e già tutte piene, poi Aosta, Rimini, Civitavecchia, Alessandria e tra settembre e ottobre Napoli, Milano, Firenze, Roma.

Il tour doveva durare appunto fino a ottobre, ma già nel presentarlo l'attore [illegible] annunciato che, se andava bene, [illegible] intenzione [illegible] farlo andare avanti fino a Natale: «In città in [illegible] - aveva promesso - di paese in [illegible], si sarà posto per sindaci, assessori, politici locali. Niente sarà risparmiato». E, stando alla prima serata, la promessa [illegible] più [illegible] mantenuta.

Fulvia Caprara

COME E DOVE ACQUISTARE UNA CASA PER LE VACANZE

Mentone, Roquebrune, Nizza, Antibes, Cannes, Golfe Juan, Val d'Isere, Combloux-Megève St.Gervais, Valmorel, ma anche Val d'Aosta, Sardegna, Liguria e infine Costa del Sol ... appartamenti nuovi, con ubicazioni straordinarie e con il miglior rapporto qualità prezzo

Frizziero ■ Barbieri

LE CASE PIU BELLE DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Costa Azzurra

MENTONE. In pieno centro, a 50 metri dal mare e in una posizione irripetibile a due passi dal Casinò, ampi locali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata, **a partire da 240 milioni IVA compresa.** Rara occasione per acquistare nel centro *dell'italianissima* Mentone.

ROQUEBRUNE. A due passi da Mentone, in una palazzina esclusiva in posizione riservata con giardino e piscina, bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, garage e terrazzo vista mare **a partire da 160 milioni IVA compresa**, e monolocali ■ **partire** ■ **130 milioni, IVA e garage compresi.**

NIZZA. A due passi dalle vie pedonali del centro e dalla spiaggia della Promenade des Anglais, in contesto prestigioso in palazzina signorile buone finiture con possibilità box ■ mutuo fino all'80% vendiamo monolocali **da 118 milioni, bilocali da 170 milioni, trilocali da 230 milioni IVA compresa.**

■■■ **LES PINS.** Un grande affare che abbina la vacanza e l'investimento con l'opportunità di usufruire di un risparmio immediato del 30% sul prezzo d'acquisto di un bilocale con terrazzo in un complesso con parco e piscina a due passi dal mare, con prezzi a partire **da 100 milioni.**

GOLFE JUAN. Tra Cannes e Juan Les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan. Proprio in questa posizione strategica vi proponiamo appartamenti di varie tipologie e metrature **a partire da** ■■■ **milioni, IVA ■ garage compresi.**

CANNES. Straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette a La Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival; un ampio ventaglio di proposte di qualità per un pubblico esigente, con prezzi tra i **270 ■ i 750 milioni, IVA compresa.**

Alpi Francesi

VAL D'ISERE. In virtù dei 400 km di piste dell'espace Killy e del fatto di essere sede abituale delle gare di Coppa del Mondo, Val d'Isere ha raggiunto una consolidata fama internazionale. I bilocali che vi proponiamo, arredati e corredati nei minimi dettagli hanno prezzi ■ **partire da 150 milioni, comprensivi** di IVA.

COMBLOUX - ■■■■ BLANC. A tre chilometri da Megéve un caratteristico chalet sulle piste in posizione panoramica e immerso nel verde. Varie tipologie tra cui ampi bilocali con cucina ■ bagno arredati, armadi a muro, cantina, ski box ■ posto auto esterno a partire **da 150 milioni IVA compresa.** Possibilità di garage.

VALMOREL. Nel comprensorio di Albertville, sede delle Olimpiadi invernali del '92, sorge Valmorel, un villaggio in stile savoiardo. Con la Proprieté Allegée appartamenti di diverse tipologie per vacanza e investimento a partire da ■■■ **milioni.**

Valle d'Aosta

LA SALLE. A due passi dal centro e a pochi chilometri da Courmayeur, antichi chalet ristrutturati - pietra e legno - dettagli prestigiosi - vista panoramica - a partire ■■■ **180 milioni IVA compresa.** Possibilità di garage. Mutuo e dilazioni.

Sardegna

■■■ **TEODORO.** A pochi passi dal centro e a 500 metri dalla spiaggia di La Cinta stiamo realizzando un villaggio. Gli appartamenti hanno ingresso indipendente, posto auto, giardino privato e loggia. Dettagli e finiture di qualità..I prezzi partono ■■■ **120 milioni** con possibilità di mutuo e dilazioni.

Per saperne di più

Costa Azzurra
(0033) 93.35.47.05
(0033) 93.57.79.55
■■■ **d'Aosta**
(010) 347.10.52
Sardegna
(0337) 25.38.32

La nostra società, prima ■■■ Italia a trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo ■ per l'ampio ventaglio di proposte. In Francia operiamo ■■■ mandati esclusivi, ■■■ contratti francesi con acconto del 5%, senza chiedere alcun compenso di intermediazione e con TVA compresa nel prezzo, forniamo un servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile, e durante il periodo iniziale di possesso.
Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, sede di Genova ■ Banque La Henin, sedi ■■ Nizza, ■■■ Pastorelli.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:
.....
.....
NOME _____
INDIRIZZO _____
CITTÀ _____
TELEFONO _____

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1, Genova - Italia - Tel. (010) 365.996 - Fax (010) 364.216

PRIME VISIONI

Academy
via Stamira 5
Tel. 4423.7778
Or.: 17,10/19/20,50/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Admiral
piazza Verbano
Tel. 854.11.95
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa /Reilngh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 17/19,40/22,30
Ingr. 10.000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste con pochi soldi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Alcazar
via M. Del Vai 14
Tel. 588.0099
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sei gradi di separazione
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia specializzata per amici dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ambassade
via Accademia Agiati 57
Tel. 540 8901
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
via Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il mito di Venere
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Augustus 1
c. V. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 17,30/19,10 20,50/22,30. condiz.
Ingr. 10.000
La vita sessuale dei belgi
di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre analfabeta, balle mamma, zia strumba, e una precoce illuminazione per il cinema V. M. 18 1h 23' **Grottesco**

Augustus 2
corso Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Aria condiz.
Or.: 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Parker e il circolo vizioso
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Barberini 1
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56'

Barberini 2
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Il letale
di A. Hickox, con M. Van Peebles, P. Kensit (Usa '93) — Pronto a tutto, il corpo speciale della durissima e spietata polizia di Los Angeles deve vedersela con ciò che accade durante una maledetta eclissi. V. M. 18 1h 45' **Thriller**

Barberini 3
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 17,25 19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
Sirens
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bellissimo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che lenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. , Aria
CHIUSURA ESTIVA

Clak 1
via Cassia 694
. 3325.1607. Aria cond.
Or.: 16/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Lo ai della mamma
di F. Dansbourg, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Clak 2
via Cassia 694
Tel. 3325.1607. Aria cond.
Or.: 16/20,15/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Del Piccoli
viale della Pineta 15
Tel. 855.3485
Ingr. 8000
Ore 17/18,30. **La carica dei 101**
Ore 20,30/22,30. **Invasione russa**
Ingr. 7000

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 3616.2449
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr.
Ed Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 16,15/20 .30
Ingr. 10.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Etoile
piazza in Lucina 41
. 687.81.25. Aria cond.
Or.: 16/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Un'avventura terribilmente complicata
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero ruoli di una compagnia teatrale, romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Eurcine
v. Liszt 32
. 591.09.86
CHIUSURA ESTIVA

Europa
corso Italia 107
Tel. 4424.9760
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 526.2296
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56
.4395
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Due
via Bissolati 47
Tel. 482.7100
.: 17. 19,50;
Ingr. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, S. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.2848
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
via Nomentana 43
Tel. 4425.0299
CHIUSURA ESTIVA

Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
La giusta causa
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Dzepshew (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 38' **Thriller**

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20
Ingr. 10.000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
Hong Kong '97
di S. Pyun, con R. Patrick, M. Ha Wai, S. James (Usa '94) — Un uomo uccide su commissione un generale corrotto dell'armata cinese. Al suo insegnamento si lanciano dei killer decisi a vendicarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Golden
via Taranto 36
. 7049.6802
CHIUSURA ESTIVA

1
via 59
Tel. 574.5825
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) - La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerata diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Greenwich Sala 2
via Bodoni 59
Tel. 574.5025
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Gallino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia rimarrà in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Greenwich 3
via Bodoni 59
. 574.5825
. 19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Wallace & Gromit
di N. Park, R. Goleszowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' **Animazione**

Gregory
Gregorio VII 180
Tel. 638.0600
Aria condizionata
CHIUSURA ESTIVA

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854.8326. Or.: 17,15 19,05/20,40/22,30
Ingr.
notte e il momento
di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese cepita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un appassionato duello d'amore. N. V.
Comm.

Induno
via G. Induno 1
Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere
vicolo Moroni
Tel. 588.4230
1: Clerks. Or.: 18,30/20,30/22,30
2: Le long. Or.: 19/20,15/22,30
SALA 2: Prossima
Ingr. 10.000

King
via Fogliano 37
. 8620.6732
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1
via Chiabrera 121
Tel. 541.7986
CHIUSURA ESTIVA

2
via Chiabrera 121
Tel. 541.7986
CHIUSURA ESTIVA

Madison 3
via Chiabrera 121
Tel. 541.7986
CHIUSURA ESTIVA

Madison 4
via Chiabrera 121
Tel. 541.7986
CHIUSURA ESTIVA

Maestoso Sala 1
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
. 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Maestoso Sala 2
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
La notte del fuggitivo
di M. Lasker, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un taxista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40'

Maestoso Sala
via Appia Nuova 176
Tel. 786
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
Amata Immortale
di B. Rosa, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata-destinataria» dei suoi averi. N. V. 2h

Maestoso Sala
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 18,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Majestic
via S. Apostoli
Tel.
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
via del Corso 7
Tel. 320.0933
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or.: 16/20,15/22,30
Ingr. 10.000
L'ultima seduzione
di D. DeV, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43' **Thriller**

New York
via Cave 36
Tel. 781.0271
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Sacher A.
largo Ascianghi 1
Telefono 581.8116
Ore 21,30
Ingr. 10.000
Il toro
di C. Mazzacurati, con O. Abbentuono, R. Citran, M. Mossen (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta prodigioso, lo carica camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 45'

Paris
via M. Grecia 112
Tel. 7049.6568. Aria cond.
Or.: 16,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
CHIUSURA ESTIVA

Quirinale
via Nazionale
Tel. 488.2653
CHIUSURA ESTIVA

Quirinetta
via Minghetti 4
Tel. 679.0012
Or.: 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17'

Rex
via Somalia 109
Tel. 8620.5683
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.0853
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000
sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40'

(ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.26.84. Or.: 17,15 19,15/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Il quarto comandamento - Little Odessa
di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alle crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Rouge et Noir
via Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 18,30 20,45/22,30. Aria cond.
Ingr. 10.000
La principessa degli intrighi
di M. Ausino, con P. Cates, J. Broadbent, W. Hughes (Inghil. '94) — Inghilterra 1617: una fanciulla conquista l'alta società raccontando di essere una principessa . Ma c'è chi sospetta l'imbroglio. N. V. 1h 35' **Commedia**

Royal
via E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549. Aria cond.
Or.: 18,30/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Fall time
di P. Werner, con S. Baldwin, S. Lee, M. Rourke (Usa '94) — Tre ragazzi fingono di fare una rapina in banca, ma la loro finisce al riformatorio nel bel mezzo di una vera azione criminale con tragiche conseguenze. N. V. 1h 27' **Dramm.**

Savoy sala 1
via Bergamo 23
Tel. 8530.0848
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 2
via Bergamo 17/25
Tel. 8530.0848
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 3
via Bergamo 17/25
Tel. 8530.0848
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala
via Bergamo 17/25
Tel.
CHIUSO PER LAVORI

O
via Tiburtina 874
Tel. 435.33.744
IMMINENTE APERTURA

via Bari 18
Tel. 893.1216
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. 6000.
MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Riposo.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 16,30; 21,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA p. Repubblica 44, tel. **per adulti.** Ingresso 6000.
DUE v. O. M. Corbino 23, tel. **adulti.** .: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4681. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 8600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Riviste sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

AUGUSTO v. Paisiello 24. tel. Chiusura estiva.
LE PROVINCE v.le Province 41, tel. Chiusura estiva.
BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. Or.: 16; 18,Ingr.
ORIONE via Tortona, tel. 770.069.60. Ingr. 10.000.
S. MARIA LIBERATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.8641. Or.: 18,30; 20,30.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 4 Chiusura estiva.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **SPQR.** Or.: 20,30; 22.30. Ingr. 6000.
BELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a. tel. 588.4875.

TEATRI

FILARMONICA ROMANA via Flaminia 118, tel. 32.34.890. Gli uffici dell'Acc. Fil. Rom. e il botteghino del Teatro Olimpico resteranno chiusi dall'1/8 al 3/9 compresi. Le vendite degli abbonamenti riprendono il 4/9.
ANFITEATRO QUERCIA TASSO Passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale **Pupo e pupa della** da G. Feydeau; regia S. Ammirata, con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, S. Bernardo, E. Polic, F. Santelli, M. Fiore.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880.45.01/2. Dal 5 al 20 agosto chiusura del botteghino che riaprirà il 21 agosto.
ARTE SPETTACOLO IN NAL. Telefono 68.74. Per Lab Teatr finalizzato alla messa in scena dello spettacolo **Festa barocca** Valmaggi il 1° Ottobre al Teatro Olimpico, 30 incontri complessivi 1-30 Settembre. Quota di partecipazione
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES. Si richiedono voci con esperienza di canto corale per realizzazione di importante opera mozartiana. Telefonare 68.20.34.38 - 82.73.297.
ASS. ROMEI Corillo Chiesa S. Teodoro al Palatino 7. Ore 20,45 concerto. : Ana Rodriguez pianoforte, Jeannette Ferrel soprano. Musiche di Mozart, Liszt, Ravel, Gershwin.
piazza Euclide 34/a, tel. 68.82.511. Riposo.
EUREKA Palazzo dei Congressi E.U.R., tel. 592.11.02. Ore 21 ATDC in **Ifigenia in Aulide** presentata da Eureka 95 - Idea Roma - E.T.I.
Capo d'Africa 5/a, 70 Riposo.
RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Riposo.
DEI Sala Grande v. Grottapinta 18, telefono 687.7068. Riposo.
DEI Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Riposo
DE' SERVI v. del Mortaro 22 (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo.
via Sperani 13, telefono 411.22.67. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68.80.3794. Ri-
ND via S. Stefano Cacco 15, telefono 67.96.496. poso.
ROMAEUROPA E via XX Settembre 3, tel. Riposo.
GIARDINO DELLA FILARMONICA via Flaminia 118, tel 320.79.85. Ore 21,30 Rassegna I Solisti di Teatro Il **di corte** di F. Wedekind. **Letteratura** A. Schnitzler, regia A. Martino.
GIARDINO DEGLI via Sabina (Aventino), telefono 57.47.469. Ore 21 **Romani de Roma n. 2 (All'osteria)** Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche P. Gatti e A. Zanga. Prenotazioni lavoli tel. 397.39.700.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Stagione 1995-96. Campagna abbonamenti settembre.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
LA l.go Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Riposo.
MANZONI via M. 14, telefono 322.3634. Riposo.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione . **Scadono rinnovare abbonamenti 24-6-1996.** Botteghino ore 10-13 e 15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso.
piazza Gentile Fabriano 17, telefono Presso il botteghino Teatro Olimpico si rinnovano gli abbonamenti della stagione 1995-96 dell'Accademia Filarmonica Romana ore 10-13 e 14-19, lunedì-venerdì.
PARCO 25 (La Pineta) v.le della Vittoria - tel. . Ore 20,30 Compagnia I Gabbiani nella commedia musicale **L'affare** di Fodor e Lakatos, con L. Prato, F. La Scala, P. Loreti, Claude Maggio, regia E. Milioni.
via Nazionale 194, 48.85.485. Riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.3523. Ar ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno.
POLITECNICO via G. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Riposo.
ROMANO OSTIA via Romagnoli - tel. 565.7331. Riposo.
ROSSINI piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Sono iniziate le prenotazioni per lo spettacolo **Er malato immaginario** di A. Alfieri con A. Alfieri e R. Merlino, in scena dal 19 ottobre
v. Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Riposo.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 16. Per inf. tel. 586.2034.
TIBERINO FAN DI STEVERE via S. Dorotea 6, telefono 37.01.881. Riposo.
via Taro 14, telefono 84.16.057 - 85.46.850. Riposo.

IL TACCUINO

- di S. (via T. di Caracalla). «Umberto di V.De Sica. **Parco della Resistenza** (p.za Albania), 20,45, «Con occhi chiusi» di F.Archibugi e «Pomodori verdi fritti», di J. Annett. **Cinaporto** - Parco della Farnesina, 21,15, «Il di e con Roberto Benigni, «Perdiamoci di vista», di con Carlo Verdone e «Coro diario» di Nanni Moretti, «Chi ha incastrato Roger Rabbit» di R. Zemeckis. (via del Viminale 9), «Morti di salute» di A.Parker e «La vita a modo mio» di R.Benton. **Brancaccio**, lungolago Argenti, ore 21, «Sotto il segno del pericolo» di P.Noyee e «Follia esplosiva» di S.Hopkins. **Parco del Colle**, schermo grande, 21, «Amarsi» di L. Mandoki, «La natura ambigua dell'amore» di D. Arcand e «Il sorriso» di . Miller. Schermo piccolo, 21,30, «Smoking no smoking» di A. Resnais.
LETTURA - Giardini di **Castel S. Angelo**, 21,30, concerto del duo Matteo-Alessandrini. Alle 22 l'incontro con Ignazio Majore che parla del libro «Diario di un analista». In chiusura il teatro-c di Violetta Chiarini.
Ippodromo Capannelle, Titanes de la Salsa. **Cinaporto**, Emporium. (via Boccea 590), Tom Sinatra e Roberta Millacci. (via della Navicella), ore 21, Sonny rtune Quartetto. **Testaccio Village** (via M.Testaccio 39), Jones. **Villa Ada**, Marino Rei.
- Si segnala l'attività estiva dell'Alpheus che per tutto il mese di agosto esporta la sua musica a **Trasimino** (Potenza), al «Ballo coi lupi». Due i protagonisti della settimana: Herbie Goins & the Soultimers di oggi fino al 5 e Jho Jhenkins & Jammers dal 6 al 9. **MUSICA** - Cortile Chiesa di **S. Teodoro al Palatino**, 20,45, il soprano Jeannette Ferrell accompagnato da Ana Rodriguez e Suzanne Mead in opere di Liszt. **Teatro di Marcello** (via del T. Marcello 44), ore 21, Ida Zicari in arie di Chopin. Nella seconda parte il duo Bersanetti-A.Gardin in pezzi d'opera di Verdi. Chiostro della (Arco della Pace 5), ore 21, il duo Biondi-Brunialti in brani di Ravel.
OPERA - «Rigoletto» Verdi in scena a **Borghese** (piazza di Siena, ore 21), con Cinzia De Mola, Mario Luperi. Orchestra Teatro dell'Opera diretta da Paolo Carmignani, regia diIvan Stefanutti.
- **Giardini della Filarmonica** (via Flaminia 118), 21, «Il cantante di corte» di F. Wedekind e «Letteratura» di A. Schnitzler, con gli attori della compagnia di Adriana Martino. **Teatro di** p.le Kennedy, ore 21), ATDC presenta «Ifigenia in Aulide» di Euripide, regia Sebastiano Maria Salvato.
- «Rodolfo Valentino» il titolo della coreografia di Gerard Bohbot presentata dalla Compagnia di Danza Teatro Torino al **Teatro di Verzura** di Villa Celimontana per «Invito alla danza». Inizio alle 21,30.
FILARMONICA - Nuova proposta del ciclo teatrale allestito (via Campellotti 11, 21,15), da Beat '72. Opera Comique presenta «Operettes», **FRASCATI** - Per il Festival, a ore 21, recital del chitarrista Marco Cerroni un repertorio di Castelnuovo Tedesco, Barrios. [m. pr]

MILANO

CINEMA

Vittorio Emanuele 30, 7600.3305. Chiusura estiva.
via Milazzo 9, telefono 659.7732. Rassegna «Canto per canto» I film del cuore scelti da Vittorio Otto e mezzo di Federico Fellini; ore 18 **Trono di sangue** di Akira Kurosawa; 20,30 **Profumo** di Dino Risi; ore 22,30 **Scarpette** di Michael Powell e Emeric Pressburger. Ingresso lire 3000 (1 film); pomeriggio L. 7000 (2 film); sera L. 10.000 (2 film). Ingresso L. 1.000.
Galleria Cristoforo 2, telefono 760.390. Chiusura estiva.
ARCOBALENO Tunisia 11, telefono 2940.8054. **Il scuola.** Orario: 20,15; 22,30. Ingresso lire
ARISTON G. del Corso 1, 7602.3806. **Don Juan DeMarco.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso lire 10.000.
via S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. Chiusura estiva.
corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **Love** 45. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso lire 12.000.
BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, telefono 2900.16.90. **6 gradi di separazione.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
c.so Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. **Pulp fiction.** Orario: 19,10; 22,10. Ingresso lire 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5779. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN viale Montenero 84, telefono . **Smoking.** Orario: 22,30. Ingresso lire .
COLOSSEO viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Tre colori - Film bianco.** Orario: 20,20; 22,30. Ingresso lire 12.000.
VISCONTI Montenero 84, telefono **Come** **drilli.** Orario: 20,15; 22,30. Ingresso lire 12.000.
CORALLO largo Corso Servi 9, telefono 7602.0721. **Eclisse totale.** Orario: 15,40; 20,35; 22,30. Ingresso lire .
Galleria del Corso, telefono **Le delle libertà.** Orario: 15; 22,15. Ingresso lire 10.000.
ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. Chiusura estiva.
Galleria Corso 4, telefono . Chiusura estiva.
MAESTOSO Lodi 39, telefono 551.6436. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650. Chiusura estiva.
Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. Chiusura
METROPOL via 24, telefono 799.913. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4, telefono Chiusura estiva.
NUOVO via Mascagni 8, telefono . Chiusura .
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 16; 20,15; 22,30. Ingresso
1 Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Blue sky.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso lire 10.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **L'ultimo inganno.** Regia C. Coppola. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; . Ingresso lire 10.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. - **Il gioco' morta.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso lire 10.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Nell.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30. Ingresso lire 10.000.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **giusta causa.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Virus** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso lire 10.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Hong Kong** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso lire 10.000.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Rivelazioni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso lire 10
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **A proposito di donne.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso lire 10.000.
ORFEO via C. Zugna 50, telefono . Chiusura estiva.
Vittorio Emanuele 28, telefono 760.207.57. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario 20,10; 22,30. Ingresso lire 10.000.
PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1, telefono **Wood.** Orario: 15,05; 17,35; 20,05; . Ingresso lire 12.000.
SAN corso Magenta/angolo M. Bandello. 48.13.442. Chiusura .
SPLENDOR viale Gran telefono 236.5124. Chiusura estiva.
TIFFANY Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. Chiusura estiva.
via Torino 21, telefono Chiusura estiva.

TEATRI

piazza Scala, telefono Riposo.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1765. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 607.5896. Fine stagione.
di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. stagione.
via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo.
14° Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Fine stagione.
via Filodrammatici 1, telefono . Riposo.
FRANCO PARENTI Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.
LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Fine stagione.
LITTA Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
Manzoni 40, telefono . Fine stagione.
piazza Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Fine stagione.
piazza San Babila 37. . Fine stagione.
via Olmetto 6/a, tel. 875.185. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte scuola di recitazione.
OUT-OFF Dupré 4, tel. . Riposo.
PALALIDO P.le Stuparich per inf. 58315896-716791. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. stagione.
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Fine stagione.
TEATRO BASILA Venezia 2, tel. 7600.2985. Fine stagione.
piazza XXV Aprile, tel. . Fine stagione.
SOCIETA' UMANITARIA Via Dezerio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.
TDI ELFO Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Fine stagione.
TDI PORTA ROMANA c.so di Porta 124, tel. 5831.5896. stagione.
TEATRO via C. Crespi 57, tel. 83.22.560. Fine stagione.
TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, tel. 864.649.86. Riposo.
TEATRO DEL SOLE via San Elembardo 2, . 255.2318. Riposo.
DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 4696650. Fine stagione.
TEATRO GRECO piazza Greco, tel. . Riposo.
TEATRO L'ARCA corso XXII Marzo 23/15, tel. 738.6268. Riposo.
TEATRO via Savona 10, Fine stagione.
TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, tel. 4970.7203. Riposo.
TEATRINI DEI PUPI Settala 27, tel. 29.40.42.15. Fine stagione.
GNOMO via Lanzone 30/A, Riposo.
VILLA SIMONETTA via Stilicone 36, tel. 31.36.123. Ore 23 Maria Pia Prassel, organo.

LOCALI

AL D piazza Greco. fono 670.4353. Chiusura estiva.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, Telefono 8940.0560. Cucina cubana.
BIANCA via Lodovico il 117. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.
COCO LOCO via Corelli 62. Telefono diurno 583.135.84, nott. 766.12.26. Chiusura estiva.
CRISTINO CABARET via Missaglia 46/3b, 845.47.31. Chiusura estiva.
DISCOTECA IPOTESI AMERICA presso Discoteca New Parco delle Rose, via Fabio mio 36, Milano, telefono 58.102.786. Ore 22 latino americana a cura del d.j Oswaldo Ugualp.
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel. 8646.25.75. Chiusura estiva.
D A PARIGI via Lodovico il Moro 131. Telefono 891.220.43. Chiusura estiva.
MILANO via Missaglia . Telefono 846.4731. Chiusura estiva.
via Orties . Telefono 5521.0905. 21,30 Free Karaoke.
via Sforza . Telefono . Ore Gigi Cifarelli group.
TANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Chiusura estiva.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 8. Telefono 7602.3716. Orario: 15; 21,30; 23,30 Sexy show.
viale Monza 140. Telefono 255.1774. Chiusura estiva.
SABOR TROPICAL via dalle Armi 18. Riposo.
in piazza Duomo (per inf. 48.16.882). Ore 21 (ing. libero) Giada de Gioia e Roberto Favilla Jr. duo.
CAFE' CHANTANT piazza Carducci Monza (Milano). Riposo.
DUOMO piazza Duomo a fianco dell'Arengario 8per inf. 48.16.882). Dalle 19,30 alle 0,30 Alessandro Moretti ed Enrico Telloli.
MIX Piazza Baibia angolo Vittorio Emanuele (per informazioni 481.6982). 21 concerto l'arpa di Floriana Marchese.

ARENE ESTIVE

ARIANTEO Rotonda della Besana, via 12, tel. 55.01.56.48. L. Ore 21,45 **La morte e la fanciulla**, regia R. Polanski. V.m. 14.
Piazzetta Reale, telefono 87.50.60. L. 5000 + tessera 1000, riduz. 2500; ore 21,30 **The cameramen**, regia E. Sedwick.

D'ESSAI

ARIOSTO 16, tel. 48.00.39.01. Chiusura estiva.
1 via Torino 30. 87.48.26. Lire . Ore 20,10; 22,30. **La vita sessuale dei belgi**, regia J. Bucquoy. V.m. 14.
CENTRALE II via Torino 30, Telefono 87.48.26. Lire 6000. Ore 20,10; 22,30 **Clerks - Commessi**, regia di K. Smith v.m. 14.
CIAK Sangallo 33. Tel. 76.11.00.93. Riposo.
CINETECA ITALIANA - S. **TRIADE** Ocilia 10. Telefono 268.205.92. Chiusura .
DE via Caminadella . Telefono 88.45.27.16. Chiusura estiva.
MEXICO via Savona . Telefono 48.95.102. Lire 7000. Orario: 20,15; 22,30. **Fragola e cioccolato.**
c. di Porta Ticinese 45. L. 6000. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6. 3921.04.83. Lire 7000. Orario: 22,15 **Vento passioni**, regia L. Zwick.
UMANITARIA via Navario 7. Tel. 55.18.72.42. Riposo.
BOSCO via Giola 46. Telefono 60.30.42. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA **DUGNANI** v. Manin 2/a. Telefono 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**
via Cilurnno angolo via Padova, telefono 26.82.26.10 **Luci rosse.**
D via Monza 79, L. 10.000. Apre 13. **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos . 12.000. Apertura ore 13. **Film a luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero 65. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino 3, L. 10.000. **Luci rosse.**
PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci se.**
CIELO v.le Premuda . Telefono 79.64.78. Lire . Ap. ore 16. **Luci**
via Giambellino 153. Lire . .
DIANA via F. Filzi 5. Apertura ore 13. Lire . **Luci rosse.**
DONIZETTI via M. da Panicale . Lire 10.000. **Luci**
via Fabi di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
HERMES via C. Da Sesto 5. Lire Varietà + .
LA FENICE via Signy 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**
LORETO Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**
via R. 23. Lire . **Luci** .
via degli Imbriani 19. Lire . **Luci** .
ROXY Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
via 179. Apertura ore 14, L. 10.000. **Luci rosse.**

Stasera, con partenza dalla stazione di Ferrara, il viaggio del «treno sonoro»

La musica corre sui binari

Si terranno concerti a bordo e in 4 stazioni

FERRARA. Stasera a Ferrara la musica correrà sui binari. sonoro» è l'iniziativa che si svolgerà questa nelle città estense. Il convoglio partirà alle 20,45 dalla stazione ferroviaria di Ferrara e nelle sei carrozze messe a disposizione dalla ferrovia Ferrara-Suzzara, si svolgeranno alcuni concerti.

Anche durante quattro fermate nelle stazioni di Vigarano Pieve, Bondeno, Felonica e Sermide si svolgeranno altrettanti spettacoli musicali.

E' il quarto anno che si tiene questa singolare iniziativa, resa possibile grazie alla collaborazione della gestione governativa ferrovia Ferrara-Suzzara e dal circolo Amici della Musica Girolamo Frescobaldi di Ferrara.

I concerti del «treno sonoro» vedranno impegnati diversi gruppi e solisti: tra questi, citiamo il tenore Bruno Boarini accompagnato al pianoforte dal maestro Luciano Donnoli, il duo Viviana Corrieri-Massimo Malaguti (voce e percussioni), Claudio Miotto-Stefano Franzoni; Paolo Rosini e Franco Sarteri

C'è un treno per amanti della musica

(clarinetto, mandolino e chitarre); il duo saxofono-pianoforte costituito da Marco Cerboni e Anna Maria Franzoni, il chitarrista Edoardo Farina, Valerio Poppi e Adriano Brunelli, chitarra jazz e basso elettrico; Gruppo Ocarinistico Budriese ed infine Chiara Conato all'arpa e in assolo, Sandro Pasqual (violoncello).

E veniamo agli spettacoli a terra, cioè nei piazzali davanti alle quattro stazioni: si esibiranno gli Indigo Group a Vigarano Pieve in un programma di musica funky-soul, a Bondeno sarà di la Banda Filarmonica di Scortichino che eseguirà musiche del repertorio tradizionale bandistico, mentre la compagnia jazz Studio Dance di Silvia Bottoni proporrà lo spettacolo «Caverna magica».

A Felonica si esibirà il quartetto marchigiano di saxofoni mentre a Sermide saranno di Carla Cenacchi (soprano), Demetrio Rabbitto (tenore), Maria Rostellato (pianoforte).

Al termine seguirà un'esibizione della banda filarmonica di Scortichino.

Le prenotazioni sono andate esaurite nel giro di pochi giorni. Il convoglio ripartirà da Sermide alle 21,45 per giungere a Ferrara da dove ripartirà alle 22,45 ancora alla volta di Sermide; dalla cittadina mantovana l'ultimo treno per Ferrara partirà alle ore 23,45.

«treno sonoro» è a partecipazione gratuita. Si tratta un'iniziativa di grande fascino che già negli anni ha dato i suoi frutti e che consente di far conoscere musica ad un pubblico più vasto.

Barbieri

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON Matteotti telefono 940306. **L'esca.** Orario: 20; 22,15.
via Garibaldi 8, telefono **Luce rosse.** Orario apertura: 15,30.
ARENA PARCO COMUNALE. Speed. Ore 21,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Sirene.** Orario: 20; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Poscolle telefono 504.240 - 297.497. Chiuso per ferie.
CRISTALLO piazza Cella, telefono 501.258 - 297.497. Chiuso per ferie.
FERROV. D'ESSAI. **Kika - Un in prestito.**
via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Il delta di Ve-** . Vietato ai minori di anni 18.
GIARDINI DEL TORSO. Intervista col vampiro. 21.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono . **Viaggio in Inghilterra.** Apertura ore 17.
via Aspetti 37, telefono . Chiuso per lavori.
Pulp Fiction. Orario: 21,15.
MIGNON via Cassan 2. 875.20.97 **Il profumo di Yvon-** Apertura 18.
piazza Insurrezione, telefono 875.1680. Chiuso ferie.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **warriors.** Apertura ore 17.
CONCORDI San Martino, telefono 875.1099. Chiuso per ferie.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, telefono . Chiuso per ferie.
CENTRALE San Marco , telefono 52.28.201. Chiuso per ferie.
1094, telefono 520.5439. **para formalità.** Orario: 17; 19; 21,15.
RITZ Marco 617, telefono 520.4429 Chiuso per ferie.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. Chiuso per ferie.
ANGELO. Classici in concerto; **di notte** (1914). **La locandiera** (1929).

MESTRE

AGORA' via Carducci, telefono 980.834. Chiuso per ferie.
MARCO viale San Marco, telefono 531.78.68. Chiuso per ferie.
CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso per ferie.
DANTE via Somaglia 12, telefono .1555. Riposo. Doma- **Come** **coccodrilli.**
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 51. Chiuso ferie.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Quiz Show.** Orario: 19,50; 22,15.
2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Il prete.** Orario: 20,15; 22,15.
Mercato Marghera. **Frankenstein.** Orario: 21,15.

TREVISO

CORSO telefono 549.322. **Virus le-** . Or.: 20; 22,30.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. Chiuso per ferie.
piazza Martiri Belfiore, telefono 300.224. **Tom e Viv.** Orario: 19,45; 22.
PIAZZA S. PARISIO. Domani: **Viaggio in Inghilterra.**
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Eclisse totale.** V. . Orario: 16; 20.05; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Luce rossa.** Apertura ore 17,30.
PICCOLO piazza Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. **Fragola e cioccolato.** Orario: 20; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148. Chiuso per ferie.
corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Virus le.** Vietato ai di anni 14. Orario: 18; 20; 22,15.
ITALIA corso Peschiera Vecchia 35, telefono 323.607. Chiuso per ferie.
D corso Palladio 176, telefono 543.492. Chiuso ria.
Verdi 6, telefono 321.420. Chiuso per ferie.
strada Filippini 5, telefono . **La tela e la luna.** Vietato ai minori di 14 anni. Orario: 20,20; 22,15.

PORDENONE

CORSO Italia 18, telefono 530.320. Chiuso per ferie.
VITTORIA piazza Vittorio 41, telefono 530.263. Chiuso per ferie.

UDINE

ASTRA via Oberdan 13, telefono . Chiuso per .
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. Chiuso per ferie.
FIUME Cera, telefono 8002.050. **regina.** Orario: 19; 20,10; 22,15.
FILARMONICO , telefono . Chiuso per ria.
MARCONI Mazzini 15, telefono 594.708. **Il della Venere.** rio Orario apertura: 17.
piazza Viviani 10, telefono . Riapertura sabato.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Genio per amore.** Orario: 18; 20,10; 22,15.
piazza Era, 580.856. **Story.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Luce** Apertura ore 15,30.
A. MORO (Cordenons), telefono . Chiuso per ferie.
PARCO Sabato **Il cliente.**
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono . Chiuso per ferie.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. Chiuso per ferie.

ROVIGO

CORSO c. Popolo 150, telefono 29.860. Chiuso per ferie.
ODEON ARENA via Manzoni 18, telefono .837. Riposo.

TRIESTE

via Gessi 14, telefono 304.222. **regina.** Ore 21,30.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso per ferie.
viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. Chiuso per ferie.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.**
1 XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiuso per ferie.
NAZIONALE via XX Settembre 30, telefono . Chiuso per ferie.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **boy Bubby.** Apertura ore 18.

TEATRI

CHIESA SANTA DELLA PIETA'. Sabato 5 agosto ore 21 **Trio barocco concerto,** musiche di Vivaldi. Informazioni telefono (041) 523.1098.
CASINO' (Lido). Oggi 21,30 **Biagio Antonacci** in concerto. Informazioni telefono (041) 529.7250.
(Lido). Giovedì 10 21,30 spettacolo **Benigni.**
PIAZZA AURORA (Jesolo). Sabato 5 21,30 Globbe Covatta in **Primale assoluto;** mercoledì 16 21,30 **Vinicio Capossela** in concerto.
AQUALANDIA (Jesolo). Domani ore 21,30 **Litfiba** in concerto.
PADOVA
Martedì agosto ore 21 Claudio Bisio in a .
DEL PARCO LIA (Abano Terme). Venerdì 11 21,15 **Español de Lucia y el Cantero,** antologia danze spagnole (info. tel. 049-8669055).
STIORE. Oggi 21,30 **Flor** in concerto (ingresso gratuito).
PIAZZA POLA. Oggi ore 21,15 **Don Mixon Quartet,** concerto jazz (ingresso gratuito).
TEATRO (Castelfranco). Oggi 21,15 Paolini in **In porta.**
(Rafronlolo). Martedì 15 ore 21 Recital di Cabaret Café.
VERONA
ARENA. «73° Festival areniano»: domani ore 21, **Cavalleria Rusticana e I Pagliacci,** dirige Angelo Campori; oggi ore 21 **Aida,** di Giuseppe Verdi, dirige Nello Santi; 12 agosto ore 21, **Rigoletto,** di Giuseppe Verdi, orchestra dell'Arena, dirige Nello Santi; 6 agosto ore 21 **Carmen,** di sabato 5ore **Turandot,** di Giacomo Puccini, dirige Daniel Oren.
TEATRO (045 590.089). Oggi ore 21,15 **Romeo e Giulietta,** teatro di danza spagnola, prima nazionale.
ESTIVA TEATRO ASTRA. Oggi ore 21 Giuseppe Cederna e Roberto Citran in **Risate Selvag-**
TEATRO LE-FERRARI (Bassano Grappa). Operastate Festival: domani ore 21,20 Globbe Covatta in **Primale assoluto** (informazioni telefono 0424-524.214 - 521.850).
(Bassano del Grappa). Operastate Festival: incontri con la lirica, sabato 5 agosto ore 21 **Orfeo incantator** e **Il** (ingresso gratuito).
CENTRO LA NA (Carugnano). Domani 21 **Sconcertando,** festival musicale.
Lunedì 14 agosto 21, rassegna di musica antica «In di John Guthrie»: **Pere as e Wjiland Kuken, duo gamba in concerto.**
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, telefono 040.367.816). Oggi ore 21 **West Side Story** di L. Bernstein.
CASTELLO DI GIUSTO. Domani **The House Band concerto** (prevendita Uta!).
CASTELLO DI Domani 21 **signor Lehar e** a (informazioni telefono 040 301.716).
PARCO DELLE ROSE (Grado). Sabato 5 agosto ore 21,30 **Enrico Ruggeri concerto.**

UDINE

12 ore 21 **Rhythm' Blues Ensem-** in concerto.
, mercoledì 30 agosto ore spettacolo **Roberto Benigni.**
ALPE ADRIA (Lignano). Oggi ore 21 serata folk con **TITI DI** La dei tamburi.

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible]SIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
E[illegible] Musicale [illegible]
28 giugno - 13 agosto
Teatro [illegible] Villa Castelnuovo
L'operetta
9, 11, 12, 13 agosto (fuori abbonamento).
Sabato 5 (turno A), domenica 6 (turno B), martedì 8 (turno C), mercoledì 9, venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 agosto (fuori abbonamento) ore 21,15.
[illegible] 21,15 **La vedova allegra** [illegible] Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia [illegible] Vito Molinari. Coreografie di Gerlinde Dill. Scene e costumi di Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali, Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvia Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Oresto Ugnaldo. Orchestra, coro e corpo [illegible] ballo dell'E. [illegible] Teatro Massimo. Maestro del [illegible] Fulvio Fogliazza. Direttore [illegible] ballo Giuseppe Canale. [illegible] dell'allestimento scenico Antonio Carollo
[illegible] **DEI PUPI:** Teatrino [illegible] all'Olivella 95, tel. [illegible] 681.5707.

CATANIA

TEATRI
PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

RITROVI
AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible] 497.962.

TRAPANI

[illegible]
TEATRO DI SEGESTA: ideazione e promozione Azienda Provinciale Turismo Trapani. Collaborazione [illegible] Teatro [illegible] Stabile [illegible] Palermo. Istituto Nazionale del Dramma Antico. **Dyskolos** [illegible] Menandro, regia di Egisto Marcucci. Dal [illegible] agosto, ore 19. Lunedì 7 e martedì 15 [illegible].

MESSINA

[illegible]
ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA -Stagione 1994-95 di [illegible] lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO-. **Tre opere da camera** (novità assolute) [illegible] M. Betta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. [illegible] Messina Enoss T. [illegible] [illegible] Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: La [illegible] di Giuseppe Verdi, [illegible] Kathleen Cassello, Salvatore Fischella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. [illegible] Informazioni tel. [illegible] 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

[illegible]
MARGHERITA: Fuga [illegible] **New York**
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Il re Leone

PALERMO

[illegible]
[illegible] **LA CONCHIGLIA: La giusta** [illegible]
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: La scuola
TERRASINI
ARENA FLOREAL: L'amore [illegible] **lesto**
[illegible] **ROCCELLA**
[illegible] **RE: Un** [illegible] **borghese**
TRAPPETO
ARENA [illegible] **A: La'all** [illegible] **la** [illegible]
CAPACI
[illegible] [illegible] **Speed**
PORTICELLO
ARENA PARADISO: D'amore e [illegible]

RAGUSA

DONNA LUCATA
ARENA MAZZINI: Piccole donne
SCOGLITTI
[illegible] **ESTIVO: Stargate**

MESSINA

TRECASTAGNI
ARENA METROPOLITAN: Il postino
[illegible]
[illegible] **BIONDO: Piccole donne**

L'ARCHIVIO

[illegible] L'Arcinova [illegible] Lamezia Terme ha organizzato presso l'Eurythmia, ore 22, il concerto del Modena City Ramblers. Per domani, cabaret [illegible] Beppe Braida. Inf. [illegible] numero [illegible] / 443.181.
S. [illegible] La rassegna di musica, danza, teatro e cultura «Etna [illegible] propone [illegible] Sant'Alfio, piazza Duomo, ore 21, [illegible] serata dedicata al valzer viennese.
[illegible] Per «Musica estate», concerto con musiche [illegible] autori vari per violino e pianoforte con Vadiai Brodsky e Boris Bekhterev all'Odéon Romano (21,30).
CALTAGIRONE. L'associazione Nove Arge di Caltagirone organizza [illegible] 2ª edizione [illegible] «Teatri in Città», progetto artistico che [illegible] tende far convergere nella località [illegible] provincia di Catania una serie [illegible] spettacoli [illegible] alcuni gruppi teatrali tra i più interessanti del panorama italiano. Per l'inaugurazione doppio appuntamento. Nel piazzale Ex Matrice, 20,30, [illegible] Circo Volante di Liverpool in «Fuochi», una serie di «numeri» ispirati alle fiamme medievali ed esibizioni di giocoleria e acrobatica pura. A Tondo Vecchio, ore 22, Ravenna Teatro in «Non è Pinocchio... è una bugia», musica e immagini accompagnano l'azione mimica unita ad un originale teatro di figura. Tra gli interpreti, Piero Fenati, Franco Orlando ed Elvira Muscanzoni coautrice insieme con Ezio Antonelli e Pietro Fenati. Proposte fino all'8 agosto.
[illegible] Nuovo titolo per la 3ª edizione del Premio Nazionale «Salvo Randone» a Sciacca (Agrigento), atrio inferiore Palazzo Città. Alle 21 la compagnia Nuova Scena di Siracusa presenta «L'alba del III millen[illegible] [illegible] Pietro De Silva.
[illegible] Tra gli appuntamenti del cartellone «Palermo di scena», al parco di Villa Trabia, ore 17, gli animatori del gruppo Teatro Vagante presentano «Tamburi e company», performance con ritmi musicali e numeri da circo. Alle 19 le celebri Marionette di Praga in due opere di Mozart, «Don Giovanni» e «Le nozze di Figaro».
In serata, biblioteca Comunale, [illegible] 21, prosa con Alessandra Cacialli e Romano Bernardi in «Solitudini» di Giuseppe Marotta.
TAORMINA. Per «Taormina Arte» la villa comunale ospita alle [illegible] rappresentazioni «Il Girifalco dell'Harem» di Alberto Bassetti, novità italiana, regia di Giorgio Albertazzi. [m. pr.]

ROCCELLA JONICA

«Rumori Mediterranei»

Con un omaggio a Marcello Melis, il contrabbassista sardo recentemente scomparso, il 23 si aprirà la 15ª edizione del Festival internazionale [illegible] jazz «Rumori Mediterranei» di Roccella Jonica (Reggio Calabria). Il tradizionale appuntamento prevede anche un concerto del quartetto di Danilo Perez (sempre il 23) mentre il giorno seguente sarà la volta della Tankio Band di Riccardo Fassi e del quartetto acustico di Louis Sclvis. Il 25 - sempre nel teatro ricavato nell'antico Castello Carafa - sarà presentato «Mari Mossi» [illegible] Sabi Tramontana [illegible] Barre Phillips e i ballerini Antonella Bertone e Michele Abbondanza, ai quali seguirà il quartetto di John Scofield (foto). Serata conclusiva il 26 con un altro progetto originale: il quintetto «Passaggio» proporrà la composizione che ha vinto il concorso internazionale «Tre passi nel delirio».

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 36 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 837.602

CALTANISSETTA

Bellini
v. Gioberti 3 [illegible]
Mangiare bere uomo [illegible]
*di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, [illegible] Lion Wu (Taiwan [illegible] - Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le rivalsi e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi [illegible]) [illegible] N. V. 2h 10' **Comm.***

CATANIA

[illegible]rl
v. [illegible] degli Abruzzi 8 — Cinema sotto le stelle
Tel. 373.750 Cinecittà
[illegible].: 17,30/22,30
Ingr. 8000; rid. 6000

Capitol
v. Vicenza 16 — **Il delta di Venere**
Tel. 508.471 — *di Z. King, con A. England, C. Manolyior, E. De Silva (Usa '93) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo [illegible] dessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18* 1h 40' **Dramma Erotico***
Or.: 18,30/22,30

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 — **Strane storie**
Tel. 502.680 — *di S. Edidon, con I. Manascotti, S. Cohon, M. [illegible] (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.***
Or.: 18/22,30

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 — Rassegna **Cinema d'Estate**
[illegible]. 326.324

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]

PALERMO

Abc
v. Ernesto Amari 185 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 329.245

Ariston
v. Pirandello 5 — CHIUSO
Tel. 625.85.47

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — **Sesso bendato**
Tel. 362.151. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — *di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. [illegible] Il Harrigole cela una foto minaccia. V.M. 1[illegible] [illegible] vol.*
Ingr. 10.000

Aurora
V. Tommaso Natale 177 — **L'amore molesto**
Tel. 533.192. Cinecittà — *di M. Martone, con A. Bonsaldo, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico***
Or.: 20,30/22,30

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — **L'intesa**
Tel. 543.551. Or.: 16,30 16,[illegible]20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]
via E. Amari 155 — [illegible]
Tel. [illegible]

RAGUSA

[illegible] Licata
v.le Tenente [illegible] 10 — [illegible]
Tel. [illegible].052
[illegible].: 17,30/23

SIRACUSA

Golden
a. Eschilo 12 — **Film parade '95**
Tel. 61.149

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 539.760

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Masciari
p. La Pera — Rassegna cinema d'autore.
Tel. 726.390

COSENZA

Citrigno I
v. Adige — **[illegible]anè storie**
Tel. 250.085 — *di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Bohari, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' Comm.*
Or.: 16/18/20/22

Citrigno II
v. Adige — **Film per adulti**
Tel. 250.085
[illegible].: 16/18/20/22

Isonzo
v.le Isonzo 18
Tel. 27.505

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 26.550

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59 — **Jefferson in Paris**
Tel. 20.042 — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi [illegible] 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di [illegible] e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico***

[illegible]le
c. Mazzini — CHIUSO
Tel. 23.952

[illegible]
v. Vittorio Veneto — CHIUSO
Tel. 896.168

Aurora
v. S. Caterina 163 — **In trappola**
[illegible].: 16/18/20/22 — *di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chan (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. M. 18. 1h 50' Avvent.*
Ingr. 8000; rid. 6000

Moderno
c. Garibaldi 356 — **Film per adulti**
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6500

[illegible] **Pergola** — **Un'avventura terribilmente complicata**
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Oates (Inghil. '94) — Liverpool, [illegible]: una ragazzina con molto talento e feccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia [illegible] teatr. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini
p. D'Alessandria — CHIUSURA ESTIVA
[illegible] 41.183

ARENE

CATANIA

Adua — **Il colore della notte**
v. S. Nicolò al Borgo — *di R. [illegible], con B. Willis, J. [illegible], R. Staples (Usa [illegible] Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. [illegible] 14 2h 10'* **Drammatico**

Argentina — **Amateur**
v. Veneto, 10 — *di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowenson (Usa '94) - Un'ex suora, ora ninfomane, incontra un ragazzo tardo e un produttore che si crede assassino e nasce un potente meccanismo d'arte. N. V. 1h 40'* **Thriller**
Tel. (095) 313.578
[illegible].: 20.45/22,45

Capitol — **Prestazione straordinaria**
via Vicenza 16 — *di S. Rubini, con S. Rubini [illegible] Boy, G. [illegible] (Italia [illegible] condizionato da un uomo che vuole [illegible] leggero, quasi ricattato, misteriosi [illegible] una [illegible] sullo capolino. N. V. 1h 40'* **Commedia**
Tel. 508.471

Corsaro — **Prima dell'alba**
v. S. [illegible] al Borgo — *di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy [illegible] '94) Un ragazzo americano e una ragazza francese [illegible] no in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40'* **Sentimentale**
Or.: 20,30/22,30

[illegible]ramare — **Forrest Gump**
v. Messina 335 — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. [illegible] (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa [illegible] anni di storia e sfida e sfrutta e diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'* **Commedia**
Or.: 20,30/22,30

PALERMO

Aurora — **Il re leone**
v. T. Natale 117 — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) La storia del cucciolo Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'* **Cartoni Animati**
Tel. 533.192

[illegible] — **Scuola [illegible] polizia**
Mondello
Or.: 21/23

Favorita — **Come due coccodrilli**
v.le Resurrezione 10 — *di G. Campiotti, con V. Gassmann, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in chiaroscuri flashback. N. V. 1h 35'* **Dramm.**
Tel. 671.02.80
Or.: 21/23; Fest. 15/22,30

La Sirenetta — **The Mask**
Valdesi - Mondello — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jost (Usa '94) Un impiegato di banca si trasforma in un «mimo di gomma» grazie a una mascherina magica, rube il cuore alla pupa di un gangster e sbanca il boss. N. V. 1h 50'* **Comico**
Or.: 21.15

AGRIGENTO

Sciascia — **Pronti a morire**
v. Lungomare 22 — *di S. Reinl, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Capito (Usa '95) - Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera intrepida mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'*
S. Leone
Tel. 0922/412.181

MESSINA

Gree Sku — **Uomini, uomini, uomini**
[illegible] 113 km 12,2[illegible] — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Giuliani, M. Ghini (Ita '94) [illegible] quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarir» dalla solitudine. N. V. 1h 30'* **Commedia**
Tel. 090/325.103
Or.: 20,30/22.40

Savio — **Mezzo professore tra i marines**
Via Frumentario — *di P. Marshall, con D. De Vito, G. [illegible], C. Robertson (Usa '94) - Un pubblicitario di [illegible], disoccupato, trova un lavoro precario: insegnante inglese a un gruppo di recluta marines! N. V. 1h 45'* **Commedia**
[illegible]
Or.: 20,30/22,45

RAGUSA

Giardino d'Estate — **Fragole e cioccolato**
v. Nuova 7 - Cassuzza — *di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) - L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi omosessuali! N. V. 1h 51'* **Psicologico**
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: [illegible]

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4 — CHIUSO
[illegible]
Or.: 20,30/22,40

TRAPANI

Delle Vi[illegible]
Via San Rocco 1 — PROSSIMA APERTURA
Erice

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209 — CHIUSO PER
Tel.: 301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

2
CHIUSO PER
Or.: 18,15/20,20/22,30
L.

Capitol
Via Roma 187, Tel. 651.388 — OGGI RIPOSO
: 18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Marina Piccola (all'aperto)
Viale Poetto
Ore 21,30. L. 5000/3000
Rass. cinema sotto le stelle
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di premio Giuria a Cannes N. 2h 25' storico

Scuola Materna
Via Milano
Quartu
Ore 21,30. L. 4000/2000
Rass. cinema «Sotto la luna»
Sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wari (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantaventura

Nuovo Olympia
Via Roma, 81 — PER
Tel. 658.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a — CHIUSO PER FERIE
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 38.078
Ore 21,30
L. 4000

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 291.273
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 7000

Moderno
Viale Umberto I 48 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 235.147
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele II 62 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 239.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

TEATRI

CAGLIARI

T.
Tel. 341.322 — OGGI RIPOSO
Via La Palma
Ore 21. L.

T.
Ore 21,30 — Festival «La notte dei poeti»: **Streghe, vittime e regine** con la Compagnia Balletto '90.
L. 20.000/15.000

Civico
Via Sant'Alenixedda
Tel. 40.82.230. Ore 21
L. 20/18/15/12/10.000

Giardini Pubblici
Viale Regina Elena — Rassegna «Burattini ai giardini»: **Lunta cane da caccia** Compagnia El Picaporta.
Or.: 18,30/19,30
Lire 5000

Jazzino
Fiera Campionaria (all'aperto). Ore 21,30 — **Giovedì Rock**
10.000

via XX Settembre
Tel. 513.276 — «La casa della parola». Il e Gozzi. ture con Rita Sudano.
Ore 21. Ingresso libero

SASSARI

Scu 2
Corso R. Margherita — **Rivelazioni**
Ore 21,30 — *di B. Levinson, con M. Douglas, E. Moore, (Usa '94)* — V. M. 14 2h10' Drammatico

Palazzo Ducale (all'aperto)
Ore 21,30 — **Concerto di musica** con

FLUMINIMAGGIORE

Quanta nella valle di

Una fotografia del suggestivo Tempio Antas, edificato dai fenici e perfezionato dai cartaginesi nel territorio di Fluminimaggiore (Cagliari), che ospita anche quest'anno la di «Antas Musica».

IL TACCUINO

concerto

Il Trio Mozart è ad Alghero per l'Estate musicale internazionale: il pianista Alessandro Specchi, la violinista Maryse Regard e il violoncellista Franco Alessandro Ormezowski eseguiranno brani Haydn, Brahms e Schubert (alle 21,30 chiostro di San Francesco). I musicisti inglesi della House Band portano a Sassari la tradizione celtica e il folclore britannico. Ledda Serranti con i Sonos (in piazza, alle 22). A la rassegna Jelithon '95 ospita il rock dei P.M.I. (alle 22,30 nell'anfiteatro Billelera). A Quartu una dedicata flamenco: Aire Andalux suona nel parco di piazza Matteotti, 21. Gianna Cerchiar Dixie Jam Band sono al Centro culturale di Iglesias (21,30). A Cagliari va a rotoli il festival del Mediterraneo allestito dall'Ente lirico: senza spiegazioni ufficiali è stato annullato anche il terzo concerto, con orchestra e coro diretti da Ajangil in arrivo dalla Turchia.

tempio

Violini, pianoforti e voci tra le colonne del tempio punico ro- di Antas, vicino a Fluminimaggiore. Per il anno la rassegna «Musica nella valle Antas» propone una serie concerti in luogo che compensa con forti suggestioni i di- del viaggio imposto agli spettatori. Apertura (21,15) un concerto corale Collegium Karalitanum, - da Giorgio Sanna. Il programma prevede ancora trio violino, violoncello e pianoforte formato Valentin Furtuna, Dimitria Rapeanu Sandro Sanna (sabato 5); il soprano Bersiani con Francesco Tolli al clarinetto Guido Galterio al pianoforte (il 9); re- cital) del soprano Teresa Rocchino (il 12); il duo formato dal violinista Marco Fornacciari e dal pianista Massimo Lambertini (il 17); e infine un recital del pianista Michele Spiga (il 20). Organizza l'associazione Antas Musica.

Su il sipario

«La poeti al teatro romano di Nora replica «Streghe, e regine», con coreografie di Anita Bucchi. A Quartu per «Città senza una matinée sulla spiaggia del Poetto con il gruppo The Way To The Indies lo spettacolo «Come a New Orleans» (dalle 10,30 di fronte al poligono tiro). Rino Sudano i suoi attori a Cena Cinna leggono brani da «La locandiera» e «I rusteghi» Goldoni e dalla «Turandot» di Gozzi.

Cinema d'estate

Tra i film di oggi «La scuola» di Luchetti a Villasimius, «Maverick» a Castiadas, «Intervista col vampiro» a Pula «Il all'Effetto di Palau. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs** «telegiornale 1ª edizione: politica, cronaca, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs** «telegiornale edizione della sera: politica, cronaca, attualità, spettacolo, sport. Una edizione
21 — telefilm
21,30 **Cape Rebel,** telefilm
22,30 **Bikini Beach Party**
— **Tgs** «telegiornale sardo» edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashdance**
1,10
1,40 **Telefilm**
3,10 **Film**
— **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
9 — **Angie girl,** cartoni animati
9,30 **Televendita**
12,15 **Per la strada,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **Match music,** rubrica musicale
15,15
19 — **Match music,** rubrica
19,30 **Per la strada,** rubrica
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
Costruisci il tuo castello, giochi
21,30 **Twilight,zone,** telefilm
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Beach volley Sardegna '95** sport
23,30 **Angelo delle tenebre,** film
24,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **Sansone contro i pirati,** film
— **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **Combat killer** film
4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
5 — **Le spie amano i fiori,** film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
— **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinevulvica,** rubrica cinematografica
Azzurra notiziario

Cinquestelle

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
9 —
9,30
10 —
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale,** 1ª edizione
14,30 **Telegiornale** (R)
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17,15 **Tutta la verità,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** conduce Mauro Micheloni
19,30 **Telegiornale,** 2ª edizione
20 — **Telegiornale** (R)
20,30 **Diagnosi,** rubrica medicina
22,30 **Telegiornale,** 3ª edizione
Telegiornale, 3ª edizione
23,30 **Messaggerie**

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 —
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop,** televendita
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
La cosa buona della vita, rubrica
21,45 **Identità** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

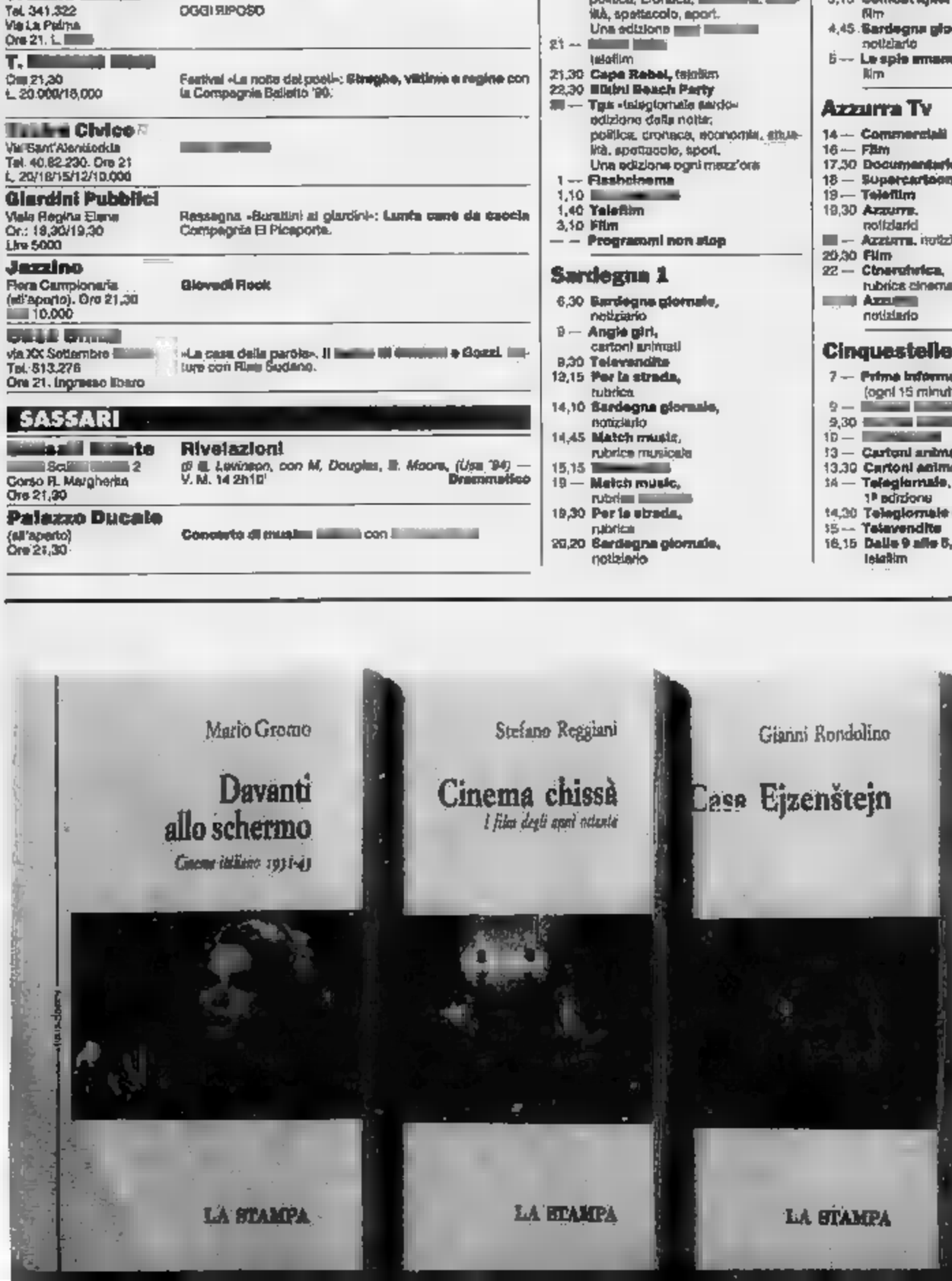
Sardegna Due

7,30
8,45
12,30 **Per amare,**
13,30 **Baliston,** magazine
13,45 **Crazy dance,**
14,15 **Il tempo di un caffè,** rubrica
Sardegna Due notiziario
15 — **Televendita**
17 — **Piacere Italia,** rubrica
17,15 **rosa beach,** informazione
17,45 **Carte rosa,**
18 — **Rosa tv presenta,** rotocalco
— **Marilena,** novela
19 — **Sardegna Due news,** notiziario
19,30 **Tg rosa beach,** informazione leggera
20 — **Baci in prima pagina,** telefilm
20,30 **Esperienze prematrimoniali** film, regia di P. Masi (1972)
22,15 **Due**
23 —
0,15 **Sardegna Due news,** notiziario

T. C. S.

7,30 **Uomo tigre,** cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,15
13,50 **Supermick,** cartoni animati
14 — **Soldato Benjamin,** telefilm
14,30 **Falcon Crest**
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market,** proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **Fbi,** telefilm
18,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20 — **Uomo tigre,** cartoni animati
20,30 **Buon amico,** film
22,30 **Max Headroom,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **TCS notizie**
24,30 **Commerciale**
2 — **TCS notizie**
— **Programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



Raffaella Giuliano Sartirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico straordinaria acutezza sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con illustrazioni nel testo, L. *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno lo sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e le loro opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa

I LIBRI DE

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio:

L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri - Casella Postale 222 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale "Grande offerta per l'estate", come da me indicato

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: a **L. 60.000**

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a **L. 50.000**

A+B al prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta: [A] [B] [A+B] (contrassegnare con la [X] l'offerta a cui sono interessati)

Cognome _____ **Nome** _____

Via/C.so _____ n°

C.a.p. _____ **Città** _____

AUTORIZZATO CON D.M.N. 6 1634 DEL 20-3-95

tuttolibri
LA STAMPA

Ristorante Orazio
P.ZZA GHERZI 5 - TEL. 0131 741138
LU (Alessandria)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 3 Agosto 1995 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ristorante Orazio
aperto tutto agosto
P.ZZA GHERZI 5 - TEL. 0131 741138
LU MONFERRATO (Alessandria)

Nessuno dei Comuni centro zona ha applicato gli aumenti al 7 per mille

«Congelata» l'aliquota Ici '95

I soldi che mancheranno saranno ricavati dagli avanzi di amministrazione o dai tagli alle spese. Ad Alessandria imposta invariata da 3 anni. Acqui: sconti a pensionati e senza lavoro

ALESSANDRIA. Il decreto 255 del [illegible] consentiva ai Comuni di aumentare sino al 7 per mille l'aliquota dell'imposta sugli immobili, l'Ici. Il termine è scaduto il 31 luglio e in provincia Alessandria e tutti gli altri centro zona - Casale, Tortona, Novi Ligure, Valenza, Acqui Terme e Ovada - hanno deciso di rinunciare alla possibilità che era stata loro [illegible] in seguito alla riduzione dei trasferimenti erariali agli enti locali disposti dalla manovra Dini.

Tutti i principali Comuni del[illegible] provincia - ma lo stesso comportamento sembra abbiano deciso anche quelli minori - hanno preferito, piuttosto che aumentare la pressione impositiva sui proprietari di immobili, ricorrere agli avanzi di amministrazione - Alessandria ha sotto questa voce a disposizione, ad esempio, molti miliardi - oppure a qualche taglio nelle spese.

«Già a fine giugno - dice l'assessore ai servizi finanziari [illegible] **Alessandria**, dottoressa Daniela Berri - avevamo concordato in giunta che [illegible] sembrava giusto aumentare l'aliquota, tenuto conto dei gravi danni già riportati da una notevole parte di alessandrini in seguito all'alluvione».

Entro ottobre i Comuni pos[illegible] decidere ritocchi all'Ici, per il 1996. Tra fine agosto e [illegible] settembre, ricorda l'assessore Berri, si riuniranno [illegible] giunta e i responsabili dei servizi finanziari per impostare i [illegible] dal nuovo bilancio 1996 - economico o finanziario? - e in quella sede verrà affrontato anche il problema delle aliquote dei tributi comunali, Ici compresa.

Alessandria ha tra i sette centri zona l'aliquota più bassa: il 4 per mille (è invariata dal '93) che dovrebbe garantire alle casse comunali per il '95 un introito di 16 miliardi e mezzo.

Nessuna variazione anche a **Casale** dove l'aliquota ora passata, nel '95, dal 5 al 5,5 per mille, con un incasso previsto in bilancio di [illegible] miliardi e [illegible] milioni. Viene applicata una detrazione unica, di 240 mila lire, per l'abitazione principale.

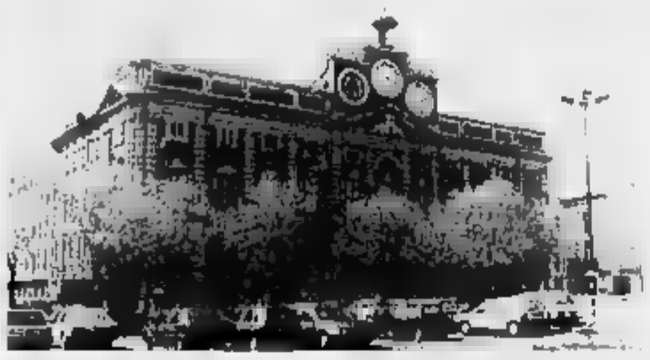
Ad **Acqui Terme**, invece, dove l'aliquota è del 5,70 per mille è resta invariata, erano state decise variazioni nelle detrazioni: anziché la vecchia detrazione unica di 180 mila lire, si è deciso di aumentarla sino a 240 e 300 mila lire, se il proprietario è in particolari situazioni: pensionato ultrasessantenne; disoccupato; con reddito annuo del gruppo famigliare di 12 [illegible] pure 20 milioni. Introito previsto [illegible] milioni.

Congelate le aliquote a **Novi Ligure** ed ad **Ovada**: resta nelle due città del 5 per mille con detrazione fissa unica [illegible] 180 mila lire per la prima casa.

A **Tortona** l'aliquota è sin dal '93 del 4,7 per mille e resta tale malgrado la facoltà concessa di aumentarla. La detrazione è di 180 mila lire elevabile sino a 250 mila in determinate condizioni. Previsto un introito di oltre sette miliardi e [illegible].

L'aliquota maggiore è a **Valenza** - il 6 per mille - [illegible] è rimasta congelata, con detrazione di 300 mila lire per la prima casa.

Franco [illegible]



Palazzo Rosso. Aliquota [illegible] bloccata [illegible] Alessandria per favorire gli alluvionati

IMPOSTE SVIATE

Decreto da approvare

ALESSANDRIA. I proprietari [illegible] immobili alluvionati nel novembre [illegible] dovranno pagare l'Ici - seconda rata '94 e anticipo '95 - sì[illegible] a fine anno: così ha stabilito il decreto [illegible] già definitivamente approvato dal Senato e che attende ora di passare alla Camera. Lo stesso decreto prevede il rinvio, a identica data, anche per l'Iciap, sempre per chi [illegible] stato colpito dall'esondazione. Il decreto però - di qui qualche preoccupazione - scade [illegible] 10 agosto e difficilmente prima [illegible] tale giorno potrà avere il via libera alla Camera. Non resta che auspicare venga reiterato. Il discorso Ici ed Iciap, però, rimane aperto, [illegible] semplice rinvio [illegible] termini non risolve [illegible] problema: chi non aveva disponibilità a novembre '94 e aprile '95 non le avrà nemmeno a fine dicembre. E' necessario, allora, che [illegible] governo o il Parlamento decidano di sospendere il pagamento di tali tributi per almeno due anni. [fra. mar.]

AMICHEVOLE A PIANFEI

Grigi: 3-0 al Voghera

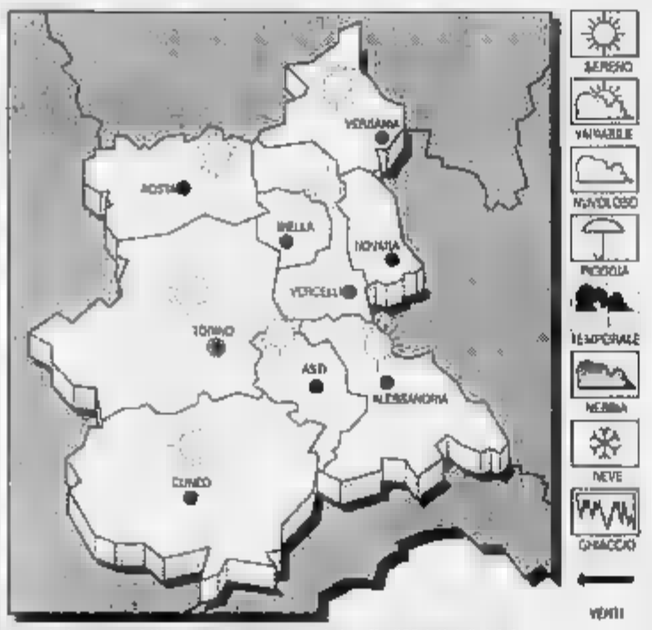
La squadra di Motta (nella foto) ha dato buona prova di sé. Sfortunato al primo minuto Vivani: un avversario gli ha fratturato il setto nasale. A PAGINA 36

COLLEGAMENTI CON PULLMAN

Tutti i tagli dell'Arfea

Fino al 20 agosto l'azienda di trasporto ha ridotto i collegamenti. Protestano i pendolari: «Nessuno ci ha avvisato». L'azienda replica: «Non è vero» A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi associati a rovesci a temporali.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
VISIBILITA'. Riduzioni notturne per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno a poco [illegible].

LE TEMPERATURE
IERI AD [illegible]
Max: 32; min: 20; media: 26
UN ANNO FA
Max: 30; min: 18; media: 24
TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 33,3; Aosta 31; Asti 32; Cu[illegible] 33; Novara 31; Vercelli [illegible].

Processo [illegible] settembre per il decesso di una imprenditrice di San Giuliano Vecchio

Morì paziente, anestesisti [illegible] giudizio

La vittima, 55 anni, doveva essere sottoposta nel '93 a Genova a un intervento per un'ernia: Ma spirò prima dell'intervento. Secondo i periti, i due medici sbagliarono ad «intubare» la donna

ALESSANDRIA. Secondo l'accusa [illegible] errato trattamento [illegible] anestesia e, in particolare, una scorretta «intubazione» causa[illegible] il 30 aprile '93 la morte di Armanda Grassano, imprenditrice di 55 anni, di San Giuliano Vecchio, moglie [illegible] commerciante Rino Prigione. Per quel decesso all'udienza del 28 settembre, davanti al pretore [illegible] Genova dottor Devoto, sono citati i dottori Salvatore Palermo e Raffaella Riollo, abitanti rispettivamente a Savona (via Bevilacqua 1/11) e a Genova (via Swinburne 4/25), aiuto anestesista il primo, assistente anestesista la seconda.

Entrambi devono rispondere di concorso in omicidio colposo per aver provocato un insufficiente apporto di ossigeno nell'organismo della paziente per «negligenza, imprudenza e imperizia nelle reiterate manovre di intubazione tracheale». Ne conseguirono, secondo l'accusa, turbe del ritmo cardiaco fino all'arresto definitivo della funzione cardiocircolatoria.

Armanda Grassano Prigione, 55 anni

Armanda Grassano morì pochi minuti prima [illegible] essere sottoposta a [illegible] intervento chirurgico per l'eliminazione di un'ernia dell'apparato digeren[illegible]. Il vedovo e la figlia si sono costituiti parte civile con gli avvocati Giampiero Aimone e Giuseppe Lanzavecchia.

La donna alla fine dell'aprile '93 si era fatta ricoverare alla clinica chirurgica [illegible] dell'Università di Genova: aveva sempre goduto ottima salute, ma l'ernia le procurava qualche disturbo e aveva quindi optato per l'intervento chirurgico. La paziente avrebbe dovuto essere dimessa [illegible] pochi giorni, invece [illegible] a San Giuliano Vecchio per essere sepolta nella tomba di famiglia.

Armanda Grassano insieme al marito si occupava del commercio all'ingrosso di bestiame. Con Rino Prigione collaborava anche alla gestione di una moderna stalla per l'allevamento di capi destinati alla vendita. Era una donna piena di energia, lavorava molto e per farsi asportare l'ernia aveva scelto la fine di aprile, essendo l'unico periodo dell'anno di relativa calma nella [illegible] attività.

Subito dopo il decesso, fu aperta un'inchiesta sollecitata dai familiari: durante le indagini il pubblico ministero della procura della Repubblica presso [illegible] pretura di Genova, Francesco Pinto, ordinò una consulenza tecnico medico legale [illegible] professori Marcello Garavoglia e Vittorio Griva, dell'Università di Torino. I periti conclusero i loro complessi accertamenti sostenendo che [illegible] morte di Armanda Grassano Prigione avvenne per fenomeni di «ipoossia», cagionati da un errato trattamento anestesiologico e dal fallimento - dovuto soprattutto a imperizia - delle pur reiterate manovre di intubazione tracheale prima ancora che potessero avere inizio gli atti chirurgici veri e propri.

A quel punto il magistrato ha deciso di incriminare i due medici: il processo sarà celebrato, come detto, il prossimo 28 settembre.

Emma Camagna

L'ha annunciato ieri ad Asti il magistrato per il Po, Baroncini. Preoccupazione da parte dei sindaci dei Comuni alluvionati

«L'alveo del Tanaro tornerà sicuro soltanto nel '96»

Presentato tra le polemiche il Piano stralcio con gli interventi di sistemazione

Lavori sul greto del Tanaro. Ieri la protesta dei sindaci dei Comuni alluvionati

ASTI. La pulizia dell'alveo del Tanaro s'inizierà nei prossimi giorni, ma il ripristino degli argini avrà tempi molto più lunghi: [illegible] tutto [illegible] bene, bisognerà attendere l'inizio del '96. Lo ha annunciato ieri ad Asti - non senza polemiche - il Magistrato per il Po, Emilio Baroncini, intervenendo alla presentazione del «Piano stralcio» approntato dall'Autorità di bacino.

Il documento detta le linee d'intervento per la sistemazione [illegible] corsi d'acqua coinvolti dall'alluvione, le norme di attuazione per progettare le opere pubbliche (ponti, argini e altro) e i criteri per gestire le reti di monitoraggio idro-meteorologico. Punta inoltre a porre [illegible]li di salvaguardia provvisoria, in attesa di [illegible] definitivo assetto dei sistemi difensivi, [illegible] zone di fondovalle capaci di funzionare come aree di espansione fluviale nell'eventualità di nuove piene.

«Il piano, immediatamente esecutivo - ha ricordato Roberto Passino, segretario generale dell'Autorità di bacino - è stato realizzato d'urgenza: non abbiamo potuto consultare preventivamente i [illegible] interessati. Terremo comunque conto delle loro osservazioni».

Ad ascoltarlo, nel salone della Provincia, c'era un numero limitato di Comuni (49 su [illegible] invitati) delle province [illegible] Asti, Alessandria, Cuneo, Torino e Vercelli. A tutti i sindaci è stata consegnata una copia [illegible] documento (precede la stesura del piano [illegible] bacino vero e proprio): dovranno affiggere entro i prossimi 15 giorni gli elaborati all'albo pretorio del municipio.

In sala anche il superprefetto Vincenzo Gallitto e gli assessori regionali Ugo Cavallera (Lavori pubblici, Tutela del suolo) e Franco Botta (Pianificazione territoriale). «Noi però continuiamo a [illegible] fortemente preoccupati - ha segnalato Alberto Bianchino, [illegible] di Asti - l'autunno [illegible] avvicina e, a 9 [illegible] dall'alluvione, lungo [illegible] Tanaro non [illegible] ancora stati rifatti gli argini. Quando sarà [illegible] in sicurezza il fiume?». «Dovete dirci - ha incalzato Dario Pavanello, assessore alla Protezione civile di Alessandria - quando le ruspe incomincieranno a lavorare». «Dato che i finanziamenti sono quel che sono, bisogna individuare subito gli interventi prioritari: ma da dove incominciare?» ha interrogato Enzo De Maria, sindaco di Alba. La risposta di Emilio Baroncini (pulizia dell'alveo subito, arginatura agli inizi del '96) non ha soddisfatto la platea. «Nove mesi di attesa ci hanno tolto persino la forza di protestare» ha commentato al termine De Maria. E intanto ieri a Cossano, Santo Stefano e Rocchetta Belbo è stata avviata una raccolta di firme per sollecitare il ripristino degli argini del torrente. Destinatario della petizione, il presidente della Repubblica Scalfaro.

Laura Nosenzo

Il cognato dell'on. Broglia: trovato nella notte

Si smarrisce nei boschi [illegible] d'ansia a Tassarolo

TASSAROLO. Forze dell'ordine mobilitate a lungo ieri, per battere la boscaglia nelle vicinanze della tenuta La Meirana, tra Tassarolo e Gavi, alla ricerca del novese Andrea Chiapuzzo, 35 anni. L'uomo è stato ritrovato [illegible] buone condizioni di salute alle 21,45.

Chiapuzzo è un personaggio molto conosciuto nel Novese. E' figlio del notaio Carlo (con studio in città, in via Cavour 1) e nipote del professor Andrea, il noto ortopedico e traumatologo medico sociale della Sampdoria. Una delle due sorelle di Andrea jr, Carla, è la moglie dell'onorevole Gian Piero Broglia, esponente di primo piano di Forza Italia in Piemonte.

L'allarme è scattato nel tardo pomeriggio, quando è stata segnalata la presenza della vettu[illegible] di Chiapuzzo, [illegible] Polo, nella boscaglia della zona. In paese si era diffusa la voce che lo [illegible] parso fosse l'onorevole Broglia.

In realtà è stato proprio il deputato il primo ad avviare le ricerche del cognato. Il parlamentare ha accompagnato i carabinieri nelle perlustrazioni insieme ad un abitante della [illegible] che aveva con [illegible] una mappa [illegible] la dislocazione dei pozzi. [illegible] temeva infatti che Chiapuzzo [illegible] fosse smarrito [illegible] fosse caduto in un anfratto.

Per circa tre ore decine di [illegible]mini in tuta mimetica (militari e vigili del fuoco) muniti di torce hanno perlustrato le radure intorno a Tassarolo. Finalmen[illegible], Chiapuzzo è stato avvistato [illegible] mezzo al bosco: era [illegible] scarpe, con i pantaloni lacerati, sotto choc, ma in buone condizioni fisiche. Non è stato neppure necessario trasferirlo in ospedale per [illegible] controllo (era pronta un'ambulanza).

Sollievo tra i familiari. «Avevamo temuto il peggio - commenta l'onorevole Broglia -, perché in questa zona è facile perdersi e di notte la situazione è [illegible] più difficile. Fortunatamente, tutto si è concluso per il meglio». [m. d.]

Le graduatorie slittano a fine mese, poi 5 giorni per presentare ricorso

La lunga attesa dei supplenti

Coinvolti 1500 docenti. «Mai gli elenchi così in ritardo». I disguidi sono legati al fatto che non è stato possibile inserire i dati della provincia nell'elaboratore centrale del ministero

Il Provveditorato, in base alle graduatorie verranno assegnate le cattedre

ALESSANDRIA. Dovranno aspettare sino al 22 di agosto gli aspiranti professori per sapere che posto è stato assegnato loro in graduatoria.

Ogni tre anni vengono rivisti, in base al punteggio, gli elenchi degli insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori: la somma dei punti viene fatta considerando i servizi svolti nelle scuole e i titoli conseguiti. E la graduatoria di quest'anno è particolarmente attesa per il numero sempre più esiguo di posti-cattedra disponibili. Soprattutto sono in apprensione gli aspiranti supplenti.

«E' preoccupante questa situazione - commenta Adriano Marchegiani, della Cgil scuola -, perché gli insegnanti hanno poi solo cinque giorni per fare ricorso per eventuali errori di valutazione e quindi di punteggio. E certo crea non pochi problemi il fatto che l'ultima settimana di agosto».

Dalle organizzazioni sindacali arrivano proteste per la burocrazia che fa cadere gli appuntamenti più importanti nei mesi estivi. «E' incredibile come la burocrazia - dice Marchegiani - non si metta in grado di rispettare le scadenze».

Le graduatorie provvisorie sono state compilate ed esposte a Torino e a Milano anche se - sottolineano i sindacalisti - contengono numerosi errori «Qui, evidentemente, si è voluto aspettare - spiegano alla Cgil scuola - anche perché sembra, a quanto dicono in Provveditorato, che sia colpa del cervellone del centro meccanografico del ministero, a Monteporzio, che ha accumulato un ritardo di un mese nel collegamento per l'immissione dei dati alessandrini».

E' un ritardo che non si era mai registrato negli anni scorsi. E' probabile, e auspicabile, però, che all'inizio dell'anno scolastico il ministero dia la possibilità di attingere alle vecchie graduatorie almeno per i primi mesi di scuola, altrimenti si rischia di avere posti vacanti per settimane.

Sarà inoltre più complicato organizzare i corsi di recupero (istituiti dopo la soppressione degli esami di riparazione). I docenti da inserire in graduatoria sono circa mille e 500, sia insegnanti con abilitazione sia il titolo abilitativo. Ma tutti, comunque, «precari» in attesa ogni anno di una cattedra.

Antonella Mariotti

Appalto mensa scolastica

La commissione consiliare fa il punto della situazione

Il sindaco di Alessandria Francesca Calvo. Domani si riunirà la commissione Politiche sociali

ALESSANDRIA. Si torna a parlare della mensa scolastica. E' stato convocato per domani la commissione consiliare Politiche sociali, presieduta da Carlo Vergagni di Azione civica: all'ordine del giorno c'è il nuovo appalto per il servizio di refezione nelle scuole elementari e materne del Comune.

La ditta che ha concluso il servizio è la «Ga.ma», la quale il Comitato mensa ha avuto più volte degli scontri. L'impresa è stata accusata di cattiva gestione del servizio dai genitori del Comitato, che avevano chiamato in causa l'amministrazione comunale per una più severa gestione dei controlli. Già da tempo il Comitato aveva chiesto l'intervento del sindaco Francesca Calvo, perché fosse garantita una gara d'appalto non al ribasso.

«Vogliamo che sia la qualità a vincere sul prezzo - avevano detto i genitori -, troppe volte ci siamo trovati di fronte a ditte appaltatrici che hanno creato problemi, per la pulizia o per la qualità dei cibi serviti».

Il servizio di refezione scolastica con cucina centralizzata è stato istituito nel '90, con la gestione «Gemeaz», che ha avuto vicende piuttosto travagliate nel rapporto con il Comitato mensa costituito da genitori e insegnanti. La commissione Politiche sociali sarà di nuovo riunita in seconda convocazione venerdì 11 agosto: si discuterà dei lavori alle scuole alluvionate «Bovio» e «Santorre di Santarosa».

(a. m.)

L'INTERVENTO

Ultimatum per il Museo l'assessore contrattacca

RISPONDO alla dottoressa Emanuela Zanda in merito all'«ultimatum» della sovrintendenza.

Ma brava la dottoressa Emanuela Zanda, sovrintendente ai patrii beni archeologici di quel di Torino. Recatasi nelle dimenticate lande alessandrine, si suppone vestita in sahariana e con l'ausilio di portatori neri, si avvede che il locale museo archeologico è chiuso. Al che si stupisce, si indigna, va ai giornali e, forte della sua cittadinanza torinese, stende un «ultimatum», minacciando di sottrarre agli incolti aborigeni alessandrini i reperti archeologici, tutt'ora conservati, anche se non esposti, nei locali della Biblioteca.

Questa splendida lezione di pubblico civismo, rivolta a paesi trogloditi, sarebbe ineccepibile ed encomiabile, se non ci fosse un piccolo fattore temporale di cui occorre tenere conto. Il Museo Archeologico di Alessandria è chiuso da oltre trent'anni, come del resto il Pinacoteca ed il Museo Storico. Da alcuni anni vi pioveva dentro nella totale indifferenza dei miei predecessori. E qui cade l'asino. La tanto sdegnata dottoressa Emanuela Zanda cosa ha fatto per tutto quel tempo? Come mai si accorge, solo ora, di tanto scempio culturale? Mi dice anche di aver inviato «solleciti e lettere». A chi li ha mandati? A noi, come assessore alla Cultura del Comune di Alessandria, e quindi istituzionale responsabile del tutto, non è giunto proprio nulla. Ha sbagliato forse indirizzo, o è un'ulteriore inefficienza delle italiche poste? Però l'indirizzo dei giornali lo ha trovato. Non abbiamo per altro alcun bisogno di segnalazioni «esterne» sulle inefficienze delle strutture culturali di Alessandria.

Siamo stati proprio noi a denunciarle, senz'alcun pudore o reticenza, proprio al momento del nostro insediamento.

Crediamo inoltre di essere l'unico assessore alla Cultura che, negli ultimi decenni, si sia posto praticamente, e non solo a parole, il problema non solo del Museo Archeologico, ma anche della Pinacoteca e del Museo Storico.

Secondo la nostra prassi operativa, lo abbiamo fatto pubblicamente, discutendo in tutto con i cittadini. Il risultato è noto a tutti: creare un «Polo Culturale Polivalente», nell'area dell'ex Ospedale Militare, in cui concentrare tutti questi servizi. Ne hanno parlato ampiamente giornali, televisioni, radio, ecc. Tra le altre cose, proprio per il recupero dell'ex Ospedale Militare, abbiamo continui contatti con la Sovraintendenza di Torino di cui è parte anche la dottoressa Emanuela Zanda. E adesso la mettiamo? La dottoressa Zanda ignora ciò che fa l'ente per cui lavora? Perché non è venuta a parlare con noi, assessore alla Cultura di Alessandria? Avrebbe anche potuto darci utili consigli sulla ricollocazione del Museo.

Cogliamo l'occasione per ribadire quanto già anticipato dal dottor Massobrio, con cui da mesi stiamo discutendo in merito al recupero del Tesoro di Marengo, appartenente da sempre al Comune di Alessandria. Gli argenti di Marengo lo della Pederbona), dopo il loro ritrovamento, furono portati a Torino per il restauro, e allora in cantina in gran segreto, nemmeno fossero i codici militari della Nato. Tali argenti, la cui importanza non è certo inferiore a quella dei Bronzi di Riace, rivestono un valore artistico ed archeologico di importanza internazionale, devono ritornare ad Alessandria, come era stato promesso all'epoca del loro prelievo. In merito abbiamo già dato incarico all'architetto Astuti, che sta curando il progetto del «Polo culturale», di riservare loro un apposito locale. E lo meritano totalmente poichè sono il più importante ritrovamento di oggetti in argento di epoca tardo-romana. Ci sembra assurdo tenerli nascosti in cantina, anche se la stessa ha l'onore di trovarsi in quel di Torino. Se la dottoressa Emanuela Zanda ci desse una mano per recuperarli, le saremmo grati in eterno. In ogni caso anticipiamo un dato: per riportarli in Alessandria non lasceremo nulla di intentato.

Guido Manzone
assessore alla Cultura
del Comune di Alessandria

Tremila pratiche per il «fondo perduto»

In arrivo contributi a ditte alluvionate

ALESSANDRIA. Sono già 2.952 le pratiche per rimborsi a fondo perduto per alluvionati approvate dal Mediocredito centrale (aziende commerciali, industriali e di servizio) e dall'Artigiancassa (artigiani), per 51 miliardi erogati. Sono invece 873 le pratiche di finanziamenti agevolati approvate dai due istituti e che devono essere erogate dalle varie banche scelte dagli imprenditori alluvionati: l'importo totale è di 44 miliardi.

Il prefetto Gallitto, responsabile anche dell'Unità di ricostruzione, pensa che per il «fondo perduto» si sia raggiunto il 60 per cento delle pratiche, il 30 per cento, invece, per i finanziamenti agevolati.

Intanto il Mediocredito comunica un altro elenco di aziende commerciali alle quali è stato erogato il fondo perduto. Queste le ditte di Alessandria: P.C. di Panico Lucia e C. 70 milioni; Nunzio Morello Barta 1 milione 900 mila; Ar. Al. argenteria Alessandrina di Perotti, 12 milioni; Luigi Busetti, 6 milioni 200 mila; C.P.S. Elaborazioni sas, 5 milioni 200 mila.

Mario Luiso Bolognini, 25 milioni 162 mila; Guido In Franco Schiavetta, 10 milioni; Antonio Mazzeo, 4 milioni; Borsa Immobiliare, 3 milioni; Indino Plastic Garden, 13 milioni 800 mila; Luigi Saliva, 6 milioni, Witter Cavalieri, 3 milioni 600 mila; Marco Romussi, 1 milione 300 mila, Pietro Montorio, 8 milioni 500 mila.

Giuseppe Boffo, 9 milioni; Gian Piero Coppo, 24 milioni 500 mila; Marisa Voltan, 8 milioni; Giuseppe Moretti, 2 milioni 400 mila; Pizzeria Vesuvio di Antonio Mancuso, 14 milioni 600 mila, Il Comitolo di Agata Gandolfo & C., 7 milioni 600 mila; Ezio Bruno, 6 milioni 800 mila; Le Volte, 45 milioni; Professione informatica, 4 milioni 800 mila; Gennario Giovanni Acampora, 9 milioni; Ste.Max di Grassano M. & C. 4 milioni.

E ancora: Magazzini di Felizzano, 100 milioni; ditta Paolo Allara di Casale, 13.700.000; El.Ca.Ma. di Novi, 34.822.000; Mobili Arzani di Alluvioni Cambiò, 2.860.000.

(f. m.)

Un bilancio dell'attività dell'Ics, l'Istituto per la cooperazione allo sviluppo

La solidarietà è senza frontiere

Un anno ricco di iniziative per l'educazione interculturale. Nella nuova sede aperta da pochi mesi disponibile una ricca biblioteca: dall'autunno sarà accessibile anche a tutti gli operatori scolastici

ALESSANDRIA. Da pochi mesi ha una nuova collocazione, in via Gagliaudo 2, all'angolo con via Cavour, l'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, il consorzio fra la Provincia e i Comuni di Alessandria, Tortona, Novi, Ovada e Valenza, che si occupa a livello scolastico di educazione interculturale.

La sede, che ospitava precedentemente la Cgil pensionati, offre tra l'altro, nel centro di documentazione dell'Istituto, un'interessante biblioteca specializzata e collegata per via telematica con l'Archivio regionale, una banca dati che raccoglie oltre 1300 titoli di temi della cooperazione, dell'immigrazione e dell'educazione interculturale.

Si possono trovare libri di narrativa e saggistica, musicassette, favole e racconti per i bambini, ma anche riviste e notiziari italiani e stranieri dedicati ai temi della solidarietà, diapositive, video e fotografie che, finora consultabili solo dai partecipanti alle iniziative dell'Ics, a partire dal prossimo anno scolastico saranno disponibili agli interessati in alcuni giorni della settimana da stabilire.

L'Ics si occupa anche dell'inserimento dei piccoli allievi di origine straniera

Ma la parte principale dell'attività dell'Ics è quella che anche quest'anno ha coinvolto operatori scolastici di ogni ordine e grado in una serie di iniziative, fra cui corsi d'aggiornamento, percorsi di educazione interculturale, laboratori teatrali e formazione di insegnanti esperti in competenze relazionali. Ci si è occupati anche dell'inserimento di alunni figli di cittadini immigrati e di attività di gemellaggio e cooperazione.

E' un settore poco divulgato, eppure assai importante, che da qualche anno offre occasioni di incontro e di confronto su grandi temi, quali il rapporto fra Nord e Sud del mondo e il fenomeno dell'immigrazione, che si riflettono nella vita quotidiana - ad esempio nelle difficoltà di inserimento sofferte da bimbi brasiliani o africani, o comunque stranieri, che si trovano a dover fare i conti con un sistema scolastico e con una cultura del tutto differenti da quelli d'origine.

Fra le iniziative intraprese nell'anno scolastico appena concluso nell'ambito delle Proposte scuola la più spettacolare è sicuramente stata «Sulle tracce di Ulisse», il viaggio fra i racconti e i miti del Mediterraneo, oggetto di un laboratorio teatrale diretto da Guido Castiglia e messo in scena in collaborazione con l'Ata Comunale di Alessandria, ma è anche ricordare anche il gruppo di sostegno all'ospedale La Mascota, in Nicaragua, un centro pediatrico a cui sono stati donati 50 milioni.

Carla Reschia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Sanità piemontese un'altra alluvione»

Il 6 novembre '94 si verificava il triste evento dell'alluvione, anche gli ospedali civili ed infantile furono colpiti. A fatica e con grande volontà di tutti gli operatori sanitari ed amministrativi iniziarono seppure apparentemente in modo lento, le opere di bonifica dei danni ed il ripristino delle normali attività. Nel frattempo furono nominati i nuovi direttori generali delle aziende ospedaliere e delle Usl, e il solito scetticismo alessandrino si pensava: «...non cambierà nulla, l'ospedale continuerà a vivacchiare continuerà ad essere gestito dai soliti burocrati». Questa supposizione poteva sembrare veritiera inizialmente poiché ci stiamo accorgendo che l'ospedale inizia a funzionare in modo sincrono, si stabilisce una reale contatto tra amministrativi e sanitari. Merito di chi? Del nuovo manager, forse, di tutti gli operatori, forse, comunque l'importante è che chi lavora in questa azienda incomincia a credere in una risalita. Ma ecco che il 4 luglio si apprende che il Tar blocca la nomina dei direttori generali (la seconda alluvione). E' il modo migliore per per distruggere la sanità pubblica piemontese.

Dott. **Bonifacio Prigione**
prim. Anestesia Rianimazione

Un grazie ai volontari della Croce Verde

Ringrazio il personale della Croce Verde per l'umanità e generosità dimostrata nei miei riguardi, così rara. Sono stata, sola, ammalata. Quel giorno festivo, semisvenuta dal caldo torrido, sono solo riuscita a comporre il numero telefonico della Croce Verde dicendo che mi sentivo male, ho potuto dire solo nome e cognome. Con quel minimo di dati (il mio nome risulta sulla guida telefonica) mi hanno rintracciato. Al vederli, così sola e disperata, per me è stato come un miracolo che mai dimenticherò. Mi hanno curata in casa e la loro presenza serena, mi ha fatto ritornare tranquilla. Come non posso sentire per loro riconoscenza senza limiti?

Olivia Alloisio, Alessandria

UTILITÀ

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Bianca 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 836.430.
Bassignana: Avs 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429 629
Bosco Marengo: Assp 270 027.
Cabella L.: Croce Verde 99 262
Casalnoc: Croce Rossa 714 433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castelazzo B.: Assp 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 826.535.
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 516
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370.
S. Salvatore: Croce Rossa 230 050
S. Sebastiano C.: Cri 786 668
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avs 924 060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.100.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.656.

DI TURNO

Ad **Alessandria** e di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale Venezia 8 (55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 al giorno successivo svolge il servizio a semando abbassale per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni la farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricetta urgente.

Acqui Terme: Centrale, corso Italia (322.663)
Casale M.to: Bramante, Mazzini (452.220).
Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.31).
Ovada: Moderna, via Cairoli 185 (80.348)
Tortona: Zorba, via Emilia (861 93)
Valenza: Comunale, Manzoni (951 311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775, **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castelazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.618; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.128; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Cristina Tessaro, Elena Crosetti

MORTI. Elsa Moro, 81 anni; Rosa Ricotti, di 92; Carlo Cattaneo, di 78; Luigia Piana, di 101, Matilde Cervetti, di 83; Fabrizia Palmo, di 1 mese; Costanza Stefani, di 71, Domenico Mazzarello, di 67; Claudia Bagnaresi, di 28; Caterina Doneschi, di 88; Mabilia Baldo, di 90; Francesco Furia, di 60; Vittorina Nicrosini, di 80; Olga Mannoni, di 70; Giuseppina Bonalumi, di 74; Giorgino Davio, 55.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sono stati nominati i segretari delle commissioni permanenti consiliari di **Novi**. Urbanistica, Ecologia, Protezione civile: Daniela Sant'Pietro; Lavori pubblici, Viabilità, Polizia urbana e Trasporti: Luciano Odino; Bilancio, Finanze, Programmazione economica, Patrimonio e Tributi: Daniela Piano; Pubblica istruzione, Cultura, Servizi sociali e Decentramento: Roberta Maestri.

A **Novi** è stato affidato a Osvaldo Salo l'incarico di consulente nella fase di realizzazione della società «Immobiliare Macello civico spa», che si occuperà della ristrutturazione del mattatoio. Salo sovrintenderà alla stipula dei «patti parasociali» tra il Comune (che avrà il 65% delle quote) e i privati della «Bagliani snc».

GLI APPUNTAMENTI

Gli impieghi socialmente utili

Nuova iniziativa a favore dei disoccupati decisa dal Comune. Presto saranno assunti a tempo determinato 10 lavoratori iscritti alle liste di collocamento, saranno impegnati in lavori socialmente utili. Le modalità per chiedere l'assunzione saranno rese note nelle prossime settimane. **[t. f.]**

Una gara equestre a Gamalero

La Pro loco di Gamalero sta organizzando per la festa di San Lorenzo una manifestazione equestre. Si terrà in paese domenica 13 agosto: si tratta di un parallelo equestre (alle 10) e una gimkana (alle 16). Per informazioni e iscrizioni si può telefonare allo 0131/709.401 o allo 709.419. **[or. ro.]**

Aiuti alla Bosnia da Casale

La giunta del comune di Casale ha deliberato ieri lo stanziamento di 5 milioni aderendo al progetto «Solidarietà con Sarajevo» promosso dal Comune di Venezia. Era il gruppo di «Città insieme» a sollecitare l'adesione al «cartello» indetto dal sindaco veneziano, che prevede, tra l'altro, la partenza di un convoglio di aiuti umanitari diretto a Sarajevo. Inoltre il Comune ha anche aderito al progetto indetto dalla Consulta per la pace di Alessandria che si propone di creare un comitato per coordinare le iniziative a favore della Bosnia. **[s. m.]**

COLLOCAMENTO

Assumere gli extracomunitari

La sezione circoscrizionale per l'impiego comunica che, dallo giugno, i datori di lavoro possono procedere direttamente a tutte le assunzioni salvo quelle di lavoratori extracomunitari ancora residenti all'estero e di lavoratori italiani destinati ad operare nei Paesi extracomunitari. All'atto della comunicazione di assunzione è obbligatorio presentare alla sezione il permesso di soggiorno del dipendente in originale o copia autenticata. **[b. v.]**

L'azienda di trasporto ha soppresso numerose corse di autopullman

Tutti i «tagli» dell'Arfea

Collegamenti ridotti fino al 20 agosto. La direzione: «Un provvedimento adottato ogni anno e l'utenza ne era informata». Ma i pendolari protestano: «E' stata una sorpresa»

ALESSANDRIA. Dopo la sorpresa di lunedì mattina, quando moltissimi viaggiatori che si servono abitualmente delle linee automobilistiche dell'Arfea hanno scoperto notevoli «tagli» alle corse, la direzione della società alessandrina di autolinee comunica l'elenco delle corse soppresse.

«Come di consueto - dicono all'Arfea - nelle prime tre settimane di agosto, cioè dal 31 luglio al 20 agosto compreso. Di tali variazioni l'utenza era stata informata con orari affissi nelle principali stazioni delle autolinee. Una affermazione che i moltissimi utenti sorpresi dai «tagli» lunedì mattina contestano, asserendo di non averne avuto notizia: «E' stata una sorpresa».

Pubblichiamo l'elenco delle corse «tagliate».

Alessandria-Casale: 7,20; 8,30; 11,30; 18,40. **Casale-Alessandria**: 6,30; 8,30; 10,30; 12,30; 19,30. **Alessandria-Mirabello**: 5,30; 11; 19,45. **Mirabello-Alessandria** 6; 7,10; 14,10. **Alessandria-Occimiano**: 13,20. **Lu-Alessandria**: 7,15.

Mirabello-Valenza: 6,45. **Valenza-San Salvatore**: 7,35. **Alessandria-Bassignana** 6,40; 18,50. **Bassignana-Alessandria**: 7,20. **Valle San Bartolomeo -Valenza**: 7,10. **Valenza -V.S.Bartolomeo**: 19,10.

Alessandria-Sale-Voghera: 7,25. **Voghera-Sale- Alessandria**: 6,05. **Sale-Voghera**: 5,45; 6,40. **Sale-Alessandria**: 5,42.

Acqui-Cassine- Alessandria: 5,45; 18,25 **Alessandria-Cassine-Acqui** 20. **Alessandria -Cassine-Rivalta-Acqui**: 10,20. **Alessandria-Sezzadio-Acqui**: 6,30; 10; 14,25. **Acqui-Sezzadio-Alessandria** 17,30. **Alessandria-Casalcermelli-Sezzadio**: 17,35; 19,50. **Sezzadio-Alessandria**. 19,15

Acqui-Orsara-Cassine: 12,35. **Orsara-Acqui**. 19,21. **Alessandria-Carpeneto**: 8,10. **Carpeneto-Alessandria**: 9,05.

Altavilla-Alessandria:7,10; 16,55; 17,40. **Alessandria -Altavilla**: 12,50; 14,20; 19,20. **Altavilla-Grana-Asti**: 6,05; **Asti-Grana-Altavilla**: 18,40 **Asti-Grana**: 7,35 **Grana-Asti**. 8,20 **Altavilla-Casale**: 8,30 **Casale-Altavilla**: 11,30. **Altavilla-Franchini**: 12,45. **Altavilla-S. Lorenzo**: 13,10.

Ovada-Capriata-Novi: 6,50; 14,20. **Ovada-Predosa-Novi**: 14. **Novi-Predosa-Ovada**: 13,15; 16,20. **Novi-Pozzolo-Alessandria**. 15,20. **Novi-Bosco Marengo-Alessandria**: 18,40. **Alessandria-Bosco Marengo-Novi** 19,40.

Acqui-Mombaruzzo: 12,20; 18,10; 8,50; 12,30 **Mombaruzzo -Acqui**: 7,10; 16,10. 9,30; 13,10. **Acqui-Maranzana**: 7,50. **Maranzana-Acqui**: 8,19.

Novi-Tortona: 6,20. **Tortona-Novi**: 6,55. **Quattordio-Alessandria**: 16,05, 17,10 **Alessandria-Quattordio**: 15,30; 16,30. **Alessandria-Felizzano**: 10,45. **Felizzano-Alessandria**: 7,35. **Masio-Alessandria**: 8,40; 8,55; 13,50; 19. **Alessandria-Masio**: 8,15, 11,30; 17; 19,40 **Oviglio-Alessandria**: 8. **Alessandria-Oviglio**: 7,35.

Fontanile-Alessandria sospeso il servizio sino al 20 agosto. **Sale-Milano** 6,10. **Milano-Sale**: 18,25

Per le linee operate l'Arfea ricorda che durante il mese di agosto è attiva a pieno regime soltanto la Arquata-Novi-zona industriale di Spinetta e viceversa. Per le altre linee, invece, il servizio è assicurato soltanto per i turnisti. **[f. m.]**

«Tagli» alle corse dei bus Arfea

Novi, al via oggi le iniziative per la festa patronale

Un viaggio nei cunicoli per la «Fiera d'agosto»

NOVI. Con l'arrivo in viale Saffi di oltre 200 bancarelle, comincia oggi a Novi la tradizionale «Fiera d'agosto», organizzata dal Comune in concomitanza con la festa patronale della Madonna della Neve. I banchetti, che resteranno in città fino a domenica, daranno nuovo impulso alla «passeggiata» e alle vie limitrofe che saranno invase da migliaia di visitatori. Si potranno acquistare tessuti, calzature, capi d'abbigliamento e altri prodotti a prezzi d'eccezione. I curiosi setacceranno invece il viale alla ricerca dell'oggetto simpatico.

L'itinerario ideale per i pedoni prevede la partenza da Porta Pozzolo, una svolta a destra in via Garibaldi, dove sono collocate altre bancarelle, e la prosecuzione nella «passeggiata» fino all'imbocco con viale Rimembranza. Per i quattro giorni di fiera, sono state promosse anche iniziative collaterali: oggi, ad esempio, sarà possibile entrare (orario 17-19 e 20,30-22) nell'antico acquedotto, funzionante fino al 1960. L'ingresso ai cunicoli è in salita Rovazzano, di fianco alla scalinata che conduce al Parco Castello. I segreti delle misteriose gallerie (utilizzate nel Seicento e nel Settecento per uscire di nascosto dalle mura della città) saranno illustrati dallo studioso Luigi Piras.

In viale Pinan Cichero, prosegue fino a sabato la «Festa della birra» che il Gruppo alpini ha organizzato in modo impeccabile. Negli stand gastronomici, si possono assaggiare le tipiche birre francesi e gustare varie specialità transalpine, dal vol-au-vent alla capra con fagioli, dalle torte al formaggio ai mille dolci. Ma anche gli amanti della buona cucina si ritroveranno domani, alle 22,30, per assistere al tradizionale spettacolo pirotecnico, in programma allo stadio «Girardengo» sarà preceduto da una sfida calcistica tra i tecnici della Novese e le «vecchie glorie» della Comollo. La partita è allestita per ricordare due dirigenti scomparsi, Bruno Russoni e Carlo Balbiani. L'ingresso è a offerta e l'incasso sarà devoluto all'Associazione per la pace, progetto Cernobyl.

Quest'anno, i fuochi d'artificio avranno l'accompagnamento della colonna sonora del concerto tenuto nel '94 a Los Angeles da Pavarotti, Carreras e Domingo.

Sabato, alle 21,30, sempre allo stadio, ci sarà l'esibizione «pro-Anffas» del cantautore Pierangelo Bertoli. Oltre mille novesi si sono già assicurati il biglietto per lo spettacolo (costa 15 mila lire). La prevendita prosegue fino alle 20 di dopodomani, quando saranno aperti i botteghini. Domenica, alle 18, in piazza Dellepiane, il concerto della banda musicale «Romualdo Marenco» sancirà la conclusione della «Fiera d'agosto».

Massimo Delfino

Biblioteca

I libri in piscina

NOVI. Ha chiuso i battenti ieri, e resterà chiusa fino al 7 agosto, la Biblioteca comunale di viale Saffi. Da oggi, fino al 5 agosto, parte invece «Tuffati in un libro», esperimento di biblioteca itinerante giunto alla terza edizione. Il servizio di consultazione e prestito gratuito di pubblicazioni, libri, riviste si trasferisce così nella piscina comunale di via fratelli Rosselli. Funziona dalle 10 alle 18.

Così viene riproposto un appuntamento che tanto successo ha riscosso in passato. Nel '94 si sono registrati 64 nuovi iscritti alla Biblioteca, 129 presenze, 122 prestiti e 131 consultazioni.

Per tutta l'estate, fino al 14 settembre, continuerà inoltre l'iniziativa «Un libro... una sera d'estate», l'apertura serale della Biblioteca civica, il giovedì, dalle 21 alle 23. Da alcune settimane, attraverso la Biblioteca civica di Novi, si può accedere al sistema bibliotecario nazionale e a Internet, la rete informatica collegata con computer in tutto il mondo. **[m. pu.]**

IN BREVE

NOVI

Anziano pensionato si getta sotto il treno a Montaldo Dora

Adolfo Dagna, 82 anni, originario di Novi abitante a Montaldo Dora, si è ucciso gettandosi sotto un treno della linea Aosta-Torino. L'uomo è morto sul colpo. **[Ansa]**

OVADA

Alta quida con patenti false denunciati due ex jugoslavi

Gli agenti della Polstrada di Belforte hanno individuato sull'A26 due stranieri con patenti false. Sono Matic Milica, 23 anni, originario di Sarajevo, domiciliato a Silvano d'Orba, al volante di una «Golf», e il connazionale Velanovic Dammam, di 28, domiciliato a Roma, che viaggiava a una «Mercedes». Sono stati denunciati per ricettazione, uso di atti falsi e guida senza patente. **[r. bo.]**

ALESSANDRIA

Stasera spettacolo di gala del circo di Oscar Togni

E' arrivato in città il circo di Oscar Togni che stasera terrà in piazza Divina Provvidenza uno spettacolo di gala. Resterà ad Alessandria fino al 7, proponendo ogni giorno una rappresentazione, con inizio alle 21,30. **[r. al.]**

CASTELLETTO MONFERR.

Scontro fra auto e un Tir illesi i due autisti

Scontro a Gerlotti di Castelletto Monferrato tra l'Alfa Romeo 164 condotta da Elio Peron, 56 anni, Valenza, via del Castagnone 44, e l'autoarticolato Mercedes guidato da Adam Wysocki Wieslaw, 38 anni, Borgo S. Martino, via S. Maria 21. I due se la sono cavata con lievi contusioni. **[r. c.]**

I funerali dell'assessore di «nonno» Ortensia

Si svolgeranno oggi, alle 17, nella parrocchiale di Bosio i funerali di Mario Guido, 68 anni, assessore della nuova giunta del sindaco Ferrettino, ex dipendente comunale e membro della Pro loco. E' stato stroncato da una grave malattia. Intanto si sono svolti ieri i funerali di Luigina Bisio, detta Ortensia, la nonnina del paese, con i suoi 101 anni. **[m. pu.]**

Giovane in ciclomotore investito da un'auto

Massimiliano Bianco, 17 anni, studente, abitante in frazione Sant'Antonio, è stato investito da un'auto mentre viaggiava in ciclomotore lungo la statale della Val Cerrina in località Pozzo. Trasportato all'ospedale di Casale, è stato medicato e poi dimesso. **[m. g.]**

CASALE

Ieri due denunce

Ancora furti nelle case incustodite

CASALE. Agosto, tempo di furti nelle case spesso lasciate incustodite da chi va in vacanza.

I ladri sono entrati nell'abitazione di Giancarlo Ambrosino, 54 anni, a Casale Popolo, in strada Rondò. La donna si era assentata solo mezz'ora in pieno giorno, lasciando però socchiusa la porta della cucina al piano terreno dell'edificio, che sorge in una zona piuttosto isolata.

Qualcuno ha osservato i movimenti e ha deciso di agire. I ladri si sono impossessati di un antico tavolino da gioco in radica, del valore di 8 milioni e di un videoregistratore. Poi si sono allontanati passando dalla porta dell'autorimessa. Alla padrona di casa non è restato altro che denunciare il furto in commissariato.

Derubati anche il casalese Roberto Mangherini, 25 anni, via Candiani d'Olivola, che ha denunciato alla polizia la sparizione dell'autoradio e di alcune cassette. I ladri hanno forzato il finestrino della sua «Y 10». **[s. m.]**

TORTONA

Ex partigiano

Carbonizzato in auto Oggi i funerali

Pierino Barzizza, 75 anni, morto carbonizzato nella sua auto incendiatasi nei pressi di Sale dopo lo scontro

TORTONA. Si svolgono alle 16 di oggi, nella chiesa di San Matteo, i funerali di Pierino Barzizza, 75 anni, via Pepe 1, morto carbonizzato l'altro pomeriggio al volante della sua Fulvia incendiatasi vicino a Sale dopo aver urtato un autotreno a cui non aveva concesso la precedenza. La salma, dopo la cerimonia religiosa, sarà tumulata nel cimitero di Tortona.

Lo scomparso, ex comandante partigiano, era molto conosciuto a Tortona, a Pontecurone, dove aveva abitato per un certo periodo, e a Voghera dove era nato. **[e. c.]**

Una piccola ditta di Tortona si è aggiudicata le attrezzature della ex Omsav di Savona

Asta miliardaria, vince la Selemarc

In lizza c'erano altri cinque concorrenti. L'offerta finale è stata di 3 mila 30 milioni. Le macchine utensili appartenute all'azienda metalmeccanica ligure saranno rimosse, revisionate e rivendute

TORTONA. Una ditta tortonese si è aggiudicata all'asta i macchinari di una delle più grandi aziende metalmeccaniche di Savona, la ex Omsav (ora meno di un decennio fa sull'area Italsider prima e ex Ilva poi: ma due anni e mezzo fa era entrata in crisi).

Alla vendita all'incanto, ieri, a sorpresa, si sono presentati otto acquirenti, tutti interessati più ai macchinari in vendita dalla fabbrica che alla rinascita dell'azienda fallita e al destino dei suoi ultimi 147 dipendenti. Ad aggiudicarsi l'asta è stato un imprenditore alessandrino, Aldo Soncin, amministratore unico della «Selemarc srl» con sede a Tortona, lungo la statale per Voghera, in località Capitania. E' un'azienda a conduzione familiare che dà lavoro a otto operai ed è specializzata nella vendita di macchine utensili.

La «Selemarc» ha offerto 3 miliardi e 30 milioni (la base d'asta era di 2 miliardi e mezzo) per i macchinari (capannoni e aree, del resto, erano esclusi), che si predispone a portare via da Savona e rivendere. Un semplice affare commerciale, con l'aiuto di un partner inglese (la «Butchers» di Londra), senza la minima intenzione di utilizzare i macchinari per riaprire lo stabilimento. Una mazzata per le ultime speranze degli operai, molti dei quali ieri mattina apparivano letteralmente sotto choc per quanto avvenuto e avevano le lacrime agli occhi.

Una cinquantina di operai e numerosi sindacalisti hanno seguito l'apertura delle buste, iniziata con una ventina di minuti di ritardo nell'Aula magna del tribunale di Savona, alla presenza del giudice Calazzo e del curatore fallimentare Giovanni Battista Ausilia. Le offerte erano otto (Sidergroup, Selemarc, Lombarmetal, Fiam, Coppini, Genta, il gruppo inglese Hubert, Perrucci). Le ultime due ditte sono uscite subito di scena.

Ma la lotta per l'acquisizione dei macchinari ex Omsav ha visto protagonisti solo due gruppi: «Coppini» e «Selemarc» e l'azienda di Tortona l'ha spuntata dopo mezz'ora di trattativa con un'offerta di 3 miliardi e 30 milioni.

L'amministratore unico ha subito spiegato i propri obiettivi «Capisco l'amarezza degli operai, ma è inutile nascondere l'evidenza. Chi era presente all'asta aveva solo interesse per i macchinari. Tra di noi non ci sono industriali in grado di rilevare l'attività produttiva. La mia azienda si occupa di macchine utensili che compriamo, revisioniamo e rivendiamo. Questo è il mio lavoro. Ma anche se avesse vinto un altro non sarebbe cambiato nulla per il futuro della fabbrica savonese». **[l. p.]**

SINDACATO

Spaccatura sul contratto

Sul contratto integrativo regionale per gli artigiani metalmeccanici il sindacato si è spaccato. L'accordo con le organizzazioni aziendali è stato firmato da Fim Cisl e Uilm, mentre la Fiom Cgil si è astenuta e chiede la rinegoziazione della «piattaforma». In discussione erano la richiesta di un aumento salariale, problemi come la malattia e l'infortunio, l'osservatorio di categoria, la formazione professionale, l'occupazione femminile, l'ambiente di lavoro e la previdenza complementare. «Il nostro dissenso - dice Pier Fausto Ducio della segreteria Fiom - è sul fatto che, a fianco di un aumento di 32 mila lire medie nei 4 anni del contratto, sul diritto di tenere assemblee nei luoghi di lavoro è mancata un'intesa con le organizzazioni aziendali. Fim e Uilm hanno giudicato sufficienti i punti della piattaforma e hanno respinto la nostra richiesta di rinvio, ritenendola dannosa per la riuscita della trattativa». **[m. pu.]**

In città scatta la protesta: «L'apertura sarebbe stato un volano per l'economia locale»

Casinò ad Acqui: il governo adesso frena

Congelate le proposte di legge relative a nuove case da gioco

ACQUI TERME. «Stop» del governo alle proposte di legge per l'apertura di nuovi Casinò. Il governo è intenzionato a «congelare» quelle presentate nei due rami del Parlamento, in attesa di ulteriori incontri, dopo le ferie, per varare una legge quadro. E' uno «stop» inatteso anche per la città termale, che da alcuni anni a questa parte mira ad essere sede di casinò (come anche Sallce Terme). Le motivazioni che avrebbero indotto a frenare la macchina legislativa sarebbero di ordine pubblico: con l'apertura di nuove case da gioco su tutto il territorio nazionale, aumenterebbe la diffusione di attività criminali tipiche del gioco d'azzardo, in particolare l'usura e il riciclaggio di denaro sporco.

Un problema, quello dell'aumento della criminalità nelle città sedi di case da gioco, già considerato da parte di un gruppo di deputati, che si recarono nella località già sede di casinò, per constatare di persona la situazione dell'ordine pubblico.

Niente tavoli da gioco per il momento ad Acqui. L'apertura del casinò secondo Fi «è un problema politico e non tecnico». Per il sindaco «meglio evitare polemiche e sperare»

Proprio sulla base di questi accertamenti, i deputati ebbero occasione di negare l'idea della presenza di fenomeni negativi come la droga, la prostituzione e la commissione di vari reati legati alla presenza della malavita organizzata. «Era un problema, quello dell'ordine pubblico, già nell'aria da alcuni mesi al ministero degli Interni» dice Bernardino Bosio, sindaco di Acqui. Aggiunge: «Non resta altro che attendere ulteriori sviluppi di questa situazione, evitando di fare sterili polemiche e inutili discussioni sull'argomento».

«L'apertura di nuove case da gioco, è un problema politico e tecnico - dice Romano Gelati coordinatore del Club Forza Italia cittadino -, quindi il via libera può arrivare solamente da un governo fatto di politici e non da tecnici, come quello attuale. L'apertura del casinò di Acqui rappresenterebbe un volano per l'intera economia della nostra città».

Anche An aveva presentato una propria proposta di legge, nella quale si specifica che Acqui è proposta quale unica sede di casinò in Piemonte e si considera l'intera regolamentazione del settore, con l'istituzione di una direzione centrale e di nuclei speciali di polizia per il controllo. **[g. l. f.]**

E a Sant'Antonio di Odalengo Grande il campanile segna un'ora doppia

I ladri rendono muta la chiesa

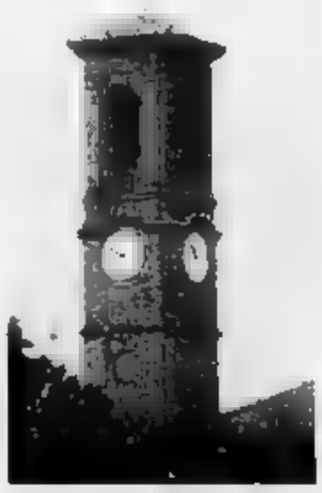
Rubato l'impianto di amplificazione a Popolo

CASALE. I ladri hanno «ammutolito» la chiesa parrocchiale di Casale Popolo. Si sono impossessati dell'impianto di amplificazione e hanno reciso i fili dell'impianto elettrico. Della vicenda ora si occupano i carabinieri. Sono state avviate le indagini, ma sarà difficile riuscire a individuare i responsabili dell'insolito furto, perché nessuno si è accorto di nulla.

E' stata poi una parrocchiana, Pasqualina Viotto, a dare l'allarme. Il furto è stato compiuto in pieno giorno, anzi esattamente alle 14,50. Infatti, l'orologio collegato con l'apparecchiatura che mette in funzione le campane, si è bloccato proprio a quell'ora. I ladri sono entrati in chiesa senza forzare nessuna serratura. La porta era stata aperta dalla donna poco dopo le 14,30, come di consueto. I malviventi hanno agito indisturbati, probabilmente sapendo, perché ne avevano osservato i movimenti in precedenza, che la Viotto, una volta allontanatasi dopo l'apertura, sarebbe tornata solo più tardi.

Gli sconosciuti hanno tagliato i fili dell'impianto elettrico e si sono impossessati delle casse di amplificazione. Poi si sono allontanati. L'impianto elettrico è stato poi ripristinato e dal campanile sono subito ripartiti i rintocchi. Ancora da sostituire, invece, le casse acustiche. Il valore del bottino ammonta a un milione e mezzo circa.

Sempre per quanto riguarda i campanili, una curiosa situazione si registra a Sant'Antonio di Odalengo Grande. Su due lati contrapposti del campanile viene segnato l'ora solare, sugli altri due quella legale. Unico caso di campanile «per tutte le stagioni». Mesi fa la campana principale era finita in strada. Probabilmente durante la ricollocazione, è stato manomesso il meccanismo degli orologi. **[s. m.]**



Il doppio orologio di Sant'Antonio

I vigili sono pochi e gli automobilisti «invadono» l'area vietata

Casale, ignorata la zona blu

Soprattutto di notte le vetture circolano e parcheggiano liberamente nel centro storico
Il maggior numero di violazioni nei pressi di bar ed esercizi pubblici. Previste multe

CASALE. Sosta selvaggia nella zona blu, in pieno centro storico, dove il parcheggio delle auto sarebbe possibile, nelle zone riservate e segnalate dalle strisce gialle, solo ai residenti.

E nella zona blu, soprattutto nelle ore serali, sono numerose anche le auto abusive, che circolano quasi indisturbate.

Quello dei controlli del traffico nel centro storico, in cui dal '92 è in vigore la zona a traffico limitato, è un problema che si pone periodicamente - soprattutto nella stagione estiva quando la circolazione automobilistica notturna è più intensa.

Il Comune, proprio per evitare un eccessivo passaggio di auto nelle ore notturne, dalla scorsa primavera ha posticipato il divieto di accesso al centro. Nei mesi invernali la chiusura era in vigore dalle 7 alle 19, attualmente fino alle , e sarà mantenuta inalterata fino a fine settembre, quando sarà ripristinata l'ora solare.

Ma il divieto evidentemente è sufficiente. Non è infrequente vedere nelle notturne anche zone del centro storico, in particolare quelle vicine bar e agli esercizi pubblici, trasformate in parcheggio abusivo. Un fenomeno particolarmente evidente in piazza Mazzini e in via Saffi.

Da parte del Comune i problemi sono quelli di sempre: gli agenti di polizia municipale sono pochi e sono costretti a fare gli straordinari per assicurare i servizi essenziali. La pianta organica è «sotto» di almeno dieci unità e il Comune non può assumere per via delle restrizioni imposte dalla legge. Così, soprattutto di notte, gli interventi non sono frequenti anche se da qualche mese a parte i controlli anti fracassoni garantiscono una presenza in più. La multa per chi viene trovato circolare nel centro storico con l'auto sprovvista di permesso è comunque piuttosto salata, circa 100 mila lire, a cui si sommano altre 50 mila lire per chi parcheggia abusivamente. [t. f.]

Il vicesindaco Vincenzo Ottone

Niente sosta a S. Domenico

Lo ha deciso ieri la giunta accolte le richieste dei residenti

CASALE. Sarà presto vietata la in piazza san Domenico, a ridosso del centro storico.

Lo ha stabilito ieri la giunta a palazzo san Giorgio, inaugurando una serie di decisioni che modificheranno le aree di parcheggio della città e soprattutto quelle del centro.

Da qualche settimana gli abitanti della zona di piazza San Domenico protestavano per le troppe auto in sosta, spesso parcheggiate a fuori dagli spazi riservati e che rendevano a volte difficile persino uscire dalle abitazioni.

In piazza esistono alcuni parcheggi segnalati da strisce gialle. Sono però fuori dalla blu, quindi la sosta vi è possibile solo per i residenti, dalle 19 alle 7 del mattino, ed è libera nelle restanti ore della giornata.

La piazza però è piuttosto piccola ed è, tra l'altro, una delle più belle della città. Vi affacciano storici monumenti come la chiesa di San Domenico, una delle più antiche di Casale, e l'ex chiesa della Misericordia.

Per abbellirla il Comune lo scorso anno aveva deciso di piantarvi una quercia e di mettere a punto una nuova illuminazione. Ora per evitare i disagi del parcheggio selvaggio ha deciso anche di proibirvi la sosta, tranne che ai residenti, per i quali continueranno a funzionare i parcheggi segnalati in giallo.

Complessivamente però, assicurano gli amministratori, le aree di sosta a ridosso del centro diminuiranno. «Creeremo i posti auto in piazza Venezia e studieremo il modo di razionalizzare anche il parcheggio del mercato ortofrutticolo», spiega il vicesindaco Vincenzo Ottone che sostituisce momentaneamente il sindaco Coppo, in ferie.

Ma in futuro piazza San Domenico potrebbe anche essere definitivamente compresa nella zona blu, quella a traffico limitato. E' un'ipotesi che già era prevista dal progetto iniziale e il Comune potrebbe presto tornare a riprenderla in considerazione. [t. f.]

La minoranza attacca su aiuti agli alluvionati e scuolabus

A Castelnuovo Belbo sindaco sotto accusa

CASTELNUOVO BELBO. Consigli comunali così in paese si vedevano anni: tanto diventare quasi un passatempo serale, per una cinquantina di spettatori (in compagnia dei figlioletti), che hanno punteggiato con tifo da stadio gli interventi del gruppo di minoranza.

«Vittima» della situazione, l'imbarazzato sindaco Carlo Formica, contro cui scagliati i consiglieri dell'opposizione Giuseppe Denicolai, Paolo Marcato, Giuseppe Baldino ed Edilio Ferrero che hanno attaccato su numerosi argomenti.

Il gruppo di minoranza aveva già presentato un esposto alla magistratura acquese affermando di voler chiarezza sulla vicenda dei 41 milioni dati dal paese di Sarcedo (Tv) a Castelnuovo Belbo dopo l'alluvione. «Formica nello scorso Consiglio - spiega Marcato - ci ha risposto che l'accredito in banca sul conto Comune è stato fatto in ritardo perchè prima ha tenuto lui i danaro a casa. E in cosa non ci è piaciuta per nulla».

Ma sul capo del sindaco Formica, durante il Consiglio di lunedì sono piovute altre accuse: una serie di mozioni i consiglieri di minoranza hanno chiesto ragione di delibere vicende, che spaziano arco di tempo di oltre tre anni. ribalta ad esempio, storia dello scuolabus: spunto per la discussione la convenzione da stilare il Comune Bruno per il trasporto alunni. Ma in realtà, l'obbiettivo si è spostato su altri temi: «Il pulmino descritto nel preventivo che avete inviato alla Regione per il finanziamento - ha riassunto capogruppo Denicolai - era modello Ford Transit Combibus portava un determinato numero telaio». Ed ha chiesto: «Perchè il fatto il pulmino in funzione è di un altro modello, con un altro numero telaio e non idoneo al trasporto alunni?».

Il sindaco Carlo Formica

Affermazioni pesanti, che Denicolai sostiene di poter documentare, tanto quanto l'altra asserzione fatta: «Anche l'autista che guida lo scuolabus non ha la patente adeguato per il trasporto dei ragazzi». Una bufera insomma, da cui Formica si è difeso, dicendosi certo che secondo le informazioni raccolte alla Motorizzazione il pulmino «era idoneo».

Ma l'agguerrita minoranza si è fermata: ha chiesto a raffica spiegazioni sulla discarica di rifiuti inerti e sull'ampliamento del cimitero. Su entrambe i temi, i consiglieri hanno ritenuto non corrispondenti i progetti dalla realtà ed hanno elencato mille motivi per contestare sia le scelte politiche: quelle amministrative della giunta Formica.

Il sindaco ha ribattuto punto su punto, ma Denicolai, si è dichiarato insoddisfatto ed ha anticipato che alla magistratura inviati esposti anche su questi argomenti.

Un clima arroventato che Formica (ex socialdemocratico socialista, è primo cittadino da oltre 30 anni e ha una vasta esperienza politico-amministrativa che lo ha portato anche alla vicepresidenza dell'Usl e di altri enti del Sud Astigiano), tende a minimizzare, affermando che «prima criticare bisognerebbe conoscere sempre bene i contesti in cui il Comune ha lavorato».

Enrica Cerrato

Disegno di legge

La Regione farà guerra alle zanzare?

CASALE. Il consigliere regionale Paolo Ferraris ha presentato una proposta di legge per debellare le zanzare. L'iniziativa ha già incontrato l'approvazione di tutti i capigruppo e sarà discussa al più presto.

E' previsto, secondo gli intendimenti del casalese Ferraris, uno stanziamento della Regione di un miliardo e mezzo, in due anni, a partire dal 1995, per finanziare progetti di lotta ai fastidiosi insetti di cui, in base a recenti studi, è stato riscontrato un notevole incremento.

In Monferrato, ad esempio, sono già partiti un paio di programmi di «mappatura»: uno fa capo al Comune di Torruggia, l'altro a un gruppo di Comuni tra le province di Alessandria e di Vercelli. I contributi che saranno concessi ai Comuni intenzionati ad aderire ai progetti di lotta integrata alle zanzare, serviranno per coprire non più della metà delle spese di intervento. Non si potrà cancellare le zanzare, ma si punta a diminuirne la presenza a livelli tollerabili. [s. m.]

Il colpo ieri verso le 13 a Castagnole Monferrato nell'agenzia del «San Paolo»

Caccia ai rapinatori della banca

Due banditi armati di coltello hanno minacciato clienti e impiegati facendosi consegnare 100 milioni
Poi la fuga su un'auto forse guidata da un complice. Vaste battute di carabinieri e polizia. Le indagini

CASTAGNOLE MONFERRATO. «Sembravano clienti. Poi hanno tirato fuori i coltelli. Ci hanno detto di consegnare i soldi. Urlavano, erano decisi».

Claudio Provera, responsabile dell'agenzia del «San Paolo» di piazza Statuto a Castagnole, ricorda con pacatezza i terribili momenti dell'assalto in banca, ieri, verso le 13.

Un colpo che ha sconvolto la quiete del paese astigiano. Unici testimoni i tre impiegati dell'istituto (oltre a Provera, Nicola Crisafi e Angelo Diana) e due clienti. I banditi, uno sui vent'anni, l'altro sui quaranta, entrambi jeans e maglietta, berretto tipo «coppola», sono entrati con un pretesto. Pare volessero chiedere informazioni su un prestito.

Improvvisamente hanno estratto di tasca due coltelli, pare del tipo da cucina. Un'arma che sfugge al controllo elettronico del metal detector installato nella porta blindata.

Uno dei banditi ha scavalcato il bancone, mentre il complice teneva a bada clienti e impiegati.

I due hanno arraffato il contante dalla cassa: docine milioni, circa un centinaio (ieri le verifiche contabili non ancora concluse) poi hanno rinchiuso a chiave gli «ostaggi» in uno sgabuzzino.

Quindi sono tranquillamente usciti. Fuori, sulla strada che collega Castagnole a Montemagno e allo provinciale per Vignale, forse li attendeva un auto un complice a bordo.

La fuga non avrebbe avuto testimoni. Solo dopo alcuni minuti gli impiegati sono riusciti a liberarsi ed a dare l'allarme.

Pochi minuti e sono arrivati i carabinieri della Stazione Montemagno e del reparto operativo di Asti e gli uomini della Mobile, con il commissario Pier Paolo Panzone.

Sono subito scattate le battute nella zona: controlli, posti di blocco, accertamenti tra i paesi dell'Astigiano e del Casalese, finora senza esito. [f. b.]

Farmacista astigiano aggredito in un'area di servizio della A26

OVADA. Un farmacista astigiano di ritorno dalle vacanze ha denunciato di essere stato aggredito in un'area di servizio della A26. Aveva lasciato il camper momentaneamente incustodito, poi, notati individui sospetti, è stato aggredito da uno di costoro: il farmacista è finito all'ospedale. E' Giovanni Marco Mario Scanavino, 37 anni, via Balbo 4.

L'astigiano, con la moglie, viaggiava sull'autostrada del Trafori ed era diretto verso casa. All'area di servizio «Sturla Est» di Belforte, poco prima del casello di Ovada, si è fermato per una breve sosta e ha posteggiato l'automezzo sul piazzale, lasciando aperta la portiera.

Quando, con la moglie, è uscito dal bar, ha notato una persona che fare sospetto si aggirava al camper e quando ha raggiunto l'automezzo ha trovato un altro sconosciuto seduto al volante e che armeggiava moto.

Scanavino è stato colpito con una sbarra bloccasterzo. Mentre i due sconosciuti, forse stranieri, precipitosamente salivano una Mercedes 220 di colore chiaro e si allontanavano, il farmacista e la moglie, sotto choc, hanno tardato qualche minuto ad avvertire la polizia stradale di Belforte. Quando gli agenti sono intervenuti, non hanno più avuto possibilità di intercettare la «Mercedes». Scanavino è stato accompagnato al pronto dell'ospedale di Ovada. I medici gli hanno riscontrato una contusione alla spalla sinistra: guarirà in una decina di giorni. [r. bo.]

LA STAMPA
LE ALPI DI MESSNER
7 fascicoli + 7 videocassette
ogni settimana in edicola a partire dal

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttomoto
settimanale dei viaggi e della buona tavola

REGIONE PIEMONTE
U.S.L. 21
COMPARTO SOCIO ASSISTENZIALE - ZONA
U.S.S.L. 71 - VALENZA (AL)
di concorso pubblico, ad esami, per la copertura di:
- n. 2 posti di Istruttore Amministrativo (V.I.O.F. ex D.P.R. 333/90)
Per la partecipazione al suddetto pubblico sono prescritti i requisiti generali e particolari di cui al D.P.R. n. 487 09/05/94
Le domande di al concorso pubblico di devono essere indirizzate all'U.S.L. - viale Goiliti 2 - Casale Monferrato - Comparto Socio Assistenziale - Zona ex U.S.S.L. 71 e presentate o fatte pervenire entro il termine perentorio delle 12 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sulla Gazzetta Ufficiale della pubblica italiana
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'U.S.L. 21 - Comparto Socio Assistenziale - Zona ex U.S.S.L. 71 - tel. 0131
Il testo integrale del concorso pubblico è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 30 del 26/07/95
IL COORDINATORE SOCIO ASSISTENZIALE DI COMPETENZA TERRITORIALE
f.to dott. F. Tirolli
IL DIRETTORE GENERALE DELL'U.S.L. 21
f.to dr.ssa G. Novarese

Un esposto alla procura degli abitanti di piazza Garibaldi contro i due bar che propongono concerti jazz all'aperto

Nell'estate di Moncalvo scoppia la «guerra dei decibel»

«Alla sera musica a volume troppo alto». La replica: «Abbiamo l'autorizzazione del Comune»

Il bar «Roma» che organizza con il «Della piazza» i contestati concerti serali

MONCALVO. S'inasprisce la «guerra dei decibel» tra i bar Roma e Della Piazza ed alcuni abitanti piazza Garibaldi. Questi ultimi hanno inviato al procuratore della Repubblica di Casale un esposto per «denunciare l'eccessiva amplificazione della musica eseguita durante le serate di piano bar all'aperto».

I bar «Roma» e «Della Piazza» hanno organizzato per il secondo anno consecutivo, nei mesi di luglio ed agosto, tre settimanali, mercoledì, venerdì e sabato, di musica all'aperto, per lo più jazz, blues e cantautori. Come già si era verificato nella passata estate, anche quest'anno alcuni moncalvesi, residenti nei palazzi che si affacciano sulla piazzetta, hanno dato vita ad azioni di protesta: raccolta firme, lamentele con l'amministrazione cittadina. Ora però, con l'esposto alla Procura, inviato per conoscenza anche ai Carabinieri di Moncalvo, hanno alzato il tiro.

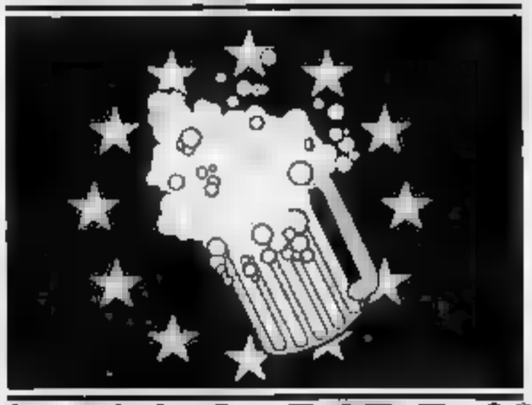
«Non si può più lavorare. Noi cerchiamo di fare qualcosa per rendere più accogliente la nostra città, soprattutto estivi, e la gente ci boicotta», lamenta Tony Marangoni, titolare del «Roma» che continua: «Abbiamo chiesto i permessi al Comune e ci stati accordati: mercoledì e venerdì possiamo far musica fino a mezzanotte, di sabato ci è concessa mezz'ora in più». Le serate musicali all'aperto richiamano a Moncalvo un buon numero di persone, soprattutto turisti, in vacanza nel Monferrato. Il boom si è avuto con la rassegna Notti blus, anche la musica proposta dai è di buon livello. Aggiunge Marangoni: «Chiederò un incontro al sindaco, per chiarire questa situazione. Per ora il nostro programma non subirà modifiche».

I contestatori nell'esposto spiegano che è loro intenzione far cessare le serate musicali: «Semplicemente - dicono - vogliamo che chi si esibisce lo faccia ad un volume più basso. Per piano bar s'intende una musica confidenziale, non amplificata; chiediamo che vengano fatte rispettare queste caratteristiche». I firmatari dell'esposto si affrettano a dire: «Ben vengano i concerti. La musica è una forma d'arte molto piacevole, se non amplificata elettronicamente. L'ottimo sarebbe puntare su orchestrine di violini e chitarre».

Queste richieste non trovano concorde Tony Marangoni. «Noi proponiamo la musica che i clienti ci chiedono. E' incredibile: spesso i moncalvesi si lamentano perché in città c'è nulla. Ma quando qualcuno, rischiando in proprio, mette in piedi un'iniziativa, viene criticato».

Brunella Mascarino

FESTA EUROPEA



DELLA BIRRA®
29 LUGLIO - 5 AGOSTO
NOVI LIGURE - zona stadio
Quest'anno... birra, cucina e RASSEGNA MUSICALE della FRANCIA

I termini per l'ammissione sono stati parzialmente riaperti

Le Province accetteranno qualche doppietta in più

ASTI. Novità in vista per i cacciatori piemontesi: sono stati parzialmente riaperti i termini per l'ammissione agli Ambiti territoriali di caccia (Atc) e ai Comprensori alpini (Ac).

Con una delibera della giunta regionale, viene lasciata alle Province la facoltà di accettare altre doppiette nelle zone di caccia, definite in vari ambiti dalla nuova legge che riordina la materia in tutta Italia.

Lo ha comunicato il neo assessore Matteo Viglietta, spiegando in che cosa consiste la riapertura dei termini: «Le province potranno ammettere cacciatori che non avevano trovato collocazione nella fase di prima applicazione della legge, per esempio per quegli appassionati le cui domande erano state scartate per vizi di forma. Ora sarà possibile recuperarli, laddove ci siano ancora posti liberi».

La delibera prevede inoltre la possibilità di assegnazione di un altro Ambito territoriale di caccia a chi ne ha già uno, ma non al Comparto alpino. E' indubbio che sulla questione sorgeranno problemi interpretativi, ma la Regione fa sapere che sono già in stampo diecimila manifesti da distribuire alle Province, che chiariranno il tutto.

La legge 157 del '92 prevedeva una profonda riforma della caccia, con la creazione degli Atc e dei Comparti alpini, nati con lo scopo di legare più strettamente il cacciatore al proprio territorio, inoltre fissava i parametri della pressione venatoria: una doppietta ogni cento ettari in pianura e una ogni cinquanta in montagna. Pertanto i cacciatori erano stati obbligati, entro il 15 giugno, a presentare una domanda per indicare il luogo in cui intendevano esercitare l'attività venatoria. Impossibile avere il conteggio complessivo delle richieste finora fatte. le Province possono soltanto offrire dati parziali perché i cacciatori «foranni» di ogni zona potevano presentare le domande agli uffici della propria Provincia di residenza. Solo in un secondo tempo le pratiche saranno riunificate.

Evidentemente, però, in Regione hanno già fatto qualche conto e pare restino da assegnare 12 mila posti in pianura su 40 mila totali e una parte non meglio specificata dei posti disponibili nelle zone montane (in tutto 13 mila tesserini).

«I cacciatori piemontesi possono ritenersi soddisfatti - conclude l'assessore Viglietta - all'inizio sembrava che la divisione per Ambiti li penalizzasse, in realtà le domande sono state meno del previsto»

Il numero degli appassionati dell'attività venatoria ogni anno registra un consistente calo: in parte dovuto ad invecchiamento fisico naturale dei cacciatori, in parte all'aumento dei costi.

Per una stagione, tra tesserino regionale, assicurazione e tasse varie, si pagano oltre 600 mila lire per accedere agli Ambiti territoriali. E nei comparti alpini il prezzo sale a 700 mila lire e oltre.

Enrica Cerrato

Novità in vista per le doppiette piemontesi grazie alla nuova legge

La riforma vuole legare più strettamente il cacciatore al proprio territorio

Rifondazione

«Via la delega a Viglietta»

FOSSANO. Il gruppo di Rifondazione comunista, con un'interpellanza, ha chiesto al presidente regionale Ghigo che al neo assessore fossanese Matteo Viglietta (Forza Italia) siano tolte le deleghe della caccia perché «essendo proprietario di un'azienda faunistica venatoria a Pietraporzio ha interessi organicamente collegati con le scelte politiche sulla normativa della caccia».

Il documento fa riferimento a una dichiarazione di Viglietta smentita, però, dall'interessato secondo la quale questa giunta regionale, a differenza della precedente, considera la caccia un diritto, non un minor danno. E' ora di finirla di colpevolizzare i cacciatori».

L'assessore Viglietta replica: «Il 5 luglio, subito dopo la nomina ad assessore e prima di svolgere atti che coinvolgessero i rapporti tra le due mansioni, ho dato le dimissioni da amministratore unico dell'azienda faunistica "Pietraporzio", successivamente, il 14 luglio, ho rinunciato anche alla concessione medesima. Ho lasciato l'azienda faunistica che avevo creato 25 anni fa per una questione di etica e non certo perché mi sentissi incompatibile. Quando l'abbiamo avviata, la riserva era povera di selvaggina. Ora conta almeno 500 camosci e molti altri animali fra i quali un gruppo di corvi. La selvaggina è tutelata meglio di una zona di rifugio o di un parco».

In un successivo comunicato il gruppo di Rifondazione ribadisce, però, che «Viglietta non può fare l'assessore perché i suoi interessi confliggono con la carica di governo e con le scelte che dovrà compiere». Ricevutone atto, il 31 luglio, ha rinunciato anche alla concessione medesima. Ho lasciato l'azienda faunistica che avevo creato 25 anni fa per una questione di etica e non certo perché mi sentissi incompatibile. Quando l'abbiamo avviata, la riserva era povera di selvaggina. Ora conta almeno 500 camosci e molti altri animali fra i quali un gruppo di corvi. La selvaggina è tutelata meglio di una zona di rifugio o di un parco».

In un successivo comunicato il gruppo di Rifondazione ribadisce, però, che «Viglietta non può fare l'assessore perché i suoi interessi confliggono con la carica di governo e con le scelte che dovrà compiere». Rifondazione ha chiesto al presidente Ghigo di sapere inoltre «in quali aziende faunistiche, negli ultimi cinque anni, le Province hanno acquistato selvaggina per consentire il ripopolamento».

Interpellato sul tema, l'assessorato comunale alla caccia ha risposto che «la Provincia di Cuneo non ha mai comperato selvaggina per il ripopolamento dall'azienda faunistica "Pietraporzio"». L'avvocato Giuseppe Bollono, presidente provinciale delle aziende faunistiche, ha aggiunto: «Finalmente in Regione, con l'assessore Viglietta, abbiamo un grande esperto dei problemi della caccia».

Gianni De Matteis

In Val Bormida mobilitazione di Comuni e associazioni, contraria anche la Regione

I piemontesi contro il «re-sol»

Pronta reazione negativa alla nuova richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale presentata dall'Acna per l'inceneritore. Alcuni sindaci: «Il progetto è molto simile a quello già bloccato l'anno scorso»

Torneranno presto le manifestazioni di amministratori e abitanti della Val Bormida contro l'Acna di Cengio?

CORTEMILIA. La Valle Bormida vuole reagire rapidamente alla nuova richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dall'Acna per l'inceneritore «re-sol». La notizia del rilancio del progetto da parte dell'azienda ligure non ha sorpreso particolarmente gli amministratori valbormidesi che, già in alcune occasioni, nei mesi scorsi avevano sottolineato come la «battaglia» contro l'impianto di Cengio fosse ancora conclusa e fosse necessario restare in guardia.

«La prossima settimana andremo in Regione per visionare la documentazione depositata dall'Acna e successivamente presenteremo le nostre controdeduzioni - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Anche se il periodo non è molto favorevole, entro la data prevista dalla legge presenteremo le nostre obiezioni al progetto».

Le controdeduzioni prodotte un anno fa da sindaci, Regione e ambientalisti per contrastare la prima richiesta di compatibilità ambientale presentata dall'Acna, diedero risultati favorevoli per il fronte piemontese, che scoprì alcuni «punti deboli» nel progetto dell'Acna, obbligando il ministero dell'Ambiente a chiedere un supplemento di documentazione all'azienda di Cengio. Il precedente favorevole incoraggia gli amministratori valbormidesi, che sperano di poter bloccare ancora una volta la realizzazione dell'impianto.

«Lo scorso anno c'erano errori nella domanda presentata dall'Acna e riuscimmo a spuntarla senza nemmeno entrare nel merito del progetto - aggiunge il sindaco Veglio -. Sicuramente adesso l'azienda avrà rivisto qualcosa, cambiando impostazione. Anche se mi pare, stando all'inserzione pubblicata sui giornali dall'Acna, che non ci siano variazioni sostanziali».

Sul versante piemontese della Valle Bormida, si confida molto nell'apporto della Regione, che anche dopo il rinnovo dell'amministrazione, ha continuato a sostenere la lotta della valle contro l'inceneritore.

Nelle scorse settimane il Consiglio regionale aveva approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale ribadiva la propria opposizione al «re-sol» e chiedeva un vertice alla commissione parlamentare d'inchiesta creata con l'obiettivo di fare luce sui punti oscuri del caso-Acna.

[c. c.]

«Per bonificare Casale dall'amianto urge l'aiuto di Regione e governo»

CASALE. Amianto. Una parola che a Casale evoca l'idea della morte. La micidiale fibra è stata lavorata in città per circa 80 anni, all'Eternit. Lo stabilimento è chiuso da una decina di anni, perché la società a cui faceva capo è fallita. Ma l'amianto continua ad uccidere. Di mesotelioma della pleura, una forma di tumore scatenata proprio dalla presenza di fibre di asbesto nei polmoni, muoiono ogni anno non solo ex dipendenti dell'Eternit, ma anche semplici cittadini che nulla hanno avuto direttamente a che fare con la lavorazione dell'amianto. «Ed è purtroppo una situazione destinata a durare ancora a lungo, poiché fra l'inalazione della fibra e il manifestarsi del tumore possono passare anche 20 o 30 anni» commentano i medici.

L'ex stabilimento Eternit, da qualcuno ribattezzato «fabbrica della morte», è stato di recente acquistato dal Comune all'asta indetta dal curatore fallimentare. Con poco più di cento milioni la città si è aggiudicata il vasto complesso. Ora si attende la bonifica dell'area. Quasi certamente, l'intera struttura sarà abbattuta - fra mille precauzioni, per evitare il disperdersi di fibre nell'aria - e sepolta. Resta però ancora da risolvere il problema finanziamento: servono miliardi. «La Regione e il governo debbono finanziare la bonifica dell'amianto a Casale come una delle emergenze ambientali più indifferibili» sottolineano sia gli amministratori sia quanti seguono da vicino il problema.

Intanto, in città resta alta l'attenzione verso il problema amianto. Una delle ultime iniziative adottate è un premio «per la valorizzazione dell'ambiente», intitolato a Gianna Gonella, cittadina che non aveva mai avuto a che fare con la lavorazione Eternit, ma che è stata vittima dell'amianto.

Spiega Sergio Favretto, presidente dell'associazione Città e nuovo ambiente-Amici di Gianna Gonella: «Il premio consiste nell'assegnazione di 8 milioni all'autore o agli autori di studi, ricerche, articoli giornalistici, reportages a natura medico-scientifica o di ingegneria applicata sul tema: "Effetti deleteri per l'ambiente e per la salute provocati dall'utilizzo dell'amianto: ipotesi e tecniche di bonifica"».

Gli elaborati devono essere inviati ai promotori entro il 30 settembre e saranno valutati da una commissione presieduta da un docente universitario. Due i recapiti a cui possono essere inoltrati gli elaborati: sono le redazioni de La Stampa, ad Alessandria (via Cavour 5), e de Il Monferrato, a Casale (via Corte d'Appollo 6).

Mauro Facciolo

Vignale, iniziativa al via oggi a Palazzo Callori

A lezione d'orchestra

L'obiettivo è formare una compagine cameristica monferrina. Il primo concerto si terrà sabato 10. E' un'idea degli «Amici dei Batù»

VIGNALE. L'Orchestra giovanile filarmonica del Monferrato è da tempo uno dei progetti che stanno a cuore agli «Amici dei Batù».

Ma il soprano Gloria Ratti, anima del circolo culturale di Altavilla, non sta semplicemente ad aspettare che la proposta, come si spera, venga presto accolta e finanziata dalla Cee. Fin da oggi parte a Palazzo Callori, che l'Enoteca regionale del Monferrato ha messo a disposizione, il primo corso di formazione per orchestra da camera, patrocinato dalla Regione.

«Il corso - spiega Gloria Ratti, che veste il ruolo di direttore artistico - è rivolto a giovani musicisti, allievi di conservatori nazionali ed europei, che impareranno a suonare insieme sotto la guida del maestro Marcello Bianchi».

Si tratta di un corso intensivo di una decina di giorni; per parecchie ore gli allievi saranno impegnati nello studio di un programma cameristico che verrà presentato, poi, in una serie di appuntamenti itineranti.

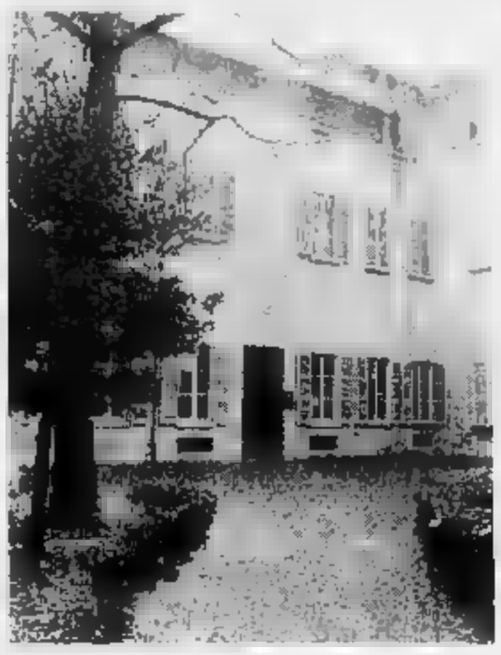
In particolare sono in programma concerti a Vignale, giovedì 10 agosto, a Betania, venerdì 11, ad Altavilla il sabato 12 nell'ambito della stagione concertistica, e infine a Imperia, domenica 13.

«Il corso costituisce la prima pietra di un più ampio programma di formazione per giovani musicisti che potranno comporre l'Orchestra filarmonica del Monferrato - spiega il soprano - e se il progetto sarà approvato dalla Cee, come speriamo, potrà costituire uno spazio per diplomati e diplomandi dei conservatori piemontesi, adatto a fare esperienza e a trovare eventualmente un lavoro».

Durante il corso che prende avvio oggi, anche un gruppo di professionisti affermati si esibirà davanti agli allievi e al pubblico interessato.

Inoltre, sabato prossimo, alle 22, lo stesso maestro Marcello Bianchi, il soprano Gloria Ratti e Daniele Dè Micheli, terranno un concerto nella chiesa della Madonnina di Serralunga di Crea. Presenteranno un programma di musiche barocche per soprano, violino e cembalo.

[s. m.]



Palazzo Callori a Vignale, sede dell'Enoteca regionale, ospita da oggi un corso di formazione per orchestra da camera. E' un'iniziativa degli «Amici dei Batù»

A grande richiesta

Alle Piscine ritorna Bianchessi

Un comico consacrato dalla tv. Il cabarettista Carlo Bianchessi proporrà stasera alle Piscine di San Salvatore il suo repertorio di «gags»

SAN SALVATORE. Carlo Bianchessi ritorna alle Piscine, a grande richiesta, per una serata all'insegna del cabaret e del divertimento.

A nemmeno venti giorni dalla sua precedente performance, l'artista è stato nuovamente richiesto nel locale che offre ogni sera spettacolo e bagni sotto le stelle, per presentare le sue divertenti gags. L'appuntamento è alle 23.

Nel suo curriculum spicca una partecipazione a «Anni '90», parte seconda, dei fratelli Vanzina, ma Carlo Bianchessi deve molti altri, la sua notorietà soprattutto alla televisione, che ha fatto conoscere al grande pubblico le sue migliori interpretazioni.

Sul piccolo schermo Bianchessi è stato ospite fisso di Raffaella Carrà, su Canale 5, ma anche di tanti altri.

[r. al.]

Due atti unici

Teatro all'aperto nel parco

OVADA. Primo appuntamento, questa sera, alle 21,30, nel parco di via Cairoli (ex Madri Pie), con il teatro all'aperto. In scena il «Teatro del Mediterraneo» impegnato in due atti unici: «Cecè» di Luigi Pirandello e «L'Orso» di Anton Cechov.

Il primo lavoro pubblicato nel 1915 al teatro Orfeo di Roma, s'impernia su un comico imbroglio attorno a tre cambiali. I personaggi sono tracciati con grande vivacità: Cecè, intrallazzone estroso e ricco di invettiva, è il disinvolto ideatore dell'imbroglio; Nada, spigliata «cocotte» in possesso delle tre famose cambiali compromettenti; Squallriglia, l'impacciato commendatore che viene coinvolto a forza nella vicenda con effetti esilaranti. La commedia è ricca di elementi allo stato larvale, tipici della produzione pirandelliana.

«L'Orso» si inquadra in uno scherzo scenico scoppiettante di comicità e arguzia, inosso da un dialogo vivacissimo, in cui la situazione appare fin dall'inizio grottesca e paradossale. E' la vicenda di una giovane vedova, turbata nella sua volontaria solitudine, da un creditore del marito, che esige il pagamento di una cambiale.

Gli interpreti sono Katia Nestori, Franco Carli, Saverio Soldani, Luciano Fino e Pier Luigi Comunotto che è anche regista. Scene di Silvano Merello; costumi di Roberta Bolzoni.

[r. bo.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — CHIUSO PER
Tel. (0131) 252.543
Or.: 20/22.30
L. 10.000/8000

Ambra — al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (Ita '94) - Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia
L. 7000 (posto unico)

Comunale — CHIUSO PER FERIE
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Ordine
Ingresso libero

Comunale — CHIUSO PER FERIE
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.:
L. 5000 (posto unico)

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel.
Or.: 20/22.15
Lire unico)

Cristallo — Film vietato ai minori di 18
Tel. 341.872
Or.: 16/17.30/19
20.30/22.30
L. 9000 (posto unico)

Galleria — CHIUSO PER FERIE
Tel. 252.112
Or.: 20/22.15
L.

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 252.707
Or.: 16 /18.30
10.000 (posto unico)

TERME

Ariston — CHIUSO
(0144) 322.885
Or.: 20/22
L. 6000/5000

CASALE M.

Vittoria — CHIUSO FERIE
Tel. (0142) 452.281

Cova Adagio — Belle al bar
Tel. (0142) 452.081
Ore 21.45
Lire (posto
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (Ita '94) - Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in con la moglie, e sogna di con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Moderno — CHIUSO PER FERIE
(0142) 452.815
Ore 21,45
Lire (posto unico)

NIZZA

CHIUSO PER FERIE
Tel. (0141)
Or.: dalle 15
L. 8000/7000

Lux — CHIUSO PER FERIE
702.768
Or.: 20,30/22.30
L. 8000/6000

Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22.30
Lire 8000/6000

Verdi — CHIUSO PER
Tel. 701 459
Or.: dalle
L.

NOVI L.

Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 15/16,45/18,30
20, L.

OVADA

Parco — L'orso e Cecè
Spettacolo teatrale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 21.30. L. 8000/6000

SERRAVALLE S.

Villa Caffarena — Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, M. Winger, J. (Ingh./Usa '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amicizia tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico
0143/62.855
Ore 21.15
L. 7000 (posto unico)

TORTONA

Sociale — CHIUSO FERIE
Tel. .325
Or.: 20,30/22.30
Lire 9000/6000

VALENZA

Arena Carducci — Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, (Ita '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h
Tel 952.679
Ore 21.30
L. 7000 (posto unico)
Commedia

GIORNO E NOTTE

MODA

Si sfila pensando all'inverno

Al Monumja di Ovada, sulla scalinata adiacente al locale stasera «Moda sotto le stelle», sfilata di capi autunno-inverno. [s. v.]

E SAGRE

Il rodeo è col cavallo meccanico

Si apre a Visone, in piazza Castello, la festa di Rifondazione: danze con la Giovane orchestra e cena con specialità piemontesi e liguri. Nel giardino estivo di Sartirana s'inizia la festa dell'Unità. Alle 21, musica e commedia con Gildo Farinelli. Si mangia con spaghetti al ragù, trippa, pasta e fagioli. Alla festa di Conzano l'attrazione è al campo di bocce: un cavallo meccanico da rodeo. Buon vino e piatti tipici alla sagra del Malvasia di Casorzo. Alla festa dell'Unità di Campo Ligure c'è la cantante Lory. [r. al.]

CINEFORUM

Successi da rivedere all'aperto

All'arena Carducci di Valenza stasera sarà proiettato «Il postino» di Michael Redford. A Casale, per «Cinema sotto le stelle» alle 21,45 al giardino di palazzo Cova «Belle al bar». Lo stesso film è proposto all'Ambra di Alessandria. [r. al.]

SCUOLA DI MUSICA

Nuove tariffe per «Perosi»

Il comitato di gestione della scuola di musica «Lorenzo Perosi» di Tortona ha fissato le tariffe per il prossimo anno scolastico. La retta sarà legata al reddito: fino a 7 milioni, 500 mila lire; da 8 a 13, 700 mila; da 14 a 19, 800 mila; da 20 a 25, 900 mila; da 26 a 40, 1 milione; da 41 a 100, 1 milione e 300 mila. Iscrizioni aperte fino all'11 settembre. [m. t. m.]

DANZA

Ultime coreografie d'autore

Ultimo appuntamento con la rassegna dedicata alle coreografie d'autore a Vignaledanza. Stasera alle 21,30 la compagnia genovese Teatro delle Vigne proporrà uno spettacolo di danza, musica e poesia dal titolo «Sole bruciato».

[cr. ro.]

Alle feste del Novese è un'estate tutta nel segno della nostalgia

Arrivano le «star» degli Anni 60

Stasera c'è Betty Curtis, il 19 canterà Little Tony

E'un'estate nel segno del revival, almeno nel Novese. Stasera a Gavi la festa dell'Unità, che si inaugura nell'area dietro il campo sportivo, oltre ai consueti appuntamenti con la gastronomia e con le orchestre, stasera propone un concerto all'insegna della nostalgia. Protagonista uno dei volti più noti degli Anni '60, vincitrice anche di un festival di San Remo: Betty Curtis.

La festa della Croce rossa di Vignole, invece proporrà, sabato 19 agosto, una serata con un'altra delle stelle della musica leggera Anni '60: Little Tony. Per il suo concerto è già iniziata la prevendita dei biglietti. Sono disponibili al supermercato Micro e alla sede della Croce Rossa di Serravalle, al bar Sport di Borghetto Borbera, al negozio di dischi Mariposa e da Krupp 3, a Novi, alla Croce Rossa di Tortona, al bar Jolly di Arquata e al bar dei Tigli di Cassano.

[m. pu.]

Un volto «mitico» Anni Sessanta: Betty Curtis, che anche al festival di Sanremo, canterà stasera alla festa de l'Unità a Gavi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso S. Cesare 67, telefono 856 521. Chiuso per ferie
ADUA 400 corso S. Cesare 67, telefono 856 521. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 3600. **Mary Poppins** Or. 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, tel. 547 007. Sala 1 **L'ultimo inganno**. Orario 16.30 - 18.30, 20.30 - 22.30. N.V. Ann conduz. Sala 2 **Brainscan**. Orario 16.30 - 18.30, 20.30 - 22.30. Sala 3 **A proposito di donne**. Orario 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7100. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.119. Chiuso per ferie fino all'8 agosto
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Viaggio in Inghilterra**. Or. 15.40 - 17.55 - 20.10 - 22.30
CRISTALLO via Goito 5, tel. 550.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il viaggio**. Or. 18 - 20.20. **Grido di pietra**. Or. 18.15 - 22.30
EUROPA c.so Moncalieri 241. Chiuso. Orario: 20, 22.30.
ERBA 2 c.so Moncalieri 241. **Ed Wood**. Ana conduz. Or.: 20; 22.30
ETOILE via S. Quirico angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or. 15.45 - 18; 20.15 - 22.30
FARO c.so Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 91. Chiuso per ferie
GARDEN corso Racconigi 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21, Tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile**. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG via S. Teresa 5, Telefono 534.614. **Don De Marco maestro d'amore**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
LILLIPUT c.so XX Settembre 15, tel. 537.100. Chiuso per ferie
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8, Rup. 25/B
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola**. Or.: 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Relazioni**. Or.: 15 - 17.30 - 20 - 22.30. V. 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO via Rossini 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO La biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995-96 è in corso la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino
CARIGNANO, Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA, C.so Moncalieri 241, tel. 561.5447. Rass. Italiana 19. Nuova coreografia d'Autore Stasera Vignale h 21,30 per il Fest. Vignaledanza 95, comp. Teatro delle Vigne in **Sole bruciato** omaggio a V. Milan. Nuovo multimodulo artistico di musica, danza, poesia e [illegible], mus. E. Mentasti, c. Godolfo, cor. M. Vacca, reg. A. Menneti. Prem. 19.21

LE TV PRIVATE

Telecupole

19.25 **Tg 4**
20.30 **Diagnosi**, talk show
22.30 **Tg 4**
2 **Orchestra compilation**, rubrica
3 **Tg4**

Telestar

20 - **Tg 6**
20.30 **Idolo da copertina**, tv movie
22.30 **Alice**, telefilm
23 - **Amichevolmente... con voi**, attualità
23.50 **The red light**, variété
0.45 **Astro**, oroscopo
0.50 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo

19.45 **Videonotizie**
- **Leonela**, telenovela
20.45 **Adam 12**, telefilm
Nero Volfe, telefilm
22.30 **Videonotizie**
24 - **Hits Video**
0.30 **Videoepisodi**
1 - **Mtv speciale**

Telecity

19 - **Tg 7**
19.30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20.05 **L'uomo tigre**, cartoni
20.30 **Scrupoli: Una ragazza americana**, miniserie (II parte)
22.30 **Max Headroom**, telefilm
23.30 **Solo blues**, telefilm
0.50 **Astro**, oroscopo
1 - **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix

19 **Telefilm**
19.45 **Tg sera**
21.30 **Telefilm**
22.45 **Telefilm**
23.45 **Tg notte**
0.15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19.30 **Tg 4**
20.15 **Il salvagente**
20.30 **Shaft il detective**, film tv
22.30 **Vizi privati**
0.15 **Erotika**
0.45 **First and Ten**, telefilm
1.45 **Match music**
3.30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
4 **Zapping**

Quinta Rete

19.30 **Raccomando il mondo**
20.20 **Telenews**
20.30 **Tg delle vacanze**, attualità
21.30 **Cercasi moglie disperatamente**, film
23.20 **Telenews**
24 **Royal Casinò**
1.30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

19.30 **Tg Rosa Beach**
20 - **Baci in prima pagina**, telefilm
20.30 **Esperienza prematrimoniale**, film
22.30 **Non regione**, show

Rete 9 Tai

19.30 **Il regionale**
20.25 **Telegiornale locale**
20.40 **La strada dell'oro**, film
22.30 **Documentario**
23 **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

G.R.P.

19.45 **Evil Paradise**, telenovela
20.30 **Un colpo di pistola**, film
22 **L'oro nero di Lorneo**, telefilm
23 **G.R.P. meeting**
0.30 **Skyways**, telefilm
1 - **Amanti è la mia occupazione**, film
3 **Ivo & Rolando show**
3.40 **Evil Paradise**, telenovela

Telecampione

20.45 **A tutto campo**
Business news
22.15 **Comuni 2000**, rubrica
22.45 **Terzo grado**
23 - **Emporio Tv**

Rete Canavese

20 **Telenovela**
21 **Film**
22.45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina

19.25 **Romani celebrisme**
19.30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20.40 **La strada dell'oro**, film
22.30 **Documentario**
23 - **Il regionale**
23.30 **Documentario**

7 Piemonte

20.40 **Sfida sul fondo**, film
23 - **Vacanze istruzioni per l'uso**
23.15 **Cantiere far bene l'amore**
23.40 **Informasette**

Telegranda

18.30
18.30 **Dimensione spaziale**
19 - **Telegiornale** (agricoltura)
19.30 **E... state in compagnia**

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalle tempestive comunicazioni emittenti.**

Nel ritiro di Pianfei seconda amichevole estiva per gli uomini di Motta: incidente a Vivani

Grigi, un buon test con il Voghera

A segno Giraldi, Fresta e Sacchetti dal dischetto

PIANFEI
DAL NOSTRO INVIATO

Test positivo per i grigi che ieri pomeriggio hanno affrontato sul campo comunale di Pianfei il Voghera, rinnovato nel nome, rivoluzionato nell'organico (l'età media è della squadra è inferiore ai 20 anni): della vecchia guardia sono rimasti i soli Visca e Borgomi, ma pare che anche quest'ultimo a giorni farà le valigie. E' finito 3 a 0 per i maudrogni, ma al di là del risultato il tecnico Motta può essere soddisfatto della buona prova del collettivo. Unico neo l'infortunio occorso al giovane Vivani. L'ex giocatore del Prato, appena [illegible] minuto dal fischio d'inizio, è stato colpito con [illegible] gomitata da un avversario che gli ha fratturato il setto nasale.

Nel primo tempo Motta ha schierato Graziani, Bonadei, Gutili, Argentesi, Carletti, Avallone, Memmo, Mariotto, Giraldi, Vivani (rilevato da un deludente Sollerno) e Fresta. Nei primi minuti, l'Alessandria è andata in surplesss, crescendo alla distanza. Due i gol, entrambi dopo la mezz'ora: il primo al 31' su azione personale di Giraldi. Il bomber [illegible] è incuneato in area da sinistra e dall'altezza dell'area piccola ha infilato il portiere [illegible] un [illegible] rasoterra. Il raddoppio appena due minuti dopo, autore il mobilissimo Fresta, che ha approfittato [illegible] una distrazione della difesa rossonera ed ha insaccato [illegible] l'altezza del dischetto.

Il centrocampista Gaetano Fontana e il fluidificante Enrico Gutili sono due punti di forza della squadra grigia

Nella ripresa spazio a tutti gli uomini della «rosa» a disposizione: da Toccafondi a Sacchetti, da Damiani, a Cappello, a Bello, ai giovani della Serretti. Tra i nuovi entrati, anche l'ultimo arrivato in casa grigia, Mauro Venturi, [illegible] anni. Nei giorni scorsi il giovane attaccante romano, l'anno passato [illegible] forza al Savoia [illegible] C2, [illegible] è accordato con la società di via Gentilini per disputare la prossima stagione in grigio. «E' un onore per me indossare questa maglia, che in passato è stata di grandi giocatori, tra i quali Rivera. Quest'anno l'Alessandria dispone di elementi validissimi: sono convinto che sarà tra le protagoniste del girone. Uomini come Fresta, che ho conosciuto l'anno [illegible] in occasione di alcune amichevoli con l'Avellino, Sacchetti e Mariotti, possono fare la differenza. Da loro avrò molto da imparare».

La rete del 3 a [illegible] porta la firma di Sacchetti su calcio di rigore, dopo un atterramento in area del gi[illegible] Bello. Lo stesso centrocampista è stato «placcato» qualche minuto dopo ancor più platealmente, ma l'arbitro ha lasciato correre.

Per precauzione non ha giocato il regista Fontana, che ha lasciato a Mariotto la fascia di capitano. L'ex padovano, che si era infortunato nel corso della gara con il Milan, assicura che sarà in campo già sabato sera nell'amichevole che i grigi disputeranno al Comunale di Valenza.

Nonostante il passivo di tre reti c'è soddisfazione anche in casa rossonera. «Abbiamo tenuto testa ad un'Alessandria ambiziosa e che dispone di un collettivo di prim'ordine. Sono convinto che molti dei nostri giovani saranno protagonisti nel campionato di serie D», è stato il commento di capitan Visca.

Intanto, nel primo pomeriggio a Pianfei era giunto anche il presidente Gino Amisano [illegible] a dare «particolare» la squadra: frutta della produzione La Rana. I cesti sono andati a ruba in serata quando sono stati esposti su una tavolata dell'hotel La Ruota, dove la squadra è in ritiro da undici giorni. «La nostra è una grande famiglia - ha detto il patron -, meglio che nello spogliatoio non ci siano screzi e malumori. Soltanto se saremo uniti potremo diventare una squadra leader». Subito dopo la partita, Ferrarese ha dovuto lasciare il ritiro per raggiungere Modena dove oggi si terranno i funerali della nonna. Il difensore rientrerà già stasera a Pianfei.

Piero Abrate

Morelli piace agli «orafi»

Sfuma la trattativa per Pilleddu ma resta aperta quella per Nordi

ALES[illegible] Giuseppe Ferzio[illegible] esulta per il ripescaggio della «sua» Triestina [illegible] C2 [illegible] si pone [illegible] essere passato alla Valenzana. E dal ritiro di Fabbrica Curone giungono notizie molto positive. «C'è molta voglia di lavorare - rivela il [illegible] Ezio Maggi -. Si fanno tre allenamenti quotidiani, alle 7, alle 10 e alle 17, alternando gli esercizi di preparazione ai primi contatti col pallone». Tra i 25 giocatori agli ordini di Simoniello manca Gabriele Perotto, che sta completando la fase di riabilitazione e arriverà sabato. Chi vorrebbe esserci, è Corrado Pilleddu, che per giocare tra i «pro» era passato dal Savona al Grosseto, non ammesso in C2. Pare che abbia trovato sistemazione al Pontedera. Il presidente Alberto Omodeo chiuderà [illegible] giornata la trattativa per [illegible] punta: o Nordi (Nizza Millefonti) o Mondelli, ex Fiorentina.

Prosegue la preparazione del Derthona, che deve risolvere due «grane»: il 50 per cento di proprietà di Daidola, che appartiene al Casale e la mancata presentazione di Fotia. Per il resto va tutto bene e si guarda con ottimismo all'avventura in serie D, che riporta i colori bianconeri [illegible] posizioni più consone al blasone societario.

Intanto, si annunciano novità nelle categorie minori. In Prima, grandi manovre al Carrosio, che ha sostituito l'allenatore Luigi Schirru, diventato ds del Libarna, con Claudio Odino, ex juniores Comollo. E a fronte di cessioni importanti come il centrocampista Molinari, passato al Libarna e il portiere Conti, tesserato dal Derthona, ecco una serie di acquisti. Dal Libarna arriva Simone Naglino, centravanti affamato di gol, dal Culmv (Promozione ligure), Andrea Collidà, difensore molto grintoso e dalla Novese Roberto Gozza, un'altra punta insidiosa. Per fine prestito, tornano il libero Sciutto (Ovada), la mezza punta Sardanelli (Arquatese), il mediano Vigo (Mornese). [r. c.]

Al via oggi a Roma i campionati italiani: molte speranze per la nostra provincia

In 13 sognano un podio tricolore

La parte del leone la fanno tortonesi e valenzani, che schierano complessivamente 10 atleti. Tante ambizioni anche per i casalesi che puntano sui collaudatissimi Luca Zorzan e Giuliano D'Arienzo

ALESSANDRIA. Per quattro giorni nell'olimpo del nuoto: è l'avventura che vivono, da oggi a domenica, 13 nuotatori della provincia. Da parte del leone la fanno il Derthona e la «3 G» Valenza, che mandano a Roma 5 dei loro atleti, [illegible] anche il Casale, [illegible] 3 nuotatori, è degnamente rappresentato.

Partiamo dai tortonesi, che affidano a Monica Fusaro la maggior parte delle responsabilità: la sedicenne gareggerà nei 100 e 200 delfino e nei 200 mx, le tre specialità in [illegible] ha fatto il vuoto ai recenti campionati regionali di categoria, vincendo altrettanti [illegible]. Ma anche Andrea Callea (1980), impegnato nei 400 e nei 1500 sl [illegible] scherza. Stesso discorso per Gabriele Baroggioli (1977) [illegible] scenderà due volte in vasca, nei 200 e nei 400 sl. Il più anziano della compagnia, il senior Luca Scaramel (1976) si cimenterà soltanto nei 100 rana mentre al giovanissimo Stefano Longhi, che è dispetto dei suoi 13 anni, ha ottenuto [illegible] qualificazione sfidando atleti [illegible] due anni più anziani, spetterà il non facile compito di gareggiare [illegible] 400 e nei 1500 sl.

Il casalese Luca Zorzan

«Sulla distanza più lunga, Stefano è giunto terzo ai regionali di categoria - spiega l'istruttore Gianfranco Migliordi - ma l'atmosfera della capitale può galvanizzarlo».

L'équipe della «3 G» Valenza può contare [illegible] due atleti di provata esperienza [illegible] Ilaria Curró e Alessio Falcone, che hanno dimostrato il loro valore a Istambul, nella Coppa Comen, conquistando [illegible] medaglie d'oro e [illegible] d'argento. Entrambi prenderanno parte a 4 gare: 50, 100 e 200 sl e 100 do, con buone probabilità di ottenere una medaglia. Con loro, ci sono Alessandra Boccuti, Valentina Andreoli e Francesca Brisone, che si confrontano nelle staffette: 4x100 e 4x200 sl.

Infine, ecco il team del Casale nuoto, che presenta i collaudatissimi Luca Zorzan e Giuliano D'Arienzo e la promessa Eleonora Porta. Quest'ultima tenta la sorte nei 100 e 200 do, mentre i due compagni sognano in grande: Luca Zorzan deve riscattare una stagione non esaltante, trovando sulla distanza preferita, i 100 [illegible], il guizzo vincente. Giuliano D'Arienzo invece, ha tre possibilità: nei 100 e [illegible] nei 200 mx.

[r. c.]

SPORT FLASH

[illegible]

I [illegible] Sox promossi nel campionato di C1

La formazione dei Blue [illegible] ha vinto il campionato di [illegible] di baseball ed ha [illegible] conquistato l'ammissione nel prossimo torneo di categoria superiore. La compagine alessandrina [illegible] è aggiudicata [illegible] vittorie su altrettante gare disputate. [b. v.]

[illegible]

Stasera la finale del torneo novese

I «mitici» e le giovani speranze del basket novese disputano stasera (ore 22) la finale del torneo di pallacanestro organizzato al Palasport nell'ambito della «Festa della birra». Alle 21, il team dei pallavolisti e le «vecchie glorie» si contenderanno il terzo posto. [m. d.]

CALCIO

Il Bar Runaway s'impone nella kermesse di Sale

Si è concluso con la vittoria della formazione del Bar Runaway [illegible] "7° torneo [illegible] calcio, indetto dall'Us Sale. [illegible] finalissima ha prevalso [illegible] rigori sull'Impresa Michelin (7-6) dopo aver chiuso i tempi regolamentari sul 2-2. Al terzo posto il Bar La Chocciola. [r. c.]

[illegible]

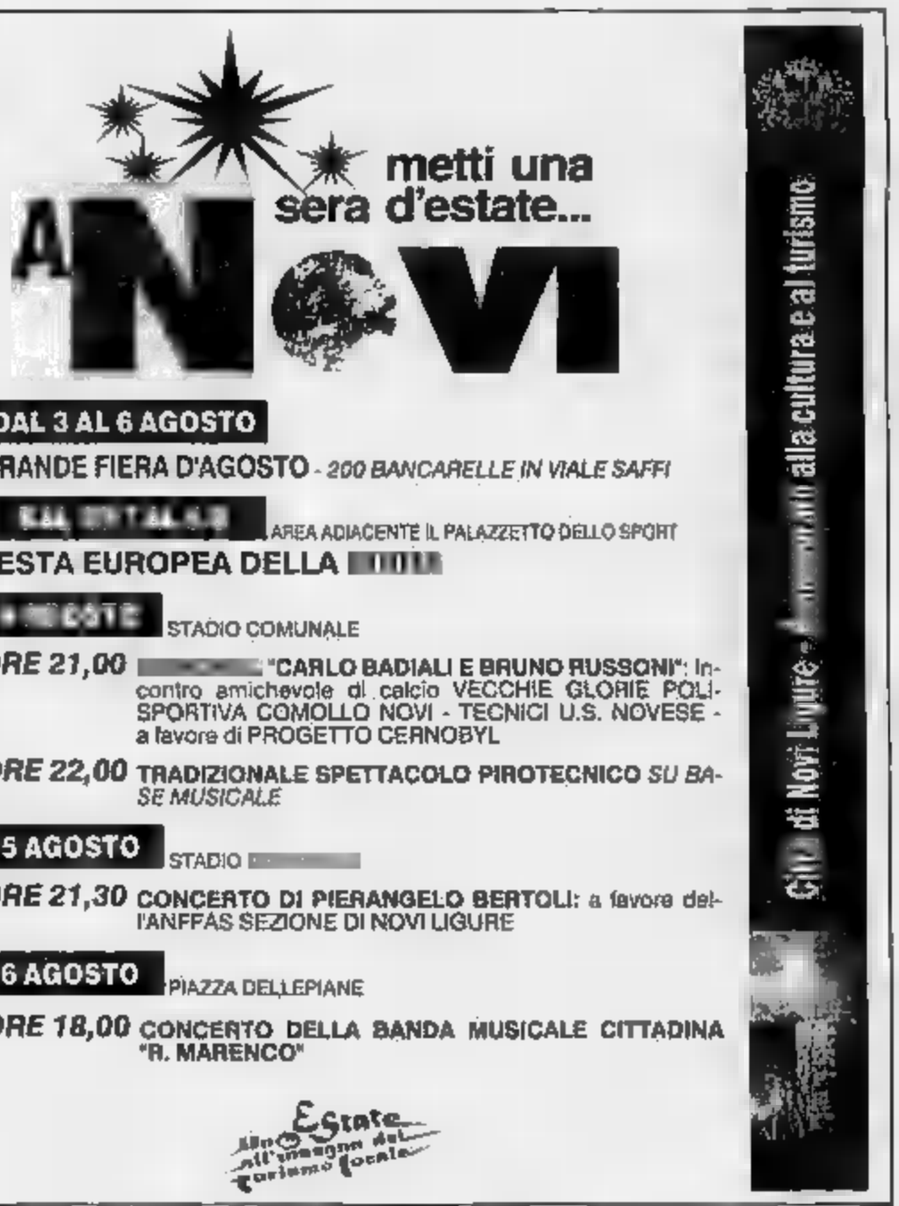
[illegible] supera [illegible] nel trofeo di Serravalle

Bettinelli ha [illegible] il primo trofeo di tennis di Serravalle, promosso dall'Acsi, superando in finale Gatto per 6-1, 6-1. Lo stesso Bettinelli, in coppia [illegible] Gandolfo, ha poi prevalso anche nel doppio su Gennaro-Sericano (6-2, 6-0). [r. c.]

[illegible]

Pernigotti irresistibile a Spigno Monferrato

Successo del Bike fun Valenza alla gara di mountain [illegible] di Turpino, a Spigno Monferrato. Il cadetto Fabio Pernigotti si [illegible] assicurato [illegible] primo posto assoluto, davanti a Gian Luca Rovera e Claudio Piccardini, 1° e 2° negli Juniores. Al quarto posto [illegible] primo tra i Senior, Mauro Repetto. Guido Caravaggio ha vinto tra i Veterani. [r. c.]



MINIGOLF

Domenica a Novi di scena oltre 60 giocatori provenienti dal Nord Italia

Una super-maratona di 12 ore

E' una gara atipica: si gioca per l'intera notte

I migliori specialisti di scena a Novi

NOVI. Un'intera notte sul [illegible] po di minigolf per sessanta giocatori di Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana e Veneto, che domenica si cimentano a Novi nella «12 ore», organizzata al Parco Aurora. E' una gara atipica: non [illegible] inserita nel calendario della Federazione, ma [illegible] anni riscuote consensi tra i protagonisti di questa disciplina. Sono iscritti i migliori esponenti azzurri: è previsto persino [illegible] partecipazione di 4 atleti convocati in Nazionale per i Mondiali di fine agosto. La prova sarà certamente logorante, perchè ogni giocatore si dovrà cimentare per almeno 12 volte sul percorso di diciotto buche dell'impianto novese.

Il ritrovo è fissato per [illegible] mezzanotte di sabato, e la «maratona» prenderà il via all'una, per concludersi alle 13 di domenica. «In una competizione così lunga, la stanchezza si farà [illegible] tire - spiega Fabio Pacquola, del Comitato organizzatore -. Ma gli atleti non potranno permettersi cali di concentrazione, e dovranno tenere conto del cambio di temperatura. Le palline usate di notte non saranno infatti ideali quando uscirà il sole».

Il favorito è Luigi Liola, del Follonica, che aveva vinto sulle piste del Parco Aurora la prova di Campionato italiano disputata all'inizio di luglio. Ma anche i padroni di casa possono aspirare al successo.

In particolare, è attesa la prova di Massimo Pavanello, Massimo Panizza e [illegible] Bacquola, che [illegible] la memoria» le insidie delle 18 buche, e si sono allenati a lungo [illegible] questi [illegible] settimane. In campo femminile, altre due novesi sperano di raggiungere il gradino più alto del podio. Daniela Gilardi e Sa[illegible] Nardin dovranno però temere la concorrenza delle atlete liguri e lombarde. [m. d.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Symbol
QUESTA [illegible]
LELE
PORRE'
E.G.
PALUMBO
S.S. ASTI [illegible] D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Ogilvy&Mather

IL FRUTTO
DEL PIACERE

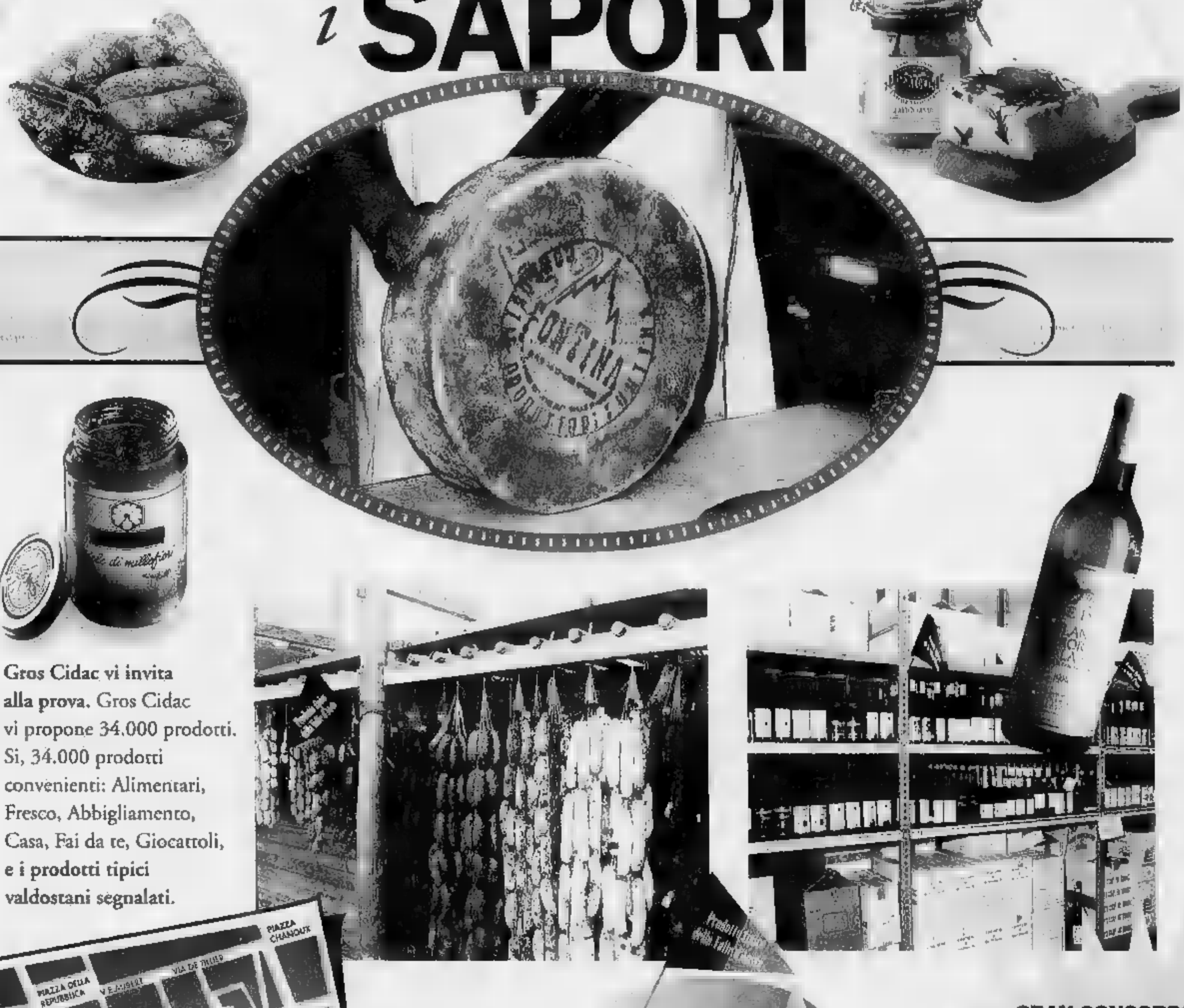
Solero

ALGIDA

GAZZETTA GROS CIDAC

IPERMERCATO GROS CIDAC - Aosta - Via Porovera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165-237611

la Tradizione di SCEGLIERE i SAPORI



Gros Cidac vi invita alla prova. Gros Cidac vi propone 34.000 prodotti. Si, 34.000 prodotti convenienti: Alimentari, Fresco, Abbigliamento, Casa, Fai da te, Giocattoli, e i prodotti tipici valdostani segnalati.

Da lunedì 24 luglio a fine agosto siamo aperti tutti i giorni dal lunedì al sabato: 8,30/12,15 - 14,00/18,45

ipermercato GROS CIDAC

GRAN CONCORSO CIDAC

ENTRI IN CIDAC, ESCI IN PUNTO

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

TRASFERITO
I GHIACCIAI VALDOSTANI
AL MUSEO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Giovedì 3 Agosto 1995 a. 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Calcio e hockey lasciano il professionismo e rischiano la scomparsa

Il tramonto dello sport di squadra

I rossoneri dell'Aosta in disarmo dopo la bocciatura della Lega. I giocatori se ne stanno andando
Il Courma smobilita. Poco sport e tanti affari. Grande l'amarezza dei tifosi: «Non c'è cuore»

AOSTA. Il retorico «viale del tramonto»: è quello imboccato dallo sport di squadra in Valle d'Aosta. Un tramonto che non ha nulla di sportivo. Società che di fronte alla bocciatura del campo e della Lega (Aosta calcio) dicono di non «sapere ancora che fare», altre come il CourmAosta di hockey, che promosse sul ghiaccio (terze nel massimo campionato) si trovano invischiate nei propri bilanci.

Lo sport non sfugge alle regole economiche, perché dovrebbe? Ma è sport. Cancellato ogni romanticismo, caduta ogni speranza non resta che fare i conti. L'Aosta calcio ha il bilancio a posto, ma chi può restare in una squadra votata al professionismo, nonostante la solenne bocciatura? Soltanto chi è lì per sport. Comprensibile l'ambizione di bravi e giovani giocatori che puntano a restare tra i professionisti e quindi dicono «no, grazie», un po' meno comprensibile i «non so» della società. Lo sport esige andare avanti anche in «serie Z».

Per l'hockey sono proprio i conti che non vanno, quelli finanziari. E così nonostante il gran gioco, si vende, si chiude tutto e «arrivederci, magari». Un abbandono che ha dell'incredibile se si pensa che nessuno, neppure molti dirigenti della società giallonera, se lo aspettavano. Così di fronte alle difficoltà economiche o alle amarezze si dice «basta» e si fa altro, proprio come se tutto fosse soltanto un affare. Che non rende più.

A Roberto «Bobo» Pernettaz, capitano dei rossoneri anni Settanta, l'ipotesi della scomparsa dell'Aosta «fa rabbia, tanta rabbia. E tanta tristezza perché quando indossavo la maglia rossonera, sembrerà retorica, ma io, valdostano, ho sempre sentito i brividi sulla pelle». Se l'Aosta dovesse sparire, aggiunge Pernettaz «sarebbe solo la logica conseguenza di vent'anni di politica dirigenziale sbagliata. Una conduzione della società che ha sempre penalizzato gli elementi locali, che ha costretto giocatori aostani, elementi validissimi, e non per tutti Gambero ieri e Cuc oggi, a cercare gloria altrove per lasciare spazio a chi veniva da fuori. Questo ha provocato lo scollamento tra tifosi e squadra che in questi anni ha svuotato gli spalti del Puchoz».

Giancarlo Magri, da più di 40 anni tifoso dell'Aosta, si aspettava che «la società prima o poi dovesse finire in una situazione difficile come quella di oggi. Da anni nella dirigenza non c'è nessuno con il cuore rossonero. Non si è mai voluto fare qualcosa di serio. Adesso possiamo solo sperare».

Giorgio Lorenzini, tifoso, ex attaccante dell'Aosta con il vizio del gol, oggi [illegible] del Comune capoluogo, davanti alla possibilità che l'Aosta si sfaldi è tristissimo. «Non deve succedere. L'Aosta per la città è una bandiera. Il calcio ha rappresentato per generazioni l'unico sport che si poteva fare e la maglia [illegible] un punto d'arrivo». Per Lorenzini «il presidente [illegible] Paolo deve farsi [illegible]re. Non è necessario pensare ad uno squadrone. Basta una formazione per un campionato onorevole tra i dilettanti. Si sono spesi soldi, e tanti, per sport che hanno dato alla città e alla regione meno di quanto ha dato il calcio rossonero». (r. s.)

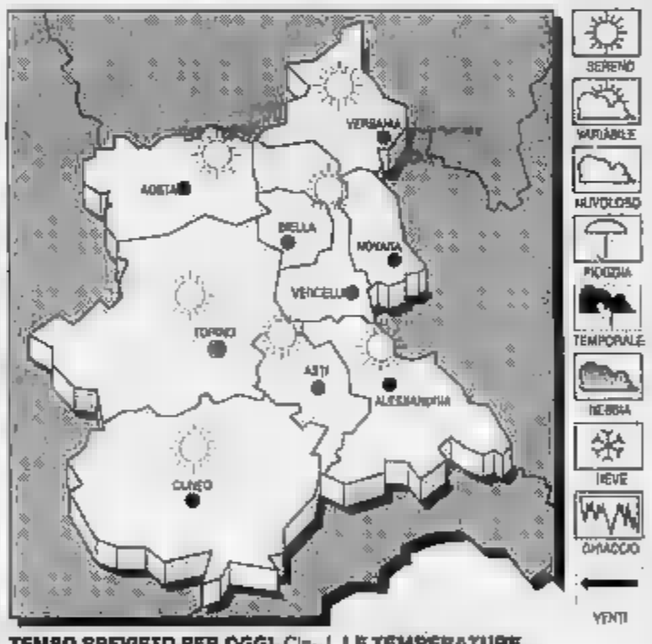
I tifosi dell'Aosta calcio sugli spalti del Puchoz. Per loro grande amarezza per una squadra bocciata e in disarmo

TRAGEDIA DEL PAVILLON
UN ALTRO PROCESSO

Ricorso della procura contro la prima sentenza

La tragedia del Pavillon tornerà ancora una volta a rivivere in un'aula di tribunale. La procura generale di Torino ha presentato ricorso in appello contro la sentenza di assoluzione dei politici (Rollandin, Bondaz, Truchat e Tamietto) sotto accusa per la valanga che uccise dodici persone sulla pista del Pavillon. SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi associati a rovesci o temporali.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
VISIBILITA'. Riduzioni notturne per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 31; min: 15; media: 23
[illegible]
Max: 30; min: 11; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33,3; Alessandria 32; Asti 32; Cuneo 33; Novara 31; Vercelli 32.

Il bilancio delle perquisizioni in ospedale e nei consultori della Valle d'Aosta

Sequestrati 2 mila farmaci scaduti

L'indagine è ora sul tavolo di Marilinda Mineccia, procuratore presso la pretura, che sta esaminando i fascicoli. Interrogati numerosi testimoni. Tra i medicinali «non in regola» anche alcuni «salva-vita»

AOSTA. Perquisizioni in ospedale, nei presidi, nei consultori e negli ambulatori. Un'inchiesta a largo raggio quella che ha parzialmente concluso in questi giorni la procura presso la pretura di Aosta sui farmaci scaduti. E si possono fare i primi bilanci: polizia giudiziaria e carabinieri del Nas hanno sequestrato [illegible] confezioni di medicinali scaduti. L'indagine è ora sul tavolo di Marilinda Mineccia, procuratore che sta esaminando i fascicoli.

«Dobbiamo trovare i responsabili» dice Marilinda Mineccia. E aggiunge: «Vogliamo capire se quei farmaci scaduti erano detenuti per [illegible] somministrati oppure se erano stati "dimenticati". Anche in quest'ultimo [illegible] però ritengo che vadano custoditi in modo tale che non possano [illegible] presi neppure per sbaglio».

La maggior parte dei farmaci sequestrati sono scaduti tra il '91 e il '93, ma alcuni addirittura dall'86. Dice il procuratore: «E' grave che abbiamo trovato scaduti anche medicinali di pronto intervento, i cosiddetti "salva-vita"». L'indagine prosegue. In questi giorni il procuratore ha ascoltato numerosi testimoni.

Il procuratore Marilinda Mineccia durante la conferenza stampa di bilancio sui farmaci scaduti sequestrati

L'operazione «medicinali-scaduti» è stata avviata a metà luglio. E l'indagine era partita dalla denuncia di [illegible] madre per il vaccino scaduto somministrato alla figlia di 18 mesi. L'episodio risale al 19 giugno. Veronica M., 30 anni, di Saint-Pierre, aveva portato la figlia al consultorio del paese per il vaccino contro morbillo, parotite e rosolia.

Il medico aveva visitato la bimba e le aveva somministrato subito una dose di «Trivirat-ten Berna». Poi aveva staccato la «fustella» del medicinale dalla scatola e l'aveva attaccato alla ricetta.

Soltanto quando era arrivata a casa Veronica M. si era accorta che il vaccino somministrato alla figlia era scaduto, da quattro mesi. Il vaccino scaduto non è pericoloso, ma non porta nemmeno benefici. Veronica M. ha però deciso lo stesso di segnalare l'episodio alla magistratura e ha firmato una denuncia che ha inviato alla procura presso la pretura.

Sono partite le perquisizioni. Nei diciotto consultori della Valle e in ospedale. Sono stati «visitati» il pronto soccorso, la rianimazione, il reparto di medicina interna, di geriatria, pediatria, ostetricia, malattie infettive, ortopedia, urologia, dialisi, otorinolaringoiatria, radiologia, psichiatria, cardiologia. Sono stati anche nell'ambulatorio di neurologia, nelle sale operatorie, nel reparto del «risveglio», al centro trasfusionale e nella farmacia interna dell'ospedale. L'Usl ha costituito due commissioni di inchiesta per far luce sull'accaduto, [illegible] per i consultori di tutta la Valle, l'altra per l'ospedale di Aosta (in viale Ginevra, al Beauregard e in via St-Martin).

Antonella Terra

La montagna di rifiuti accanto al comparatore regionale di Brissogne

Un intervento della Regione per eliminare i «miasmi» che arrivano dalla discarica di Brissogne

Due miliardi contro la «puzza» dei rifiuti

Il gas sarà recuperato e utilizzato per far funzionare l'impianto

BRISSOGNE. Maledetti mercaptani, tutta colpa loro se l'aria a volte è irrespirabile alla periferia Est di Aosta. Sono quegli invisibili composti organici a far storcere il naso a turisti e residenti. Arrivano dall'immensa discarica di rifiuti di Brissogne, provocano una puzza terrificante. Tutto naturale, nulla di tossico, i mercaptani sono solo composti generati dalla decomposizione dei rifiuti. E fra pochi mesi saranno innocui, o quasi, per i nasi dei valdostani.

La giunta regionale ha approvato una delibera che destina 1 miliardo 920 milioni di lire alla costruzione di un impianto per la «recaptazione e il recupero energetico del biogas». In sintesi, la puzza dei rifiuti non è altro che un «biogas», composto [illegible] metano, anidride carbonica, azoto, acido solfidrico (quello della puzza di uova marce) e mercaptani (quelli della puzza tradizionale). Un gas che finirà nelle tubazioni collegate ad un motore endotermico il quale farà funzionare un generatore di corrente. E così alla fine la puzza servirà a far accendere lampadine e a far funzionare gli impianti della discarica. L'eccedenza [illegible] venduta all'Enel.

Ma [illegible] si poteva fare subito? [illegible] era possibile, una discarica nella fase iniziale non produce sufficiente biogas» spiega l'ingegnere Alessandro Carena, responsabile tecnico della Valeco, la società che gestisce il Centro di trattamento regionale dei rifiuti di Brissogne. Un'azienda dai grandi numeri: a pieno regime, la discarica alle porte di Aosta conterrà 1 milione 500 mila metri cubi di rifiuti, del peso di 1 milione di tonnellate. «Oggi ci sono circa 500 mila metri cubi di rifiuti - spiega Carena -, da quando, alla fine del 1989, è stato aperto il centro di trattamento. L'odore fuoriesce nei momenti in cui vengono spostati e depositati i rifiuti. E non tutti siamo sensibili nello stesso modo al cattivo odore. Ad esempio, le donne percepiscono più facilmente degli uomini la puzza».

E gioire per la costruzione del nuovo impianto «salvanasi sono in tanti. Il sindaco di Brissogne, Pierino Bionaz, commenta: «Ci fa piacere questa decisione, di proteste nel paese sono arrivate tante. Dipende dal vento, a volte spinge la puzza fin oltre la Dora, in paese». Un po' di pazienza, fra un po' la puzza produrrà energia.

Stefano Sergi

A ETROUBLES

Tir distrutto dal fuoco

Un autoarticolato Daf carico di mobili è stato completamente distrutto ieri mattina da un incendio a Etroubles. I danni ammontano ad almeno 200 milioni. Nei cassoni del Tir erano stipati mobili e arredi della ditta Carimati di Bergamo destinati ad un bar di Losanna. Bancone, ripiani in granito, specchi, tutto distrutto dalle fiamme, [illegible] molte probabilità dal surriscaldamento di una gomma interna «gemellare» del rimorchio, [illegible] rimasta bloccata dopo una frenata. Ad accorgersi del principio d'incendio, su segnalazione di automobilisti, è stato alle 8.50 l'autista Roberto Castelli, 30 anni, di Bergamo, dipendente della Carimati. Usciva fumo da sotto il tendone che copriva il rimorchio. Castelli era in località Echevennoz; all'imbocco di Etroubles. C'è stato l'immediato intervento dei carabinieri e quello successivo dei vigili del fuoco di Aosta, ma le fiamme hanno distrutto Tir e carico in pochi minuti.

I dati del rilevamento Istat sulla variazione del costo della vita dal marzo '94

Aosta tra i capoluoghi a più bassa inflazione

AOSTA. Rallenta il costo della vita in Valle. Per la prima volta il capoluogo regionale abbandona il ruolo di città economicamente più «calda» d'Italia per inserirsi tra le località a più contenuta inflazione. I dati emergono dal rilevamento Istat sulla variazione del costo della vita nei capoluoghi di provincia nel periodo marzo 1994-1995.

Aosta è scesa al 65° posto con un +4,08 per cento. Dietro a Imperia e Reggio-Emilia (+4,10) e davanti a Siracusa (+4,04). Il primato spetta a Bolzano (+7,2 per cento), mentre gli scostamenti più contenuti si sono avuti a La Spezia (+2,8).

Ad Aosta, dunque, i prezzi sono cresciuti addirittura meno della media nazionale che, nello stesso periodo, è stata del 4,75 per cento. Quali sono le conseguenze di questi rincari?

Fabrizio Galiberti, giornalista economico, dice: «Se la vita è più o meno cara da una città all'altra, significa che un eguale salario riflette diversi poteri d'acquisto». Esempio. Se la contrattazione centralizzata impone di pagare un metalmeccanico di Teramo alla stregua di uno di Aosta, mentre il paniere del costo della vita dice che vivere a Teramo costa quasi il 10 per cento in meno, ecco che gli aumenti incideranno di più sul costo del lavoro nella cittadina abruzzese disincentivando nuova occupazione e, al tempo stesso, prosciugheranno rapidamente il portafoglio dell'operaio valdostano inserito in una realtà in cui il costo della vita è più elevato.

Dall'indagine Istat emergono solo dati disaggregati.

Abitazione. Aosta è 9ª posizione (come rincari) con una crescita del 9,97 per cento rispetto a 5,67 della media nazionale. Massimo incremento a Bolzano (+21,1) e minimo a Latina e Siracusa (+0,09).

Alimentazione. Aosta è al 44° posto con una crescita del 5,79 per cento. Appena sotto la media nazionale (+6,94). Maggiori aumenti a Rovigo (+9,27) e minori ad Agrigento (+2,39).

Abbigliamento. Aosta è al 25° posto con una crescita del 3,66 per cento. Circa mezzo punto in più della media nazionale (3,29). Maggiore rialzo si è registrato a Rieti (11,24) e minore a Pescara (+0,10).

Attenzione, però, l'incremento dei prezzi, da solo, è un parametro poco attendibile. Bisogna accompagnarlo con lo «zoccolo» dal quale si è partiti nel 1994. Se il prezzo di partenza era già elevato gli aumenti, generalmente, sono stati più contenuti. Questo potrebbe spiegare il fatto che nell'ultimo anno ad Aosta i prezzi sono aumentati un po' meno del solito. I dati dell'Istat vanno, quindi, essere letti come un indice di cara vita, ma di semplice variazione. Per questo i risultati non sono condivisi da residenti e turisti.

«Purtroppo l'Istat, che pure potrebbe farlo - conclude Galiberti - non ha reso noti i dati sul confronti del costo della vita nelle diverse regioni italiane. Siamo nella situazione assurda di poter confrontare il paniere italiano con quello di altri Paesi (Francia, Cina, Inghilterra, Germania), ma di non poter fare il raffronto fra Lombardia e Marche o Valle d'Aosta e Sicilia».

Certo è che, in Valle, anche se la crescita dimostra di rallentare, i prezzi sono ritenuti elevati. «Forse è per questo che nell'ultimo anno sono cresciuti un po' meno che altrove - dice Ugo Spataro, pensionato, interpellato mentre esce da una macelleria di Aosta - altrimenti qui non viene più nessuno. Con 50 mila lire non ho comprato quasi niente». Anche Mariuccia Diémoz, fermata davanti a un magazzino di abbigliamento, dice: «Non so se sia vero che ad Aosta i prezzi stanno frenando. Quelli esposti mi sembrano sempre alti, certamente più che a Torino dove andiamo a fare acquisti appena possiamo, risparmiando il 10-15 per cento».

A Torino l'indice generale è salito del 4,46 per cento. Mezzo punto in più di Aosta, e nel settore abbigliamento la crescita è addirittura inferiore: +2,89 per cento contro il 3,66 di Aosta. Più evidente il divario sugli alimentari: in Valle sono cresciuti del 5,79 per cento e a Torino del 3,85. Non parliamo delle case: Aosta +9,97 e Torino +6,12.

Enzo Biessent

Magazzini a «super sconto»

Negli «hard-discount» prezzi più bassi. La realtà dei negozietti

AOSTA. Una mozzarella a 950 lire, una bottiglia di acqua minerale da 2 litri a meno di 500, una flacone di schiuma da barba a 1250, una confezione di caffè macinato da 300 grammi a poco più di 3 mila, due melanzane in confezione di nailon fresche e sode (circa 1000 grammi) a 1000 lire. Sono i prezzi di alcuni articoli degli «hard discount» di alimentari e generi vari che sono sorti negli ultimi due anni in Aosta e nel circondario. La lista potrebbe continuare con una gamma di prodotti «certo non infinita, ma sicuramente molto varia» - come dice con soddisfazione una degli addetti - che vanno dai detersivi e i prodotti per l'igiene della casa, ai biscotti, alle marmellate, al tonno, ai vini (non tutti "Doc" ma accettabili nel rapporto qualità-prezzo).

Ad oggi nella sola zona del capoluogo regionale i magazzini «a super sconto» sono già tre e sembra che fra poco ne debbano nascere altri sei in Aosta e sei in Comuni della Bassa Valle. In quelli già in funzione, poi, vi sono in previsione, «dal mese di settembre» - dicono gli addetti - anche zone apposite per la carne, prodotto difficile da trattare perché richiede massima attenzione alle regole igienico-sanitarie, e causa della rapida deperibilità.

Un fenomeno, quello degli «hard-discount», già noto in Italia e relativamente «nuovo» in Valle, che sembra aver superato le iniziali diffidenze e perplessità sulla qualità dei prodotti e anche sul servizio, nel senso che qualche volta i clienti si devono aprire da soli le confezioni, fenomeno però che, a onor del vero, è sempre più raro.

«Non tutto è di sicuro al massimo livello - dice una signora di Aosta -, ma questo può capitare ovunque e poi con l'esperienza si può imparare a scegliere quello che va».

Inoltre i clienti più «difficili» all'inizio davano un po' fastidio l'aria da «punto-vendita in stile ex-sovietico, un po' squallido». Però poi, conti alla mano, molte perplessità si sono sciolte come neve al Sole. Quello che è sicuro è che gli «hard-discount» hanno un ruolo non secondario per mantenere in Valle l'inflazione nella media nazionale, o addirittura, come a giugno, al disotto.

Nella regione il costo della vita, negli ultimi dieci anni, è sempre stato, salvo qualche momento, superiore alla media nazionale. Gli ultimi dati sembrano indicare una inversione di tendenza. E' evidente che la possibilità di trovare prodotti (sia pure non delle "grandi marche") a prezzo veramente interessante trascina con sé una tendenza al ribasso a livello generalizzato, o per lo meno un «blocco» dei rialzi che negli anni che hanno preceduto la recente grave crisi economica sembravano costante in Valle, applicati dai commercianti senza pensarci troppo. Adesso invece tutti ci pensano, e bene. A margine della questione, un interrogativo che è nato è stato: «Ma allora è davvero la morte per i piccoli negozietti di quartiere»? I rappresentanti del commercio dicono: «Non necessariamente», ed è quello che pensano anche i consumatori.

Per chi abita in una qualsiasi zona nella quale vi è un piccolo negozio è pur sempre comodo fare qualche acquisto. Certo, il gestore deve armarsi di molta pazienza, per soddisfare la clientela che chiede talvolta soltanto un etto di prosciutto cotto, poi uno di crudo e poi, magari, mezzo di mortadella, con una «spesa» che spesso non arriva alle 20 mila lire. Inoltre tutti capiscono che i prezzi nel piccolo negozio non possono essere quelli di un grande magazzino, ma il gestore deve comunque cercare di contenere i ricarichi il più possibile. Vita dura, guadagni modesti, ma non necessariamente la chiusura, almeno per chi si accontentarsi e ha capito che certi «tempi d'oro» sono davvero finiti.

Bruno Baschiera

Un grande magazzino. Molti i valdostani abituali clienti degli «hard-discount»

A Introd sono stati presentati l'elenco e le Pagine gialle della Telecom per il 1995

Pronta la nuova guida telefonica

In copertina è riprodotto il tabernacolo barocco dell'altare maggiore della locale chiesa parrocchiale
Sono 71 mila le linee in Valle, 5100 gli abbonamenti radiomobile di cui 3100 con contratto «family»

INTROD. Sono state presentate, ieri mattina, la guida telefonica per l'anno '95/'96 e le nuove Pagine gialle, realizzate dalla Telecom Italia. Una sala del castello di Introd, presenti autorità locali e dirigenti Telecom, è stata la cornice ideale che ha completato la scelta dei responsabili regionali della Telecom di proporre, nell'avantielenco, il tabernacolo barocco dell'altare maggiore della locale chiesa parrocchiale.

«La consuetudine di questo appuntamento editoriale - ha detto Alessandro Antonielli, responsabile regionale delle relazioni esterne della Telecom - offre l'opportunità di evidenziare un prodotto rinnovato, di anno in anno, sia nella grafica, sia nelle modalità di diffusione delle informazioni e dei messaggi pubblicitari, contenuti nelle immagini delle bellezze artistiche della Valle».

Un saluto ed un commento carichi di soddisfazione li ha portati il sindaco di Introd, Osvaldo Naudin, lusingato nel constatare come «il nostro umile paese - ha rilevato - diventi il riferimento per un'altra importante [illegible]. Con la presentazione della guida telefonica possiamo aggiungere un altro "fiore all'occhiello" nella vita del nostro Comune». Ma per questa pubblicazione, anche il presidente dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero, don Luigi Garino, ha trattegiato un articolato excursus della storia della chiesa e del castello, «più giovane - ha sottolineato - di quasi un secolo, distrutto da due incendi nell'800 e ricostruito con alcune modifiche architettoniche».

L'innovazione a largo raggio è, per la Telecom, la colonna portante che garantisce continuità, organizzazione tecnologica e qualità del servizio, prerogative indispensabili per competere nei mercati internazionali delle telecomunicazioni. Sono 71 mila le linee del telefono installate in Valle d'Aosta, con una densità telefonica del 59 per cento. A questi dati vanno aggiunti i 5100 abbonamenti radiomobile, di cui 3100 con il contratto «family».

Mario Perla, direttore della sede regionale della Telecom Italia, ha confermato, nel suo intervento, anche la posizione della Valle d'Aosta relativa alla telefonia pubblica. «Fra le prime in Italia - ha sottolineato - con 7 apparecchi pubblici ogni mille abitanti, a fronte della media nazionale che è 7 telefoni ogni mille abitanti. La Valle d'Aosta, regione a vocazione turistica, offre 2300 collegamenti telefonici fra cabine e apparecchi pubblici». [s. l.]

Un momento della presentazione della nuova guida Telecom e delle Pagine gialle

VALLE

PRE-SAINT-DIDIER

Istanza di libertà per Eliseo Jorioz

Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Aosta Nicola Clivio esaminerà oggi l'istanza di libertà presentata dall'avvocato Luca Santoni Franchetti, difensore di Eliseo Jorioz, «Lisetto», condannato e poi assolto per l'omicidio dei genitori, è in carcere da tre settimane a Briasogne, perché non ha rispettato il divieto della procura di tornare a Pré-Saint-Didier, suo paese di residenza. Clivio ascolterà il parere del pubblico ministero Pasquale Longarini, poi deciderà nel tardo pomeriggio. Sembra che sia stato trovata per «Lysetto» una clinica dove seguire una terapia di disintossicazione dall'alcol.

ORESSONEY-LA-TRINITE

Due soccorsi con l'elicottero

La Protezione civile è intervenuta due volte sul massiccio del Monte Rosa. Una ragazza inglese, Anna Kemster, 26 anni, in compagnia di due amici era impegnata in una scalata sul Polluce. E' scivolata riportando una frattura ad un piede. E' stata soccorsa dall'elicottero. Secondo intervento al colle della Bettaforca, dove Bruno Mori, 53 anni, di Lucca, è scivolato slogandosi una caviglia.

[illegible]

Il turismo rilancia il treno a vapore

Oggi alle 10,30 è in programma una conferenza stampa alla direzione regionale delle ferrovie dello Stato, in piazza Manzetti 1, ad Aosta. Verrà presentata una riedizione di itinerari per percorrere con il treno a vapore. All'incontro di oggi parteciperanno dirigenti della Regione, delle Apt e dell'Ente Ferrovie.

AOSTA

Per 2 giorni via Voison sarà chiusa al traffico

Oggi e domani sarà chiusa al transito delle auto via Voison, nel tratto compreso tra corso lancieri e via Puravera, dalle 21 alle 24.

GIGNOD

Regolamento rifiuti urbani in Consiglio comunale

Il consiglio comunale di Gignod ha approvato i regolamenti di contabilità e smaltimento di rifiuti urbani. E' stata anche approvata la convenzione per la trasformazione del consorzio depurazione di Saint-Christophe. I consiglieri Mary Stellino, Roberta Vaudan, Walter Margueret e Claudio Brédy sono stati eletti nella commissione paritetica speciale per la gestione del centro anziani «L'Auberdzo».

[illegible]

Una [illegible] dedicata ai «Futuristi»

S'inaugura domani alle 18, la mostra «I Futuristi», allestita alla galleria civica d'arte moderna di Saint-Vincent, in via Chanoux. L'esposizione propone opere di Balla, Depero, Diulgheroff, Fillia, Giannotasio e Oriani.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Solo promesse regolarmente smentite

Ci troviamo nel mezzo di una guerra senza poterci difendere e senza poter far nulla, se non confidare nella Divina Provvidenza. Pensiamo sia poco, troppo poco per 30 famiglie che da mesi pongono sempre la stessa domanda, senza ottenere alcuna seria risposta, ma vaghe promesse, regolarmente smentite. Abbiamo preteso di avere la lettera di disdetta del contratto di affitto del proprietario della casa «Ex Clinica» dove viviamo e effettivamente quest'ultima esiste ed è datata 8 febbraio 1994. Cosa ha fatto il Comune in questi 18 mesi? I politici pensavano che le case nascessero da sole? O che saremmo tutti morti prima della scadenza del contratto? Non vogliamo andare ad abitare nelle case Filippini o nelle case Sturm che sono senza riscaldamento, prive di ascensore e bisognose di ristrutturazione. Non andremo in quelle case neppure se ci obbligheranno con l'intervento della forza pubblica. Chiediamo ancora una volta e siamo certi che non sarà l'ultima, una risposta precisa e chiara. Vogliamo sapere dove andremo ad abitare e quando. Siamo stanchi, delusi, e questa incertezza ci spaventa.

Seguono 10 firme, Aosta

Autovelox autorizzati sulle [illegible] private?

Dall'esame di alcune foto inviate al comando dei vigili urbani dei Comuni vicini della città di Aosta, per contestare le infrazioni al limite di velocità, è evidente che l'attrezzatura di misurazione, risulta essere piazzata su proprietà privata. In una piacevole e lunga conversazione fra amici, nonostante il loro impegno non siamo riusciti a chiarire i seguenti punti: se l'installazione di tale apparecchiatura, anche se provvisoria, in una proprietà privata, necessita dell'autorizzazione del proprietario o chi per esso; se il sindaco deve richiederla; se esiste una disposizione generale di massima che autorizza tale pratica senza alcuna formalità. Grazie delle delucidazioni che fornirete.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238298/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: [illegible]
Pronto Soccorso: 304.258/304.[illegible]
Percorribilità stradale: 303.754/85.655
Soccorso alpino [illegible].993;

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.555; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: V[illegible] del [illegible] (0165) 848.320
Morgex-Pré: *Volontari* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

Ad **Aosta** (dist. 5) oggi è di turno, dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrayes*. La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 agosto [illegible]
Aosta: Fina, via Clavalité; Montesheli, via Paravera, [illegible] corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
[illegible] Fina, **Châtillon:** Agip; **Donnas:** [illegible]; **Fénis:** Fina (Arsenio); **Gressan:** Fina, **Hône:** Tamoil, **La Salle:** IP, **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montesheli; **Verrès:** IP

[illegible] (0165) 351221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent (0166) 51360/51357
[illegible] (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

[illegible] (0165) 23711
[illegible] (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giulia Mochettaz; Andrea Lavezzo; Valentina Sordi

Morti. Maria Daniele, 83 anni, pensionata, Aosta; Renato Gipponi, anni, cuoco, Aosta; Alfonso Barilland, 74 anni, pensionato, Fénis; Giuseppe Gasparella, 75 anni, pensionato, Aosta

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi alle si riunisce il Consiglio comunale, per esaminare gli argomenti all'ordine del giorno, tra cui la nomina delle commissioni per l'edilizia, elettorale, per il gemellaggio Nus-Marignier, per lo studio dello statuto e dei regolamenti, per la gestione del centro diurno per anziani e inabili; variazione di bilancio, servizi di refezione scolastica, apertura scuola di Lignan, impianto di irrigazione del consorzio «Ru Plan» a Saint-Hilaire.

Champdepraz. Con un impegno di spesa di milioni, la giunta ha approvato i progetti dei lavori di risanamento di due edifici nel parco del Mont-Avic, destinati ad accogliere i servizi per i visitatori. I lavori sono previsti dal piano di protezione per l'ambiente nel periodo 1994/96.

Nus. La giunta regionale ha concesso 53 milioni per lavori di manutenzione lungo la strada regionale 42 del Colle Pantalesone.

GLI APPUNTAMENTI

GABY

Due bande in concerto

La Pro loco di Gaby organizza per questa sera un concerto di bandistica. La manifestazione è in calendario per oggi alle 21, il palcoscenico è stato allestito sulla piazza comunale. Si esibiranno le bande musicali di Donnas e di Gaby.

AVISE

Musica popolare [illegible]

La biblioteca comunale di Avise organizza per alle 21, nella piazza del municipio, un concerto del trio musicale «Trio sinioritta». Un gruppo composto da solisti di fama internazionali, che utilizzano strumenti tradizionali della musica folkloristica russa: Alexander Chmykov, al bayan, Natalia Malyutin, al domrá, e Alexey Biryukov, alla balalaika.

CERVINIA

Passeggiate e giochi

Oggi alle 16, nel parco giochi del Breuil, appuntamento per una passeggiata nella natura e per animazione dedicata ai bambini.

BARD

Canta la corale di Valgrisenche

Il Forte di Bard ospita oggi alle 18,30 il concerto della corale di Valgrisenche. Domani alle 18,30 si esibirà il «Lyskamm quintet». I due appuntamenti corali rientrano nella rassegna «Storia e tradizioni in musica».

CERVINIA

Proposte musiche viennesi

Per oggi alle 21 è in calendario un concerto di musica classica. Sarà di scena, nel palatenda allestito sul piazzale Breithorn, l'«Ensemble Vecchia Vienna». La serata rientra nel calendario di manifestazioni dell'Azienda di promozione turistica Monte Cervino.

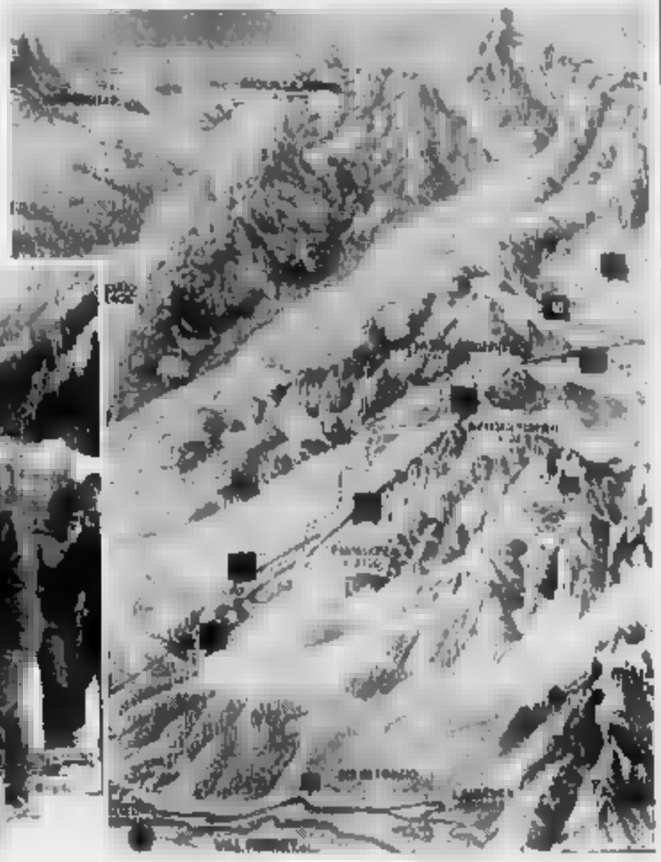
VALPELLINE

Caccia al tesoro per bimbi

Domani è in programma al palatenda di Valpelline una caccia al tesoro riservata ai bambini. La manifestazione s'inizierà alle 10.

Il ricorso in appello contro la sentenza di assoluzione dei quattro politici

Pavillon, la tragedia tornerà in tribunale



COURMAYEUR. La tragedia del Pavillon tornerà ancora una volta a rivivere in un'aula di tribunale.

La procura generale di Torino ha presentato ricorso in appello contro la sentenza di assoluzione dei politici sotto accusa per la valanga che uccise 12 persone sulla pista del Pavillon. Davanti al gip Nicola Clivio erano comparsi in udienza preliminare a fine maggio i due ex sindaci di Courmayeur Albert Tamietto e Renzo Truchet, e i due presidenti della giunta regionale, Gianni Bondaz e Augusto Rollandin. I quattro erano stati assolti dal giudice «per non aver commesso il fatto».

L'avvocato di parte civile, il professor Carlo Smuraglia dice: «Siamo soddisfatti. Noi abbiamo sempre sostenuto che anche i politici andavano condannati. Ed è giusto che si torni in tribunale. Non dovevano lasciare la discrezionalità sulla sicurezza soltanto ai privati. Bisognava disporre di non riaprire la pista o fare in modo, comunque, che venissero adottate le necessarie misure di sicurezza».

Il gip Nicola Clivio nella motivazione della sentenza di assoluzione aveva sostenuto che la gestione di una pista e la costituisca attività «eminentemente privata».

I quattro politici, poi, erano accusati di aver consentito la «creazione della pista»: nella sentenza il giudice aveva scritto che «l'imputazione originaria appare talmente infondata da poter essere liquidata con poche righe di motivazione». La «creazione» della pista risale agli Anni '50 e all'epoca i quattro politici sotto accusa non ricoprivano le cariche di sindaco o di presidente della giunta regionale. «Tutti appaiono pertanto estranei al fatto contestato» era stata la conclusione del giudice.

Il pm aveva anche contestato ai quattro politici di non aver «posto limiti ben precisi all'utilizzo della pista, mentre non viene loro contestata la sua omessa chiusura definitiva». Per il giudice «il provvedimento di chiusura sarebbe stato giustificato solo dall'incombenza di un pericolo poco prevedibile anche per gli esperti del settore».

Secondo il giudice Nicola Clivio, l'evento era prevedibile «e il disastro evitabile con la normale diligenza da parte dei preposti alla gestione della pista del Pavillon».

La procura generale ora ha impugnato la sentenza. La tragedia del Pavillon tornerà in tribunale. [a. t.]

Da sinistra un momento dei soccorsi poco dopo la tragedia del Pavillon sopra, la cartina del luogo dove è precipitata la valanga

I due fidanzati morti sul Breithorn

Niente autopsia per Luca e Fiorella

CHAMPOLUC. Dolore, soltanto dolore. E accanto alla bara di Luca Bottero gli sci rossi e i bastoncini da sci-alpinismo. Sua sorella Claudia, il cognato e i parenti di Fiorella Broseghini, l'altra vittima della tempesta di tre mesi fa sul Breithorn, non hanno più nulla da chiedere a nessuno. Vogliono soltanto essere lasciati in pace con il loro dolore infinito.

Niente autopsia per Fiorella e Luca. Non l'ha disposta il magistrato, l'hanno richiesta i familiari. Non si saprà la causa della loro morte. Che importanza può mai avere? Il gelo o la fatica, oppure quella nevicata interminabile che li ha schiacciati nella «tenda» togliendo loro tutto l'ossigeno.

Soltanto dolore per la morte dei due fidanzati, Luca, 32 anni, e Fiorella, 27. «Lasci stare, la prego», dicono i familiari. Claudia Bottero non riesce a frenare la disperazione davanti ai quei corpi. Il cognato e l'amico l'abbracciano forte nella piccola camera mortuaria all'ingresso del cimitero di Champoluc, mentre don Cesare prega. Preghiere che riempiono quel piccolo spazio. Il parroco non nasconde la voce, prima per Luca, poi per Fiorella.

«Poveri ragazzi - dice all'uscita - erano preparati, avevano fatto tutto per bene, ma in quella bufera...». Luca e Fiorella sono morti forse il giorno dopo aver scavato la buca nel ghiacciaio, sotto il Breithorn Occidentale. Avevano mangiato una scatoletta di tonno e avevano bevuto del tè caldo. Poi si erano chiusi insieme nel grande sacco a pelo. I soccorritori hanno trovato un pentolino schiacciato accanto al fornellino a gas o poco distante la scatoletta del tonno vuota.

Fiorella Broseghini morta nella buca ai piedi del Breithorn

Luca Bottero 32 anni ed era istruttore di sci-alpinismo del Club alpino

Schiacciati dalla nevicata, quindi, quasi la presumibile causa della morte dei fidanzati. La neve ha sfondato il «tetto» di sei «tele-tenda» li ha spinti, caprivinti e immobilizzati nella buca [s. m.]

Martedì sono stati eletti gli assessori

Gressoney La Trinitè ha la nuova giunta

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Dopo sindaco e vicesindaco, ora Gressoney-La-Trinité ha anche la giunta comunale. In ritardo rispetto agli altri Comuni valdostani, nel paese ai piedi del Monte Rosa sta ripartendo la «macchina amministrativa», interrotta dal periodo di commissariamento e ripresa solo dopo il secondo turno elettorale.

Ora l'attività della pubblica amministrazione è di nuovo a regime». E martedì sera c'è stato anche il primo Consiglio comunale della «gestione Aurelio Welf». E' stata nominata la giunta: con il vice sindaco Guido Fornero, sono stati eletti assessori Ugo Peretto, Laura Thédy e Pietro Vincent.

I singoli incarichi non sono stati ancora assegnati, ma se parlerà forse stasera nella prevista riunione della nuova giunta. All'ordine del giorno c'era anche l'eleggibilità e compatibilità dei consiglieri eletti. Nessun problema, sono stati tutti considerati «ammissibili» al loro incarico. Dai banchi della minoranza, Max Comune ha chiesto all'amministrazione comunale di inserire tra gli argomenti di prossima discussione anche la fusione tra le società degli impianti di risalita di val d'Ayas e valle di Gressoney.

«Domande giuste, quelle di Comune - ha detto l'assessore Ugo Peretto -, perché vorremmo sapere anche qualcosa in più su questa operazione finanziaria. Ne parleremo in giunta, perché venerdì (domani, ndr) potrebbe esserci un incontro aperto a tutti i consiglieri con il direttore della Gressoney Servizi, proprio per notizie sulla fusione societaria». Tra i prossimi programmi di lavoro dell'amministrazione Welf, c'è anche l'istituzione di commissioni formate sia da assessori sia da esponenti della minoranza. «Dobbiamo lavorare tutti per il bene del paese, vorremmo che non esistesse quasi una . E credo che ci siano i presupposti per realizzare questi progetti» ha commentato Peretto. [s. ser.]

GLI ITINERARI

Salita al belvedere della Cima Piana

La valle di Champorcher offre ai suoi visitatori una serie di itinerari accessibili a tutti e interessanti sia per gli aspetti naturalistici, sia per il panorama. Uno di essi porta sulla Cima Piana, montagna dal profilo tondeggiante e dai versanti prevalentemente coperti di magri pascoli cosparsi di grandi massi. La cresta sulla quale è allineata segna il confine con la valle di Chalamy, che ospita il parco regionale del Mont Avic e lassù non è raro scorgere branchi di camosci, più guardinghi di quelli del parco nazionale del Gran Paradiso.

La vetta della Cima Piana è erbosa e tondeggiante e questa conformazione ha sicuramente ispirato il suo toponimo. Essa è un comodo belvedere sul Cervino, Breithorn, Polluce, Castore, Lyskamm, Dufour e su tutta la testata della valle di Champorcher dal colle Larissa alla Torre Ponton e comprende la Tersiva, il Mont Glacier e il Mont Avic.

Per raggiungerla occorrono più di due ore ed è consigliato salirvi nel tardo pomeriggio per attendere le fredde e scultoree luci del tramonto che disegnano i rilievi con un gioco di luci e ombre.

Il punto di partenza dell'itinerario si raggiunge dal capoluogo di Champorcher, Château, percorrendo per circa 5 chilometri la strada per Dondena, che si dirama a destra, dopo un piazzo-parcheggio. Quindi, dopo aver superato le abitazioni di Grand e di Petit Mont Blanc, si continua ancora per circa un chilometro e mezzo fino a uno slargo dove è possibile parcheggiare. Lì si imbocca il sentiero che sale verso Nord raggiungendo la baita di Cort, ubicata su uno spalletta pascolive. Ancora un breve tratto nella stessa direzione, quindi si volge a sinistra e si attraversa un ruscello, per proseguire sulla sponda destra su terreno abbastanza ripido. Quando si giunge a un bivio si trascura la diramazione di sinistra e si continua con una diagonale sotto una balza rocciosa, per uscire, dopo una breve salita, sul piccolo piano dell'alpe Muffé a 2076 metri, posta nelle vicinanze del lago omonimo. A questo punto il vallone diventa più ampio e si scorgono, da sinistra, la Tête des Hommes, la svelta Torretta, il colle del Lago Bianco e la Cima Piana; domina poi il lago Muffé la Cima Perche.

Al pianoro il sentiero continua verso Nord-Ovest, in terreno a moderata pendenza, per portarsi su un dosso disseminato di radi larici. Si attraversa quindi un piccolo corso d'acqua, per toccare la diramazione, verso destra, della traccia che porta sul Col del Croix a 2287 metri, dove si scorgono le tabelle delimitatrici del Parco del Mont Avic. Sull'ampia sella sorgono alcuni pini uncinati, che caratterizzano tutto il vallone di Chalamy dove il terreno è costituito in prevalenza da serpentiniti.

Sul versante settentrionale occhieggiano due laghetti e la vista raggiunge le montagne della valle d'Ayas. Dalla depressione, compresa tra il modesto cono quotato 2356 metri e la Cima Piana, si volge a Est e si risale facilmente il pendio occidentale della stessa Cima Piana, sulla quale si perviene comodamente. Dopo aver ammirato il vasto panorama, si torna al punto di partenza.

Pietro Giglio

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna in piscina gratis

Prosegue l'iniziativa «Un tuffo al giorno» promossa da La Stampa in accordo con i gestori delle piscine della regione. Anche oggi pubblichiamo una fotografia di bagnanti. A chi si riconoscerà e presenterà, entro una settimana, il giornale alla cassa dell'impianto sportivo, verrà offerto un ingresso gratuito. La foto di oggi è stata scattata nella piscina scoperta di Aosta.

BONOLDI GINO e C.
Segheria
Fraz. Chenevi 11015 LA SALLE (AO)
LAMPARQUETS PAVIMENTI TRAVATURE
tel. 65 66.10.77 - 66.22.09
Fax 0165 - 66.10.77

FORD - OPEL
COMMISSIONARIO IN VALLE D'AOSTA
DIVITAUTO
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. 0165/43.278

I termini per l'ammissione sono stati parzialmente riaperti

Le Province accetteranno qualche doppietta in più

ASTI. Novità in vista per i cacciatori piemontesi: sono stati parzialmente riaperti i termini per l'ammissione agli Ambiti territoriali di caccia (Atc) e ai Comprensori alpini (Ac).

Con una delibera della giunta regionale, [illegible] lasciata alle Province la facoltà di accettare altre doppiette nelle [illegible] di caccia, definita in vari ambiti dalla [illegible] legge che riordina la materia in tutta Italia.

[illegible] ha comunicato il suo assessore Matteo Viglietta, spiegando in che cosa consiste la riapertura dei termini: «Le province potranno ammettere cacciatori che non avevano trovato collocazione nella fase di prima applicazione della legge, per esempio per quegli appassionati le cui domande erano state scartate per vizi di forma. Ora sarà possibile recuperarli, laddove ci siano ancora posti liberi».

La delibera prevede inoltre la possibilità di assegnazione di un altro Ambito territoriale di caccia a chi ne ha già uno, ma non al Comparto alpino. E' indubbio che sulla questione sorgeranno problemi interpretativi, ma la Regione fa sapere che sono già in stampa diecimila manifesti da distribuire alle Province, che chiariranno il tutto.

La legge 157 del [illegible] prevede[illegible] una profonda riforma della caccia, con la creazione degli Atc e dei Comparti alpini, nati con lo scopo di legare più strettamente il cacciatore al proprio territorio. Inoltre fissava i parametri della pressione venatoria: una doppietta ogni venti ettari in pianura e ogni cinquanta in montagna. Pertanto i cacciatori erano stati obbligati, entro il [illegible] giugno, a presentare una domanda per indicare il luogo in cui intendevano esercitare l'attività venatoria. Impossibile avere il conteggio complessivo delle richieste finora fatte: le Province possono soltanto offrire dati parziali perché i cacciatori «foranei» di ogni zona potevano presentare le domande agli uffici della propria Provincia di residenza. Solo in un secondo tempo le pratiche [illegible] riunificate.

Evidentemente, però, in Regione hanno già fatto qualche conto e pare restino da assegnare 12 mila posti in pianura [illegible] 46 mila totali e una parte (non meglio specificata) dei posti disponibili nelle zone montane (in tutto 13 mila tesserini).

«I cacciatori piemontesi possono ritenersi soddisfatti - conclude l'assessore Viglietta - all'inizio sembrava che la divisione per Ambiti li penalizzasse, ma in realtà le domande sono state meno del previsto».

Il numero degli appassionati dell'attività venatoria ogni anno registra un consistente calo: in parte dovuto ad invecchiamento (senza ricambio) dei cacciatori, in parte all'aumento dei costi.

Per una stagione, tra tesserino regionale, assicurazione e tasse varie, si pagano oltre 600 mila lire per accedere agli Ambiti territoriali, [illegible] nei comparti alpini il prezzo sale a 700 mila lire e oltre.

Enrica Cerrato

Novità in vista per le doppiette piemontesi grazie alla nuova legge venatoria

Rifondazione

«Via la delega a Viglietta»

FOSSANO. Il gruppo di Rifondazione comunista, con un'interpellanza, ha chiesto al presidente regionale Ghigo che al suo assessore fossanese Matteo Viglietta (Forza Italia) siano [illegible] le deleghe della caccia perché «essendo proprietario di un'azienda faunistica venatoria a Pietraporzio ha interessi organicamente collegati con le scelte politiche sulla normativa della caccia».

Il documento fa riferimento a una dichiarazione di Viglietta (smentita, però, dall'interessato) secondo la quale «questa giunta regionale, a differenza della precedente, considera la caccia un diritto, non un minor danno. E' ora di finirla di colpevolizzare i cacciatori».

L'assessore Viglietta replica: «Il [illegible] luglio, subito dopo la nomina ad [illegible] e prima di svolgere atti che coinvolgessero i rapporti [illegible] due manaloni, ho dato le dimissioni da amministratore unico dell'azienda faunistica "Pietraporzio"; successivamente, il 13 luglio, ho rinunciato anche alla [illegible] ne medesima. Ho lasciato l'azienda faunistica che avevo creato 25 anni fa per [illegible] questione di etica e non certo perché mi sentissi incompatibile. Quando l'abbiamo avviata, la [illegible] era povera di selvaggina. Ora conta almeno 500 mufloni e molti altri animali fra i quali un gruppo di cervi. La selvaggina è tutelata [illegible] gli di una zona di rifugio o di un parco».

In un successivo comunicato il gruppo di Rifondazione ribadisce, però, che «Viglietta non può fare l'assessore perché i suoi interessi confliggono con la carica di governo e con le scelte che dovrà compiere». Rifondazione ha chiesto al presidente Ghigo di sapere inoltre «in quali aziende faunistiche, negli ultimi cinque anni, le Province hanno acquistato selvaggina per consentire il ripopolamento».

Interpellato sul tema, l'assessorato cuneese alla caccia ha risposto che «la Provincia di Cuneo non ha mai comperato selvaggina per il ripopolamento dall'azienda faunistica "Pietraporzio"». L'avvocato Giuseppe Bollano, presidente provinciale delle aziende faunistiche, ha aggiunto: «Finalmente in Regione, con l'assessore Viglietta, abbiamo un grande esperto dei problemi della caccia».

Gianni [illegible] Matteis

La riforma vuole legare più strettamente il cacciatore al proprio territorio

In Val Bormida mobilitazione di Comuni e associazioni, contraria anche la Regione

I piemontesi contro il «re-sol»

Pronta reazione negativa alla nuova richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale presentata dall'Acna per l'inceneritore. Alcuni sindaci: «Il progetto è molto simile a quello già bloccato l'anno scorso»

Torneranno presto le manifestazioni di amministratori e abitanti della Val Bormida [illegible] l'Acna di Cengio?

CORTEMILIA. La Valle Bormida vuole reagire rapidamente alla nuova richiesta di pronun[illegible] di compatibilità ambientale presentata dall'Acna per l'inceneritore «re-sol». La notizia del rilancio del progetto da parte dell'azienda ligure non ha [illegible] preso particolarmente gli amministratori valbormidesi che, [illegible] in alcune occasioni, [illegible] mesi scorsi avevano sottolineato come la «battaglia» contro l'impianto di Cengio non fosse ancora conclusa e fosse necessario restare in guardia.

«La prossima settimana andremo in Regione per visionare la documentazione depositata dall'Acna e successivamente presenteremo le nostre controdeduzioni - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Anche se il periodo non è molto favorevole, entro la data prevista dalla legge presenteremo le nostre obiezioni al progetto».

Le controdeduzioni prodotte un anno fa dai sindaci, Regione e ambientalisti per contrastare la prima richiesta di compatibilità ambientale presentata dall'Acna, diedero risultati favorevoli per il fronte piemontese, che scoprì alcuni «punti deboli» nel progetto dell'Acna, obbligando il ministero dell'Ambiente a chiedere un supplemento di documentazione all'azienda di Cengio. Il precedente favorevole incoraggia gli amministratori valbormidesi, che sperano di poter bloccare ancora una volta la realizzazione dell'impianto.

«Lo scorso anno c'erano errori nella domanda presentata dall'Acna e riuscimmo a spuntarla senza nemmeno entrare nel merito del progetto - aggiunge il sindaco Veglio -. Sicuramente adesso l'azienda avrà rivisto qualcosa, cambiando impostazione. Anche se mi pare, stando all'inserzione pubblicata sui giornali dall'Acna, che non ci siano variazioni sostanziali».

Sul versante piemontese della Valle Bormida, si confida molto nell'apporto della Regione, che anche dopo il rinnovo dell'amministrazione, ha continuato a sostenere la lotta della valle contro l'inceneritore.

Nelle scorse [illegible] il Consiglio regionale aveva approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale ribadiva la propria opposizione al «re-sol» e chiedeva un vertice alla commissione parlamentare d'inchiesta creata con l'obiettivo di fare luce sui punti oscuri del caso-Acna. [c. o.]

premio grinzane cavour

Scrivere i colori.

Il Premio Grinzane Cavour e "La Stampa", in collaborazione con Toro Assicurazioni, promuovono il concorso *Scrivere i colori*, in occasione del convegno internazionale "I colori della vita", organizzato dalla Città di Torino e dalla Fiat, che si terrà a Torino il 27 e 28 agosto al Lingotto. L'iniziativa *Scrivere i colori*, rivolta a giovani e adulti, si propone di stimolare la creatività su un tema vasto e con molti richiami al mondo artistico e letterario, invitando i partecipanti a esprimere sentimenti, esperienze, emozioni legate ai colori della vita, intesi anche in senso metaforico.

I lavori potranno essere poesie o brevi racconti, e non dovranno superare le 30 righe dattiloscritte (60 battute per riga). Dovranno essere inviati entro il 22 agosto, via posta o via fax, alla Segreteria del Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21, 10124 Torino, fax 011/817.26.80, tel. 011/812.68.47.
Una giuria presieduta da Giuseppe Pontiggia e composta da Francesco Bianconi, Lorenzo Mondo, Ugo Nespolo e Francesca Sanvitale, avrà il compito di giudicare i lavori e di scegliere i tre vincitori.

I tre testi migliori verranno pubblicati su "La Stampa" e gli autori vinceranno tre viaggi culturali per due persone, della durata di una settimana, a Parigi ("I colori di Picasso"), Amsterdam ("I colori di Van Gogh"), Barcellona ("I colori di Miró").

La premiazione avverrà domenica 10 settembre 1995, in Piazza Vittorio Veneto, a Torino, nell'ambito della serata conclusiva delle manifestazioni "I colori della vita". I tre vincitori prenderanno parte alla serata, che verrà teletrasmessa in diretta su RAI UNO.

"Scrivere i colori" è un'iniziativa che si accorda con i compiti istituzionali del Grinzane Cavour: diffondere la cultura stimolando il gusto per la scrittura e offrendo spazi all'espressione della creatività e al multiforme mondo dell'immaginario.

© A. Gretel Torre

LA STAMPA
TORO ASSICURAZIONI

«Per bonificare Casale dall'amianto urge l'aiuto di Regione e governo»

CASALE. Amianto. Una parola che a Casale evoca l'idea della morte. La micidiale fibra è stata lavorata in città per circa 60 anni, all'Eternit. Lo stabilimento è chiuso da una decina di anni, perché la società a cui faceva capo è fallita. Ma l'amianto continua ad uccidere. Di mesotelioma della pleura, una forma di tumore scatenata proprio dalla presenza di fibre di asbesto nei polmoni, muoiono ogni anno non solo ex dipendenti dell'Eternit, ma anche semplici cittadini che nulla hanno avuto direttamente a che fare con la lavorazione dell'amianto. «Ed è purtroppo una situazione destinata a durare ancora a lungo, poiché fra l'inalazione della fibra e il manifestarsi del tumore possono passare anche 30 o 40 anni» commentano i medici.

L'ex stabilimento Eternit, da qualcuno ribattezzato «fabbrica della morte», è stato di recente acquistato dal Comune all'asta indetta dal curatore fallimentare. Con poco più di cinque milioni la città si è aggiudicata il vasto complesso. E' ora in attesa la bonifica dell'area. Quasi certamente, l'intera struttura sarà abbattuta - fra mille precauzioni, per evitare il disperdersi di fibre nell'aria - e sepolta. Resta però ancora da risolvere il problema del finanziamento: servono miliardi. «La Regione e il governo debbono assumere la bonifica dell'amianto a Casale una delle emergenze ambientali più indifferibili» sottolineano gli amministratori sia quanti seguono da vicino il problema.

Intanto, in città resta alta l'attenzione verso il problema amianto. Una delle ultime iniziative adottate è un premio «per la valorizzazione dell'ambiente», intitolato a Gianna Gonella, cittadina che non aveva mai avuto a che fare con la lavorazione Eternit, che è stata uccisa dall'amianto.

Spiega Sergio Favretto, presidente dell'associazione Città e nuovo ambiente-Amici di Gianna Gonella: «Il premio consiste nell'assegnazione di 8 milioni all'autore o agli autori di studi, ricerche, articoli giornalistici, reportages a natura medico-scientifica o di ingegneria applicata sul tema: "Effetti deleteri per l'ambiente e per la salute provocati dall'utilizzo dell'amianto; ipotesi e tecniche di bonifica"».

Gli elaborati devono essere inviati ai promotori entro il 15 settembre e saranno valutati da una commissione presieduta da un docente universitario. Due i recapiti a cui possono essere inoltrati gli elaborati: la redazione de La Stampa, ad Alessandria (via Cavour 5), e de Il Monferrato, a Casale (via Corte d'Appello 6).

Mauro Facciolo

Matinée

Matinée

Matinée

Inizia la giornata
con una corsa
in slot machine!

Dal 22 luglio
al 3 settembre
apertura dalle
10,30 alle 14.
Ingresso gratuito

Casino de la Vallée

Sei proposte per «Le luci della ribalta» edizione '95

Rassegna di musica rock questa sera a Châtillon

CHATILLON. Sei proposte per «Le luci della ribalta» '95, la tradizionale rassegna rock in programma questa sera a Châtillon. La Juventus è partita, ma le iniziative nel centro della Bassa Valle non si fermano al «ritiro» dei bianconeri. La musica rock è protagonista della serata, con la manifestazione arrivata ormai alla sesta edizione. Il palcoscenico è stato allestito in località Perolle, vicino all'autostrada. «Le luci della ribalta» è rock, ma non solo. Ci sarà spazio per il «demential rock», «heavy metal» e anche per il cabaret. Un mix per accontentare tutti, o quasi.

Ad inaugurare la serata saranno i «Brutal Project», che una volta si facevano chiamare «Reserved». Una band «trash» con buone capacità tecniche e solistiche, a dispetto della giovanissima età dei suoi componenti. Sul palcoscenico saliranno Luca Tambone, voce e batteria, Paolo Ambrosi alla chitarra, Diego Ambrosi all'altra chitarra, Loris «puffo» Gyppaz al basso, con partecipazione ai cori. Il quintetto scatenato è completato da Andrea Molinari alla terza chitarra. La loro esibizione sarà seguita da quella della «Copapan band», che nel gergo musicale valdostano significa soprattutto Claudio Lazzoni, indefinibile artista di Châtillon, già gran protagonista al passato Festival di SanScemo. Lazzoni è musicista, cantautore, cabarettista, cantante demenziale, di tutto. E la sua «Copapan band» non è da meno: Mauro Biagini alle tastiere, Mauro Soncin alla batteria, Claudio Curto al basso e Maurizio Venturini alla chitarra. Terzo gruppo di fronte alle «Luci della ribalta» sarà «Lavori in corso». Musicisti giovani, che propongono «covers» di «big» del rock: Suoneranno Andrea Masala alla chitarra, Alessandro Rossi alla seconda chitarra, Paolo Balotti al basso, Christian Pésquin alle tastiere, Elena Frezet alla batteria, e la voce di Massimo Bonati.

Claudio Lazzoni leader della «Copapan band» che si esibirà questa sera sul palco in località Perolle di Châtillon

Quarta proposta sarà quella di «October day», gruppo che si definisce di «rock di produzione propria d'origine controllata», ossia Emile Grosjacques voce e chitarra, Mauro Soncin alla batteria, Fabrizio Rossi al basso, Claudio Fazari alla chitarra. E poi «Luci della ribalta» darà spazio anche alla bella voce di Paola Finetto, solista che da qualche tempo calca i palcoscenici valdostani. Sarà poi la volta di Massimo Bazzucchi, cantante del «Titanic» che questa sera si esibirà da solo. La sesta edizione delle «Luci della ribalta» sarà presentata da Luca Corti, attore della Skené, entrato tra le migliori proposte del Festival del cinema giovane organizzato un mese fa a Saint-Vincent. [s. ser.]

Oggi, alle 21

A La Salle omaggio a Vivaldi

LA SALLE. Dal concerto strumentale alla Sinfonia d'opera. Prosegue la rassegna «Verso il teatro ideale», organizzata dalla Pro loco di La Salle con la direzione artistica di Giancarlo Telloli. Ad ospitare il secondo concerto della manifestazione stasera, alle 21, la Corte d'onore della Maison Gerbollier.

Titolo della serata «Orchestra e Melodramma». Protagonista sarà il gruppo strumentale «Guidantus», composto da giovani musicisti che hanno già tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero: Marco Pedrone violino solista, Lorenzo Amadasi al primo violino, Corrado Cavalieri secondo violino, Ilaria Negrotti alla viola, Paolo Manfrin al violoncello e Leonardo Morini alle tastiere.

Il gruppo strumentale «Guidantus» dedicherà il suo concerto a pagine di Antonio Vivaldi. Il primo tempo i quattro noti concerti per violino e archi, opera «Le quattro stagioni» e la recita dei sonetti di accompagnamento.

Il secondo tempo del concerto, negli intenti della rassegna, sarà invece dedicato alla Sinfonia del melodramma «Griselda», scritto dal musicista e compositore veneziano settecentesco, che lasciò un importante segno nella musica strumentale italiana e straniera, ripreso poi da musicisti del calibro di Johann Sebastian Bach e di Georg Friedrich Haendel. [sa. b.]

Dalla Bielorussia

Folclore questa sera a Valpelline

VALPELLINE. Chiusura alla grande questa sera del palatenda di Valpelline con il complesso coreografico di Stato della Bielorussia «Khoroshki». Forte del successo riscosso l'anno scorso a Etroubles l'Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo ha riproposto questo appuntamento con musiche, danze e colori importati direttamente dai Paesi dell'Est per l'apertura della tournée italiana di uno dei più prestigiosi gruppi dell'ex-Unione Sovietica.

La presenza del gruppo bielorusso è stata incerta fino all'ultimo a causa delle rigide formalità cui sono ancora sottoposti i cittadini dell'ex Urss per ottenere il visto di espatrio. Ora tutto è pronto nel piccolo palatenda di Valpelline per vedere all'opera una quarantina di artisti in grado di proporre uno spettacolo davvero emozionante diviso in due parti di circa 45 minuti l'una.

Un vortice di danze, canti e brani strumentali alternati a momenti virtuosistici e altri di vibrante intensità emotiva. Il tutto in una sarabanda di costumi pregiati, realizzati a mano nel rispetto della più rigorosa tradizione bielorussa.

La musica è di origine popolare, rielaborata, in taluni casi, con gusto ed eseguita sia su strumenti moderni, sia su antichi e originali cembali a martelletto. L'inizio dello spettacolo è alle 21,30. L'ingresso è libero. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
L. 10.000
Gli scorpioni
di *D. Sarafian*, con *C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94)* — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' Thriller

Arena T. Romano
OGGI CHIUSO
Ore 21,30

Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
L. 13.000
Stargate
di *R. Emmerich*, con *K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico a parallelo. N. V. 2h 06' Fantarcheologia

CHAMPOLUC Sant'Anna
(0125) 307.483
Or.: 21,30. L. 10.000
Il postino
di *M. Radford e M. Troisi*, con *M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciolla (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h Commedia

COGNE Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
L. 10.000
Pronti a morire
di *S. Raimi*, con *S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

COURMAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
L. 10.000
Prima dell'alba
di *R. Linklater*, con *E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40'

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro
Tel. 841.480
Or.:
L. 10.000
Karate Kid 4
di *C. Cain*, con *H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '95)* — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 35' Commedia sportiva

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.:
CHIUSO PER FERIE

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA I.M.U. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

OGGI E DOMANI

AOSTA
Giovane chitarrista aostano

Il cortile del museo archeologico di piazza Roncas ospita oggi alle 18 uno dei «Concerti aperitivo» organizzati dalla cooperativa «Musica & Muse». Ad esibirsi sarà il chitarrista aostano Davide Vicentini, 21 anni. In programma pagine di John Dowland, Fernando Sor, Luigi Legnani, Heitor Villa-Lobos e Angelo Gilardino.

VERRÈS
«Mimando, ridendo, cantando»

La Pro loco di Verrès organizza per questa sera, alle 21, in piazza Chanoux uno spettacolo dal titolo «Mimando, ridendo, cantando».

EXCENEX
In piazza «I cantavino»

Nell'ambito dei concerti estivi organizzati dalla biblioteca e dal Comune di Aosta, si terrà oggi alle 21, sulla piazza di Excenex, un concerto di musica popolare del gruppo «I Cantavino» di Asti.

COURMAYEUR
Ballo liscio con orchestra

La discoteca «Abat-Jour» propone per oggi, dalle 22,30 a mezz'ora dopo mezzanotte, ballo liscio con l'orchestra «Trio Lory dance». La serata proseguirà con musica Anni Sessanta, Settanta, Ottanta, Novanta e discomusic.

ANTAGNOD
Masterclass per organo

Nell'ambito del Masterclass, la chiesa di Antagnod, oggi alle 21, ospita il concerto dell'organista Soledad Mendive.

Tornanti Serra in Cattedrale

A chiusura del Master class di interpretazione organistica «La tradizione spagnola nell'ambito della letteratura organistica europea», si esibirà oggi alle 21 in Cattedrale, l'organista Montserrat Torrent Serra. Il concerto è inserito nel cartellone del XXX Festival Internazionale di musica per organo, organizzato dall'assessorato del Turismo.

Riflessioni sulla prima atomica e viaggio nelle Ande con le reti francofone

Serata di thriller oggi in tivù

Un film curioso, con tre grandi attori, su France 2

Una serata di riflessione per celebrare la tragedia della prima «bomba atomica». E' quella che propone Tsr alle 20,10, «*Soleil noir*», un filmato della serie «*Temps présent*» realizzato da Arthur Mac Caig. Cinquant'anni fa Hiroshima si volatilizzava l'effetto della prima atomica, l'unica ad essere provato sulla pelle degli uomini. Un fatto che poneva fine alla seconda guerra mondiale e dava inizio a un irresolvibile problema di coscienza. Il reportage di Tsr racconta i tempi e i modi che portarono alla costruzione della bomba, nonché i dubbi che accompagnarono gli scienziati, reclusi nel loro santuario-laboratorio di Los Alamos.

Alle 20,50 anche France 2 si dedica al documentario con una nuova puntata della serie «*Des trains pas comme les autres*». Questa sera sono di scena i trenini che scalano le Ande.

Richard Burton, stasera su France 2

«*Au pays des Incas*» racconta un itinerario fuori del comune, fra le rovine misteriose di Machu Picchu, le mura ciclopiche di Cuzco, i disegni sconvolgenti del deserto di Nazcà.

Alle 22,35 i programmi di France 2 proseguono «*La grande menace*» (Gb, 1977, 95'), un film di Jack Gold, interpretato da Richard Burton, Lino Ventura e Lee Remick. Protagonista un uomo che crede di portare in sé le chiavi dell'infelicità altrui. Tutto prende il via da un tentato omicidio ad opera di uno sconosciuto aggressore. Mentre la vittima sopravvive a stento, la polizia indaga. E scopre che l'uomo è uno scrittore, il quale si crede dotato di strani poteri, fra cui quello di immaginare e provocare catstrofi. Un film curioso, interpretato da tre grandi attori.

Alle 22,35 anche Tsr manda in onda un film, «*Chantons en chœur*», un episodio della «*Série Noire*» diretto da Maurice Dugowson e interpretato da Hippolyte Girardot. E' la storia delle disavventure familiari di un celebre sportivo, implicato in un delitto. [t. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. Telefono 856.521. Chiuso per ferie
ALFIERI corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie
AMBASCIATORI piazza Solferino 2. tel. 562.3800. **Mary Poppins.** Or. 20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, tel. 547.007 *Sala 1.* **L'ultimo inganno.** Orario 18,30; 18,30; 20,30. 22,30 N.V. Ana *Sala 2* **Brainscan.** Orario: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 *Sala 3.* **A proposito di donne.** Orario 18, 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. 22, tel. 581.7190 Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Viaggio in laguiterra.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p.zza V. Veneto 6. **Il viaggio** Or. 16; 20,20. **Cristo di pietra** 18,15, 20,30
1 corso Moncalieri 241. **Quiz show** Orario: 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood** Aria condiz. Or. 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Tel. **Un'estate indimenticabile.** Ora 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa Telefono 534.614. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO Galleria B. Risp. 25/8
NAZIONALE 1 v. Pombia 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pombia 7. Chiuso per ferie.
1 via Arsenale 31, telefono 532.448 **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Variazioni.** Or.: 15; 17,30; 22,30 V. M. Aria condizionata
via XX Settembre 15, tel. 531. Chiuso per ferie
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
via Roma 226 per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8 settembre la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO, Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA, C.so tel. 561.5447. Rass. Italdanza 10 - consegnate d'Autore. Stas. a Vignale h 21,30 per il Fest. Vignaledanza '95, comp. Teatro della Vigna in Sala Incelate omaggio a V. Bodin, spett. multimediale artistico di musica, danza, suoni e realizzato, mus. B. Mennelli, L. Cadelago, cor. M. Vacca, reg. B. Mennelli. Pren. 19/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
La voce de la

Radiodue
12,10; 17,09 **La voix de la Vallée**
14,14 **La Cilienda**, a cura di Katy Pallier
14,30 **A voix haute**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 —
19; 19 **Holidario della Valle d'Aosta**
Juke box, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo Italiavera
; 15,30;
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Reporter
8 — **Buon giorno**, con R. B.
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Telo Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Il piccolo vetraio**, film
15 — **Lucy**, telefilm
— **Cantalalla**, programma musicale
17 — **Vichi il vichingo**, cartoni animati
17,30 **Alla soglie dell'estinzione**, documentario
18 — **The bold ones**, telefilm
19,30 **Lucy**, telefilm
20,30 **L'albero della mela**, telefilm
21 — **Ciellismo**, programma sportivo

Romande
9,20 **Rosa**
10,45 **Le voyage des gourmets**
11,10 **Les feux de l'amour**
11,50 **Marc ed Sophie**
12,45 **Tj-flash**
12,55 **Les femmes de sable**
13,25 **Chapeau melon e bottes de cuir**
17,05 **Robin des Bois**
17,35 **Alerte à Malibu**
19,30 **Tj-soir**

St-Vincent Cinquestelle
13; 19, 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

Radio St-Vincent
7; 9,15, 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compleanno**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Alectino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
100 grandi successi
17,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 regionali

7 Valle
19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

Top Italia Radio
8 — **Buon giorno**
9,20 **Corrado Marg**
10; 12, 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tv**
16 — **Marco Fras**
17,20 **Mary Mancini**
18,30 **Music Line**

Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **366870**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco Dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella di tutti i tempi**

Radio
7; 9, 11; 13, 15; 20 **Cne News**
8,15 **Gran risveglio dei Miroir**
8,32 **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **Le casalorie**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Patois con Pierette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani

AOSTA Via Croce di Città, - Tel. 40.232

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL TUO 0911 (lire 952 al minuto + Iva)

Il trialista valdostano ha vinto il titolo nella categoria cadetti 125 cc

Duclos è campione italiano

La gara si è svolta a Cavedine di Trento. Il quindicenne di Gignod ha dominato l'intera gara, primeggiando nelle 3 prove. Buona anche la prestazione di Lombardi nei 50 cc

Da sinistra il trialista valdostano Marco Duclos che ha vinto il titolo italiano nel 125 cc. Sopra il team (atleti e allenatore) della polisportiva Pollein

AOSTA. Marco Duclos ha vinto il titolo italiano di trial nella categoria cadetti 125 cc. Il quindicenne di Gignod, che gareggia su una Beta 125 per la polisportiva Pollein, allenato da Patrick Marguerettaz, è oggi tra i migliori trialisti valdostani, ha centrato l'obiettivo con il successo ottenuto domenica scorsa a Cavedine di Trento nella 3ª ed ultima prova del Trofeo Federazione Motociclistica Italiana (Fmi). Duclos ha vinto dopo avere dominato la competizione con tre successi in tre prove. Avversario più pericoloso in questa contesa il vicentino Diego Catazzo, che anche a Cavedine ha insidiato la vittoria dell'aostano ma alla fine ha dovuto accontentarsi del secondo posto.

Tra la 125 è stata interessante anche la prestazione di Fabrizio Diotri, compagno di scuderia di Duclos. Il valligiano ha dovuto accontentarsi dell'ottavo posto e nella classifica del Trofeo Fmi è finito quarto assoluto. Nella categoria a Cavedine si è classificato 10° il valdostano Thierry Cheney.

La prova trentina ha ancora una volta messo in evidenza le ottime doti di Marco Duclos. Impegnato su un percorso di 30 chilometri, con 11 zone controllate per ognuno dei tre giri, prove molto selettive e tecniche, tracciate su terreno in alcuni punti roccioso ed in altri franoso, Duclos ha concluso la gara con 4 penalità, ben davanti a Catazzo che 8 penalità ha accumulate 42. Una giornata del trionfo per Marco Duclos, ha sfiorato il titolo italiano anche Davide Lombardi nella categoria 50 cc. Lombardi ha mancato il successo nel Trofeo Fmi che valeva il tricolore cadetti per le piccole cilindrate, per un solo punto, battuto dal bergamasco Davide Nava per 55 a 54. Il portacolori della polisportiva Pollein, che si avvale dell'opera di coordinamento di Erik Uva, in sella ad una Beta, ha finito la gara a Cavedine al terzo posto, preceduto da Gianluca Piva, ma, soprattutto, da Davide Nava suo rivale diretto nella lotta al titolo. Lombardi si è giocato il titolo tricolore con un grave errore nella zona 8, che è costato all'aostano 5 punti di penalità e l'addio al successo nel Trofeo Fmi. In terza posizione nella classifica finale del Trofeo il terzo posto è andato all'aostano del M.C. Valle d'Aosta Guido Bracchi che nella gara trentina ha concluso in quinta posizione. A Cavedine era in gara nella categoria oltre 125 cc anche Fabio Minuzzo, trialista di quella polisportiva Pollein che oltre all'allenatore Patrick Marguerettaz può sull'opera di coordinamento di Erik Uva. Minuzzo ha chiuso la prestazione al 7° posto nella gara vinta da Federico Pacollo. [a. c.]

Atletica

Tre vittorie valdostane a Donnas

DONNAS. Tre vittorie valdostane nell'ultima giornata dell'estate Atletica Valdostana che il Pont Donnas e il comitato Fidal hanno organizzato a Donnas. Si sono imposti i tesserati del Pont Donnas Ileana Pirola nel salto in lungo con 5,94, Barbara Zerbetto nel giavellotto con 37,74 e Corrado Bary nei con 8'48"02. Bary e la Zerbetto si laureati anche campioni valdostani con i compagni del Pont Donnas Silvestro Pascarella nei 110 ostacoli (vinti da Ivan Testori dell'Atletica Varese con 14"52), Alessio Selvaggio nei 400 (primo l'azzurro Alessandro Aimar con 47"16), Jenny Mainelli nei 3000 (prima Sabrina Varrone dell'Avis Bra con 9'49"39), Laura Cipriano nel triplo, mentre per l'Atletica Femminile Aosta Marcella Piccinato ha vinto il titolo dei 400. Altri risultati sono venuti dai lanci con il 52,24 del carabiniere Pierluigi Ceccati nel disco, i 17,81 metri del forestale Marco Dodoni nel peso, i 10"78 di Alessandro Aimar delle Fiamme Azzurre nei 100, i 49,82 di Maria Marello della Sisport nel disco. Le altre gare sono state vinte in campo maschile da Ivan Testori del Varese nei 100 ostacoli con 14"52, Marco Iannarelli del Cus Torino con 4,60 nell'asta, Stefano Crevacore del Basso Vercellese con 7,04 nel lungo, Manuela Salussolo della Sisport nei 100 con 12"55 e Alessandra Bianco della Sisport nell'asta con 3 metri.

Judo, selezioni a settembre a Roma

Raffaele Duguet, giovane promessa del judo valdostano

Raffaele Duguet va in nazionale

SAINT-VINCENT. Si tinge d'azzurro il futuro di Raffaele Duguet, 17 anni, promessa del judo valdostano di Saint-Vincent. L'atleta, alla luce degli ottimi risultati ottenuti negli ultimi mesi, è stato convocato dalla Federazione del judo per una sorta di selezione della squadra nazionale italiana. Duguet andrà in ritiro con i preparatori azzurri dal agosto al settembre, al palazzetto dello sport del villaggio olimpico di Roma. Le sue capacità saranno vagliate dai tecnici della Nazionale, per decidere su un eventuale suo ingresso definitivo nella massima rappresentativa italiana di judo. A Raffaele la piacevole sorpresa è arrivata sotto forma di lettera, lui adesso è in Olanda in vacanza. Ferie anche per il suo allenatore, Luigi Rindone. Un riposo dopo mesi di allenamenti e gare ad alto livello. Duguet, la più giovane cintura nera valdostana, ha ottenuto un prestigioso terzo posto nella passata edizione dei campionati italiani, che gli ha aperto le porta della Nazionale. [s. ser.]

La mancata riammissione in C2 comincia a farsi sentire, la squadra va allo sfascio

Aosta, i giocatori se ne vanno

Martedì sera hanno lasciato il ritiro di Villeneuve il difensore ventiduenne Nicola Bambini ed il centrocampista Cristian Campedelli. Ferruccio Mazzola: «I ragazzi pretendono di avere garanzie»

Il direttore generale dell'Aosta Ferruccio Mazzola all'uscita dal campo sportivo

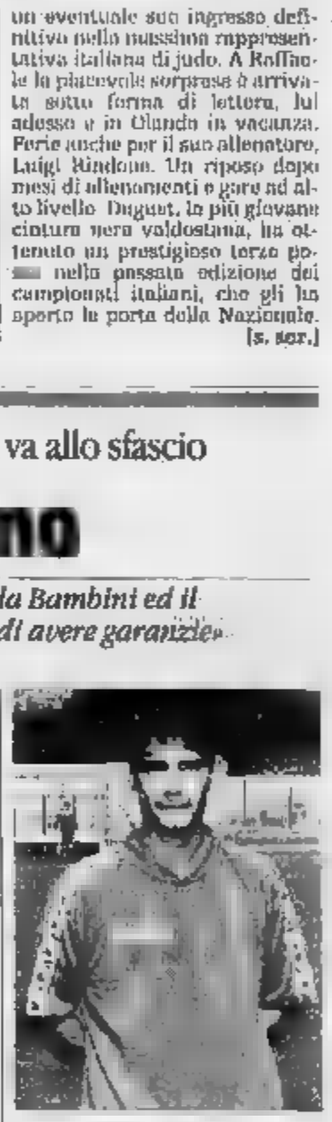
AOSTA. L'Aosta va allo sfascio. «Se entro questa sera, oppure al massimo domattina, avrò direttive dal presidente Pavan sarà costretto a lasciare liberi tutti i giocatori». A dirlo è il direttore generale Ferruccio Mazzola.

La mancata riammissione alla C2 comincia a farsi sentire. La squadra costruita al calcio mercato da Mazzola (apertamente contestato dal gruppo dirigenziale valdostano) sta sfaldando. Martedì sera hanno lasciato il ritiro di Villeneuve il difensore ventiduenne Nicola Bambini (Spezia) ed il centrocampista Cristian Campedelli, diciannovenne prelevato dal Modena. «Se non avrò disposizioni precise - dice Mazzola - e se potrò siglare contratti che al momento non sono stati ancora sottoscritti, non potrò tenere in ritiro ragazzi che giustamente pretendono di avere garanzie».

Il direttore generale non ha difficoltà ad ammettere «di essere in grave difficoltà. C'è incertezza su tutto. Non posso criticare i giocatori che hanno deciso di andarsene. E non posso escludere che altri seguiranno il loro esempio. Hanno già dimostrato buona volontà accettando di venire in ritiro senza avere garanzie. Ma adesso chiedono di sapere cosa sarà dell'Aosta. Per farli restare bisogna dare loro motivi validi e sicurezza che l'Aosta ha l'intenzione di andare avanti. Possiamo rinviare la risposta a questa sera oppure a venerdì mattina. Ma oltre non si può andare».

Nella stessa situazione c'è anche l'allenatore Nando Donati. E' arrivato all'Aosta dalla Spezia con la previsione di avere in mano una squadra di C2, competitiva ed in grado di giocare un ruolo importante. Si è ritrovato improvvisamente tra i dilettanti, un organico che perde i pezzi, e con una società spaccata in due tronconi, quello «milanese» e quello «aostano» dove la incomunicabilità tra le parti è la regola. Finora Donati, pur conoscendo l'instabilità della situazione, ha continuato ad allenare la squadra cercando di infondere tranquillità con la sua tranquillità.

E fino a quando resisterà? L'interrogativo sul futuro vale anche per Ferruccio Mazzola. In giorni il direttore generale non nascosto l'imbarazzo di trovarsi in una situazione nella quale non mi era mai trovato». Tutto è legato a cosa deciderà Massimo Pavan. [a. p.]



Il centrocampista Cristian Campedelli

Continuano le trattative tra le società in Valle d'Aosta: tutti gli arrivi, le partenze e le conferme

Il tecnico Statti rimane al Sarre/Cogne

Pinet arriva al Fenusma. Il Quart cerca due difensori «di rango»

AOSTA. Continua il calcio mercato. Tra gli allenatori ci sono conferme per Statti al Sarre/Cogne, Gaglianone allo Charvensod S. Orso, De Ceglie all'Olympique Chateaux, Botton al Pont Donnaz e Reginato al non ripescato Corrado Gex. Novità ci sono al Fenusma con Adamo che sostituisce Carlotto, all'Aymavilles Gressan con Renzo Drudi e al Quart con Mirko Feder che sostituisce Perazzone. Sulla panchina dello Champdepraz-Montjovet potrebbe sedersi Claudio Herin.

Le altre squadre.

Casa delle Aste. Con Carmine Adamo allenatore-giocatore dovrebbe iniziare la preparazione anche Mimmo Avati del Quart così come in arrivo Claudio Pinet dell'Olympique Chateaux con Dipierdomenico del Saint-Vincent/Châtillon e i riscattati Pivot dal Quart e Dalbard dall'Hône Arnad. Bianchi potrebbe andare all'Olympique Chateaux, Rizzo al Castellamonte, Domaine altri giovani sono già a Saint-Vincent. L'Eurotravel è sempre interessata a Volpone per portarlo in B nel calcio cinque, ma la trattativa andrà per le lunghe.

Sarre/Cogne. La squadra Nando Statti ha sfoltito la rosa (Coriano e Grigoletto Corrado Gex, Mecugni allo Charvensod S. Orso, Concio all'Eurotravel, Mantova al Saint-Christophe al Coumba Freide, Vidi al Coumba Freide e forse andrà anche Mondet) ed ora la intende rafforzarsi per puntare ai quartieri alti in Promozione dopo un campionato tranquillo. Sono già arrivati Vidi Dayné dal Coumba Freide, sono corteggiati Bellossolo dell'Aymavilles Gressan, Anilo e Giovetti del Fenusma, Ginchino del Lamarmora, Cristiano della Sangiustese, Montrosset ed altri giovani dell'Aosta. Sembra sfumare l'arrivo di Serravalle che preferirebbe calcio a .

Aymavilles/Gressan. Bianchi potrebbe sostituire Bellossolo (Ivrea, Sarre/Cogne e Fenusma). E' riscattato dal Fenusma anche Florio, dal Quart potrebbe arrivare Chatrian, dall'Anpi Elter Mancini. Montrosset, Cappellari e alcuni giovani dell'Aosta interessano non poco. Menegolo è al Pont Donnas, Marco Cunsaz al Corrado Gex, Giachino al Saint-Pierre, Isidori potrebbe andare al Saint-Pierre o al Coumba Freide, Pascarella al Saint-Christophe, Zavattaro forse Roberto Cuc al calcio a della società a cui arriverà l'ex rossonero Ferri Serogno.

Charvensod Sant'Orso. Pochi ritocchi per la squadra del presidente Iki Rollandin e di Gaglianone: Sarre è arrivato Mecugni, in partenza Casetta verso l'Hône Arnad, Muscatello, Bianquin o Sinigaglia al Coumba Freida, interessa Impieri della Nitri.

Quart. Mimmo Avati vola Il Fenusma, Chatrian verso l'Aymavilles/Gressan, a Quart potrebbe arrivare Glauco Erculiani dal Coumba Freide. Pivot torna al Fenusma, si cercano due difensori «di rango».

Pont Donnaz. Sono arrivati Menegolo dall'Aymavilles Gressan e Baruffato dal Quincinetto, Lucat dell'Olympique Chateaux, in partenza Thedy e Ferrari per il Lega Dora, Fabiole per il Quincinetto, interessano Mattié e Borgantin del Castellamonte e Rozzano dell'Ivrea.

Olympique Chateaux. Pinet dovrebbe raggiungere Fenusma mentre non è detto che in terra castellana salga Milani, Alraudi andrà a Leini. In arrivo a Verres Zanetti del Montanaro, Del Bosco dell'Alta Valle del Lys e Peroni dallo Strambino, interessano anche Stori del Leini e Blasi del Saint-Vincent. [r. s.]

PER SOLI 3 GIORNI

MOSTRA BENEFICA

Quadri d'Autore

(DA INVESTIMENTO)

presentata dai Salesiani
Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) INDIA
pro ASILO
Sotto il patrocinio e in collaborazione con la Parrocchia

Venerdì 4, sabato 5, domenica 6 agosto 1995

Nel Cinema Parrocchiale (accanto alla Chiesa)

COURMAYEUR (AO)

Regalate e regalatevi un Quadro d'Autore
facendo nello stesso tempo tanto bene.

LITOGRAFIE INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, Cassinari, Sassu, Mignaco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, Nespolo, F. Galli, M. Cascella, Masi, Poletti, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Dova, Borghese, De Chirico.
OLII E ACQUARELLI: G. Campese, Treccani, D. Manini, A. Fumagalli, F. Ornaghi, D. Stella, Schiffano, G. Casati (Miniature), Regano, E. Fabiani, P. Carraresi, V. Bertelli, Malfanti, L. Ranucci, C. Nardulli, Pomare, Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, A. Quarto, F. Marzilli, Tamburi, Crocetti, De Pasco ed altre firme di fama nazionale.

ORARIO dalle 9 alle 12 e 15 19,30.
INGRESSO LIBERO

LEI E' GENTILMENTE INVITATA

Il Frutto del Piacere

Solero

ALGIDA

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio:
L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio:
L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale **"Grande offerta per l'estate"**, come da voi indicato

A Anton Cechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: a **L. 60.000**

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a **L. 50.000**

A+B al prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta: [A] [B] [A+B] (contrassegnare con la [X] l'offerta a cui sono interessati)

Cognome . . . . . **Nome** . . . . .

Via/C.so . . . . . **n°** . . . . .

C.a.p. . . . . . **Città** . . . . .

AUTORIZZATO CON D.M.N. 61834 DEL 26-1-95

tuttolibri
LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Giovedì 3 Agosto 1995 n. 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Incontri sugli aiuti alle imprese alluvionate

Erogati 39 miliardi sui 182 richiesti

ASTI. Stando alle statistiche ufficiali, poco meno del 50 per cento delle domande di finanziamento (sia agevolato che a fondo perduto) presentate dalle imprese alluvionate astigiane è stato accolto; tradotto in numeri, [illegible] domande presentate agli istituti di credito astigiani, 102) sono state approvate da Mediocredito e Artigiancassa.

«Ma approvate non vuol dire necessariamente soldi erogati - fanno notare i Comitati degli alluvionati - se per il fondo perduto i tempi d'attesa possono arrivare anche a 50 giorni, per i finanziamenti agevolati (mutui decennali al 3% [illegible] tasso che decorre dopo il secondo anno, ndr) una volta accolta la domanda, s'inizia una lunga trafila burocratica».

Il tema degli aiuti alle imprese alluvionate ha riportato attorno ad [illegible] tavolo, su invito del prefetto Federico Quinto, il prefetto a capo dell'Unità di ricostruzione Vincenzo Gallitto, rappresentanti delle banche, dei Comitati, [illegible] Comune [illegible] Provincia, e Camera di commercio. In sostanza, [illegible] tutt'oggi, su richieste di finanziamenti per [illegible] miliardi ne sono stati erogati per 39 miliardi e altri 44 sono stati stanziati.

Ma, ed è notizia dei giorni scorsi, l'Artigiancassa ha sospeso i finanziamenti perchè ha terminato i fondi a disposizione (50 miliardi) e attende il rifinanziamento da parte dello Stato. «E' questione di giorni» è stato assicurato nella riunione di martedì in prefettura.

«Comunque - calcola Giampaolo Boccardo dei Comitati degli alluvionati - abbiamo calcolato che andando [illegible]ti con questo ritmo, e tenendo presente tutte le domande presentate in Piemonte, [illegible] ultime pratiche per il fondo perduto saranno esaminate a febbraio-marzo del '96: un tempo troppo lungo».

I Comitati chiedono che in presenza dell'approvazione della domanda, venga concesso un'anticipo di almeno [illegible] 50 per cento.

Sulla necessità di sveltire le procedure è intervenuto anche l'assessore comunale Claudio Caron, mentre i rappresentanti di Mediocredito e Artigiancassa hanno sostenuto che la situazione dovrebbe nelle prossime settimane migliorare. «In realtà - notano i Comitati - c'è diversità tra banca e banca: qualche istituto opera con maggiore sollecitudine di altri che invece hanno tempi non sopportabili».

L'assessore provinciale Mau[illegible] Dania ha sollecitato i Comitati a segnalare eventuali singoli casi che di fatto sono bloccati nella fase tra la delibera degli organi centrali e l'effettiva erogazione del denaro». E per sorvegliare sulla concessione delle provvidenze, si costituirà una commissione, proposta dal prefetto Quinto (composta dagli enti locali, comitati, [illegible] la consulenza della Banca d'Italia) alla quale potranno rivolgersi gli imprenditori interessati ad aver notizia sull'esito delle loro pratiche.

Intanto il deputato leghista Paolo Tagini, dopo un incontro con il presidente della Cassa di risparmio di Asti, Gianpiero Vigna, ha fatto sapere che l'istituto astigiano ha già erogato circa [illegible] contributi a fondo perduto e 140 altri finanziamenti. [illegible] giorni scorsi Tagini aveva presentato un'interpellanza al presidente del Consiglio Dini, in cui si chiede «di rendere ammissibile, per accelerare la procedura di erogazione dei contributi, la produzione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa attestante gli impegni di spesa in luogo della documentazione di attestazione degli stessi». La modifica dovrebbe essere inserita nel provvedimento di reiterazione del de[illegible] in scadenza il 10 agosto e che prevede una serie di interventi a favore degli alluvionati (tra cui anche alcune proroghe di scadenze fiscali). Proprio sulla mancata conversione in legge del decreto, nei giorni scorsi ha protestato il deputato di rifondazione comunista Angelo Muzio. [f. la.]

Situazione contributi alle imprese alluvionate

Domande trasmesse complessivamente agli Istituti di Credito:
N. 2081 Importo lire **182.696.900.000**

Domande presentate agli Istituti di credito in corso d'esame:
N. 231 Per finanziamenti agevolati importo lire **60.183.400.000**
N. 94 A fondo perduto importo lire **1.538.500.000**

Domande in corso di esame da parte di Mediocredito Centrale:
N. 507 Importo lire **63.078.900.000**

Domande in [illegible] esame da parte di Artigiancassa:
N. 226 Importo lire **13.127.800.000**

Domande approvate:
da Mediocredito **N.** [illegible] Importo lire [illegible]
[illegible] Artigiancassa **N. 481** Importo lire **14.388.900.000**
Finanziamenti agevolati erogabili **N. 165** Importo lire **23.769.000.000**
Erogazioni effettuate a fondo perduto **N. 816** Importo lire **15.237.000.000**

Fonte: Prefettura Asti

[illegible] sinistra, il prefetto Federico Quinto, il deputato della Lega Paolo Tagini e il coordinatore [illegible] Comitati degli alluvionati Giampaolo Boccardo

Ore di paura ai giardini pubblici di Viale alla Vittoria

Torna la psicosi siringhe

Un bimbo ha detto ai genitori di essersi punto cadendo. L'episodio smentito dopo l'accurata visita in ospedale. Un altro spacciatore arrestato. Nuovi controlli

ASTI. Giardini: l'emergenza continua. Non basta lo sforzo coordinato delle forze dell'ordine mobilitate contro il diffondersi dello spaccio, per far cessare l'allarme. Ogni giorno si succedono segnalazioni e episodi inquietanti.

L'ultimo, martedì (se n'è avuta notizia solo ieri). Un ragazzino che stava giocando a pallone nel parco di corso alla Vittoria, cadendo avrebbe sfiorato una siringa. E' corso dai genitori che lo avevano accompagnato ai giardini, in un pomeriggio che avrebbe dovuto essere di svago ed è diventato un incubo. Solo per poco, però: padre e madre, agitatissimi, hanno portato il figlioletto al vicino pronto soccorso. E' stato dato anche l'allarme alla [illegible] trale operativa dei carabinieri.

Il piccolo è stato visito. Una febbrile attesa. Quindi il responso liberatorio dei medici: [illegible] «buco» sull'epidermide [illegible] bambino, che è [illegible] ricompagnato a casa. Sospiri di sollievo, pianti liberatori, la paura che è svanita di colpo.

E i carabinieri, che hanno setacciato l'area dove era stata segnalata la siringa, [illegible] rientrati a [illegible] vuote.

Per alcune ore si è temuto il ripetersi della stessa angosciante esperienza già vissuta nei [illegible] scorsi, quando una bimba astigiana aveva [illegible] essersi punta [illegible] un'altra siringa sempre ai giardini.

Resta dunque l'allarme e la psicosi. [illegible] confermano le preoccupazioni di tutti, per i possibili pericoli nei parchi cittadini. Anche ieri i vigili urbani hanno presidiato in forze le varie aree verdi.

Polizia e carabinieri proseguono la caccia agli spacciatori.

Dopo gli arresti dei due albanesi, martedì, ieri nella rete dei carabinieri del reparto operativo è finito un altro extracomunitario, Mouir Lassoued, 26 anni, tunisino. Aveva 10 dosi di eroina: ne stava per vendere una, sostengono gli investigatori, ad un tossicodipendente astigiano.

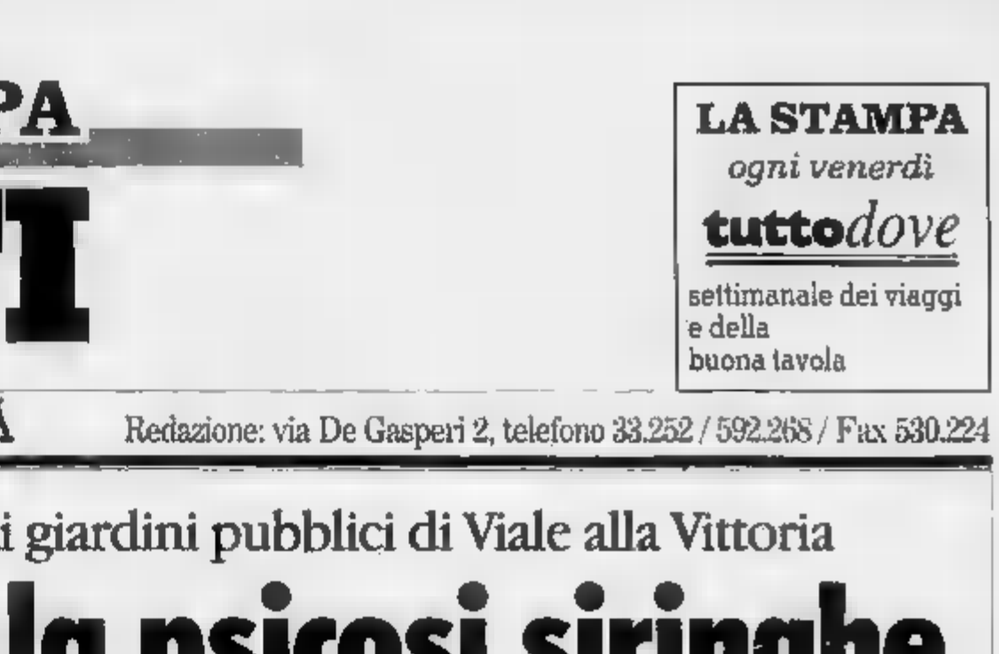
Un fenomeno sempre più difficile da arginare, [illegible] le forze dell'ordine che si sentono delegittimate da una normativa che verifica di fatto controlli e accertamenti sugli extracomunitari (gestiscono ormai la gran parte [illegible] mercato della droga).

E' ormai una prassi consolidato, infatti, che gli stranieri arrestati o denunciati forniscano false generalità: un «trucco» che consente loro di accumulare decine di accuse di reato con nomi diversi, beneficiando al contempo delle varie «scappatoie» consentite dalla legge.

Una vicenda «esplosiva»: nei giorni scorsi i titolari dei chioschi ai giardini hanno rilanciato la protesta. «Non ne possiamo più di tutto questo, fate qualcosa prima che sia tardi» hanno invocato a gran voce.

Un susseguirsi di episodi che rischiano di fare da d[illegible] in una città che ha ormai alcune zone (l'altra è quella di corso Casale) dove la presenza di spacciatori è in preoccupante aumento.

Un problema in più per chi resta in questi giorni di caldo afoso e un caso la cui soluzione deve essere trovata in tempi rapidi. [f. b.]



Ancora un arresto ai giardini pubblici Mouir Lassoued, 26 anni, [illegible] aveva 10 dosi di eroina

Alla concessionaria Opel di S. Marzanotto

Sfondano vetrina e rubano l'[illegible]auto

ASTI. Hanno sfondato la vetri[illegible] del salone della concessionaria «Auto3» a San Marzanotto.

Poi [illegible] saliti su una fiammante Opel «Calibra» 2000 sedici valvole nera (costo 45 mili[illegible]) fuggendo in direzione Isola.

Il rocambolesco colpo ieri verso le 13. In quel momento nella concessionaria c'erano soltanto la custode, Gina Sicurella e il marito Giorgio Gagliardi, meccanico, che era in officina.

«Abbiamo sentito un [illegible] di vetri infranti» ha raccontato la donna a uno dei titolari, Renzo Ronfani (gestisce la conces[illegible] con l'[illegible] pilota di rally Mario Viotti); i ladri s[illegible] entrati; dopo aver forzato e sollevato la serranda [illegible] vetri antisfondamento: sono quindi saliti fin nell'alloggio della custode, dove forse pensavano non [illegible] fosse nessuno.

La donna, intuendo quanto stava accadendo, ha dato l'allarme. I banditi, allora, sono tornati di corsa nel salone, salendo subito sull'auto, ancora da immatricolare.

Le chiavi erano infilate nel cruscotto: hanno messo in moto e sono usciti a tutta velocità. Una scena da film d'azione. In quel momento è accorso anche il meccanico: ha visto la «Opel» dirigersi ver[illegible] Isola, seguita poco da un'altra Opel «Omega» targata Cuneo, con tre-quattro uomini a bordo, forse zingari.

Gagliardi si è messo al volante della sua auto, ha inseguito i banditi, ma senza riuscire a raggiungerli. «Non sappiamo dove possano [illegible]e finiti - ha raccontato Ronfani - Nel serbatoio c'erano solo due-tre litri [illegible] benzina, troppo pochi per andare lontano. Devono avere avuto al[illegible] complici, o forse sapevano già dove andare a nascondere [illegible] vettura».

E' stato dato l'allarme: i carabinieri hanno perlustrato la zona, ma senza esito. [r. s.]

Animata riunione ieri in Provincia per la presentazione del piano di interventi sui corsi d'acqua interessati dall'alluvione

«Gli argini di Tanaro [illegible] Belbo continuano a farci paura»

I sindaci preoccupati: «I lavori sono urgenti». Il Magispo: «Via alle opere dal '96»

ASTI. La pulizia dell'alveo del Tanaro s'[illegible] nei prossimi giorni, ma il ripristino degli argini avrà tempi molto più lunghi: se tutto va bene bisognerà attendere l'inizio del '96. Lo ha annunciato ieri ad Asti - non senza polemiche - il Magistrato del Po, Emilio Baroncini, intervenendo alla presentazione [illegible] «Piano stralcio» approntato dall'Autorità di bacino.

Il documento detta le linee d'intervento per la sistemazione dei corsi d'acqua coinvolti dall'alluvione (Tanaro, Belbo, Bormida), le [illegible]rme di attuazione per progettare le opere pubbliche (ponti, argini e altro) e i criteri per gestire le reti di monitoraggio idro-meteorologico. Punta inoltre a porre vincoli [illegible] salvaguardia provvisoria, in attesa di un definitivo assetto dei sistemi difensivi, [illegible] zone di fondovalle capaci di funzionare come aree di espansione fluviale nell'eventualità di nuove piene.

«Il piano, immediatamente [illegible]cutivo - ha ricordato Roberto Passino, segretario generale dell'Autorità di bacino - è stato realizzato d'urgenza: non abbiamo potuto consultare preventivamente i comuni interessati. Terremo comunque conto delle loro osserva[illegible]. Ad ascoltarlo, nel salone della Provincia, c'era [illegible] numero limitato di Comuni (19 su 108 in[illegible] vitati) delle province di Asti, Alessandria, Cuneo, Torino e Vercelli. A tutti i sindaci è stata consegnata una copia del documento (prende la stesura del piano di bacino vero e proprio): dovranno affiggere [illegible]tro i prossimi 15 giorni gli elaborati all'albo pretorio del municipio.

In sala anche il superprefetto Vincenzo Gallitto e gli assessori regionali Ugo Cavallera (Lavori pubblici, Tutela del suolo) e Fran[illegible] Botta (Pianificazione territoriale).

«Noi però continuiamo a essere fortemente preoccupati - ha segnalato Alberto Bianchino, sindaco di Asti - l'autunno si avvicina e, a 8 mesi dall'alluvione, lungo il Tanaro non [illegible]sono ancora stati rifatti gli argini. Quando sarà messo in sicurezza [illegible] fiume?». «Dovete dirci - ha incalzato Dario Pavanello, assessore alla Protezione civile di Alessandria - quando le ruspe incominceranno a lavorare e fornirci i dati sulla portata del Tanaro in caso di piena».

«Dato che i finanziamenti sono quel che sono, bisogna individuare subito gli interventi prioritari: ma [illegible] dove incominciare?» ha interrogato Enzo Demaria, sindaco di Alba. E Sergio Perazzo, consigliere delegato all'Urbanistica di Nizza: «Bisogna passare dalle parole ai fatti, organizzando incontri di bacino più ristretti e anche maggiormente operativi».

La risposta di Emilio Baroncini (pulizia dell'alveo subito, arginatura agli inizi del '96) non ha soddisfatto la platea. «Nove [illegible] di attese ci hanno tolto persino la forza di protestare» ha commentato sconsolato, al termine, Demaria.

Nel pomeriggio una delegazione [illegible] amministratori e tecnici della Regione si è incontrata con i dirigenti della Comunità Montana Langa Astigiana per approfondire i problemi [illegible] Bormida. E intanto a Cossano, Santo Stefano e Rocchetta Belbo è stata avviata una raccolta di firme per sollecitare il ripristino degli argini del torrente. Destinatario della petizione, [illegible] presidente della Repubblica Scalfaro.

Laura Nosenzo

[illegible] sinistra il presidente [illegible] Provincia di Asti, Giuseppe Goria, [illegible] Pastini segretario dell'Autorità di Bacino e Emilio Baroncini, magistrato del Po

Il colpo ieri alle 13

Assalto in banca a Castagnole M. [illegible] 100 milioni

CASTAGNOLE MONFERRATO. Rapina all'agenzia dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, ieri verso le 13. Due banditi, a volto scoperto, armati di coltello, hanno costretto il direttore della filiale, Claudio Provera, 40 anni, di Asti e due impiegati (Nicola Crisafi, 53 anni, di Montemagno e Angelo Diana, 36, di Asti) a consegnare il contante.

Dopo avere arraffato il denaro (circa [illegible] milioni, secondo stime ancora approssimative) sono fuggiti, forse sull'auto guidata da [illegible] complice.

Al colpo hanno assistito [illegible] che due clienti, Clara Ebarnabo, 44 anni, commerciante di Refrancore e Virgilio Miroglio, 58, direttore della fornace di Castagnole. I rapinatori erano entrati fingendo di voler chiedere informazioni per un prestito. Improvvisamente hanno estratto i coltelli. Uno dei due è saltato dietro al bancone, mentre il complice minacciava gli impiegati. Poi la fuga. [f. b.]

SERVIZIO A PAGINA 36

IL MIO PAESE

Il Monferrato di Doglio

Prosegue la rubrica «Il mio paese» che ospita scritti di personaggi legati a centri dell'Astigiano. Il giornalista Sandro Doglio ricorda la sua Montiglio A PAGINA 35

Oggi ultimo Consiglio provinciale prima delle ferie

Interventi per 700 milioni sulle strade in Val Bormida

ASTI. Ultimo Consiglio provinciale prima delle f[illegible]. L'assemblea [illegible] riunirà oggi alle 16.30. Dopo la consueta ora dedicata alla discussione delle interpellanze, si prenderà in esame la richiesta di chiarimenti avanzata dal Comitato regionale di controllo [illegible] rideterminazione della pianta organica.

La pratica era stata approvata dal Consiglio nella precedent[illegible] seduta del 28 giugno. Un adempimento più che altro formale: l'assemblea, infatti, era tenuta per legge ad approvare entro la fine di giugno il progetto sugli organici definito dalle precedenti giunte (prevedeva di passare da 488 a 411 dipendenti, attualmente sono circa 400). «La nostra intenzione, però, è di rivedere presto e totalmente quel piano» aveva promesso il presidente Goria.

Adesso, tuttavia, arrivano le richieste di chiarimento da parte del Coreco. «Si tratta - aggiunge Goria - di precisazioni formali: le discuteremo in Consiglio e poi pro[illegible] sulla strada tracciata alla fine [illegible] giugno».

L'assemblea sarà poi chiamata ad approvare una serie di mutui (la [illegible] complessiva è di oltre 729 milioni) da attivare con la Cassa depositi e prestiti per sostenere numerose risistemazioni stradali. Sono previsti lavori di consolidamento e manutenzione straordinaria ai viadotti della «Monastero Bormida-Roccaverano» (costo: [illegible] milioni). Lavori di sistemazione si prevedono anche sulle strade provinciali della Valle Bormida (85 milioni), Montegrosso-Bubbio (201), Canelli-Terzo d'Acqui (69), Canelli-Loazzolo (185).

Il Consiglio passerà successivamente a nominare la nuova Consulta per la caccia. L'Amministrazione Goria riconfermerà i rappresentanti uscenti dell'ente (Currado e Mussa). Ad essi [illegible] affiancheranno i designati dalle organizzazioni dei cacciatori, agricolo e ambientalista (sette nominativi per ciascuna), i rappresentanti degli agenti di vigilanza provinciali e delle guardie giurate volontarie delle associazioni venatorie.

Infine saranno avviate le procedure per introdurre le sanzioni amministrative previste dalla [illegible] legge regionale sui rifiuti. Il procedimento porterà il Consiglio a introdurre un'apposita variazione (l'ottava) al [illegible] lancio [illegible] previsione 1995. [l. n.]

[illegible] L'INTERPELLATORE [illegible]

E Boccia pensa alla luce

Il geometra Giovanni Boccia non perdona. Fedele alla sua ormai consolidata fama di «interpellatore» sia in Consiglio comunale che in Provincia (è consigliere in entrambe [illegible] assemblee per Forza Italia) ha presentato al presidente Goria una nuova domanda.

Sotto l'ottimistico titolo di «Risparmio energetico» Giovanni Boccia pone una questione di tipo luminoso: «Si evidenzia come fino ad [illegible]i in [illegible] i consigli provinciali svolti (iniziati quasi tutti regolarmente alle ore 16) le luci del salone consiliare fossero accese inutilmente. [illegible] invita l'Amministrazione a porre cortese e urgente rimedio». Ovvero agite sull'interruttore.

Boccia non è nuovo a interpellanze di carattere ambientale riferito al palazzo della Provincia. Qualche settimana prima aveva anche eccepito sulla mancanza di acqua minerale «naturale» sui tavoli del Consiglio («c'è solo quella classificata gassata».

Giovanni Boccia continua a mandare [illegible] interpellanze i Consigli comunale e provinciale

IN BREVE

[illegible]

Appello per la pace in Bosnia: raccolte 300 adesioni

Sono circa 300 le adesioni raccolte da Acli, Caritas e Gruppo volontari [illegible] Jugoslavia per riportare la pace in Bosnia. Da lunedì a ieri sera gli astigiani hanno firmato la petizione alla «tenda della convivenza» allestita in via Garibaldi. [illegible] questioni organizzative, ieri il presidio ha iniziato a funzionare alle 18, anziché alle 10. Intanto a fine agosto una decina di giovani del Gruppo ex Jugoslavia raggiungerà il campo profughi di Ucka, in Croazia, per prestare attività di assistenza per una decina di giorni. Partiranno con i volontari anche alcune famiglie che a luglio ospitarono per qualche settimana numerosi bambini bosniaci sfollati a Ucka. [l. n.]

CANELLI

Il Comune alla Bpn: «Riaprite l'esattoria»

Il Comune chiederà un incontro con i responsabili della Banca Popolare di Novara per fare il punto dopo la chiusura, avvenuta lo scorso anno, dell'esattoria di via Ro[illegible] gestita dalla Bpn. «L'interruzione del servizio - ha detto in un'interrogazione alla giunta il consigliere di Rifondazione comunista Angioletta Gatti - comporta gravi problemi finanziari e logistici a molti anziani canellesi». Ai funzionari della banca la delegazione del Comune chiederà di riaprire, almeno un paio [illegible] giorni la settimana, il servizio di riscossione tributi. [fi. l.]

[illegible]

I vigili del fuoco salvano [illegible] gazza

Era rimasta impigliata con una zampa tra due tegole sul tetto di un palazzo di [illegible] Torino, accanto alla Posta. A salvare la piccola gazza è arrivata [illegible] squadra di vigili del fuoco che salita sul tetto ha liberato il volatile. «Vogliamo ringraziare i vigili Falcone, Lazzarato e Calisano - ha fatto poi sapere il responsabile dell'Enpa di Asti Carlo Campa - che si [illegible] prodigati per questo intervento».

COCCONATO

Tre milioni dai bambini per l'asilo di Rocchetta

E' di 2 milioni e [illegible] mila lire il contributo che il Circolo didattico di Cocconato ha raccolto per quello di Rocchetta Tanaro, alluvionato. La somma è stata raggiunta grazie all'adesione di bambini con relative famiglie e insegnanti. I soldi sono serviti ad acquistare materiale d'arredo per il giardino della scuola materna di Rocchetta. [m. t.]

ASTI

Tangenziale bloccata per un incidente

Tamponamento, ieri nel tardo pomeriggio, sulla tangenziale per Alba, all'altezza di San Marzanotto. Un furgone condotto da Claudio Terzuolo (ha varie ferite e fratture) ha tamponato [illegible] bisarca che trasportava auto. Il traffico è rimasto a lungo bloccato.

[illegible] CARTE DI PALIO [illegible]

«Cerco posto in sfilata per un sogno medioevale»

Il fascino dei costumi del Palio: da Torino c'è chi chiede di poter sfilare

UNA lettera giunta alla redazione di Asti de «La Stampa» contiene una curiosa richiesta che giriamo volentieri ai responsabili dei borghi e dei rioni.

«Sono una ragazza [illegible] un desiderio nel cuore che mi accompagna da quando, da piccola ho visto la mia prima sfilata del Palio di Asti. Da allora ho assistito molte volte a questa splendida manifestazione. Il mio sogno, che qui svelo, è [illegible] poter indossare uno di quei meravigliosi abiti e poter partecipare alla sfilata. Mi piacerebbe per un giorno [illegible] dama o damigella del Medioevo».

«Penso che la cosa [illegible] sarebbe poi tanto complicata se abitassi ad Asti - prosegue la lettera - [illegible] ahimè, pur essendoci nata, ormai abito a Torino da quasi una vita. Ho parenti in diversi rioni [illegible] gioni «Torretta, Santa Caterina», ma quando mandavo l'appello tramite i miei zii mi veniva sempre detto che non facevo parte [illegible] Comitato Palio, e chi sfila si guadagna il diritto [illegible] il lavoro di tutto l'anno. Quindi per [illegible] non c'era nulla da fare. Ora con questa mia lettera, non voglio togliere meriti a nessuno, ma se ci fossero delle assenze all'ultimo momento sarei veramente felice se la mia disponibilità fosse tenuta in conto da qualcuno dei comitati Palio. Ringrazio sin d'ora chiunque abbia la cortesia di rispondere a qu[illegible] mia lettera di aspirante a far parte del Palio».

La lettera è firmata Enza e contiene anche indirizzo e numero di telefono, che metteremo a disposizione dei responsabili dei rioni disposti ad accogliere questo simpatico desiderio «pallofilo».

Novità da Nizza. Sono entrati nel vivo i preparativi per la partecipazione dei giallo-rossi [illegible] Palio: nei giorni scorsi [illegible] [illegible] nominate le cinque commissioni (allargate a [illegible] i borghi nicesi), che dovranno occuparsi dei vari aspetti della manifestazione. Numerosi le adesioni al Comitato per i festeggiamenti: Enrica Casabianca, Angela Cassano, Antonella Cassaro, Antonella Scaglio[illegible] Elisabetta Bronzino, Marco Mastrazzo, Carlo Leardi, tutti della Cima di Nizza, Omar Zoccola e Daniele Pezzuoli per il Borgo Barra di ferro, Mauro Olivieri e Luciano Rigatelli rappresentano San Michele, Giovanni Spagarino [illegible] Piero Mighetti il Bricco Cremosino, Giancarlo Verri il Martinetto. Infine per i colori dello Stradino Bossolo c'è Piero Bongiovanni. Se «abbondante» è stato l'adesione al gruppo per i festeggiamenti, il Comitato Finanziario ha avuto [illegible] successo: ne fanno parte soltanto Franco Chiappone ed Adriana Rizzolo per il San Michele, Giancarlo Verri per il Martinetto e Piero Bongiovanni per lo Stradino.

Folta la presenza nel gruppo che lavorerà sulla sfilata: Salvatore Brambilla e Michela Chiappone (San Michele), Rosanna Porcellana, Silvana Santi e Margherita Spagarino (Bricco), Debora Galante (Castello San Rocco), Giancarlo Verri (Martinetto) e Piero Bongiovanni (Stradino). Ad entrare nel vivo della corsa con Bruno Verri, rettore dei nicesi sul campo astigiano, saranno Vincenzo Lospiso, Luigi Perfumo, e Mario Scoglione (Cima di Nizza), Alvaro Scrimaglia (San Michele), Giancarlo Verri e Piero Bongiovanni (uomini tuttofare dei borghi Martinetto e Stradino). Infine per Castello San Rocco, si occuperanno di cavalli Luigi Bielli e Massimiliano Laguzzi.

Sul fantino, Verri [illegible] si vuol pronunciare, [illegible] a Nizza sta circolando la voce dell'ingaggio [illegible] Gigi Bruschelli, già noto per la partecipazione a due edizioni della Giostra per il Borgo Cima. Il nome del cavallo invece è ancora ammantato nel mistero: [illegible] parla però [illegible] [illegible] cavalla della scuderia Mazzeo. [e. ce.]

Tragedia ieri mattina nel quartiere Praia

Mortale «volo» dal quinto piano

ASTI. E' caduta nel vuoto senza [illegible] grido. Un volo [illegible] venti metri, dal quinto piano dell'alloggio di via Graziano 4 (quartiere Praia) dove abitava con il marito, dipendente comunale e un figlio.

Domenica Cirillo Raimondi è morta così, ieri mattina, poco dopo le 8. La donna era in casa, insieme [illegible] figlio. Stava facendo alcuni lavori domestici: [illegible] figlio ha raccontato che la donna è andata in bagno, poi dopo [illegible] attimo [illegible] tragica caduta.

Suicidio o disgrazia? Queste le ipotesi sulle quali stanno lavorando i carabinieri del nucleo radiomobile. Sembra che la donna avesse sofferto [illegible] passato [illegible] depressione. Ma non è escluso neppure che la [illegible] della tragedia posse essere stata una fatalità. Forse [illegible] donna è salita sul davanzale per pulire la finestra ed ha perso l'equilibrio, cadendo nel vuoto. Inutile la disperata corsa in ospedale su un'ambulanza. Quando è arrivata al pronto soccorso la donna [illegible] [illegible] cessato di vivere. [r. s.]

Il palazzo dove è avvenuta la tragedia

Ucciso da una ruota

Domani i funerali dell'operaio

ASTI. Oggi alle 16 [illegible] salmo di Giuseppe Del Vecchio, 58 anni, abitante [illegible] Castello D'Annone, via Roma 41, l'operaio uc[illegible] lunedì dallo scoppio di un pneumatico di camion, lascerà la camera mortuaria dell'ospedale di Asti.

Ieri il perito Agostino Gaglio [illegible] eseguito l'autopsia. Il feretro verrà trasferito nel paese natale dello scomparso, San Pancrazio Salentino (Brindisi). La vittima lascia i quattro figli, Cosimo, 28 anni, Antonio, 36, Pancrazio, 34 e Maria, di 24, oltre alla sorella Carmela e al fratello Antonio. Al paese natale c'è l'anziana madre, Carmina Antonia Buccolieri, di 84 anni.

Giuseppe Del Vecchio era morto mentre stava smontando un pneumatico da camion nel cortile dell'impresa di autodemolizione di Maurizio Perino, 30 anni, in [illegible] Alessandria 270. E' stata aperta un'inchiesta: il giovane imprenditore è assistito dall'avvocato Aldo Mirate. [r. s.]

Gonfalone del Comune alla manifestazione

Da Asti a Bologna a 15 anni dalla strage

Vittoria Baj madre di Mauro Algenon, anche [illegible] ieri era a Bologna [illegible] figli

ASTI. C'era anche il gonfalone del Comune, ieri a Bologna, alla commemorazione ufficiale della strage alla stazione ferroviaria di 15 anni [illegible]. L'Amministrazione comunale [illegible] rappresentata dal consigliere Luca Robotti (Rifondazione).

Tra i parenti delle [illegible] vittime, intervenuti alla cerimonia nel[illegible] sala consiliare del municipio, c'erano anche i familiari dell'astigiano Mauro Algenon, che all'epoca della strage aveva 22 anni: la madre Vittoria Baj e gli altri due figli. Alla famiglia Algenon il sindaco Alberto Bianchino ha inviato [illegible] messaggio di solidarietà. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Bisogna sistemare la curva di Calliano»

Desidero far notare all'assessore Saracco che nella elencazione delle opere stradali della Provincia [illegible] completare ed avviare, come da dichiarazione pubblicata sulla «Stampa» del 1° agosto, sia stata omessa la variante della curva detta del «Cristo» [illegible] concentrico di Calliano, sulla statale Asti-Casale.

Penso che [illegible] superfluo ricordare l'importanza della soluzione di tale problema che da anni giace insoluto e che costituisce un gravissimo intoppo alla scorrevolezza del transito di quest'unica ed importante arteria che collega il Sud del Piemonte con il Nord e con la Lombardia, e che costituisce un continuo pericolo sia per l'incolumità delle persone e degli automezzi, sia per la staticità degli stabili prospicenti la statale.

Pertanto, al fine di evitare che la dimenticanza possa compromettere tutte le iniziative che [illegible] stato messe in atto dalla Provincia e dalla passata amministrazione comunale di Calliano, propongo all'assessore Saracco di indire urgentemente una riunione della commissione Lavori Pubblici, di cui sono componente, per concordare unitariamente per poi sottoporle all'Anas le soluzioni che si riterranno le più opportune in quella occasione.

Giovanna Baccuti, consigliere provinciale del Gruppolo

Rifiuti a Valterza «Noi non ci fidiamo»

La popolazione di Valterza/corso Alessandria non si fida delle rassicurazioni del sindaco relative al previsto impianto di trattamento rifiuti.

Innanzitutto non sono ben chiari quali siano i criteri per la scelta del [illegible]. Non sembra che il solo criterio della vicinanza all'uscita autostradale sia sufficiente. Riteniamo opinabile e tal riguardo la valutazione dell'aumento «contenuto» della circolazione. Occorre infatti rilevare che il carico di traffico verrebbe a sfociare [illegible] un tratto già fortemente congestionato dalla statale [illegible]. Questa forse potrebbe sopportare un incremento del traffico se fosse solo [illegible] transito, ma difficilmente potrà sopportare ulteriori mezzi pesanti in entrata e in uscita, considerando anche il fatto che al centro della carreggiata esistono le piste di accelerazione e decelerazione del casello Asti-Est.

Si tiene a precisare che il Comitato portavoce della popolazione non sta criticando la scelta del Comune di Asti di [illegible] un tale tipo di impianto, [illegible] esprime non pochi dubbi sulla «felicità» della scelta del luogo dove installarlo. Scelte infelici in tal senso per risolvere l'emergenza rifiuti non [illegible] nuove ad Asti. Basti ricordare il sito di Quarto per la discarica.

I numerosi abitanti della zo[illegible] si chiedono se nel Comune di Asti o fuori dai suoi confini non esista una zona con minore densità abitativa. In quanto anche [illegible] più ferma volontà politica, di qualsiasi colore, non può garantire un perfetto funzionamento [illegible] una gestione accorta di tale impianto. Chi controllerà i controllori? La popolazione? Secondo noi, questa dovrebbe venir maggiormente considerata quando vengono fatte scelte così rilevanti.

Il Comitato per la tutela ambientale [illegible] Valterza

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno (con orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione) la farmacia **San Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721 (con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del gior[illegible] [illegible] (dalle 22 alle ore 8 a se[illegible] abbassato [illegible] presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **San Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074
Canelli: Bielli, via IX Settembre 1
Moncalvo: Chiono, via Cavallo
Nizza: Baldi, via C.[illegible] 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 409.160
[illegible] [illegible]no 975.[illegible]
[illegible]. 943.644
Villanova: 948.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible]. 726.390
Castagnole [illegible]: 875.348
Mombercelli: [illegible]
Montemagno: 63.655
CROCE ROSSA
Asti, 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
[illegible]. 907.503; 907.902
Costigliole: 966.779
[illegible] **Bormida**: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.981
Villanova: 948.445, [illegible] 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.093

POLIZIA pronto intervento 113

Asti, Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356.
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

STATO CIVILE

TERZA ETA'

Iscrizioni al soggiorni marini

Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai soggiorni autunnali per anziani organizzati dal Comune. Per settembre [illegible] previsti tre turni: il primo ad Alassio, i successivi a Diano Marina. Per poter partecipare occorre aver compiuto i 60 di [illegible] e produrre, al momento della prenotazione, copia della dichiarazione dei redditi e l'eventuale ultima bolletta di affitto (il costo dei soggiorni è parzialmente coperto dal Comune in misura variabile in rapporto al reddito). Iscrizioni e informazioni all'ufficio Servizi Sociali, [illegible] Alfieri 350 (tel. 399.405).

LOTTO

I turni [illegible] ricevitorie

Questi i turni di chiusura per ferie delle ricevitorie del lotto: c.so don Minzoni 104 (14-8/2-9); via Roma 19, San Damiano (2-20/8); c.so Ferraris 1 (10-26/8); via Asti 33, San Damiano (3-5/9); [illegible] Casale 2 (fino al 9/8); v.le Risorgimento 161, Canelli (3-22/8); [illegible] Asti 3, Nizza (14/8); c.so Torino 273 (16-30/9); via C.Alberto 69, Nizza (28-8/2-9); strada Fortino [illegible] (10-26/8); via Quaglie 7 (fino al 9/8); c.so Alba 16 (7-26/8); [illegible] Conte Verde 97 [illegible]-27/8); v.le Risorgimento 246, Canelli (28-8/9-9). Resteranno invece sempre aperte: corso Matteotti 2, via Duca d'Aosta 4; c.so Volta 40; via Roma 25, Villafranca; c.so Libertà 49, Canelli; via Roma 53, San Damiano.

CEPROS

Biblioteca aperta solo il lunedì

Fino al 9 settembre la biblioteca del Cepros funzionerà con orario ridotto. La sede di [illegible] D'Azeglio [illegible] resterà aperta solo il lunedì (15-19). Sarà [illegible] [illegible] que possibile richiedere telefonicamente al 593.281 un appuntamento per ottenere il prosciutto nel giorno desiderato.

[illegible] [illegible]

Nuovo orario per il pubblico

Fino [illegible] 31 agosto resterà in vigore, all'ufficio Ricostruzione del Comune, l'orario estivo: da lunedì a venerdì 8-16; sabato 8-12.

Preoccupazioni in città: solo sei posti per gli extracomunitari

«Allarme slavi a Canelli»

Afferma l'assessore Mauro Zamboni: «Molti dormono sulle tribune dello stadio» Timori per il periodo della vendemmia, quando ne arriveranno a centinaia

CANELLI, [illegible] DEL 30%

Continuiamo la pubblicazione degli elenchi degli alluvionati che hanno percepito l'acconto del 30% sui danni denunciati. Di seguito l'elenco dei canellesi, seguito dalle cifre liquidate in migliaia di lire.

Salvatore D'Alello, 450; Biagio Giovanni Chiaglia, 1.800; Giacomo Conasso, 1.185; Vittorio Radice, 120; Eleandro Ragni, 448; Domenico Rainero, 750; Giuseppe Rainero, 816; Luigi Rainero, 90; Rita Giuseppa Raiteri, 300; Ida Maria Ramella, 336; Manlio Rapé, 450; Luciano Rapetti, 780; Annibale Pietro Rattazzo, 654; Giuseppina Argilla Rattazzo, 300; Letizia Rattazzo, 540; Maria Rattazzo, 90; Filippo Rausa, 375; Giuseppe Rausa, 180; Maria Rausa, 300; Giovanna Giuseppina Ravera, 960; Antonietta Giovanna Raverdino, 450; Mauro Razzari, 1.257; Piergiorgio Razzari, 231; Antonio Recca, 274; Giuseppina Rechichi, 750; Anzo Reggio, 403; Giuseppe Reggio, 516; Luigi Reggio, 750; Michaela Reggio, 54; Wanda Reggio, 6.600; Carolina Renoldi, 180; Giovanni Residano, 675; Pierino Revello, 975; Sergio Revello, 75; Maria Giovanna Rinaldi, 375; Bruno Paolino Rinaldi, 135; Aduo Giorgio Risi, 990; Lidia Celestina Carolina Risi, 39; Anna Maria Risso, 300; Renato Risso, 4.200; Giovanni Battista Rivetti, 331; Giuditta Rivetti, 375; Graziella Rivetti, 2.775; Cono Rizzo, 337; Elena Rizzo, 337; Lucia Rizzo, 167; Maria Assunta Rizzo, 4.875; Pietro Rizzolo, 375; Giovanni Rizzolio, 360; Remo Robba, 900; Secondo Robba, 765; Filippo Francesco Robino, 150; Giuseppe Robino, 555; Giuseppina Robino, 1.632; Rosa Robino, 180; Gino Rocca, 3.222; Giuseppe Aldo Roccazzella, 676; Pietro Roggero, 375; Maria Teresa Rolando, 360; Francesco Romano, 510; Salvatore Romano, 750; Claudio Benvenuto Roncon, 300; Giuseppe Ronsisvalle, 375; Andrea Stefano Giovanni Rosa, 1.632; Franco Rosolio, 510; Fiorello Rossi, 375; Franco Decimo Primo Rossi, 447; Michele Rosa Rossi, 240; Edoardo Rosso, 3.627; Luigi Rosso, 1.748; Pietro Rosso, 450; Carlo Rubino, 1.600; Amelia Ruffa, 375; Leonilda Ruffa, 463; Oreste Ruffa, 1.500; Edoardo Carlo Ruffinengo, 376; Mario Ruffo, 375; Liliana Carlotta Rustichello, 90; Donato Sabina, 255; Giuseppe Sabina, 375; Andrea Sacco, 750; Luigi Giuseppe Sacco, 1.050; Alessandro Vincenzo Sachero, 360; Giorgio Saglia, 360; Paolo Salvati, 375; Bruno Carlo Salvetti, 120; Dante Salvi, 1.950; Annamaria Santero, 375; Giuseppina Santero, 300; Luigia Santoro, 1.395; Primo Santero, 105; Vincenzo Santero, 3.150; Rosè Caterina Sappa, 525; Lorenzina Gasparina Saracco, 15.930; Paolo Vicenzo Saracco, 2.532; Luigi Sardi, 3.132; Francesco Savastano, 937; Nicola Savina, 105; Romolo Savina, 480; Aiman Saveh, 9.375; Ercolina Stefanina Scagliola, 210; Ernesto Scagliola, 154; Federico Scagliola, 7.125; Silvana Scagliola, 165; Alfredo Enrico Scaglione, 10.565; Armando Scaglione, 120; Caterina Scaglione, 300; Davide Domenico Scaglione, 1.191; Francesco Scaglione, 375; Giuseppe Scaglione, 180; Giuseppina Carla Scaglione, 300; Ignazio Michele Scaglione, 217; Isa Scaglione, 82; Mara Augusta Scaglione, 375; Mara Lina Scaglione, 1.050; Mario Scaglione, 165; Nicoletta Emanuela Scaglione, 1.170; Petronillo Scaglione, 5.436; Annalisa Scalitti, 240; Gabriella Scalitti, 1.800; Franco Scalmato, 732; Iolanda Rosa Scarampi, 657; Agostino Luigi Scarrone, 3.000; Biagio Scarrone, 885; Luigi Scarrone, 300; Monica Scarrone, 135; Piorina Schellino, 375; Gianfranco Gioia Maria Schiano, 375; Giuseppe Rosario Schiavano, 187; Ilse Schoufisch, 400; Concetto Scibona, 285; Giuseppe Scibona, 232; Angela Francesca Sciutto, 363; Giuseppe Sciutto, 1.500; Michele Scola, 1.083; Paola Scolio, 4.500; Francesco Luigi Sconfienza, 116; Maria Rosa Sconfienza, 116; Mario Sconfienza, 350; Oreste Sconfienza, 349; Maria Scotti, 154; Carmela Soggio, 375; Giuseppe Seminaro, 375; Adriano Mario Sereno, 1.275; Silvano Sereno, 1.080; Fides Graziella Serra, 540; Giovanni Michele Serra, 375; Luigi Serra, 750; Magda Serra, 240; Pietro Serra, 2.850; Renato Serra, 450; Iolanda Sarnatore, 375; Maria Giuseppa Sferrazza, 180; Girolamo Siragusa, 1.125; Salvatore Siragusa, 975; Carlo Giovanni Songia, [illegible]; Umberto Rino Songia, 1.116; Angiolina Soria, 150; Carlo Soria, 3.150; Ida Soria, 45; Irma Soria, 1.575; Nadia Soria, 45; Wanda Soria, 45; Vera Soria, 262; Maria Natalina Soriano, 225; Teresio Sosso, 853; Ugo Sosso, 3.168; Rita Spanu, 150; Antonino Speziale, 315; Filippo Speziale, 375; Paola Speziale, 300; Salvatore Speziale, 750; Italo Stara, 1050; Alfonso Stivala, 150; Maria Sivola, 734; Ottorino Storti, 5.550; Castanza Surace, 107; Giuseppe Surace, 600; Arnaldo Surano, 255; Antonio Roberto Susanna, 375; Bruno Tanzi, 525; Edera Testore, 240; Renato Tinto, 780; Pasqualina Tortoroglio, 4.005; Roberto Tortoroglio, 1.632; Anna Maria Toso, 5.400; Cladio Toso, 7.650; Giorgio Trabano, 21; Filomena Travascio, [illegible]; Carla Angela Traversa, 9.000; Elio Trinchero, 1.362; Loredana Trinchero, 102; Luciano Tudisco, 1.125; Teodolinda Turco, 816; Rita Maria Ulrico, 150; Regina Leontina Josepha Van San, 408; Paola Veggi, 183; Maria Vertone, 105; Flavio Guido Vespa, 225; Rita Vicino, 900; Giuseppe Pietro Vico, 3.000; Tiziana Maria Viotti, 600; Onofria Vitellaro, 97; Maria Angela Vittori, 300; Franco Zavattaro, 1.302.

CANELLI. Esiste una «emergenza stranieri» in città? L'assessore comunale Mauro Zamboni non ha dubbi. «La comunità di macedoni si sta allargando a ritmi impressionanti - dice l'esponente di An -. Ho verificato di persona che molti di loro dormono abitualmente sulle gradinate dello stadio comunale, dopo essere entrati scavalcando. E' una situazione insostenibile». L'argomento è stato portato in giunta. Il sindaco Bielli sarebbe intenzionato ad affrontare la situazione.

«Ci vogliono controlli - aggiunge Zamboni - soprattutto per evitare problemi di ordine pubblico. So che molti stranieri sono in regola e hanno trovato anche lavoro nelle industrie della nostra zona, tuttavia sono convinto che il problema va affrontato».

«Fino ad [illegible] - commenta Claudio Besio, vicecomandante dei vigili urbani - non abbiamo avuto problemi seri. In città ufficialmente risultano residenti circa duecento cittadini dell'ex Jugoslavia». Molti però sono i macedoni che giungono a Canelli in cerca di lavoro e magari vengono ospitati [illegible] connazionali residenti: «Ne stanno cominciando ad arrivare autobus interi - rivela Antonietta Chechile responsabile [illegible] centro di accoglienza per extracomunitari che funziona in città -. Uno proprio nei giorni scorsi è giunto a Roglietto di Costigliole partendo una cinquantina di slavi. Per questa volta si è mobilitata la parrocchia, ma le amministrazioni comunali dovranno fare i conti con questa realtà».

I timori, secondo Zamboni e la stessa Chechile, sono per il periodo della vendemmia quando come è già accaduto in passato, arriveranno in città centinaia di lavoratori dall'Est. «Non siamo preparati ad accoglierli, mancano le strutture» dice Zamboni.

Intanto da luglio il Comune è fuori dalla gestione del centro d'accoglienza per extracomunitari di piazza Gioberti. La struttura, finanziata da fondi regionali e gestita dagli operatori della cooperativa Lesadun e da un gruppo di volontari canellesi, forniva agli stranieri assistenza burocratica e un posto dove dormire (sei posti letto). Qualche mese fa, interrotti i finanziamenti regionali, il Comune non aveva più ritenuto opportuno stanziare fondi (un centinaio di milioni) per il centro. «Con l'alluvione non possiamo più permettercela» aveva spiegato il sindaco Bielli. «Continueremo per conto nostro - replica Antonietta Chechile - Cercheremo di potenziare servizi importanti come quello sanitario».

Filippo Larganà

Asti, inseguito e arrestato un marocchino

Aggredito e rapinato nel posteggio auto

ASTI. Misteriosa aggressione martedì sera nel cortile dell'ex caserma «Colli di Felizzano». Un automobilista che era nel posteggio ha visto un'ombra avvicinarsi al finestrino. «Mi sono voltato e ho visto quell'uomo che cercava di aprire la portiera. Sono sceso e quello ha incominciato a colpirmi senza ragione» ha raccontato più tardi Lorenzo B., 56 anni, abitante in una frazione di Castagnole Lanze.

Il suo aggressore, poi identificato per Abdellahif Ifniki, 36 anni, marocchino, domiciliato in corso Casale, avrebbe cercato di strappargli il telefonino e il portafoglio. Il castagnolese si è difeso, [illegible] l'extracomunitario ha incominciato a colpirlo con una sedia abbandonata in un vicino cassonetto.

Una scena movimentata: Lorenzo B. ha cercato di difendersi con tutte le sue forze [illegible] poi è caduto a terra, sanguinante.

Qualcuno, però, sentendo le urla, ha telefonato al «112» dei carabinieri. Una pattuglia [illegible] militari del radiomobile stava facendo un giro di controllo nella zona ed è subito arrivata sul posto.

Arrestato per rapina. Il marocchino Abdellahif Ifniki 36 anni

Alla vista dei militari Ifniki ha cercato di fuggire, ma è stato inseguito e bloccato. E' arrivata anche un'ambulanza che ha trasportato il ferito in ospedale: il castagnolese ha riportato numerose escoriazioni. La prognosi è di una quindicina di giorni.

Il suo aggressore è stato trasferito in carcere a Quarto, dove [illegible] dovrà essere interrogato.

[r. a.]

IL MIO PAESE

Non perdere d'occhio i nemici del Monferrato

Il giornalista Sandro Doglio vive con la moglie da più di vent'anni in frazione San Giorgio di Montiglio. Ha scritto libri e firmato la rubrica «Il gentiluomo di campagna»

SANDRO torinese. Tornato in Italia dopo un lungo periodo di lavoro all'estero, ho messo casa in una frazioncina di Montiglio, dove ormai abitiamo da più di venti anni. Sono stato spinto a farlo dall'insofferenza per la vita in città, per l'oggi confusione, [illegible]. Ero attratto dal fascino delle colline verdi, della serenità che immaginavo possibile in una vecchia, grande casa con giardino, dal sogno di avere l'orticello, due galline, qualche albero da frutta, [illegible] ciuffo di fiori.

Un mio nonno, figlio di contadini, era nato da queste parti e da bambino ci era venuto spesso, a trovare i parenti rimasti nella cascina sul bricco. Una grossa fetta dei miei ricordi belli di infanzia è legata ai giochi sull'aia, alle corse nei campi, alla natura, ai lavori che scopriva nella casa sulla collina, alla marmellata che faceva in ponta con i frutti rossi che raccoglievamo in agosto dal grande cespuglio di ormidi; al rumore dei bachi da seta che rosicchiavano le foglie di gelso nelle grandi stanze sotto il tetto; alla festa che si celebrava intorno alla macchina che batteva il grano; alla musica delle fisarmoniche che accompagnava il rito dello sfogliare la meliga.

A Montiglio mi trovo bene, anche se naturalmente non ho più trovato tutte le cose che ricordavo e cercavo, travolte dal passare degli anni e da quello che chiamano il progresso.

A guardarsi attorno, oggi, c'è anzi da arrabbiarsi. Perdio le case nuove sono brutte, costruite male; quelle vecchie sono rattoppate senza preoccuparsi della linea, dei materiali, della salvaguardia del paesaggio. Invece dei coppi usano le tegole; si ergono facciate di graniglia invece che di mattoni o pietra. Spuntano come funghi ignobili capannoni industriali. Una vecchia edicola votiva eretta millant'anni fa nella valle è andata in rovina, e stata rifatta in marmo e ci hanno scritto su una preghiera in lettere di lucente metallo bianco: a metà fra la lapide di un cimitero e il vespasiano.

I campi tutt'intorno vanno in malora, sono sempre più incolti; nessuno aiuta questa gente - i contadini che sono rimasti, pochissimi, sempre meno, quasi tutti vecchi ormai - a coltivare le cose giuste e redditizie che certamente devono esistere, adatte proprio per questo t[illegible].

Su queste colline monferrine le vite non c'è più e la poca agricoltura rimasta - grano, mais, erba; solo oppure girasoli [illegible]. Il mercato tira - soffoca tra nuvole di antiparassitari e annaffiature di disinfettanti, distribuiti senza troppo criterio, con la logica del «più ce ne metti, meglio è»: chi si preoccupa di insegnare o controllare l'uso contadino dei pesticidi?

Sul bricco hanno messo un contenitore per le «pile usate» e un altro per i «medicinali scaduti»: benissimo. Ma i fumi degli stabilimenti che lavorano il gesso continuano a ricoprire di polvere bianca tetti e campi di mezza vallata.

Gentiluomo di campagna

Sandro Doglio, giornalista e scrittore, è nato nel 1931 a Torino. Ha studiato scienze naturali all'università del capoluogo piemontese e scienze politiche a Bruxelles. E' sposato con Ann Doumerc, parigina, che ha aperto una casa editrice che porta il suo nome. Il nonno materno era nativo di Montiglio. Nella casa dove abita, in frazione San Giorgia, una zia fabbricava, all'inizio del secolo, particolari per l'industria degli orologi svizzeri. Il mestiere di giornalista l'ha iniziato nel '49 alla «Gazzetta del popolo». E' stato corrispondente e inviato speciale de «La Stampa» e direttore di «Stampa sera». Per l'inserto «Tuttolove» de «La Stampa» ha tenuto per anni una rubrica di successo, «Il gentiluomo di campagna», con dissertazioni e consigli utili sul giardinaggio, la cucina, l'orto. Questi scritti sono [illegible] anche raccolti in volume. Ha firmato anche libri legati alla cronaca come «I vincitori del K2» ed «Europa senza domani?». La sua grande passione è la cucina. Lo testimoniano il «Gran dizionario della Gastronomia del Piemonte», [illegible] soprattutto la «Guida di Sandro Doglio. I buoni indirizzi» (ristoranti, vini, in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra) che esce con successo da 9 anni. Ha curato anche il volume in occasione dei 150 anni della Cassa di Risparmio di Asti e più di recente quello sui 60° della fondazione dell'Unione industriale di Asti.

[a. b.]

Nelle cascine (ce ne sono ancora?) non trovi più il latte fresco: lo vendono anche qui al mini-market, in una scatola di cartone. Il mercatino del venerdì è sterilizzato come un supermarket e molto più povero.

Tutto cambia. Inneggiando a un ritorno alla natura, la gente che viene a vivere in campagna sembra invece far di tutto per cercare di costruirsi attorno una falsa, piccola città. Per crearsi una privacy (o forse per rimuovere inconsciamente il diritto feudale del più ricco), qualcuno ha sconciato mezza collina chiudendola dietro un altissimo, ignobile muro di cemento; vedere per credere. Neppure il buio della notte è rispettato: una grande fabbrica-rivendita sulla collina di fronte ha adottato una illuminazione di luci giallastre che sconcia il paesaggio e sembra lo scenario per un film dell'orrore. Anche in campagna la gente [illegible] dimenticare il proprio passato e pare quasi fare ogni sforzo per costruirsi un grigio presente, preludio a un più squallido futuro.

Eppure, se ti affacci alla finestra, tutte queste cose le dimentichi, o quasi, e non rimpiangi di vivere in una frazioncina di Montiglio anziché in un alloggio di Torino o Milano o Londra. Ecco la rondinella che ancora torna a fare il nido nel porticato, c'è sinfonia di verde tutt'intorno; le cicale cantano, il cucù chiama dal fondo valle. Qualcuno passa davanti a casa e ti saluta - *Cerro* - anche se non ci si conosce.

E pazienza se la volpe viene quasi ogni notte a mangiarti una gallina o un'anatra, senza che nessuno possa farci niente: sì so che la volpe è protetta dalla legge. Forse è l'unica cosa che in campagna oggi *sia* davvero protetta.

Sandro Doglio

Denunciato dipendente

Ruba gli assegni alla [illegible] li spende

VALFENERA. Un dipendente «infedele» è stato scoperto e denunciato.

Si tratta di M. S. 22 anni, abitante a Villanova, che dovrà [illegible] rispondere di furto e falsificazione di assegni.

Il giovane lavora alla «Cim» un'azienda di Valfenera, in strada Villanova, che opera nel settore del commercio e lavorazione di metalli.

I responsabili dell'azienda si erano accorti che ultimamente sui conti della ditta venivano addebitate spese di cui non erano a conoscenza.

Una serie di verifiche ha portato ad individuare il giovane dipendente. Secondo gli accertamenti compiuti dai carabinieri di Villanova, pare che il giovane si sia impossessato di 4 libretti [illegible] assegni dell'azienda e che poi abbia compiuto una [illegible] di acquisti in zona pagando quelli.

[r. a.]

Con Brackenheim

Castagnole [illegible] un gemellaggio in Germania

CASTAGNOLE LANZE. Il gemellaggio con Brackenheim si farà nella primavera '96. Ad annunciarlo è il sindaco di Castagnole, Gianfranco Fassone, tornato dalla cittadina tedesca (13 mila abitanti) lunedì [illegible].

La trasferta, durata tre giorni, è servita a definire a grandi linee il programma del futuro patto [illegible] amicizia. «Ci gemelleremo con i tedeschi - precisa Fassone - il prossimo aprile, durante la Festa della barbera». Già all'edizione di quest'anno era presente una nutrita delegazione di Brackenheim.

Hanno partecipato, tra gli altri, al viaggio in Germania l'assessore alle Manifestazioni, Flavio Roero, il presidente della Bottega del vino, Pierluigi Occhetti, Felice Bonardi e Mauro Valfredi (comitato gemellaggi). Contatti sono attualmente in [illegible] anche per formalizzare il patto d'amicizia con i francesi di Charnai Les Macon. **[l. n.]**

L'episodio a Canelli

Gettò due [illegible] dall'auto in [illegible] Identificato

CANELLI. Sviluppi sul caso dei micini gettati da un'auto in [illegible] in via Riccadonna, la scorsa settimana. Attraverso alcuni testimoni che avevano segnalato il fatto al comando della polizia municipale si è potuti risalire al numero [illegible] targa dell'automobile e all'identificazione del proprietario sul cui nome però vige il riserbo degli inquirenti.

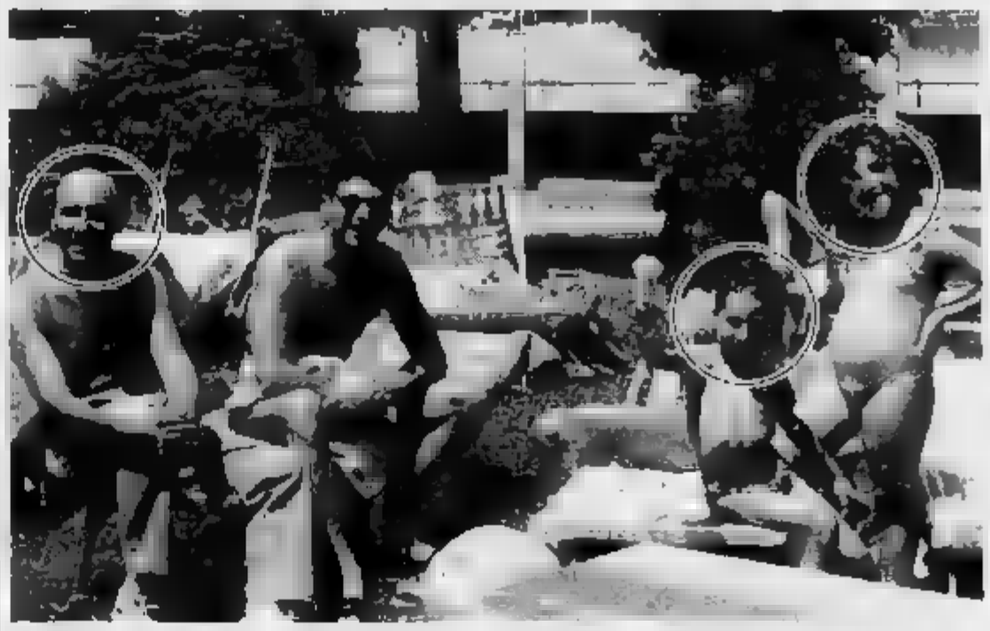
«Le indagini sono ancora in corso - dicono dal comando dei vigili urbani -. Sarà il giudice a sentire l'interessato e stabilire [illegible] la caduta dei micì dall'auto sia stata accidentale oppure frutto di un atto deliberato».

Intanto l'unico gattino ritrovato sull'asfalto (dal secondo micio non si è più trovata traccia) gode di ottima salute.

Affidato nel frattempo in custodia al sindaco Bielli, è stato visitato nei giorni scorsi dai veterinari dell'Usl.

[fi. l.]

UN TUFFO AL GIORNO



Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue con successo l'iniziativa de «La Stampa», edizione di Asti, [illegible] «Un tuffo [illegible] giorno». D'intesa con i responsabili dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblica ogni giorno una fotografia nella quale sono evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa della piscina, avrà la possibilità di entrare gratuitamente. La fotografia di oggi è stata scattata alla piscina comunale di Asti

Sabato e domenica

Roccaverano fa festa alla [illegible] robiola

ROCCAVERANO. I numerosi villeggianti che in questi giorni affollano la «vetta» dell'Astigiano, sabato e domenica potranno partecipare alla «Festa della Robiola», in frazione Tassito, che si svolgerà nei locali del caseificio sociale.

Sabato alle 19 è in programma una «mega raviolata» a base di ravioli casalinghi, tagliatelle, bruciole, salsiccia, bolliti misti, robiola, dolci e vini langaroli. Alle [illegible] è previsto anche una serata danzante.

Domenica i festeggiamenti s'inizieranno alle 15 con giochi in piazza. Alle 16 si svolgerà un'esibizione di beach volley femminile e alle 17 una corsa podistica non competitiva su un percorso di 6 chilometri: in palio coppe e medaglie. Alle 19 la cena con ravioli casereccì e alle 21 serate danzante con il complesso musicale «I Saturni» e l'elezione di [illegible] Tassito 1995». **[fi. l.]**

I vigili sono pochi e gli automobilisti «invadono» l'area vietata

Casale, ignorata la zona blu

Soprattutto di notte le vetture circolano e parcheggiano liberamente nel centro storico
Il maggior numero di violazioni nei pressi di bar ed esercizi pubblici. Previste multe

CASALE. Sosta selvaggia nella blu, in pieno centro storico, dove il parcheggio delle auto sarebbe possibile, nelle zone riservate e segnalate dalle strisce gialle, solo i residenti.

E nella zona blu, soprattutto nelle ore serali, sono numerose anche le auto abusive, che sostano quasi indisturbate.

Quello dei controlli del traffico nel centro storico, in cui dal '92 è in vigore la a traffico limitato, è un problema che si pone periodicamente - soprattutto nella stagione estiva quando la circolazione automobilistica notturna è più intensa.

Il Comune, proprio per evitare un eccessivo passaggio di auto, nelle notturno, dalla scorsa primavera ha posticipato il divieto di accesso al centro. Nei mesi invernali la chiusura era in vigore dalle 7 alle 19, attualmente fino alle 24, e sarà mantenuta inalterata fino a fine settembre, quando sarà ripristinata l'ora solare.

Ma il divieto evidentemente non è sufficiente. Non è infrequente vedere nelle ore notturne ampie zone del centro storico, in particolare quelle vicine ai bar o agli esercizi pubblici, trasformate in parcheggio abusivo. Un fenomeno particolarmente evidente in piazza Mazzini e in via Saffi.

Da parte del Comune i problemi sono quelli di sempre: gli agenti di polizia municipale sono pochi e sono già costretti a fare gli straordinari per assicurare i servizi essenziali. La pianta organica è «sotto» di almeno dieci unità e il Comune non può assumere per via delle restrizioni imposte dalla legge. Così, soprattutto di notte, gli interventi non sono frequenti anche se da qualche mese a parte i controlli anti fracassoni garantiscono una presenza in più. La multa per chi viene trovato circolare nel centro storico con l'auto sprovvista di permesso è comunque piuttosto salata, circa 100 mila lire, a cui si sommano altre 50 mila lire per chi parcheggia abusivamente. [t. f.]

Il vicesindaco Vincenzo Ottone

Niente sosta a S. Domenico

Lo ha deciso ieri la giunta accolte le richieste dei residenti

CASALE. Sarà presto vietata la sosta in piazza san Domenico, a ridosso del centro storico.

Lo ha stabilito ieri giunta di palazzo san Giorgio, inaugurando una serie di decisioni che modificheranno le aree di parcheggio della città e soprattutto quelle del centro.

qualche settimana gli abitanti della zona di piazza San Domenico protestavano per le troppe auto in sosta, spesso parcheggiate anche fuori dagli spazi riservati e che rendevano a volte difficile persino uscire dalle abitazioni.

In piazza esistono alcuni parcheggi segnalati strisce gialle. Sono però fuori dalla zona blu, quindi la sosta vi è possibile solo per i residenti, dalle 19 alle 7 del mattino, ed è libera nelle restanti ore della giornata.

La piazza però è piuttosto piccola ed è, tra l'altro, una delle più belle della città. Vi si affacciano storici monumenti come la chiesa di San Domenico, una delle più antiche di Casale, e l'ex chiesa della Misericordia.

Per abbellirla Comune lo scorso anno deciso di piantarvi una quercia e di mettere punto una nuova illuminazione. Ora per evitare i disagi del parcheggio selvaggio ha deciso anche di proibirvi la sosta, tranne che ai residenti, per i quali continueranno a funzionare i parcheggi segnalati in giallo.

Complessivamente però, assicurano gli amministratori, le aree di sosta a ridosso del tro non diminuiranno. «Creeremo nuovi posti auto in piazza Venezia e studieremo il modo di razionalizzare anche parcheggio del mercato ortofrutticolo», spiega il vicesindaco Vincenzo Ottone che sostituisce momentaneamente il sindaco Coppo, in ferie.

Ma in futuro piazza San Domenico potrebbe anche essere definitivamente compresa nella zona blu, quella a traffico limitato. E' un'ipotesi che già era prevista dal progetto iniziale e il Comune potrebbe presto tornare a riprenderla in considerazione. [t. f.]

La minoranza attacca su aiuti agli alluvionati e scuolabus

A Castelnuovo Belbo sindaco sotto accusa

CASTELNUOVO BELBO. Consigli comunali così animati in paese non si vedevano da anni: tanto diventare quasi un passatempo serale, per una cinquantina di spettatori (in compagnia dei figlioletti), che hanno punteggiato con tifo da stadio gli interventi del gruppo di minoranza.

«Vittima» della situazione, l'imbarazzato sindaco Carlo Formica, contro cui sono scagliati i consiglieri dell'opposizione Giuseppe Denicolai, Paolo Marcato, Giuseppe Baldino ed Edilio Ferrara che hanno attaccato numerosi argomenti.

Il gruppo di minoranza aveva già presentato un esposto alla magistratura acquese affermando di voler chiarezza sulla vicenda dei 41 milioni dati dal paese di Sarcedo (Tv) a Castelnuovo Belbo dopo l'alluvione. «Formica nello scorso Consiglio - spiega Marcato - ci ha risposto che l'accredito in banca sul conto del Comune è stato fatto in ritardo perché prima ha tenuto lui il danaro a casa. E cosa non ci è piaciuta per nulla».

Ma sul capo del sindaco Formica, durante il Consiglio di lunedì sera sono piovute altre accuse: con una serie di mozioni i consiglieri di minoranza hanno chiesto ragione di delibere e vicende, che spaziano in un arco di tempo di oltre tre anni. Alla ribalta ad esempio, la storia dello scuolabus: spunto per la discussione la convenzione da stilare con Comune di Bruno per trasporto alunni. Ma in realtà, l'obbiettivo si è spostato su altri temi: «Il pulmino descritto nel preventivo che avete inviato alla Regione per il finanziamento - ha riassunto il capogruppo Denicolai - era modello Ford Transit Combibus e portava un determinato numero di telaio». ha chiesto: «Perchè di fatto il pulmino in funzione è di un altro modello, con un altro numero di telaio e non idoneo al trasporto alunni?».

Il sindaco Carlo Formica

Affermazioni pesanti, che Denicolai sostiene di poter documentare, tanto quanto l'altra asserzione fatta: «Anche l'autista che guida lo scuolabus non ha la patente adeguata per il trasporto dei ragazzi». Una bufera , da Formica si è difeso, dicendosi certo che secondo le informazioni raccolte alla Motorizzazione il pulmino idoneo».

Ma l'agguerrita non si è fermata: ha chiesto ancora spiegazioni sulla discarica di rifiuti inerti e sull'ampliamento del cimitero. Su entrambi i temi, i consiglieri hanno ritenuto non corrispondenti i progetti dalla realtà ed hanno elencato mille motivi per contestare sia le scelte politiche, sia quelle amministrative della giunta Formica.

Il sindaco ribattuto punto su punto, ma Denicolai, si è dichiarato insoddisfatto ed ha anticipato che alla magistratura saranno inviati esposti anche su questi argomenti.

Un clima arroventato che Formica (ex socialdemocratico e socialista, è primo cittadino da oltre 30 anni e ha una vasta esperienza politico-amministrativa che lo ha portato anche alla vicepresidenza dell'Usl e di altri enti del Sud Astigiano), tende a minimizzare, affermando che «prima di criticare bisognerebbe conoscere sempre bene i contesti in cui il Comune ha lavorato».

Enrica Cerrato

Disegno di legge

La Regione fara guerra alle zanzare?

CASALE. Il consigliere regionale Paolo Ferraris ha presentato una proposta di legge per combattere le zanzare. L'iniziativa ha già incontrato l'approvazione di tutti i capigruppo e sarà discusso al più presto.

E' previsto, secondo gli intendimenti del casalese Ferraris, uno stanziamento della Regione di un miliardo e mezzo, in due anni, a partire dal 1996, per finanziare progetti di lotta ai fastidiosi insetti di cui, in base a recenti studi, è stato riscontrato un notevole incremento.

In Monferrato, ad esempio, sono già partiti un paio di programmi di «mappatura» uno fa capo al Comune di Terruggia, l'altro a un gruppo di Comuni tra le provincie di Alessandria e di Vercelli. I contributi, che saranno concessi ai Comuni intenzionati ad aderire ai progetti di lotta integrata alle zanzare, serviranno per coprire non più della metà delle spese di intervento. Non si potrà cancellare le zanzare, ma si punta a diminuirne la presenza a livelli tollerabili. [s. m.]

Il colpo ieri verso le 13 a Castagnole Monferrato nell'agenzia del «San Paolo»

Caccia ai rapinatori della banca

Due banditi armati di coltello hanno minacciato clienti e impiegati facendosi consegnare 100 milioni
Poi la fuga su un'auto forse guidata da un complice. Vaste battute di carabinieri e polizia. Le indagini

CASTAGNOLE MONFERRATO. «Sembravano clienti. Poi hanno tirato fuori i coltelli. Ci hanno detto di consegnare i soldi. Urlavano, erano decisi».

Claudio Provera, responsabile dell'agenzia del «San Paolo» di piazza Statuto a Castagnole, ricorda con precisione i terribili momenti dell'assalto in banca, ieri, verso le 13.

Un colpo che ha sconvolto la quiete del paese astigiano. Unici testimoni i tre impiegati dell'istituto (oltre a Provera, Nicola Crisafi e Angelo Dinnai) e due clienti. I banditi, uno sui vent'anni, l'altro sui quaranta, entrambi con jeans e maglietta, berretto tipo «coppola», sono entrati con un pretesto. Pare volessero chiedere informazioni su un prestito.

Improvvisamente hanno estratto di tasca due coltelli, pare del tipo da cucina. Un'arma che sfugge al controllo elettronico del metal detector installato nella porta blindata.

Uno dei banditi ha scavalcato il bancone, mentre il complice teneva a bada clienti e impiegati.

I due hanno arraffato il contante dalla cassa: decine di milioni, circa un centinaio (ieri sera le verifiche contabili non erano ancora concluse) poi hanno rinchiuso a chiave gli «ostaggi» in uno sgabuzzino.

Quindi sono tranquillamente usciti. Fuori, sulla strada che collega Castagnole a Montemagno e alla provinciale per Vignale, forse li attendeva un auto con un complice a bordo.

La fuga non avrebbe avuto testimoni. Solo dopo alcuni minuti gli impiegati sono riusciti a liberarsi ed a dare l'allarme.

Pochi minuti e sono arrivati i carabinieri della Stazione di Montemagno e del reparto operativo di Asti e gli uomini della Mobile, con il commissario Pier Paolo Fanzone.

Sono subito scattate le battute nella zona: controlli, posti di blocco, accertamenti tra i paesi dell'Astigiano e del Casalese. Ma finora senza esito. [f. b.]

Farmacista astigiano aggredito in un'area di servizio della A26

OVADA. Un farmacista astigiano di ritorno dalle vacanze ha denunciato di stato aggredito a un'area di servizio della A26. Aveva lasciato il camper momentaneamente incustodito, poi, notati individui sospetti, è stato aggredito da uno di costoro: il farmacista è finito all'ospedale. E' Giovanni Marco Mario Scanavino, 37 anni, via Balbo 4.

L'astigiano, con la moglie, viaggiava sull'autostrada del Traforo ed era diretto verso casa. All'area di servizio «Stura Est» di Balforte, poco prima del casello di Ovada, si è fermato per una breve sosta e ha posteggiato l'automezzo sul piazzale, lasciando aperta la portiera.

Quando, con la moglie, è uscito dal bar, ha notato una persona che con fare sospetto si aggirava attorno al camper e quando ha raggiunto l'automezzo ha trovato un altro sconosciuto seduto al volante e che armeggiava con la messa in moto.

Scanavino è stato colpito con una sbarra bloccasterzo. Mentre i due sconosciuti, forse stranieri, sono precipitosamente saliti su una Mercedes 220 di colore chiaro e si sono allontanati, il farmacista e la moglie, sotto choc, hanno tardato qualche minuto ad avvertire la polizia stradale di Belforte. Quando gli agenti sono intervenuti, non hanno più avuto possibilità di intercettare la «Mercedes». Scanavino è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada. I medici gli hanno accertato una contusione alla spalla sinistra: guarirà in una decina di giorni. [r. bo.]

LA STAMPA

Finalmente in edicola
i primi 7 fascicoli e
le prime 7 videocassette
delle più belle montagne d'Europa
con una guida d'eccezione.
Reinhold Messner

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA 18 Luglio
2 MONTE BIANCO ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO 25 Luglio
3 MONVISO IL PILASTRO DEL CIELO 1° Agosto
CERVINO LA SFIDA DELLA VERTIGINE 8 Agosto
CATINACCIO. SELLA. LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' 15 Agosto
6 CIME LA LEGGENDA DEL 6° GRADO 22 Agosto
MONTAGNE DI PACE MONTAGNE DI GUERRA 29 Agosto

IN EDICOLA DAL 18 LUGLIO

Un esposto alla procura degli abitanti di piazza Garibaldi contro i due bar che propongono concerti jazz all'aperto

Nell'estate di Moncalvo scoppia la «guerra dei decibel»

«Alla sera musica a volume troppo alto». La replica: «Abbiamo l'autorizzazione del Comune»

Il bar «Roma» che organizza con il «Della piazza» i contestati concerti serali

MONCALVO. S'inasprisce la «guerra dei decibel» tra i bar Roma e Della Piazza ed alcuni abitanti di piazza Garibaldi. Questi ultimi hanno inviato al procuratore della Repubblica di Casale un esposto per «denunciare l'eccessiva amplificazione della musica eseguita durante le serate di piano bar all'aperto».

I bar «Roma» e «Della Piazza» hanno organizzato per il secondo consecutivo, nei mesi di luglio ed agosto, tre serate settimanali, mercoledì, venerdì e sabato, di musica all'aperto, per lo più jazz, blues e cantautori. Come già si era verificato nella passata estate, anche quest'anno alcuni moncalvesi, residenti nei palazzi che si affacciano sulla piazzetta, hanno dato vita ad protesta: raccolta di firme, lamentele con l'amministrazione cittadina, fino però, con l'esposto alla Procura. Inviato per conoscenza anche ai Carabinieri di Moncalvo, hanno alzato il tiro.

«Non si può più lavorare. Noi cerchiamo di fare qualcosa per rendere più accogliente la nostra città, soprattutto nei mesi estivi, e la gente ci boicotta», lamenta Tony Marangoni, titolare del «Roma» che continua: «Abbiamo chiesto i permessi al Comune e ci sono stati accordati; mercoledì e venerdì possiamo far musica fino a mezzanotte, il sabato ci è concesso mezz'ora in più». Le serate musicali all'aperto richiamano a Moncalvo un buon numero di persone, soprattutto turisti, in vacanza nel Monferrato. Il boom si è avuto con la rassegna Notti blus, ma anche la musica proposta dai è di buon livello. Aggiunge Marangoni: «Chiederò incontro al sindaco, per chiarire questa situazione. Per ora il nostro programma non subirà modifiche».

I contestatori nell'esposto spiegano che non è loro intenzione far cessare le serate musicali; «Semplicemente - dicono - vogliamo che chi si esibisce lo faccia ad un volume più basso. Per piano bar s'intende una musica confidenziale, non amplificata; chiediamo che vengano fatte rispettare queste caratteristiche». I firmatari dell'esposto si affrettano dire: «Ben vengano i concerti. La musica è una forma d'arte molto piacevole, se amplificata elettronicamente. L'ottimo sarebbe puntare orchestrine di violini e chitarre».

Queste richieste non trovano concorde Tony Marangoni. «Noi proponiamo la musica che i clienti ci chiedono. E' incredibile: spesso i moncalvesi si lamentano perchè in città non c'è nulla. Ma quando qualcuno, rischiando in proprio, mette piedi un'iniziativa, viene criticato».

Brunella Mascarino

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

I termini per l'ammissione sono stati parzialmente riaperti

Le Province accetteranno qualche doppietta in più

ASTI. Novità in vista per i cacciatori piemontesi: sono stati parzialmente riaperti i termini per l'ammissione agli Ambiti territoriali di caccia (Atc) e ai Comprensori alpini (Ac).

Con una delibera della giunta regionale, viene lasciata alle Province la facoltà di accettare altre doppiette nelle zone di caccia, definite in vari ambiti dalla nuova legge che riordina la materia in tutta Italia.

La ha comunicato il neo assessore Matteo Viglietto, spiegando in che cosa consiste la riapertura dei termini: «Le province potranno ammettere cacciatori che non avevano trovato collocazione nella fase di prima applicazione della legge, per esempio per quegli appassionati le cui domande erano state scartate per vizi di forma. Ora sarà possibile recuperarli, laddove ci siano ancora posti liberi».

La delibera prevede inoltre la possibilità di assegnazione di un altro Ambito territoriale di caccia a chi ne ha già uno, ma non al Comparto alpino. E' indubbio che sulla questione sorgeranno problemi interpretativi, ma la Regione fa sapere che sono già in stampa diecimila manifesti da distribuire alle Province, che chiariranno il tutto.

La legge 157 del '92 prevedeva una profonda riforma della caccia, con la creazione degli Atc e dei Comparti alpini, nati con lo scopo di legare più strettamente il cacciatore al proprio territorio. Inoltre fissava i parametri della pressione venatoria: una doppietta ogni venti ettari in pianura e una ogni cinquanta in montagna. Pertanto i cacciatori erano stati obbligati, entro il 15 giugno, a presentare una domanda per indicare il luogo in cui intendevano esercitare l'attività venatoria. Impossibile avere il conteggio complessivo delle richieste finora fatte: le Province possono soltanto offrire dati parziali perché i cacciatori «forestieri» di ogni zona potevano presentare le domande agli uffici della propria Provincia di residenza. Solo in un secondo tempo le pratiche saranno rimificate.

Evidentemente, però, in Regione hanno già fatto qualche conto e pare restino da assegnare 12 mila posti in pianura su 46 mila totali e una parte (non meglio specificata) dei posti disponibili nelle zone montane (in tutto 13 mila tesserini).

«I cacciatori piemontesi possono ritenersi soddisfatti - conclude l'assessore Viglietto - all'inizio sembrava che la divisione per Ambiti li penalizzasse, ma in realtà le domande sono state meno del previsto».

Il numero degli appassionati dell'attività venatoria ogni anno registra un consistente calo: la parte dovuto al invecchiamento naturale dei cacciatori, in parte all'aumento dei costi.

Per una stagione, tra tesserino regionale, assicurazione e tasse varie, si pagano oltre 600 mila lire per accedere agli Ambiti territoriali. Ma nei comparti alpini il prezzo sale a 700 mila lire e oltre.

Enrica Cerrato

Novità in vista per le doppiette piemontesi grazie alla nuova legge venatoria

Rifondazione

«Via la delega a Viglietta»

FOSSANO. Il gruppo di Rifondazione comunista, con un'interpellanza, ha chiesto al presidente regionale Ghigo che al neo assessore fossanese Matteo Viglietta (Forza Italia) siano tolte le deleghe della caccia perché «essendo proprietario di un'azienda faunistica venatoria a Pietraporzio ha interessi organicamente collegati con le scelte politiche sulla normativa della caccia».

Il documento fa riferimento a una dichiarazione di Viglietta (smentita, però, dall'interessato) secondo la quale «questa giunta regionale, a differenza della precedente, considera la caccia un diritto, non un minor danno. E' ora di finirla di colpevolizzare i cacciatori».

L'assessore Viglietta replica: «Il 5 luglio, subito dopo la nomina ad assessore e prima di svolgere atti che coinvolgessero i rapporti tra le due mansioni, ho dato le dimissioni da amministratore unico dell'azienda faunistica "Pietraporzio", successivamente, il 13 luglio, ho rinunciato anche alla concessione medesima. Ho lasciato l'azienda faunistica che avevo creato 25 anni fa per una questione di cuore e non certo perché mi sentissi incompatibile. Quando l'abbiamo avviata, la riserva era povera di selvaggina. Ora conta almeno 500 cinghiali e molti altri animali tra i quali un gruppo di cervi. La selvaggina è tutelata meglio in una zona di rifugio o di un parco».

In un successivo comunicato il gruppo di Rifondazione ribadisce, però, che «Viglietta non può fare l'assessore perché i suoi interessi confliggono con la carica di governo e con le scelte che dovrà compiere». Di recessivamente, il 13 luglio, ha rinunciato anche alla concessione medesima. Ho lasciato l'azienda faunistica che avevo creato 25 anni fa per una questione di cuore e non certo perché mi sentissi incompatibile. Quando l'abbiamo avviata, la riserva era povera di selvaggina. Ora conta almeno 500 cinghiali e molti altri animali tra i quali un gruppo di cervi. La selvaggina è tutelata meglio in una zona di rifugio o di un parco».

In un successivo comunicato il gruppo di Rifondazione ribadisce, però, che «Viglietta non può fare l'assessore perché i suoi interessi confliggono con la carica di governo e con le scelte che dovrà compiere». Di fondazione ha chiesto al presidente Ghigo di sapere inoltre «in quali aziende faunistiche negli ultimi cinque anni le Province hanno acquistato selvaggina per consentire il ripopolamento».

Interpellato sul tema, l'assessorato competente alla caccia ha risposto che «la Provincia di Cuneo non ha mai comperato selvaggina per il ripopolamento dall'azienda faunistica "Pietraporzio"». L'avvocato Giuseppe Bolfino, presidente provinciale delle aziende faunistiche, ha aggiunto: «Finalmente in Regione, con l'assessore Viglietta, abbiamo un grande esperto dei problemi della caccia».

Gianni De Matteis

La riforma vuole legare più strettamente il cacciatore al proprio territorio

In Val Bormida mobilitazione di Comuni e associazioni, contraria anche la Regione

I piemontesi contro il «re-sol»

Pronta reazione negativa alla nuova richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale presentata dall'Acna per l'inceneritore. Alcuni sindaci: «Il progetto è molto simile a quello già bloccato l'anno scorso»

Torneranno presto le manifestazioni di amministratori e abitanti della Val Bormida contro l'Acna di Cengio?

CORTEMILIA. La Valle Bormida vuole reagire rapidamente alla nuova richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dall'Acna per l'inceneritore «re-sol». La notizia del rilancio del progetto da parte dell'azienda ligure non ha sorpreso particolarmente gli amministratori valbormaidesi che, già in alcune occasioni, nei mesi scorsi avevano sottolineato come la «battaglia» contro l'impianto di Cengio non fosse ancora conclusa e fosse necessario restare in guardia.

«Lo prossima settimana andremo in Regione per visionare la documentazione depositata dall'Acna e successivamente presenteremo le nostre controdeduzioni - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - Anche se il periodo non è molto favorevole, entro la data prevista dalla legge presenteremo le nostre obiezioni al progetto».

Le controdeduzioni prodotte un anno fa da sindaci, Regione e ambientalisti per contrastare la prima richiesta di compatibilità ambientale presentata dall'Acna, diedero risultati favorevoli per il fronte piemontese, che scoprì alcuni «punti deboli» nel progetto dell'Acna, obbligando il ministero dell'Ambiente a chiedere un supplemento di documentazione all'azienda di Cengio. Il precedente favorevole incoraggia gli amministratori valbormidesi, che sperano di poter bloccare ancora una volta la realizzazione dell'impianto.

«Lo scorso anno c'erano errori nella domanda presentata dall'Acna e riuscimmo a spuntarla senza nemmeno entrare nel merito del progetto - aggiunge il sindaco Veglio -. Sicuramente adesso l'azienda avrà rivisto qualcosa, cambiando impostazione. Anche se mi pare, stando all'inserzione pubblicata sui giornali dall'Acna, che non ci siano variazioni sostanziali».

Sul versante piemontese della Valle Bormida, si confida molto nell'apporto della Regione, che anche dopo il rinnovo dell'amministrazione, ha continuato a sostenere la lotta della valle contro l'inceneritore.

Nelle scorse settimane il Consiglio regionale aveva approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale ribadiva la propria opposizione al «re-sol» e chiedeva un vertice alla commissione parlamentare d'inchiesta creata con l'obiettivo di fare luce sui punti oscuri del caso-Acna.

[c. o.]

«Per bonificare Casale dall'amianto urge l'aiuto di Regione e governo»

CASALE. Amianto. Una parola che a Casale evoca l'idea della morte. La micidiale fibra è stata lavorata in città per circa 80 anni, all'Eternit. Lo stabilimento è chiuso da una decina di anni, perché la società a cui faceva capo è fallita. Ma l'amianto continua ad uccidere. Di mesotelioma della pleura, una forma di tumore scatenata proprio dalla presenza di fibre di asbesto nei polmoni, muoiono ogni anno non solo ex dipendenti dell'Eternit, ma anche semplici cittadini che nulla hanno avuto direttamente a che fare con la lavorazione dell'amianto. «Ed è purtroppo una situazione destinata a durare ancora a lungo, poiché fra l'inalazione della fibra o il manifestarsi del tumore possono passare anche 20 o 30 anni» commentano i medici.

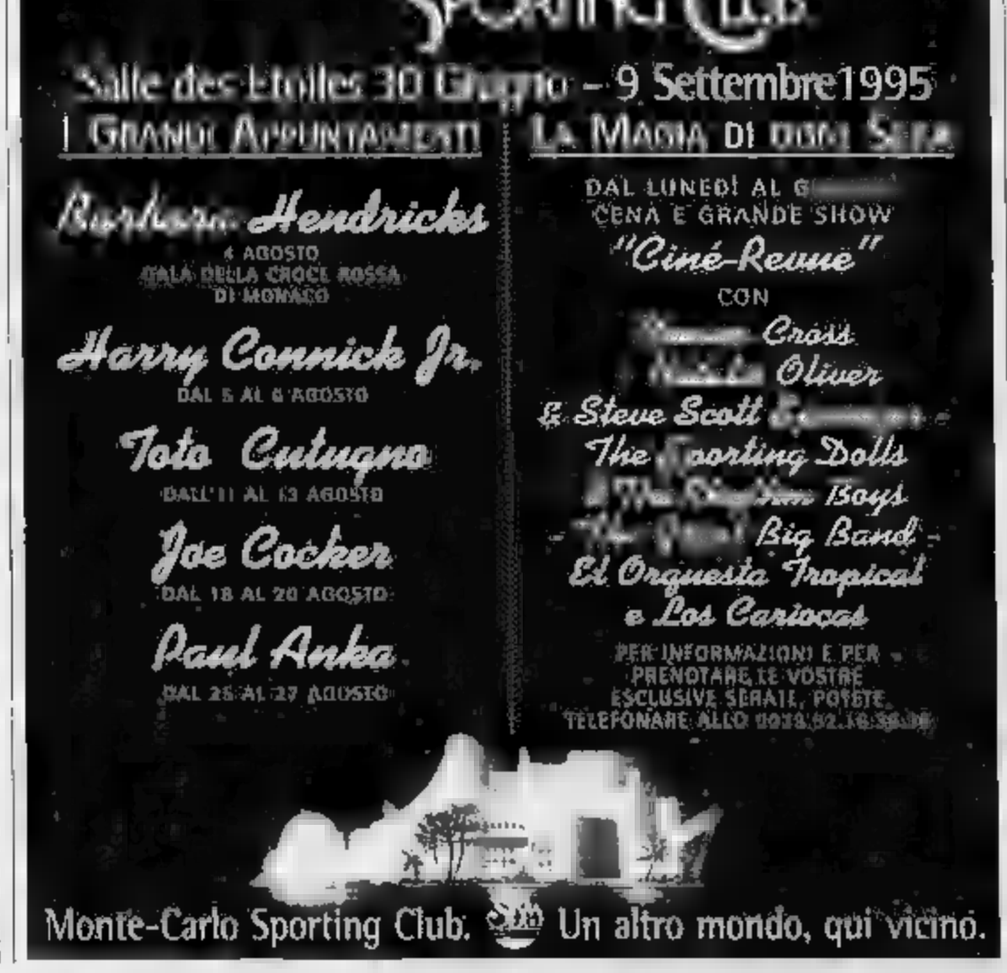
L'ex stabilimento Eternit, da qualcuno ribattezzato «fabbrica della morte», è stato di recente acquistato dal Comune all'asta indetta dal curatore fallimentare. Con poco più di cento milioni la città si è aggiudicata il vasto complesso. E ora si attende la bonifica dell'area. Quasi certamente, l'intera struttura sarà abbattuta - fra mille precauzioni, per evitare il disperdersi di fibra nell'aria - e sepolta. Resta però ancora da risolvere il problema del finanziamento: servono miliardi. «La Regione e il governo debbono assumere la bonifica dell'amianto a Casale come una delle emergenze ambientali più indifferibili» sottolineano sia gli amministratori sia quanti seguono da vicino il problema.

Intanto, in città resta alta l'attenzione verso il problema amianto. Una delle ultime iniziative adottate è un premio «per la valorizzazione dell'ambiente», intitolato a Gianna Gonella, cittadina che non aveva mai avuto a che fare con la lavorazione Eternit, ma che è stata uccisa dall'amianto.

Spiega Sergio Favretto, presidente dell'associazione Città e nuovo ambiente-Amici di Gianna Gonella: «Il premio consiste nell'assegnazione di milioni all'autore o agli autori di studi, ricerche, articoli giornalistici, reportages a natura medico-scientifica o di ingegneria applicata sul tema: "Effetti deleteri per l'ambiente e per la salute provocati dall'utilizzo dell'amianto: ipotesi e tecniche di bonifica"».

Gli elaborati devono essere inviati ai promotori entro il 30 settembre e saranno valutati da una commissione presieduta da un docente . Due i recapiti a cui inoltrati gli elaborati: sono le redazioni de La Stampa, ad Alessandria (via Cavour 5), e de Il Monferrato, a Casale (via Corte d'Appello 6).

Facciolo



La rassegna estiva legata alla festa di San Bartolomeo: due appuntamenti il 26 e 30 agosto

Castagnole Lanze riparte dal rock

Tornano i «Litfiba». E i Nomadi si presentano con Gandhi

I Litfiba, gruppo amato dai giovanissimi, saranno a Castagnole Lanze il 30 agosto

CASTAGNOLE LANZE. Foto di gruppo dinanzi a un grande ritratto di Gandhi: è la nuova immagine con cui i «Nomadi» si presentano nell'estate 1995 dopo il viaggio in India che, all'inizio dell'anno, li ha portati a incontrare il Dalai Lama.

I manifesti appariranno anche a Castagnole, che accoglierà il complesso la sera di sabato 26 agosto. Sarà una ricorrenza memorabile: si festeggerà il ventesimo concerto, in piazza San Bartolomeo, del gruppo emiliano. Dietro al consueto appuntamento in palcoscenico c'è un ideale album di foto-ricordo tra la formazione musicale e la comunità castagnolese: storie di amicizia, complicità, perdite incolmabili (Augusto Daolio, cuore del gruppo e nuovi leganni (Danilo Sacco, che nel '92 ha sostituito il leader scomparso).

Il concerto culminerà quest'anno con il quarto raduno del Nomad: Fans Club del Piemonte. Quello astigiano si sta già preparando: «Pensiamo di allestire una bancarella per raccogliere fondi a favore dell'Associazione Augusto per la vita (si ispira a Daolio, ndr)» annuncia Edoardo Terzolo, presidente.

I «Nomadi» presenteranno a «Castagnolestate» i brani dell'ultimo lp, «Lungo le vie del vento», che risente delle suggestioni vissute dal gruppo prima a Cuba e poi in India, dell'influenza della cultura tibetana e dei ritmi sudamericani.

Mercoledì 30 agosto toccherà invece al «Litfiba» guidati come sempre dall'eclettico Piero Pelù. Il gruppo rock, che proprio domani inizierà a Jesolo la tournée estiva, proporrà l'ultimo album, «Spirito», applauditissimo nei concerti nei mesi scorsi.

La prevendita dei biglietti ai concerti di «Nomadi» (23 mila lire) e «Litfiba» (32 mila lire) è già in atto a Castagnole Lanze (Tabaccheria Sterpone, tel. 876.198; Tabaccheria Di Palma, tel. 968.480), Asti (Walter Foto, tel. 353.153/699.137), Canelli (Mar Sport, tel. 823.985), Nizza (Elettronica I.G.M., tel. 726.216), San Damiano (Nonsolofoto Signoriello, 975.167). [l. n.]

Danze, teatro e fiera della nocciola

I festeggiamenti di San Bartolomeo a Castagnole Lanze, nel cui ambito si terranno le esibizioni dei «Nomadi» e «Litfiba», s'inizieranno il 26 agosto per concludersi il 31. Oltre ai due concerti sono previsti numerosi altri appuntamenti.

Domenica 27 comparirà il gruppo marchigiano dei «Gang» preceduto, in palcoscenico, da alcuni cantautori e gruppi locali e non: Luigi Ciumbirello, Comitiva Brambilla, Stefano Cornogli e i Modolidio. Cattivo Esempio, Lunedì 28, invece, toccherà a Santino Rocchetti, cantante divenuto famoso negli anni Sessanta-Settanta, che si esibirà con l'orchestra di Enrico Travorso. Nel corso della serata sarà eletta miss San Bartolomeo. Nella stessa giornata si terrà la 136.a fiera di San Bartolomeo. Al mattino è previsto lo svolgimento del mercato della nocciola (saranno presenti anche i produttori del Cuneese) e della rassegna di macchine agricole ed enologiche. Dopo la premiazione dei produttori seguirà il «pranzo della fiera» (occorre prenotare all'877.880). Per martedì 29 è previsto il consueto appuntamento di moda e spettacolo. Alle 21 un gruppo di modelle presenterà la collezione autunno-inverno «Spacci e spicciolì». Alle 23,30 spettacolo pirotecnico. Giovedì 31, infine, «I Tuturu» presenteranno la commedia dialettale «Na vita è bela» proposta nell'ambito di «Estate a teatro». [L. n.]

I Nomadi tornano a Castagnole Lanze per la ventesima volta. Nella formazione che quest'anno si presenterà con un'immagine di Gandhi c'è anche il canellese Danilo Sacco

CHIOSCO & NOTTE

TORTICOLI
Una sera a guardar le stelle

Stasera serata di astronomia sul sagrato della chiesa romanica di San Lorenzo (alle 21), osservazione pubblica con i telescopi del Gruppo astrofili astigiani preceduta da una proiezione di diapositive. Domani giochi in piazza per tutti. Sabato alle 15 gara a bocce (premi in oro), alle 21 ballo liscio con «La strana orchestra».

ASTI
C'è «Vento di passioni»

«Cinema cinema», in svolgimento nel cortile del palazzo del Collegio proporrà stasera «Vento di passioni» con Brad Pitt e Anthony Hopkins. La proiezione s'inizierà alle 22. Ingressi: 6 mila lire.

VINCHIO
«Music power» e birra

Questa sera e domani sulla piazza del Castello i giovani della leva del 1977 propongono una serata di discoteca con Music power e la festa della birra.

Anthony Hopkins a «Cinema cinema»

CASTELNUOVO
Parte la festa patronale

La festa della Madonna della Neve di Castelnuovo s'inizia domani con la «grandiosa tombolata» alle 21, sabato 5 apertura danze alle 21 con l'orchestra spettacolo «I Rubacuori»; domenica 6 alle 18 tradizionale rinfresco gratuito con musiche dell'orchestra «Uberto» dalle 21.

MONTIGLIO
Discoteca per San Lorenzo

Per la festa patronale di San Lorenzo da stasera a sabato discoteca con «Rebel on the road». Da domani funzionerà anche uno stand gastronomico e il luna park.

CASORZO
Serate con il dj Linus

Gli ultimi tre giorni di festa, venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 agosto, saranno dedicati ai giovani con la vide discoteca Music System, con la partecipazione del dj Linus.

ROATTO
Arrivano i ritmi cubani

Inaugurazione con ritmi cubani per la festa organizzata a partire da sabato da Pro loco e Comune. Dopo una dimostrazione di aratura notturna è infatti prevista l'esibizione (alle 22) del gruppo «Ely Ellos Son», dieci elementi, provenienti dall'isola caraibica.

Da domani al 25 agosto

Monastero quattro sere a teatro

MONASTERO BORMIDA. Da domani quattro gli spettacoli di «TeatroEstate», la rassegna teatrale organizzato dal circolo culturale «Monti» in programma per agosto. Ogni venerdì, da domani al 25, la piazza del castello diventerà un palcoscenico. S'inizierà con due atti unici del poeta e scrittore spagnolo Garcia Lorca; sul palco gli attori della compagnia "Nuovo Palcoscenico" di Casale. L'11 gli attori della compagnia «Il Ballatoio» di Gavi reciteranno «La Regina pedoca», una riduzione teatrale di una leggenda popolare. Il 18 sarà la volta della compagnia "d'la Baudetta", di Villafranca, che porterà sul palco la commedia «Donn e bidoni».

Ultimo appuntamento il 25: la compagnia «I Tiratardi» reciterà «El medic per forsa», commedia in lingua piemontese liberamente tratto da un'opera di Molière. L'ingresso è libero. [fl. l.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

Tel. 530.086 — CHIUSO PER FERIE

Ritz — Tel. 530.088 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor — CHIUSO PER FERIE

Palazzo del CollegioVento passioni — L. 6000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa ...) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Don Bosco — Tel. 410.658 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — Tel. 824.669 — CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.769 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.498 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124

Lux — Tel. 975.015 — CHIUSO PER FERIE

Splendor — Tel. 982.288 — CHIUSO PER FERIE

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antico Zecca 3 Tel. 0141/592.222
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
400 corso G. Cesare 87, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 8, tel. **Mary Poppins**. Or. 20, 22,30
MULTISALA v. Emanuele II, tel. 547.007. Sala 1: **L'ultimo inganno**. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2: **Braveheart**. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3: **A proposito di donne**. Orario 16, 18,10, 20,30, 22,50.
ARLECCHINO via Sommeiller 22, tel. 561.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Francesco 24. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.116. Chiuso per ferie fino al 28 agosto.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Viaggio in Inghilterra**. Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,20.
CRISTALLO via Cibrario 5, tel. 669.715. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Cibrario 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO piazza Solferino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU piazza Solferino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO piazza Solferino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio 8. **Il viaggio**. Or. 16, 20,20. **Grido di pietra**. Or. 18,10, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show**. Orario 20, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed** Ana corsa. Or. 20, 22,30.
ETOILE via S. Quintino angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura
via Po 21, tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile**. Ore 16,30, 20,30, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, telefono 534.614. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riap. 25/8.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 21, tel. 532.448. **La scuola**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ara corrida.
OLIMPIA 2 via Arsenale 21, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. V. M. Anonimo.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura il 22/8. Per la stagione d'O. 1995/96 è in corso, fino alla settembre la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Piazza Carignano 6. Riposo. Dso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Rass. Italodanza 10. Nuove coreografie d'Autore. Stas a Vignale h 21,30 per il Fest. Vignale Estate '95: comp. Teatro delle Vigne in **Sole bruciato** con a V. Modena, spett. multimediale artistico di musica, danza, suoni e recitazione. Ing. lit. Gradita la conf. di M., reg. A. Pren.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,35 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tg 4**
2 – **Orchestra compilation**, rubrica
3 **Tg4**

Telestar

20 **Tg 9**
20,30 **Idolo da copertina**, tv
Alice, telefilm
23 – **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo

19,45 **Videonotizie**
20 **Leonata**, telenovela
20,45 **Adam 12**, telefilm
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 – **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 – **Mtv speciale**

Telecity

Tg 7
19,30 **Soldato Benjamin**
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Scrupoli: ragazza americana**. (Ni padre)
Max Headroom, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
Astro,
1 – , telefilm

Primantenna Supersix

19 **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 – **Buona notte con...**

Quarta Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Shaft il detective**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and Ten**, telefilm
1,45 **Match music**
3,20 **L'uomo di Atlantide**.
5 – **Zapping**

Quinta Rete

19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Cercasi moglie disperatamente**, film
22,20 **Telenews**
24 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg Rosa Beach**
20 – **Baci in prima pagina**, telefilm
Esperienze prematrimoniali, film
22,30 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai

19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **La strada dell'oro**, film
22,30 **Documentario**
23 – **Telegiornale locale**
Documentario

G.R.P.

19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Un colpo di pistola**, film
22 – **L'oro nero di Lorraac**, telefilm
23 – **G.R.P. monitor**
0,30 **Skyways**, telefilm
1 – **Amarti è la mia condanna**, film
3 – **Ivo & Rolando show**
3,40 **Evil Paradise**, telenovela

Telecampione

20,45 **A tutto campo**
22 – **Business news**
22,15 **Comuni 2000**, rubrica
22,45 **Terzo grado**
23 **Emporio Tv**

Rete Canavese

20 –
21 – **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 – **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 – **Cartoni animati**
20,40 **dell'oro**, film
22,30 **Documentario**
24 – **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7

20,40 **Sfida sul fondo**, film
22,40 **Informasette**
23 – **Istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

Telegranda

18,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 – **Telegiornale (agricoltura)**
19,30 **E... state in compagnia**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI CINEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONO ... 144 ... 0
(lire 952 al minuto + Iva)

Torna a far discutere la proposta di «riconciliazione» tra le due federazioni

«Il tamburello resti diviso»

Silvano Rosso, presidente provinciale Fipt esclude qualsiasi apertura nei confronti della Figt
«La scissione ha fatto solo danni, ma non per colpa nostra». «Occorre puntare sui giovani»

ASTI. Paolo Luzi, consigliere nazionale della Fipt con la sua «provocatoria» partecipazione alla premiazione dei giocatori dell'incontro spettacolo tra l'Antignano di serie A Figt e San Paolo d'Argon di B Fipt ha riaperto il dibattito: «Si può tornare a discutere sul confronto-scontro tra le due federazioni di tamburello Fipt e Figt».

La reazione, è stata immediata. A dire la sua è Silvano Rosso, presidente provinciale della Fipt. E' perentorio: «Per me Luzi ha sbagliato». Continua: «All'inizio della stagione agonistica si era chiesto alle nostre società di partecipare ad incontri con formazioni della Figt e tanto meno di organizzarli; tutto ciò non per sfizio, ma in rispetto ad una norma ben chiara del regolamento federale. Così facendo, Luzi, ha rimesso tutto in discussione».

La Figt è nata nell'87, in contrapposizione alla Fipt. Nell'astigiano erano state molte le società passate alla nuova federazione; poi tre anni fa la Fipt le aveva di nuovo riunite sotto un'unica bandiera. Il problema dei «separati in casa» si è riproposto quest'anno con l'iscrizione dell'Antignano al campionato B di serie della Figt. All'attività della Figt partecipano soprattutto società del Bergamasco e del Veronese; il Piemonte l'unica iscritta è l'Antignano.

«Se l'iniziativa di Luzi servirà a far rientrare l'Antignano in Fipt, allora ben venga; ma se la polemica è fine a se stessa e provoca solo del polverone, allora è un danno per il tamburello», aggiunge Rosso. Il dirigente provinciale è convinto che oggi si paga in carenza di pubblico e di immagine la scissione di otto anni fa. Il tamburello, soprattutto nelle nostre realtà, è uno sport in calo; ha bisogno dell'unione e della partecipazione di tutti, dirigenti e giocatori, per avere un futuro importante. Le polemiche creano solo confusione».

Per Rosso la giusta ricetta per potenziare il tamburello è «guardare avanti, non commettere gli stessi errori e soprattutto puntare sui giovani».

Brunella Mascarino

Silvano Rosso, presidente prov. Fipt

Una sfida tutta «in rosa»

Lunedì a Camerano Casasco giocano le mogli dei campioni

CAMERANO CASASCO. Questa volta scendono in campo le lady del tamburello astigiano. Lunedì, alle 16,30, sullo sferisterio di Camerano saranno proprio le signore a fare da padrone.

Da una parte la formazione femminile del Camerasti Anna Botti, Chiara Colombaro, Cinzia Secci, Anita Conti, Stefania Gazzola, Marisa Lucia, Sally Valle, Giovanna Sorrentino e Cristina Baiardi, dall'altra, e qui sta la curiosità, le mogli dei campioni del tamburello capitanate dalla presidente del Camerasti, Lauretta Bianco.

Con lei in campo ci saranno Valeria Ruffa Bonanate e Daniela Stracco Bassa, oltre a due giovani di Camerano, Elena Volonta e Manuela Cortese. A dar loro manforte ci sarà Stefania Mogliotti, sorella di Osvaldo, fondocampista del Camerasti e dal prossimo anno titolare della nazionale femminile.

Oltre a questa insolita gara, la festa patronale di Camerano propone il classico torneo di San Lorenzo, con un montepremi di un milione e 800 mila lire, tra formazioni del campionato di serie B, oltre ad altre iniziative.

Il torneo prenderà il via martedì, alle 17,30, con l'incontro Camerasti-Monale; il giorno seguente, alla stessa ora, sarà la volta di Pro Corrina-Canico. Giovedì 10, alle 17,30 si disputerà la finalissima tra le due vincenti. Queste gare saranno precedute dalle finali delle categorie giovanili.

Lunedì, alle 17,30, al termine della partita «in rosa», ci sarà la gara sperimentale, 4 contro 4, tra giocatori di A1. Da una parte Flavio Isalberti dell'Aldeno e i tre del Castelferro, Petroselli, Bellavalle, De Luca; in contrapposizione, Bonante e Cavagna dle Castelferro, Valter Chesini del Fumane e Gigi Fasoli del Castellaro.

La festa di Camerano propone anche, domenica, dalle 9 alle 19:30, la «Maratona di tamburello giovanile», riservata alle categorie esordienti, pulcini, allievi.

[bru. m.]

Molte novità nel «mercato» astigiano delle bocce

Tubosider punta su Scassa Al Dlf la squadra è fatta

ASTI. Buone notizie per la Tubosider e l'Enerpetroli Dlf e una cattiva notizia per il campionato di società delle bocce. Andiamo per ordine.

Il giovane giocatore del club astigiano, Luca Scassa, ha preso molto sul serio l'offerta di Jimmy De Simone di provare le sue capacità nel tiro progressivo, specialità rimasta scoperta nella squadra dopo la partenza di Fabio Pasculli, accordatosi con la neo promossa Tre Strade di Treviso. Nei giorni scorsi Scassa, dopo essersi allenato facendo del footing ed esercizi in palestra, si è sottoposto ad un primo test che ha dato un esito molto favorevole. Su un campo della Torretta, Scassa è stato cronometrato nei 5 minuti della prova, tirando 44 bocciate e colpendo 37 volte il bersaglio. Per un novellino non c'è male, considerando che Borca e D'Agostini (i migliori in Italia con Loris Moret) tirano quasi lo stesso numero di bocce. Doti di resistenza Scassa ne ha, la precisione del bocciatore gli manca, ci sono dunque tutte le premesse perché il ragazzo possa migliorare. Già oggi sembra in grado di assicurare le prestazioni che ha fornito Pasculli nello scorso campionato.

Ora i dirigenti della Tubosider vogliono affidare Luca Scassa alle cure del professor Marcello Follis, lo stesso insegnante di educazione fisica che aveva portato Pasculli ad un ottimo livello. Scassa ha davanti a sé tre anni di lavoro per progredire.

Dlf. Per quanto riguarda l'Enerpetroli Dlf si può dire che la squadra è quasi fatta, almeno per sette ottavi: l'incognita che rimane dovrebbe riguardare un big per il quale ci sono già trattative in corso. Confermati Luigi Bonadio, d.t. e capitano giocatore, Gianfranco Succu, Franco Dellolmo, Elio Gianotto, Gianni Stocco e Silvano Cibrario (i quali sono passati entrambi alla categoria A1 in più ci sarà nel '95-96 Piero Ballatore, valido elemento, astigiano non ancora trentenne, che proviene dalla Familiare Alessandria. Per i «corridori» le trattative riguardano due giovani di Asti, mentre non resta per completare la rosa della categoria A che aggiungere un nome di primo piano.

Inoltre, in base a quanto ha dichiarato Valter Frizza, sponsor della formazione astigiana, l'Enerpetroli che nel si sa parteciperà al campionato di serie A2, disputerà i suoi incontri al bocciodromo di S. Damiano dove da un paio d'anni gioca già la Tubosider.

Non c'è stato un solo giallo, quello del Veloce Club Pinerolo nell'estate del campionato di bocce '95-96, bensì se ne profila un secondo che minaccia di scompaginare le file della serie A1 che incautamente la Commissione Tecnica federale aveva annunciato per ufficiale. Nella prima decade di luglio scadeva il termine di presentazione delle iscrizioni al campionato, accompagnate da un versamento bancario. I dirigenti della Tre Strade Treviso, società promossa dalla A2 dell'Est, evidentemente hanno ritirato nel mancio, assicurando di avere fatto le cose in regola senza però effettuare il versamento bancario. Il motivo del dissenso sta nel fatto che il Comitato Regionale Veneto non ha retrocesso alla categoria B alcuni giocatori di B della Tre Strade come desideravano i veneti. La Tre Strade ha ingaggiato Clarisa, Penocchio, Pasculli e Peccolo ed ora si trova con almeno un paio di giocatori di A in soprannumero. Così, con la minaccia di non iscriversi, vorrebbe forzare la mano alla Federbocce. Piero Gobbo, presidente della Commissione tecnica, ha dichiarato che invierà nei prossimi giorni una lettera alla Tre Strade, intimandole di ottemperare all'iscrizione ed al versamento: in caso contrario il club trevigiano verrebbe escluso dal campionato, dovrebbe rimanere inattivo per una stagione e poi ricominciare dalla D.

Giovanni Capponi

Luca Scassa
Il giovane talento astigiano della Tubosider si sta allenando al tiro progressivo specialità nel quale sostituirà Fabio Pasculli ceduto al Treviso

BRIGLIE SCIOLTE

Corse a pelo e concorsi ippici con la «fantina» della val Rilate

Enrico Crespi e Stefania Rosso nella scuderia di «Villa Festa» a Rilate

ASTI. Iniziamo un «viaggio» estivo tra i numerosi maneggi e centri ippici che punteggiano l'Astigiano.

Ne sono sorti molti, soprattutto negli ultimi anni. Un fenomeno che continua ad evolversi. Merito del Palio che in questi anni ha creato interessi e passioni attorno ai cavalli e merito certamente anche del paesaggio astigiano, che si presta benissimo alle escursioni in sella.

L'«equiturismo» è un'attività che consente di entrare in sintonia con la natura. In molte zone ci sono sentieri segnalati e battuti attraverso campi, vigne e boschi. In altre si va all'avventura, scoprendo scorci inediti del paesaggio.

Stefania Rosso ed Enrico Crespi sono i titolari dell'Azienda agricola scuderia «Villa Festa» che sorge sulla collina poco discosta dalla statale per Chivasso. L'indirizzo è Val Rilate 1. La casa e i box si vedono passando sul viadotto dell'autostrada.

Stefania è di Asti, ha avuto da sempre una grande passione per i cavalli. Nel 1989 ha partecipato anche alla sfilata degli scudieri», anteprima del Palio di Asti e l'anno dopo alle gare ippiche di Moncalvo.

Erano gli anni degli esordi nelle corse a pelo per le donne e la cosa fece scalpore. «Ho corso anche con Gay Preston, la fantina di origine inglese che ha partecipato con alterne fortune al Palio».

Da qualche tempo abbandonato il mondo delle corse, Stefania Rosso partecipa ai concorsi ippici. «E' una specialità sicuramente più adatta ad una donna e che può dare grandi soddisfazioni».

Enrico Crespi, 51 anni, lavorava in un'industria tessile. Poi ha deciso di chiudere per dedicarsi ai cavalli.

Nel '36, il nonno materno aveva acquistato la cascina dei conti Ottolenghi, sulla collina di Rilate. Da qualche anno, Enrico Crespi (che è anche istruttore federale) ha fondato la scuola di equitazione.

Oltre ai corsi (una serie minimo di 10 lezioni garantisce ai principianti la capacità per restare in sella) aperti anche ai ragazzi dai 6 anni in su, la scuderia tiene a pensione cavalli di privati e organizza passeggiate. «Portiamo la gente fuori in campagna - spiega Crespi - Ma prima ci assicuriamo che abbiano un minimo di capacità di padroneggiare l'animale».

Tra i cavalli ospiti c'è il purosangue Amalin, che ha già corso a Legnano e probabilmente scenderà in pista a settembre per il Palio di Asti. Molti ammirati i due puledri di tre anni, nati a Villa Festa che Crespi e Stefania Rosso seguono ogni giorno nella doma.

Nei loro progetti c'è anche l'intenzione di costituire la «Società ippica pony» dedicata ai cavalli che non superano il metro e 48 al garrese. Il figlio Luigi, di anni, è già un bravo cavallerizzo e con i suoi pony partecipa alle gare di salto ad ostacoli.

[a. b.]

LA SCHEDA

Un doppio maneggio

L'azienda agricola allevamento scuderia «Villa Festa» è ad Asti, in località Rilate 1. (Telefono 0337/249087, oppure 212613). Titolari sono Stefania Rosso ed Enrico Crespi.

L'attività si svolge al coperto (maneggio di 20 per 50 metri) e all'aperto (un recinto attrezzato di 40 per 80 metri). Si organizzano anche escursioni nella campagna circostante. L'intera area dell'azienda misura 50 giornate piemontesi (circa 17 ettari).

I cavalli ospitati sono 28. Gli animali a noleggio sono: quattro cavalli e cinque poney adatti per i bambini. Il costo delle lezioni va dalle 15 alle mila lire all'ora a seconda del gruppo. Per le uscite l'importo è a scalare: scende in proporzione alla durata dell'escursione.

L'equipaggiamento è libero. Indispensabili oltre al kepì (il cappello rinforzato) gli stivali.

Presidente Fipt

Anche Crosato alla partitissima di Grazzano

GRAZZANO. Fervono i preparativi per la finalissima del 20° torneo a muro del Monferrato, in programma per domenica; ad affrontarsi saranno Montemagno e Vignale.

La gara avrà inizio alle 15,30; quasi certa la presenza del presidente nazionale Fipt, Emilio Crosato. In pre-partita, alle 15,30, si giocherà la finale del torneo giovanile abbinato a quello maggiore; in campo per contendersi il titolo di mini-campioni del muro, ci saranno le rappresentative di Portacomaro e Vignale.

E' la prima volta che una finale del muro si disputa a Grazzano e gli organizzatori si stanno dando un gran da fare per accogliere il pubblico al meglio: la Pro loco ha il compito di predisporre un buon numero di posti a sedere ed il servizio bar. Il costo del biglietto è di 7 mila lire.

Anche quest'anno verrà assegnata, al miglior giocatore della finalissima, la targa «La Stampa».

[bru. m.]

SCACCHI

L'astigiano prevale nello spareggio con Raviola

Luca Ronzano ha vinto i Provinciali «semilampo»

ASTI. Battaglia fino all'ultimo nel campionato provinciale di scacchi specialità semilampo.

Ciascun giocatore per ognuno degli otto turni di gioco aveva a disposizione un tempo di riflessione massimo di 15 minuti.

Le partite si sono disputate nella sede del circolo scacchistico Sempre Uniti, via Pallio.

Assenti alcuni big astigiani delle 64 caselle (Sguaizer, Venturino, Nosengo e Caranzano) la vittoria è andata a Luca Ronzano che ha totalizzato sei punti e mezzo su otto; il giocatore di Prima nazionale ha avuto la meglio dopo lo spareggio tecnico con il pari categoria Giuseppe Raviola, campione provinciale assoluto.

Sul terzo gradino del podio Carlo Girino, anch'egli giocatore di Prima nazionale, staccato di mezzo punto.

Al quarto e quinto posto, con 5 punti, Fulvio Marchesi di Calamandrana e Gianluca Turchetta.

Nelle zone alte della classifica altri cinque giocatori che hanno chiuso il torneo totalizzando 4,5 punti: Carlo Madio, Giorgio Raviola, i canellesi Giancarlo Badano e Paolo Bertino, Giorgio Beccaris, di Costigliole.

Nella categoria «Socialis», il titolo è andato a Gianluca Gamba che ha avuto la meglio sul nicese Carlo Mesco; terzo posto per Giuliano Arato, anch'egli di Nizza.

Buone prestazioni anche per Claudio Tosetto e Luciano Crosta, oltre a Pietro Brincca e Walter Pasculli.

Il ricavato delle iscrizioni al torneo provinciale astigiano è stato devoluto all'Associazione per la ricerca sul cancro.

[r. gon.]

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE' E.G. PALUMBO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

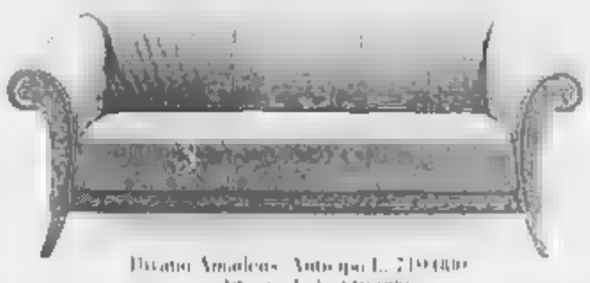
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ogilvy&Mather

IL FRUTTO DEL PIACERE

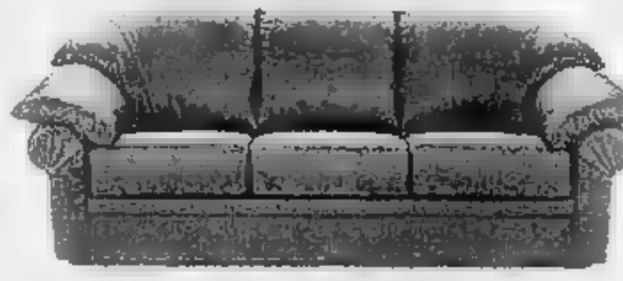
Solero

ALGIDA



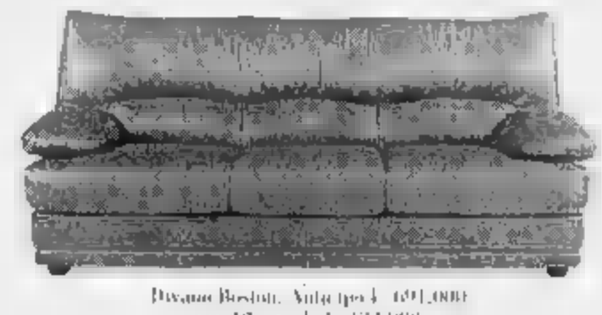
Divano Amadeus. Anticipo L. 219.000
più 12 rate da L. 140.000

Divano Genesis. Anticipo L. 913.000
più 12 rate da L. 138.000

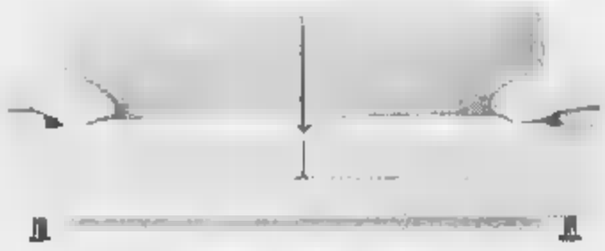


Divano Bristol. Anticipo L. 1.139.000
più 12 rate da L. 225.000

Divano Ines. Anticipo L. 1.299.000
più 12 rate da L. 125.000



Divano Boston. Anticipo L. 691.000
più 12 rate da L. 131.000



Divano Sultan. Anticipo L. 1.079.000
più 12 rate da L. 210.000

A GRANDE RICHIESTA
L'OFFERTA CONTINUA FINO AL 31 AGOSTO

TUTTE LE FORME, TUTTI I COLORI, DODICI RATE, ZERO INTERESSI.

Potrete scegliere tra oltre 400 modelli Divani & Divani, versando solo un piccolo anticipo. Li troverete anche nella vostra città, all'indirizzo che vedete qui sotto. Volete altre informazioni? Scrivete o telefonate direttamente al Numero Verde 167 329 063.

DIVANI & DIVANI®

TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTTO L'ALTA

A Genola (CN), in Via Div. Alpina Cuneense (ang. S.S. 20), tel. 0172/68.494

(Il negozio è aperto anche la domenica pomeriggio)

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri.
Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie.
Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, una popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d'uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell'alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi.
Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

1)* LE CINQUE TERRE
2)* IL LAGO MAGGIORE
3)* BASSA LANGA E ROERO
4)* PONENTE LIGURIA
5)* IL CANAVESE
6)* CERVINO E MONTE ROSA
7) IL LAGO D'ORTA
8) SESTRIERE e dintorni
* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita nelle edicole la videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Le videocassette di Tutto Dove disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre compilare il seguente

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA
"Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 la videocassetta **"CERVINO E MONTE ROSA"**

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

da mi.to.
Caffè Espresso
tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 3 Agosto 1995 cs 43

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO VIA BRA - 0171/41.22.66

Domani l'apertura. Da ieri i 4 km di Marene

La To-Sv raddoppia tra Priero e Millesimo

MONTEZEMOLO. Domani è un giorno storico per l'autostrada Torino-Savona: saranno aperti al traffico i dieci chilometri di raddoppio tra Priero e Rivere, il tratto montano, quello più pericoloso e «segnato» da tanti incidenti mortali. Intanto ieri, a sorpresa, è stato dato il via alle auto ai quattro km di Marene, che portano la seconda carreggiata al casello.

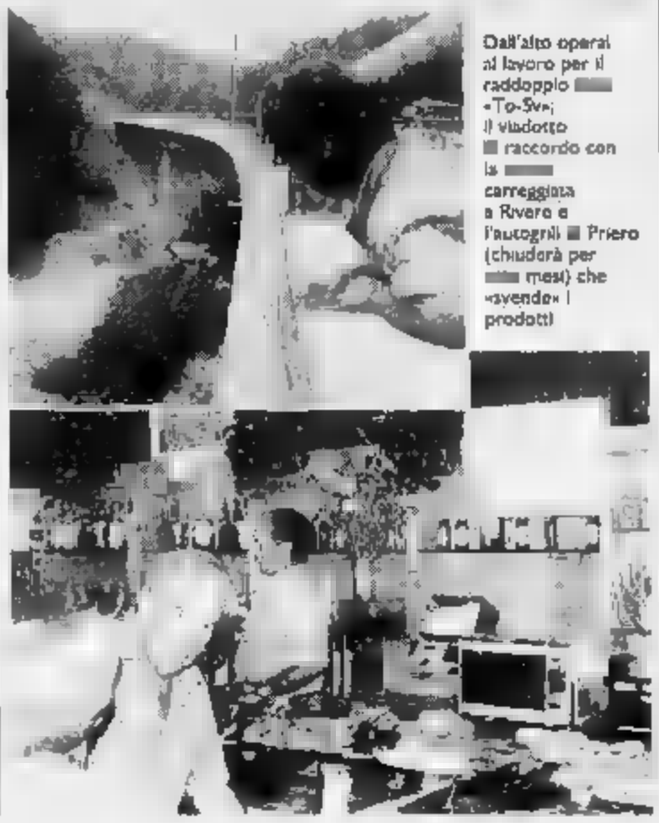
Mentre la «To-Sv» celebra con l'inaugurazione un passo decisivo per il raddoppio totale, non manca qualche strascico polemico. L'autostrada apre una parte importante del raddoppio: ma chiudono una casello (per sempre) e un autogrill (per quasi una anno). Da domani pomeriggio undici persone saranno senza lavoro.

La stazione di servizio coinvolta è quella di Priero, lungo la carreggiata per Savona, gestito da Mario Muratore. «Da 27 anni lavoro sull'autostrada - spiega l'imprenditore -. Ora l'arteria ha cambiato tracciato, ma i nostri nuovi locali non sono ancora pronti. All'inizio pensavo dovessimo rimanere chiusi un mese: e allora le avrei considerate ferie. Ma otto mesi di stop mi obbligano a ragionamenti diversi e per i miei otto dipendenti non c'è neppure la cassa integrazione». Nella stazione di servizio sono in evidenza grandi cartelli che annunciano la chiusura del locale con la cessione di tutti gli articoli «due al prezzo di tre».

La sistemazione del piazzale dove sorgerà il nuovo autogrill, una grande area lungo il nuovo tracciato dell'«A6», è ancora in alto mare: ma dalla società che gestisce l'autostrada garantiscono che i tempi saranno brevi. Nessun problema anche dalla «Ease», che si occuperà della costruzione. Il problema più grande riguarderebbe l'autorizzazione alla ditta di prodotti petroliferi.

Se la chiusura dell'autogrill è temporanea, anche se arrecherà grandi disagi a dipendenti e titolari della stazione di servizio, è invece definitiva quella del casello di Montezemolo. Il sindaco Secondo Robaldo chiede che l'«uscita» venga lasciata in funzione per il traffico proveniente da Savona. «Perchè - sostiene il primo cittadino - a Millesimo non ci sono né svincoli, né la strada idonea per convogliare sulla statale il traffico diretto a Langa».

Luca Ferrua



Dall'alto operai al lavoro per il raddoppio della «To-Sv»; il viadotto di raccordo con la carreggiata a Rivere e l'autogrill di Priero (chiuderà per otto mesi) che «avendo» i prodotti

Operaio si schianta contro un Tir a Falicetto di Verzuolo

Muore in moto a 22 anni

Il giovane è rimasto incastrato sotto un camion frigo con la sua Kawasaki
Rincasava nella frazione Villanovetta dopo il turno di lavoro all'Abet di Bra

VERZUOLO. E' morto schiantandosi contro un Tir mentre rincasava l'altra sera dal lavoro. Felice Pettiti, 22 anni, operaio, abitava a Verzuolo, in località Villanovetta, via Drago 55. Guidava una «Kawasaki Zxr 400». Secondo una prima sommaria ricostruzione dei fatti, che è stata eseguita dagli uomini del Nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri in servizio alla Compagnia di Saluzzo, il ventiduenne era diretto verso Villanovetta.

In senso opposto incrociava un Tir «Volvo FH 16» adibito al trasporto internazionale della frutta condotto dal belga Renee Chris Lapauw, 35 anni, di nazionalità belga, con a bordo al fianco il secondo autista, Richard Edric. Il camion frigo, che andava verso Falicetto, stava uscendo da un cortile di un capannone: la manovra per immettersi sulla provinciale era ostacolata dalle dimensioni del mezzo che, a causa della sua lunghezza, occupava tutta la sede stradale.

Nello stesso momento è sopraggiunta la «Kawasaki» dell'operaio: l'urto tra i due mezzi è stato inevitabile.

La moto, con Fabio Pettiti a bordo, s'è incastrata sotto l'autoarticolato. Subito sono stati attivati i soccorsi. Oltre ai carabinieri, sono intervenuti i volontari sull'ambulanza e i vigili del fuoco di Saluzzo, che, con molta fatica (anche perché disturbati dalla scarsa visibilità) hanno estratto il corpo del Pettiti dalle lamiere del «Volvo».

La «Kawasaky», a causa della violenza dello scontro, è andata quasi completamente distrutta. Per il ventiduenne operaio verzuolese (avrebbe compiuto 23 anni il prossimo settembre), non c'è più stato nulla da fare: è morto durante la disperata e purtroppo vana corsa dell'ambulanza verso il Pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo. Ai medici, malgrado tutti i tentativi di salvarlo, non è rimasto che constatarne ufficialmente il decesso.

Il corpo del Pettiti è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale saluzzese, a disposizione dell'autorità giudiziaria per accertamenti. I funerali, per i quali è già stato concesso il nullaosta, svolgeranno domani pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale di «Sant'Andrea» di Villanovetta.

Successivamente la salma del giovane sarà tumulata nel locale cimitero.

Felice Pettiti e una scena del tremendo urto nella quale morì a cui viaggiava sopra l'autofrigo di trasporto (fotoreporter mario trivero-revello)

Fabio Pettiti, celibe, lascia il padre Giovanni, la madre Franca Baravelle, il fratello e due sorelle. Lavorava all'Abet di Bra, un'azienda che produce laminati plastici. L'operaio verzuolese aveva smontato dal lavoro al termine del secondo turno. Erano le 22: rientrava alla propria abitazione.

La morte del giovane ha destato profonda commozione nel Verzuolese, dov'era molto conosciuto.

Gianni Neberti

Fossano, stroncato da ictus

Un ventiseienne commesso «Fomb» deceduto dopo due mesi d'agonia

FOSSANO. Due mesi fa era stato colpito da un ictus cerebrale, l'altro giorno è deceduto al «Santissima Trinità». Una folla di parenti e amici ieri ha partecipato ai funerali di Fabrizio Trucco. Aveva 26 anni.

Verso la metà di maggio il giovane, ritornando a casa dopo una serata trascorsa con gli amici, era stato colpito da un forte mal di testa; la mamma aveva chiamato il medico di famiglia, che ne aveva disposto l'immediato trasporto al Pronto soccorso dell'ospedale fossanese. Da qui era stato trasferito d'urgenza nel reparto Rianimazione del «Santa Croce» di Cuneo, dov'è rimasto bloccato per circa cinquanta giorni, assistito costantemente dalla madre Margherita e dalla sorella Barbara.

Fabrizio Trucco, che al termine degli studi superiori aveva trovato quasi subito lavoro come commesso alle «Fonderie e Officine meccaniche del Gruppo Bongioanni», abitava con la mamma in viale Regina Elena 26. Il padre Elio, anche lui dipendente «Fomb», era morto alcuni anni fa in seguito a un incidente avvenuto sul raccordo autostradale di Loreto a Fossano.

«Fabrizio era di grande compagnia per la mamma - dice don Mario Musso, il parroco della «Nostra Signora dei Salici», la parrocchia nella quale si sono svolti i funerali -. Il decesso del giovane è un duro colpo per la donna, già molto provata per la perdita del marito, ma che, tuttavia, ha dimostrato forza d'animo».

Nei mesi di ricovero al reparto Rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, per il ventiseienne non si sono registrati segnali di un miglioramento.

Gli amici ricordano come un ragazzo pieno di vita, sincero. «Non aveva mai accusato particolari malori» dicono. Il giovane è deceduto martedì mattina verso le 8. **(l. a.)**

Deluso il sindaco di Alba Enzo De Maria: «Nove mesi di attesa dopo l'alluvione ci hanno tolto anche la forza di protestare»

«L'alveo del Tanaro tornerà sicuro soltanto nel '96»

Lo ha annunciato ieri in una riunione ad Asti il Magistrato del Po Emilio Baroncini

La piena del Tanaro ha provocato gravi danni; nella foto, un ponte di Bastia

ASTI. «La pulizia dell'alveo del Tanaro s'inizierà nei prossimi giorni, ma il ripristino degli argini avrà tempi molto lunghi: se tutto va bene bisognerà attendere l'inizio del '96». Lo ha annunciato ieri ad Asti - non senza polemiche - il Magistrato del Po, Emilio Baroncini, intervenendo alla presentazione del «Piano stralcio», approntato dall'Autorità di bacino.

Il documento detta le linee d'intervento per la sistemazione dei corsi d'acqua coinvolti dall'alluvione, le norme di attuazione per progettare le opere pubbliche (ponti, argini e altro) e i criteri per gestire le reti di monitoraggio idro-meteorologico. Punta inoltre a porre vincoli di salvaguardia provvisoria, in attesa di un definitivo assetto dei sistemi difensivi, su zone di fondovalle capaci di funzionare come aree di espansione fluviale nell'eventualità di nuove piene.

«Il piano, immediatamente esecutivo - ha ricordato Roberto Passino, segretario generale dell'Autorità di bacino - è stato realizzato d'urgenza: non abbiamo potuto consultare preventivamente i comuni interessati. Terremo comunque conto delle loro osservazioni».

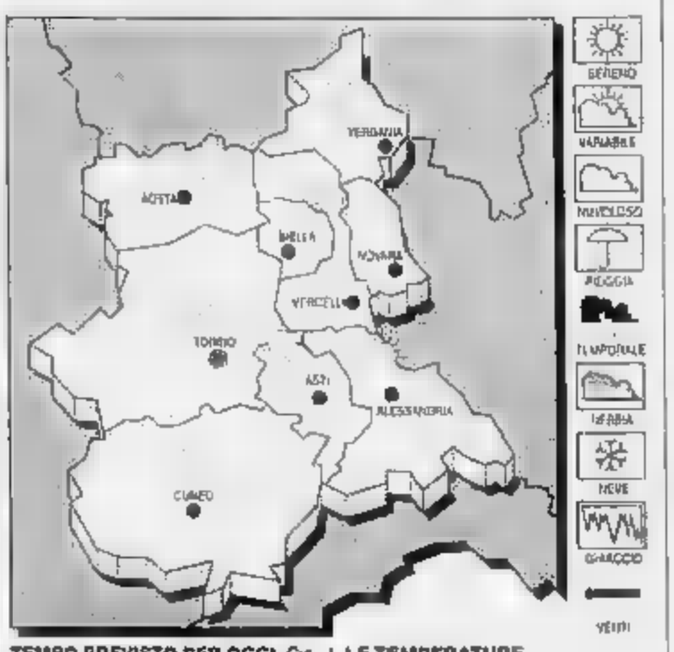
Ad ascoltarlo, nel salone della Provincia, c'era un numero limitato di Comuni (49 su 108 invitati) delle province di Asti, Alessandria, Cuneo, Torino e Vercelli. A tutti i sindaci è stata consegnata una copia del documento (precede la stesura del piano di bacino vero e proprio): entro quindici giorni gli elaborati saranno affissi all'albo pretorio dei municipi.

In sala anche il superprefetto Gallitto e gli assessori regionali Cavallera (Lavori pubblici), Tutela del suolo) e Botta (Pianificazione territoriale).

«Noi però continuiamo a essere fortemente preoccupati - ha segnalato Alberto Bianchino, sindaco di Asti -: l'autunno si avvicina e lungo il Tanaro non sono ancora stati rifatti gli argini. Quando sarà messo in sicurezza il fiume?». «Dovete dirci - ha incalzato Dario Pavanello, assessore alla Protezione civile di Alessandria - quando le ruspe incomincieranno a lavorare e fornirci i dati sulla portata del Tanaro in caso di piena». «Dato che i finanziamenti sono quel che sono, bisogna individuare subito gli interventi prioritari: da dove si deve incominciare?» ha chiesto Enzo De Maria, sindaco di Alba.

La risposta di Emilio Baroncini (pulizia dell'alveo subito, arginatura agli inizi del '96) ha soddisfatto la platea. «Nove mesi di attesa ci hanno tolto persino la forza di protestare»: ha commentato sconsolato, al termine, De Maria. E intanto ieri a Cossano, Santo Stefano e Rocchetta Belbo è stata avviata la raccolta di firme per sollecitare il ripristino degli argini del torrente. Destinatario della petizione, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. **[l. n.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno con annuvolamenti pomeridiani e rilievi e rovesci e temporali.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
MARE. Riduzioni e foschie
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI a CUNEO-LEVALDIGI
Max: 33; min: 16; media: 23
UN ANNO FA
Max: 30; min: 16; media: 22

ALTRE CITTÀ IN PIEMONTE
Torino 33,3; Alessandria 32; Aosta 31; Asti 32; Novara 31; Vercelli 32.

Una raccolta di firme contro i rumori notturni che provengono dall'area estiva Nuvolari

«Musica assordante a Borgo Gesso»

Gli abitanti: «Non riusciamo a dormire. Qui c'è gente che lavora e si alza presto». Nella zona dell'ex tiro a volo gli spettacoli richiamano migliaia di giovani. Il responsabile: «Rispettiamo i limiti d'orario fissati dal Comune»

CUNEO. Una petizione contro «la musica assordante e fino a notte inoltrata» del Nuvolari libera tribù: un centinaio di abitanti di Borgo San Giuseppe sono in rivolta contro il rumore proveniente dall'area di spettacoli all'aperto di Parco della gioventù. Un gruppo di residenti ha raccolto le firme che sono state consegnate in Comune. La petizione è indirizzata al sindaco Elio Rostagno, alla procura della Repubblica presso la Preutra, al comandante dei «civichi» Aldo Scarlata, e al presidente del Consiglio comunale Piercarlo Malvolti.

«La musica e il volume insopportabile - è scritto nel documento -. Non si riesce a riposare. Tra i firmatari ci sono molte persone che devono recarsi al lavoro al mattino molto presto e nel quartiere abitano molti anziani. Preghiamo gli amministratori di voler verificare la compatibilità dell'esercizio del pubblico spettacolo del Nuvolari con le esigenze di quiete pubblica della frazione».

Ezio Bandino, uno dei promotori, dice: «Da troppo tempo, a ogni concerto, è impossibile dormire. Le maggiormente interessate sono quelle fra il viale della chiesa fino a Tetto Ripa e Spinetta. Siamo stufi. Borgo Gesso è parte della città: anche qui si deve far rispettare la legge. Dal mio balcone, con la telecamera, ho registrato il volume del rumore. Continueremo a sopportare fino alla fine della stagione, ma dal prossimo anno la situazione dovrà cambiare. Esiste una legge sull'inquinamento acustico: il pretore di Torino, per la vicenda degli allarmi-auto, ha posto il limite delle 22».

Uno dei firmatari della petizione racconta: «Non vogliamo prendercela con quei giovani. Chiediamo solo che abbassino il volume. E' una questione di rapporto di buon vicinato. Non possono imporci di dormire con le finestre chiuse e le tapparelle completamente abbassate quando ci sono 32 gradi. Uso i tappi nelle orecchie, ma devo essere onesto: quest'anno la situazione è migliorata. Una sera del '93 ho telefonato al Nuvolari: dall'altra parte del filo ha risposto un giovane che mi ha chiesto di parlare più forte perché non sentiva nulla. Eppure stavo urlando».

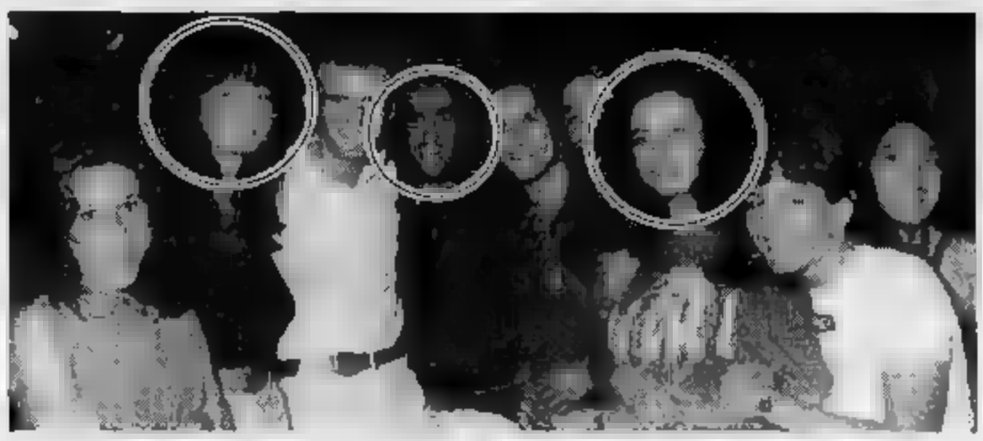
Cosa risponde il responsabile del «Nuvolari libera tribù», Alberto Castoldi? «Domani (oggi ndr) ci sarà un concerto. Durante lo spettacolo un tecnico farà una perizia fonometrica. Sarà a disposizione degli abitanti. Per avere una visita in casa del perito sarà sufficiente prenotarsi nel pomeriggio, telefonando allo 0171/699190. Saranno controllati i tassi di fonoassorbenza».

E aggiunge: «In questi due anni abbiamo chiesto aiuto a consulenti per ridurre i disagi, per i quali chiediamo scusa alla popolazione. Pensavamo di aver raggiunto lo scopo. I concerti terminano alle 24, l'ora fissata dal Comune. Obiettivamente gli spettacoli non possono svolgersi prima delle 21,30. Non siamo nei paesi del Nord: lì ci sono abitudini diverse. Abbiamo già fatto molti interventi: coperto l'area concerti, sistemato pannelli di fonoassorbenza, con impellicciatura nella parte dietro il palco, oltre ad aver piantato alberi».

Sulla vicenda il vice sindaco Ezio Falco dice: «Mi rendo conto del disagio della gente: abito nel centro storico e sento anch'io il rumore. Ci attiveremo per vedere cosa si può fare per concludere la stagione, soddisfando entrambe le esigenze. Il Nuvolari estivo è partito tre anni fa: sono stati fatti investimenti per sistemare l'area dell'ex-tiro a volo».

«Gli abitanti hanno ragioni molto chiare - prosegue Castoldi -. Ci siamo trovati di fronte a una situazione già esistente. Per il prossimo anno sarà valutata la questione in modo complessivo: si deve risolvere il problema della scarsa illuminazione, la regolamentazione dell'accesso delle auto e del parcheggio». [g. p. m.]

PARCO DELLA GIOVENTÙ



Chi si riconosce entra gratis al concerto

Prosegue l'iniziativa La Stampa-Nuvolari Libera Tribù, area del parco della Gioventù. Ogni giorno pubblichiamo una foto scattata fra il pubblico. Sono evidenziati con un cerchio tre spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale, potrà entrare gratis al concerto degli «Africa Unite» (1° settembre). Stasera, alle 21,30 (ingresso libero) si esibisce il gruppo «Ziryab»

GRANDE CUNEO

BORGO

Festa della Madonna alpina a Colletto

Domenica, in borgata Colletto, festa della Madonna Alpina. Alle 11 sarà celebrata una messa a Punta Castello. Seguirà la deposizione di corone d'alloro alla lapide dei Caduti a Serre Morello, con un breve discorso del sindaco Valerio Carsetti. [c. g.]

VALGRANA

Un incontro sulla produzione dei kiwi

Organizzato dal Catac Coldiretti, domani, alle 8,30, al ristorante «Ramo Verde» si svolge un incontro di frutticoltori. Il tema della riunione è la produzione di kiwi in ambiente pedemontano: parlerà Graziano Vittone, dell'Asprofrut. [g. d. m.]

CHIAPPI

Torneo di «mountain volley» in frazione Chiappi

Sabato e domenica, sempre dalle 14,30, si svolge al ristorante «La Reina» di Chiappi il torneo di «mountain Volley» (la pallavolo giocata sterrato o su un prato) a coppie, organizzata dalla Pro loco. Informazioni allo 0171/98211. [g. d. m.]

«SANTA CROCE»

Al via le iscrizioni per il corso da infermiere

L'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» organizza un corso per infermiere professionale, di durata triennale. E' richiesto il diploma di istruzione secondaria o l'idoneità del terzo anno di scuola superiore (età minima 18 anni). I bandi si possono ritirare in ospedale (area formazione professionale) o all'Informagiovani. Le domande scadono l'8 settembre.

CUNEO

Senso unico in via Silvio Pellico

E' entrato in vigore a Cuneo il senso unico in via Silvio Pellico (la diagonale): la strada potrà essere percorsa solo in direzione Dante-piazzale della Libertà. Il parcheggio a spina di pesce sarà su entrambi i lati.

CONCORSO

Un nuovo logo per la Camera di Commercio

La Camera di commercio di Cuneo avrà un altro logo. L'iniziativa ha già fatto i primi passi con l'approvazione del bando di concorso da parte della giunta dell'ente. Il nuovo simbolo sarà utilizzato su stampati, dépliant, stand fieristici e dovrà rappresentare una sintesi delle attività economiche e imprenditoriali di cui la Camera di è promotrice. La scadenza per presentare gli elaborati è il 30 marzo '96. Al vincitore sarà assegnato un premio di sei milioni. Per gli altri lavori sarà un rimborso spese di un milione. [g. p. m.]

BOVES

Appello dell'Avo

«In ospedale c'è bisogno di volontari»

BOVES. Nella riunione della sezione dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri), a Casa Don Bernardi, è stato fatto il bilancio annuale. I volontari, il cui compito esula da ogni attività medica e paramedica, si dedicano all'assistenza dei malati soli e con parenti impossibilitati ad affiancare il degente, soprattutto nelle ore dei pasti, quando necessita imboccare quelli non autosufficienti.

All'ospedale di Boves giungono quasi tutti malati anziani, bisognosi di essere assistiti nelle piccole cose, come l'acquisto dei giornali, aiutarli nella deambulazione, sbarbarli e pettinarli e fare per loro commissioni all'esterno.

«Il numero dei volontari, una ventina - dice Maria Grazia Cavallera, responsabile per Boves -, è diventato insufficiente e deve essere urgentemente aumentato, specie in agosto: l'assistenza è limitata a solo due settimanali, ma chi aderisce deve impegnarsi a svolgerla con puntualità». Per informazioni tel. 0171/67.038 o 695.729. [b. s.]

RITTANA

Domenica alle 11

Un incontro di partigiani a Chiot Rosa

Leopoldo Attilio Martino è stato vicepresidente del Comitato antifascista di Cuneo

RITTANA. Proseguono in Valle Stura le celebrazioni del 50° anniversario della Resistenza. L'appuntamento è per domenica a Chiot Rosa di Rittana. Il programma dell'incontro prevede, alle 11, il saluto del sindaco, Adriano Perona, seguirà l'intervento del senatore Leopoldo Attilio Martino, già vice presidente del comitato nazionale antifascista di Cuneo, sul tema «A cinquant'anni dalla Liberazione: un impegno che continua per la libertà e la democrazia». Alle 11,30, omaggio al cippo della Resistenza, con la celebrazione della messa al campo. [c. g.]

VALDIERI

No alla Cuneo-Nizza

Comune boccia il progetto autostradale

VALDIERI. «Siamo contrari al passaggio sul territorio del nostro Comune della direttrice internazionale Cuneo-Nizza». La dura presa di posizione nei confronti del progetto di attraversamento stradale delle Alpi del Sud è stata formulata, l'altra sera, dal Consiglio comunale di Valdieri.

Nella delibera votata dall'Amministrazione si fa riferimento all'incompatibilità della Valle Gesso, sia sotto il profilo naturale sia sotto l'aspetto morfologico, ad accogliere qualsiasi opera autostradale.

Nella discussione che ha preceduto l'approvazione del documento, il consigliere Ivano Di Gianbattista, ha ribadito: «Siamo preoccupati poiché, ancora una volta, importanti decisioni, quella di definire un tracciato e collegamento internazionale, vengono prese senza consultare le popolazioni locali interessate. Infatti, abbiamo dovuto apprendere la notizia non da organi ufficiali, ma da articoli apparsi sui mezzi di informazione». [c. g.]

«La Grafica» ha stampato centomila copie del volumetto di istruzione religiosa

Da Boves catechismi per l'Ucraina

I libri sono in caratteri cirillici con illustrazioni a colori realizzate da artisti dei Paesi dell'Est europeo. L'azienda editoriale in dodici mesi ha raddoppiato il fatturato. I dipendenti sono passati da 18 a 24

BOVES. «Printed by "La Grafica" - Boves (Italy)» è scritto sulla seconda pagina dell'elegante libro che l'azienda bovesana ha terminato di stampare in questi giorni e che il prossimo anno scolastico sarà distribuito nelle classi elementari dell'Ucraina, nata dallo smembramento dell'Unione Sovietica. Si tratta di centomila copie, su carta patinata, del catechismo per la prima e la seconda, in caratteri cirillici, con illustrazioni a colori eseguite da artisti ucraini: le matrici sono state realizzate con la collaborazione tecnica dell'editrice salesiana torinese «Elledici» e ordinate dalla Conferenza episcopale italiana, che, oltre che pagarle, ne curerà la parte diffusionale.

Il titolare della tipografia, Remo Marinacci, 46 anni, non è nuovo a questi tipi di commesse: «Da tempo - spiega il tipografo - stampo quasi tutti i libri scolastici italiani in uso nelle elementari, medie e superiori, editi da note case editrici come San Paolo, Paravia, Petrini e Mondadori».

Remo Marinacci (46 anni) al lavoro nello stabilimento tipografico di via Milla

«In questi ultimi anni - aggiunge Marinacci -, dopo la caduta dei regimi comunisti e il conseguente risveglio religioso in quei Paesi, per la Chiesa si è presentato il problema della neo-evangelizzazione delle popolazioni».

Mancava il materiale didattico e i Salesiani italiani, e torinesi in particolare, si assunsero l'onere di fornirlo nelle lingue dei singoli Paesi. La Grafica di Boves, che già serviva l'Istituzione di don Bosco, è stata prescelta per la sua esperienza in edizioni religiose. La prima commessa riguardò i testi in lingua slovacca; seguirono quelli in sloveno e in lituano; per quest'ultimo si profila una ristampa, il quanto il mercato ha assorbito maggiore rapidità il prodotto.

La Grafica di Boves è in continua espansione: nel giro di un anno ha raddoppiato il fatturato, passando da 18 a 24 dipendenti; alle quattro macchine «offset» che lavorano a tempo pieno, prossimamente ne giungerà un'altra modernissima.

Marinacci è nato nel Maceratese, è emigrato da ragazzo coi genitori in Argentina, dove ha studiato grafiche dai Salesiani di Rosario, a Santa Fè.

Padrone del mestiere è tornato in Italia, prima alla Bertello di Borgo e poi, mettendosi in proprio, a Boves.

Beppe Sajeva

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Esame di maturità gioco d'azzardo

Noi studenti delle classi terza C e terza D del liceo classico «Silvio Pellico» esaminati dalla terza commissione all'esame di maturità ci sentiamo in dovere di esprimere il nostro pensiero sulla disparità dei metodi di valutazione e sull'esito dei risultati finali tra le commissioni. Ci domandiamo come si è potuto operare all'insegna del massimo scrupolo ed equanimità, acquisendo ogni elemento utile ad un'obiettiva valutazione dei candidati, quando è venuta meno la figura principale del presidente della commissione.

Compito di un presidente di commissione dovrebbe essere quello di assistere ai colloqui e mettersi nelle condizioni di acquisire gli elementi per una valutazione globale. Il commissario di Greco ha invece potuto applicare personali metodi di interrogazione.

Maturità dovrebbe anche rappresentare la capacità, o almeno la volontà dei vari membri della commissione, di porre gli allievi di un istituto nelle stesse condizioni. Assicuriamo il professore che è stato membro interno nelle scorse settimane e che ha scritto una lettera a «La Stampa», che, contrariamente a quanto da lui asserito, siamo ben coscienti che l'esame non è un gioco d'azzardo, essendo questo legato al caso, ma è invece legato alle capacità degli studenti e alla professionalità dei docenti. Delusi non tanto per le basse valutazioni, motivo di poca soddisfazione personale, che comunque è molto importante, ma per il fatto che per molti di noi sono preclusi possibili sbocchi lavorativi e molte facoltà, auguriamo ai futuri maturandi una commissione più attenta e più responsabile.

Lettera firmata, Cuneo

Corso di gimkane in moto

Corso Carlo Brunet e via Bersezio sono mèta di gimkane di motociclisti, a tutte le ore del giorno e della notte. Possibile che nessuno intervenga?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 316.313; **Cri** 441.744, **Alberetto Tanaro:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.668, 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552.255, **Moniorte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Nelva:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Peagna:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 85.245-470.00, **Savia** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02 **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno l'orario dalle 8 alle 22 (a seguire aperta) alle 8 (a mezzanotte abbassata) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 634.356. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cuneo: Malcom, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.68

Saluzzo: *Comunale*, via Meridiana 5, tel. 424.04

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Piemonte 56, tel.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiaru 2, tel. 712.268

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.5089
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 269.013
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

112; 441.333; **Borgo** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; 45.444; **Savigliano:** 28.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.600.

DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Fulcheri Mattia (Mondovì); Zavatteri Elena (Mondovì); Ciravegna Marica (Carrù); Candela Sara (Mondovì); Rossi Cristina (Vicoforte).

MORTI. Rossi Arcangelo, 65 anni (residente a Villanova Mondovì), coltivatore diretto; Salavaggione Teresa vedova Casadio, anni, (residente a Mondovì), pensionata; Colombo Maria, 82 anni, (residente a Mondovì), religiosa; Biengino Antonia vedova Rovere, 67 anni (residente a Villanova Mondovì), pensionata; Brando Ciro, 47 anni, (residente a Mondovì), operaio; Quaglia Caterina, 73 anni, (residente a Villanova Mondovì), pensionata; Tagliatore Giuseppina vedova Raschieri, 77 anni, (residente a Torre Mondovì), pensionata; Bertola Maria Alaria, 92 anni, (residente a Carrù), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Casarino Stefano, insegnante (residente a Mondovì), Menichelli Monica, insegnante (residente a Mondovì); Taricco Claudio, agricoltore (residente a Mondovì), Vieira Alves Iranilda, casalinga (residente a Brasile); Benedetto Domenico, artigiano (residente a Mondovì), con Casalegno Pierina, sala (residente a Mondovì); Cascavillo Luigi Matteo, guardia finanza (residente a Mondovì), Martini Denise, casalinga (residente a Mondovì); Cottaneo Giovanni, impiegato (residente a Monastero Vasco), con Rosso Raffaella, impiegata (residente a Mondovì); Preto Pasquale, artigiano (residente a Roccaforte Mondovì), con Doris, casalinga (residente a Roccaforte Mondovì); Giunti Gabriele, imprenditore (residente a Clavesana), Misuracchi Antonella, impiegata (residente a Clavesana); D'Agostino Pasquale, autista (residente a Mondovì), con Milno Anna Maria, infermiera professionale (residente a Villar San Costanzo)

CEVA

MATRIMONI. Dall'Olio Massimiliano, 24 anni, barista (residente a Bologna), Brandoli Elena, 23 anni (residente a Ceva), casalinga; Avico Enrico, 31 anni, operaio (residente a San Michele Mondovì), con Franchini Gabriella, anni, insegnante (residente a Ceva).

MOROZZO

MATRIMONI. Ballario Gianpiero, 25 anni operaio, (residente a Castellelo Stura), con Magliano Laura, 26 anni, commessa (residente a Morozzo).

APPUNTAMENTI

BORGO

Le iscrizioni rupestri

«Le iscrizioni rupestri delle meraviglie». E' la serata di diapositive in programma oggi, alle 21, nella sala parrocchiale; presentazione di Livio Mano e Jean Marie Cevasco.

Escursione al Palanfrè

Escursione guidata domani alla Riserva del Palanfrè. Il ritrovo è alle 9 all'area informativa. Per informazioni 0171/97397.

DEMONTE

La storia e l'arte del paese

Sabato, alle 21, nel salone municipale, si terrà una serata su «Storia e arte in Demonte».

Grigliata in strada

Domani, alle 19,30 in via Maestra, è in programma una grigliata e, alle 21, canti e balli occitani. [g. p. m.]

Polemica a Pontechianale per la chiusura alle auto di piazza S. Caterina

Commercianti contro il sindaco

Gli esercenti temono di perdere clienti e hanno presentato un documento di protesta
La replica di Marie Chapel: «Il provvedimento garantirà la tranquillità dei pedoni»

Centinaia di turisti provenienti anche da Francia, Svizzera e Germania stanno trascorrendo le vacanze in Alta Val Varaita

PONTECHIANALE. E' polemica in paese sull'ordinanza del sindaco Marie Chapel che prevede la chiusura al traffico e il divieto di sosta, in quasi tutta la centrale piazza Santa Caterina.

Da una parte c'è il sindaco che difende la chiusura della piazza: «E' un provvedimento necessario per poter disporre di un'area da adibire a manifestazioni e per assicurare la necessaria tranquillità ai pedoni».

Dall'altra ci sono i negozianti che, temono un calo del volume d'affari. Non potendo più disporre di comodi parcheggi in centro, hanno presentato al sindaco un duro documento di contestazione sottoscritto da una ventina di esercenti, in quasi totalità, cioè, della categoria.

La frattura sembra essere insanabile e contribuisce a rendere sempre più inesistente il dialogo fra le parti. Gli esercenti e gli albergatori accusano il sindaco di non dare ascolto alle loro rimostranze, e di dimostrare scarsa considerazione nei confronti della categoria che vive esclusivamente sulla presenza dei turisti, mentre per la Chapel sembra prioritaria la tranquillità e la sicurezza del paese.

Dura anche la posizione della minoranza consigliare che si è schierata a favore degli esercenti. L'ex sindaco Piero Ruffa attacca l'operato della giunta: «La chiusura della piazza - dice - non risolve il problema di Pontechianale, complicando ulteriormente lo scorrimento del traffico. Le auto, arrivate in centro, non trovano più i parcheggi. Non si riesce a comprendere quale sia l'interesse della nuova amministrazione sembra orientata soltanto a colpire una determinata categoria, senza invece prevedere benefici ad alcuno».

La replica del primo cittadino. «Creeremo parcheggi verso il Varaita - dichiara -, dove c'è già uno spazio riservato alle auto». «Per il resto - aggiunge - è mio intendimento fare in modo che il paese vada incontro alle aspettative di chi viene qui a cercare un po' di tranquillità».

«E' proprio sul modo di trovare questa pace che non siamo d'accordo - ribadiscono i commercianti, annunciando altre azioni di protesta - perché non intendiamo essere capri espiatori di colpe che non abbiamo».

Intanto nel paese dell'alta Valle Varaita si registra un buon afflusso di turisti provenienti da molte regioni del Nord e del centro, ma anche da Francia, Svizzera, Germania e Olanda.

Pier Luigi Rudari

Dall'Economato portati via dieci milioni in contanti

Ladri di notte a Saluzzo svaligiano il municipio

SALUZZO. Furto di notte in Comune: sono stati portati via oltre dieci milioni di denaro contante. E' accaduto nell'ufficio Economato, al primo piano dell'antico edificio municipale, in via Macallè, all'inizio del centro storico saluzzese.

Ad accorgersi del fatto sono stati, al mattino presto, alcuni vigili urbani. E' stato trovato aperto il portone dell'ingresso principale di Palazzo civico. Anche agibile e incustodito l'accesso agli uffici dell'Economato. Il reparto, da alcuni anni, è al primo piano, al posto degli uffici dell'Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale, trasferiti nel centro cittadino, a Palazzo Italia, per consentire un più pronto e agevole servizio alla popolazione.

Secondo il sindaco, Giovanni Greco, «molto probabilmente i ladri si sono fatti rinchiudere all'interno del Municipio e hanno quindi agito indisturbati nelle ore notturne». Soltanto così si spiega l'apertura del portone principale dell'edificio. «Gli autori del furto - spiega il primo cittadino - sono andati a colpo sicuro». I malviventi hanno rubato i soldi incassati dall'ufficio per la distribuzione dei buoni mensa ai dipendenti, per la vendita di alcuni locali del circuitore cittadino e per il pagamento di alcuni altri servizi forniti dal Comune, oltre alle varie marche per i diritti di segreteria. «Proprio in queste ore stiamo compilando con i carabinieri l'elenco completo di quanto è stato rubato» conclude Greco.

E' stata presentata denuncia. La vicenda ha destato anche spavento fra il personale che è addetto all'Economato (uno dei pochi uffici dove viene normalmente maneggiato denaro). Tutti gli altri servizi vengono pagati dalla cittadinanza alla Tesoreria comunale, incaricata per le riscossioni: questi ultimi uffici si trovano in un'altra parte della città.

Negli anni scorsi era già accaduto che qualche ladro in Municipio rubasse modeste somme di denaro (principalmente oltre derivanti dal pagamento dei diritti di segreteria) oppure sottraesse stampati per le carte d'identità.

Negli uffici comunali, salvo alcune eccezioni (fra queste i servizi di Economato) non c'è movimento di soldi.

Da alcuni anni il Municipio di Saluzzo non ha più un messo custode permanente. In passato l'incaricato abitava stabilmente nel signorile edificio che ospita il Palazzo comunale (già antico convento dei Gesuiti). Il servizio era stato ritenuto superfluo.

L'esecutivo cittadino non mancherà di valutare l'eventuale installazione di dispositivi di sicurezza. L'ultima amministrazione aveva anche valutato di trasferire gli uffici comunali nell'ex-caserma «Mario Musso». **[g. ne.]**

DALLA GRANDA

CEVA
Riaperta la piscina comunale danneggiata dall'alluvione

E' stata riaperta la piscina comunale nel parco della rotonda, dopo i lavori di ripristino dell'impianto danneggiato dall'alluvione di novembre. **[p. s.]**

DRONERO
Consigliere investita in viale Stazione

Ines Cavalcanti, 44 anni, consigliere della Comunità montana Valle Maira, residente a Roccabruna, è stata investita, in viale Stazione, da un motorino condotto da Davide Barale, 18 anni di Caraglio. La donna ha riportato trauma cranico e la frattura di una gamba. **[c. g.]**

SALUZZO
Un comitato per la tutela della collina

E' stato costituito il comitato per la tutela e valorizzazione della collina saluzzese. Ne fanno parte: Mauro D'Ascenzo, Chiara Dulce, Giorgio Gazzera, Irene Mellano, Sandro Dutto, Gianfranco Colella, Piero Rivoiro, Gabriele Frediani, Bartolomeo Sola, Sandro Capellaro, Paolo Ferrari, Marco Sewhurza, Nino Palmero e Domenico Montevecchi **[g. ne.]**

CHERASCO
«Carrera saracina» in notturna

Sabato, dalle 21, si svolge la tradizionale «Carrera saracina», per questa edizione in notturna. **[p. s.]**

BORGO
Oggi funerali del sedicenne schiacciato tra due auto

Oggi, alle 16, nella chiesa di Gesù Lavoratore, si svolgeranno i funerali di Daniele Degiovanni, 16 anni, lo studente (abitava in via Padova 34), morto in seguito a un incidente in corso Nizza. In moto è stato schiacciato fra due auto. **[r. a.]**

[illegible]
Comune assume 34 bidelli il Collocamento

Il Comune assume 34 bidelli generici (terza qualifica funzionale) part-time e a tempo determinato. Gli iscritti nelle liste per l'avviamento in enti pubblici e gli iscritti al Collocamento devono presentarsi stamani, alle 9, all'Ufficio di corso Vittorio Emanuele 3. **[r. a.]**

MONDOVÌ
Cinema all'aperto e gelato in piazza S. Maria Maggiore

Stasera alle 21,30 in piazza Santa Maria Maggiore il Comune propone gratuitamente ai bimbi il film Asterix e il gelato offerto dai bar Monregalese e Novecento. **[l. f.]**

Timori a Vicoforte

Un'inchiesta sull'acqua inquinata

VICOFORTE. Anche la procura della Repubblica sta indagando sull'inquinamento che per alcuni giorni ha privato dell'acqua potabile le famiglie della frazione Collarei. Fra i sospettati ci sarebbe un laboratorio di «verniciatura» insediato da alcuni anni nella frazione: avrebbe causato infiltrazioni nelle condutture. I primi a intervenire sulla vicenda sono stati i tecnici dell'Usl, arrivati da Ceva, che hanno «campionato» i terreni per stabilire il tipo di inquinamento e ora mantengono la situazione sotto controllo.

Ma dopo il timore iniziale (sembra che alcuno stalle abbiano rischiato di perdere numerosi capi) nella frazione di Vicoforte c'è rabbia per quanto accaduto. Gli abitanti di Collarei lamentano di essere stati avvertiti troppo tardi e soprattutto sostengono che l'autorizzazione all'insediamento del laboratorio sarebbe stata concessa frettolosamente. Sulla vicenda dovrebbe fare luce l'indagine aperta dalla magistratura monregalese. **[l. f.]**

I 560 dipendenti dello stabilimento alimentare hanno approvato l'accordo siglato dal sindacato a Roma

Moretta, sì al contratto dalla Locatelli-Nestlè

Il gruppo che gestisce la fabbrica specializzata nella produzione di formaggi è il secondo del settore in provincia dopo la Ferrero
Con un investimento che ha superato i 110 miliardi negli ultimi quattro anni gli impianti sono stati completamente rinnovati

MORETTA. «Tra le grandi aziende del settore alimentare nel Cuneese ci siamo anche noi della "Nestlè Locatelli" e non solo la "Ferrero"». Approfittano della presentazione del nuovo accordo nazionale i dipendenti dello stabilimento di Moretta rivendicano una maggiore «visibilità» Roberto Benaglia, segretario nazionale della «Fat», la «Federazione alimentaristi» della Cisl, è arrivato da Roma, apposta per presentare agli operai della fabbrica cuneese il nuovo contratto. La «Nestlè Locatelli» è il primo gruppo alimentare nazionale, e anche nella «Granda», benché un po' oscurato dal colosso del cioccolato, occupa il secondo posto. Negli ultimi anni l'azienda ha diversificato molto la produzione: alle famose mozzarelle, ai formaggini «Mio», al «Fiorello» e agli altri numerosi tipi di formaggio fuso, aggiunge pasta fresca e sughi.

L'ingresso allo stabilimento della Locatelli a Moretta dove lavorano 560 dipendenti in particolare di Saviglianese Saluzzese e Fossanese. Alla produzione di formaggi fusi ora si è aggiunta quella di sughi e pasta fresca

«La maggior parte delle modifiche - dicono i sindacalisti Ghirardi, Crespo e Bovo (rispettivamente Cisl, Cgil e Uil) - sono state fatte nel '91, con un investimento di oltre 110 miliardi -. L'azienda è stata praticamente rifatta al suolo e ridisegnata; la riconversione ha riguardato anche la mano d'opera e l'organizzazione del lavoro». C'è meglio tra i nuovi operai per le nuove dimensioni dello stabilimento e per la buona presenza nazionale del gruppo svizzero: un'identificazione con le ragioni dell'azienda che è viva da sempre una sindacalizzazione molto forte. «Qui il movimento operaio è molto radicato - dicono i sindacalisti - sono nate qui forme di lotta, come lo "sciopero a singhiozzo" che si sono poi estese ad altre fabbriche, compresa la "Ferrero". Non solo: qui si è costituita la prima "Rsu", l'organizzazione sindacale di base unitaria e, alcuni mesi fa, abbiamo rinnovato gli incarichi».

La nuova «Rsu» è composta quasi completamente da giovani, molti assunti di recente. «Non abbiamo cancellato la memoria storica - dicono Fabio Musso e Roberto Castelli, rappresentanti sindacali in fabbrica da soli due anni -, anzi, siamo orgogliosi di aver tra noi alcuni della "vecchia guardia", senza i quali faremmo fatica a svolgere il nostro mandato. Però crediamo giusto che anche i nuovi assunti possano far sentire la loro voce».

«Ho visto molti giovani in assemblea - conferma Roberto Benaglia, della segreteria nazionale -; ho trovato molta attenzione, e un buon clima. Quest'accordo, ottenuto senza un'ora di sciopero, trova largo consenso in tutte le fabbriche. C'è un'inversione di tendenza rispetto alla situazione che si era creata il referendum sulle pensioni». A Moretta, come in molte altre aziende della provincia, avevano prevalso i no. **[l. a.]**

Iniziate le contrattazioni (si svolgono ogni giorno) a Centallo, Castelletto Stura, Boves e Caraglio

Fagioli pochi e cari a causa del maltempo

Il prodotto sarà venduto in cassette e non più in sacchi di iuta

CENTALLO. Buone quotazioni (oltre 2000 lire al chilo) quest'anno per i fagioli freschi: il prodotto scarseggia ed il prezzo «tiene». «Il maltempo durante la semina ha ridotto fortemente la produzione» è il commento dei coltivatori che in questi giorni affollano il mercato di Centallo, aperto tutti i pomeriggi con inizio alle ore 15. Hanno ripreso l'attività anche i mercati di Castelletto Stura (tutte le mattine), Boves (il pomeriggio, alle 14) e Caraglio (alle 16).

«Una frammentazione che non aiuta dal punto di vista contrattuale - dice l'assessore all'agricoltura del Comune di Centallo, Gian Carla Morra - ma che "resiste" per ragioni di comodità». La maggioranza dei produttori raggiunge il mercato con il trattore e la tradizionale «furca», un attrezzo utilizzato in cascina per spostare carichi di ogni tipo.

Il prezzo non varia molto da mercato a mercato, anche perché c'è chi si preoccupa di comunicare le quotazioni «in tempo reale». A Centallo funge da «informatore» il gestore del peso, Guido Tassone, che tutti i pomeriggi aggiorna i prezzi sulla base delle informazioni avute dal mercato di Castelletto.

La produzione del fagiolo è molto cambiata negli ultimi anni: diffusasi negli anni '70 nella zona tra Centallo e Caraglio, assunse in poco tempo le caratteristiche di monocultura. Ben presto le coltivazioni intensive hanno cominciato a segnare il passo: la riduzione dei prezzi ha limitato il ricorso alla manod'opera esterna. «Ora mettiamo a fagioli poche giornate per azienda - dice un coltivatore -, quello che riusciamo a raccogliere a livello familiare».

Da tempo si discute delle modalità di vendita: i sacchi di iuta dovrebbero lasciare il posto alle cassette. «Si è fatto molte riunioni - dice l'assessore Morra - ma per ora è tutto fermo, finché non sarà emanata una normativa che imponga un diverso confezionamento. I produttori preferiscono il sistema tradizionale». Secondo molti operatori i maggiori costi di un diverso confezionamento verrebbero ripagati dalla maggior valorizzazione del prodotto. **[l. a.]**

ASPROFRUT

Nuove varietà di pesche

Domani mattina l'Asprofrut presenta, nell'azienda sperimentale di Spinetta a Cuneo, le nuove varietà di pesche e nettarine precoci di particolare interesse soprattutto per i coltivatori delle zone collinari. Sono attesi oltre duecento frutticoltori, i quali dovranno poi decidere sulle scelte delle varietà da impiantare in autunno. Un altro incontro tecnico è già previsto, sempre a Spinetta, il 26 agosto. Spiega Silvio Pellegrino, direttore tecnico dell'organizzazione: «Il gelo primaverile ha falcidiato la produzione delle pesche con un danno di alcuni miliardi. Anche se scoraggiati, i produttori non cedono e l'Asprofrut mette ora a loro disposizione varietà nuove di pesche migliori per qualità e quantità e che vengono incontro ai gusti dei consumatori. La sperimentazione è durata diversi anni ma i risultati ottenuti sono confortanti. Domani i frutticoltori potranno ammirare le nuove pesche coltivate nei nostri campi». **[g. d. m.]**

Al mercato di Centallo, come negli altri centri del Cuneese, la quotazione dei fagioli è di oltre duemila lire il chilo

La grande manifestazione albese sarà gestita dal Consiglio provvisorio dell'Ente turismo

Fiera del tartufo dal 6 al 22 ottobre

Presidente Giacomo Oddero con Molinari consulente. Appuntamenti nei castelli di Barolo, Magliano ■ Grinzane
Ogni giorno «talk-shou» in piazza Medford, di sera la «Trattoria» affidata al Consorzio. Un centinaio di stand

ALBA. Con parecchie novità, qualche conferma e il ritorno parziale della rassegna commerciale è stato reso noto il programma della Fiera del tartufo 1995. La più importante manifestazione albese durerà dal 6 al ■ ottobre e sarà gestita ■ Consiglio d'amministrazione provvisorio dell'Ente turismo, che resterà in carica finchè non sarà costituito il nuovo ente pubblico-privato. Il comitato provvisorio è presieduto dal dottor Giacomo Oddero, ■ Raoul Molinari nella veste di consulente.

La novità più rilevante della Fiera '95 è l'apertura al territorio collinare, con appuntamenti musicali e culturali organizzati in alcuni dei più bei castelli dell'Albese, come Barolo (jazz), Magliano Alfieri (classica e coro) e Grinzane Cavour (serata in ricordo di Luciano De Giacomi, pioniera della valorizzazione del territorio albese).

Nel palazzo delle mostre saranno allestite esposizioni di libri, di foto d'epoca, ■■■ dedicate all'asino e ■ manifesti turistici delle principali località italiane dalla fine dell'800 agli anni '60. Inoltre sarà esposta anche la rassegna di insegne artistiche delle botteghe artigiane di Bossolasco, visitabile in questi giorni alla fiera della Comunità montana.

Sono in programma anche congressi sull'economia rurale, sul turismo giovanile e sull'accoglienza turistica. Al tartufo sarà dedicato il 14 ottobre ■■ convegno internazionale con la presenza di esperti italiani, francesi e spagnoli.

Ogni giorno, alle 17, in piazza Medford verrà organizzato una sorta di «talk-show» ■■ argomenti disparati, mentre il 7 e ■ ottobre la Pro Bergolo «esporterà» nelle vie del centro storico di Alba la sua kermesse internazionale degli artisti di strada. Il 15 ottobre in città sarà organizzata una rassegna folcloristica con il gruppo storico dell'assedio di Cancili e altre formazioni piemontesi ed emiliane.

Nell'area espositiva di piazza Medford funzionerà ■■■ sera la Trattoria della Fiera, gestita dal Consorzio turistico Alba-Bra-Langhe-Roero, con serate a tema dedicate alla cucina tradizionale delle colline, accompagnate da intrattenimenti musicali.

Come di consueto la Fiera avrà, domenica 1° ottobre, ■ scanzonato prologo del Palio degli Asini e si concluderà il 22 con l'elezione della «Bela trifulera».

Accanto al palazzo dei congressi verrà allestito l'area espositiva, ■ cui troveranno posto ■■ centinaio di stand.

Corrado Olocco

■ più importante rassegna ■ Alba punta ■■ tartufi ma non trascura le manifestazioni collaterali (FOTO MURIALDO)

La Val Tanaro si ripopola

Garessio e Ormea, finalmente i turisti

ORMEA. Nella Valle Tanaro, ancora segnata dalle ferite dell'alluvione con ponti, argini, strade da ripristinare (sempre più imporcorribile la statale 28) anche ■ turismo ha perso colpi denunciando, specialmente nel mese di giugno, un sensibile calo di presenze.

«Ad Ormea - spiega Mirko Rizzo, presidente della Pro Lo■ e consigliere comunale - dopo un inizio di stagione in sordina caratterizzato da un discreto afflusso di turisti nel solo fine settimana, la situazione si è normalizzata verso metà luglio. Diversi alberghi hanno già il tutto esaurito ■ prenotazioni, sino a fine agosto si registrano nelle frazioni e nelle località caratteristiche della zona. Al Parco Pollicino, distrutto dalla piena del Tanaro e in parte riattivato con il contributo dei turisti, la tradizionale festa delle lasagne si è conclu■ con una foltissima partecipazione di pubblico. Lo riteniamo di buon auspicio per il prosieguo ■■ stagione che abbiamo cercato di animare con manifestazioni già collaudate come il Festival musicale delle Alpi Marittime, ricco di appuntamenti di prestigio».

Situazione quasi analoga a Garessio dove, come sottolinea la Grazia Tornatore Viglino dell'ufficio Iat, «dopo un giugno freddo e piovoso il termometro delle vacanze sembra finalmente orientato verso il bello. L'atteso pienone negli alberghi e nelle seconde case è comunque limitato al periodo 20 luglio-30 agosto».

Nelle frazioni montane sono segnalati in aumento i campeggi degli «scout» e tantissimi ragazzi sono ospiti della Colonia estiva savonese «Padre Cocchi» al Borgo Maggiore. Il punto di maggior richiamo resta, in vallata, il Parco Fonti San Bernardo, aperto da giu■ a settembre. Oltre alla «cura dell'acqua» offre alla sua affezionata clientela: assistenza medica, passeggiate nell'incantevole giardino, scuola di tennis, concertini pomeridiani.

La stagione è entrata nel vivo a fine luglio: domenica 23, con il Carnevale estivo, venerdì 28, con la seconda fase ■■■ calcistico notturno e la festa della birra; sabato 29, per l'inaugurazione della mostra all segno di Colla» con sedi espositive nel Salone degli Affreschi, nel San Giovanni, nella Galleria «Porta Rosa», negli androni del centro storico; domenica ci sono stati il memorial di tennis Marco Rubaldo; l'estemporanea di pittura «Il Tanaro amico-nemico»; rassegna fotografica sull'alluvione ■ cu■ ■ Sergio Rubaldo; il mercatino delle pulci in notturna; ■ 30° anniversario della Società bocciofila garessina.

Sempre ■ Valle Tanaro, un po' di delusione a Bagnasco dove, come evidenzia il sindaco Roberto Colombo, «la burocrazia ha ritardato la costruzione del ponte e la festa dell'inaugurazione prevista nell'estate e più volte annunciata al Costanzo Show».

Amarezza anche a Nucetto che ha perso, spazzato via dall'alluvione, lo splendido «Par■ Gureli» con l'area dei giochi per bimbi, ■ bocciodromo, le strutture di ■■ zona teatro di riuscite manifestazioni sportive, danzanti e gastronomiche.

Sergio Caizza

Ora più uniti

«Supereremo i campanilismi»

ALBA. Il nuovo Ente turismo territoriale a capitale misto dovrebbe nascere entro ottobre, in modo da poter ■■ pianificare l'attività del 1996. L'obiettivo è ■■■ fissato l'altra sera in municipio ad Alba, durante una riunione tra gli amministratori albesi e braidesi e quelli di Langa e Roero.

L'assemblea era stata convocata per ■■■■■■ anche i paesi nel progetto del nuovo Ente turismo, al quale hanno già aderito con delibera consiliare Alba e Bra, sottoscrivendo l'acquisto di ottanta quote azio■■■ ciascuno. Al vertice di Alba erano presenti oltre venti Comuni e la proposta di ■■■ un Ente turismo di più ampio respiro ha ■■■■ in generale buoni consensi.

«L'obiettivo del nuovo Ente è di superare i campanilismi e pianificare il turismo sul territorio, coordinando le iniziative esistenti e programmandone di ■■■■ ha detto aprendo la riunione l'assessore albese ■ turi■■ Mariano Rabino, mentre il suo collega braidese Massimo Somaglia ha sottolineato l'importanza dell'abbinamento tra il turismo culturale, in crescita a Bra, e quello enogastronomico.

«Se ■■■ ben condotta questa iniziativa darà buoni risultati - afferma il sindaco di Alba, Enzo Demaria - E' importante organizzare il turismo a livello territoriale. Alba ■■ una buona immagine turistica perchè ha il territorio alle spalle. E' ■■■■ sario riuscire ad avere un turismo distribuito su tutto l'anno e non soltanto in alcuni periodi».

Il consigliere comunale albese Luciano Scalise ha definito il turismo «L'industria del futuro» e ha ribadito la necessità, attraverso il nuovo ente, di aiutare le aree collinari più svantaggiate ■ tutelare l'ambiente. «Il ■■■■ ente turismo è la prima società pubblico-privata della zona - ha aggiunto Scalise - si tratta quindi di un banco di prova importante per il nostro territorio». Che la necessità di coinvolgere il turismo nazionale e internazionale è stata ribadita dal sindaco di Cherasco, Gianni Avegnina, che ha anche sottolineato le notevoli potenzialità della zona, sotto vari punti ■ vista: da quello artistico-culturale al gastronomico. **[c. o.]**

Si vogliono avviare presto i restauri

Politeama Bra concorso di idee

Il Politeama Boglione fu inaugurato a Bra il 1° settembre del 1900

■■■. Poco meno di quattro anni: tanto passò, alla fine del secolo scorso, tra la decisione di ■■■■■ un teatro comunale e l'inaugurazione, il 1° settembre ■■■ 1900, del Politeama Boglione. Adesso che si tratta ■ restaurarlo, quante speranze hanno i braidesi di vederlo riaperto nel Duemila?

Il primo tassello della sfida a distanza fra amministratori di ■■■ e di oggi sarà posato subito dopo le ferie, quando la giunta - adempiendo a ■■ ■■■ ■■■■■ del «vecchio» Consiglio, ma ■■■ che a una promessa della successiva campagna elettorale - bandirà un «concorso di idee per il ripristino funzionale del cinema teatro Politeama Boglione». Potranno parteciparvi, individualmente ■ in gruppo, architetti e ingegneri iscritti ai rispettivi Ordini professionali della provincia: oltre alla consistenza dei montepremi (superiore ai 20 milioni), è allettante il fat■■ che, in caso di proclamazione del vincitore e di realizzazione dell'opera, l'incarico per il progetto esecutivo sarà conferito al primo classificato, ■ quale avrà ■■■ la certezza di poter tradurre la sua «idea».

In compenso i concorrenti dovranno dimostrarsi, più che fantasiosi, «economi»: ■■■ le tavole (planimetria, piante, sezioni, prospetti dell'edificio in scala 1/200) e con la relazione illu■■■■ (massimo 10 pagine), ■■■■■ consegnare ■■ preventivo dei costi, «tenendo presente che i progetti dovranno rientrare in una spesa presunta - riferita all'importo a base d'asta dei lavori - di lire tre miliardi». E' questa la somma che gli amministratori «si sentono» di impegnare per ridare funzionalità al cinema-teatro, chiuso da dieci anni perché non ■ regola ■■■ le norme di sicurezza, una somma di cui resta incerto la copertura, anche se per finanziare il restauro del Politeama si è parlato di vendere altri immobili comunali in precario stato di conservazione, come il Palazzo Mathis di piazza Caduti.

Per la soluzione del concorso di idee e ■■ «sotto» di spesa si batte da tempo il Comitato per ■ restauro del teatro, costituito per iniziativa delle associazioni di tutela dei beni culturali, de■■■ filodrammatiche, delle scuole di recitazione, musica e danza. Lo scopo è ridare alla città una «vera» sala per spettacoli, dove sia possibile allestire anche rappresentazioni di un certo impegno e «fare cinema» in modo confortevole. Tuttavia neppure la più brillante delle «idee» potrà restituire ai braidesi il gioiellino liberty costruito a fine Ottocento con una parte (116.000 lire) dell'eredità dell'avvocato Giuseppe Boglione: palchi, decorazioni e arredi originari sparirono negli Anni Cinquanta, quando ■ teatro fu trasformato in cinema. E dall'interno del Politeama di allora non si è conservato, pare, neppure una fotografia. **[r. s.]**

IN BREVI

NARZOLE

Il ■■■■ segretario comunale ■ arrivato da Tarantasca

Il nuovo segretario comunale è Agostino Dellacasa. Ha preso servizio a Narzole, proveniente da Tarantasca ■ Vottignasco. **(r. s.)**

ALBA

Sarà rifatta l'illuminazione del cimitero cittadino

La giunta comunale ha deciso che sarà rifatta l'illuminazione ■el cimitero. L'intervento prevede ■ ristrutturazione dell'impianto elettrico nel sanmiterrato e nel nuovo reparto. La spesa è di cento milioni. **[c. o.]**

BRA

Iscrizioni ■■■■ la settimana per il ■■ di ■■■■ Ragazzi

Vanno comunicate entro la settimana all'Ufficio turistico (tel 0172 438324) le iscrizioni alla seconda parte dell'«Estate ragazzi», che prenderà il ■■ il 28 agosto e prevede anche un soggiorno al mare. Fra le attività in programma: trekking, nuoto, atletica, ■■■■■ e qualche «compito delle ■■■■■■■■. **[g. n.]**

BRA

Confermato il presidente del comitato di Pollenzo

Giovanni Badellino è stato ■■■ fermato alla presidenza ■■ comitato della frazione Pollenzo. «Vice» Daniela Magliano, segretario Valerio Tibaldi. **[g. n.]**

I termini per l'ammissione sono stati parzialmente riaperti

Le Province accetteranno qualche doppietta in più

ASTI. Novità in vista per i cacciatori piemontesi: sono stati parzialmente riaperti i termini per l'ammissione agli Ambiti territoriali di caccia (Atc) e ai Comprensori alpini (Ca)

Con una delibera della giunta regionale, viene lasciata alle Province la facoltà di accettare altre doppiette nelle zone di caccia, definite in vari ambiti dalla nuova legge che riordina la materia in tutta Italia.

Lo ha comunicato il neo assessore Matteo Viglietta, spiegando in che cosa consiste la riapertura dei termini: «Le province potranno ammettere cacciatori che non avevano trovato collocazione nella fase di prima applicazione della legge, per esempio per quegli appassionati le cui domande erano state scartate per vizi di forma. Ora sarà possibile recuperarli, laddove ci siano ancora posti liberi»

La delibera prevede inoltre la possibilità di assegnazione di un altro Ambito territoriale di caccia a chi ne ha già uno, ma non al Comparto alpino. E' indubbio che sulla questione sorgeranno problemi interpretativi, ma la Regione fa sapere che sono già in stampa diecimila manifesti da distribuire alle Province, che chiariranno il tutto.

La legge 157 del '92 prevedeva una profonda riforma della caccia, con la creazione degli Atc e dei Comparti alpini, nati con lo scopo di legare più strettamente il cacciatore al proprio territorio. Inoltre fissava i parametri della pressione venatoria: una doppietta ogni venti ettari in pianura e una ogni cinquanta in montagna. Pertanto i cacciatori erano stati obbligati, entro il 15 giugno, a presentare una domanda per indicare il luogo in cui intendevano esercitare l'attività venatoria. Impossibile avere il conteggio complessivo delle richieste finora fatte: le Province possono soltanto offrire dati parziali perché i cacciatori «forestieri» di ogni zona potevano presentare le domande agli uffici della propria Provincia di residenza. Solo in un secondo tempo le pratiche saranno riunificate.

Evidentemente, però, in Regione hanno già fatto qualche conto e pare restino da assegnare 12 mila posti in pianura su 46 mila totali e una parte (non meglio specificata) dei posti disponibili nelle zone montane (in tutto 13 mila tesserini).

«I cacciatori piemontesi possono ritenersi soddisfatti - conclude l'assessore Viglietta - all'inizio sembrava che la divisione per Ambiti li penalizzasse, ma in realtà le domande sono state meno del previsto».

Il numero degli appassionati dell'attività venatoria ogni anno registra un consistente calo: in parte dovuto ad invecchiamento (senza ricambio) dei cacciatori, in parte all'aumento dei costi

Per una stagione, tra tesserino regionale, assicurazione e tasse varie, si pagano oltre 600 mila lire per accedere agli Ambiti territoriali. Ma nei comparti alpini il prezzo sale a 700 mila lire o oltre

Enrica Cerrato

Novità in vista per le doppiette piemontesi grazie alla nuova legge venatoria

Rifondazione

«Via la delega a Viglietta»

FOSSANO. Il gruppo di Rifondazione comunista, con un'interpellanza, ha chiesto al presidente regionale Ghigo che al neo assessore fossanese Matteo Viglietta (Forza Italia) siano tolte le deleghe della caccia perché «essendo proprietario di un'azienda faunistica venatoria a Pietraporzio ha interessi organicamente collegati con le scelte politiche sulla normativa della caccia».

Il documento fa riferimento a una dichiarazione di Viglietta (smentita, però, dall'interessato) secondo la quale «questa giunta regionale, a differenza della precedente, considera la caccia un diritto, non un mero danno. E' ora di finirla di colpevolizzare i cacciatori».

L'assessore Viglietta replica: «Il 5 luglio, subito dopo la nomina ad assessore e prima di svolgere atti che coinvolgessero i rapporti tra le due mansioni, ho dato le dimissioni da amministratore unico dell'azienda faunistica "Pietraporzio", successivamente, il 13 luglio, ho rinunciato anche alla concessione medesima. Ho lasciato l'azienda faunistica che avevo creato 25 anni fa per una questione di etica e non certo perché mi sentissi incompatibile. Quando l'abbiamo avviata, la riserva era povera di selvaggina. Ora conta almeno 500 camosci e molti altri animali (fra i quali un gruppo di cervi). La selvaggina è tutelata meglio di una zona di rifugio o di un parco».

In un successivo comunicato il gruppo di Rifondazione ribadisce, però, che «Viglietta non può fare l'assessore perché i suoi interessi confliggono con la carica di governo e con le scelte che dovrà compiere». Rifondazione ha chiesto al presidente Ghigo di sapere inoltre «in quali aziende faunistiche, negli ultimi cinque anni le Province hanno acquistato selvaggina per consentire il ripopolamento».

Interpellato sul tema, l'assessorato comunale alla caccia ha risposto che «la Provincia di Cuneo non ha mai comperato selvaggina per il ripopolamento dall'azienda faunistica "Pietraporzio"». L'avvocato Giuseppe Bollano, presidente provinciale delle aziende faunistiche, ha aggiunto: «Finalmente in Regione, con l'assessore Viglietta, abbiamo un grande esperto dei problemi della caccia»

Gianni De[illegible]

La riforma vuole legare più strettamente il cacciatore al proprio territorio

In Val Bormida mobilitazione di Comuni e associazioni, contraria anche la Regione

I piemontesi contro il «re-sol»

Pronta reazione negativa alla nuova richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale presentata dall'Acna per l'inceneritore. Alcuni sindaci: «Il progetto è molto simile a quello già bloccato l'anno scorso»

Torneranno presto le manifestazioni di amministratori e abitanti della Val Bormida contro l'Acna di Cengio?

CORTEMILIA. La Valle Bormida vuole reagire rapidamente alla nuova richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dall'Acna per l'inceneritore «re-sol». La notizia del rilancio del progetto da parte dell'azienda figure non ha sorpreso particolarmente gli amministratori valbormidesi che, già in alcune occasioni, nei mesi scorsi avevano sottolineato come la «battaglia» contro l'impianto di Cengio non fosse ancora conclusa e fosse necessario restare in guardia.

«La prossima settimana andremo in Regione per visionare la documentazione depositata dall'Acna e successivamente presenteremo le nostre controdeduzioni - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - Anche se il periodo non è molto favorevole, entro la data prevista dalla legge presenteremo le nostre obiezioni al progetto».

Le controdeduzioni prodotte un anno fa da sindaci, Regione e ambientalisti per contrastare la prima richiesta di compatibilità ambientale presentata dall'Acna, diedero risultati favorevoli per il fronte piemontese, che scoprì alcuni «punti deboli» nel progetto dell'Acna, obbligando il ministero dell'Ambiente a chiedere un supplemento di documentazione all'azienda di Cengio. Il precedente favorevole incoraggia gli amministratori valbormidesi, che sperano di poter bloccare ancora una volta la realizzazione dell'impianto.

«Lo scorso anno c'erano errori nella domanda presentata dall'Acna e riuscimmo a spuntarla senza nemmeno entrare nel merito del progetto - aggiunge il sindaco Veglio -. Sicuramente adesso l'azienda avrà rivisto qualcosa, cambiando impostazione. Anche se mi pare, stando all'inserzione pubblicata sui giornali dall'Acna, che non ci siano variazioni sostanziali».

Sul versante piemontese della Valle Bormida, si confida molto nell'apporto della Regione, che anche dopo il rinnovo dell'amministrazione, ha continuato a sostenere la lotta della valle contro l'inceneritore.

Nelle scorse settimane il Consiglio regionale aveva approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale ribadiva la propria opposizione al «resol» e chiedeva un vertice alla commissione parlamentare d'inchiesta creata con l'obiettivo di fare luce sui punti oscuri del caso-Acna. [c. o.]

«Per bonificare Casale dall'amianto urge l'aiuto di Regione e governo»

CASALE. Amianto. Una parola che a Casale evoca l'idea della morte. La micidiale fibra è stata lavorata in città per circa 80 anni, all'Eternit. Lo stabilimento è chiuso da una decina di anni, perché la società a cui faceva capo è fallita. Ma l'amianto continua ad uccidere. Di mesotelioma della pleura, una forma di tumore scatenato proprio dalla presenza di fibre di asbesto nei polmoni, muoiono ogni anno non solo ex dipendenti dell'Eternit, ma anche semplici cittadini che nulla hanno avuto direttamente a che fare con la lavorazione dell'amianto. «Ed è purtroppo una situazione destinata a durare ancora a lungo, poiché fra l'inalazione della fibra e il manifestarsi del tumore possono passare anche 20 o 30 anni» commentano i medici.

L'ex stabilimento Eternit, da qualcuno ribattezzato «fabbrica della morte», è stato di recente acquistato dal Comune all'asta indetta dal curatore fallimentare. Con poco più di cento milioni la città si è aggiudicato il vasto complesso. E ora si attende la bonifica dell'area. Quasi certamente, l'intera struttura sarà abbattuta - fra mille precauzioni, per evitare il disperdersi di fibre nell'aria - e sepolta. Resta però ancora da risolvere il problema del finanziamento: servono miliardi. «La Regione o il governo debbono assumere la bonifica dell'amianto a Casale come una delle emergenze ambientali più indifferibili» sottolineano sia gli amministratori sia quanti seguono da vicino il problema.

Intanto, in città resta alta l'attenzione verso il problema amianto. Una delle ultime iniziative adottate è un premio «per la valorizzazione dell'ambiente», intitolato a Gianna Gonella, cittadina che aveva mai avuto a che fare la lavorazione Eternit, ma che è stata uccisa dall'amianto.

Spiega Sergio Favretto, presidente dell'associazione Città e nuovo ambiente-Amici di Gianna Gonella: «Il premio consiste nell'assegnazione di 8 milioni all'autore o agli autori di studi, ricerche, articoli giornalistici, reportages a natura medico-scientifica o di ingegneria applicata sul tema: "Effetti deleteri per l'ambiente e per la salute provocati dall'utilizzo dell'amianto; ipotesi e tecniche di bonifica"».

Gli elaborati devono essere inviati ai promotori entro il 30 settembre e saranno valutati da una commissione presieduta da un docente universitario. Due i recapiti a cui possono essere inoltrati gli elaborati: sono le redazioni de La Stampa, Alessandria (via Cavour 5), e de Il Monferrato, a Casale (via Corte d'Appello 6).

Mauro Facciolo

Prende il via domani sera nel Santuario la stagione di concerti «Moretti»

Classica d'autore a Vicoforte

Il quintetto di fiati «Serenata ensemble» proporrà pagine di Nino Rota, Belmonti e Ibert
La rassegna proseguirà a Frabosa Soprana con note d'organo e tromba. Ingresso gratuito

VICOFORTE. Atteso appuntamento domani sera, alle 21, nel santuario di Vicoforte, con la venticinquesima stagione concertistica «Corrado Moretti». La rassegna è organizzata dall'associazione Pro Vicoforte, dal Comune e dall'Istituto musica sacra di Mondovì, la direzione artistica è affidata a Gian Piero Dall'Orso.

Quattro gli appuntamenti in cartellone: domani sera di scena il quintetto a fiati «Serenata ensemble», venerdì 11, nella chiesa parrocchiale dei Santi Giacomo e Filippo, a Frabosa Soprana, concerto d'organo e tromba con la partecipazione di Filippo Manci e Leonardo Maniscalco. Venerdì 18, alle 21, nella chiesa di San Pietro e Paolo a Vicoforte Fiamenga, organo e clarinetto con Filippo Manci e Marino Cappelletti. L'ultimo appuntamento organistico proporrà Zeno Bianchini (venerdì 25), nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, a Mondovì Altipiano.

Il complesso «Serenata ensemble» è formato da insegnanti di Conservatorio e da professionisti di varia e consolidata esperienza i quali hanno prodotto, sia in veste solistica che orchestrale e cameristica, notevole attività sulla scena concertistica italiana e estera. Il gruppo si ispira all'originaria funzione ricreativa e divulgativa della formazione di strumenti a fiato.

Il complesso «Serenata ensemble» è formato da insegnanti di Conservatorio e professionisti di grande esperienza

Il repertorio comprende infatti, accanto alle più significative partiture per quintetto a fiati, per ottetto, per nove o dieci strumenti, pagine meno note, quali trascrizioni di opere a cura di musicisti dell'epoca e composizioni strumentali di operisti del secolo scorso.

La formazione è composta da Ubaldo Rosso (flauto), Renzo Turola (oboe), Sandro Tognatti (clarinetto), Natalino Ricciardi (corno) e Luca Ceretta (fagotto).

Il «Serenata ensemble» aprirà il concerto con la «Piccola offerta musicale» di Nino Rota; seguirà di Luciano Belmonti, autore vivente, «Madrigale». La prima parte si concluderà con la «Cheminée du roi René» di Darius Milhaud.

Ancora pagine di autori viventi: Eugène Bozza «Trois pièces» e Denis Midgley Arnold «Three shanties». La serata terminerà con «Trois pièces brèves» di Jacques Ibert.

Una formazione inconsueta per un programma particolarmente interessante e piacevole, dedicato a chi vorrà passare una serata con la classica ma po' «diversa». L'ingresso ai concerti è libero.

Nadia Conte

Con i Duendes

A Mondovì flamenco in cascina

MONDOVI'. Nacchere, chitarre incalzanti e gonne che si alzano a ritmo di flamenco e lo spettacolo che propone domani sera (21,30) Cascina Zucco. Il locale che porta nel Monregalese ritmi e suoni da tutto il mondo ha messo in calendario l'esibizione dei Duendes, virtuosi del flamenco con all'attivo 3 «Cd» ed esibizioni in tutta Europa.

La «band» ha saputo elaborare la tradizionale musica spagnola e come dei veri virtuosi se ne sono impadroniti, rielaborando con tecniche personali il lavoro di Gipsy king, Paco de Lucia, Vinicious de Moraes. Con i Duendes si può ballare e sentire addosso la forza del flamenco e scoprire energia, fascino e sensualità dei ritmi spagnoli.

Per chi ama il flamenco può essere l'occasione per scoprire Cascina Zucco, un'isola culturale per la musica senza confini con un festiva che si concluderà soltanto a settembre ospitando ogni mercoledì e venerdì «band» provenienti da tutto il mondo. A Cascina Zucco, nella suggestione delle colline monregalesi, si può ascoltare, ballare liberamente e gustare piatti e volte ispirati dalle terre di origine protagoniste della serata. La strada per il locale si imbocca dal rione Carassone, ma per informazioni o prenotazioni (consigliabili per chi intende mangiare cena) è sufficiente telefonare a Marco allo 0174-45287. (l. f.)

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. 692.936
Spett. e dom. 16/18/20/22
Mer. 16/18/20/22. L. 10.000

Fiamma — PER
Tel. 693.534
Ore 20/22, sett. e
fest. 16/18/20/22. L. 10.000

Italia — CHIUSO PER FERIE
Tel. 692
Or. 16/1 30
Lire 10.000

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 6000

ALBA

Eden — CHIUSO PER FERIE
383.021. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 8000/9000, rid. 7000

Or.: 20,45 — CHIUSURA ESTIVA
Fest. 14,30/16,30/20,45

All'Aperto — OGGI RIPOSO
Ore 21
Ingresso 3500

BAROLO

Comunale — **Piccole donne**
Tel. 346.901 — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Samuelson, T. Alvarado (Usa '94)* — La bella Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la timida Beth, quattro sorelle con i loro sogni, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.
Quo: 21,15; fest. 15,15
17,15/19.15/21,15

B.-S. DALMAZZO

Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 262.211

BRA

Impero — CHIUSO PER FERIE
Tel. 412.317. Or.:
fest. 15,30/17,30/19,50/22
L. 10.000

Vittoria — CHIUSO FERIE
Tel. 412.771. Or.: 20/22
16/18/20/22.
L. 10.000

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER
, fest. 16/17
L.

CENTALLO

Nuovo Lux — CHIUSO PER FERIE
Or.: 20,30/22,30
6000

CHERASCO

Galateri — RIPOSO
Tel. 488.324. Or.: 20/22
fest. 17/20/22
Lire 7000, rid. 6000

DRONERO

Iris — **Pollicina**
Tel. 918.393 — *di D. Barth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma sempre romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati
Or.: 20,30/22,30
fest. 20,30/22,30

Politeama — CHIUSO PER FERIE
Tel. 82.407. Or.: 20/22.
fest. 15,30/17,30/19,30/22
L. 8000/10.000

GARESSIO

Excelsior — **Maverick**
Ore 21,15 — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* —
L. 7000 — un cowboy, una truffa professionista, un accordo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 05' — Comm. Western

LIMONE

Lux — carica dei 101 (pomeriggio)
Tel. 927.534 — A proposito di donne (sera)
Lire 10.000

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 47.800
Lire 7000 (prezzo

Sala 2 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 47.898
Lire 7000 (prezzo unico)

ORMEA

Arlston — **La carica dei 101**
Tel. 391 311 — *di W. Reiherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudela Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati
Ore 21.15
Lire 8000

ROBILANTE

Roby — **L'estate di Bobby Charlton**
Or.: fer. 21 — *di M. Guglielmi, con G. Scarpati, A. Mino, G. M. Tognazzi (Ita. '94)* — «Viaggio-fuga» in auto dal Trevio alla Puglia per un padre e i suoi due piccoli figli. Quarantenni ore in grado di combinare molti disastri. N. V. 1h 35' — Commedia
sab. e fest. 20/22
Lire 7000

SALUZZO

Civico — CHIUSO FERIE
Tel. 43.756. Or.: 20/22
16/18/20/22
L. 10.000/8000

Italia — **Viva San Isidro!**
Tel. 42.605 — *di A. Cappelletti, con D. Abbantuono, M. Leonardi, E. Cavazza (Ita. '95)* — Malefiche fantasmi bianchi, amori, bla, intrighi, nella cittadina messicana di Isidro impegnata in un torneo di tutbol N. V. 1h 30' — Commedia
Lire 10.000/8000

SAMPEYRE

Edelweiss — **S.P.Q.R.**
Ore 21 (spett. unico) — *di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'Impero Romano un integerrimo magistrato intervenuto su botta contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero. N. V. 1h 37' — Commedia

S. DAL. ROBURENT

Roburent — **Piccole canaglie**
. 20,30/22.30 — *di P. Sphoeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94)* — Un intrattenimento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' — Commedia

SAVIGLIANO

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

GIORNO E NOTTE

CAVALLERMAGGIORE

Rock in piazza

Alle 22, in piazza Abate Filippi, rock con i gruppi «Tekila» e «Blu Sincero». Ingresso libero.

VIOLA

Serata d'amore

La Pro loco invita stasera, alle 21, al concerto «Serata d'amore». Giovanni Lombardi.

Suona il trio

In piazza Risorgimento stasera, alle 21, musica le stelle con il trio New Swing.

DOGLIANI

C'è il «Concorde»

In piazza del castagno, località Castello, stasera, alle 21,30, serata di ballo liscio con formazione «Concorde».

PIASCO

Concerto al pub

Stasera (ore 22), al Coffee pub, concerto degli Odietamo. Proporranno rock. Ingresso libero.

«Discomobile»

Stasera, alle 21,30, agli impianti sportivi di S. Anna, musica Anni 60 con Lele Robilante e la sua discoteca mobile.

CENTALLO

Cover Anni Settanta

Nel dehor del club texano «El loco», alle 21,30, di scena «Gomma e i Mazzaferro». La band eseguirà cover rock Anni Settanta.

BENE VAGIENNA

Note di fisarmonica

Al Chiostro di Ernesta stasera, alle 21, concerto con Davide, Mauro, Giampiero, Robi, Andrea e le loro fisarmoniche.

FOSSANO

Momenti blues

In frazione Gerbo stasera, alle 22, «Duck on the rock» e i «Cross road» con repertorio blues. Ingresso libero. Al «Giardino degli Aranci», in piazza stello, alle 21,30 musica rock con il gruppo «Draft Bill».

Ballerini e musica (ore 21,30) per la manifestazione «Estate in città»

Savigliano punta tutto sul liscio

Folk romagnolo con la coppia campione d'Italia

Beppe e Maria Teresa Mandrile

SAVIGLIANO. Serata liscio a «Estate in città», la rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con la Fiat Ferroviaria e la Banca Cassa di risparmio di Savigliano.

L'appuntamento è per stasera, alle 21,30, nel cortile del Liceo e dei geometri. Saranno di scena i ballerini del «Gruppo spettacolo Futura Dance», che proporranno danze latino-americane, standard, liscio tradizionale ed unificato, boogie-woogie e folk. Parteciperanno i tre volte campioni italiani di liscio tradizionale, i coniugi saviglianesi Beppe e Maria Teresa Mandrile.

Nell'ambito della serata si esibirà la cantante solista Antonella Bellissimo, che ha partecipato con successo lo scorso febbraio al karaoke in piazza Santarosa.

I campioni italiani Beppe e Maria Teresa proporranno, in particolare, una serie di interpretazioni di brani del folk romagnolo, del boogie-woogie e degli Anni Cinquanta.

Per il resto, le spettatore assisteranno a vortirose interpretazioni di valzer, polke, mazurke, samba, cha-cha-cha, rumba, paso doble, valzer lenti, tanghi, slow fox, valzer viennesi, quick step.

Il giorno successivo, venerdì 4 agosto, sarà all'insegna del folk ungherese con la formazione dei «Makvirag», nome che significa letteralmente «Gli scapestrati» e che proviene direttamente da un personaggio burlesco del carattere ribelle della tradizione popolare magiara.

Hanno partecipato nel 1982 al Festival di Edimburgo, con un concerto tale da tornarvi nel 1984 e nel 1987.

Per entrambe le serate l'ingresso agli spettacoli è libero. (p. b.)

PRIME VISIONI A TORINO

corso Cesare telefono Chiuso per ferie.
ADUA Cesare telefono 356.521 Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Mary Poppins** Or. 20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52. 547.007. **Sala 1. L'ultimo inganno** Orario: 16,30 18,30 20,30; 22,30 N.V. Aria condiz. **Sala 2 Brainscan.** Ore 18,30, 20,30, 22,30 Sala 3 **A proposito di donne** Orario 1ª 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller tel. 581.7193 Chiuso per ferie Apertura 1ª
CAPITOL via San Dalmazzo 24 per ferie. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 Chiuso per ferie all'8 agosto
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Quattro matrimoni e un funerale** Or. 15,45; 18; 20,15
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Viaggio in Inghilterra** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,10
CRISTALLO via Gorlo 5, tel. 950.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
Cinema 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino per ferie
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il viaggio** ; 20,20. **Grido di pietra.** Or.: 18,15; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show** Orario: 20, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Ed Wood** Aria condiz. Or.: 20; 22,30
ETOILE via G. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30, 817.33.22 Chiuso per ferie
corso Trapani 37 Chiuso per ferie.
IDEAL Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Tel. 5696. **Un'estate indimenticabile.** Ore 16,30; 18,50; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.514. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537.100 Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO 6 Riap
1 v. Pomba 7. Chiuso
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala climat.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V. 14 Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 Chiuso per ferie
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.9145 Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie Riapertura 25 agosto
via Roma 230. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura il 22/9. Per la stagione d'Opera 1995-96 è in corso, fino a settembre la campagna per il degli abbonamenti ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA. C.so 241, tel. 5447 Rass. Tabularasa 10 - Nuova consegne di Autore a Venezia ti 21,30 per il Festival Veneziadanza 95: comp. Teatro della Verta in **Sola bruciata** omaggio a V. Bodini, spett. multimediale artistico in musica, danza, suoni e recitazione, mus. E. Marinelli, L. con M. A. Prim 19/23

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,30 talk show
22,30 **Tg 4**
2 **Orchestra compilation**, rubrica
3 — **Tg4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Idolo da copertina**, tv movie
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi.** rubrica
23,50 **The red light**, variata
Astro, oroscopo
Diamonds, telefilm

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 **Leonela**, telenovela
20,45 **Adam 12**, telefilm
21,30 **Nero Volfe**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 - **Nite Video**
Videonotizie
1 - **Mtv speciale**

Telecity
19 **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Scrupoli: ragazza americana**, miniserie (III parte)
Max Headroom, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 - **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19 -
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
Buona notte con...

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Shaft il mitellino**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Exotika**
0,45 **First and Ten**, telefilm
1,45 **Match**
L'uomo di Atlantide, telefilm
5 **Zapping**

Quinta Rete
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Cercasi moglie disperatamente**, film
22,20 **Telenews**
24 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
Tg Rosa Beach
20 **Basi in prima pagina**, telefilm
Esperienze premaritimoniali, film
22,30 **Odeon regione**,

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **La strada dell'oro**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Un colpo di pistola**, film
22 **L'oro nero di Lorraa**, telefilm
23 - **G.R.P. monitor**
0,30 **Skyways**, telefilm
1 - **Amanti è la mia** film
- **Ivo & Rolando show**
Evil Paradise, telenovela

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
22 - **Business news**
22,15 **Comuni 2000**, rubrica
22,45 **Terzo grado**
23 **Emporio Tv**

Rete Canavese
20 **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Donsani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,40 **La strada dell'oro**, film
22,30 **Documentario**
- **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
Sfida sul fondo, film
22,40 **Informazione**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
Contiene far bene l'amore
Informazione

Telegranda
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale** (agricoltura)
19,30 **E... state in compagnia**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Giro delle Valli Cuneesi, 144 al via

Record d'iscritti fino a Sampeyre

CUNEO. Mai così in tanti: Saranno centoquarantaquattro i cicloamatori provenienti da tutta Italia al via del diciottesimo Giro delle Valli Cuneesi che partirà sabato da Corneliano: finora il record di partecipazione apparteneva all'edizione del 1992 con 128 in lizza. Con i molti pretendenti italiani a mettere fino in fondo la maglia bianca di leader (quest'anno sponsorizzata dalla Cassa di risparmio di Saluzzo) e succedere nell'albo d'oro a Imerio Vespignani (pronto a difendersi), ci sarà anche il francese Hervè Bonetton, primo (e per ora unico) straniero a vincere, nel '92, la prestigiosa corsa. «Siamo molto soddisfatti - spiega il "patron" Lorenzo Tealdi -. Si annuncia uno spettacolo avvincente. Ringraziamo il prefetto, il questore e la polizia stradale per la sempre splendida collaborazione».

L'appuntamento è sabato (ore 10) a Corneliano, dove per il «battesimo» con il Giro il Comitato locale guidato dal sindaco Pierluigi Binello sta lavorando con molto entusiasmo nell'allestire il circuito di 63 km. La Langa alluvionata sarà la grande protagonista della rassegna: quest'anno come sede di tappa debutta anche La Morra; dove si arriverà martedì 8. In precedenza si svolgeranno la Cuneo (Madonna delle Grazie)-Monasterolo di Savigliano (domenica) e la Monasterolo-Frabosa Sottana (lunedì). Poi toccherà a La Morra-Brossasco (mercoledì).

Giovedì 10 traguardo a Sampeyre che, dopo quindici anni, torna a ospitare la tappa finale del Giro. Pontechianale ha rinunciato per la concomitanza con i festeggiamenti della frazione Chianale. «Ringraziamo gli amministratori di Sampeyre che in tempi strettissimi hanno accettato di subentrare» spiega Guido Campano, "braccio destro" di Tealdi. Il 15 agosto del 1980 la settima e conclusiva tappa del Giro (allora alla terza edizione) assegnò il titolo a Michele Pepino: sotto lo striscione di Sampeyre (la partenza era stata a Borgo) passò per primo Giovanni Moro (Dlf Ceva), seguito da Claudio Mattio (Export Fino Manta) e Claudio Comino (Senson Cuneo). [l. t.]

Tealdi (in alto) e Campana

Il mercato estivo ha rivoluzionato le «rose» di Cover Saluzzo, Fossano e Icap Cuneo

Alba riparte con Carlo Della Valle

Il «marchese» del basket italiano giocherà in C1 con la squadra della sua città che ha ingaggiato anche Barberis
L'Abet Bra dà spazio agli atleti locali e (oltre al tecnico Borlengo) perde Paglieri e Gili: l'obiettivo è la salvezza

ALBA. Il Giornalino ricomincia da Carlo Della Valle, il più grande giocatore nato nel capoluogo delle Langhe. E' questo il colpo sensazione del «basketmercato» nella «Granda».

In C1, Giornalino e Abet hanno definito gli organici per la stagione al via il primo ottobre. Per Saluzzo, Cuneo e Fossano, che giocheranno in C2, le trattative sono ancora aperte.

Molte le novità nel Giornalino. Antonello Artoli, dopo 7 anni sulla panchina langarola, ha lasciato il posto ad Aldo Fiorito, una delle «bandiere» del Giornalino dove aveva chiuso la carriera di giocatore due anni fa. Come «coach» ha esordito positivamente lo scorso anno al Cus Torino e quest'anno tenta l'avventura in C1. Il «colpo grosso» del presidente Micocci e del general manager Sensibile è però proprio Della Valle, ex «playmaker» della nazionale italiana. Dopo 15 anni di professionismo a Torino, Livorno, Vigevano, Roma e Pistoia, il «marchese» torna nella società in cui è cresciuto. Partiti Arucci, Stroppiana e Burdese, la squadra langarola ha riscattato Porcella e ha ingaggiato dal Galvagno l'ala Cesco. Ritorna la maglia albese anche il «lungo» Barberis mentre sono stati confermati Vinetti, Aimasso, Guidoni, Agnese e i giovani Vidotto e Dellapiana. «E' una squadra molto albese - dice Sensibile - puntiamo a un campionato dignitoso».

Autarchia anche all'Abet di Bra. Dopo la partenza del «coach» Borlengo e dei giocatori Paglieri e Gili emigrati a Carmagnola. «Giocheremo con tutti braidesi - dice il presidente Riccardo Bigone - sperando di centrare il terz'ultimo posto e salvarci. D'altra parte i costi eccessivi di un campionato di C1 non ci consentono altri obiettivi». Il «coach» è Dario Giandrone con Giorgio Paschetta nel ruolo di «ds»; la rosa sarà composta da Marengo, Di Cro, Savino, Stefano e Renato Sardo, Patria, Berrino, Astori, Chionetti, Marco e Davide Paschetta. Non sarà invece disponibile, almeno fino a Natale, Fabrizio Bigone (ha problemi fisici) che vive a Londra per lavoro fino alla fine dell'anno.

In C2 la situazione è ancora fluida. A Fossano sono alla ricerca di un nuovo sponsor: dopo avere ceduto Barberis, Actis e Cavigliia, la squadra si basa, per ora, su Almar, Schellino, Lingua, Sandrone, Comino, Viglietta e Bianciotto. Confermato il coach Franco Arcidiacono. A Saluzzo, dopo la cessione di Vergnano, è sorto il problema Francione, che si è infortunato gravemente a un dito e potrà rientrare solo fra molti mesi. Il «coach» sarà sempre Beppe Zitarosa. Potrebbero cambiare maglia le «stelle» locali Allocco e Frandino: in questo caso sono pronti alcuni nuovi acquisti.

Cambio, invece, sulla panchina cuneese dove Diego Aresio (emigrato a Dogliani) sarà sostituito da Maurizio Benotti reduce da esperienze in serie A. Poco si sa del mercato, a eccezione delle partenze di Grossi e Astori e del ritorno di Actis.

Foto grande l'ex «playmaker» della Nazionale Carlo Della Valle che dopo 15 anni di professionismo torna ad Alba. In alto da sin. il braidese Bigone (indisponibile almeno fino a Natale). Francione del Saluzzo (infortunato a un dito), Arcidiacono (confermato «coach» a Fossano) e Gr[illegible], in partenza da C[illegible]

Scavino

LA STAMPA SPORT

SALITA

Ultimo giorno adesioni al Campionato provinciale

Si chiudono oggi alla Comunità montana Val Stura (fax 0171-955.055) le adesioni al quarto «Trofeo della Resistenza», Campionato provinciale di salita in salita che si corre sabato da Gaiola a Chiot Rosa di Rittana (10 km). [r. s.]

CICLISMO

Borgo, tutti i vincitori del circuito

Il «Trofeo Autofontana», circuito notturno tipo-pista a Borgo, ha festeggiato le venti edizioni. Fra gli esordienti s'è imposto Daniele Lanfranco (Ardens Savigliano), Guido Balbis (Esperia Fiascol ha vinto negli Allievi; G. Pietro Compagnaro (Colomba Pinerolo) è giunto primo negli Amatori respingendo l'inseguimento di Guillermo Mouron, Angarano e Pepino. [r. s.]

BALON

Dogliotti-Sciorella sospeso per «black-out»

L'incontro Dogliotti-Sciorella è stato sospeso sul 7-9 per i ligusi: un black-out ha colpito lo sferisterio di Magliano Alfieri. La data del recupero non è ancora stata fissata [a. s.]

SERIE B

La capolista Cortemilliese riceve la Manghese

Stasera alle 21 sfida tra Cortemiliesi (Muratore-Bertola, leader con 5 punti) e Mangliese (Oschiri-Pavese). [a. s.]

L'Alta Langa produce

rassegna delle attività economiche: agricoltura, artigianato, industria, turismo, gastronomia.

COMUNITÀ MONTANA ALTA LANGA

BOSSOLASCO

29 LUGLIO - 7 AGOSTO 1995

La Fiera Comunitaria

«L'Alta Langa Produce», la più importante manifestazione fieristica di tutta l'Alta Langa, è giunta, con l'edizione 1995, alla sua decima edizione.

E' in programma a Bossolasco, da venerdì 29 Luglio a lunedì 7 Agosto, dove, in un ampio spazio espositivo ricavato nei locali del Palazzo Scuole, verranno riunite le principali attività economiche e le più significative aziende operanti nei settori dell'artigianato e della piccola industria.

A fianco delle realtà produttive verrà promossa la sempre più consistente offerta turistica, settore in cui negli ultimi anni, si è assistito sia alla crescita di nuove strutture (in particolare alberghi ed aziende agrituristiche) che del numero dei posti letto.

In questi due filoni si è concretizzato l'opera sia della Comunità Montana Alta Langa che della Società Alta Langa Leader che proprio in occasione di questa manifestazione presenteranno una sintesi delle iniziative intraprese e dei programmi per il futuro.

Il connubio tra promozione, attività economiche e turismo verrà evidenziato anche dalla mostra «Insegne d'arte», riproposizione delle insegne degli esercizi commerciali, realizzate a Bossolasco negli Anni 60 da famosi artisti.

Per finire è stata programmata una nutrita serie di attività collaterali, (realizzate nella cornice degli impianti sportivi) che, nelle due domeniche, si estenderanno a tutto il centro storico del Comune.

Principali appuntamenti:

Sabato 29 Luglio

Ore [illegible] - Centro culturale Luigi Ravina

Ore 14,00 - Presentazione del volume «I sentieri dell'Alta Langa»

Ore 15,00 - Tavola Rotonda «Sentieri di Langa: una realtà da far conoscere, un'opportunità per lo sviluppo turistico».

BOSSOLASCO - Ore 18,00 - Sede della Comunità Montana:

Inaugurazione X edizione fiera «L'Alta Langa produce»

Ore 19,00 - Palazzo delle Scuole:

Inaugurazione del complesso espositivo, rassegna delle più significative produzioni e delle principali aziende dell'Alta Langa.

Inaugurazione della mostra «Insegne d'arte», riproposizione delle insegne realizzate negli Anni 60 da grandi artisti per le attività commerciali di Bossolasco.

Mercoledì 2 Agosto

Ore 15,30 - Sede Comunità Montana (via Umberto I n. 1) Relazione su «*L'esperienza di Leader I e prospettive di Leader 2*».

Domenica 6 Agosto

«XI GIORNATA DEL NOCCIOLO»

Ore 10,00 - Palazzo Scuole

Presentazione del volume «*La Nocciola delle Langhe Tanda e Gentile - dalla raccolta all'utilizzo*».

Ore 11,00 - Esposizione di macchine ed attrezzature per il nocciolelo. Prove dimostrative in campo.

Le manifestazioni collaterali
(a cura della Pro-Loco)

Venerdì 28 Luglio:

Ore 21,00 - Serata inaugurale. Si balla con il Brav'om» (Ingresso gratuito)

Sabato 29 Luglio:

Ore 19,00 - Palazzo Scuole - Inaugurazione del Padiglione espositivo

Ore 21,00 - Si balla con i «*Langarali*»

Domenica 30 Luglio:

Ore 9,00 - Torneo di ping pong «*Trofeo Boss 95*» libero a tutti con ricchi premi - (Vige regolamento locale)

Dalle ore 10,00 in poi BOSSOLASCO IN FIORE:

Il centro storico di Bossolasco, nei suoi angoli caratteristici, impreziosito da addobbi floreali.

Ore 17,00 - Finale del Torneo di ping pong (sul padiglione).

Ore 21,00 - Si balla con BEPPE CAROSSO e la sua orchestra.

Lunedì 31 Luglio:

Ore 21,00 - Raviolata giganlesca

Serata delle Raviole al Plin con «I Brav'om»

Mercoledì 2 Agosto:

Ore 21,00 - Serata dei giovani: Leva del 1977 con Radio Valle Belbo (Ingresso libero)

Giovedì 3 Agosto:

Ore 21,00 - Serata delle Leve di Bossolasco: dal 1905 al 1995. Per la prima ed ultima leva ingresso e consumazioni gratuiti. Allieterà la serata «L'Equipe dell'Allegria».

Venerdì 4 Agosto:

Ore 21,00 - La Compagnia teatrale di Sinio presenta: «*Gratacu*» spettacolo per l'alluvione.

L'ingresso della serata sarà devoluto all'acquisto di attrezzature per parco giochi in sostituzione di quelle danneggiate dall'alluvione del novembre scorso nel V.le Bruno.

Durante la serata «*Dolce Più*», sfida a chi prepara il dolce più..., libero a tutti con premi a sorpresa.

Sabato 5 Agosto:

Ore 16,00 - Giochi per i piccoli (presso il campo sportivo). Merenda per i partecipanti.

Ore 21,00 - Si balla con la formidabile orchestra di «*Toni d'Aloia*».

Domenica 6 Agosto:

Dalle ore 10,00 - Nel centro storico dalle ore 10,00 (per tutta la giornata) III Rassegna dei mestieri di una volta per le vie del paese.

Ore 21,00 - Serata dedicata al ballo misto.

Intervengano «*I Tre Castelli*» con il loro nuovo spettacolo.

Lunedì 7 Agosto:

Ore 20,00 - Chiusura dei festeggiamenti con la «Castinata dell'amicizia».

Divertimento assicurato con il cabaret dei «*Tre Lilu*». In tutte le serate indicate sul programma (escluso venerdì 4 agosto) sarà in funzione un servizio Bar-Ristorante dove si potranno gustare specialità langarole.

L'Alta Langa produce

Padiglione espositivo (Palazzo Scuole)
orario di apertura
Domenica ore 10,00 - 24,00
Feriale ore 19,00-24,00

Ingresso gratuito

La manifestazione è promossa
ed organizzata da:
COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA
via Umberto I n. 1
12060 BOSSOLASCO
tel. 0173/793213

con la collaborazione di:

- REGIONE PIEMONTE
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
- COMUNE E PRO LOCO DI BOSSOLASCO
- SOC. ALTA LANGA LEADER S.R.L.

LA MANIFESTAZIONE È ASSICURATA DALLA
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
Dai Soci, non semplici Assicurati.
Agenzia di Alba: Via Giovanni XXIII n. 2 B
Agenti Procuratori: GF. CAVALLOTTO e R. COPPO

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

Ogilvy & Mather

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

VACANZE SERENE CON Tecnoalarm sistemi antifurto ad alta tecnologia

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

È TUTTO SOTTO CONTROLLO CON EUR CONTROL definisce sicurezza e controllo operativo di vigilanza controlla i Vostri beni

Giovedì 3 Agosto 1995 n. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Oggi il Cipe dovrebbe autorizzare un imponente finanziamento per molte linee

Metropolitana, soldi in arrivo?

Genova spera di strappare almeno 196 miliardi che consentirebbero di poter proseguire la linea da Principe a Caricamento. Il preventivo dell'Ansaldo, per arrivare a Brignole, era di 550 miliardi

GENOVA
DAL NOSTRO [illegible] CORRISPONDENTE

Oggi il Cipe (comitato interministeriale per la programmazione economica) dovrebbe autorizzare un imponente finanziamento per il potenziamento e l'estensione di molte linee metropolitane italiane.

Genova è interessata quanto mai, perché spera di strappare da un conservo di oltre 5 mila miliardi, una vistosa tranche: 196 miliardi per poter finalmente proseguire da Principe a Caricamento e, successivamente, da Caricamento alla area di Brignole. Sia chiaro: i 196 miliardi non bastano per completare l'opera. Il preventivo dell'Ansaldo, l'azienda appaltatrice, [illegible] di [illegible] miliardi, cifra destinata a crescere nel tempo, sotto la spinta inesorabile dell'inflazione.

Però i 196 miliardi potrebbero consentire di collocare i binari nel tunnel, già parzialmente scavato in direzione di Caricamento. Non va dimenticato che, ancora [illegible] anno e mezzo fa, dopo il blocco degli scavi per mancanza di fondi all'indomani delle sciagurate manifestazioni colombiane, si era deciso di sopprimere alcune stazioni intermedie, perché ritenute troppo costose e si era ridimensionato il progetto. In un primo momento l'araldico.

Raggiungere Caricamento nel giro di qualche anno sarebbe un obiettivo ambizioso, perché potrebbe finalmente essere collegato il nuovo assetto del Porto Antico con la stazione ferroviaria di Principe, consentendo un collegamento che attualmente non c'è e penalizza la struttura sinora trainante dell'Acquario. Per la seconda parte si dovranno attendere nuovi finanziamenti, anche se è noto che il percorso in galleria esiste in parte già, dal momento che si dovrebbe percorrere le celebri gallerie delle Grazie che proseguono oltre piazza De Ferrari.

La Metropolitana dovrebbe, infatti, passare per il percorso Caricamento-piazza Sarzano-De Ferrari-via Serra- Brignole.

Genova non può restare priva di una infrastruttura come la Metropolitana, considerato che sino a oggi la sotterranea è la più corta d'Italia se non del mondo con i suoi due chilometri di percorso e l'unica stazione intermedia di Di negro tra gli estremi capolinea di via Brin e della stazione Principe.

Le aspettative di Genova [illegible] dovrebbero venire meno: in questi giorni, sembra darsi molto da fare, anche se il finanziamento è un fatto automatico, quasi d'ufficio, il sen. Luigi Grillo, ex popolare passato a Forza Italia. Il parlamentare spezzino ha annunciato un proprio incontro con il presidente del consiglio Lamberto Dini per la giornata di domani (ma non ci sono conferme ufficiali, per il momento) per riaffrontare la questione del treno superveloce Genova-Milano. Nei giorni scorsi, molte zone d'Italia hanno vantato primogeniture: Firenze-Bologna, Roma-Napoli e, ovviamente, Torino-Milano, linea che dovrebbe congiungersi al tratto «europeo» Barcellona-Lione-Torino.

Il supertreno «firmato Grillo» però deve aspettare un finanziamento da rischiare tra le pieghe della finanziaria 1996, sempre che sia gestita da Lamberto Dini (nel [illegible] elezioni politiche in primavera).

Dovrebbero piovere in Liguria anche un altro po' di soldi per la metropolitana superleggera in superficie Vado-Savona-Albissola: il Cipe dovrebbe sciogliere a questo proposito uno prima tranche di 40 miliardi. Andrà tutto bene, oppure siamo ancora ai sogni del solleone?

Il sen.Grillo fu attivissimo all'epoca della «task force» e s'è poi visto che cosa è successo [illegible] programma di governo. Tutto [illegible] e nemmeno un soldo per la Liguria. Speriamo che [illegible] vicende della metropolitana approdi a ben altri risultati.

Paolo Lingua

Il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, e a destra una delle vetture oggi in funzione nel breve tratto Brin-Di Negro

VENTIQUATTR'ORE

INCIDENTE

In [illegible] contro un'auto, grave ragazzo [illegible] 24 anni

Gravissimo incidente l'altra notte in via Buranello, a Sampierdarena. Un ragazzo di [illegible] anni, Silvano Chioppe, residente in via Maculano, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Galliera: con il suo motorino si è scontrato con una autovettura. Illeso il conducente della macchina, Stefano Negro, di 24 anni. [m. c. c.]

[illegible]

Si ustiona durante una [illegible] in Spagna

Vacanza sfortunata per Luciano Grillo, 20 anni, residente in via Danco, sulle alture di Marassi. Giovedì scorso, mentre si trovava con amici in un campeggio a Lloret de Mar, in Costa Brava, si è ustionato con un fornello da campo. Rientrato dalla Spagna, è stato ricoverato al San Martino. La prognosi è di 20 giorni. [m. c. c.]

INCHIESTA

Mori all'ospedale, due medici a giudizio

Secondo l'accusa un errato trattamento di anestesia e, in particolare, una scorretta «intubazione» causarono il 30 aprile '93 la morte di Armanda Grassano, imprenditrice di 55 anni, di San Giuliano Vecchio, moglie del commerciante Bino Prigione. Per quel decesso all'udienza del 28 settembre, davanti al pretore di Genova dottor Devoto, sono citati i dottori Salvatore Palermo e Raffaella Riello, abitanti rispettivamente a Savona e a Genova molto anestesista il primo, assistente anestesista la seconda. [a. l.]

[illegible]

Ucciso da un'overdose, aveva 43 anni

Luigi Corona, 43 anni, abitante in salita San Siro, è stato trovato morto in una camera presa di recente in affitto in un palazzo di via Cantore. Il decesso è stato provocato quasi certamente da un'overdose. Accanto al corpo è stato trovato tutto l'occorrente per preparare la dose. La morte è stata scoperta ieri intorno alle dieci e trenta. [p. c.]

Senegalese chiedeva soldi per i poveri

Falso missionario truffava i parroci

GENOVA. Per la serie «l'arte di arrangiarsi». Un senegalese di 35 anni, Mamodou Diop, dopo i primi guai con la giustizia, per spaccio di droga, aveva congegnato una truffa in piena regola ai danni di istituti religiosi. Si presentava ben vestito e diceva di essere medico. Con modi cordiali spiegava di essere un missionario laico del suo Paese d'origine e di trovarsi in Italia per raccogliere fondi a favore dei bambini.

Come fare a non credergli? Dai primi controlli effettuati dalla Polfer incrociando le segnalazioni di episodi analoghi avvenuti in altre città sarebbero emerse le tracce di Mamodou.

La tecnica era sempre la stessa. Per precauzione, il senegalese non portava con sé i documenti. Il nome poteva venire fuori dal terminale di polizia o carabinieri per i [illegible] trascorsi. Allora pregava il prelato [illegible] turno a farsi garante [illegible] una telefonata presso l'istituto di credito dell'identità dello straniero che poco dopo si sarebbe presentato allo sportello per cambiare l'assegno.

Di solito sceglieva piccoli centri, dove una telefonata aggiusta tutto. A Genova gli sarebbero andati a buon fine alcuni colpi, a Sampierdarena e Quarto. Un altro caso «sospetto» è stato segnalato da Chiavari. Un quarto nello Spezzino.

Un giovane diacono del centro storico non si è fatto ingannare dalle apparenze. Ha scoperto il trucco e ha chiamato gli agenti della Polfer di Principe. Il senegalese aveva da poco intascato un assegno di due milioni firmato da un parroco di Pistoia. Altre ricevute che teneva nella cartella gli sono state sequestrate. A quanto pare, anche questi documenti gli servivano per circondarsi di un'aura di credibilità. Al momento giusto esibiva le ricevute di altre donazioni alla vittima designata, che firmava senza riserve un [illegible] contributo. [p. c.]

Un'altra notte di tensione [illegible] vicoli di Genova a causa delle risse tra extracomunitari

Torna la violenza nel centro storico

La polizia sospetta che siano episodi della guerra tra bande di nordafricani per il controllo del mercato della droga. I Comitati: «Le forze dell'ordine fanno quello che possono, occorrono altri interventi»

GENOVA. Un'altra notte [illegible] tensione nel centro storico. Come nell'estate di due anni fa, ritorna lo spettro di [illegible] guerra senza confine tra spacciatori. Con gli abitanti che stanno a guardare. Intanto, il «termometro» nelle strade sale.

Nella notte di martedì è scoppiata una rissa in piazza San Giorgio. Botte da orbi. Erano le cinque e mezza, nella [illegible] l'unica attività aperta è il vicino mercato del pesce. Nel silenzio le urla ed i colpi sordi di spranghe [illegible] bastoni hanno svegliato gli inquilini dei palazzi. Poco dopo è arrivata la polizia.

La notte precedente, altra zona, via San Bernardo, stessa sequenza di violenza. Due [illegible] clini sono stati trovati [illegible] terra doloranti, mentre il resto del gruppo di contendenti si era volatilizzato. Qualche giorno fa gli agenti che stavano per arrestare [illegible] alcuni spacciatori [illegible] stati circondati e aggrediti.

In piazza San Giorgio [illegible] stati tre i feriti, tutti originari del Maghreb, di età compresa tra i 22 e 25 anni. Sono stati accompagnati all'ospedale e medicati. Non hanno però voluto rivelare [illegible] si sono svolti i fatti.

Risse e tensione nei vicoli

[illegible] copione è identico, ogni volta. A terra un tappeto di cocci di vetro che dava l'idea di quello che doveva essere accaduto poco prima. Qualche bastone abbandonato poco lontano. La gente che abita nei palazzi intorno si è affacciata e ha fatto in tempo a vedere un gruppo di persone che fuggivano nei vicoli dietro.

Le pattuglie della polizia hanno fatto un sopralluogo, che non ha dato alcun esito. La frequenza degli episodi di violenza fa pensare [illegible] una guerra tra bande rivali che [illegible] contendono le zone dello spaccio di droga.

«Non hanno mai smesso, tranne che nei due-tre mesi dopo gli scontri dell'estate '93, quando il [illegible] storico era stato "militarizzato" con l'arrivo dei rinforzi - ricorda Rita Paglia, portavoce del [illegible]itati spontanei. Tante volte noi commercianti abbiamo visto gli extracomunitari prendere [illegible] schiaffi e insultare gli agenti. Con quei poveri ragazzi in divisa che non possono reagire a [illegible] buttati lì allo sbaraglio».

I comitati del centro storico da qualche tempo hanno smesso di far sentire la loro voce. «Non abbiamo perso la voglia di lottare e dopo l'estate preparerem qualcosa. Certo [illegible] che ci sentiamo abbandonati. Lo ripeto, non dalle forze dell'ordine. Loro fanno quel che possono. L'abrogazione dell'art 7 bis della legge Martelli sull'immigrazione ha creato [illegible] caos. Adesso siamo pieni di irregolari. Contro di loro [illegible] si può far altro che intimare di lasciare volontariamente l'Italia».

Le statistiche danno ragione ai comitati. La quasi totalità degli arresti di extracomunitari avviene per reati specifici [illegible] cui si aggiungono oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Due anni fa erano scesi in strado [illegible] farsi giustizia da soli anche gli abitanti. Speriamo solo che il passato abbia insegnato qualcosa.

Paola Cavalloro

Genova chiede una revisione della legge con Sunia e proprietari

Duemila sfratti entro fine '95

E in città gli appartamenti vuoti sono ben 28 mila

GENOVA. Alla fine del 1995 gli sfratti esecutivi, senza possibilità di ulteriori dilazioni, a Genova saranno poco più di duemila. Tra questi, i casi drammatici sono numerosi, molte centinaia. Il [illegible] è ancora più scottante se si considera che a Genova gli appartamenti vuoti, inutilizzati sono ben [illegible] mila (con il beneficio d'inventario di sei o settemila alloggi inabitabili).

A questo punto, per superare un giro di boa molto delicato, Genova s'è inserita in un importante progetto di legge che vede coinvolti in Italia gli undici Comuni a maggior densità abitativa (Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Catania, Venezia). La legge è stata proposta, in pieno accordo, dai sindacati degli inquilini e dalle associazioni dei proprietari. Lo scopo è trovare le soluzioni assistenziali a favore delle fasce [illegible] reddito a rischio e, al tempo stesso, di incentivare, [illegible] sgravi fiscali e agevolazioni, i proprietari più riottosi a porre in [illegible]zione i loro alloggi.

L'assessore [illegible] patrimonio Aleandro Longhi ha detto: «Mi rendo conto che non si può più vivere di rinvii e di proposte dilatorie e provvisorie. Il problema delle fasce a rischio esiste e incombe. Al tempo stesso, occorre rendersi conto che esistono motivi obiettivi che rendono i proprietari, in molti[illegible], a essere poco inclini ad affittare: si temono contratti di locazione troppo bassi, ci si preoccupa per la difficoltà a liberare l'alloggio a fine locazione e [illegible]

Adesso, toccherà al Governo Dini fare propria [illegible] normativa che è frutto d'una spinta di base molto arrgata: milioni di inquilini, milioni di proprietari, i grandi Comuni. Per i proprietari è prevista l'esenzione fiscale per l'imposta [illegible] reddito relativo al canone d'affitto. Questo beneficio riguarda coloro i quali acquistano [illegible] alloggio allo scopo specifico di affittarlo. Sono previste inoltre riduzioni al [illegible] dell'Iva sugli atti d'acquisto. A tutela degli inquilini è prevista [illegible] gradualità nell'esecuzione degli sfratti, con l'introduzione d'una sospensione delle esecuzioni per 180 giorni, durante i quali si dovrebbe giungere ad accordi tra le parti.

Inoltre sono previste sospensive per inquilini d'età superiore ai 65 [illegible]ni, per gli handicappati e gli invalidi, per chi si trovi in mobilità oppure in cassa integrazione. Ovviamente sono coinvolti Iacp e enti assicurativi e assistenziali i quali debbono mettere a disposizione dei Comuni larghe quote - sino al 100% - del loro patrimonio immobiliare [illegible] modo da far fronte alle esigenze di maggiore urgenza nel caso di sfratti non più procrastinabili. Questa, insomma, è la «griglia», ma l'ultima parola adesso tocca al governo che deve approvare la legge entro la fine dell'anno.

[p. l.]

Lascia la direzione

Le dimissioni di Sconcerti dal «Secolo XIX»

GENOVA. Il direttore del «Secolo XIX» Mario Sconcerti ha rassegnato le dimissioni dal suo incarico: dal prossimo settembre assumerà la direzione del «Corriere dello Sport» di Roma. Mario Sconcerti aveva assunto la direzione del «Secolo XIX» nel febbraio del 1992, succedendo a Carlo Rognoni che s'era dimesso per presentarsi candidato [illegible] Senato nelle liste del pds (Rognoni è stato rieletto nel 1994).

Nato a Firenze, laureato in storia, Mario Sconcerti, figlio d'un noto manager di pugilato, molto attivo negli anni Cinquanta e Sessanta, aveva esordito come giornalista sportivo. S'è formato alla «Repubblica», dove ha lavorato prima [illegible] Roma e successivamente a Firenze [illegible] a Milano come capo delle due redazioni distaccate, prima di trasferirsi a Genova.

Sconcerti firmerà [illegible] «Secolo XIX» sino alla fine di agosto, in attesa della nomina del suo successore. [p. l.]

L'avvocato difensore aveva chiesto la libertà

Per l'ingegnere del Genio altri tre mesi di carcere

GENOVA. E' stata protratta [illegible] altri tre mesi la custodia cautelare in carcere per l'ex ingegnere capo del Genio Civile di Genova, Antonio Riccardi, 48 anni, arrestato il 4 maggio scorso nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti che l'amministrazione indice quando si tratta di fare fronte all'emergenza determinata a esempio da eventi atmosferici.

La decisione di fare rimanere in carcere Riccardi è stato presa dal tribunale del riesame a cui si era rivolto il difensore Andrea Vernazza per ottenere la libertà dell'indagato. I giudici hanno dato parzialmente ragione [illegible] legale quando hanno riconosciuto che fra [illegible] condizioni per il mantenimento in carcere, non sussiste quello del pericolo della «reiterazione» del reato perché Riccardi è stato momentaneamente sospeso dal servizio.

«Nell'ipotesi che fosse posto nuovamente a ricoprire il medesimo incarico - scrivono i magistrati - il pericolo si dovrebbe ritenere fondato... un complesso di elementi induce a ritenere che avesse fatto di tale condotta illecita una professione [illegible].

L'ingegnere dal '91 al 93 è [illegible] dirigente del Genio a Genova [illegible] e successivamente si trasferì nella sottosezione del genio di La Spezia e Massa. Insieme a lui, nel maggio scorso [illegible] no finiti in prigione altre quindici persone, imprenditori e funzionari dell'amministrazione [illegible]lti a vario titolo nelle indagini (corruzione, concussione, turbativa d'asta) in un arco di tempo che va dal '90 al '95. Riccardi ha sempre negato tutto e il [illegible] avvocato, nell'istanza al riesame ha adombrato il sospetto che [illegible] custodia cautelare sia utilizzata per convincerlo ad ammettere gli addebiti, come ricordano i giudici. Ma dicono anche che la custodia cautelare è necessaria per il pericolo [illegible] inquinamento delle prove. [a. l.]

Domani in Regione

Piano sanitario [illegible] Polo [illegible] la discussione

GENOVA. Salterà - quasi certamente - la discussione sul piano regionale sanitario prevista per domani in Regione.

Ieri pomeriggio il leader del Polo, Ernesto Bruno Valenziano, aveva chiesto un rinvio per discutere alcuni aspetti non ancora chiari del progetto e per chiedere un intervento dei sindaci e delle categorie dei medici e dei primari.

Di fronte al «no» della maggioranza (si fa tutto venerdì mattina), i consiglieri dell'opposizione hanno abbandonato la [illegible]

Anche la consigliera Cappelli del patto dei democratici s'è astenuta, mantenendo l'atteggiamento critico già espresso nei giorni [illegible].

Ma la legge prevede che la commissione deve decidere con almeno i tre quarti dei componenti per inserire una delibera all'ordine del giorno: questa quota non è stata raggiunta.

Se [illegible] tornerà a parlare a settembre. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible]
GENOVA
Turno notturno
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti [illegible]
SORI
Sori, via Cairoli [illegible], telefono 700.532
RECCO
Sorni: [illegible]a Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Ariatta, via della Repubblica 97, tel. 771.059
S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, [illegible] 287 189.
RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, [illegible] 61 948.
[illegible]
Vallem: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Solari: via M. Libarazione 143, tel. 309.912.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41.[illegible]
MONEGLIA
Marconi, via Longhi 86, telefono 49.232.

[illegible]

Genova: telefono [illegible]; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771 119, **Recco:** 74.234; **Santa Margherita Ligure:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384 620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9158.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351, **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41 021; **Rivarolo:** 448.941. **Sestri Ponente:** 600 841; **Gaslini** (pediat.): 56.381; **Borgo Fornari:** 932 985, **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283.511; **Rapallo:** [illegible] **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83.456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrico (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: te[illegible] 303.410-32 91.
Sorzonasca: telefono 340,239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 88 129.
Cicagna: telefono 82.147.
Varese Ligure: telefono 842 041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972 114.
Tigullio Trasp.: Chiavari telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47 751.
Rapallo: telefono 54 508 - 51.306 - 54 508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 288.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.359; **Chiavari:** 300.000, 309 507, 302.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

[illegible], P.zza Palermo, p.zza [illegible] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rocco, Riva Trigoso **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Torbosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo. [illegible] **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Ponedecimo piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita **Sabato.** Via del Campo, via Torbosa, piazzale Terralba, Sestri P. Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269269; **S. Margherita:** 286508-287998 **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647, **Zoagli:** 259365, **Chiavari** 308284, 305522, **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 241 74 51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-560429-586553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 015
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 87 142
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] DI GENOVA E CINEMA

GENOVA

TEATRO

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 581.697
Or.: 21
L. 50/30/20/10 000

Parchi di Nervi — **Un'avventura terribilmente complicata**
Ore 21,30 L. 9000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molta fantasia e tanta tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 839.35 89
Ore 21
L. 50.000/35.000

T. della Tosse
A Forte Sperone — OGGI RIPOSO
Tel. 247.07 93
Ore 21
L. 22.000/15.000

Piccolo Teatro — OGGI RIPOSO
di Campopisano
Tel. 282.483
Or.: 22,30 Lire 15.000

Teatro Garage — OGGI RIPOSO
Sala Diana
Tel. 510.731
Ore 21.30. L. 20/15.000

CINEMA

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 206.549
Or.: 15,20
L. 10.000

Ariston 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549
Or.: 15,30
Lire 10.000

Augustus — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 565.810
[illegible]: 20/22,30
Lire 10.000

Corallo 1 — **Viaggio [illegible] Inghilterra**
[illegible]
Or.: lariali 20,30/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Inghil./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Corallo 2 — **Giorno di festa**
[illegible]. 588.419
Or.: 20,45/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di J. Tati, con J. Tati, G. Decombie, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici collegini americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h25' **Comica**

Lux
Tel. 561.691 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 19/20.50/22,40
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Nettuno — **Colpo di fionda**
Ore 21,30
di A. Sandgren, con J. Saias, S. Stangaard, B. Fridman (Svezia '94) — Stoccolma Anni 20: tra incontri e dure lezioni di vita, le esperienze di un dodicenne che deve fare i conti con la propria invenza. N. V. 1h 45' **Drammatico**
[illegible]
Tel. 362.[illegible]. Or.: 20 — CHIUSURA ESTIVA
22,30, sab. e fest. dalle 16 alle 22.40. L. [illegible]
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Olimpia
Tel. 581 415 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 19/20.50/22.40
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Orfeo
Tel. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 16.30/18,30/20.30
22.30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Palazzo
Tel. 565 512. Or.: 20.20 — CHIUSURA ESTIVA
22.30; sab. e fest. dalle 16 alle 22.30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 1 T 582.461. Or.: 20.30
22.30, fest 16.30; ult. 22.30
L. 10.000, fest. 12.000 mer 7000

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 2. T. 582.461. Or.: 20.30
22.30; fest. 16.30, ult. 22.30
L. 10.000; fest. 12.000, mer 7000

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 3. T 582.461 Or.: 21
22.40; fest. 16; ult. 22.40
L. 10.000, fest. 12.000; mer 7000

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 592 137. Or.: 21.22.40
sab.-dom. dalle [illegible] alle 22.30
20.45/22.30. L. 10.000
[illegible] 12.000; mer 7000

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 514.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 291.566; **Cristallo** tel. 298.867; **Dionisio** tel 566516; **Eldorado** tel 645.7943; **Smeraldo** tel 201.919.

CINECLUB
Amici del cinema — **Il soldato molto semplice Ivan**
Tel. 413 838
Or.: 20,15/22,30
L. 6000/5000
di J. Mansfil, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Inghl. Fra. Ita '94) - - La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' **Satirica**

Carignano d'essai — OGGI RIPOSO
Tel. 570.23.46
Ore 21,15
Lire 6000

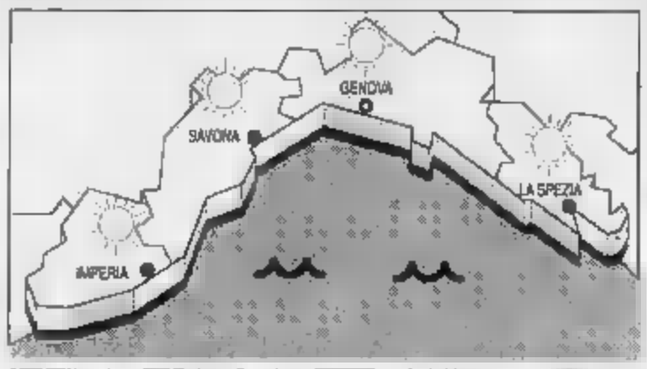
Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219 768
Ore 21,15
Lire 6000/5000

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505.936

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 314.141

Chaplin — OGGI RIPOSO
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo variabile con prevalenza di cielo poco nuvoloso cui si alterneranno saltuari passaggi nuvolosi e possibilità di isolati temporali, vento debole-moderato, [illegible] poco mosso. [illegible] per [illegible] nit: cielo sereno e sfa, vento debole-moderato, mare poco mosso
[illegible] [illegible] IERI. Temp. del mare 27 °C, um. [illegible] vento [illegible] Est 10-15 km/h [illegible]. a 20, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso; press. bar. 1013 mb (staz.).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 30	min 22
Savona	max 30	min 23
[illegible]peria	max 29	min 23

UN [illegible] FA [illegible] IMPERIA
Max: 30; min: 23; temp. mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,49. La **Luna** si leva alle 13,30 e cala alle 0,10 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 588.640. Or.: 21,15
Domenica 17 e 21.15
Venerdì d'argento
Ore 16. Lire 6000/5000

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 587.841
Ore 21
L. 6000/5000

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Miracolo italiano**
Tel. 696.1200
L. 10.000
di E. Oldoini, con N. Fransica, A. Cenci, A. Fatchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nel loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'astuto e pasticciato realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

CASELLE
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21
Lire 6000/4000

SESTRI P.
Teatro Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 671.283
Ore 21
Lire 10.000/7000

NERVI
S. Siro — OGGI RIPOSO
Tel. 334.778
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

BOLZANETO
Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Ore 21
L. 6000

ARENZANO
Arena Italia — **Asterix conquista l'America**
Tel. 645.1334
Ore 21,15
L. 6000/5000
di G. Hahn e J. Morgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione [illegible] di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

S. MARGHERITA
Centrale — **La scuola**
Tel. 286.033. Or.: 16,15
18,15/20,25/22.20
Lire 10.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Benivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

RAPALLO
Augustus — **Tre vedove e un delitto**
Tel. 61.951
Or.: 20/22.20
L. 8000
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) - - Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove; si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 36' **Comm.**

CHIAVARI
Cantero — **Don Juan De Marco**
Tel. 363.274
Or.: 16.10/18.15/20.15
22.30 Lire 10.000
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Mignon — **La carica del 101**
Tel. 309.694
Or.: 16,15/17,45/19,15
20,45/22,30 L. 10.000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

SESTRI LEV.
Ariston — **A proposito di donne**
Tel. 41.505
Ore 21,30
Lire 9000
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

SAVONA

Diana 1 — **The mask**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jani (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Diana 2 — **Buon compleanno Mr. Grape**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di [illegible] giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**

Diana 3 — **Pallottole su Broadway**
Tel. 825.714
Ore 21,30 (spett. unico)
L. 10.000/7000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attrezzi, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Arena Don Bosco — **Tre vedove e un delitto**
Ore 21,15
Lire 7000/4000
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Colombo — **Vento di passioni**
Tel. 64.02.63
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Negli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ritz — **Asterix alla conquista dell'America**
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/6000/4000
di G. Hahn e J. Morgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

ALBENGA
Ambra — **Stargate**
Tel. 51.419
Ore 21 (spett. unico)
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Astor — **Vento di passioni**
Tel. 50.597
[illegible]: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Negli anni del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

BORGIO V.
Vittoria — **Forrest Gump**
Ore 21,30
Lire 6000/4000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a sfida e sbisco, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

BORGIO V.
Astra — **Quattro matrimoni e [illegible] funerale**
Ore 21,30
Lire 6000/5000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

CELLE LIGURE
Arena Pineta — **La carica dei 101**
Ore 21,30
Lire 6000/5000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle invenzioni di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. [illegible] 1h 25' **Cartoni animati**

FINALE LIGURE
Ondina — **L'incantesimo [illegible] lago**
Tel. 682.200
Or.: 21/22.30
[illegible]

Arena Ondina — **Scatlene Pereira**
Ore 21,15
Lire 9000/7000
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brachi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e sempre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

LOANO
Corallo — **Stargate**
Ore 21,30
Lire 6000/5000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

LOANO
Loanese — **Street Fighter**
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Jules, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commando delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Giardino del Principe — **Quattro matrimoni e un funerale**
Ore 21,30
L. 6000/5000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

PIETRA LIGURE
Giardino — **La carica dei 101**
[illegible]
Lire 6000/5000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

King — **La scuola**
Ore 21
L. 7000/5000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Benivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

SPOTORNO
Ariston — **La carica dei 101**
Ore 21,30
L. 6000/5000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia [illegible]. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Astro — **Morti di salute**
Ore 21,30
Lire 6000/5000
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Brolanick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a fare cura nella beauty farm del dottor Kellog tra lotti dieta, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

VARAZZE
Verdi 1 — **Léon**
Tel. 97 249
Or.: 21/22.55
[illegible]
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

IMPERIA

Centrale — **Intervista col vampiro**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20.30/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

AL DI TAGGIA
Capitol — **Pagemaster**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22.30
Lire 6000
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Giardino (estivo) — **Lezioni di anatomia**
Ore 21,15
Lire 6000
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) - - Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia — **Il Re Leone**
Or.: 20/22.30
Lire 7000/6000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CERVO
Garibaldi (estivo) — **Una moglie per papà**
Via Steria. Ore 21,30
Lire 7000, rid. 4000
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lipds, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

DIANO MARINA
Diana — **Una moglie per papà**
Or.: 20,30/22,30
L. 6000; rid. 5000
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lipds, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo (estivo) — **Il Re Leone**
Ore 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 4000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SANREMO
Ariston — **The Mangler - La macchina infernale**
Or.: 20/22,30
[illegible] L. 7000
di T. Hooper con R. England, T. Levine, D. Memmer (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

Ariston Ritz — **Gli scorpioni**
Tel. 507.070
[illegible]: 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
di D. Stanton, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shalley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' **Thriller**

Centrale (Sala A) — **La giusta causa**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
di A. Gimpher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un avvocato liberal riapre un caso per [illegible] rare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Tabarin (Sala [illegible]) — **La regina Margot**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas, premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Sanremese — **La carica dei 101**
Or.: 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 7000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata [illegible] classico film di [illegible] Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. [illegible] **Cartoni animati**

Ma dietro all'operazione di restyling delle facciate affiorano le prime polemiche

Portofino rivuole i suoi colori

Il professor Gaspare De Fiore, che per primo lanciò l'allarme, è abbastanza scettico. «Carlo d'Inghilterra non c'entra nulla, il Comune deve concentrare tutto nelle mani di poche imprese». «L'importante è fare»

PORTOFINO. «Mi sembra una [illegible] operazione commerciale. [illegible] poi, [illegible]e c'entra Carlo d'Inghilterra?». Il professor Gaspare De Fiore, direttore da 26 anni dell'Istituto di rappresentazioni architettoniche della facoltà di architettura dell'Università di Genova, che per primo lanciò l'allarme per il processo di sbiadimento delle facciate delle case di Portofino, è piuttosto [illegible]tico. Il progetto di «lifting» delle facciate annunciato nei giorni scorsi nel borgo [illegible] convince fino a un certo punto.

Ma come, professore, hanno detto che c'è anche il patrocinio di Carlo d'Inghilterra...

«Il principe Carlo s'interessa di arte e sponsorizza una scuola di architettura civile che ha [illegible] sede in Inghilterra e due in Italia, vicino a Roma e nei pressi di Firenze. Lo sua è una visione dell'architettura particolare, che si rifà al passato. Non [illegible] però che c'entri Carlo d'Inghilterra con [illegible] facciate delle case di Portofino. La sua scuola la definirei molto eclettica, fantasiosa».

E il progetto presentato giorni [illegible] a Portofino? Cento miliardi, banche internazionali e colossi dell'informatica, finanziamenti Cee [illegible] 132 imprese...

«Centotrentadue imprese? Non credo nemmeno ci siano 132 facciate [illegible]a restaurare. E poi, sarebbe meglio che il Comune concentrasse l'operazione nelle [illegible] di poche imprese, valide, per armonizzare meglio gli interventi».

[illegible] «piano dei colori», la necessità di restituire a Portofino i colori del passato?

«Hanno scoperto l'acqua calda... Anni fa, quando era sindaco Roberto D'Alessandro e ancora non esistova il Teatrino, quando fondammo con sede nei locali del Castello il Centro studi di Portofino, consegnammo con una cerimonia che si tenne nella palestra un piano del colore, il primo e finora unico, che elaborammo dopo aver rilevato una per una le unità di abitazione. Questo studio è a disposizione di tutti presso la nostra facoltà».

Il Comune di Portofino ne possiede copia?

«Avevamo proposto al Comune di fotocolpire a colori il piano. Ci volevano circa 60 mila lire a tavola, che l'Università non poteva o comunque non doveva accollarsi. Non si è fatto vivo nessuno. Comunque, ogni volta che si è dovuto restaurare una facciata è stato esaminato il nostro studio».

C'è stato chi ha paragonato l'annunciato lifting delle facciate portofinesi al restauro della Cappella Sistina...

«Beh, [illegible] esageriamo. A Portofino ci troviamo di fronte a una architettura di base. Si tratta di una bella sequenza di facciate che devono essere recuperate riprendendo i colori preesistenti, facendo attenzione a armonizzarli con quelli che sono stati aggiunti nel tempo, usando pitture traspiranti. Bisogna inoltre correggere alcuni errori, come per esempio i basamenti di alcune case riverniciati con il rosso pompeiano, che non c'entra proprio nulla».

Professore, [illegible]ta, ma questo nuovo studio miliardi[illegible] che è stato annunciato nei giorni scorsi, serve [illegible] no?

«In realtà non ce ne sarebbe bisogno. Si potrebbe già intervenire utilizzando semplicemente il nostro piano del colore, i nostri rilievi, magari dopo averli aggiornati. Se poi, però, c'è bisogno di qualcosa di più complicato di un semplice e serio progetto, forse per ottenere finanziamenti della Cee, allora non rimane che dire: avanti tutta!

Va bene tutto, purché questo benedetto, splendido facciato vengano finalmente recuperate con i colori e i materiali adeguati, con la mano di imprese serie».

Fabio Pozzo

La piazzetta di Portofino con le case che si affacciano sulla splendida baia, il piano del colore fa discutere (archivio)

DELLA [illegible] RIVIERA

CHIAVARI

I sindaci chiedono sette distretti sanitari

Sette distretti sanitari anziché cinque per il Tigullio. E' una delle modifiche al piano di riorganizzazione ospedaliera varato dal l'Usl, che ha ottenuto l'approvazione della Conferenza dei sindaci. Oltre a quelli di Lavagna, Sestri Levante, Chiavari, Rapallo e S. Margherita, si aggiungerebbero quelli di Rezzoaglio e Varese. [f. p.]

RECCO

In Parlamento il caso di Bertamino

Prima vittoria per i genitori di Ermanno Bertamino, il giovane rughista ucciso due anni fa a coltellate sul lungomare di recchese dopo una lite con due coetanei. La loro petizione per un inasprimento delle pene a chi gira e usa il coltello è stata accolta dal Parlamento. [f. p.]

LAVAGNA

Avvistati al largo quattro capodogli

Quattro capodogli, un adulto e tre piccoli, sono stati avvistati a poche miglia al largo di Lavagna. I cetacei sono stati seguiti da due imbarcazioni a vela per un lungo tratto. [f. p.]

S. [illegible]

[illegible] Villa Durazzo [illegible] dedicato al teatro

Un mese dedicato al teatro a Villa Durazzo. Due gli spettacoli, promossi dal Comune e presentati dall'assessore Andrea Fustinoni. Si tratta de «La porta chiusa» di Mara Baronti, dedicato ai bambini, dal 5 al 18 agosto, e de «La leggenda aurea» di Jacopo da Varagine, con gli attori della Tosse di Genova dal 18 al 28 agosto. [f. p.]

RECCO

Una mostra di immagini «rubate» dalla tv

Una mostra di «fotocronache», 60 immagini rubate allo schermo televisivo e dedicate ai mestieri e giochi di una volta. Ne è autore Mario Barbagelata, maestro dell'obbiettivo di Recco. La singolare mostra, inaugurata ieri, è ospitata da uno stand della festa di Rifondazione comunista, sul lungomare. Visita sino a domani. [f. p.]

SESTRI [illegible]

Postino sbanda e finisce in [illegible] scarpata

Wilma Gerou, 36 anni, portalettere in servizio a Tassani di Santa Vittoria, mentre si stava recando in auto verso la frazione, è sbandata ed è finita in una scarpata. L'auto, dopo aver capottato alcune volte, si è fermata contro alcuni tronchi d'albero. La donna è stata trasportata all'ospedale di Lavagna. [g. vi.]

La Camera congela tutti i disegni di legge presentati in attesa di una precisa normativa

Rapallo, addio al sogno del casinò

L'ex sindaco Amoretti si era battuto molto per l'apertura stagionale. «La malavita c'è anche per altri motivi». L'attuale primo cittadino è più cauto: «Puntiamo su altre iniziative per rilanciare il turismo»

RAPALLO. Pare naufragare l'ipotesi di avere una casa da gioco stagionale a Rapallo, nonostante l'idea avesse incontrato i favori degli operatori turistici e della precedente amministrazione che aveva agevolato la realizzazione in città di [illegible] scuola per croupier.

Le numerose proposte di legge presentate da parlamentari per l'apertura di più di [illegible] casa da gioco in ogni regione, sono state esaminate dalla commissione Attività produttive della Camera, ma per adesso verranno accantonate per due motivi: il p[illegible] contrario del governo, per questioni di ordine pubblico e la sospensione estiva della attività parlamentare. [illegible] anche alla ripresa dei lavori alla Camera, le proposte saranno congelate in attesa di una legge quadro sul gioco d'azzardo in Italia.

La questione dell'ordine pubblico non convince l'avvocato Gian Nicola Amoretti, ex sindaco di Rapallo: «Il rischio di attivare in città [illegible] certo giro malavitoso, [illegible] anche oggi con il toto nero e le bische clandestine. Considerando la questione in tutti i suoi aspetti, l'apertura di una casa da gioco presenta più luci che ombre». Molto più cauto sulla convenienza o meno di avere un casinò, [illegible] puro stagionale, è il sindaco, Roberto Bagnasco: «Rapallo punta su altre iniziative per il suo rilancio turistico, al di [illegible] della [illegible] da gioco di cui si è sempre parlato in modo superficiale - dice Bagnasco. Non dobbiamo nasconderci che l'argomento ha sempre diviso la città e dal canto mio ho sempre manifestato perplessità, in quanto ma[illegible] una soluzione legislativa. Sono tante le proposte presentate in Parlamento, ma sono anche contrastanti e [illegible] omogenee tra loro».

Secondo Bagnasco, la questione [illegible] da gioco è una medaglia a due fa[illegible]: rappresenterebbe vantaggi se fosse realizzata con certi criteri e svantaggi se la legge non f[illegible] perfettamente chiara sull'argomento. L'argomento non [illegible] comunque abbandonato dalla attuale amministrazione che valuterà, [illegible] verrà il momento, di quale tipo di casa da gioco si tratterrà.

Per Gian Guido D'Amico, direttore dell'Azienda di promozione turistica, ci sarebbero soltanto vantaggi per il turismo di tutto il comprensorio: «In Paesi come l'Austria o la Svizzera - dice D'Amico - ogni grande albergo ha la sua casa da gioco alla quale possono accedere tutti. Non vedo perché Rapallo, senza volere entrare nei problemi di ordine pubblico, non potrebbe avere una casa da gio[illegible]. E' un argomento da trattare con le dovute cautele, ma sicuramente una casa da gioco in città, avrebbe una sua precisa collocazione ai fini turistici».

Tre punti di vista con sfumature diverse: p[illegible] l'ex sindaco Amoretti, l'Italia dovrà legife[illegible] sull'argomento essendo rimasta l'ultimo Paese della Comunità a doverlo fare; la questione dell'ordine pubblico è marginale rispetto all'importanza dell'argomento. Significativa la battuta del sindaco Bagnasco: «Affronteremo il problema quando sarà [illegible] caso, [illegible] però piangere oltre i limi[illegible], su ciò che [illegible] abbiamo».

Giuliano Vignolo

Una puntata alla roulette

Il personale non rispetta gli orari, pochi anche i trasporti

Troppi rifiuti a San Fruttuoso accuse al Comune di Camogli

CAMOGLI. Qualche tempo fa venne avanzata la proposta di imporre l'ingresso a numero chiuso a San Fruttuoso. La suggestiva baia ha rischiato letteralmente di scoppiare per la massiccia e contemporanea presenza di turisti.

Oggi l'afflusso turistico potrebbe [illegible]ere limitato dal cattivo servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed i conseguenti disagi provocati dal cattivo odore dei rifiuti abbandonati nella baia di Levanto.

Della questione se ne è occupato anche il Fondo ambientale italiano (Fai) che è stato delegato, dalla Provincia, dalle Aziende promozionali turistiche del Tigullio, dall'Ente Monte di Portofino, a controllare che i soldi stanziati dagli stessi enti, circa 37 milioni, per integrare il servizio di pulizia del borgo nei tre mesi estivi, siano spesi bene.

«Constatato che il servizio non funziona - dice Franco Dioli, direttore del complesso monumentale di San Fruttuoso - ho spedito una decina di fax in Comune ma non ho mai ricevuto risposta».

In teoria il servizio dovrebbe [illegible] assicurato da operai della ditta Eco 88 che dovrebbero lavorare quattro ore al mattino, pagati dal Comune, e quattro il pomeriggio, pagati con la somma stanziata per l'integrazione concordata in precedenza.

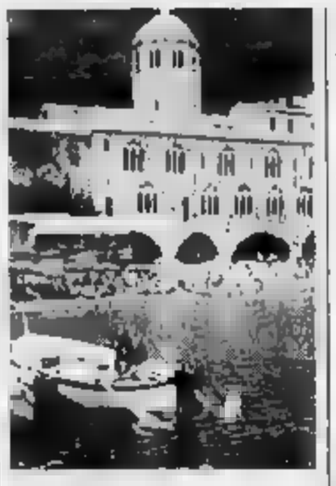
Stando alla lamentele raccolte, pare che al mattino nessuno si presenti e che nel pomeriggio la presenza sia limitata a sole due ore.

[illegible]ra stato stabilito che ogni giorno doveva essere portato via [illegible] San Fruttuoso un carico di rifiuti (300 mila lire a carico), invece, sempre stando alle lamentele, di viaggi ne vengono pagati sette, ma sono soltanto tre quelli effettuati nell'arco della settimana.

A questo quadro di [illegible] funzionalità, si aggiunge il disagio per la chiusura di uno dei due soli gabinetti pubblici, chiuso per un guasto all'impianto dell'acqua.

«Abbiamo fatto [illegible] possibile per contribuire a mantenere decoroso San Fruttuoso - dice ancora Dioli - ma l'operazione è naufragata per la cattiva gestione del Comune».

[g. vi.]



L'Abbazia di San Fruttuoso

E' stato proclamato ieri dal presidente Mori

Per l'emergenza incendi lo stato di pericolosità

GENOVA. E' sempre più emergenza incendi in Liguria. Ieri [illegible] presidente della giunta regionale Giancarlo Mori ha dichiarato, con apposito decreto, lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, facendo scattare una serie di divieti e provvedimenti mirati a contenere e prevenire la minaccia del fuoco.

La decisione [illegible] Mori ha fatto seguito [illegible] ultime segnalazioni d'allarme da parte del Corpo Forestale dello Stato, aggravate dalle condizioni [illegible] p[illegible]ticolarmente favorevoli all'insorgere delle fiamme, ma anche dallo stato in cui versano molte macchie «verdi» della regione, tale da renderle particolarmente «deboli» dinnazi al rischio incendi.

Lo stato di grave pericolosità dichiarato da Mori è stato accompagnato, ieri, da nuovi focolai. Le fiamme sono divampate nei boschi di Rossiglione, per due volte consecutive, [illegible] anche a Campomorone in località Isoverde e a Isola del Cantone in località Pietra Bissara. E ancora, è bruciato a Serra Riccò, Borzonasca, Lavagna. Anche ieri si sono alzati in volo per combattere le fiamme un Canadair della Protezione civile e un G 222 dell'Esercito.

Un problema, questo degli incendi, che sta impegnando anche i vigili del fuoco, la Forestale e persino un gruppo di quindici alpini in congedo, del Bergamasco, che hanno deciso di trascorrere le loro ferie vigilando e proteggendo [illegible] Monte di Portofino.

Sono specializzati in operazioni antincendio e dotati di un fuoristrada e di due mezzi per il trasporto di persone e materiali. Nelle prossime ore, poi, sempre sul famoso Promontorio dovrebbero entrare in azione anche i carabinieri.

(f. p.)

In porto gemellaggio con la nave scuola delle Capitanerie

Grande festa a Santa per il Moro

Ricevimenti a Villa Durazzo e a Villa Pagana

S. MARGHERITA. Festa del mare, ieri mattina a S. Margherita, con gemellaggio tra l'equipaggio del «Moro di Venezia» e quello della «Bannock» nave scuola della Marina militare. Sullo sfondo, [illegible] yacht da favola (il «Shaf», [illegible] metri) di nababbi arabi che scendono a terra circondati da guardie del corpo e con a disposizione [illegible] «Porsche» e una «Mercedes», che fa ben sperare per il rilancio del porto sammargheritese quale base del turismo nautico e crocieristico.

La giornata ha visto uno scambio di saluti tra il comandante della «Bannock» - costruita in Usa, ha preso parte allo sbarco in Normandia, è stata battezzata con il nome di un capo indiano e oggi ospita e addestra i futuri equipaggi delle motovedette della Marina e Guardia costiera italiana - il capitano di corvetta Franco Giuseppe Persenda, accompagnato dal comandante del Circomare di S. Margherita Damiano Capurso, e il sindaco Angelo Bottino.

La cerimonia si è svolta nella splendida cornice di Villa Durazzo, seguita da una visita della neoinaugurata mostra dedi[illegible] a Guareschi, promossa dal Comune. [illegible] ufficiali [illegible] stati inoltre ricevuti a Villa Pagana, sede di rappresentanza del [illegible]ovrano militare ordine ospedaliero [illegible] S. Giovanni di Gerusalemme, detto di Malta, accolti dal marchese Pallavicini, già ministro degli Esteri dello Smom.

Quindi, intorno alle 13, ha fatto capolino nella rada [illegible] S. Margherita lo scafo [illegible] «Moro di Ve[illegible] quello della Coppa America, in questi giorni all'ormeggio a Portofino. Dalla «Bannock» hanno preso il largo alcuni gommoni, che hanno trasportato [illegible] all'imbarcazione a vela gli ufficiali e il sindaco Bottino, i quali hanno provato l'ebbrezza di una [illegible] sul «Moro». C'era poco vento, ma è bastata la randa per raggiungere i cinque nodi di velocità. Col «genoa», i nodi sono diventati nove. [f. p.]

Il porto di S. Margherita

Nuovo posteggio anche nel porto di Lavagna

Auto al posto del campo nasce un caso a Zoagli

ZOAGLI. A Zoagli spuntano 70 [illegible] parcheggi (con polemiche), a Lavagna [illegible]. Queste [illegible] novità dell'ultima ora nel Tigullio sul fronte dell'annoso problema dei posteggi, che da sempre vede i Comuni (e gli automobilisti) affamati [illegible] nuovi spazi.

A Zoagli è stato trasformato in un parking il campo di cal[illegible]. Il che ha sollevato la protesta di [illegible] settantina [illegible] ragazzi, locali e villeggianti, che hanno inviato un esposto [illegible] sindaco lamentandosi [illegible] non poter più utilizzare così il terreno di gioco. Ma anche con questo «escamotage», il problema dei parcheggi nella località rivierasca non è ancora ri[illegible].

Dice il consigliere comunale d'opposizione Gian Giacomo Solari: «Sono per esempio ancora insufficienti i posti riservati ai motorini, mezzi che vengono adoperati da residenti e turisti per recarsi in centro, più in fretta e evitando anche di appesantire il [illegible] del traffico. Il sindaco dovrebbe mettere a disposizione i posti per le "due ruote" ricavati davanti all'agenzia del Banco di Chiavari anche nei giorni festivi, oltre che in quelli festivi».

Solari ha detto anche che «sarebbe stato meglio affidare in appalto a privati [illegible] gestione del parcheggio», così «il Comune avrebbe incassato di più e i turisti sarebbero stati meno tartassati dalle multe». Un problema, questo, che invece [illegible] tocca l'amministrazione di Lavagna, che ha ottenuto [illegible] [illegible]cessione dalla società «Cala [illegible] genovesi» una nuova area nel porto, tra i Cantieri di Chiavari e i Cantieri Baglietto.

Qui potranno [illegible] posteggiare, gratuitamente e sino a fine estate, circa 200 auto. Una boccata d'ossigeno per via dei Devoto e dintorni. [f. p.]

La Riviera guarda verso Imperia

Provincia lunga un sì da Alassio

Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro favorevole alla scissione da Savona

ALASSIO. La «Provincia lunga» s'ha da fare. Così hanno deciso gli amministratori comunali del comprensorio albenganese (20 comuni, da Ceriale ad Andora ed entroterra, mille 521 residenti, circa 80 mila abitanti se si comprendono gli ospiti) che si sono riuniti nella serata di martedì nella sala consigliare del municipio alassino. Si trattava di una verifica voluta dal sindaco di Alassio Avogadro, dopo la serie di nuove proposte e controproposte nate negli ultimi tempi anche con disegni di legge a livello del Senato.

Ma la prosecuzione dell'iniziativa per la costituzione della «Provincia lunga» che dovrebbe portare all'annessione del comprensorio albenganese alla provincia di Imperia è ora sottoposto allo scioglimento di «riserva». La Provincia imperiese deve superare le semplici manifestazioni di intenti favorevoli all'annessione prendendo «una posizione netta».

All'incontro erano presenti i sindaci di Alassio Avogadro, Andora Pesenti, Ceriale Cerruti, Garlenda Navone, Laigueglia Montaldo, Onzo Piccardo e Stellanello Covallo, il presidente della Comunità Montana Ingauna Piccardo (a nome dei piccoli comuni dell'entroterra), il direttore generale dell'apt «Riviera delle Palme» Garassino, l'ex onorevole imperiese Torelli, Pullia della Camera di Commercio di Imperia. Era assente, ma «giustificato per impegni precedenti», il sindaco di Albenga Viveri, che ha «espresso peraltro solidarietà con le decisioni dell'Assemblea».

Per proseguire nel progetto «Provincia lunga», si legge in un comunicato al termine dell'incontro, «e poter instaurare rapporti chiarificatori con Provincia e Camera di Commercio di Imperia, è stato nominato un Comitato di Coordinamento composto dal Presidente della Comunità Montana, dai sindaci di Ceriale, Albenga, Alassio, Laigueglia ed Andora». Ad un comitato integrato è stato invece affidato il rielaborazione del documento che le varie giunte porteranno all'approvazione dei loro consigli. Basta infatti la maggioranza consiliare per decidere il passaggio ad Imperia. Ma dovrà essere una adesione plebiscitaria e non «a macchia di leopardo».

I partecipanti alla riunione alassina hanno riconosciuto la novità rappresentata dal neopresidente della Provincia di Savona Garassini a cui va dato atto di dimostrare interesse e di aver promesso attenzione alle problematiche del Ponente savonese».

La spinta verso la «Provincia lunga» pare quindi subire una evoluzione, poiché negli ultimi anni la provincia di Savona è via via venuta avvicinandosi alla realtà del ponente e ai settori economici che la caratterizzano, ovvero il turismo e l'agricoltura (oltre naturalmente all'artigianato di servizio e di supporto e al terziario avanzato). Pare anche che recenti decisioni del comune di Sanremo per quanto riguarda la ripartizione dei fondi del casinò abbiano reso critici settori che erano favorevoli alla «Provincia lunga». Intanto stanno conquistando spazio le spinte che vorrebbero «costruire il Ponente» unendo i mila abitanti delle provincie di Imperia che di Savona.

Romano Strizioli

Illuminazioni adeguate, palme, cespugli fioriti e panchine per abbellire la zone turistiche

Riviera, nuovo look per i lungomare

Da Borghetto a Noli una mappa completa dei lavori e dei progetti che cambieranno le passeggiate del Finalese
In molti casi le strade che costeggiano le promenades saranno vietate al traffico nei mesi estivi e in primavera

Riccardo Badino sindaco di Borghetto spiega sarà ristrutturato il lungomare

LOANO. La promenades da Spotorno a Borghetto, coi loro pregi e i difetti, sono, soprattutto in queste settimane, un punto di riferimento per i turisti. Non c'è villeggiante che non conosca il passeggiato a della località in cui è in vacanza. C'è le nota buie e sconnesse, chi apprezza i lavori già fatti, chi vorrebbe liberarle completamente traffico. In questi anni tutte le amministrazioni interverranno per migliorale.

Borghetto. E' la località in cui il lungomare è rappresentato da un lunga strada asfaltata fra la spiaggia e i condomini. Non è bello a vedersi e da anni il punto di ritrovo, in inverno come in estate, per migliaia di persone. Gran parte degli spettacoli sono sul lungomare. Un vecchio progetto dell'amministrazione Bovio-Figini di sopraelevarlo è da anni nel . La giunta attuale del sindaco Riccardo Badino ha mantenuto tutto l'anno la chiusura al traffico. Vi può transitare solo all'ora di pranzo e cena per le operazioni di carico e scarico.

Loano. Il lungomare Garassini di Loano attende da anni un intervento radicale. Il fondo è sconnesso e la promenade non si presenta nei migliori dei modi. Nei cassetti di palazzo Doria c'è un ambizioso progetto di rifacimento totale del lungomare con sopraelevazione e cambiamento totale di illuminazione, fondo e giardini. Il progetto è legato a quello della diga soffolta che dev'essere realizzata nello specchio acqueo antistante Loano. Spiega il sindaco, Francesco Genero: «A prescindere dal progetto più imponente in autunno programmeremo una serie di interventi sul lungomare. Per i punti luce abbiamo appaltato un primo stralcio di lavori nella zona della Pineta». Tutti gli anni a luglio e agosto, dalle 21 alle 6, corso Roma, parallela al lungomare viene chiuso al traffico fra molte proteste.

Pietra L. E' la località in cui il lungomare, nel tratto centrale, dai cantieri «Rodriguez» al ponte sul torrente Maremola, è stato rifatto ex-novo pochi anni. Il progetto realizzato dall'ufficio tecnico si è dimostrato funzionale soprattutto per la soluzione delle cabine degli stabilimenti balneari posizionale sotto il lungomare stesso. Fra i progetti dell'amministrazione un analogo intervento fra la via Aurelia e corso Italia sino al confine con Borgio.

Borgio. La località non ha un vero lungomare. E' stato comunque rifatto (illuminazione, pavimentazione, verde), di recente, tutto il camminamento che si trova fra l'Aurelia dal confine Pietra Ligure a quello Finale.

Finale L. E' una delle più estese passeggiate a mare d'Italia. La precedente amministrazione del sindaco Piero Cassullo, fra molte critiche, aveva rifatto il lungomare dal Castelletto sino a piazza di Spagna. Quasi tutti, a lavori ultimati, si sono dovuti richiedere. La nuova pavimentazione, con punti luce e molto verde, hanno migliorato la promenade. L'intervento sarà completato, finanziamenti permettendo, sino all'estremo ponente di Finalmarina. Anche a Varigotti il lungo corridoio che si trova fra l'Aurelia e la spiaggia è stato rifatto e state tolte le macchine. In prospettiva, si vorranno anni, il lungomare dovrebbe diventare parte integrante dell'isola pedonale, ma sarà possibile solo quando saranno realizzati nuovi posteggi a monte dell'Aurelia.

. Nell'antica Repubblica Marinara il piccolo lungomare mantiene da anni le sue caratteristiche un po' rustiche e semplici che piacciono ai nolesi. Non previsti interventi a breve.

Spotorno. Gran parte degli interventi previsti (verde pubblico, punti luce, pavimentazione) sono già stati realizzati sul lungomare di Spotorno, Piazza della Vittoria, con il sacrificio di alcune decine di posti macchina, è diventato il della promenade. Il vecchio tracciato dell'Aurelia che fiancheggia il lungomare dovrebbe diventare, nei progetti, a .

(a. r.)

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Avevano contraffatta, extracomunitari denunciati

Undici extracomunitari (per più marocchini e senegalesi) sono stati denunciati dai carabinieri di Alassio per vendita di merce con marchio contraffatto e per commercio ambulante abusivo. Il valore della merce sequestrata è di circa otto milioni. **(m. br.)**

PIETRA L.

Per le scuole elementari replica il sindaco Negro

«Non ci si rende conto di che cos'è burocrazia. I lavori per completare il restauro della scuola elementare di via Cornice in ritardo per "scuse fantasiose"». E' la replica del sindaco di Pietra, Daniele Negro, ad una Interpellanza del consigliere Alberto Artom (Città per tutti). **(a. r.)**

[illegible]

Per ricettazione marocchino

Ben Mansor Mohamed, 38 anni, originario del Marocco ma da alcuni residente a Milano, è stato arrestato dagli agenti della polizia stradale di Albenga con l'accusa di ricettazione. Ieri mattina alle 2 è stato fermato all'altezza del casello di Albenga a bordo di una Peugeot 205 risultata rubata nell'aprile quest'anno a Milano. L'auto aveva targhe e libretti contraffatti. **(r. sr.)**

ALASSIO

I salesiani ospitano i bambini del Ruanda

I responsabili dell'istituto salesiano di Alassio hanno devoluto il ricavato delle manifestazioni organizzate nella struttura didattica per acquistare del materiale che hanno portato a bambini ruandesi ospitati nell'area dell'ex ospedale di Vercelli. Inoltre dal 14 al 31 agosto i bambini saranno ospitati ad Alassio. **(r. sr.)**

TOIRANO

Violentava la figlia, chiesto scarcerazione

Gli avvocati del rappresentante di commercio di Toirano arrestato due settimane fa con l'accusa aver violentato per anni la figlia minorenne hanno chiesto la libertà provvisoria. L'istanza è stata presentata ieri mattina. **(a. r.)**

Questa mattina confronto all'americana con alcune delle sue vittime

Ceriale, identificato il maniaco

Da qualche settimana terrorizzava le ragazze

CERIALE. Il maniaco che da qualche giorno molesta donne e ragazze nei tunnel della ferrovia lungo la strada che collega Albenga a Ceriale è stato identificato. Gli uomini della Polizia stradale di Albenga, al comando del sovrintendente Paolo Moretti, hanno infatti da pomeriggio nome e cognome dell'uomo e, da questa mattina, sono previsti dei faccia a faccia alcune delle ragazze che nei giorni scorsi hanno denunciato di essere state infastidite dall'uomo. Impossibile, sino a quando avverrà il riconoscimento e nei confronti del molestatore non verrà ufficializzato un atto giudiziario, sapere il nome del fermato. Di lui si sa solamente che è una persona non più giovanissima, italiana, probabilmente con qualche problema psichiatrico.

La presenza sulla massicciata ferroviaria è stata segnalata almeno sei volte nelle ultime settimane. In alcuni casi l'uomo si è denudato davanti alle ragazze, in altri si è mostrato ai finestrini delle auto dove le coppiette si scambiavano effusioni. maniaco è anche riuscito a sfuggire al fidanzato di una delle ragazze che, con rapidità, uscito dall'auto con intenzioni tutt'altro che amichevoli. In ogni l'uomo, almeno stando alle segnalazioni presentate alle forze dell'ordine, non sarebbe mai andato oltre alle molestie. In degli episodi segnalati avrebbe toccato o cercato di usare violenza contro le sue vittime. Adesso le saranno chiamate dagli agenti della stradale e messe davanti all'uomo per un riconoscimento che potrebbe fare scattare le denunce. **(a. r.)**

LAIGUEGLIA

Salvati sei diportisti

Tratti in salvo dai carabinieri dopo un'avaria. E' successo l'altro pomeriggio a Laigueglia un gruppo di gitanti torinesi, sei persone che si sono trovate in panne con il loro motoscafo nel tratto di mare antistante il litorale laiguegliese, a circa cinque miglia dalla costa. Le tre coppie erano uscite per una gita con l'imbarcazione a motore «Rio» di sei metri di proprietà di Giovanni Virani, 56 anni, residente a Poerino in provincia di Torino. Poi, però, un guasto al li aveva costretti a chiedere i soccorsi. La motovedetta dei carabinieri, durante uno dei soliti giri di controllo, si è accorta del motoscafo in avaria e l'ha raggiunto traendo in salvo le sei persone nel vicino porto di Andora. I nominativi degli altri cinque turisti sono: Anna Allassi, Franco Calestrini, Carla De Giacomi, Roberto Favaro e Giuseppina Cescon, tutti residenti nel torinese. Non rari in questo periodo interventi .

(m. br.)

Ex consigliere del msi

Oggi i funerali di Dino Chiesa a Finalmarina

FINALE L. E' morto ieri, in seguito a malattia, Bernardino «Dino» Chiesa, anni, il patriarca della famiglia finalese che ha dato vita all'omonimo salumificio. Dino Chiesa era un personaggio storico per Finale.

Decorato al valore militare, sul campo, nel Secondo conflitto mondiale, era stato a lungo consigliere comunale, con il sindaco Augusto Migliorini, fra gli Anni '60 e '70. In alcune occasioni si candidato al Parlamento per il Movimento sociale italiano raccogliendo importanti consensi nella «sua» Finale. Malgrado l'appartenenza al Msi, negli anni dei difficili rapporti tutti gli altri partiti, Chiesa, per il suo stile e la sua signorilità, era rispettato e tenuto considerazione. Con i fratelli ha dato vita ad piccolo impero nel mondo dei salumifici. Lascia la moglie Emanuele e la figlia Paola. I funerali saranno celebrati oggi alle 15 nella Basilica di San Giovanni a Finalmarina. **(a. r.)**

Proteste ad Alassio

Le pensioni? Si pagheranno a settembre

ALASSIO. «E' una cosa inaudita. Allo sportello postale è stato detto a mia madre, pensionata con la minima, che sino a settembre non potrà ritirare i soldi. Nel suo caso non ci sono grossi problemi, e noi, penso a quello che succede ai pensionati che non hanno nessuno. Mi è raccontato proprio ieri mattina di un'anziana che, dal fruttivendolo, si è messa a piangere perchè dovuto far segnare il conto della spesa, non aveva più : a protestare è una commerciante di Alassio. All'ufficio postale cittadino, secondo il suo racconto, le pensioni non vengono pagate. «Credo che sia un fatto che avviene solo qui. Ho provato a parlare i responsabili ma non mi è stato dato una risposta esauriente», spiega ancora. Alla direzione provinciale delle poste negano che ci sia disposizione per ritardare di un mese il pagamento delle pensioni. «Può esserci qualche ritardo nelle trimestrali ritardi di giorni, di , dicono. **(m. br.)**

Albisola, azienda salva

La Coop Stovigliai è stata acquistata per oltre 4 miliardi

ALBISOLA S. Quattro miliardi e 510 milioni da versare in sei . E' in base a questo accordo che la Ceal spa, emanazione della Cabur di Albissola Marina, diventerà proprietaria della Coop Stovigliai, stato di liquidazione coatta dall'agosto dell'anno scorso.

Il compromesso di vendita, che presto dovrebbe essere approvato dal ministero del Lavoro e dai creditori privilegiati, è stato firmato martedì sera al termine di una lunga e tesa trattativa. Soddisfatto il commento di Renato Viazzi della Filcea Cgil che ha seguito per tutto l'anno, Francesco Mara della Florica Cisl, l'avventura Stovigliai.

«Nella risoluzione della vertenza - dice Viazzi - hanno giocato un ruolo importante il Comune, la Provincia, la Regione e i funzionari del ministero che si assunti serie responsabilità nei confronti della Stovigliai. Può darsi che a qualcuno non piaccia la soluzione economica raggiunta, ma è certo che il passare del tempo avrebbe provocato un'ulteriore caduta del valore dell'azienda che grazie all'accordo si avvia alla ripresa produttiva e alla salvaguardia di 90 posti di lavoro. **(a. z.)**

Celle, mai ritirate

I bagni marini privi di licenze dal lontano 1930

CELLE L. Erano allacciati alle fognature comunali dal lontano 1930, ma non richiesto il relativo certificato al Comune.

E' stata una sorpresa, per i carabinieri del mare di Varazze che l'altra mattina hanno fatto controllo a tappeto sulle licenze e le diverse autorizzazioni in possesso degli stabilimenti balneari di Celle, scoprire che tutti i concessionari non avevano l'atto comprovante l'avvenuto allaccio a tutela della salute del mare e dei bagnanti.

Preoccupati d'incorrere in sanzioni e revoche di concessioni, i titolari dei bagni, sollecitati dai carabinieri, si sono rivolti al Comune per chiedere i certificati e la ragione per la quale ne fossero privi nonostante avessero tutte le carte in regola.

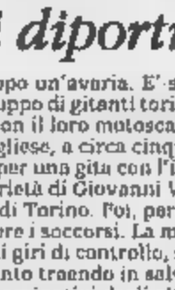
Si è scoperto, così, che il documento comprovante l'avvenuto allaccio non era stato rilasciato perchè nessuno, mai, dal lontano 1930, ne aveva fatto esplicita richiesta.

«Si tratta di certificati che vengono rilasciati solo se l'interessato ne fa domanda - ha poi spiegato il sindaco Sergio Acquilino -. caso contrario, gli atti restano in giacenza negli uffici del Comune». **(a. z.)**

Dall'estate '96 per un'accoglienza migliore

Varazze mette in cantiere spiagge libere attrezzate

VARAZZE. «La prossima estate vorrei che tutte le nostre spiagge libere trasformate in "libere attrezzate", aperte a pagare un soldo d'ingresso, ma con la sorveglianza di bagnini e addetti alle pulizie».



Nicolino Piazza assessore di Varazze vuole le spiagge libere in occasione della prossima stagione balneare

E' l'impegno che l'assessore al Litorale, Nicolino Piazza dei Verdi, eletto nella giunta di Giovanni Russo, si è assunto per migliorare la qualità e i servizi delle spiagge.

«Non si tratta di numero chiuso e neppure di una proposta volta alla privatizzazione di tutto il litorale. Semplicemente - precisa l'assessore Piazza - ritengo che allo stato attuale le spiagge libere mortifichino in primo luogo gli utenti, e poi l'amministrazione comunale e la Capitaneria di porto che spesso vede non rispettate le sue ordinanze. La mia idea, è di una migliore organizzazione, affinché l'igiene e la sicurezza regnino anche in aree aperte a tutti».

Nicolino Piazza ha quindi pensato che gli stessi concessionari dei bagni privati possano organizzarsi in cooperative per gestire e vigilare le spiagge «libere attrezzate» dove l'ingresso è gratuito e si pagano solo i servizi che si usano: docce, spogliatoi, ombrelloni, sdraio e lettini, ma con cifre più basse di quelle richieste nei tradizionali stabilimenti. sembra l'unico modo per rendere vivibili e sicure le spiagge libere che purtroppo diventano anno in anno preda di bagnanti incivili che non solo non hanno rispetto delle leggi e delle ordinanze, ma non dimostrano neppure di amare il mare e gli arenili, intesi come un bene di tutti, da salvaguardare ad ogni costo adottando un adeguato codice di comportamento».

Conclude l'assessore: «E viene suggerito dal buonsenso, penso sia compito e dovere delle istituzioni intervenire con una politica del territorio intelligente, non repressiva o discriminatoria». **(a. z.)**

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
passatempi

Residence I MORELLI
La Tenda
Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica
GIOVEDI' 3
Serata DANZANTE con il TRIO: Nanda Lontani (voce solista e tromba), Carlo Venturino (tastiere) ed Ettore Pretta (fisarmonica). Musica folk, liscio, latino-americano e leggera internazionale.
VENERDI' 4
Serata DANZANTE con l'Orchestra EVERGREEN
Musica dal vivo per ballare con un ampio repertorio di ritmi '60, liscio, folk, sud-americani, cantautori nazionali internazionali
Ligure - Tel. 0179/612286 -

liguria estate

LA STAMPA 3 Agosto 1995 pagina 47

A CERVO IL VIOLINO DI QUARTA

CERVO. E' stato l'unico musicista italiano ad aver vinto il prestigioso premio Paganini, tre anni dopo Salvatore Accardo. E, da concertista ormai consacrato, il giovane Massimo Quarta, soltanto trentenne, uno dei più brillanti violinisti della sua generazione, è il grande protagonista di questa sera (ore 21,30) al Festival di Cervo. Sul Sagrato dei Corallini, in coppia con la pianista Stefania Redaelli, eseguirà il Rondò di Schubert, la Sonata n. 5 («Primavera») di Beethoven, la Serenata malinconica di Ciaikowskij, i «Palpiti» introduzioni e variazioni sul tema «Di tanti palpiti» dal «Tancredi» di Rossini, e una Fantasia di Franz Waxmann, ispirata alla «Carmen» di Bizet. Massimo Quarta, che suona un Guarnieri del Gesù del 1735, appartenuto al barone Knoop, ha vinto nel 1992 il premio internazionale Foyer des Artistes. [s. d.]

Al «Nord Est» di Santa Margherita Ligure un'originale miscela di suoni latini e ritmi Anni 70

La band di Matt Bianco si rifugia al Covo

Grandi domani a Finale, Bennato sabato ad Alassio

Matt Bianco questa sera al Covo di Nord Est di Santa Margherita. Irene Grandi domani nell'arena dello Sporting Club di Finale ed Edoardo Bennato sabato all'auditorium Simonetti al parco San Rocco ad Alassio. Sono i big della canzone che animano la seconda parte della settimana in Liguria.

Matt Bianco. Nel locale di Santa Margherita arriva alle 22 la musica di Matt Bianco con l'originale miscela di suoni latini e ritmi degli Anni 70. Al Covo la band di Matt Bianco presenterà i brani del nuovo album «Gran Via».

I biglietti costano 35 mila lire. Si possono acquistare anche oggi in prevendita al Tempio della Musica di Rapallo, da Liguria Libri e Dischi di via XX Settembre e da Ricordi in via Fieschi a Genova, da Music Box a Rivarolo e a Sestri Ponente.

Lo spettacolo è organizzato dal Covo con la «Grandi Eventi».

Irene Grandi. In soli tre anni Irene Grandi, 25 anni fiorentina, ha bruciato le tappe arrivando al successo. «L'amore volo», «Bum bum» e «Terra» sono alcuni dei suoi «tanci» meglio riusciti.

Domani allo Sporting di Finale (ore 22) presenterà il suo ultimo album «In vacanza da la vita».

I biglietti (25 mila lire compresa la consumazione, 20 mila con lo sconto per chi li acquista con il tagliando de «La Stampa») sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, a Finale da Andy Capp e ai botteghini dello Sporting, a Pietra Ligure da Binda abbigliamento, ad Albenga da BM dischi e ad Alassio da Casa del Disco.

Edoardo Bennato. Per il concerto di Bennato ad Alassio, organizzato dalla «Gescosport» con la direzione artistica di Franco Di Cagno, i biglietti sono in prevendita a 22 mila lire.

I lettori de «La Stampa» otterranno lo sconto di 5 mila lire presentandosi nelle prevendite, o sabato sera ai botteghini, con il tagliando che viene pubblicato oggi e domani sul giornale (non sono ammesse fotocopie).

Biglietti in prevendita a Savona da Charleston, a Loano da Lollipop, ad Albenga da BM dischi e ad Alassio da Casa del Disco, all'Anglo American Agency e da Mondintero.

Con Bennato, salirà sul palco anche un complesso d'archi. [a. r.]

Borgio Verezzi, commedia al Festival

Yves Lebreton chiede «Eh?...»

BORGIO VEREZZI. Nel suo percorso artistico, «Eh? ...» rappresenta lo spettacolo più famoso. Per questa «commedia in un atto», scritta, diretta e interpretata da Yves Lebreton, anche la critica più esigente si è sbilanciata in lodi sperticate: «L'impronta di un genio», «Quanto ritorno alla purezza del gesto è una benedizione», «Intramontabile capolavoro del teatro comico», e via magnificando. E adesso, per una di quelle «matterie» del sindaco Enrico Roubado, «padre-padrone» del Festival di Borgio Verezzi, anche il pubblico di piazzetta Sant'Agostino, allevato a Goldoni e Shakespeare, ha l'occasione di godersi Lebreton.

Monsieur Ballon, il personaggio protagonista di «Eh?...», ha già mietuto applausi ed elogi in tutto il mondo, dall'Europa agli Usa, dal Canada all'America Latina. Con l'eterna, disarmante innocenza dello straniato, Ballon scende da un universo aereo e cinguettante: gabbando tenero e allegro si avventura alla scoperta di questo strano pianeta chiamato Terra. E sotto la pesantezza della gravità, in contatto con l'inamovibile realtà, fa scattare un corto circuito ironico-surreale. Yves Lebreton, attore d'eccezione, riesce a fondere l'humour con finissimo gusto dell'assurdo, di sapore beckettiano. E in definitiva, più che mimo, acrobata e attore, questo artista è soprattutto un poeta [s. d.]

Anche a Borgio Verezzi Yves Lebreton esprime tutta la sua bravura

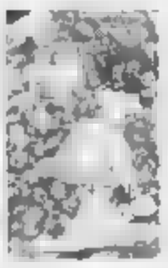
RIVIERA TI SCRIVO Dai turisti arrivano anche lamentele

Mare sporco e posti-camper

«Nelle acque del golfo di Alassio galleggiano rifiuti abbandonati da incivili»
Una denuncia da Albenga: «Quintali di frutta e verdura lasciati marcire sotto il sole»

E' ovvio che una rubrica di lettere provochi, a volte, dalle risposte, dialoghi via posta o fax tra i lettori. Così, questa settimana, «Caro Riviera» ospita, oltre alle consuete segnalazioni delle cose positive o negative, anche una lettera che puntualizza le critiche mosse giovedì scorso da alcuni turisti. Poi ci sono le ormai consuete lamentele. Miasmi ad Albenga in viale Dalmazia, giardini non curati ad Alassio, passeggeri che non sanno dove acquistare i biglietti nelle stazioni ferroviarie minori. Chi avesse una segnalazione da fare, in positivo o in negativo, può farla scrivendo o telefonando alla redazioni liguri de «La Stampa» a Savona, piazza Marconi 3/6, telefono 019.802081; Imperia, via Alfieri 10, telefono 0183.7911; Sanremo, via Gioberti 47, telefono 0184.503003; Genova, via Varese 2, telefono 010.565716; Albenga, piazza del Popolo 28, telefono 0182.543355.

RISPOSTA. Scrive Andrea Marchesini di Alassio: «Un lettore si è lamentato perchè ad Alassio e Laigueglia c'è il mare sporco. Il golfo di Alassio è sporco soprattutto di rifiuti solidi urbani, di quel tipo che ogni persona educata getterebbe nel water o fuori dalla barca. Purtroppo i sacchetti e le bottiglie sono proprio opera nostra, della nostra inciviltà. Un secondo lettore si è lamentato di aver perso il suo posto-camper supereconomico ad Andora. Beh, io non possiedo un camper e se lo possedessi ci penserei bene prima di partire per una regione schifosa sul mare, con pochi spazi pianeggianti. Se dovessi partire prenoterei un campeggio e sceglierei un posto confortevole. Il terzo lettore si lamenta poi di un caldo salatissimo, abitudine universale in Liguria, il più delle volte giustificata. Ma i conti non tornano nel caso specifico. Forse in Toscana si spende meno ma a Milano proprio no».



Pomodori vengono lasciati marcire sulla strada emanando una puzza intollerabile

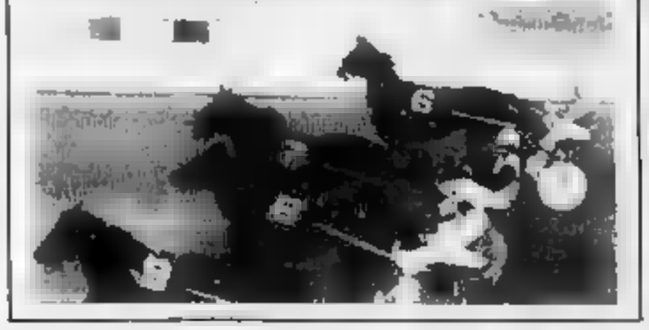
MIASMI. Una petizione arriva da Albenga: «Siamo dei villeggianti e trascorriamo da anni le vacanze ad Albenga. Possediamo gli appartamenti proprio di fronte a "L'Ortofrutticola" che deposita all'esterno dello stabile centinaia di sacchi di concime e fertilizzante che emanano odori sgradevoli. Oltre a questo, fuori all'aria aperta, sotto il sole, vengono gettati in cassone quintali di frutta e verdura ancora in buono stato e rimangono giacenti sino al completo deperimento emanando odori intollerabili. Ci chiediamo quanto sia salutare tutto questo e noi e ai nostri figli. E ci sembra immorale che quintali di merce vengano lasciati marcire e non vengano regalati a ospedali, ospizi, orfanotrofi...» [s. p.]

IL + BELLO D'ITALIA

E' un diciottenne di Pietra

GENOVA. Martedì sera a bordo della «Italia» il diciottenne Claudio Rocca di Pietra Ligure è stato eletto «Il + bello d'Italia». Rocca, animatore in discoteca, è riuscito a conquistare la giuria femminile, presieduta da Elena Janeke, che ha avuto come madrina Angela Vallerino. Adriano Viglierchio, 20 anni, geometra di Albissola Superiore, si è aggiudicato la fascia «Uomo ideale d'Italia»; Fabio Invidia, pubblicitario milanese di 26 anni, ha conquistato la fascia di «Talento + bello d'Italia» e Renato Angeleri (24 anni, studente di Genova Prà) quella «Bellissimo». [m. br.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento Aurelia
CAVALLI GIOVEDI' 3 AGOSTO 20,30
Servizio Ristorante Bar dalle ore 19,30
Premio: VIAGGI VERDAZZURRO - Savona; AGENZIA VIAGGI QUI E LA - Savona; VIAGGI SAV-TUR - Savona; AGENZIA VIA - Finale; AGENZIA VIAGGI LINDA - Noli; STORIE DI VIAGGI - Borghetto S. Spirito; AGENZIA VIAGGI ANGLO AMERICA - Alassio; AGENZIA VIAGGI VIALET - Savona; AGENZIA MAGAN - Cairo Montenotte.
Pronostico offerto da: RESIDENCE «LE TERRAZZE» - Alassio
: UOMINI L. 8000 DONNE L. 5000



Tra gli appuntamenti di questa sera la commedia tratta da un testo di Aldo Busi

Riapre il Teatrino a Portofino

Concerto del «David Short Ensemble» a Villa Durazzo di S. Margherita. Il comico toscano Giorgio Ariani a Chiavari. Diego Abatantuono ne «Il toro» al Nettuno. La Baistrocchi a Sori

Carnet di appuntamenti molto ricco anche questo sera, nel capoluogo e nelle Riviere con proposte che spaziano dalla musica al teatro, dal cinema al cabaret. Ecco il panorama completo in provincia di Genova.

TEATRINO. Riapre questa sera, alle 22,30, il Teatrino di Portofino con «L'avventuroso viaggio di Clementina Guiccioli in Kenia», di Aldo Busi, con Susanna Marcomeni.

MUSICA. Concerto del «David Short Ensemble», alle 21, a Villa Durazzo, a Santa Margherita.

CABARET. Terzo appuntamento con l'«Irresistibile Estate» di Chiavari, questa sera, alle 22, in piazza Milano, con lo show del comico toscano Giorgio Ariani. Ingresso libero.

LUCI SUI FORTI. Serata dedicata alla disco-music, alle 21,30, alla rassegna «Luci sui Forti», a Forte Sperone, sulle alture genovesi del Righi. Ingresso lire 15.000.

IL JUKE. Prosegue stasera, alle 21, in piazza Martinez, nel quartiere di san Fruttuoso, a Genova, la rassegna musicale «Oltre il Juke Box» con la partecipazione dei gruppi «Snow Balls Blues Band», «Midnight Specials», «Leo Blues», «Mosaico» e «Rudimentali». Ingresso libero.

NETTUNO. La rassegna «Un mare di films, all'arena estiva «Nettuno» di Principe, in via Adua, presenta questa sera, alle 21,30, «Il Toro», con Diego Abatantuono, Roberto Citran e Marco Messeri. Regia di Carlo Mazzacurati.

Diego Abatantuono al Nettuno

CINEMA. A Nervi stasera, alle 21,30, di scena il film «Leon», di Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman, Natalie Portman. Ingresso lire 9 mila

BAISTROCCHI. In scena alle 21, all'asilo Ghio di Sori, la compagnia golfardica Mario Baistrocchi in lo spettacolo «L'uomo di Ymeldo», per la regia di Piero Rossi.

FAVOLE. Fiabe in piazza, alle 21, nel Borgo di Ponente, a Riva Trigoso, con l'attrice Mara Baronti. Ingresso libero.

RAPA NUI. Festa a «Doppia velocità», alle 23,30, alla discoteca Rapa Nui di Arenzano con i dj Paolo Battistini, Paolo Chighine e Jury Lauria. Giochi laser di Digital Bop.

SPORTING. Serata «Cinquesacchi» allo Sporting di Corso Italia con la band di «Toto & i suoi limiti». Seguirà la musica del dj Juri Gallingani Master G. e di Marzio «Blast Effect» Cardinal. Ingresso lire 5 mila.

CONCERTO. Il concerto della «Big Band», già in programma questa sera, alle 21,15, nel parco di Villa Rocca, a Chiavari, è stato spostato a lunedì sera per motivi organizzativi.

JAZZ. Serata con Enrico Rava e Richard Galliano, alle 21, al Gran Caffè Defilla.

. Musica degli anni '60 e ballo liscio, questa sera, alle 22, al «Marakuglak», ristorante Da Giacomo con l'orchestra di Armando Sovini.

MUSICA IN PIAZZA. Rinviato a sabato 19 agosto, alle 21,30, in piazza Nostre, ad Arenzano, lo spettacolo musicale «Insalata per quattro» già annunciato per stasera, presentato dal Gruppo Ring Around Quartet, con Umberto Bertolini, Maria Teresa Gay, Vera Marenco e Stefano Papini. Ingresso libero.

(m. b.)

Il flamenco arriva a Rapallo

La mostra su Guareschi a Santa Il Moro attrazione di Portofino

Giovedì d'agosto fitto di piccoli e grandi eventi, per tutti i gusti e tutte le tasche. Vediamoli da vicino, località per località in tutta la provincia, cominciando da Genova e proseguendo verso la Riviera di Levante.

GENOVA. Mostra-mercato del libro, a partire dalle 19, in corso Italia e a Boccadasse con volumi in vendita divisi per scelte tematiche. Ingresso libero. L'Acquario è aperto dalle 9,30 alle 20,30 (biglietteria chiusa alle 19). A Palazzo Ducale fino al 6 agosto opere di Bernardo Strozzi. Orario biglietteria dalle 10 alle 21. Biglietto cumulativo acquario più Ducale a 18 mila lire.

. All'Istituto Licoli, in via Rizzo, è in corso lo stage internazionale di danza tenuto da Vladimir Victorovic Vassiliev, grande ballerino e coreografo, sovrintendente del teatro Bolscioi di Mosca e da Ekaterina Maksimova, stella di prima grandezza dello stesso teatro. Lo stage è promosso dal Comune di Rapallo e dall'associazione Ass.art e sabato sera presenterà il primo spettacolo al pubblico. Lo stage durerà fino al 26 di agosto.

Sempre a Rapallo le manifestazioni della rassegna «Un Borgo d'Autore» con mostra di pittura in piazza e altre iniziative. In serata, alle Nagge, flamenco con il gruppo «Impronta Latina».

All'Istituto San Benedetto, mostra afroasiatica di artigianato e oggettistica promossa dal gruppo missionario della parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio.

BONASSOLA. del pittore Dario Orsi, nella sala del Consiglio Comunale di Bonassola. Alle 21, 30, in piazza Centocroci concerto dei cantautori Andrea Liberovici e Marco Spiccio. Ingresso libero.

SANTA MARGHERITA. Mostra dedicata a Giovannino Guareschi, «papà» di «Peppone e Don Camillo», a Villa Durazzo, a Santa Margherita Ligure. La rassegna, che comprende foto, documenti, testimonianze e il famoso «Guzzino» di Guareschi resterà aperta fino al 15 agosto, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Ingresso libero.

USCIO. Continuano le manifestazioni estive nel parco promosso dal Comune. In serata, nuovo appuntamento con il karaoke.

CHIAVARI. Birra a gog-go, a partire dalle 17, al «Kisky Pub», in via Gagliardo 20, con omaggi per ogni litro di birra consumato.

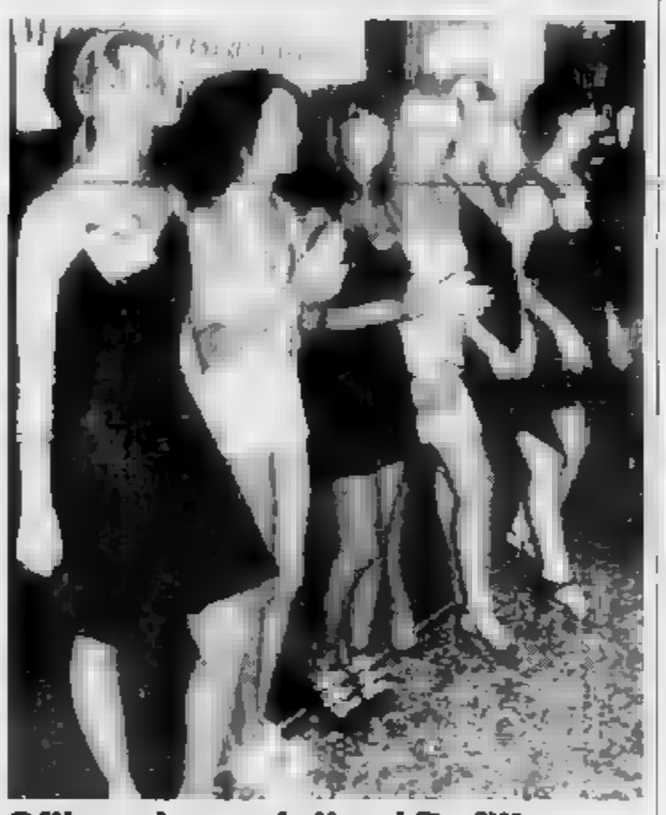
LAVAGNA. In Dante, 1, è aperta la mostra «Lavagna e il mare: barchi e maineè», storie e curiosità sulla marineria lavagnese. La mostra resterà aperta fino al 27 agosto. Orario: dalle 17.30 alle 22. Sempre a Lavagna, alla sala Rocca, in piazza Cordeviola, espone il pittore Turi Privitera. Orario: 10-12.30 e 16-23.

SESTRI . Escursione naturalistica guidata, oggi alle 17, lungo il percorso Torre dei Doganieri-Punta Manara. Torre dei Doganieri. Quota di partecipazione lire 6 mila. Rientro allo . Per informazioni tel. 0185/48.75.86.

SANTO STEFANO D'AVETO. Giochi a quiz e sorprese per i villeggianti, ogni giorno, nel centro turistico della Val d'Aveto.

PORTOFINO. Grande successo nel borgo del Moro di Venezia che ogni giorno ospita numerose personalità e soci dei vari yacht club italiani. Il Moro di Venezia sarà ospite di Portofino fino a domenica prossima. (m. b.)

VITA DI SPIAGGIA



Sfilano le modelle al Defilla

Seconda selezione al Gran Caffè Defilla di Chiavari per l'elezione di Miss Sorriso. L'altra sera applaudita sfilata di bellezze con la partecipazione di sei modelle. Finale in programma l'11 agosto (f. p.)

Serata inaugurale dedicata alla Spagna

Cabaret su cabaret il ritorno a Recco

RECCO. Riparte domani sera, alla Manuelina di Recco, la rassegna comico-gastronomica «Cabaret su cabaret», che da quest'anno si apre alla cucina internazionale, coinvolgendo, per la prima volta, anche diversi gruppi musicali italiani e stranieri.

La serata inaugurale è dedicata alla Spagna. Gli ospiti musicali saranno gli «Impronta Latina» con il loro repertorio di rumbe, flamenco e ritmi sudamericani, il cabarettista sarà Carlo Cicala, nome molto conosciuto dal pubblico genovese per la sua lunga esperienza artistica in molti locali.

Cicala ha cominciato la sua carriera al Teatro Stabile di Genova, approdando poi al cabaret nelle vesti di mago-umorista.

Oggi Carlo Cicala è un austero insegnante di lingua inglese che, la sera, non disdegna il paleoesneico, come nel caso della rassegna della Manuelina.

Ideato cinque anni fa da Roby Carletta, che quest'estate è stato applaudito molto piazza della Liguria, e dallo stesso «patron» del locale Gianni Carbone, con l'idea di animare le tavolate estive nel noto tempio della cucina recchelina, «Cabaret sul cabaret» è un appuntamento fisso dell'estate rivierasca che anche in altri centri sembra affidato alle risate ogni toccasana per trascorrere una vacanza tranquilla.

Il menù della serata, con la musica e il cabaret, comprende molte prelibatezze, fra cui la focaccia col formaggio, le sarde a beccafico, la paella alla valenciana, l'aragosta alla catalana, i funghi porcini e il melone allo sherry amontillado.

Dopo la Spagna degli Impronta Latina e di Carlo Cicala le del ristorante La siciliana di Catania). La rassegna della Manuelina proseguirà venerdì prossimo con la serata austriaca che avrà come ospiti il Trio d'archi «Magica Vienna» e il cabarettista-imitatore piemontese Claudio Lauretta.

(m. b.)

Lavagna

UN BILANCIO MOLTO POSITIVO

La manifestazione che ha animato il centro storico sarà riproposta nel luglio dell'anno prossimo

Quei turisti conquistati da «Genova si apre»

Migliaia di spettatori per il teatro nei vicoli della città vecchia

GENOVA. «"Genova si apre" è stato un successo perché siamo riusciti ad approfittare di un momento di distrazione del sistema culturale genovese». E' il commento fuori denti di Arnaldo Bagnasco, genovese, autore e conduttore di programmi televisivi di successo nonché ideatore della manifestazione che ha rivitalizzato il centro storico nel mese di luglio dal titolo «Quattro passi nell'emozione della storia», per la regia di Nicola Alcozer e Aldo Padovano. Il programma ha ripercorso vicende dei secoli scorsi ambientato negli stessi luoghi in cui sono realmente accadute.

Ieri mattina nella saletta vip dell'Acquario - uno dei promotori dell'iniziativa - è stato tracciato un bilancio. Che è positivo.

Per la prima volta, forse, il centro storico di Genova è riuscito ad uscire dai limiti angusti di casbah o ritrovo di intellettuali del genere radical chic e a calamitare l'interesse di genovesi e turisti in vacanza dalle vicine Riviere.

Arnaldo Bagnasco è stato l'ideatore del ciclo di manifestazioni che si sono svolte nel centro storico di Genova

Lo spettacolo storico itinerante nelle piazze e nei luoghi più suggestivi della città vecchia ha ottenuto un successo di pubblico e critica per certi versi inaspettato. «Perchè non ci avevate detto prima che questo sarebbe stato l'affetto», è stata la battuta di un commerciante, ricordata ieri dal vulcanico Bagnasco.

In effetti, se ci fosse stata na maggiore partecipazione anche da parte degli operatori commerciali, il successo sarebbe stato ancora superiore. Le trattorie della zona delle Erbe e di Castello hanno raggiunto quasi tutte le sere il tutto esaurito. Le cantine Squarciafico, aperte da pochi mesi, hanno dovuto respingere i clienti per poter chiudere alle due.

Un viavai di giovani e famiglie intere. Genova ha scoperto finalmente l'attrattiva turistica del centro storico? Sembrerebbe di sì, grazie anche ad una buona campagna informazione. Il gazebo di piazza De Ferrari ha distribuito indicazioni e depliant a circa 250 persone al giorno, in gran parte turisti.

Gli altri veicoli promozionali «vincenti» sono stati l'emittente radiofonica Radio Italia che per quattro volte al giorno, all'interno dei notiziari, dava notizia di quello che accadeva nel centro storico di Genova. Una pubblicità positiva, molto tanto, dopo che i vicoli hanno legato la loro fama oltreregione alla droga e agli scontri tra extracomunitari.

E' contento l'assessore comunale alla Cultura Giovanni Meriana, che annuncia l'apertura a settembre del museo del Duomo, dove è conservato il catino dell'Embriaco. Soddisfatto anche G. B. Costa, direttore dell'Acquario. La manifestazione «Genova si apre» è costata circa 350 milioni e ha dato lavoro a 150 persone. Oltre 30 mila depliant sono stati distribuiti nelle stazioni ferroviarie, 20 mila sulle autostrade e negli stabilimenti balneari.

Il prossimo anno si replica: sarà coinvolto sarà tutto il centro storico. (p. c.)

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchesso Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Ecco i primi commenti dopo la pubblicazione del calendario di serie A e B

Samp e Genoa, partenza brivido

I blucerchiati debutteranno il 27 agosto ■ Marassi con la Roma, mentre i rossoblù andranno nella tana del Verona. La campagna abbonamenti prosegue a vele spiegate. Reazioni dai club

GENOVA. Gli attesissimi calendari di serie A e B non hanno suscitato particolari reazioni.

Sampdoria e Genoa ■■ ■ aspettavano un trattamento di «favore» da parte del computer della Figc: i risultati dell'ultima annata non consentivano ai blucerchiati di farsi troppe illusioni; la retrocessione nella serie cadetta ha ■■■ il team rossoblù una «big» ed era inevitabile che fosse collocato tra le squadre di fascia alta, con ■■ cammino in graduata ascesa. Senza scordare che poche volte l'elaboratore elettronico ■■ avuto un occhio di riguardo per i club liguri: c'è chi la chiama sfortuna cibernetica, chi mancanza di peso in Federcalcio.

La Sampdoria parte in salita, la difficoltà di incontrare subito due grandi come la Roma (1a giornata, il 27 agosto) e il Parma (3a giornata, il 17 settembre) non è addolcita dal fattore ■■■mpo. L'anno ■■■■ la f■■■zione di Eriksson naufragò proprio per alcune disastrose prestazioni casalinghe. In mezzo la trasferta nella «gemellata» Cremona, viaggio di tutto tranquillità per Ultras e affiliati, ma ■■ far tremare i polsi a Mancini e compagni perché spesso lo «Zini» si è rivelato ■■■ trappola.

Il seguito del calendario è se possibile ancor più preoccupante. Non c'è equilibrio tra partite casalinghe ed in trasferta: nel girone di andata la Samp riceverà a Marassi tutte le «big», fatta eccezione per la Lazio ed il Milan che saranno affrontate nel delicato periodo tra Natale e l'Epifania.

Dal Giappone dove oggi incontrano ■ squadra dell'ex rossoblù Kazu Miura, lo Yomiuri Verdi Kawasaki, i blucerchiati inviano arrabbiate meditazioni: «Non potremo prendercela comoda, con Roma e Pa■■ » Marassi sarà essenziale arriva■■ a fine agosto già in perfetta forma. Certo che una formazione rinnovata per due terzi come la mia avrebbe avuto bisogno di un po' più di tempo per trovare l'amalgama». Alla tesi di Eriksson fa da sponda il collega romanista Carletto Mazzone: «Iniziare con la Samp ■ impegnativo; si ■ rinnovato ■■■ anche rafforzata sul mercato estivo, il nostro potrebbe essere l'incontro clou della prima giornata». Non sarebbe azzardato ipotizzare un posticipo per ragioni televisive...

A Genova il calendario ha scaldato gli animi dei tifosi che sono sicuri che la nuova Sampdoria riguadagnerà in fretta il posto al sole perso nell'ultima stagione. ■ termometro dell'entusiasmo è la campagna abbonamenti: ■ prenotazioni fioccano, si sfiora quota 21 mila. «La paura ■ perdersi ■■■ supersquadre come il Parma ha spinto molti indecisi ad anticipare l'acquisto dell'abbonamento - comunicano dalla sede di via XX Settembre -. E tra i vecchi abbonati sono pochi quelli che non hanno fatto valere il diritto di prelazione».

Sarà un caso ■■ alla dimostrazione di attaccamento ai colori sociali ■■ parte dei cugini corrisponde un inatteso buon andamento della campagna abbonamenti rossoblù. Il Genoa ha messo in vendita da ■■■ settimane le tessere 95-96 e si ritrova con ■ doppio delle prenotazioni rispetto allo stesso periodo 12 mesi fa. E questo pur tenendo conto della retrocessione e del feroce boicottaggio promosso dalla tifoseria organizzata che continua la guerra di posizione con Spinelli.

■ calendario in questo caso ha influito poco: le prime gare vedono sì il Genoa impegnato due volte su tre a Marassi ma contro le neopro■■■■ Reggina e Pistoiese. Anche se Radice non è del tutto contento: «Esordiamo in trasferta ■ Verona contro una delle squadre più ambiziose e poi abbiamo due gare casalinghe contro neopromosse sicuramente animate ■■ grande entusiasmo. Se■■ scordare che in quei 15 giorni dovremo anche giocare con l'Udinese in Coppa Italia (sempre che si passi il primo turno a Gualdo) e a Birmingham per ■ torneo anglo-italiano. Un vero ■ proprio tour de force e con le assenze dei tre militari, Galante, Nicola e Cavallo».

Forse proprio per questo i tifosi hanno deciso nonostante tutto di rinnovare il «patto d'amore» con la squadra. «Giusto o sbagliato che sia, stiamo con il Genoa, gli Spinelli passano, ■ Genoa resta», è il messaggio che il Tigullio rossoblù, dal Ge■■■ Club Rapallo '68 al Genoa Club «Vallaro» di Moneglia vuole inviare.

Danilo Sanguinetti

Roberto Mancini, capitano di una Samp rinnovata, che inizia il torneo con la Roma

LAVAGNESE

Quagliaroli in panchina

La Lavagnese ha scelto il sostituto di Mauro Della Bianchina, il tecnico savonese ■he aveva abbandonato la squadra la settimana ■■■ allettato ■alle lusinghe del Trani (C2).

Lo partenza di Dello Bianchina aveva lasciato esterefatti i dirigenti che avevano eseguito tutti i movimenti del mercato seguendo alle lettera le sue indicazioni fin alcuni ■■■ dei veri e propri diktat. Una parte del consiglio aveva pensato a Giovanni Casaretto che dopo l'esperienza con il Rapallo non ha trovato l'intesa con alcuna società. Alla fine ha invece prevalso ancora una volta il parere dello stesso Della Bianchina: partendo per Trani aveva indicato nel proprio collaboratore Alessandro Quagliaroli il nome più adatto per la panchina biancoverà

E la società ha deciso ■ questo senso: genovese, 37 anni, un passato da giocatore di serie C (Derthona, Fanfulla, Carrarese) e qualche esperien■■ come trainer di squadre dei Dilettanti (S. Sepolcro, Arti e Polesine), avrà il non facile compito di rilevare ■ suo carismatico «spon■■■ Primo compito quello di calmare lo spogliatoio, la partenza di Della Bianchina ha spinto qualche pezzo da novanta (Baldi, Barbari e Rossini) a riconsiderare il proprio assenso per ■ rinnovo degli accordi dato a inizio stagione.

(d. s.)

Tornei notturni

A Rapallo e Caperana molti gol

RAPALLO. A Rapallo, al torneo «Bagni e Bar» organizzato dal Riviera Fazzini sul campo Gallotti, si scelgono le squadre per le semifinali. Più o meno parallelo il percorso seguito dal ■■ «Città di Chiavari» organizzato dalla Caperanese sul suo terre■■ di gioco. Più indietro la 26ª «Coppa Val Graveglia» che sta scegliendo le 6 squadre che entreranno nella seconda fase

A Rapallo martedì sera il Bar Rino-Frigidarium ha pareggiato con Maxi Style (1-1) e l'Autoscuola Olivari A ha avuto la meglio sulla Gelateria Centrale Tram (2-1). Risultati che lasciano ancora in bilico la qualificazione alle semifinali. Stasera le partite di ritorno: alle 20,30 Olivari A-Gelateria Centrale ed alle 22 Maxi Style-Rino'Frigidarium.

A Caperana le partite del girone B hanno concluso domenica la prima fase: Ri Calcio-Impresa Bresciani 0-5, Mattia-Gianello Carol 3-6. Le 8 squadre iscritte solo tutte passare ai quarti di finale: ■ classifica dei girone all'italiana con partito di andata e ritorno e servito solamente a determinare le coppie per i quarti di finale, ad eliminazione diretta. Meditalia-Impresa Edile Bresciani; Esedi Genova-Gianello Carol; Edo Center-Ri Calcio; Pizzeria La Lanterna Sestri Levante-Mattia. Gli incontri di andata e ritorno di questa seconda fase ■■ concludono domani sera.

A Conscenti martedì sera era in campo il girone A: Forza e Coraggio-Cantine Reggiane 1-2; La Teleferica-Edil Casa 2-5. Classifica. Edil Casa p. 4 (3 partite); Canale Riparazioni 3 (2); Cantine Reggiane 2 (2), Forza e Coraggio 2 (3); La Teleferica 1 (2). Stasera alle 20,45 Edil Casa-Canale e alle 21■ La Teleferica-Cantine Reggiane. **(d. s.)**

Pallavolo estiva

Riva Trigoso un «misto» sul lungomare

SESTRI LEVANTE. Di norma ■ torneo misto conclude la serie di manifestazioni di volley organizzati da una sola società: è l'evento meno tecnico ma più divertente di tutti perchè vedere all'opera una squadra «mista» con 3 maschi e 3 femmine permette di capire la differenza ancora notevole che passo tra i due sessi in questo sport, ma nello stesso tempo lascia molto spazio all'allegria ed agli sfotò (per esempio un muro maschile che viene «bucato» da una schiacciatrice).

Il Cannes Sestri Levante non ha voluto rompere con ■ tradizione e dopo i tornei maschile e femminile (giunti alla 10a edizione) ha organizzato sempre sul lungomare Kennedy di Riva Trigoso la terza edizione del «Misto». Il torneo che comprende 8 squadre è iniziato lunedì scorso e si concluderà lunedì prossimo, 7 agosto. Le 8 concorrenti sono divise in ■ gironi eliminatori. Nel girone A ci ■■■ Pizzeria Il Canto (uomini) e donne del Cannes più Isabella Bettini del Rapallo di B1), Bunker Bar (Arti Lavagna); Semenza (giovani del Cannes Sestri); Trelo Beach (Rapallo di C2 femminile e D maschile).

Nel girone B Normac Genova (uomini ■ donne dell'A.V. Bisagno più Andrea Di Caro che gioca nel Vittorio Veneto di B2); Bagni Letizia Moneglia (Volley Chiavari di D maschile e C1 femminile); Lisi (Villaggio di D femminile ■ Recco di C1 maschile); Cannes Sestri Levante. Sabato le prime due classificate di ogni girone si incontreranno nelle semifinali, lunedì le finali (ore 21 ■ 22). Il torneo maschile è stato vinto dalla Macelleria Beppe (Rapallo) che in finale ha battuto 3-0 il Porticciolo Levante (C2) e il torneo femminile dal Firex (Rapallo C2). **(d. s.)**

L'Alta Langa produce

rassegna delle attività economiche: agricoltura, artigianato, industria, turismo, gastronomia.

COMUNITÀ ■■■■

ALTA LANGA

BOSSOLASCO

29 LUGLIO - 7 AGOSTO 1995

La Fiera Comunitaria

«L'Alta Langa Produce», la più importante manifesta■■■ fieristica di tutta l'Alta Langa, è giunta, con l'edizione 1995, alla sua decima edizione.

E' in programma a Bossolasco, da venerdì 29 Luglio ■ lunedì 7 Agosto, dove, in ■■ ampio spazio espositivo ricavato nei locali del Palazzo Scuole, verranno riunite le principali attività economiche e le più significative aziende operanti nei settori dell'artigianato e della piccola Industria.

A fianco delle realtà produttive verrà promossa la sempre più consistente offerta turistica, settore in cui, negli ultimi anni, si è assistito sia alla crescita di ■■■■ strutture (in particolare alberghi ed aziende agrituristiche) che dal■■■■ dei posti letto.

In questi due filoni si ■ concretizzato l'opera sia della Comunità Montana Alta Langa che della Società Alta Langa Leader che proprio in occasione di questa manifestazione presenteranno una sintesi delle iniziative intraprese e dei programmi per il futuro.

Il connubio tra promozione, attività economiche e turi■■■ verrà evidenziato anche dalla mostra «Insegne d'arte», riproposizione delle insegne degli esercizi ■■■ merciali, realizzate a Bossolasco negli Anni ■■ da fa■■■ artisti.

Per finire è stata programmata una nutrita serie di attività collaterali, (realizzate nella vicina area degli impianti sportivi) che, nelle due domeniche, si estenderanno a ■■■ il centro storico del Comune.

Principali appuntamenti:

Sabato 29 Luglio

CISSONE - Centro culturale Luigi Ravino

Ore 14,00 - Presentazione del volume «I sentieri dell'Alta Langa»

Ore 15,00 - Tavola Rotonda «Sentieri ■ Langa: una realtà da far conoscere, un'opportunità per lo sviluppo turistico».

BOSSOLASCO - Ore 18,00 - Sede della Comunità Montana:

Inaugurazione X edizione fiera «L'Alta Langa produce»

Ore 19,00 - Palazzo delle Scuole:

Inaugurazione del complesso espositivo, rassegna delle più significative produzioni ■ delle principali aziende dell'Alta Langa.

Inaugurazione della mostra «*Insegne d'arte*», riproposizione delle insegne realizzate negli Anni ■■ da grandi artisti per le attività commerciali di Bossolasco.

Mercoledì ■ Agosto

Ore 15,30 - Sede Comunità Montana (via Umberto I n. 1) Relazione su: «*L'esperienza ■ Leader 1 e prospettive di Leader 2*».

Domenica ■ Agosto

«XI GIORNATA DEL NOCCIOLO»

Ore 10,00 - Palazzo Scuole

Presentazione del volume «*La Nocciola delle Langhe Tonda ■ Gentile - dalla raccolta all'utilizzo*».

Ore 11,00 - Esposizione di macchine ed attrezzature per ■ nocciolelo. Prove dimostrative in campo.

Le manifestazioni collaterali
(a cura della Pro-Loco)

Venerdì 28 Luglio:

Ore 21,00 - Serata inaugurale. Si balla con «I Brav'om» (Ingresso gratuito)

Sabato ■■ Luglio:

Ore 19,00 - Palazzo Scuole - Inaugurazione del Padiglione espositivo

Ore 21,00 - Si balla ■■■ i «*Langaroli*»

Domenica 30 Luglio:

Ore 9,00 - Torneo di ping pong «*Trofeo Bass 95*» libero a tutti con ricchi premi - (Vige regolamento locale)

Dalle ■■■ 10,00 in poi BOSSOLASCO IN FIORE:

Il centro storico di Bossolasco, nei suoi angoli caratteristici, impreziosito da addobbi floreali.

Ore 17,00 - Finale del Torneo di ping pong (sul padiglione).

Ore 21,00 - Si balla con BEPPE CAROSSO e la sua ■■chestra.

Lunedì 31 Luglio:

Ore 21,00 - Raviolata gigantesca

Serata delle Raviole ■ Plin con «I Brav'om»

Mercoledì 2 Agosto:

Ore 21,00 - Serata dei giovani: Leva del 1977 con Radio Valle Belbo (Ingresso libero).

Giovedì ■ Agosto:

Ore 21,00 - Serata ■■■ Leve di Bossolasco: dal 1905 al 1995. Per la prima ed ultima leva ingresso a cena gratuiti. Allieterà la serata «L'Equipe dell'Allegria».

Venerdì ■ Agosto:

Ore 21,00 - La Compagnia teatrale di Sinio presenta: «*Gratacu*» spettacolo per l'alluvione

L'ingresso della serata sarà devoluto all'acquisto ■■ attrezzature per parco giochi ■■ sostituzione ■■ quelle danneggiate dall'alluvione del novembre ■■■■ nel V.le Bruno.

Durante la serata «*Dolce Più*», sfida a chi prepara il dol■■ più..., libera a tutti ■■■ premi ■ sorpresa.

Sabato 5 Agosto:

Ore 16,00 - Giochi per i piccoli (presso il campo sportivo). Merenda per i partecipanti.

Ore 21,00 - Si balla con la formidabile orchestra di «*Toni d'Aiola*».

Domenica 6 Agosto:

Dalle ■■■ 10,00 - Nel centro storico dalle ■■■ 10,00 (per tutta la giornata) III Rassegna dei mestieri di una volta per le vie del paese.

Ore 21,00 - Serata dedicata ■■ bollito misto.

Intervengano «*I Tre Castelli*» ■■■ il loro nuovo spettacolo.

Lunedì 7 Agosto:

Ore 20,00 - Chiusura dei festeggiamenti con la «Costinata dell'amicizia».

Divertimento assicurato ■■■ il cabaret dei «*Tre Lilu*». In tutte le serate indicate sul programma (escluso venerdì 4 agosto) ■■■ in funzione ■■ servizio Bar-Ristorante dove si potranno gustare specialità langarole.

L'Alta Langa produce

Padiglione espositivo (Palazzo Scuole)
orario di apertura
Domenica ore 10,00 - 24,00
Feriale ore 19,00-24,00

Ingresso gratuito

La manifestazione è promossa ed organizzata da:
COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA
via Umberto I n. ■
12060 BOSSOLASCO
tel. 0173/793213

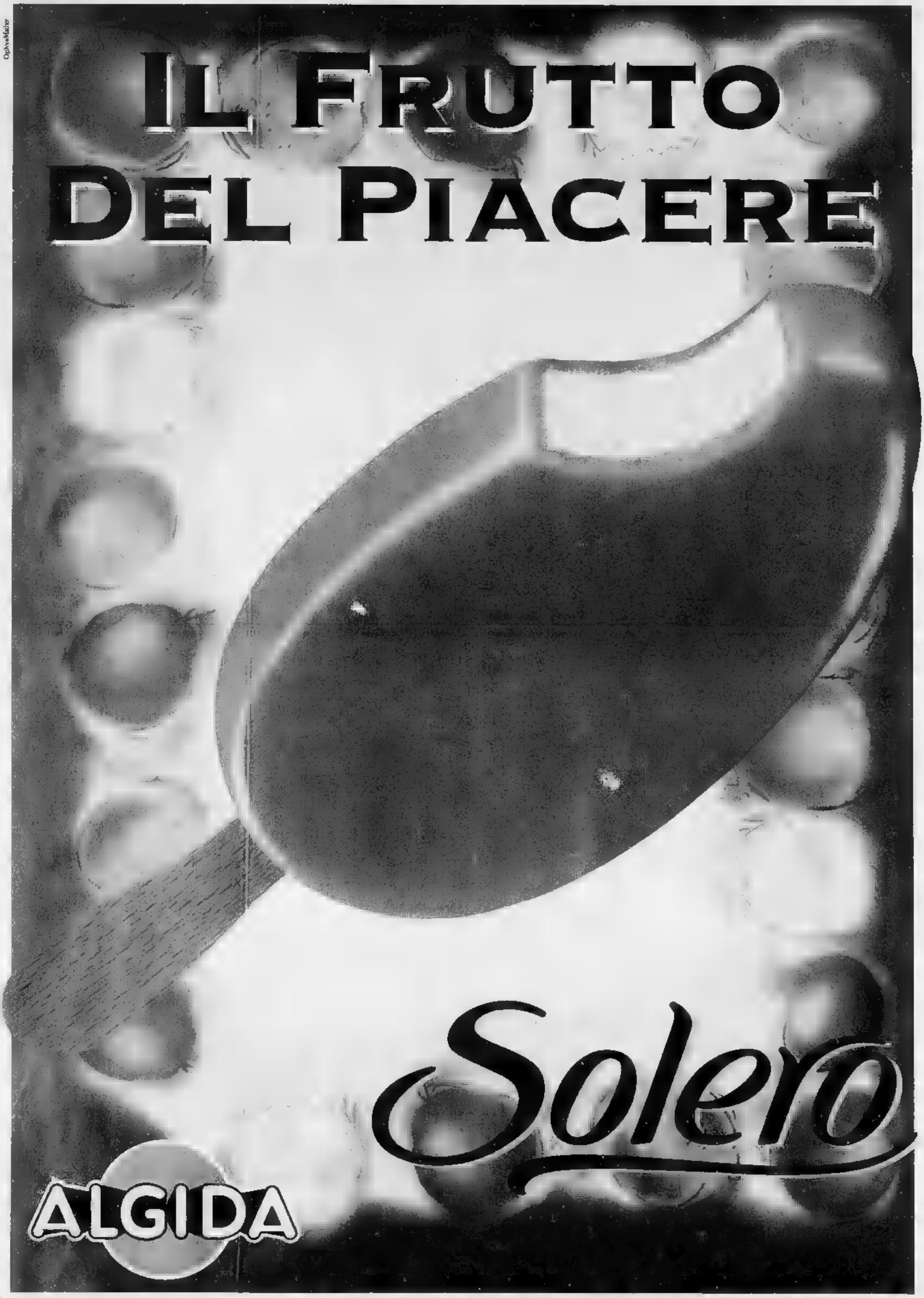
con la collaborazione di:

- REGIONE PIEMONTE
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
- COMUNE E PRO LOCO DI BOSSOLASCO
- SOC. ALTA LANGA LEADER S.R.L.

LA MANIFESTAZIONE È ASSICURATA DALLA
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
Dal ■■■ Soci, non semplici Assicurati.
Agenzia di Alba, Via Giuseppe XXIII n. 18
Agenti Procuratori GF. CAVALLOTTO e R. TOPPO

■■■■ ■ RISPARMIO ■ ■■■■
BANCA REGIONALE EUROPEA

IL FRUTTO DEL PIACERE



VACANZE SERENE CON Tecnoalarm sistemi antifurto ad alta tecnologia

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 3 Agosto 1995 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

E' TUTTO SOTTO CONTROLLO CON EUR CONTROL gestione sicurezza la centrale operativa di televigilanza controlla i Vostri beni

Dipendente dell'Igiene al centro di indagini durate mesi. Un giro per decine di milioni

Analisi-fantasma, arrestato un vigile

Il vigile sanitario Danilo Aicardi, 45 anni

Carni e verdure, anziché in laboratorio, finivano a casa

«Ma l'Usl non è responsabile»

Parla Grasso, direttore generale «Inchiesta dopo il nostro esposto»

Luciano Grasso, direttore generale Usl

IMPERIA, «Sono episodi spiacevoli, ma l'Unità sanitaria locale Imperiese non ha responsabilità alcuna nella vicenda»: dal suo ufficio di Bussana, il dottor Luciano Grasso, direttore generale sull'Usl, preferisce astenersi da commenti sul caso del vigile sanitario finito in carcere. Una situazione che peraltro conosce benissimo, anche se la notizia dell'arresto lo coglie di sorpresa: «Che la magistratura, dopo la mia segnalazione, avesse aperto un'inchiesta, lo sapevo già da qualche mese. Ignoravo però che le indagini si fossero concluse in modo traumatico», mormora Grasso.

Poi ricorda: «Avevo ricevuto una segnalazione dell'unità operativa sin dal 14 febbraio scorso. I responsabili del servizio Igiene di Imperia mi avevano informato della singolare condotta di un ispettore, sul conto del quale, peraltro, risultavano già diversi esposti. Si avanzava l'ipotesi che il dipendente potesse aver compiuto gravi irregolarità, durante l'esercizio delle sue funzioni». Voci che tuttavia avrebbero trovato qualche riscontro all'interno degli stessi uffici dell'Unità sanitaria locale dell'Imperiese. Di qui, la decisione di riferirne al direttore, e l'immediato esposto di quest'ultimo alla magistratura.

Ancora il dottor Grasso: «Non ho perso tempo. Valutati gli elementi avuti, mi sono rivolto al Procuratore della Repubblica il giorno 18. Da quanto mi era stato riferito dai miei collaboratori, i responsabili dei magazzini Standa avevano rivelato di aver mai ricevuto i referti relativi a materiale, preso in consegna da un vigile sanitario, incaricato di prelevare la campionatura di alimenti per sottoporli agli esami del laboratorio di analisi, onde verificarne le condizioni a tutela dei consumatori. Soltanto una parte dei prodotti commestibili, inoltre, risultava effettivamente consegnata ai tecnici dell'Ufficio Igiene. E non era la prima volta che accadeva». [s. d.]

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prelevava dai supermercati carne e pollami, scatole di pelati e salmoni ma anziché consegnarli ai tecnici dell'Ufficio igiene per gli esami di laboratorio che ne dovevano accertare l'integrità e la freschezza, a tutela dei consumatori, se ne appropriava, per mangiarseli (almeno così ha dichiarato) «in cena luculliana» con gli amici». E così, Danilo Aicardi, anni, un vigile sanitario dell'Usl imperiese che abita in via Croce di Malta a Porto Maurizio, è finito in carcere.

E' stato arrestato con pesanti, che vanno dal peculato al falso verbali, dalla distruzione dei verbali stessi alla omissione in atti d'ufficio. Una situazione, secondo gli inquirenti, che si protraeva da lungo tempo, forse addirittura da qualche anno.

Aicardi è rinchiuso già da sabato scorso nella circondariale di Imperia. A fermarlo, su ordine di custodia cautelare, emesso dal giudice per le indagini preliminari Laura Russo, su richiesta del pm Bruno Novella, che ha coordinato un'inchiesta durata parecchi mesi, sono stati i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria, diretta dal maresciallo Elio Di Sabatino, in collaborazione il sottufficiale Bianchin della Guardia di Finanza: coloro, cioè, che avevano condotto pazienti e meticolose indagini. La notizia, avvolta da un rigido riserbo, è trapelata soltanto adesso: ma l'operazione è tuttora in corso, nel tentativo di scoprire se l'uomo avesse complici, che lo «approvvigionavano» di questo sistematico impossessarsi indebitamente di generi alimentari, o addirittura (ed è il sospetto della magistratura) piazzasse la merce a ricettatori.

Il palazzo dell'Igiene dove si svolgono le analisi di laboratorio su cibi e bevande messi in vendita

E' una storia poco edificante, insomma, quella del vigile Aicardi, che ha la madre inferma e il cui padre ottuagenario è stato a sua volta vigile, «persona stimata, assolutamente integerrima e irreprensibile». La vicenda, che potrebbe avere origini antiche, è esplosa lo scorso inverno. Era febbraio, quando i funzionari dell'Ufficio igiene sono stati in allarme dai dirigenti della Standa: un vigile sanitario, poi facilmente identificato in Aicardi, si presentava per prendere i campioni da sottoporre ai controlli di legge, compilava i verbali di prelievo, ma del materiale se ne sapeva più nulla: al laboratorio, ma veniva consegnato solo una minima parte (e non sempre, a quanto pare). Il resto? Sparito nel nulla. Il direttore generale Luciano Grasso segnalava il fatto alla Procura.

E subito iniziavano le indagini, nella massima discrezione. Poco alla volta, è affiorata una sequela di episodi che Aicardi, già interrogato dal gip Russo, ha ammesso, dopo essere stato messo alle strette: dai supermarket, ma anche da spacci e negozi, portava via ogni ben di dio (formaggi e galline farcite, pezzi di manzo e crostacei, intere cassette di pomodori o zucchini, e così via), per farli analizzare dal laboratorio». Poi distruggeva i verbali, confidando sulla fiducia di superiori e colleghi, e sul fatto che, di solito, i titolari degli esercizi vengono allertati solo nel caso che dagli esami sui campioni di cibo o bevande emerga qualche irregolarità. Tanto più che il materiale è inservibile, dopo essere stato trattato con acidi, per individuare tracce di nocività.

«Facevo grandi margiate insieme a conoscenti», ha cercato di giustificarsi Aicardi. Ma gli inquirenti stentano a credergli. Anche perché «industrializ le quantità di commestibili di cui si è illecitamente impadronito, per un valore complessivo di decine e decine di milioni. Di verbali, ne sono stati recuperati sinora 123: quanti altri, in precedenza, erano stati fatti sparire? E' quel che i carabinieri e la finanza gialle stanno cercando di appurare, anche per stabilire con esattezza da quando Aicardi si dedicava al suo «gioco di prestigio». E all'Usl, ricordando la segnalazione alla Questura, che non aveva avuto riscontri, c'è chi sostiene: «Un paio d'anni».

Stefano Delfino

Doveva fare visita alla nonna a Sanremo

Sedicenne di Torino sparita da 4 giorni

Paola Pellegrino, la ragazza scomparsa

SANREMO, Una studentessa di 16 anni di Torino, in vacanza in Riviera, è scomparsa da domenica. Di lei i genitori, parenti ed amici non hanno più notizie da quattro giorni. Si chiama Paola Pellegrino, abita con la famiglia a Chieri. Il padre, Giuseppe Pellegrino, è un avvocato con studio a Torino. Paola è una ragazza carina, alta, capelli chiari, occhi neri. Lunedì i Pellegrino hanno denunciato la scomparsa della ragazza ai carabinieri.

«Paola - ha raccontato ieri la Irene Bertorelli Gallo - domenica voleva raggiungermi a Sanremo, nella mia casa di corso Inglesi 368. Con tre amici era partita da Torino per Varigotti. Dopo una giornata al mare invece che rientrare a casa avrebbe detto agli amici che proseguiva per Sanremo, per farmi visita. Da qual momento nessuno ha saputo più nulla».

A Sanremo, dalla nonna Irene, ieri da Chieri è arrivata la sorella maggiore di Paola, Chiara, 21 anni. Anche lei è disperata. Non sappiamo cosa fare, dove cercarla. In casa aveva solo 50 mila lire. Speriamo - ha detto - che Paola telefoni, si faccia viva, l'aspettiamo tutti a braccia aperte».

Chi l'ha vista può telefonare allo 0184-577.391. [r. b.]

Otto richieste di rinvio a giudizio per la costituzione di fondi neri

Fatture false, ditte nei guai

Fra gli indagati i responsabili della Rivierascavi e di due ditte di Badalucco. Coinvolta una grossa impresa lombarda impegnata in appalti pubblici. Due miliardi di evasione

SANREMO, Un giro di false fatturazioni per un miliardo e 600 milioni è stato portato alla luce della Guardia di Finanza impegnata nella lotta all'evasione fiscale. Il business, creato «ad hoc» per permettere la creazione di fondi neri, ha coinvolto una ditta edile di Sanremo, la «Rivierascavi», e due ditte individuali di Badalucco che avrebbero emesso le fatture per una grande azienda lombarda impegnata in appalti pubblici nella zona industriale di Valle Armea. Secondo quanto emerso dall'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, conclusa nei giorni scorsi con una serie di richieste di rinvio a giudizio, si tratterebbe di uno dei colossi delle opere pubbliche che hanno operato anche nell'ambito dell'Aurelia-bis. Le false fatturazioni, come ha rivelato il resoconto finale elaborato dalle Fiamme Gialle, avrebbero portato ad un'evasione fiscale globale nell'ordine dei due miliardi.

Gli uomini del comandante Vincenzo Raffo sono entrati in azione dopo una serie di controlli incrociati sul conto dell'azienda lombarda sulla quale viene mantenuto al momento il riserbo più stretto. Anche i nomi degli otto indagati rimangono «top-secret». Oltre ai titolari delle tre aziende (la «Rivierascavi» e le due di Badalucco) sarebbero coinvolti, ma non denunciati, anche alcuni commercialisti che avrebbero favorito le false fatturazioni.

Tra i reati contestati, oltre all'evasione fiscale, figurano anche il falso in bilancio e altre infrazioni amministrative. «La fase più impegnativa dell'indagine - spiega il capitano Vincenzo Raffo - è stata la ricostruzione dei bilanci all'interno dei quali erano state create nuove voci e la simulazione di costi e la dissimulazione dei ricavi». Compensazioni sospette, quindi, che non sono passate inosservate agli 007 della contabilità che prestano servizio nella finanza.

Le Fiamme Gialle non si pronunciano invece sulla destinazione dei fondi neri che venivano raccolti dalla grande impresa lombarda, secondo alcune indiscrezioni sarebbero serviti per pagare personale in nero non da escludere altre eventuali destinazioni. I titolari delle aziende, nel corso degli interrogatori sostenuti davanti al magistrato si sarebbero difesi sostenendo di aver emesso le false fatture, dietro pagamento dell'Iva, per poter ottenere i sub-appalti e quindi garantire lavoro ai propri dipendenti. Un circolo vizioso che, in questo caso, avrebbe portato una ditta sull'orlo del fallimento.

L'inchiesta sulle false fatturazioni, le otto richieste di rinvio a giudizio, è approdata ora alla cancelleria del gip che nei prossimi giorni dovrebbe fissare l'udienza preliminare. E la Finanza ha annunciato nuovi controlli ed inchieste sull'evasione fiscale in città. [g. ga.]

A fine agosto

Le dimissioni di Sconcerti dal «Secolo XIX»

GENOVA. Il direttore del «Secolo XIX» Mario Sconcerti ha rassegnato le dimissioni dal suo incarico: dal prossimo settembre assumerà la direzione del «Corriere dello Sport» di Roma. Mario Sconcerti aveva assunto la direzione del «Secolo XIX» nel febbraio del 1992, succedendo a Carlo Rognoni che s'era dimesso per presentarsi candidato al Senato nelle liste del pds (Rognoni è stato rieletto nel 1994).

Nato a Firenze, laureato in storia, Mario Sconcerti, figlio d'un noto manager di pugilato, molto attivo negli Anni Cinquanta e Sessanta, aveva esordito come giornalista sportivo. S'è formato alla «Repubblica», dove ha lavorato prima a Roma e successivamente a Firenze e a Milano come capo delle due redazioni distaccate, prima di trasferirsi a Genova.

Sconcerti firmerà il «Secolo XIX» sino alla fine di agosto, in attesa della nomina del suo successore. [p. l.]

Prima Infanzia • Abbigliamento Bimbi • Giocattoli e Complementi

IL CENTRO INGROSSO

sasa EXPO CASA

VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - STRADA PER NAVA - USCITA IMPERIA EST - AMPIO PARCHEGGIO

SUPERAFFARI d'AGOSTO

Super Offerte in tutti i reparti

Elettrodomestici, Hi-Fi, Telefonia, TV Color, Autoradio, Casalinghi e Liste

Sanremo
Hotel Londra

Salone dei Congressi

ore 21.00

Asta di Antiquariato

ORGANIZZATA

dalla GALLERIA COSE D'ALTRI TEMPI s.a.s.

di Languzzi Dino & C. - Sanremo - tel. 0184-666.755

con la consulenza straordinaria del sig. Vincenzo Marcandoro

IL CASO

UNA VOCE PER VINCERE L'[illegible]

Estesa alla periferia di Porto la rete del gas. I problemi delle frazioni

In duemila chiedono più posteggi

Il Comitato di via Verdi reclama più spazio per le macchine e migliori collegamenti. Chiesta l'unione con la bretella di via Acquarone e l'eliminazione di strettoie. Una serie di proposte

IMPERIA. Viabilità difficile e mancanza di parcheggi [illegible] accusa nella periferia: un Comitato formato dagli abitanti di via Verdi sollecita lavori per facilitare i collegamenti in un'area che raccoglie 2 mila famiglie. Il Comune, dopo gli incontri nelle circoscrizioni, sta intanto prendendo in esame i problemi di Moltedo, Costa d'Oneglia, Piani e Caramagna. Tra le decisioni dell'ultimo Consiglio municipale, c'è anche l'estensione nell'entroterra di Porto per la rete del gas.

Via Verdi. Il Comitato [illegible] quartiere ha inviato lettere agli amministratori, chiedendo la soluzione di problemi cronici. Dicono i rappresentanti: «Da tempo [illegible] un progetto per unire [illegible] Verdi e la bretella di via Lorenzo Acquarone, che prevede anche l'istituzione di [illegible] unici, ma non è mai andato in porto. Il progetto, che prevede l'esproprio di alcuni terreni, permetterebbe di evitare [illegible] tasamenti nella zona: in molti, da Artallo e Caramagna, utilizz[illegible] la strada per evitare il centro storico. In più, il tratto è dissestato, e nella parte alta, all'incrocio con via Tommaso Ricci, si trova anche una scalinata che invade la sede stradale: pochi giorni fa, ha causato un incidente. Servirebbe anche una rampa d'accesso fra strada privata Gandolfo e via Acquarone».

In via Verdi a Porto Maurizio gli abitanti chiedono una serie di interventi per diminuire il traffico e realizzare nuovi parcheggi

Aggiungono: «La presenza di strettoie peggiora la situazione. Abbiamo appena chiesto lo spostamento di due cassonetti che riducono lo spazio. C'è anche la possibilità di creare nuovi posteggi: uno, già livellato, [illegible] trova accanto alla bretella e sarebbe accessibile da via Verdi. Buttando giù [illegible] muro, nei giardini di fronte al monastero della Misericordia si ricaverebbe poi uno spazio per la sosta particolarmente utile con l'inizio delle scuole, quando l'area si riempie di auto dei genitori che vengo[illegible] a prendere i bambini».

Frazioni. La distribuzione del gas nelle frazioni di Moltedo e Montegrazie sono fra le buone notizie in arrivo dall'ultima seduta del Consiglio comunale. E' un passo atteso da tempo: già quest'anno verranno sistemati alcuni bombaloni, ed entro il '97 entrerà in funzione la metanizzazione. Dice l'assessore ai lavori pubblici Rinaldo Paglieri: «E' un'intervento importante per migliorare la vivibilità nella periferia».

La serie [illegible] visite del sindaco Davide Berio e della Giunta è intanto servita a fare la «radiografia» delle frazioni. Spiega Paglieri: «I cittadini ci chiedono di valorizzare i rioni dal punto di vista strutturale, storico e ambientale. Cercheremo di ovviare a carenze e disservizi: in primo luogo, partiranno i lavori di risistemazione».

Questo è il bilancio degli ultimi incontri. A Moltedo sono state segnalate le scarse illuminazione e carenze nel sistema fognario, oltre alla mancanza di parchi gioco per bambini. E' [illegible] chiesto l'ampliamento della strada nel tratto che confluisce in quella per Caramagna. A Piani si è posto l'accento sulla crescita disordinata dei nuovi quartieri rispetto al nucleo originario del paese. I nuovi insediamenti, inoltre, hanno bisogno di infrastrutture e soprattutto zone verdi attrezzate.

Per Costa d'Oneglia, i resid[illegible] hanno indicato nella realizzazione di nuovi parcheggi e [illegible] potenziamento dell'illuminazione le prime opere da avviare. Si parla anche del completamento della circonvallazione. L'ultimo «sumuntì», che si è svolto ieri sera, ha infine riguardato Caramagna: i punti dolenti riguardano il degrado, che impedisce ai ragazzi di gio[illegible] per strada, la [illegible] segnaletica in vari punti pericolosi e la scarsità di posti macchina. Anche qui, poi, alcuni tratti sono troppo bui e si chiedono altri lampioni.

Enrico Ferrari

Castello, la «guerra» del gas

«C'è un debito di cinque milioni» Sei famiglie senza rifornimenti

DIANO CASTELLO. Nell'ex ca[illegible] di riposo Quaglia di Diano Castello rischia di scatenarsi la «guerra del gas». Le sei famiglie che occupano lo stabile si sono viste interrompere il rifornimento senza preavviso: il bombolone accanto al palazzo è vuoto da oltre una settimana. Ora gli inquilini, tra cui una disabile, sono pronti a sottoscrivere una petizione contro la Gergas, che si occupa del servizio. L'azienda osserva però che l'impianto non rispetta le norme di sicurezza e che il Comune deve pagare 5 milioni. Precisa il sindaco Lino Damonte: «Finora non era ancora stata definita la convenzione perché la società non ha presentato tutti i documenti necessari: per questo non [illegible] ancora stati versati i soldi».

Intanto, sei famiglie so[illegible] rimaste senz'acqua calda e hanno difficoltà [illegible] cucinare. Dicono [illegible] alcuni residenti: «I rifornimenti, che di solito si susseguono ogni tre mesi, [illegible] stati interrotti senza preavviso. Due giorni fa, sono stati recapitati conti che precisano le quote da pagare. Nessuno, però, è mai passato per la lettura dei contatori, e non sono arrivate bollette. Per fortuna è estate, ma il disagio [illegible] siamo costretti a fare la doccia con l'acqua gela[illegible]. Utilizziamo la piastra elettrica per preparare [illegible] mangiare, ma i tempi di cottura [illegible] molto più lunghi e c'è un fuoco solo. Nel palazzo si trovano anche una persona affetta da handicap e un anziano».

Il Comune sta comunque cercando di risolvere l'inconveniente. Dice il sindaco Damonte: «Oggi incontrerò i responsabili della Gergas, in modo da chiarire vari punti. Non capisco [illegible] mai parlino di problemi di sicurezza per il bombolone, quando finora hanno assicurato i rifornimenti. In realtà, non è stata definita la [illegible] con il Comune, perché la documentazione presentata è incompleta».

[e. f.]

DALLA CITTA'

VIGILANZA

Operazione della Capitaneria oltre [illegible] controlli in provincia

Tre motovedette di Imperia e una di Sanremo, oltre a tre vetture, con la mobilitazione di [illegible] uomini, hanno partecipato all'operazione di vigilanza [illegible] stiera che si è tenuta in tutta la provincia. L'iniziativa della Guardia costiera era legata alla vigilanza antinquinamento, sulla pesca e l'immigrazione clandestina: sono stati compiuti 101 controlli, che hanno portato a 19 segnalazioni per illeciti penali e 8 a carattere amministrativo. Il coordinamento è stato affidato ai tenenti di vascello Giuseppe Bonelli (per il capoluogo) e Andrea Agostinelli (per Sanremo). I mezzi navali, in 36 ore, hanno coperto [illegible] miglia, mentre le squadre a terra hanno percorso 207 chilometri. **[e. f.]**

CARABINIERI

Arrestato per spaccio aveva 8 grammi di eroina

E' stata arrestata dai carabinieri di Imperia con l'accusa di spaccio di eroina, dopo essere stata trovata in possesso di 8 grammi di droga e oltre 8 milioni di lire, incassati con la vendita degli stupefacenti. Assieme a Daniela Ortiz, 23 anni, residente a Sanremo, in via Goethe, sono stati fermati altri due ragazzi, che avevano appena acquistato dosi di eroina. Per loro è scattata una denuncia: sono E.J., 23 anni, di Sanremo, e M.V.P., 31 anni, residente [illegible] Arma. **[m. v.]**

[illegible]

Scontro in [illegible] Garbella si feriscono due persone

Due persone sono rimaste ferite in [illegible] incidente stradale avvenuto [illegible] regione Garbella, a Por[illegible] Maurizio. Fiorenzo Gori, 57 anni, di Ponsacco (Pisa), si è fratturato [illegible] costola e [illegible] rimetterà in [illegible] giorni. Giorgio Ruscello, 56 anni, abitante in via Sant'Agata, [illegible] è ferito a una mano e al [illegible]. La prognosi è di 15 giorni. **[m. v.]**

INCENDI

Stato di grave pericolosità dichiarato dalla Regione

Il presidente della Giunta regionale, Giancarlo Mori, ha dichiarato lo stato di grave pericolosità in Liguria, legato agli incendi boschivi. Il provvedimento, preso dopo le segnalazioni della Forestale, prevede una serie di divieti, tra cui quello di accendere fuochi e lasciar cadere mozziconi di sigaretta nei boschi. **[e. f.]**

LOTTO

E' uscito il [illegible] a Imperia vincite milionarie

L'uscita del numero 86 sulla ruota di Cagliari, in ritardo da molte settimane, ha fatto cadere una nuova pioggia di milioni su chi a Imperia gioca al lotto, ed in particolare su uno di loro che aveva fatto una ventina [illegible] puntate. Questa volta i vincitori hanno potuto [illegible] pagati subito: lo Stato ha delegato la Banca [illegible]le del Lavoro, anzichè aspettare che i botteghini pagassero con il ricavo delle giocate, [illegible] è [illegible] quando è uscito il 4 sulla ruota di Genova. **[b. v.]**

Prosegue l'elenco dei docenti che da settembre cambiano sede. Le pratiche per l'avvio dell'anno scolastico

Istituti superiori, valanga di trasferimenti

Tutte le cattedre e le materie, gli insegnanti che arrivano da fuori

IMPERIA. Prosegue [illegible] pubblica[illegible] degli elenchi [illegible] docenti di scuola media superiore trasferiti dal prossimo settembre.

Discipline giuridiche ed economiche. Maria Brocero, da Ipsia Sanremo e Commerciale Colombo Sanremo a scientifico Vieusseux Imperia. Alessandro Filippi, da Provveditorato e Professionale alberghiero Taggia. Istituto d'arte Imperia e magi[illegible] Amoretti Sanremo. [illegible] Tiezzi, da Provveditorato a Ipc Ventimiglia e commerciale Montale Bordighera.

Disegno e storia dell'arte. Lidia Rianna, da Provveditorato e Scientifico Aprosio Ventimiglia.

[illegible]egno tecnico. Miriana Corradi, da Itis Imperia a Organico aggiuntivo provinciale.

Elettronica. Domenico Ascheri, da Itis Imperia e Ipsia Imperia e Sanremo Giovanni Branca, da Ipsia Imperia a org. agg. prov. Aurelio Gualco, da Ipsia Imperia a org. agg. prov.

Filosofia e storia. Cesare Bertone, da Liceo Classico Cassini Sanremo a Scientifico Vieusseux Imperia. Marisa Gallo, da Liceo classico Cassini Sanremo e Scientifico Vieusseux Imperia. Giancarlo Trunzo, da magistrale Amoretti Imperia a Liceo classico Cassini Sanremo. Marco Cerasti, da org. agg. prov. a Liceo classico Cassini Sanremo. Claudio Alberti, da dotaz. org. prov a Magistrale Amoretti Imperia.

Molti gli insegnanti trasferiti

Fisica. Piergiorgio Cerioli, da Itis Imperia a Org. agg. prov.

Geografia. Giuseppe Garibaldi, da Ist. Nautico Imperia a Org. [illegible]. prov.

Matematica. Lorenzo De Nicolai, da Itis Imperia a Professionale alberghiero Taggia. Danilo Donato, da Ipsia Imperia a Professionale alberghiero Taggia più Ipc Ventimiglia. Francesco D'Alessandro: da Magistrali Chivasso a Professionale per agricoltura e Ipsia Sanremo.

Matematica applicata. Franca Flores, da Commerciale Fermi Ventimiglia a Org. agg. provinciale. Mariangela Roberi, da commerciale Montale Bordighe[illegible] e Org. agg. provinciale.

Matematica e Fisica. Gabriella Cazzani, da Liceo Scientifico Milano a Scientifico Sacchetti Sanremo.

Materie letterarie nei licei e magistrali. Ines Aliprandi, da Magistrali Amoretti Imperia a Scientifico Vieusseux Imperia. Bruno Minazzo, da Liceo Classi[illegible] Saluzzo a Classico Cassini Sanremo. Benedetto Sardo, da Commerciale Montale Bordighera a Classico Cassini Sanremo.

Scienze meccaniche, agrarie e costr. rurali. Patrizia Curti, da Agrario Sanremo a Commerciale Ruffini Imperia. Sergio Positano, da Provveditorato Cuneo a Org. agg. provinciale.

Scienze naturali, chimica, geografia. Annamaria Alberti, da Magistrali Amoretti Sanremo a Classico Cassini Sanremo. Graziella Battistin, da Magistrale Amoretti Imperia a Scientifico Vieusseux Imperia e commerciale Ruffini Imperia. Mirella Semeria, da Ipsia Imperia a Nauti[illegible] e Ipc Imperia. Rosangela Amadeo, da Commerciale Fermi Ventimiglia a Professionale alberghiero Taggia. **[a. b.]**

PANIFICATORI

Rinnovato il contratto

Accesso alle 150 ore per il diritto allo studio, limiti di durata per l'apprendistato, disciplina delle assunzioni degli stranieri, trattamenti in caso di malattie e aumento dei salari: [illegible] i punti centrali del contratto di lavoro dei dipendenti delle aziende di panificazione, appena rinnovato. L'accordo riguarda [illegible] lavoratori di aziende artigiane e aderenti alla Federpanificatori e alla Confesercenti. Dicono Paolo Carrozzino e Tullio Ruffoni della Cisl: «Sono [illegible] regolamentate alcune norme che riguardano i lavoratori stranieri, l'utilizzo delle 150 ore per i recuperi scolastici, i trattamenti di malattia e di infortunio, il periodo di prova, la durata dei contratti di apprendistato e la flessibilità dell'orario». La parte salariale prevede aumenti dal mese di agosto, che saranno corrisposti in più «tranches» fino a luglio 1997. Complessivamente la busta paga dei panificatori lieviterà di 155 mila lire al mese. **[a. b.]**

A Diano Marina

Due malori per uso di droga

DIANO MARINA. Giovani colti improvvisamente da malore per sospetta assunzione di sostanze stupefacenti: è accaduto due volte nel giro di un paio di giorni. Secondo le forze dell'ordine, che hanno aumentato i controlli, i legami tra i malori e la droga [illegible] inconfutabili. E inoltre c'è il sospetto che Diano possa essere, in questo periodo, la centrale di smistamento e traffico in particolare di eroina destinata ai tossici locali e a coloro che provengono dalle metropoli.

Tre giorni fa una pattuglia della polizia municipale è dovuta intervenire nei giardini pubblici Andrea Rossi d[illegible] un giovane di Milano, A. G. di 20 anni, si era appena praticato una iniezione ed era rimasto privo di sensi accasciato al suolo.

Ieri la storia si è ripetuta con un altro giovane, di Arma, F.M. 25 anni che è stato trovato all'inizio di via Cavour.

In entrambe le circostanze i giovani sono stati subito accompagnati al pronto soccorso e curati. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] a ferrovia [illegible] monte no alla metropolitana

Vorrei fare qualche osservazione sul futuro utilizzo delle aree lasciate sgombre dalla ferrovia con l'attivazione della linea a monte e mi riferisco in particolare al progetto di realizzare una «metropolitana leggera». Questa soluzione sarebbe un errore, perché non tiene conto che vi sarà una sempre maggi[illegible] diffusione di auto, cosa che già non è stata tenuta in considerazione in passato. La viabilità sarà molto facilitata da una strada a doppio senso di circolazione senza curve strette (basta vedere come è adesso, da Arma a Bordighera, con l'attraversamento dell'imbuto di Sanremo) permetterebbe lo scorrimento veloce in Sanremo, [illegible] l'utilizzo di via Roma per il traffico interno e finalmente la chiusura di via Matteotti alle auto. E perché sarebbe il razionale completamento [illegible] mare» dell'Aurelia-bis. E infine, chi propone la metropolitana leggera, non [illegible] le conseguenze alle quali si è arrivati con questa scelta in altre città.

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] al Palaveia risponde il Comune

Con riferimento alla lettera pubblicata il 30 luglio, a firma di Vittorio Desiglioli, desidero fare alcune precisazioni. L'Amministrazione comunale, [illegible] richiesta della segreteria locale della Lega Nord, ha inteso concedere l'uso del Palaveia in quanto l'impiego di tale struttura non è riservato esclusivamente alle manifestazioni turistiche e sportive, come del resto è stato scritto nel regolamento, che il Comune sta redigendo al fine di regolarne l'uso. A regolamento approvato, qualsiasi forza politica potrà farne debito richiesta, e se questa non contrasto con il programma delle manifestazioni potrà tranquillamente utilizzarlo. Ritengo tuttavia di pessimo gusto, oltre che irriverenti, le considerazioni fatte da Desiglioli nei riguardi del sen. Bossi.

Elio Novaro,
vicesindaco di Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telef. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telef. 252.525 - 255.455; **Camporosso:** [illegible] 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telef. 405.353; **Diano Marina:** telef. 494.112; **Dolceacqua:** telef. 206.878; **Ospedaletti:** telef. 505.050; **Pieve di Teco:** telef. 38.377; **Pontedassio:** telef. 278.700; **Pornassio:** telef. 325.132; **Riva Ligure:** telef. [illegible]; **S. Stefano al Mare:** telef. 486.000; **Sanremo:** [illegible] 505.050; **Arma di Taggia:** telef. 41.444; **Ventimiglia:** telef. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia Forest, via Nazionale 13, tel. 23.625, resta aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia Mascabò, via Cascione 146, tel. 61.187.

A **Sanremo**, la farmacia Dorigo, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212, resta aperta dalle 8.30 alle 20. Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Pavesi, via Palazzo 58, tel. 570.071.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: Rebaglio, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Bordighera - Vallecrosia: Gosio, via Colonnello Aprosio 466, telefono 294.375.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26 191.

Cervo - San Bartolomeo: Valeri, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, [illegible] no 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via [illegible] 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: Capp, corso Pontoni 70, telefono 36 209.

Riva Ligure: Mariotti, piazza Buoi 42, telefono 485.758.

Santo Stefano al Mare: Mariotti, piazza Cavour 14, telefono 488.862.

Sanremo: Foce [illegible] Matuna 123, tel. 82.233.

Arma di Taggia: Zagonio, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.130.

Ventimiglia: Lupo, corso Genova 68, tel. 293.256.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524

[illegible] [illegible]A: **Imperia** [illegible] (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica notturna:** tel. o 406.100. **Bordighera:** [illegible] 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** [illegible] 9-12, tel. (0183) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

2 AGOSTO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Riva Ligure cerca un operatore per la Nettezza urbana, che riceverà un incarico trimestrale. La chiamata pubblica è prevista per il 9 agosto all'ufficio circoscrizionale [illegible] lavoro di Sanremo. La sezione circoscrizionale di Imperia avverte inoltre che il Comune di Costarainera intend[illegible] assumere un netturbino (terza qualifica funzionale), al tempo determinato di un mese. E' richiesta la patente B. L'Amministrazione provinciale è in cerca di un bidello, che dovrà restare in servizio per quattro mesi. Altri tre bidelli verranno assunti part time per un periodo [illegible] [illegible] giorni. Il Comune di San Bartolomeo sta cercando [illegible] giardiniere, che avrà l'incarico per tre [illegible]. Il Comune di Diano Marina [illegible] assumere un'ausiliaria (seconda qualifica funzionale), per un periodo di tre mesi, e un bagnino [illegible] 5° livello (anche in questo [illegible] si parla di 90 giorni). La casa di riposo Borelli di Pieve cerca invece un operatore socio-assistenziale part time (tre mesi). La prima e la terza Commissione consiliare si riuniscono lunedì, alle 9.30, nella [illegible] consiliare dell'Amministrazione, in [illegible] lecitu. All'ordine del giorno figurano l'esame per le richieste di contributi per il '95 nel settore turistico.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Ritorna «Imperialfari»

Sarà ripetuto a Ferragosto il mercatino a prezzi ribassati «Imperialfari». L'iniziativa, promossa dalla Confcommercio, si svolgerà nel centro storico di Porto Maurizio. Dalle 6 alle 24, le vie saranno chiuse al traffico. **[e. f.]**

[illegible]

Una mostra al castello

Il pittore Emanuele Luzzati espone al Castello della Lucertola, nel cuore di Apricale. Ingresso libero, con orario dalle 10 alle 20. **[g. ga.]**

[illegible]

Lanci dal ponte di Loreto

Si chiama «Bungee Center» la piattaforma del ponte di Loreto dal quale è possibile provare l'emozione di lanciarsi nel vuoto appesi ad un elastico (110 metri di caduta). [illegible] fine settimana è possibile fare lanci [illegible] notturna. **[g. ga.]**

DIANO CASTELLO

Una sera a Varcavello

Sabato e domenica, a Diano Castello, si tiene «Una sera d'estate a Varcavello», fiera dell'antiquariato con degustazione di specialità locali. Sarà assicurata l'animazione. **[e. f.]**

PIEVE DI TECO

La festa della Croce Rossa

Prende il via domani, alle [illegible], la festa della Croce Rossa a Pieve di Teco. Si partirà con [illegible] rappresentazione di teatro dialettale che vede protagonisti gli stessi volontari. **[e. f.]**

IMPERIA

La rete [illegible] libero scambio

Il Centro studi libertari «Emma Goldman» di via Nazionale 66, a Oneglia, propone la rete del libero scambio. Le offerte possono essere presentate ogni venerdì, dalle 17 alle 20. **[e. f.]**

BORDIGHERA

Mostra mercato missionaria

L'oratorio di San Bartolomeo in Vincoli ospita la mostra mercato di prodotti provenienti dalle missioni. Le sale sono aperte al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. **[g. ga.]**

Le motovedette della capitaneria di porto hanno intensificato i controlli nelle acque della Riviera

E' scattata l'operazione «Estate sicura»

Verifiche anche sulle spiagge e nell'ambito della pesca

SANREMO. Giuseppe Ameglio, capo 1ª classe, dà gas ai due motori da 350 cavalli alle 10 in punto. La motovedetta Cp 2053 parte con uno scossone diretta verso il largo. A bordo due giovani marinai, Massimo Ganfi, di Messina, e Filippo Perugini, di Rimini. Sul quadro comandi documenti, bollettari, un binocolo e il prontuario «Infrazioni e sanzioni marittime» Gilberto Santoni, lo spauracchio di tutti i diportisti indisciplinati.

Capo Ameglio dirige la prua a Ponente, verso Bordighera. Il primo incontro è con la motovedetta dei carabinieri che rientra dal servizio. Un saluto commilitoni, poi le due barche continuano ognuna per la propria strada.

L'uscita in mare rientra nell'operazione «Estate sicura» predisposta dalla capitaneria di Imperia e curata dal comandante di Sanremo, Andrea Agostinelli: i controlli non si limiteranno alla verifica dei documenti e delle dotazioni di bordo dei natanti, ma interesseranno, per l'intero mese di agosto, anche le spiagge, la pesca professionale, i sub, lo sci nautico, wind surf e acqua scooter.

Al largo di Pian di Poma la motovedetta intercetta un gommone. A bordo un dirigente d'industria di Santena (To) e un amico. Verifica dei salvagente, un'occhiata alla tassa di stazionamento. Un saluto e si riparte. Via radio Ameglio intima l'alt all'«Orata 2», una motobarca da pesca che rientra dopo aver calato le reti. Con un salabrio i marinai ritirano i documenti. C'è qualcosa che non quadra nel registro dell'imbarco. «Passi domani in capitaneria» dice Ameglio «Regolarizzeremo in un attimo».

Davanti a Capo Nero due adulti su un canotto sono troppo al largo, ben oltre le boe che delimitano la zona di sicurezza. «Rientrare» grida capo Ameglio.

La Cp 2053 continua la sua navigazione. Di fronte al Tiro beach il motorista rallenta. Un'occhiata col binocolo alla spiaggia: il bagnino è al suo posto; indossa la rossa. Fra gli ombrelloni azzurri ne spicca uno color mattone. E' la postazione del bagnino. Tutto regolare.

Gas ai motori e un attimo sismo a Bordighera. Passa a velocità sostenuta un grosso yacht che batte bandiera neozelandese. Lo ritroveremo al ritorno ancorato davanti alle spiagge Foce. E' al di qua delle boe, appena in regola.

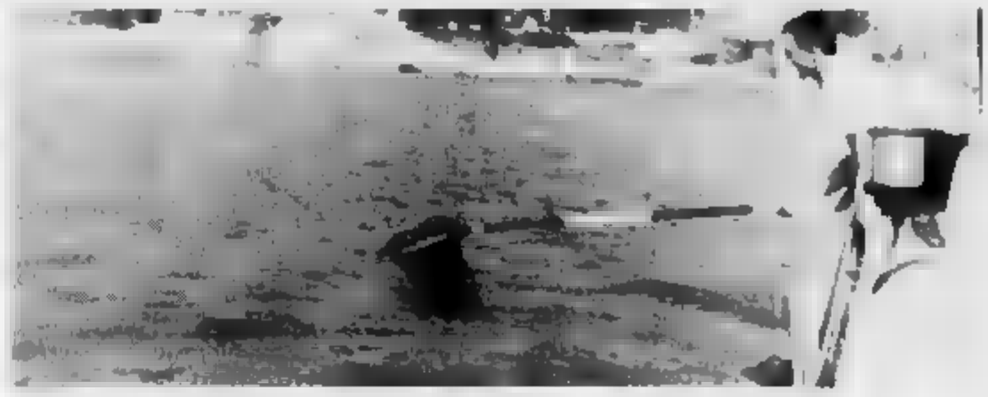
Breve sosta nel porto di Bordighera; colloquio con il delegato di spiaggia, capo Giuseppe Denaro. Tutto nella zona di Ponente.

Si riparte. Un'occhiata alle spiagge, ma anche alle condizioni del mare. E' pulito: qualche macchia di schiuma, ma non si incontrano rifiuti galleggianti. La «scopamare» ha lavorato bene.

Con la motovedetta incontrano un gabbiano che sembra ferito. «Bisogna prenderlo a bordo, forse ha un amo conficcato nel corpo» dice Ameglio. Con l'aiuto di un gommone del circolo nautico di Bordighera, l'animale viene catturato. Apparentemente non ha nulla. Forse la sua ala è segnata per ragioni che non conosciamo. Viene ricollocato in acqua. Galleggia ma fa fatica a muoversi. E' la dura legge della natura.

I controlli continuano. Nel pomeriggio uscirà l'altra motovedetta. Stesse verifiche, stessi controlli, stesso rigore.

Gian Piero Moretti



Giuseppe Ameglio (sopra) controlla i documenti. A fianco una motobarca da pesca bloccata al largo di Sanremo e la cattura di un gabbiano ferito (foto Lotti)

DALLA CITTA'

POGGIO

Intervento dei pompieri per incendio di sterpaglie

Le autobotti dei pompieri sono intervenute due volte l'altra notte per incendi di sterpaglie dall'origine misteriosa. Le fiamme sono state spente sulle alture di Poggio e nei pressi del centro storico di Taggia. E' stata aperta un'indagine per accertare l'eventuale responsabilità di piromani. (g. ga.)

DI AREGAI

Sciame di vespe nascosto dentro la vela del boma

Intervento dei Vigili del fuoco a Marina di Aregai, l'altra notte, per la segnalazione di uno sciame di vespe all'interno di una vela arrotolata al boma di uno yacht. I pompieri sono riusciti a liberare l'imbarcazione dagli insetti utilizzando un gas repellente. (g. ga.)

Anziano colto da malore al mercato annonario

Emergenza ieri al mercato annonario per un anziano turista colto da malore. L'uomo, 72 anni, di Milano, è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa e trasportato al pronto soccorso per accertamenti. (g. ga.)

CONTROLLI

Due zingarelli fermati con arnesi da scasso

Ancora pattuglie appiedate per il centro storico. Nella giornata di ieri gli agenti dell'Ufficio Controllo del Territorio del commissariato hanno individuato alcuni zingarelli che, trovati in possesso di arnesi da scasso, sono stati fermati per accertamenti. (g. ga.)

Quattro nuove ambulanze domenica alla Croce Verde

Giornata di festa, domenica prossimo, per la Croce Verde di Arma di Taggia. Alla darsena, in serata, è in programma l'inaugurazione di quattro nuove ambulanze: si tratta di due Volkswagen, una Subaru e una Punto. (g. ga.)

Allievi di Davide Marani espongono all'Ariston

Il centro «Aristona» di Sanremo si appresta ad ospitare la mostra «Scultori in corso», una esposizione di opere degli allievi del maestro d'arte Davide Mario Marani. L'inaugurazione è in programma sabato alle 17. (g. ga.)

Il ministero delle Risorse alimentari ha chiesto all'UcFlor la restituzione dei finanziamenti

Mercato fiori, 18 miliardi di troppo

La somma, più gli interessi maturati in oltre dieci anni, dovrà essere resa entro il 30 agosto. Il primo settembre scatterà l'azione legale. La cooperativa rischia il fallimento proprio alla vigilia dell'inizio della stagione floricola

SANREMO. Diciotto miliardi. Più dieci anni di interessi, rivalutazione. Sono trenta, forse quaranta miliardi. Li ha chiesti all'UcFlor il ministero delle Risorse alimentari (ex Agricoltura) con una diffida. Entro il 30 agosto la cooperativa che ha gestito il mercato dei fiori di Valle Armea dovrà restituire la somma. Un capitale che proprio non possiede. Il primo di settembre scatterà l'azione legale. Probabile, come prima conseguenza, il fallimento della società. E il mercato fiori, all'inizio della stagione 1995-1996, rischia di entrare nel caos.

La diffida del ministero segue un altro analogo provvedimento adottato un mese fa dal commissario del Comune, Giuseppe Piccolo. L'ex prefetto si era rivolto anche alla procura della Repubblica ed alla Corte dei conti chiamando in causa vecchi amministratori succedutisi a Palazzo Bellevue. In tutto cento persone, fra sindaci, assessori e consiglieri comunali.

Tutto nasce dal finanziamento concesso dal ministero dell'Agricoltura una quindicina di anni per costruire il nuovo mercato dei fiori di Valle Armea. In tutto il ministero eroga finanziamenti per 18 miliardi. La somma è finalizzata all'incremento della produzione floricola. In realtà l'UcFlor, una cooperativa inventata dal Comune pur non dover gestire direttamente il mercato, con quei soldi contribuisce alla costruzione dell'impianto (finanziato anche dalla Cee, dal Comune e altri enti).

Cinque anni dopo l'inaugurazione del mercato, dieci anni dalla posa della prima pietra, quindici quando scattarono i primi finanziamenti, il ministro delle Risorse alimentari si è accorto che con quei 18 miliardi non era stata incrementata la produzione floricola ma che erano serviti per costruire l'impianto. Ed ha chiesto la restituzione della somma. Entro la fine di agosto.

A questo punto il Comune dovrà revocare la concessione della gestione del mercato all'UcFlor e trovare un altro organismo disposto ad occuparsene.

Si riuscirà in meno di trenta giorni a risolvere il problema? Difficile. E pertanto sarà il Comune a dover intervenire. Direttamente, con una commissione, o inventando un'altra UcFlor. Tutto dipende da come evolverà la delicata situazione.

Il dirigenti dell'ex ministero dell'Agricoltura sono stati chiari e perentori: «L'UcFlor ci deve restituire 18 miliardi più gli interessi maturati». Ed hanno indicato la data: «La restituzione deve avvenire entro il 30 agosto». Il primo settembre scatta l'azione legale. (g. p. m.)

FURTO

Ladri con lametta all'opera

Ladri in azione con lametta da barba. E' accaduto ieri mattina in pieno centro, in via Manzoni, nei pressi di piazza Colombo. Un'anziana che stava camminando su un marciapiede è stata colta all'improvviso di avere delle macchie di cioccolata sulle spalle e in proprio in quel momento è stata avvicinata da un passante che si è dimostrato particolarmente gentile offrendosi di accompagnarla ad una vicina fontana. E mentre la donna si puliva gli abiti l'avventore ne ha approfittato per tagliarle le cuciture laterali della borsetta l'obiettivo di riuscire ad impossessarsi del portafoglio. Il ladro non è riuscito però nel suo intento perchè l'anziana è allontanato prima che il ladro potesse impossessarsi del bottino. Un furto, sempre lo «schizzo» di cioccolato e la lametta, era stato denunciato la scorsa settimana in via Pietro Agosti. (g. ga.)

Sua l'inchiesta sulle tangenti al Festival

Ora Paola Calleri lascia la Procura

SANREMO. Quello di oggi è l'ultimo giorno di servizio alla Procura di Sanremo per la dottoressa Paola Calleri, il magistrato che dall'89 ha coordinato e condotto decine di inchieste da quelle contro la criminalità organizzata a quelle sulla pubblica amministrazione, la sanità e il casino. Il sostituto procuratore al termine delle vacanze estive tornerà nella sua Genova dove ha ottenuto un incarico alla Procura presso la Pretura. «Magistrato anziano» dopo il pensionamento del procuratore Vincenzo Testa, Paola Calleri dovrebbe comunque tornare nuovamente a Sanremo il prossimo autunno per seguire una serie di pratiche sviluppate negli ultimi mesi del suo mandato in Riviera.

Il viaggio nell'attività che il magistrato ha svolto nella città dei fiori ripercorre le tappe più importanti di quanto avvenuto a Palazzo di Giustizia negli anni Novanta. Come non citare, ad esempio, l'indagine e il processo sulla «tangenti story» al Festival, condotto insieme alla dottoressa Francesca Nanni, approdato la primavera scorsa alle conferme delle condanne di primo grado davanti alla Corte d'Appello. Tra gli altri casi c'è il processo per le presunte truffe della «Idroedil», i falsi tesserini all'Usl, gli omicidi colposi in ospedale, il blitz antidroga «Nerazzurri». E il ritorno della Calleri a Sanremo dovrebbe essere dettato dal processo al croupier, l'indagine sullo «chemin de fer» che aveva portato all'arresto di 30 dipendenti della casa da gioco. (g. ga.)

La dottoressa Calleri lascia la procura di Sanremo Da oggi prenderà servizio alla procura presso la pretura di Genova

Ristoratore di Castellaro in preda a crisi depressiva si lancia da 120 metri

Padre di 4 figli suicida a Loreto

Gestiva con la moglie «U Beccu Fin», aveva 45 anni

TRIORA. Il ponte dell'alta Valle Argentina dove ogni fine settimana è celebre la festa del «Bungee», il lancio nel vuoto appesi ad un elastico, è trasformato ieri pomeriggio in un tragico luogo di morte. A gettarsi dai 118 metri d'altezza del ponte di Loreto è stato Zelindo Pace, anni, di Castellaro, titolare insieme alla moglie del celebre ristorante «U Beccu Fin». L'uomo è morto sul colpo. Ad accorgersi del cadavere in fondo alla valle sono stati alcuni operai incuriositi per aver notato una moto di grossa cilindrata in mezzo alla campata. Si sono affacciati dalla balaustra e a margine del torrente hanno visto il cadavere sfracellato.

I soccorsi sono scattati immediatamente quando i carabinieri della di Triora hanno raggiunto il corpo hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Le operazioni di recupero, dopo il reperto del medico legale, sono state curate dai Vigili del fuoco che hanno dovuto percorrere a piedi il sentiero che dalla strada di Loreto porta fino a fondo valle. Secondo i primi interrogatori nessuno è assistito a quella. Un testimone avrebbe solo sentito il motore della moto di grossa cilindrata di Pace. Nient'altro. La tragedia si è consumata sotto il sole d'agosto che batteva l'asfalto del ponte.

Zelindo Pace lascia la moglie e quattro figli. Per il momento non è stato possibile sapere i motivi che lo hanno spinto a togliersi la vita in un modo così atroce. Secondo alcune indiscrezioni il ristoratore soffriva da qualche tempo di crisi depressive, ma niente che abbia preoccupato la famiglia e che abbia fatto trapelare un proposito suicida.

Intanto, il magistrato ha ordinato l'autopsia, una prassi in casi di questo genere. L'autorizzazione per i funerali potrebbe arrivare entro la serata di oggi. I carabinieri, prima di ultimare il rapporto sul suicidio, hanno annunciato nuovi accertamenti. (g. ga.)

Il ristoratore Zelindo Pace

COMUNE e PROLOCO DI PIETRABRUNA

Due sere d'estate con il
TEATRO DELLA TOSSE

MARTEDI' 1 AGOSTO
«SCHERZA COI SANTI!»
di TONINO CONTE e PAOLA BIGATTO

GIOVEDI' 3 AGOSTO
«BLU, BLU, BLUES DI GENOVA»
di GIAMPIERO ALLOISIO

PIETRABRUNA
SPETTACOLO ORE 21,30

Si ringraziano la Regione Liguria, la Provincia di Imperia, l'Azienda di Promozione Turistica Riviera dei Fiori, il Prefetto di Imperia, la Comunità Montana dell'Ulivo e la CARIGE per la collaborazione prestata.

RIVOLGERSI AI NUMERI: (010) 2470793 - (0183) 90200 - (0330) 495211

Ad Ospedaletti tutti si chiedono che fine farà la stupenda dimora Liberty

Venduta villa «La Sultana»

Ancora sconosciuti i nuovi proprietari. Sotto l'ombrellone si fanno i nomi di un noto imprenditore di Arma e di un socio di Bordighera. Il sindaco Flavio Parrini ha anche avuto contatti con finanzieri svizzeri

OSPEDALETTI. Chi ha comprato villa «La Sultana»?

L'interrogativo, che da qualche giorno si rincorre tra gli ombrelloni del Ponente, sta diventando il quiz dell'estate.

Chi ha acquistato una delle più affascinanti ville Liberty della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra? Per farne cosa?

Il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini, alle domande risponde sorridendo: «Non c'è nessun giallo. Da almeno trent'anni su villa La Sultana fioriscono storie, progetti e mille fantasie. Chi non ricorda Adriano Celentano quando, negli Anni 70, voleva acquistarla per riaprirci un casinò?».

E i nomi degli imprenditori che circolano oggi? «In queste settimane ho avuto - ha detto Parrini - due incontri informali con personaggi interessati. Il primo con un gruppo svizzero con capitali libanesi. Una grossa banca elvetica sarebbe disposta a trasformare villa La Sultana in un centro turistico-culturale di richiamo mondiale. Una sala da adibire a mostre-museo di artisti del valore di Picasso, Matisse, Van Gogh. Un'altra sala per ospitare non più di cento aste miliardarie all'anno. Vendere collezioni rare e oggetti di culto ai più bei nomi della finanza internazionale. L'idea non mi dispiace».

E il secondo incontro? «Si tratta - ha continuato il sindaco - di imprenditori della nostra provincia. I nomi, per il momento, non posso autorizzato a farli dire il sindaco ha detto che avrebbero già acquistato la villa dai vecchi proprietari. Hanno un'idea precisa per rivalorizzarla e, nello stesso tempo, contribuire alle ambizioni turistiche di Ospedaletti. Anche loro, come gli svizzeri, presto dovrebbero comunicarmi dettagli del progetto».

Villa «La Sultana» venne costruita nel 1800 dall'architetto Charles Garnier, lo stesso che progettò «l'Opéra» di Parigi

Flavio Parrini non vuole fare nomi, ma sotto l'ombrellone turisti e residenti giurano che villa «La Sultana» sarebbe stata acquistata dagli industriali Piergiorgio Parodi, di Bordighera, e Gianni Cozzi, di Arma. I due uomini d'affari da poco sono diventati anche parenti: Cozzi (che ricopre la carica di presidente della Camera di Commercio) è convolato a nozze con la figlia di Parodi.

Flavio Parrini non conferma né smentisce. «Una cosa è certa - limita a dire - svizzeri, imperiesi, francesi e americani sono tutti i benvenuti. Però a nessuno saranno permesse speculazioni. Parola di sindaco».

Villa «La Sultana» è unica nel suo genere. Nel 1886 il primo colpo di piccone. Il disegno è firmato da quel Charles Garnier, architetto, che progettò a Parigi addirittura il teatro dell'«Opera» e a Montecarlo il casinò. Il mirabile edificio si compone di tre strutture a cupola, la centrale è alta 23 metri. Le due sale laterali, affrescate dal Morgari, nei favolosi Anni hanno ospitato i tavoli da gioco del primo casinò italiano e un teatro, adibito anche a sala concerti. Tutt'intorno un esotico giardino. La villa sino al 1910 appartenne alla Società Foncière Lyonnese che, poi, la cedette alla famiglia Tedeschi, di Ospedaletti. Quando cessò l'attività di casinò, piano piano, da quella arabesca dimora scomparve anche la crema della mondanità dell'epoca. Ultimo «inquilino», negli Anni 50, il campione automobilistico Baghetti. Poi, inesorabile, il declino, l'inevitabile chiusura, il degrado. Negli ultimi trent'anni il fantasma di villa «La Sultana» diventa proprietà di pool di banche, di società come la Sasea e la Sapeco. Per salvarla se ne interessano il Fai, uomini di cultura, architetti entusiasti come Massimo De Nitto. «La villa - ha detto il sindaco - anche se appartiene a privati, fa parte integrante di Ospedaletti. Il Comune, quindi, è il primo a volere che rinasca, a patto però che il "nuovo" sia in armonia con l'esistente».

Roberto Bas

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Balzi Rossi e viabilità, modificato il divieto

Viabilità ai Balzi Rossi: dopo il primo provvedimento di chiusura della strada, che non ha trovato il consenso degli abitanti, il Comune ha modificato il provvedimento in divieto di transito ai non residenti. «Non si può infatti ostruire completamente il traffico, quando ci sono case e un ristorante che devono essere serviti da una strada», dicono gli abitanti. Adesso l'amministrazione comunale ha fatto mettere una sbarra, di cui hanno le chiavi tutti i residenti del condominio: in questo modo soltanto loro possono accedere e non si verifica più un via vai di macchine fino alla spiaggia, quando esiste un parcheggio poco lontano. Gli abitanti chiedono anche una maggiore illuminazione, in quanto la sera ci sarebbe una frequentazione di tossicodipendenti. Si segnala inoltre un tombino rotto da mesi, proprio davanti agli uffici cambi, coperto con un divieto di sosta: questa è la prima immagine dell'Italia appena oltrepassato il valico di Ponte San Ludovico.

VENTIMIGLIA

Transiti-record al valico di confine

Duemilioni e trecentomila veicoli hanno percorso nel mese di luglio le carreggiate dell'Autofiori, con una variazione dello 0,04% in più rispetto al '94. I transiti attraverso il valico di confine di Ventimiglia sono stati quasi seicento mila con un andamento diversificato: il numero delle vetture che entrano in Italia è in aumento.

Moneta unica frontiera: cambio vantaggioso

Il Club Hotellier du Mentonnais ha dato vita all'operazione «Moneta senza frontiera». «Abbiamo riunito diversi ristoratori, negozi e commercianti che hanno accettato con entusiasmo il principio di garantire un tasso di cambio unico, praticando a tutti uno sconto del cinque per cento», dicono dall'associazione.

MONTECARLO

Al ristorante la serata del pirata

Il ristorante Beach Plaza di Montecarlo propone, ogni venerdì, la «Serata pirata». L'atmosfera è creata con torce, piatti serviti con posate in ferro bianco, personale in costume da pirata. Autentici jamaicani animano la serata con musiche nel repertorio internazionale e esotico. Il costo di una cena è di circa 90 mila lire.

In centro via nuova segnaletica

Si sono iniziati i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale nel centro di Bordighera. Gli operai del comune hanno incominciato con la zona Piani di Borghetto, dove è stato recentemente sostituito il semaforo con un modello all'avanguardia.

La ricostruzione dell'incidente: un urlo e un tonfo. Poi i soccorsi al Gaslini

Camporosso vicina al piccolo Andrea

Sempre molto gravi le condizioni del bimbo di 7 anni precipitato dal secondo piano. E' ricoverato in Rianimazione. I timori dei medici per la frattura occipito-parietale destra. Prognosi riservatissima

CAMPOROSSO. E' sempre gravissimo Andrea Saffioti, il bambino di sette anni che l'altra sera è caduto dal secondo piano e si è schiantato sull'asfalto dopo un volo di circa dieci metri. Ricoverato in Rianimazione all'ospedale «Gaslini» di Genova, le sue condizioni sono stazionarie ma estremamente gravi, se non disperate.

Il bambino è stato posto sotto respiratore: i medici sono preoccupati da una grave frattura occipito-parietale destra. La prognosi rimane riservatissima e i sanitari aspettano ancora ventiquattr'ore prima di potersi esprimere sulle evoluzioni delle condizioni del bambino.

Il drammatico incidente ha sconvolto Camporosso e soprattutto gli amici e conoscenti della famiglia Saffioti, da circa tre anni abitante nelle nuove palazzine di via Piave, al civico 27, subito dopo il centro storico del paese.

Il tragico episodio è accaduto intorno alle 18. Secondo la ricostruzione, Andrea, un bambino molto vivace e con tanta voglia di giocare, si trovava sul terrazzo della cucina-soggiorno. In casa, oltre a lui, c'era soltanto la sorella Francesca, di quattordici anni, che stava preparando la tavola in attesa dell'arrivo dei genitori. Carmelo e Lucia Saffioti, infatti, a quell'ora stavano lavorando nel loro terreno di Seborga.

Il bambino, che ama in modo particolare giocare all'aria aperta, probabilmente con una sedia è riuscito a salire sul muretto in marmo di protezione del terrazzo, che è abbastanza alto. Ha messo i piedi sul davanzale, in una posizione molto pericolosa. La sorella lo ha rimproverato più volte, ma Andrea non è sceso. Improvvisamente è accaduto il peggio: è volato giù.

Un urlo e un tonfo: quando Francesca è accorsa sul terrazzo, era ormai troppo tardi. Il fratellino era caduto sull'asfalto, battendo violentemente la testa.

Subito i vicini di casa, tra i quali anche due infermieri, lo hanno soccorso, mentre è scattato l'allarme alla Croce Verde Intemelia, intervenuta subito dopo.

L'elicottero dei Vigili del fuoco

«Non ho avuto il coraggio di vederlo - commenta la vicina di casa, Enza Parisi, che abita al terzo piano della palazzina, proprio sopra l'alloggio della famiglia Saffioti -. Andrea è un bambino che non sta mai fermo, gli piace giocare all'aria aperta, andare in bicicletta. E' mattiniero e scende presto di casa per giocare con gli amici. Ho sempre detto che diventerà un grande lavoratore, perchè lo si vedeva spesso giocare con un martello e altri strumenti da lavoro».

Il bambino è stato trasportato al Pronto soccorso, e da qui, con l'intervento di un elicottero dei Vigili del fuoco, all'ospedale «Gaslini».

Nella giornata di ieri l'appartamento della famiglia Saffioti era vuoto: i genitori, che sono titolari di un banco di frutta e verdura sotto il mercato coperto di Ventimiglia, erano ancora a Genova, per seguire gli sviluppi delle condizioni di salute di Andrea, mentre la sorella è stata ospitata da alcuni famigliari.

Daniela Borghi

Ventimiglia: nel mirino costi e numero degli spettatori

Bufera sul festival del teatro Scullino attacca la kermesse

VENTIMIGLIA. Festival del teatro: a pochi giorni dalla sua conclusione, si fanno bilanci e commenti alla riuscita della manifestazione.

Mentre la giunta si dice soddisfatta, il consigliere Gaetano Scullino attacca duramente la kermesse.

Afferma a questo proposito il consigliere: «E' presto di fare i conti del propagandato successo del 'Festival del teatro' organizzato dall'assessore Girondi e dal sindaco Berlangiero. Ci pare proprio che qualcuno sia andato a raccontare bugie ai cittadini facendo figurare come magnifico successo quello che invece, dati alla mano, è stato, come prevedibile, un fiasco integrale, con ingente sperpero del denaro pubblico. Sono stati spesi 340 milioni, e basteranno, per dieci serate teatrali agli Scogli etti e dieci dopo teatro davanti al Comune per ottenere un totale di diciannove milioni e ottocento mila lire. Tenuto conto del costo medio dei biglietti e della presenza compatta alle manifestazioni dei consiglieri comunali, assessori e familiari, ne deriva una presenza media a spettacolo di circa venti, trenta persone, tra cittadini e turisti».

Il consigliere parla di «indottrinamento artistico forzato» cui sarebbero stati sottoposti componenti di maggioranza, «dovendo partecipare coropatti con famiglia e parenti tutti alle varie manifestazioni artistiche d'avanguardia tranne l'ultima, cui ha partecipato neppure un cittadino ma solo venti agenti di polizia».

Secondo Scullino, se si fosse trattato di denaro privato degli assessori, ci avrebbero pensato un po' più a lungo e meglio: «Avrebbero sicuramente deciso di non fare tali manifestazioni d'avanguardia, comprensibili a pochi, destinando i denari pubblici alle vere esigenze della città».

Tra le altre note negative c'è inoltre da segnalare quella di un abitante di Ventimiglia che ha scritto una lettera al sindaco per denunciare un episodio accaduto durante la prima manifestazione del festival teatrale «Al confine».

«Arrivato al botteghino per ritirare i biglietti, mi è stato negato l'ingresso adducendo a scusa il ritardo di circa quindici minuti».

E aggiunge: «Un organizzatore, con modi inqualificabili continueva ad impedirmi l'ingresso e ha spintonato mia moglie. Si è lasciato scappare 'non potete entrare perchè i vostri biglietti sono già stati venduti'. Al botteghino, però vendevano i biglietti e consentivano l'ingresso a ritardatari», ha scritto Enzo Favaloro, invitando l'amministrazione a verificare che non si rivendano biglietti già venduti e che gli organizzatori siano più educati.

Sempre in tema di bilanci, Scullino ritiene in particolare che l'unica manifestazione che ha dato un risultato positivo è la «Battaglia di fiori», «perchè determinata dal valido impegno dei privati cittadini e alla lotteria nazionale». **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Monaco pronta alla serata più importante dell'anno. Sarà presente in sala la famiglia reale con Ranieri, Alberto e Carolina

Galà della Croce Rossa, l'attesa e un po' di nostalgia

Domani alle 21 allo Sporting, i ricordi e il fascino delle edizioni passate

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

E' il galà più importante dell'anno, il rendez-vous della mondanità e del prestigio per eccellenza. La ricercante Salle des Etoiles dello Sporting Club di Monte Carlo si offrirà ancora una volta come vetrina esclusiva per il Galà della Croix Rouge Monegasque.

L'appuntamento è per domani sera a partire dalle 21 nella tradizionale cornice dello Sporting, bardato di tutto punto e piu' sfavillante che mai. Lusso, esclusività e presenze illustri per una serata benefica a favore della Croce Rossa che a Monaco fu fondata nel 1948 dal principe Louis e celebra quest'anno il 47° anniversario.

Ospite d'onore sul palcoscenico, scelta per intrattenere il prestigioso pubblico, è il soprano Barbara Hendricks, che accompagnata dalla sua grande orchestra interpreterà in modo molto personale il repertorio più classico di Duke Ellington.

Presente in sala la famiglia reale di Monaco con Ranieri, Alberto e Carolina. Grande curiosità, come sempre avviene in queste occasioni, per sapere quali saranno i Vip che parteciperanno al galà e chi siederà al tavolo dei principi di Monaco, ma gli ospiti importanti si svelaranno soltanto pochi minuti prima delle 21, quando faranno il loro ingresso allo Sporting sotto i flash e le telecamere.

Immancabile il défilè di auto di lusso, lo sfoggio di abiti da sera firmati dai grandi stilisti e di gioielli esclusivi di immenso valore in una sorta di passerella per pochi privilegiati. E' l'evento della stagione, è il momento clou dell'estate dove l'elite si incontra e Monte Carlo brilla in tutto il suo prestigio. Non ne rimangono molti di momenti così. I tempi cambiano, la gente anche e le magiche serate di un tempo sono oggi un piacevole e nostalgico souvenir soprattutto per chi, da anni, non manca a questo appuntamento.

In sala come vuole la tradizione viene presentata la famiglia reale di Monaco

Il Galà della Croix Rouge ha visto le più celebri star, i più noti personaggi, i principi e le principesse di ogni parte del mondo. I tempi moderni e le crisi moderne hanno cambiato molte cose. Ad ogni modo l'avvenimento resta unico nel suo genere, fa parte della miglior tradizione di Monaco, esclusivo e ambito, destinato a far parlare.

Una serata che si apre con una cena raffinata, accompagnata dalle note delle Great Big Band, dell'Orchestra Tropical e dai Los Cariocas. Poi la tombola dotata di ricchissimi premi, le evoluzioni di stupende ballerine e quindi lo spettacolo di Barbara Hendricks. Il gran finale è con i fuochi d'artificio per suggellare la serata più esclusiva dell'estate e che è stata simbolicamente interpretata, come avviene dal 1989, in un dipinto d'autore firmato quest'anno da Peter Klasen ed in passato da Arman, Cesar, Moretti, Miotte, Arnal, Velickovic. Assistere al Galà costa 6 mila franchi a persona. 2 milioni di lire. Il ricavato della serata andrà devoluto a favore della Croce Rossa Monegasca.

Andrea Munari

A settembre l'appalto per rimuovere la frana

Riapre la «provinciale» da Apricale a Perinaldo

APRICALE. E' interrotta al transito, per un frana, da quasi due anni. A settembre dovrebbe aver finalmente luogo l'appalto per l'eliminazione dell'ostacolo, l'effettuazione dei lavori necessari a consolidare il tratto pericolante e la conseguente riapertura della Apricale-Perinaldo, una strada provinciale che potrebbe costituire un'alternativa all'unica rotabile tra Isolabona e Bajardo. Chi, adesso, volesse recarsi da Apricale a Perinaldo, situato sul versante opposto della vallata, dovrebbe scendere fino a Bordighera e poi risalire la Valle Crosia, con giro vizioso.

A dare notizia che è imminente la conclusione della lunga e complessa vicenda, sono stati ieri il presidente della Provincia Gabriele Boscetto e l'assessore ai Lavori pubblici, Vittorio Adolfo. Erano stati chiamati in causa il giorno prima, in occasione della presentazione degli spettacoli che il Teatro della Tosse proporrà ad Apricale da sabato a Ferragosto: il sindaco Roberto Pizzio, nel ricordare la grande affluenza di veicoli di spettatori (quest'anno, entrano in funzione due nuovi parcheggi, per un centinaio di posti auto complessivi), aveva anche fatto presente l'intransitabilità di una strada, che sarebbe però un'alternativa.

Dicono Boscetto e Adolfo: «La relativa procedura di legge per strada provinciale risulta ormai prossima alla conclusione. E quindi abbiamo avviato le pratiche per l'appalto dei lavori». La gara dovrebbe essere indetta in settembre. Ancora Adolfo: «Il ritardo con cui si interviene è dipeso da una serie di normative assai complesse, che l'attuale amministrazione, in carica da tre mesi, ha dovuto approfondire e interpretare. Ora siamo al capolinea dell'iter burocratico». **[a. d.]**

ligu ria estate

LA STAMPA 3 Agosto 1995 pagina 37

A CERVO IL VIOLINO DI QUARTA

CERVO. E' stato l'unico musicista italiano ad aver vinto il prestigioso premio Paganini, trent'anni dopo Salvatore Accardo. Il, da concertista ormai consacrato, il giovane Massimo Quarta, soltanto trentenne, uno dei più brillanti violinisti della sua generazione, è il grande protagonista di questa sera (ore 21,30) al Festival di Cervo. Sul Sagrato dei Corallini, in coppia con la pianista Stefania Redaelli, eseguirà il Rondò di Schubert, la Sonata n. 5 («Primavera») di Beethoven, la Serenata malinconica di Ciaikowskij, i «Palpiti» (introduzioni e variazioni sul tema «Di tanti palpiti» dal «Tancredi» di Rossini), e una Fantasia di Franz Waxmann, ispirata alla «Carmen» di Bizet. Massimo Quarto, che suona un Guarneri del Gesù del 1735, appartenuto al barone Knoop, ha vinto nel 1992 il premio internazionale Foyer des Artistes [s. d.]

Al «Nord Est» di Santa Margherita Ligure un'originale miscela di suoni latini e ritmi Anni 70

La band di Matt Bianco si rifugia al Covo

Grandi domani a Finale, Bennato sabato ad Alassio

Matt Bianco questa sera al Covo di Nord Est di Santa Margherita, Irene Grandi domani nell'arena dello Sporting Club di Finale ed Edoardo Bennato sabato all'auditorium Simonetti di parco San Rocco ad Alassio. Sono i big della canzone che animano la seconda parte della settimana in Liguria.

Matt Bianco. Nel locale di Santa Margherita arriva alle 22 la band di Matt Bianco per l'originale miscela di suoni latini e ritmi degli Anni 70. Al Covo la band di Matt Bianco presenterà i brani del nuovo album «Gran Via».

I biglietti costano 35 mila lire. Si possono acquistare ancora oggi in prevendita al Tempio della Musica di Rapallo, da Liguria Libri e Dischi di via XX Settembre e da Ricordi in via Fieschi a Genova, da Music Box a Rivarolo e a Sestri Ponente.

Lo spettacolo è organizzato dal Covo con la «Grandi Eventi».

Irene Grandi. In soli tre anni Irene Grandi, 25 anni fiorentina, ha bruciato le tappe arrivando al successo. «L'amore vola», «Bum bum» e «Terra» sono alcuni dei suoi «dischi» meglio riusciti.

Domani allo Sporting di Finale (ore 22) presenterà il suo ultimo album «In vacanza con la vita».

I biglietti (25 mila lire compreso la consumazione, 20 mila con lo sconto per chi li acquista con il tagliando de «La Stampa») sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, a Finale da Andy Capp e ai botteghini dello Sporting, a Pietra Ligure da Binda abbigliamento, ad Albenga da dischi e ad Alassio da Casa del Disco.

Edoardo Bennato. Per il concerto di Bennato ad Alassio, organizzato dalla «Gesco-sport» con la direzione artistica di Franco Di Cagno, i biglietti sono in prevendita a 22 mila lire.

I lettori de «La Stampa» otterranno lo sconto di 5 mila lire presentandosi nelle prevendite, il sabato sera ai botteghini, con il tagliando che viene pubblicato oggi e domani sul giornale (non sono ammesse fotocopie).

Biglietti in prevendita a Savona da Charleston, a Loano da Lollipop, ad Albenga da BM dischi e ad Alassio da Casa del Disco, all'Anglo American Agency e da Mondintero.

Con Bennato, salirà sul palco anche un complesso d'archi. [a. r.]

Sporting Club San Bernardino

GIOVEDI' 3 AGOSTO 1995

Venerdì 4 agosto

FINALE LIGURE

Irene Grandi

IN CONCERTO

IL PREZZO DEL BIGLIETTO E' DI MILA LIRE

PIU' DIRITTI DI PREVENDITA E COMPRENDE LA CONSUMAZIONE

questo tagliando vi darà diritto a uno sconto di 5 mila lire sul prezzo di prevendita, sia al botteghino, la sera della spettacolo. Non sono valide fotocopie

Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto.

AUDITORIUM SIMONETTI

GIOVEDI' 3 AGOSTO 1995

Sabato 5 agosto ore 21,30

ALASSIO

Edoardo Bennato

In concerto

IL COSTO DEL BIGLIETTO E' DI 22 MILA LIRE

Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire sia in prevendita, sia al botteghino, la sera dello spettacolo

Non sono valide le fotocopie

Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto

Borgio Verezzi, commedia al Festival

Yves Lebreton chiede «Eh?...»

BORGIO VEREZZI. Nel suo percorso artistico, «Eh?...» rappresenta lo spettacolo più famoso. Per questa «commedia in un atto», scritta, diretta e interpretata da Yves Lebreton, anche la critica più esigente si è sprofondata in lodi sperticate: «L'impronta di un genio», «Questo ritorno alla purezza del gesto è una benedizione», «Intramontabile capolavoro del teatro comico», e via magnificando. E adesso, per una di quelle «matterie» del sindaco Enrico Rembado, «padre-padrone» del Festival di Borgio Verezzi, anche il pubblico di piazzetta Sant'Agostino, allevato a Goldoni e Shakespeare, ha l'occasione di godere Lebreton.

Anche a Borgio Verezzi Yves Lebreton esprime la sua bravura

Monsieur Ballon, il personaggio protagonista di «Eh?...», ha già mietuto applausi ed elogi in tutto il mondo, dall'Europa agli Usa, dal Canada all'America Latina. Con l'eterna, disarmante innocenza dello stralunato, Ballon scende da un universo aereo e cinguettante: vagabondo tenero e allegro si avventura alla scoperta di questo strano pianeta chiamato Terra. E sotto la pesantezza della gravità, in contatto con l'immovibile realtà, fa scattare un corto circuito ironico-surreale. Yves Lebreton, attore d'eccezione, riesce a fondere l'humour con un finissimo gusto dell'assurdo, di sapore beckettiano. E in definitiva, più che mimo, acrobata o attore, questo artista è soprattutto un poeta. [s. d.]

CARA RIVIERA TI SCRIVO Dai turisti arrivano anche lamentele

Mare sporco e posti-camper

«Nelle acque del golfo di Alassio galleggiano rifiuti abbandonati da incivili»
Una denuncia da Albenga: «Quintali di frutta e verdura lasciati marcire sotto il sole»

E' ovvio che una rubrica di lettere provochi, a volte, delle risposte, dialoghi via posta e fax tra i lettori. Così, questa settimana, «Cara Riviera» ospita, oltre alle consuete segnalazioni delle cose positive o negative, anche una lettera che puntualizza le critiche giovedì da alcuni turisti, ci sono le consuete lamentele. Miasmi ad Albenga in viale Dalmazia, giardini non curati ad Alassio, passeggeri che non dove acquistare i biglietti nelle stazioni ferroviarie minori. Chi avesse una segnalazione da fare, in positivo o in negativo, può farla scrivendo o telefonando alle redazioni liguri de «La Stampa» a Savona, piazza Marconi 3/6, telefono 019.802081; Imperia, via Alfieri 10, telefono 0183.7911; Sanremo, via Gioberti 47, telefono 0184.503003; Genova, via Varese 2, telefono 010.565716; Albenga, piazza del Popolo 28, telefono 0182.543355.

RISPOSTA. Scrive Andrea Marchesini di Alassio: «Un lettore si è lamentato perchè ad Alassio e Laigueglia c'è il mare sporco. Il golfo di Alassio è sporco soprattutto di rifiuti solidi urbani, di quel tipo che ogni persona educata non getterebbe nel water e fuori dalla barca. Purtroppo i sacchetti e le bottiglie sono proprio opera nostra, della nostra inciviltà. Un secondo lettore si è lamentato di aver perso il suo posto-camper supereconomico ad Andora. Beh, non possiedo un camper ma se lo possedessi ci penserei bene prima di partire per una regione schiacciata sul mare, con pochi spazi pianeggianti. Se dovessi partire prenoterei un campeggio e mi aggierei un posto conveniente. Il terzo lettore si lamenta poi di un conto salatissimo, abitudine universale in Liguria, il più delle volte giustificata. Ma i conti non mi tornano nel caso specifico. Forse in Toscana si spende meno e Milano proprio non».

Pomodori vengono lasciati marcire sulla strada emanando una puzza intollerabile

MIASMI. Una petizione arriva da Albenga: «Siamo dei villeggianti e trascorriamo da anni le vacanze ad Albenga. Possediamo gli appartamenti proprio di fronte a "L'Ortofrutticola" che deposita all'esterno dello stabile centinaia di sacchi di concime e fertilizzante che emanano odori sgradevoli. Oltre a questo, fuori all'aria aperta, sotto il sole, vengono gettati in un cassone quintali di frutta e verdura ancora in buono stato e rimangono giacenti sino al completo deperimento emanando odori intollerabili. Ci chiediamo quanto sia salutare tutto questo a noi e ai nostri figli. E ci sembra immorale che quintali di merce vengano lasciati marcire e non vengano regalati a ospedali, ospizi, orfanotrofi...» [s. p.]

IL + BELLO D'ITALIA

E' un diciottenne di Pietra

GENOVA. Martedì sera a bordo della nave «Italia» il diciottenne Claudio Rocca di Pietra Ligure è stato eletto «Il + bello d'Italia». Rocca, animatore in discoteca, è riuscito a conquistare la giuria femminile, presieduta da Elena Janeke, che ha avuto come madrina Angela Vellerino. Adriano Viglierchio, 20 anni, geometra di Albisola Superiore, si è aggiudicato la fascia di «Uomo ideale d'Italia»; Fabio Invidia, pubblicitario milanese di ha conquistato la fascia di «Talento + bello d'Italia» e Renato Angeleri (anni, studente di Genova Prà) quella «Bellissimo». [m. br.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666

Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis

CORSE DOMENICA 3 AGOSTO ORE

Servizio Ristorante Bar dalle ore 19,30

Premio: AGENZIA VIAGGI VERDAZZURRO - Savona; AGENZIA VIAGGI QUI E LA - Savona; AGENZIA VIAGGI E SAV-TUR - Savona; AGENZIA MAMBERTO - Finale; AGENZIA VIAGGI LINDA - Noli; STORIE E VIAGGI - Borghetto S. Spirito; AGENZIA VIAGGI ANGLO AMERICA - Alassio; AGENZIA VIAGGI VIALET - Savona; AGENZIA VIAGGI MAGAN - Cairo Montenotte.

Pronostico offerto da: «LE TERRAZZE» - Alassio

INGRESSO: MIBTE L. 6000 INTERO L.

Il teatro dialettale sbarca alle Porrine di Bordighera con un lavoro di Antonio Pignatta

Operetta e musical a Sanremo

Il Teatro della Tosse a Pietrabruna con «Blue, blues, blu di Genova». Nei vicoli di Taggia le rappresentazioni itineranti di «La luna e i suoi raggi». Divertente recital delle suore a Diano. «Al Cavallino bianco» all'Ariston

Notte di divertimento e animazione in molti centri della Riviera.

IMPERIA. La tensostruttura di Diano Marina ospita dalle 21 il «Musical delle Suore». Lo spettacolo, un divertente alternarsi di prosa e canzoni, si intitola «Nonsense».

PORTO MAURIZIO. Spettacolo «vibrante» con «Onibra», seducente protagonista «Non è la Rai». L'animazione nella discoteca Porto Maurizio è affidata alla accattivante e alle idee vulcaniche di Gabriel mentre dietro al mixer opera il mitico «Stor-Nito dj».

RIVA LIGURE. BAJO-RO. Concerto dell'«Acid Folk Alleanza» dalle 21 nella zona della marina di Porto. Il gruppo spalla sono i «Mez-cal». L'appuntamento musicale è a cura dell'associazione «Pinzza bella Pinzza».

PIETRABRUNA. Alle 21,30 lo sferisterio ospita uno spettacolo scritto da Giampiero Alloisio e curato dal Teatro della Tosse di Genova, «Blue, Blues, Blu di Genova» oltre ad Alloisio vede in scena la sorella Roberta, Leo Buscaglia e Bruno Coresto. Si tratta di un viaggio affascinante nella musica, dal blues a New Orleans, per arrivare al pezzo «cult» il «Blues del Basilico». Ingresso 10 mila lire.

CENTRI. A Taggia continua il teatro itinerante della compagnia «Città di Sanremo» impegnata in «La luna e i raggi "Sottintesi, pettegolezzi e calunnie..."», per la regia di Massimo Crespi. Dalle 21,30 sarà possibile seguire il «viaggio nel teatro» tra carrugi e piazzette.

Raffaella De Vita

AUDITORIUM ALFANO. Il palcoscenico immerso nel verde del Parco Marsaglia, a Sanremo, presenta Raffaella De Vita in «Vipera», un recital musicale che parla di donne corrotte e libertine. In pratica la presentazione, in chiave moderna, delle più famosa romanzo in voga negli anni '20 e '30, Raffaella De Vita, affermata artista napoletana trapiantata a Torino, è affiancata da Adriano Pellegrin. Al pianoforte Aldo Rindone e alla chitarra Silvano Biolatti.

ARISTON. Alle 21 il teatro via Matteotti presenta grande appuntamento l'operetta portando in scena «Al Cavallino Bianco».

KONTIKI. Musica d'ambiente, jazz e funky, per il locale che si trova in corso Marconi, a Sanremo, affacciato sulla spiaggia. La clientela, oltre a vasta scelta di cocktail, può usufruire anche del nuovissimo «Kontiki Grill» e del menù di a pesce alla brace. Parcheggio a Pian di Poma.

Al Roof Garden musica e animazione con il «Johnny sax Orchestra» e con il balletto «Celebration Dancers». Aperte le prenotazioni per il ga- Peppino di Capri in programma domani sera.

FO Alle 21 sul piazzale davanti al santuario si esibirà la compagnia stabile città Bordighera nella commedia dialettale «In corpu anco», in corpu dumon fin a condu...», tre atti diretti da Antonio Pignatta.

Il nuovo locale di Isolabona, in Roma, presenta «Gran Panino Speciale e Birra» a 8 mila lire. può prenotare anche per feste private.

(g. ga.)

«Pigiama Party» alla Baia

Grande festa a Borgo Prino Sanremo: salone dell'umorismo

Mostre, iniziative turistiche festa all'aperto caratterizzano la giornata in provincia. Sanremo proseguono gli appuntamenti con il Salone internazionale dell'umorismo, mentre alla Baia Saracena di Imperia si tiene un «Pigiama party».

Dalle all'una il Comune l'associazione «Borgo Corvo» mettono a disposizione dei visitatori un parcheggio custodito accanto al torrente Steria un servizio di bus navetta per raggiungere il centro storico. Il pullman si fermerà in piazza Castello. Nell'antico borgo si possono visitare botteghe artigiane, che vanno dalla lavorazione del vetro alla realizzazione oggetti in cuoio. All'oratorio Santa Caterina espone il pittore Roberto Baldassarini.

SAN BARTOLOMEO. Nella area manifestazioni del campo sportivo, via alla Festa dell'Unità. Per tutta la giornata si potranno gustare specialità locali. La manifestazione continua fino al 10.

A Palazzo del Parco si tiene l'esposizione di pitture sculture firmate da Emilio Prunotto. L'autore si ispira all'arte orientale, creando ricche di colori. Il pubblico accolto dalle 10.30 alle 12,30 e dalle 18 alle 23.

Continuano le iniziative alla Bain Saracena di Borgo Prino. Stasera è in programma un «Pigiama party», con premi per i partecipanti più simpatici e il look più originale. Saranno premiati anche i «più sexy».

L'Ariston Roof di via Matteotti ospita il 48° Salone dell'umorismo. Le vignette, arrivate a Sanremo da ogni parte del mondo, possono vedere dalle 16 alle . L'ingresso sta 7 mila lire. Al Salone dei congressi dell'Hotel Londra si un'asta di antiquariato organizzata dalla galleria «Cose d'altri tempi» di via Roma. La consulenza è affidata a Vincenzo Marcondoro.

(e. f.)

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale
Tel. 63 671 (segr. tel.)
Or.: 20,30(22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000

Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua immortalità, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' Drammatico

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.449
Or.: 20,30(22,30
Lire 6000

Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più dei libri per ragazzi N. V. 1h 20 Fantastico

Giardino (estivo)
Ore 21,15
Lire 6000

Lezioni di anatomia
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Hamilton, M. P. Carter (Usa '94) - Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, riescono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo N. V. 1h 40' Commedia

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20/22,30
Lire

Il Re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - Storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

CERVO
Giardino (estivo)
Via Storia Ore 21,30
Lire 7000, rid.

Una moglie per papà
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lotta, T. Majorino (Usa '94) - La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' Comm.

DOLCEACQUA
Cristallo
Ore 21,15
Lire 6000; rid. 5000

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
L. 8000; rid. 5000

Una moglie per papà
di J. Nelson, W. Goldberg, R. Lotta, T. Majorino (Usa '94) - La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante N. V. 1h 45' Comm.

S. BARTOLOMEO
Smeraldo (estivo)
Ore 20,30/22,30
Lire 7000, rid. 4000

Il Re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

SANREMO
Ariston
Or.:
cinema L. 7000

The Mangler - La macchina infernale
di T. Hooper con R. England, T. Lowne, D. Malmar (Usa '94) - Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero nasce intorno a una vecchia industriale. Stephen King N. V. 1h 50' Horror

Ritz
Tel. 507.070
Or.: 16,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema lire

Gli scorpioni
di D. Sanders, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shalley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone; è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' Thriller

Ariston Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Ore

48° Salone Internazionale dell'umorismo

Ariston Sala
Tel. (0184)
Ore 16

48° Salone Internazionale dell'umorismo

Ariston Roof Sala tre
(0184) 506.060
Ore 16

48° Salone Internazionale dell'umorismo

(Sala A)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000

La giusta causa
di A. Gim, con S. Connery, L. Fish, K. Capshaw (Usa '94) — Un giovane avvocato liberal regna un modo per far liberare un condannato a morte che rimane innocente. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

(Sala
Tel. 537.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire

La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) - Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre cattolici e protestanti nella Francia del '. Dal romanzo di Dumas, premio Giuria a Cannes N. M. 2h 25' Dramma storico

Sanremese
Or.: 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 7000

La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) - Riedizione restaurata del classico film Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Orfeo
Tel. 62.333
Or. in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000

Film vietato ai minori anni

VALLECROSIA
Don Bosco
Ore 21,30
Lire rid.

OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

Vento passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) - Agli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30
Lire

La conquista dell'America
di G. Hahn e J. Worgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Ubanza e i loro avventurosi di in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' Cartoni animati

ALBENGA
Ambra
Tel. 51 419
Ore 21 (spett. unico)

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Astor
Tel. 59 597
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/5000

Vento di passioni
Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Agli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Un'avventura mente complicata
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse. Il Forte Sperone: Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Oggi riposo
Ariston 2: Oggi riposo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1 Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Giorno di festa
Luxe: Chiusura
Nettuno: Colpo fionda Oggi riposo
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Univers 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Olonizio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB
Amici del Cinema: Il soldato molto semplice Irvan Chonkin
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Chiusura estiva
Movie Chiusura estiva
Chaplin: Oggi
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo

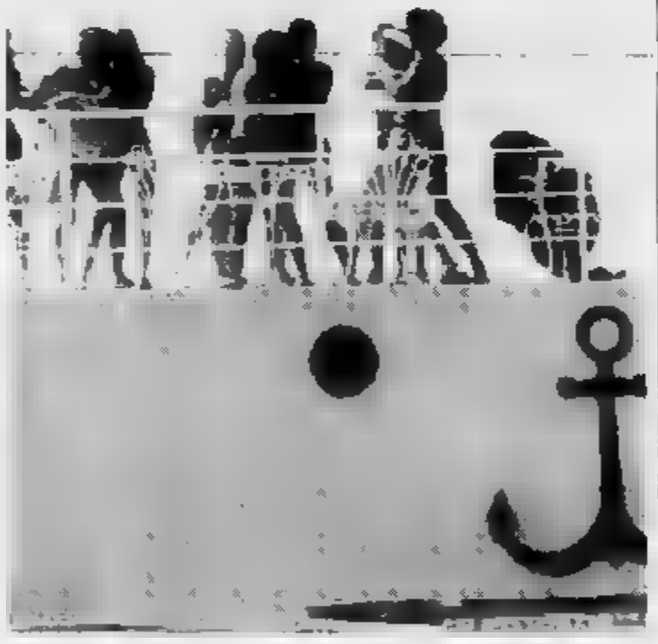
PEGLI
Eden - Peglicinema: Miracolo italiano

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

PONENTE
Teatro Verdi: riposo

NERVI
S. Siro: Oggi riposo
Verdi: Oggi riposo
Luci rosse: Italia: Asteria

VITA DI SPIAGGIA



Corsi danza al soggiorno militare

Balletti all'aperto per i clienti dello stabilimento balneare del soggiorno militare di via Lamarmora. L'obiettivo di Maurizio Gatti ha colto ufficiali e sottufficiali, con rispettive signore, alle prese con una lezione di danza mattutina allo che si trova sul lungomare Vittorio Emanuele . I brani ingettonati sono twist, rock'n'roll e altri successi degli Anni

(g. ga.)

Il via alla rassegna imperiese di Musica nei castelli liguri

Dall'Ungheria atmosfere gitane stasera sul sagrato di Dolcedo

DOLCEDO. Sono le atmosfere gitane della musica tradizionale ungherese ad aprire questa sera Dolcedo l'itinerario musicale, compiuto nella provincia di Imperia dalla 5.a rassegna «Musica nei Castelli di Liguria». E' un viaggio nelle abbazie, nei castelli borghi medievali cui anche la Riviera dei Fiori e il Ponente sono disseminati: comincia sul Sagrato di San Tommaso, alle 21,30, con la Kalman Balogh Cimbalon Band, e proseguirà poi il 17 a Dolceacqua, la Treves Blues Band, il 19 a Carvo con The Birkin Tree e il 2 settembre a Pornassio con gli Arbi.

A organizzare questo percorso suggestivo, che si propone di contribuire alla conoscenza paesi località di indubbio interesse storico e artistico, è l'Associazione culturale Corelli di Savona. «Da sempre, si è cercato di privilegiare non soltanto il puro intrattenimento, ma soprattutto l'aspetto culturale», sottolinea l'assessore provinciale Massimiliano Incabuscl. Un primo, isolato assaggio, lo si avuto in luglio a Bordighera Alta, con il gruppo spagnolo Felpeyu, di musica tradizionale delle Asturie.

L'armonicista blues Fabio Treves

Adesso, a Dolcedo, incorniciato nella rassegna Incontri con la Musica, ecco arrivare dall'Ungheria Kalman Balogh, erede di famiglia di famosi musicisti gitani. Ha si è laureato a Budapest e si è specializzato nel cimbalon, antico strumento di persiane, al quale hanno dedicato composizioni anche autori celebri come Liszt e Stravinskj. Kalman guida un complesso di cinque musicisti, con contrabbasso, chitarra, violini, tromba e voce.

Il prossimo appuntamento di questo ciclo itinerante, e sempre diverso, è previsto a Dolceacqua (Parcheggio San Filippo), sullo sfondo magico e incantato del Castello dei Doria, con il blues proposto dalla band di Fabio Treves, un personaggio che 25 anni opera, e con successo, questo particolare settore delle sette note. A Cer, invece, dopo Ferragosto sul Sagrato dei Corallini scocca l'ora della musica tradizionale irlandese con i The Birkin Tree, provenienti da esperienze diverse, ma con la comune passione per la cultura delle aree celtiche. La chiusura a Pornassio (in Piazza del Castello) con gli Arbi, un gruppo formato da solisti folk italiani, che suonano strumenti del mondo contadino.

(s. d.)

DOLCEACQUA

Questa sera e domani

Vanni Valenza interpreta Andrea Doria

DOLCEACQUA. La compagnia «Lunaria» presenta questa sera e domani, a Dolceacqua, «Delle cose del fiorire», spettacolo teatrale tra storia e fantasia, ricavato da testi di Vico Faggi, Ele Bono e Gian Carlo Ragni. Nato da progetto interprovinciale per la valorizzazione Beni Monumentali, parte dal presupposto che esista una Liguria segreta, trascurata, ignorata e quindi dimenticata. O forse soltanto nascosta.

Ad interpretare Andrea Doria, grande marinaio, grande politico grande uomo d'affari, è Vanni Valenza, attore genovese, già del teatro della Tosse. La regia è di Daniela Ardini. Lo spettacolo (il biglietto, 10 mila lire) inizia alle 21, in piazza San Filippo, e sarà preceduto alle da una visita guidata al borgo medievale La Tera e alle vestigia del Doria a Dolceacqua, tra cui il celebre scenografico Castello.

(d. bo.)

Teatro nell'entroterra

Con l'omaggio Pasolini il ciclo di agosto

CHIUSANICO. E' teatro, grande protagonista di questo iniziale d'agosto in «Uno spettacolo per l'entroterra», la rassegna felicemente giunta alla nona edizione, e che organizza ogni estate la Provincia di Imperia con duplice intento offrire una ribalta gruppi locali e intrattenimento intelligente nei borghi delle vallatate a chi desidera sfuggire all'afa della Riviera.

Esaurito il primo scorcio di luglio, il programma entra nel vivo con ben 19 proposte nei dieci giorni prima del Ferragosto. Si comincia il 5 a Torria di Chiusanico, con Maison des Hirondelles di Bajardo interprete di «Briciole (e Polmoni)», definito un «vortice di e di fiori di carta per Pier Paolo Pasolini». La stessa sera, a Mendatica, compagnia dialettale Settimio Benedusi di Imperia interpreta «Regurdandu... pensandu».

(m. v.)

S. STEFANO AL MARE

Stasera concerto jazz

Il di Steve Grossman sul lungomare

S. STEFANO AL MARE. Il lungomare ospita dalle 21,30 un concerto jazz che ha come protagonista uno dei più grandi sassofonisti viventi, Steve Grossman. Lui e il sax tenore hanno accompagnato veri miti del jazz, da Miles Davis e Elvin Jones, da Art Taylor e Chick Corea. Grossman, 44 anni, americano, è attualmente in tournée in Italia per promuovere una serie di vecchi rivisitati. La band che accompagna è di tutto rispetto: si parte dal chitarrista Sandro Gibellini per arrivare al batterista John Arnold al sanremese Dodo Goya al contrabbasso. Per il concerto, organizzato in collaborazione con la Pro Loco e il Comune l'ingresso è gra

Steve Grossman sarà protagonista in Riviera di un altro concerto vivo in programma domani sera ad Ospedaletti, nella caratteristica piazza San Giovanni.

(g. ga.)

Uno degli appuntamenti più attesi dell'estate

Ritorna a Perinaldo la sagra «Ra Messana»

PERINALDO. Uno degli appuntamenti più attesi dell'estate ormai alle porte. Sabato prossimo si rinnova infatti, dopo una pausa riflessione, la notte della «Ra Messana», la sagra più affollata della Riviera, momento unico musica gastronomia tra i carrugi e le piazzette di Perinaldo. La «Messana», per dirla semplice, sono i fiori di zucca ripieni, una specialità unica della zona, punto partenza di un itinerario nella cucina tipica del vallo che fa da spartiacque nell'entroterra di Sanremo e Bordighera.

L'appuntamento a Perinaldo è a partire dalle 21. Il paese addobbato a festa sarà presidiato da una serie di ingressi dove, pagando il biglietto 20 mila lire, sarà possibile ricevere una tes la quale si avrà diritto a ricevere bevande e spuntini in otto stazioni debitamente attrezzate. Si parte dal vino e dalla sangria per arrivare «Messanese», alla bruschetta, alla salsiccia e altro ancora. Per quanto riguarda l'intrattenimento il centro storico di Perinaldo ospiterà in totale sette complessi in altrettanti «punti musica». Il gruppo di punta di chiama «Sud Sound System» e presenta brani che vanno dall'acid jazz, al funky, rigorosamente dal vivo. passa poi ad un complesso che arriva direttamente dalla Francia, e precisamente da Avignone. La notte della «Ra Messana» ospiterà anche «Stars'n'dance», la discoteca itinerante di «Radio Stereo 103» che, nelle città del litorale, si è rivelata essere uno dei centri di incontro svago per centinaia di giovani. La sagra, per quale attesa centinaia di persone, vede anche la mobilitazione di un imponente servizio d'ordine che sarà formato da una quarantina di uomini tra forze dell'ordine e staff dell'organizzazione.

(g. ga.)

Ecco i primi commenti dopo la pubblicazione del calendario di serie A e B

Samp e Genoa, partenza brivido

I blucerchiati debutteranno il 27 agosto a Marassi con la Roma, mentre i rossoblù andranno nella tana del Verona. La campagna abbonamenti prosegue a vele spiegate. Reazioni dai club

GENOVA. Gli attesissimi calendari di serie A e B non hanno suscitato particolari reazioni.

Sampdoria e Genoa lo aspettavano un trattamento di «sfavore» da parte del computer della Figc: i risultati dell'ultima annata non consentivano ai blucerchiati di farsi troppe illusioni; la retrocessione nella serie cadetta ha reso il team rossoblù una «big» ed era inevitabile che fosse collocata tra le squadre di fascia alta, con un cammino in graduata ascesa. Senza scordare che poche volte l'elaboratore elettronico ha avuto un occhio di riguardo per i club liguri: c'è chi la chiama sfortuna ciburnetica, chi manovra di peso in Federcalcio.

La Sampdoria parte in salita, la difficoltà è incontrare subito due grandi come la Roma (1ª giornata, il 27 agosto) e Parma (3ª giornata, il 17 settembre) non è addolcita dal fattore campo. L'anno scorso la formazione di Eriksson naufragò proprio per alcune disastrose prestazioni casalinghe. In mezzo la trasferta nella «gemellata» Cremona, viaggio di tutta tranquillità per Ultras e affiliati, ma da far tremare i polsi a Mancini e compagni perché spesso «Zini» è rivelato una trappola.

Il seguito del calendario è ancor più preoccupante. Non c'è equilibrio tra partite casalinghe ed in trasferta: nel girone di andata la Samp riceverà a Marassi tutte le «big», fatta eccezione per la Lazio ed il Milan che saranno affrontate nel delicato periodo tra Natale e l'Epifania.

Dal Giappone dove oggi incontrano la squadra dell'ex rossoblù Kazu Miura, lo Yomiuri Verdi Kawasaki, i blucerchiati inviano arrabbiate meditazioni: «Non potremo prendercela comoda, con Roma e Parma a Marassi sarà essenziale arrivare a fine agosto già in perfetta forma. Certo che una formazione rinnovata per due terzi come la mia avrebbe avuto bisogno di un po' più di tempo per trovare l'amalgama». Alla tesi di Eriksson fa da sponda il collega ex-manista Carletto Mazzone: «Iniziare con la Samp è impegnativo: si è rinnovata ma anche rafforzata sul mercato estivo, il nostro potrebbe essere l'incontro clou della prima giornata». Non sarebbe azzardato ipotizzare un posticipo per ragioni televisive...

Mancini, capitano di una Samp rinnovata, che inizia il campionato con la Roma

A Genova il calendario ha scaldato gli animi dei tifosi che sono sicuri che la nuova Sampdoria riguadagnerà in fretta il posto al sole perso nell'ultima stagione. Il termometro dell'entusiasmo è la campagna abbonamenti: le prenotazioni fioccano, si sfiora quota 21 mila. «La paura di perdersi una supersquadra come il Parma ha spinto molti indecisi ad anticipare l'acquisto dell'abbonamento - comunicano dalla sede di via XX Settembre -. E tra i vecchi abbonati pochi quelli che hanno fatto valere il diritto di prelazione».

Sarà caso ma alla dimostrazione di attaccamento ai colori sociali da parte dei cugini corrisponde un inatteso buon andamento della campagna abbonamenti rossoblù. Il Genoa ha messo in vendita una settimana le tessere '95-96 e si ritrova già il doppio delle prenotazioni rispetto allo stesso periodo 12 mesi fa. E questo pur tenendo conto della retrocessione e del feroce boicottaggio promosso dalla tifoseria organizzata che continua la guerra di posizione con Spinelli.

Il calendario in questo caso ha influito poco: la prima gare vedono sì il Genoa impegnato due volte su tre a Marassi ma contro le neopromosse Reggina e Pistoiese. Anche se Radice non è del tutto contento: «Esordiamo in trasferta a Verona una delle squadre più ambiziose e poi abbiamo due gare casalinghe contro neopromosse sicuramente animate da grande entusiasmo. Senza scordare che in quei 15 giorni dovremo anche giocare l'Odinese in Coppa Italia (sempre che si passi il primo turno a Gualdo) e a Birmingham per il torneo anglo-italiano. Un vero e proprio tour de force e con le assenze dei tre militari, Galante, Nicola e Cavallo».

Forse proprio per questo i tifosi hanno deciso nonostante tutto di rinnovare il «patto d'amore» con la squadra: «Giusto o sbagliato che sia, stiamo con il Genoa, gli Spinelli passano, il Genoa resta», è il messaggio che il Tigullio rossoblù, dal Genoa Club Rapallo '68 al Genoa Club «Valloria» di Moneglia vuole inviare.

Danilo Sanguinetti

Si allena anche Comi

Antonio Comi, anni, libero, ex attaccante, passato al Torino, alla Roma, la scorsa stagione al Como: martedì pomeriggio si allena con la Sanremese. Un possibile ingaggio di lusso? Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, sgombra subito il campo da una simile possibilità: «Comi si trova in Riviera per un periodo di riposo e, in attesa di trovare una sistemazione, ha chiesto di allenarsi con noi. Tutto qui. Ma la sua presenza è uno stimolo in più per i nostri giovani», dice il tecnico.

Starebbe, invece, per aggregarsi con la comitiva biancazzurra anche Giancarlo Calabria. Il bomber, assente al raduno, eliminati i propositi di andarsene manifestati alla fine dello scorso campionato, sembra ormai deciso a voler continuare nella Sanremese sua carriera. Ed coppia d'attacco formata da Cassata (se l'attaccante del Finale troverà l'accordo economico) e dallo stesso Calabria, almeno sulal carta, promette fuoco. Alcune voci, nei giorni scorsi, avevano abbinato al nome della Sanremese quello di Roberto Damiani, il ventiseienne centrocampista italo-argentino della Carlin's Boys. Ma la voce non ha trovato conferma. Damiani, elemento di indiscusso valore tecnico, dovrebbe restare in forza alla Carlin's Boys che avrebbe detto no anche a qualche avances per lui da parte del club francese del Rapid Mentone. **(b. m.)**

Squadra più forte

La Maurina è pronta per la B1

IMPERIA. Due acquisti eccellenti e la conferma dello sponsor sono l'ottimo prologo con cui la Maurina si presenta al prossimo campionato di femminile, pronto a scattare l'ultimo sabato di ottobre. Un campionato in cui la forte compagine biancazzurra se la dovrà vedere (anche se i gironi verranno ufficializzati oggi, c'è davvero più poco da nascondere) con tre squadre piemontesi (Condelo, Cafasse e Cuneo), due lombarde (Crema e Cantù), due modenesi (Soliera e Vignola) più un nutrito drappello di compagini toscane.

Lo sponsor dunque: l'Agnesi, dopo qualche titubanza, ha deciso di rinnovare l'abbinamento con la Maurina, sicura che, in un torneo di così alto livello, il ritorno di immagine non mancherà (soprattutto se, come da pronostico, le imperiesi disputeranno un torneo di vertice). Afferma il dirigente Aldo De Martin: «Siamo soddisfatti che una così prestigiosa azienda abbia rinnovato l'abbinamento. Segno dell'importanza che, anno dopo anno, la nostra squadra ha assunto. Adesso fatti gli scongiuri del caso, siamo ad un passo dall'approdo nelle massime divisioni, con un conseguente interesse nei nostri confronti».

Confermata la cosa dello scorso campionato i dirigenti imperiesi hanno potenziato la squadra con due acquisti di prima qualità. Iniziare da Denise Mercanti, 22 anni, reduce da una brillante stagione in B2 nelle fila dell'Alba (i tecnici l'hanno definita come una delle miglior giocatrici del campionato).

E la maglia biancazzurra sarà indossata anche da Marzia Gualandis, proveniente da Rapallo. **(g. o.)**

Tennis a Imperia

Il torneo d'estate a S. Lazzaro

IMPERIA. Serie di impegni per i tennisti imperiesi, che nei giorni scorsi si sono messi in luce nel torneo a squadre «Alleanza assicurazioni» per non classificati, disputato sui campi di San Lazzaro, e nelle sfide amatoriali a Costa d'Oneglia. Intanto, entra nel vivo il classico «Torneo d'estate» di San Lazzaro, per tesserati C, che quest'anno è approdato alla 30a edizione.

Alla competizione a squadre aperta a tutti hanno partecipato in 100, e la vittoria è andata alla formazione di Vittorio Lagorio, che comprendeva Testa, Tadello, Giustacchini e Asplanato. In finale ha sconfitto la compagine di Mimmo Tafuni. Gli altri giocatori erano Bruno, Gandolfo, Raniso e Guglietta.

A Costa d'Oneglia, il migliore è stato Danilo Costantini, dell'Imperia calcio, che ha battuto Piero Multari per 6-3, 6-2. Nel doppio misto, è andato a Orlando Botti e Roberto Bonsa. Il match contro Giorgio Vruno e Jeanette Delfino si è chiuso sul 2-6, 6-4 e 6-3.

Oggi sono in programma gli ottavi di finale del torneo estivo per il settore maschile, dove l'esito è incerto per la presenza di molti campioni del Nord Italia: la testa di serie n. 1 è Marcello Motta dello Sporting Torino, la n. 2 il compagno di club Ranieri. In tabellone figurano anche due glorie locali, Andrea Carnabuci e Pighini. Gli incontri, che prendono il via dalle 15, prevedono anche doppio e doppio misto.

Per la tennista, i quarti di finale partono domani: favorita è Grazia Fabrizi di Genova, seguita dalla torinese Marisa Quaranta. L'imperiese Simona Turnaturi (C1), diciassettenne, è testa di serie n. 4. Finali sabato e domenica. **(a. f.)**

L'Alta Langa produce

rassegna delle attività economiche: agricoltura, artigianato, industria, turismo, gastronomia.

COMUNITÀ MONTANA
ALTA LANGA

BOSSOLASCO
29 LUGLIO - 7 AGOSTO 1995

La Fiera Comunitaria

«L'Alta Langa Produce», la più importante manifestazione fieristica di tutta l'Alta Langa, è giunta, con l'edizione 1995, alla sua decima edizione.

E' in programma a Bossolasco, da venerdì 29 Luglio a lunedì 7 Agosto, dove, in un ampio spazio espositivo ricavato nei locali del Palazzo Scuole, verranno riunite le principali attività economiche e le più significative aziende operanti nei settori dell'artigianato e della piccola industria.

A fianco delle realtà produttive verrà promossa la sempre più consistente offerta turistica, settore in cui, negli ultimi anni, si è assistito allo crescita di nuove strutture (in particolare alberghi ed aziende agrituristiche) che del numero dei posti letto.

In questi due filoni si è concretizzato l'opera della Comunità Montana Alta Langa che della Società Alta Langa Leader che proprio in occasione di questa manifestazione presenteranno una sintesi delle iniziative intraprese e dei programmi per il futuro.

Il connubio tra promozione, attività economiche e turismo verrà evidenziato anche dalla mostra «Insegne d'arte», riproposizione delle insegne degli esercizi commerciali, realizzate a Bossolasco negli Anni 60 da famosi artisti.

Per finire è stato programmato un nutrito serie di attività collaterali, (realizzate nella vicina area degli impianti sportivi) che, nelle due domeniche, si estenderanno a tutto il centro storico del Comune.

Principali appuntamenti:

Sabato 29 Luglio

CISSONE - Centro culturale Luigi Ravina
Ore 14,00 - Presentazione del volume «I sentieri dell'Alta Langa»
Ore 15,00 - Tavola Rotonda «Sentieri di Langa: una realtà da far conoscere, un'opportunità per lo sviluppo turistico».

BOSSOLASCO - Ore 18,00 - Sede della Comunità Montana:
Inaugurazione X edizione fiera «L'Alta Langa produce»
Ore 19,00 - Palazzo delle Scuole:
Inaugurazione del complesso espositivo, rassegna delle più significative produzioni e delle principali aziende dell'Alta Langa.
Inaugurazione della mostra «Insegne d'arte», riproposizione delle insegne realizzate negli Anni 60 da grandi artisti per le attività commerciali di Bossolasco.

Mercoledì 2 Agosto

Ore 15,30 - Sede Comunità Montana (via Umberto I n. 1) Relazione su: «L'esperienza di Leader 1 e prospettive di Leader 2».

Domenica 6 Agosto

«XI GIORNATA DEL NOCCIOLO»
Ore 10,00 - Palazzo Scuole
Presentazione del volume «La Nocciola delle Langhe Tonda e Gentile - dalla raccolta all'utilizzo».
Ore 11,00 - Esposizione di macchine ed attrezzature per il nocciolelo. Prove dimostrative in campo.

Le manifestazioni collaterali
(a cura della Pro-Loco)

Venerdì Luglio:
Ore 21,00 - Serata inaugurale. Si balla con «Il Brav'om» (Ingresso gratuito)

Sabato 29 Luglio:
Ore 19,00 - Palazzo Scuole - Inaugurazione Padiglione espositiva
Ore 21,00 - Si balla con i «Langaroli»

Domenica Luglio:
Ore 9,00 - Torneo di ping pong «Trofeo Bass 95» libero a tutti con ricchi premi - (Vige regolamento locale)
Dalle ore 10,00 in poi BOSSOLASCO IN FIORE:
Il centro storico di Bossolasco, nei suoi angoli caratteristici, impreziosito da addobbi floreali.
Ore 17,00 - Finale del Torneo di ping pong (sul padiglione).
Ore 21,00 - Si balla con BEPPE CAROSSO e il suo orchestra.

Lunedì 31 Luglio:
Ore 21,00 - Raviolata gigantesca
Serata delle Raviole al Plin con «Il Brav'om»

Mercoledì 2 Agosto:
Ore 21,00 - Serata dei giovani: Leva del 1977 con Radio Valle Belbo (Ingresso libero).

Giovedì 3 Agosto:
Ore 21,00 - Serata delle Leve di Bossolasco: dal 1905 al 1995. Per la prima ed ultima leva ingresso e cena gratuiti. Allieterà la serata «L'Equipe dell'Allegria».

Venerdì Agosto:
Ore 21,00 - La Compagnia teatrale di Sinio presenta: «Gratacu» spettacolo per l'alluvione.
L'ingresso della serata sarà devoluto all'acquisto di attrezzature per parco giochi in sostituzione di quelle danneggiate dall'alluvione del novembre scorso nel V.le Bruno.
Durante la serata «Dolce Più», sfida a chi prepara il dolce più..., libero a tutti con premi a sorpresa.

Sabato 5 Agosto:
Ore 16,00 - Giochi per i piccoli (presso il campo sportivo). Merenda per i partecipanti.
Ore 21,00 - Si balla con la formidabile orchestra di «Toni d'Alcia».

Domenica Agosto:
Dalle ore 10,00 - Nel centro storico dalle ore 10,00 (per tutta la giornata) III Rassegna dei mestieri di una volta per le via del paese.
Ore 21,00 - Serata dedicata al bollito misto.
Intervengono «I Tre Castelli» con il loro nuovo spettacolo.

Lunedì 7 Agosto:
Ore 20,00 - Chiusura dei festeggiamenti con lo «Costinata dell'amicizia».
Divertimento assicurato il cabaret dei «Tre Lilu». In tutte le serate indicate sul programma (esclusa venerdì 4 agosto) sarà in funzione servizio Bar-Ristorante dove si potranno gustare specialità langarole.

L'Alta Langa produce

Padiglione espositivo (Palazzo Scuole)
orario di apertura
Domenica 10,00 - 24,00
Feriale ore 19,00-24,00

Ingresso gratuito

La manifestazione è promossa
ed organizzata da:
COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA
via Umberto I n. 1
12060 BOSSOLASCO
tel. 0173/793213

con la collaborazione di:

- REGIONE PIEMONTE
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
- COMUNE PRO LOCO DI BOSSOLASCO
- SOC. ALTA LANGA LEADER S.R.L.

LA MANIFESTAZIONE È ASSICURATA
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
1828 Soci, non semplici Assicurati.
Agenzia di Alba: Via Giovanni XXIII n. 2 B
Agenti Procuratori: GF. CAVALLOTTO e R. COPPO

CASSA DI
BANCA REGIONALE EUROPEA

Ogilvy & Mather

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

VACANZE SERENE CON Tecnoalarm sistemi antifurto ad alta tecnologia

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Giovedì 3 Agosto 1995 33

E TUTTO SOTTO CONTROLLO CON EUROCONTROL gestione sicurezza la centrale operativa di videosorveglianza controlla i Vostri beni

Tre i candidati alla presidenza

Port Authority oggi si decide

SAVONA. Si è alla stretta finale per la scelta della nuova terna di candidati alla presidenza della Port Authority. Oggi si riunirà la giunta della Camera di commercio, per valutare le indicazioni provenienti dalla propria Sezione marittima, che ha fatto il nome dell'ingegner Piero Garrone.

Sempre oggi è in programma un vertice in Provincia con i sindaci del comprensorio per definire i dettagli sulla candidatura del professor Giuseppe Sciutto. Terzo candidato continuerebbe a essere l'ingegner Carlo Rubagliati, già direttore compartimentale delle Ferrovie.

Il problema di fondo è quello dei veti incrociati che rischia di far perdere a Savona solo tempo prezioso ma, soprattutto, la stessa Port Authority. Ed è assurdo che i nostri amministratori, di fronte alla situazione in cui versa l'economia cittadina (a darle respiro è rimasto solo il porto) continuino nella manfrina delle scelte in base ai colori della scuderia.

Oggi gli enti savonesi sono chiamati a sciogliere gli ultimi dubbi sui candidati alla presidenza della futura Port Authority

Alla Camera di Commercio dovrebbe prevalere oggi l'indicazione relativa all'ingegner Garrone, tenuto anche conto dei suoi requisiti specifici. Albisolese, è stato dirigente responsabile dell'Ansaldo Trasporti, consulente del ministero della Marina Mercantile e del porto di Trieste. In Provincia, invece, oggi con ogni probabilità sarà ribadito la candidatura del professor Giuseppe Sciutto, di Ge-

[i. p.]

La rabbia dei dipendenti che si sentono traditi dall'imprevisto colpo di scena

Omsav, siglato l'atto di morte

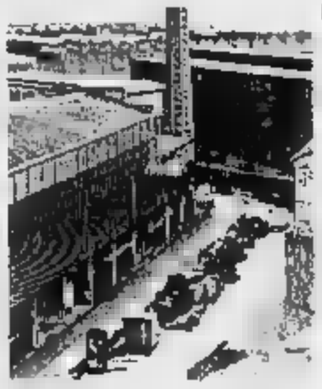
Venduti all'asta tutti i macchinari, i capannoni restano vuoti. Cadono così le ultime speranze di riaprire la fabbrica. Stamane incontro in prefettura, poi scatteranno le azioni di protesta

SAVONA. L'ex Omsav venduta un ferrovecchio. All'asta, a sorpresa, si sono presentati otto acquirenti, tutti interessati più ai macchinari in vendita che alla rinascita dell'azienda fallita e al destino dei ultimi 147 dipendenti. Ad aggiudicarsi l'asta è stato l'imprenditore, Aldo Soncin, amministratore della «Selemare srl» di Tortona, azienda a conduzione familiare che dà lavoro a otto operai, specializzata nella vendita di macchine utensili.

Ha offerto 3 miliardi e 30 milioni (la base d'asta era di 2 miliardi e mezzo) per i macchinari (capannoni e aree, del resto, erano esclusi), che si predispone a portar via da Savona e rivendere. Un semplice affare commerciale, con l'aiuto di un partner inglese (la Butcher di Londra). Una mazzata per le ultime speranze degli operai, molti dei quali ieri mattina apparivano sotto choc per quanto avvenuto e avevano le lacrime agli occhi.

Sino all'ultimo hanno sperato nel miracolo, che nella sala dell'asta si materializzasse la figura di qualche imprenditore intenzionato a far rivivere l'ex Omsav. Invece gli aspiranti acquirenti erano interessati solo ai macchinari. Ed è subito esplosa la rabbia, con dichiarazioni di fuoco: «Impediremo l'uscita dalla fabbrica delle attrezzature», «Occuperemo palazzo comunale, siamo stati traditi». L'effettuazione dell'asta (molti credevano che andasse deserta) da riaprire spiragli per una trattativa globale capace di favorire la ripresa produttiva) ha fatto crollare le residue speranze.

Una cinquantina di operai, con numerosi sindacalisti, hanno seguito l'apertura delle buste iniziata con una ventina di minuti di ritardo nell'Aula magna del tribunale, alla presenza del giudice Caiazzo e del curatore fallimentare G. B. Auxilia. Le offerte erano 8 (Sidergroup, Selemare, Lombardinetti, Fiam, Coppini, Genta, il gruppo inglese Hubert, Perruccii. Le ultime due ditte sono uscite subito di scena. La prima per aver esibito un assegno bancario e non circolare come prevedeva l'ordinanza del giudice. La seconda per aver depositato in ritardo (il termine era scaduto da 4 minuti) l'offerta. In gara sono rimasti in sei. In pratica la lotta per l'acquisizione dei macchinari ha visto protagonisti solo due gruppi: Coppini e Selemare e l'azienda di Tortona l'ha spuntata con un'offerta di 3 miliardi e 30 milioni. L'amministratore ha subito spiegato i propri obiettivi: «Capisco l'amarezza degli operai, ma è inutile nascondere l'evidenza. Chi era presente all'asta aveva solo interesse per i macchinari. Tra di noi non c'erano industriali in grado di rilevare l'attività produttiva. La mia azienda si occupa di macchine utensili che compro, revisiono e rivendo. Questo è il mio lavoro».



Sull'ex Omsav ora è calato il sipario

Stamane, alle 11.30 è previsto in prefettura un incontro dei sindacalisti e degli operai con i rappresentanti del governo ed esponenti del Comune, della Provincia e della Regione. Domani sera quelli dell'Omsav minacciano di «invadere» il Consiglio comunale. Le reazioni, del resto, sono rabbiose. Marco Pazzi, della Uil: «Quanto è avvenuto rappresenta una sconfitta non solo per i lavoratori ma per tutta la città. Siamo stati presi in giro da chi in modo surrettizio ha avallato la messa in strada di 147 lavoratori. Non ci arrenderemo, i prossimi giorni saranno molto caldi». E Sergio Basso della Cisl, dopo essersi detto stupefatto e amareggiato per la conclusione della vicenda, preannuncia a sua volta a breve termine forti manifestazioni di protesta.

Ivo Pastorino
Claudio Vimercati

Caduto dalla bici

Valleggia, bimbo di 12 anni grave al Gaslini

SAVONA. Un bambino di Valleggia, Yuri Gibello, 12 anni, abitante in via Diaz, è da ieri pomeriggio ricoverato all'ospedale Gaslini per un trauma cranico riportato dopo una caduta dalla bicicletta. E' accaduto nel primo pomeriggio di ieri, poco distante dalla casa dove il ragazzino vive con i genitori. Sembra (ma la dinamica non è stata ancora completamente chiarita) che Yuri Gibello sia stato urtato da un'auto e agganciato con lo specchietto laterale: il bambino è caduto e ha battuto la testa. Dopo le prime cure al San Paolo è stato trasferito nell'ospedale genovese.

Un'altra bambina, Cristina Giribone, 12 anni, Carcare, è ricoverata in reparto di pediatria del San Paolo. L'altro pomeriggio è caduta dalla bicicletta e ha riportato un trauma cranico giudicato guaribile in una decina di giorni. Infine Andrea B., di Cairo, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici per aver ingoiato i semi di una pianta. Le sue condizioni non sono gravi.

[c. v.]

Ieri nel «budello» davanti a decine di persone

Alassio, tenta un furto e rischia il linciaggio

ALASSIO. Un extracomunitario che alle 20 di ieri, insieme con due complici aveva tentato di rubare orologi e preziosi nell'oreficeria Severi nel «budello» di Alassio ha rischiato di essere linciato dalla folla in piazza del Comune. L'episodio ha avuto come teatro il centro cittadino a quell'ora ancora affollato.

I tre malviventi, armati di una sega circolare, si sono avvicinati alla vetrina laterale della gioielleria, concessionaria di marche prestigiose come Rolex e Baume & Mercier. Qualcuno, però, è accorto delle loro intenzioni e ha dato l'allarme.

I malviventi, tutti extracomunitari, sono scappati inseguiti dallo stesso proprietario del negozio, Angelo Severi, aiutato da una folla sempre più .

Due sono riusciti a dileguarsi, il terzo è invece stato raggiunto all'altezza dei giardini comunali da quella che ormai era diventata una folla inferocita, una cinquantina di persone. L'uomo, un giovane di circa 25 anni, è stato gettato a terra e su di lui si sono avventati i passanti e il gioielliere.

Solo l'intervento dei carabinieri della stazione di Alassio, al comando del maresciallo Lorenzo Minnella, ha evitato che la situazione degenerasse.

L'extracomunitario, in ogni caso, è dovuto ricorrere alle cure del Pronto soccorso. Con una ambulanza della Croce Bianca il giovane è accompagnato all'ospedale di Albenga dove i medici lo hanno medicato per alcune contusioni agli arti e al corpo. Le sue condizioni non sono gravi.

Ai carabinieri l'uomo ha raccontato di essere cittadino del Marocco ma è risultato senza documenti. Impossibile, ancora a tarda sera, l'identificazione. Le indagini proseguono per cercare di individuare i due complici dell'extracomunitario arrestato.

[m. br.]

Novità anche in corso Italia tra via Battisti e via dei Vegerio

Via Paleocapa, poche auto sfruttano il doppio senso

SAVONA. In via Paleocapa è arrivato il doppio senso ma gli automobilisti non lo sanno. La sperimentazione prevede l'apertura nei due sensi tra piazza del Popolo e piazza Mameli e, secondo i vigili urbani, dovrebbe servire a decongestionare il traffico di auto diretto verso via Montenotte.

Finora, infatti, le macchine provenienti da piazza del Popolo dovevano girare intorno ai giardini e, quindi, imboccare via Nella, oppure svoltare in via Varzellino. Con la nuova segnaletica, invece, le auto possono percorrere tratto di via Paleocapa e svoltare a destra, all'incrocio con piazza Mameli.

Ma nei prossimi giorni il Comune provvederà a modificare la segnaletica per invogliare gli automobilisti a servirsi del nuovo doppio senso.

Ma presto arriveranno altre modifiche alla viabilità del centro. E' quasi certo che sarà invertito il senso di marcia in corso Italia nel tratto tra via Battisti e via dei Vegerio. Il Comune cercherà in questo modo di liberare piazza Diaz e via dei Mille dagli ingorghi.

Il tratto di via Paleocapa che ora è aperto nei due sensi di marcia

A questo proposito il Comune ha fatto uno studio sui flussi di traffico attorno a piazza Diaz. Ne emerge che da via Pertinace a piazza Diaz tra le 17,30 e le 18,30 transitano in media 800 auto, 733 transitano alla stessa ora da via dei Mille e piazza Marconi mentre 150 scendono da via Famagosta a piazza Diaz. Da via su Fossa entrano in piazza del Teatro circa 330 auto ogni ora. Tra le 11,30 e le 12,30 il massimo flusso da piazza Diaz al Garbasso: 570 auto.

[p. p.]

A fine agosto

Le dimissioni di Sconcerti dal Secolo XIX

GENOVA. Il direttore del «Secolo XIX» Mario Sconcerti ha rassegnato le dimissioni dal suo incarico: dal prossimo settembre assumerà la direzione del «Corriere dello Sport» di Roma. Mario Sconcerti aveva assunto la direzione del «Secolo XIX» nel febbraio del 1992, succedendo a Carlo Rognoni che s'era dimesso per presentarsi candidato al Senato nelle liste del pds (Rognoni è stato rieletto nel 1994).

Nato a Firenze, laureato in storia, Mario Sconcerti, figlio d'un noto manager di pugilato, molto attivo negli anni Cinquanta e Sessanta, aveva esordito come giornalista sportivo. S'è formato alla «Repubblica», dove ha lavorato prima a Roma e successivamente a Firenze e a Milano capo delle due redazioni distaccate, poi si era trasferito a Genova.

Mario Sconcerti firmerà il «Secolo XIX» alla fine di agosto, in attesa della nomina del successore.

[p. l.]

centro storico
UNIONE COMMERCIANTI DEL CENTRO STORICO DI ALBENGA

DOPODOMANI INIZIA

ASSESSORATI AL TURISMO E COMMERCIO COMUNE DI ALBENGA

TANTU AU MÜGGIU

NEL CENTRO STORICO DI ALBENGA

Per Luca e Fiorella la salvezza era a cento metri dal luogo della tragedia

La bufera di neve li ha traditi

Ieri a Champoluc la messa in suffragio per i fidanzati spariti il 19 aprile sul Breithorn
Non ci sarà autopsia. Il giudice: «Non vi sono dubbi sulla morte, è stata accidentale»

CHAMPOLUC. «Poveri ragazzi», dice don Cesare. Il parroco lascia il cimitero di Champoluc. Ha appena finito di pregare per Luca e Fiorella. E' commosso anche il sacerdote, si aggiusta gli occhiali e stringe le mani ai familiari dei due fidanzati che tre mesi fa sono stati schiacciati da una nevicata eccezionale sul ghiacciaio di Verra, nel Monte Rosa. Ieri la montagna era solare, velata dal caldo. Immagine lontana da quella tragedia, da quella bufera infernale che il 19 aprile si era abbattuta sulla montagna.

Sono le 16,20 e l'ultima preghiera di don Cesare accompagna la bara di Luca. Accanto scivolano i suoi sci rossi e i bastoncini dorati, quelli telescopici per lo sci alpinismo. Claudia, la sorella, è annientata dal dolore, nasconde le lacrime tra le braccia del cognato, poi sparisce di dietro i portici della camera mortuaria, dove don Cesare prega per Fiorella. La sua voce è solenne, chiara, alta. Quell'«accoglila con Te, Signore» fa l'eco tra le fredde mura di cemento. Poi la porta si riapre, il feretro viene trasportato fuori e il piccolo corteo parte, scende verso l'autostrada.

Non ci sarà autopsia per i due fidanzati. Non vi sono dubbi sulla morte, è stata accidentale, dice il sostituto procuratore Pasquale Longarini. La neve, uccisi dalla neve, oltre tre metri caduti in una sola notte tra il 19 e il 20 aprile. Luca Bottero e Fiorella Broseghini sono stati sorpresi nel sonno, forse mentre mangiavano. I soccorritori hanno trovato accanto a loro uno scatoletta di cibo vuota, il «bollitore» schiacciato accanto al fornello del gas.

I familiari di Luca Bottero e Fiorella Broseghini, nel riquadro, seguono i feretri che stanno per partire da Champoluc

Luca e Fiorella erano nel sacco a pelo, avevano messo le scocche in plastica degli scarponi in alto, a chiudere i buchi lasciati dal «tetto» del loro rifugio, una buca profonda quasi due metri coperta da sci legati in croce e telo-tenda, e anche gli zaini. «Avevano fatto le cose per bene», dice don Cesare. E ha ragione, lo dicono anche le guide alpine. Ma i due fidanzati hanno avuto sfortuna, hanno affrontato il ghiacciaio di Verra la vigilia di un'ondata di maltempo imprevista e eccezionale. Si sapeva che doveva arrivare sul Rosa un fronte di nubi che avrebbero portato nevicate, ma nessuno aveva avanzato l'ipotesi che quella tempesta potesse durare otto giorni.

Per Luca e Fiorella la salvezza era legata a cento metri che li separavano dal colle del Breithorn dove fin dal 20 aprile continuavano a passare i soccorritori. Ma in quella tempesta non si vedeva a un palmo e la nevicata di oltre tre metri provocava valanghe su ogni pendio. I fidanzati erano nella loro buca, ai piedi del Breithorn Occidentale. Luca, nonostante la sua esperienza di alpinista, non si era forse reso conto che su quel fragile «tetto» la neve accumulata era troppa, tanta da schiacciarli.

Enrico Martinet

Cerulli (Forza Italia): «Carisa in mano ai genovesi»

Maiolo: Servizi sociali una situazione a rischio

SAVONA. Funzionamento dei Servizi sociali, rapporti con l'Usl e le Opere sociali. Argomento a rischio per la giunta Gervasio quello del Consiglio di ieri sera, vissuto sotto la minaccia di una nuova incursione dei lavoratori ex Omsav. E c'era anche aria di polemica specie dopo la lunga ed estenuante relazione dell'assessore Luciano Maiolo. Tra i banchi dell'opposizione qualcuno lo ha anche accusato di aver letto una trattazione di sociologia senza aver parlato di quello che il Comune ha fatto finora nel campo del sociale e di ciò che resta da fare.

Consiglio. Dalla relazione di Maiolo è comunque un quadro preoccupante della situazione. L'assessore non ha nascosto un certo pessimismo. Savona ha il 26 per cento della popolazione con più di 65 anni e l'11 per cento non è autosufficiente. Il 20 per cento ha bisogno comunque di servizi socio-sanitari. Ha detto Maiolo: «Questa situazione era nota a tutti da parecchi anni e le vistose carenze di organico non sono nate nell'ultimo anno. Ora non è facile adeguarle alle esigenze». Il Comune potrà, da novembre, contare su 4 nuovi operatori: si tratta di ben poca cosa. L'assessore Maiolo ha poi richiamato le Opere Sociali al loro ruolo storico: «In passato hanno amministrato un numero ben più elevato di anziani autosufficienti». L'assessore ha detto inoltre che attualmente l'ospedale pare inadatto a far fronte alle esigenze degli anziani. Successivamente, il gruppo consiliare dei ppi ha proposto un ordine del giorno sull'istituzione a Savona di una «authority» per la famiglia.

Carisa. Intanto, sulla vicenda Carisa il consigliere di Forza Italia, Mauro Cerulli, promotore di un ordine del giorno ancora discusso, sostiene: «Prendo atto delle dichiarazioni del presidente Ingaramo ma mi risulta che la situazione sia l'opposto di quanto egli afferma e cioè che la Carisa sia controllata interamente nella sua gestione dalla Carige. Il ragionier Lo Vetere ha assunto la gestione dell'Ufficio rischi ed è quindi in grado di fare il bello e il cattivo tempo all'interno dell'istituto savonese». Rileva a questo proposito che Ingaramo sostiene che le decisioni vengono prese da un consiglio di amministrazione formato da 11 componenti Carisa e solo tre genovesi.

Aggiunge Cerulli: «La Ligure leasing, dove ufficialmente la Carige non possiede una azione, è a sua volta controllata da un funzionario dipendente Carige. Come cittadino e amministratore sono molto preoccupato della perdita di autonomia della banca perché, senza nulla togliere alle capacità indiscusse dei funzionari Carige, è indubbio che vedono i problemi della nostra economia con occhio meno sensibile». **[p. p.]**

NOTIZIE FLASH

REGIONE

E' allarme incendi in Liguria Dichiarato lo stato di emergenza

La Giunta regionale ha dichiarato, ieri mattina, lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi. Il provvedimento è stato assunto a causa delle attuali condizioni atmosferiche e dei terreni. Sono previsti numerosi divieti. Intanto la Regione ha istituito il numero verde, 167-862244, a cui segnalare eventuali incendi. **[c. v.]**

VIA VITTIME DI BRESCIA

Bruciato semi-rimorchio della ditta «Salino»

Un semi-rimorchio della ditta Salino, carico di balle di cellulosa, è bruciato ieri pomeriggio in via Vittime di Brescia. I pompieri hanno dovuto lavorare un paio di ore per la ragione delle fiamme, forse di origini dolose. Parte del carico è andata distrutta. **[c. v.]**

FURTI

Raid in un campeggio e in due appartamenti

Ancora furti in città. Due alloggi sono stati svaligiati in corso Tardy e Benech e in via Torino. Raid dei ladri, ieri pomeriggio, in un campeggio di Albisola Superiore. Presi di mira i camper di sei turisti. **[c. v.]**

DE AMICIS

Cercano di rubare una moto Denunciati tre genovesi

Tre genovesi sono stati denunciati dalla polizia con l'accusa di concorso di rubare una moto in via De Amicis. Sono Pietro M., 27 anni, Davide P., 32, e Federico M., 19. Quando sono stati bloccati dalla pattuglia della volante avevano con sè alcuni arnesi da scasso. **[c. v.]**

[illegible]

Oggi i funerali dell'anziano morto dopo un incidente

Si svolgono oggi alle 9,30 nella chiesa di San Domenico i funerali di Mario Tagliero, 74 anni, via Giovane Italia 38. Il pensionato morto lunedì sera al Santa Corona, dopo essere caduto dal motorino. La magistratura ha aperto un'inchiesta per chiarire le cause dell'accaduto. Intanto i familiari dell'anziano cercano testimoni che hanno assistito all'incidente. **[a. z.]**

CELLE

Festa alla casa di riposo per la nonnina centenaria

Una grande festa, domani alle 10 nella casa di riposo Nostra Signora della Misericordia, per i cento anni di Nicoletta Rebagliati, nata a Sanda il 4 agosto 1895. Per l'occasione, anche il sindaco Sergio Acquilino porterà il suo saluto a «nonna» Nicoletta. **[a. z.]**

Morì una paziente

Sotto accusa anestesista di Savona

ALESSANDRIA. Secondo l'accusa un errato trattamento di anestesia e, in particolare, una scorretta «intubazione» causarono il 30 aprile '93 la morte di Armanda Grassano, imprenditrice di 55 anni, di San Giuliano Vecchio, (Alessandria). Per quel decesso all'udienza del 28 settembre, davanti al pretore di Genova, Devoto, sono citati i medici Salvatore Palermo e Raffaello Riello, abitanti rispettivamente a Savona (via Bevilacqua 1/11) e Genova, aiuto anestesista il primo, assistente anestesista la seconda.

Entrambi devono rispondere di concorso in omicidio colposo per aver provocato un insufficiente apporto di ossigeno nell'organismo della paziente.

Armanda Grassano morì pochi minuti prima di essere sottoposta a un intervento per l'eliminazione di un'ernia alla clinica chirurgica dell'Università di Genova. La paziente avrebbe dovuto essere dimessa in pochi giorni, invece tornò in paese per essere sepolta nella tomba di famiglia. **[a. c.]**

Comune di Savona

I redditi di consiglieri e assessori

SAVONA. Continuiamo la pubblicazione delle dichiarazioni dei redditi di consiglieri e assessori, rese pubbliche dal Comune di Savona.

Il termine per la presentazione, scadeva lunedì a mezzanotte, ma continuano ad arrivare le dichiarazioni dei ritardatari. Mancano ancora all'appello gli assessori Cesare Donini, Antonella Frugoni e Luciano Maiolo e i consiglieri Massimo Calentano, Christian Ghigo Gaspari e Maurizio Marson.

Ecco le altre denunce arrivate in questi giorni alla segreteria generale del Comune. Pubblichiamo il reddito imponibile riferito al '94. Il vicesindaco Dario Amoretti ha dichiarato 47 milioni e 427 mila, i consiglieri Gianfranco Ricci 15 milioni e mila, Franco Aglietto milioni 639 mila, Piero Casaccia 36 milioni 673 mila.

E ancora, Mario Di Murro 31 milioni e mila, Giuliano Mieli 24 milioni e mila, Maria Rosa Nunez zero, Alessandro Signorile milioni e 916 mila. **[p. p.]**

Varazze senz'acqua

I Piani d'Invrea sono alle prese con la sicità

VARAZZE. «Per risolvere il problema della carenza d'acqua ai Piani d'Invrea occorrono ordinanze e regolamentazione d'uso, ma anche nuova convenzione con l'acquedotto di Savona».

E' la proposta dell'ex assessore al Litorale Michele Teresi, residente nel comprensorio dei Piani d'Invrea e gestore di uno stabilimento balneare nella zona residenziale. «Ogni anno, quando la carenza d'acqua si fa sentire, arrivo puntuale un'ordinanza del sindaco, come quella fatta da Busso, che regolamenta l'uso dell'acqua e prevede l'erogazione notturna nella parte alta del comprensorio e diurna in quella bassa - spiega Teresi -. Ma si tratta di palliativi che da vent'anni sono messi in atto senza risolvere il problema alla radice che è quello di aumentare il quantitativo d'acqua erogato portandolo dagli attuali 12-13 litri al secondo».

La proposta è stata discussa, a ottobre, anche il sindaco Busso si è impegnato a risolvere l'annoso problema. **[a. z.]**

Presentati al Serenella i servizi offerti da «Savona Soccorso»

A Varazze il taglio del nastro nella sede dei Vigili del fuoco

SAVONA. In primo piano «Savona Soccorso» per una serata d'estate diversa dal solito, utile ed intelligente. E' accaduto l'altra sera, il giardino Serenella delleFornaci, nell'ambito della «Festa del Mare 1995». Erano presenti gli enti e le organizzazioni tecnico-sanitarie che da alcuni anni operano sul territorio, nell'ambito del pronto intervento extraospedaliero. Per il folto pubblico è stata l'occasione per vedere da vicino i mezzi e le attrezzature dei Vigili del fuoco, l'automedicale del Pronto soccorso del S. Paolo e le ambulanze super attrezzate della Croce Rossa e della Croce Bianca. Era presente anche la Polizia municipale con una pattuglia di pronto intervento.

E sempre nell'ambito del soccorso, è stata inaugurata ieri la nuova sede stagionale dei vigili del fuoco di Varazze. A fare gli onori di casa il comandante, ingegner Tolomeo Litterio ed il sindaco Giovanni Busso, gli artefici di un'apertura lampo che ha pochi precedenti in Italia. **[omissis]**

Autorità e invitati all'inaugurazione della nuova sede dei pompieri a Varazze

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sv-To, i nuovi tratti nascono «già vecchi»

La Stampa informa che stanno per essere aperti al traffico autostradale i pochi chilometri tra Priero a Rivere di Roccavignale, realizzando di fatto il raddoppio di quest'altro breve tratto con ritardo di anni rispetto alle tante volte strombazzata «prossima apertura». Finalmente dovremo esserci, anche se il raddoppio è stato malamente realizzato a prezzo di vistosi sconvolgimenti ambientali, costi e tempi abnormi, prevedibile pericolosa percorribilità della carreggiata non solo nella prossima stagione, ché nella stagione incombe con fitte nebbie, grandi piogge e abbondanti nevicate. Non è tant'è.

Occorre tuttavia avere ben presente che la situazione non è affatto rosea: per esempio, per stare vicino a noi, resta in esercizio per chissà quanto tempo ancora la tragica carreggiata unica tra Cevo e Priero sulla quale nei giorni scorsi si è verificato l'ennesimo incidente mortale, e il nodo di Millesimo che è stato dirottato con un dissennato progetto che la Conferenza dei servizi del 27 giugno ha superficialmente approvato in linea di massima, ma già oggetto di contestazione e di denuncia di incompatibilità.

Fa sapere poi La Stampa che a Millesimo i lavori inizieranno a gennaio», secondo una dichiarazione del direttore generale geometro Battaglia, sennonché in una recente intervista l'amministratore delegato della società, ing. Chiari, afferma: «Seguendo un iter "normale" i cantieri potrebbero partire entro un anno», e di rincalzo il sen. Terosio Delfino di Mondovì osserva: «Vedo troppe previsioni ottimistiche non confortate da un riscontro effettivo sui fondi stanziati per il completamento». Allora?

L'ing. Antonio Chiari tralascia anche di ricordare quanto ha detto il 14 giugno del 1992 al convegno di Montezemolo: che si tratta più sempre di un progetto autostradale mediocre e in continua modificazione, una soluzione semplicistica ben lontana dallo standard richiesto per queste infrastrutture. Questa purtroppo è la dura incontestabile realtà che qualcuno vuol vedere e discutere. Serve a poco parlare soltanto di mancati e sollecitati finanziamenti dallo Stato quando il problema è molto più grave, come dovrebbe preoccupare l'affannosa ricerca di denaro pubblico da buttare in un pozzo insondabile senza sapere bene che fine farà.

Cosa aspettano i nostri parlamentari e i nuovi amministratori non ancora coinvolti nel groviglio di impegni e benestari a scuotersi dall'apatia e dall'indifferenza verso questa che è una delle autostrade strategiche del Nord, che collega il Piemonte al mare ed è fondamentale per industria e turismo?». L'on. Raffaele Costa continua invece ad avanzare le solite proposte estemporanee. Ha tutto il diritto di tacere sulla To-Sv, ma anche il dovere di intervenire e interferire sul tracciato millesimese: ci pensano a sufficienza, e bastano, gli amministratori comunali e i tecnici ad ingarbugliare sempre più questo «nodo» tanto facile da sciogliere. Non dimentichiamo mai che la legge che sancisce l'urgenza raddoppio è del 12 agosto 1982, «con priorità per il tratto Priero-Altare»!

Roberto Botto, Millesimo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richieste urgente ambulanze ed emergenze sanitarie.
Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cairo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 801.166.

Il turno notturno è garantito dalla 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Dalla Fornace*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

Ospedale, via Mista Ignoto, telefono

ISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 480.910.
ALBISSOLA
Fontana, via Biglieti 24, tel.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CERIALE
Martinetti, via Roma 75, tel. 803.855.

Nari, lungomare Diaz 63, tel. 890.032.
FINALE LIGURE
Schienone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.

Superiore, via dei Gazzi 12, tel.

MILLESIMO
Sarotti, piazza Italia, tel.
Monte Ursino, corso Italia 10, t. 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.

Montenero, via Mameli 24, tel. 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Ligure: tel. 827.777 (da Noli e Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Cerialе ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA
NATI. Beatrice Giuseppe, Alessio Nael, Matteo Mazzieri, Ayevieh Kanè Konan, Andrea Nozza.
Nessuno.
MORTI. Anna Rossi ved. Merlino, anni, abitante a Savona in Negri 31/9; i funerali si svolgeranno oggi alle 9,45 a Legino. Claudio Calissi, di 61 anni, abitante a Savona in via Famagosta 14/3; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. L'Ufficio provinciale del lavoro rende noto che in questi giorni nelle sezioni circoscrizionali per l'impiego di Savona e Cairo sono in visione le richieste di avviamento a selezione per l'Opera pia Siccardi via Verdi e Spotorno (3 posti a tempo determinato per operatore socio-assistenziale) e per l'ospedale di Cairo Montenotte (un lavoratore a tempo pieno e tre mesi per la qualifica di ausiliario socio-sanitario). I lavoratori interessati e iscritti alle liste della sezione circoscrizionale dovranno presentarsi nei giorni fissati (2 e 3 agosto per Savona, 4 agosto per Cairo) muniti di tesserino rosa (C1), libretto di lavoro e documento di identità.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro con l'autore

Per il ciclo «A cena con l'autore» organizzato dalla libreria «Tuttilibri» via Mistrangelo, domani sera appuntamento alle 20 al ristorante «La Playa» di via Nizza. Di scena il poeta Daniele Genova, che presenterà il suo ultimo libro «Cavalli alati» (Editrice Liguria). **[a. b.]**

[illegible]

Iscrizioni allo stage di danza

Sono aperte le iscrizioni agli stage internazionali «Danza all'arena del Borgo» (12a edizione) in programma dal 15 al agosto a Finale. Per informazioni Compagnia di Danza Teatro di Torino (telefono 011-4730169). **[a. r.]**

[illegible]

Muffola, ecco i vincitori

Paolo Battaglia, Elda Grappiolo e Maria Rosaria Olmo sono i vincitori del 3° concorso «La Muffola d'argento» organizzato dal circolo Amici della Ceramica di via Isola 11. **[a. z.]**

La Riviera guarda verso Imperia

Provincia lunga un sì da Alassio

Il sindaco di Alassio Avogadro favorevole Savona

ALASSIO. La «Provincia lunga» s'ha da fare. Così hanno deciso gli amministratori comunali del comprensorio albenganese (20 comuni, da Ceriale ad Andora ed entroterra, mila 521 residenti, circa 80 mila abitanti si comprendono gli ospiti) che si sono riuniti nella serata di martedì nella sala consigliare del municipio alassino. Si trattava di una verifica voluta dal sindaco di Alassio Avogadro, dopo le di nuove proposte e controproposte nate negli ultimi tempi anche con disegni di legge a livello del Senato.

Ma prosecuzione dell'iniziativa per la costituzione della «Provincia lunga» che dovrebbe portare all'annessione del comprensorio albenganese provincia di Imperia è ora sottoposto allo scioglimento di una «riserva». La Provincia imperiese deve superare le semplici manifestazioni di intenti favorevoli all'annessione prendendo «una posizione netta».

All'incontro erano presenti i sindaci di Alassio Avogadro, Andora Pesanti, Ceriale Cerruti, Garlenda Navone, Laigueglia Montaldo, Onzo Piccardo e Stellanello Cavallo, il presidente della Comunità Montana Ingauna Piccardo (a nome dei piccoli comuni dell'entroterra), il direttore generale dell'apt «Riviera delle Palme» Garassino, l'ex onorevole imperiese Torelli, Pullia della Camera di Commercio di Imperia. Era assente, «giustificato per impegni precedenti», il sindaco di Albenga Viveri, che ha «espresso peraltro solidarietà e le decisioni dell'Assemblea».

Per proseguire nel progetto «Provincia lunga», si legge in un comunicato emesso al termine dell'incontro, «e poter instaurare rapporti chiarificatori con Provincia e Camera di Commercio di Imperia, è stato nominato un Comitato di Coordinamento composto dal Presidente della Comunità Montana, dai sindaci di Ceriale, Albenga, Alassio, Laigueglia ed Andora». Ad comitato integrato è stato invece affidata la rielaborazione del documento che le varie giunte porteranno all'approvazione dei loro consigli. Basta infatti maggioranza consiliare per decidere il passaggio ad Imperia. Ma dovrà essere adesione plebiscitaria e non «a macchia di leopardo».

I partecipanti alla riunione alassina hanno riconosciuto la novità rappresentata dal neopresidente della Provincia di Savona Garassini a cui «si dà atto di dimostrare interesse e di aver promesso attenzione alle problematiche del Ponente savonese».

La spinta verso la «Provincia lunga» pare quindi subire una evoluzione, poiché negli ultimi anni provincia di Savona via via venuto avvicinandosi la realtà del ponente e ai settori economici che la caratterizzano, ovvero il turismo e l'agricoltura (oltre naturalmente all'artigianato di servizio e di supporto e al terziario avanzato). Pare anche che recenti decisioni del comune di Sanremo per quanto riguarda la ripartizione dei fondi del casinò abbiano critici settori che erano favorevoli alla «Provincia lunga». Intanto stanno conquistando spazio le spinte che vorrebbero «costruire il Ponente» unendo i 550 mila abitanti della provincia sia di Imperia che di Savona.

Romano Strizioli

Illuminazioni adeguate, palme, cespugli fioriti e panchine per abbellire la zone turistiche

Riviera, nuovo look per i lungomare

Da Borghetto a Noli una mappa completa dei lavori dei progetti che cambieranno le passeggiate del Finalese
In molti casi le strade che costeggiano le promenades saranno vietate al traffico nei mesi estivi e in primavera

Riccardo Badino sindaco di Borghetto spiega come sarà ristrutturato il lungomare

LOANO. Le promenades da Spotorno a Borghetto, con i loro pregi e i difetti, sono, soprattutto in queste settimane, un punto di riferimento per i turisti. Non c'è villeggiante che non conosca la passeggiata a della località in cui è in vacanza. C'è chi le nota buie e sconnesse, chi apprezza i lavori già fatti, chi vorrebbe liberarle completamente dal traffico. In questi anni tutte le amministrazioni interverranno per migliorale.

Borghetto. E' la località in cui il lungomare è rappresentato da un lunga strada asfaltata fra la spiaggia e i condomini. Non è bello a vedersi ma è da anni il punto di ritrovo, in inverno come in estate, per migliaia di persone. Gran parte degli spettacoli sul lungomare. Un vecchio progetto dell'amministrazione Bovio-Figini di sopraelevarlo è da anni nel cassetto. La giunta attuale del sindaco Riccardo Badino ha mantenuto tutto l'anno la chiusura al traffico. Vi può transitare solo all'ora di pranzo e di cena per le operazioni di carico e scarico.

Loano. Il lungomare Garassini di Loano attende da anni un intervento radicale. Il fondo è sconnesso la promenade non si presenta nei migliori dei modi. Nei cassetti di palazzo Doria c'è un ambizioso progetto di rifacimento totale del lungomare con sopraelevazione e cambiamento totale di illuminazione, fondo e giardini. Il progetto è legato a quello della diga soffolta che dev'essere realizzata nello specchio acqueo antistante Loano. Spiega il sindaco, Francesco Cenere: «A prescindere dal progetto più imponente in autunno programmeremo una serie di interventi sul lungomare. Per i punti luce abbiamo appaltato un primo stralcio di lavori nella zona della Pineta». Tutti gli anni a luglio e agosto, dalle 21 alle 5, corso Roma, la parallela al lungomare viene chiuso al traffico fra molte proteste.

Pietra L. E' la località in cui il lungomare, nel tratto centrale, dai cantieri «Rodriguez» al ponte sul torrente Maremola, è stato rifatto ex-novo da pochi anni. Il progetto realizzato dall'ufficio tecnico si è dimostrato funzionale soprattutto per la soluzione delle cabine degli stabilimenti balneari posizionate sotto il lungomare stesso. Fra i progetti dell'amministrazione un analogo intervento fra la via Aurelia e corso Italia sino al confine con Borgio.

Borgio V. La località non ha un vero lungomare. E' stato comunque rifatto l'illuminazione, pavimentazione, verde), di recente, tutto il camminamento che si trova fra l'Aurelia dal confine con Pietra Ligure a quello con Finale.

Finale L. E' delle più estese passeggiate a mare d'Italia. La precedente amministrazione del sindaco Piero Cassullo, fra molte critiche, aveva rifatto il lungomare dal Castelletto sino a piazza di Spagna. Quasi tutti, a lavori ultimati, si sono dovuti richiedere. La nuova pavimentazione, con punti luce e molto verde, hanno migliorato la promenade. L'intervento sarà completato, finanziamenti permettendo, sino all'estremo ponente di Finalmarina. Anche a Varigotti il lungo corridoio che si trova fra l'Aurelia e la spiaggia è stato rifatto e sono state tolte le macchine. In prospettiva, ci vorranno anni, il lungomare dovrebbe diventare parte integrante dell'isola pedonale, ma sarà possibile solo quando saranno realizzati nuovi posteggi a monte dell'Aurelia.

Noli. Nell'antica Repubblica Marinara il piccolo lungomare mantiene da anni le sue caratteristiche un po' rustiche ma semplici che piacciono ai nolesi. Non sono previsti interventi a breve.

Spotorno. Gran parte degli interventi previsti (verde pubblico, punti luce, pavimentazioni) sono già stati realizzati sul lungomare di Spotorno. Piazza della Vittoria, con il sacrificio di alcune decine di posti macchina, è diventato il centro della promenade. Il vecchio tracciato dell'Aurelia che fiancheggia il lungomare dovrebbe diventare, nei progetti, a senso unico.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Avevano contraffatto, extracomunitari denunciati

Undici extracomunitari (per lo più marocchini e senegalesi) sono stati denunciati dai carabinieri di Alassio per vendita di merce con marchio contraffatto e per commercio ambulante abusivo. Il valore della merce sequestrata è di circa otto milioni. [m. br.]

PIETRA L.

Per le scuole elementari replica il sindaco Negro

«Non ci si rende conto di che cos'è la burocrazia. I lavori per completare il restauro della scuola elementare di via Cornice non sono in ritardo per "cause fantasiose"». E' la replica del sindaco di Pietra, Daniele Negro, ad una interpellanza del consigliere Alberto Artom (Città per tutti).

[a. r.]

ALBENGA

Per ricettazione di auto un marocchino

Ben Manser Mohamed, 36 anni, originario del Marocco ma da alcuni anni residente a Milano, è stato arrestato dagli agenti della polizia stradale di Albenga con l'accusa di ricettazione. Ieri mattina alle 2 è stato fermato all'altezza del casello di Albenga a bordo di una Peugeot risultata rubata nell'aprile di quest'anno a Milano. L'auto targhe e libretti contraffatti.

[r. sr.]

ALASSIO

I salesiani ospitano i bambini del Rwanda

I responsabili dell'istituto salesiano di Alassio hanno devoluto il ricavato delle manifestazioni organizzato nella struttura didattica per acquistare del materiale che hanno portato a 57 bambini ruandesi ospitati nell'area dell'ex ospedale di Vercelli. Inoltre dal 14 al 31 agosto i bambini saranno ospitati ad Alassio. [r. sr.]

TOIRANO

Violentava la figlia, chiesta la scarcerazione

Gli avvocati del rappresentante di commercio di Toirano arrestato due settimane fa con l'accusa di aver violentato per anni la figlia minorenne hanno chiesto la libertà provvisoria. L'istanza è stata presentata ieri mattina. [a. r.]

Questa mattina confronto all'americana con alcune delle sue vittime

Ceriale, identificato il maniaco

Da qualche settimana terrorizzava le ragazze

CERIALE. Il maniaco che da qualche giorno molesta donne e ragazze nel tunnel della ferrovia lungo la strada che collega Albenga a Ceriale è stato identificato. Gli uomini della Polizia stradale di Albenga, al comando del sovrintendente Paolo Moretti, hanno infatti da ieri pomeriggio nome e cognome dell'uomo e, da questa mattina, sono previsti dei faccia a faccia alcune delle ragazze che nei giorni scorsi hanno denunciato di essere state infastidite dall'uomo. Impossibile, a quando non avverrà il riconoscimento e nei confronti del molestatore non verrà ufficializzato un atto giudiziario, sapere il nome del fermato. Di lui si sa solamente che è una persona non più giovanissima, italiana, probabilmente qualche problema psichiatrico.

La sua presenza sulla massicciata ferroviaria è stata segnalata almeno sei volte nelle ultime settimane. In alcuni casi l'uomo si è denudato davanti alle ragazze, in altri si è avvicinato di notte ai finestrini delle auto dove le coppiette si scambiavano effusioni. Il maniaco è anche riuscito a sfuggire al fidanzato di una delle ragazze che, con rapidità, era uscito dall'auto con intenzioni tutt'altro che amichevoli. In ogni caso l'uomo, almeno stando alle segnalazioni presentate alle forze dell'ordine, non sarebbe andato oltre alle molestie. In nessuno degli episodi segnalati avrebbe toccato o cercato di usare violenza contro le sue vittime. Adesso le ragazze saranno chiamate dagli agenti della stradale e messe davanti all'uomo per riconoscimento che potrebbe fare scattare le denunce. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Salvati sei diportisti

Tratti in salvo dai carabinieri dopo un'avaria. E' successo l'altro pomeriggio a Laigueglia ad gruppo gitanti torinesi, sei persone che si sono trovate in panne con il loro motoscafo nel tratto di mare antistante il litorale laiguegliese, a circa cinque miglia dalla costa. Le tre coppie erano uscite per una gita con l'imbarcazione a motore «Rio» di sei metri di proprietà di Giovanni Virani, anni, residente a Poirino in provincia di Torino. Poi, però, un guasto al motore li aveva costretti a chiedere i soccorsi. La motovedetta dei carabinieri, durante uno dei soliti giri di controllo, si è accorta del motoscafo in avaria e l'ha raggiunto traendo in salvo le sei persone nel vicino porto di Andora. I nominativi degli altri cinque turisti sono: Anna Allassi, Franco Calestrini, Carla De Giacomi, Roberto Favaro e Giuseppina Coscon, tutti residenti nel torinese. Non sono rari in questo periodo interventi in mare. [m. br.]

Ex consigliere del msi

Oggi i funerali di Dino Chiesa a Finalmarina

FINALE L. E' morto ieri, in seguito a malattia, Bernardino «Dino» Chiesa, anni, il patriarca della famiglia finalese che ha dato vita all'omonimo salumificio. Dino Chiesa era un personaggio storico per Finale.

Decorato al valore militare, sul campo, nel Secondo conflitto mondiale, era stato a lungo consigliere comunale, con il sindaco Augusto Migliorini, fra gli Anni '60 e '70. In alcune occasioni si era candidato al Parlamento per il Movimento sociale italiano raccogliendo importanti consensi nella «sua» Finale. Malgrado l'appartenenza al Msi, negli anni dei difficili rapporti con tutti gli altri partiti, Chiesa, per il suo stile e la sua signorilità, era rispettato e tenuto in considerazione. Con i fratelli ha dato vita ad un piccolo impero nel mondo dei salumifici. Lascia la moglie Emanuela e la figlia Paola. I funerali saranno celebrati oggi alle 15 nella Basilica di San Giovanni a Finalmarina. [a. r.]

Proteste ad Alassio

Le pensioni? Si pagheranno a settembre

ALASSIO. «E' una cosa inaudita. Allo sportello postale è stato detto a mia madre, pensionata con la minima, che sino a settembre non potrà ritirare i soldi. Nel suo caso si sono grossi problemi, ci siamo noi, ma penso a quello che succede ai pensionati che non hanno nessuno. Mi è stato raccontato proprio ieri mattina di un'anziana che, dal fruttivendolo, si è messa a piangere perché ha dovuto far segnare il conto della spesa, non aveva più soldi»: a protestare è una commerciante di Alassio. All'ufficio postale cittadino, secondo il suo racconto, le pensioni non vengono pagate. «Credo che sia fatto che avviene solo qui. Ho provato a parlare con i responsabili ma non mi è stata data una risposta esauriente», spiega anche. Alla direzione provinciale delle poste negano che ci sia una disposizione per ritardare di un mese il pagamento delle pensioni. «Può esserci qualche ritardo nelle trimestrali ma ritardi di giorni, non di mesi», dicono. [m. br.]

Albisola, azienda salva

La Coop Stoviglie è stata acquistata per oltre 4 miliardi

ALBISOLA S. Quattro miliardi e 510 milioni da versare in sei anni. E' in base a questo accordo che la Ceal spa, emanazione della Cabur di Albissola Marina, diventerà proprietaria della Coop Stoviglie, stato di liquidazione coatta dall'agosto dell'anno scorso.

Il compromesso di vendita, che presto dovrebbe essere approvato dal ministero del Lavoro e dai creditori privilegiati, è stato firmato martedì al termine di una lunga e tesa trattativa. Soddisfatto il commento di Renato Viazzi della Filcea Cgil che ha seguito per tutto l'anno, con Francesco Mara della Flerica Cisl, l'avventura Stoviglie.

«Nella risoluzione della vertenza - dice Viazzi - hanno giocato un ruolo importante il Comune, la Provincia, la Regione e i funzionari del ministero che si sono assunti serie responsabilità nei confronti della Stoviglie. Può darsi che a qualcuno non piaccia la soluzione amica raggiunta, ma è certo che il passare del tempo avrebbe provocato un'ulteriore caduta del valore dell'azienda che grazie all'accordo si avvia alla ripresa produttiva e alla salvaguardia di 90 posti di lavoro». [a. z.]

Celle, mai ritirate

I bagni marini privi di licenza dal lontano 1930

CELLE L. Erano allacciati alle fognature comunali dal lontano 1930, ma non avevano mai richiesto il relativo certificato al Comune.

E' stata una sorpresa, per i carabinieri del mare di Varazze che l'altra mattina hanno fatto un controllo a tappeto sulle licenze e le diverse autorizzazioni in possesso degli stabilimenti balneari di Celle, scoprire che tutti i concessionari non avevano l'atto comprovante l'avvenuto allaccio a tutela della salute del mare e dei bagnanti.

Preoccupati d'incorrere in sanzioni e revoche di concessioni, i titolari dei bagni, sollecitati dai carabinieri, si sono rivolti al Comune per chiedere i certificati e la ragione per il quale fossero privi nonostante avessero tutte le carte in regola.

E' scoperto, così, che il documento comprovante l'avvenuto allaccio non era stato rilasciato perché nessuno, mai, dal lontano 1930, aveva fatto esplicita richiesta.

«Si tratta di certificati che vengono rilasciati solo se l'interessato ne fa domanda - ha poi spiegato il sindaco Sergio Acquilino -. In caso contrario, gli atti restano in giacenza negli uffici del Comune». [a. z.]

Dall'estate '96 per un'accoglienza migliore

Varazze mette in cantiere spiagge libere attrezzate

Nicolino Piazza di vuole spiagge in prossima balneare

VARAZZE. «La prossima estate vorrei che tutte le nostre spiagge libere venissero trasformate in "libera attrezzate", aperte a tutti senza pagare un soldo d'ingresso, ma la sorveglianza di bagnini e addetti alle pulizie»

E' l'impegno che l'assessore al Litorale, Nicolino Piazza dei Verdi, eletto nella giunta di Giovanni Busso, si è assunto per migliorare la qualità e i servizi delle spiagge.

si tratta di numero chiuso e neppure di una proposta volta alla privatizzazione di tutto il litorale. Semplicemente - precisa l'assessore Piazza - ritengo che allo stato attuale le spiagge libere mortifichino in primo luogo gli utenti, e poi l'amministrazione comunale e la Capitaneria di porto che spesso vede non rispettate le sue ordinanze. La mia idea, è di una migliore organizzazione, affinché l'igiene e la sicurezza regnino anche e aperto a tutti».

Nicolino Piazza ha quindi pensato che gli stessi concessionari dei bagni privati possano organizzarsi in cooperative per gestire e vigilare le spiagge «libere attrezzate» dove l'ingresso è gratuito e si pagano solo i servizi che si usano: docce, spogliatoi, ombrelloni, sdraio e lettini, ma cifre più basse di quelle richieste nei tradizionali stabilimenti. «Mi sembra l'unico modo per rendere vivibili e sicure le spiagge libere che purtroppo diventano di anno in anno preda di bagnanti incivili che non solo non hanno rispetto delle leggi e delle ordinanze, ma dimostrano neppure di amare il mare e gli arenili, intesi come un bene di tutti, da salvaguardare ad ogni costo adottando un adeguato comportamento».

Concludo l'assessore: «E tale codice non viene suggerito dal buonsenso, penso sia compito e dovere delle istituzioni intervenire con politica territorio intelligente, repressiva o discriminatoria». [a. z.]

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Residence I MORELLI
La Tenda
music garden

Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica

GIOVEDI' 3
Serata DANZANTE il TRIO: **Nando Lanteri** (voce solista e tromba), **Carlo Venturino** (fisarmonica) ed **Ettore Pretta** (fisarmonica). Musica folk, liscio, latino-americana e leggera internazionale.

VENERDI' 4
Serata DANZANTE con l'Orchestra **EVERGREEN**
Musica dal vivo per ballare con ampio repertorio di ritmi anni '60, liscio, folk, sud-americani, cantautori nazionali ed internazionali

Pietra Ligure - I Morelli, 46 - 019/612286 - Fax 615644

Lotta all'abusivismo, ordine pubblico e immigrazione sono le priorità

Il prefetto incontra l'Ascom

Savona, ieri primo vertice sui problemi del commercio, del turismo e dei locali pubblici «Ora si dovrà trovare il modo di dare a ospedali e orfanotrofi tutta la merce sequestrata»

SAVONA. Commercianti, operatori turistici e titolari dei pubblici esercizi hanno incontrato ieri mattina, per la prima volta, il prefetto di Savona Michele Tolu. Un incontro positivo secondo i vertici dell'Ascom. La delegazione, composta dal presidente della Confcommercio Bertino, da quello dell'Ascom servizi Snettone e da quello della Fipe Balzola è rimasta entusiasta: «Abbiamo trovato una persona molto disponibile e interessata ai nostri problemi. Siamo convinti che per la nostra provincia farà molto», hanno commentato all'uscita della prefettura.

E i problemi che commercio e turismo hanno messo sul tappeto al prefetto non sono pochi. Dall'abusivismo commerciale a quello dell'ordine pubblico, compreso quello dell'immigrazione clandestina. Sulla merce sequestrata, sin dove sarà possibile, il prefetto ha anticipato la sua linea: distribuirla a ospedali, orfanatrofi, pensionati per anziani. Un modo, insomma, per cercare di far rientrare nella legalità derrate e merce fuori legge. «Quello che ci fa ben sperare è l'esperienza del nuovo prefetto. Arriva da zone dove la criminalità organizzata è una realtà drammatica, sicuramente contribuirà in modo determinante a risolvere i problemi di ordine pubblico della nostra provincia. Rispetto a quello che avviene in altre zone da noi i problemi sono ancora risolvibili», hanno commentato Balzola.

Il prefetto di Savona Michele Tolu ha incontrato i rappresentanti di commercio

Lunedì, invece, il prefetto Michele Tolu aveva incontrato il presidente del Silb e del Comitato turismo della Confcommercio Piero Gozzi. Anche per i rappresentanti dei locali da ballo Tolu ha suscitato simpatie e speranza. «Gli abbiamo esposto quelle che sono le nostre esigenze per poter lavorare al meglio garantendo sicurezza e locali puliti. Abbiamo chiesto l'unificazione degli orari di chiusura alle 4 del mattino per evitare il fenomeno, pericoloso per la sicurezza stradale, del pendolarismo notturno», spiega Gozzi. E aggiunge: «Devo dire che il nuovo prefetto ha dimostrato una voglia di fare e uno spirito manageriale non indifferente». Per i vertici dell'Ascom Confcommercio, insomma, una serie di incontri positivi che lasciano sperare per la risoluzione di alcuni dei problemi più importanti per rilanciare il settore dell'ospitalità. [s. p.]

Noli, dibattito con il sindaco

Gli amministratori e i turisti parlano di bikini e viabilità

NOLI. L'amministrazione comunale di Noli ha instaurato un nuovo metodo di «pubbliche relazioni» con i turisti ospiti dell'antica Repubblica marinara. Nei giorni scorsi il sindaco, Giuseppe Niccoli, con molti consiglieri di maggioranza, hanno incontrato un gruppo di turisti «storici». Ci sono pensionati piemontesi e lombardi che trascorrono le vacanze a Noli da oltre mezzo secolo. La scorsa settimana alcuni sono stati premiati ai bagni Anita che hanno festeggiato i loro primi 100 anni di attività.

Durante l'incontro in Comune non sono mancate le proteste (rumori, viabilità e altro) ma anche gli apprezzamenti per l'operato della nuova amministrazione. Spiega il primo cittadino, Giuseppe Niccoli: «L'incontro è stato estremamente cordiale e piacevole. Devo dire che in molti hanno apprezzato le novità che siamo riusciti ad attivare in questi pochi mesi. C'è chi dopo molti anni, arrivando a Noli, ha sentito una atmosfera nuova. La minoranza però assente a questo incontro».

La giunta, con varie ordinanze ad inizio estate, ha voluto regolamentare il traffico e imporre alcuni divieti. In corso Italia, ad esempio, l'isola pedonale è stata prevista solo in un tratto centrale. Spiega il sindaco: «Abbiamo fatto questa scelta per invogliare la gente in transito sull'Aurelia, ad entrare anche da noi. Con i divieti che c'erano in passato era pressochè impossibile accedere al centro cittadino». Qualche protesta ha suscitato la decisione di utilizzare un tratto di piazza Don Vivaldo per farvi transitare le auto. Le minoranze consigliari e un nolese doc, Lorenzo Poggi, hanno criticato questa decisione dell'amministrazione e dichiarato del sindaco per sostenerla. La giunta ha inoltre previsto il divieto, per tutti, di allontanarsi dalla spiaggia e dal lungomare in costume (la famosa ordinanza anti-bikini). Sino a ieri però i vigili urbani non hanno fatto multe per questo motivo. [a. r.]

Il Consiglio comunale polemico con la Regione

Finale, contestata l'Apt «Bisogna cambiare sede»

FINALE L. Il Consiglio comunale di Finale ha legge riordino delle Apt e in particolare il passaggio delle proprietà immobiliari delle locali ex Aziende di soggiorno alla Regione. Un documento in tal senso è stato votato l'altra sera dal Consiglio comunale. Il sindaco, Pier Paolo Cervone, conferma intanto che sono pronte le procedure per dare l'incarico per la redazione della variante generale al Piano regolatore.

Nel documento inviato alla Regione il Consiglio di Finale ricorda che in provincia di Savona, dove da 4 Apt si è scesi ad con sede ad Alassio, si registra il 52 per cento del movimento turistico ligure, senza tenere delle seconde case. Si legge nel documento: «Chiediamo alla giunta e al Consiglio regionale di ripensare ad una articolazione più ampia delle Apt. Sono da rivedere gli aspetti funzionali e di gestione dei servizi e dei beni in modo da rendere più efficace l'opera di promozione e di servizio dell'Apt stessa».

L'altra sera il Consiglio di Finale ha nominato le nuove commissioni (saranno 3 invece di 5). Si occuperanno di urbanistica, lavori pubblici, affari generali, assistenza, sanità e altro. La novità è che, oltre a tre membri di maggioranza e di minoranza e un presidente nominato dal sindaco, ai lavori delle commissioni potranno partecipare, diritto di voto, tutti i capigruppo consiliari. Le opposizioni chiedevano di poter accedere tutte nella stessa.

La giunta guidata da Pier Paolo Cervone è critica verso l'Apt Savonese

La nuova amministrazione di Finale ha avviato le procedure, seguendo agli ordini degli architetti e degli ingegneri, per dare l'incarico del nuovo Piano regolatore scaduto da alcuni anni. A metà settembre sarà scelto il professionista a cui sarà affidato l'incarico. Il Prg un banco di prova importante per la giunta Cervone anche se i tempi sono lunghi come sempre avviene quando si deve reinventare il futuro urbanistico di una città.

L'ex sindaco di Finale, Pietro Cassullo, intanto,dopo le notizie dei giorni scorsi sul buon funzionamento del depuratore e dello scarico a mare, fa sapere che questo impianto, spesso duramente criticato in passato da turisti e residenti, è stato ideato e realizzato durante i dieci anni della sua amministrazione. [a. r.]

Assunzioni

Spazzatura ok a Borghetto

BORGHETTO S.S. E' entrato in servizio ieri a Borghetto un nuovo autista per il servizio raccolta rifiuti. Si tratta di un giovane cassintegrato dei Cantieri navali di Pietra. E' il primo passo fatto dall'amministrazione comunale per cercare di alleggerire il lavoro dei 9 dipendenti del servizio nettezza urbana costretti, per settimane, a saltare i turni di riposo, per garantire la raccolta dei rifiuti. Domenica scorsa gli addetti, aiutati da alcuni assessori, hanno lavorato gratis. Nella pianta organica due 7 spazzini. La giunta è in ritardo con le nuove assunzioni. Difficile anche trovare una impresa privata che, ad agosto, possa dar manforte ai mezzi comunali. Il servizio raccolta sembra comunque garantito sino a fine estate.

Borghetto, oltretutto, è uno dei pochi Comuni del Ponente dotato di mezzi sofisticati, con telecamere, che possono azionati solo dall'autista anche per lo svuotamento dei netti. [a. r.]

L'inconveniente per un misterioso guasto in località Castellaro

All'improvviso manca l'acqua Disagi e polemiche ad Altare

ALTARE. Rubinetti «a secco» e relative polemiche in località Castellaro ad Altare. A sollevarle, gli abitanti della zona che dall'inizio dell'estate, quasi quotidianamente, devono far fronte a comprensibili disagi derivati dalla carenza idrica.

Per risolvere la questione, le cui cause sono da ricercarsi probabilmente in una «strozzatura» della condotta, visto che in paese si registrano problemi di approvvigionamento, i residenti, già nelle scorse settimane, si erano rivolti alla società che gestisce l'acquedotto di Savona; ma la situazione non è mutata.

Tanto che ora hanno deciso di segnalare i ripetuti ai rappresentanti della minoranza consigliare, Franco Coppo e Olga Beltrame, i quali, con una lettera, hanno chiesto al sindaco, Idelda Brondi, la convocazione urgente di un incontro con i tecnici della società.

«Un invito che ha carattere polemico», precisa il consigliere Coppo. «Accanto a questo problema, tuttavia, non si devono dimenticare altre questioni in merito alle quali più volte abbiamo chiesto chiarimenti alla maggioranza. Un esempio? La necessità di asfaltare via Libertà dove, a causa delle buche i giorni scorsi due donne cadendo hanno riportato lievi ferite. Il sindaco ha risposto che l'amministrazione non ha soldi per un intervento del genere. Conferma che, come abbiamo ribadito in più occasioni, l'attuale giunta comunale ha fatto spese superflue affidando, ad esempio, una serie di lavori ad esterni». [l. b.]

Al sindaco Idelda Brondi è stato chiesto di organizzare un incontro con i tecnici dell'acquedotto

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Blitz dei vigili nei negozi Sequestrata merce scaduta

Sequestro di decine di confezioni di prodotti alimentari scaduti in alcuni negozi, da parte della polizia municipale. Il blitz che ha interessato 4 attività commerciali rientra nell'ambito dei consueti controlli effettuati dai vigili urbani. [l. b.]

ALTARE

Messa e solenne cerimonia per inaugurare la vetreria

Benedizione e cerimonia religiosa solenne nel pomeriggio di ieri ad Altare per inaugurare la «Vetreria artistica altarese Borniolì», la nuova azienda vetraria artigianale che inizierà l'attività produttiva a partire da domani [l. b.]

Sui disagi dei lavori assemblee nelle frazioni

Assemblee tra gli amministratori comunali e gruppi di residenti delle zone periferiche del paese per discutere sui problemi determinati dall'aumento del traffico di veicoli pesanti. Gli incontri hanno interessato via Vecchia di Plodio e località Nigreppio dove sono stati aperti i cantieri. [l. b.]

ALTARE

Incendio distrugge baracca Sembra opera di piromani

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo per l'incendio di una baracca lungo la Statale, pressi del casello autostradale. La struttura è andata distrutta. Pare che l'incendio sia di origine dolosa. [l. b.]

COSSERIA

Muore in per malore E' stato disposta l'autopsia

Si è svolti ieri pomeriggio nella chiesa di Vispa, i funerali di Sergio Marenco, 45 anni, residente in frazione Lidoro a Cosseria, dipendente della vetreria «Valbormida». Si era sentito male in casa. Per accertare le cause della morte è stata effettuata l'autopsia in quanto pare che tempo addietro Marenco fosse rimasto vittima di un incidente. [l. b.]

Tra Fulc e azienda

Firmato l'accordo per l'Italiana di Bragno e Vado

CAIRO M. E' stato siglato l'accordo sul futuro dell'Italiana-Coke di Bragno. La firma, ieri a Roma tra la direzione aziendale e i rappresentanti della Fulc, il sindacato provinciale dei chimici, alla presenza del responsabile della task force per l'occupazione, Gianfranco Borghini.

L'accordo prevede, fra l'altro, la realizzazione del progetto di cogenerazione e il ricorso alla mobilità «lunga» per il personale esubero. I contenuti, tuttavia, verranno illustrati in dettaglio nel corso delle assemblee con i dipendenti in programma oggi e domani nei due stabilimenti chimici di Vado Ligure e Bragno.

«Con l'accordo - commenta Pino Congiu della Uil - si evidenzia, in particolare, la strategia finalizzata, in netta controtendenza, ad un rafforzamento della politica industriale sul territorio savonese». [l. b.]

La discarica dei veleni

Cairo, la nomina degli esperti per la Mazzucca

CAIRO M. Verranno nominati a giorni i periti che si occuperanno del caso-Mazzucca. L'inchiesta sul «cimitero dei veleni» di Cairo Montenotte, dove sarebbero stati interrati nel corso degli anni rifiuti tossico-nocivi, di fatto, riparte da zero e sulla vicenda si apre un nuovo capitolo per reati ambientali, mentre l'area resta sequestro.

Dopo aver chiesto il rinvio a giudizio dell'ex sindaco di Cairo, l'avvocato Piero Castagneto, infatti, il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, nel maggio scorso, aveva passato l'incarico ad un collega della procura presso la pretura di Savona.

Un procedimento contro ignoti, anche se, in oltre un anno indagini, si progressivamente tracciato un quadro nitido dei vari personaggi che, in qualche misura, hanno avuto un ruolo nella vicenda. [l. b.]

COMUNE DI FINALE LIGURE - Assessorato alla Cultura e al Turismo

JAZZ ITALIANO '95

2ª EDIZIONE

Il grande Jazz a Finale Ligure

3 Agosto - Castelfranco - Finalmarina

AMATO JAZZ TRIO

Elio Amato - Trombone - Flicorno contralto - Piano,
Alberto Amato - Contrabbasso, *Sergio Amato* - Batteria

4 Agosto - Castelfranco - Finalmarina

JAZZ IN TRIO

Salvatore Bonafede - Pianoforte, *Dario Deidda* - Basso elettrico,
Domenico Cafiero - Batteria

Inizio spettacoli ore 21,30

Ingresso: Biglietto intero £. 15.000 - Ridotto £. 10.000
Prevendita: Libreria Centofiori - Via Ghiglieri, 1 - Tel. 69.23.19

organizzazione
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DEL TEATRO SIVORI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Liguria Estate

LA STAMPA 3 Agosto 1995 SEDICI

A CERVO IL VIOLINO DI QUARTA

CERVO. E' stato l'unico musicista italiano ad aver vinto il prestigioso premio Paganini, trent'anni dopo Salvatore Accardo. E, da concertista ormai consacrato, il giovane Massimo Quarta, soltanto trentenne, uno dei più brillanti violinisti della sua generazione, è il grande protagonista di questa sera (ore 21,30) al Festival di Cervo Sul Sagrato dei Coralini, in coppia con la pianista Stefania Redaelli, eseguirà il Rondo di Schubert, la Sonata n. 5 («Primavera») di Beethoven, la Serenata malinconica di Ciaikowskij, i «Palpiti» (introduzione e variazioni sul tema «Di tanti palpiti» dal «Tancredi» di Rossini), e una Fantasia di Franz Waxmann, ispirata alla «Carmen» di Bizet. Massimo Quarta, che suona un Guarneri del Gesù del 1736, appartenuto al barone Knoop, ha vinto nel 1992 il premio internazionale Foyer des Artistes. [a. d.]

Al «Nord Est» di Santa Margherita Ligure un'originale miscela di suoni latini e ritmi Anni 70

La band di Matt Bianco si rifugia al Covo

Grandi domani a Finale, Bennato sabato ad Alassio

Matt Bianco questa sera al Covo di Nord Est di Santa Margherita, Irene Grandi domani nell'arena dello Sporting Club di Finale ed Edoardo Bennato sabato all'auditorium Simonetti di parco San Rocco ad Alassio. Sono i big della canzone che animano la seconda parte della settimana in Liguria.

Matt Bianco. Nel locale di Santa Margherita arriva alle 22 la musica di Matt Bianco con l'originale miscela di suoni latini e ritmi degli Anni 70. Al Covo la band di Matt Bianco presenterà i brani del nuovo album «Gran Via».

I biglietti costano 35 mila lire. Si possono acquistare ancora oggi in prevendita al Tempio della Musica di Rapallo, da Liguria Libri e Dischi di via XX Settembre e da Ricordi in via Fieschi a Genova, da Music Box a Savona e a Sestri Ponente.

Lo spettacolo è organizzato dal Covo con la «Grandi Eventi».

Irene Grandi. In soli tre anni Irene Grandi, 25 anni fiorentina, ha bruciato le tappe arrivando al successo. «L'amore vola», «Bum bum» e «Terra» sono alcuni dei suoi «lanci» meglio riusciti.

Domani allo Sporting di Finale (ore 22) presenterà il suo ultimo album «La vacanza con la vita».

I biglietti (25 mila lire con presa la consumazione, 20 mila con lo sconto per chi li acquista con il tagliando de «La Stampa») sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, a Finale da Andy Capp e ai botteghini dello Sporting, a Pietra Ligure da Binda abbigliamento, ad Albenga da BM dischi e ad Alassio da Casa del Disco.

Edoardo Bennato. Per il concerto di Bennato ad Alassio, organizzato dalla «Gesco-sport» con la direzione artistica di Franco Di Cagno, i biglietti sono in prevendita a 22 mila lire.

I lettori de «La Stampa» otterranno lo sconto di 5 mila lire presentandosi nelle prevendite, o sabato sera ai botteghini, con il tagliando che viene pubblicato oggi e domani sul giornale (non sono ammesse fotocopie).

Biglietti in prevendita a Savona da Charleston, a Loano da Lollipop, ad Albenga da BM dischi e ad Alassio da Casa del Disco, all'Anglo American Agency e da Mondintero.

Con Bennato, salirà sul palco anche un complesso d'archi. [a. r.]

Sporting Club San Bernardino

GIOVEDI 3 AGOSTO 1995

Venerdì 4 agosto

FINALE LIGURE

Irene Grandi

IN CONCERTO

IL PREZZO DEL BIGLIETTO E' DI MILA LIRE

PIU' I DIRITTI DI PREVENDITA E COMPRENDE

Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire sul prezzo di prevendita, sia al botteghino, la sera dello spettacolo. Non sono valide fotocopie

Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto.

AUDITORIUM SIMONETTI

GIOVEDI 3 AGOSTO 1995

Sabato 5 agosto ore 21.30

Edoardo Bennato

In concerto

ALASSIO

IL COSTO DEL BIGLIETTO E' DI 22 MILA LIRE

Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire sia in prevendita, sia al botteghino la sera dello spettacolo

Non sono valide le fotocopie

Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto

Borgio Verezzi, commedia al Festival

Yves Lebreton chiede «Eh?...»

BORGIO VEREZZI. Nel suo percorso artistico, «Eh?...» rappresenta lo spettacolo più famoso. Per questa «commedia in un atto», scritta, diretta e interpretata da Yves Lebreton, anche la critica più esigente si è sprofondata in lodi sperticate: «L'impronto di un genio», «Questo ritorno alla purezza del gesto è una benedizione», «Intramontabile capolavoro del teatro comico», e via magnificando. E adesso, per uno di quelli «matterini» del sindaco Enrico Rambaldo, «padre-padrone» del Festival di Borgio Verezzi, anche il pubblico di piazzetta Sant'Agostino, allevato a Goldoni e Shakespeare, ha l'occasione di godersi Lebreton.

Monsieur Ballon, il personaggio protagonista di «Eh?...», ha già mietuto applausi ed elogi in tutto il mondo, dall'Europa agli Usa, dal Canada all'America Latina. Con l'eterno, disarmante innocenza dello stralunato, Ballon scende da un universo astratto e ciangottante: vagabondo tenero e allegro si avventura alla scoperta di questo strano pianeta chiamato Terra. E sotto la pesantezza della gravità, in contatto con l'inamovibile realtà, fa scattare un corto circuito ironico-surreale. Yves Lebreton, attore d'eccezione, riesce a fondere l'humour con un finissimo gusto dell'assurdo, di sapore beckettiano. E in definitiva, più che mimo, acrobata o attore, questo artista è soprattutto un poeta [s. d.]

Anche a Borgio Verezzi Yves Lebreton esprime tutta la sua bravura

Dai turisti arrivano anche lamentele

Mare sporco e posti-camper

«Nelle acque del golfo di Alassio galleggiano rifiuti abbandonati da incivili»

Una denuncia da Albenga: «Quintali di frutta e verdura lasciati marcire sotto il sole»

E' ovvio che una rubrica di lettere provochi, a volte, delle risposte, dialoghi via posta o fax tra i lettori. Così, questa settimana, «Caro Riviera» ospita, oltre alle consuete segnalazioni delle cose positive o negative, anche una lettera che puntualizza le critiche mosse giovedì scorso da alcuni turisti. Poi ci sono le ormai consuete lamentele. Miasmi ad Albenga in viale Dalmazia, giardini non curati ad Alassio, passeggeri che non sanno dove acquistare i biglietti nelle stazioni ferroviarie minori. Chi avesse una segnalazione da fare, in positivo o in negativo, può farla scrivendo o telefonando alle redazioni liguri de «La Stampa» a Savona, piazza Marconi 3/6, telefono 019.802081; Imperia, via Alfieri 10, telefono 0183.7911; Sanremo, via Gioberti 47, telefono 0184.503003, Genova, via Varese 2, telefono 010.565716; Albenga, piazza del Popolo 28, telefono 0182.543355.

RISPOSTA. Scrive Andrea Marchesini di Alassio: «Un lettore si è lamentato perchè ad Alassio e Laigueglia c'è il mare sporco. Il golfo di Alassio è sporco soprattutto di rifiuti solidi urbani, di quel tipo che ogni persona educata non getterebbe nel water o fuori dalla barca. Purtroppo i sacchetti e le bottiglie sono proprio opera nostra, della nostra inciviltà. Un secondo lettore si è lamentato di aver perso il suo posto-camper supereconomico ad Andora. Bah, io non possiedo un camper ma se lo possedessi ci penserei bene prima di partire per una regione schiacciata sul mare, con pochi spazi pianeggianti. Se dovessi partire prenoterei un campeggio e

Pomodori vengono lasciati marcire sulla strada, emanando una puzza intollerabile

glierei un posto conveniente. Il terzo lettore si lamenta di un conto salatissimo, abitudine universale in Liguria, il più delle volte giustificato. Ma i conti non mi tornano nel caso specifico. Forse in Toscana si spende meno ma a Milano proprio [illegible]. Una petizione arriva da Albenga: «Siamo dei villeggianti e trascorriamo da anni le vacanze ad Albenga. Possediamo gli appartamenti proprio di fronte a "L'Ortofrutticola" che deposita all'esterno dello stabile centinaia di sacchi di concime e fertilizzante che emanano odori sgradevoli. Oltre a questo, fuori all'aria aperta, sotto il sole, vengono gettati in enormi quintali di frutta e verdura ancora in buono stato e rimangono giacenti sino al completo deperimento emanando odori intollerabili. Ci chiediamo quanto sia salutare tutto questo a noi e ai nostri figli. E ci sembra immorale che quintali di merce vengano lasciati marcire e non vengano regalati a ospedali, ospizi, orfanotrofi...» [s. p.]

IL + BELLO D'ITALIA

E' un diciottenne di Pietra

GENOVA. Martedì sera a bordo della nave «Italia» il diciottenne Claudio Rocca di Pietra Ligure è stato eletto il + bello d'Italia». Rocca, animatore in discoteca, è riuscito a conquistare la giuria femminile, presieduta da Elena Janeke, che ha avuto come madrina Angela Vallerino. Adriano Viglierchio, 21 anni, geometra di Albisola Superiore, si è aggiudicato la fascia di «Uomo ideale d'Italia»; Fabio Invidia, pubblicitario milanese di 26 anni, ha conquistato la fascia di «Talento + bello d'Italia» e Renato Angeleri (24 anni, studente di Genova Prà) quella di «Bellissimo». [m. br.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) [illegible]

Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia

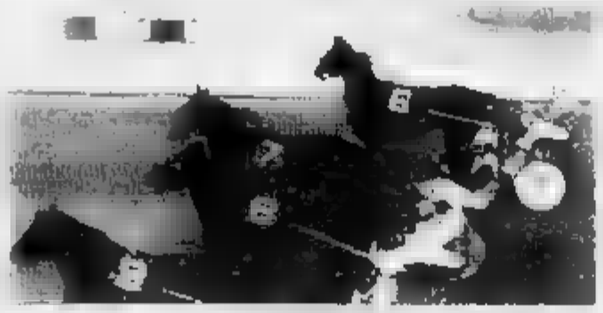
CORSE CAVALLI GIOVEDI' 3 AGOSTO ore 20,30

Servizio Ristorante Bar dalle ore 19,30

Premio: VIAGGI VERDAZZURRO - Savona; AGENZIA VIAGGI QUI E LA - Savona; AGENZIA VIAGGI SAV-TUR - Savona; AGENZIA VIAGGI MAMBERTO - Finale; AGENZIA VIAGGI LINDA - Noli; STORIE DI VIAGGI - Borghetto S. Spirito; AGENZIA VIAGGI ANGLO AMERICA - Alassio; AGENZIA VIAGGI VIALET - Savona; AGENZIA MAGAN - Cairo Montenotte.

Pronostico offerto da: RESIDENCE «LE TERRAZZE» - Alassio

INGRESSO: L. 8000 DONNE L. 5000



Nella notte della Riviera anche l'elezione di Miss Grand Prix ai Pozzi di Loano

Finale presenta il jazz italiano

Alle 21,45 sul belvedere di Castelfranco concerto dell'«Amato trio». Orieti band allo Scotch Karaoke al Gabbiano di Bergeggi. Ritmi latini al Carioca di Albenga. Ceriale, festa danzante

Rassegna «Jazz Italiano» sulla fortezza di Castelfranco a Finale, Trial indoor a Toyo San Giacomo, elezione di Miss Grand Prix Ai Pozzi di Loano e del «Gironiss» ai bagni Torre di Celle, karaoke in molti locali notturni. Ecco gli appuntamenti della serata in provincia

CASA DEL PRIORE. Piano bar, il maestro Mario Paternostro, nel pub-ristorante di Andora.

LA SUERTE. Si balla nel locale sul mare a Laigueglia.

CARIOCA. Ritmi latini, revival e dance attuale nel music bar di via Venezia ad Albenga.

STELLE. Serata danzante sotto le stelle« con i Cotton Club alle 21,30 in località Pineta a Ceriale.

PIAZZA. Serata con Radio Onda Ligure alle 21 in piazza Libertà a Borghetto.

FILM AL . Prosegue la rassegna cinematografica al Giardino del Principe di Loano con il film «Quattro matrimoni e un funerale», in spettacolo alle 21,30.

POZZI. Serata di selezione di «Miss Grand Prix» nella mini-discoteca di Loano, dance e revival con gli «Historia». In esposizione nel locale 4 Ferrari.

MANHATTAN INN. Genere revival nel dancing di Corso Europa a Loano.

TRIAL R. Spettacolare serata di trial indoor, secondo il Albino-Castagno, alle 21 sulla pista di Toyo San Giacomo.

L'attore Hugh Grant

SCOTCH. «Yesterday disco music» con la Oreti Band, dalle 21 alle 24, nel dehor della discoteca di Finalmarina.

IL . Luca La Franca e Beppe Trabona live, oggi e domani, nella tavernetta di Orco Feglino.

Genere da piano bar con il musicista Tony D'Abbiero nella taverena di via De Maestri a Spotorno.

. Serata di karaoke ai bagni Il Gabbiano di Bergeggi.

Musica country al Miracolo di via Santuario a Savona.

Radio Vibes, piano bar gimmiannne nel locale di Savona.

Proiezione del film «Languidi baci...perfide carezze», alle 22, sulla fortezza di Savona per la rassegna «I Film liberano la testa».

ULIVETO. Karaoke e musica dal vivo al ristorante Uliveto di Albisola Superiore.

NO. Revival con l'orchestra di Franco Zino nel dancing di Varazze.

Elezione di Miss Celle alle 22 ai bagni Torre di Celle per il «Gironiss 95».

BAND. Animazione e discoteca by night con la Dj Band in località Convento a Celle.

Serata dance e underground nella discoteca del lungomare di Varazze. [a. r.]

Pietra, festival della birra

A Savona c'è il Circo di Madrid Musica piemontese a Calizzano

Sagre gastronomiche, spettacoli teatrali anche per i più piccoli e il circo a Savona, sono fra gli appuntamenti di oggi. Mostramercato del vetro antico ad Altare. Questo il calendario località per località.

ANDORA. Luna park, tutte le sera, al campo sportivo.

LAIGUEGLIA. «Listrata» con la compagnia «Il vagone dei comici» alle 21,30 in piazza Marconi.

. Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo alle 21,15 all'auditorium Simonetti di parco San Rocco.

ALBENGA. «Aspettando il ponte», serata musicale con i «Made in Italy», animazione, ed esposizione di auto di prestigio al Guarana di via Piave, «Albenga Canta», musica con corale, alle 21 in piazza Marconi. Festa fuori le mura, con gastronomia, da domani.

CERIALE. E' in funzione dalle 10 alle 19 il parc acquatico Le Caravelle. Dalle 15 animazione all'acquadance «Vicky dj».

BORGHETTO. Sagra gastronomica della melanzana in località Prigliani. Luna park sul molo centrale del lungomare.

LOANO. Festival dell'Unità con gastronomia, da oggi a domenica, nell'area del Palasport di località Fey. Mercatino dell'artigianato, fino alla fine del mese, alle 21 in piazza Rocca nel centro storico. Luna park, tutte le sere, in via Petrarca.

PIETRA L. Prima serata della festa della birra, con gastronomia, su viale della Repubblica, dalle 19. Animazione sul lungomare e in piazza Rosselli a cura della cooperativa «Eventi».

BORGIO. «Spiaggia Animata» ai bagni Marina Piccola, Lo Bussola e Sirena, dalle 9. Fino al 9 agosto la Coop Concordia presenta nel campo da bocce una mostra di attrezzature per l'estrazione e la lavorazione della pietra.

NOLI. Concerto della banda folcloristica Cau de Noi alle 21,30 in piazza Chiappella.

SPOTORNO. Luna park, tutte le sere, in località Serra.

VADO L. «Forse che sì, forse che no», commedia brillante presentata dal circolo Antigono alle 21.30 a Villa Groppallo.

Festa dell'agricoltura: gastronomia e ballo all'aperto, sino al 6 agosto.

CAIRO M. «Che cosa vide il maggiordomo?» teatro con il Laboratorio Chiabrera alle 21 in piazza Savonarola. In frazione Bragno sino a domenica Festival dell'Unità.

ALTARE. Mostra mercato del vetro antico (ore 16-22) nei giardini delle scuole medie, musica con l'orchestra «I Fantasia» e gastronomia.

MILLESIMO. Festa dei soci anziani della Soms nei giardini pubblici, oggi gara di biriB.

CALIZZANO. Musica tradizionale piemontese con il gruppo «Ruchè», alle 21, in piazza della Chiesa per la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra».

SAVONA. «Circo di Madrid», da oggi al giorno 13, in piazza Del Popolo. Spettacoli alle 17,30 e 21,30. Luna park al Prolungamento, tutte le sere con autoscontro Piccaluga, sala giochi, Ufo e gettone e Tobaga. Festa della Sms Zinolese con stand gastronomici e musica in piazza.

M. «Sogno e realtà», teatro per ragazzi «Schimix e Spitze, alle 21,30 in piazza Concordia. Si conclude domani il torneo di Sumo ai bagni Ondina e San Pietro.

ALBISOLA S. Festa della Croce Verde, con ballo all'aperto della Vera Campagna alle 21 sul lungomare.

[a. r.]

LA BELLEZZA SFILA AL «LIDO DEI PINI»

Savona, selezione per «Un seno fantastico»

Doppio appuntamento stasera a Savona. Il primo con la bellezza ai bagni «Lido dei Pini» di via Nizza, di cui è titolare Roberto Procopio. Alle 21,30 è prevista la selezione del concorso nazionale «Un seno fantastico», il concorso ideato da Giorgio Vincis e vinto nel '93 dalla varazzina Priscilla Anselmo (nella foto). La manifestazione si avvale della organizzazione dell'agenzia «L'Italia è diverte» di Antonio Fosano. Sponsor della manifestazione Radio Savona Sound, Savona Coppe, Beauty point, Le bon bon fleury, Canora, Alta Gamma e Tonoli bibite. Secondo appuntamento ai bagni Paradiso con «Dilettanti in spiaggia» e la colonna sonora del gruppo «Didimax». [p. p.]

FINALE L.

Oggi prima recita

Govi rivive con il teatro nei Chiostri

FINALE L. «A fon de bestantu», tre atti di Patrizia Pasqui, inaugura questa sera nei Chiostri di Santa Caterina a Finalpia la rassegna dialettale «Oltre Govi» organizzata dal «Centro storico del Finale». Sarà messo in scena dalla Compagnia dialettale regionale ligure. Sono 5, in tutti i giovedì di agosto, gli spettacoli previsti del grande comico genovese. Seguono nell'ordine: «Il malato immaginario» (10), «Gallina vegia» (17), «Barba e capelli» (24) e «I topolli di sciò gioxe» (31). I biglietti sono in prevendita presso «Firpo» in via Brunenghi e bar «Lina» in via De Raymondi.

Nelle commedie i personaggi si barcamenano tra i soliti problemi familiari e nuove situazioni, tra suocere, nipoti, generi, nuore, ambientate anche nei giorni nostri con i problemi odierni. Il teatro di Gilberto Govi ha lasciato un segno indelebile nella storia di quest'arte in Italia. Tutte le Compagnie presenti a Finale sono iscritte alla Federazione italiana teatro amatoriale. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Ore: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
The mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una mascherina magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comica

Diana 2 — Tel. 825.714 — Ore: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Buon compleanno Mr. Grape
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana la relazioni di un giovane commesso di drogheria deve fare i personaggi eccentrici ed estremi N. V. 2h Comm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Ore 21,30 (spett. — L. 10.000/7000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e amante; guardia del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' Commedia

Jolly — Tel. 850.570 — Ore.: 15/17,30/20,30/22,30 — L.
Film a luci

ALASSIO

Arena Don Bosco — Ore 21,15 — Lire 7000/4000
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan mafioso di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 56' Comm.

Colombo — Tel. 54 02 63 — Ore: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 — Ore: 20,15/22,30 — Lire
Asterix alla conquista dell'America
di G. Hahn e J. Morgen (Germania '94) Il simpatico personaggio di Uderzo e guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' Cartoni animati

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Ore 21 (spett. unico)
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Astor — Tel. 50.997 — Ore.: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Vento passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Dunn (Usa '94) Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

BORGHETTO

Vittoria — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, Swiss (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardo fimbocillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' Commedia

BORGIO V.

Astra — Ore 21,30 — Lire 6000/5000
Quattro matrimoni funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

CELLE LIGURE

Arena Piani — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Ore.: 21/22,30 — L. 9000/7000
L'incantesimo del lago

Arena Ondina — Ore 21,15 — Lire 9000/7000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50'

LAIGUEGLIA

Corallo — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson ('94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

LOANO

Loanese — Tel. 669 981 — Ore.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Jolie, M. N. Wan (Usa '94) - Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantaventura

Giardino del Principe — Ore 21,30 — L. 8000/6000
Quattro matrimoni e un funerale
Newell, con H. Grant, MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' Commedia

PIETRA LIGURE

Giardino — Ore 21 — Lire
dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon N. V. 1h 26' Cartoni animati

King — Ore 21 — L. 7000/5000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallone, F. Bentivoglio (Ita. Uno spaccato della scuola italiana con i difetti, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono N. V. 1h 45' Tragicomico

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30 — L. 8000/5000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Astro — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
salute
di A. Parker, con A. Hopkins, F. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A otto decili, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm dottor Kellog in fatti della... astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — : 21/22,55 — L. 8000/6000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — professionista detta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia. Insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Verdi — 97.249 — : 21,3 — 9000/6000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Avellado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle i sogni, stenti, delusioni Dal famoso libro della... N. V. 2h 05' Comm.

VARIGOTTI

Roma — Tel. 97.249 — Ore 21 — L. 7000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardo fimbocillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 23' Commedia

GENOVA

Teatro Carlo : Oggi riposo
Parchi di Nervi: Un'avventura terribilmente complicata
Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse. Forte Sperone: Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Oggi riposo
Ariston 2: Oggi riposo
Augustus: Chiusura
1: Viaggio in Inghilterra
2: Giorno di festa
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Colpo di fionda
Odeon: Oggi riposo
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
3: Chiusura estiva
Verdi: Oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Intervista
Ariston: The Mangler - La macchina infernale
Ariston Ritz: Gli scorpioni
Ariston Roof Sala 1 - Sala 2 - Sala 3: Salone internazionale dell'Umorismo
Sanremese: caccia dei 101
Centrale: La gusta
Orion: Film vietato ai minori
Tabarin: La Regina Margot

Oggi lo sbarco ai borghi suggestivi dopo il viaggio sul «Città di Savona»

E il mare regala le Cinque Terre

In catamarano con La Stampa: doppio sconto

SAVONA. Rotta per le Cinque Terre in catamarano. La suggestive costiera di Levante è la meta di oggi sul «Città Savona». Ai lettori de La Stampa è garantito ogni giorno uno sconto di 5 mila lire, che sale a 10 mila al martedì e al venerdì.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), S (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, dal 23 luglio, partenza per Montecarlo: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

GIOVEDI' 3 AGOSTO 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alla Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
Riviera Travel Service *(tel. 74.51.82)*
IVIM *(tel. 82.05.19)*
(tel. 82.13.80)
Video *(tel. 85.45.95)*
VARAZZE: Grippini *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Ecco i primi commenti dopo la pubblicazione del calendario di serie A e B

Samp e Genoa, partenza brivido

I blucerchiati debutteranno il 27 agosto a Marassi con la Roma, mentre i rossoblù andranno nella tana del Verona. La campagna abbonamenti prosegue a vele spiegate. Reazioni dai club

GENOVA. Gli attesissimi calendari di serie A e B non hanno suscitato particolari reazioni.

Sampdoria e Genoa non si aspettavano un trattamento di «sfavore» da parte del computer della Figc: i risultati dell'ultimo annata non consentivano ai blucerchiati di farsi troppe illusioni; la retrocessione nella serie cadetta ha reso il team rossoblù una «big» era inevitabile che fosse collocata tra le squadre di fascia alta, con un cammino di graduata difficoltà. Senza scordare che poche volte l'elaboratore elettronico ha avuto un occhio di riguardo per i club liguri: c'è chi la chiama sfortuna cibernetica, chi mancanza di peso in Federcalcio.

La Sampdoria parte in salita, con difficoltà di incontrare subito due grandi come la Roma (1ª giornata, il 27 agosto) e il Parma (3ª giornata, il 17 settembre) che è addolcita dal fattore campo. L'anno scorso la formazione di Eriksson naufragò proprio per alcune disastrose prestazioni casalinghe. In mezzo la trasferta nella «gemellata» Cremona, viaggio di tutto tranquillità per Ultras e affiliati, ma da far tremare i polsi a Mancini e compagni perché spesso lo «Zini» si è rivelato una trappola.

Il seguito del calendario è se possibile ancor più preoccupante. Non c'è equilibrio tra partite casalinghe ed in trasferta: nel girone di andata Samp e Marassi tutte le «big», fatta eccezione per la Lazio ed il Milan che saranno affrontate nel delicato periodo tra Natale e l'Epifania.

Dai Giapponе dove oggi incontrano la squadra dell'ex rossoblù Kazu Miura, lo Yomiuri Verdi Kawasaki, i blucerchiati inviano arrabbiate meditazioni: «Non potremo prenderceli comodi, con Roma e Parma a Marassi sarà essenziale arrivare a fine agosto già in perfetta forma. Certo che una formazione rinnovata per due terzi come la mia avrebbe avuto bisogno di un po' più di tempo per trovare l'amalgama». Alla tesi di Eriksson fa da sponda il collega romanista Carletto Mazzone: «Iniziare con la Samp è impegnativo: si è rinnovata ma anche rafforzata sul mercato estivo, il nostro potrebbe essere l'incontro clou della prima giornata». Non sarebbe azzardato ipotizzare un posticipo per ragioni televisive...

A Genova il calendario ha scaldato gli animi dei tifosi che sono sicuri che la nuova Sampdoria riguadagnerà in fretta il posto al sole perso nell'ultima stagione. Il termometro dell'entusiasmo è la campagna abbonamenti: le prenotazioni fioccano, si sfiora quota 21mila. «La paura di perdersi una supersquadra come il Parma ha spinto molti indecisi ad anticipare l'acquisto dell'abbonamento - comunicano dalla sede di via XX Settembre -. E tra i vecchi abbonati sono pochi quelli che non hanno fatto valere il diritto di prelazione».

Sarà caso alla dimostrazione di attaccamento ai colori sociali da parte dei rugini corrisponde un inatteso buon andamento della campagna abbonamenti rossoblù. Il Genoa ha in vendita da settemila le tessere '95-96 e si ritrova con il doppio delle prenotazioni rispetto allo stesso periodo 12 mesi fa. E questo pur tenendo conto della retrocessione e del feroce boicottaggio promosso dalla tifoseria organizzata che continua la guerra di posizione con Spinelli.

Il calendario in questo caso ha influito poco: le prime gare vedono sì il Genoa impegnato due volte su tre a Marassi ma contro le neopromosse Reggina e Pistoiese. Anche se Rudice è del tutto contento: «Esordiamo in trasferta a Verona contro una delle squadre più ambiziose e poi abbiamo due gare casalinghe contro neopromosse sicuramente animate da grande entusiasmo. Senza dare che in quei 15 giorni dovremo anche giocare con l'Udinese in Coppa Italia (sempre che si passi il primo turno a Gualdo) e a Birmingham per il torneo anglo-italiano. Un vero e proprio tour de force e con le assenze dei tre militari, Galante, Nicola e Cavallo».

Forse proprio per questo i tifosi hanno deciso nonostante tutto di rinnovare il «patto d'amore» con la squadra: «Giusto o sbagliato che sia, stiamo con il Genoa, gli Spinelli passano, il Genoa resta», è il messaggio che i Tigullio rossoblù, del Genoa Club Rapallo '68 al Genoa Club «Vallarca» di Moneglia vuole inviare.

Sanguineti

Roberto Mancini, capitano di una Samp rinnovata, che inizia il torneo con la Roma

«ATTUALITÀ PIU'»

Altre 3 squadre promosse

Continuano sul campo di via delle Trincee le gare degli ottavi di finale del torneo di calcio in notturna «Stereo Più» organizzato dalla Sportmania e riservato ai giocatori liberi. Nella prima partita della serata Michele acconciature Sms XXIV Aprile ha battuto 6-3 il Pgs Don Bosco grazie al poker messo a segno da Pittaluga e alle reti di Iacono e Zoppe. Per gli sconfitti sono invece andati a bersaglio Brovia (due volte) e un'autorete. Facile affermazione anche per i Bagni Umberto che si sono liberati con un eloquente 3-0 del bar Il Grappolo Vini Viglierchio con i gol di Sponza, Sirtori e Mandracchio. Ma il risultato più sensazionale della serata è la vittoria ai rigori ottenuta da Vino e Farinata Da Giorgio (composta in gran parte da agenti della Polizia) sul Frutivendolo Paolo di Lavagnola. 6-7 dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2 grazie alle reti di Rondoni e Mazzieri per il Frutivendolo e di Tabbia e Ferrari per la Farinata. Dal dischetto poi la decisione dell'incontro. Grazie ai risultati di queste due serate si sono già formate tre coppie per i «quarti»: domani alle 20,30 piano bar Al Pirata-Autocarrozzeria Raco e alle 21,30 Pantegoi Gallotto-Michele acconciature Sms XXIV Aprile. Sabato invece alle 20,30 Vino e Farinata Da Giorgio-Bagni Umberto. La manifestazione, che ha raccolto centinaia di persone nelle varie serate di gara, si concluderà mercoledì sera con la disputa delle due gare di finale. **(m. no.)**

All'ippodromo

Riunione di «stelle» a Villanova

VILLANOVA. Esaurita l'effetto della serata Topit, l'ippodromo dei Fiori riapre i battenti stasera (ore 20,30) con una seconda riunione davvero ricca di spunti interessanti. Del resto nomi come Enrico Bollei, più volte campione italiano e la giovane promessa Andrea Guzzinati in diceno lunga sulla qualità degli appuntamenti con l'impianto ingauno.

La corsa di centro della serata, la quarta, con un montepremi di dodici milioni dovrebbe (sorpresa, sempre possibili, permettendo) sul duello tra Rubro di Valle e Rillero, due cavalli che nell'ultima stagione hanno messo in mostra le loro qualità. Occhio comunque alla sempre temibile Raffica King in grado di compiere il colpaccio. Anche le altre corse comunque promettono scintille a partire dalla seconda dove un pizzico di fiducia va accreditata a Rage Win. Nella quinta corsa meritano una citazione, magari non proprio per la vittoria finale, Makubi e Muzzi Air, due soggetti che, negli anni passati, sono stati protagonisti di grandi duelli. Infine nell'ottava riflettori puntati su Revelation che gode decisamente dei favori del pronostico. In totale saranno presenti alla riunione 72 cavalli, provenienti soprattutto da Lombardia e Toscana.

Afferma Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'«Ippodromo dei Fiori»: «L'inizio delle riunioni estive è stato incoraggiante, considerato il movimento delle scommesse. Stasera avremo in ogni caso la prova del nove. La qualità tecnica della riunione comunque non dovrebbe far mancare il pubblico degli appassionati e un buon giro di scommesse come accaduto nella d'esordio». **(g. o.)**

Nel basket

Con Fresia l'Alassio più forte

ALASSIO. Sarà una sfilata di splendide fanciulle a salutare la nuova stagione dell'Alassio Vogue Sposa. La presentazione del team di Giovanni De Stefano avverrà infatti durante «Miss Muretto», in programma l'ultimo fine settimana di agosto. In quella data la compagine pontentina sarà già a conoscenza del verdetto sul ripescaggio nella C2 maschile.

Giova infatti ricordare che gli alassini la scorsa stagione, pur finendo secondi in questo campionato, furono retrocessi in D per non aver rispettato i regolamenti sulla partecipazione ai campionati giovanili. «Ma vedi sempre più insistenti attacca De Stefano - danno per sicura la nostra partecipazione alla C2 la fondo non sarebbe altro che la vittoria del buon senso». Ma partecipare alla C2 è importante per un'altra ragione: un'importante marca di orologi infatti sarebbe orientata a sponsorizzare la squadra, con l'obiettivo di raggiungere ottro pochi anni tornei decisamente più ambiziosi.

E intanto qualcosa si muove nella campagna acquisti: è di ieri la notizia che Fresia, una delle bandiere dell'Imperia (e grande protagonista dello scorso torneo di C2) indosserà la casacca alassina. E anche Marcuni e Solinas s'apprestano a tornare nelle fila pontentine. Prosegue De Stefano: «L'obiettivo è disputare, una volta ufficializzato il ripescaggio, un campionato di vertice, con il chiaro scopo di salire di categoria. Da troppi anni i tifosi, che mi auguro possano aumentare, aspettano qualcosa di concreto».

Il grande basket intanto farà tappa ad Alassio con la sfida la Marr di Rimini e Benetton di Treviso. **(g. o.)**

L'Alta Langa produce

rassegna delle attività economiche: agricoltura, artigianato, industria, turismo, gastronomia.

COMUNITÀ MONTANA
ALTA LANGA

BOSSOLASCO
29 LUGLIO - 7 AGOSTO 1995

La [illegible]

«L'Alta Langa Produce», la più importante manifestazione fieristica di tutta l'Alta Langa, è giunta, con l'edizione 1995, alla decima edizione.
E' in programma a Bossolasco, da venerdì 29 Luglio a lunedì 7 Agosto, dove, in un ampio spazio espositivo ricavato nei locali del Palazzo Scuole, verranno riunite le principali attività economiche e le più significative aziende operanti nei settori dell'artigianato e della piccola industria.
A fianco alla realtà produttive verrà promossa la sempre più consistente offerta turistica, settore in cui, negli ultimi anni, si è assistita sia alla crescita di nuove strutture (in particolare alberghi ed aziende agrituristiche) che del numero dei posti letto.
In questi due filoni si è concretizzato l'opera sia della Comunità Montana Alta Langa che della Società Alta Langa Leader che proprio in occasione di questa manifestazione presenteranno una sintesi delle iniziative intraprese e dei programmi per il futuro.
Il connubio tra promozione, attività economiche e turismo verrà evidenziato anche dalla mostra «Insegne d'arte», riproposizione delle insegne degli esercizi commerciali, realizzate a Bossolasco negli Anni 60 da famosi artisti.
Per finire è stata programmata una nutrita serie di attività collaterali, (realizzate nella vicina area degli impianti sportivi) che, nelle due domeniche, si estenderanno a tutto il centro storico del Comune.

Principali appuntamenti:

Sabato 29 Luglio

CISSONE - Centro culturale Luigi Rovina
Ore 14,00 - *Presentazione del volume «I sentieri dell'Alta Langa»*
Ore 15,00 - Tavola Rotonda «Sentieri di Langa: una realtà da far conoscere, un'opportunità per lo sviluppo turistico».
BOSSOLASCO - Ore 18,00 - Sede della Comunità Montana:
Inaugurazione X edizione fiera «L'Alta Langa produce»
Ore 19,00 - Palazzo delle Scuole:
Inaugurazione del complesso espositivo, rassegna delle più significative produzioni e delle principali aziende dell'Alta Langa.
Inaugurazione della mostra *«Insegne d'arte»*, riproposizione delle insegne realizzate negli Anni 60 da grandi artisti per le attività commerciali di Bossolasco.

Mercoledì 2 Agosto

Ore 15,30 - Sede Comunità Montana (via Umberto I n. 1) Relazione su: *«L'esperienza di Leader 1 e prospettive di Leader 2»*.

Domenica 6 Agosto

«XI GIORNATA DEL NOCCIOLO»
Ore 10,00 - Palazzo Scuole
Presentazione del volume *«La Nocciola delle Langhe Tonda e Gentile - dalla raccolta all'utilizzo»*.
Ore 11,00 - Esposizione di macchine ed attrezzature per il noccioleto. Prove dimostrative in campo.

Le manifestazioni collaterali
(a cura della [illegible])

Venerdì 28 Luglio:
Ore 21,00 - Serata inaugurale. Si balla con «I Brav'om» (Ingresso gratuito)

Sabato 29 Luglio:
Ore 19,00 - Palazzo Scuole - Inaugurazione del Padiglione espositivo
Ore 21,00 - Si balla con i *«Langaroli»*

Domenica 30 Luglio:
Ore 9,00 - Torneo di ping pong *«Trofeo Boss 95»* libero a tutti con ricchi premi - (Vige regolamento locale)
Dalle ore 10,00 in poi BOSSOLASCO IN FIORE:
Il centro storico di Bossolasco, nei suoi angoli caratteristici, impreziosito da addobbi floreali.
Ore 17,00 - Finale del Torneo di ping pong (sul padiglione).
Ore 21,00 - Si balla con BEPPE CAROSSO e la sua orchestra.

Lunedì 31 Luglio:
Ore 21,00 - Raviolata gigantesca
Serata delle Raviole al Plin con «I Brav'om»

Mercoledì 2 Agosto:
Ore 21,00 - Serata dei giovani: Leva del 1977 con Radio Valle Belbo (Ingresso libero).

Giovedì 3 Agosto:
Ore 21,00 - Serata delle Leve di Bossolasco: dal 1905 al 1995. Per la prima ed ultima leva ingresso è cena gratuiti. Allieterà la serata «L'Equipe dell'Allegria».

Venerdì 4 Agosto:
Ore 21,00 - La Compagnia teatrale di Sinio presenta: *«Gratacu»* spettacolo per l'alluvione.
L'ingresso della serata sarà devoluto all'acquisto di attrezzature per parco giochi in sostituzione di quelle danneggiate dall'alluvione di novembre nel V.le Bruno.
Durante la serata *«Dolce Più»*, sfida a chi prepara il dolce più..., libera a tutti con premi a sorpresa.

Sabato 5 Agosto:
Ore 16,00 - Giochi per i piccoli (presso il campo sportivo). Merenda per i partecipanti.
Ore 21,00 - Si balla con la formidabile orchestra di *«Toni d'Alpia»*.

Domenica 6 Agosto:
Dalle ore 10,00 - Nel centro storico dalle ore 10,00 (per tutta la giornata) III Rassegna dei mestieri di una volta per le vie del paese.
Ore 21,00 - Serata dedicata al bollito misto.
Intervengono *«I Tre Castelli»* con il loro nuovo spettacolo.

Lunedì 7 Agosto:
Ore 20,00 - Chiusura dei festeggiamenti con la «Castinata dell'amicizia».
Divertimento assicurato con il cabaret dei *«Tre Lilu»*. In tutte le serate indicate sul programma (escluso venerdì 4 agosto) sarà in funzione un servizio Bar-Ristorante dove si potranno gustare specialità langarole.

L'Alta Langa produce

Padiglione espositivo (Palazzo Scuole)
orario di apertura
Domenica ore 10,00 - 24,00
Feriale ore 19,00-24,00

Ingresso gratuito

La manifestazione è promossa ed organizzata da:
COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA
via Umberto I n. 1
12060 BOSSOLASCO
tel. 0173/793213

con la collaborazione di:

- REGIONE PIEMONTE
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
- COMUNE E PRO LOCO DI BOSSOLASCO
- SOC. ALTA LANGA LEADER S.R.L.

LA [illegible] È [illegible] DALLA
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
1828 Soci, [illegible] semplici Assicurati.
Agenzia di Alba, Via Giovanni XXIII n. 2 B
Agenti Procuratori GF CAVALLOTTO E R COPPO

CASSA [illegible] DI [illegible]
BANCA REGIONALE EUROPEA

Ogilvy&Mather

IL FRUTTO
DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

COME E DOVE ACQUISTARE UNA CASA PER LE VACANZE

Mentone, Roquebrune, Nizza, Antibes, Cannes, Golfe Juan, Val d'Isere, Combloux-Megeve St.Gervais, Valmorel, ma anche Val d'Aosta, Sardegna, Liguria e infine Costa del Sol... appartamenti nuovi, con ubicazioni straordinarie e con il miglior rapporto qualità prezzo

LE CASE PIÙ BELLE DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Frizziero & Barbieri

Costa Azzurra

MENTONE. In pieno centro, a 50 metri dal mare e in [illegible] posizione irripetibile a due passi dal Casinò, ampi locali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata, **a partire da 240 milioni IVA compresa.** Rara occasione per acquistare nel centro *dell'italianissima* Mentone.

ROQUEBRUNE. A due passi da Mentone, in una palazzina esclusiva in posizione riservata con giardino [illegible] piscina, bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, garage e terrazzo vista mare **a partire da [illegible] milioni IVA compresa**, e monolocali a **partire [illegible] 130 milioni, IVA [illegible] garage compresi.**

NIZZA. A due passi dalle vie pedonali del centro [illegible] dalla spiaggia della Promenade des Anglais, in contesto prestigioso in palazzina signorile buone finiture con possibilità box e mutuo fino all'80% vendiamo monolocali **da 118 milioni, bilocali da 170 milioni, trilocali da 230 milioni IVA compresa.**

[illegible] [illegible] PINS. Un grande affare che abbina la vacanza [illegible] l'investimento con l'opportunità di usufruire di un risparmio immediato del 30% sul prezzo d'acquisto di un bilocale con terrazzo in un complesso con parco e piscina [illegible] due passi dal mare, con prezzi a partire **da 100 milioni.**

GOLFE JUAN. Tra Cannes e Juan Les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan. Proprio [illegible] questa posizione strategica vi proponiamo appartamenti di varie tipologie [illegible] metrature **a partire da 200 milioni, IVA [illegible] garage compresi.**

[illegible]. Straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette a La Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival; un ampio ventaglio di proposte di qualità per un pubblico esigente, con prezzi tra **1 270 [illegible] i 750 milioni, IVA compresa.**

Alpi Francesi

VAL D'ISERE. In virtù dei 400 km di piste dell'espace Killy e del fatto di essere sede abituale delle gare di Coppa del Mondo, Val d'Isere ha raggiunto una consolidata fama internazionale. I bilocali che vi proponiamo, arredati e corredati nei minimi dettagli hanno prezzi a **partire da 150 milioni, comprensivi di IVA.**

COMBLOUX - MONT BLANC. A tre chilometri da Megève un caratteristico chalet sulle piste in posizione panoramica e immerso nel verde. Varie tipologie tra cui ampi bilocali con cucina e bagno arredati, armadi a muro, cantina, ski box e posto auto esterno a partire **da 150 milioni IVA compresa.** Possibilità di garage.

[illegible] Nel comprensorio di Albertville, sede delle Olimpiadi invernali del '92, sorge Valmorel, un villaggio in stile savoiardo. Con la Propriété Allegée appartamenti di diverse tipologie per vacanza [illegible] investimento a partire da **69 milioni.**

Valle d'Aosta

LA SALLE. A due passi dal centro e [illegible] pochi chilometri da Courmayeur, antichi chalet ristrutturati - pietra e legno - dettagli prestigiosi - vista panoramica - a partire **da 180 milioni IVA compresa.** Possibilità di garage. Mutuo e dilazioni.

Sardegna

SAN TEODORO. A pochi passi dal centro [illegible] a 500 metri dalla spiaggia di La Cinta stiamo realizzando un villaggio. Gli appartamenti hanno ingresso indipendente, posto auto, giardino privato e loggia. Dettagli e finiture di qualità. I prezzi partono **da 120 milioni** con possibilità di mutuo e dilazioni.

Per saperne di più

Costa Azzurra
(0033) 93.35.47.05
(0033) 93.57.79.55
Val d'Aosta
(010) 347.10.52
Sardegna
(0337) 25.38.32

La nostra società, prima in Italia a trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo [illegible] per l'ampio ventaglio di proposte. In Francia operiamo con mandati esclusivi, su contratti francesi con acconto del 5%, senza chiedere alcun compenso di intermediazione e con TVA compresa nel prezzo, forniamo [illegible] servizio gratuito [illegible] consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile, e durante il periodo iniziale di possesso.

Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, sede di Genova [illegible] Banque La Henin, sedi [illegible] Nizza, Rue Pastorelli.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:

.....

.....

NOME _____

INDIRIZZO _____

CITTÀ _____

TELEFONO _____

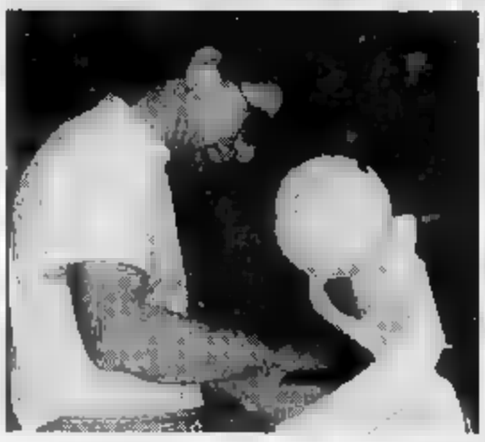
Leader Real Estate

Via De Gasperi 1, Genova - Italia - Tel. (010) 365.996 - Fax (010) 364.216

Da domani fino a domenica Cellio diventa la capitale dell'artigianato

«Artisti» del legno a raduno

In occasione della festa patronale il centro valsesiano si trasforma in suggestiva mostra di vecchi mestieri, legati alla tradizione. Antiche botteghe di fabbri e sculture



In alto una veduta di Cellio. Sotto due artigiani al lavoro nella loro bottega nel piccolo centro valsesiano

CELLIO. Gran momento di festa in uno dei più suggestivi angoli della Valsesia. Da domani e fino a domenica a Cellio, in occasione della patronale, si terrà la terza edizione della mostra dell'artigianato. Una versione... «monstre», con un centinaio di espositori presenti per conto della Pro Loco Valle Cellio che si è avvalsa della collaborazione del Comune, della Comunità montana Valsesia, della Camera di Commercio di Vercelli, dell'Amministrazione provinciale e del Consorzio che comprende gli imprenditori turistici della Valsesia.

E' lo stesso presidente della Pro Loco a spiegare, presentando la manifestazione, il suo significato. Dice Rachele Denicola: «Il successo delle precedenti edizioni ci ha indotto ad accrescere l'impegno ed ostendere l'interesse alla riscoperta di mestieri antichi, poichè i valori espressi dalla produzione artigianale costituiscono fondamentalmente il nucleo dello sviluppo della nostra gente».

E così, il paese si trasforma in una grande area mercato compresa tra piazza Garibaldi, via Vittorio Emanuele e piazza Durio, dove si vivrà l'evento ad il ricordo d'antan, con la ricostruzione di botteghe artigiane di fabbri ferrai, tessitori, scultori ed intagliatori del legno, ceramisti, cestai, decoratori e la presenza di un'altra serie sconfinata di antichi mestieri legati alla tradizione della valle, senza trascurare l'intero arco alpino oltre il confine del territorio. Da Champorcher in provincia di Aosta a Monguelfo in provincia di Bolzano.

E' ancora Rachele Denicola a dire: «L'artigianato è creazione, ed in un certo senso evoluzione. Passando di bottega in bottega si ritorna indietro nel tempo ma, la nostra iniziativa non si limita ad una presa di coscienza del passato. Vuole essere prima di tutto un omaggio al presente affinchè si possa continuare nel futuro con l'impegno delle nuove generazioni, sulla traccia dei tempi che furono».

Il programma, oltre alle esposizioni-laboratorio degli artigiani, prevede molte altre iniziative. Domani alle 10 s'inaugura un «simposium» di scultura. Sarà una vera e propria competizione durante la quale gli artisti del legno si esibiranno con intagli e sculture in tronchi di castagno, il legno più «rappresentativo» nella valle di Cellio.

A mezzogiorno si imbandirà una grande tavolata per il pranzo in piazza, con specialità tipiche valsesiane. E' per le 16 il taglio del nastro della mostra. Alle 19 cena in piazza e poi «per l'impegno delle nuove generazioni, usando il loro trend» come ha accennato la presidente della Pro Loco, il campo da tennis si trasformerà in una pista dance per la disco-music. Sabato, prosegue il «simposium» di scultura alle 10, mentre la seconda puntata del pranzo in piazza è prevista allo scoccar del mezzodì. Alle 16 riapertura della mostra e alle 19 cena nella piazza. In serata, con inizio alle 21,30 ci sarà uno spettacolo folk, tra musiche occitane del gruppo Abourasqui e sfumature di danza e sonorità locali il gruppo folcloristico Città di Borgosesia, che proporrà il suo repertorio, dalla polka «degli scialli» al «bal ad San Peru», dalla locale «Ariosa di Cellio» (antico motivo del Cinquecento che veniva eseguito in danza e musica per le cerimonie nuziali) alla «Badoise» importata dall'Oberland bernese ed altri brani d'origine alpino. Domenica alle 10,30 rito della Santa Messa e alle 11 riapertura della mostra. Alle 13 pranzo in piazza e alle 19 cena. Per la serata del gran finale, bis in discoteca sotto le stelle alle 21,30 e alle 22 termine del «simposium» con la presentazione dei lavori degli scultori, realizzati con il legno di castagno.

In occasione di questa terza edizione della mostra, la Pro Loco di Valle Cellio ha pubblicato un interessante catalogo con la illustrazione dei vari tipi di artigianato. Il rame, il ferro, i tessuti, i pizzi, il legno intagliato, le ceramiche decorate, il cuoio, il vetro. Tutto corredato con una rapida descrizione ed in appoggio ad essa coloratissimi disegni tendenti al naif proposti da Silvano Rotti.

Nella parte centrale del catalogo, si trova una mappa dell'esposizione e nelle ultime pagine un elenco dettagliato, con indirizzi ed informazioni di tutti gli standisti presenti. [g.bar.]

La storia

Le origini da un legionario

CELLIO. C'era una volta un legionario romano che, al termine dei suoi 25 anni di servizio militare nell'esercito repubblicano, ricevette insieme con i suoi commilitoni come «honeste missio», che sarebbe l'attuale buonuscita, un lotto di terreno in quello che sarebbe diventato il «Pagus Agaminis», su un ameno altipiano circondato da boschi ombrosi: si chiamava Celius, o Cilius. In questo modo l'erario romano risparmiava cospicui fondi e si assicurava, soprattutto nelle zone di confine, la presenza vigile di soldati professionisti i quali, benchè ormai congedati, potevano comunque tornare utili nel tenere d'occhio le spesso turbolente tribù indigene.

Il veterano costruì in quel suo appezzamento una casa attorno alla quale altre ben presto sorsero: e fu così che nel corso degli anni l'antica «honesta missio» del legionario giubilato si arricchì trasformandosi in ridente paesino che proprio dal veterano prese il nome.

Questa però è storia dell'altro ieri: oggi Cellio, al centro della valle omonima, ha forse dimenticato le sue (improbabili?) origini romane per presentare un biglietto da visita di tutto rispetto: la sua posizione panoramica ad un passo dal ciglio che separa l'altipiano dalla conca di Orta fa un apprezzato centro di turismo estivo, ma non dimenticarsi di ostentare la sua antica chiesa parrocchiale con il campanile, il più alto della Valsesia nell'intera diocesi di Novara, secondo solo a quello del potrono San Gaudenzio.

C'è anche una celebre campanella, il «ciuchìn», che benchè datata 1488 suona ancora perfettamente «con ininterrotta voce d'amore» come ebbe a scrivere un cellese innamorato del paese. Gli abitanti hanno sempre amato la loro chiesa: quello attuale è stata rifatta e vi ha posto addirittura Pellegrino Tibaldi; per disegnare la bussola hanno scomodato Lorenzo Francione di Vigamallo e per scolpirla hanno fatto arrivare da Varallo nientemeno che il Longhetti; per gli affreschi del XVIII secolo hanno chiamato un loro artista, Lorenzo Antonio Cirillo Peracino di professione pittore, scultore e architetto. Anche il sommo Tanzio vi lasciò la firma: sua la tela con San Carlo che reca in processione la Croce col Sacro Chiodo. La chiesa, dedicata a San Lorenzo, conserva le reliquie di San Cirillo donate nel 1676 dal conte Giuseppe Gere e dal cappuccino padre Michelangelo. E che dire poi dei provetti artigiani di Cellio? Questa però è ancora un'altra storia. [w. ca.]

di Tiziana & Giorgio Morandi

Bar Trattoria SPORT

CUCINA CASALINGA

CELLIO - Tel. 0163/49169

Trattoria

San Bernardo La Pineta

CUCINA TIPICA LOCALE

BREIA - Località San Bernardo - Tel. 0163 49189

BOCCIOLONE ALDO S.p.A.

RUBINETTERIA - ANTINCENDIO - INDUSTRIALE

VALDUGGIA (VC)
Via Monte Fenera, 26/28
Tel. 0163 48257/8 - Fax 0163 48259

CELLIO

3ª MOSTRA DELL'ARTIGIANATO

Programma:

4 Agosto
ore 10,00 - Inizio Simposium di scultura
ore 12,00 - Pranzo in piazza
ore 16,00 - Inaugurazione 3ª MOSTRA ARTIGIANATO
ore 19,00 - Cena in piazza
ore 22,00 - Discoteca (campo tennis)

5 Agosto
ore 10,00 - Simposium di scultura
ore 12,00 - Pranzo in piazza
ore 16,00 - Riapertura 3ª MOSTRA ARTIGIANATO
ore 19,00 - Cena in piazza
ore 21,30 - Spettacolo musicale folcloristico:
- GRUPPO OCCITANO "ABOURASQUI" (Presaglo di Burrasca)
- GRUPPO FOLCLORISTICO "CITTÀ di BORGOSESIA"

6 Agosto
ore 10,30 - S. Messa
ore 11,00 - Riapertura 3ª MOSTRA ARTIGIANATO
ore 13,00 - Pranzo in piazza
ore 19,00 - Cena in piazza
ore 21,30 - Discoteca (campo tennis)
ore 22,00 - Fine Simposium e presentazione lavori

4 - 5 - 6 AGOSTO

EMPORIO dell'abbigliamento

Altissima qualità al servizio della moda

BORGOSESIA
VIA GIORDANO, 53
TEL. (0163) 22680

BONETTI GIAN FRANCO

COTTO - CALDAIE
ARREDAMENTO
VASCHE IDROMASSAGGIO
IDRO • TERMO • SANITARI

PREVENTIVI E CONSULENZA GRATUITA

BORGOSESIA (VC)
Viale Varallo, 200
Tel 0163 22841 - Fax 0163 25989

LANGHI PIETRO
e Figli s.n.c.
CONCESSIONARIO
BIRRA FORST
QUARONA SESIA (VC)
Via Gambarello, 8 - Tel. 0163 430248

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 3 Agosto 1995 n. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LANGHI PIETRO
e Figli s.n.c.
CONCESSIONARIO
BIRRA FORST
QUARONA SESIA (VC)
Via Gambarello, 8 - Tel. 0163 430248

Un appello della Protezione civile

«Servono fondi per il campo Cri»

NOVARA. Servono fondi per comprare pali, fari d'illuminazione, servizi igienici mobili, una cucina. Insomma, l'occorrente per allestire un campo di intervento. Meglio ancora se enti o ditte della zona offrissero direttamente il materiale. L'appello arriva dal Modulo provinciale di Protezione civile della Croce Rossa Italiana che quest'anno festeggia il suo primo di presenza nel Novarese. Il Modulo è costituito dai nuclei che fanno capo alla Unità di Croce Rossa di Arona, Borgomanero, Galliate, Oleggio, Trecate e Novara.

«La nostra provincia - dicono alla Cri - è già abbastanza organizzata ma cerchiamo di farlo in modo ancor più adeguato. Per questo abbiamo lanciato l'appello nella speranza di raccogliere i fondi necessari allo scopo o, ancor più gradito, il materiale occorrente. Basta contattarci».

Il Modulo di protezione civile novarese è appena nato ma ha già all'attivo una solida esperienza. I 140 volontari che costituiscono la speciale sezione della Cri dal novembre scorso, quando il Piemonte venne flagellato dall'alluvione, si sono avvicendati (gruppi di 5 ogni settimana) nel presidio di Ceva e Garessio. Fin dai primissimi giorni di emergenza hanno contribuito a posare strutture prefabbricate poi hanno garantito assistenza e distribuzione di viveri agli abitanti, con attenzione soprattutto a malati e anziani. Superati i giorni critici i volontari novaresi hanno curato un monitoraggio sulle abitazioni disastrate e lesionate ed è stato redatto un minuzioso rapporto inviato agli organismi centrali della Cri.

«Le persone che hanno svolto questo servizio - dicono i responsabili del Modulo - sono persone comuni, appartenenti a tutte le categorie e ceti sociali, dagli studenti ai pensionati, passando per tutte le professioni immaginabili; sono in fondo le stesse persone che ogni giorno, per tutto l'anno, danno a ciascuno di noi la certezza che componendo un determinato numero di telefono e chiedendo aiuto, si metta in moto ogni volta la splendida macchina del soccorso volontario».

Ma catastrofi e calamità accompagnano i nostri tempi. E per questo anche il volontariato è imposto di fare di più. Il Modulo è composto 40 persone preparate: è indispensabile l'appartenenza effettiva alla Cri. La dotazione dei nuclei oggi comprende l'attrezzatura personale per i volontari (tuta, elmetto, un'autoambulanza e un furgone). Alcuni hanno anche tende, roulotte, generatore di corrente, carrelli e brandine. C'è poi una tenda da 100 posti, un generatore e un furgone acquistati con il contributo di tutte le Unità territoriali. Ma, come si diceva, manca ancora molto. Al Modulo di protezione civile sperano di poter collaudare il nuovo materiale che arriverà grazie alla generosità dei novaresi nel corso dell'esercitazione che si terrà ad ottobre nel Parco del Ticino. Intanto una buona notizia è già arrivata: sono iniziati i lavori per la nuova sede Cri in piazza d'Armi. In questi giorni sono state gettate le fondamenta della palazzina che farà dimenticare quella, poco funzionale, di via Passalacqua.

Cinzia Bologna

Mergozzo, la casa distrutta dalle fiamme divampate all'accensione del fornello

Fuga di gas, sfiorata la tragedia

Migliorano le condizioni dell'ustionato, ancora all'ospedale di Verbania. La madre e la zia, dopo una notte presso conoscenti, sono ritornate a Milano. I danni ammontano a decine di milioni

L'abitazione a due piani andata quasi completamente distrutta

MERGOZZO. Poteva trasformarsi in una tragedia l'incendio che ha quasi completamente distrutto una casa a due piani, causando il ferimento di un uomo e danni per decine di milioni.

Stanno intanto migliorando le condizioni di Mario Vigorelli, 44 anni, rimasto ustionato ad una gamba nell'incendio sviluppatosi l'altro ieri sera, poco dopo le 19, nella sua abitazione in via Strada Vecchia, nei pressi della stazione ferroviaria.

L'uomo, originario di Milano, si trovava in casa con la madre, Giuseppina Boccardi, 68 anni, e la zia Giuliana di 72 anni. Aveva appena acceso il fornello a gas per preparare la cena quando un'improvvisa fiammata lo ha avvolto.

Le fiamme, rapidissimamente, si sono estese agli arredi ed ai mobili della stanza, propagandosi poi verso altri due locali. L'uomo e le due donne si sono precipitati all'aperto mentre la casa - piano terra e primo piano - è andata quasi completamente distrutta. Si è salvato dal fuoco soltanto il letto di zia Giuliana.

Ad accorrere in aiuto dei tre sono giunti in pochi minuti i vicini di casa e numerosi volontari. Rapidissimi sono poi intervenuti i vigili del fuoco di Verbania e di Gravellona Toce insieme con i carabinieri del nucleo radiomobile. Per precauzione, durante l'opera di spegnimento, sono state evacuate le case vicine. Nella zona infatti sorgono numerose villette di residenti e villeggianti. Un quartiere residenziale immerso nel verde adiacente alla strada per il Sempione. Mario Vigorelli è stato subito soccorso e trasportato con l'ambulanza della Croce Rossa di Mergozzo all'ospedale di Verbania dove i medici lo hanno giudicato guaribile in una ventina di giorni.

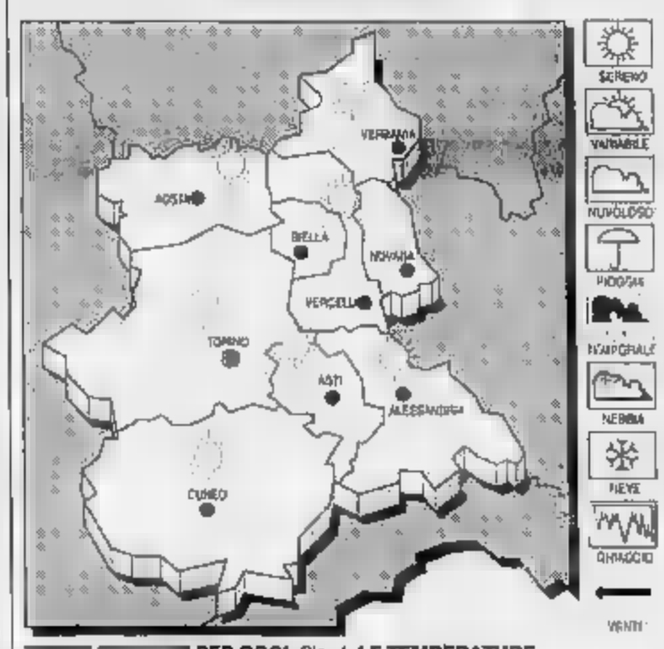
Qualche bruciatura di lieve entità anche per le due donne. Giuseppina Boccardi, già infermiera professionale, ha rifiutato il ricovero in ospedale decidendosi intenzionata a medicarsi da sola mentre la sorella Giuliana non voleva lasciare la casa invasa dal fuoco finché non avesse portato in salvo anche il gatto «Grigione». Sul luogo dell'incendio è arrivato anche il sindaco Luciano Piralla che ha offerto alla famiglia Vigorelli tutto l'aiuto possibile per far fronte alle immediate necessità. Ieri, dopo aver trascorso la notte da alcuni conoscenti, le due donne sono ritornate a Milano mentre Mario Vigorelli è tuttora ricoverato anche se nei prossimi giorni dovrebbe essere dimesso. A causare l'incendio - secondo i primi rilievi - potrebbe essre stato una fuga di gas dalla valvola della bombola che lo stesso Vigorelli aveva sostituito l'altro ieri in mattinata.

Sulla dinamica dell'accaduto stanno comunque compiendo indagini i carabinieri ed i vigili del fuoco di Verbania.

Aristide

Giuseppina Boccardi e la sorella **Giuliana** Durante l'opera di spegnimento anche le vicine sono state evacuate

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo con annuvolamenti pomeridiani e rilievi associati a rovesci e temporali.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
VISIBILITA'. Riduzioni notturne per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 31; min: 17; media: 26

UN ANNO FA
Max: 33; min: 22; media: 27

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33,3; Alessandria 32; Aosta 31; Asti ; Cuneo 33; Vercelli 32.

Sarà trasferito in un ospedale italiano

Fabrizio, si avvicina il giorno del rientro

NOVARA. «Fabrizio potrà essere trasferito presto in un ospedale italiano. Ma le sue condizioni restano delicate. Non sappiamo che cosa potrà succedere nei prossimi mesi. Le arterie non si sono dilatate com'era nelle speranze. L'atresia fra cuore e polmoni c'è ancora. In questi giorni Fabrizio ha la febbre alta. Questo ci preoccupa». Parla Eliana Attanasio da Londra, la mamma del bimbo di sei mesi che è stato operato al Sick Children Hospital anche grazie all'immediato slancio di solidarietà dei lettori con Specchio dei tempi.

Gino Concina, il papà del piccolo, ed Eliana hanno parlato con i medici londinesi e l'ultimo aggiornamento riguarda appunto l'ipotesi di un rientro in Italia.

Prosegue la mamma: «Anche se non sappiamo ancora in che modo viaggeremo, cioè se sia possibile servirsi di un volo normale. L'ospedale è garantito assistenza con personale specializzato fino all'aeroporto di Londra ma Fabrizio ha bisogno in modo costante di ossigeno e l'altitudine può essere un'incognita».

La scorsa settimana era stato il papà a contattare l'assistente sociale Mariangela Martelli per metterla al corrente della situazione, in particolare della brutta infezione che aveva colpito il cuore di Fabrizio e contro la quale i medici hanno adottato una terapia a base di potenti antibiotici.

Purtroppo la febbre alta ha debilitato ancora di più il fisico già provato del bimbo, che ha sei mesi e soffre anche di cardiopatia.

«Nei prossimi giorni - ha preannunciato Eliana Attanasio - sapremo qualche cosa di più sia per quanto riguarda la data per quanto riguarda le modalità di viaggio. Ma l'aspetto più preoccupante è che non si può ipotizzare che cosa riserverà il futuro per il nostro piccolo».

[m. p. a.]

NEL VERGANTE E SUL LAGO

L'autostrada da polemica

Proteste nei paesi del Vergante per l'autostrada troppo rumorosa. E sulla litoranea del Lago Maggiore continuano a passare i Tir

SERVIZI A PAGINA 35

SALDI
APERTO TUTTO AGOSTO
A GATTINARA
SALDI
mospi
ABBIGLIAMENTO
COMUN EFF
Anche su
CERIMONIA
UOMO-DONNA
A POCHI SOLDI I VERI SALDI
35 - (0163) 833432

LE NOSTRE PROPOSTE
SE AVETE UN IMMOBILE DA AFFITTARE POSSIAMO TROVARVI NOI L'INQUILINO SENZA ALCUNA SPESA DA PARTE VOSTRA CON REDDITIVITÁ AI MASSIMI LIVELLI DI MERCATO.
ASSOCIATO

MEDANA
&
VISCA
valvole e saracinesche
a comando idraulico
impianti telecomando
Medana e Visca s.r.l.
Regione Girussola 51
BORGOSESIA (vc)
Tel. (0163) 47777 / 78
Telefax (0163) 48140

Dopo le proteste il Comune rinuncia al progetto di asfaltare via Perrone

L'acciottolato non si tocca più

Contro l'ipotesi di stendere un manto di bitume si era levato un comitato spontaneo di cittadini
L'assessore: «Rispettiamo la volontà, per la circolazione dei pullman decideremo a settembre»

NOVARA. Dietro front. Via Perrone non sarà asfaltata. Il Comune rinuncia al progetto di stendere un manto di bitume sull'acciottolato della storica strada del centro per consentire il passaggio dei bus. Contro questa ipotesi aveva levato la sua voce il comitato spontaneo formato da tre quartieri e da numerose associazioni cittadine.

L'annuncio era stato dato alla fine di giugno dall'assessore alla viabilità Luciano Bistaffa. Tra le opere necessarie per ultimare l'attuazione del piano del traffico, erano previsti anche i lavori di asfaltatura di via Perrone. In quella strada, infatti, saranno deviate alcune linee dei pullman e l'attuale pavimentazione a ciottoli non è in grado di sopportare il peso del continuo passaggio dei bus.

Ma il progetto aveva scatenato una ridda di critiche. L'assessore ne ha preso atto e si è convinto a ritornare sui suoi passi. «Rispettiamo la volontà dei novaresi - dice Bistaffa -. Vogliamo agire in modo logico senza imporre alla città un'opera tanto osteggiata».

Ora, però, si pensa come risolvere il problema. «L'unica alternativa - prosegue l'assessore - che si pone è: modificare la mappa di circolazione dei pullman elaborata in seguito alle variazioni del piano del traffico oppure rifare completamente la pavimentazione della strada. Ci riuniremo a settembre e decideremo».

L'amministrazione sta studiando le due opportunità. «Non è facile trovare soluzioni che consentano il passaggio dei pullman in altre vie della zona - dice Bistaffa -. Ma, d'altro canto, un nuovo acciottolato rappresenta un'opera di grossa portata perché bisogna intervenire anche sulle fogne sottostanti. Con costi molto rilevanti. Si vedrà».

Il comitato spontaneo, intanto, canta vittoria. Ne fanno parte i consigli circoscrizionali Centro, Porta Mortara e Sud, il coordinamento di tutti i tredici presidenti dei rioni novaresi, Italia Nostra, l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, Legambiente, l'Associazione storica Amici del parco della battaglia, la Famiglia Nuovese e il Gl Cultura.

«Ha trionfato il buon — commenta l'architetto Giulio Rigotti, del Gl Cultura -. Siamo soddisfatti. Anche perché contro questo progetto c'è stata una mobilitazione ampia che significa il recupero dell'identità tra i novaresi e la loro città. Ora c'è l'esigenza di farla cre—.

Loro, infatti, sono decisi a non fermarsi qui. «Non vogliamo - continua Rigotti - limitarci a rispondere contro progetti di altri. Cercheremo di essere propositivi. Esiste il problema di far nascere un'attenzione diversa e nuova verso Novara. Mirando alla qualificazione degli spazi urbani, soprattutto nel cuore antico della città».

Gli strumenti: «Alcuni sono già pronti e disponibili, basta usarli - prosegue l'architetto del Gl Cultura -. Esiste, ad esempio, uno studio del quartiere Centro sulle pavimentazioni delle strade. Ci sono antiche vie che soffrono situazioni indecorose con "toppe" di asfalto nei buchi del porfido e dell'acciottolato».

Il primo intervento è attuare, secondo il comitato, è pensare — metodo — una manutenzione intelligente delle vie antiche. «Novara ha un impianto ottocentesco da valorizzare nella sua globalità - conclude Rigotti -: bisogna considerare irrinunciabile anche il restauro delle strade oltre a quello degli edifici. Per avere — città non soltanto da "usare" ma anche da ammirare».

Barbara Cottavoz

A sinistra l'acciottolato di via Perrone. Il — difesa — intervenuti i cittadini di tre quartieri. A destra: l'acciottolato scomparso di corso della Vittoria

IN BREVE

NOVARA

E' allarme in città per i falsi funzionari d'igiene

Falsi funzionari del Servizio di igiene e sanità pubblica sono in azione in città. L'allarme è stato lanciato dal dottor Emilio Iodice, responsabile Sisp dell'Usl 13. I sedicenti incaricati si offrono di eseguire prelievi dell'acqua potabile, esami del sangue ed altre analisi. Il dottor Iodice ricorda che i veri funzionari del Servizio dispongono di documentazione di riconoscimento che deve essere sempre esibita. Nel dubbio, telefonare al 374304. [b. c.]

VERUNO

Cambia nome la Fondazione — clinica del lavoro

La Fondazione — cui fa capo l'Istituto scientifico — Veruno — cambiato —. Ora si chiama «Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro — della riabilitazione» in ricordo del — fondatore il professore ordinario di Medicina del Lavoro all'Università di Pavia. Alla Fondazione fanno capo, oltre all'Istituto di ricovero e cura di Pavia, anche — istituti scientifici specializzati (tra cui quello di Veruno) e quattro centri di igiene industriale e ambientale in tutta Italia. [b. c.]

NOVARA

Torna la fiera d'estate in viale Kennedy

Tradizionale appuntamento con — fiera d'estate, sabato nell'area vicino allo stadio di viale Kennedy. Com'è ormai consuetudine le bancarelle di alimentari, abbigliamento e articoli vari dalle prime — — mattino sino a pomeriggio inoltrato si disporranno nei piazzali Menegbetti e Marmo, in — Ardemagni e nelle strade adiacenti. [b. c.]

GRIGNASCO

«Troviamo un magazzino per gli aiuti alla Bosnia»

«Il sindaco offra in prestito — proprietà comunale per stoccare il materiale donato per — Bosnia»: la proposta arriva — Alberto Vinzio, consigliere comunale della lista civica «La vita». Vinzio, raccogliendo l'appello lanciato da uno dei volontari, Mara Marcolongo, suggerisce due immobili disponibili: l'ex mensa vicina alla palestra de— scuole e la colonia elioterapica. [b. c.]

MEINA

Commissione per l'Agricoltura, due nuovi membri

Filippo Borroni e Giorgio Falciano sono i nuovi membri della commissione per l'Agricoltura; lo stesso Falciano, insieme con Graziella Lorenzini è stato eletto dal Consiglio comunale anche in quella per — formazione degli elenchi Giudici popolari. [m. b.]

[redacted]

Costa un milione al giorno lo smaltimento rifiuti

La raccolta — — smaltimento dei rifiuti — al Comune circa un milione al giorno, dovendo pagare qualcosa come poco meno di 350 milioni per il 1995. — calcolo pro capite — aggira, sempre giornalmente, sulle 250 lire per abitante. [m. b.]

[redacted]

Spettacoli, — e musica nel cartellone della Pro loco

La Pro loco di Arona, che ha di recente rinnovato il proprio direttivo, — presieduto da Mauro Ramoni, ha — note le manifestazioni che intende organizzare nella stagione. Ecco le prime. In agosto, iniziative diverse di spettacolo, incontro e —. In settembre, — traversata a nuoto Angera-Arona, una mostra di pittura in piazza del Popolo — una raccolta di stampe antiche del lago. [s. b.]

Trecate, in manette un operaio di 35 anni

Aggredisce carabinieri nel bar, arrestato

TRECATE. Dà in escandescenze in un bar del centro di Trecate e quindi — scaglia contro i carabinieri che cercano — riportare — calma.

E' finita in manette la notte brava di un operaio di 35 anni, Giuseppe Adduci, nato ad Amendolara (Cs) ma residente a Trecate in via Novara 57, di fatto senza fissa dimora, pregiudicato.

Tutto è accaduto martedì notte verso le 2 in un bar della città alle porte di Novara. Stando a una prima ricostruzione dell'accaduto, all'interno del locale, per cause ancora da appurare, è esploso un violento diverbio tra l'Adduci e un avventore.

I carabinieri, allertati dal titolare — bar, si sono immediatamente recati sul posto ma, nel tentativo di sedare il litigio che si stava trasformando — rissa, hanno avuto la peggio, presi a calci e pugni dall'Adduci.

Solamente grazie all'intervento di altri clienti del locale pubblico e di un equipaggio del Nucleo radiomobile di Novara, inviato tempestivamente — sul posto, si — riusciti a immobilizzare e — arrestare l'Adduci. Dopo le formalità di rito, l'uomo è stato associato al — di Novara.

Giuseppe Adduci, — a Trecate

Davanti al tribunale dovrà rispondere di oltraggio, resistenza — violenza a pubblico ufficiale.

[m. p.]

Servizi della polizia

Tre «lucciole» allontanate dalla città

NOVARA. Proseguono i servizi della polizia — città per scongiurare il fenomeno della prostituzione, già al centro di vibrate proteste dei cittadini. Nel quadro — questi controlli, l'altra notte verso le 4 tre «lucciole — — state fermate da una volante in via Visconti, nei pressi — stazione ferroviaria. — chiamano Jennifer Kofi, 25 anni, del Ghana, Samora Obos, nigeriana di 26 anni e Amina Okhomina, di 27, anch'essa nigeriana, tutte domiciliate a Torino.

Al termine degli accertamenti di rito, è risultato che le tre prostitute di colore erano già colpite da decreto di espulsione e — state messe a disposizione dell'ufficio stranieri che provvederà al loro allontanamento dal territorio italiano. «Ultimamente abbiamo incrementato i servizi mirati a combattere questo fenomeno - dice il vicedirigente della squadra mobile, Mauro Patera - e pare proprio che in alcune delle vie più battute, le prostitute siano quasi scomparse». [m. p.]

Sizzano, polemica

«Consiglio mai più alle 18 nei feriali»

SIZZANO. La minoranza contesta l'ora di convocazione del consiglio comunale. L'assemblea si riunisce sovente alle 18 — un giorno feriale. Ma Bruno Apostolo, eletto nella lista civica «Insieme» e capogruppo dell'opposizione da cinque —, non — sta più.

La polemica è esplosa durante l'ultimo consiglio comunale. Apostolo ha chiesto che venisse letto un documento in cui esprime «il più completo disaccordo e un profondo dispiacere per un'usanza che si protrae da anni».

La dichiarazione di Apostolo diretta al sindaco Antonio Conterbia, — segretario comunale e ai consiglieri continua: «Il mio atteggiamento vuole essere civile espressione di dissenso nei confronti di un comportamento — si mostra ostinato e totalmente privo di rispetto per le esigenze dei consiglieri e dei cittadini sizzanesi che, per ovvi motivi professionali, — possono partecipare alle sedute consiliari alle 18 di un giorno feriale». [b. c.]

Accertamenti

Consulenza della Cna agli artigiani

NOVARA. Servizio — consulenza della Cna sull'accertamento per adesione. E' a disposizione degli artigiani novaresi alle prese — il nuovo strumento di controllo fiscale studiato dal ministero delle Finanze.

Gli uffici della Confederazione nazionale — viale Dante offrono un aiuto per valutare le opportunità della proposta in arrivo a molti artigiani in questi giorni e riferita alla definizione degli anni compresi tra l'87 e il 92. Verranno, anche, completati i conteggi e predisposte le eventuali pratiche.

Il segretario novarese della Cna Elio Medina interviene duramente in merito al nuovo strumento: «Così come è stato formulato l'accertamento per adesione non rappresenta l'incontro tra due parti — sembra ispirato soltanto ad — volontà punitiva. Doveva essere l'opportunità per i contribuenti per sanare gli errori formali pregressi. E' diventato, invece, un atto di ulteriore inasprimento — dei rapporti tra il contribuente e il fisco». [b. c.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

An e l'interrogazione in Provincia su Paruzzaro

Mi permetto non concordare con quanto scritto da Pietro Benacchio sulla Stampa del — luglio, e cioè che l'«interrogazione-trappola» presentata da Alleanza Nazionale in Consiglio provincia in merito alla discarica di Paruzzaro si sia risolta «in una bolla di sapone».

Lo scopo di una interrogazione, per — forza politica come la nostra d'opposizione decisa ma corretta, non è quello di ottenere «mea culpa» fini a sé stessi, ma bensì quello di controllo e stimolo della maggioranza.

Nel caso specifico l'interrogazione ha pienamente centrato — l'obiettivo: la dettagliata risposta fornitaci dall'assessore Mones ha confermato che — problema da noi evidenziato, e che si trascina da troppo tempo, merita attenzione e che si rende necessario un approfondimento delle indagini di carattere ambientale per escludere possibilità di inquinamenti. Sta a noi adesso controllare che quanto detto venga effettivamente realizzato.

Fabrizio Poggi, capogruppo An in Consiglio provinciale, No—

La metafora «bolla — sapone» scelta per definire l'epilogo si riferisce unicamente ai risvolti politici dell'interrogazione (peraltro in base a una lettura 'critica' data — precedenza dal nostro giornale, che nell'atto aveva intravisto anche - una 'trappola' per Cattaneo) e non certo agli obiettivi di stimolo e controllo della maggioranza — un tema importante come la salvaguardia ambientale, comunque doverosi per una forza di opposizione. Non ho quindi alcuna difficoltà a riconoscere a Poggi e ad An di aver sollevato con efficacia il problema Paruzzaro e ottenuto risposte precise, concordando — meritevoli di ulteriore attenzione e vigilanza.

[p. ben.]

Le lettere vanno indirizzate — «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le — righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627.000; — 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Gattico:** 862.222; **Oleggio:** 80.500. **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.500

Verbania: 0323 / 495.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.s 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** —74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83—

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 52.60.00; **Arona:** 0322 / 51.51; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; — 81.157; **Omegna:** — / 86.81 11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.315

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. 59.20 17 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 tel. 62.02.80 con — notturno dalle 8,45 alle — del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500) Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, se chiamata, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti.

Dormelletto: *Reposi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71 31

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 91.391

Gozzano: *Lapidari*, via —, 62 tel. 0322/94.074

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322/65.030

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fanchetti, tel. 0323/52.259

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

Premeno: *Donomi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323/58.70.67

Stresa: *Giuliano*, lg.largo, 40 tel. 0323/30.328

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51 145

Credo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/81.292

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, 6 tel. 0324/97.186

Gravellona Toce: *Arigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74

Stazzano: *Guerra*, via Roma, 29 tel. 82.01.39

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

MATRIMONI. Luciano Noretta — Marisa Fontana, Simone Begnis e Daniela varano; Moreno Trivelli e Luida D'Amelio; Dario Bellò e Patrizia Pistone; Roberto Calasso e Loretta Cella, Maurizio Nigris — Donatella Ferri; Giuseppe Gentile — Patrizia Bernocchi; Silvano Zanola e Claudia Maffei; Alessandro Minocci e Monica Carcano; Lorenzo Angelone — Concetta Vardè, Roberto Ceschi e Matilde Magliocco; Davide Blonda — Elena Piretti; Pier Luigi Bertone e Ida Cristallo Polifano; Daniele Nesti e Iolanda Lugarà; Tiziano Maimone e Annalisa Cimino; Gottardo Piazza e Giancarla Zago; Roberto Babbini e Anna Lacirignola; Massimo Buttè — Laura Caretti; Gianpiero Romano e Maria Gabriella Da Gioz; Giordano Ubini e Cristina Ferrari; Tiziano Zanetti e Milena Errante; Giuseppe Marino — Cristina Piumarta; Eugenio Margaroli e Ornella Caperti; Giovanni Vallino e Anna Alampi.

NOVARA

NATI: Giovanni Galbani, Sara Nebbia; Veronica Rollino; Camilla Barbaro; — Pavesi; Luca Vellata; Samuele Barbaglia; — —; Cutri; Gigi Romolo Laforè; Giulia Prolo; Alessio Musarella; Andrea Ruggeri.

GLI APPUNTAMENTI

— ITA'

Anziani in festa a Oleggio Castello

— balla — la musica del duo «MaGia» stasera alla Festa dell'Anziano di Oleggio Castello. La serata è organizzata dalla Pro Loco.

[b. c.]

TEMPO LIBERO

Trota, maxi pescata in Formazza

Maxi pescata alla trota al lago — Morasco in alta Val Formazza: è in programma domenica 6 agosto. Il ritrovo è a Morasco alle 7,30: si pe— dalle 9 alle 11,30 e dalle 14 alle 17. Al termine, la pesca è libera a tutti. Organizza l'associazione sportiva «Gruppo Sampei» — Villadossola. Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 0324 54160. [b. c.]

POESIA

Premi «Gozzano» e «Mugnai»

E' stato bandito il premio — poesia Guido Gozzano. La XIV edizione — concorso — destinata ad un'opera in italiano o in — dei dialetti pubblicata in Italia e in Svizz— negli anni '94-'95. Nell'ambito di questo premio è stato istituito anche il «Giuseppe Mugnai» per l'opera poetica in italiano — — uno dei dialetti di un autore nati— o oriundo del bacino italo-svizzero del Lago Maggiore. Il vincitore sarà designato da commissioni — lettori delle biblioteche civiche — Novara, Domodossola, Locarno, Borgomanero e Verbania. Organizza la Pro Loco di Belgirate con il patrocinio della Regione, della Provincia e dell'Apt. [b. c.]

—

«Pancarsi — truscian» — Cesara

Continua «Pancarsi ca truscian», 12ª mostra-mercato a fine benefico di lavori fatti a mano. L'appuntamento è oggi — sabato dalle 20,30 alle 22, domenica dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 — dalle 20,30 alle 22 nel salone parrocchiale. L'ingresso è libero. Il ricavato andrà alla parrocchia — a situazioni di bisogno. La mostra chiude domenica 13 agosto. [b. c.]

La protesta di alcuni abitanti di Nebbiuno, Brovello, Colazza e Meina

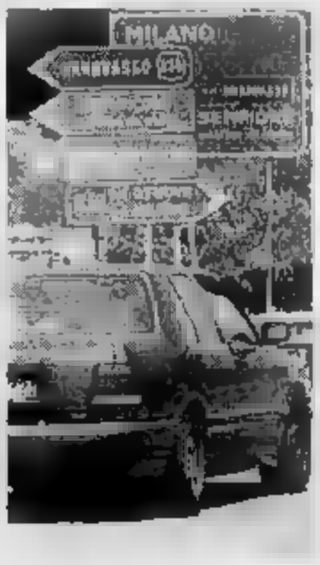
«L'autostrada ci toglie il sonno»

Un appello alle amministrazioni comunali affinché si attivino per diminuire l'impatto acustico provocato dall'intenso traffico veloce. «L'Usl intervenga con rilevamenti di giorno e di notte»

Camion sulla litoranea del Lago Maggiore (foto di scorta)

NEBBIUNO. Il calendario delle manifestazioni estive è pronto da un pezzo. Si sapeva che con l'apertura dell'autostrada qualcosa, anzi molto, sarebbe cambiato. Il progresso, però, spesso miete anche qualche «vittima»: insomma va bene per tutti allo modo. Nebbiuno, splendida terrazza del Verbano che si affaccia sul Lago Maggiore, comincia a leccarsi le ferite. «L'autostrada - precisano i residenti - va bene, per carità. Quello che proprio si può accettare è il rumore. Dicono che presto ci faremo l'abitudine, cioè l'orecchio».

Con le auto che rombano 24 ore su 24 a Ghevio e Brovello, non è però la stessa cosa. La gente ha preparato una lettera con centinaia di firme. Il testo ufficiale è questo: sottoscritti, abitanti nei comuni di Nebbiuno, Brovello Carpugnino, Colazza e Meina (n.d.r.: Massino Visconti non si è unito al coro delle proteste in quanto l'autostrada lo attraversa completamente in galleria) chiediamo determinazione alle amministrazioni comunali del Verbano di attivarsi per ottenere la messa in opera di quanto necessario a diminuire il pesante impatto acustico del traffico veicolare attivato dalla recente apertura dell'autostrada Voltri-Sempione; chiediamo che i sindaci ottengano dalle Usl competenti le effettuazioni di



Il «quadrifoglio» di Gravellona

inoppugnabili rilevamenti acustici, diurni e notturni, al fine di valutare l'inquinamento acustico complessivo del territorio». Sull'argomento, si è tenuta una pubblica riunione nella sala consiliare di Nebbiuno. Ad illustrare le vicende legate alla costruzione dell'autostrada, c'erano i rappresentanti di una commissione costituitasi un anno fa: tale commissione, composta dagli ambientalisti Franzosi, Favino e Alunno e dagli ex sindaci Guiso e Franchini, aveva il compito di sollecitare l'intervento degli assessori regionali competenti affinchè la Società Autostrade provvedesse ad eseguire le opere di protezione acustica nei termini di legge previsti. In attesa degli eventi, Nebbiuno strizza l'occhio in altre direzioni. Un passo avanti è stato compiuto verso la costituzione della Comunità montana dei due laghi. Nebbiuno e le limitrofe Massino Visconti ad Armeno hanno comunicato le scelte dei loro rappresentanti al presidente della regione Piemonte, che provvederà a convocare l'assemblea costituente. La sede della comunità sarà nella frazione Sovazza di Armeno, nell'edificio prima occupato dalle scuole elementari. Ogni comune avrà tre rappresentanti. Intanto a Nebbiuno, in località Madonna della Neve, stanno per iniziare i festeggiamenti, che si protrarranno per tre giorni, dal 5 al 7 agosto. Per sabato 12 è in calendario l'elezione di Miss Estate '95, mentre domenica 13 attaccheranno gli alpini con una giornata tutta per loro. Per Ferragosto entrerà in scena la frazione di Fosseno con musiche, spettacoli di cabaret, gastronomia.

Sandro Bottelli

E i Tir non lasciano la statale

Albergatori esasperati: il traffico pesante non è stato eliminato

VERBANIA. L'autostrada è aperta ma i mezzi pesanti continuano a passare sulla litoranea del Lago Maggiore e le proteste fioccano. Chi pensava che con la A26 in esercizio gli autocarri abbandonassero la Statale 33, viene oggi clamorosamente smentito: il risultato paradossale è infatti che le auto passano sulla arteria, mentre i camion percorrono ancora la Statale, dove evitano il pagamento del pedaggio e trovano traffico più scorrevole.

Esasperati per primi gli albergatori: «Si deve assolutamente fare qualcosa - dice il presidente dell'Apan, Dario Cattaneo -. Traffico caotico e inquinamento acustico prodotti dai mezzi pesanti penalizzano gravemente il turismo della zona, che ha nel rumore il suo peggiore nemico. Gli imprenditori della litoranea hanno investito molto e sono disposti a farlo ancora, ma non vogliono essere più danneggiati da caos e baccano». Problematiche e richieste di intervento sono contenute in un documento che Cattaneo per gli albergatori e Giovanni Passano per i commercianti di Stresa hanno inoltrato a prefetto, parlamentari del Verbano Cusio Ossola, Provincia e Comuni interessati, Polizia, Carabinieri, Apt del lago Maggiore. Viene contestata la barriera terminale dell'autostrada che provoca la formazione di lunghe code: «Sarebbe più logico - si legge -, che il tratto Gravellona - Arona fosse gratuito o quantomeno che in luogo della barriera si istituissero caselli per il pagamento ad ogni uscita, così si sarebbero evitate code e ingorghi». «Le autorità - chiedono albergatori e commercianti - devono far cessare con urgenza la situazione anacronistica attuale, affinché sulla Statale 33 sia vietato il transito agli autocarri che non hanno ragioni di servizio verso i centri litoranei». Un provvedimento che dirotti i mezzi pesanti sull'autostrada viene sollecitato anche dall'onorevole Marco Zacchera, che ha sollevato la questione presso il Ministero dei trasporti. «Le decisioni da assumere in seguito all'impatto della A26 sul territorio - aggiunge Zacchera - verranno discusse in un incontro che sto preparando con amministrazioni locali, Anas e Società autostrade».

Presso i medesimi interlocutori interviene pure Giancarlo Zoppi, consigliere provinciale del Vco ed ex sindaco di Baveno. «Ciò che accade - afferma Zoppi - verifica il vantaggio dell'autostrada, perchè non elimina i motivi di invivibilità e di nocumento alle attività turistiche della zona. L'utilità dell'opera è pregiudicata, con grande disagio e preoccupazione degli abitanti, nonché degli operatori che continuano a registrare forti lamentele della clientela. Ciò impone di attivare tutte le deterrenze, le verifiche, i controlli necessari per il transito sulla Statale 33».

Sergio Ronchi

Ritorna «Notturno sul lago», la crociera con lo sconto per i lettori della Stampa

E' giovedì, stasera tutti a bordo

Continua il successo dell'iniziativa lanciata con la Navigazione l'Azienda di promozione turistica Nei prossimi giorni parte un'altra formula: «Spaghetti e lago blu», un'altra allegra cavalcata sulle onde

ARONA. Questa sera si salpa un'altra volta con «Notturno sul lago», l'iniziativa lanciata da La Stampa e Navigazione Lago Maggiore, in collaborazione con l'Apt di Stresa. E dopo questo appuntamento, le crociere sul Lago Maggiore «by night» a bordo della motonave «Verbania» si fermeranno per lasciare spazio a «Spaghetti e lago blu», un'iniziativa identica ma rivolta a un tipo di pubblico più giovane.

Ma intendiamoci, per «Notturno sul lago» si tratterà solo di una breve vacanza: tornerà puntualmente il 24 agosto. Senza troppo anticipare i tempi, puntiamo l'obiettivo sulla crociera di stasera. Come consuetudine, anche oggi pubblichiamo il nostro tagliando che consente uno sconto del 20 per cento sul prezzo del biglietto. Basterà ritagliare la scheda e presentarla agli sportelli della «Nlm» di tutto il bacino italiano del Lago Maggiore, ed eventualmente al personale di bordo della motonave «Verbania» all'imbarco per la crociera. Ecco gli orari di partenza dai vari imbarchi: Verbania Pallanza 20,30; Baveno 20,45; Stresa 21; Belgirate 21,20; Angera 21,50; Arona 22. Al ritorno, la motonave lascerà i passeggeri alle 23,30 a Verbania, alle 23,45 a Baveno, alle 24 a Stresa, a mezzanotte e venti a Belgirate, a mezzanotte e cinquanta a Angera e all'una ad Arona. Un'iniziativa che sembra aver raccolto i favori della gente che si presenta sempre agli imbarchi con il tagliando della «Stampa».

Ricordiamo che «Notturno sul Lago» è una crociera senza scalo a bordo della motonave «Verbania», ammiraglia della flotta del lago, con musica dal vivo e ballo a bordo al prezzo di 15 mila lire a persona (12 mila per i lettori della Stampa). Sul percorso, le Isole Borromee e l'eremo di Santa Caterina del Sasso suggestivamente illuminato. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria della Navigazione Lago Maggiore, componendo il numero 0322/4665). **[m. p.]**

Arona, spese infinite

Ancora 27 milioni per l'antincendio al Palacongressi

ARONA. Ancora una spesa (si dice l'ultima...) per poter finalmente aprire il Palazzo dei Congressi di corso Repubblica. Si tratta di un contributo di 27 milioni per l'impianto antincendio dell'autorimessa sottostante. Il comune di Arona è in pratica costretto a pagare lavori in casa di un privato per vanificare il miliardo e mezzo speso finora.

Succede sempre così quando si ha l'acqua alla gola, ovvero si avviano iniziative senza essere proprietari né del terreno, né dell'immobile.

Intanto la convenzione tra il comune di Arona e il costruttore Imer Salina per l'utilizzo del palazzo entro il quale è stato ricavato lo faraonico sala congressi, compie i suoi anni: come dire che un quinto della durata del contratto se ne è già andata.

La «sanatoria» prevede infatti l'affitto gratuito per 25 anni. La sala è pronta, ma chiusa, e della sua gestione futura nessuno parla. Succede sempre così quando ti regalano ... l'elefante. **[s. b.]**

L' INTERVENTO

«Barbie» offre lavoro Ma a quali condizioni?

Barbie, popolare bambola della Mattel, è ancora al centro di polemiche. L'Unità l'aveva attaccata: «E' di destra». Dall'azienda di Oleggio Castello giunta la replica: «Assurdità. Non "vota" nemmeno. E dà lavoro a moltissime persone nel mondo». Oggi ospitiamo l'intervento del sindacato

NOVARA

In relazione alla dichiarazione dell'amministratore delegato della Mattel Europa, ingegner Borgatto, a commento di un articolo dell'Unità sulla bambola Barbie, ci interessa fare una precisazione dal versante del sindacato.

Al di là delle considerazioni di costume che sono state fatte sulla bambola (nel merito delle quali non intendiamo entrare) comprendiamo che l'azienda difenda il proprio prodotto e ne valorizzi l'espansione nel mondo.

Il sindacato è fra i primi ad apprezzare i benefici economici ed occupazionali che da questo derivano. Tuttavia ci sia che testimoniamo all'amministratore della Mattel è la qualità dei duemila posti di lavoro che la produzione della Barbie garantisce in Italia (dei 46 mila nel resto del mondo abbiamo informazioni).

Infatti la maggior parte di questi posti di lavoro è costituita da un indotto di piccole aziende dove le condizioni di lavoro e retributive sono mediamente piuttosto scadenti e di cui esistenza è molto precaria.

Si avviano e si chiudono attività produttive con grande rapidità, lasciando code di procedure fallimentari penose dalle quali non sempre i lavoratori recuperano le retribuzioni che hanno maturato.

Qualche volta fa entrati in contatto con alcune lavoratrici di una di queste aziende che lavoravano a contatto cloruro di metilene (collante per giocattoli) su una macchina che al primo controllo della struttura sanitaria è stato subito dichiarata non a norma e fermata.

Se queste sono le uniche opportunità di lavoro per poter mangiare, viene forse il dubbio che ci si approfitti di alcune condizioni di debolezza del mercato del lavoro.

Se ospiterete questa nostra nota, immaginiamo le repliche sdegnate dell'ingegner Borgatto.

Questa volta però non si tratta più di intervenire su una polemica estiva di costume dilatata dai giornali, ma di rispondere utilizzando i normali strumenti delle relazioni sindacali.

I tessili (area contrattuale nella quale si collocano i giocattoli) hanno appena rinnovato il contratto nazionale introducendo una clausola in base alla quale le aziende comunicheranno alle rappresentanze sindacali i «nominativi» delle imprese terziste alle quali è stato commesso lavoro nell'anno precedente in modo sistematico e con contratti di lavoro da queste applicati».

La risposta dunque l'attendiamo a Oleggio Castello dove c'è lo stabilimento centrale della Mattel.

Gianni Cristofanelli
Cgil, Novara

Furti d'auto, quattro arresti sono stati eseguiti dai carabinieri di Domodossola e Novara nella notte di lunedì

Svegliato dai ladri che gli stavano rubando l'auto

E' accaduto a Cuzzego. A Oleggio operaio arrestato dopo lungo inseguimento

Da sinistra i tre «topi d'auto» arrestati a Oleggio e Domodossola: Sergio Barbon Fabio Tortorella e Biagio Ceranni

NOVARA. Prosegue l'offensiva delle forze dell'ordine nelle due province per combattere i furti d'auto, un fenomeno in espansione soprattutto nei mesi estivi.

Negli ultimi giorni i carabinieri hanno catturato diversi «topi d'auto», riuscendo a recuperare le vetture rubate. Un'impresa, questa, sempre facile da portare a termine: nella stragrande maggioranza dei casi, infatti, i ladri d'auto riescono a fuggire e raramente il legittimo proprietario può tornarne in possesso.

Il bilancio dell'operazione parla di quattro arresti, tre eseguiti a Domodossola, uno ad Oleggio.

Lunedì sera verso le 20 i militari della stazione oleggese hanno tratto in arresto Sergio Barbon, 35 anni, nato a Gaviratе e residente a Malgesso (Varese), celibe, pregiudicato. Aveva cercato di rubare la Wolkswagen Golf Gti di un operaio, Salvatore Mattacchini, ma è stato sorpreso dallo stesso proprietario, che, aiutato da un vigile urbano di passaggio, ha tentato di bloccarlo.

Una pattuglia dei carabinieri, in servizio perlustrativo, ha notato la scena e si è subito lanciata all'inseguimento di Barbon che, approfittando della confusione, era scappato. I militari lo hanno bloccato poco dopo, in via distante dal luogo dov'era stato consumato il furto.

Arrestato con l'accusa di furto aggravato, Sergio Barbon è stato processato per direttissima il giorno successivo davanti al pretore di Novara e condannato a quattro mesi di reclusione, poi convertiti in sei mesi di libertà controllata.

Sempre l'altra notte, i carabinieri della compagnia di Domodossola hanno arrestato a Cuzzego tre giovani ossolani che tre cercavano di forzare la serratura di un'auto. Si tratta di Biagio Ceranni, 21 anni; Fabio Tortorella, anni e un minorenne di 17 anni del quale non sono state rese note le generalità. I giovani sono tutti residenti a Domodossola.

I tre sono stati sorpresi, in piena notte, dal proprietario mentre alla sua Fiat Tipo, posteggiata sotto casa in via Provinciale 135 a Cuzzego, frazione di Boura.

L'uomo, che stava riposando già da qualche ora, è stato svegliato da strani rumori in strada e quando si è affacciato alla finestra ha notato tre giovani che cercavano di forzare la portiera della sua vettura.

Allora ha immediatamente telefonato al «112»: in meno di cinque minuti i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Domodossola sono giunti sul posto, sorprendendo e arrestando i tre ragazzi che sono stati accompagnati a Verbania e interrogati dal magistrato.

Inizialmente dovevano essere processati per direttissima alle preture di Domodossola e Verbania, in attesa di essere giudicati. **[r. s.]**

VENERDI 4 AGOSTO '95

Il più bello d'Italia!

Resident DJs: Andrea Mangini , Sos 4 , Fabrizio Fortina

DISCOVILLA

KLIPSAS

club

Via Vittorio Veneto, 6 VERBANIA FALLANZA

SELEZIONE ALL'INGRESSO

Albergatori e campeggiatori del Verbano: «Sono aumenti contenuti»

La «stangata» è del 5 per cento

Cattaneo: «Ci siamo anche accollati l'un per cento di Iva». E Cairati: «In linea con le tariffe praticate sul lago di Como, un po' superiori a quelle del Garda». Stesso ritocco nei campeggi

VERBANIA. Prezzi troppo cari per i turisti sul lago Maggiore: è un luogo comune o la realtà? In alta stagione le tariffe individuali quotidiane di pensione degli alberghi applicate per periodi di almeno tre giorni vanno dalle 115-140 mila per un tre stelle (solo per categorie inferiori si scende sotto le centomila) alle 200 mila e oltre per i quattro stelle.

«L'aumento rispetto al - il presidente degli albergatori Dario Cattaneo - è attorno al 4-5 per cento e ci siamo accollati l'aumento Iva dell'1 per . E' incremento è che per effetto del cambio gli stranieri spendono meno degli anni precedenti».

«La questione prezzi in zona ci sarebbe da fare un lungo discorso - dichiara il commissario della Apt, Francesco Cairati - . In linea generale constatiamo che dai rilievi più recenti le tariffe del Verbano risultano in linea con quelle praticate sul lago di Como, un po' superiori invece a quelle del Garda. Non si deve poi dimenticare che i nostri hotel lavorano molto con i gruppi e ciò comporta notevoli riduzioni sui prezzi di listino».

Pure nei campeggi l'aumento si attesta sulle medesime percentuali: i nostri ospiti pagano il cinque per in più rispetto al 94», dice Giuseppe Albertella del camping «Campagna» di Cannobio.

Anche chi ha scelto le vacanze in campeggio si è trovato a pagare circa il 5 per cento in più rispetto all'anno scorso

Quanto spendono in concreto gli amanti delle vacanze all'aria aperta, lo dicono alcune tariffe indicative praticate a Verbania e Cannobio. Tra 10 e 20 mila lire è il costo della piazzuola; ogni persona spende in media da 5000 a 9000 lire, una tenda sta tra le 4000 e le 7000, un caravan tra le 7000 e le 14.000.

Ma cosa ne pensano i diretti interessati? «Torno da alcuni anni sul Verbano con moglie e figli - dice Peter Hanning di Colonia, ospite di un hotel a Stresa - e non ho motivo di lamentarmi dei prezzi. Ciò vale non solo per l'albergo, ma anche per le attrazioni disponibili, come la crociera a cui ho partecipato».

«Sono per la prima volta sul lago Maggiore - dichiara invece Emile Bekker, giornalista olandese - e non mi sembra di spendere molto di più rispetto alle altre zone».

Negli alberghi non sono molte le famiglie italiani che trascorrono le loro vacanze: «Il prezzo non è concorrenziale con quello di altre località di villeggiatura», rilevano i presenti. Di connazionali se ne incontrano in maggior numero nei campeggi, anche tra loro non mancano lamentele. «Passi per il costo del soggiorno in se - afferma Marco Ranieri, un milanese incontrato a Cannobio -. I guai però cominciano quando si mette il fuori dal campeggio, poichè i prezzi di negozi e bar sono davvero esagerati». [s. r.]

L'Ossola è già al completo

Hotel esauriti, fino a 4 milioni l'affitto di un alloggio in agosto

MACUGNAGA. «Cara Macugnaga, non ci vedrai più». Così è scritto una coppia di turisti Genovesi in lettera a «La Stampa» dopo aver cercato invano di pernottare nella stazione alpina ai piedi del Rosa.

«In questo paese - affermano i coniugi liguri, che sono soliti trascorrere i fine settimana d'estate in montagna - non ospitano i turisti per una sola notte. Abbiamo visitato tutti, ma proprio tutti , gli alberghi, dall'Hotel a tre stelle all'ultima pensioncina, aveva una camera per una sola notte. Abbiamo poi scoperto che è una regola degli albergatori del posto e sono tutti d'accordo. Ma allora perché andarli ancora disturbare nei loro ristoranti e bar? Perciò cara, inospitale Macugnaga non ci aspettarai più».

La lettera ha ovviamente fatto scalpore nella stazione alpina, gremita di turisti. «Ero a conoscenza dell'episodio attraverso testimonianze dirette e posso dire che le sono andate un po' diversamente - afferma il commissario dell'Apt Ossolano Renato Cresta -, i due coniugi Genovesi si sono presentati ai nostri uffici di Macugnaga e hanno chiesto una camera, scavalcando un gruppo di tedeschi che pazientemente in attesa. Purtroppo c'era disponibilità degli alberghi. Se si fossero state camere libere, sarebbero toccate agli stranieri che erano arrivati prima. Anche un fine settimana di vacanza, specie quando comporta un trasferimento di centinaia di chilometri, richiede un minimo di programmazione».

«E' certamente possibile che qualche albergatore sia riluttante ad assegnare al telefono camere per una sola notte in Agosto e preferisca attendere clienti che si fermano per periodi più lunghi - aggiunge Cresta - ma sento di escludere che sia stata data volutamente a gente che si trovava sul posto una camera che è poi rimasta inutilizzata. Sarebbe stato assurdo autolesionismo da parte degli albergatori. La realtà è che non c'era posto. Nell'Ossola, la stagione è partita tardi ma è arrivata subito a pieno regime. Grazie all'apertura dell'autostrada, che ha portato molta più gente nell'Ossola, gli alberghi sono completo dall'ultima settimana di Luglio, in largo anticipo rispetto all'anno scorso. L'effetto autostrada si avverte particolarmente proprio nei giorni di fine settimana, le valli traboccano di turisti».

Da Vigezzo al , assalto ai turisti

Anche in valle Vigezzo continua ad arrivare gente che si presenta agli uffici di informazione e accoglienza turistica chiedendo una sistemazione qualsiasi. Molti devono tornare indietro.

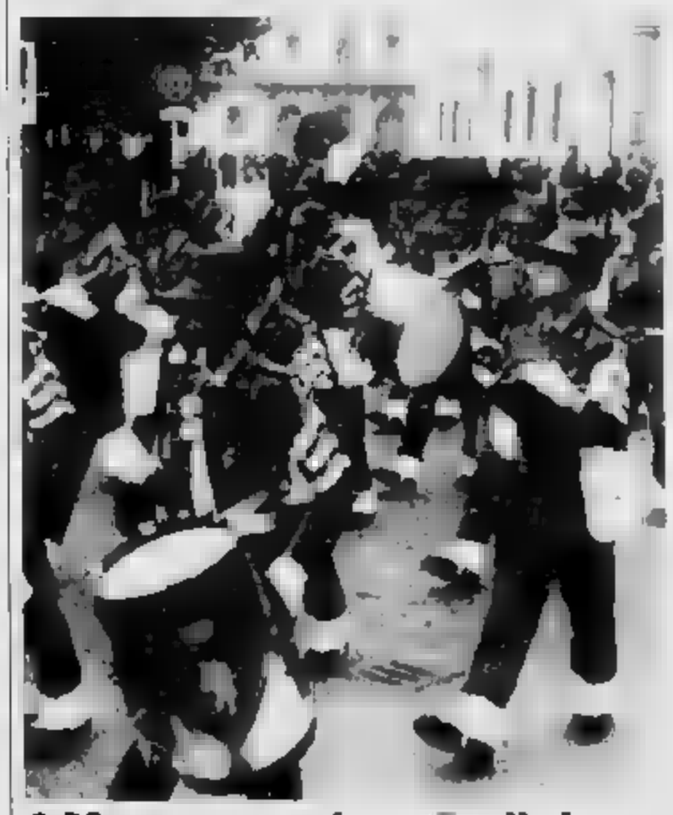
«Finora - dicono all'Apt di Santa Maria Maggiore - siamo riusciti a trovare qualche 'buco' ancora libero dopo innumerevoli telefonate».

Il gran pienone negli alberghi è destinato a durare almeno fino al 20 nonostante i prezzi abbastanza sostenuti. Per la pensione completa a Macugnaga si va da un minimo di settantamila lire a persona negli alberghi a una stella a centodiecimila per il «tre stelle».

A Santa Maria le tariffe oscillano fra le 80 e le 120 mila lire al giorno ma scendono a settantamila lire di media a Druogno e a meno di 60 mila in altri alberghi dei centri minori della valle. Alle stelle invece il costo degli appartamenti in affitto che varia a seconda della posizione e della tipologia ma può arrivare a quattro milioni per il solo mese di Agosto.

Adriano Valli

FESTA PER CAMMINAITALIA



A Macugnaga, dopo mila km

Tutto il paese ha accolto i protagonisti di Camminaitalia, arrivati in Ossola dopo oltre 4000 chilometri di cammino sulla montagne italiane. Ieri mattina uomini della Guardia di Finanza, guide alpine macugnaghesi ed esponenti del Cai Macugnaga hanno «ricevuto» una decina di camminatori al passo del Turlo: provenivano dalla Valsesia accompagnati da una cinquantina di soci del Cai di Alagna. La lunga coda si è via infoltita di altri escursionisti ed alpinisti. Dopo il pranzo al bivacco Lanti, i protagonisti di questa camminata sono poi stati accolti in piazza al suono della Fanfara della Brigata Taurinense, da amministratori e da moltissima gente che affollava la piazza davanti al municipio. Poi, dopocena, Terra Valsesia ha proiettato una serie di diapositive. Oggi, in collaborazione con «Il Giornalino» si terrà un incontro coi ragazzi che saranno guidati sul ghiacciaio del Monte Rosa. Domani Camminaitalia ripartirà: destinazione Composecco, in Antrona. [re. ba.]

IN BREVE

VERBANIA

Provincia, al lavoro commissioni statuto e regolamento

Nella sede di Villa San Remigio si sono insediate statuto e la commissione per il regolamento della Provincia del Verbano Cusio Ossola, formate su indicazione dei gruppi consiliari. Della prima fanno parte Piergiorgio Fabbri, Roberto Rebecchi, Gian Mauro Mottini, Gerardo Mellotti, Sereno Bono, Diego Coretti, Alcide Pirazzi Maffiola, Davide Melodia, Elio Vincler, Gianmaria Ottolini; si occuperanno invece del regolamento delle riunioni consiliari Piergiorgio Bianconi, Roberto Rebecchi, Massimo Polli, Danilo Albini, Mario Grassi, Davide Melodia, Ennio Callegari, Elio Vincler. [s. r.]

Inaugurato lo stadio che ricorda Gabriele Marchetti

Con una significativa cerimonia è stato aperto il rinnovato campo sportivo comunale, intitolato alla memoria di Gabriele Marchetti, il giovane che lo scorso anno perì tragicamente nel mare di una vacanza in Sardegna. Il prossimo impegno è di dotare la struttura di un impianto di illuminazione. [s. r.]

Suona la Banda Mottarone, note di Mozart a Premeno

Gli «Amici di Vezzo» organizzano per stasera al centro sportivo un concerto del Corpo musicale del Mottarone. La manifestazione si svolge alle 21. «Mozart a Vienna» è il di una serata musicale promossa, sempre stasera, dalla Pro loco di Premeno. L'appuntamento con le opere del genio di Salisburgo è alle 21 nei saloni di Villa Bernocchi. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Per resistenza

Vieta l'obbligo di dimora E' condannato

DOMODOSSOLA. Quattro di reclusione. E' la pena inflitta dal vicepretore di Domodossola, Annamaria Fossetti, a Franz Peter Bernacki, un tedesco di 53 anni, residente a San Remo. Era accusato di resistenza a pubblico ufficiale: aveva infatti cercato di opporsi ai finanzieri che lo avevano sorpreso al treno nonostante non potesse allontanarsi da San Remo. Bernacki, che aveva aggredito tre carabinieri, è stato costretto dal giudice di Imperia a recarsi in caserma per l'obbligo della firma e non poteva uscire dall'Italia. Obblighi che i finanzieri gli hanno ricordato causandone la reazione. Il pm, Enrico Grande, aveva chiesto una pena di un anno. [re. ba.]

VERBANIA

Ospita 150 vetture

Intra, aperto il parcheggio all'ex

VERBANIA. E' aperto dall'altra mattina il parcheggio di via 25 Aprile (area ex Giulioni) a Intra, costato oltre un miliardo e mezzo e in grado di ospitare su due piani oltre autovetture.

Con il nuovo parcheggio viene anche introdotto in città il sistema di pagamento delle aree di sosta mediante «stesseru magnetiche». Ciascuna del valore di diecimila lire, corrispondenti al costo di dieci di sosta, sono fruibili con la formula «a scalare».

Queste tessere si potranno acquistare in tutte le rivendite di giornali e utilizzabili anche per corso Mameli, sul lungolago di Intra, per piazza San Vittore e per la parte alta di via 25 Aprile. [s. r.]

Zacchera al ministro

«Via i Tir dalla del Verbano»

GRAVELLONA TOCE. Il parlamentare verbanese di An Marco Zacchera è intervenuto ieri sul Ministero dei Trasporti perché si vieti il transito ai mezzi pesanti, soprattutto nelle ore notturne e durante la stagione turistica, sulla statale 33 del Sempione fra Gravellona Toce ed Arona. Il traffico pesante, secondo Zacchera, crea gravi problemi a tutte le attività turistiche e deve quindi essere forzatamente dirottato sulla nuova autostrada. L'esponente di An sta predisponendo un incontro tra tutte le amministrazioni locali della zona, la Provincia, l'Anas e la Società Autostrade al fine di tracciare un primo bilancio dopo l'apertura della nuova arteria. [s. r.]

Una folla ammutolita dal dolore ai funerali della bambina deceduta a Pallanza dopo la tracheotomia

Addio a Deborha, morta a 11 anni in ospedale

Il parroco: «Davanti a una bara bianca è difficile anche pregare»

VERBANIA. Oltre 300 persone hanno preso parte ieri pomeriggio ai funerali di Deborha Ferrato, 11 anni, morta lo scorso giovedì all'ospedale di Pallanza dopo un intervento di tracheotomia.

La bambina - che soffriva da tempo di disturbi respiratori causati dalla formazione di polipi in gola - era stata ricoverata il 24 luglio scorso e subito dimessa. L'accentuarsi dei disturbi aveva indotti i genitori, Marco e Rosanna, a ricoverarla nuovamente dopo due giorni. Le condizioni di Deborha si erano poi aggravate al punto da indurre i medici del reparto Otorinolaringoiatria ad intervenire urgentemente. Sull'accaduto la Procura della Repubblica di Verbania ha aperto un'inchiesta con l'emissione di avvisi di garanzia nei confronti dei due medici che hanno eseguito l'operazione.

Deborha era arrivata a Possaccio 4 anni fa da Alessandria e subito si era sentita a suo agio. Gli amici e gli insegnanti della scuola le avevano poi offerto tutto il loro affetto. Lascia un grande vuoto ma anche tanti ricordi felici

La piccola bara bianca, ricoperta di fiori bianchi e gialli, è stata visitata da parenti, amici, conoscenti e dai numerosi compagni di scuola della bambina che frequentava la 4° elementare a Trobaso. Straziati dal dolore il padre di Deborha, Marco, 41 anni, e la madre adottiva Rosanna, hanno seguito il feretro accompagnato da un lungo corteo fino alla parrocchia di Trobaso. Nella chiesa gremita don Roberto Salsa ha ricordato commosso ' quel piccolo angelo sulle cui esili spalle, in una vita così breve, tanta sofferenza era stata sopportata '.

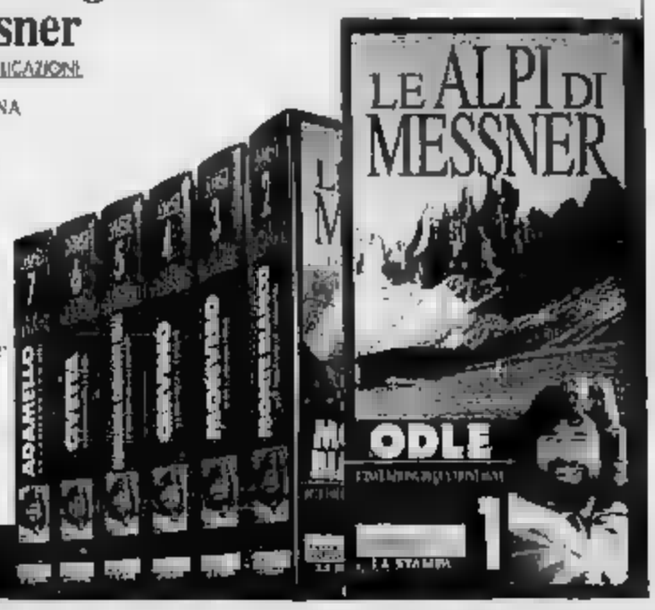
«Trovarsi di fronte ad una bara bianca - ha detto don Roberto - è sempre un'esperienza terribile. E' persino difficile pregare perché non si sa chiedere al Signore. Chiediamogli allora di cancellare anche l'amarezza provocata da morte come questa. Chiediamo a Colui che lenisce i mali del mondo di annullare il risentimento per un ipotetico errore umano di cui Deborha potrebbe essere stata vittima».

Le parole del parroco riferite anche ai primi anni della vita della bambina. Anni difficili a causa della separazione dei genitori naturali. Il giudice dei minori l'aveva poi affidata al padre che nel frattempo si era ricostruito una famiglia con Rosanna. Deborha era arrivata a Possaccio 4 anni fa da Alessandria e subito si sentita a suo agio. Gli amici e gli insegnanti della scuola le avevano poi offerto tutto il loro affetto. [a. r.]

LA STAMPA

Finalmente in edicola i primi 7 fascicoli e le prime 7 videocassette delle più belle montagne d'Europa una guida d'eccezione.
Reinhold Messner

ELENCO E DATE DELLE PUBBLICAZIONI
1
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA
18 Luglio
MONTE
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO
25 Luglio
IL PILASTRO DEL CIELO
1° Agosto
LA SFIDA DELLA VERTIGINE
8 Agosto
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU'
15 Agosto
CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO
22 Agosto
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA
29 Agosto



IN EDICOLA DAL

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove

Da domani a Coiromonte Festival rock con concerti, posters e libri

Rivive lo spirito di Woodstock

Per tre sere, viaggi live fra ballate, dance e canzoni-messaggio. Con la band di Montecrossa suonano The Fabulous Sound Sisters, David Butterfield e The Hard Rockers e Newcomers

Montecrossa & The Chosen Few. Con la altre band proporranno anche un repertorio di originali «message-songs»

ARMENO. Tre giorni di musica Anni Sessanta, da venerdì a domenica, al ristorante Omnidiet di Coiromonte di Armeno: è il Festival «Spirit of Woodstock», giunto quest'anno alla terza edizione e voluto dal cantautore tedesco Michel Montecrossa.

Una manifestazione unica nel suo genere, un mix musicale nel quale trovano posto forme di spettacolo multimediale che vanno dal video alle esibizioni quasi teatrali. Una formula moderna per ricordare e rivivere lo spirito di Woodstock che quasi trenta anni fa creò il mito dei figli dei fiori e della musica pop e rock. Montecrossa vuole riproporre in chiave moderna, i miti d'altronde restano tali se conservano il fascino di non poter essere riprodotti, l'atmosfera di quel festival che segnò una generazione.

Accanto al cantante e musicista tedesco, che vive in Italia da oltre dieci anni, ci sarà il gruppo dei Chosen Few con i quali due mesi fa ha inciso l'ultimo video clip dal titolo «The ghetto blaster concert» che verrà presentato in occasione del Festival. Nutrito il programma della «tre giorni» coirese: domani è dedicato alle ballate rock, ai racconti ed alle canzoni sentimento rock; sabato si presenta invece un'esplosivo rock-dance dove predomina la forza della gioia di vivere che il pentagramma sa trasmettere all'uomo; la domenica è consacrata alla «rivisitazione» del messaggio della musica rock, alla sua attualità. Tutti gli spettacoli inizieranno alle 22 e si protrarranno sino all'una di notte. Sul palco, allestito nel piazzale del ristorante Omnidiet, si esibiranno insieme a Montecrossa ed ai Chosen Few le «Fabulous Sound Sisters», a David Butterfield and The Hard Rockers», Rocky Oscar, Vera Springfield ed i «Newcombers»: tutti gruppi e solisti che fanno parte dell'entourage di Montecrossa. Quest'ultimo infatti è un seguace della cultura indiana di Sri Aurobindo che si ispira a criteri e forme di vita orientali. A Coiromonte, frazione di Armeno, Michel ed un folto gruppo di amici tedeschi ha creato «Mirapuri», città ideale dove i sogni di pace e giustizia sociale dovrebbero diventare realtà.

Una visione ideale della vita che già inseguirono i figli dei fiori negli anni Sessanta subendo il fascino di maestri indiani conciliando libertà personale e spirituale con il rispetto della natura. In questa utopistica visione del mondo e della vita un ruolo fondamentale lo occupa la musica, linguaggio universale che unisce i popoli in un legame di armonia e di pace. Montecrossa nella sua musica e nella sua città ideale di Coiromonte-Mirapuri cerca questi sogni e questi ideali anche attraverso la musica. Riproponendo, come nel Festival che inizia domani sera, quello spirito che condusse migliaia di giovani americani nell'immensa distesa di Woodstock a inseguire un modello di mondo migliore. [v. a.]

NOTTE GIOVANE

LIDO

Tra rock e blues

Nome impossibile da pronunciare, sound irresistibile: sono i «Lynyrd Skynyrd Tribute Band», di scena stasera al pub «Lido» di Gozzano. Genere rock blues, dalle 22.

SI

Animazione e musica

Animazione, musica e ritmi latino-americani: è il programma di stasera del «Silverado Saloon» di Comignago. Alla consolle dalle 🔲 il d.j. Victor.

Gli «Steel Wheels»

Allo stadio Boroli di Gravellona continua la Festa della Birra. Cunata sera il palcoscenico è tutto per il gruppo «Steel Wheels».

POITIN'

Ecco i «Tempozero»

Andrea Pardi e Roberto Sacchi, in arte i «Tempozero», si esibiscono stasera al pub «Poitin' Stil» di Oleggio.

A... tutta birra

Rock e blues questa sera alla seconda Festa della Birra di Legro di Orta. Al campo sportivo si esibiscono i «Nais Cuts» dalle 22.

KING ARTHUR'S

Si ride con Bianchessi

L'effervescente cabarettista Carlo Bianchessi si esibisce stasera al «King Arthur's Pub» di Ghemme. Le prime risate alle ore 22.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — CHIUSURA ESTIVA
Tel.

Araldo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 474.825

Broletto all'Aperto — **Frankenstein di Mary Shelley**
Se piove al Faraggiana
Ore 21,30
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Tel. 624.158 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 620.395

S.
Tel. 465.484
Or.: 19,40/22,15
L. 9000; mercoledì 5000 — CHIUSURA ESTIVA

PERNATE
S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA
All'ap. Mod. Verga — **Virus letale**
se piove al San Carlo
Inizio ore 21,30
L. 8000/5000
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina. Una polpita dà una mortale epidemia. N. V. 2h 10'

BELLINZAGO
Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
Moderno — RIPOSO ESTIVO
, 82.151
Or.: 16; 21,45

Tel. 81.741 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000

Tel. 81.741 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000

CANNERO
Ballardini — RIPOSO
Tel. (0323) 244.384
Ore 21,30
Lire 6000

DOMODOSSOLA
Corso — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 240.853

Cine 1 - Sala 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 242.046

Cine 1 - Sala 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel.

GHIFFA
Italia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0163) 840.201

OMEGNA
Cine Teatro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 91 183

Cinema Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 81.459

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

S. Pellico — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 71.417

VERBANIA
All'ap. M. Cadorna — **La carica dei 101**
Pallanza, in caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45
L. 7000/5000
di W. Rotherman, H. Locke e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Vip — CHIUSURA ESTIVA
Int. prezzi su segn.
Tel. 401.

Sociale (Intra) — CHIUSURA ESTIVA
tel. 401.

(Pall.) — CHIUSURA ESTIVA

ORTA

Con i «Markvirag»

Ballerine gitane nella galleria antiquaria

ORTA. Questa sera, alle 21, alla galleria antiquaria Bertola, si esibirà l'Ensemble Markvirag, il noto complesso ungherese che propone una ricca antologia di canti e musiche tzigane con strumenti d'epoca. L'Ensemble, vincitore di prestigiosi premi, è noto in tutta Europa. Il suo vasto repertorio abbraccia l'intera produzione folkloristica magiara, con particolare attenzione alle tradizioni gitane e della Transilvania. Noti anche a Orta per aver partecipato al Festival di musica antica, i fantasiosi Markvirag presentano interpretazioni e stravolgimenti con una cinquantina di strumenti, alcuni dei quali assolutamente originali. L'ingresso è libero, ma poichè i posti non sono moltissimi è consigliabile prenotare telefonando allo 0330-682841. Il prossimo appuntamento in galleria è per le 21 di lunedì con il gemmologo Angelo Bertola. [r. b.]

VERBANIA

Stasera a Suna e nel parco Kursaal di Pallanza

Burattini e cantastorie in scena sul lungolago

VERBANIA. Doppio appuntamento, questa sera a Verbania, con la rassegna per bambini e ragazzi «Burattini ai giardini» promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune.

Alle 18 sul lungolago di Suna, presso l'imbarcadero, andrà in scena «Tutta colpa del cantastorie»; alle 21,15 il parco di villa Kursaal a Pallanza ospiterà «Leila racconta...».

Ambedue gli spettacoli sono proposti dal Teatro Fata Morgana di Como, una delle formazioni più promettenti nel settore di teatro ragazzi.

«Tutta colpa del cantastorie», in scena a Suna, narra la vicenda di Giovannino e Rosina, due burattini fidanzati che giungono al castello della terribile strega Zeralda. Affacciandosi alla finestra del maniero i personaggi prendono vita e, dopo una serie di incontri inaspettati, Giovannino si trova a chiamare il cantastorie per togliersi dai pasticci e il lieto fine arriva anche grazie l'aiuto dei bambini spettatori, chiamati ad una partecipazione attiva.

«Leila racconta...», proposto nel suggestivo parco di Villa Kursaal alle 21,15, continua il percorso di ricerca del gruppo «Fata Morgana» sulle fiabe nel mondo. Leila è una ragazza araba che rifiuta ogni legame per andare in giro per il mondo a raccontare e ascoltare nuove storie.

Il suo vagabondare la porta nella grotta di un terribile mostro. Tutto sembra perduto, ma sarà proprio la sua abilità di narratrice a salvarla e a porre fine ad un perfido incantesimo.

Lo spettacolo, rappresentato con pupazzi di varie dimensioni e con altre tecniche di animazione, è sonorizzato dal vivo da Giulia Cavicchioni, musicista del «Baule dei sogni».

L'ingresso ai due spettacoli è gratuito. [p. cr.]

LAGO

Da sabato nell'originale Festival sul lago d'Iseo

Artisti e jazzmen a Novara «Sui sentieri della fantasia»

In costume all'happening sul lago

MONTRISOLA. Artisti novaresi al Festival «Sui sentieri della fantasia». La quarta edizione della manifestazione, che si svolge ogni anno sul lago d'Iseo è testimonianza della libertà sprituale e creativa dell'arte, s'intitola «Il sogno di Icaro» e presenta le esibizioni di pittori, musicisti e attori. Com'è ormai tradizione, al Festival partecipa anche una rappresentanza di artisti «targati Novara». A guida il musicista e pittore Pier Paderni e la compongono la Fa-Sol-Blue-Band (Gigio Fasoli, Ticozzelli, Roberto Pastori e Benny Greco) e l'aiuto scenografo Stella Saglimbeni.

La manifestazione si apre sabato e termina il 20 agosto. Il calendario è ricco: si va dalle mostre di pittura (espongono anche Paderni e Saglimbeni) agli happening al tramonto ai ritratti musicali e pittorici, ai concerti e alle attività teatrali della sera. [b. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALCAZAR corso G. Cesare 67, telefono 658.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 8. 562.3800. **Mary Poppins** Or.: 20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **L'ultimo inganno.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N.V. Aria condiz. Sala 2. **Brainscan.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **A proposito di donna** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 19 settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE c. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723 **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
via Goito 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Grattoni 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il viaggio.** Or.: 16, **Grido di pietra.** Or.: 18,15; 20.
1 corso Moncalieri 241. **Gala show.** Orario: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood** Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15;
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso 4 Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21 612.5895. **Un'estate indimenticabile.** 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 8 534.614 **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or. 18,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. Monsolbetto 8. Riap. 25/8
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie
1 Arsenale 31, 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria
2 v. 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8 settembre la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari, il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 681.5447. Rass Madonnelle 10 - Nuove consegnate d'Autori Stas. e Vignale h 21,30 per il Fest. Vignale&Danza '95, comp. Teatro delle Vigne in **Sola brucia** omaggio a V. Bodini, spett. multimediale artistico di musica, danza, suoni e recitazione, mus. A. Mennelli, L cor. M. Vacca, reg. A. Mennelli. Pren. 19/23.

PRIME VISIONI A MILANO

corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
via Mitazzo 9. **L'amore molesto.** Ore 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Chiusura
via Ariosto 16. Chiusura estiva
ARISTON Galleria del Corso. **Don Juan Marco.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria Corso. Chiusura estiva.
Vittorio Emanuele 11 **Love una 45.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
via Nero 84. **Smoking.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Film bianco.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO via Monte Nero . **Come coccodrilli.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. del Sovi. **La vita sessuale dei belgi.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Le ali libertà.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
Torino 84. Chiusura estiva.
Galleria del Corso. Orario: 15,45; ultimo 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
via Manzoni . Chiusura estiva.
corso V. Emanuele 24. Chiusura estiva.
via Pisa 24. Chiusura
MIGNON Galleria del Corso 4. **Golden Gate.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO via Mascagni, Chiusura estiva.
via Terraggio 3. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 Santa Radegonda 8. **Blue sky.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **L'ultimo inganno.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ing. 12.000.
SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Brainscan - Il gioco di morte.**
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Nell.**
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.**
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.**
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.**
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Pronti a morire.**
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Rivelazioni.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donna.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna . Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 8, Rassegna. **Fregole e cioccolato.** Orario: 20,15; 22,30.
via Gran Sasso . Chiusura estiva.
Buenos Aires . Chiusura

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Concerto Victoria** . Ore
via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. 21 **cello Fantoni** in con-
via D. Correnti 11, telefono 837.5898. **La donna**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Gran gala dell'operetta e della melodia.** Ore 21
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2685. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2282. **Il pasto e il servo.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. **L'isola degli schiavi.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni , telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK Sangallo 33, telefono 7611.3015. Proiezione film.
via D. Crespi 8. Informazioni telefono 2580. Fine stagione.
. Olmetto 8/a, t. 87.51.85.
NUOVO p. San 37, telefono 7600.0086/87. **Saggio** scuola di danza. Ore 21
VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95. **4° album aprile '74 e 5.** Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Tg rosa; Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; Videogiornale; Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Monitor; 20,30 Diagnosi, talk show; 22,30 Vco notizie; Istruzioni per l'uso; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Caccia al killer, film; New ediz. notte; 23,30 New notte; Speciale news: Filo D'Arianna; 0,30 New ultima ediz.; 1 Speciale New: Filo D'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 0910 (lire 952 al minuto + Iva)

E' stato diramato dalla Lega il nuovo calendario della prossima stagione

Hockey, debutto con la matricola

Gli azzurri campioni d'Italia in carica esordiranno il 4 novembre al Palasport contro il Prato
Il 9 dicembre è «derby delle risate» col Vercelli. Le sfide a Roller e Lodi il 13 e 27 gennaio '96

NOVARA. Esordio interno con la matricola Prato, poi trasferta a Lodi con Profilglass e il Breganze al Palasport. S'inizia così il cammino dell'Hockey Novara nella prossima serie A1. Un avvio tutto in discesa, anche se alla seconda giornata c'è l'insidiosa trasferta a Lodi, proprio su quella pista dove un anno fa Bernardini e compagni conobbero la loro prima e unica sconfitta la stagione.

Appuntamento poi al dicembre per il «derby delle risate» contro Vercelli. Roller arriverà in viale Kennedy il 13 gennaio, il Lodi il 27. Particolare curioso, per il Novara il ritorno delle tre gare saranno da affrontare tutti in trasferta. Prima dell'avvio della serie A1, a ottobre Recife, in Brasile, si terranno i Mondiali con due atleti azzurri a far parte della nazionale: Cunegatti e Amato.

Detto del nuovo calendario, uno sguardo al mercato giocatori che ha chiuso ufficialmente i battenti lunedì . I colpi più importanti quelli che riguardano due novaresi: **Roberto Crudeli**, passa al Lodi, e **Massimo Mariotti** al Vercelli. Il resto è normale amministrazione. Sulla carta, si è mossa bene proprio la società gialloverde che ha acquistato **Marrone** dalla Berloni Lodi e S dalla Profilglass e ha scambiato col Breganze **Stefano Turchetto** per **Franco Mahilla**. **Ramon** andrà in prestito al Bassano. Un Bassano che si sta lentamente ricompattando dopo la grave crisi societaria: i dirigenti veneti hanno preso **Mendo** dal Thiene, **De Gerone** dal Valdagno (in cambio di **Peghin**) e **Cortes** dal Trieste. Ceduto alla Primavera Prato **Daniele Persin**. La Berloni Lodi ha ingaggiato dal «cugino» della Profilglass, **Nava** (girato in al Seregno) e **Bacci** dal Fortemarmi. Nessun segno di vita da Monza, dove il Roller del presidente Parlinghetti si è limitato ad acquistare **Stefano Poli** dall'Hockey Lodi. Si rinforza la Rotellistica '93 Novara con tre azzurri: **Rossano Ortogni**, **Drosi** e **Bollotti**. E ancora: **Prandi**, **Magnani** e **Aguzzoli** dal Reggio Emilia allo Scandiano, **Pontiroli** al Villa Oro Modena, **Polverini** dal Grosseto al Salerno, **Morandotti** (Agrate), **Lo Basso** (Giovinazzo) e **Baffelli** (Hockey Lodi) al Seregno di A2.

Scatta il 4 novembre la caccia allo scudetto cucito sul petto degli azzurri ormai da tre stagioni consecutive. Chi sarà l'anti-Novara?

Marco Piatti

Serie A1 e A2

Regular season tutte le date

Il calendario della A1 '95-'96.
● Prima giornata (andata 4 novembre '95, ritorno 10 febbraio): Roller Monza-Cgc Viareggio; **Novara**-Prato; Salerno-Breganze; Vercelli-Follonica; Amatori Lodi-Bassano; Sandrigo-Hockey Lodi.
● 2ª giornata (a. 11/11/'95; r. 17/2/'96): Cgc Viareggio-Vercelli; Follonica-Roller Monza; Prato-Salerno; Breganze-A. Lodi; H. Lodi-**Novara**; Bassano-Sandrigo.
● 3ª giornata (a. 18/11; r. 24/2/'96): Sandrigo-Follonica; **Novara**-Breganze; Salerno-Bassano; Prato-A. Lodi; H. Lodi-Cgc Viareggio; Vercelli-Roller Monza.
● 4ª giornata (a. 25/11, r. 2/3/'96): Cgc Viareggio-**Novara**; Salerno-Follonica, A. Lodi-Sandrigo; Roller Monza-Prato; Breganze-Vercelli; Bassano-H. Lodi.
● 5ª giornata (a. 2/12; r. 9/3/'96): Prato-Cgc Viareggio; H. Lodi-Salerno; Sandrigo-**Novara**; Follonica-Breganze; Vercelli-A. Lodi; Roller Monza-Bassano.
● 6ª giornata (a. 9/12; r. 16/3/'96): Cgc Viareggio-Follonica; Salerno-Sandrigo; **Novara**-Vercelli; A. Lodi-Roller Monza; Breganze-H. Lodi; Prato-Bassano).
● 7ª giornata (a. 16/12; r. 23/3/'96): Bassano-Cgc Viareggio; Follonica-**Novara**; A. Lodi-Salerno, Sandrigo-Breganze; Vercelli-Prato; Roller Monza-H. Lodi).
● 8ª giornata (a. 13/1/'96; r. 23/3): Sandrigo-Cgc Viareggio; Follonica-Lodi; Salerno-Vercelli; H. Lodi-Prato; **Novara**-Roller Monza; Breganze-Bassano.
● 9ª giornata (a. 20/1'96; r. 13/4): Cgc Viareggio-Breganze; A. Lodi-H. Lodi; Salerno-Roller Monza; Bassano-**Novara**; Vercelli-Sandrigo; Prato-Follonica.
● 10ª giornata (a. 27/1/'96; r. 20/4): Cgc Viareggio-Salerno; **Novara**-A. Lodi; Bassano-Follonica; H. Lodi-Vercelli; Breganze-Pr Roller Monza-Sandrigo.
● 11ª giornata . 3/2/'96; r. 27/4): Salerno-Novara; A. Lodi-Cgc Viareggio; Vercelli-Bassano; Follonica-H. Lodi; Sandrigo-Prato; Roller Monza-Breganze.
In serie A2, la Rotellistica '93 esordirà il 4 novembre a Follonica, quindi riceverà lo Sporting Viareggio (11/11), poi andrà a Seregno (18/11). E ancora: Vicentino in casa (25/11); Giovinazzo (2/12) e Villa Oro (9/12) fuori; Trissino (16/12); a Correggio (13/1'96); Matera (20/1); a Scandiano (27/1) e a Valdagno (3/2).

CALCIO

Oggi pomeriggio alle 17 sul campo di Bogogno prima amichevole con l'Oleggio

Armanetti in campo con lo Sparta

Acquistato il ventisettenne di Campobasso che per 5 stagioni ha indossato la maglia del Novara
Collaudo decisivo per la sorte dei non-confermati. Molte novità anche nella formazione di Boldini

BOGOGNO. Dopo settimana di preparazione, lo Sparta di Francesco Tarantola (presidente), Gigi Abbate (direttore sportivo) e Massimo Venturini (neo allenatore) si presenta questo pomeriggio per il primo collaudo stagionale. L'appuntamento è per le 17, al campo di Bogogno, da sei anni meta preferita dagli spartani. L'avversario è l'Oleggio di Giancarlo Boldini, prima delle novaresi nello scorso campionato Eccellenza dopo Derthona ed Asti, entrambe passate di categoria.

Dice Abbate: «E' una Sparta molto rinnovata, una squadra tutta da scoprire, anzi da costruire, per questo c'è Venturini, che di faccende novaresi si intende eccome». La notizia del giorno è l'acquisto di Ugo Armanetti dal Novara. La Sparta ha dunque trovato il «faro». Armanetti non ha bisogno di presentazioni: ha 27 anni, è stato al Novara per 5 campionati, disputando 136 partite e realizzando 29 gol. Nativo di Campobasso, aveva militato nel Casarano (Lecce) in C1 e nel Castel di Sangro (L'Aquila) in C2.

Ugo Armanetti prima di approdare allo Sparta ha militato 5 stagioni nel Novara

Una possibile nuova formazione della Sparta: Allotta, Mauri, Schillaci; Aquilante, Schirato, Paladin; Armanetti, Albore, Spelta, Masuero, Bozzetti. Nomi noti e nomi nuovi. Gli esordienti sono Paolo Mauri e Fabio Aquilante (entrambi dalla Pro Patria), Emanuele Schirato (dalla Gallaratese, ex Bellinzago), Alessandro Toscana (18 anni, dalla Juventus), Carlo Albore e Lorenzo Buzzetti (entrambi dalla Pro Patria). Ci anche i portieri Luca Caldarola e Giovanni Trapani, i difensori Lorenzo Di Loreto e Paolo Vermonti, i centrocampisti Andrea Buffardaci, Marcello Stangalino, Alessandro Bozzoni ed Enrico Pallanza e l'attaccante Stefano Spanu in arrivo dalla Pro Vercelli. Non è da escludere che Venturini, dopo aver visto all'opera tutti quanti, oggi con l'Oleggio e sabato col Legnano, decida di sfoltire i ranghi. Non è stata ancora ufficializzata la destinazione di Renda e di Berto, oltre che quella Capparella (18 reti la scorsa stagione), il quale sta attualmente allenando a Nebbiuno con il Varese di Sergio Caligaris.

Curiosità anche per l'Oleggio del riconfermato Giancarlo Boldini, protagonista questa estate di grosse operazione di mercato: la cessione al Bari Massimo Simonelli, anni. L'Oleggio ha ceduto il portiere Renato Boldini al Fara Sizzano, il difensore Massimiliano Moro al Vignale, l'altro difensore Davide Bolzonello e l'attaccante Lorenzo Miglio al Bellinzago, mentre Fabio Negri si è riscattato. Alla voce acquisti l'attaccante Carlo Prelli, ex Omegna, dal Varese, il centrocampista Gianluigi Poli e il difensore Sandro Cristanini dal Bellinzago, la punta Willy Brizio dal Novara.

[s. b.]

SPORT FLASH

BASEBALL

C'è la Fiera e il Novara cambia orari contro Caserta

Sabato è tempo di Fiera d'Agosto sul piazzale Kennedy e il Baseball Novara s'adegua rivoluzionando gli orari dei suoi incontri. Contro il Caserta al «Provinia», si giocherà sabato sera, domenica alle 10 e pomeriggio alle 15. **[m. p.]**

CALCIO

Villa, tutti riconfermati compresi Patelli e Balducci

Squadra riconfermata in blocco alla Virtus Villa che cercherà di ripetere l'ultimo buon campionato di Promozione. Non se ne andranno dunque né Patelli, né Balducci che erano richiesti da altre squadre. **[re. ba.]**

PODISMO

Alla serale di Ramate vince l'aronese Vercelli

L'aronese Stefano Vercelli ha tagliato per primo il traguardo nella serale di Ramate, frazione di Casale Corte Cerro. Alla corsa hanno partecipato più di cento concorrenti. **[s. b.]**

BASKET

Estate sognando la C2

Il ripescaggio del Novara solo a fine agosto

NOVARA. Ancora suspense per il Basket Club Novara: il «verdetto» sul possibile ripescaggio in C2 arriverà soltanto alla fine di agosto. E i progetti tecnici restano da definire.

La Federazione ha rinviato la decisione sulla composizione delle varie serie. In casa dell'ex Brix sono ancora aperti molti discorsi. Per quanto riguarda la sponsorizzazione il Basket Club ha probabili accordi che attendono di essere formalizzati.

Qualche incertezza di più nella formazione «rosa»: «Punteremo - dice il presidente Alessandro Vannicola - sull'organico dello scorso anno rinforzato dal rientro di Ghione. , però, sarà confermata la retrocessione qualcuno potrebbe aspirare ad un campionato di serie superiore. La situazione è ancora incerta. Il rinvio della Federazione ha sospeso ogni decisione». **[b. c.]**

CICLISMO

L'allievo del Velo Club Novarese non ha tradito le attese dei tecnici

Garavelli, una speranza «mondiale»

A soli 16 anni è giunto 14° nella prova di San Marino

Andrea Garavelli andrà ai Mondiali

NOVARA. Non ha deluso aspettative il giovane Andrea Garavelli, convocato da Massimo Marino, commissario tecnico della nazionale Juniores, per i mondiali su pista che si svolgeranno a San Marino.

L'allievo del «Velo Club No-, unico atleta di 16 anni presente alla competizione mondiale che vedeva in gara giovani 17 e 18 anni, ha sbalordito i tecnici.

Commenta Silvano Gallo, dirigente della stessa sportiva novarese: «La fiducia accordata a Garavelli è stata ampiamente ripagata con il quattordicesimo tempo assoluto: 11 secondi e 27 centesimi cronometrati sugli ultimi 200 metri, volati alla media di chilometri all'ora».

Aggiunge Gallo: «Purtroppo però, dopo aver eliminato l'atleta della nazionale francese, Andrea si è trovato a gareggiare con il tedesco Wolf, lo stesso che ha poi vinto il mondiale, con il cubano Herrera al secondo posto e l'italiano Branchi terzo».

Garavelli è dunque uscito a testa alta da questa prima grande esperienza ed ora sta concentrando sui campionati Italiani che, da questa settimana, si svolgono al velodromo San Giovanni al in provincia Udine.

Ma si Mondiali di San Marino era presente anche Samantha Loschi, la ragazza sprint di Cameri, che ha offerto una buona prestazione. Adesso l'attenzione degli appassionati di ciclismo è già rivolta a sabato prossimo a Briga Novarese. Sarà giornata da non perdere nella quale gareggeranno i grossi calibri del ciclismo dilettantistico . Gli occhi degli addetti ai lavori puntati in particolar modo al trio Tartaggia-Pedroni-Della Vedova. **[s. b.]**

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO delle migliori marche
con sede in VERBANIA INTRA - P.zza Ell Bandiera (ex P.zza Macello)
OPERAZIONE ESTATE SICURA
FINO AL 30 AGOSTO OFFERTA RISPARMIO
FORNITURA E INSTALLAZIONE INCLUSA
AUTOMAZIONE A L. 1.250.000
AUTOMAZIONE CANCELLO A ANTA L. 950.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE L. 900.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4 L. 900.000
SISTEMA ANTIFURTO PER MONOLOCALE L. 650.000
SISTEMA ANTIFURTO PER BILOCALE L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO PER TRILOCALE L. 1.250.000
ulteriori informazioni
Tel. 0323 / 53866

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA geom. Marcello Floria & C.
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946
MAI Rustico semindipendente con giardino, bella posizione. Lire 35 000
ARONA: Villa indipendente con giardino, bella lago panoramicissima. Prezzo affare
VACCIAGO: Appartamento in casa d'epoca, stupenda vista lago e isola S. Giulio, soleggiato. Prezzo interessante
BORGOMANERO: Appartamento corso Roma composto da soggiorno, cucina, bagno, 2 , balconi, garage, cantina in buone condizioni L. 170 000 000
Casa in centro composto appartamenti, con cortile di proprietà
ALTO VERGANTE: indipendente con giardino di mq 1000 non isolata,
BORGOMANERO: Villa indipendente giardino di mq 1800 composta da 2 appartamenti

S. MAURIZIO D'OPAGLIO
RESIDENZA «LA QUIETE»
Villetta unifamiliare con giardino, nuova costruzione, 3 mini più servizi, cantina, box doppio, sottotetto mansardabile, finiture ancora personalizzabili. Possibilità mutuo prima casa IVA 4%.
L. 250.000.000
Tel. 0322/917220

Albergo-ristorante Lago d'Orta
CAMERIERE/A
Tel. 0330/668485

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33 341 - Telex 823 035

NOTIZIE dalle AZIENDE

Un'azienda novarese conquista la Cina

Gli ascensori novaresi sbarcano in Cina e nell'Est europeo.
Line srl di Galliate, un'importante Azienda specializzata nella realizzazione e nella di , ha inaugurato la Can Pacific Hong Kong, che si occupa della diffusione dei prodotti in tutta l'Asia orientale, e la Vytahy Bohemia, a Kutna Hora, nei pressi di Praga, per il mercato dell'Est europeo.
Di grande rilievo l'espansione della in Cina, dove l'azienda ha già istituito agenzie commerciali nelle città più importanti, Pechino e Shanghai a Shenzhen e dove ha già realizzato, tra gli altri, due palazzi-simbolo della capitale.
Sono delle Line gli ascensori ottagonali in cristallo (6 mt. portata di tredici persone) realizzati nella Tower per la Beijing Television, uno dei simboli della città, ed i montacarichi della Railway Station, l'avveniristica ferroviaria che collegherà Pechino ad Hong Kong tramite l'alta velocità.
A Shanghai gli ascensori Line corredano anche la Yia Fa Mansion, il Palazzo riservato alle riunioni dei vertici politici nazionali.
L'espansione della Line sta interessando, con significativi risultati, anche Indonesia, Thailandia, Malesia, Filippine, India, Sri Lanka e Bangladesh.
Nell'Est Europeo la Line ha appena costituito una società in Boemia: «Anche in questa zona, dove si assiste ad una notevole ripresa industriale - dice l'amministratore unico della Società, Francesco Marchetti - intendiamo portare ascensori design made in Italy, con la formula di assistenza completa che è una esclusiva della nostra azienda.
Alla base del successo dell'impresa di Galliate, in provincia di Novara, c'è infatti il servizio a 360° offerto alla clientela, la flessibilità degli standard degli impianti, l'importante sviluppo dell'ufficio tecnico (che si avvale più avanzati software informatici), la qualità (ISO 9000 CE) e la nuova impostazione aziendale basata sul controllo di gestione in tempi reali, che consente una strategia di intervento puntuale e rapidissimo.
«Una delle caratteristiche che distinguono la Line - sottolinea Marchetti - è costituita dal fatto che non ci limitiamo all'assemblaggio dei pezzi, ma li costruiamo, diamo loro una storia. Inoltre abbiamo un rapporto del tutto particolare con le aziende con cui operiamo e tra cui contiamo numerosissimi ascensoristi, che in noi trovano un sicuro e serio punto di riferimento; con alcuni fornitori gli accordi sono diventati addirittura di partnership».
La Line intende però tagliare altri traguardi: «C'è ancora possibilità di migliorare i costi - precisa Marchetti - grazie all'informatizzazione e al sistema organizzativo di tipo giapponese che stiamo perfezionando».
Nel frattempo la Line conta già un lungo elenco di realizzazioni qualificate e di grande prestigio: gli ascensori ideati e costruiti a Galliate sono installati al Palazzo di Giustizia di Torino, all'Università Cattolica, al Policlinico Gemelli, alla Banca Popolare Vicentina, alle Torri di Salice d'Ulzio, agli impianti colombiani di Barbancabermeja della Techno Petrol.

Ogilvy & Mather

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

Da domani fino a domenica Cellio diventa la capitale dell'artigianato

«Artisti» del legno a raduno

In occasione della festa patronale il centro valsesiano si trasforma in una suggestiva mostra di vecchi mestieri, legati alla tradizione. Antiche botteghe di fabbri e sculture

In alto una veduta di Cellio. Sotto [illegible]giani al lavoro nella loro bottega nel piccolo centro valsesiano

CELLIO. Gran momento di festa in uno dei più suggestivi angoli della Valsesia. Da domani a fino a domenica a Cellio, in occasione della patronale, ci [illegible] la terza edizione della mostra dell'artigianato. Una versione... «monstre», con un centinaio di espositori presenti per conto della Pro Loco Valle Cellio che si è avvalsa della collaborazione del Comune, della Comunità montana Valsesia, della Camera di Commercio di Vercelli, dell'Amministrazione provinciale e del Consorzio che comprende gli imprenditori turistici della Valsesia.

E' la stessa presidente della Pro Loco a spiegare, presentan[illegible] la manifestazione, il suo significato. Dice Rachele Denicola: «Il successo delle precedenti edizioni ci ha indotto ad accrescere l'impegno ed estendere l'interesse alla riscoperta di mestieri antichi, poichè i valori espressi dalla produzione artigianale costituiscono fondamentalmente il nucleo dello sviluppo della nostra gente».

E così, il paese [illegible] trasforma in [illegible] grande area mercato compresa tra piazza Garibaldi, via Vittorio Emanuele e piazza Durio, dove si vivrà l'evento ed il ricordo d'antan, con [illegible] struzione [illegible] botteghe artigiane di fabbri ferrai, tessitori, scultori ed intagliatori del legno, ceramisti, cestai, decoratori e [illegible] presenza di un'altra serie sconfinata di antichi mestieri legati alla tradizione della valle, senza trascurare l'intero arco alpino oltre il confine del territorio. Da Champorcher in provincia di Aosta a Mongueltro in provincia [illegible] Bolzano.

E' ancora Rachele Denicola a dire: «L'artigianato è creazione, ed in un certo senso evoluzione. Passando di bottega in bottega si ritorna indietro nel tempo ma, la nostra iniziativa non si limita ad una presa di coscienza del passato. Vuole essere prima di tutto [illegible] omaggio al presente affinchè [illegible] possa continuare nel futuro con l'impegno delle nuove generazioni, sulla traccia dei tempi che furono».

Il programma, oltre alle esposizioni-laboratorio degli artigiani, prevede molte altre iniziative. Domani alle 10 s'inaugura [illegible] «simposium» [illegible] scultura. Sarà una vera e propria competizione durante la quale gli artisti del legno si esibiranno [illegible] intagli e sculture in tronchi di castagno, il legno più «rappresentativo» nella valle di Cellio.

A mezzogiorno si imbandirà una grande tavolata per il pranzo in pi[illegible] con specialità tipiche valsesiane. E' per le 16 il taglio del nastro della mostra. Alle 19 cena [illegible] piazza e poi «per l'impegno delle nuove generazioni, usando [illegible] loro trenda com[illegible] ha accennato la presidente della Pro Loco, il campo da tennis si trasformerà in una pista dance per la disco-music. Sabato, prosegue il «simposium» di scultura alle 10, mentre la seconda puntata del pranzo in piazza è prevista allo scoccar del mezzodì. Alle 16 riapertura della mostra e alle 19 cena nella piazza. In serata, con inizio alle 21.30 ci sarà uno spettacolo folk, tra musiche occitane del gruppo Abourasqui e le sfumature di danze e sonorità locali con il gruppo folcloristico Città di Borgosesia, che proporrà il suo repertorio, dalla polka «degli scinlli» al «bal ad San Perus», dalla locale «Ariosa di Cellio» (antico motivo del Cinquecento che veniva eseguito in danza e musica per le cerimonie nuziali) alle «Boloise» importata dall'Oberland bernese ed altri brani d'origine alpina. Domenica alle 10,30 rito della Santa Messa e alle 11 riapertura della mostra. Alle 13 pranzo in piazza e alle 19 cena. Per la serata del gran finale, bis in discoteca sotto le stelle alle 21,30 e alle 22 termine del «simposium» [illegible] la presentazione dei lavori degli scultori, realizzati con il legno di castagno.

In occasione [illegible] questa terza edizione della mostra, la [illegible] Loco di Valle Cellio [illegible] pubblicato un interessante catalogo con [illegible] illustrazione dei vari tipi di artigianato, [illegible] rame, il ferro, i tessuti, i pizzi, [illegible] legno intagliato, le ceramiche decorate, [illegible] cuoio, il vetro. Tutto corredato [illegible] una rapida descrizione ed in appoggio ad [illegible] coloratissimi disegni tendenti al naif proposti da Silvana Rotti.

Nella parte centrale del catalogo, si trova unamappa dell'esposizione e nelle ultime pagine un elenco dettagliato, con indirizzi ed informazioni di tutti gli espositi presenti. [g.bar.]

La storia

Le origini da un legionario

CELLIO. C'era una volta un legionario romano che, al termine dei suoi 25 anni di servizio militare nell'esercito repubblicano, ricevette insieme con i [illegible] commilitoni come «honesta missio», che sarebbe l'attuale buonuscita, un lotto di terreno in quello che sarebbe diventato il «Pagus Agaminius», su un ameno altipiano circondato da boschi ombrosi: si chiamava Cellius, o Cilius. In questo modo l'erario romano risparmiava cospicui fondi e si assicurava, [illegible] prattutto nelle zone di confine, la presenza vigile di soldati professionisti i quali, benchè ormai congedati, potevano comunque tornare utili nel tenere d'occhio la spesso turbolente tribù indigene.

[illegible] veterano costruì in [illegible] quel suo appezzamento [illegible] casa attorno alla quale altre ben presto sorsero: e fu così che nel corso degli anni l'antica «honesta missio» del legionario giubilato si arricchì trasformandosi in un ridente paesino che proprio dal veterano prese il nome.

Questa però è storia dell'altro ieri: oggi Cellio, [illegible] centro della valle omonima, ha forse dimenticato le sue (improbabili?) origini romane per presentare [illegible] biglietto [illegible] visita di tutto rispetto: la sua posizione panoramica ad un passo dal ciglio che separa l'altipiano dalla conca di Orta ne fa un apprezzato centro di [illegible] estivo, ma senza dimenticarsi [illegible] ostentare la sua antica chiesa parrocchiale con il campanile, il più alto della Valsesia e, nell'intera diocesi di Novara, secondo solo a quello del patrono San Gaudenzio.

C'è anche una celebre campanella, il «ciuchìn», che benchè datata 1486 su[illegible] ancora perfettamente «con ininterrotta voce d'amore» c[illegible] ebbe a scrivere un celliese innamorato del suo paese. Gli abitanti hanno sempre am[illegible] la loro chiesa: quella attuale [illegible] stata rifatta e vi ha posto mano addirittura Pellegrino Tibaldi; per disegnare la bussola hanno scomodato Lorenzo Francione di Viganallo e per scolpirla hanno fatto arrivare da Varallo nientemeno che il Longhetti; per gli affreschi nel XVIII secolo hanno chiamato un loro artista, Lorenzo Antonio Cirillo Peruccino di professione pittore, scultore e architetto. Anche il sommo Tanzio vi lasciò la firma: sua è la tela con San Carlo che reca in processione la Croce col Sacro Chiodo. La chiesa, dedicata a San Lorenzo, con[illegible] le reliquie di San Cirillo donate nel 1676 dal conte Giuseppe Gere e dal cappuccino padre Michelangelo. E che dire poi dei provetti artigiani di Cellio? Questa però è ancora un'altra [illegible]. [w. ca.]

di Tiziana & Giorgio Morandi

Bar Trattoria SPORT
CUCINA CASALINGA
CELLIO - Tel. 0163/49169

Trattoria
San Bernardo La Pineta
CUCINA TIPICA LOCALE
BREIA - Località San Bernardo - Tel. 0163 49189

BOCCIOLONE ALDO S.p.A.
RUBINETTERIA - ANTINCENDIO - INDUSTRIALE
VALDUGGIA (VC)
Via Monte Fenera, 26/28
Tel. 0163 48257/8 - Fax 0163 48259

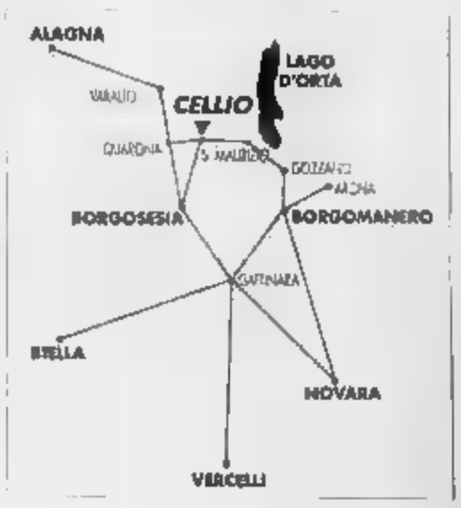
CELLIO
3ª MOSTRA DELL'ARTIGIANATO

Programma:

4 Agosto
ore 10,00 - Inizio Simposium di scultura
ore 12,00 - Pranzo in piazza
ore 16,00 - Inaugurazione 3ª MOSTRA ARTIGIANATO
[illegible] 19,00 - Cena in piazza
ore 22,00 - Discoteca (campo tennis)

5 Agosto
[illegible] 10,00 - Simposium di scultura
[illegible] 12,00 - Pranzo in piazza
ore 16,00 - Riapertura 3ª MOSTRA ARTIGIANATO
[illegible] 19,00 - Cena in piazza
ore 21,30 - Spettacolo musicale folcloristico con:
- GRUPPO OCCITANO "ABOURASQUI" (Presaglo di Burrasca)
- GRUPPO FOLCLORISTICO "CITTÀ di BORGOSESIA"

[illegible] Agosto
ore 10,30 - S. Messa
[illegible] 11,00 - Riapertura 3ª MOSTRA ARTIGIANATO
[illegible] 13,00 - Pranzo in piazza
[illegible] 19,00 - Cena in piazza
[illegible] 21,30 - Discoteca (campo tennis)
[illegible] 22,00 - Fine Simposium e presentazione lavori



EMPORIO
dell'abbigliamento
Altissima qualità al servizio della moda
BORGOSESIA
VIA GIORDANO, 53
TEL. (0163) 22680

BONETTI GIAN FRANCO
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
COTTO - CALDAIE
ARREDAMENTO BAGNO
VASCHE IDROMASSAGGIO
[illegible]
IDRO • [illegible] • SANITARI
PREVENTIVI E CONSULENZA GRATUITA
BORGOSESIA (VC)
Viale Varallo, 200
Tel. 0163 22841 - Fax 0163 25985

LANCHI PIETRO
e Figli s.n.c.
CONCESSIONARIO
BIRRA FORST
QUARONA SESIA (VC)
Via Gambarello, 8 - Tel. 0163 430248

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 3 Agosto 1995 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 29, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LANCHI PIETRO
e Figli s.n.c.
CONCESSIONARIO
BIRRA FORST
QUARONA SESIA (VC)
Via Gambarello, 8 - Tel. 0163 430248

Tre consiglieri lasciano i partiti per formare il «gruppo democratico»

Provincia, fuga da pds e Verdi

Sono Silvano Caccia, Sandro Serasso e Gino Corradini. «Appoggeremo la maggioranza in piena autonomia». Il problema Valsesia: «Non è considerata come le altre zone»

VERCELLI. Giorni caldi in Provincia e non c'entra solo la temperatura. Dopo nemmeno tre mesi dall'insediamento, l'amministrazione provinciale vercellese mostra i primi dissidi interni. Tre rappresentanti della maggioranza sono usciti dai rispettivi gruppi consiliari costituendone uno nuovo, denominato «democratico». Sono Silvano Caccia, Sandro Serasso e Gino Corradini: i primi due eletti rispettivamente nei collegi Serravalle-Gurdabosone e Tronzano si sono dimessi dal gruppo consiliare del Pds, mentre Corradini (circoscrizione di Borgosesia) ha lasciato i Verdi. Come capogruppo è stato indicato Serasso.

La decisione dei tre esponenti non dovrebbe variare la «mappa» politica. Nel documento di costituzione del gruppo democratico, viene sottolineato «l'appoggio all'attuale maggioranza», rivendicando comunque «la piena autonomia decisionale». E un primo segnale di questa mutata condizione si è già avuto in occasione della votazione per la separazione dei bilanci delle Province di Vercelli e Biella: si era espresso negativamente, in contrasto con la maggioranza.

«E' stato un voto di protesta - commento - per dare continuità alla mia volontà più volte espressa: da una posizione di bilancio favorevole, dopo la scissione l'amministrazione si è venuta a trovare con un passivo corrente di 3 miliardi. Un provvedimento assurdo che rischia di paralizzare l'attività». Lo stesso Caccia, dopo quell'episodio aveva lamentato una situazione confusa nell'ambito provinciale, un'integrazione non ancora avvenuta nel modo migliore. Proprio queste motivazioni sono all'origine della decisione dei consiglieri: «Non sono rimasto soddisfatto - ha spiegato Caccia - dall'azione portata in Consiglio. E' tanto inutile dover solo ratificare decisioni prese altri. E c'è la questione del presidente: dev'essere distinzione fra chi dirige il Consiglio e chi la giunta. In altre amministrazioni è così, non capisco perchè sia lo stesso a Vercelli».

Un altro problema che sta a cuore a Caccia è quello della Valsesia. «Il territorio valligiano dev'essere considerato tutt'uno con la provincia - ha concluso -, non solo una dimensione geografica. E' parte integrante alla stregua delle altre zone del Vercellese, con rammarico ho constatato che non sempre è vista in quest'ottica. Questo non mi convince da qui la decisione di staccarsi».

Una recente immagine delle giunte provinciali di Vercelli e Biella

Paolo Quadrelli

SALUGGIA CAPITALE DELLE SCORIE NUCLEARI

Non sono mai stati rimossi i rifiuti «provvisori»

Torna d'attualità il problema delle scorie nucleari. Da un'indagine dell'Agenzie nazionale per la protezione dell'ambiente i rifiuti depositati alcuni anni fa a Saluggia, a titolo provvisorio in una galleria sopra le falde dell'acquedotto del Monferrato, in realtà non sono stati ancora rimossi.

SERVIZIO A PAGINA 35

Dopo l'incidente

Giovane si risveglia dal coma

VERCELLI. Si è risvegliata dal coma dopo il grave incidente stradale in cui è rimasta coinvolta.

Tiziana Sperindio, di 17 anni, molto conosciuta a Vercelli, dopo aver lottato con la morte per sei giorni, ieri è stata trasferita al reparto di chirurgia. E'fuori pericolo.

L'incidente era avvenuto nella notte del 22 luglio a Santhià. Uno scontro fra due auto aveva provocato la morte di un giovane di 19 anni, Federico Favaro, e causato lesioni molto gravi a Tiziana Sperindio. Nell'incidente era rimasto coinvolto anche il fidanzato della ragazza: Andrea Conti, di 22 anni. Le condizioni di Tiziana erano apparse subito gravissime: la diciassettenne è stata trasportata al reparto di rianimazione del S. Andrea di Vercelli. Ora il risveglio dal coma e, come dicono gli amici, Tiziana Sperindio, bravissima pattinatrice iscritta al Gsp, ha vinto la gara più importante della vita. **[l. fo.]**

L'azienda di Gaglianico è in amministrazione controllata

«Nicola» in crisi di liquidità si è affidata al commissario

GAGLIANICO. La crisi, quella che solo pochi anni fa sembrava essersi un po' rarefatta nel settore tessile, continua invece a penalizzare il commercio. E le conseguenze di un mercato interno piuttosto stanco, le subiscono, subito dopo i negozianti, gli uffici commerciali ed i rappresentanti.

E' il caso della Nicola Aristide, una delle aziende più vecchie del Biellese, specializzata nella distribuzione di articoli sportivi (dagli sci Rossignol agli zaini della Millet fino alla Major per il tennis), che si è rivolta al Tribunale di Biella ed ha chiesto l'amministrazione controllata.

E' stata la congiuntura negativa a penalizzare la s.p.a. di Gaglianico e la momentanea mancanza di liquidità ha spinto l'amministratore unico, Gilberto Nicola, a far ricorso al provvedimento. Così, mentre il commissario giudiziale Mauro Sola ed il giudice Paolo Gigliola supervisioneranno i movimenti dell'azienda per i prossimi due anni, il 5 dicembre è già stata fissata la data per la convocazione dei creditori chirografari.

«Le difficoltà che stiamo attraversando sono di due tipi - spiega Luciano Nicola, presidente della società -. La prima è quella che riguarda i pagamenti. Oggi i rientri si fanno sempre più dilazionati nel tempo e recuperare i crediti è diventato molto complicato e per questo motivo ci troviamo esposti per una cospicua somma. In secondo luogo anche la figura del grossista è ormai un ruolo superato. La nostra posizione non è più così importante e strategica come lo era dieci, quindici anni fa, ed a complicare la situazione si è poi aggiunta una crisi generale».

Un momento difficile insomma, che però la Nicola Aristide si propone di superare entro un paio d'anni. Del resto lo stesso patrimonio aziendale supera ampiamente i debiti attualmente contratti e non sono certo le energie a mancare agli imprenditori di Gaglianico, che per primi portarono Alberto Tomba a Biella. Il campione azzurro, che corre con gli sci Rossignol (marchio del quale la Nicola Aristide era azionista qualche anno fa), più di una volta è stato ospite degli uffici di Gaglianico. **[p. g.]**

Tomba è stato ospite a Gaglianico

Viverone, chiusa l'indagine sul drammatico incidente in cui morirono 4 persone

Strage sul lago: in due a giudizio

I conducenti del gommone e del motoscafo, che un anno fa si sono scontrati in una folle gara di velocità saranno processati per omicidio colposo plurimo. Gumina: «Non hanno rispettato le regole di navigazione»

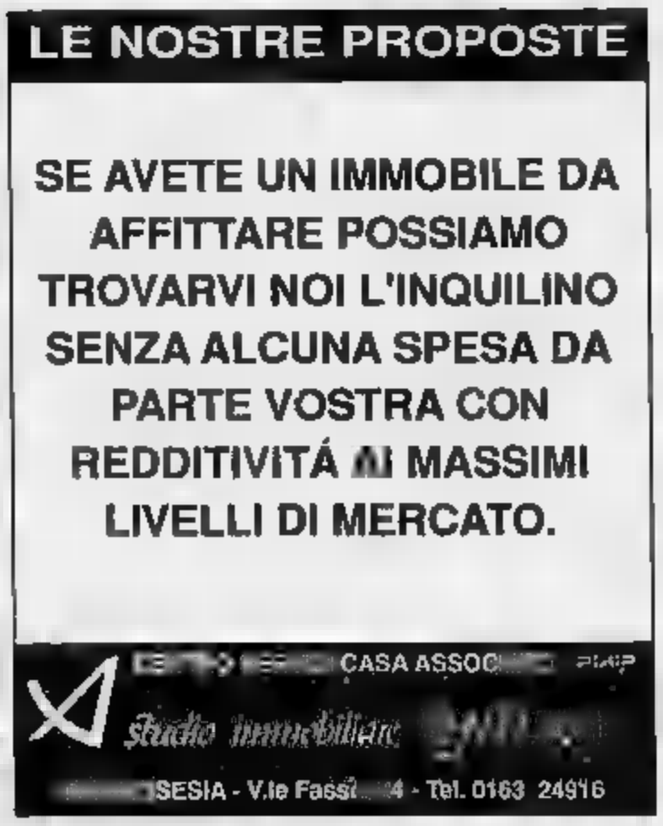
BIELLA. «Non hanno rispettato le regole più elementari della sicurezza e della navigazione: filavano ad almeno 50 nodi contro un limite di velocità di 10 e non avevano un salvagente, che avrebbe salvato la vita almeno ai piccoli».

Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina commenta così la sua decisione di citare a giudizio i conducenti delle due imbarcazioni che, nell'agosto scorso, scontrandosi sul lago di Viverone, provocarono la morte di quattro persone, tre bambini e una donna, Arcangelo Mammoliti, 38 anni di Rivoli e il cognato Antonino Giorgio, 45 anni, di Collegno, dovranno rispondere dell'accusa di omicidio colposo plurimo. Ora toccherà al pretore fissare la data della prima udienza.

Ma, qualunque sarà la sentenza del processo, i due torinesi hanno già subito una grave condanna, sicuramente la più pesante. Nella folle gara di velocità tra il gommone guidato da Arcangelo Mammoliti e il motoscafo condotto Antonino Giorgio, il primo ha perso i figli Samantha, 14 anni e Giuseppe di 13. Lo scontro tra le imbarcazioni ha anche causato la morte di Crocifissa Giardina, 42 anni, moglie di Antonino Giorgio, e di Luana Monticelli, 12 anni, figlia di un amico di famiglia. L'inchiesta ha messo in luce particolari che sembrano evidenziare, senza ombra di dubbio, la responsabilità dei due conducenti.

«Uno non aveva la patente, l'altro nemmeno l'assicurazione - aggiunge il procuratore Enrico Gumina -. I motori avevano una potenza superiore a quella dichiarate di 25 cavalli; abbiamo riscontrato 76 cavalli in un caso, 92 nell'altro. Gli elementi di colpa, indicati dal codice, a mio parere esistono tutti: negligenza, imperizia, inosservanza dei regolamenti. Capisco il dramma che ha già distrutto queste famiglie. non avevo scelta». **[d. p.]**

Un'immagine del drammatico incidente tra due imbarcazioni a Viverone. Nell'agosto scorso persero la vita quattro persone tra cui tre bambini



MEDANA
&
VISCA

valvole e saracinesche
a comando idraulico
impianti telecomando

Medana e Visca s.r.l.
Regione Girussola 51
BORGOSESIA (vc)
Tel. (0163) 47777 / 78
Telefax (0163) 48140

La protesta: in un mese abbiamo perso la metà dei clienti

Corso De Rege, i negozianti in rivolta contro il cantiere

Il cantiere di corso De Rege (a sinistra). Qui sopra Maria Cerruti e a destra, dall'alto, Antonio Marino Iside Orlandi e Ferruccio Bertolone (foto [illegible])

VERCELLI. «Ci avessero avvertiti, almeno [illegible] chiuso per ferie». Iside Orlandi, titolare infuriata de «Il cortile», gastronomia e alimentari. «Abbiamo mangiato polvere per quindici giorni». Iside Orlandi, idem. «La strada è completamente chiusa, e i lavori si fermano ogni momento». Ferruccio Bertolone, dal negozio di riparazioni di radio e tivù. «Ho perso il [illegible] dei miei clienti». Maria Cerruti, dal bancone imbandito [illegible] «Il cuciniere».

I commercianti di corso De Rege combattono [illegible] almeno [illegible] mese una guerra privata ai «lavori in corso». Non tanto al cantiere, per la posa (doverosa) delle nuove condutture dell'acquedotto: procede a lotti, un tratto di strada alla volta, una quindicina di operai e almeno due «bisonti» [illegible] quattro e più ruote. Nell'occhio [illegible] ciclone, invece, il chi ha organizzato i lavori (il Comune, l'Aasm?), «colpevole» di non aver avvertito nessuno dei trenta negozianti della zona e di [illegible] aver neppure provato ad istituire [illegible] senso unico alternato lungo la strada, che così è stata «dimenticata» da buona parte dei clienti.

E i guai non sono finiti: nel tratto accanto a viale Rimembranza, durante gli [illegible] sarebbero affiorati presunti reperti della Vercelli antica. «Qui trova [illegible] una pietra ogni minuto - dice Ferruccio Bertolone - e i lavori ogni volta [illegible] bloccano per ore». Sacrosanto diritto, quello di controllare che non sia nulla di prezioso, ma i giorni passano, il cantiere ingombra e i conti sono sempre più in [illegible]. Senza contare rumore e polvere che invadono i negozi. «Almeno si lavorasse anche il sabato, per accelerare i tempi», sbotta Bertolone. Anche Maria Cerruti è esasperata: ha rinunciato alle ferie quando ancora non sapeva dei lavori e adesso la [illegible] gastronomia è vuota.

Antonio Marino, nella [illegible] officina, fino ad una settimana divideva l'entrata del cantiere: «Un collega aveva proposto ad un responsabile dei lavori di aprire la strada a [illegible] unico alternato. Ma chi gli aveva risposto è andato in ferie e non se [illegible] è fatto nulla. E pensare che corso De Rege è una strada a forte scorrimento, una volta [illegible] la circonvallazione interna di Vercelli».

Iside Orlandi, invece, ha rischiato di perdere l'intero [illegible] gazzino: tutto il pollame di una cella frigorifera alimentata [illegible] acqua. «Un mattino all'improvviso ho trovato un cartello che avvertiva che [illegible] sospendeva l'erogazione dell'acqua - racconta -. In due ore, per me, sarebbe stato [illegible] disastro». Il personale dell'Aasm le ha poi improvvisato un allacciamento particolare per il negozio. «Per noi ormai è [illegible] fatta - conclude Marino -. Ma la nostra protesta potrà servire ad altri: dopo corso [illegible] Rege, il cantiere si sposta in corso Prestinari».

Roberta Martini

Furto [illegible] un portafogli alla discoteca il «Globo»

Occhio al portafoglio quando [illegible] in discoteca per non invitare a nozze i ladri. La febbre del sabato sera infatti poteva costare cara [illegible] a Erica G., 21 anni, di Santhià. Lanciata sulla pista della discoteca il Globo, ha perso [illegible] vista la sua borsa. Così Mohammed Mokrach, 25 anni, [illegible] nazionalità marocchina, ha potuto agevolmente sfilarle [illegible] portafoglio e allontanarsi quasi indisturbato. Guai, perchè il furto è stato notato dall'amica di Erica. In pochi minuti, chiamata dal servizio di sicurezza della discoteca, è giunta una pattuglia dei carabinieri di Borgovercelli. I militari hanno fermato l'extracomunitario, che aveva [illegible] in tasca il «bottino» e restituito il maltolto alla ragazza. Il totale della refurtiva [illegible] aggirava sulle [illegible] mila [illegible]. Una cifra modesta che [illegible] però costata la denuncia a Mohammed Mokrach. (d. b.)

TR[illegible]

L'Unione di centro diventa «partito»

Nei giorni scorsi l'Unione di centro di Rafaele Costa [illegible] Alfredo Biondi [illegible] approvato lo statuto con cui trasforma il movimento in partito. E' stato chiamato a far parte del comitato nazionale costituente del neopartito l'ingegnere Mauro Crepaldi, consigliere comunale a Tronzano. Crepaldi è stato anche [illegible] segretario provinciale dell'Unione. (d. b.)

Corsi per gli esami di idoneità dei commercianti

L'Ascom, in collaborazione [illegible] la Camera di commercio, organizza dei corsi di preparazione per i commercianti che vogliono affrontare l'esame [illegible] idoneità per l'iscrizione al Registro esercenti. Le lezioni saranno articolate in [illegible] giornate per un totale di dieci ore, e si terranno [illegible] il 4 e l'8 settembre nella sede [illegible] via Laviny 27. I partecipanti riceveranno in [illegible] un testo con le schede riassuntive delle materie d'esame. Chi è interessato all'iniziativa può rivolgersi alla segreteria dell'Ascom. (d. b.)

Arrivano i rimborsi per l'alluvione

Continuano ad arrivare, seppur con evidente ritardo, i soldi che lo Stato destina alle ditte alluvionate nel [illegible] di novembre del '94. E' la prefettura di Vercelli ad aggiornare l'elenco delle imprese commerciali e artigiane che in questi giorni hanno ricevuto i contributi per i danni subiti. A Trino, Mariangela Camandola ha ottenuto un risarcimento di 5 milioni e [illegible] mila lire, accreditate all'istituto San Paolo; la Fam di Tullo e Dugas, sempre di Trino, ha avuto 1 milione e 580 mila lire, da ritirare sempre al san Paolo. Alle Cave di Mongrando e di Vigliano sono stati assegnati [illegible] milioni e 100 mila lire, sul conto della banca Sella. Infine la Co.Ge.Ga di Biella ha ricevuto 3 milioni, da ritirare alla banca Sella. (d. b.)

Festa per la centenaria alla Casa di riposo

Fiori ed abbracci a nonna Pierina

Pierina [illegible] spegne le candeline sulla torta. A festeggiarla tra gli altri anche il sindaco Bagnasco (c[illegible])

VERCELLI. «Noi diciamo che la vita è [illegible] dono, e Pierina ha usato bene il dono della vita». Pierina Aliri, cent'anni appena compiuti, si commuove alle parole di monsignor Versaldi, arrivato alla [illegible] riposo di piazza Mazzini per festeggiarla insieme a molte altre autorità. E lei, vestito [illegible], pronta a spegnere le candeline su una gran crostata di frutta, dice a [illegible] bassa: «Ho il cuore che scoppia di felicità».

Una vita nei campi, due figli, Pierina è da nove anni ospite [illegible] piazza Mazzini. E [illegible] ha mai avuto [illegible] acciacco. Ora, per la festa organizzata dall'istituto, ha mobilitato tutto il 3° piano della palazzina. Riceve i fiori di sindaco e prefetto, la medaglia eusebiana donata dall'arcive[illegible], una targa della Casa di riposo. E tanti applausi ed abbracci. Il più grande è di Walter Palmaro, il figlio, e della nuora. Che [illegible] sono vicini ogni giorno. (r. s.)

Raccolta di firme

«Presidente, fermi la morte in Bosnia»

VERCELLI. Quattrocento firme per la pace in Bosnia, raccolte una per una da una donna ricca di umanità, Ippolita Bilotta, capo infermiera all'ospedale Sant'Andrea. La lettera che ha inviato in redazione, con i nomi di tanti uomini e donne di buo[illegible] volontà, è rivolta al presidente della Russia.

«Siamo dei semplici cittadini di Vercelli - scrive - cittadini dunque [illegible] mondo, senza potere alcuno, se [illegible] quello della determinazione». Ma proprio per sfuggire a quel senso di impotenza che rende tutti muti di fronte all'olocausto che si sta consumando in Bosnia, Ippolita «inventa» un gesto che potrebbe sembrare velleitario se non esprimesse il disagio del mondo. Una lettera aperta al leader Eltsin per incitarlo a «diventare colomba di pace», a porre fine al massacro. le firme raccolte vogliono essere una speranza, «quella - conclude Ippolita Bilotta - che la Bosnia torni ad essere il Paese dei gnomi e delle fate e non più quello degli elfi stuprati». (d. b.)

Coniato un trittico per il 1650° anniversario dell'ordinazione del protovescovo

S. Eusebio, una medaglia per pochi

La curia mette in vendita pezzi in oro, argento e bronzo per un costo totale di un milione e 800 mila. Molti gli acquisti tra i «vip». Pubblicato anche il libro sulla vita del patrono scritto da Teresio Bosco

Nella foto di Greppi un momento della celebrazione dell'altro giorno in Duomo in occasione [illegible] anniversario di Sant'Eusebio

VERCELLI. Se nelle passate edizioni gli echi della festa patronale si spegnevano il giorno dopo, nell'anno dedicato a sant'Eusebio le cose vanno in altro modo. Il primo agosto ha segnato solo uno [illegible] momenti di grande attenzione [illegible] la diocesi e la città vivranno, [illegible] qui fino al [illegible] quando arriverà Papa Wojtyla.

Certo la serie [illegible] restauri e [illegible] recuperi di palazzi, l'apertura [illegible] museo del Duomo, i convegni internazionali sul santo avranno costi non indifferenti. Ma con la nota lungimiranza e praticità l'arcivescovo Bertone ha previsto anche come non mandare in rosso i conti della curia. Tra i modi di autofinanziamento, uno pare sicuramente destinato a portare soldi in cassa. Sono state [illegible] tra splendido medaglie con l'effige del protovescovo. Una d'oro, una d'argento e una di bronzo. I prezzi non sono modesti, almeno per l'oro, 1 milione e 800 mila lire [illegible] pezzo, o per il trittico, 1 milione e 800 mila.

Proprio tutte e tre sono state donate, domenica dopo la messa, dall'arcivescovo Bertone al suo predecessore, monsignor Albino Mensa. Meno «care» sono invece quelle in argento, 80 mila lire, e quelle in bronzo, 15 mila.

Solo durante l'incontro con le autorità in seminario [illegible] sono state vendute parecchie. Tra i primi acquirenti c'è l'avvocato Dario Casalini, presidente della Biverbanca, uno dei «vip» invitati al dopo-messa, che commenta: «Il prezzo è più che mai corretto, visto il peso del medaglione in oro. Senza contare poi il valore numismatico del trittico».

Ora chi volesse acquistare [illegible] delle tre medaglie può rivolgersi direttamente alla [illegible] greteria dell'arcivescovado.

Intanto [illegible] avendo buona fortuna anche il libro sul santo patrono, «Eusebio [illegible] Vercelli», scritto dal salesiano piemontese, Teresio Bosco, e messo [illegible] vendita al prezzo [illegible] [illegible] mila lire. (d. b.)

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Stop alle sigarette ma non al S. Andrea»

L'altro giorno ho accompagnato un parente all'ospedale Sant'Andrea e ho dovuto trascorrere parecchie ore in varie zone del nosocomio vercellese, ho potuto così notare come il divieto di fumare sia totalmente disatteso, malgrado i numerosi ed evidenti cartelli.

Ad un portantino in giacca e pantaloni bianchi che spingeva la carrozzella di un ragazzo infortunato ad una gamba e brandiva al tempo stesso una fumante sigaretta, ho chiesto se in quel ospedale [illegible] venisse fatta rispettare la legge e [illegible] mega multa.

La risposta è stata: «Qui [illegible] multe non le fanno».

L'operatore vercellese ha, quindi, aggiunto, in dialetto vercellese: «Quando daranno le multe a chi fuma, non verrò più a lavorare!».

Certo una battuta, anche se infelice e di pessimo gusto, ma quel che più sconcerta è che se le leggi non si fanno rispettare con contravvenzioni a cinque zeri, le possibilità che l'educazione e il senso civico prevalgano sono ridotte a lumicino.

Questo anche nei corridoi dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Lettera firmata, Vercelli

Il pds e [illegible] attacchi in Consiglio [illegible]

Scrivo [illegible] lettera aperta [illegible] segretari provinciali di pds, popolari, Si e Verdi.

Una certa parte di opinione pubblica, ben rappresentata da molti degli esponenti dell'attuale opposizione, ha in mente uno schema secondo il quale [illegible] di sinistra o peggio essere un dirigente del pds equivale [illegible] [illegible] burocrate ottuso e statalista.

Alcuni interventi di Radaelli, ma anche di Tagliaferro nell'ultimo Consiglio comunale, ripresi poi con una certa enfasi anche da parte di alcuni organi di stampa locali, [illegible] la riprova evidente. La cosa non ci offende, fa parte del gioco delle parti, anzi crediamo che questo modo di condurre il dibattito politico finisca per squalificare e colpire più chi [illegible] certi argomenti che chi è costretto a subirli.

Quello che mi amareggia e il notare che questi attacchi finiscano per condizionare qualche volta [illegible] stesso dibattito interno alla maggioranza e che queste tesi non vengano adeguatamente contrastate a livello politico.

E' tempo di ferie [illegible] e questo argomento che [illegible] necessità [illegible] discutere con calma e in maniera approfondita, ma mi premeva farvi partecipi di un disagio avvertito dal sottoscritto [illegible] condiviso da molti compagni.

Aniello Pietropaolo,
segretario cittadino
del Pds

Le lettere, [illegible] lunghezza [illegible] superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29). Per la pubblicazione ed eventuali controlli da parte dei cronisti [illegible] necessario che ogni lettera sia corredata di mittente e di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

FARMACIE [illegible] TURNO

[illegible] **Vercelli:** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 2*, [illegible] Torino angolo via S[illegible] (Porta Torino), tel 392.070. A [illegible] [illegible] principale: *Farmacia Piantino* [illegible] *Dr. Bernardino Rolo*, p.zza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Dr. Pietro Assolo*, via San Filippo 2, tel. (016) 22.370/22.092. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Santhià: *Dr. Rabozzi*, via C. Alfieri 41, tel (016) 762.082.

Gattinara: *Dott.ssa Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820 139.

Borgosesia: *Dr. Martelli*, p.zza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Cagna*, via Crapa 52, tel. (015) 351 607.

Biella (Pavignano): *Dott.ssa. Salucci*, via Cigliaro 16, tel. (015) 561.340.

Graglia: *Dott.ssa* [illegible] *Capellano Zanotti*, [illegible] Provinciale 18, tel. (015) [illegible].

Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 78, tel. (0161) 987.019.

Pomponesco: *Dr. Pietro Rollone*, via provinciale 297, [illegible] (016) 777 050.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchion*, via Quintino Sella 67, tel. (015) 510.031.

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) [illegible], **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Verallo:** tel. (0163) 64.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Gattinara:** tel (0163) 410.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; [illegible] telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.211; **Biella:** [illegible] (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** telefono (0161) 68.384; **Biella:** telefono (015) 30.5489, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** [illegible] (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

TURISMO

Viaggio tra Provenza e Lourdes

La Confraternita di San Grato di Prarolo, in collaborazione con la Società Stat Viaggi [illegible] Vercelli, ha organizzato un viaggio in Francia dal 25 al [illegible] agosto con autopullman. Visite a Salon (patria di Nostradamus), Arles e Tolosa. Si proseguirà poi per il santuario di Lourdes. [illegible] ritorno ci saranno tappe a Gavarnie ad Avignone ed in Costa Azzurra. Le adesioni si ricevono all'ufficio viaggi della Stat. Telefono 0161 [illegible]. Partenze da Vercelli, [illegible] soste a Prarolo, Pezzana, Stroppiana, Caresana e Motta dei Conti.

PATRONALE

Spaghetti & rock a Pezzana

A Pezzana sabato avrà inizio la festa patronale in onore di Sant'Eusebio. Alle 21,15, sul campo sportivo, si svolgerà la tradizionale gara di calcio «Da Bas contra D'Ansù» che vedrà come protagoniste una squadra di Pezzana «bassa» contro un'altra di Pezzana «alta». In serata concerto rock e a mezzanotte spaghettata gratuita negli stand di piazza Libertà.

[illegible]

Al centro «Tamburelli»

Per il prossimo anno scolastico, al Centro di formazione «Tamburelli» di Saluggia, verranno organizzati corsi che [illegible] no i ragazzi che hanno terminato le scuole dell'obbligo. Tra [illegible] specializzazioni: operatore [illegible] sistemi di telecomunicazione via cavo/antenna (un anno); addetto operatore di macchine e sistemi di automazione (un anno) e montatore manutentore sistemi contando e controllo (due anni).

[illegible]

Torneo di carte e dj

Prende il via stasera a Cavagnolo la festa organizzata per l'estate. Alle 20,30, nelle sale del Bar Italia verrà disputata una gara di scopa alla bersagnola. Primo premio due sterline, secondo premio due marenghi, terzo e quarto premio due pesos e mezzo. Alla discoteca per le 23 è atteso Molella Dee Jay.

LA [illegible] DEI RIFIUTI NUCLEARI

L'Anpa ripropone il problema della ricerca di un sito sicuro

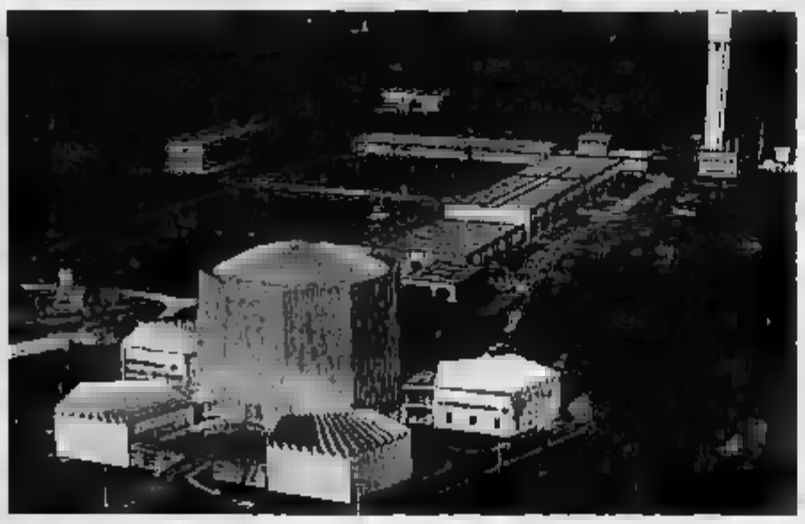
«Dimenticati» a Saluggia due terzi delle scorie italiane

SALUGGIA

TORNA d'attualità il problema nucleare a Saluggia. In effetti non è che in questi anni le scorie radioattive fossero state trasferite altrove [illegible] in paese quest'aspetto ultimamente era forse stato [illegible] po' trascurato dopo le battaglie degli ultimi Anni Ottanta. A riproporre il problema della cosiddetta «pattumiera atomica» ci [illegible] pensato nei giorni [illegible] l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente. L'Anpa è stata costituita da poco, da quando cioè [illegible] i referendum sono state sgravate le Usl delle problematiche ambientali e, uno dei primi passi, è stato proprio quello di riesumare i dati dei rifiuti nucleari presenti sul territorio saluggese.

Questo non per ricreare panico tra la gente [illegible] semplicemente per ricordare alle autorità competenti che il [illegible] di Saluggia doveva essere solo provvisorio [illegible] in attesa di realizzarne uno definitivo.

«[illegible] pensi - spiega Gian Piero Godio, presidente regionale [illegible] della Lega ambiente - che nella zona dove sono custodite queste scorie, adesso [illegible] verrebbe più neanche rilasciata l'autorizzazione per una discarica di rifiuti urbani». [illegible] perchè quest'area proprio non [illegible] bene? [illegible] risponderà è ancora Godio: «Perchè la [illegible] è golenale, essendo sulla sponda della Dora Baltea, perchè a poche centinaia di metri pescano l'acqua i pozzi dell'acquedotto del Monferrato [illegible] fornisce decine di comuni collinari e perchè la zona è compresa anche fra 2 canali irrigui, [illegible] Farini e il Cavour».



Torna d'attualità il problema [illegible] nucleare a Saluggia dopo le battaglie degli ultimi Anni Ottanta Nella foto un'immagine del Centro Enea

Queste scorie, che equivalgono a oltre il 70 per cento di quelle presenti in Italia, sono conservate in parte nel Centro Enea [illegible] in parte nel reattore «Avogadro», ormai in disuso, della Sorin.

All'Enea [illegible] sono le scorie [illegible] dioattive liquide, che ammontano, in gergo, a 7 milioni [illegible] miliardi di bicquerel (l'unità di misura della radioattività: in termine pratico equivalgono a tutta la radioattività che ha raggiunto l'Italia da Cernobil dopo l'incidente e sono il frutto del ritrattamento, svolto dall'Eurex, [illegible] elementi [illegible] combustibile irraggiati provenienti dalle centrali canadesi.

Nell'«Avogadro» sono invece custodite le scorie solide, cioè gli elementi provenienti dalle centrali nucleari [illegible] Trino [illegible] Garigliano, ormai smantellate. In questo caso la quantità è superiore di circa 700 volte rispetto a quella dei rifiuti liquidi.

La richiesta [illegible] Anpa e associazioni ambientaliste è che l'Enea, ente deputato a questo compito, trovi il più in fretta possibile un luogo dove poter trasportare [illegible] definitivamente la «pattumiera». La Lega ambiente chiede inoltre che l'Enel abbandoni il progetto Superphoenix, di cui detiene [illegible] 33 per cento, per usare quei fondi in [illegible] studio approfondito per identificare un luogo sicuro e definitivo per le scorie. [i. fo.]

IN BREVE

ALAGNA

Due alpinisti allo stremo salvati dal 118 sul Rosa

Due giovani alpinisti friulani ormai allo stremo delle forze, [illegible] stati recuperati dall'elisoccorso del 118 ai 4.633 metri della Punta Dufour sul Monte Rosa. E' accaduto nella serata di martedì. Andrea Boltrami, 30 anni, e Marco Martissa, di 29, entrambi di Gorizia, stanno bene; non hanno infatti riportato conseguenze fisiche nella disavventura. [p. q.]

CIGLIANO

Ruba un borsello in piscina ma è scoperto dalla barista

Aveva rubato [illegible] borsello [illegible] piscina, ma è stata scoperta dal gestore del bar. E' accaduto al «Jolly Club» [illegible] Cigliano, protagonista [illegible] una tunisina di [illegible] anni, Maria Antonietta Mannone, abitante [illegible] Mathi. La donna aveva notato un borsello lasciato da una bagnante sul bancone del bar. Approfittando di un [illegible] momento di distrazione di Emiliana Castellina,, se ne impadroniva. Poi usciva dalla piscina e nascondeva il borsello nella sua auto. Ma la Castellina, insospettita, ha avvisato i carabinieri.

Nuovo intervento dal Vercellese

Zanzare, guerra ma con cautela

VERCELLI. Zanzare, che cruc[illegible], [illegible] andiamoci cauti con improvvise operazioni anti-insetti e dissennati interventi chimici, che finirebbero solo con il danneggiare [illegible] risaie e non risolvere un fastidioso problema che ci perseguita da anni. L'Sos viene lanciato dal mediatore risicolo Andrea Cisnetti, in [illegible] lettera a «La Stampa».

«Non sono un entomologo e l'esperienza me la [illegible] fatta seguendo le vicissitudini di un amico palazzolese, conduttore [illegible] conto ottari di risaia in Toscana». Dopo la breve premessa [illegible]ecco le prime considerazioni, «nella speranza possa partire un dibattito sempre più [illegible]struttivo».

Cisnetti fa una distinzione fra le zanzare di tipo Aedes e Culex: la prima, pur vivendo effettivamente nelle risaie, non sarebbero le più fastidiose. Il motivo? Gli insetti [illegible] questa specie sarebbero fermati dalla rugiada e dai raggi del sole, con il risultato che entrerebbero in azione solo per poche [illegible] del giorno e della sera.

Non la pensano allo stesso modo gli studiosi torinesi che, invece, erano concordi nel ritenere l'Aedes più aggressiva e l'unica pronta a pungere anche di giorno.

Andrea Cisnetti richiama anche una perizia dell'Università toscana, che liquidava le zanzare, definendole un problema non sanitario, [illegible] sociale inteso come fastidioso. Conclusione: [illegible] trasformiamolo in sanitario [illegible] interventi chimici dissennati.

[illegible] mediatore vercellese ha fatto tesoro dell'esperienza dell'amico e dice: «Già a Pontestura misi in guardia i fautori del progetto dal considerare le zanzare oggetto d'intervento esterno, invitandoli, [illegible]izi, a dialogare con la risicoltura».

Cisnetti fa una proposta: «La risicoltura può diventare soggetto attivo per contenere lo sviluppo delle zanzare, con modi di intervento tutti da individuare».

Cisnetti ritiene che la risicoltura per prima gradisca un ambiente meno fastidioso, ma che si possa collaborare ad interventi solo se questi vengono preceduti da approfonditi studi sulla fauna acquatica nel [illegible] complesso. Conclusione: il censimento delle sole zanzare non è sufficiente.

Laconico il finale della lettera: «La sfida è titanica: la risicoltura padana piemontese e lombarda copre 220.000 ettari di territorio, considerato, oltre al Vercellese, anche le province di Pavia, Novara, Milano e Alessandria».

Il dibattito anti-zanzare resta aperto. Nel frattempo accontentiamoci, almeno a Vercelli, di zampironi e unguenti alla citronella, che se non fanno miracoli, almeno ci risparmiano un po' di più dagli insetti.

Giancarlo Moreo

I due biellesi al «Raid del cashemere»

Gatti e Rosazza al confine cinese

BIELLA. Terza settimana [illegible] viaggio per i due piloti [illegible] Augusto Gatti e Maurizio Rosazza Mina, che l'11 luglio sono partiti alla volta del Giappone a bordo di un furgone attrezzato a raid. Via satellite, continuano ad arrivare notizie sull'impresa, un viaggio lungo [illegible] mila chilometri attraverso la Grecia, la Turchia, l'Iran, il Pakistan, la Cina e la Mongolia per giungere [illegible] Kiryu, nel Sol Levante.

L'imprenditore tessile, amministratore delegato dell'omonimo lanificio (che ha fra l'altro sponsorizzato l'iniziativa) [illegible] il promotore finanziario della Imi, sono giunti in questi giorni a Peshawar (in Pakistan) dove hanno ottenuto un un permesso speciale dalla polizia per avvicinarsi, scortati [illegible] due guardie armate, al Khyber Pass, sul confine afghano. L'itinerario studiato [illegible] Italia prevedeva infatti anche [illegible] passaggio in Afghanistan, ma per motivi di sicurezza i due biellesi hanno rinunciato [illegible] [illegible] dovranno [illegible] contentarsi di transitare [illegible] chilometri dalla frontiera del bellicoso Paese.

Gatti e Rosazza nel frattempo hanno percorso il Pakistan in tutta la sua estensione, [illegible] viaggio faticoso, su strade con un'unica carreggiata, sotto pioggia violenta (è la stagione dei monsoni), che hanno sì abbassato la temperatura, ma reso [illegible] clima umido e pesante. I due biellesi si sono imbattuti in piste trasformate in torrenti dalla pioggia.

E nè il furgone è passato inosservato: sono stati numerosi gli incontri [illegible] le popolazioni locali incuriosite (e talvolta insospettite) dal loro passaggio: qualcuno li ha accolti a fucili spianati.

Del Khyber Pass, [illegible] «Via del cashemere» (questo il nome che caratterizza l'impresa sponsorizzata dal lanificio di Camburzano), prosegue ora sulla Karakorum Highway in direzione del confine cinese. Fino [illegible] oggi il furgone [illegible] ha mai dato problemi: tutto ok ai controlli, ec[illegible] qualche cambio di filtri del gasolio e la sostituzione dei pneumatici. [p. g.]

Da lunedì all'«Aeroclub» i campionati nazionali di «figure»

Vercelli, emozioni e spettacolo con i «big» del paracadutismo

VERCELLI. La città ha [illegible] tradizione nel campo aviatorio: molti, infatti, [illegible] i vercellesi pionieri del volo, ma [illegible] anche [illegible] tradizione straordinaria addirittura nel campo del paracadutismo. La scuola locale è tra le più valide. Per formazione [illegible] nazionale di figure in caduta libera a quattro, si è sempre ricorso da anni a paracadutisti vicciolani. L'ultimo mondiale ha visto l'Italia per la prima volta sul podio: si classificò al terzo posto. La compagine era formata da quattro vercellesi.

E così, dopo tanto prestigio, [illegible] lunedì prossimo sino al 13 agosto Vercelli ospiterà [illegible] campionato italiano di «figure». L'inizio delle competizioni per le figure in caduta libera a quattro è previsto per l'8 agosto e si concluderà il 10. Alle 15 dello stesso giorno prenderanno [illegible] via [illegible] prove delle figure in caduta libera a otto; continueranno il giorno dopo, per terminare il 13 agosto alle 16 [illegible] la prova finale e la premiazione.

Da lunedì prossimo sino al 13 agosto Vercelli ospiterà i campionati nazionali di paracadutismo Sono in programma i tricolori di «figure» in caduta libera

Le squadre che saranno in [illegible] nella prova a quattro sono 15: si attendono altre iscrizioni, mentre nella competizione di figure in caduta libera a otto elementi, quattro sono già le formazioni al palo di partenza.

Il Comitato organizzatore, che è presieduto dall'avvocato Riccardo Greppi presidente dell'Aereo Club Vercelli, [illegible] da tempo al lavoro. All'interno della scuola di paracadutismo è [illegible] allestito una sala video attrezzata che permetterà ai [illegible] dici di lavorare al meglio. Un maxi-schermo poi installato nella zona di ripiegamento, permetterà di seguire lancio dopo lancio.

Dirigerà le gare Guido Pasu[illegible], la giuria, invece, [illegible] coordinata [illegible] Roberto Besutti.

Responsabile della sala video è Renato Percivalle. [f. l.]

ESTATE 1995

FARO

CLUB HOUSE

LA TUA ESTATE AL FARO

Giovedì [illegible] Agosto

GENIO e i PIERROT

Venerdì e Sabato

ESTATE '95

Animazione USA, UNDERGROUND,

HAPPY [illegible] '70/'80, CABARET, [illegible]

DAL VIVO, MOVING JOCKEY BY CHARLY

IL FARO [illegible] & MUSIC HALL [illegible] BRUSNENGO (VC)

[illegible] • S.S. BIELLA-GATTINARA

Dalla Valsesia al Vercellese un calendario ricco di appuntamenti estivi

Humour, atmosfere francesi e musica è agosto sotto le stelle in provincia

VERCELLI. La provincia offre [illegible] serie di eventi serali d'inizio d'agosto sotto le stelle, per mitigare la calura. Vediamo i prossimi rendez vous, iniziando dalla Valsesia.

A **Camasco**, gli aficionados di bionde, brune, rosse, [illegible] schiuma [illegible] [illegible] schiuma, potranno sbizzarrirsi, sorseggiando da grandi boccali [illegible] bevanda preferita a base di luppolo, alla Festa della birra di questa sera. A **Cervarolo** è invece in programma fino [illegible] 16 [illegible] [illegible] il nutrito calendario tra [illegible] musicali e [illegible] intrattenimento.

A **Serravalle** continua la Festa dell'Unità: il padiglione gastronomico propone questa sera [illegible] il caratteristico piatto di risaia e perciò la panissa verrà cucinata nella versione tipica della [illegible] Vercellese.

Altri spunti di turismo e di divertimento si possono [illegible]prire a **Scopello** nella giornata [illegible] domani. Saranno possibili passeggiate in montagna con accompagnatore (su prenotazione). In serata, sempre domani a Scopello, ci sarà un party d'atmosfera alla francese nella caffetteria Cà Docia, dove l'etichetta si chiamerà poeticamente «Un angolo di Parigi a [illegible]pello», ovvero anche se la Sesia non è la Senna.... Si potranno assaporare per l'occasione le fragranze [illegible] delicatissimo [illegible]pes con accompagnamento di musica musette ed altre colonne sonore.

All'alpe di **Mera** [illegible] luogo [illegible] la gara [illegible] golf per l'aggiudicazione del trofeo Ritmonio.

E ancora ad **Alagna**. Come ogni giovedì e venerdì, si organizzano gite collettive alla capanna Margherita mentre sarà in programma per domani un'escursione lungo il sentiero glaciologico del Parco naturale Alta Valsesia. Per le iscrizioni, ci si potrà rivolgere alla Pro Loco Alagna (0163.922.988). Alla [illegible], sempre [illegible] domani, nell'alagnese piazza Belvedere si potrà danzare con Raf del gruppo Luci ed Ombre. L'intervallo [illegible] dedicato all'humour del cabarettista Italo Gilioli. Buone [illegible], per chi [illegible] trova [illegible] Alagna, per visitare il [illegible] dei Walser (fraz. Pedemonte).

Nel Vercellese. A Moncrivello continua la festa patronale in [illegible] a Sant'Eusebio. Questa sera è in programma [illegible] party danzante, mentre è [illegible] domani alle 19 l'apertura dello stand gastronomico dove si potranno assaporare tra le altre specialità, piatti tipici a base di pesce. Ci saranno poi gare [illegible] briscola a coppie fisse e competizioni di tiro [illegible] l'arco. Moncrivello, che fu un antico borgo medievale, sta intanto preparando la manifestazione «Archi in fiore», in programma domenica dalle 16 alle 19. Gli addobbi floreali decoreranno le «vestigia» storiche [illegible] paese. [g.bar.]

Beverly Hills

AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'

Tel. 0161 935.243

[illegible] BALLA SOTTO LE STELLE

AMPIO GIARDINO ESTIVO

Questa sera [illegible] 21 si balla il liscio [illegible]

TONY D'ALOIA

Sabato 5 ore 21 liscio con l'orchestra [illegible]

Domenica 6 solo ore 21 grande liscio [illegible] l'orchestra

PIERRE CASANOVA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

PESCE FRESCO – SURGELATI
SERVIZIO BANCOMAT

3

LA BALENA BIANCA®

APERTI TUTTO AGOSTO

Le quattro tonnellate di pesce che vendiamo alla settimana sono la nostra forza e garanzia di freschezza.

TUTTE LE SETTIMANE
OFFERTE SPECIALI

Per ogni 20.000 lire di spesa il cliente ha diritto ad un buono sconto di 1.000 lire sulla nostra gastronomia a base di solo pesce cotto, in umido, fritto, al forno, alla griglia e altro anche su ordinazione.

PREZZI INCREDIBILI PER RISTORANTI, ALBERGHI E COMUNITÁ.

Contattateci !!!

BIELLA
Piazza S. Paolo 2/3
Tel. 015 - 404947
Orario: 9 - 13 • 15,30 - 19,30

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

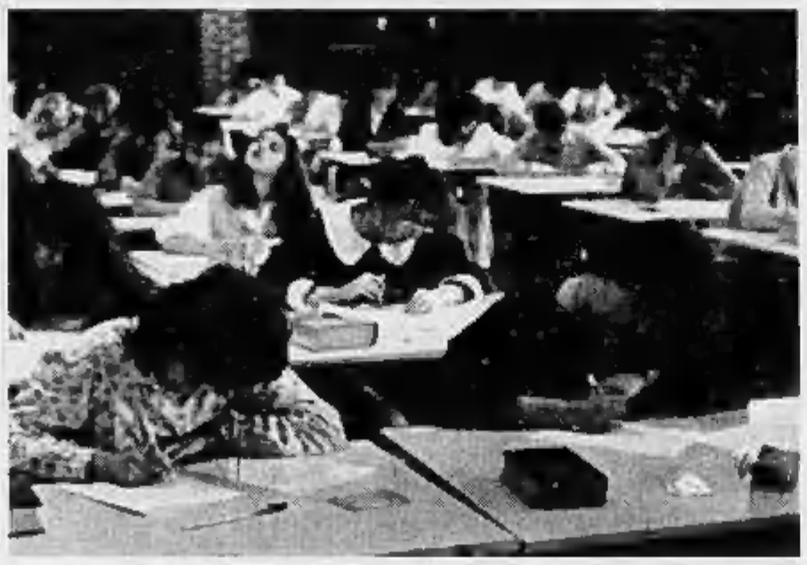
IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19

GATTINARA
Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19

Clamoroso annuncio della Cgil, che ha incontrato i funzionari ministeriali

«Biella avrà il Provveditorato»

I sindacalisti sono certi: «A giorni il decreto, l'ha garantito il governo ai nostri colleghi di Roma»
Già pronto l'elenco delle nomine nelle 7 nuove province. E slitta l'elezione dei Consigli scolastici



Dopo l'allarme dei giorni scorsi, da Roma giungono buone notizie sull'istituzione del Provveditorato. La Cgil non ha dubbi: «Il governo vuole rendere Biella autonoma anche in fatto di scuola, ed è pronto a firmare il decreto»

BIELLA. Niente Provveditore? Macchè: fra poco Biella sarà autonoma anche in fatto di scuola. L'annuncio - clamoroso - è della Cgil, che ieri ha spedito un fax ai giornali: «La nuova provincia avrà l'assegnazione del Provveditorato, probabilmente già a partire dalle prossime settimane». «Se non addirittura da quelle entranti», corregge Federico Trombini, della Camera del lavoro.

Solo pochi giorni fa, il mondo della scuola era insorto, perchè sembrava che il governo non volesse «sdoppiare» il Provveditorato di Vercelli: in una circolare, il ministro Giancarlo Lombardi continuava a parlare di un ufficio unico (ma di due Consigli scolastici separati). Così erano piovute le proteste di docenti e sindacalisti (quelli della Cisl in testa).

Ora che cosa è accaduto? «Abbiamo ricevuto notizie di prima mano dalla Cgil nazionale - risponde Trombini -, che è andata a chiedere informazioni direttamente al ministero della Pubblica Istruzione. Risultato: il governo ha intenzione di creare un Provveditorato autonomo in tutte le nuove Province (Biella compresa), e presto sarà firmato il decreto».

A sentire la Cgil, la nomina del responsabile dell'ufficio dovrebbe essere questione di giorni: «Per scaramanzia non voglio parlare di date - dice Trombini -: ma i colleghi di Roma ci hanno detto che la situazione potrebbe sbloccarsi già la settimana prossima. Pare sia già pronto l'elenco dei 7 nuovi provveditori». Può darsi che a ricoprire l'incarico (come è accaduto per questura e prefettura) sia lo stesso funzionario di Vercelli, Pier Giorgio Giannone: almeno temporaneamente, e in attesa della nomina definitiva.

«Ma il ministero, su questo, non ha dato molte spiegazioni», spiega Trombini. Che ovviamente, a nome della Cgil, si dice «molto soddisfatto» delle ultime novità. E per nulla stupito: «Questo notizie circolavano da tempo, anche tra i funzionari del Provveditorato di Vercelli: e non so perché i colleghi della Cisl abbiano usato toni tanto allarmistici. Noi ci siamo limitati a verificare le informazioni che già avevamo: e da Roma abbiamo avuto la conferma».

Sempre dal ministero, la Cgil ha saputo anche che l'elezione dei Distretti e dei Consigli scolastici provinciali è slittato al '96. Per i consigli di circolo e di istituto, invece, resta valida la scadenza del 30 ottobre. Anche qui nessuna sorpresa: «Il rinvio era nell'aria - conclude Trombini -, e quel che conta è che Biella abbia il Provveditorato, senza il quale la scuola sarebbe stata in grandi difficoltà».

Giuseppe Buffa

A Chiavazza

Via ai lavori nelle scuole

BIELLA. Cantieri d'agosto nelle scuole elementari del rione Chiavazza: l'assessore Verzella ha confermato in Consiglio comunale i lavori di ristrutturazione al plesso di piazza XXV Aprile.

L'intervento si svilupperà al piano terreno dell'edificio dove un precedente sopralluogo aveva fatto accertare la presenza di vaste macchie di umidità. I lavori consisteranno nella posa di intercapedini nelle aule maggiormente danneggiate.

L'obiettivo è di concluderli in breve tempo possibile, per evitare che il cantiere crei problemi alla ripresa dell'anno scolastico.

La ristrutturazione riguarda quattro aule della scuola e se i lavori non saranno ancora completati, gli scolari verranno trasferiti momentaneamente nelle classi del secondo piano. Successivamente saranno programmati altri interventi per insonorizzare e dare più luce ai locali. **[r. b.]**

NOTIZIE FLASH

CAVAGLIA'

Controlli dell'Usl in un'impresa edile

Gli ispettori dell'Usl sono intervenuti a Cavaglià per una serie di controlli all'interno dell'impresa edile di proprietà di Gianfranco Consolandi, che ha sede nei capannoni delle ex officine meccaniche. Sarebbero state riscontrate irregolarità nelle assunzioni di alcuni operai, e i funzionari avrebbero elevato multe piuttosto salate. Nel mirino degli ispettori anche le concessioni di usabilità dei locali: del problema si occuperà il sindaco la prossima settimana, quando tornerà dalle ferie. **[r. b.]**

COSSATO

Pittura: da sabato la mostra a Villa Berianghino

S'inaugura sabato alle 17, a Villa Berianghino, la mostra di pittura organizzata dall'associazione «La finestra sull'arte», in collaborazione con il Comune. Tutti biellesi gli autori delle opere. L'esposizione si può visitare fino a lunedì 14: nei giorni feriali dalle 18 alle 21; il sabato e la domenica dalle 17 alle 21. **[g. co.]**

MONGRANDO

L'asta benefica di «Per contare di più»

Un banco di beneficenza in favore dell'associazione «Per contare di più», che riunisce le famiglie dei malati psichici: l'appuntamento è per domenica all'ex istituto Fazenda, nella frazione San Lorenzo di Mongrando. L'asta di beneficenza rimarrà aperta per tutta la giornata: ricchi i premi. **[p. g.]**

BIELLA

L'artista Giorgio Cigna terzo a «Etruriarte»

Il pittore biellese Giorgio Cigna ha partecipato nei giorni scorsi alla sesta edizione di «Etruriarte», il concorso internazionale di pittura, grafica e scultura. A Venturina, in Toscana. Cigna ha ricevuto dalla giuria dei critici il terzo premio. **[p. g.]**

BIELLA

Alluvione: contributi per altre due aziende

Altre due aziende biellesi hanno ottenuto in questi giorni i contributi per i danni subiti a causa dell'alluvione. Sono la «Cave di Mongrando e di Vigliano», che ha sede a Mongrando (6 milioni e 100 mila lire) e la «Cogega» di Biella (3 milioni). **[p. g.]**

VILLA DEL BOSCO

Tra buona tavola e danze: via alla festa patronale

S'inizia sabato a Villa del Bosco, in occasione della festa patronale di San Lorenzo, la rassegna «Le undici serate delle stelle cadenti». Il programma annuncia cene con piatti tipici e danze per tutti i giorni, fino a martedì 15. **[p. g.]**

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce ritorna gratis al «Funghetto»

Prosegue «Un tuffo al giorno», l'iniziativa lanciata da «La Stampa» con la collaborazione degli impianti sportivi del Biellese e del Vercellese. L'obiettivo di Micheletti ha ritratto alcuni bagnanti al «Funghetto» di Mottalciata. Chi si riconoscerà tra i volti incorniciati avrà diritto ad un ingresso gratuito: è sufficiente presentarsi alla cassa con una copia del giornale entro una settimana

Inquinamento: pronta la revoca dei permessi ad alcune ditte

Scarichi, blitz della Provincia contro le aziende fuorilegge

BIELLA. Le aziende «fuorilegge» nel mirino della Provincia. Questa mattina, la giunta revocherà i permessi di scarico ad alcune imprese, dopo aver visto i risultati delle ultime analisi fatte sulle acque di fiumi e torrenti. Lo annuncia l'assessore all'Ecologia Roberto Mezzalama, che però precisa: «I nostri provvedimenti non c'entrano nulla con la moria di pesci che c'è stata la settimana scorsa nel Chiebbia».

Mezzalama, per il momento, non vuole anticipare quali saranno le aziende colpite: «Qualche ditta qua e là - si limita a dire -: l'elenco lo avrete dopo la riunione di giunta».

E anche se il «blitz» non sarà di proporzioni enormi, resta il fatto che la situazione - come spiega appunto l'assessore - è preoccupante: «Sono stati fatti pochi prelievi - aggiunge Mezzalama -: eppure sono bastati per capire che molti impianti di depurazione funzionano male. Questo dà da pensare: se ci fossero più controlli, chissà che cosa succederebbe...». Per saperlo non c'è molto da attendere: già dal prossimo anno, infatti, la Provincia ha intenzione di intensificare le analisi (che vengono sempre fatte dalle Usl e dal Laboratorio di Sanità pubblica di Vercelli).

L'assessore Roberto Mezzalama

Sull'inquinamento del Chiebbia, intanto, continua a indagare l'Ufficio di igiene di Cossato: che cosa ha provocato la moria di pesci di sabato? «Noi un'idea l'abbiamo - risponde Roberto Terzi, dell'Usl -: vediamo se sarà confermata».

L'allarme era scattato nel fine settimana, quando i pescatori avevano trovato centinaia di cavedani morti sulle rive del torrente, nel tratto fra Cerreto Castello e Quaregna. Quasi sicuramente, ad uccidere i pesci sono state le sostanze velenose contenute negli scarichi di qualche azienda della zona.

Sempre in tema di ecologia, infine, domani a Torino è in programma il «summit» sull'inceneritore, cui partecipano (oltre a Roberto Mezzalama), l'assessore regionale Ugo Cavallera e il funzionario del ministero dell'Ambiente Gianfranco Mascazzini. L'incontro (inizialmente previsto per lunedì), è il primo atto della trattativa fra gli enti pubblici sull'impianto che la Fiat vuole costruire a Verrone. «Il progetto Fenice va ridiscusso da capo - dice la Provincia -, perchè, così com'è, è inaccettabile». **[g. bu.]**

Raccolta di aiuti

Cossato si mobilita per la Bosnia

COSSATO. Il Comune si mobilita per la Bosnia con due iniziative: una raccolta di fondi e di generi di prima necessità e una sottoscrizione per chiedere al Governo di promuovere azioni di pace.

I versamenti per la raccolta di fondi vanno fatti sul conto corrente bancario numero 1708033 della Biverbanca, agenzia di Vigliano, specificando nella causale «Aiuti umanitari ex Jugoslavia». La raccolta di generi di prima necessità avviene a Villa Ranzoni il mercoledì e il sabato dalle 9 alle 12; a Villa Berianghino dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16 (al secondo piano). Sono utili generi alimentari a lunga conservazione, e prodotti per l'igiene dei bambini. La raccolta è aperta sino al 16 agosto.

La petizione è promossa dai capigruppi consiliari: invitano i cittadini ad aderire all'iniziativa con l'obiettivo di ampliare il fronte di pressione di pace contro una guerra che da anni insanguina i territori dell'ex Jugoslavia. **[r. b.]**

Un successo la prima edizione del «Circolo degli assassini»: la partita riproposta a settembre

E la vittima muore schiacciata dal pianoforte

Un gioco ha trasformato il centro storico in un covo di killer

Foto di gruppo per i «killer-vittime» che hanno dato vita al gioco di ruolo

BIELLA. E' stata la novità di questa pigra estate cittadina: la partita del gioco «Il circolo degli assassini» ha avuto un lusinghiero successo tanto che gli organizzatori (l'associazione «La chiave dei sogni») lanciano già la seconda edizione, estendendo il campo di gioco a tutto il territorio del Comune. A settembre, poi, partirà un intrigante gioco di ruolo che si svolgerà nei boschi attorno a Pettinengo sulla falsariga di Guerre Stellari.

«Il circolo degli assassini» si è ispirato ai «Murder party», in voga nei Paesi anglosassoni all'inizio del secolo e discende direttamente da un racconto di fantascienza degli Anni Cinquanta: «La settima vittima», dell'americano Robert Scheklay. Racconto che il regista Elio Petri trasferì sul grande schermo nel 1965: il film venne intitolato «La decima vittima» e vi recitarono Marcello Mastroianni, Elsa Martinelli e Ursula Andress.

Le regole della partita sono abbastanza semplici: ad ogni partecipante viene consegnata la foto della persona che dovrà eliminare. Il potenziale killer sa però che nello stesso tempo pure lui è nel mirino di un altro giocatore. Vince chi riesce a sopravvivere alla catena di delitti o chi, in caso di più sopravvissuti, ha «ucciso» più vittime.

La partita, diretta dal Maestro di chiavi, si è svolta nell'area compresa tra via Italia, piazza Duomo, via Garibaldi ed i giardini Zumaglini. Il vincitore assoluto è risultato Mirko Landiona, ultimo «sopravvissuto» tra i partecipanti. Il premio per l'uccisione più originale è andato a Silvio Bargero, che se lo è aggiudicato centrando la vittima (in modo simbolico, ovviamente), con un pianoforte fatto cadere dal quarto piano di una casa. **[d. ca.]**

Inevase le fatture per la carta e la cancelleria. La protesta di Gumina

Il cancelliere è stato trasferito e la procura non paga i fornitori

Il procuratore Enrico Gumina

BIELLA. La procura cittadina è sull'orlo del collasso per la carenza d'organico. Mancano i magistrati, il numero di impiegati è insufficiente per gestire anche le procedure burocratiche più elementari, come la battitura a macchina delle citazioni a giudizio. Ma l'assenza che attualmente «pesa» di più, è quella del cancelliere: trasferito D'Ettorre in tribunale, nessuno è venuto a rimpiazzarlo. Con il risultato che ora sono bloccati anche i pagamenti delle società che, al terzo piano, forniscono il materiale più disparato, come ad esempio cancelleria e carta per documenti e fotocopie.

«Li trovo al mattino, davanti al mio ufficio che chiedono soldi - dice il procuratore della Repubblica, Enrico Gumina, riferendosi ai titolari delle aziende fornitrici -. Li capisco, hanno ragione. Ma che ci posso fare? La gestione delle spese d'ufficio è una delle tante incombenze specifiche del cancelliere. Se lui non c'è, non si paga. Così come non si fa la vidimazione dei ruoli d'udienza civile e tanto altro ancora».

Per sbloccare la situazione, il dottor Gumina ha scritto una lettere al procuratore generale, Silvio Pieri, e al ministro Filippo Mancuso.

«Ho spiegato loro che non possiamo più andare avanti grazie soltanto alla buona volontà dei pochi impiegati e funzionari che abbiamo - dice il capo della procura cittadina -. I cancellieri non sono inamovibili. In attesa di un concorso, ne trasferiscano qualcuno. Ad Ivrea, per esempio, sono in tre a smaltire una mole di lavoro di gran lunga inferiore a quella di Biella. Il fatto è che qui non vuole venire nessuno perchè è scomodo: a parte l'auto, non esistono mezzi di collegamento con le altre città». **[d. p.]**

Varallo, a Festivalsesia la tragedia di Shakespeare rivista dal Teatro Immagine di Venezia

«Romeo e Giulietta», comicissimi

Operazione-humour domani sera per gli attori diretti da Costalunga: il drammaturgo inglese si trasforma con riferimenti a Ruzante, ai «Carmina burana» e alle commedie partenopee. Uno stage su «Frizzi e lazzi»

VARALLO. Shakespeare o non Shakespeare? Questo è il dilemma.

Lo spirito del drammaturgo elisabettiano di Stratford-upon-Avon rivive in questo scorcio di stagione, anche se in certe ispirazioni teatrali che lo «coinvolgono» diventa solo un punto di partenza per potersi poi muovere al di fuori degli schemi del suo classicismo.

E' il caso di Maurizio Panici che l'altra sera ha debuttato con «Romeo e Giulietta» al festival di Borgio Verezzi, con la complicità di Valerio Mastandrea e Micol Pambieri e, appunto, con la «collaborazione straordinaria» di Shakespeare.

Ma è soprattutto il caso del Teatro Immagine di Venezia, compagnia che considera l'epico William come fonte, per poi darne una lettura in chiave ironica. L'infelice storia della rivalità tra Capuleti e Montecchi si trasforma così per gli attori diretti da Pino Costalunga in «La comicissima tragedia di Romeo e Giulietta».

Teatro Immagine sarà protagonista di questa elaborazione, domani alle 21,30, sul palco all'interno del maestoso porticato del Palazzo dei Musei, per una delle serate della rassegna varallese di FestiValsesia.

Punto di base, Shakespeare, dicevamo, anche perchè Marzia Bonaldo, Michele Casarin, Ruggero Fiorese, Monica Mesiero e Roberto Zamengo, interpreti dell'operazione-humour-shakespeariana, nel loro modo di andar oltre hanno coinvolto pure l'ex domenicano Matteo Maria Bandello e Luigi Da Porto, che furono con le loro novelle ispiratori dello stesso drammaturgo inglese per la storia degli sfortunati amanti veronesi. E non mancano riferimenti a Ruzzante, sfumature (vagamente) tratte dai «Carmina burana» o brillantezze alla maniera del teatro popolare partenopeo. Quel che più si evidenzia, comunque, è uno stile derivato dall'origine veneziana (e quindi goldoniana) del gruppo, che non dimentica la commedia dell'arte e i suoi fantasiosi stilemi.

Il Teatro Immagine di Venezia domani sera è al Palazzo dei musei

A proposito di commedia dell'arte. Teatro Immagine, da domani a domenica, nella sala cine di Villa Serena (dalle 18,30 alle 20) terrà uno stage sul tema, per poi interpretare «Frizzi e lazzi» con i partecipanti dello stesso stage, domenica pomeriggio lungo le strade del centro storico cittadino. Canovacci on the road, ricordando William.

Giovanni Barberis

«Estro armonico» in concerto

Stasera al Palazzo dei musei i solisti di Claudio Vignetta

VARALLO. Con un concerto dell'orchestra da camera «Estro armonico» prosegue la tredicesima stagione internazionale di musica organizzata dal movimento culturale «Il convivio». L'appuntamento è per questa sera nel cortile del Palazzo dei musei a Varallo.

Il concerto avrà inizio alle 21,15 e si struttura su due parti: la prima è interamente dedicata alle «Quattro stagioni» di Antonio Vivaldi, mentre la seconda passerà dal «Concerto grosso in re minore» di Georg Friedrich Haendel al «Funf stuoke» di Paul Hindemith.

L'«Estro armonico» è un ensemble di solisti diretto dal torinese Claudio Vignetta; l'orchestra sarà accompagnata dalla solista Marina Bertolo al violino.

La stagione internazionale varallese proseguirà poi con altri tre concerti a cadenza settimanale. Venerdì 11 agosto sarà la volta de «I solisti di Milano», che presenteranno nel cortile del Palazzo dei musei un repertorio fra Beethoven, Rossini e Schubert. Venerdì 18 la rassegna musicale si sposta nella Collegiata di San Gaudenzio con un concerto d'organo del maestro Giancarlo Parodi: il programma spazierà fra Bach, Telemann, Balbastre, Bossi e Liszt. Infine, venerdì 25, sempre in Collegiata, sarà di scena il duo organistico Natalia Kotsioubinskaia e Giuseppe Radini, che presenterà musiche di Schubert, Mozart, Franck, Lachner, Hesse, Bossi e Wesley. Il biglietto d'ingresso a ogni concerto è stato fissato in 20mila lire.

Al cinema Sottoriva è intanto in svolgimento una rassegna cinematografica che offre in un mese tutti i maggiori successi della stagione: sabato verrà proiettato «Rob Roy» con la storia dell'eroe scozzese interpretata da Liam Neeson, Jessica Lange e Jonh Hurt, mentre la prossima settimana toccherà alla fantascienza di «Stargate» con Kurt Russell ed alla comicità tutta italiana de «Il mostro» firmata da Roberto Benigni.

[p. q.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra all'aperto
Inf. or. tel. 255.045 - Informaspett. 69.633
Or. ap. 21,30. L. 8000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 257.744 Informaspett. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

Principe
Inf. or. tel. 60.547 Informaspett. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

Viotti
Inf. or. tel. 250.045 Informaspett. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby
Inf. orari tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Inf. orari tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.108
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. or. tel. (0161) 94.651
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa
Inf. or. tel. (0161) 828.600
CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Impero
Inf. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

C. di S. Sebastiano
Inf. or. tel. (015) 22.736
Ore 21,45
L. 7000/4000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Odeon
Inf. or. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Inf. or. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.666
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.69.27
CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
Campo Sport. Fila
Inf. tel. (015) 925.620
Ore 21,45
Lire 7000/6000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

GIORNO E NOTTE

ANDORNO
Musica classica e restauri

Si conclude sabato a San Giuseppe di Cósio, frazione di Andorno, la rassegna «Restauri e chitarre», organizzata dal Docbi. Nell'oratorio di Santa Maria dell'Eremita, alle 16,30, verranno presentati i dipinti raffiguranti Sant'Antonio e San Rocco, un lavoro eseguito da Tiziana Carbonati. Per l'occasione, si esibirà il «Trio Citharoedia» (Alberto Dellepiane, Fabio Togna e Davide Vicentini), che eseguirà pagine di musica classica.

SAGLIANO MICCA
Folk ungherese alla «Domus»

Sono ungheresi gli ospiti di domenica della rassegna «La Val in musica». La formazione si chiama «Kalman Balogh's Cimbalom Band», e si esibirà alla Domus Laetitiae alle 21,30. Questo è il quarto concerto proposto dalla dodicesima rassegna dedicata alla musica popolare internazionale, che prosegue martedì sera nella suggestiva cornice di Rosazza: questa volta sono di scena gli «House band», un quartetto acustico inglese che propone ballate scozzesi, irlandesi e bretoni. S'inizia alle 21,30.

VALDENGO
Le miss tessitori in passerella

Si sono svolte nei giorni scorsi, al centro sportivo Alba Marina, le semifinali delle selezioni per «Miss Teen-ager». Katia Duso, giovane bellezza biellese, si è classificata al secondo posto, con il titolo di «Miss Teen-ager alla moda», mentre un'altra giovane laniera, Eloisa Bertinetti, ha indossato la fascia di «Miss Teen-ager Cenerentola, ragazza da sposare».

VALDENGO
Osservando le stelle

Una notte dedicata alle stelle. Per sabato, al Bric, l'associazione «Insieme a Zumaglia», in collaborazione con gli astrofili operediesi del circolo «Beccaria», organizza una serata di diapositive e di osservazione stellare. Attraverso sofisticate apparecchiature si potranno vedere anche alcuni pianeti.

VERCELLI

Notti live al pub

The Arcanes e musica fusion all'Oscar Wilde

VERCELLI. Continua la lunga serie di live all'irish pub Oscar Wilde. Domani sera saranno in concerto The Arcanes che ritornano nel locale stile vecchia Irlanda, dopo l'assenza di qualche mese dalla pedana di mister Avonda. La band alicese, capitanata dal cantante chitarrista Lodovico Ellena, «ricondurrà» davanti al pubblico il suo repertorio che recentemente è stato proposto in un compact disc inciso per l'etichetta sanremese Mellow Yellow.

Per domenica sera l'Oscar Wilde ha preparato un party musicale che si chiamerà «Special O.W. fusion». Salirà sul palco per l'occasione un gruppo di musicisti provenienti da diverse band vercellesi, per una jam-session. Nei «Giovedì da Oscar» ci saranno invece serate a tema diversificato. Musica & drink ispirati ai Caraibi, alla California e al Mediterraneo.

[g. bar.]

Stasera al Ferragosto la band di Gili e Ramella

Andorno: birra a fiumi e il soul-rock degli «Zip»

ANDORNO. Ultima settimana di festeggiamenti per il Ferragosto andornese. La tradizionale rassegna d'estate si conclude lunedì, dopo aver esaurito un calendario fitto di appuntamenti. La manifestazione, quest'anno, non ha potuto sfoggiare grandi nomi dello spettacolo italiano (com'è accaduto in passato): ma nonostante tutto, ha raccolto consensi e ha richiamato un pubblico numeroso.

Questa sera, al parco della Salute, torna la «Festa della birra Monabrea» e sulla pedana approdano gli Zip Fastener. La formazione biellese, che da più di dieci anni è guidata dal cantante Attilio Gili e dal batterista Ivo Ramella, suonerà ad Andorno insieme all'altro elemento di spicco della band, il chitarrista Emanuele Fizzotti (che ha arrangiato numerosi brani e ne ha composti altri che fanno parte del repertorio del gruppo).

Completano l'organico Roberto Bertola, Efrem Urro, Marco Lauroro e Roberto Banzi. Gli «Zip», come sempre, dedicheranno la loro performance ai grandi classici del rock, del soul e del rhythm'n'blues.

Il divertimento prosegue domani, con l'orchestra «Cuori»; sabato con l'orchestra spettacolo «Don Miko» e domenica con i «Messenger's». Le tre formazioni offriranno agli appassionati di liscio polke, mazurke e valzer: ma senza trascurare gli «evergreen» italiani e stranieri. Dopo gli ultimi appuntamenti con le danze, lunedì il Ferragosto saluterà i suoi «aficionados» con una nuova serata musicale.

Per concludere il programma in bellezza, il Comitato che da anni si dedica all'organizzazione della festa ha messo in programma una Gran serata di chiusura, alla quale prenderanno parte «I ragazzi del Bandiera Gialla».

[p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. Telefono 856.521. Chiuso per ferie
ADUA 400 corso G. Cesare 67. Telefono 856.521. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.2800. **Mary Poppins**. Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **L'ultimo inganno**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N.V. Aria condiz. *Sala 2.* **Brainscan.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **A proposito di donne**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.119. Chiuso per ferie fino all'8 agosto.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Gioberti 3, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Subalpino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Subalpino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Subalpino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il viaggio**. Or.: 16; 18,20. **Grido di pietra**. Or.: 18,15; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show**. Orario: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood**. Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riap. 25/8.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8 settembre la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Riposo. Italiadanza 10 - Nuove coreografe d'Autore. Stas. a Vignale h 21,30 per il Festival Vignaledanza '95, comp. Teatro delle Vigne in **Sola bruciato** omaggio a V. Sodini, spett. multimediale artistico di musica, danza, luoni e recitazione, mus. A. Mennelli, L. Gadaleta cor. M. Vacca, reg. A. Mennelli. Pren. 19/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica
3 — **Tg4**

Telestar
20 — **Tg 5**
20,30 **Idolo da copertina**, tv movie
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Elenkanga**, telefilm

Videogruppo
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Adam 12**, telefilm
21,30 **Nero Volfe**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Rita Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Mtv speciale**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Shaft il detective**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and Ten**, telefilm
1,45 **Match music**
3,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm

Telecity
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Scrupoli: Una ragazza americana**, miniserie (III parte)
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **F.B.I.**, telefilm

Quinta Rete
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Cercasi moglie disperatamente**, film
22,20 **Telenews**
24 — **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Esperienze prematrimoniali**, film
22,30 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **La strada dell'oro**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22,15 **Comuni 2000**, rubrica
22,45 **Terzo grado**
23 — **Emporio Tv**

TeleMonteRosa
19,45 **Video Top**
20,40 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.
20,30 **Un colpo di pistola**, film
22 — **L'oro nero di Lornac**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Skyways**, telefilm
1 — **Amanti e la mia dannazione**, film
3 — **Ivo & Rolando show**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La strada dell'oro**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Sfida sul fondo**, film
22,40 **Informasalta**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasalta**

Telegranda
18,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (agricoltura)
19,30 **E... state in compagnia**

Altaitalia Tv
20,30 **Caccia al killer**, film
22,30 **New edizione notte**
23,30 **New edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo D'Arianna**
0,30 **New ultima edizione**
1 — **Speciale New: Filo D'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Federvolley assegna ai vercellesi un posto libero

Sorpresa, la Libertas promossa d'ufficio in B2

VERCELLI. E' fatta. La Libertas Mokaor è stata ripescata in B2. La notizia, ufficializzata dal vice presidente Giulio Sironi era nell'aria. La grave crisi che attanagliava diverse società, le «preferenze» della Libertas sia a livello economico sia di risultati davano senz'altro le più ampie garanzie per una promozione a tavolino.

«Siamo soddisfatti - precisa patron Tortolone - anche perchè la decisione della Federvolley non fa altro che riconoscere quanto di buono la squadra ha saputo fare sul campo in questa stagione. Un torneo condotto al vertice, chiuso al primo posto in compagnia di Vallesusa e Busca ma perso unicamente a causa del quoziente set».

Insomma un «repêchage» che non ha colto di sorpresa nessuno. Non a caso in società, sin da giugno, si era pensato di attrezzare un team in grado di ben figurare anche nella serie cadetta. Ecco allora la conferma in blocco dell'organico, con la sola eccezione di Manavello e l'arrivo sulla panchina di Silvano Cristini tecnico d'esperienza che conosce segreti e punti deboli di ogni formazione. Dal Cus Torino, tra l'altro, è arrivato Lorenzo Simeon, palleggiatore con trascorsi in A2 con gli «universitari».

All'appello mancherebbe, a questo punto, unicamente un potente schiacciatore di fascia, questo dopo che la trattiva con il «martello» del Cus Andrea Benino si è improvvisamente interrotta. Alla ripresa post-feriale, comunque, la Libertas ed il sodalizio torinesi si ritroveranno per definire l'accordo o, in caso di «rottura» definitiva, il club vercellese sposterà il proprio mirino verso altri giocatori quali Dirindin e Terzi ricevitori dell'Arti & Mestieri, formazione che, rinunciando volontariamente alla B2 ha idealmente ceduto il testimone alla Libertas.

La **Libertas Mokaor** è stata promossa in B2. Per i vercellesi è un ritorno

«Vedremo nei prossimi giorni quali strategie adottare - precisa il presidente -, per il momento godiamoci questo piccolo successo. Una cosa è certa: vogliamo disputare un dignitoso torneo di B2».

La Mokaor torna dunque in B2 dove ritroverà antichi rivali: dai «cuginii» del Biella Volley a Busca e Vallesusa, rivali delle ultime stagioni. Il campionato vedrà al via quattordici formazioni: sette piemontesi, Libertas, Biella, Arti Grafiche Busca, Novara, Vallesusa, Asti e il Pavic Romagnano che come coach ha ingaggiato l'ex Sislye Treviso Beppe Loro (altro avvenimento doc per i bicciolani); una ligure, il Chiavari e sei lombarde: Concorezzo, Rivanazzano, Merate, Frigorifari Milanesi, Grizzly Bergamo (formazione che sembra partire con i favori del pronostico) e San Giuliano.

«Anche se non abbiamo ancora iniziato a studiare gli altri team - spiega Tortolone - sarà un campionato veramente difficile, poichè le referenze sinora avute parlano di un livellamento in alto. Speriamo di essere all'altezza della situazione».

Piermario Ferraro

Prima uscita dei bianchi contro una Rappresentativa

E sabato a Villeneuve c'è l'esordio della Pro

ARVIER. Sabato prossimo alle 17 (ora comunque da confermare) al campo di Villeneuve: ecco il momento dell'esordio della Pro edizione '95-'96. Avversaria la Rappresentativa della Val d'Aosta, nelle vesti ormai abituali di «sparring partners».

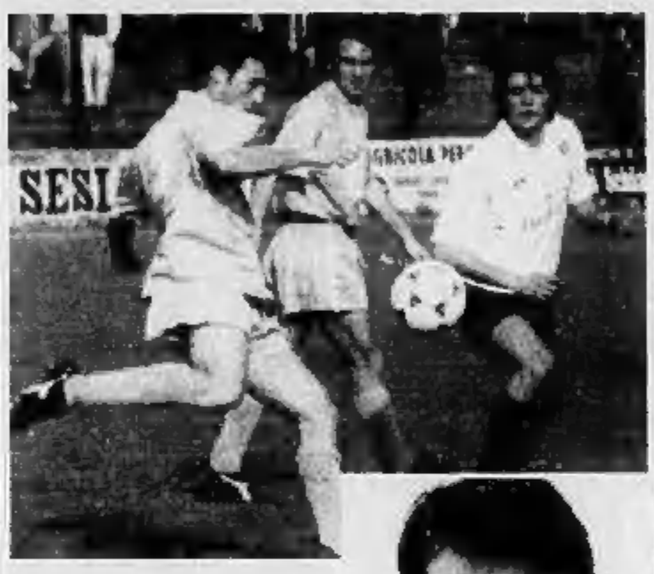
L'annuncio, atteso da molti fans delle bianche casacche, è stato dato ieri dal direttore generale Lele Ferrero che ha presentato il nuovo cartellone delle amichevoli. Un programma forzatamente rivoluzionato dopo l'abbinamento della Pro all'Alessandria nel primo turno di Coppa Italia. Inoltre è saltato l'incontro con l'Aosta, un match incerto fin dall'inizio e che per problemi di date libere è stato definitivamente annullato.

La nuova marcia di avvicinamento agli impegni ufficiali vedrà la Pro, dopo il match d'esordio con la Rappresentativa della Vallée, affrontare di seguito mercoledì 9 il St.Vincent-Châtillon a Gressan, quindi l'Oleggio in trasferta il 13 (forse alle 16,30). Poi, finalmente, la «prima» al Robbiano programmato per la sera di mercoledì 17 con i cugini del Borgosesia (calcio d'inizio alle 20,30), prova generale in vista dell'andata di Coppa Italia con l'Alessandria, in programma al Robbiano per domenica 20. La Pro ha chiesto di posticipare il match in serata, ma difficilmente i grigi accetteranno in quanto l'incontro rappresenta l'ultimo test in vista dell'inizio del campionato di C1 fissato per il 27 agosto.

Infine mercoledì 23 ecco l'amichevole di lusso al Robbiano con il Torino (a causa di cambiamenti nel calendario dovrebbe essere la prima uscita stagionale del granata in Piemonte). Salterà invece quasi sicuramente il derby con il Casale inizialmente programmato per sabato 26. Infine il via al campionato di domenica 3 settembre.

Intanto in previsione di tornare alle partite «vere» la Pro continua ad allenarsi sui campi di Gressan e Villeneuve. La preparazione sta procedendo secondo il programma ed a parte alcuni giovani aggregati che stanno risentendo di questo tipo di allenamenti «forzati», sul fronte della rosa non ci sono problemi. Artico che inizialmente aveva accusato dei dolori ad un ginocchio ha ripreso regolarmente mentre il recupero di Tonin è soddisfacente. Il giocatore ha già disputato alcune partitelle senza forzare e potrebbe disputare qualche spezzone di partita a breve, forse già entro metà mese.

Roberto Eynard



Nelle due foto di Greppi in alto **Artico** che dopo la sosta dell'altro giorno ha ripreso ad allenarsi regolarmente e sopra **Tonin**. Il giocatore potrebbe presto tornare disponibile dopo la lunga assenza

Ai mondiali

Pellielo «tradito» dal sole

VERCELLI. Aveva liquidato con facilità 100 piattelli su 100: Giovanni Pellielo, dopo le prime due giornate degli Europei di tiro a volo a Lathi sembrava destinato ad un ennesimo trionfo.

Mai avrebbe immaginato quello che sarebbe successo nell'ultima sessione di gare: «Il campo di tiro era vicino ad una collina - ricorda Pellielo - che sino alle 10 nascondeva il sole. Purtroppo quando ho iniziato a tirare per l'ultima serie mi sono trovato a fronteggiare un avversario in più; per qualche minuto il bersaglio è diventato pressochè invisibile e quando gli occhi si sono riabituati alla nuova luce la "frittata", o meglio i due errori, era fatta».

Pellielo, comunque, non se la prende più di tanto. «In realtà sono soddisfatto della mia prova. Ho tirato bene e non ho conquistato il podio unicamente per via d'un regolamento alquanto strano in quanto ho abbattuto gli stessi bersagli dei terzi».

La spedizione finlandese di Pellielo, tuttavia, non è stata infruttuosa: con la squadra ha conquistato una medaglia d'argento che va ad unirsi al nutrito palmarès del tiratore vercellese: «Un secondo posto è sempre un traguardo da non disprezzare anche se, come in quest'occasione, resta un po' d'amaro in bocca poichè io, Venturini e Tittarelli un pensierino all'oro l'avevamo fatto».

Ora l'azzurro si concederà un periodo di meritato riposo. «Quindi riprenderò a tirare. Ho alcune gare in cartellone - spiega Pellielo che aggiunge con una punta d'ironia -. Di una cosa sono certo: prima d'iniziare a sparare consulterò attentamente le "previsioni del tempo...».

(f. l.)

SAAB

CONCESSIONARIA
LEONE cav. uff. LUIGI

ESPOSIZIONE - VENDITA
ASSISTENZA RICAMBI:

13100 VERCELLI
Via W. Manzone, 195/197
Tel. 0161/254875 - 250420 (Fax)

13051 BIELLA
Via Salvo D'Acquisto, 34
Tel. 015/8492690

Nuova 900 Cabrio.

54 milioni sono tanti o pochi? Dipende da cosa potete avere in cambio. In questo caso una 900 Cabrio Iniezione, una Saab molto elegante, nata per stracciare elegantemente all'aria aperta. L'immagine parla da sola. Aggiungeremo quindi solo pochi particolari alla tentazione di libertà che già sta prevalendo. Particolari come la massima sicurezza, attiva e passiva, che Saab garantisce a chi viaggia. L'estrema flessibilità dello spazio portabagagli e il grande comfort per tutti e quattro i passeggeri. Il rispetto per l'ambiente che vi potrete godere senza sensi di colpa grazie al motore a basso emissione di gas di scarico. L'equipaggiamento di serie ricco di optional, che comprende, ad esempio, gli interni in pelle e l'esclusivo computer di bordo. Quindi se istintivamente amate il Cabrio Saab, siete un po' calcolatori. Il suo prezzo è l'unica cosa che gli altri riescono a superare.
Approfittatene, per amor del cielo.

900 S cabrio	1995	2.0	150
900 SE cabrio	2295	16v	170
900 SE cabrio S.C.	2295	16v	185
900 SE cabrio Turbo	1985	8v	150

SAAB
Per ragioni personali.

PROPONIAMO ALCUNI NOSTRI USATI "GARANTITI"

SAAB 900 CABRIO	1995	KM 0.
SAAB 900 TURBO CABRIO	1990	NERA - FULL OPTIONAL
SAAB 900 TURBO CSE	1992	SCARABEO METALL. - FULL OPT.
SAAB 900 TURBO 5 PORTE	1991	BLU LEMANS METALL. FULL OPT.
VW GOLF 1.8 GL 3 PORTE	1992	BIANCA
RENAULT R21 NEVADA	1991	VERDE MET.
LANCIA DEDRA 4WD TURBO	1992	ANTRACITE MET.

Ogilvy & Mather

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA